LA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 324. € 0,90 IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

ZANDA E DONZELLI CONFERMANO: LASCIAMO IL CDA. IL PRESIDENTE: GESTO INUTILE, L'AVEVO GIA' RATIFICATO IO

Rai, scontro tra Casini e Baldassarre

Si va verso la sostituzione dei due consiglieri dimissionari

SERVIZI

UNA «CONVENZIONE» PER LE RIFORME
Un progetto del Polo per legge elettorale istituzioni, federalismo e privatizzazioni
Augusto Minzolini A PAGINA 8

CRESCE IL PARTITO DEL DISGELO
Da Umberto Eco a Benigni nell'opposizione aumentano le voci contro gli «apocalittici» del muro contro muro
Pierluigi Battista A PAGINA 11

ROMA. Il presidente della Camera, Casini, invita i consiglieri di amministrazione Rai, Zanda e Donzelli, a ritirare le dimissioni. Ma Zanda e Donzelli le confermano contestando gli ultimi atti del presidente Rai Baldassarre. Lo scontro si riapre. Già il vertice della Casa delle Libertà a palazzo Grazioli,col premier Berlusconi, Fini e Bossi, ha espresso la convinzione che il Cda della Rai debba andare avanti così. L'opposizione va all'attacco, e in serata, a rendere incandescente il caso, arriva un esplicito «richiamo» di Baldassarre ai presidenti di Camera e Senato: mi aspetto una sollecita sostituzione dei due dimissionari. A questo punto il leader centrista Follini reagisce: «Non ci sono più dubbi che Baldassarre è inadeguato a presiedere la Rai». A PAGINA 5

INTERVISTA

D'ALEMA: LA SINISTRA NON AIUTI IL PREMIER
«Non sono contro i movimenti, ma oggi l'antiberlusconismo cieco è un favore fatto al governo
Elezioni anticipate? E' un'accelerazione che ritengo possibile»
Aldo Cazzullo A PAGINA 9

A PALAZZO CHIGI

Caso Dell'Utri, Berlusconi non risponde ai magistrati

Il premier si è avvalso della facoltà di non parlare
E' polemica: «Scelta sbagliata». «Era suo diritto»
La Licata e Ruotolo A PAGINA 10

APPELLO A TUTTI I MUSICISTI

TOCCA A NOI SALVARE LE ORCHESTRE

Salvatore Accardo

NON voglio nemmeno immaginare che alla Orchestra Sinfonica della Rai di Torino tocchi lo stesso destino capitato alle sue tre sorelle di Napoli, Roma e Milano che la televisione di Stato, soltanto pochi anni fa, ha deciso di chiudere. La sola idea è intollerabile, se succedesse sarebbe un dramma.

Per tutti i musicisti italiani la perdita di quelle orchestre è stata una ferita dolorosissima, pazzesca; per molti anni, lì si è fatta della vera musica, lì hanno lavorato dei magnifici colleghi: Gazzelloni, Ascioli, Brengola, Petracchi, Ceccarossi, Stefanato e senz'altro dimentico qualcuno di eguale valore. Per Napoli, la fine dell'Orchestra Scarlatti è stata un colpo talmente duro che ha ancora delle conseguenze sulla vita musicale della mia città e di tutto il Sud. Torino non ha bisogno di una analoga lattura: non deve accadere.

Sono allarmato, ma purtroppo non stupito. Oggi in Italia, verso la musica che amiamo, non c'è neppure indifferenza: prevale il fastidio. La mediocrità vince e la Rai non fa eccezione. Bisogna tagliare, si dice, e il ministero dei Beni Culturali comincia a punire le realtà più deboli, quelle Società di Concerti che nelle nostre città, nelle grandi come nelle piccole, rappresentano l'ossatura fondamentale della vita musicale, le palestre dove i giovani si formano e si fanno conoscere. Molte di loro sono con l'acqua alla gola, non hanno alcuna certezza di finanziamento e dunque non sono in grado di programmare le stagioni future perché non sanno se gli impegni presi con gli artisti potranno essere mantenuti.

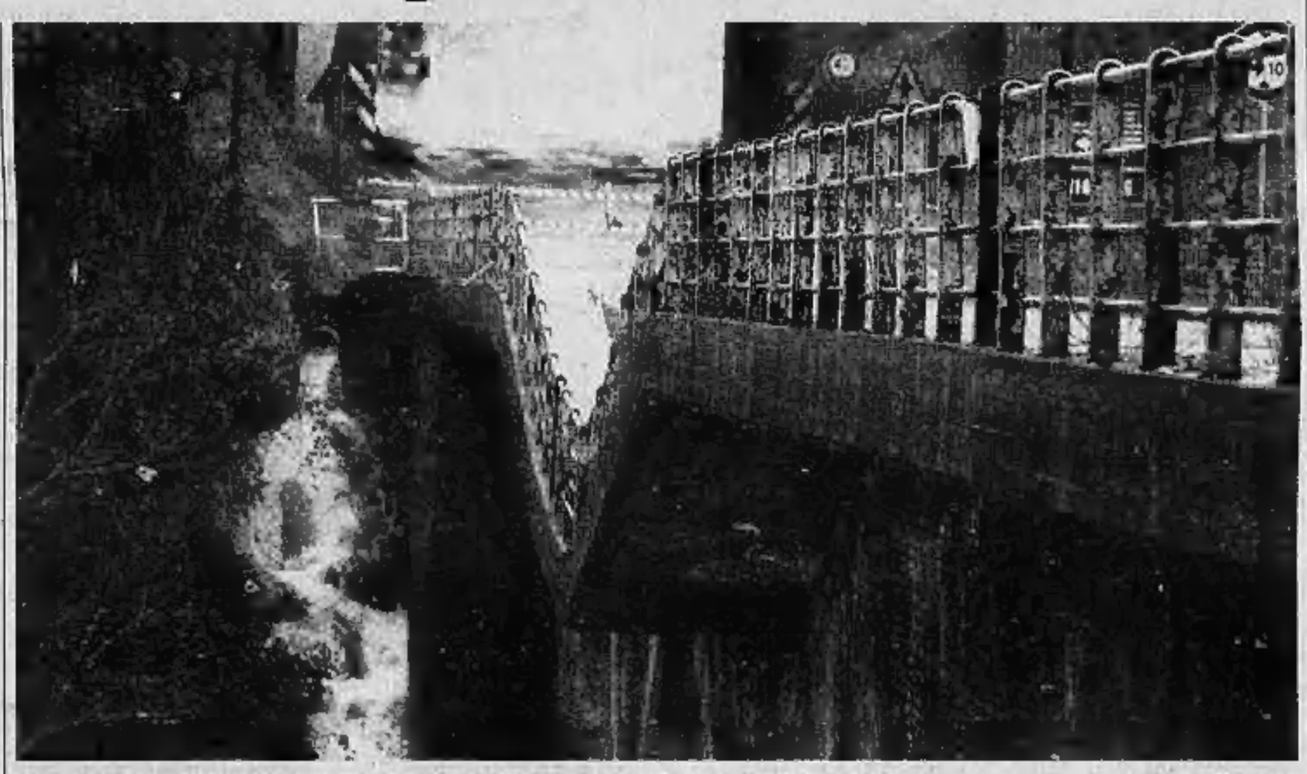
L'insegnamento della musica nella scuola dell'obbligo è ancora un'utopia e non c'è nessun segnale concreto di cambiamento in questa direzione: i ragazzi italiani crescono senza sapere chi siano stati Mozart e Beethoven. Perché il loro orizzonte culturale ed estetico deve essere privato di questa bellezza?

Noi musicisti abbiamo una responsabilità grande: in passato ci siamo dati poco da fare, troppo preoccupati di noi stessi. Ora non è più il momento di restare inerti; ora, tutti assieme - tutti davvero i migliori artisti italiani - devono riuscire a farsi ascoltare, preparando senza divisioni un documento comune, un programma minimo di intervento da difendere con ogni convinzione, perché quello che temiamo non accada.

IN LIGURIA, LOMBARDIA, PIEMONTE E FRIULI LE ZONE PIU' COLPITE. DISAGI NELLE COMUNICAZIONI, VALLI ISOLATE, ANCHE MILANO SOTT'ACQUA

Migliaia di sfollati per il maltempo

Piogge, straripamenti e frane: gravi danni in tutto il Nord


Il ponte sul torrente Scrivia tra Arquata e Vignole Borbera nell'Alessandrino è crollato a causa delle forti piogge (FOTO FEDERICA CASTELLANA)

VENTIMILA OPERAI IN CORTEO A ROMA

Oggi al via la trattativa tra la Fiat e i sindacati

Il corteo degli operai Fiat in piazza Navona

LA POSTA IN GIOCO

Mario Deaglio

PER la vertenza della Fiat, è giunto il momento dell'allargamento degli orizzonti. Questo significa che le vittorie e le sconfitte delle parti non potranno essere misurate, né esclusivamente né principalmente, con le cifre della cassa integrazione o con i dati della gestione aziendale di qualche trimestre. Non siamo in presenza di un classico contrasto capitale-lavoro, non vincerà chi riesce a spuntare qualche vantaggio immediato a scapito della controparte; vinceremo tutti se le parti riusciranno a trovare un accordo che consenta di riavviare un meccanismo inceppato e perderemo tutti se il confronto si risolverà solo con un sollievo sociale di breve periodo.

Sui tavoli che si sono avviati a Roma c'è, infatti, molto di più in gioco di una classica questione sindacale: c'è la natura stessa del sistema industriale italiano con la continuazione di una presenza importante, in un contesto europeo e mondiale, di una delle realtà industriali italiane di maggior peso. Esiti negativi si ripercuoterebbero, per un lungo periodo di tempo, sui conti pubblici, sul clima finanziario, sull'intera economia italiana. E va tenuto presente che, a causa dei vincoli europei, il governo ha oggi possibilità di intervento decisamente inferiori a quelle di altre crisi del passato mentre si accresce l'importanza dei suoi compiti di coordinamento generale e, se necessario, di azione sul territorio.

In discussione non ci sono soltanto i posti di lavoro degli attuali occupati ma anche, in qualche misura, le condizioni future di lavoro dei loro figli e nipoti, non alcuni valori di Borsa dei prossimi mesi ma la consistenza di un intero e assai importante settore produttivo.

Vi è la concreta possibilità che, con la «pausa di riflessione» iniziata ieri, tutto ciò venga affrontato con la dovuta pacatezza, senza retorica, in un clima di flessibilità reciproche nell'ambito di un piano aziendale che appare ben congegnato, disegnato per sfruttare in poco tempo ogni eventuale possibilità favorevole offerta dal mercato. E contemporaneamente appare necessaria una riflessione a tutto campo sulla realtà e sulle prospettive dell'economia italiana che nessuna forza politica ha avuto il coraggio di affrontare davvero nel corso degli ultimi anni.

mario.deaglio@unito.it

«SERVE UN DIALOGO VERO»
Il presidente della Camera «No a una guerra tra poveri»
Mario Sensini A PAGINA 7

SERVIZI

«DALLE NOSTRE CASE NON CE NE ANDIAMO»
In Friuli: da troppi anni siamo abituati alle piene
Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

SCENE DI ALLUVIONE A UN PASSO DAL DUOMO
Interrotta la metropolitana Molti i quartieri allagati
Brunella Giovara A PAGINA 3

MILANO. Piogge record e fragilità del territorio: il risultato è devastante, come testimoniano i danni che si contano in tutte le regioni del Nord Italia. E' lungo l'elenco degli epicentri di questa annosima emergenza: le province di Genova, Alessandria, Novara, Verbania, Sondrio, Milano, Como, Lecco, Bergamo, Pavia, Pordenone, Trento, Bolzano. Gli sfollati per gli straripamenti dei fiumi superano quota tremila. Intere valli (la Val di Sole o la Val Brembana) sono isolate. Il traffico a Milano come a Genova o Pordenone è semiparalizzato. I danni all'agricoltura sono ingenti così come a strade e autostrade. Liguria, Lombardia e Piemonte stanno per chiedere lo stato d'emergenza. E la tregua meteo prevista durerà poco.
Barbiero e Tessandori ALLE PAGINE 2 E 3

BUONGIORNO

Il peccato originale

SI è finalmente capito perché il presidente del Consiglio non sopporta Enzo Biagi. Le interviste elettorali a Benigni e Montanelli c'entrano poco. C'entra invece, e tantissimo, quella che lo stesso Biagi fece a un imprenditore televisivo pieno di capelli, il 4 febbraio 1986. Fu la prima passeggiata nell'etere del Grand'Uomo e oggi Raisat Album (il vero servizio pubblico ormai lo fanno i canali a pagamento) giustamente la riesuma, mandandola in onda per ben sei volte nel corso della giornata.

E' un viaggio nel tempo che lascia esterrefatti. Intento per la coerenza straordinaria di Silvio B., che in sedici anni ha cambiato solo il riporto e i colletti della camicia: già a quell'epoca dettava lui le condizioni (Biagi dovette andare a intervistarlo nei suoi studi), si paragonava a Giulio Cesare, faceva battutine sulle donne e parlava solo di soldi, calcio, tv e magistrati: le sue ossessioni, in particolare l'ultima. Ma la vera sorpresa sono le domande di Biagi: ironiche e feroci al limite dell'irrisione («Dice che le sue tv producono cultura e che adesso le esporterà per far felici anche i francesi... E l'America, a quando l'America?»). Santoro, ma pure il Biagi del Duemila, al confronto sembrano mammolette. Con un miracolo di autocontrollo di cui adesso non sarebbe più capace, il futuro premier resistava alla tentazione di mordergli il collo, sfoderando i suoi celebri sorrisoni celentanoidi, ma chissà cosa gli andava scalpitando nello stomaco. Ora, forse, lo sappiamo.

TELEFONA E NAVIGA CON INFOSTRADA SENZA PAGARE PIÙ IL CANONE. CHIAMA IL 159.

LE CIFRE

LE PRECIPITAZIONI IN 72 ORE
in millimetri

I RECORD DEGLI ULTIMI 4 GIORNI
in millimetri

DIECI ANNI DI FRANE E ALLUVIONI
Gli eventi idrogeologici in Italia nell'ultimo decennio

ANNO	FRANE	PIENE	TOTALE EVENTI IDROGEOLOGICI
2001	319	22	341
2000	1.164	73	1237
1999	679	73	752
1998	1.665	84	1749
1997	2.452	103	2535
1996	2.270	152	2422
1995	744	81	825
1994	658	84	742
1993	557	95	652
1992	774	127	901
1991	705	112	817
TOTALE	11.987	1.006	12.993

I NUMERI DELL'EMERGENZA

45% dei comuni italiani è a rischio idrogeologico

3500 le vittime negli ultimi 30 anni

100.000 miliardi di lire i danni

FONTE: LEGAMBIENTE

DAL PIEMONTE AL FRIULI CRESCE L'EMERGENZA DOPO CINQUE GIORNI DI PRECIPITAZIONI INCESSANTI

Il Nord Italia sommerso dalla Grande Pioggia

Frane, strade interrotte, fiumi straripati, migliaia di persone sgomberate

Ivano Barbiero

La pioggia che cade ormai da cinque giorni sta mettendo in crisi gran parte del Nord Italia: allagamenti, frane, smottamenti, strade interrotte, fiumi e laghi esondati, migliaia di persone sgomberate (1500 nel Pordenonese, 3300 in tutta la Lombardia di cui 1300 solo in Valtellina). Il «bollettino di guerra» del maltempo segnala 14 mila persone isolate in Val Brembana, un vigile del fuoco disperso nel Lambro, e poi ritrovato solo un po' infreddolito, un treno deragliato e due morti. Colpite in particolare Liguria e Lombardia, che hanno chiesto lo stato di emergenza.

PIEMONTE. I danni più severi e le condizioni di maggior allarme riguardano Alessandrino, Verbano e Novarese. In provincia di Alessandria, per lo straripamento del torrente Scrivia, è chiuso al traffico il tratto dell'«A7» Milano-Genova fra Tortona e Casei Gerola, con deviazione sulla Torino-Piacenza. Il crollo della campata di un ponte ha fatto chiudere la provinciale tra Vignole Borbera e Arquata. In alcuni piccoli centri della Alta Val Borbera mancano metano e corrente elettrica. Per la piena dello Scrivia, a Tortona è stato chiuso lo stabilimento dell'Itinera e i 120 dipendenti mandati a casa. A Castelnuovo sono state chiuse le scuole. Nel Piemonte settentrionale cresce il livello del Lago Maggiore e del Lago d'Orta. A Verbania Pallanza il lago è arrivato sotto i porticati del Palazzo di Città. Invasi anche i lungolago e le piazze di Feriolo, Baveno, Mergozzo, Arona. Nel Novarese, dove il maltempo ha causato un incidente mortale (un uomo di 80 anni è stato travolto da un camion mentre pioveva a dirotto), c'è ulteriore allarme per la crescita di due torrenti. Nel Basso Piemonte i corsi d'acqua che si avvicinano o superano le soglie di attenzione, oltre allo Scrivia, sono Tanaro, Bormida, Belbo e Orba, mentre l'emergenza rischia di trasferirsi sul Po: a Torino ha coperto i marciapiedi dei Murazzi. Nel Tortonese e nel Novese vi sono una decina di strade provinciali chiuse per smottamenti o per allagamenti.

LIGURIA. A Genova ieri è stata una giornata di paura per le minacce di esondazione del torrente Bisagno. Il sindaco in mattinata aveva lanciato un appello: «Restate nelle vostre case». Poi, alle 13,30, il rientrato pericolo: situazione sempre di allarme, ma sotto controllo. Numerosi i disagi registrati sulle autostrade: chiuso il casello di Genova-est, sulla «A7» Genova-Serravalle chiusa la stazione di Bolzaneto Scrivia. All'interno di Genova è stato chiuso al traffico anche un tratto cittadino della sopraelevata «Aldo Moro». E oggi nel capoluogo le scuole sono chiuse con un'ordinanza del sindaco. Lezioni sospese anche nei 36 istituti medi superiori della provincia.

LOMBARDIA. Le esondazioni nel Milanese hanno riguardato i fiumi Olona, Lambro e Seveso, i torrenti Trobbia, Lura e Molgora e il canale Muzza. A San Maurizio di Cologno Monzese 30 persona sono state salvate da un immobile allagato con canotti e anfibi dei carabinieri. A Monza il centro storico è chiuso da ieri ai passanti per l'esondazione del Lambro. Si sono visti anche elicotteri in volo per salvare una decina di persone a Cassano D'Adda e Brugherio. Una frana ha provocato nel pomeriggio l'interruzione della linea Lecco-Milano e probabilmente per la presenza di detriti è deragliato un vagone di un treno a Mandello del Lario. Nel Bresciano, ad Ospitaletto, un uomo di 73 anni è morto per infarto mentre controllava i danni sul tetto della sua casa. Il lago di Como ha raggiunto livelli record: tutta la zona del lungolago è invasa dall'acqua. Duecento persone sono state evacuate per una frana a Colle Brianza (Lecco). Molti gli sgomberi anche in Valtellina. Il Lago Maggiore è in continua crescita e si registrano esondazioni a Luino, Laveno Mombello, Sesto Calende. In più punti ha rotto gli argini l'Olona. Anche la provincia di Bergamo è in crisi, mentre l'alta Valle Brembana resta isolata per una frana scesa a San Giovanni Bianco: 11 mila le persone bloccate. Quaranta anziani sono stati sfollati da una casa di riposo nel Varesotto. Disposta per oggi la sospensione delle lezioni nelle scuole bergamasche. A Pavia in queste ultime ore si teme l'esondazione del Ticino. Non va meglio nemmeno sul fronte frane: una si è verificata tra Collio e la frazione di Ivino, dove sono state evacuate 20 persone, mentre a Corteno Golgi in Valcamonica dove sono state evacuate 15 famiglie. A Melegnano, sulla Via Emilia, nel tratto Milano-Lodi, è stato chiuso il ponte sul fiume Lambro.

VENETO. L'Adige è esondato nell'Alta veronese, a Pescantina, Bussolengo, Pol di Pastrengo. L'abitato di Taibon (Belluno) è isolato per una frana caduta sulla strada. Chiuse diverse strade mentre in montagna è forte il rischio valanghe.

FRIULI-VENEZIA GIULIA. Il servizio regionale della protezione Civile ha deciso di trasferire 1500 persone dalle aree a maggior rischio lungo i fiumi in piena nei territori di Pordenone, Prata e Pasiano. Gli archivi del palazzo di Giustizia e del Comune di Pordenone sono stati allagati dall'acqua che ha invaso varie zone della città. Il sindaco, Sergio Bolzonello, ha disposto la chiusura per oggi di tutte le scuole.

TRENTINO ALTO ADIGE. Sia in provincia di Trento che di Bolzano numerose strade sono rimaste interrotte per la caduta di frane e massi. Nell'intera regione è elevato il rischio valanghe. Isolata la Val di Sole.

EMILIA ROMAGNA. Trenta persone residenti nel Reggiano sono state evacuate in vista della piena del Po. Si nutrono timori anche a Brescello, Boretto, Gualtieri, Guastalla e Luzzara. Per Fellicarolo, piccola frazione sull'Appennino modenese, è il settimo giorno d'isolamento.

DANNI ALL'AGRICOLTURA. La Coldiretti ha avviato un primo monitoraggio dei danni sull'agricoltura. Liguria, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia - rileva l'organizzazione agricola - sono le Regioni più colpite con danni che interessano fiori, ortaggi, olivi, ma anche le coltivazioni di abeti destinate alla produzione di alberi di Natale.

A Genova appello del sindaco: «Non uscite di casa». Undicimila persone isolate in Val Brembana. L'Adige rompe gli argini paura a Pavia per il Ticino

Verbania allagata dal Lago Maggiore, chiuso un tratto della autostrada Milano Genova. Sulla Lecco Milano deraglia un treno Gravi danni all'agricoltura

L'ATTO D'ACCUSA DEL TECNICO

«Tutta colpa del cemento selvaggio»

Il Magistrato del Po: l'acqua non riesce più a disperdersi

intervista

Vincenzo Tessandori

Perché bastano alcuni giorni di pioggia per spingere il Bel Paese in un oceano di fango?

«Perché, rispetto a 30 anni fa, sono aumentate enormemente le superfici urbanizzate, sottratte, diciamo così, al libero deflusso e alla naturale permeazione dei terreni. Aumentate le aree coperte ed enormemente quelle pavimentate. Eppoi i disboscamenti, soprattutto nelle zone collinari e pedemontane. Quindi, i percorsi, i tempi di corrivazione, sono diminuiti. Il tempo di corrivazione è quello che intercorre tra il momento in cui una goccia d'acqua cade in un punto del bacino e il momento in cui arriva a una certa sezione di chiusura. Per dire, supponiamo che io prenda Torino come sezione di chiusura del Po di tutto quello che sta a monte. Il tempo di corrivazione è quello che una goccia d'acqua, cadendo in una certa area del bacino, arriva a questa sezione di chiusura che, supponiamo, ho messo al ponte della Gran Madre, a Torino».

L'ingegner Ugo Prost, dirigente dell'Ufficio tecnico del Magistrato del Po - Agenzia Interregionale, responsabile dell'area occidentale della Lombardia, non trova sorprendente questa catena di disastri: conseguenziale, piuttosto. Date le premesse, ingegnere, significa che l'acqua ha oggi un deflusso più difficile?

«Più veloce. Si forma un'onda più rapida e più alta: questo potrebbe comportare un tempo minore della piena, però a parità di evento meteorologico. Ma pure questo dato è purtroppo alterato, perché in effetti negli ultimi 10-15 anni gli eventi meteorologici sono più intensi e più ciclonici, quindi le precipitazioni sono anche loro concentrate in tempi più ristretti. Laddove per esempio, 100 mm d'acqua cadevano prima in 24 ore, oggi cadono in 6, con le conseguenze che si possono immaginare, perché il terreno non assorbe le precipitazioni concentrate, o i tempi di corrivazione, ripeto, risultano più brevi».

Il che significa?

«Che a parità di fenomeno meteorologico, di pioggia caduta, ma caduta in questo modo anziché in quello, con i tempi di corrivazione così ravvicinati, le piene si formano più rapidamente e quindi sono più elevate».

Situazione comune a tutta Italia?

«Sì, e sicuramente nel bacino padano, interessato enormemente da una reale occupazione da parte dell'uomo, dai fenomeni di antropizzazione, come dicono gli ambientalisti. Ripeto: tetti, parcheggi, zone disboscate, come dire avanzamenti degli alvei, autostrade, svincoli. E tutta acqua che, dal cielo cade, non si disperde nel terreno, non se ne perde una goccia e arriva nei corsi d'acqua minori, che poi sono tributari di quelli maggiori. E arriva subito. Mentre se la precipitazione trova un terreno, magari coltivato, magari inerbito, meglio ancora se boschivo, ha ovviamente tempi molto più lunghi e viene assorbita dalla terra, dalle piante».

> Le difese contro fiumi e torrenti sono tutte da rivedere. Adesso è necessario spostarsi dalla rincorsa delle catastrofi alla loro prevenzione

Mancano le antiche difese?

«Diciamo che esistono due elementi, alla base di questo stato di cose: uno umano, quei fenomeni di antropizzazione di cui dicevamo, e uno meteorologico. Forse è ancora presto per fare un apprezzamento scientifico generale sul cambiamento del clima; però è un dato di fatto che, in vent'anni, c'è stata una tendenza nelle piogge ad esser più concentrate e più violente. Ora qualcuno potrebbe dire che ciò forse è un riflesso per esempio del riscaldamento, dell'effetto serra. A me questo pare plausibile. Però sotto un profilo scientifico ancora non siamo in grado di affermarlo, ci vorrebbe un arco di osservazione molto più ampio dei 20 anni che abbiamo. Voglio dire: è un'ipotesi che se non vera è verosimile».

La piena del Bisagno a Genova

Quale scenario, allora?

«Intanto penso a quello che dobbiamo fare. Io mi aspetto eventi idraulici più forti, a parità di precipitazione, quindi a parità di evento meteorologico. Il che vuol dire che le difese sono da tutte da rivedere».

Proprio tutte?

«Beh!, sul Po, in particolare sul medio e basso corso, abbiamo argini imponenti, efficienti: lo ha dimostrato la piena del 2000, laddove dalla Bassa Lombardia all'Emilia e Veneto non è successo niente, gli argini hanno contenuto. Quindi si tratta di raggiungere in tutto il bacino quel livello che l'Autorità di Bacino ha individuato come ottimale. È necessario spostarsi dalla rincorsa dell'evento alla prevenzione dell'evento».

Qual è la colpa più grave?

«Veramente non so se chiamare colpa il fatto che ci siamo fatto impadronire del suolo in un modo così poco accorto».

E l'intervento più urgente?

«Sono diversi. Intanto, sugli affluenti che ce lo consentono fare vasche di laminazione, le cosiddette casse di espansione. Anche sul Po, benché mi paia una cosa più difficile». Fare almeno questo, per non dover dire che alcuni giorni di pioggia spingono il Bel Paese in un oceano di fango.

DAL FRIULI AL PIEMONTE, RASSEGNAZIONE E RABBIA DELLA GENTE COLPITA

Nelle case travolte da fango e acqua «Soli con il terrore»

A Pordenone una donna piange: «Devo lasciare mio marito e non voglio ma con tutto questo fango io non ci resisto. Il sindaco ha detto che le dighe sono colme, la situazione è gravissima, 1200 famiglie sono via da casa»

Al Nord sono molte le zone allagate: a Vaprio d'Adda (in Lombardia) molte persone sono state salvate dalla piena con gli elicotteri

le storie

Pierangelo Savegno

LA signora si stringe nel pastrano. Una maglietta rossa spunta dal colletto. Ha i capelli corti. «E' una situazione drammatica, ho paura, ho paura», dice e subito dietro il suo profilo c'è già l'immagine del fiume che prende la città. L'acqua è come il tempo che avanza, come i giorni che ci divorano la vita senza che ce ne accorgiamo, e poi ce la troviamo lì di fronte tutto d'un colpo. Adesso lambisce le case, ha questo lucore un po' marcito, ha questa quiete che prende tutto, che si allarga dai campi alle cascine, oltre agli argini, oltre alle muraglie di sacchi e di pietre, agli steccati dei cortili. La macchina dei vigili passa sotto al cielo nero, nella pioggia, con l'altoparlante: «Il sindaco di Pordenone invita tutti gli abitanti del quartiere ad evacuare le case e predispone un centro in via Mestre...» E' come una battaglia. Resistono solo i vecchi, che conoscono il fiume da sempre, che gli parlano, che ce l'hanno nello stato di famiglia, che sanno che bisogna aspettare. Una ragazzina: «Io sono andata via. Mio padre e mia madre sono su. Loro sono anziani. Senza luce, senza riscaldamento, senza niente. Ma non hanno voluto saperne d'andare». Paolo Ciani, assessore regionale alla Protezione Civile, fa il quadro di tutto, storce il naso e dice che la situazione non è buona. Può peggiorare? «Sì», dice.

E allora la signora quasi si mette a piangere. Dice che otto volte ha combattuto con l'acqua dentro casa, otto volte ha visto il fiume venir qua dentro senza bussare, ma questa volta non ce la fa più, e non sa se è peggio o no. Sono i nervi che hanno ceduto, comincia a lacrimare, balbetta un po'. «Questo mare, mare infinito d'acqua, è terribile», dice, e vabbé, andiamo, signore. Il fiume non è cattivo. Però, questo cielo l'ha confuso, e s'è allargato fin dove va l'occhio, con i suoi colori di brutto tempo, tutto placido e cieco, quasi infinito, come appare adesso alla telecamera. Voce dal tg: «La situazione più preoccupante è a Pordenone, dove il sindaco ha emesso un preavviso di evacuazione per 1200 persone». Signora, lei ha deciso di lasciare qui suo marito? E lei, il cappotto fradicio, gli occhi grandi di sì, non ce la faccio. Mi è costato molto, ma non ce la faccio più. Non ce la faccio 'più'. Il marito: «Non voglio andare via, non c'è motivo per andare via. Mia moglie è preoccupata, ed è giusto che vada. Io ho il sistema nervoso saldo...». Poi guardiamo l'acqua che avanza. «Solo che comunque non ce la facciamo più, è ora che facciano qualcosa, siamo troppo abbandonati». Il sindaco dice che «la situazione è gravissima», dice che «dalle dighe stanno rilasciando in questo momento 1.275 metri cubi al secondo e questo significa che tra poche ore avremo un'altra piena». Un vigile: «Noi stessi siamo circondati in questo momento. Il nostro centro avanzato di operazioni è circondato dalle acque. Possiamo uscire solo con gli anfibi». Fuori, passa una lancia a motore a tutta manetta, fra i pioppi, e non è che faccia un bel rumore, come questa pioggia che non si ferma, che scroscia sui nostri nervi ormai. Il marito: «No, chi molla qua, scherziamo? Per andare dove? No, no. Qua si sta, finché ce n'è. Quando andrà via, si comincia a pulire. Questa è l'ottava o la nona alluvione che mi prendo. Aspetterò la decima».

Un uomo difende la sua casa: «Non me ne vado, aspetto la decima piena» Un sindaco alessandrino «Non dormo da 48 ore e non ce la faccio più stavolta è andata meglio ma due anni fa eravamo a galla»

Nella Padania affittita dal cielo è la stessa storia. Comincia tanti chilometri più in là, in Liguria, a Genova, dove hanno paura del Bisanzio e oggi il vigile non ha mandato a scuola il figlio e pulisce la cantina prima di andare a lavorare. L'acqua s'è fermata a pianterreno, una melma che adesso scivola sulle scale, che ha portato via qualche bottiglia di vino buono. Dice che di giorno fa il suo turno di lavoro, e la notte la passo qua, a pulire, a rimettere a posto». A Castelnuovo Scrivia, invece, il sindaco Gianni Tagliani è crollato dal sonno ieri sera. Non ci ha messo molto a fare i conti, «sono 48 ore che sto in piedi», dice, «e non ce la faccio più». Ha 35 anni, ha visto le ultime tre alluvioni, quella del '97, quella di due anni fa e secondo lui questa è la piena peggiore: «E' durata 12 ore. Prima arrivava, s'alzava, e s'abbassava. Questa volta non si ferma. Due anni fa si galleggiava dappertutto, è vero, ma perché c'era il ponte che aveva ceduto e lo Scrivia aveva tracimato, a due metri e 86 per l'esattezza. Beh, oggi, alle 13, 15 è arrivato a quattro metri e trenta». Lui era in giro con quelli della Protezione civile, con i vigili del fuoco, a predisporre i rinforzi dove vedeva l'argine forare. Quelli che c'erano da evacuare, li avevano evacuati. Hanno dovuto fare un solo soccorso: un cacciatore. Sono andati a prenderlo con la barca. Era rimasto come un matto in mezzo al fiume. Si vede che quello non era di qui.

Adesso, dice Tagliani, fa paura il Rue, il torrente più piccolo. «Solo che non ce la faccio proprio. Devo dormire». Prende il suo posto il vice, Celso Chiodi. Si mette lì, a guardare gli argini, come facevano stamattina, lungo queste strade che portano al Po, al grande fiume. A Tortona, una signora è andata dal parrucchiere e non ha trovato nessuno per la prima volta in vita sua: «Hanno disdetto tutte», le ha detto il padrone. Avevano paura dell'acqua, e sono rimasti a guardarla tutti insieme, li trovi sui ponti, dalle finestre, una processione di gente. Lungo questa mappa i segnanti d'acqua hanno un mucchio di nomi diversi, il Mella, l'Oglio, il Tagliamento, e poi Ticino, Adda, Rue, Scrivia, Lambro, Noncello, Cellina, Meduno. Ma i paesaggi e i colori sono quasi sempre uguali, dalla Liguria al Friuli, sugli argini alti anche quasi 7, 8 metri, il marrone marcio dell'acqua, il grigio rabbia dei pioppi, il nero dei cieli sbiancati a raffiche dalle fotoelettriche quando corrono le ore di una battaglia, fra i sacchi di sabbia ammucchiati oltre i ponti, i camion che vanno e che vengono, il clangore dei ferri e dei motori sotto agli elicotteri che passano sui tetti. In un paese, a Cavenago d'Adda, hanno chiuso la vecchia provinciale e sono arrivati i vigili del fuoco per sgomberare i cascinali, e uno dice che stanotte avevano aspettato fino alle cinque, ma poi avevano già capito come girava: «La roba che si rovina, i trattori e i mobili, li abbiamo portati via tutti. Adesso andiamo via anche noi. Viviamo come in quei posti dell'America che stanno in mezzo ai tornadi, alle trombe d'aria, che passano ogni tanto e buttano giù tutto». Un solo vecchio non se n'è voluto andare. Anche le altre volte aveva fatto così. «E' ancora lì, alla finestra. Se peggiora andiamo a prenderlo con la barca». Lui saluta. Poi si passa la mano bagnata sui capelli.

CHIUSI MOLTI NEGOZI, LE PERSONE ORGANIZZANO SPEDIZIONI PER COMPRARE SACCHETTI DI SABBIA

Milano allagata a due passi dal Duomo

Interi quartieri inondati, interrotta una linea della metropolitana

Un'immagine di Milano allagata: sono usciti dagli argini l'Olona, il Seveso e il Lambro

reportage

Brunella Giovara

MILANO

IN via Borsieri c'è un cane che nuota in mezzo alla strada. La gente lo chiama, «ehi Fido!» «Fuffy!» «Bob! vieni qua». Ma il cane non risponde a nessuno e se ne va sulla cresta dell'onda verso piazza Minniti, dove evita al pelo la voragine nera di un chiusino e scompare poi nell'acqua scura, galleggiando in direzione della stazione di Porta Garibaldi.

Milano, mica la campagna. Eppure Milano ieri era così, in alcune zone come questa che si chiama l'Isola, dove nel pomeriggio la gente chiedeva le barche alla Protezione civile, «o almeno dei sacchi di sabbia, per arginare il fiume».

Eppure laggiù - meno di un chilometro - c'è la stazione Centrale, e il Pirellone, e la vita civile, i tram che vanno, la gente che va a fare shopping. Qui invece c'è l'acqua alta come a Venezia, «solo che i veneziani ci sono abituati. Ma da noi, a due passi dal centro...». Qui, nel vecchio quartiere dove è nato il presidente Berlusconi (via Volturno), c'è un grande silenzio perché i vigili hanno bloccato il traffico e persino il viale Zara, dove scorre libero il Seveso, appunto. Giù da via Lario spumaggia un'acqua sporca che sa di fogna. Si abbatte sul piazzale Segrino, dove un gruppetto di volontari con l'acqua alla coscia cerca disperatamente i tombini, con le pertiche. «Troviamo i tombini, l'acqua defluirebbe, ma ormai è tardi...».

E allora che si fa? «Si aspetta, e si evitano i danni peggiori». I negozi sono tutti chiusi, o quasi. Resistono in pochi, a presidiare una farmacia, un bar tabacchi, un calzolaio, un panificio il cui padrone sta spostando la merce negli scaffali alti. Gli cade uno scatolone di merendine, che seguono l'onda e se ne vanno verso il centro della strada, sotto gli occhi stravolti di un anziano che cerca di guadare da solo il torrente e tornarsene finalmente a casa. «Eh, il Seveso ogni tanto se ne esce... ricordo una volta nel '23...».

Ma adesso è il 2002, e questo è il quartiere dove si progetta di costruire la Città della Moda, e le vecchie fabbriche sono diventate ricchi loft, e tutto è cablato di fibre ottiche, strada per strada, palazzo per palazzo. In via Garigliano un gruppetto di commercianti furibondi si sfoga sotto la pioggia battente: «Loro scavano, cablano e fanno i soldi con Internet. E chi li guarda i tombini? Nessuno, nessuno più che pulisca gli scarichi. Che città! Altro che Milano da bere!».

A fior d'acqua, passa galleggiando un topo (morto), seguito da larghe chiazze di gasolio, e da una bicicletta, e poi una scia di escrementi forse solo canini, «che città abbandonata a se stessa! che schifo!». Chiusi i negozi, la gente si è rifugiata ai primi piani, e organizza spedizioni «dai Bianchi, che vende sacchi di sabbia. Ma poi ce li porterà, o dobbiamo andare a prenderceli noi?».

Nell'area dove si progetta di far sorgere la Città della Moda un gruppo di commercianti si sfoga «Scavano e fanno soldi però nessuno pulisce i tombini». I semafori funzionano ma passano solo i vigili del fuoco

Passano mamme coi bambini in spalla, terrorizzati. Volontari della Protezione civile li accompagnano fino al portone, ma i portoni sono tutti con un mezzo metro d'acqua, e le portinaie costruiscono barriere inutili contro l'inondazione. E c'è la paura, come dice la signora Rosanna: «Dicono che stanotte arriva la piena, che ci porteranno via con le barche».

La voce rimbalza nello sciabordio dell'acqua sporca, nel silenzio strano dove si sente persino il ticchettio dei semafori, miracolosamente funzionanti, loro. Rosso, verde, giallo, ma al massimo qui passano i camion dei vigili del fuoco, e qualche disgraziato a bordo del suo fuoristrada, orgoglioso di avere sotto il sedere un mezzo quasi anfibio, indifferente alle onde che solleva.

Nessun altro riesce ad andare, tanto per dirne una, all'ospedale Niguarda. Che resta lontanissimo e raggiungibile solo da una strada. Le ambulanze vengono dirottate, e se proprio ci devono andare, procedono con grande cautela, il passo d'uomo, evitando macchine abbandonate dai proprietari lì, in mezzo al viale.

E' una città a mollo, a Nord e a Nord Est. E' una metropoli che fa i conti con le sue magagne, e pensa a come uscirne salvando almeno l'onore. Milano, dove ieri una scuola materna in via Pallanza è stata invasa dall'acqua, e i vigili hanno portato tutti i bambini al piano superiore, sperando che la situazione non costringesse all'evacuazione. Come a Cologno Monzese, dove i carabinieri hanno sgomberato due palazzine. E a Brugherio, dove intere famiglie sono state portate via dagli elicotteri, e Monza, dove i residenti del centro storico sono stati invitati con i megafoni a lasciare le case.

Nel frattempo una linea di metropolitana è stata interrotta a Zara, e alla stazione ferroviaria di Porta Garibaldi si sono individuate infiltrazioni che preoccupano parecchio. Dopo però le Ferrovie si sono dovute preoccupare anche d'altro. Ad esempio, riattivare qualche treno da mandare verso Lecco. Alla fine ne è partito uno solo, alle 17,30, preso d'assalto dai pendolari come una diligenza nel Far West.

A Ponte Lambro hanno evacuato tutti i piani terra e i primi piani dell'intera via Gamaldoli, perché anche il Lambro è straripato, e assieme all'Olona minaccia case, fabbriche, uffici.

Sott'acqua la comunità Exodus di don Mazzi, che ieri commentava senza alcuna pacatezza «siamo allagati per la quinta volta e nessuno si prende la responsabilità. Dove sono il Comune, la Provincia e la Regione? Talvolta mi domando se noi siamo cittadini di Milano oppure vagabondi accettati all'estremità del parco Lambro con il tacito ordine di non rompere». E di raccogliere la gente più disperata».

Ieri c'è andato il vice sindaco De Corato, per un sopralluogo. «Siamo di fronte ad un evento eccezionale, se la pioggia non smette altre zone che sono al limite del rischio potrebbero trovarsi in grave disagio». E provvedeva ad ordinare passerelle di legno e metallo per l'area Isola-Niguarda, manco fossimo a Venezia, manco fossimo in una risaia del Vercellese.

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni

La riforma ti offre ancora possibilità. CEPU ti permette di realizzarle. I tuoi vecchi esami, sostenuti anche da più di 8 anni possono essere ancora validi. Non solo, con la formula 3+2 (lauree triennali), potresti essere già laureato o forse bastano pochi esami. Chiamaci, faremo la ricerca per te!

Servizio informazioni gratuito [800-331188]

CEPU

FIAT PUNTO. MAI AVUTA UNA?

AUMENTANO LE DOTAZIONI, NON IL PREZZO.

CON CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO
E DOPPIO AIRBAG DI SERIE.

PUNTO FEEL € 9.980* (lire 19.324.000).

*Offerta con il contributo dei concessionari.

Venite a scoprirla presso Concessionarie e Succursali Fiat.

Gamma Punto, con ecoincentivi, da € 8.754**

Più finanziamento di 6.200 euro in 32 mesi (1ª rata febbraio 2003)***

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, valido per Punto 1.2 8 v Feel 3 porte. Iniziativa non cumulabile con altre offerte in corso. **Prezzo valido in caso di rottamazione di auto non catalitiche (ad esempio legge n.128 del 6/07/2002). ***Importo max finanziabile Euro 6200. Durata 32 mesi. 30 rate da 206,67 Euro. Spese gestione pratica Euro 154+bollo. TAN 0%, TAEG 1,7%. Salvo approvazione Sava. Esempio Punto 1.2

www.buy@fiat.com

FIAT

POLEMICHE SUL TALK SHOW IN ONDA NELLA «FASCIA PROTETTA» SU RAIDUE

Alda D'Eusanio, la conduttrice di «Al posto tuo», su Raidue

Bimbo di dieci anni dalla D'Eusanio per esprimersi sul partner della madre

■ Un bambino di dieci anni chiamato in diretta tv a dare il suo giudizio sulle scelte sentimentali della madre, mentre la storia della sua famiglia viene messa in piazza. E' successo su Raidue «Al posto tuo», il talk show condotto da Alda d'Eusanio, già al centro di molte polemiche. Ed è dinuovo un coro di proteste e l'occasione per criticare la «tv-spazzatura». «Adesso basta! - reagisce Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori - Siamo alla vigilia della ratifica di un rinnovato accordo di autoregolamentazione tra le emittenti tv, che tenga conto delle esigenze psicopedagogiche dei soggetti in età evolutiva, e «Al posto Tuo» si permette il lusso di buttare nell'arena un bimbo perchè scelga il nuovo compagno della mamma tra un battibecco ed un altro e con argomentazioni non certo affrontabili in quel luogo e alla presenza di un minore». Marziale chiede al direttore di rete Antonio Marano di sopprimere il programma dalla «fascia protetta» ed assegnarlo a dopo le 23. Molto critico anche l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai. «È inutile firmare nuovi codici di autoregolamentazione o annunciare che il prossimo contratto rafforzerà le regole a difesa dei minori - sottolinea l'Usigrai - se intanto il servizio pubblico non si dimostra in grado di far rispettare nemmeno i più elementari doveri di correttezza nella comunicazione. Violazioni del genere rovinano l'immagine della Rai più di cento polemiche politiche». Per il senatore Michele Bonatesta, componente della direzione nazionale di AN e membro della commissione di Vigilanza sulla Rai le integrazioni al codice di autoregolamentazione tv e tutela dei minori, con sanzioni annesse e connesse, che verranno sottoscritte venerdì al ministero delle Comunicazioni dalle diverse emittenti dovranno impedire che possano continuare a verificarsi simili casi, altrimenti «si tratterà di un atto meramente pubblicitario e del tutto inutile». Commenta sconsolato Cino Tortorella, reduce dal successo dello Zecchino d'Oro: «Sono sbalordito».

ZANDA E DONZELLI NON RITIRANO LE DIMISSIONI, TRAMONTA L'IPOTESI DELL'AZZERAMENTO

Scontro Baldassarre-Casini sul Cda della Rai

«Subito i reintegri». «La decisione spetta ai presidenti delle Camere»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Tramontata politicamente, prima ancora che giuridicamente, l'ipotesi azzeramento del cda Rai e fallito l'ultimo tentativo del presidente della Camera di far tornare Zanda e Donzelli sui loro passi, si va ormai verso il reintegro dei consiglieri di minoranza. E il tutto in un clima sempre più aspro, che ha visto in serata un duro e inedito scontro fra il presidente della Rai Baldassarre, il presidente della Camera Casini e il leader dell'Udc Marco Follini. «Le dimissioni di Zanda e Donzelli erano già state accettate dal consiglio. Non capisco cosa voglia dire aver chiesto loro una riconferma», dichiarava Baldassarre, al termine dell'incontro tra Casini, Zanda e Donzelli. Non solo: il presidente della Rai, infatti, aggiungeva di aspettersi dai presidenti delle Camere «una sollecita sostituzione dei due consiglieri dimissionari: sono passati ormai vari giorni da quando l'abbiamo chiesta». Toni e argomenti che non sono affatto piaciuti a Pier Ferdinando Casini, che replicava così: «Le dimissioni dei consiglieri di amministrazione sono per prassi rassegnate dai titolari ai presidenti delle Camere, ai quali compete accettarle prima di procedere alla nomina di nuovi amministratori». Ancor più dura la risposta di Follini: «Baldassarre trova il tempo di sgridare i presidenti di Camera e Senato... C'erano pochi dubbi sulla sua inadeguatezza a presiedere una complessa azienda culturale come la Rai. Di questo passo di dubbi non ne resta più nessuno».

In questo clima rovente, non è più nemmeno detto che i due nuovi consiglieri da nominare faranno capo all'opposizione di centrosinistra. I risentimenti e i sospetti generati dalla crisi del consiglio e dall'autosospensione di Marco Staderini, potrebbero infatti indurre il centrodestra a pretendere che il cda rinnovato possa contare su una maggioranza forte, a prova di eventuali nuove tentazioni di ribaltone. Sia che Staderini resti infine al suo posto, sia che, personalmente imbarazzato per l'intera vicenda, all'ultimo momento decida di togliere il disturbo.

Zanda e Donzelli ieri sera erano stati convocati da Pier Ferdinando Casini a Montecitorio in quanto consiglieri di amministrazione della Rai. Il presidente della Camera, come aveva già fatto il collega del Senato Pera, li ha formalmente invitati a un ripensamento. Ma, «pur ringraziando il presidente della Camera Casini per quanto lui fatto per il pluralismo della Rai», hanno laconicamente spiegato uscendo da Montecitorio, i due consiglieri sono stati irremovibili. «Con rammarico» - spiega la nota della Camera - Zanda e Donzelli hanno confermato le loro dimissioni «ritenendo che gli atti posti in essere in queste ore dal presidente della Rai Baldassarre, dal consigliere Albertoni e dal direttore generale Cecchi costituiscano la più chiara conferma dell'impossibilità di ogni condivisione di responsabilità».

Carmine Donzelli e Luigi Zanda, i consiglieri Rai dimissionari

Qualche ora prima, i resti del cda erano tornati a riunirsi, discutendo del piano di produzione della Fiction, senza tuttavia procedere a nuove nomine. Pareva un gesto di cautela, in attesa degli annunciati pronunciamenti giuridici di Pera e Casini. Poi, in serata, con le dichiarazioni di Baldassarre la situazione era ulteriormente precipitata. Al presidente della Rai era sicuramente giunta voce che quegli «approfondimenti» chiesti dai presidenti delle Camere - e che dovrebbero arrivare oggi - non sarebbero stati in grado di scalzarlo. E non solo perché i pareri di eminenti giuristi favorevoli a una «legittimità» del cda residuale giunti al Senato sarebbero «una valanga», tanto che vi sarebbe una certa difficoltà ad arrivare a quel «parere omogeneo» con quelli, di segno opposto raccolti dalla Camera. A pesare sono stati soprattutto i risultati del vertice della Casa della Libertà dal quale è uscita la scelta netta del premier di appoggiare la tesi di Fini e Bossi, favorevoli a mantenere in carica l'attuale cda. Una riunione, quella a svoltasi a casa di Berlusconi, che Francesco Rutelli ha definito «una spudoratezza senza limiti, una cosa enorme che investe delicatissimi aspetti istituzionali». Ricevendo peraltro una replica del capogruppo dei senatori di Fi Renato Schifani, che ha sottolineato la «falsa indignazione» di Rutelli, definito «peggio di una comare».

Questo, appunto il clima. Dove si distingue il senatore azzurro Massimo Baldini che, comprensivo delle critiche manifestate da Staderini alla gestione Baldassarre del cda, continua a proporre un azzeramento «per consentire al limite ai presidenti delle Camere di procedere a una riconferma, o a una o più sostituzioni». Un punto di vista che sarebbe condiviso da una parte consistente di Fi e perfino da esponenti assai vicini al premier. Ma finora non sembra aver raccolto molti consensi.

FOLLINI: MA DOBBIAMO PUR CHIEDERCELO, È QUESTA LA TELEVISIONE CHE VOLEVAMO?

«Non aiutiamo la sinistra», così Fini ruppe l'argine dei centristi

Berlusconi: se questa tv ha un difetto è che continua a discriminarci

retroscena

Ugo Magri

ROMA

UMBERTO Bossi in versione Pinocchio se n'è andato ieri da Palazzo Grazioli raccontando ai cronisti che durante il vertice di maggioranza s'era parlato solo di devolution e niente di Rai. Bugia: nella sala da pranzo del Cavaliere s'erano uditi soltanto discorsi su Viale Mazzini. Quanto alla devolution, giura un commensale, nemmeno un rapido cenno.

Oltretutto il Senatùr s'era affacciato a via del Plebiscito piuttosto in ritardo, quando tanto i rigatoni del cuoco Michele che la tagliata di manzo erano stati già spazzolati via, e la stanza era ormai invasa dal fumo di tre ciminiere (l'Avana di Rocco Buttiglione, i sigari toscani di Gianfranco Fini e Gianni Letta). Forse dunque Bossi s'è perso la parte più interessante della discussione che, secondo certe ricostruzioni, è caduta proprio all'inizio.

Qualcuno doveva pur rompere il ghiaccio, e alla bisogna ha provveduto Fini. Tostissimo. Caricato a mille. Anche parecchio arrabbiato con gli ex Dc. Parola d'ordine: sulla Rai tireremo diritto. Azzerare tutto come vorrebbero Casini e Follini? Non se ne parla nemmeno. Baldassarre ha fatto bene, del resto è un ex presidente della Corte Costituzionale, uomo di spessore, mica se ne trovano come lui a ogni cantone. Ma anche se così non fosse, «la televisione pubblica ha un tale valore simbolico, che non possiamo permetterci il lusso di perdere questa partita», ha scandito il vice-premier, «non possiamo regalare alla sinistra questo successo».

Marco Follini, prima ancora di aprire bocca, s'è trovato sul banco degli imputati. «Qui non si tratta di fare regali all'opposizione», ha provato ad argomentare, «dobbiamo semmai domandarci: era questa la Rai che noi volevamo? Potrei citare Ernesto Galli della Loggia oppure, se preferite, l'"Osservatore romano". Tutti giudicano l'attuale gestione di qualità bassa. Ha dato una mediocre prova di sè».

Il padrone di casa, già parecchio in tensione perché di lì a poco avrebbe dovuto ricevere i magistrati di Palermo, a quel punto non s'è tenuto più: «Se questa Rai ha un difetto», è esploso Berlusconi, «è che continua a discriminarci come ai tempi dell'Ulivo! E' rimasta faziosa e di parte», troppo di sinistra insomma. Esibendo una competenza assoluta sulla materia, il premier ha snocciolato rete per rete, programma per programma, tutto ciò che ai suoi occhi non funziona nell'emittente pubblica. «Mica possiamo comportarci come Zaccaria!», ha reagito Follini, spalleggiato nella circostanza da un pugnace Buttiglione («evitiamo l'arroccamento nel bunker»). Ma ormai l'argine era travolto.

Messi via i propositi di composizione bonaria, che ancora in parte l'animavano alla vigilia, Berlusconi ha picchiato duro: «E poi, sfido io che la Rai non funziona. Se tutti si comportano come il vostro Staderini

Nella sala da pranzo del premier botta e risposta Bossi-Udc. Il senatùr: «Si sa che state con l'Ulivo» Il leader degli ex Dc duro: «Se avessimo voluto ribaltoni Staderini avrebbe avuto mille occasioni»

che non si capisce da che parte sta...». Bossi, sedutosi a tavola proprio in quel momento, ha interloquito sfottente: «Si capisce, altroché se si capisce... Sta con la sinistra!». Furiosa la replica di Follini: «Nessuno può permettersi di fare insinuazioni. Se avesse voluto fare il ribaltone in Rai, Staderini ne avrebbe avuto mille occasioni. Invece ha sempre puntualmente votato come voleva la maggioranza». Paolo Bonaiuti, portavoce del premier, in quel momento era altrove, dunque non è in grado di confermare l'alterco. Altri protagonisti tuttavia ne offrono versioni perfino più spiacevoli. Pare che in replica a Follini, il Cavaliere gli abbia addirittura rinfacciato: «Allora mi devi spiegare, se Staderini non preparava ribaltoni, perché mai i due consiglieri della sinistra si sono dimessi».

E' finita con Buttiglione e Follini che hanno lasciato mestamente insieme via del Plebiscito, mentre Bossi provava a gabbare i cronisti: «La Rai? Non ne abbiamo parlato. Si sono dimessi quei due della sinistra? Meglio così». Adesso la partita si sposta su chi li sostituirà. Il progetto di ribaltamento generale ha fatto naufragio, il terzo presunto congiurato (Staderini) rimarrà al suo posto rinunciando a dimissioni che, secondo autorevoli fonti istituzionali, perfino il Quirinale avrebbe giudicato insufficienti a decretare la dissoluzione del Cda. Se si dà retta alle stesse fonti, Carlo Azeglio Ciampi si sarebbe fatto vivo con Pier Ferdinando Casini, affinché pure il presidente della Camera contribuisca a una rapida soluzione della vicenda.

I presidenti di Camera e Senato, Casini e Pera

La ritirata dei centristi è stata tale che qualcuno, tra le file della Margherita, paventava ieri sera un colpo di mano nella scelta dei sostituti di Zanda e Donzelli (uno di qua e uno di là, invece che entrambi in quota all'opposizione). Dal Senato garantiscono che il presidente, Marcello Pera, mai si presterà a tali forzature. Però la tentazione del Cavaliere di scegliersi gli avversari è forte. Tanto che ieri, sia pure a titolo di esempio, gli è già sfuggito a tavola il nome del prodiano Iseppi.

Marcello Pera a Milano «Valorizzare la ricerca»

MILANO

Della Rai non parla. La devolution la cita solo per dire che deve tornare di corsa a Roma. Il blitz milanese del presidente del Senato Marcello Pera, diventa allora l'occasione per parlare solo di Università e ricerca. Davanti ai docenti dello Iulm in pompa magna per l'inaugurazione dell'anno accademico, il presidente del Senato si presenta come «un collega». E da collega parla del futuro degli atenei italiani: «L'investimento nella ricerca è essenziale per lo sviluppo culturale ed economico. Le risorse sono essenziali, mi auguro che la prossima discussione della legge Finanziaria in Senato sia l'occasione per trovarle».

Che ci siano pochi soldi da investire, che tiri un'aria da «dieta» è lui stesso ad ammetterlo. E poi al presidente del Senato piacciono le università private «di cui Milano è la patria». Come lo Iulm. Il suo sogno sono università competitive, con un bouquet di offerte accattivanti per gli studenti. Anche se c'è un limite a tutto: «Ho sentito che si vorrebbe istituire un corso di laurea in Scienza della pace. Non ho nulla contro la pace. Mi chiedo però se siano state fatte delle valutazioni sull'utilità di certi corsi». L'ultima considerazione di Marcello Pera, va alla fuga di cervelli anche in campo universitario: «Se abbiamo cervelli che fuggono e se questi cervelli là dove sono fuggiti conseguono risultati eccellenti, non è possibile che sia diverso l'ambiente? Noi comunque non abbiamo nulla da invidiare a nessuno, non siamo secondi a molti Paesi».

Al termine della cerimonia nell'aula magna, insieme al rettore Giovanni Puglisi e al sindaco di Milano Gabriele Albertini, il presidente del Senato ha scoperto una lapide in ricordo di Carlo Bo, al quale è stata dedicata la via a fianco dell'università. Dall'altro lato della strada, sotto la pioggia, c'erano un gruppo di lavoratori della multinazionale Actaris che protestavano contro la decisione dell'azienda di licenziare 68 dipendenti. [r. m.]

IL RESPONSABILE INFORMAZIONE DI FORZA ITALIA

Romani: è giusto continuare così

«Abbandonare è un segno di disaffezione verso l'azienda»

intervista

ROMA

ONOREVOLE Romani, lei che come responsabile Informazione di Forza Italia conosce bene le cose Rai, può spiegare perché ha tanto insistito a mantenere questo cda al suo posto?

«Perché è legittimo. C'è una regola non scritta del cda Rai, la cui fonte di nomina è peraltro complessa e quasi confusa, secondo la quale nel sistema maggioritario tre consiglieri sono di maggioranza e due di minoranza. Spesso fra i due gruppi vi è stato disaccordo, mai però si era giunti alle dimissioni. Ho giudicato un motivo di disaffezione all'azienda il fatto che due persone, per un motivo di non eccelsa qualità, come la nomina di una persona a un certo posto, si siano dimessi. Poi c'è questo nuovo istituto del congelamento, che personalmente non condivido. E non si capisce perché si debba brutalizzare quel che è rimasto del cda per decisioni che non condividiamo».

Allude al congelamento di Marco Staderini, consigliere di maggioranza. E se si fosse dimesso anche lui?

«Ma non lo ha fatto».

Non sarebbe comunque spettato ai presidenti delle Camere dirimere gli aspetti giuridici della questione?

«No. Perché, purtroppo per loro, Pera e Casini sono solo fonti di nomina. Loro nominano e sostituiscono i consiglieri, non fanno da ufficio legislativo».

Il presidente della Vigilanza Petruccioli però ha detto che il loro parere conterà come giurisprudenza agli atti.

«Qui a contare sono i fatti: due dimissioni e un congelamento. Noi difendiamo chi è rimasto. E adesso la palla torna nel campo dei presidenti di Camera e Senato che dovranno ragionevolmente integrare».

Non potrà negare che questo cda abbia avuto dei problemi fin dall'inizio. Ripeto: perché insiste a difenderlo?

«Molti problemi li ha avuti perché li ha ereditati dalla Rai della gestione precedente. Alcuni li ha risolti, come si vede dai buoni risultati della semestrale di bilancio. Un livello di contraddizione dipende poi dal riferimento politico. Quando Donzelli verrà in audizione a parlare della riforma Gasparri, sentiremo solo un intervento politico sul conflitto di interessi».

Paolo Romani

E Staderini? Esponenti di Fi come Massimo Baldini ammettono che il consigliere Udc esprime un disagio che ha caratterizzato il cda dal suo insediamento a oggi».

«Non condivido le affermazioni del sottosegretario alle Comunicazioni».

Si dice che gran parte di Forza Italia sia d'accordo con quei giudizi, a cominciare dall'ala «cattolica».

«Non mi risulta. E non so quanti in Fi si occupino di Rai quotidianamente e da anni. Io so che il programma di questo cda era il risanamento economico e il rinnovamento editoriale. E lo stanno realizzando».

Anche il rinnovamento editoriale?

«Non potevamo accettare che nel servizio pubblico ci fossero trasmissioni militanti e faziose».

Infatti Biagi e Santoro non ci sono più. C'è Deaglio, criticatissimo a destra.

«La terza rete è diventata un po' una riserva indiana della sinistra». [m.g.b.]

IERI DAVANTI AL GIUDICE LA POLEMICA TRA VIALE MAZZINI E IL GIORNALISTA

Il giornalista televisivo Michele Santoro

Santoro chiede i danni al premier Rinviata l'udienza sul suo «caso»

■ È stata rinviata al 4 dicembre l'udienza di fronte al giudice del lavoro di Roma, chiamato da Michele Santoro, a decidere con procedura d'urgenza, sul rapporto che lo lega alla Rai e sulle presunte inadempienze nei suoi confronti da parte non solo degli amministratori della televisione di Stato, ma anche, in modo indiretto ma a suo giudizio evidente, da parte del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. È probabile che la decisione del giudice arrivi prima della fine dell'anno. Un lungo «braccio di ferro» quello che si è svolto ieri, per più di 4 ore, di fronte al giudice del lavoro Massimo Pagliarini. «Sono stato colpito da tutti i lati - ha detto Santoro nell'aula del Tribunale di Roma - criticato per tutto e per il contrario di tutto». «Mi è stato tolto praticamente tutto quello che avevo» e la situazione è nota all'interno della Rai e all'universo mondo, ma ora «si nega l'evidenza».
Silvio Berlusconi avrebbe «istigato» il Cda della Rai ad essere inadempiente nei confronti del giornalista: così l'avvocato Domenico D'Amati, che assiste il giornalista autore di «Sciuscià». L'avvocato è arrivato pure ad ipotizzare la possibilità di un abuso d'ufficio, in caso di danno ingiusto provocato a terzi, da parte del direttore generale e dei componenti del Consiglio di amministrazione della Rai. Pronte e secche le repliche degli avvocati della controparte, gli avvocati della Rai e l'Avvocatura dello Stato. L'avvocato Pierluigi Lax, che proprio la Rai assiste, ha ripetuto che per Santoro, a su proposta del giornalista stesso, c'è intanto come prospettiva di lavoro l'approfondimento su Salvatore Giuliano previsto in palinsesto per il 2003, che andrà in onda non appena sarà pronto. Gli altri avvocati hanno negato il demansionamento del giornalista; hanno puntato, insieme all'attuale direttore di Raidue (presente in aula) Antonio Marano, sulla mancanza di qualsiasi comunicazione formale e di qualsiasi provvedimento che togliesse a Santoro le sue prerogative. «Amarezza» è stata espressa alla fine da Santoro che, parlando con i cronisti ha aggiunto: «Secondo me ci sono tutti gli argomenti per arrivare ad una decisione serena. Non ritengo corretto che si disconosca il nostro apporto. Ma la speranza è che prevalga la ragionevolezza».

IL SUMMIT DI MAGGIORANZA «BLINDA» LA LEGGE

«Sulla devolution non sarà necessaria la fiducia»

Bossi: in Parlamento abbiamo i numeri per fare quello che vogliamo

Amedeo La Mattina
ROMA

Umberto Bossi ottiene dal vertice della maggioranza la blindatura che aspettava: il 9 dicembre al Senato si concluderà la prima lettura del suo ddl costituzionale sulla devoluzione. Poi, nelle successive letture parlamentari, si vedrà: c'è tempo per le modifiche e aggiustamenti alla Camera. Intanto a Palazzo Madama si va avanti senza tentennamenti e sbavature.

Non a caso ieri il capo leghista ha definito «ottimo» l'incontro. Del resto, «la decisione sulla devolution è stata presa ormai anni fa». E non ci sarà bisogno di porre la fiducia né sulla devolution né sulla Finanziaria. «Il governo - ha ricordato Bossi - ha i numeri della gente e in Parlamento ha la forza per fare quello che vuole». La forza anche di rimandare a gennaio l'approvazione di quel ddl La Loggia che dovrebbe attuare la riforma contenuta nel titolo V della Costituzione.

E' proprio il contrario di quanto chiede il presidente della Confindustria D'Amato per il quale affollare l'agenda parlamentare con un tema come la devolution è «fuori luogo». Vengono infatti rinviate le riforme del mercato del lavoro, quella fiscale, ma soprattutto «si corre il rischio di fare un ulteriore colpo di mano rispetto alla già confusa e pasticciata riforma del titolo V della Costituzione». Ma a preoccupare di più Bossi sono i continui scricchiolii nel centrodestra. Significativo in tal senso l'intervento di Pisichella. L'esponente di An ha preso la parola in aula per esprimere la sua «ferma contrarietà» alla devolution: «Con uno Stato assediato da Regioni assetate di nuovi poteri, come e con quanta efficacia il governo della Repubblica, a chiunque affidato, potrà dirigere la politica nazionale e promuoverla nel contesto comunitario e nella competizione internazionale?».

Parole come pietre che segnalano uno stato d'animo evidentemente molto diffuso in An, visto che La Russa avverte il bisogno di promuovere una «campagna d'informazione» sulla devolution. La Russa è consapevole che molti deputati del suo partito, soprattutto quelli eletti nel Sud, hanno diverse perplessità. Quindi, occorre «far chiarezza e rassicurarli» sul fatto che non c'è niente di preoccupante nella devolution: «Si sta realizzando un progetto che non è della Lega ma di tutta la Cdl. E rassicuro chi può avere eventuali timori di un federalismo a due velocità: non accadrà mai, è An che lo garantisce e vigilerà per questo. Non si uscirà dal quadro dell'unità nazionale».

Ma tra le file di An circola il malumore E D'Amato teme che vengano rallentate riforme più urgenti

Il centrosinistra «Ormai siamo al braccio di ferro Mancino: il referendum sarà la loro tomba»

Intanto al Senato è iniziata la discussione generale con numerose assenze tra le fila della maggioranza (più volte è mancato il numero legale, la seduta è stata sospesa). Ma il centrodestra è andato avanti nella sua corsa contro il tempo e ha tentato anche un'apertura. D'Onofrio ha proposto un coordinamento del ddl sulla devolution con l'intero articolo 117 della Costituzione. «Preparerò una proposta, ne discuteremo, prendiamoci una breve pausa di riflessione». La risposta dell'Ulivo è stata immediata e negativa. «A che gioco stanno giocando D'Onofrio e Schifani?», si è chiesto Gavino Angius. Ci si prospetta una pausa senza presentare nessuna proposta concreta, «e se rifiutiamo veniamo incolpati di fare una opposizione ideologica». La verità, per Angius, è che D'Onofrio parla di «una questione di cui non dispone» perché la devoluzione è un ddl del governo: è il ministro delle Riforme che deve spiegare se ci sono ripensamenti. Ma Bossi non ha proprio alcuna intenzione di ripensarci. Anzi, le stessa mossa di D'Onofrio, concordata con Fi e An, ha irritato la Lega. Basta sentire Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle segreterie della Lega: «Cosa aveva in testa D'Onofrio lo sa solo lui. Io so solo che alla fine del dibattito generale interverrà Bossi e taglierà la testa al toro». Dunque, stamane in aula dovrebbe intervenire Bossi e chiudere le danze.

Così cadono nel vuoto gli appelli al dialogo, come quello ribadito ieri da Casini (non devono essere «innalzate barricate né da parte della maggioranza che dell'opposizione»). Anzi, il centrosinistra indossa l'elmetto e alza i toni dello scontro. «Se perderemo la battaglia in Parlamento faremo il referendum e sarà la vostra tomba definitiva», ha detto Nicola Mancino. A preoccupare l'ex presidente del Senato è la tenuta dell'identità nazionale nel momento in cui si vuole attribuire alle regioni una competenza esclusiva in materia scolastica: «La cultura plurale nel nostro paese può essere armonizzata solo dal legislatore nazionale».

PROVE DI CONFRONTO MAGGIORANZA-OPPOSIZIONE: IL NUOVO ISTITUTO SI DOVREBBE OCCUPARE DI LEGGE ELETTORALE, FEDERALISMO, PRIVATIZZAZIONI

Convenzione per le riforme Arriva il sì di Berlusconi

Se ne parlerà a Saint-Vincent, per iniziativa degli ex Dc di centrodestra Il Cavaliere: servirebbe per superare la paralisi del muro contro muro

Il vicepremier Gianfranco Fini, il premier Silvio Berlusconi e il ministro per le Riforme Umberto Bossi

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

La cronaca di questo primo anno e mezzo di legislatura è una lunga storia di scontri, di vere e proprie guerre tra maggioranza e opposizione. Il trionfo della politica «muro contro muro». Dalla riforma dell'articolo 18 alla giustizia, dalla devolution alla Rai, il campo di battaglia è disseminato di cadaveri. L'ultimo episodio di questi giorni, cioè il braccio di ferro sul consiglio d'amministrazione dell'azienda di viale Mazzini, è la dimostrazione che la regola di oggi è quella del più forte: i due consiglieri d'amministrazione dell'opposizione che se ne vanno (Donzelli e Zanda), un terzo della maggioranza (Staderini) che tergiversa e addirittura chiede lumi su cosa accadrebbe se si dimettesse anche lui e alla fine, a quanto pare, la tempesta potrebbe finire nel classico bicchier d'acqua con la nomina di altri due consiglieri di minoranza: insomma, cda rintegrato in un'azienda allo sfascio. E sempre una tempesta nella confusione potrebbe accompagnare il varo della devolution. Ebbene, questo andazzo rischia di penalizzare sia la maggioranza, sia l'opposizione. Quest'ultima, ad esempio, corre il pericolo di fare una campagna elettorale lunga cinque anni, magari arrivando alla scadenza con il fiato in gola; oppure, di rimediare figure magre, tipo la Rai. Sulla maggioranza e sul suo leader, di contro, incombe un altro rischio: le esigenze di governo e di gestione potrebbero rendere impossibile ogni tentativo riformatore.

Ecco perchè come sempre accade in questi anni si stanno facendo di nuovo largo i fautori del «confronto» che sia pure timidamente militano in entrambi i campi. L'idea che potrebbe venir fuori nella nuova edizione, aggiornata e corretta del convegno di Saint-Vincent (un tempo organizzato dalla corrente dc di Forze Nuove e ora da una parte degli ex-dc che militano nel centro-destra) previsto per la fine di questa settimana, è l'istituzione di una Convenzione Consultiva delle riforme nominata dalle due Camere, che dovrebbe mettere insieme esponenti del parlamento nazionale, europeo, oltre a rappresentanti delle autonomie regionali e locali, del mondo dell'economia e della cultura. Da questo organismo dovrebbe uscire una proposta complessiva di riforma istituzionale che poi dovrebbe essere votata dal Parlamento. Un organismo, per essere più chiari, sul modello della bicamerale che, però, rispetto a quell'esperienza avrebbe una valenza più «neutra»: non essendo formato solo da esponenti del Parlamento - anche se tutti i membri saranno nominati dalle due Camere - il confronto nella convenzione, infatti, dovrebbe essere più libero. I condizionamenti di governo, di maggioranza e di opposizione dovrebbero diventare meno determinanti. Semmai torneranno dopo, quando il Parlamento sarà chiamato a decidere sul lavoro svolto dall'organismo.

Un organismo sul modello della Bicamerale, però con tratti più «neutri»: nominato dalle Camere, non sarebbe formato solo da esponenti del Parlamento

Su questa «idea» a Saint-Vincent saranno chiamate a dire la loro sia la maggioranza, sia l'opposizione. Da Gianfranco Fini, a Roberto Maroni, a Francesco Cossiga, a Roberto Formigoni, a Sandro Fontana (organizzatore del Convegno), a Sergio Rondi e Fabrizio Cicchitto. Ed ancora, da Piero Fassino a Francesco Rutelli, ad Antonio Bassolino, a Franco Marini. A tanti altri. Ma il dato interessante, al di là del convegno, è che questa idea piace a Silvio Berlusconi, da sempre diffidente verso ogni dialogo con l'opposizione. «Io - ha spiegato il premier agli organizzatori preannunciando un messaggio a Saint Vincent - sono sempre più convinto che sarà porre mano a profonde riforme istituzionali (riguardanti sia il sistema elettorale sia la carta Costituzionale) non verranno mai superate le numerose e paralizzanti anomalie italiane. Riforme indispensabili per salvaguardare l'avvenire democratico e lo sviluppo economico-sociale del nostro paese». Ed ancora: «Sono convinto anche che in questo sforzo di elaborazione istituzionale debbano sentirsi coinvolte non solo tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione, ma anche le migliori energie del paese, impegnate sia negli enti locali, nel mondo del lavoro, della produzione e della cultura: ecco perché anch'io condivido l'istituzione di una Convenzione consultiva per le riforme che, sull'esempio della Convenzione europea, possa varare in un clima sereno e costruttivo un progetto complessivo di riforma istituzionale, da sottoporre all'approvazione delle Camere, e che veda esponenti del Parlamento nazionale ed europeo impegnati accanto a rappresentanti delle autonomie regionali e locali e delle realtà economico-sociali e culturali più rappresentative».

La Convenzione, se si farà, nella mente di chi sta studiando la proposta dovrebbe occuparsi un po' di tutto: dalla legge elettorale, al sistema istituzionale, dal federalismo, alle privatizzazioni, dall'impianto amministrativo dello Stato alle regole che dovrebbero salvaguardare il sistema dell'informazione. Alla fine l'organismo dovrebbe presentare una proposta generale di riforma alle Camere e su quello si dovrebbe innestare l'intero processo di revisione costituzionale. Un disegno ambizioso che, anche se l'attuale situazione non è delle migliori (vedi caso Rai), trova il consenso delle «colombe» che continuano ad albergare in tutti e due gli schieramenti. Quelle stesse colombe che sul «Foglio» di sabato scorso hanno firmato su iniziativa di Sandro Bondi (Forza Italia) e Enzo Bianco (Margherita) un appello bipartisan dal titolo: «Fatta l'alternanza facciamo la piena democrazia, alla maggioranza serve l'opposizione (e viceversa)». Insomma, su quest'idea c'è già tanto lavoro, sperando che non diventi uno dei tanti sogni che finiscono nel cassetto.

Il Senato unanime su Iannuzzi: «Il caso va risolto»

Cossiga sollecita l'intervento di Pera a favore del parlamentare-giornalista. D'accordo anche l'Ulivo

ROMA

Francesco Cossiga ha preso in mano con decisione il caso Iannuzzi, trascinandosi dietro l'intero Senato. Ieri mattina l'ex Capo dello Stato è intervenuto nell'aula di palazzo Madama, chiedendo al presidente Marcello Pera «una forte e decisiva iniziativa del Senato», per trovare «i rimedi politici e giurisdizionali, anche di natura costituzionale», necessari per la soluzione del «conflitto tra autorità giudiziaria e Parlamento nazionale». Subito dopo Cossiga sono intervenuti diversi capigruppo - Gavino Angius dei Ds, Renato Schifani di Forza Italia, Ottaviano Del Turco dello Sdi e Luigi Peruzzotti per la Lega e - con una sintonia insolita di questi tempi - tutti gli intervenuti si sono detti d'accordo con la proposta del Presidente Emerito della Repubblica. A quel punto il Presidente di turno, Roberto Calderoli, ha assicurato Cossiga e tutti i senatori che il caso Iannuzzi sarà al centro della prossima conferenza dei Capigruppo.

Lino Iannuzzi - da un anno e mezzo senatore di Forza Italia ma con un lungo passato da giornalista di punta - si trova attualmente all'estero dopo che il Tribunale di Napoli ha chiesto di metterlo in carcere per fargli scontare tre vecchie condanne per reati di diffamazione a mezzo stampa passate in giudicato: il parlamentare dovrebbe scontare 2 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione. Del caso si discute oramai da quattro settimane senza trovare una soluzione soddisfacente e condivisa da tutti.

E così ieri mattina l'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga, nella sua qualità di senatore a vita, ha chiesto la parola nell'aula di palazzo Madama. Cossiga ha sollecitato il presidente Pera ad sottoporre il così grave e delicato caso dell'ordine di carcerazione del senatore Iannuzzi al Consiglio di Presidenza del Senato, per in quella sede proporre i rimedi politici e giurisdizionali, anche di natura costituzionale, necessari per la risoluzione del conflitto, nella ribadita salvaguardia della "primazia" dei diritti del Parlamento. Rimedi da sottoporre, se opportuno necessario o richiesto, a questa Assemblea per le deliberazioni di sua eventuale e definitiva competenza».

Il senatore Lino Iannuzzi

Angius: «Vicenda paradossale e grottesca» Del Turco: «Da 10 giorni sempre nuovi problemi»

Cossiga ha anche ricordato che Lino Iannuzzi, oltre ad essere senatore, è membro delle Assemblee consultive del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea Occidentale, i «cui membri non italiani godono nei loro Paesi di immunità, mentre i membri italiani e quindi lui stesso ne sono privi». Per l'ex Capo dello Stato «il conflitto si presenta ancora più grave in quanto al senatore Iannuzzi non sono state comminate nelle sentenze di condanna quelle pene accessorie» che se attribuite avrebbero aperto la porta alla possibilità da parte del Senato «di dichiararne la decadenza» e di attivare di conseguenza «la procedura elettorale per la sua sostituzione e, con la sua nuova elezione, ottenere il reintegro della sua "pienezza"».

Subito dopo Cossiga, ha preso la parola il presidente dei senatori Ds Gavino Angius che ha definito «paradossale e grottesca» la vicenda che vede coinvolto Iannuzzi e dunque «l'intervento di Cossiga deve essere raccolto». Per il socialista Ottaviano Del Turco «da dieci giorni a questa parte, con gli arresti dei no global a Cosenza, l'esilio volontario di Iannuzzi e la condanna di Andreotti, emergono sempre nuovi problemi nel mondo della giustizia» e dunque «è arrivato il momento in cui il Presidente del Senato chieda al Parlamento di risolvere queste questioni». Per il capogruppo di Forza Italia Renato Schifani il modo migliore per risolvere il caso è quello di «evitare le soluzioni legislative frenetiche e convulse», auspicando «un dibattito sulla giustizia». [f. m.]

VERTENZE E NUOVE PROTESTE

I dipendenti pubblici scioperano per il contratto Appello al governo: gli impegni vanno onorati

■ Il governo «deve onorare gli impegni assunti per i contratti pubblici». Lo sostengono, in una nota, i quattro sindacati confederali di categoria Fp-Cgil, Fps-Cisl, Fpl-Uil e Uil-Pa annunciando per il 13 dicembre lo sciopero dei dipendenti dei ministeri, degli enti parastatali, sanità ed enti locali. In occasione della protesta, si terranno manifestazioni territoriali. Complessivamente sono interessati dall'agitazione oltre un milione e mezzo di lavoratori: 600 mila addetti alla sanità, 600 mila dipendenti degli enti locali, 250 mila ministeriali e 60 mila parastatali. Quasi in contemporanea con la proclamazione della protesta, sempre ieri, il neo-ministro per la Funzione Pubblica, Luigi Mazzella, ha convocato per lunedì prossimo i sindacati.

In arrivo una nuova ondata di scioperi

Week-end difficile per chi viaggia, venerdì niente bus E' scontro con Lunardi sulla richiesta di servizi minimi

■ Scioperi dei trasporti confermati nel prossimo fine settimana e scontro tra sindacati e ministro delle Infrastrutture che ha imposto l'istituzione dei servizi minimi garantiti per legge, cosa che le associazioni di categoria dei lavoratori del trasporto locale non intendevano fare. Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che giudicano «irricevibile» la lettera del ministro, hanno infatti promosso uno sciopero di 24 che venerdì bloccherà per tutta la giornata bus, tram e metrò. Sempre venerdì sono previsti forti disagi anche per chi intende spostarsi in aereo in seguito all'astensione dal lavoro per 4 ore (12-16) di piloti e assistenti di volo Alitalia. Sabato la protesta si sposta su treni e traghetti per uno sciopero di 24 ore del personale Fs aderente aderente all'Orsa che si fermerà dalle 21 di sabato 30. Le Fs garantiranno il 50% dei convogli.

IL CORTEO APERTO DAGLI OPERAI DI TERMINI. I BLOCCHI STRADALI FERMANO LO STABILIMENTO DI CASSINO

Ventimila in piazza a Roma contro i tagli dell'auto

I sindacati: «La Fiat cambi il piano. Senza progressi, la protesta continuerà»

Roberto Giovannini
ROMA

Molta preoccupazione, la solita rabbia, un po' di stanchezza e (forse) di sfiducia per una battaglia che in realtà è appena cominciata. Questi gli stati d'animo dei 20mila lavoratori del gruppo Fiat e delle aziende dell'indotto che hanno partecipato ieri alla manifestazione nazionale per le vie di Roma promossa dai sindacati di categoria dei metalmeccanici. L'ennesima manifestazione e l'ennesimo sciopero, con adesioni del 90% secondo i sindacati, del 27% complessivamente secondo Fiat. Una manifestazione che però giunge all'indomani del vertice di Palazzo Chigi, in cui l'azienda ha accettato di sospendere le procedure per la cassa integrazione, consentendo dunque l'avvio di un vero negoziato.

Quale sarà l'esito di questa trattativa, che avrà tempi stretti e passaggi delicatissimi? Questo si domandano i 20mila che manifestano rumorosamente per le strade della Capitale verso Piazza Navona. Un corteo aperto dai siciliani di Termini Imerese, seguiti da quelli di Cassino (dove per 14 ore ieri è stato paralizzato da blocchi stradali), dai lavoratori della Sat di Melfi, con una forte presenza dei piemontesi e dei tanti dipendenti dell'indotto, della aziende che stampano lamiere e cavi per la auto targate Fiat. La coda era affidata ai «disobbedienti» e ai giovani del Roma social forum. Una manifestazione - e una vertenza - che rappresenta anche una prova importante per il sindacato confederale: dopo una lunga fase di divisione e di rottura, l'emergenza Fiat ha costretto Cgil-Cisl-Uil a parlarsi, e negoziare insieme.

Una prova che per la verità ha dimostrato come la spaccatura tra i sindacati abbia lasciato aperte ferite molto profonde, che nemmeno la necessità - evidente - di fare fronte comune in una situazione difficilissima. Ferite che si chiamano «Patto per l'Italia», ma anche la firma da parte di Cisl e Uil del primo accordo per la mobilità del gruppo Fiat. E così, nel corso del suo intervento, il segretario nazionale della Fim-Cisl Giorgio Caprioli è stato accolto da fischi e qualche insulto da un folto gruppo di manifestanti con bandiere della Fiom e dei Cobas.

Epifani invita all'unità: ora siamo in una fase in cui bisogna far sentire il peso della mobilitazione

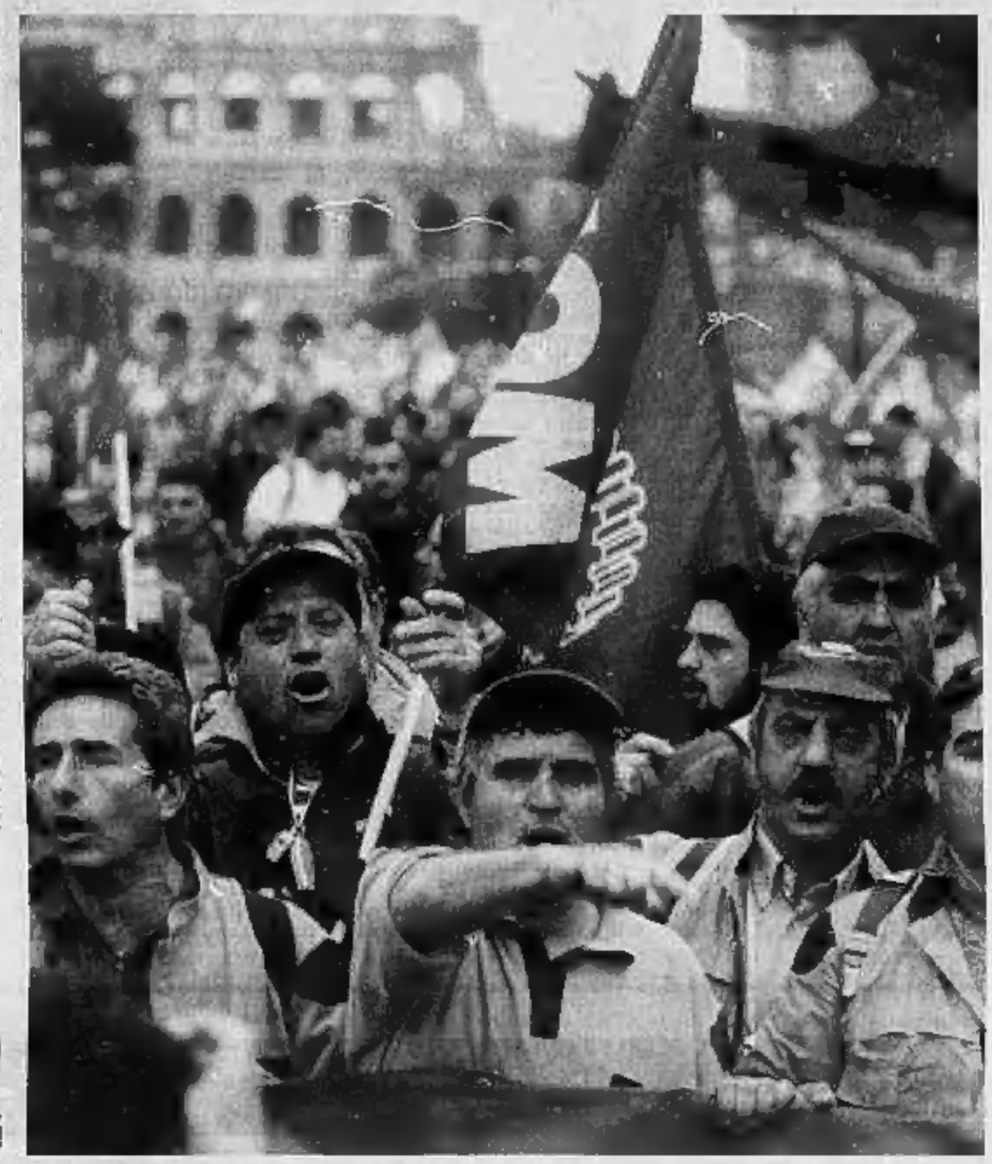
Contestato il segretario della Fim Giorgio Caprioli Pezzotta avverte la Fiom: «Raccoglierete tempesta»

Una contestazione che è durata per l'intero discorso di Caprioli, e che ha fatto infuriare il leader della Cisl Savino Pezzotta, che se l'è presa con i contestatori, e anche con i suoi colleghi di parte Cgil.

Pezzotta stava quasi per andare via, e ha sottolineato polemicamente al leader Fiom Gianni Rinaldini che «chi semina vento raccoglie tempesta». Chiudendo la manifestazione, il numero uno della Cgil Guglielmo Epifani ha preferito glissare sull'episodio, ma ha concluso con un forte richiamo all'unità in una fase in cui bisogna «far sentire il peso della mobilitazione». «Se sul piano non si fanno passi avanti - ha detto - ci sarà bisogno di continuare l'impegno di lotta». Per questo - ha avvertito - Cgil, Cisl e Uil e Fiom, Fim e Uilm dovrebbero «Vere la forza di restare uniti per vincere. Altrimenti, ha concluso, «si perde disuniti». Per Epifani, la Fiat «è stata costretta a rimangiarsi una propria decisione», dopo aver presentato un piano «ordinario e di galleggiamento che non fa i conti con la vera portata della crisi e non garantisce futuro».

Al corteo oltre ai segretari di Cgil Cisl e Uil, Epifani, Pezzotta e Angeletti, c'erano molti politici: il segretario e il presidente dei Ds, Piero Fassino e Massimo D'Alema, Franco Giordano di Rifondazione, Marco Rizzo dei Comunisti italiani, il presidente della Campania Antonio Bassolino, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, il presidente dell'Udeur Clemente Mastella. E c'erano soprattutto i lavoratori, con la loro rabbia e la voglia di contare.

Tra gli slogan più gridati, «Maroni ascolta a quel che fai, la classe operaia ti metterà nei guai», «siete voi, siete voi, la vergogna dell'Italia siete voi». I più attivi, gli operai di Termini Imerese, che in dialetto urlano «Sicilia, Sicilia, Sicilia mia: c'è cu mangia e cu talia» (C'è chi mangia e chi guarda). In tutti, la consapevolezza che la partita è appena cominciata. E che adesso, al tavolo del negoziato, potrebbe presentarsi una nuova insidia, particolarmente pericolosa. Come spiegano quelli di Mirafiori, «se la Punto Restyling va a Termini Imerese, come dice l'azienda, significa soltanto spostare gli esuberi dal Sud al Nord».


I dipendenti della Fiat ieri in corteo per le vie di Roma

Parte oggi la trattativa ad oltranza Casini: indispensabile un dialogo vero

Il presidente della Camera alle Regioni: non bisogna arrivare ad una guerra tra poveri In Parlamento presentate cinque mozioni sulla crisi. I partiti cercano un voto comune

Mario Sensini
ROMA

Sospese le procedure per la cassa integrazione, sfilata la grande manifestazione di Roma a sostegno dei lavoratori, il confronto tra azienda e sindacati sul piano di ristrutturazione della Fiat entra nel vivo. Oggi alle 9, al Ministero delle Attività Produttive, parte la trattativa sotto l'egida del governo destinata a concludersi a Palazzo Chigi, dove le parti sono state già convocate il 5 dicembre per tirare le somme del confronto. Sempre oggi la situazione della Fiat sarà al centro dei lavori della Camera, con la discussione ed il voto di cinque mozioni di indirizzo al governo.

Forza Italia chiede al governo di dare il proprio assenso alla cassa integrazione solo dopo un chiaro impegno della Fiat a fissare una data certa per la ripresa della produzione a Termini Imerese ed Arese. Nella stessa mozione, firmata dal capogruppo Elio Vito, si propone anche la possibile proroga dell'esenzione della tassa automobilistica e dell'imposta provinciale di trascrizione, nonché a valutare l'eliminazione tout court dell'imposta di bollo. L'Udc, dal canto suo, chiede al governo garanzie sull'effettiva capacità di rilancio prodotta dal piano della Fiat e di verificare il piano anche con le banche creditrici del gruppo, oltre alla piena assicurazione della permanenza in Italia di un polo produttivo unitario. L'opposizione ha presentato tre mozioni distinte, in cui la richiesta di un nuovo piano industriale è elemento comune, ma lavora per giungere a una posizione unitaria.

Ieri, nel frattempo, i segretari di Fiom, Fim e Uilm sono stati ricevuti dal presidente dell'Assemblea, Pier Ferdinando Casini, che secondo quanto hanno riferito i sindacalisti ha auspicato l'apertura di un «negoziato vero» ed ha promesso il sostegno del Parlamento. «Il Presidente della Camera ha detto che va assolutamente evitata una situazione di guerra tra poveri» ha riferito il segretario della Fiom, Gianni Rinaldini, «ed auspica che tra le parti si apra un negoziato vero». Casini, ha detto il segretario della Fim, Giorgio Caprioli, «si è impegnato a riferire al Parlamento del nostro incontro e a vigilare sull'operato del governo e sugli sviluppi della trattativa, che deve essere vera». Anche a giudizio della Uilm l'incontro con Casini è stato positivo e utile per «sensibilizzare ancor di più il paese sul caso della Fiat».

Il vero nodo, per i sindacati, resta il confronto con l'azienda. L'avvio del negoziato sotto la supervisione del ministro Antonio Marzano, secondo Rinaldini «è un piccolo passo in avanti. Ora si tratta di capire se si apre una trattativa vera che può portare alla modifica del piano industriale di Fiat Auto, mettendo in campo anche il ruolo del governo, o se, invece, la posizione dell'azienda è quella di sempre». Ieri sera, intanto, le tre sigle sindacali hanno tenuto una riunione unitaria insieme ai segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil al termine della quale hanno ribadito che così com'è il progetto della Fiat «non è accettabile» e chiedono che si ragioni sulla costruzione di un nuovo piano e un nuovo assetto proprietario sostenuto dall'intervento pubblico.

Il governo ieri si è fatto sentire con il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, secondo il quale «il percorso della ripresa competitiva del gruppo Fiat deve coniugare i necessari parametri industriali con quelli di carattere sociale». L'aspetto «qualificante del piano sarà la credibile definizione delle missioni affidate ai differenti siti produttivi, a cominciare da Termini Imerese» ha detto Sacconi, mentre il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni giudicava «inadeguato» il piano Fiat per le ricadute sulla sua regione, e il presidente del Lazio, Francesco Storace, lanciava l'allarme per Cassino.

L'opposizione parlamentare, nel frattempo, auspica che sulle mozioni oggi in discussione alla Camera si possa trovare un'intesa anche con la maggioranza. Una presa di posizione univoca del Parlamento, ha detto il diessino Salvatore Buglio, «peserebbe senz'altro di più sulla Fiat, sulle banche, sulla General Motors e darebbe il segnale di una classe dirigente che nei momenti difficili sa costruire una nuovo patto di cittadinanza». Nel corso del dibattito avviato ieri da Casini, Roberto Rosso, di Forza Italia, ha sottolineato «lo scatto d'orgoglio della rinnovata dirigenza dell'azienda che ha preso le distanze dagli errori del passato e ha segnalato l'esatta portata degli investimenti necessari». Stefano Saglia, di Alleanza Nazionale, si è invece soffermato sul ruolo del sindacato, invitando il governo «a tener conto delle sue aspettative».

Formigoni e Storace hanno ribadito le loro preoccupazioni per il futuro degli stabilimenti di Arese e Cassino In diretta tv il dibattito a Palazzo Madama

Antonio D'Amato

D'Amato: si sta andando nella direzione giusta

Il presidente di Confindustria: «C'è un impegno importante dei vertici aziendali»

ROMA

«Si sta andando nella direzione giusta». Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, guarda alle trattative tra Fiat e sindacati con fiducia. Il giorno dopo l'incontro di Palazzo Chigi, il leader degli industriali vede un atteggiamento positivo da entrambe le parti del tavolo di trattativa. «Da un lato - ha commentato - occorre avere attenzione per gli equilibri sociali in aree fortemente disagiate come Termini Imerese (e mi sembra che l'azienda abbia dimostrato grande attenzione da questo punto di vista), dall'altro però bisogna fare anche le ristrutturazioni necessarie per ritrovare la competitività perduta». Il presidente di Confindustria invita ad avere un atteggiamento positivo soprattutto sulle scelte che sta facendo la Fiat: «C'è un impegno importante del management - ha aggiunto- in questa direzione e bisogna fare la ristrutturazione indicata nel piano industriale».

Billé: «La via anti-crisi è guardare al mercato e non a trasferimenti dal pubblico al privato»

Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, invece crede che per risolvere le difficoltà della Fiat occorra «guardare al mercato e non a impropri trasferimenti di ricchezza dal pubblico al privato» perché «questo sarebbe un grosso errore anche se non bisogna dimenticare il valore della Fiat, oltre un punto percentuale del nostro Pil». Billé, nell'analizzare il momento delle trattative tra sindacati e azienda, guarda soprattutto in casa sua e ci mette anche un po' di vena polemica: «È vero che ci sono in questo momento otto mila posti a rischio - ha spiegato meglio il leader dell'associazione commercianti - ma è altrettanto vero che quest'anno centomila commercianti hanno dovuto abbassare la saracinesca, e non mi pare che sia stato adottato alcun provvedimento».

Urso: «Lavoriamo a soluzioni industriali per potenziare l'area di Termini Imerese»

Chi invece vuole evitare toni accesi e continua a raccomandare la strada del dialogo è il governo. Ieri il viceministro alle Attività produttive Alfonso Urso, da oggi impegnato nelle trattative ad oltranza, ha invitato le parti ad andare avanti sulla falsariga dell'incontro di Palazzo Chigi: «L'impegno di Fiat a riprendere la produzione a Termini Imerese è molto importante per riportare serenità alle famiglie e le decisioni prese, blocco della cassa integrazione e trattativa ad oltranza, sono estremamente positive, a dimostrazione che la via del dialogo e del confronto e dell'accordo sia quella che produce migliori frutti».

Urso ha confermato poi che l'impegno del governo si rivolge anche verso la ricerca di soluzioni alternative per l'area di Termini Imerese: «In aggiunta, non in sostituzione stiamo lavorando ad altre ipotesi di supporto degli investimenti per creare altri insediamenti anche attraverso i contratti di programma, i patti territoriali e la legge 488». E ha lasciato intendere che nei prossimi giorni potranno arrivare importanti novità: «Noi pensiamo che la Fiat possa rivedere il proprio piano industriale garantendo che sia mantenuto nel tempo il livello occupazionale». [r. e. s.]

Per Forza Italia il sì alla cassa integrazione va legato a impegni precisi sulla riapertura degli impianti L'opposizione rilancia le richieste di modifica di Cgil, Cisl e Uil

L'EREDITÀ DEL FILOSOFO SCOMPARSO, TRA RIFORMISMO E MOVIMENTI

Rawls, il «liberal» un po' no global che disobbedì al Vietnam

Cacciari: in lui l'anarchismo di certi intellettuali Usa. Veca: sognava la globalizzazione giusta. Maffettone: insegnò la politica a Clinton

Jacopo Iacoboni

C'è la storia e la memoria, quello che sei stato e come ti ricorderanno. In che modo ricorderanno John Rawls, il filosofo americano morto domenica? Come succede a chi ha (avuto) un talento, lo immobilizzeranno etichetteranno utilizzeranno, era un riformista un ultraliberale un radicale. Anzi, persino un po' no global.

È un gioco, quello. Dice Salvatore Veca: «Rawls era il pensatore che voleva coniugare libertà ed equità, dunque un liberalsocialista, uno che sta sul comodino di Giuliano Amato, Massimo D'Alema e Tony Blair. Però era anche il pensatore dello *ius gentium*, il diritto dei popoli, quello che chiede globalizzazione dei diritti, non solo dall'economia, parla di disobbedienza civile, viene ripreso da Amartya Sen». Diamine, una specie di no global. Dice Massimo Cacciari: «Rawls era un tipico prodotto della cultura americana, un riformista analitico, uno che voleva fondare logicamente etica e politica. Era, anche, uomo dalle venature anarchiche, frequenti in certa intellighenzia Usa». Per esempio? «Quel concetto di disobbedienza legittima alle leggi ingiuste...». Già, dice Sebastiano Maffettone: «In questa trovata, la voglia di disobbedire, si rivelava figlio della generazione americana che non volle fare il Vietnam, si oppose, finì a insegnare politica a Bill Clinton. Dopo, con il libro del '71, sarà lui a riconciliare questa energia radicale dei movimenti con una sinistra istituzionale». Berkeley con Washington. Dice invece Ferdinando Adornato, «liberale» di Forza Italia: «Nessun dubbio, Rawls è un socialriformista ma va stimato da tutti, è un modello di stile. Detto questo, tra lui e il liberale Nozick sceglierei Nozick. Però avercene, in Italia, più allievi di Rawls: soprattutto a sinistra, dove oggi il riformismo rawlsiano è minoritario e perdente. Purtroppo la maggioranza della sinistra segue più *Impero* di Toni Negri che *Giustizia come equità* di Rawls».

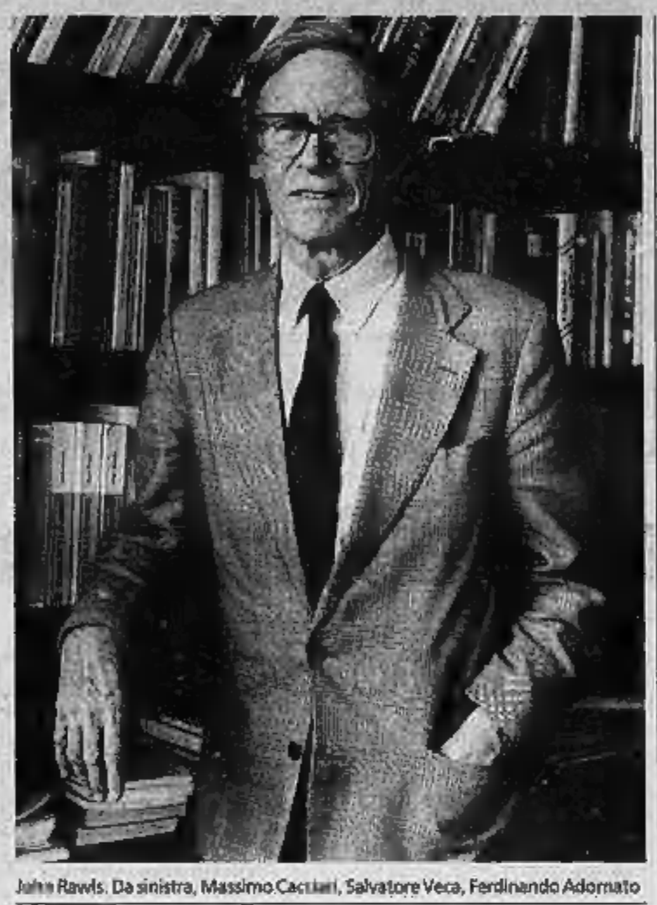
Adornato: no, era un vero riformista come oggi, purtroppo, mancano all'Ulivo: loro leggono più «Impero» di Toni Negri che «Giustizia come equità»

E allora di nuovo, dove stanno la storia e memoria di John Rawls, professione filosofo, da Baltimora, nato vissuto ottantun anni e morto pensando a un'unica idea - la Giustizia - che aveva in testa come chiodo fisso «fino a fare tutt'uno con lei»? «Che cosa ha veramente detto», come recitava un'irresistibile collana di sunti filosofici, e «che cosa abbiamo veramente capito noi»? Veca: «Innanzitutto, Rawls parlava di Giustizia come fondamento della democrazia, non di riforma della giustizia». I padri pensano in grande, i figli «giustizia» la scrivono con la minuscola, e se devono discuterne guardano alla Cirami, non a Kant.

Poi sì, con Rawls si farà (anche) politica, non solo filosofia. E allora, dice Adornato, «lui studiava la razionalizzazione del welfare; ma adesso si vede come quel modello abbia generato anche irrazionalità, sprechi e nuove disuguaglianze». Oppure, dice Veca, la sua morte riapre la solita «questione interna alla sinistra»: nell'Ulivo-più-Rifondazione chi può rivendicare l'argenteria dell'ultimo defunto? Oggi un po' tutti, soprattutto i dalemiani. Trent'anni fa era diverso: negli anni Settanta, con la sinistra italiana divisa tra chi leggeva Marx, chi leggeva Heidegger (e Carl Schmitt) e chi non leggeva, il teorico di «giustizia come equità» faticava a farsi amare. E non è che negli Ottanta andasse meglio, ricorda Veca: «Per via di Rawls io ero accusato di tradimento, di filoamericanismo...».

Vecchia storia. Dopo le cose sono cambiate, oggi lo potrebbe utilizzare anche la destra? Risponde Veca: «Volendo, sì: Rawls afferma due diritti costitutivi, libertà ed eguaglianza delle opportunità per le persone, che rende effettiva la prima. Ma se ci si ferma alla libertà, un po' quello che fanno certi americani come Bob Nozick...»: si fa un pensiero pronto per Forza Italia. Che però, parola di Adornato, assicura: «Lo rispettiamo e lo stimiamo, ma il suo stile non merita appropriazioni». Da capo: dove stanno la storia e la memoria?

Nel *Diritto dei popoli*, lezione tenuta a Oxford nel '93, quest'uomo sognava, più di ogni altra cosa, la «globalizzazione giusta». La memoria per capire che cosa è stato Rawls cominci allora da questa breve lezione inglese, dalle pareti in legno di un istituto tra i rivoli, dal fascino che ha respirato chi è stato nelle stanze del college eccentrico dove lui la teneva. La storia riposa in «Teoria della giustizia» (1971), in «Liberalismo politico» (1993) e nell'evidenza che John Rawls, «grande filosofo della politica americano», è nato a Baltimora nel '21, ha insegnato per quarant'anni ed è morto ad Harvard, l'altro giorno.



John Rawls. Da sinistra, Massimo Cacciari, Salvatore Veca, Ferdinando Adornato

Indicò alla sinistra italiana l'alternativa pratica al marxismo

Maurizio Viroli

JOHN Rawls, scomparso due giorni fa all'età di ottantuno anni, è il più importante filosofo politico americano.

Nelle università americane i suoi libri sono testi obbligatori per i corsi di filosofia politica, filosofia morale, teoria della democrazia e diritto. Attorno alla sua opera si è formata una schiera sterminata di commentatori, glossatori e critici. Eppure né la fama né l'autorità intellettuale hanno mai scalfito quella sua totale integrità e quella sua completa innocenza che lo rendevano caro a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

La sua influenza sulla filosofia politica e morale è stata tale che il comunitarismo, l'altra corrente di pensiero che insieme al liberalismo ha dominato la scena americana e internazionale negli Anni 70 e 80, nasce come critica della «Teoria della giustizia», l'opera principale di Rawls. Gli adepti della nuova filosofia presero poi varie strade ed elaborarono l'idea della comunità in varie forme, ma senza John Rawls non ci sarebbe stata una filosofia politica comunitaria.

Non fu e non volle essere un militante, interveniva di rado, scriveva «difficile»

Nonostante la grande incidenza della sua filosofia, John Rawls non fu mai e non volle essere un intellettuale militante. Tranne rarissime eccezioni non interveniva sui problemi politici e sociali o sui dibattiti delle idee. Il suo stile di scrittura, tutto sostenuto da lunghi ragionamenti e costruzioni ideali, era del resto poco adatto al pubblico dei non specialisti.

Ciononostante Rawls è diventato negli Stati Uniti il punto di riferimento per la filosofia politica progressista che si propone di conciliare diritti individuali e esigenze di giustizia sociale. In Italia è stato per qualche tempo la guida ideale per gli intellettuali che cercavano nuove basi teoriche per la politica riformista della sinistra capaci si sostituire l'ormai malridotto marxismo.

La proposta di Rawls era del resto allettante. Egli affermava con solidi argomenti razionali che i principi di libertà vengono prima della giustizia; ma sosteneva anche che la giustizia (in particolare il principio che le disuguaglianze sociali possono essere giustificabili solo se nel lungo termine vanno a beneficio degli svantaggiati) è del tutto compatibile con la libertà. L'auspicata conciliazione fra libertà e giustizia, che aveva tanto tormentato la sinistra, arrivava da Harvard in veste nuova e rigorosa. Di qui l'entusiasmo e il fervore di studi e di convegni che animò il dibattito ideologico degli Anni 80 fino a quando nuove stelle internazionali sembrarono additare vie più attraenti verso il socialismo o almeno verso una società più giusta.

Mentre in Italia la fortuna politica di Rawls si avviava al tramonto, negli Stati Uniti le sue opere diventavano dei classici del pensiero politico liberale e democratico. Ma come altri classici, Rawls, con la sua fede nella ragione morale e con la sua rigorosa separazione fra valori politici e principi metafisici cominciò ad apparire lontano dalle esigenze intellettuali del nostro tempo.

Alcuni critici gli hanno obiettato che la sua filosofia politica è tutta rivolta ad argomentare come la società deve essere per soddisfare le esigenze di individui morali razionali e non ci aiuta ad interpretare i fenomeni politici e culturali. Altri hanno puntato il dito sulla sua ricerca continua di valori condivisi o condivisibili. Altri ancora hanno messo sotto accusa il carattere volutamente astratto o costruttivista della sua filosofia, in particolare la convinzione che quando giudichiamo dei valori che devono ispirare le nostre istituzioni sociali dobbiamo distaccarci dai nostri contesti sociali e culturali.

Eppure, nonostante le critiche che Rawls ha ricevuto su questo punto, l'eredità più preziosa che ci ha lasciato è proprio la sua idea che i principi che devono regolare le nostre istituzioni sociali devono essere giustificabili non dal punto di vista della storia, o della società in generale, o di qualche criterio utilitaristico, ma solo ed esclusivamente dal punto di vista degli individui morali razionali. Qualsiasi filosofia sociale e politica che dimenticasse questo principio si condannerebbe ad essere una filosofia che apre la strada all'oppressione, anche se proclama la libertà e la giustizia.

Compaq | business

Compaq Evo N800v
N. ordine 470544-559
€ 1.680,00
IVA inclusa
- Processore Mobile Intel® Pentium® 4-M a 1.7 GHz
- 256 MB di memoria RAM
- Disco fisso da 30 GB
- Schermo 14.1" TFT XGA
- DVD-ROM
- 32 MB di memoria grafica VRAM
- Modem e LAN
- Microsoft® Windows® XP Professional
- 1 anno di garanzia con ritiro e riconsegna

CarePaq
N. ordine [illegible]
€ 225,00
IVA inclusa
Il servizio estende la garanzia a 3 anni con ritiro, riparazione e riconsegna presso la sede del Cliente.

LIBERI DI VIAGGIARE, LIBERI DI RISPARMIARE.

Ovunque ti porti il tuo lavoro, grazie al notebook Compaq Evo N800v, leggero e ultra-compatto, puoi garantire al tuo business la migliore tecnologia. Lo straordinario processore Mobile Intel® Pentium® 4-M e Microsoft® Windows® XP Professional ti daranno infatti assoluta affidabilità e sicurezza in totale libertà.

intel inside pentium 4

Nel PC Compaq è installato Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

02.64.74.03.30
www.hp.com/it

COMPAQ
per te_sta hp

©2002 Compaq e il logo Compaq: marchi registrati di Compaq Computer Corporation di proprietà di Hewlett-Packard Company. Intel, il logo Intel Inside e Pentium: marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti o negli altri paesi. Windows e il logo Windows: marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti o negli altri paesi. Tutti gli altri marchi sono registrati dei rispettivi proprietari.
Offerta a prezzo valida fino al 30/11/02 o fino ad esaurimento stocks.

I RAPPORTI CON LA CASA DELLE LIBERTÀ, LA GIUSTIZIA E LA GLOBALIZZAZIONE PARLA IL PRESIDENTE DEI DS

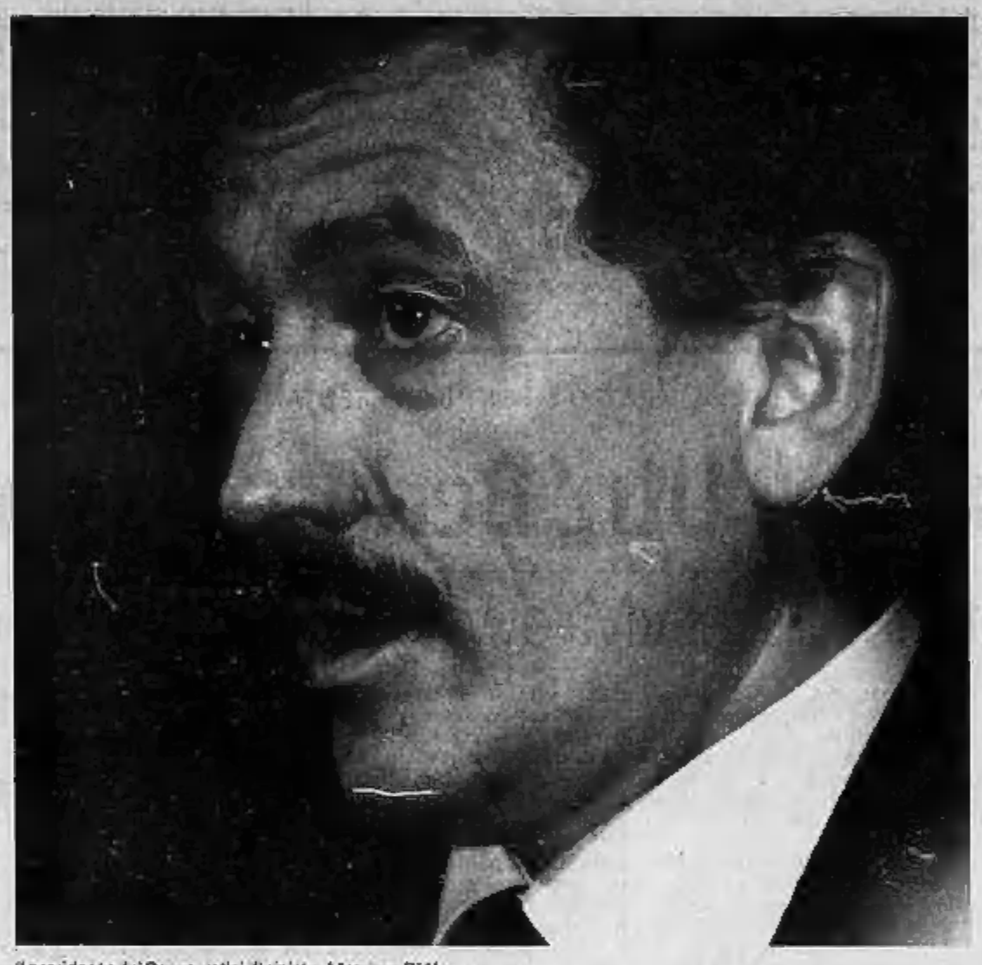
ROMANO PRODI
Nell'intervista pubblicata il 10 novembre il presidente della Commissione europea ha «aperto» ai ragazzi del Social Forum, rivendicando il ruolo dell'Europa. Apertura anche verso i girotondi: «Creano un'atmosfera fertile».

PIERO FASSINO
«Andare di persona al corteo avrebbe significato metterci il cappello sopra», così il segretario Ds nell'intervista dell'11 novembre. «Se non si è ripetuto Genova è perché qualcuno ha lavorato affinché ciò non avvenisse».

SERGIO COFFERATI
«Con Prodi ci sono elementi di valutazione comune. I fili che tengono legati il riformismo laico e cattolico sono i valori e i diritti. E' quello che ci unisce», dice l'ex leader della Cgil nell'intervista del 12 novembre.

GIULIO TREMONTI
«Smettiamola con l'utopia delle privatizzazioni, la destra non rifiuta l'intervento statale», dice il ministro nell'intervista del 16 novembre.

GIULIANO AMATO
«Per arginare il declino dell'economia dobbiamo trovare il senso di una missione nazionale», dice il vicepresidente della Convenzione europea il 24 novembre.


Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

D'ALEMA
«La sinistra non aiuti Berlusconi»

> Non sono contro i movimenti, ma contesto lo slittamento a sinistra dell'asse politico dell'opposizione che viene fatto anche usando i movimenti ed è opera di gruppi dirigenti politici

intervista
Aldo Cazzullo

ROMA

Io vedo la possibilità di un'accelerazione politica. Purtroppo la seria crisi industriale del paese potrebbe aggravarsi: si rischia una crisi di tutto il manufatturiero maturo. A questo si aggiunge una situazione internazionale di grave tensione e pericolo. E il paese appare privo di una guida. Il presidente del Consiglio vive alla giornata, condizionato da Previti sulla giustizia, da Bossi sulle istituzioni. In una situazione così grave la sinistra deve assolutamente rilanciare una piattaforma riformista, tanto più oggi che il fallimento di Berlusconi mette in gioco parti importanti della società italiana. Io sono contro un uso strumentale dei movimenti che provochi uno slittamento massimalista dell'asse politico dell'opposizione. Contro un antiberlusconismo tanto rabbioso quanto sterile, che finirebbe per lanciare a Berlusconi una ciambella di salvataggio. Negli anni scorsi abbiamo dimostrato che Berlusconi si batte con una proposta al paese».

Massimo D'Alema sta lavorando nel suo studio nella fondazione Italianieuropei. Prepara una conferenza sull'America Latina cui è stato invitato al rientro dal viaggio in Argentina, Uruguay, Cile, Bolivia e Brasile, dov'è stato il primo politico straniero a incontrare il nuovo presidente, Lula. «Ho incontrato anche un collaboratore dell'Unità, che mi ha detto: "Prima andavate a hiaccetto con Cardoso, finalmente avete scoperto Lula". Gli ho consigliato una verifica all'archivio del suo giornale: i rapporti con Lula sono decennali, e saranno coronati tra qualche settimana, quando finalmente il suo partito, grazie anche al nostro lavoro, entrerà nell'Internazionale socialista».

Presidente D'Alema, nel giorno di Firenze Prodi ha posto due questioni: il governo della globalizzazione con la fine del pensiero unico e degli Anni '80; il dialogo con i movimenti. Cominciamo dalla prima.

«La questione è riorientare la globalizzazione, in modo da sottrarre il comando all'economia e restituirlo alla politica. L'America Latina e l'Africa sono le aree che alla globalizzazione hanno pagato il prezzo più alto. La globalizzazione non ha prodotto solo miseria: in Asia ha contribuito a migliorare le condizioni di un miliardo e mezzo di persone, che non è piccola cosa. L'America Latina si è trovata a mezza strada tra il dinamismo asiatico e lo sviluppo tecnologico delle aree ricche, vittima di una globalizzazione ingiusta, che lascia sul terreno vincitori e vinti. Ha sperimentato il fallimento delle politiche liberiste. Il presidente boliviano Gonzalo Sanchez de Losada, un liberale cresciuto negli Stati Uniti, mi ha detto: sto rileggendo Keynes».

Pochi anni fa si andava in America Latina a parlare di terza via. Dopo il fallimento di De la Rua, si rinfacciano i fantasmi del populismo e della polemica contro Washington.

«Lula non è populista né antiamericano. Vuole evitare che il Brasile sia schiacciato dalla superpotenza, e per questo si rivolge all'Europa. Sta diventando un punto di riferimento per tutta l'America Latina. Spero possa trovare una forte intesa con uno statista che conosco da anni, Lagos, che guida il paese più solido, il Cile. Condivido anche il giudizio che Lula ha dato di Castro, nella sua bella intervista a Newsweek, distinguendo tra il fascino che la rivoluzione cubana ha esercitato sulla nostra generazione e il giudizio politico. Vorrei promuovere una sottoscrizione tra compagni per l'America Latina: soldi, non aiuti, perché i prodotti ci sono, mancano i soldi per comprarli. Si pagano anni di dissipazione di ricchezze sociali, corruzione delle classi dirigenti, egoismo e protezionismo dei paesi ricchi».

E' un fatto però che i doveri cui soggiacciono i produttori europei comportino costi. Tremonti ha esposto una visione incentrata su New Deal e neocolbertism.

«La via del neoprotezionismo è opposta a quella che dobbiamo imboccare. L'Europa dovrebbe smettere di dare sussidi alle esportazioni agricole, facendo concorrenza sleale ai paesi più poveri. Un nuovo ordine mondiale ha prezzi che vanno pagati, cui corrispondono benefici: stabilità, nuovi mercati, pace. Certo il problema del dumping sociale, dello sfruttamento del lavoro dei fanciulli, esiste, ma non si risolve con il protezionismo, sommando ingiustizia a ingiustizia, bensì rafforzando la direzione della governance globale. Favorendo una politica di regolamentazione internazionale, anche attraverso il Wto, e di espansione dei diritti, anziché di difesa dei privilegi. Recuperando il deficit della politica».

Veniamo al dialogo con i movimenti lanciato da Prodi. La questione la riguarda. I movimenti che hanno segnato il 2002 della sinistra italiana hanno un bersaglio polemico: lei. I pacifisti le rimproverano il Kosovo.

«Sul Kosovo i fatti ci hanno dato ragione, e immagino la pensi così anche Prodi, che veniva designato presidente della Commissione europea la notte in cui cominciò l'azione militare della Nato. Noi non abbiamo portato la guerra in Kosovo. La guerra c'era già da 9 anni, e aveva fatto 300 mila vittime civili. Potevamo starne fuori, ma sarebbe stato un pacifismo abbastanza meschino. Comunque, io non confondo le cose. Una cosa sono i movimenti, altra sono quei gruppi della sinistra da sempre in polemica con la sinistra riformista, di governo. E' un confronto che non si è mai interrotto. Questo non implica l'obbligo di accettare posizioni sbagliate. Se noi, anziché puntare sull'Onu, avessimo detto no alla guerra sempre e comunque, avremmo aperto la strada all'intervento unilaterale americano. La guerra ci sarebbe già».

Se ci sarà, il dialogo tra la sinistra riformista e il movimento pare destinato a finire.

«Io ritengo che l'attacco militare all'Iraq sarebbe un grave errore, e non aiuterebbe la lotta al terrorismo. Su questo non c'è differenza tra la mia opinione e quella del movimento. Ma anche escludere in linea di principio il ricorso all'uso della forza per difendere la sicurezza e i diritti dell'uomo è un errore, perché lascia campo libero all'uso indiscriminato della forza. E' un errore la polemica contro l'Onu. La sfida della sinistra è anzi sviluppare una nuova statualità, costruire una dimensione transnazionale, contrastare l'unilateralismo americano costruendo istituzioni multilaterali; ad esempio un Consiglio di sicurezza economico delle Nazioni Unite, che affronti le crisi economiche e finanziarie. Il nostro compito è costruire le premesse affinché si possa governare il mondo, affinché il mondo non sia governato da un'unica superpotenza che prende le grandi decisioni e ne affida l'esecuzione a organizzazioni tecniche da lei dominate come il Fondo monetario. Abbiamo di fronte la sfida di un secolo: esportare su scala globale quel che nel secolo scorso abbiamo costruito nei grandi paesi europei. Condizionare lo sviluppo capitalistico. Civilizzare il capitalismo».

> Nanni Moretti mi attacca? Lo fa da trent'anni ma io avevo ragione sia allora che adesso. Io sono antipatico perché porto cifre e dati. Votare prima del 2006? Un'accelerazione che vedo come possibile

Prodi ha parlato anche del movimento dei girotondi. Che nasce tecnicamente contro di lei. Moretti la punta da decenni, ben prima del noto tormentone, fin da Palombella Rossa. Perché?

«Guardi, i movimenti non nascono contro di me. Nascono contro Berlusconi. Anche in altre stagioni ho polemizzato a sinistra con chi militava nei gruppuscoli. Sono vecchie storie di quartiere, dei primi Anni '70. Allora i fatti diedero ragione a me. Ce la daranno anche adesso».

Lei rimprovera a una parte della sinistra un residuo giustizialista non in sintonia con il paese.

«Non in sintonia con le mie idee. Io sono sinceramente garantista. E sono completamente d'accordo con la posizione espressa dal mio partito sui temi della giustizia. Quando si sente chiedere a Sofri di restare in galera per dispiacere a Berlusconi si capisce a quali aberrazioni può arrivare il fanatismo. Anche così prende forma l'antipolitica, l'idea che la politica fa schifo. Io sono un vecchio militante della sinistra. Parto dall'idea che quando si distruggono i partiti, diventano più forti gli interessi forti».

Anche Libertà e Giustizia nasce con una vena polemica nei suoi confronti. Eco le ha rimproverato di aver detto a Gargonza che la società civile doveva andare a casa.

«Non mi pare la genesi sia questa. Comunque, mi spiace che Eco si sia lasciato andare a una ricostruzione così fantasiosa. Non ho mai detto che la società civile dovesse andare a casa. Invitai a non mitizzarla, a guardarla per quella che era e che è: nel '96 il 54% degli italiani aveva votato per Bossi Fini e Berlusconi, la spinta andava verso destra e non verso sinistra; noi li avevamo battuti perché eravamo riusciti a dividerli. La favola della società civile buona e giusta era appunto una favola. Questo avevo detto. Cosa ci posso fare? D'Alema è antipatico perché porta cifre, fatti...».

Poi c'è Guido Rossi e la sua polemica sulla merchant bank di Palazzo Chigi.

«Nessuno ha mai subito un'aggressione di questo tipo, così sgradevole, calunniosa, mistificatoria. Ho sempre evitato di querelare personalità e giornali di sinistra, ma quando simili accuse sono rimbalzate su altri giornali ho fatto 3 o 4 cause, e le ho vinte. E' stata una forma di snobismo, coprire di insulti persone che stavano facendo il loro dovere, che stavano governando bene il paese. E' stata aperta così una strada che Berlusconi ha subito imboccato. Già è stato fornito un argomento, gli è stato usato un atto di cortesia. E' un male antico, che ci riporta indietro di decenni. Hanno stampato un supplemento di Micromega contro la mia presenza alla cerimonia per Escrivá, cui ho partecipato su invito del Vaticano insieme con altre 600 mila persone tra cui numerose personalità della sinistra, inventando commenti favorevoli che non avevo fatto. Calunnie e insulti come questi hanno sempre fatto danni enormi a sinistra, di carattere etico e politico. C'è tutto un mondo che si mobilita, e crea una frattura profonda».

Pare quasi che il fine della mobilitazione sia l'azzeramento del gruppo dirigente che ha trasformato il Pci nel Ds.

«Noi siamo un grande partito, anche in crescita, saldamente riformista, convinto che solo su questa base il centrosinistra potrà tornare a governare il paese. Abbiamo fatto un congresso per cui hanno votato 300 mila persone, e abbiamo la chiara percezione di quel che pensano».

C'è poi chi le rimprovera di non essere all'altezza delle sue analisi. Il *Riformista* la definisce «uomo in convalescenza». *Il Foglio*, «signor Vorrei ma non posso».

«Tutti sono liberi di fare critiche. Comunque, quando ti attaccano da destra e da sinistra, il più delle volte rischi di avere ragione. Non sono avventuroso, non vedo come sia possibile un dialogo sulla giustizia, sulle riforme con un governo che vive un fallimento di proporzioni disastrose. Il nostro vero problema è lavorare a una piattaforma riformista dell'opposizione, che non può apparire un confuso fronte del no».

L'appuntamento potrebbe arrivare anche prima del 2006?

«Un'accelerazione è possibile».

E vi crea un problema di leadership, che lei ha posto dicendo che non si può far dirigere da due assenti. Come sono i suoi rapporti con Prodi?

«Era un'ovvietà, da cui è stata montata una polemica. Io non ce l'ho con Prodi. Prodi guida la Commissione europea; se si dimettesse, potrebbe guidare il centrosinistra. Ci siamo parlati l'altro giorno, gli ho riferito una richiesta di Lula».

Siamo alla vigilia dell'assemblea degli eletti dell'Ulivo: si riparlerà della sua candidatura a portavoce alla Camera?

«Non mi sono mai candidato. Sto lavorando ad altro. Sono molto soddisfatto delle attività della Fondazione. Preparo un nuovo viaggio. Nel mondo arabo».

Cofferati ha corretto il tiro sul riformismo: non è più una parola «malata»; solo «inflazionata».

«E' una parola difficile per la sinistra italiana. Si è sempre sentito il bisogno di accompagnarla con un aggettivo: riformismo "forte", "di struttura". Con Cofferati a Firenze abbiamo avuto una discussione molto costruttiva nel merito. Quando parliamo di contenuti, le distanze sono molto meno marcate. Se invece c'è lo slittamento radicale, movimentista, allora si costruisce l'ultima difesa di Berlusconi. Si crea un argomento: il governo non va bene, ma di là non c'è alternativa. E' questo il mood. Lo indicano i sondaggi: cala la maggioranza, non cresce l'opposizione. Quando incontro i piccoli imprenditori li trovo delusi da Berlusconi, ma anche diffidenti nei nostri confronti; chiedono cosa vogliamo fare, se davvero sceglieremo una linea massimalista. E non è vero che con la radicalizzazione si batte l'estensionismo. A Pisa si è votato per le suppletive in un momento di girotondi, di scioperi, e il 63% degli elettori è rimasto a casa».

D'Alema è antipatico per le cifre, ma forse pure per il puntiglio. Consideriamo la vicenda di quest'estate. Rettificare una notizia inesatta sulla sua barca ha innescato un altro tormentone. Non sarebbe stato meglio lasciar perdere?

«Ma perché io dovrei accettare che si scrivano menzogne finalizzate a colpire la mia persona? Grandi o piccole che siano, ho il dovere di rispondere. E questo ho fatto. Sono in pace con me stesso. Sono un uomo di amori e di passioni. Non sono mai stato un opportunista. E' stato più difficile convincermi a entrare a Palazzo Chigi che ad andarmene. Non ho mai badato alle convenienze personali. Mai».

Neanche quando, intuendo che Bertinotti si sarebbe sfilato, lanciò tra i piedi di Prodi e Veltroni la Bicamerale? Per porsi come rassembleur, ma finendo per lanciare un salvagente a Berlusconi?

«Vorrei ricordarle che la Bicamerale era il punto numero uno del programma con cui Prodi vinse le elezioni, e noi avevamo il dovere di attuarlo. Ciò premesso, questa analisi è completamente falsa. La Bicamerale fu il punto più basso di Berlusconi. Una Via Crucis. Perché gli toglieva la sua arma principale: la delegittimazione dei comunisti. Per questo i suoi esperti lo convinsero a rompere. E durante la Bicamerale fu fatta la legge sul conflitto di interessi: una legge non particolarmente efficace e severa; ma non fu colpa mia, bensì di chi la fece. Vede questi faldoni? Sono gli atti del dibattito su quella legge. Se li studierà, capirà chi abbia rilanciato Berlusconi, e costruito una leggenda falsa. Capisco benissimo che Berlusconi ce l'abbia con me, come si è visto a Gallipoli in campagna elettorale. Capisco meno perché qualcun altro anche a sinistra si aggiunga alla campagna».

FAI
FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Concerto Straordinario a favore del FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano

MAURIZIO POLLINI
pianoforte

SABATO 14 DICEMBRE 2002 ORE 20.30
Lingotto, Auditorium Giovanni Agnelli
Torino, via Nizza 280

Per informazioni e prenotazioni
AMIT-NUMERO VERDE 800.90 70 80
dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 17
non attivo dai numeri cellulari

Il FAI ringrazia
LA STAMPA

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
Oppure FAI - Ufficio Eventi Speciali
Viale Coni Zugna 5, Milano
Tel 02.46761553/02.46761537
Dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17

Delegazione FAI di Torino
Via Dellala 8
10121 Torino
Telefono 011 539212
Telefono 011 530445

DISCORSO AI VESCOVI BRASILIANI

Il Papa: fino ad oggi la globalizzazione ha favorito soltanto i più forti

■ «La globalizzazione favorisce tutt'oggi il più forte e i sistemi economici, qualora non siano animati da un costante servizio alla dignità umana, si rivelano inefficaci nel risolvere i nodi dello sviluppo: quanto accaduto dopo la caduta del Muro mostra che per «correggere gli squilibri esistenti» gli strumenti di programmazione economica a medio termine non possono prescindere da un «impegno di solidarietà istituzionale e personale». In tal senso si è espresso il Papa nel discorso che ha rivolto ai vescovi brasiliani degli Stati di Santa Catarina e Rio Grande do Sul, ricevuti ieri in Vaticano.

Giovanni Paolo II

LA CONVENZIONE EUROPEA

Fini: dopo l'euro l'Ue deve puntare a sviluppare la difesa e la sicurezza

■ «La politica estera e quella della difesa e sicurezza sono strettamente connesse e rappresentano il cardine dello sviluppo della costruzione europea» anche in relazione «alla sfida imposta dalla globalizzazione, pari per complessità e portata a quella attuata per la realizzazione della moneta unica». Gianfranco Fini vice Presidente del Consiglio italiano e rappresentante del nostro Paese alla Convenzione europea, fa il punto sui lavori di quest'ultima in materia di politica estera: «La globalizzazione - dice Fini - prima di essere buona o cattiva, è una realtà che deve essere governata dalla politica».

Gianfranco Fini

IL TRIBUNALE DI PALERMO SI E' TRASFERITO A PALAZZO CHIGI. INUTILE TENTATIVO DEL PM INGROIA

Processo Dell'Utri, Berlusconi non testimonia

Ai magistrati ribadisce: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere»

Francesco La Licata
ROMA

Come annunciato, Silvio Berlusconi si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per due volte, anche dopo il tentativo del pm, Antonio Ingroia, di «sollecitare i suoi ricordi» nell'«interesse generale dell'accertamento della verità», il presidente del Consiglio ha risposto picche, ripetendo al Tribunale di Palermo, venuto a Roma per sentirlo nell'ambito del processo che vede imputato il sen. Marcello Dell'Utri: «Intendo avvalermi della facoltà di non rispondere». E così, ieri è durata pochi minuti, l'udienza tenutasi nella «Sala verde» di Palazzo Chigi, quella dove il capo del governo solitamente tiene le riunioni con le parti sociali. Il tempo dell'introduzione del presidente, Leonardo Guarnotta, poi l'arrivo di Berlusconi nella veste di «ex indagato» (così lo definiscono i pm Ingroia e Gozzo) e infine la decisione di non rispondere, rendendo vana anche la presenza dei consulenti (c'erano Ciuro, Giuffrida e Collovà, cui è stata affidata la perizia sulla cosiddetta «origine» della Fininvest).

Testimonianze univoche descrivono momenti di ineccepibile formalismo, seppure segnati da una tensione che era difficile dissimulare, sia da parte del teste eccellente che dello stesso tribunale, attentissimo a non commettere il minimo errore. Il collegio e i pubblici ministeri sono arrivati a Palazzo Chigi in perfetto orario (le ore 16), preceduti di poco dai difensori (Ghedini e Di Nacci) del premier e (Trantino e Di Peri) del sen. Dell'Utri, assente.

E' stato il presidente Guarnotta ad aprire l'udienza. Quando è stato chiamato, Berlusconi è comparso da una delle due possibili entrate, entrambe chiuse a chiave e aperte nell'immediatezza della convocazione. Il team della difesa, all'arrivo del premier, è scattato in piedi. Berlusconi ha salutato rispettosamente il Tribunale, quindi ha rivolto cenni di saluto agli avvocati e ai pubblici ministeri. Sono state le parole di Guarnotta a «spiegare» quali fossero le possibilità di scelta dell'indagato di reato connesso archiviato. Nessuna sorpresa, quando il teste ha chiarito la propria volontà di tacere, decisione già anticipata dalle precedenti valutazioni dei difensori che hanno insistito nel ritenere «definitivamente chiara» la posizione di Berlusconi nel processo: «Non avrebbe potuto aggiungere nulla che non sia già stato sviscerato dai consulenti e da altri testimoni».

A questo punto, il tentativo di Ingroia che ha chiesto di intervenire. Il magistrato ha preliminarmente dato atto a Berlusconi della sua posizione di indagato uscito dal processo, ma, allo stesso tempo, attraverso un discorso rivolto al presidente del Tribunale ma diretto all'«altro presidente», ha avanzato una sorta di richiesta di collaborazione che tendesse a una «ricerca della verità». Proprio la presenza del Tribunale a Roma, secondo Ingroia, sarebbe la prova di un «interesse generale» di ricerca della verità, un interesse che «persino il presidente del Consiglio» («quel "persino" proprio per sottolineare la distanza fra l'Istituzione e i fatti processuali», ha spiegato poi il pm) dovrebbe avere a cuore. Secondo Ingroia, poi, Berlusconi avrebbe anche potuto scegliere le domande alle quali rispondere.

La richiesta di Ingroia è stata «girata» al teste dal presidente del Tribunale, proprio mentre il pm accennava a un elenco di fatti (sui quali era già stata "certificata" l'estraneità di Berlusconi) che il premier avrebbe potuto chiarire. Si tratta di una vasta gamma di episodi, alcuni risalenti addirittura agli Anni Settanta, che attengono ai rapporti tra Dell'Utri e Vittorio Mangano, lo stalliere di Arcore, tra il senatore di Forza Italia e il faccendiere catanese Filippo Rapisarda; e poi le vicende legate agli attentati alla Standa di Catania e il ruolo di Dell'Utri. E' stato l'intervento risoluto dell'avv. Ghedini, difensore del premier e parlamentare di Forza Italia, a togliere dall'imbarazzo Berlusconi, che - comunque - ha dovuto ripetere a Guarnotta: «Intendo avvalermi della facoltà di non rispondere, com'è consentito dalla legge».

A quel punto non rimaneva che «licenziare il teste», accomiatato con un «può andare» che ha fatto sorridere i più, dal momento che l'invito era rivolto al «padrone di casa». Prima dell'uscita, Berlusconi ha incassato la rinuncia dei difensori di Dell'Utri a sentirlo come teste della difesa. Una rinuncia necessaria, dal momento che qualsiesi altra decisione avrebbe vanificato la prudente scelta di «non rispondere» ai pm. In alternativa alla mancata testimonianza, Ingroia e Gozzo hanno chiesto che vengano acquisiti agli atti del processo alcuni interrogatori resi in passato da Berlusconi, in relazione ad alcune inchieste milanesi (il sequestro D'Angerio, l'iscrizione del premier alla Loggia P2, la presenza di Vittorio Mangano, le bombe alla Standa, la conoscenza e i rapporti con Roberto Calvi, l'origine del legame con Dell'Utri). I difensori si sono riservati di esprimere un parere alla prossima udienza del 3 dicembre. Berlusconi stringe la mano agli avvocati, che scattano in piedi, e si accomiata dal Tribunale con un compito cenno del capo.

SI RIACCENDONO LE POLEMICHE DOPO LE APERTURE SULLA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

«Scelta sbagliata» «No, era un suo diritto»

Centrosinistra all'attacco. La maggioranza difende il premier

Guido Ruotolo
ROMA

«Come cittadino era una sua facoltà non rispondere, ma come presidente del Consiglio e come uomo che ha la responsabilità di dirigere questo paese, credo che il comportamento di Silvio Berlusconi non sia stato opportuno. Dice un vecchio detto: "Non bisogna dubitare neanche della moglie di Cesare". In questo caso Cesare, sottraendosi alle domande dei magistrati, lascia che si dubiti su di lui...». Dietro le quinte del teatro Parioli, appena terminata la registrazione della puntata del Maurizio Costanzo Show, il segretario dei Ds, Piero Fassino, che sul palcoscenico aveva «dialogato» fino a pochi minuti prima con il Guardasigilli, Roberto Castelli, risponde così a una domanda dei giornalisti sulla decisione del presidente del Consiglio di avvalersi della facoltà di non rispondere al processo palermitano contro Marcello Dell'Utri.

Non è stata l'unica reazione dell'opposizione al silenzio scelto dal premier. Un altro diessino, Fabio Mussi, parla di un silenzio «vergognoso» mentre il Verde Alfonso Pecoraro Scanio sottolinea che «il non rispondere rischia di confermare i sospetti di tanti», e Giuseppe Fioroni, della Margherita, ironizza: «Non è stato edificante assistere alla processione di avvocati e giudici che entravano e uscivano da Palazzo Chigi: mancava solo Broglio ad aspettare sul marciapiede...». Le critiche dell'opposizione non sono piaciute alla maggioranza. Proprio il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, che pure aveva accolto positivamente le «aperture» diessine sui temi della giustizia, ieri sera ha commentato: «Peccato che sia così difficile per la sinistra sfuggire definitivamente dalla tentazione di strumentalizzare ogni vicenda giudiziaria per calcoli di natura politica. In questo modo Fassino rischia di fare un passo avanti e due indietro». Il rischio che paventa Bondi è una realtà per l'avvocato di Berlusconi, il deputato di Forza Italia Niccolò Ghedini: «Di scandaloso ed inopportuno vi è soltanto l'ennesimo tentativo dell'opposizione di strumentalizzare fatti processuali a fini politici. L'opposizione ha, come di consueto, quale unico argomento politico, i processi in corso». Mentre una lancia a favore del silenzio di Berlusconi arriva dal capogruppo alla Camera di An, Ignazio La Russa: «Mi domando: perchè una persona seria e onesta non può avvalersi di una facoltà che in Italia è attribuita anche al peggiore dei briganti?».

Dunque, si sono già interrotte le prove di dialogo tra maggioranza e opposizione, all'indomani della conferenza stampa dei Ds sulla «modernizzazione» della giustizia? Proprio al «Maurizio Costanzo Show», ieri sera il Guardasigilli, Roberto Castelli, e il segretario dei Ds, Piero Fassino, avevano ribadito le proprie posizioni. Fassino: «Dobbiamo garantire ai cittadini una giustizia certa, sicura, più efficiente. Finora si sono affrontate solo questioni che interessavano poche persone, come la legge Cirami, e non i cittadini. Non mi interessa discutere di misure che impediscano i processi, che riducano l'autonomia della magistratura». Replica il ministro Castelli: «Discutiamo insieme in Parlamento, e parliamo seriamente dei problemi della giustizia. Avete vinto la battaglia mediatica, sembra che abbiamo fatto solo la Cirami, invece io lavoro 20 ore al giorno, abbiamo fatto la riforma del Csm, ora affronteremo i resti di opinione e vorrò vedere come vi misurerete: presenterò un provvedimento e spero di avere giudizi positivi anche da parte vostra».

Prove di un dialogo difficile. E se la maggioranza, come annunciato, riproponesse come una priorità, la questione dell'immunità parlamentare? Lasciando ieri il teatro Parioli, il segretario dei Ds, Piero Fassino, ha risposto con una chiusura netta: «Penso che non sia una buona cosa introdurre trattamenti privilegiati per i politici. Gli attuali elementi di tutela per un parlamentare a me paiono sufficienti: volere ulteriormente estenderli è sbagliato e trasmette all'opinione pubblica un'idea di privilegio che un uomo politico dovrebbe evitare di trasmettere».

Fassino: «Un cittadino può avvalersi di quella facoltà, un presidente del Consiglio ha altre responsabilità»

Mussi: «Quel silenzio è vergognoso» Replica l'avvocato Ghedini: «Scandalosa è la strumentalizzazione»

Il presidente del tribunale di Palermo Leonardo Guarnotta davanti a Palazzo Chigi

L'ISTANZA DI RIMESSIONE E LA LEGGE CIRAMI

Imi-Sir, la Cassazione deciderà a fine gennaio

MILANO

La corte di Cassazione ha deciso: discuterà il 27 gennaio l'istanza di rimessione del processo Imi-Sir e anche di quello Sme, dove è imputato anche Silvio Berlusconi. Tutti e due perché, come ricorda Niccolò Ghedini, avvocato del presidente del Consiglio, era stata la stessa Cassazione ad unificare le istanze; a maggio, prima di inviare gli atti alla Corte Costituzionale. La Consulta aveva definito «irricevibile» il ricorso e adesso la Suprema Corte riparte da dove aveva lasciato, ma con una questione in più: l'applicabilità della legge Cirami, nel frattempo approvata dal Parlamento.

A decidere il tutto - sia se i processi vanno portati via da Milano con destinazione automatica a Brescia, sia se la nuova norma vale anche per i processi in corso - saranno le sezioni unite della Cassazione con il medesimo collegio riunitosi a maggio: il primo presidente della Cassazione, Nicola Marvulli, e i giudici Mariano Battisti (che mantiene il ruolo di relatore), Giovanni Canzio, Pasquale Troiano, Amadeo Postiglione, Torquato Gemelli, Giorgio Lattanzi, Pietro Antonio Sirena, Giuliana Ferrua.

Alessandro Sammarco, avvocato di Cesare Previti, si dice convinto di riuscire a dimostrare «una non imparzialità di giudizio, causata da condizionamenti ambientali» e afferma di essere in grado di ribattere punto per punto alle «osservazioni» che Paolo Carfì, presidente del tribunale che giudica Imi-Sir, ha inviato in Cassazione: «Un documento facilmente confutabile», sostiene il legale. Carfì lunedì aveva deciso di sospendere il processo nonostante la «ambiguità» contenute nella legge. Una decisione su cui concorda anche il presidente dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati: «E' stata scelta la via più prudente e credo che tutti abbiano apprezzato questa cautela prudenza dei magistrati milanesi. Il processo Sme è invece sospeso di fatto, in attesa che da Londra arrivi il via libera ad interrogare il legale inglese David Mills. [r. m.]

Ilda Boccassini

Carlo Taormina

TAORMINA: «CASA DELLA LIBERTÀ O DELLA GALERA?»

«Ritocco» alla 41 bis La legge torna al Senato

ROMA

La commissione giustizia della Camera ha modificato la legge che stabilizza il 41 bis che, quindi, tornerà in Senato se l'aula di Montecitorio confermerà tale ritocco. Il vicepresidente della commissione, l'avvocato Nino Mormino (Fi), ha annunciato l'astensione su tutti gli emendamenti «per evitare ipotesi di conflitto di interesse». La commissione ha iniziato ieri il voto dei 79 emendamenti, bocciando subito quelli soppressivi dell'intera legge, presentati da Carlo Taormina e dai Prc. Molto critico il giudizio di Taormina sulla propria coalizione che, a suo giudizio, «non è più la Casa delle libertà bensì la Casa della galera». E l'ex sottosegretario all'Interno ha votato sempre in difformità dal suo gruppo. Mai, a parte Taormina, l'intera Forza Italia ha votato contro tutti gli emendamenti, nonostante che nelle scorse settimane nel partito di maggioranza si fossero levate molte voci critiche. Questo fatto è stato giudicato positivamente dal Dc Giuseppe Lumia: «L'accordo maturato in commissione antimafia - ha detto - sembra confermato dalla commissione Giustizia della Camera; naturalmente bisogna essere vigili». «I segnali che arrivano dalla maggioranza - ha aggiunto Giannicola Sinisi (Margherita) - sono comunque incoraggianti». Su proposta del relatore Luigi Vitali, anch'egli di Forza Italia, è stato approvato comunque un emendamento che però non cambia la sostanza del provvedimento. Il testo inviato dal Senato escludeva dai benefici i condannati di mafia che non collaborano con la giustizia; a meno che ci siano «elementi certi che escludano in maniera certa» che egli abbia ancora collegamenti con l'organizzazione mafiosa. L'emendamento approvato elimina le parole «in maniera certa». L'approvazione dell'emendamento non è però un segnale che si voglia rallentare sul 41 bis, con un nuovo passaggio a Palazzo Madama: «Il testo - ha osservato Vitali - sarebbe dovuto comunque ritornare in Senato, perchè la copertura finanziaria è insufficiente». [r. i.]

L'Istituto di Virologia Vegetale, Cnr, partecipa al dolore della famiglia Boccardo per la prematura scomparsa del collega

Guido Boccardo

— Torino, 27 novembre 2002.

Ciao GUIDO, ti auguro che questo sia il tuo viaggio più bello. Ti abbraccio forte. Paola.

Il Presidente, il Direttivo e gli Allenatori della Sporting Club Melezet partecipano commossi alla prematura scomparsa di

Massimiliano Usseglio

valido allenatore e amico fraterno.

— Bardonecchia, 26 novembre 2002.

Ricorderemo per sempre i tuoi insegnamenti sportivi ma più forte sarà il ricordo di un AMICO vero e MAESTRO di vita. Grazie MAX. I tuoi atleti.

I generi Pierangelo e Pasquale partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del suo

Alessandro Rapetti

— Torino, 26 novembre 2002.

Nuccia Sandro Ligo e Sergio Ruffino, Teresa e Mauro Serramoglia partecipano con affetto al dolore di Giorgio e Daniela per la perdita di

Renato Lindo

— Cuneo, 26 novembre 2002.

Signore, accogli con Te nella Tua gioia

Amalia Pagliero

anni 90

La sorella Evelina che tanto amava, la nipote Liliana con Carlo, Claudio, Flaviana e famiglie la ricordano a quanti le vollero bene. Un grazie al prof. Battistini, al dr. De Palmas per le assidue cure. Funerali giovedì 28 ore 14,45 Parrocchia S. Giuseppe Artigianio.

— Settimo T.se, 27 novembre 2002.
Onoranze Funebri Salcai - Settimo T.se

Il 17 novembre 2002 è mancato

Giovanni Lione

Galantuomo

Ne annunciano l'insostituibile perdita gli amici: Cane; Cristian Farina, Roberta, Dalila; Francesco; Meola; Piazza; Luigi Pezzo, Marina e famiglia. I funerali si svolgono oggi 27 novembre alle ore 10 Parrocchia Lingotto (via Nizza 355). La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalieri.

— Torino, 27 novembre 2002.
L'Onoranza - Torino tel. 011/3124544

Dopo una lunga sofferenza affrontata con coraggio, cristianamente è mancata

Maria Tosatto

I funerali si svolgeranno presso la Parrocchia Ss. Trinità di Nichelino giovedì 28 novembre alle ore 14,30.

— Nichelino, 26 novembre 2002.

«Il vento soffia dove vuole e tu ne senti la voce ma non sai da dove arriva né dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito».

(Giov. 3,8)

Ci rimane il sorriso luminoso di

Maria Tosatto

Ciao Peter. Grazie di cuore alla straordinaria sensibilità della dottoressa Michela Donadio, del dottor Davide d'Alessandro e di don Paolo Gariglio. Rita, Mariolina e Gianfranco Ramella.

— Nichelino, 26 novembre 2002.

«Tu vivi, bella non solo ancor, ma bella tanto».

Ciao, Moisio. Un giorno il tuo fiore ti ritroverà, e allora via verso nuove avventure.

Ti voglio bene MADRINA: Giorgio, Maria Marocco.

Gli amici di sempre partecipano al dolore per la perdita di MARIA: Davide, Giusy, Alberto, Maurizia, Claudio, Silvana.

È mancato

Vincenzo Ronco

Lo annunciano il figlio Alberto con Marisa la figlia Piera con Sergio e Paola. Funerali giovedì 28 ore 10,30 Parrocchia Assunta - Lingotto.

— Torino, 26 novembre 2002.

Alberto, mamma e papà sono vicini a Paola e famiglia in questo triste momento.

Ha raggiunto il suo Nino

Maria Mosso ved. Bechis

anni 93

La ricordano la figlia Annamaria col marito Enzo Bruno, i nipoti Fabrizio con Cristina e i piccoli Marco Federica e Claudia con Andrea. Funerali giovedì ore 10,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 25 novembre 2002.
O.F. Centrale. Tel. 011.6171271

La famiglia Peretti-Guidi partecipa al dolore della famiglia Bruno-Bechis.

Nicoletta Adriano Valeria partecipano affettuosamente.

Palmina Tina e Mondo partecipano al lutto di Annamaria ed Enzo.

Ermanno Otti figli con Wanda e Max partecipano al dolore.

E' mancata

Marcella Comba ved. Griseri

Lo annunciano Nino Carlotta e parenti tutti. Funerali giovedì 28 ore 10,30 parrocchia San Remigio Vescovo.

— Torino, 26 novembre 2002.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6533065

Franco e Paola con le famiglie piangono la cara MARCELLA con l'amicizia di sempre.

Mimì e Piera sono vicine a Nino in questo doloroso momento.

Alessandro, mamma e papà sono vicini con tanto affetto a Carlotta e al dott. Griseri.

I Collaboratori in ligra Sim sono affettuosamente vicini al dottor Agostino Griseri nel doloroso momento della perdita della MAMMA.

E' mancata

Ester Rocca

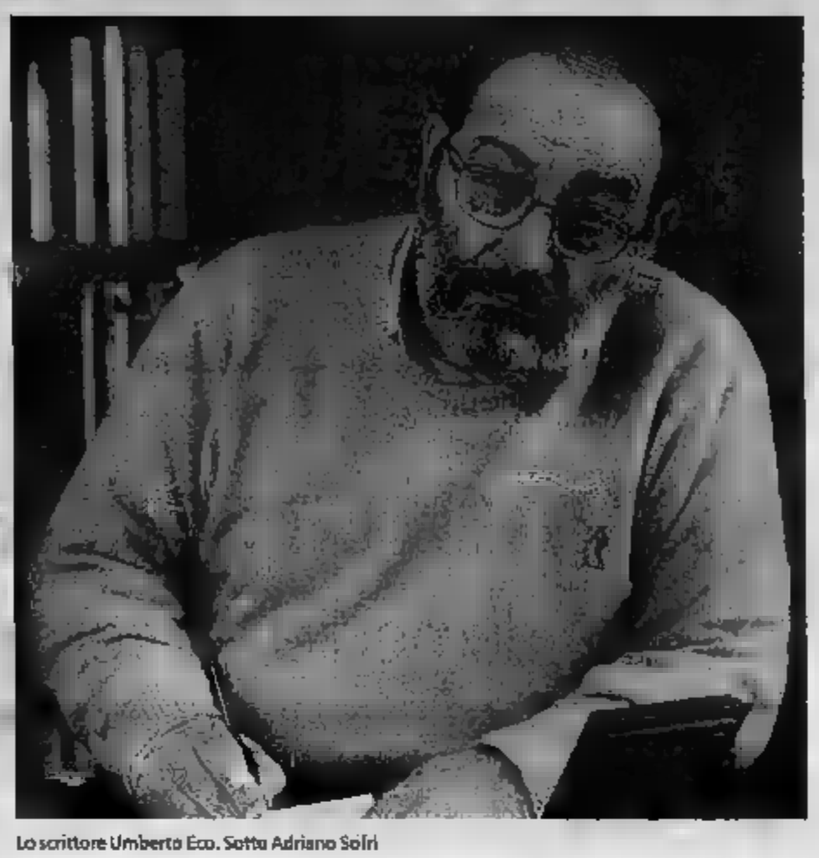
L'annunciano la sorella Ida e parenti tutti. Funerali in Cavagnolo giovedì 28 ore 14,30.

— Cavagnolo, 26 novembre 2002.

(continua a pagina 14)

Fra strappi e distinguo cresce il dissenso rispetto ai girotondini Umberto Eco dice che «c'è un filo che lega la vicenda Sofri con quelle di Andreotti e Tortora»

L'attore-regista Roberto Benigni. Sotto il giornalista Sandro Curzi



Lo scrittore Umberto Eco. Sotto Adriano Sofri

Anche Benigni e Curzi scendono in campo Sofri si chiede se non sia «il caso di ritrovare una composizione, una pausa per poi ripartire con regole riconosciute da tutti»

Il partito del DISGELO

analisi

Pierluigi Battista

ROMA

UN antidoto contro muro permanente, un distillato di saggezza non per attenuare i conflitti e svilire le diversità, ma per trovare un *modus vivendi* alternativo al furore perenne, alla guerra globale tra schieramenti che non si parlano e si guardano in cagnesco. Se sinora il tono dominante nel ceto intellettuale di sinistra è l'urlo girotondista, la guerra senza esclusione di colpi, la teoria della delegittimazione totale e l'apoteosi della retorica dell'indignazione, piccoli ma decisi segnali stanno a dimostrare che nella cultura di sinistra muove i primi passi un «partito del disgelo» in polemica con il «partito degli apocalittici».

Affiora un senso di stanchezza per gli strepiti del radicalismo verbale. Umberto Eco, bersaglio degli strali di Gianni Vattimo in un aspro epistolare pubblicato dalla rivista *MicroMega* arriva ad affrontare un tema-tabù nel giustizialismo di sinistra: il ruolo dei pentiti nelle vicende giudiziarie di questi ultimi anni. «Mi pare che esista un filo conduttore che collega la vicenda Andreotti a quella legata a Sofri, Tortora e altri ancora e occorre per questo ridiscutere il ruolo giudiziario dei pentiti», ha affermato Eco sfidando un umore di sinistra oltranzista che scorge una minaccia intollerabile in «ogni riflessione sulla natura del pentitismo, cavallo di battaglia della «rivoluzione giudiziaria». Se non è uno strappo, quello di Eco, è l'ultimo di una serie di distinguo che hanno spopolare la posizione dell'autore del *Nome della rosa* nel panorama intellettuale di sinistra. Prima il rifiuto di disertare il Salone del libro a Parigi. Poi la freddezza nei confronti dei girotondi che si è materializzata nella decisione, vementemente contestata da Vattimo e altrettanto risolutamente difesa da Eco, di non andare al raduno nazionale girotondista del 14 settembre. Umberto Eco, come è ovvio, non rinuncia alla sua appartenenza di sinistra e liquida con sarcasmo la parodia dello «zdanovismo» il sospetto che il suo percorso solitario possa suonare nientemeno che come un «tradimento», persino la disponibilità a discutere e non alzare il ponte levatoio per rinchiudersi nella fortezza della sinistra appare oggi, nell'atmosfera apocalittica che permea sé il discorso pubblico prevalente ceto intellettuale di sinistra, come manifestazione di disagio nella balliosità non sorvegliata dell'attuale dibattito politico.

E' l'inizio del disgelo, forse. Già Roberto Benigni, accusato reiteratamente aver accettato la produzione della Medusa per il suo *Pinocchio* e trattato dai più esagitati alla stregua di un «collaborazionista», si è interrogato, intervistato dall'*Unità*, sullo stato di salute della comunità che accetta che regista faccia il lavoro senza prima aver pronunciato l'anatema rituale Grande Nemico. Benigni, del resto, è stato identificato come il secondo assenta ingiustificato della manifestazione nazionale dei girotondi e lamenti critiche gli piovute da chi non ha granché apprezzato che nella performance Sanremo il regista *La vita è bella* avesse addirittura augurato «buon lavoro» all'attuale presidente del Consiglio.

A proposito di stravaganti auguri, colpisce che nel «partito del disgelo», quasi a sottolineare la trasversalità, sia da annoverare anche il direttore di *Liberazione* Sandro Curzi. Certo, in tempi normali e meno surriscaldati dal furore della guerra totale, non dovrebbe così singolare il rimprovero a chi, a brinda malattie dell'avversario. In tempi normali, però. Nel tempi dell'ira, diventa un fatto rimarchevole che Curzi, apprezzato da una lettera inviata a Paolo Mieli per il *Corriere della Sera* che in un incontro conviviale a Napoli professato ideologico che ha scosso comunità intellettuale italiana di sinistra.

Moretti si differenzia da Gino Strada, mentre un gruppo trasversale di politici di destra e sinistra sottoscrive un appello a legittimarsi

E se suscita interesse un manifesto politico in cui, accanto a Marco Follini e Sandro Bondi del centro-destra, esponenti della sinistra come Giuseppe Caldarola, Valdo Spini, Marco Boato e Ugo Intini sottoscrivono un appello per riconoscere la «piena legittimità tutte forze politiche presenti in Parlamento», si intuisce, nella prosa di un articolo scritto da Adriano Sofri per *Repubblica* l'apprensione e l'insoddisfazione per un «contrasto politico e civile così inconciliato» tra maggioranza e l'opposizione, dove la «rottura» esacerbata non trova mai «una composizione, una pausa, un ripensamento, una conciliazione, un ricominciamento secondo regole riconosciute». Da Eco a Sofri, da Benigni a Curzi, forse chissà, è davvero l'inizio di un imprevisto «disgelo».

UNA «LETTERA APERTA» PER DIFENDERE LA CAUSA DEGLI INDIPENDENTISTI BASCHI

Cossiga contro i vescovi spagnoli «nazionalisti»

FRANCESCO Cossiga riprenda in mano il piccone. non per attaccare, tempi del stato, episodi di malcostume e malgoverno della politica italiana: questa volta se la prende nientemeno che con i vescovi spagnoli.

La causa è di quelle lui particolarmente care: la popolo impegnato in una lunga, drammatica lotta contro il governo di Madrid. Alcuni mesi fa, l'ex Presidente aveva bollato il premier Aznar come «erede spirituale franchismo, fascista e reazionario» per aver criticato una lettera pastorale vescovi baschi contro le leggi repressive della libertà associazione. Oggi, è proprio lui a biasimare un testo della Conferenza episcopale spagnola, nel quale condanna non solo giustamente il terrorismo dell'Eta», ma si nega in chiave «spagnolista» legittimità, «anche da un punto di vista etico», delle aspirazioni nazionali iberiche diverse da quella «spagnola».

cattolico, cattolico-liberale e democratico cristiano», l'ex capo dello Stato ha inviato una durissima «lettera aperta» in risposta al documento redatto, pare, dal vescovo di Madrid e dall'Ordinario militare e «approvato il voto dei vescovi baschi e catalani». Una battuta sul Prelato «già noto per aver chiesto la beatificazione della Regina Isabella di Castiglia, la Sovrana che cacciò gli ebrei dai territori della unificata Corona di Spagna». E, soprattutto, l'affermazione che, prendendo tali posizioni, l'episcopato spagnolo «contravviene agli insegnamenti della Chiesa di Roma anche sostegno sempre dalla Santa Sede alla causa irlandese, slovena, (kosovara) e perfino di Timor .

Da sempre difensore dell'irredentismo basco, Cossiga mette in evidenza anche alcuni tragici episodi legati alla Guerra civile, nella quale e grande maggioranza questo popolo si schierò

Francesco Cossiga

dalla parte della Repubblica. Ricorda che, proprio in questi giorni, vengono luce le fosse comuni in cui furono gettate centinaia di migliaia di persone, uccise dal governo franchista. Ricorda anche «l'infame fenomeno bambini famiglie "repubblicane" sottratti ai legittimi genitori e affidati arbitrariamente a famiglie franchiste». Ebbene, su questi «tragici e vergognosi fatti», conclude polemicamente, la Conferenza episcopale spagnola ha ritenuto di dire una sola parola».

Con la Spagna, Cossiga conduce da tempo una vera e propria guerra privata, fatta di e di ripicche. premier Aznar, esempio, ha chiesto e ottenuto che il governo Jospin vietasse al presidente emerito della Repubblica italiana di entrare in Francia per incontrarsi con esponenti movimenti nazionalisti baschi. Adesso dobbiamo aspettarci che una contromossa dei vescovi? (r. l.)

IL DOPO ELEZIONI IN

A Schuessel l'incarico ufficiale per il nuovo governo Intanto Haider ci ripensa e ritira le dimissioni

Il leader dell'estrema destra austriaca Joerg Haider (Fpoe) resterà governatore della Carinzia fino alla fine del mandato, nel 2004, e non le dimissioni come aveva detto dopo la clamorosa sconfitta del suo partito. E' invece avviata, invece, l'epurazione di alti esponenti del partito, tra i quali l'attuale ministro delle Finanze, Karl-Heinz Grasser e l'ex capogruppo parlamentare Fpoe, Peter Westenthaler. Intanto il cancelliere uscente, Wolfgang Schuessel (Oevp), ha ricevuto a Vienna l'incarico ufficiale di formare il nuovo governo. Ma è difficile capire quali saranno i suoi possibili partner. I Verdi e la Spoe hanno già annunciato che scelgono l'opposizione e non è da escludere una riedizione della coalizione uscente.

Joerg Haider, leader del Fpoe

A JENIN, DELLA

Uccisi da un missile due leader palestinesi Al Fatah: riprendiamo gli attacchi suicidi

Due leader guerriglieri palestinesi sono stati uccisi ieri in un raid a nel campo profughi di Jenin, nel Nord della Cisgiordania. Un F-16 ha lanciato un missile un'abitazione. Le vittime si chiamavano Alaa Sabbagh e Imad Nasharti. Il primo era comandante di zona delle Brigate dei Martiri di al-Aqsa, braccio armato di Al-Fatah, la principale fazione dell'Olp di cui è capo lo stesso presidente palestinese Arafat; lo stesso ruolo ricopriva il secondo nell'organizzazione delle Brigate di Izz ed-Din al-Qassam, ala militare di Hamas. Subito dopo un responsabile di Fatah ha dichiarato: «A partire da ora, c'è più accordo per fermare gli attentati suicidi contro i civili israeliani».

Un posto di blocco in Cisgiordania

LA CIA HA CONVINTO BUSH, LA CAMPAGNA POTREBBE ESSERE ESTESA ALL'INTERA POPOLAZIONE

Vaiolo, in America scattano le vaccinazioni

Per mezzo milione di medici e infermieri: si temono attacchi con virus

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Se le ispezioni dell'Onu funzioneranno e si arriverà allo scontro l'Iraq, gli Stati Uniti si aspettano che Saddam usi armi chimiche e biologiche. La conferma viene da diversi passi compiuti negli ultimi giorni dall'amministrazione americana, che teme anche il trasferimento di agenti tossici a gruppi terroristici per colpire il Paese direttamente nei suoi confini.

L'ultima notizia più recente, anticipata ieri dalla televisione Cnn, riguarda la vaccinazione antivaiolosa del personale sanitario, che in seguito potrebbe essere estesa a tutta la popolazione degli Stati Uniti. La Cia è convinta che gli scienziati di Saddam possiedano il virus del vaiolo e siano pronti a usarlo sia contro i soldati che dovessero invadere l'Iraq, sia contro gli abitanti di Paesi considerati ostili. Bush ha meditato per mesi la questione, consultando esperti in tutto il mondo, e adesso sarebbe arrivato alla conclusione di vaccinare subito gli operatori medici che potrebbero essere chiamati a intervenire in caso di attacco biologico. Si tratta di circa mezzo milione di persone che lavorano nei pronti soccorsi o nei reparti malattie infettive degli ospedali di tutto il Paese. Poco dopo il vaccino verrà somministrato anche ad altro personale sanitario e di soccorso poliziotti e pompieri, portando il totale degli americani immunizzati tra i 7 e i 10 milioni. A quel punto la protezione verrà offerta a tutta la popolazione civile, su base volontaria, e i cinquanta Stati dovranno presentare programmi per la vaccinazione immediata di tutti i cittadini in caso di attacco biologico.

Il vaiolo ha ucciso circa mezzo miliardo di persone durante il secolo scorso, è stato individuato per l'ultima volta allo stato naturale nel 1977 in Somalia. Negli Stati Uniti le vaccinazioni sono state interrotte nel 1972, e quindi tutta la popolazione sotto i trent'anni è «scoperta». Bush ha meditato molto questa decisione perché la vaccinazione ha effetti collaterali negativi, e circa due persone su un milione muoiono quando vi si sottopongono, mentre 15 su un milione subiscono serie complicazioni. «Qualcuno - ha spiegato una fonte del governo - morirà a causa del piano di protezione, e questo rischio ci fa perdere il sonno. Abbiamo dovuto valutare la questione nel quadro della sicurezza nazionale». Le autorità americane hanno contatto quelle israeliane, che hanno appena completato la vaccinazione di circa 15.000 operatori sanitari, ma là i pericoli erano ridotti perché si trattava di persone già immunizzate in passato.

Lunedì gli Stati Uniti hanno permesso di per soli nove giorni il programma «petrolio contro cibo» dell'Onu, che consente all'Iraq di vendere greggio allo scopo di acquistare generi alimentari e medicine per la popolazione. Washington ha impedito l'abituale rinnovo sei mesi perché vuole allungare la lista dei beni vietati a Baghdad, aggiungendovi prodotti come, ad esempio, l'atropina. Si tratta di sostanza utilizzata per la cura degli attacchi di cuore, ma che è anche un antidoto contro i gas nervini. Secondo la Cia, l'Iraq ha cercato di comprarne migliaia di dosi negli ultimi due anni, probabilmente allo scopo di immunizzare le proprie truppe se decidesse di usare le armi chimiche in guerra. Gli americani vogliono vietare anche l'antibiotico «Cipro», che cura proprio il vaiolo l'antrace. L'intelligence Usa poi Baghdad abbia creato laboratori speciali mobili, per sviluppare armi biologiche tenendole nascoste, a Demetrios Perricos, il greco che guida gli ispettori Onu nei primi controlli previsti ha detto di «non ritenere incredibile questa possibilità».

Se servissero altre conferme, fonti Nato sostengono che durante il recente viaggio in Europa il presidente Bush ha chiesto ai nuovi alleati dell'Est una sola : l'aiuto dei loro reparti specializzati nella guerra chimica e biologica.

CONTAGIO

Il vaiolo è malattia virale acuta, altamente contagiosa, causata dal virus Variola. C'è una forma lieve a bassa mortalità (1%) e una forma grave ad alta mortalità (30%)

CONTAGIO. L'infezione si trasmette goccioline di saliva persona infetta

Da 7 a 14 giorni

SINTOMI. Febbre alta, spossatezza, mal di testa e mal di schiena. Nel giro di 2-3 giorni compare il sintomo più visibile: un'eruzione cutanea con lesioni molto fitte sul viso, le braccia e le gambe. Le pustole, quando guariscono, lasciano le caratteristiche cicatrici

Nessun antivirale è ancora dimostrato efficace. Gli antibiotici, trattandosi una malattia causata da virus, sono inutili. Si somministra perciò terapia di supporto non-specifica: liquidi per endovena, medicine per tenere sotto controllo la febbre e il dolore, antibiotici per le infezioni batteriche secondarie.

VACCINAZIONE. La vaccinazione obbligatoria si è conclusa negli Anni 70, la malattia è stata dichiarata debellata dall'Oms nel 1980. Per emergenze ci sono riserve di vaccino disponibili tramite l'Oms

Per la scarpa esplosiva otto arresti in Francia

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

L'esile traccia elettronica lasciata nel web dalle e-mail di Richard Reid arrivava fino alla moschea Ali, in faubourg Saint-Denis, nel decimo arrondissement di Parigi, non lontano Les Halles, in questa strada che ribolle un suk, boites da nuit, prostituti e kill kebab. Qui in piccola sala di preghiera che si annuncia con una minuscola targhetta scritta arabo con un pennello di vernice blu, c'era l'imam. Qui intorno, gli amici che l'hanno ospitato e protetto. Richard Reid, il 22 dicembre scorso, è salito al Charles de Gaulle su aereo diretto a Miami. Nel tacco di una scarpa aveva tanto esplosivo quanto bastava per far saltare tutto e perpetuare l'effetto 11 settembre nei cieli americani. Da anno è in prigione negli Usa e ha confessato la sua fede in Bin Laden.

Da ieri sono in galera, qui a Parigi, anche l'imam i amici. Inchiesta lunga, nel labirinto elettronico internet café, sale da gioco, sale di preghiera; otto arresti in tutto, uomini di Al Qaeda, dice il super-giudice antiterrorismo Jean-Louis Bruguière, ammettendo che gran parte dell'indagine è stata condotta inseguendo sul web le tracce di Reid. L'uomo viveva a Londra, e nella abitazione è stato sequestrato il computer. Il giorno che s'è imbarcato da Parigi, nella calca dell'aeroporto e delle partenze per le vacanze di Natale, si trovava a Parigi già da un po' di tempo. Di lui doveva ben rimasto qualcosa questa città che tanto pesa nell'universo islamico. C'è voluto tempo, ma alla fine qualcosa s'è trovato.

Sei degli arrestati sono pakistani. La polizia dice che avevano una consistente quantità di denaro liquido e una ricca documentazione Al Qaeda. Al centro di questa ragnatela, faubourg Saint-Denis, dove al medesimo indirizzo moschea Ali e l'Associazione interculturale dei pakistani in Francia (Aipf), luoghi preghiera e di alfabetizzazione. L'imam stato arrestato nella moschea. Altri sono stati presi in un ristorante pakistano in quella stessa zona. nessuno di questi sono stati dati i nomi. A loro è arrivati anche dopo l'arresto, a giugno, di due francesiHakim Mokhfi e Hassan Al-Cheguere un pakistano, Ghulam Mustafa Rama. I due erano andati in Pakistan dopo reclutati da Rama. Lo hanno ammesso i loro stessi avvocati. la fine agosto del 2001, ti in scuole coraniche e in campi addestramento. Erano mandati là dall'imam per studiare il Corano e imparare l'arabo: «Ragazzi francesi, figli di immigrati». Secondo file, appoggi logistici.

La moschea Ali sembra che avesse po' quella funzione: calamita e selezione. Nel giro di qualche settimana gli arresti in Francia sono saliti a diciannove. Tra questi Redouane Daoud, 25 anni, evaso da prigione di Breda, Olanda, e Slimone Khalfaoui, 27 anni, un franco-algerino che risulta legato ad Al Qaeda e che secondo i poliziotti era «operativo». Qui, l'allarme attentati è sempre al massimo.

Verso un ultimatum ai sauditi «Arrestate chi finanzia Osama»

Cresce la tensione con il maggiore alleato Usa nell'area del Golfo In Iraq oggi al via le ispezioni Onu: si cercano armi batteriologiche

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

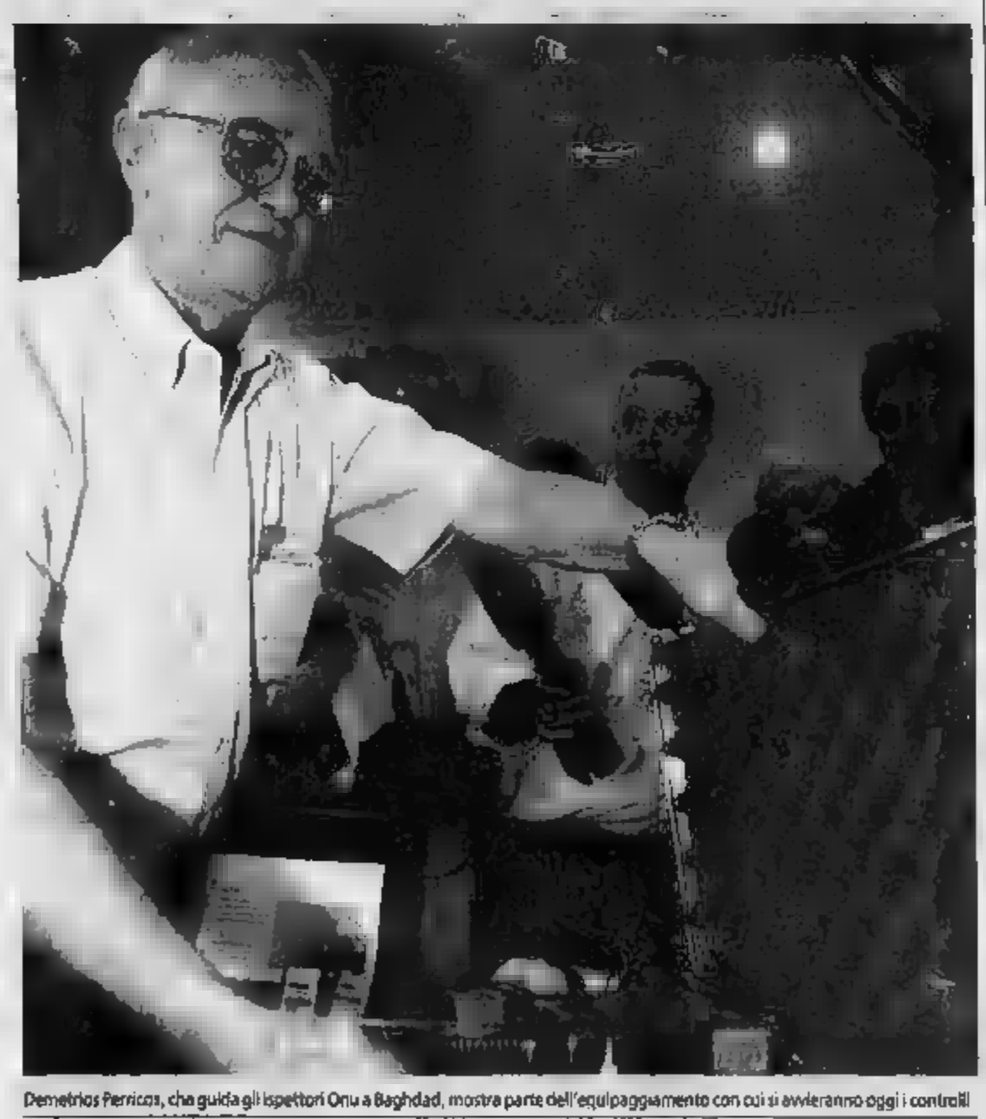
Iniziano le ispezioni dell'Onu in Iraq e il braccio di ferro Washington e Saddam Hussein entra in nuova fase perché ogni incidente sul terreno potrebbe trasformarsi nella scintilla del conflitto armato.

Il team guidato dall'ispettore Demetrius Perricos sarà il primo a muoversi verso due località non preannunciate. I siti sospettati dall'Onu di ospitare armi di distruzione di massa sono oltre 700 in tutto il Paese ma una delle ipotesi è che gli ispettori incomincino dando la caccia a laboratori non convenzionali mobili nascosti in in movimento. «Non escludiamo l'esistenza di laboratori batteriologici su strada» ha dichiarato Perricos, ricordando che «fra i nostri poteri c'è quello di fermare mezzi sospetti in circolazione senza preavviso».

I primi controlli servono anche all'Onu per valutare come Baghdad rispetterà l'impegno a cooperare previsto dalla risoluzione 1441. Sullo sfondo la tensione fra Iraq e Palazzo di Vetro cresce attorno alla data dell'8 dicembre, quando Saddam Hussein dovrà presentare la dichiarazione sulle armi proibite di cui dispone. Hans Blix, capo degli ispettori, ha informato il Consiglio di Sicurezza che l'Iraq afferma al non di averne alcuna e che contesta, fra l'altro, il diritto a eseguire controlli dentro i siti presidenziali perché costituirebbero violazioni della propria sovranità.

Se l'Iraq l'8 dicembre dovesse negare del il possesso di armi proibite Usa e Gran Bretagna potrebbero considerare il documento una «violazione materiale» della risoluzione e quindi una ragione per lanciare l'attacco. «Chiederemo agli iracheni di provare il fatto che ne hanno più di queste armi» si è limitato ad affermare Hans Blix. A conferma dell'atmosfera di tensione il Consiglio di Sicurezza ha accolto la richiesta degli Stati Uniti di prorogare solo per nove giorni la risoluzione «Petrolio-in cambio di-cibo», al fine di stilare un nuovo dettagliato elenco di prodotti che Baghdad non potrà acquistare.

Sul fronte della caccia Al Qaeda l'amministrazione Bush tiene sotto pressione l'alleato saudita. «Washington Post» ha rivelato un memorandum della Casa Bianca, sottoposto all'attenzione di Bush, suggerisce l'ipotesi di dare un ultimatum di novanta giorni a Riad per finanziatori e militanti di Osama bin Laden ancora a piede libero, dosi in caso contrario il diritto di «agire da soli». Il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, non ha smentito né confermato l'esistenza del documento, sottolineando tuttavia che l'Arabia Saudita potrebbe «fare di più» per la lotta al terrorismo e rivelando che un team di specialisti sta preparando una lista di proposte da sottoporre a «Paesi alleati» per rendere più efficace l'opera di prevenzione. Nel mirino dell'intelligence Usa ci sono in particolare nove grandi finanziatori di Al Qaeda - sette sauditi, un pakistano e un egiziano - finora riusciti a rimanere in libertà. Fra i sauditi quello Yassin Qadi, cui l'Fbi ha ricostruito il ruolo sia nel quadro dell'indagine sugli attacchi dell'11 settembre sia sul flusso di fondi verso l'organizzazione palestinese di Hamas, responsabile di numerosi attacchi suicidi contro Israele. L'esistenza di una lista di super-ricercati sauditi costituisce nuovo motivo di attrito fra gli Stati Uniti e il loro maggiore alleato nella regione del Golfo, che si va ad aggiungere all'insoddisfazione di Washington per i «chiarimenti» giunti da Riad in all'invio di fondi da parte della principessa Haifa al Faisal - moglie dell'ambasciatore a Washington - a cittadini sauditi in California che poi li avrebbero fatti arrivare a due dei dirottatori dell'11 settembre. «Alcuni personaggi di giochi della ingenuità e hanno approfittato della nostra beneficenza» ha dichiarato un portavoce di Riad, negando comunque ogni responsabilità della principessa, figlia del defunto re Faisal.


Demetrios Perricos, che guida gli ispettori Onu a Baghdad, mostra parte dell'equipaggiamento con cui si avvieranno oggi i controlli

«Della strage di Bali sono solo un testimone»

Andrea Sorteni: «Non ho rapporti con Al Qaeda. Mi hanno incarcerato per proteggermi»

ROMA

«Non ho rapporti con Al Qaeda. Sono un testimone, mi hanno messo in carcere per proteggermi». Andrea Sorteni, l'imprenditore milanese arrestato a Bali per la strage 12 ottobre nella discoteca Sari club, racconta la sua versione dei fatti in un'intervista trasmessa ieri sera da La7. Un ribaltamento completo rispetto a quanto aveva pubblicato due settimane fa il settimanale «Panorama», secondo il quale, alla polizia indonesiana che lo interrogava, Sorteni avrebbe detto: «Sono un di Al Qaeda. Anzi, uno capo».

L'incontro tra l'italiano arrestato e il giornalista Gil Rossellini avviene nell'ufficio del direttore del carcere di Bali. Sorteni si muove con grande disinvoltura, scherza con le guardie, ha l'accesso - - a telefoni cellulari e computer. Non parla di legami con Al Qaeda, anzi, di essere un collaboratore dei servizi segreti indonesiani.

Andrea Sorteni

Il coinvolgimento nelle indagini per l'attentato che ha fatto 190 morti, dice, sarebbe frutto di circostanze casuali. Come l'«Ultimate explosion party», il party «dell'ultima esplosione» organizzato proprio quel sabato nel night, che è vicino alla discoteca saltata per la bomba. «Un giornale locale ha scritto della coincidenza del party. Quel biglietto d'invito me l'avevano proposto da Giakarta persone che già stati arrestate come sospette. Queste due persone molto probabilmente lavorano per saudita che voleva comperare per mila dollari la mia ragazza. Lei è scappata perché non voleva andare a vivere con lui».

Quel misterioso arabo è sospettato di essere la mente dell'attentato ed è stato arrestato. «C'è un legame fra me e la bomba, sicuro. quell'arabo lo conosco. E' l'ex fidanzato della mia ragazza». Sorteni nega di avere ufficialmente problema visto: «Io ho un visto business. E addirittura una compagnia. Una compagnia come fosse una società. Io già da un anno ho un programma sociale. Fabbrico mobili con i detenuti».

Il destino di Sorteni si dovrebbe decidere nei prossimi giorni. Probabilmente sarà espulso dall'Indonesia. st.l

DE PALACIO
«Tra Italia e Spagna un legame strategico»

Il ministro degli Esteri spagnolo Ana de Palacio: «La Spagna, come l'Italia, è favorevole all'ingresso della Turchia nell'Unione»

«Gli assi, però, non corrispondono alla realtà del continente Noi guardiamo all'Europa e non a qualcuno in particolare. Con Roma c'è grande sintonia sui problemi della sicurezza, per esempio l'immigrazione. E' una grande sfida»

intervista

Emanuele Novazio

INVIATO A MADRID

LA Spagna ha «un legame strategico» con l'Italia. Ma senza riferimenti ad «assi» che «non corrispondono alla realtà europea». Piuttosto - spiega alla vigilia del vertice italo-spagnolo il ministro degli Esteri di Madrid Ana de Palacio, nella prima intervista a un giornale italiano - anche a non voler parlare di alleanze a geometria variabile, si assiste alla ripresa di progetti europei dove sono in gioco interessi concorrenti: «La Spagna partecipa a questo con la sua personalità».

Eppure il governo italiano ha mostrato un significativo riavvicinamento a Francia e Germania con l'impegno a consultazioni più strette, dopo il gelo dei mesi passati. Si sta ridisegnando un equilibrio fra i maggiori Paesi fondatori dell'Ue dal quale la Spagna è esclusa?

«Stiamo solo assistendo alla ripresa di ruolo da parte della Francia, che è conseguenza della coabitazione. Ci sono legami storici fra i grandi Paesi fondatori che sono un vantaggio per l'Unione stessa: non ci si può permettere esclusi».

A chi guardate con maggiore attenzione, a Blair o a Berlusconi?

«Guardiamo all'Europa, non a qualcuno in particolare: abbiamo ottime relazioni con l'Italia, la Gran Bretagna e la Germania, e per la prima volta da quando siamo nell'Unione Spagna e Francia hanno governi della stessa famiglia».

Ma svilupperete progetti comuni con Roma, alla Convenzione?

«C'è grande sintonia sui problemi della sicurezza, per esempio l'immigrazione. Fra le grandi sfide europee c'è una politica integrata non soltanto per quanto riguarda i controlli alle frontiere e la lotta all'immigrazione clandestina, ma anche la cooperazione e lo sviluppo da una parte, l'integrazione degli immigrati dall'altra».

E sulla riforma delle istituzioni? La Spagna pensa a un'Europa di Stati nazione, come l'Italia, o a un'Europa federale?

«E' un dibattito artificiale e artificioso. Non si può costruire l'Europa senza partire dalla realtà, molto viva, dello Stato nazionale. Certo esiste anche una tendenza federalista, secondo la teoria classica dello stato federale: ma a ben guardare, quell'Europa avrebbe meno competenze di quella di oggi. La costruzione europea deve essere una costruzione sui generis, basata sullo Stato nazionale e con più elementi "federalizzanti", ma non dev'essere una costruzione federale classica. I firmatari del trattato restano gli Stati».

La Spagna è favorevole a un nuovo Trattato di Roma, alla fine dei lavori della Convenzione?

«Sarebbe importante e auspicabile dal punto di vista simbolico, ma non si può sapere quanto durerà la Conferenza intergovernativa e dobbiamo avere la garanzia di risolvere problemi irrisolti».

Francia e Germania hanno presentato alla Convenzione un progetto comune sulla difesa europea, segno della stretta collaborazione fra i due Paesi. La Spagna vi aderirà?

«E' un progetto molto interessante, sul quale faremo eventualmente proposte complementari. Ma non ci vedo un esempio di motori franco-tedeschi: è interessante, piuttosto, che Parigi e Berlino facciano proposte che non mirano a escludere altri ma contribuiscono all'avanzamento della Convenzione».

A Praga è stato varato il nuovo Nato, fra pochi mesi dovrebbe nascere la Forza europea: è realistico puntare ad entrambe, considerati i problemi di bilancio? Gli europei nella Nato spendono per la difesa il 2,1% del pil contro il 3,2 Usa.

I due progetti devono essere complementari e dobbiamo fare in modo che diventino realtà: non c'è volontà politica ce la faremo, e volontà politica significa anche trovare i fondi. Se vogliono contare, gli europei devono sapere che ci sono tappe che non si possono evitare. Ma non bisogna immaginarsi corse alla difesa: dobbiamo valutare il livello di spese per raggiungere obiettivi che non sono gli stessi degli americani».

Arriveremo a un ministro degli Esteri europeo?

«L'Europa ha competenze embrionali in politica estera: con la revisione dei trattati si farà un passo avanti che non significherà però una "comunitarizzazione" della politica estera. Non corrisponderebbe agli interessi europei. Serve un modello sui generis: dotare le istituzioni comunitarie di un responsabile per la politica estera, sicurezza e difesa, ma conservare il valore aggiunto di ogni Stato».

E' realistico un intervento Nato in Iraq?

«Per il momento è realistico quello che è reale: c'è risoluzione Onu che Saddam deve rispettare. Su questo dobbiamo lavorare».

Che fareste se gli Usa attaccassero con copertura Onu?

«La Spagna non ha cambiato posizione: anche se non amiamo il regime di Saddam, il problema sono le armi di distruzione di massa, e la soluzione deve passare per l'Onu».

Che cosa vi hanno chiesto gli Stati Uniti?

«Non abbiamo ricevuto una lettera formale, non si è discusso di dettagli. Ma abbiamo una relazione strategica privilegiata con Washington e crediamo che bisogna fare la massima pressione su Saddam perchè comprenda che le conseguenze di una mancata collaborazione sarebbero molto gravi».

Proprio a Madrid, l'anno scorso, è nato il «quartetto» sul Medio Oriente, ma gli sforzi comuni di Ue, Usa, Russia e Onu hanno sbloccato la situazione. Manca la volontà politica americana?

«No, il problema sono le complicazioni sul terreno. La situazione resta volatile fino alle elezioni in Israele».

Sono possibili legami fra terrorismo internazionale ed Eta?

«L'Eta ha legami con organizzazioni straniere e non uccide di più perchè non ha la possibilità, non perché non ne ha l'ambizione. Non ci sono differenze fra terrorismi: qual che definisce ogni terrorismo è lo scopo, lo scopo dei nostri terrorismi è un capitolo delle relazioni internazionali e la Spagna lo ha capito da tempo: Aznar ha fatto includere il terrorismo nel trattato dell'Unione come problema comune».

Cossiga ha criticato la Spagna per la messa al bando del movimento Batasuna, braccio politico dell'Eta.

«Non voglio squalificare l'ex presidente italiano, anche se sarebbe facile: ha fatto dichiarazioni molto strane che non ci si aspetterebbe da chi ha ricoperto incarichi importanti. Detto questo, Batasuna era l'Eta: gli spagnoli non combattono le ideologie ma la violenza e il terrorismo. C'è stato nel Paese un riarmo etico, non si poteva ammettere che il denaro dei contribuenti si uccidessero cittadini».

La Turchia è benvenuta nell'Ue?

«La Spagna, come l'Italia, è sempre stata favorevole. Ma bisogna chiarire alcuni punti. L'Ue non è mai definita uno spazio geografico, qual che la definisce è il diritto e il solo precedente è la cittadinanza romana. Inoltre: quali sono i segni forti di identità, in questa società laica fondata su valori che sono, laicizzati, quelli della tradizione giudaico-cristiana? Stato di diritto, diritti umani, democrazia. Se la Turchia soddisferà le condizioni di Copenaghen sarà un compromesso. Ma c'è un elemento in più da tenere in considerazione: la Turchia è una società a grandissima maggioranza musulmana, non sulla nostra stessa linea di separazione fra Chiesa e Stato. C'è un'enorme differenza fra l'Iran, che parla di democrazia religiosa, e la Turchia, dove la religione è un affare privato».

La Spagna aspira a entrare in un direttorio?

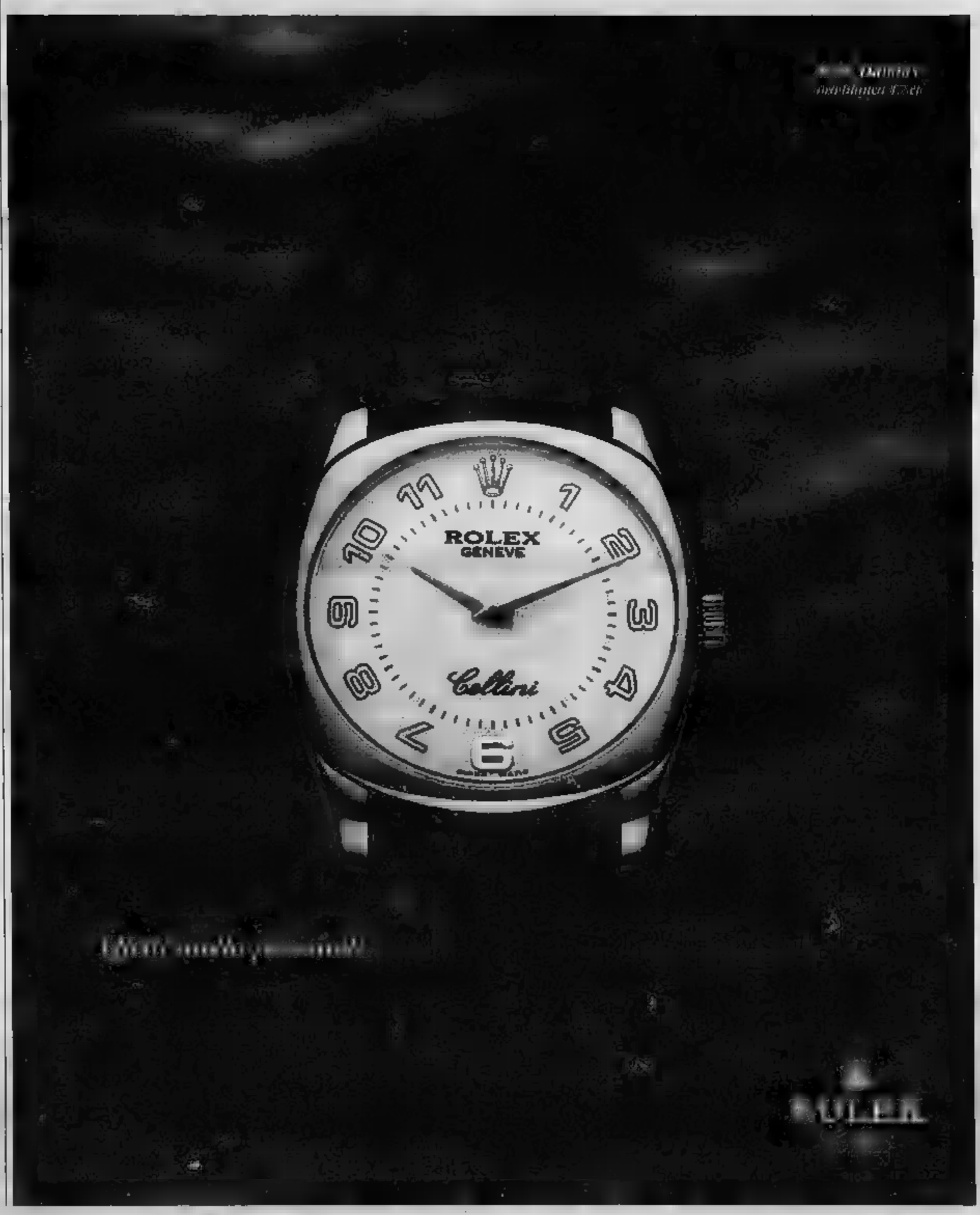
«Non cerchiamo di essere il nono membro del Club, lo siamo oggettivamente come dimostra la nostra potenza economica. Ma certo, allargare a 9 il G8 ci interessa. Cerchiamo un dialogo allargato che tenga conto delle nostre caratteristiche, dei nostri legami con l'America Latina per esempio».

Lei ha piena autonomia nell'elaborazione della politica estera?

«La prima politica è quella presidenziale e un governo è quella estera, che deve essere dunque in perfetta sintonia e complicità fra ministero e presidenza».

«Non si può costruire l'Unione senza partire dalla realtà dello Stato nazionale. Esiste anche la tendenza federalista, ma a ben guardare quell'Europa avrebbe meno competenze di quella di oggi»

«Sull'Iraq noi non abbiamo cambiato posizione: anche se non amiamo il regime di Saddam, il problema sono le armi per la distruzione di massa e la soluzione deve passare per l'Onu»



[redacted]

Carlo Petrini, ideatore di «Slow Food»

Una pagina di «Le Monde» dedicata a Petrini [redacted] Slow Food

■ «Slow [redacted] la malbouffe», così oggi [redacted] Monde» titola un'intera pagina dedicata al movimento per una nuova filosofia del cibo e al suo fondatore, Carlo Petrini. La parola «malbouffe» [redacted] italiano può [redacted] tradotta liberamente [redacted] mangiare tanto e male, proprio quello che il «guru» [redacted] Slow Food ha sempre combattuto. Le Monde paragona per qualche [redacted] Petrini [redacted] José Bové: «si batte anche lui contro McDonald's, Coca Cola [redacted] alimenti geneticamente modificati, ma usa un'arma inattesa: l'edonismo». Un asso nella manica che gli ha tributato successi enormi, come [redacted] ottobre, al [redacted] Salone [redacted] Gusto di Torino, dove - sottolinea l'autrice dell'articolo, Veronique [redacted] - ben 140 mila persone [redacted] venute ad inebriarsi di sapori e profumi. Un trionfo, come quello tributatogli dal sindaco di Torino, quando in occasione dell'assegnazione [redacted] premio istituito da Slow Food in difesa della biodiversità, gli ha detto: «Tutta la città è fiera [redacted] essere sua amica, signor Petrini». E [redacted] questo premio, che la giornalista francese ribattezza il «Nobel degli agricoltori», fa parte integrante della differenza tra lo stile Petrini e lo stile Bové. Scrive Veronique Maurus: «La solidarietà di Petrini [redacted] Bové [redacted] totale [redacted] i suoi metodi sono diversi. Lui non rompe nulla, lui costruisce: [redacted] convinto dell'importanza della denuncia - [redacted] - [redacted] se non riesce a cambiare [redacted] cose [redacted] rimane altro che parole». Il cantiere dell'Università [redacted] gusto che si prepara ad aprire i battenti è la dimostrazione che per cambiare le cose bisogna riuscire a costruirne di nuove: «Il sogno sta per realizzarsi», dice Petrini dalla cima di una torre del castello Pollenzo, dove sorgerà anche la Banca del vino, che renderà l'Università totalmente indipendente dall'industria

LA NUOVA MONETA E L'INSICUREZZA ECONOMICA SPINGERA' GLI ITALIANI A FRENARE LA CORSA AGLI ACQUISTI

Natale [redacted] crisi, spaventati i negozianti

In calo le spese di beni come telefonini e giocattoli
La Confcommercio: il governo sostenga le famiglie

Raffaello Masci
ROMA

[redacted] non sarà il prossimo Natale, ma grigio sì, almeno per il commercio: la gente, spaventa[redacted] dall'instabilità della situazione economica, continua a [redacted] spendere. La crisi dell'automobile ha fatto crollare le spese per «beni durevoli» (di cui costituiva oltre un terzo), l'elettronica [redacted] consumo ha fatto il [redacted] tempo, i telefonini segnano il passo [redacted] gli [redacted] giocattoli non [redacted] più [redacted] una volta.

Colpa di una congiuntura economica sfavorevole: la crescita del Pil quest'anno è [redacted] un deludente 0,3%, con una [redacted] comunque [redacted] brillante per l'anno prossimo, 1,6%. Quanto ai [redacted] delle famiglie, quest'anno registreranno una flessione dello 0,1%, mentre per l'anno venturo ci dovrebbe essere una timida ripresa dell'1,1%.

E' preoccupato [redacted] presidente di Confcommercio Sergio Billè, che ieri ha presentato il [redacted] numero del suo «Osservatorio economico» trimestrale e [redacted] illustrato la consueta ricerca previsionale sui consumi di fine [redacted], quelli tradizionalmente più ricchi.

La sacca di Babbo Natale questa volta sarà particolarmente lieve, come [redacted] fu - peraltro - l'anno scorso. [redacted] va bene [redacted] famiglia spenderà per le feste 586 euro, sostanzialmente la stessa cifra dello scorso anno (erano allora 590) [redacted] ben [redacted] meno degli 837 euro del 2000, quando gli italiani incassarono il «bonus fiscale», una vera manna per il rilancio dei [redacted]

La percentuale [redacted] incremento della spesa natalizia (quella rinforzata dalle tredicesime, per intenderci) rispetto a quella degli altri mesi - dice Confcommercio - è molto diminuita nel decennio. Nel '90, per dire, ogni famiglia spendeva a dicembre il 56% in più rispetto agli altri mesi, ora siamo al 44%, come lo scorso anno (mentre nel fatidico 2000 si arrivò al 59% in più).

Che cosa frena i consumi degli italiani? Intanto - secondo alla confederazione di piazza [redacted] - [redacted] clima [redacted] dei consumatori è in caduta libera (-12% dall'inizio dell'anno) a causa delle forti incertezze generate dalla situazione internazionale», poi c'è [redacted] sensibile rallenta[redacted] dell'attività economica e di crescita con i timori per l'occupazione», e poi l'aumento delle tariffe, la pessima riuscita degli investimenti finanziari dei piccoli risparmiatori, [redacted] dire dell'effetto euro. Infine c'è la questione [redacted] questioni - su [redacted] Confcommercio molto insiste - e cioè «l'assenza di misure a sostegno del reddito familiare disponibile». Il governo insomma non ha fatto nulla per rilanciare i consumi e con essi il circolo virtuoso della ripresa. Il taglio dell'Irpef previsto in fi[redacted]ziaria, infatti, riguarderà solo le fasce più povere del paese, quelle che già non avevano propen[redacted] [redacted] consumi. Da qui la richiesta [redacted] governo [redacted] «un colpo d'ala» deciso [redacted] invertire la tendenza.

E comunque, quale che sia la decisione dell'esecutivo, non potrà che riguardare l'anno venturo. Per intanto il Natale alle porte sarà quel che sarà, con una spesa per generi alimentari che da sola rappresenta il [redacted] del budget ma è comunque in ribasso di tre punti rispetto allo scorso anno.

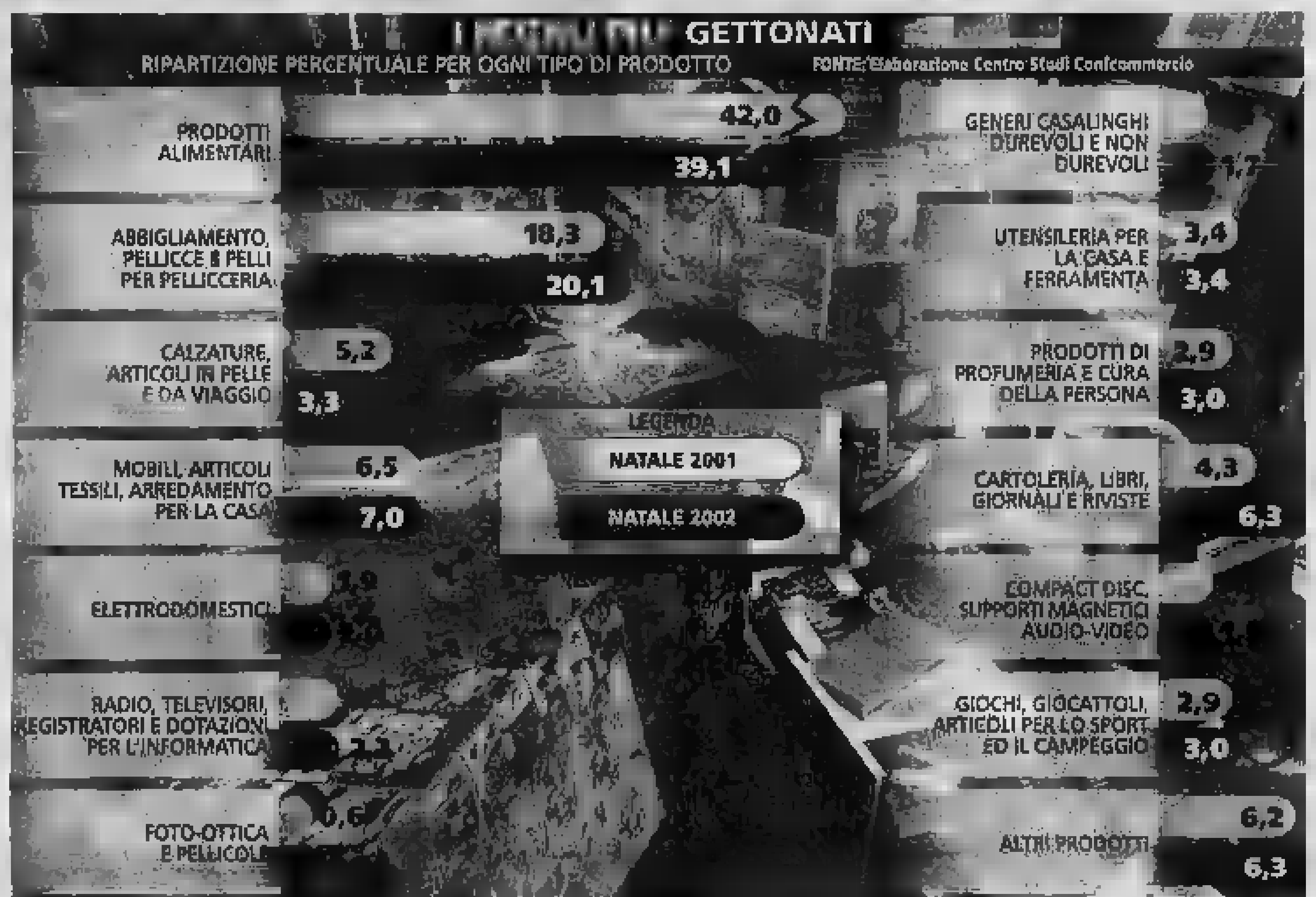
Tutto ciò che va sotto la [redacted] peregrina di «elettrodomestici bruni» (tv, Hi-fi, videoregistratori) ha fatto il suo tempo e a crollare sul mercato sono soprattutto i tv color.

Chi lo scorso anno ha ripiegato su telefonini e relativi accessori, quest'anno [redacted] tutt'altro [redacted] ormai è roba che hanno tutti, e pure alla sostituzione si è già provveduto. In attesa degli Umts tutto tace anche qui.

Il languente settore dell'abbigliamento ha invece una sua piccola ripresa, secondo Confcommercio, [redacted] pur concentrata sulla nuova «jeanseria» in tessuti «tecno» o innovativi.

Il Natale è la festa dei giocattoli per i bambini, si penserà. In effetti [redacted] il periodo in cui si vendono di più, eppure gli opera[redacted] del settore [redacted] una modesta tenuta, peraltro determinata dall'incremento [redacted] vendita [redacted] marchingegni sofisticati tipo Playstation 2, X-box e Gamecube.

Una crescita soddisfacente è invece attesa per il settore dei prodotti [redacted] profumeria e per l'igiene personale, ma a patto - avverte Confcommercio - che siano «ad alto contenuto di innovazione»: biologici, vitaminici, e neppure troppo costosi.



[redacted]

CALZATURE. Molti richiedono le edizioni limitate, ormai tutti gli stilisti offrono prodotti numerati.

[redacted]. Gran ritorno della pelliccia, e i prezzi qui salgono, non tanto per il tipo di animale che può anche essere povero, ma per i trattamenti altamente tecnologici che vengono applicati alle pelli

DESIGN. Fra gli articoli più richiesti per la casa quelli firmati dai grandi architetti. Il massimo del kitsch il nano di Kartell, un portafortuna disegnato da Philippe Stark

(segue da pagina 10)

I missionari di San Vincenzo de' Paoli, il fratello Giuseppe, la cognata Maria, nipoti, cugini e parenti tutti comunicano che il 25 novembre il Signore ha chiamato a sé

P. Mario Mordiglia C.M.

di anni 84

già Visitatore della Provincia C.M. di Torino, direttore Provinciale delle Figlie della Carità della Sardegna e poi del Nord Italia, giudice presso il Tribunale Ecclesiastico Regionale del Piemonte. Il f[redacted]ale avrà luogo [redacted] ledì 27 novembre alle ore 11 nella chiesa della Visitazione di Torino via XX Settembre 23, la salma verrà traslata a Fubine (AL) con arrivo alla chiesa parrocchiale alle ore 14,30 e poi tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 26 novembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Antonio Cappello

Ne danno l'annuncio [redacted] figlia Daniela [redacted] Lidia e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,3[redacted] parrocchia S. Rosa da Lima.

— Torino, [redacted] novembre 2002.

[redacted] è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Martano ved. Cottino (Rina)

Lo annunciano: il nipote Pierluigi Rista, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10, parrocchia SS. Annunziata. S. Rosario oggi, ore 17,30 in Parrocchia.

— Pino Torinese, 27 novembre 2002.

E' mancata

Amelia Masciolino ved. Arduino

Ne danno il triste annuncio la figlia Ninni, la nipota Lara con Luca e il piccolo Stefano. Un saluto giovedì ore 11 Clinica San Vincenzo.

— Torino, [redacted] novembre 2002.

[redacted]

2001 2002

[redacted] Monteno

Un tenero ricordo, un infinito rimpianto.

[redacted] 2002

Piera Canta Guglielminetti

Ricordandoti sempre.

2001 2002

Ermilena Bernardotto

Il tempo fugge, ma il tuo ricordo è sempre con noi. Santa Messa parrocchia Crocetta il 28 novembre ore 18.

1996 2002

Claudio Noris

Ricordandoti sempre.

1989 [redacted]

[redacted] Maria Catella Scapino

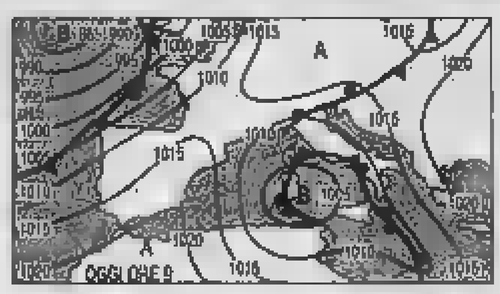
Con Alessandra, Carlo e Tilly ricordano sempre la loro dolcissima mamma.

— Torino, 27 novembre 2002.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE [redacted]

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
e Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Acquisizione telefonica
(solo adesioni)
011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.66.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

IL TEMPO [redacted]



[redacted] PIOGGIA [redacted] Il maltempo va verso il Centro-Sud, ma la tregua, [redacted] al Nord [redacted] oggi e domani, non [redacted] quelle destinate a durare. Entro la giornata di venerdì giungerà un'altra perturbazione atlantica. Non provocherà piogge abbondanti ed insistenti poiché tra sabato [redacted] domenica si sposterà al Centro-Sud, liberando il Nord dove interverranno le schiarite.

Tendenza per dopodomani. Tempo in miglioramento anche [redacted] Centro e al Sud, dove comunque resterà della nuvolosità locale. Al Nord [redacted] torneranno [redacted] nuvole, [redacted] nevicate sulle Alpi e piogge in rapido spostamento verso il Centro.

OGGI. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto con piogge in via di esaurimento sul Piemonte, sulla Liguria e sull'alta Toscana. Temporali sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori . Diminuiranno [redacted] alcuni gradi le temperature soprattutto [redacted] Centro.

[redacted] Nuvolosità residua sia al Nord che sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna ma con tendenza a schiarite. Annuvolamenti e qualche residua pioggia sulla Puglia, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale, ma anche qui interverranno le schiarite nel corso della giornata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	13	Bologna	13	16	Bari	17	19
Bolzano	8	11	Firenze	12	19	Napoli	16	22
Verona	16	17	Pisa	17	20	Potenza	11	15
Trieste	17	20	Ancona	16	18	S. M. Leuca	16	18
Venezia	15	18	Perugia	13	19	Reggio C.	16	21
Milano	10	12	Pescara	13	18	Palermo	16	[redacted]
Torino	9	11	L'Aquila	12	19	Catania	16	[redacted]
Cuneo	8	np	Roma Ciamp.	18	21	Messina	[redacted]	[redacted]
Genova	12	15	Roma Fium.	18	20	Alghero	16	19
Imperia	12	18	Campobasso	12	16	Cagliari	14	17

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 28 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	7	nuvoloso	Lisbona	18	14	parz. nuv.
Atene	17	11	parz. nuv.	Londra	12	7	piovaschi
Bangkok	31	23	piovaschi	Los Angeles	23	11	piovaschi
Berlino	11	6	nuvoloso	Madrid	13	5	piovaschi
[redacted]	11	7	pioggia	Montecarlo	17	13	parz. nuv.
Bucarest	11	7	piovaschi	Montreal	-6	-8	parz. nuv.
Budapest	12	6	parz. nuv.	Mosca	7	3	piovaschi
Buenos Aires	26	7	parz. nuv.	New York	1	-2	parz. nuv.
Copenaghen	8	6	piovaschi	Parigi	13	7	piovaschi
Dublino	11	7	piovaschi	Pechino			
Francoforte	10	6	nuvoloso	Praga	11	6	piovaschi
Gerusalemme	26	15	parz. nuv.	Rio de Janeiro	27	22	piovaschi
Ginevra	7	4	pioggia	Sofia	12	5	nuvoloso
Helsinki	1	-2	nuvoloso	Sydney	24	18	parz. nuv.
Istanbul	[redacted]	11	piovaschi	Tokyo	9	4	parz. nuv.
Il Cairo	24	14	sereno	Varsavia	7	4	nuvoloso
Johannesburg	27	14	parz. nuv.	Vienna	9	5	parz. nuv.

Pubblicità

Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovinezza»

NEW YORK - La testimonianza della capacità di un nuovo ritrovato nel distendere le rughe arriva da Ricercatori Americani. Le risultanze dei test d'uso di efficacia e sicurezza hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativo trattamento nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando un notevole miglioramento [redacted] pelle del viso, che è apparsa "ringiovanita".

[redacted] qui a fianco, si [redacted]riscono i due dei volontari che [redacted] partecipato ad uno [redacted] molteplici test d'uso effettuati [redacted] nuovo ritrovato. Confrontando le foto scattate all'inizio e alla fine del [redacted]to, si può notare anche a occhio nudo una visibile riduzione delle rughe.

L'innovativo preparato dalla forte azione Anti-Rughe, scoperto nei Laboratori Kuiper, è protetto da brevetto industriale n° 1313603 ed è disponibile in questi giorni nelle Farmacie Italiane con il nome di «Anti-T[redacted] System», con formule differenziate per pelli maschili e femminili, nei [redacted] specifici più adatti all'età della pelle: 30, 40 e oltre i 50 anni.

Chiedere al Farmacista il dosaggio da utilizzare più efficace in base [redacted] e alle rughe della propria pelle: rughe sottili, medie e profonde. Non [redacted] controindicazioni.

Soggetto femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO

La stessa volontaria [redacted] del TRATTAMENTO

Trattamento Anti-rughe intensivo a partire da € 20,00

KUIPER
EFFICACIA E SICUREZZA

Testimonianze dei volontari al n° tel. 800-429135. Legge privacy 675/96.

Soggetto maschile all'INIZIO del TRATTAMENTO

Lo stesso volontario alla FINE del TRATTAMENTO

I FUNERALI SOLENNI PER L'INFANTA SPOSATA CON [redacted] TORLONIA

Juan Carlos riceve le condoglianze di Amedeo d'Aosta

Rose [redacted] da Juan Carlos per la [redacted] Poi il re bacia il crocifisso davanti [redacted] nobili

■ «Los reyes de España». La corona di rose rosse mandata da Juan Carlos è nella posizione d'onore nella chiesa di Santiago [redacted] Monserrat. Per l'addio [redacted] Infanta Beatrice, sorella di don Juan, conte di Barcellona, il padre dell'attuale re di Spagna, c'è tutta l'aristocrazia capitolina. Arrivano alle dieci e trenta, come il cerimoniale impone. Sui banchi di destra siede la famiglia, i figli avuti dal marito Alessandro Torlonia, principe di Civitella Cesi (Sandro, Marcalfonso e Olimpia) e i nipoti tra cui Giovanni Torlonia, il principe-stilista e Alessandro Lequio, playboy legato prima alla modella Antonia Dell'Atte e poi all'attrice Ana Obregon. Ci sono il principe Carlos [redacted] Borbone con la moglie Anna [redacted] Francia. A mezzogiorno entra il re accompagnato dalla regina Sofia, dal principe Felipe, dall'infanta Cristina e dalle sorelle Pilar e Marghe[redacted]. Ad accoglierli sulla soglia c'è l'ambasciatore [redacted] Spagna José de Covajol e il cardi[redacted]le Eduardo Martinez Somalo che [redacted] un cuscino di velluto rosso porge al re un crocifisso d'argento. Juan Carlos se lo porta alle labbra e poi entra accompagnato dalla musica dell'organo. La messa è solenne, [redacted] spagnolo, [redacted] dieci officianti. Nelle file si scorgono Amedeo d'Aosta (che il re all'uscita ha abbracciato), [redacted] principessa Mariapia di Savoia, il principe Serge di Jugoslavia, la nipote del dittatore Franco, Carmen Martines [redacted]rdiù, la gran duchessa madre di Lussemburgo, Josephine Carlotta (sorella di [redacted] Baldovino), i principi Massimo, gli Attolico, Carlo Alberto Ruspoli, [redacted] Doria Pamphili, il segretario generale della Farnesina Giuseppe Baldocci e il vice sindaco [redacted] Roma Enrico Gasbarra. Il corteo funebre con il feretro [redacted] Beatrice di Borbone avvolto dalla bandiera spagnola [redacted] accompagnato da quattro valletti, ognuno con una candela, era partito da Pal[redacted] Torlonia, dove l'Infanta aveva abitato per quasi 70 [redacted] quando [redacted] anni, andò in sposa al principe [redacted] Alessandro Torlonia di Civitella Cesi. Il presidente della Repubblica Ciampi [redacted] inviato [redacted] giorni scorsi a Juan Carlos un messaggio di cordoglio dove ha ricordato che «la città di Roma [redacted] l'Italia, patria d'adozione dell'Infanta, hanno [redacted]sciuto da vicino le sue doti umane che hanno conquistato unanime rispetto e affetto».

COGNE, IL RIS DEPOSITA ALLA PROCURA I RISULTATI DELLE ANALISI

«L'assassino di Samuele indossava il pigiama»

Il procuratore di Aosta: «Relazione importante, la chiusura dell'inchiesta è prevista per fine gennaio». I carabinieri hanno ricostruito i movimenti del killer. Il 16 dicembre l'udienza chiesta dalla difesa di Annamaria

[redacted]

■ GLI ZOCCOLI
Finora erano stati indicati come la prova delle pantofole. In realtà sono zoccoli bianchi che sono macchiati fuori, dentro e sotto la suola. Sono di Anna Maria, quelli che indossava ogni giorno. Sono stati trovati accanto alla porta di casa, in un luogo defilato

■ LE TESTIMONIANZE
La dottoressa Ada Satragni, la prima a entrare nella camera da letto ricorda che Anna Maria indossava stivaletti neri quando sono arrivati i soccorsi, mentre lei ha sempre detto di averli tolti di ritorno dallo scuolabus e di avere indossato gli zoccoli

■ IL PIGIAMA
E' della mamma di Samuele ed è stato trovato sotto il piumone [redacted] fondo al letto su cui [redacted] stato ucciso il bambino. E' macchiato [redacted] sangue sia nella parte superiore sia sui pantaloni. Ed è stato raggiunto da schizzi di sangue mentre era indossato

■ GLI SCHIZZI
Oltre alla camera da letto (pareti e soffitto compresi) ce ne sono in altre zone della casa e sulla composizione di cristalli di quarzo. I Ris ne hanno trovate tracce anche negli scarichi del lavandino del bagno della zona notte, quello accanto alla camera matrimoniale. Qualsiasi traccia ematica esaminata è del piccolo Samuele. Non ne sono state trovate altre

[redacted] Sergi
AOSTA

Sessantacinque minuti di colloquio con il procuratore Maria Del Savio Bonaudo e il pm Stefania Cugge e 300 pagine di atti per chiudere il cerchio accusatorio attorno ad Annamaria Franzoni, unica indagata per l'omicidio di suo figlio Samuele [redacted] a Cogne la [redacted] del 30 gennaio. Tre carabinieri del Ris di Parma, il Raggruppamento Investigazioni Scientifiche, hanno depositato ieri alle 12,45 alla procura di [redacted] l'ultimo atto di una perizia cominciata nove mesi fa con i primi rilievi di sangue nella villetta di frazione Montroz. Gli specialisti dell'Arma non indicano un colpevole, [redacted] è il loro compito, ma confermano: «il pigiama trovato sul letto è stato indossato dall'assassino all'atto di colpire Samuele Lorenzi». Ad arricchire i faldoni dell'inchiesta ora ci sono le ultime analisi sulle macchie di sangue repertate nella villetta dove la mattina del 30 gennaio fu trovato ormai agonizzante Samuele Lorenzi, colpito alla [redacted] per 15-17 volte con un corpo contundente mai trovato. La relazione è divisa in tre fascicoli. Oltre a ribadire che l'omicida indossava il pigiama, i carabinieri hanno consegnato l'esame completo delle macchie di sangue [redacted] nella stanza (con l'eccezione di quello oggetto dell'ultimo incidente probatorio), utili a ricostruire [redacted]sizione dell'assassino, oltre che [redacted] tracce [redacted] scoperte sugli zoccoli. «La relazione del Ris conferma l'impian[redacted] accusatorio» ha commentato il procuratore Maria Del Savio Bonaudo. La richiesta di rinvio a giudizio per Annamaria Franzoni potrebbe arrivare entro gennaio. E [redacted] che la Cassazione, il 30 gennaio, si pronunci sulla richiesta di custodia cautelare in carcere per la donna, il 16 dicembre ci sarà ad Aosta l'udienza per l'incidente probatorio sulle macchie [redacted] sangue, chiesto [redacted] difesa.

L'impianto dell'accusa si fonda [redacted] 9 punti, illustrati nel [redacted] con[redacted] la prima [redacted] tribunale del Riesame [redacted] Torino [redacted] scarcerare Annamaria Franzoni. Eccoli.

[redacted] dichiarazioni della psichiatra [redacted] Satragni. E' stata tra i primi soccorritori di Samuele: «Annamaria indossava stivaletti neri» ha detto, mentre l'accusata ha sempre dichiarato di avere ai piedi zoccoli bianchi.

Le tracce di sangue sugli zoccoli. Sul plantare dello zoccolo sinistro di Annamaria Franzoni è stata trovata una macchia di sangue di Samuele, di chiaro valore indiziario secondo l'accusa.

Il sangue sul pigiama di Annamaria Franzoni. Lo ha ribadito anche la relazione del Ris consegnata ieri: «l'assassino indossava il pigiama quando ha colpito Samuele».

La posizione del pigiama. I pantaloni erano sul piumone del letto, [redacted] casacca tra il piumone e il materasso. Il Riesame disse che la casacca era finita lì dopo essere stata spostata durante i primi soccorsi. Per la procura questa [redacted] ricostruzione fatta di «mere supposizioni».

[redacted] **momento della** [redacted] **di Samuele.** [redacted] pretesa di collocare esattamente [redacted] al minuto la morte della vittima [redacted] seriamente sostenibile. Gli effetti nefasti della ricostruzione cronometrica al minuto si estendono [redacted] fino ad attribuire un [redacted] alibi alla Franzoni».

Gli alibi [redacted] **Daniela Ferrod e Ottino Guichardaz.** «Fantasiosa e stupefacente - disse la procura - l'ipotesi [redacted] Riesame secondo il quale ad uccidere Samuele possa essere stato un estraneo».

L'arma. «E' plausibile che [redacted] assassino estraneo alla famiglia che premedita un omicidio, studi attentamente l'ora e il luogo in cui intervenire e poi si affidi al caso per l'arma?».

Il tempo in cui Annamaria è rimasta sola in casa. «Asserire che non è possibile stabilire con precisione cronometrica la collocazione temporale [redacted] Franzoni proveniente dalla fermata dello scuolabus e poi, senza alcuna motivazione, escludere che possa essere rimasta sola in casa 4 o 5 minuti, è una conclusione illogica».

Samuele conosceva l'assassino? «La tesi secondo la quale Samuele non [redacted] il suo assassino, ma non ha reagito di fronte a un estraneo perché alla sua età non si ha quel senso di "allarme e di pericolo" tipico degli adulti, si fonda su considerazioni ed esperienze personali che mai dovrebbero entrare nella valutazione giurisdizionale di un fatto».

E' una situazione grottesca. Così l'avvocato difensore Carlo Taormina: «E' una situazione grottesca. Carabinieri e p[redacted] di Aosta si esibiscono nell'ennesimo atto [redacted] gestione mediatica della vicenda. Dovrebbe, infatti, [redacted] essi la divulgazione di un altro segreto [redacted] me la consulenza tecnica redatta dai [redacted] Parma. La questione sarà naturalmente passata alle autorità competenti, anche al fine di stabilire se questo ennesimo gesto di [redacted] non debba tradursi in una istanza di trasferimento del processo da Aosta per legittimo sospetto».

ANTINORI: IL FETO STA BENE E IL PARTO AVVERRA' IN UN PAESE STRANIERO. IL MIO RUOLO E' STATO SOLO DI CONSULENTE

«Il primo bimbo clonato nascerà [redacted] gennaio»

ROMA

[redacted] primo bambino frutto delle tecniche [redacted] clonazione riproduttiva nascerà all'inizio di gennaio. Lo ha annunciato ieri a Roma [redacted] ginecologo Severino Antinori, in una conferenza alla stampa estera. «La gravidanza - ha d[redacted] - [redacted] attualmente alla trentatreesima [redacted] procede regolarmente. Il feto, di [redacted] maschile, è sano e pesa 2,7 chilogrammi. Il parto avverrà in un Paese stranie[redacted] che Antinori [redacted] ha voluto precisare.

Il ginecologo, che aveva annunciato la prima gravidanza ottenuta con le tecniche della clonazio[redacted] riproduttiva nel [redacted]so, [redacted] precisato che «i realizzatori sono altri [redacted] non stanno in Italia. «Io - ha detto - ho soltanto offerto loro la mia collaborazione culturale e scientifica».

Antinori [redacted] confermato inoltre che sono giunte alla ventiseiesima e ventisettesima settimana al[redacted] due gravidanze, ugualmente ottenute con la tecnica della clonazione riproduttiva.

Secondo Antinori la prima g[redacted]vidanza frutto della tecnica della clonazione riproduttiva sta procedendo bene, tanto che le possibilità che giunga a termine regolarmente e che [redacted] bambino [redacted] superano [redacted] 90 per cento.

Ribadendo di non avere [redacted] avuto un coinvolgimento diretto nell'intervento che ha portato alla gravidanza, Antinori ha preci[redacted] fermamente di avere avuto soltanto un ruolo [redacted] consulenza e di [redacted] «soltanto offerto un supporto culturale e scientifico».

Delle altre due gravidanze in corso, che dovrebbero giungere a termine tra febbraio e marzo, Antinori si è limitato a dire che, come la prima, non avvengono in Italia ed ha aggiunto che «tutte e tre appartengono alla medesima zona geografica».

Per ottenere le tre gravidanze, ha aggiunto, [redacted] stati necessari più di 30 tentativi.

Nel dare l'annuncio, Antinori ha criticato fortemente il padre della pecora Dolly, Ian Wilmut, che ieri [redacted] formalmente chiesto al ministero britannico della Sanità l'autorizzazione a procedere in un esperimento volto alla clonazione terapeutica e che preveda di utilizzare le tecniche della clonazione per ottenere un embrione umano [redacted] utilizzare [redacted] fonte di cellule primitive (staminali). Secondo Antinori l'esperimento di Wilmut [redacted] comunque [redacted] alla clonazione di [redacted] umano. Con la tecnica della partenogenesi che Wilmut ha detto di voler utilizzare, secondo Antinori, «è possibile soltanto [redacted] un insieme di cellule che non [redacted] ambrione» e [redacted] tali inutilizzabili a scopo terapeutico.

Antinori aveva annunciato per la prima volta ufficialmente di voler ottenere un embrione umano nel dicembre 2000, quando si trovava negli Stati Uniti. L'annuncio venne dato insieme all'andrologo Panayotis Zavos. Sempre con Zavos, [redacted] marzo [redacted] nel corso di un convegno organizzato nell'università di Roma La Sapienza, [redacted] confermato la sua intenzione.

L'annuncio della prima gravidanza ottenuta [redacted] la clonazione riproduttiva [redacted] arrivato all'inizio del maggio scorso, nel corso di un convegno negli Emirati Arabi. Qualche giorno più tardi, il ginecologo ha annunciato che le gravidanze [redacted] questo tipo erano tre. Nel frattempo i contatti [redacted] Za[redacted] si sono interrotti, come l'andrologo ha più volte detto [redacted] come ieri ha confermato [redacted] Antinori. [r.cri.]

Il ginecologo Severino Antinori

NIGERIA, MA IL GOVERNO CONTESTA I FONDAMENTALISTI: «E' SOLTANTO UNA CONDANNA FASULLA»

Una fatwa contro la giornalista di Miss Mondo

E' considerata colpevole di aver scritto un articolo blasfemo: «Ha offeso Maometto»

ABUJA

Lo Stato nigeriano di Zamfara (nel Nord del Paese), [redacted] maggioranza musulmana, ha emesso ieri una «fatwa» (decreto religioso) che esorta i fedeli ad uccidere la giornalista autrice dell'articolo pubblicato [redacted] quotidiano «This day», dedicato al concorso di miss mondo e giudicato «blasfemo» dagli islamici. [redacted]lo nei giorni scorsi aveva provocato un'esplosione di [redacted]proche violenze, tra le comunità musulmana e cristiana, con un bil[redacted] ufficiale, probabilmente lontano dalle [redacted] reali, di [redacted] morti, 1125 feriti, 11.000 senzatetto, almeno 23 chiese e otto moschee rase al suolo.

L'autrice dell'articolo, Isioma Daniel, è agli arresti da quattro giorni, fermata, dopo essersi dimessa, assieme [redacted] redattore capo del giornale Simon Kolawole che aveva chiesto formalmente scusa per l'articolo pubblicato. Nell'articolo che ha scatenato la sanguinosa [redacted] dei musulmani, la giornalista affermava, scherzosamente, che perfino Maometto, se avesse visto le aspiranti al titolo di miss Mondo, avrebbe potuto decidere di sposarne una.

[redacted]
Londra un gruppo di candidate a Miss Mondo appena arrivate da Abuja

Da parte sua, il governo federale della Nigeria ha respinto come «nulla e non avvenuta» la «fatwa» che esorta a uccidere la giornalista. Il ministro dell'Informazione Jerry Gana, parlando a nome del governo federale, ha garantito che la condanna religiosa non sarà attuata: [redacted] governo federale non autorizzerà l'applicazione di una tale decisione perché la repubblica federale è governata dallo Stato di diritto», ha spiegato il ministro. Jerry [redacted] ha poi aggiunto che «la Costituzione della Repubblica federale è la legge suprema di questa terra e le leggi non prevedono che qualcuno che ha fatto qualcosa di simile a ciò che ha fatto la giornalista, sia ucciso».

La «fatwa» tuttavia è [redacted] editto religioso considerato «vincolante». Quotidianamente vengono emesse numerose «fatwa» nei Paesi musulmani, ma alcune di esse per la loro importanza [redacted] per i loro risvolti hanno travalicato i confini del mondo islamico. C'è infatti [redacted] precisare che in base al diritto islamico il mondo è diviso in due parti: il «Dar al Islam» (territorio islamico) [redacted] «Dar al Kufr» (territorio dell'irreligiosità). In base alla dottrina giuridica islamica, una «fatwa» non può essere valida fuori del «Dar el Islam». [r.cri.]

[redacted]

DAMA
Un «solitario» del compositore di Palermo. Il [redacted] giocando 1) 15-20, 18x27; 2) 20-24, 29x15; 3) 24x22, 5x14; 4) 22-27, 3x10; 5) 27x9 e vince.

SCACCHI
Partita giocata nell'Open [redacted] Trier (Germania) 2002. La partita è proseguita con il brillante sacrificio con scacco 1...Ah2!; 2. C:h2, Ce2 (ancora scacco, [redacted] il Cavallo protetto dalla Donna); 3. Rh1, D:h2!; e a [redacted] punto il Bianco ha abbandonato: è forzata infatti 4. R:h2, cui segue matto con Th6! Non cambiava le cose giocare 2. Rh1, per il seguito 2...Af4 (scacco di scoperta); 3. Rg1, Th6; e poi matto.

REBUS
(2,8,7): L'elettricista [redacted] C H è = LE [redacted] STANCHE.

MASTERMIND
[redacted] combinazione finale corretta è: R V G A.

[redacted]

In [redacted] prima alla nona riga: Cartello (8 punti); Cicatrice (9 punti); Dittatore (9 punti); Sindrome [redacted] punti); Americano (9 punti); Autorità (8 punti); Poltiglia (9 punti); Rotocalco (9 punti); Calendari (9 Punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Idraulico (9 punti); Metodica (8 punti); Trattoria (9 punti); Gradinate (9 punti); Rampolli [redacted] punti); Caminetto (9 punti); Nocciole (8 punti); [redacted] Concerto [redacted] punti); Ascellari (9 punti). Totale = [redacted].

[redacted]
Schema a destra:
[redacted] Noleggiare, noleggiata, noleggiato; 9 lettere: leggiadre, leggiadro, raggelare; 8 lettere: ignorate, ignorato, legatore, noleggio, odiatore; 7 lettere: anelare, legnare, legnate, lordate, lordato, noleggi, [redacted] torroni; 6 lettere: angelo, datore, [redacted], errato, gelare, geloni, idrato, ignare, ignaro, legare, legate, legato, leggio, negare, negate, negato, odiare, odiate, odiato, ornate, ornato, toriero; 5 lettere: aorte, genia, genio, giare, igneo, leggi, legna, legni, legno, leoni, lorda, lordi, lordo, orale, radio, ragno, tardi, tardo, terre, tordi, tordo, torre, troni. Totale 64 parole.

Schema a sinistra
[redacted] o più lettere: afferente, afferenti, afferenza, afferenze, deferente, deferenti, deferenza, deferenze, differente, differenti, differenza, differenze, digerente, indifferente, indifferenza, indifferenze, ingerenza, ingerenze, offerente, offerenti, referente, referenti, referenze, [redacted] referenze, renitenza, renitenze. Totale 26 parole.

SESTO ACUTO
Il posto a me riservato era il 4.
[redacted] un [redacted] regolare le coppie di posti affrontati sono 1-5, 2-6, 3-7 e 4-8. Enrico non poteva essere al 2 (Franco sarebbe stato al 4), né al 3 (Franco sarebbe stato al 5 cioè di fronte al Re), né al 4 né al 5, né al 7 o all'8 (Franco non avrebbe potuto avere 2 numeri in più): dunque Enrico era al 6 e di conseguenza Franco all'8. Giacomo e Rolando erano uno di fronte all'altro e dunque occupavano i posti 3 e 7. Vito doveva essere al 2 (il 6 era occupato da Enrico), cioè alla sinistra di Rolando seduto al 3 (Giacomo era dunque al 7). Carlo, non potendo essere al 4 di fianco a Rolando, doveva essere al 5, di fronte al Re. Per me non restava che il 4.

RAPIDI MALLO ELEVATO TV
I ARANCE AIR SOLARE T I
MARITAIN STIMABILI RIPA
UNATANTUM E OU SPARITA
NIGERIA OB ON RIANIMATO
EMO I ANAPESTO RENANE
RANA CONTROVERSIA S R
ALE MARCELLOLIPPI ALONE
TI LUCIOSETTINIOSEVERO
D DISEGNATRICE TORINESE
RP VARIANTI ETTE URTATI
IERI EN TARA RES LEADER
ARROSSITO EUFORICI IRE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 731424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 361011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5484626; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8497212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72637; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 698122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/105, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2920855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811163; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250734; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,33 (L. 4.536)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli [redacted] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampe, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati [redacted] cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29171).

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 106,00. Prometeo 011.509.8560 Novara 0321.390.006, Alessandria 0131.325.514.

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4365). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI, mutui, leasing, consulenza tutti livelli risposte veloci quesiasi importo. Svizzera 004191 640 4490. Registro Commercio 3254454

FINCOTEX SPA (UIC 5091) prestiti personali, fiduciari ed ipotecari. Istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati dal 1958 in [redacted] - [redacted] Francia, 15. Tel. 011.434.4203.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

A.A. [redacted] acquistare [redacted] attività commerciali qualsiasi settore. Telefono 011.663.084. - www.intergamma.it

ACQUISTARE vendere azienda? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.896.440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

[redacted] **PER** ragioni familiari vendesi avviatissima scuola professionale conosciuta di estetica, esperienza ventennale con riconoscimento Regione Piemonte e Aosta. Telefonare al 333.345.6643

BAR con minimo anticipo vendesi vero affare facile conduzione, zona interessante commerciale femminile 011.385.4810.

CEDESI centrale vicino via Roma bar cre[redacted] mq 200 piano terreno, avviatissimo, completamente in [redacted] Buonuscita. Torino Centro [redacted] 011.562.2430.

CENTRALISSIMO vicinanze via Roma cedesi ristorante 70 posti mq 130 piano terra mq 130 piano sotto, completo di tutto, ampio sviluppo. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

STELLA 011.447.5280 negozio abbigliamento arredato vuoto avviamento zona via Tripoli, 50 mq, 1 vetrina € 10.329,13

STELLA 011.447.5280 rivendita pane salumeria 60 Kg pane al dì, su corso cede maiene. € 20.566,27

TABACCHERIA centralissima vicino via Roma lotto, ottimo giro d'affari, reddito garantito, cedesi. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA CARLO ALBERTO posizione prestigiosa angolare 6 vetrine mq 200 piano terra soppalco, avviatissima settore abbigliamento. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA ROMA attività commerciale abbigliamento prestigiosa posizione 2 vetrine servizi mq 110 su 2 piani e magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VICINO via Roma in via Gramsci interessante attività abbigliamento 3 vetrine mq 150 piano terra e magazzino. Contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

ZONA Ospedali ottima attività commerciale di rivendita pane con annesso laboratorio di pasticceria. Fortissimo passaggio. Nicola Pugliese [redacted] 011.323.041.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA allestimenti zona Mappano cerca telegrafista esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. Ambosessi telefonare 348.711.6724.

RICERCHIAMO operaio/e con qualifica di calderista di IIº livello, per lavoro presso stabilimento sito in Ceresole d'Alba (Cn). Tel. 0172.574.181.

SELLERIA auto cerca addetta/o cucitura su macchine per cucire industriali. Richiesta esperienza. Tel. 011.452.7645 dal lunedì al venerdì (ore 9,00 - 12,00 / 14,00 - 17,00).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CENTRO benessere zona Rivoli, seleziona estetista apprendista. Si richiede disponibilità immediata. Telefonare allo 011.958.6156 dalle 10.00 alle 20.00

CERCASI cameriera zona centro, massi[redacted] 23enne bella presenza. Ambosessi. [redacted] 011.984.1824 - 347.468.7284.

[redacted]

A.A.A. CENTRO SVILUPPO [redacted] seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.690.5743 - E-mail: catanimazione@libero.it

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi [redacted] e primari tour operators, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.6126.

[redacted] - 31anni, selezioniamo per strutture turistiche Italia / Estero, possibilità inesperti, no lingue. Contratto impiegatizio Telefonare 011.669.805.2.

[redacted]TA cerca ragioniera/e esperta paghe, iva, contabilita' ordinaria. Tel. 011.909.2264.

IMPIEGATA/O commerciale, laureata, esperta, acquisti / vendite, esamina proposta seria, part - time. No telemarketing. Tel. 0347.080.4652.

SOCIETA' commerciale cerca giovane ambosesso magazziniere [redacted] contratto apprendistato, patente C, zona Torino nord. Scrivere: Publikompass 5117 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA veramente pratica lavori casa e cucina, disponibile trasferirsi prima cintura torinese, cercasi fissa (anche dormire). Richiedonsi referenze controllabili. Tel. 338.254.3775.

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORARE con successo anche da casa. Part-time, full-time. Ottimi guadagni. Tel. 0321.436.802.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare [redacted] giovani collaboratori/trici motivati, [redacted]mici, ambiziosi da inserire in organico. Offre: organizzazione, formazione, prospettive, fisso + provv[redacted] Casaimpresa 011.548.900

[redacted] locale ricercasi 10 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali [redacted] retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.560,00 [redacted] iniziali [redacted] coloro [redacted] si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1605

[redacted] consulenza ricerca n. 3 figure commerciali ambosessi alto profilo settore telecomunicazioni. Offresi minimo garantito più interessanti provvigioni. Cod 01. Tel. 011.904.0866 Fax 011.903.7977 e-mail: segreteria@gabianoconsulting.it

[redacted] telecomunicazioni ricerca figure commerciali ambosessi da inserire settore telefonia mobile di nuova generazione. Offresi formazione ed inserimento immediato. Retribuzione adeguata al tipo di candidatura. Cod 02. Tel. 011.904.0866 Fax 011.903.7977 e-mail: segreteria@gabianoconsulting.it

TECNOCASA immobili industriali commerciali per l'impresa, la rete di agenzie in franchising specializzate nel settore immobili industriali commerciali e terziari, seleziona giovani ambosessi d'avviare alla professione di agente immobiliare. Il candidato ideale è diplomato/laureato anche senza esperienza con propensione al lavoro di gruppo. Per informazioni telefonare allo 011.612.9646 o inviare curriculum a: tocas@tecnocasa.it

FORMAZIONE & LAVORO

AZIENDA commerciale cerca personale ambosesso, anche primo impiego. Liberi subito. Offresi inquadramento di legge e un minimo garantito di € 3.630,00 per i primi quattro mesi. Presentarsi oggi dalle ore 9.30 - 12.30 / 14.30 - 16.00 via Pio VII, 168 - Torino, 1º piano. Buonare signor Costa.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono es[redacted] assunti come baristi barman camerieri [redacted] pizzaioli depositi e frequentare [redacted] formativo a pagamento. Tel. 011.480.343.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere, patente C, offresi a seria ditta, passaggio diretto. Telefonare 349.106.2135.

IMPIEGATI

A. CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, iscritta [redacted] Tel. 011.851.1[redacted]322[redacted].

[redacted] agroalimentare, pluriesperienza vendite e acquisti, oltreché esperto [redacted] vendita alla grande [redacted]buzione, disponibile ad eventuali formazioni specifiche, offresi. Tel. 011.318.4656 - 338.660 [redacted].

PROGRAMMATORE esperto AS/400 - RPG/ILE valuta proposte lavoro / collaborazione anche part - time. Tel. 347.928.4100.

24ENNE diplomata, con esperienza assicurativa e commerciale, uso PC, automunita, bella presenza, spigliata, cerca lavoro. Tel. 328.375.0391.

TECNICI

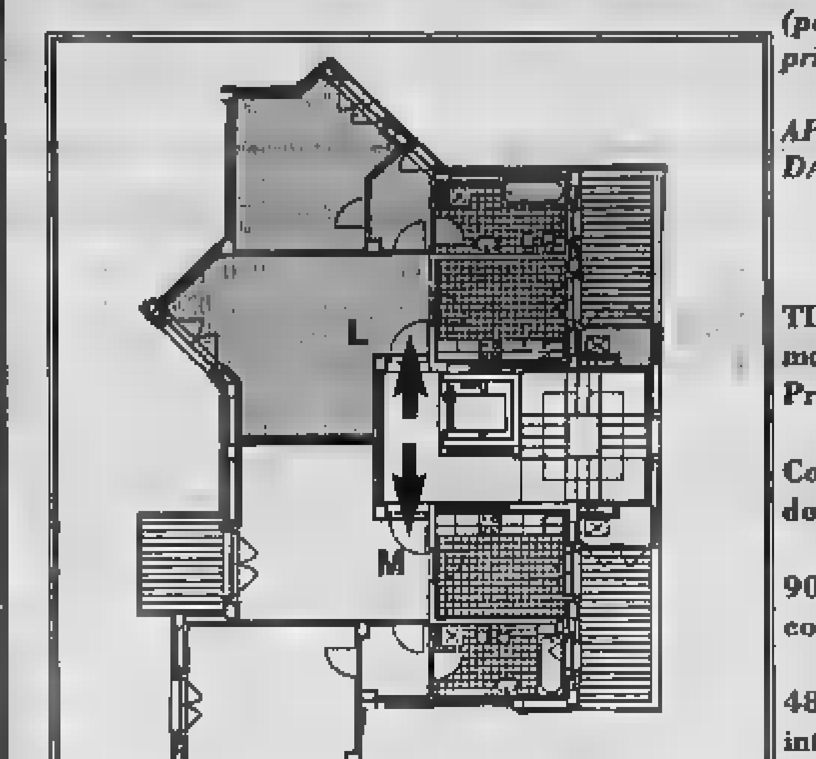
PERITO ELETTRONICO voto 52/60 programmatore software C++, PL-Sql Oracle Delaware House business Object Visual Basic 5, esperto interfaccia grafica Wap, 5 anni esperienza valuta offerte lavoro. Tel. 011.415.4472 - 333.638.7753.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA bella presenza con requisiti valuta proposta lavoro presso azienda come pubbliche relazioni. Serietà, referenze. Tel. 339.686.1737.

LEZIONI E TRADUZIONI

SIGNORA moscovita laureata, offresi per lezioni, traduzioni testi, corrispondenza russo - italiano o viceversa. Telefonare mattino 8.00 - 10.00 - 011.377.889



ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "L" mq. 80 P.2	€	133.000,00
Prenotazione	€	5.000,00
	€	128.000,00
Compromesso dopo [redacted]	€	13.000,00
	€	115.000,00
90 gg. dal compromesso	€	13.000,00
	€	102.000,00
48 mesi senza interessi	€	42.000,00
Mutuo	€	60.000,00

Ufficio per le vendite in cantiere **Tel. 011.54.15.52**

È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° E 3° LOTTO DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI CON TERRAZZI

Star Palace *Complesso residenziale*

È una realizzazione SANGIORGIO costruzioni

www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

[redacted] 5

TORINO [redacted]

A. [redacted] libero [redacted] Ventimiglia panoramico ristrutturato ([redacted]) [redacted] soggiorno angolare, [redacted] tinello, cucinino, lavanderia, balconi

APPARTAMENTI precollina, nuova costruzione prestigiosa 70 - 102 mq, piccola palazzina signorile, giardino, box. Tebetabel 011.660.2962.

ATTICO [redacted] Milano luminoso, terrazzo [redacted], ingresso salonino [redacted] camera bagno € 35.000,00 contanti e accollo mutuo residuo Casaviva 011.240.9600.

[redacted] corso Montegrappa (fronte Teatro) in casa recente rifinitissimo mq 130. Terrazzo mq 60. Splendida [redacted] Box. Luciana Vola 011.436.1555

ATTICO, in recente complesso residenziale adiacente [redacted] Tazzoni, salone due camere, cucina abitabile. Terrazzo mq 75. Splendida vista. Box doppio. Luciana Vola 011.436.1395.

ATTICO prestigioso nelle vicinanze [redacted] parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa propone. Tel 011.566.9411 - 347.451.2858.

CENTRO via Garibaldi epoca signorile ristrutturato soggiorno camera cucina servizio, soppalchi, arredi su misura. GSV Immobiliare 011.660.4291.

CIT - TURIN libero sala 4 camere cucina servizi prestigioso stabile d'epoca box. Bignamini 011.434.2377.

CORSO AGNELLI 115 libero soggiorno tinello cucinino 2 [redacted] bagno volendo box doppio. [redacted]

[redacted] ingressi 2 camere [redacted] cucinino bagno mq 80. Silpa 011.619.9494.

[redacted] **MONCALIERI** presso [redacted] bella [redacted] palazzotto d'epoca elegante appartamento da ristrutturare composto da ampio ingresso, salone bowindow pranzo 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.680.4240.

CORSO PESCHIERA via Monte Asolone prestigioso libero [redacted] 2 [redacted] cucina [redacted] Bignamini 011.434.2377.

[redacted] **TRAPANI** signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni piano 4º mq 110. Silpa 011.619.9494.

CORSO UNIONE [redacted] angolo via Podgora, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Panoramico € 128.000,00. Gabetti 011.619.9670.

CROCETTA corso de Gasperi libero luminosissimo ottimamente ristrutturato salonicino living 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8336

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile divisibile doppi ingressi salonicino 5 camere cucina triplo servizi. Gabetti 011.581.8336.

FIOCCARDO lungo Po prestigioso panoramico signorile ultimo piano, ampio salone, camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzini, box, giardini. Decorno [redacted].319.9010.

GIARDINI REALI [redacted] panoramico ampio ingresso, 4 camere, sala, cucina e doppi servizi. Nicola Pugliese [redacted] 011.323.041.

[redacted] 011.518.4366 [redacted] Moncalieri primo tratto, in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq 200, da ristrutturare, piano 2º.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Re Umberto/corso Stati Uniti, in signorile palazzo moderno elegante appartamento mq 210. Occupato. Box.

INVESTITALIA 011.518.4366 Crocetta, corso de Nicola/corso Galileo Ferraris, in signorile palazzo, luminoso e panoramico alloggio mq 112, piano 4º. Buona manutenzione.

LUCIANA VOLA 011.436.1388 Reaglie in posizione soleggiata e silenziosa, villa mq 600 inserita in parco mq 7.000 circa. Volendo bifamiliare.

LUCIANA VOLA 011.436.1558 centralissimo, via Bogino, in signorile palazzo d'epoca, appartamento rifinitissimo mq 110. Box.

[redacted] **PO ANTONELLI** angolo corso [redacted]. In casa [redacted] ascensore ristrutturata nelle parti comuni panoramicissimo camera cucina e bagno. Ottimo investimento. Gabetti 011.806.118

MIRAFIORI via Daneo libero 2 [redacted] tinello cucinino servizi veranda ottimo [redacted] canto signorile. Bignamini 011.434.2377.

[redacted] **BENGASI** pressi, bilamiliare composta da due appartamenti ristrutturati [redacted]: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Giardino. Gabetti 011.642.563.

[redacted] San Giacomo in palazzina panoramica signorile mq 240, 3 posti auto Tel. 011.565.214

PRIVATO vende libero adiacente monumento Corso Vittorio, bilocale signorile, piano rialzato. No agenzia. Tel. 011.544.021.

SANTA RITA pressi via Buenos Aires 3º piano soggiorno living 2 camere cucina bagno. Spazioso. Buono stato. Termoascensore. Gabetti 011.359.393.

SANTA RITA via Filadelfia signorile e panoramico appartamento di ingresso salone 3 camere cucina diempegni doppi servizi e box. [redacted]la Pugliese [redacted] 011.323.041.

[redacted] [redacted] Gorizia in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] Buono stato. € 126.[redacted]. Gabetti 011.320.576.

STRADA SAN VITO occasione. Villa panoramica, posizione esclusiva, ampio terreno pianeggiante. [redacted]ne, 4 camere, cucina, lavanderia, doppi servizi. Box tre auto. Personalizzabile ogni esigenza. Volendo divisibile due unità. Autobus comodo. Sant'Andrea 011.540.328

[redacted] ATTICO
prestigioso 540 mq, divisibile con grandi terrazzi. Vista 360° parco Valentino e [redacted] Trattative riservate [redacted]

VIA BOTTICELLI zona Rebaudengo vendiamo spazioso appartamento composto di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

VIA CHALLANT in stabile anni settanta ingresso sala due camere cucina servizio lavanderia completamente ristrutturato. Gabetti Viberti 011.335 [redacted]

[redacted] **GUIDO RENI** ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia mansarda con servizio box triplo piano 0º - 10º. Silpa 011.619.9494

VIA B[redacted] alloggi occupati, box e magazzini [redacted] dimensioni. GR 011.505.039

VIA VALPERGA CALUSO pressi via Nizza, ingresso, cucina, 1 camera, bagno. Totalmente ristrutturato. Casa d'epoca € [redacted] Gabetti 011.663.3574.

ZONA VERNA in villa quadrifamiliare alloggio mq 150 lavanderia lavanderia 2 box giardino € 345.000,00. Tel. 01[redacted].

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA centrale via Medail, in palazzo moderno, luminoso, alloggio mq 84 con balcone, parco condominiale. Investitalia 011.518.4366.

COLLEGNO borgata Paradiso, appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 c[redacted] tinello cucinino bagno. [redacted] 011.405.3870.

COLLEGNO signorile, luminoso doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ripostigli cantine box doppio. Gabetti 011.405.3870.

PIANO centralissimo libero in palazzina del 1987, soggiorno, camera, cucina, bagno, box. Termoautonomo. Semm 011.562.9601.

LUCIANA VOLA 011.430.1395 Castelnuovo Don Bosco splendida villa di campagna mq 600 complessivi su tre livelli. Giardino mq 5.000.

[redacted] località [redacted] [redacted] padronale fine '700 completamente da ristrutturare [redacted] ampio terreno circostante. Silpa 011.619.9494.

MONCALIERI [redacted] [redacted] indipendente: soggiorno 3 camere cucina studio [redacted]gno. Zona servizi, cantina, box giardino. Ristrutturata. Gabetti 011.642.563.

RIVOLI collina posizione panoramica in bella palazzina appartamento composto [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ripost.[redacted] cantina garage. Gabetti 011.958.5022

SETTIMO semicentrale casa con due appartamenti di circa 130 e 80 mq più magazzino box giardino. Gabetti 011.800.5281

STRAMBINO nuove ville schiera su due piani oltre interrato e giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

VILLA padronale del [redacted] di 600 mq più rustico, [redacted]12 ettari. Zona collinare presso Marentino. Trattative riservate. Serim 011.502.9601.

LIGURIA

[redacted] (Sv) in [redacted] al paese impresa [redacted] direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.540 - www.impresacappello.com

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
600 mt dal mare
centrale immerso n[redacted]
IMPRESA BRES[redacted]
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.5035 - 338.616.4299
brefrae@libero.it

LOANO complesso residenziale 600 [redacted] [redacted] vende da impresa appartamenti con giardini terrazzi box in palazzine tre piani e mansarde servite ascensore. Tel. 019.674.064 - 339.613.1106.

NOLI
Nell'antica repubblica marinara a 200 mt mare, vendiamo alloggi [redacted] costruzione residenziale direttamente [redacted] impresa. Tel. 019.677.899 - 339.189.8414.

PIETRA LIGURE vicino mare bilocale con giardino € 158.000,00. Casa di Liguria via Genova 176 - Torino. Tel. 011.594.5871 - Cell. 347.731.1802.

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pirrazu, ase esclusive, pronta consegna da € 365.000,00 informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.500

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.556.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00.

AREA CASA 0182.556.627 Mentone, vicino mare nuovi bilocali € 116.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, affaroni, ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 115.000,00 resa netta 7,5%.

AREA CASA 0182.556.627 Nizza centro ideale investitori, ultimi nuovi bilocali terrazza, vista panoramica, grandi metrature, piccoli prezzi, anticipo solo € 6.000,00, resa netta 7,5%.

AREA CASA 0182.556.627 Nizza nuova costruzione appartamenti € 15.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, nuovi appartamenti € 58.000,00 resa netta 7% ultime opportunità a questi prezzi!

[redacted] 848.842.842 altissimo da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 71.989,00. Minimo anticipo, 100% mutuo pagabile con affitto garantito dal costruttore

[redacted] 848.842.842 Beausoleil [redacted] porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo ultimi appartamenti, vista mozzafiato mare e Montecarlo, consegna fra 2 mesi, prezzi interiori del 25%. Bilocale da € 100.000,00.

ITALGEST [redacted]842.842 Nizza centro. Mare e piazza Massena a piedi. Splendidi appartamenti nuovi da € 48.142,00, elevato reddito locativo garantito dal costruttore

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi [redacted] investimento, forte plusvalenza iniziale, [redacted] reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € [redacted]. Affrettatevi!

[redacted] prossimità spiaggia, magnifico monolocale 35 [redacted] [redacted] mq vista panoramica € 90.000,00. Federico 0033.603.833.168.

ESTERO

GRECIA investimento reddito 5%. Isola Lefkada, villaggio Ulysse Residence Club, ville fronte mare arredate. Due l[redacted] soggiorno, cottura, due camere, doppi servizi, terrazza, veranda, box. Aeroporto 25 chilometri. Sant'Andrea 011.540.328.

LOCALI [redacted] CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9433 Torino San Paolo capannone mq 3.500 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.581.9630 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito dilazioni

CIRIE' capannoni uso artigianale / commerciale, prossima consegna, mq. 500 / 1000, uffici, cortile privato. Globe 011.921.1498.

Gabetti **CORSO MATTEOTTI** adiacenze via Papacino proponiamo in acquisto ufficio al piano rialzato di 140 mq suddiviso in reception 5 vani e servizi oltre sottostante archivio collegato. Filiale Torino tel 011.539.007.

CORSO SOMMEILLER (cavalcavia) ufficio piano rialzato 135 mq, ingresso indipendente, salone, 3 camere, servizio. Furbello 011.544.565.

Gabetti [redacted] [redacted] None fronte strada Beinasco proponiamo in acquisto capannone di nuova costruzione con superficie totale di 816 mq oltre antistante area libera. Possibile utilizzo agevolazioni fiscali. Filiale Torino 011.539.007.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858.

SETTIMO TORINESE strada Cebrosa capannoni in costruzione da mq 300 a mq 600 finanziamenti agevolati. Amerio 011.431.0644 - 011.697.2664 Immobiliare 90.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

IMPRESA acquista palazzine o interi stabili in qualsiasi condizioni gradita la collaborazione con professionisti. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO: conto proprio muri negozi liberi/occupati via forte passaggio pedonale. Tel. 335.804.4261.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere case comode centro. Rubiolo Immobili 011.751.826

ADIACENTE piazza Castello in stabile interamente ristrutturato soggiorno living con angolo cottura camera, ripostiglio e bagno. Nicola Pugliese sas 011.323.041.

AFFITTASI 130 mq corso Duca degli Abruzzi isola pedonale. Studio Martinetti 011.518.4546 ore ufficio.

[redacted] mansarda arredata. Studio Martinetti 011.518.4546 [redacted] ufficio.

INGRESSO camera, tinello, cucinino, bagno, possibilità box auto affittasi € 296,00. Anubi 011.335.8689.

VIA FEBO in villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Silpa 011.619.9494.

[redacted] PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto giardino. Silpa 011.619.9494.

LIGURIA

CERIALE La Liguria affitta bilocali € 680,00 - trilocali € 415,00 riscaldamento agenzia compresi sconto lunghe permanenze. Tel. 0182.990.207.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] Via Luini uso ufficio, villetta indipendente, [redacted] locali, servizi, [redacted], [redacted] box. Telefonare 011.210.873

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Palermo (via Parma) pressi locale mq 800 uso ufficio/laboratorio/magazzino. Ottime condizioni. Cortile privato.

CENTRALISSIMO pressi corso Vittorio Emanuele 200 mq affittasi, Studio Marti[redacted] 1.518.4546 ore ufficio.

GIARDINI REALI lo[redacted] commerciale [redacted] circa 70 mq su due livelli, plurivetrinato fronte [redacted] [redacted] Pugliese [redacted] 011.323.051.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.iostorino.it - E-mail info@iostorino.it - tel. 011.315.7111.

Gabetti **VIA MONGINEVRO** in posizione di ottima visibilità in punto di forte transito veicolare proponiamo fabbricato indipendente vetrinato di 6.000 mq uso commerciale/artigianale ideale per concessionario auto. Filiale Torino 011.539.007.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 8 vetrine e servizi mq 300. Silpa 011.619.9494.

[redacted] 8

[redacted] CITTA'

[redacted] ospedaliero, ricerca causa trasferimento, appartamento Torino o prima cin[redacted] vuoto o arredato. Tel. 328.569.0476.

[redacted] 9

A. [redacted] [redacted] max valutazione contanti con voltura. Via [redacted]tavio, [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento im[redacted] bonifici, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 335.619.2716

ACQUISTA [redacted] usate massima valutazione pag[redacted] contanti. Corso M[redacted]legrappa 24 B Tel 011.776.1699 Torino.

[redacted]AUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante [redacted] 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.654.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA albergo in Racconigi per anziani autosufficienti. Assistenza infermieristica e medica, [redacted] singole, doppie con servizi a partire da euro 660 mensili. Telefonare 0172.659.79

[redacted] **LIGURE** hotel [redacted] camere tv servizi balconi ottobre/aprile € 29,41 pensione completa. Tel. 019.616.132

[redacted] 11

A.A. GIULIA 28enne graziosa femminile ricerca uomo serio per costruire futuro insieme fatto di serietà, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

A. ALBERTO [redacted]ne ingegnere, affascinante, brizzolato, occhi azzurri, amante viaggi cerca compagna solare, scopo [redacted] Studio Parisi 011.590.115.

A. [redacted] 50enne, commercialista, [redacted] da impegni, buono d'animo, cerca max [redacted] simpatica, disponibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [redacted] [redacted] chirurgo, valori profondi, [redacted] max [redacted], semplice e desiderosa vivere [redacted] scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. GERMANA 45enne, divorziata senza figli, imprenditrice, amante montagna, cerca max 60enne, responsabile, per [redacted] unione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. MARINA 34enne, insegnante conservatorio, adora musica classica, lettura, passeggiate, cerca lui maturo, buono, stessi interessi scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[redacted]X 38enne capelli [redacted] occhi chiari conoscerebbe gentiluomo romantico seriamente intenzionato [redacted] matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

ILARIA 31enne consulente immobiliare nubile affascinante simpatica incontrerebbe compagno responsabile libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

LAUREATO 51enne, [redacted] presenza, sportivo, [redacted] natura, conoscerebbe dolce signora, molto giovanile, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

27ENNE nubile bionda occhi nocciola molto bella affascinante cerca compagno altruista anche separato, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546.

32ENNE separata bionda occhi azzurri allegra dinamica cerca compagno sportivo brillante, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3072.

36ENNE divorziata castana occhi nocciola impiegata dolce affettuosa cerca compagno leale, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5627.

[redacted] 13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE AMICI un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiama lo 011.590.115.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.660.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carmela, 2/D - Torino. Tel. 011.581.3066. Aperto Domenica.

COLPO DI SCENA AD AUCKLAND, DE ANGELIS: «LA BARCA HA ANCORA MARGINI DI MIGLIORAMENTO»

Svedesi ko, Luna Rossa spera

Il prossimo obiettivo è arrivare a quattro vittorie

Giovanni

INVIATO AD AUCKLAND

La faccia bianca, impasto di crema e [illegible]. Le spalle ingobbite e la testa inclinata. Un ultimo sguardo alla barca svedese, è ancora laggiù: «Orm», il minaccioso Serpente, pare una biscia d'acqua. Lontana, ferita, umiliata. Luna [illegible] passa sul traguardo e dalla faccia bianca di Francesco De Angelis arriva una sola parola: «Bravi!». E' per l'equipaggio, adesso. E sarà per tutti i Luna Rossa che si sono inventati questa barca con dieci metri di prua rifatta, per ofii la cura anche di notte, per chi se la guarda in tv, per chi non ha mai [illegible]o di crederci. La Coppa America, il sogno, non si lascia avvelenare dal Serpente.

Prima regata contro gli svedesi e [illegible] quel che capita spesso. Basta una vittoria e l'orizzonte si schiarisce: l'ultima, chi se la ricordava più?, era del 31 ottobre, quasi un [illegible] fa, contro la barca inglese. Poi il [illegible] contro gli svizzeri di Alinghi, il ritiro sullo 0-3, gli straordinari in cantiere, il taglia e incolla di prue, un sospetto di depressione in avvicinamento. Una regata e passa tutto, anche la paura degli svedesi. Ora si tratta di arrivare a quattro vittorie, e dal 9 dicembre semifinale [illegible] chi [illegible] tra Stars&Stripes e OneWorld. E' ancora lunga. E il Serpente non [illegible] ancora schiacciato.

Quel «bravi!» di De Angelis aveva chiuso una regata affatto semplice. Luna Rossa [illegible] benone e l'equipaggio forse meglio ancora, però l'inizio era stato da brivido e con una certa evidente apprensione. Partenza perfetta, lato sinistro, i secondi [illegible] [illegible] e sembrava tutto facile, poco vento, il Serpente insegue. [illegible] ecco il pericolo vero, le raffiche che si divertono a saltare [illegible] a parte all'altra abbandonano Luna Rossa e scelgono gli svedesi. In [illegible] di [illegible] minuto il Serpente recupera e se [illegible] va. [illegible] metri, [illegible] metri, di più. Jasper Bank, il loro timoniere, sembra sicuro e vincente. Luna Rossa affatto. Come dice [illegible] Angelis «queste regate si possono decidere in un attimo, basta un piccolo [illegible]. L'abilità sta [illegible] nel mettere il Serpente nelle condizioni [illegible] sbagliare. Detto e fatto. Mezzo miglio alla prima boa di bolina, gli svedesi insistono sulla destra, Luna Rossa in aggusto sta. E' il replay della partanza, il vento salta dalla parte opposta e De Angelis infila [illegible] boa [illegible] [illegible] di [illegible] vantaggio. «Forse -dirà poi- è [illegible] il quarto d'ora più bello dall'inizio delle regate». Come s'infilza un Serpente sulla boa. [illegible] «sbagliato a rimanere sulla destra», ammetterà Bank. Errore grave e fatale. Costerà l' 31" di ritardo.

Con qu[illegible] vento, debole e pazzerello, finora Luna [illegible] se l'è cavata al meglio. «Ora bisognerà vedere come [illegible] porta con altre condizioni [illegible] regata, con venti più forti - spiega de Angelis - [illegible] [illegible] ottimista, la b[illegible] ha [illegible] margini [illegible] miglioramento». E De Angelis, più che agli svedesi, deve pensare alle semifinali, e poi alle finali, e poi alla Coppa America. Quella strana euforia che ha accompagnato la prima vittoria contro il Serpente, più che l'ottimismo segnala l'imminente arrivo della tensione pura, della competizione spietata dove nel conto va [illegible] tutto, classe, soldi, fortuna e colpi bassi.

Al momento, rallegrarsi per [illegible] buon inizio nei «ripescaggi»: avesse perso la prima regata, le facce [illegible] Luna Rossa sarebbero bianche d'angoscia. Accontentarsi della [illegible] barca che ha appassionato anche Margherita Boniver, sottosegretario agli esteri [illegible] passaggio: «Come [illegible] andata con la nuova prua?». De Angelis [illegible] ne vuol più sentir parlare: «Con le prue [illegible] di [illegible] concluso il ciclo». I nuovi segreti sembrano nelle vele, più adatte ai venti lievi. De Angelis preferisce divagare: «Tra noi e il futuro c'è ancora il Serpente». E poi sotto [illegible] OneWorld, sempre a rischio squalifica, che [illegible] battendo Stars&Stripes.

La sfida tra Victory e Luna Rossa

TORINO, PRESENTATO IL PROGRAMMA DEL 13 E 14 DICEMBRE SULLE RETI RAI

Milly Carlucci a Torino per la presentazione della Maratona Telethon

«Il ritorno di Telethon»

Milly Carlucci: come sarà la maratona tv

TORINO

Dopo i primi due bambini nati senza difese immunitarie e guariti in Italia grazie alla terapia genica, altri due successi sono stati ottenuti dal gruppo di Maria Grazia Roncarolo presso l'Istituto San Raffaele-Telethon per la Terapia delle Malattie Genetiche (Hsr-Tiget) di Milano.

«Un bambino venezuelano di due anni è stato trattato e adesso è già tornato nel suo Paese di origine, dove ha una vita del tutto normale; una bambina proveniente dall'Arabia Saudita è stata trattata e il suo sistema immunitario è ora in via di ricostituzione», ha riferito Maria Grazia [illegible] durante il convegno dei ricercatori Telethon in corso a Riva del Garda (Trento). «La bambina - ha aggiunto - è stata trattata un mese fa. Era stata preparata per l'intervento nella stessa giornata in cui [illegible] decisa la sospensione degli interventi di terapia genica in Italia». Ma l'intervento è avvenuto ugualmente grazie a uno speciale nulla osta rilasciato dall'Istituto superiore di sanità.

Mancano poco più di 15 giorni alla maratona televisiva (venerdì 13 e sabato 14 dicembre) su Telethon sulle reti Rai, ma la raccolta fondi per combattere la distrofia [illegible] e le altre malattie genetiche è già in corso. E la conduttrice della XIII edizione, Milly Carlucci, [illegible] è stata a Torino, che è quest'anno tra le sedi che ospiteranno la manifestazione, per presentare gli [illegible] che per l'occasione saranno organizzati nella capitale subalpina.

Milly Carlucci ha voluto sottolin[illegible] come anche città che [illegible] vivanodo gravi problemi «non si tirano indietro», quando si tratta di manifestare gesti di solidarietà che guardano al futuro [illegible] no[illegible] saluto e a quello dei nostri figli. «Laddove il governo non arriva - ha osservato la presentatrice -, siamo noi stessi che ci rimbocchiamo le maniche» e ha ricordato, tra l'altro, che [illegible] gran parte di «cervelli» è italiana, emigrata in altri P[illegible], proprio per i fondi insufficienti che l'Italia destina alla ricerca.

Sono poi stati menzionati i principali partner di Telethon: la Bnl, [illegible] raccoglie la metà del totale complessivo, ma anche le Ferrovie dello Stato, le Poste Italiane, l'Autogrill e una «new entry», la Sma del Gruppo Rinascente, nonchè le altre aziende e [illegible] che lo sostengono, come la Compagnia di San Paolo, l'Avis e [illegible].

Nel corso della maratona televisiva del [illegible] e del 14 (36 ore), dal Teatro delle Vittorie, [illegible] il collegamento [illegible] le altre città partecipanti, fra cui piazze, dove è allestito il palco che sarà una copia del «Delle Vittorie», si illumineran[illegible] in simultanea. In quello di Torino, in [illegible]azza Carignano, gli organizzatori hanno anche preventivato una «invicata» durante il collegamento. [r. r.]

Solbes: pressioni politiche sui dati

«Alcuni istituti nazionali di statistica hanno scarse risorse per compilare i conti nazionali pubblici e non sono immuni da pressioni politiche». Lo afferma il Commissario Ue Pedro Solbes nella comunicazione sul miglioramento delle statistiche sui bilanci degli stati membri che sarà varata oggi da Bruxelles. Per far fronte alle «diverse debolezze» riscontrate Solbes ha infatti messo a punto un codice di condotta che tutti i paesi dovranno rispettare.

Lieve aumento per la spesa natalizia

Per il prossimo Natale la contenuta voglia di spesa di oltre 22 milioni di famiglie italiane si tradurrà in maggiori acquisti rispetto al livello medio del resto dell'anno: poco più di 13 miliardi di euro a fronte dei 12,8 miliardi del Natale 2001. Questi i dati dell'Osservatorio economico di Confcommercio, secondo cui quest'anno a Natale la spesa degli italiani crescerà del 44,2% sulla media mensile, a fronte del 44,1% del 2001 e del 59,1% del 2000.

GLI ANALISTI PREVEDONO PER FINE ANNO UN PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI CONGIUNTURALI

Accelera l'economia Usa, ma i mercati non si fidano

Washington propone l'abolizione dei dazi non agricoli entro il 2015

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'economia Usa accelera e la fiducia dei consumatori aumenta, ma i mercati non si rassicurano mentre Washington lancia una [illegible] sul libero commercio proponendo l'abolizione di tutti i dazi, a parte quelli agricoli, entro il 2015.

I nuovi dati del Dipartimento [illegible] Commercio hanno portato buone [illegible] alla Federal Reserve, reduce da [illegible] taglio dei tassi di mezzo punto. Nel terzo trimestre dell'anno l'economia è cresciuta ad [illegible] ritmo annuale del [illegible] per cento, superiore alle stime previste, mentre l'indice del Conference Board [illegible] mi è salito dal 78,6 al 84,1, registrando il maggiore [illegible] to degli ultimi sei mesi. «I consumatori non aspettano che le condizioni economiche diventino peggiori - spiega Lynn Fran[illegible] direttore del [illegible] di ricerca del Conference Board - e ciò promette [illegible] stagione di vendite di fine anno più brillante [illegible] quella che si pensava appena un mese fa».

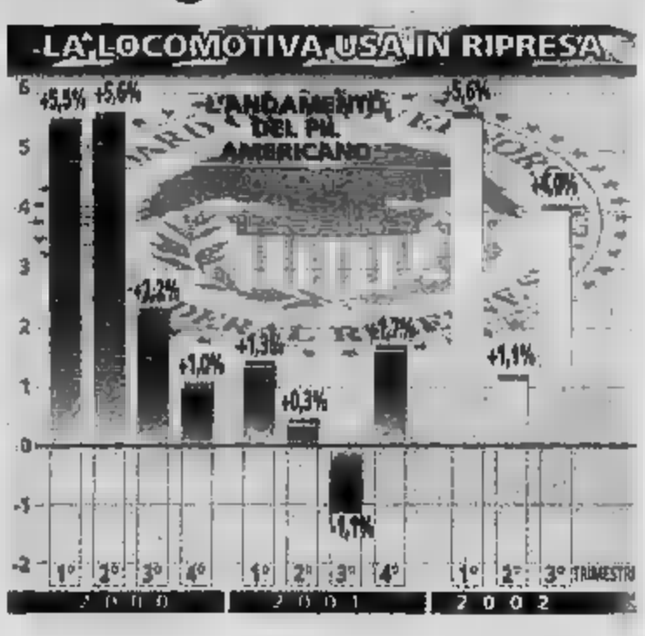
I dati dell'economia Usa non hanno però convinto i mercati. A Wall Street a metà giornata il Dow [illegible] scendeva dell'1,44 per [illegible] ed il Nasdaq dell'1,81 ed anche in Europa l'andamento è stato negativo: Londra ha perso l'1,24 per cento, Parigi il 2,44, Francoforte il 2,85, Milano l'1,56, Amsterdam il 3,05, Stoccolma l'1,69 e Zurigo l'1,16. Unica eccezione Madrid, con un apprezzamento dell'1 per cento. Per dare fiato all'economia l'amministrazione Bush [illegible] sul libero commercio globale.

[illegible] stato il presidente stesso ad anticiparlo al summit dell'Onu sullo sviluppo, svoltosi in primavera Messico, a ieri l'alto rappresentante per il Commercio, Robert Zoellick, ed il ministro [illegible] del Commercio, Don Evans, hanno annunciato la proposta all'Organizzazione mondiale del Commercio (Wto) di abolire entro il 2015 tutte le tariffe doganali sui prodotti industriali e manufatturieri, per un totale di [illegible] miliardi di dollari. Il [illegible] prevede un percorso a tappe fino all'azzeramento.

La proposta verrà presentata ai 144 membri del Wto nella sede di Ginevra e Washington conta sul sostegno di Pechino - da poco [illegible] nell'organizzazione - perché da questo fatto la Cina Popolare potrebbe trarre grandi vantaggi. Più timorosi invece Paesi come India e Brasile, che temono l'apertura totale dei mercati in ragione della poca competitività delle industrie nazionali.

La decisione di Bush di [illegible] includere i dazi sui prodotti agricoli nell'iniziativa sul libero commercio nasce dalla consapevolezza che si tratta dell'ostacolo più difficile, a causa delle [illegible] resistenze degli agricoltori nordamericani ed europei. Il ministro del Tesoro, Paul O'Neill, ha affermato che se il Wto accetterà il piano Usa la produzione mondiale aumenterà di duemila miliardi di dollari, trasformandosi in un volano per la crescita globale.

«Sarebbe l'intero mondo a trarne giovamento» ha detto O'Neill, impegnato anche [illegible] fronte degli aiuti ai Paesi in Via di Sviluppo [illegible] l'offerta di mettere [illegible] palio a partire dal 2004 cinque miliardi di dollari di aiuti fra quei Paesi che saranno in grado di dimostrare ad un apposita commissione esaminatrice di aver compiuto i maggiori sforzi sulla strada delle [illegible] forme economiche e della democrazia politica. L'intento dichiarato di O'Neill è di far nascere una [illegible] competizione fra i Paesi poveri affinché aumentino gli sforzi globali per le riforme.



L'Ue rafforza i controlli dell'Antitrust

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La grande riforma dell'Antitrust europeo ha compiuto il primo passo. Il Consiglio dei ministri Ue ha approvato all'unanimità le proposte del [illegible] Mario Monti in materia di lotta ai cartelli illegali e abuso di posizione dominante. La riforma sarà operativa [illegible] primi [illegible] del 2004 e prevede minore burocrazia (finisce l'obbligo di segnalare gli accordi alle aziende), maggiore decentramento (anche le authority nazionali potranno agire secondo il diritto europeo) e più forte efficacia, perché nelle indagini saranno consentite perquisizioni nelle [illegible] private di dirigenti e manager delle società sospettate di violare le regole della concorrenza.

Sull'opportunità delle perquisizioni domiciliari c'è [illegible] una lunga polemica sollevata soprattutto da inglesi e tedeschi. Ma l'esperienza di quarant'anni di azioni antitrust - il precedente regolamento è del 1962 - ha convinto Monti della necessità di poter ricorrere anche a questo tipo di ispezioni perché i documenti che possono provare accordi illeciti sono custoditi fuori dalle sedi delle aziende.

Le perquisizioni domiciliari [illegible] ranno, comunque, subordinate all'autorizzazione dell'autorità giudiziaria nazionale che dovrà verificare che la richiesta non sia «arbitraria» o eccessiva. E [illegible] queste basi c'è [illegible] l'accordo di tutti. «[illegible] giornata importante nella storia del diritto comunitario», l'ha definita Monti che ha sottolineato le due principali novità: la fine dell'obbligo della segnalazione degli accordi - che provocava soltanto un ingolfamento burocratico delle pratiche - e il decentramento delle indagini a favore [illegible] antitrust nazionali.

«E' difficile immaginare una simmetria più chiara dello stereotipo [illegible] diffuso, secondo il quale la Commissione avrebbe [illegible] attaccamento istintivo ai suoi poteri», ha detto Monti che [illegible] preparando adesso il prossimo appuntamento: la riforma del regolamento su fusioni e acquisizioni. E' il capitolo più sensibile dell'attività dell'antitrust europeo e Mario Monti presenterà il [illegible] progetto l'11 dicembre alla Commissione.

IL TAR DEL LAZIO: POCO SIGNIFICATIVA LA DELIBERA CONSOB

«Fondiaria, c'era intesa fra la Sai e le Generali»

MILANO

Tra Mediobanca e Sai sussisteva una «permanenza d'intesa» anche la scorsa primavera quando la Consob, cambiando rotta rispetto al suo precedente orientamento - quello di imporre l'Opa solidale sulla Fondiaria - decise che la banca di piazzetta Cuccia e la compagnia di Salvatore Ligresti, dopo l'intervento di cinque «cavalieri bianchi» che avevano rilevato le azioni Fondiaria per [illegible] di Sai, non avevano invece obbligo di Opa.

[illegible] Tar [illegible] i motivi della sua decisione [illegible] 31 ottobre [illegible] quando - rispondendo al ri[illegible] del Fondo Liverpool - stabilì per l'appunto che la Consob avrebbe dovuto riesaminare il dossier Sai-Fondiaria. Nelle motivazioni, rese note ieri, si spiega che le conclusioni raggiunte in maggio dalla Consob hanno «una assai scarsa significatività». Viceversa «appare più logica e realistica» l'interpretazione [illegible] base [illegible] quale [illegible] Mediobanca e [illegible] c'era [illegible] permanenza di intesa», immediato l'effetto delle motivazioni, che sembrano aggiungere un altro ostacolo alla fusione tra le due compagnie: la Sai cala dello 0,55% a 14,384 euro, Fondiaria guadagna il 5,36% a 2,725 e Mediobanca perde il 4,76% a 7,465 euro.

Secondo i giudici amministrativi gli elementi [illegible] quali [illegible] insistito la decisione [illegible] Commissione, cioè «la rilevanza del progetto Sai [illegible] integrarsi con Fondiaria, il suo carattere strategico e, infine, l'indifferibilità di una iniziativa della prima società [illegible] direzione della seconda prima che questa entrasse nell'orbita del gruppo rivale [illegible] Toro», non cambiano invece «alcunché nel quadro della valutazione di sostanziale inesattezza per la Sai dell'operazione di acquisto dalla Montedison». Per il Tar, «non risultavano essere venuti meno, in particolare, i rapporti fiduciari tra Mediobanca e Premafin, i quali di per se stessi già facevano ritenere poco plausibile qualsiasi ipotesi di disinteressamento di Mediobanca rispetto alle sorti del controllo su [illegible] e, inoltre, «non [illegible] erano elementi che inducessero a ritenere nel frattempo mutato il ruolo di Mediobanca».

DOPO L'OFFERTA LANCIATA SU FORTUM, IL GRUPPO ENERGETICO NON ESCLUDE ALTRE ACQUISIZIONI

Doppia conferma per il rating dell'Eni

Mincato: «Nessuna difesa, mai avute proposte per Italgas»

MILANO

L'Eni è forse l'unico gruppo in Italia che può permettersi il lusso di fare acquisizioni a go-go, [illegible] che le agenzie di rating facciano una piega. Se ne è avuta conferma ieri quando - a nemmeno ventiquattr'ore dall'annuncio dell'Opa volontaria e integralmente per cassa sul 58% di Italgas (il 44 per cento è già in portafoglio al gruppo petrolifero) [illegible] un esborso complessivo di 2,5 miliardi di euro, che partirà a metà dicembre per completarsi entro gennaio - sia Standard & Poor's sia Moody's hanno confermato il rating sul debito a lungo e su quello a breve del gruppo guidato da Vittorio Mincato. E questo [illegible] stante il fatto che l'Eni - che nell'ultimo anno ha ridotto il suo indebitamento netto da 10,8 a 9,3 miliardi di euro - abbia di recente fatto un'offerta da 1,1 miliardi di euro per acquisire la norvegese Fortum e non escluda altre acquisizioni mirate, per rafforzare sia l'upstream che il down stream nell'Oil & gas che restano i due rami del suo core business. Potenza dell'energia che, a certe condizioni, [illegible] rivela in assoluto uno dei [illegible] più profittevoli, [illegible] potenza [illegible] che di [illegible] scelte del top management del Cane a sei zampe che, sotto la guida di Mincato, non ha [illegible] sbagliato una mossa.

Vittorio Mincato

Compresa la [illegible] ad acquisire il controllo totalitario dall'Italgas, ossia del braccio operativo specializzato nella distribuzione al dettaglio di gas, che piace agli analisti dai quali viene giudicata positiva sotto tutti i punti di vista. Attraente per i [illegible] di Italgas «perché valorizza appieno il loro investimento in tempi rapidi» (ieri il titolo è salito del 13,91 per cento a 12,83 euro); e positiva «in termini prospettici» per gli azionisti dell'Eni perché «avvenendo ad un prezzo vicino al fair value, solo in futuro si potranno cogliere le sinergie di costo e valorizzare [illegible] meglio la [illegible] clienti [illegible] società» guidata da Alberto Meomartini che resterà al suo posto di presidente.

L'integrazione predisposta da Mincato, infatti, non mette in discussione l'autonomia giuridica della società torinese, tanto è vero che il gruppo petrolifero non esclude di poter sfruttare il controllo totalitario dell'Italgas - una volta conclusa l'Opa e avvenuto il delisting - per consolidare con [illegible] azi[illegible] eventuali [illegible] con altre soggetti distributori di gas, con i quali penetrare altri mercati in Europa. Il fatto, però, che il vertice dell'Eni non escluda [illegible] [illegible] futuro [illegible] più lungo periodo, di poter spingere ulteriormente l'integrazione fino a trasformare in divisione anche Italgas, sul modello di quanto avvenuto per Agip e Snam, [illegible] abbia ancora pensato se cedere o meno (e a chi) la rete secondaria della società di Meomartini fa dire che più dell'integrazione vera e propria al gruppo petrolifero interessava togliere dal [illegible] Italgas per evitare i rischi connessi con la completa liberalizzazione del mercato del gas a partire dal prossimo gennaio. Con il 56% del capitale sul mercato, Italgas avrebbe avuto qualche imbarazzo nel confermare l'esclusiva all'Eni per l'acquisto del gas invece di ricorrere a un'asta e per l'Eni perdere un cliente da [illegible] miliardi di metri cubi di gas all'anno, sarebbe stato davvero un grande danno. Di qui l'Opa totalitaria. Che [illegible] ha nulla dell'opa difensiva perché - ha ribadito Mincato - «all'Eni non [illegible] mai giunte offerte concrete per Italgas». [f.pod.]

Dal 2 al 6 dicembre
decollate in banca. Fiera Milano va in Borsa.

Diventa socio di uno dei più importanti centri fieristici del mondo.

Perché Fiera Milano è un'azienda fatta di aziende nata per generare business.
Un sistema che ha dimostrato di essere utile al decollo dell'economia italiana
con oltre 30.000 espositori, utile allo sviluppo delle imprese con più di 4,5 milioni*
di visitatori, utile all'affermazione del Made in Italy nel mondo.
Ecco perché Fiera Milano è l'investimento di oggi ma anche di domani.

*Fonte: Cermes - Bocconi, settembre 2002.

Nelle banche e nelle [illegible] puoi aderire [illegible] pubblica di sottoscrizione e [illegible] vendita delle azioni [illegible] Fiera Milano Spa.
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO CHE I PROPONENTI L'INVESTIMENTO DEVONO CONSEGNARE.

FIERA MILANO
DAL 1920 UTILE PER TUTTI

RISPUNTA ANCHE IL CONDONO TOMBALE, ARRIVANO SGRAVI PER I [redacted] TASSE SU FUMO E ALCOL

In Finanziaria torna la pornotax

Emendamenti, il fascicolo pesa un quintale

Gian Carlo Fossi

ROMA

Ritorna la pornotax con tre emendamenti [redacted] An, Lega e Udc. Riaffiora il condono «tombale», per l'occasione però chiamato «definitivo», ma «con prudenza» e forse affidato ad un probabile maxi-emendamento del governo. Entrano in campo all'improvviso i pannolini e il latte in polvere per bebè con due proposte della Lega e c'è anche una modifica bipartisan diretta ad attenuare, con una maggiore detrazione, il peso delle spese «per assicurare il passaggio a miglior vita del caro estinto». C'è un po' di tutto, e pure il contrario di tutto, nella vistosa mole di emendamenti (oltre settemila) piombati al Senato (e da [redacted] in votazione) sulla finanziaria 2003, fisicamente traducibile in una pila alta circa 1 metro e 70 centimetri con un peso che supera il quintale. «La maggior massa di emendamenti all[redacted] finanziaria degli ultimi anni», commenta il presidente della commissione bilancio di Palazzo Madama Antonio Azzolini di Fi.

Intanto, si estende la protesta delle categorie più penalizzate. Ieri gli autotrasportatori [redacted] Fita-Cna hanno [redacted] per due ore il transito di trecento tir al valico del Brennero. Oggi contro [redacted] finanziaria delle illusioni» manifestano in piazza Navona 20 mila pensionati dello Spi-Cgil, domani e venerdì sospendono il lavoro i vigili del fuoco aderenti alla Cisl, il 13 dicembre sciopero generale nel pubblico impiego indetto da Cgil-Cisl-Uil.

La pornotax, bocciata alla Camera, torna alla ribalta [redacted] Senato [redacted] due emendamenti di An [redacted] Udc (25% di prelievo sui redditi derivanti da produzione e distribuzione di materiale pornografico) e da un emendamento della Lega (prelievo variabile dal 15% al 30% a seconda del reddito). Sulle «regolarizzazioni definitive» dei reati fiscali contano i senatori azzurri Alberto Zorzoli e Mario Ferrara che, oltre a guardare agli anni pregressi, chiedono l'estinzione delle sanzioni e l'esclusione della punibilità per i delitti tributari. [redacted] emendamento della Lega [redacted] la concessione di un assegno di mille euro, all'arrivo di un bebè, ai nuclei familiari con reddito non superiore a 35 mila euro e un altro assegno di mille euro per l'acquisto di pannolini o latte in polvere. In emendamenti presentati da Fi e An rispunta il mini-condono edilizio per le violazioni minori, tra cui il cambio d'uso, ma [redacted] senatori della Margherita e dell'Udeur propongono la sanatoria delle violazioni edilizie di minor peso.

Il senatore Antonio Azzolini (Fi)

Accanto a una tassa di 10 centesimi [redacted] più [redacted] pacchetto di sigarette si [redacted] un [redacted] sui super-alcolici nella misura del [redacted]. Altri emendamenti: istituzione della Tobin Tax sulle transazioni valutarie (Verdi, Margherita e Prc); estensione dello scudo fiscale alle attività commerciali (Fi) e applicazione dell'imposta del 4% da parte degli intermediari f[redacted]ri; niente cassa integrazione per le aziende che non presentino un piano industriale (Ds); regole più [redacted] per i disavanzi finanziari delle province a statuto ordinario (Fi); possibilità [redacted] vendere porzioni di [redacted] demaniali alienabili in [redacted] ad imprese turistiche sulle quali «insistono manufatti» (Fi); reversibilità [redacted] rapporto di lavoro dei medici pubblici, [redacted] senza tassa (Udeur).

BANKITALIA RICORDA FAUSTO VICARELLI: GOVERNIAMO LA GLOBALIZZAZIONE

Fazio: per valorizzare il lavoro servono mercato e solidarietà

ROMA

«Una società è giusta se offre a ogni suo membro la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro», e «non si dà progresso se manca una solidarietà [redacted] fondo tra i [redacted] della comunità»: sono pensieri che Antonio Fazio fa propri mentre li attribuisce a [redacted] Vicarelli, economista scomparso 16 anni fa in un incidente d'auto a cui ieri Roma ha dedicato una piazza del quartiere dove viveva. Vicarelli aveva lavorato al servizio studi della Banca d'Italia prima di divenire [redacted] universitario, e della Banca centrale era rimasto consulente: nella commemorazione si è dunque espressa una vera affinità di idee. «Per Fausto, [redacted] per tanti [redacted] noi, la [redacted] civile non si esaurisce nella sfera economica» ha detto ancora il governatore. Ovvero «l'uomo, in quanto animale sociale, non è mosso solo dall'impulso economico. Assolutizzare quest'ultimo aspetto è operazione che hanno compiuto, nella storia, ideologie contrapposte, ma paradossalmente convergenti su un punto: il materialismo e l'iperliberismo». Attraverso Vicarelli, Fazio trova ancora una volta il modo per prendere le distanze anche da quello che in America si chiama «fondamentalismo di mercato» e che alla sua formazione cattolica ripugna.

«Vi è un uomo economico ma vi è anche un uomo etico e aperto ai valori spirituali»: contrariamente ad altri, il governatore [redacted] Banca d'Italia non trova che siano contrapposti questi caratteri, tra cui «non vi è separatezza». La ricerca dell'interesse economico [redacted] equivale a un crudo egoismo: «l'uomo in quanto persona è sempre aperto al benessere degli altri, nel senso che ricerca, razionalmente, come parte del suo realizzarsi non soltanto il suo utile, ma [redacted] il bene [redacted] sociale allargato alla famiglia, al contesto di lavoro, alla città, alla nazione».

Perciò «merito e coesione sociale possono convivere» nel governo delle [redacted] società, [redacted] «fattori potenti di progresso» entrambi. Vicarelli, ha continuato Fazio, «interpretava il grande filone del pensiero economico e sociale keynesiano con gli occhi e la mente di una tradizione e di una cultura sociale cristiana di cui era profondamente permeato»; egli «assegnava [redacted] ruolo importan[redacted] alla Politica, necessario per prevenire fenomeni di instabilità macroeconomica e per attenuare [redacted] negative conseguenze». Insomma «nella politica economica la solidarietà deve ricomporre e cementare il [redacted] tra democrazia, [redacted]ppo [redacted] integrazione [redacted]. Oggi «Si pone il tema del g[redacted] della globalizzazione. Per la piena valorizzazione delle forze di lavoro e delle altre risorse il [redacted]to può non essere sufficiente». [r. r.]

PREMIO INTERNAZIONALE

Stralis Iveco è «Truck of the year 2003»

Il modello «Stralis» dell'Iveco, la società di veicoli industriali del gruppo Fiat, ha vinto il premio [redacted] of the year [redacted]. Il riconoscimento viene conferito ogni [redacted] da una giuria internazionale composta da [redacted] giornalistiche specializzate di 19 paesi e si propone di premiare il camion che più accresce qualità e produttività del trasporto. Lanciato a gennaio, lo Stralis rafforza la presenza di Iveco nel mercato dei veicoli pesanti e completa il rinnovamento della gamma intrapreso 4 anni fa. È la terza volta che Iveco si aggiudica il «Truck of the year»: prima di Stralis il riconoscimento [redacted] andato a Eurocargo ('[redacted]) e a Eurotech ('94).

INDAGINE: IL 32% PRONTO A TRADIRE IL PROPRIO BENZINAIO

Gli italiani preferiscono il pieno all'ipermercato

Anna Fregonara

MILANO

Shopping e benzina, tutto nello stesso posto. Piace a molti [redacted], soprattutto al Centro-Sud e tra i residenti nei comuni medio-piccoli, l'idea di andare a fare il pieno negli ipermercati, risparmiando circa 100 lire al litro. E' uno dei dati che emerge da una ricerca di Enrico Finzi di Astra/Demoskopea presentata a margine di [redacted] convegno promosso da Auchan-Gruppo Rinascente, Carrefour, Coop e Finiper sul tema «[redacted] una liberalizzazione mai at[redacted]».

Alla domanda «sei disposto a cambiare stazione di servizio in favore di quelle più economiche della grande distribuzione», 11,7 milioni di italiani hanno detto sì. Il 32% dei 1.003 intervistati telefonicamente e di età compresa tra i 14 e i 79 anni è disponibile a tradire il benzinaio [redacted] fiducia e a migrare verso le stazioni di servizio nei centri commerciali e marchio d'insegna pur di risparmiare qualche spicciolo. Meno entusiaste le donne che preferiscono la comodità del servizio sotto casa o sulla strada per andare in ufficio.

«Peccato però - attacca Luigi Predeval, rappresentante delle imprese promotrici del convegno - che nonostante esista una legge che liberalizza il mercato delle benzine, l'ingresso di nuovi operatori sia ostacolato da regolamenti regionali e comunali che spesso contrastano con lo spirito stesso della legge. La grande distribuzione da anni chiede di poter aprire in Italia distributori di carburante a proprio marchio, come avviene in tutta Europa, soprattutto in Francia, dove gli ipermercati sono stati autorizzati a vendere benzina fin dagli anni Settanta, ma nulla qui si muove». Predeval ha citato l'esempio dell'unico distributore a marchio operante in Italia, il Carrefour di Nichelino, alla periferia di Torino, dove la benzina viene venduta a un prezzo inferiore [redacted] 6 centesimi al litro rispetto a quelli mediamente praticati nel nostro Paese.

«Le Regioni devono intervenire per modificare l'attuale stato di [redacted], abolendo questo sistema di licenze e imboccando [redacted] strada della liberalizzazione, la cui mancanza è già stata denunciata due volte dall'Antitrust, che ha sottolineato come l'assenza di una vera e propria concorrenza penalizzi i cittadini. Che nel 1999 - ha concluso Predeval - hanno subito un'extraspesa di circa 2 miliardi di [redacted]. Eppure a sentire Carlo Andrea Bollino, [redacted]gliere per l'Energia del ministro per le Attività produttive, Antonio Marzano, «il ministro intende ridurre i costi del prezzo dei carburanti, consentendo agli operatori del settore di mantenere gli stessi margini. Il contratto di somministrazione, attualmente in uso va bene per il piccolo gestore, ma non per i grandi operatori. Un'ipotesi potrebbe essere di sostituirlo con il franchising, non [redacted] a priori altre soluzioni». Per i piccoli gestori, che sarebbero destinati a soccombere di fronte alla forza di grandi catene internazionali, Bollino propone aiuti.

Secondo la grande maggioranza della popolazione (77%) i prezzi dei carburanti sono troppo alti, «più alti che negli altri Paesi europei anche perché, nonostante la legge - spiega Finzi - i prezzi sono mantenuti uguali o molto simili dalle case petrolifere e dai benzinai che hanno paura della vera concorrenza che li farebbe scendere». Per molti quindi l'iniziativa che coinvolge i centri commerciali «favorirà un'effettiva [redacted] che darà un contributo al contenimento dell'inflazione e finirà per imporre anche la liberalizzazione degli orari delle stazioni di servizio negli ipermercati» spiega Finzi.

	4/10/2002	Prezzo medio ultimo mese*		
ORDINARIA	33,3%	24,2%	21,3%	15,1%
PRIVILEGIATA	29,4%	24,4%	18,3%	16,4%
RISPARMIO	33,2%	22,7%	23,2%	22,6%

Prima dell'adesione, leggere il Documento di Offerta che troverete, tra l'altro, presso gli intermediari incaricati e che potrà [redacted] consultato anche su Internet, presso il sito di Euroland (www.euroland-lux.com) e di La Rinascente (www.grupporinascente.it). L'Offerta è stata promossa esclusivamente sul [redacted] italiano e non è stata né sarà diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale [redacted] diffusione non [redacted] consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. [redacted] presente annuncio pubblicitario non può costituire alcuna Offerta in [redacted] Paesi.

Con un menù
così non navighi,
voli.

vodafone live!

Un mondo di servizi e informazioni a colori.

Con il tuo Sony Ericsson il menù Vodafone live! con tante icone colorate per una navigazione semplice e intuitiva. Oltre 100 servizi ricchi di informazioni utili e immagini a colori: notizie, sport, oroscopo, viaggi, meteo, finanza e tanto altro ancora. Arricchito in collaborazione con partner esclusivi. Inoltre con Vodafone live! puoi scaricare sul tuo cellulare suonerie polifoniche e immagini, divertirti con i giochi multimediali e conoscere nuovi amici con la chat e Vodafone Messenger. Vodafone live! un mondo da scoprire su Panasonic GD87, Sharp GX10, Nokia 7650. Per informazioni www.190.it

How are you?

vodafone
omnitel

IL PUNTO

Capitalia sull'ottovolante

CHIUSURE negative per le Borse europee dove i comparti più colpiti sono quelli che maggiormente avevano guadagnato nel rally d'autunno, come mostra l'Eurostoxx settoriale: telefonici (-3,6%), assicurativi (-4%), finanziari (-3,6%).

La tendenza di Piazza Affari (Mibtel -1,25%, Mib30 -1,66%, Numtel -0,37%) ha ricalcato quella del resto d'Europa come dimostrano le prese di beneficio che hanno colpito Tim (-3%), Telecom (-1,9%), Olivetti (-3,6%), Pirelli (-1,8%) e Seat Pg (-3,15%), ma anche Stm (-1,9%) e Finmeccanica (-2,89%). Tra i peggiori spiccano il risparmio gestito con Fideuram (-4,9%), Pineco (-4,9%), Mediolanum (-5%), e i bancari come Intesabci (-4,2%), Mediobanca (-4,7%), Sanpaolo Imi (-4,4%), Unicredito (-2,4%). Sull'ottovalente Capitalia che ha chiuso in calo dell'1,4% dopo un'apertura positiva e un ribasso fino al 5%.

In controtendenza i più difensivi come Autostrade (+1,8%) sopra il prezzo dell'Opa (9,5 euro) che, secondo voci intensificatesi ieri, potrebbe subire qualche modifica. Positive anche Enel (+0,5%), Eni (+0,01%), Saipem (+2,3%), ma soprattutto Italgas (+13,92%). In denaro anche Acea (+3,4%) e Parmalat (+3,6%).

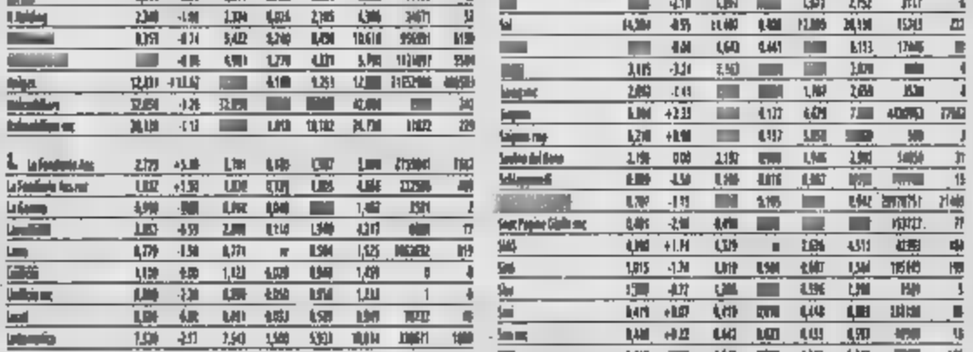
Sul Nuovo Mercato continua a salire e.Biscom (+2,12%), Tiscali (+0,3%).

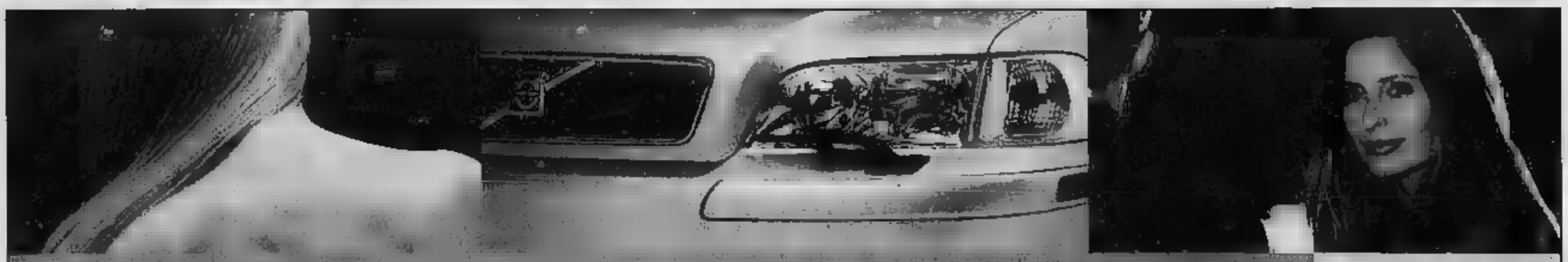
Bot semestrali. Sesto ribasso consecutivo per i rendimenti dei Bot semestrali, che sono tornati sotto la soglia segnaletica del 3% riportandosi sui livelli del luglio '99. L'asta di ieri si è chiusa con i rendimenti lordi in flessione al 2,847% semplice (-0,157 punti rispetto al collocamento precedente) e al 2,867% composto (-0,160 punti). Le richieste di sottoscrizione sono ammontate a 11,94 miliardi di euro a fronte dei 7,5 offerti dal Tesoro.

Amsterdam (Aex) 347,64 (-3,05); Bruxelles (Bel 20) 2655,94 (-2,16); Francoforte (Dax Xetra) 3191,83 (-2,26); Hong Kong (Hang Seng) 9995,52 (-1,04); Londra (Ftse 100) 4071,00 (-1,24); Madrid (Ibex 35) 6471,50 (-1,66); Parigi (Cac 40) 3215,19 (-2,44); Sydney (All Ord) 2979,30 (-0,8%); Tokio (Nikkei) 8823,99 (-1,3%); Zurigo (Smi) 5092,00 (-1,16); New York (Dow Jones) 8676,42 (-1,95); (Nasdaq) 1444,40 (-2,53)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 di Borsa Mercato srl non è più in grado, vista a mancata comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Ufficiale: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli scambiata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Blue Chip: raggruppa dei 30 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Operazioni: quelli e il numero di chi acquista; poi quelli e di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del premio del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, e infine dei premi negoziati, l'ultimo e quello aperto, ultimo per il lotto. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.





NUOVE VOLVO S40 E V40. DA €20.300,00*. IL DIESEL NON È MAI STATO COSÌ SEXY.

NUOVE VOLVO S40 E V40 TURBODIESEL COMMON RAIL. NUOVE NEL PREZZO.
NUOVE NEI SOFISTICATI ALLESTIMENTI CLASS E SPORT, ORA COMPRESI NEL PREZZO. OGGI ANCHE CON FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 36 MESI.
BENVENUTI IN VOLVO.

VOLVO for life

IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE	36	TASSO
9.000,00	€ 250,00	ZERO%

SALVO APPROVAZIONE FINANCE. 0% - TAEG 1,14%

DI SERIE V40 SPORT: CERCHI IN LEGA 16" TELESTO - COMPUTER DI BORDO CON ANTIFURTO INCORPORATO CON PROFILO NERO - INSERTI PIANO BLACK - RIVESTIMENTO IN PELLE/TESSUTO VARY - SPOILER POSTERIORE - VOLANTE IN PELLE REGOLABILE IN ALTEZZA - ABS CON SISTEMA EBD - AIRBAG FULL SIZE - AIRBAG LATERALI NEI SEDILI ANTERIORI - SC INTERNO AI FINESTRINI LATERALI - SIPS SISTEMA DI PROTEZIONE DAGLI URTI LATERALI - WHIPS DISPOSITIVO INTEGRATO PER LA PROTEZIONE DAL COLPO DI FRUSTA - CLIMATIZZATORE AUTOMATICO ECO - SEDILE E VOLANTE REGOLABILI IN ALTEZZA - SPECCHI RETROVISORI REGOLABILI ELETTRICAMENTE E RISCALDABILI - IMPIANTO AUDIO HU 605 CON LETTORE DA CD/CASSETTE - CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO - SERVOSTERZO

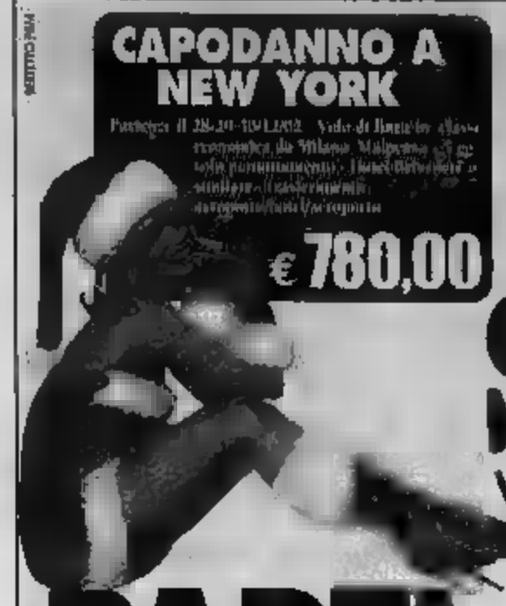
*IL PREZZO È RIFERITO A VOLVO S40 CLASS 1.6D

VOLVO CAR FINANCE
ACCEDERE AL MONDO VOLVO.

È L'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VALIDA FINO AL 31/12/07

AutoGrup
TORINO - Cso Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600-01
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin 75 - Tel.

Borgna
CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040



SUMMERTOUR
VIAGGI E TURISMO

PARTI A NATALE, CAPODANNO O QUANDO VUOI TU...

SUMMERTOUR VIAGGI ti offre centinaia di proposte dei migliori tour operators italiani, puoi prenotare oggi le tue vacanze per le feste natalizie, oppure programmare fin d'ora la tua prossima estate ■ condizioni incredibilmente vantaggiose. Una grande occasione da prendere al volo: Parti quando vuoi tu, ■ inizi ■ pagare solo nel 2004!

...ECCO ALCUNI ESEMPI

CAPODANNO
PARIGI LONDRA
Partenza 29/12/02
Treno da Torino
5 gg Hotel cat. turistica
Pernottamento e prima colazione - Trasferimenti stazione/hotel/stazione
€ 299,00
Partenze del ■ 29/12/02 - Volo da Milano
4 gg Hotel cat. turistica
Pernottamento e prima colazione
€ 300,00
OFFERTA SHOCK

CAPODANNO
SHARM EL SHEIKH - EGITTO
Partenza 28/12/02
Volo da Bergamo
8 gg Hotel categoria 4 stelle - Pensione completa
€ 720,00
Crociera Nilo Classico
Partenza 29/12/02
Volo da Bergamo
8 gg Motonave 5 stelle
Pensione completa
Escursioni incluse
€ 890,00
OFFERTA SHOCK

NATALE - CAPODANNO
NATALE IN KENIA - KENIA
Partenza 11/12/02
Volo da Milano Malpensa
2 settimane - 16 gg
Hotel Coral e Palm Beach cat. 4 stelle - Pensione completa - OMAGGIO: SAFARI DI UN GIORNO
€ 795,00
Partenza 20 e 27/12/02
Volo da Milano ■
9 gg Hotel Flamingo Villas Club Malindi
Pensione completa
€ 850,00
OFFERTA SHOCK

GODITI SUBITO IL PIACERE DELLA TUA VACANZA A PAGARE ■ RATE MENSILI

PRIMA RATA 2004 (SENZA ANTICIPO)

PRENOTA OGGI LA TUA VACANZA, PARTI QUANDO VUOI TU, E INIZI A PAGARE SOLO NEL 2004

AL PROGR■■■■ DI FINANZIAMENTO STUDIATO PER TE DA SUMMERTOUR VIAGGI

CAPODANNO
TUNISIA - TENERIFE
Partenza 28/12/02
Volo da Milano
8 gg Hotel cat. 3 stelle - Pensione completa
€ 450,00
Partenza 30/12/02
Volo da Milano Malpensa
8 gg Hotel Sol Pueno Playa - cat. 4 stelle
Mezza pensione - Cenone di capodanno incluso
€ 898,00
OFFERTA SHOCK

CAPODANNO
CROCIERA DI CAPODANNO - COSTA CROCIERE
GRIMALDI CROCIERA DI CAPODANNO
Partenza da Genova 30/12/02
5 gg Motonave Famosa - Cabina interna - Pensione completa - Itinerario Genova-Barcellona-Palma di Maiorca-Genova
€ 420,00
Partenza 27/12/02 da Genova
11 gg Costa Europa "Le isole del sole" Itinerario: Genova - Barcellona - Casablanca Agadir - Lanzarote - Tenerife - Madeira - Malaga - Genova
Pensione completa - Cabina doppia interna cat. I
€ 1.430,00
OFFERTA SHOCK

CAPODANNO
CUBA
Partenza 29/12/02 ■ Milano Malpensa
Varadero - 9 gg - Hotel Club Tropical - All Inclusive - Cenone di Capodanno incluso
€ 1.499,00
OFFERTA SHOCK

P.zza Adriano, 11 - 10138 Torino (■ 011.434.13.08 (10 linee r.a.) - fax 011.433.71.45
e-mail: summertour@tin.it

LE QUOTE SI RIFERISCONO PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA. SONO ESCLUSE DALLA QUOTA: QUOTE DI ISCRIZIONE, COPERTURA ASSICURATIVA, TASSE AEROPORTUALI (OVE RICHIESTE)

LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi

OFFERTA LANCIO
PRIMO VOLUME
€ 2.50*
*in rispetto al
PREZZO DEI SUCCESSIVI VOLUMI € 5.00

In collaborazione con
GRI

volume 1: 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina Mediterranea

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume 9: 8 febbraio
Cucina Africana

volume 10: 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 11: 22 febbraio
Cucina Indiana

volume 12: 1 marzo
Cucina Italiana

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 55,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer [redacted] Management S.A. - 6, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 25/11/2002			
COMPARTI [redacted]	**Cl. E**	**Cl. F**	**Cl. G**
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,43	5,41	5,42
Pioneer Funds - [redacted]national Short-Term	5,79	5,77	5,8
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,29	5,27	5,28
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,71	5,67	5,69
Pioneer Funds - International Bond	6,22	6,18	6,2
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,4	5,34	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,03	4,97	4,99
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,87	5,75	5,81
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,72	5,66	5,71
Pioneer Funds - French Equity	10,11	10	10,09
Pioneer Funds - Core European Equity	5,02	4,95	4,98
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,07	3,04	3,07
Pioneer Funds - Top European Players	3,82	3,85	3,87
Pioneer Funds - European Research	3,03	2,98	3,01
Pioneer Funds - European Small Companies	5,05	4,98	5,02
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,54	6,4	6,48
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,91	3,86	3,87
Pioneer Funds - America	3,93	3,88	3,91
Pioneer Funds - U.S. Value	4,11	4,04	4,09
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,41	3,37	3,4
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,65	4,49	4,55
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,48	4,42	4,47
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,89	3,85	3,87
Pioneer Funds - Global Environmental [redacted] Ethical	3,44	3,41	3,44
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,08	2,07	2,08
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,4	3,35	3,39
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,7	4,62	4,65
Pioneer Funds - Emerging [redacted] Equity	3,08	3,04	3,06
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,5	3,48	3,49
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,24	3,19	3,24
Pioneer Funds - Global Technology	1,44	1,42	1,45
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,88	1,84	1,86
Pioneer Funds - Global Consumers	4,14	4,1	4,14
Pioneer Funds - Global Energy	3,87	3,84	3,88
Pioneer Funds - Global Industrials	4,04	4	4,03
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,92	5,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,25	5,19	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,5	4,47	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,9	3,86	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,4	3,37	-

www.pioneerinvestments.com

TRENITALIA

Unità Tecnologie Materiale Rotabile
Legale

TRENITALIA S.p.A. intende procedere all'affidamento, mediante apposita gara a procedura ristretta n° UTMR/LEG/FAI.697.031 del 20/11/2002 e ai sensi della Legge 109/94 e s.m., per la realizzazione di [redacted] basamento ed opere murarie in c.a. per il contenimento del carro trasbordatore presso l'OML di Torino Orbassano.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 16 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Trenitalia S.p.A. - Unità Tecnologie Materiale Rotabile - Legale - V.le S. Lavagnini, [redacted] - 50129 Firenze - tel. 055/2353487 - fax 055/2353120.
Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande di partecipazione, nonchè la documentazione da allegare ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti, si rinvia al bando integrale, pubblicato nel sito internet http://www.gare.trenitalia.it
Copia dello stesso è disponibile presso l'Ufficio destinatario delle domande di partecipazione sopra indicato.
Le richieste [redacted] invito [redacted] vincolano la Società appaltante.

Il Responsabile
Giuseppe Turano

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924 n. 827:
- APPALTO ATM N. 40/2002: Fornitura di un lotto di ricambi MAN - originali o equivalenti - per manutenzione autobus aziendali. Durata della fornitura: 365 giorni. Importo netto di fornitura: Euro 700.000,00 + IVA.
- Termine per la presentazione delle offerte: 16/12/2002 - ore 10.00 [redacted] la modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino [redacted] all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157941 ed è disponibile sul sito internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 011/5764282 (centralino 01157941).

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Armando Gennaccaro)

[redacted] GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte [redacted] Appello [redacted] Torino

N. 479/2002 RES
La Corte d'Appello di Torino con sentenza in data 23/10/2000 in parziale riforma della sentenza 21/2/2000 del Tribunale [redacted] Torino sezione distaccata di Moncalieri [redacted] in data 11/12/2001, [redacted] Libra [redacted] Pancalieri (TO) il 10/8/1958
Responsabile del reato di cui all'art. 474 c.p. per avere detenuto al fini della vendita presso il proprio esercizio capi di abbigliamento contraffatti. Fatti commessi in Carmagnola e Ricorrenti in data 14/1/1990; condannandola alla pena di [redacted] mese di reclusione, pena sostituita da Lire 2.450.000 (Euro 1.265,32) di multa. Beneficio della non menzione. Disponeva la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e una sola volta sul quotidiano "La Stampa" di Torino
È estratto conforme all'originale per uso pubblicazione
Torino, 12 novembre 2002

CANCELLIERE C1
dott.ssa Giuseppa [redacted]

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE NICHELINO-VINOVO-NONE

[redacted]

Si rende noto che il giorno 8/1/03 alle ore 9 nella sede del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Nichelino (TO) - Via 17, avrà luogo la gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un edificio di edilizia socio-assistenziale destinato a comunità alloggio per 10 posti letto, n. 2 minialloggi e centro diurno.
L'importo posto a base di gara computato a corpo è di € 775.551,87, di cui € 749.034,87 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 27.572,00 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
Termine di presentazione offerte entro il 6/1/03 ore 12. Tutti i documenti per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio U.LPP del Comune di Vinovo (TO) P.zza Marconi n. 1 tel. 011 9620416 - 011 9620424, fax 011 9620443.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Luigi Madaro

[redacted]OMUNE DI ACQUI [redacted]
PRO[redacted] DI ALESSANDRIA - TEL. 0144/770277 - FAX 0144/326784
Questo Comune indice pubblico incanto per l'app[redacted] per la copertura assicurativa contro i [redacted] dell'incendio per il periodo dal 01 Gennaio 2003 al 31 Dicembre 2007. Valore presunto dell'appalto: € 180.000,00 accessori e tasse [redacted]. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs [redacted]. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.00 del giorno 18/12/2002 all'Ufficio Protocollo del Comune. L'avviso di pubblico incanto integrale ed il Capitolato d'oneri possono essere ritirati presso l'Ufficio Economato sito in Via E.Salvadori 64 (Tel. 0144/770278).
L'avviso di pubblico incanto integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Acqui [redacted] IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO Dott. Armando [redacted]

[redacted]
PROVINCIA DI SAVONA
Oggetto: Estratto Bando di gara per licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e [redacted] dei lavori per la realizzazione dell'intervento di ricostruzione del Centro Polifunzionale "Alga Blu" e delle aree di contorno. Cat: OG1 Lavori di costruzione edificio e due posti fuori terra, con annesse manutenzione area di pertinenza. Importo lavori presunto € 1.284.547,16.
Durata della concessione non inferiore ad anni 20 e non superiore ad anni 40.
La domanda di partecipazione deve pervenire al Comune di Spotorno entro e non oltre le ore 13 del giorno 9/1/2003. Il bando integrale è disponibile presso l'Ar[redacted] ed è pubblicato sul sito internet: www.comune.spotorno.sv.it
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Urbanistica/Patrimonio del Comune.
Spotorno, 15/11/2002

IL CAPO AREA UFFICIO URBANISTICA
arch. Gianfranco Palermo

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

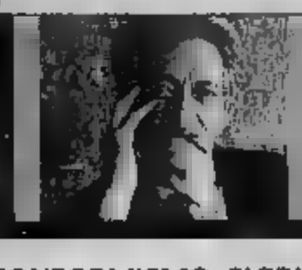
NOTIZIE dalle AZIENDE

CARLO PIGNATELLI

[redacted] 1° Dicembre lo stilista Carlo Pignatelli [redacted] lieto [redacted] ospitare, presso il suo Atelier torinese di Via Cernaia 17/G, le coppie di futuri sposi. Per l'occasione verrà presentata una [redacted] Sposa/Sposo [redacted] gli abiti più significativi delle collezioni P/E [redacted]
Si potranno ammirare i preziosissimi modelli della linea Couture per una sposa sempre più esclusiva ed originale. Le linee dominanti vanno da volumi stretti come fourreaux a gonne a campana. I tessuti, rigorosamente di alta moda, sono caratterizzati da lavorazioni e finissaggi speciali: taffetas cangianti e metallici, pizzi macramé, chantilly e rebrodé assieme a [redacted] tradizionali [redacted] duchesse, organze e georgette dalle mille sfumature cromatiche delle pietre più preziose come l'ambra, il corallo, il cristallo e lo smeraldo.
La linea Fiorinda by Carlo Pignatelli per una sposa sempre più giovane e attenta ai capricci della moda, senza mai [redacted] la tradizione, interpretata in chiave del [redacted] personale e contemporanea. Realizzati con [redacted] morbidi [redacted] rete, cady, satin, chiffon, pizzi chantilly e tulle ricamato, [redacted] abiti presentano [redacted] romantiche [redacted] colori tenui e giovani come ecrù, crema, [redacted] pastello e le sfumature del bianco.
Il colore moda [redacted] lo sposo Pignatelli è il nero. Immancabili le varianti [redacted] blu e i tradizionali colori pastello che [redacted] al crema [redacted] la possibilità di spaziare tra le tonalità [redacted] del color terra. La preziosità [redacted] tessuti rappresenta, come sempre, il marchio inconfondibile della griffe Pignatelli attenta alla cura dei ricami che ne esaltano l'eleganza.

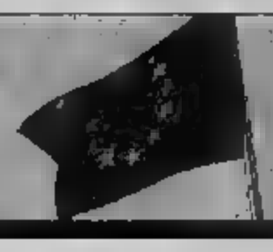
Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet

Consulta il [redacted]
www.nordovest.it/allosportello/
sezione [redacted]



Il Bagutta a Sanguineti

Tutto il ferro della Torre Eiffel di Michele Mari (Einaudi), *Itaca. Eroi, donne e potere tra vendetta e diritto* di Eva Cantarella (Feltrinelli) e *Il Gatto Lupesco* di Edoardo Sanguineti (nella foto, ed. Feltrinelli) sono i vincitori del premio Bagutta per narrativa, saggistica e poesia. La cerimonia il 1° dicembre alla Trattoria Bagutta di Milano



L'Europa in cifre

Oggi pomeriggio alle 15 a Palazzo de' Carolis di Roma verrà presentato il libro *Vivere l'Europa. Un confronto in cifre* di Roberto Ippolito. Con l'autore ne discuteranno Paolo Gambescia, Guidalberto Guidi, Roberto Maroni e Francesco Rutelli.

Movimenti e global

«Globalizzazione e movimenti collettivi» è il tema della giornata organizzata oggi dalla Fondazione Gianni Statera al Centro congressi dell'Università la Sapienza di Roma. Ne sono protagonisti Gianni Vattimo, Toni Negri, Carlo Marletti, Paolo Ceri. La giornata vuole ricordare il sociologo Gianni Statera (foto).

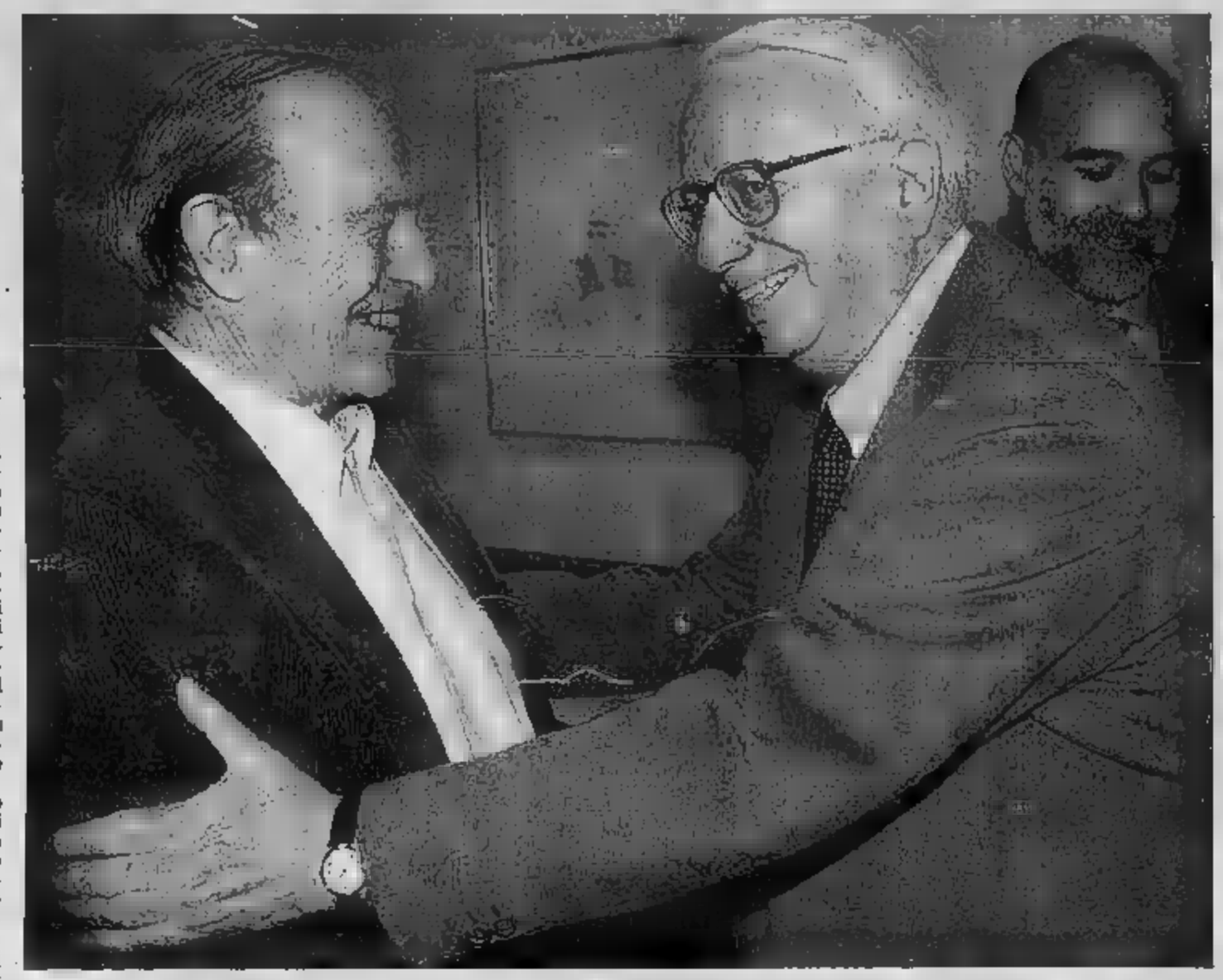
CONFORMISMO, PIGRIZIA, OPPORTUNISMO: ENZO BIAGI E GIORGIO BOCCA METTONO ALLA SBARRA I COLLEGHI PIÙ GIOVANI

Figlioli nostri giornalisti immaginari

Fabrizio Rondolino

QUESTA nuova generazione giornalistica ha che non abbiamo mai avuto: hanno viaggiato prima di fare i giornalisti, conoscono le lingue, hanno cultura, sostiene Enzo Biagi. E Giorgio Bocca aggiunge: «Ai miei tempi il giornalista era quello: qualunque tu facessi, avevi iniziato nello stesso modo: battendo i marciapiedi. Un giornalista vero sapeva che non c'era alternativa. Per avere notizie bisognava camminare, muoversi, ». Dietro il sorriso curiale il primo e il tono sanguigno del secondo si nascon - e nemmeno tanto - un'opinione da entrambi condivisa e ben consolidata: oggi nessuno sa più fare il giornalista. Può darsi che le notizie esistano ancora, ma certo nessuno sa più trovarle, raccoglierle, raccontarle. È sor di mutazione antropologica, quella che ha investito il giornalismo italiano nell'analisi di Bocca e di Biagi, entrambi intervistati sull'ultimo numero del quadrimestrale *Problemi dell'informazione* (ed. il Mulino): è come ogni mutazione che si rispetti, investe e coinvolge aspetti sociali, politici, tecnologici, e naturalmente generazionali.

Biagi e Bocca appartengono al ristrettissimo gruppo dei maestri: il ruolo che hanno saputo conquistarsi sul campo è quello - invidiabile, ma anche scomodo - del «mostro sacro», cui si guarda con rispet ma anche, a volte, malcelata invidia, e il quale si può perdonare tutto ma alle cui spalle può capitare di tanto in tanto di sorridere o di sbuffare; l'età (e questo è te un pregio entrambi) non ha smussato gli angoli, ma semmai li ha resi più aguzzi e più pungenti: preferiscono in correre il rischio sembrare bizzosi piuttosto che pacificati, e all'immagine riconciliata dell'anziano del paese che distribuisce innocue pillole di buonsenso preferiscono di gran lunga quella del vecchio rompiscatole che non s'arrende. Se dunque parlano male, e male, del giornalismo d'oggi, una ragione deve pur esserci.



Giorgio Bocca e Enzo Biagi nella foto di copertina del nuovo numero di *Problemi dell'informazione* (Olympia/Pubblifoto)

Da sinistra Eugenio Scalfari, fondatore di *Repubblica*, e Paolo Mieli, ex direttore della *Stampa* e del *Corriere della Sera*: nell'intervista su *Problemi dell'informazione*, Bocca mette sotto accusa il «mielismo»

Foto sotto Pierluigi Battista, inviato e editorialista della *Stampa*: è considerato uno degli allievi più brillanti di Mieli

A lato Ezio Mauro, gli direttore della *Stampa* di *Repubblica*; i direttori di oggi, dice Bocca, «sono più disponibili ad accettare la politica com'è». Sotto Giuliano Ferrara, direttore del *Foglio*

«L'inchiesta è scomparsa, si dà conto della cronaca ma i mutamenti profondi del paese non li raccontiamo più». «L'ultima generazione di direttori si propone di spiegare il potere come coltivare nel modo più astuto i suoi interessi»

Dalla Resistenza al Sessantotto

La «nuova generazione di direttori», Bocca, ha diverso e minore protagonismo politico». Viene infatti dal Sessantotto, anziché dalla Resistenza, ed è stata «segnata dalle contestazioni extraparlamentari, ma in modo deludente». I direttori di oggi, in una parola, più disponibili ad accettare la politica com'è, fatta di astuzie e opportunismi. Sono insomma - i De Bortoli, i Mauro, i Sorgi, i Calabrese, i Ferrara, i Feltri, anche se non tutti sono citati - disincantati, cinici, attenti a partecipare al potere piuttosto che a raccontarlo o a criticarlo, arrivisti quanto basta e forse più, e insomma lontani le mille miglia da quei direttori di una volta - Bocca cita ad esempio Eugenio Scalfari - che oltre a essere «ottimi giornalisti» e «bravi amministratori» soprattutto «avevano un ruolo politico». La degenerazione che Bocca denuncia ha avuto un'origine specifica, un'evoluzione per dir così totalitaria. L'origine è il cosiddetto «mielismo», cioè quel modo di far giornalismo, inaugurato da Paolo Mieli quand'era direttore prima della *Stampa* e poi del *Corriere*, che non si propone di rendere un servizio al lettore, intende al contrario «spiegare al p deve coltivare nel migliore e più astuto dei modi i suoi interessi». Mieli ha trasformato il giornalismo nell'arte esercitare e servire il potere», e nel corso del tempo ha formato un'intera generazione (il più brillante degli allievi è, secondo Bocca, Pierluigi Battista) che oggi controlla le poltrone-chiave dell'informazione italiana formando «una specie di direttorio spontaneo», «una specie Minculpop che a una cert'ora della si telefona» e decide la linea dei giornali del giorno dopo.

In questo scenario, il ruolo dell'editore, che pure ha, com'è ovvio, interessi economici e politici da difendere, e che dunque non può non esercitare una qualche forma di condizionamento sulle scelte editoriali, sfuma in secondo piano, così come marginale è in fondo il contesto politico. Lo miscela di conformismo, pigrizia e opportunismo che segna i quaranta-cinquantenni non ha bisogno, secondo Bocca, di interventi censori e di pressioni politiche. Al centro del sistema e delle sue degenerazioni, motore immobile giornalismo italiano, c'è soltanto questo «direttorio spontaneo», a sua volta attraversato, proprio come la peggior politica, da «manovre, giochi e intrallazzi», e tuttavia impermeabile all'esterno - quasi un partito leninista *post litteram*. Possibile che davvero così?

A leggere le parole, certo più misurate, di Enzo Biagi: parrebbe proprio di sì. Tanto per dire, all'intervistatore che gli chiede chi stato il miglior direttore di telegiornale, Biagi risponde citando Emilio Rossi, per poi aggiungere: «A dire il vero, non mi ricordo bene tutti i direttori di tg. Già difficile ricordarsi quelli attuali». Enrico Mentana, Lucia Annunziata, Carlo Rossella, Marcello Sorgi, Clemente Mimun, Gad Lerner - tanto per ricordare qualche nome a caso - hanno neppure l'onore di una citazione, così come il *Corriere* è resta quello di Ottone (non di Mieli) e la *Repubblica* quella di Scalfari (non di Mauro). Bocca è ancora più esplicito: «Non so Ezio Mauro abbia la stessa dimestichezza di Scalfari con l'intera classe politica. Mauro è un bravo cronista, un ottimo animatore del giornale, è chiaro che si tratta di personaggi diversi».

Più in generale, osserva Biagi, «l'elemento di maggiore discontinuità è la scomparsa del giornalismo narrativo, del giornalismo descrittivo. Il grande racconto non c'è più. L'inchie oggi non c'è più. Oggi non raccontiamo più l'Italia. Certo, diamo conto della di ogni giorno, ma i mutamenti profondi del paese, questi li raccontiamo più». Perché, capire Biagi, semplicemente non più chi fa i giornali e i telegiornali.

Un mondo irriconoscibile

Si potrebbe obiettare che il giornalismo, più o meno come ogni altra attività intellettuale, è in definitiva lo specchio dell'epoca, una declinazione dello spirito tempo, e lamentarsi dell'autoreferenzialità di molta stampa italiana o del disincanto di qualche direttore equivale più meno protestare contro la spettacolarizzazione del cattolicesimo nell'era wojtyliana o arrabbiarsi per l'invadenza della pubblicità: i segni della contemporaneità vanno interpretati piuttosto che condannati, perché è attraverso loro, e non con l'elogio, per quanto giustificato, del tempo andato che si coglie la storia nel farsi, in definitiva, dunque, «si racconta l'Italia». si potrebbe anche osservare che da sempre, per fortuna, una nuova generazione scalza la precedente, nel giornalismo come in ogni professione, e che ogni avvicendamento generazionale - proprio come un figlio che s'allontana dalla paterna una volta cresciuto - si nutre di scontri, polemiche, rovesciamenti, incomprensioni. Nello sguardo malinconico e carico di delusione che Biagi e Bocca posano sui loro colleghi e sui loro direttori di oggi - quasi una presa di congedo, amara e definitiva come ogni congedo - s'avverte l'estraneità a un mondo che appare sfigurato e irriconoscibile. E tuttavia, proprio perché a Bocca e a Biagi il mondo oggi (quello del giornalismo, s'intende) appare irriconoscibile, non è detto che sia in realtà così cupo come essi lo descrivono. Potrebbe parsino peggio, naturalmente. Di certo non può escludere che sia diverso.

«Un grande momento, ma con uomini modesti»

1994-2002: nel nuovo libro di Biagi otto anni di vita parlamentare (e giudiziaria) del paese

Marco Neirotti

«IO credo nei decaloghi, non escluso quello che fu reso pubblico sul Monte Sinai, e nei manuali deontologici: ho fiducia invece nella onestà e nell'abilità professionale. Un bravo giornalista avrà sempre rispetto di sé e non cadrà nel peccato di omissione. Capisco la faziosità, special quando è dichiarata, sopporto il servilismo, e in particolare quando cerca di nascondersi dietro il paravento dell'indipendenza».

Sono parole del 1990. E sono l'ottica con la quale Enzo Biagi sempre guardato la sua professione. In sessant'anni di carriera ho applicato quel principio pagando di persona, mai vendette, covare rancori. Proprio questa serenità di giudizio, frammista a un'ironia garbata e tagliente, costituisce la formula narrativa *Cose loro & fatti nostri*, il volume che Rai Eri-Rizzoli (pp. 224, € 15) manda in libreria oggi.

Le «cose loro» che però sono a pieno diritto «fatti nostri» quelle della politica e dintorni. Attraverso scritti che datano 1994-2002 Biagi percorre otto anni di vita parlamentare (ma c'è pure quella giudiziaria) del paese. Non un'antologia: è un diario che, nella sua continuità, nell'intrecciarsi e nell'evolversi delle vicende, diviene il racconto di quello che nell'introduzione l'autore definisce «un grande momento, ma degli uomini modesti»: «La tecnica ha subito tanti progressi, ma non ha sempre tenuto conto della morale».

I capitoli, preceduti ciascuno da una cronologia dei fatti, prendono il via dalla discesa in campo di Berlusconi e scandiscono alleanze che crollano, governi che si susseguono, cambi colore potere, elezioni alla Presidenza della Repubblica, dichiarazioni buttate all'aria dai fatti, fino a questi ultimi tempi, ecco il dibattito Rai e le teste cacciate. L'oggi raccontato nel presente ma, soprattutto, raccontato quando nasceva e cresceva.

Molto spazio - è inevitabile, data anche la grande passione dell'uomo per la comunicazione - è dedicato Berlusconi. Scrive Biagi: «Bisogna ammetterlo, ha fatto un miracolo: ha camminato sulle acque. Ora però l'esercizio si fa più complicato: bisogna saper nuotare». C'è un Consiglio dei ministri che sembra più «consiglio di famiglia». C'è un presidente che, quando al G8 di Genova gli chiedono se che cosa è successo nella strada, risponde: «Ero impegnato a far fare bella figura all'Italia».

C'è soprattutto il degrado, una politica volgare, da letamaio, con un cortigiano che apostrofa così l'onorevole Sagni: «Prima di parlare con me sciacqui la bocca». Commenta Biagi: «Dopo che cosa deve fare: il bagno?». Non è un libro contro qualcuno. È una cronaca che riserva ironiche staffilate a tutti. Al cammino della Maiolo fra i partiti. A un Pagliarini che, conquistando un ministero, afferma: «Pur raggiungere i miei obiettivi andrei anche Pippo, Pluto e Paperino», al che il giornalista chiosa: «Ha già fatto le prove con i sette nani».

Ecco Bertinotti considerato non antagonista ma un alibi: miglior recita del leader di Rifondazione è stata registrata a *Harem*». Poi D'Alema che fa venire in mente una battuta Flaiano: «Fortemente indeciso a tutto». O Lunardi che dice che con la mafia bisogna convivere. E, esilarante oltreché pietoso, il balletto delle definizioni che sono volate fra gli attuali alleati di governo. Esempi: Bossi (due mesi prima firmare l'accordo con Fini): «Mai al governo con la porcilaia fascista». Berlusconi: «Bossi è le Wanna Marchi della politica italiana».

Nel diario appare più volte la verve spumeggiante di Benigni, che su cose loro e fatti fa riflettere con lo sberleffo. Sberleffo che caro al Biagi del *Fatto*. E proprio la Rai occupa pagine e pagine (un'intera sezione si intitola «Ahi, la Rai»), ma senza rancori né luoghi comuni, anzi illi di una lunga vicenda sempre legato ai partiti, eppure con i momenti migliori. Per Biagi sono quelli del criticatissimo Barnabei e quello dei Professori.

Scorrono le lamentele di tutti («programmi importanti a quelli di sinistra», «eravamo bravi ma poi sono arrivati i professori»), che già nel '94 conducono a un commento: «La Rai sulla coscienza di certo molti peccati, e i consiglieri e i capi attuali avranno anche fatto degli sbagli, ma preoccupano i nuovi redentori. Non per la mia carriera, che non deve nulla la politica e che volge al termine, ma per quello che sarà il futuro dell'informazione».

avverta il quieto dolore di chi conosce a fondo una colossale struttura alla quale manca soltanto una cosa: la volontà del potere di farla funzionare come potrebbe.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione [redacted]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.[redacted]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. [redacted] 64, Torino; Italia ed. via Carlo Perrier 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15/21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948
Certificato n. [redacted] 28/11/2001
La tiratura di martedì [redacted] novembre [redacted] è [redacted] 501.639 copie

[redacted] MINISTRE DI JOSPIN CACCIATE DA UN CORTEO SINDACALE

AMLETO SOCIALISTA

[redacted] Martinotti

PERSO [redacted] leader alle elezioni presidenziali, persa la maggioranza al voto legislativo, il ps francese ieri pomeriggio in una piazza di Parigi ha perso anche [redacted] faccia, per quanto assai graziosamente rappresentata da Elisabeth Guigou e Ségolène Royal, due belle signore con il difetto [redacted] essere state ministre di Lionel Jospin. I cinquantamila scioperanti, ferrovieri, impiegati della luce e del gas, amministrativi degli ospedali, quadri di Air France non hanno gradito e al grido di «Fuori, fuori», ma anche «È troppo [redacted]» hanno respinto [redacted] due ex ministre del Lavoro e della Famiglia che erano accompagnate da Daniel Vaillant, responsabile dell'Interno nel governo della gauche plurielle. C'[redacted] stata anche qualche spinta, Madame Guigou è stata salvata da qualcosa di più sgradevole dall'intervento del [redacted] d'ordine del sindacato. Uno dei responsabili della Cgt ha detto: «Avevo raccomandato che [redacted] si p[redacted] alla [redacted] del corteo per [redacted] attizzare i rancori ancora vivi contro il vecchio governo».

La prima grande manifestazione d'autunno contro il governo Raffarin, quella che molti dicono l'avvio del «terzo turno» elettorale, quello sociale, doveva suonare come un campanello d'allarme [redacted] la destra e [redacted] si trasforma in un boomerang per la sinistra per almeno due ragioni. Lo sciopero era incentrato sulla difesa del «servizio pubblico alla francese» che è uno slogan contenitore in cui ciascuna categoria infila ciò che più le fa comodo [redacted] spesso si tratta di privilegi corporativi, da [redacted] a pensioni [redacted] «statuti». Un [redacted] che resiste alle regole dell'Europa e che anche per questo dovrà necessariamente essere smantellato. Lo deve fare il governo Raffarin, lo avrebbe dovuto fare un eventuale governo di sinistra, [redacted] cominciato a farlo l'esecutivo di Lionel Jospin che aveva annunciato la privatizzazione di Air France e l'apertura del capitale Edf [redacted] privati (oltre che il mercato dell'energia) prima ancora che Raffarin apparisse sull'orizzonte di Matignon. E dunque contro chi volevano protestare ieri pomeriggio Mesdames Guigou [redacted] Royal?

Finita la manifestazione si torna in parlamento, [redacted] Parigi come [redacted] Bruxelles, e dagli slogan si deve tornare alla politica, alle decisioni, alle responsabilità. Cacciati dal corteo che difendeva [redacted] «servizio pubblico» cosa diranno ora i tre [redacted] ministri socialisti? Si schiereranno [redacted] i manifestanti e contro l'Europa [redacted] fa apertamente un partito in estinzione come quello comunista o torneranno sulle posizioni della [redacted] governance [redacted] dunque contro i manifestanti?

Il destino del partito socialista francese ha la sua importanza nella sinistra europea e l'eterna altalena tra massimalismo e riformismo non [redacted] soltanto a Parigi e dintorni.

LA LOTTA ALL'AIDS RIPARTE DALLE DONNE

GEL DI SPERANZA

Eugenia Tognotti

POTREBBE cominciare - emblematicamente - dal corpo delle donne la lotta alla peste del millennio, l'Aids. Se davvero l'annunciato «gel» protettivo - costituito dal cocktail di farmaci che vengono usati nella terapia orale - darà i risultati sperati [redacted] il virus dell'Hiv, mettendo fuori gioco il nemico [redacted] annientandolo prima che penetri nella fortezza delle mucose, si aprirà uno scenario del tutto nuovo nella ventennale storia della letale pandemia che ha tenuto in scacco [redacted] scienza medica, mostrando le crepe della sua facciata di onnipotenza. Nonostante le immani energie scientifiche e le imponenti risorse finanziarie impegnate nella ricerca, [redacted] fanno ancora aspettare [redacted] efficace vaccino immunizzante o un risolutivo farmaco antivirus, mentre l'Aids continua ad annientare le moltitudini in Africa e a seminare la [redacted] nei Paesi in via di sviluppo dove [redacted] persona su tre è sieropositiva.

In poco più di vent'anni la malattia che all'inizio fu chiamata Grids, acronimo [redacted] Gay related Immuno-deficiency syndrome ha cambiato faccia persino nell'immaginario collettivo. Si [redacted] allontanato il vecchio fantasma della malattia-castigo, che nel segno della triade sangue-sesso-morte, aveva prodotto, al suo apparire, un impatto che si può forse paragonare solo [redacted] quello provocato, nel XV secolo, dalla sifilide, il «mal franzes» per gli italiani, che accusavano i francesi di essersi dati agli stravizi nei mesi d'occupazione a Napoli con «femine da coito impuro», donne corruttrici dunque nel senso più ampio del termine. Ma oggi l'Aids non è più la malattia degli omosessuali e dei drogati. Al loro posto le statistiche danno [redacted] dei [redacted] in crescita dei più poveri [redacted] dei più deboli: i bambini, gli emigrati, le donne - corpi oggetto - che in alcuni paesi non hanno alcun potere di controllo sul chi, sul come [redacted] sul quando [redacted] rapporti sessuali, condannate, anche, dalla mancanza di istruzione, di cultura sanitaria, di informazioni. [redacted] il peso specifico delle donne - sul totale dei sieropositivi - è in continuo aumento anche nei Paesi civili e opulenti come il [redacted] e lo si può constatare sgranando il lugubre rosario delle cifre fornite in questi giorni dall'Istituto Superiore di Sanità.

Così come, alla fine del Settecento, la vaccinazione jenneriana partì dai bambini - l'anello debole della catena del vaiolo - questa strategia preventiva che [redacted] brillare la fiamma della speranza riguarderà le donne. L'annuncio della sperimentazione del «gel» conteneva una breve, ma eloquente affermazione che spiccava nell'asettico linguaggio scientifico: la gelatina vaginale non ha funzioni contraccettive, cosa che dovrebbe soffocare sul [redacted] le interminabili, infuocate discussioni che, nel nostro Paese, [redacted] inevitabilmente una tematica così fortemente simbolica qual è quella della fecondazione.

L'UE È «SILENZIOSA» SUI MASSACRI DEL TERRORISMO PALESTINESE

Israele, l'Europa tace troppo

Ehud Gol

Un'immagine del sanguinoso attentato palestinese contro un bus israeliano

Caro direttore, la scorsa settimana a Gerusalemme un altro terrorista palestinese si è fatto saltare in aria su un autobus pieno di civili israeliani alle 7,10 del mattino, [redacted] punta nella capitale. Il bilancio: 11 morti e più di 50 feriti, tra cui molti bambini che andavano a scuola. Qualche giorno prima, dei terroristi palestinesi h[redacted] ucciso una dozzina di israeliani che tornavano dalla sinagoga di Hebron. Tre giorni prima, altri terroristi palestinesi sono entrati in una casa di un kibbutz e hanno ammazzato a sangue freddo una madre davanti agli occhi dei suoi due bambini. Poi hanno ucciso anche i piccoli. Alcuni leader mondiali hanno espresso solidarietà con la democrazia israeliana vessata dalla barbarie. Alcuni hanno condannato le atrocità palestinesi. Però al coro mancava una voce. Uno dei principali at[redacted] della scena internazionale

non si è espresso di fronte alla catena di atrocità palestinesi. Quel silenzio appartiene all'Unione Europea sotto la Presidenza danese.

[redacted] tradizionale tentativo di Bruxelles di presentare una immagine «bilanciata» e «oggetti[redacted] della situazione ha trascinato l'UE nell'apatia [redacted] nella cecità di fronte a quella che è chiaramente una campagna terroristi[redacted] diretta da Arafat contro il popolo israeliano. La Presidenza danese sembra considerare il terrorismo palestinese semplicemente come [redacted] tanti pezzi di un puzzle complicato, uno dei molteplici anelli di una «spirale di violenza» che sembra non [redacted] fine. Per la Presidenza danese gli attacchi palestinesi non sono terrorismo contro una democrazia, ma piuttosto una battaglia [redacted] forze paritarie in cui la responsabilità va equa[redacted] distribuita tra [redacted] parti. Aggressore e vittima sarebbero entrambi colpevoli.

Dopo l'atroce attacco al kibbutz la Presidenza dell'UE è rimasta in silenzio. La dichiarazione che ha seguito l'attacco all'autobus a Gerusalemme invece parla[redacted] di [redacted] «rinnovato ciclo di violenza» e condannava l'«atto di terrore». Con una attenzione non casuale si è evitato di menzionare che i terroristi [redacted] palestinesi. Non una parola contro Arafat, colui che ha finanziato, addestrato e mandato l'uomo-bomba a [redacted] degli ebrei. [redacted] dichiarazione poi procede [redacted] la condanna della vittima, Israele, perché ha osato difendersi. Secondo la Presidenza dell'Unione, Israele dovrebbe «esercitare autocontrollo». Mi domando [redacted] Danimarca o un altro paese europeo avrebbero esercitato autocontrollo dopo aver perso 30 persone in una settimana di terrorismo.

L'incapacità della Presidenza dell'UE a condannare in modo chiaro e senza ambiguità il terrorismo di Arafat è un altro segno - e un altro motivo - della inettitudine dell'Europa a giocare un ruolo di primo piano per il futuro del Medio Oriente. Quell'«equilibrio» forzato presente in ogni dichiarazione dell'UE potrà anche compiacere Arafat ed incoraggiarlo ad andare avanti nella [redacted] «legittima» lotta contro Israele, ma ci allontana dalla pace e non avvicina l'Europa nemmeno di un centimetro al ruolo [redacted] mediatore nella nostra regione. L'insistenza dell'Europa sulle responsabilità di Israele ogni volta che Israele è attaccata da un terrorista [redacted] messaggio chiaro ad Arafat che per quanto atroci siano i suoi massacri, l'UE [redacted] smetterà mai di vedere in lui la vittima.

Il giorno in cui i palestinesi capiranno [redacted] distruggere Israele con il terrorismo e che [redacted] giunto il momento di tornare al tavolo negoziale, non si sorprenda l'Europa se non verrà considerata un onesto mediatore. Finché l'UE ipocritamente continuerà [redacted] evitare di condannare il terrorismo e si rifiuterà di mettere Arafat di fronte alle sue responsabilità, il terrorismo palestinese non ci lascerà tregua e la mediazione in questo conflitto rimarrà nelle mani degli americani. Dopo tanti anni di cinico corteggiamento dei palestinesi e del mondo [redacted] ho guidato da ragioni di pragmatismo economico, sta all'Europa scegliere se fare ciò che è giusto o se rimanere irrilevante.

Ambasciatore di Israele in Italia

ALLARME PER L'IRAQ, INDIFFERENZA PER LA COREA

Il nucleare a Pyongyang non preoccupa gli Usa

Aldo Rizzo

O[redacted] un primo gruppo di ispettori dell'Onu comincia il [redacted] lavoro [redacted] Baghdad. È l'inizio di un grande braccio di ferro, da cui dipenderà [redacted] pace, o forse la guerra. Grande [redacted] grande allarme, comunque, nel Medio Oriente e nel resto del mondo.

Non c'è allarme, invece, [redacted] non in una modesta misura, in Estremo Oriente, dove pure, più che un'ipotesi, l'arma nucleare nordcoreana sembra già [redacted] realtà. Thomas Friedman, il noto columnist del *New York Times*, è stato nei giorni scorsi [redacted] Seul e ha scoperto che i coreani del Sud, che dovrebbero essere i più preoccupati, dimostrano [redacted] distacco circa [redacted] intenzioni degli inquietanti «parenti» di Pyongyang. Essi sem[redacted] vedere la Corea del Nord «più come una zia pazza che come una minaccia strategica». Danno più importanza all'invio di una sua squadra di calcio ai Giochi dell'Asia che alle implicazioni del suo armamento nucleare. Si sentono rassicurati dal dis[redacted] economico del regime tardocomunista, [redacted] pure dall'alleanza militare di Seul con Washington, che li [redacted] al riparo da brutte sorprese, mentre lascia loro le possibilità di rabbonire, con aiuti e sorrisi, la «zia pazza».

> L'amministrazione Bush sembra usare due pesi e due misure nel valutare il pericolo proveniente dagli arsenali militari degli Stati «canaglia»

Dietro questa radicale differenza di atteggiamenti - l'ossessione americana per la «possibile» presenza o programmazione di armi nucleari, oltre che biochimiche, in Iraq [redacted] la cautela, quanto meno, dei sudcoreani, ma anche dei loro vicini asiatici, di fronte alle provocatorie ammissioni nordcoreane [redacted] disporne già - c'è un grosso [redacted] decisivo problema [redacted] questo secolo. Poiché la diffusione, la «proliferazione», degli armamenti nucleari sembra destinata [redacted] arrestarsi, [redacted] fosse altro per la relativa facilità ormai di procurarseli, i cultori della stabilità internazionale, primi fra tutti ovviamente gli Stati Uniti d'America, devono o possono tentare d'impedirla con massicce pressioni militari, tipo la «difesa preventiva», o l'attacco immediatamente successivo, quando [redacted] ancora in tempo, oppure devono cercare di «governarla», trasferendo alla nuova e più frammentata realtà quelle che furono le regole dell'equilibrio dei blocchi, che salvarono [redacted] pace nei decenni della Guerra fredda?

Questa seconda è la tesi dell'esperto Philip Bowring, da Hong Kong, sull'*Herald Tribune*. La Corea del Nord usa la Bomba come merce di scambio per la sua sopravvivenza, quindi da negoziare [redacted] politici. India e Pakistan si sono dati una garanzia reciproca d'inattaccabilità. Sud Corea e Giappone si fanno forti della supergaranzia americana (anche verso la Cina). Israele [redacted] le sue armi nucleari [redacted] estrema deterrenza verso un ritorno ai suoi danni di una coalizione antisionista. E dunque un «mix» di alleanze forte-debole, associato a una riedizione «regionale» dell'equilibrio strategico, [redacted] ci sia, [redacted] si prospetti, resta preferibile ad attacchi preventivi della superpotenza, dalle conseguenze incalcolabili, anche per le reazioni del terrorismo. Per l'Iraq è troppo tardi?

LETTERE

Ho investito due anni di studio • Il passaporto a domicilio • Fame e affari

Scuola, non si cambiano le regole del gioco

Le SSIS sono scuole di specializzazione post lauream istituite nel [redacted] l'obiettivo di formare insegnanti professionalmente capaci e altamente qualificati. L'abilitazione della [redacted] richiede un impegno costante per due anni poiché essa prevede innanzitutto il superamento di un esame d'ammissione scritto e [redacted] (basato sui programmi del concorso ordinario), 1.200 ore di frequenza obbligatoria (in corsi di didattica generale, didattiche disciplinari, psicopedagogia, sociologia, legislazione scolastica, progettazione curricolare, docimologia), 300 ore di tirocinio presso scuole statali, il superamento di dodici esami e un esame finale con valore concorsuale. Quando mi sono iscritta alla SSIS ho deciso [redacted] investire altri due anni della mia vita (ho [redacted] nello studio, ho scelto di fare sacrifici, ho rinunciato [redacted] mio tempo libero, a un lavoro a tempo pieno (la maggior parte di noi studenti SSIS insegna al mattino o ha dovuto ridurre il proprio orario di lavoro [redacted] un part-time) in ragione delle garanzie che questa scuola offriva (assegnamento di 30 punti nelle graduatorie permanenti).

Ma il mese scorso la VII Commissione Cultura del Senato, cambiando le regole a gioco iniziato (ci siamo già iscritti pagando le tasse, per non parlare di chi ha già ottenu[redacted] l'abilitazione), ha approvato un o.d.g. [redacted] cui si chiede «parità [redacted] trattamento nell'attribuzione del punteggio» rispetto all'inserimento nelle graduatorie permanenti, per le [redacted] tipologie di abilitazione. Se il governo accogliesse tale richiesta, i due anni di specializzazione verrebbero considerati esattamente [redacted] qualsiasi [redacted] (di 150 ore!!!) o [redacted] abilitante. Non solo, ma agli specializzandi SSIS non è riconosciuto nemmeno il punteggio di eventuali supplenze effettuate [redacted] biennio di specializzazione. Tutti noi studenti della SSIS riteniamo ciò profondamente ingiusto, non solo perché ci penalizza, ma anche perché sancisce l'idea che per insegnare [redacted] serva una preparazione professionalizzante. Vorremmo che almeno per una volta in Italia capacità, impegno e sacrifici fossero gratificati.

Giulia Violini

La Oriana Fallaci che [redacted] ricordo

Nella vita ho imparato [redacted] ricordare e [redacted] delle persone che hanno fatto un pezzo di strada con me, gli aspetti che più ho apprezzato. Questo vale tanto per le persone in carne ed [redacted] quanto per gli interlocutori senza volto che ho incontrato nei libri: scrittori e poeti. [redacted] penso [redacted] con Oriana Fallaci che ho conosciuto da ragazza grazie a *Lettera ad un bambino mai nato* e a *Un uomo* e di cui ho apprezzato l'acuta sensibilità per la fatica del vivere, e nei confronti di chi vive [redacted] mai poter scegliere [redacted] Erano libri in cui gravose domande senza risposta alimentavano il pensiero che la vita, tutto sommato, non è poi un così gran regalo per nessuno. Oggi mi chiedo che cosa ne abbia fatto di tutto ciò e mi rispondo con la constatazione di quanto spesso l'essere umano negli anni inaridisca, forse proprio per sopportare la vita.

Valeria Massa, Torino

Voglio anch'io il console [redacted] mia

[redacted] appreso da *La Stampa* di lunedì [redacted] novembre che il console d'Italia a Ginevra si è recato di persona, [redacted] venerdì sera, al domicilio dei Signori Vittorio Emanuele e Emanuele Filiberto di Savoia per rimettere loro il passaporto italiano. In nome dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla Legge dello Stato, chiedo che per il rinnovo del mio passaporto italiano, la cui validità verrà presto a scadenza, un funzionario del consolato (non esigo il console in persona) venga una sera al mio domicilio, evitandomi [redacted] dover fare la coda per ore un sabato mattina al consolato, dato che du[redacted] settimana sono al lavoro.

Lettera firmata, Ginevra

Il grano Ogm «regalato» allo [redacted]

Non [redacted] lo Zimbabwe che ha fatto bene a rifiutare il grano OGM [redacted] USA (come scrive il lettore Nello Paltrinieri in questa rubrica), ma sono gli USA che hanno fatto male ad offrirlo, e non in dono (non chiamiamo carità ciò che solo è un buon affare). E' bene infatti precisare che gli USA non regalano ma offrono aiuti sotto forma [redacted] crediti finalizzati all'acquisto del loro grano OGM, ottenendo così un triplice vantaggio:

1) Smaltire le eccedenze della propria agricoltura.

2) Condizionare la politica, imporre privatizzazioni e ottenere agevolazioni o materie prime dai paesi che hanno ricevuto gli «aiu[redacted]».

3) Annullare la biodiversità e costringere i contadini a dipendere dall'importazione per l'acquisto delle [redacted] (esistono delle [redacted] geneticamente modificate affinché le stesse siano sterili!) facendo [redacted] gioco delle multinazionali [redacted] le producono.

Invece di offrire «aiuti umanita[redacted] geneticamente modificati», cerchiamo di vendere meno armi ai paesi del terzo mondo, cancelliamo il debito estero, apriamo i nostri [redacted] ai l[redacted] prodotti e smettiamola di voler governare il loro sviluppo attraverso i famigerati «piani di aggiustamento strutturali» e avremo risolto tanti problemi.

Luca Salvi, Verona

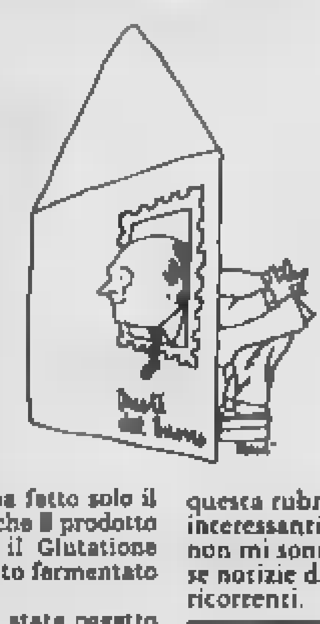
Il prezzo da pagare per i massacri in Africa

Il problema Nigeria, arrivato in questi giorni agli occhi e agli orecchi di tutti perché di mezzo c'erano anche delle vite occidentali, si può far risalire già alla fine degli anni '70. Le interpretazioni personalizzate del Corano, la tentata introduzione [redacted] Sharia, portarono già a decine di morti nel '79 e ad un bagno di sangue di circa 5000 morti tra soldati e dimostranti nel [redacted] Un susseguirsi di rivolte e dimostrazioni sanguinose si [redacted] sempre verificate negli anni, ben oscurate dai vari regimi militari e dai media occidentali. Tutti sanno, o almeno chi deve saperlo lo sa, che la Nigeria è un Ruanda in attesa di esplodere. Tra il '67 e il '70 il Biafra nigeriano fu sconvolto da una guer[redacted] etnica che causò più di un milione di morti, ma nessuno sembra ricordarsene. Alla fine di tutto però, l'opinione pubblica [redacted] non solo, [redacted] frega altamente. Tanto si ammazzano tra loro. Per cambiare qual[redacted] o per fare qualcosa, si sarebbero dovute ammazzare tutte le [redacted] presenti ad Abuja? [redacted] è questo il prezzo, che qualcuno lo dica.

Franco Lucato, Torino

[redacted] di O.d.B.

Il misterioso farmaco di Montagnier



STIMATISSIMO signor Del Buono, anche lei, come tutto il resto dell'Italia, ha potuto notare che Sua Santità, il Papa, sta molto meglio e può camminare da solo, sembra aver [redacted] dolori ed è come ringiovanito. Mesi [redacted] andò a trovarlo il professor Montagnier di Parigi, lo scienziato che scoprì il virus dell'Aids, e portò al Papa un suo ritrovato, una medicina che l'avrebbe aiutato nelle sofferenze.

Su un giornale francese (non ricordo più quale) qualcuno ha azzardato che il professore abbia portato questa medicina al Papa per ragioni di brevetto. Il professor Montagnier ha risposto che ha fatto solo il [redacted] dovere di medico [redacted] ha detto che il prodotto è un insieme di due sostanze: il Glutatione (possente antiossidante) e l'estratto fermentato di papaia.

Queste sostanze naturali sono state oggetto [redacted] pubblicazioni molto serie e il professore è felice che lo stato generale del Pontefice sia migliorato perché queste sostanze alleviano le sofferenze del Parkinson. In Francia, credo, si può comprare il preparato. A Milano, quando ci andai un mese fa, non l'ho trovato ed i farmacisti [redacted] sapevevano molto del Glutatione. Lei potrebbe scriverne in modo da saperne [redacted] po' di più?...

Annamaria Baragli
Zurigo

GENTILE corrispondente, spero proprio, come lei [redacted] augura, che qualcuno informato sui fatti scriva ai lettori di questa rubrica [redacted] me. L'argomento è tra i più interessanti: anche se le condizioni del Papa non mi sono sembrate poi molto migliorate, e se notizie di farmaci miracolosi [redacted] innocui sono ricorrenti.

Oreste [redacted] Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.[redacted], fax [redacted] Roma [redacted] fax 06.[redacted]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780048. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino [redacted] Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia e esteri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta [redacted] Estero: € 290. Arretrati: [redacted] published daily in Turin Italy [redacted] Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. [redacted] L.I.C. NY 11101-2421.

[redacted] ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento [redacted] al numero 011 5627958 [redacted] 10121 Torino; per telefono: 011 56381 [redacted] Torino; Carta di Credito [redacted] presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [redacted] Torino.
PER INFORMAZIONI [redacted] tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail [redacted]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PubliKompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 66[redacted], fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. [redacted] Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mantova 4, tel. 049 8734317. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 530791. [redacted] Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200001, fax 06 4201364. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

È SCOMPARSA A 96 ANNI LA SARTA DELLE DIVE E DELLE ARISTOCRATICHE: LA SUA VITA È STATA LO SPECCHIO DEL NOVECENTO

Gattinoni, la donna che disse no a Chanel E inventò uno stile

Gli esordi a Londra da Moulineaux, griffe della reale l'incomprensione con Parigi e la creazione di un segno che conquistò Maria Josè, Evita Perón, Liz Taylor, Lady Diana

Maria

ROMA

ADDIO Madame. Fernanda Gattinoni ci ha lasciato ieri, a 96 anni, al Policlinico Umberto I di Roma, dopo una vita ta al bello. La sua storia e quelle delle donne che hanno indossato i suoi abiti ci parlano del Novecento. La moda e il costume come filo conduttore per raccontare un'epoca. Scorrono le immagini: Edda Ciano, Evita Perón con il tailleur nero che parla alla radio ai suoi «descamisados», la regina Maria José con il suo abito da sposa, Audrey Hepburn stile impero *Guerra e pace* e ancora Lana Turner e Kim Novak con la vita strizzata corsetti e l'abito che fasciava curve. Tante donne, e vite e un pezzo di mondo che non c'è più e di cui Fernanda Gattinoni era una ultime interpreti e testimoni. Fino all'ultimo ha mantenuto uguale il suo carattere forte. Un temperamento deciso che le fece dire «no» a Coco Chanel che voleva nel suo atelier. Erano gli anni Venti e quella ragazza così giovane trovava a Londra a bottega dal grande sarto Moulineaux, griffe della casa reale. «Mi raccomandavo Sant'Antonio per far fronte alle aspettative», confidava qualche anno fa raccontando gli inizi e le prime visite a Buckingham Palace dove aspettava per ore dietro le porte. Una volta, ammiccando dal buco della serratura scorgendo la futura regina Elisabetta che faceva prove di portamento libro in testa. In seguito vestì anche Margareth d'Inghilterra e Diana che andava nella boutique di Londra: «Una donna che mi piaciuta, l'ho capito subito quando l'ho vista in un filmato scendere una macchina con scatto delle gambe nervose. Un misto di fragilità e sincerità. Peccato che andava da sola in negozio».

Maria José nel giorno delle nozze con Umberto II. Sopra un ritratto di Fernanda Gattinoni. Originaria della provincia di Varese creò il suo «regno» a Roma

Ava Gardner con un abito da sera di Fernanda Gattinoni. In alto a destra Audrey Hepburn in *Guerra e pace*. Per i costumi del film la stilista fu candidata all'Oscar

Ma è in quel «no» a Coco Chanel la sintesi del modo di essere di Fernanda, fiera grintosa. Di quell'occasione rifiutata disse una volta: «Intuii subito che non saremmo potute andare d'accordo. Lo capii da quelle mani nervose, nodose che agitava continuazione. Esprimevano un'imperiosità sprezzante». E a lei, non piaceva neanche Wallis Simpson, l'avventuriera che aveva portato via un re all'Inghilterra. Anche lei troppo poco «diretta». Della duchessa di Windsor, Madame diffidò dopo aver saputo che aveva sfilato il fidanzato, re VIII, a un'amica mentre questa era ricoverata in una clinica. Per questa signora del gusto le cose sono sempre state così, o nere. Giudizi veloci decisi.

Boccata Parigi, Mademoiselle - come la chiamavano allora - decise di tornare in Italia, che aveva lasciato a soli 17 anni. La sua famiglia era di Cocquio, Varese. Il padre possedeva alberghi e una mentalità aperta. Tanto che mandò la figlia in Inghilterra a studiare l'inglese. E nello stesso tempo Fernanda faceva mille cose, suonava l'organo alla Saint Peter Church, preparava piccoli spettacoli teatrali, creava costumi per gli attori. Fino a Moulineaux e all'inizio di una carriera straordinaria. Quando torna in Italia va a Roma a lavorare alla sartoria Ventura che serviva le aristocratiche, le mogli le amanti dei gerarchi, le dive del grande schermo. E casa Savoia. Quando Maria si sposa ha un abito disegnato da lei con, le dice, i consigli scrupolosi dello sposo Umberto. Il giorno delle nozze ci si accorse che le maniche troppo strette. Fernanda le strappò e poiché non si poteva entrare chiesa a braccia nude fece indossare alla principessa dei guanti lunghissimi. Nacque stile.

È l'epoca dei telefoni bianchi, delle dive capricciose e irraggiungibili, della moda che insegue le storie d'amore struggenti. Clara Calamai in *Ossessione* veste con gli abiti preparati da Fernanda Gattinoni e tutti la imitano. Quando Mussolini nel giugno del 1940 annuncia la guerra dal balcone di piazza Venezia, Madame è in atelier Anna Ventura. Arrivò Edda Ciano che non sapeva nulla e voleva ordinare un cappotto di cammello. Furono loro a darle la notizia. Tre donne in lacrime angosciate all'alba di eventi tragici.

E fu per Edda Ciano l'ultimo abito che Fernanda creò per l'atelier Ventura, un soprabito grigio di cachemire. Da quel momento la griffe diventa Fernanda Gattinoni, la prima etichetta è per un tailleur verde destinato alla Calamai. Da lei andavano tutti i più bei nomi dell'aristocrazia, Isabella Colonna, la principessa Barberini e Odescalchi. Nel dopoguerra si dimenticare il dolore con i divi di celluloide. I tempi della Hollywood sul Tevere no la sartoria Gattinoni. Le di Madame si riconoscono per strada e sul grande schermo. Con gli abiti di *Guerra e pace* per la Hepburn-Natasha si guadagna una candidatura all'Oscar. Le dive arrivavano nell'atelier di via Marche per confidarsi come in chiesa. Anna Magnani voleva solo il nero, Liz Taylor invece voleva brillare. Più le cose gli andavano male in amore più esigeva abiti travolgenti. Ma la lista è lunghissima: Lucia Bosé, Silvana Mangano, Kim Novak, Ava Gardner, Gina Lollobrigida. E anche Evita Perón volle un tailleur firmato Gattinoni. «Una donna elegante forse per i parametri sudamericani», disse severamente Fernanda. «Anche d'estate voleva una stola di pelliccia perché non sapeva mai dove mettere le mani».

L'attrice più amata da Madame è stata Ingrid Bergman portata in atelier da Roberto Rossellini: «Lei viveva nell'ossessione che lui non mi pagasse i conti».

Negli anni 80 la sua gioia più grande è vedere il figlio Raniero accanto a lei in sartoria. Nel '95 Raniero muore e accanto a Fernanda rimangono Stefano Dominella, direttore amministrativo e Guillermo Mariotto, direttore artistico. Adesso porteranno loro avanti lo stile Gattinoni, come vorrebbe Madame. *The show must go on*.

GRUPPO ITALCOSTRUZIONI S.R.L.
Via Torquato Tasso, 15
42023 Cadelbosco Sopra (RE)
P.I.IT 02120230343

REALIZZARE I VOSTRI SOGNI É UN NOSTRO IMPEGNO DA SEMPRE

- Progettazione
- Costruzione
- Ristrutturazione chiavi in
- Restauro architettonico
- Posa copertura in legno
- Pavimentazioni speciali
- Trattamenti conservativi per il cemento armato (ponti, gallerie, depuratori)
- Arrediamo chiavi in mano

La nostra é un'impresa di costruzioni che opera nel campo dell'edilizia residenziale, industriale delle opere pubbliche. Ci occupiamo inoltre della ristrutturazione di restauro conservativo degli edifici storici. Mediante appalti affidatici da privati ed enti pubblici, operiamo nel settore non residenziale e delle opere pubbliche, effettuiamo la ritrutturazione la manutenzione di fabbricati industriali, scuole, ospedali, edifici di culto, tenzioni di gallerie.

TELEFONO +39 0522 915259
GRUPPOITALIACOSTRUZI@TISCALLIT
TELEFAX +39 0522 492723

CEFALU' DENUNCIA «LA VITA DIRETTA»

Cucuzza rinviato giudizio

È stato rinviato giudizio per diffamazione aggravata a mezzo stampa Michele Cucuzza, il conduttore della «Vita in diretta»: lo ha deciso il gup di Termini Imerese, su richiesta del pm Costantino De Robbio. La decisione del gup riguarda anche l'autore del servizio al centro dell'inchiesta, Alessandro Poggi, l'ex direttore di Raiuno Maurizio Beretta e una delle intervistate. La vicenda risale 10 ottobre 2000 quando «La vita in diretta» venne trasmesso servizio su Cefalù e vennero mostrate immagini ritenute dal sindaco, Simona Vicari, «false e mistificatorie a tal punto costituire un gravissimo atto diffamatorio». «Mi spiace per gli amici Cefalù - dice Cucuzza - abbiamo realizzato il servizio solo con un filo di ironia facilmente intelligibile per chiunque»

Michele Cucuzza

LETTERA APERTA ALLA

«Benigni si è ispirato al mio Pinocchio»

Quando Roberto Innocenti, uno dei più grandi illustratori al mondo di libri per l'infanzia, ha visto il «Pinocchio» di Benigni, ha subito riconosciuto le analogie nell'ambientazione e nella scenografia tra il film il libro «Le avventure di Pinocchio», da lui illustrato pubblicato 13 anni fa. Così ha scritto alla rivista Andersen (www. andersen.it), il mensile di informazione sui libri per bambini e ragazzi, segnalando il caso. ne ha fatto la redazione, nel di dicembre. Il direttore Gualtiero Schiaffino ha pubblicato la lettera Innocenti ha a confronto i fotogrammi «incriminati», i quali fanno riferimento particolari, la della Fata non descritti da Collodi inventati da Innocenti. «In questo strano Paese gli illustratori sono considerati artisti di serie C, figurinai, roba da prendere sul serio...» chiosa Innocenti. [f. poz.]

Il «Pinocchio» di Innocenti

DOPO «LO ZIO D'AMERICA» MOMENTO FELICE PER L'ATTORE

De Sica: so recitare finalmente l'han capito

Tre premi in una settimana, otto milioni di spettatori su Raiuno «Mi apprezzano persino le signore che non vedono i miei film»

Simonetta Robiony

ROMA

Tre premi in una settimana per Christian De Sica. Un bel record. Il primo, figlio del sondaggio via internet Acting-news per la manifestazione Capri-Hollywood, ha decretato che è l'attore più amato dagli italiani. Il secondo, attribuitogli dall'Agis a Sorrento, stabilisce che, ancora una volta, ed è la quindicesima, il suo film Natale scorso in coppia con Boldi è al top degli incassi, subito dopo «Pinocchio». terzo glielo danno Ezio Greggio e compagni al festival del comico Montecarlo. Per di più, o forse grazie a ciò, «Lo zio d'America», la serie tv di cui è p e che sta approdando alle puntate, d scorsa ha fatto qu milioni di spettatori, 7 milioni e 800 mila per l'esattezza il di share, dimostrando un andamento in continua cresci- Piace perchè è come una tisana: rasserena, concilia, distende. Per di più piace ai grandi e ai piccini così come piaceva «Il medico in famiglia», non a caso prodotto anche lui da Carlo Bixio, a dimostrazione che la sera del dì di festa per gli italiani, tradizione riunirsi davanti a Raiuno con la famiglia, e non lo fanno è proprio perchè Raiuno glielo impedisce.

Allora, Christian De Sica, ce l'ha fatta.

«Sono soddisfatto, lo ammetto. Ho allargato la mia popolarità. Oggi anche le signore della borghesia che vanno a vedere i miei film di Natale si sono convinte che so recitare. Del resto a qu fiction c'ho creduto fin dall'inizio. Era scritta benissimo da un gruppo capeggiato da Simona Izzo e Graziano Diana. Aveva un andamento da commedia degli equivoci che non poteva deludere. Se invece delle otto puntate previste ne avessimo fatte dieci sarebbe stato anche meglio perchè la gente si sta affezionando».

Qual è la carta vincente?

«L'ambientazione. Finalmente si parla di medici né di poliziotti, ma di aristocratici decaduti e democratici. chi è il nobile non che vende, venduto e venderà?

«Non è che il cinema sia una passeggiata "Natale sul Nilo" la nuova commedia mia e di Massimo Boldi l'abbiamo girato in Egitto a 49 gradi calore»

«Ma il riconoscimento che mi fa più piacere è il quarto, il più piccolo Perché viene da Salerno che è la città d'origine della mia famiglia Tornarci mi commuove»

Per di più io zio dall'ani- gentile, contornato da un gruppo donne: le sorelle, le nipoti, l'ex fidanzata, le tate, le amiche di casa, la massaggiatrice dell'istituto bellezza di famiglia. Rossella Izzo che lo diretto ha la energia per dargli il ritmo giusto, ma già mentre giravamo c'era un buon umore diffuso. Ornella Muti ed Eleonora Giorgi conosco da quando erano adolescenti. Andavamo sul set alla mattina con lo stesso gusto cui si va a scuola a ritrovare i compagni».

Nessuna fatica per lei che è abituato ai tempi più distesi del cinema?

«Mah. Io mi alle sei mezzo e vado a letto prestissimo. Non un mondano. Certo, in principio facevo fatica imparare a memoria tante battute e a girare ogni scena in gran velocità. Ma che è piaciuto più in mezzo a Ornella Muti e Karin Proia, Monica Scattini e Rosanna Banfi, Leila Duranti e Stefania Barca. Sono piaciuti i suoi sguardi velati di ironica malinconia, il suo sorriso emozionato e nascosto, le rughe intorno agli occhi di una che non si è fatta plastiche e infiltrazioni ma ha accettato con naturalezza il passare degli anni. Contenta di questo ritorno, signora? Eleonora Giorgi ride. Ed elenca le molte ragioni per cui in questo momento è contenta. Ma il successo di zio d'America» è una tante. «Sono contenta perchè ho scelto di tornare e farmi vedere dal pubblico con un lavoro che se l'è meritato successo. Perchè ho avuto il ruolo di una donna normale, che ha reagito all'amarezza di un matrimonio fallito, lavorando e pensando alle figlie. Perchè ho potuto finire il primo film da regista quale pensavo da anni. Perchè mi mantengo bene, l'età non me la sento, e fo molte meno rughe di quel che sembra vedendomi in tv».

Convinta di dover rispettare il pubblico che l'ha apprezzata fin da giovanissima, Eleonora Giorgi infatti per anni è scomparsa dal cinema per stare dietro soltanto ai suoi figli e alla sua famiglia. «Scrivevo. Ho sempre scritto. Dai tempi di "Borotalco" scrivere mi ha preso molto tempo». Rimpianti? «E perchè? La vita generosissima con me». La popolarità non le mancava? «Mah. Fare l'attrice, a volte, rende arduo una vita privata».

In primavera, finalmente, uscirà il suo primo film firmato da lei: «Uomini, donne, bambini (e cani)» con Ornella Muti nel ruolo di una madre degli Anni 60 con molti bambini e qualche ingenuità nell'anima e nella testa. Intanto prepa do un altro film per la tv, una sorta di ideale di «Mia moglie una strega» intitolato «Mia figlia è una strega» che girerà l'anno prossimo e per il quale è alla ricerca di una coppia di gemelle di dici anni. Come ha scelto Ornella Muti per il suo debutto? «L'ho rivista su questo set di "Lo zio d'America". L'ho trovata candida e integra com'era. Cercavo una donna di trent'anni. Lei non ha li ha più ma m'è parsa perfetta. E poi i bambini è molto naturale». Nelle sue storie ci sono sempre i figli: la maternità è l'esperienza che più l'ha coinvolta? «No. Sono io che non voglio crescere. Sono affezionata all'infanzia. Alla mia, soprattutto». [si.ro.]

Il gruppo di «Lo zio d'America»: Eleonora Giorgi, Christian De Sica e Ornella Muti

La Giorgi: ho meno rughe che in tv

«La vita è stata generosa con me», sorride l'attrice

ROMA

Parlare di rivelazione per un'attrice come Eleonora Giorgi che lavora da oltre vent'anni può sembrare assurdo e ridicolo. Ma è proprio Eleonora Giorgi, Beatrice Ricciardi, la sorella di Christian De Sica in zio d'America», la faccia di che è piaciuta più in mezzo a Ornella Muti e Karin Proia, Monica Scattini e Rosanna Banfi, Leila Duranti e Stefania Barca. Sono piaciuti i suoi sguardi velati di ironica malinconia, il suo sorriso emozionato e nascosto, le rughe intorno agli occhi di una che non si è fatta plastiche e infiltrazioni ma ha accettato con naturalezza il passare degli anni. Contenta di questo ritorno, signora? Eleonora Giorgi ride. Ed elenca le molte ragioni per cui in questo momento è contenta. Ma il successo di zio d'America» è una tante. «Sono contenta perchè ho

Sta preparando «Mia figlia è una strega» nuova fiction, sequel ideale di un suo successo

«Parlo sempre di bambini perché non voglio crescere Amo troppo l'infanzia la soprattutto»

BOLOGNA, «L'AME AU DIABLE»

Ti amo e ti frusto ballando

Sergio Trombetta

Inviato a BOLOGNA

Il Belgio è un piccolo paese di stupire per la vivacità della sua scena di danza contemporanea: Alain Platel, Frédéric Flamand, Anne Teresa de Keersmaeker nomi fama internazionale. Ma non tutto è prima qualità; i segnali sono contraddittori. Per esempio il «Simonetta Vespucci» della compagnia Mossoux-Bonté visto pochi giorni al Piccolo Regio di Torino era deludente e presuntuoso nella sua idea (in partenza buona) di mescolare la pittura rinascimentale la tecnica video che consente bloccare i danzatori in stupendi ritratti con costumi d'epoca. Le belle statuine possono far morire di noia.

Non era questo il difetto di diable», spettacolo della compagnia Thor coreografia di Thierry Smits andato in scena al «Teatri di vita» di Bologna. L'anima al diavolo è quella che Faust vende a Mefistofele e l'idea di partenza è quella di analizzare il rapporto fra Faust e il suo diavolo. Di qui la scelta del coreografo di mettere in scena il sadomasochismo di un rapporto omoerotico. Poi, per tutte le possibili sfumature, per portare a galla il femminile del corpo maschile e il maschile del corpo femminile, la stessa coreografia è danzata alterna uda na coppia di danzatori e una di danzatrici.

Corpi muscolosi, tatuaggi e piercing ai posti giusti caratterizzano i protagonisti maschili. Un pugnale, una frusta, una mela e poco altro sono gli elementi di una scena quasi nuda. E completamente nudo si presenta in palcoscenico il primo ragazzo in una danza di attesa e di desiderio dove giocherella con il pugnale simbolo fallico. Mentre questi si infila un di mutande e reti trasparenti, ecco comparire il secondo danzatore, un orientale, coperto da uno slip di pelle nera e cerniere varie, una espressione crudelissima e in mano una lunga frusta. questa si servirà per instaurare un rapporto schiavo padrone con l'amico, il quale, mentre la frusta gli scivola lungo ogni parte corpo, si divincola a terra. Ma non immaginatevi che il crudele orientale abbia la meglio per sempre. Infatti, dopo essere voluttuosamente caduti l'uno nelle braccia dell'altro, il sedicente schiavo sfodera il pugnale e si vendica di tutte le cattiverie subite. In poco meno di un'ora di spettacolo dovremo ancora assistere alla danza con la mela in bocca e i diversi tarantolamenti, in un fluire di gesti dove naturalismo più osé si alterna alla pura azione della danza, una colonna sonora che mescola Bach a musiche contemporanee.

Curioso. Ottimamente danzato. Una cosa non emerge tuttavia: il lato femminile dei corpi virili, perché fra affettuosità e spietatezze il rapporto sembra non riuscire ad allontanarsi dal solito machismo. Resta la curiosità di sapere quanto di virile abbia saputo mettere in scena la coppia femminile.

LO STABILE PALERMITANO CELEBRA L'ANNIVERSARIO CON UNA ANTEPRIMA AFFOLLATA DI CELEBRITÀ

E' festa per i cent'anni del Biondo

Beckett e Ionesco, due modi di ripensare il Duemila ridendo

Osvaldo Guerrieri

Inviato a PALERMO

Cent'anni, a teatro, sono un'eternità. Raggiungerli è come doppiare Capo Horn, e si può capire che per festeggiarli, al Biondo, abbiano fatto le cose in grande. Magari non esibizionisticamente grandi, ma grandi in un senso più segretamente motivato. E così, per avviare la stagione del centenario, Pietro Carriglio, che vent'anni fa è riuscito a promuovere il teatro al rango di «stabile», non pensato a un avvenimento di grandissima chiamata, run ha voluto fare i conti con quanto di più rivoluzionario, corrosivo e lancinante si sia depositato sul palcoscenico del secolo In un'anteprima affollata da coloro che hanno lavorato e lavoreranno per questo teatro (per esempio Missiroli, Guicciardini, Job, Castri, Scaparro, la Occhini) Carriglio ha messo in scena «Delirio a due» di Eugène Ionesco e «Finale di partita» di Samuel Beckett. Cussì che, all'avvio del terzo millennio, il regista abbia inteso la consistenza di una drammaturgia riepilogare il proprio lavoro. Ha allestito i due testi anche in passato, ma all'interno di Beckett ha impiantato le spore di un lavoro teatrale che ha avuto il principale fulcro in Shakespeare.

Vi chiederete che cosa c'entri Shakespeare con Beckett. effetti, niente. Ma Carriglio, considerando «Finale di partita» una metafora del teatro e individuando nel cieco e dispotico Hamm il signore della recita, trasforma il personaggio in una proiezione dei tanti, sfortunati re shakespeariani - Prospero, Lear, Riccardo - con tanto di corona, di cimieri, di paludamento. E perciò, in un mondo pietrificato e morto, il nodo crudele ma necessario che lega i sopravvissuti Hamm e Clov si trasforma nella recita di una recita. Cambia un poco la prospettiva, ma non cambia la straordinaria forza di questo duello scenico che Gianpaolo Poddighe (Hamm) e Umberto Cantone (Clov) sostengono con grande bravura. Il primo, prigioniero dell'attesa senza memoria, e con l'unica consolazione dello straccio che gli ricopre gli occhi; l'altro, un clown che certamente e dargli la battuta, ma anche il termometro dell'insofferenza e della desolazione che può abbellirsi di un solo pulviscolo, quello delle parole. Franco Scaldati e Gaspare Cucinella sono Nagg e Nell.

Registro totalmente diverso con il «Delirio» posto ad apertura di serata. Qui, mentre il mondo si con una incomprensibile guerra civile, una coppia di amanti si lacera in un ridicolo battibecco che dura da diciassette anni. Dopo una parentesi di panico e di smarrimento, quando scoppia la pace, la coppia riprende il proprio disannato litigio. Commedia non grandissima, ma allestimento delizioso. Le scene (anche queste di Carriglio) richiamano il futurismo e il costruttivismo e consistono in una serie di cornici che si restringono a cannocchiale intorno alla finestra sul fondo. Allegra di giallo, rosso e blu, la scena allude a una casa che durante lo spettacolo cade letteralmente a pezzi, presa d'assalto da guerriglieri che dal palcoscenico e dai palchi esplodono sulla platea raffiche di colpi. L'interpretazione di «Delirio a due» è affidata allo stesso Poddighe e alla spiritosa Liliana Paganini. Un bel successo.

Una scena di «Finale di partita» al Biondo

IL TOUR È PARTITO CON QUATTRO TUTTI ESAURITI: 9000 PERSONE A TORINO

Giorgia, la first lady dei Palasport

Spettacolo trascinante con incursioni nel rock e nel blues

Mario Priolo

TORINO

Forse neanche lei si aspettava un inizio di tournée così trionfale. Quattro date da tutto esaurito nei palasport, da Foligno a Brescia e Padova, il record di spettatori al Palastampa torinese. Erano più di novemila l'altra sera ad osannare Giorgia ancor prima che il concerto cominciasse e lei ha ripagato la folla per due ore abbondanti, tra successi recenti e più lontani. Se si conferma su questi livelli la carriera della cantante romana sarà assai vicina a quella delle grandi della musica italiana. Che, si sa, non sono molte e raramente sono riuscite ad affollare i Palasport. Fenomeno che è invece in grado di esaltare il lavoro di Giorgia, capace nel giro di pochi anni di diventare una first lady nel panorama musicale nostrano. Merito di una voce bella, sicura e potente, con margini di miglioramento visti gli studi e la costante ricerca di perfezione. Basta vedere quando pur non arrivando dove vorrebbe gioca vocalizzi bassi, quasi studiati per prendere fiato e tirar fuori una nuova estensione.

E' abile Giorgia, sexy e sensuale nei tre i cambi d'abito che tutta la sua femminilità. presenta sul palco in elegante abito nero con tanto di velo subito sfilato per lasciare posto a un corto abito con vistosa scollatura posteriore, passa a pantaloni neri con un'aderente maglia bianca e finisce in gonna appena sotto il ginocchio. Seppur ecle o minuto gigioneggia con mestiere, ci sa fare, cambia ritmo, la platea si entusiasma sulle note dei successi più famosi, «Girasole», «Senza ali», «Un'ora sola ti vorrei», «Strano il mio destino», «E poi» e ritaglia spazio ai componenti del gruppo che l'accompagnano con maestria dalla prima all'ultima nota. In mezzo una canzone di Stevie Wonder, la bellissima «My Cherie Amour», interpretata in modo esemplare da Sonny T. ma tutta la band è strariparte, musicisti di colore che infondono sicurezza alla cantante che ama e canta il blues. Non poteva non trovarsi a suo agio e li avrà scelti a caso Michael Bland alla batteria, Scott alle chitarre, Tommy Barbarella alle tastiere, le coriste Sandy e Roberta che la seguono fedeli fino a riprodurre un effetto canoro vicino a quello della sala d'incisione.

C'è spazio ancora per ballare, suscitare entusiasmo, segolarsi e battere a più non posso le mani e lo fanno tutti, trascinati da una versione della storica «Light my fire» dei Doors e, soprattutto da «Vivi davvero» l'ultimo hit di Giorgia. Confessa a tutti di avere un pessimo carattere quando raccoglie un anello lanciatole sul palco da un ammiratore che lo vorrebbe fidanzata e chiude con i bis di «A song to you» e «Mazzo» dedicata all'amico ed ex compagno Alex Baroni. Folla entusiasta.

Prossime date: oggi Trento, 30 Ancona, 2 dicembre Corigliano Calabro, 3 Acireale, 4 Palermo, 6 Bari, 9 Napoli, 13 Treviglio, 16 Padova, 17 Milano.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

«Grande notte del lunedì»
Un'imitazione impietosa
dell'ultimo Savoia
Il gusto per il «Chocolat»

Indignarsi grazie a Crozza

SONO davvero sempre una grande risorsa, i film in televisione. Costerà acquistarli, poi però [redacted]. Senz'altro più [redacted] un varietà. Anche perché riescono [redacted] attirare anche quel pubblico che ormai è disaffezionato, [redacted] accende lo schermo soltanto per vedere i film o i telefilm. Con qualche prevenzione, anche giustificata, nei confronti degli sceneggiati italiani, che sono spesso «carini» (vedi «Lo zio d'America» della domenica), ma esageratamente leggeri o irreali. [redacted] Raiuno [redacted] «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp, e gli ascolti hanno subito superato i 9 milioni [redacted] spettatori. Senza dimenticare che su Raidue si consumava un grande avvenimento: la morte del dottor Greene di «E. R.». Sappiamo che spesso la morte, negli sceneggiati [redacted] lunga percorrenza, è un espediente richiesto dallo stesso attore per uscire [redacted] che lo sta intrappolando. Chissà se anche in qu[redacted] caso è [redacted] certo a che il dottore era da tempo malato, che la serie era stata sospesa proprio quando si era saputa la notizia, che molti fan si rivolgevano ad amici americani per sapere novità, che questi lanciavano rassicurazioni, pare che abbiano trovato una cura per la sua malattia: e invece niente si può contro il destino. Quattro milioni 355 mila spettatori.

Dopo «E. R.», c'era una puntata proprio bella della «Grande notte del lunedì», quel programma con Gene Gnocchi e Simona Ventura, impreziosito dalla regia di Paolo Beldì e dalla partecipazione di Carla Signoris, spostato dalla prima alla seconda serata dove ha trovato collocazione più adatta. Maurizio Crozza faceva Emanuele Filiberto col passaporto italiano in mano: inquadrato da lontano, [redacted] lui, [redacted] capelli lunghi [redacted] l'italiano precario. E, guardandolo, anche senza essere mazziniani, montava il nervoso. Contro il principe dei sottaceti e contro «papà e mamà», che pur svolgendo la loro parte [redacted] commedia, potrebbero recitarla con più pudore; ma anche nei confronti del nostro paese, che ha un parlamento che li fa entrare tutti, e che in sovrammercato invita il papa a tenerci udienza dentro, al parlamento. Chissà Cavour, sarà li che gli stridono le fantasmatiche budella: Camillo, penso, conte di Cavour, come diceva Frassica. Ecco quello che può evocare un comico di razza, guardate i sentimenti che può suscitare, le connessioni che in[redacted]

Ospiti erano un ilare e bendisposto [redacted] Vittorio Sgarbi, e [redacted] Achille Occhetto grato alla trasmissione per averlo invitato, così almeno diceva. Faceva un po' effetto, anche lui. Uno che ha fatto quello che ha fatto e poi è sparito così. Ricordava, con le dovute proporzioni, Gorbaciov, che campa facendo conferenze in giro [redacted] il mondo che ha ribaltato. Quando gli hanno presentato un cartello con la scritta D'Alema, da completare con una parola, Occhetto ha scritto: «Addio».

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Tempo d'estate

Dalla pièce di Arthur Laurents, un dramma sentimentale per l'ormai qu[redacted] Katharine Hepburn e il latin lover Rossano Brazzi, diretti da un insolito David Lean (da «Lawrence d'Arabia» o «Passaggio in India»). Una matura insegnante scopre l'amore a Venezia grazie a un'affascinante antiquario [redacted]. [redacted].. [redacted] 13.50 [redacted]

Il dominatore [redacted] Chicago

Robert Taylor, Cyd Charisse, Lee J. Cobb, John Ireland e Ken Smith in [redacted] riuscito cocktail [redacted] mélo, gangster film e musical firmato Nicholas Ray («Gioventù bruciata»). Chicago, 1933: l'avvocato Farrell si è fatto una (dubbia) fama, come legale [redacted] boss. Ma [redacted] giorno incontra [redacted] ragazza e vuole cambiar vita... [redacted] RETE 4

[redacted]

[redacted] contati **

20.55 RAIDUE USA 1999. REGIA: PETER HYAMS. CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, GABRIEL BYRNE, [redacted] TUNNEY, KEVIN POLLAK, ROD STEIGER E UDO KIER. DUR: [redacted]

Fantathriller d'azione tutto effetti speciali. New York, [redacted] a Manhattan nasce Christine. Lo stesso giorno in Vaticano [redacted] cardinale informa il Papa della nascita, temuta per secoli. La bambina porta [redacted] marchio dell'Anticristo. Venti anni dopo a Chicago, Jericho Cane, ex-poliziotto disilluso, salva [redacted] ragazza e...

Jane Eyre ***

21.00 [redacted] GB/USA 1995. [redacted]: [redacted] ZEFFIRELLI. CON CHARLOTTE [redacted], WILLIAM HURT, JOAN PLOWRIGHT E ANNA PAQUIN. DUR: 1H56'

Zeffirelli firma una più che dignitosa versione [redacted] di Charlotte Brontë per Hurt e Charlotte Gainsbourg. Bellissime cornice e fotografia. Cresciuta [redacted] un cupo orfanotrofio, Jane Eyre diventa poi istitutrice della piccola Adele nella casa del signore di Rochester. Nonostante il duro carattere dell'uomo, [redacted] l'amore e...

Il bacio della pantera ***

0.50 RETE 4 USA 1982. [redacted]: PAUL SCHRADER. CON NASTASSIA KINSKI, MALCOM MCDOWELL, [redacted], ANNETTE O[redacted], ED BEGLEY JR. E RUBY DEE. [redacted]

Remake del capolavoro Tourneur, meno suggestivo ma visionario. Una donna a New Orleans viene uccisa e offerta alla divinità personificata da una pantera. La vicenda si sposta nel rapporto tra fratel[redacted] e sorella, i quali non possono avere rapporti sessuali perché pesa su di loro una maledizione: [redacted] trasformano in pantere...

[redacted]

[redacted]
Speciale dedicato ai pompieri (*Non chiamateci eroi*, La7, 21,30), il filmato della fucilazione di Galeazzo Ciano (*Speciale Mixer: Il caso Ciano*, Raitre, [redacted] 8), Luciano Rispoli parla di [redacted] (*Parola mia*, Raitre, 13,10), Piero Marrazzo e le televendite (*Mi manda Raitre*, Raitre, 20,50).

PASSATEMPI
Oltre a dipingere, suonare il piano e fare yoga, Barbara Livi si butta [redacted] il paracadute e ama le avventure spericolate («Sono andata in moto in Egitto attraversando [redacted] deserto da sola»). Dice [redacted] d'avere una certa «attrazione per tutto ciò che è proibito e per la notte» (*Incantesimo 5*, Raiuno, alle 20,55).

[redacted]
Il gioco preferito di Paola Pitagora da bambina era «il buio». «Con alcune amichette ci chiudevamo pomeriggi interi in una stanza buia a fantasticare» (*Incantesimo 5*).

POSTER
Quand'era piccolo Steven Spielberg (foto) non riusciva a prender sonno se prima non dava un'occhiata al poster attaccato sopra al letto: «L'immagine [redacted] regista William Wyler che guida una Vespa mentre va a Cinecittà per girare "Ben Hur"» (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, [redacted] 8,15).

[redacted]
L'esordio «traumatico» di Gioele Dix, al Derby [redacted] Milano, nel 1983: «Avevo chiamato e raccolto tutti gli amici. Feci il pezzo finale, alle 2 meno 20 di notte. Recitavo la parte di [redacted] conferenziere imbranato, testa bassa, luci soffu[redacted]... Quando rialzai la testa, in sala erano rimasti solo i miei amici» (*Assolo*, La7, alle 22,30).

SOLITUDINE 2
Battuta [redacted] Cyd Charisse lascia Gene Kelly in «Brigadoon»: «Sarò meno sola adesso: la vera solitudine non [redacted] invano, ma non amare affatto» (*Il dominatore di Chicago*, Rete 4, 16,50).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30	17.00
11.30	20.00
13.30	23.10

GIORNO

6.00 Euronews
Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto
All'interno: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.35 Linea Verde - Meteo Verde
Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
[redacted] Tuttobenessere
11.10 [redacted] minuti [redacted]... I programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
11.25 [redacted] tempo [redacted]
11.35 S.O.S. Unomattina
[redacted] prova d[redacted]
[redacted] Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
16.15 La vita [redacted] diretta
16.50 Tg Parlamento
17.10 Che tempo fa
18.45 L'eredità Gioco a premi condotto da Amadeus

SERA

20.40 La Zingara [redacted] con Cloris Brosca, Stefano Santinelli. Regia [redacted] Gianfranco Di Pasque
20.55 Incantesimo 5 Serie con [redacted] Flaherty, Barbara Livi, Giuseppe Pambieri, Paola Pitagora, Delia Boccardo, [redacted] Poggi, Flo[redacted] Bolkan. Regia di Alessandro Cane, Leandro Castellano
Passioni e intrighi e amori intorno alla clinica Life
23.15 Porta a Porta a cura [redacted] Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
1.00 Nonsoloitalia Rassegna Stampa italiana ed internazionale. A [redacted] del Tg1 e con la collaborazione di Rai [redacted]. Con Paolo Borella - [redacted] tempo fa - Appuntamento al cinema
1.25 Sottovoce [redacted] Gigi Marzullo
1.55 [redacted] Educational
2.25 I misteri nella giungla [redacted] Film
4.10 Il commissario Quandt Telefilm
5.00 Spensieratissima

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.00	20.30
13.00	0.15
17.50	

GIORNO

[redacted] Curiosa - Un mondo in amore
6.10 [redacted] con [redacted] Fantasia. Regia di Adriana Foti
6.15 La voce "L'Unità"
6.25 Anima e l'Incontro
6.30 Buongiorno Auckland
7.00 [redacted] Cart mattina
9.20 Crescere che fatica Telefilm
9.45 [redacted] educational
10.05 Tg2 Neon Cinema
10.15 Nonsolosoldi
[redacted] Meteo2
Previsioni [redacted] tempo
10.30 Notizie
10.45 Tg2 [redacted]
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.05 Al posto tuo Talk-show
[redacted] Question time - Interrogazioni [redacted] risposta immediata
[redacted] Zorro Telefilm
16.30 [redacted] Sanremo mercoledì Varietà
16.55 My Compilation Varietà
17.20 Finalmente Disney
18.00 Sportsera
18.20 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.05 Streghe Telefilm

SERA

20.00 Cartoni animati Popeye - Tom & Jerry
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Stefania Orlando
Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
20.55 End of days - Giorni contati Film (thriller, 1999) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Regia di Peter Hyams
23.05 Chiambretti c'è Varietà con Piero Chiambretti. [redacted]gia di Gianni Boncompagni
0.10 Estrazioni del lotto [redacted] per ruota tutti i numeri usciti
0.30 Tg Parlamento
Rubrica a cura della Tribuna [redacted] Parlamentari. Quotidiano sulle sedute [redacted] Camera e Senato
0.40 Meteo - Appuntamento al cinema
0.45 Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva
[redacted] Vela: Louis [redacted] Cup
4.15 [redacted] - Network per l'Università Ovunque
5.45 Tg2 Medicina [redacted] Replica

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00	19.00
14.00	19.30
14.20	23.00

GIORNO

6.00 Rainews 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Ita[redacted] Istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Televideo - News
8.05 Rai Educational Speciale Mixer: "Il caso Ciano"
9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce [redacted] Strabioli, [redacted] Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
Questa mattina il conduttore del programma incontra Giampiero Ingrassia, in tournée [redacted] lo spettacolo "Full Monty", diretto [redacted] Gigi Proietti
[redacted] Cominciamo bene
12.25 Tg3 Shukran
12.45 [redacted] corso
13.10 Rai Educational - Parola [redacted] Gioco
14.50 Tgr Leonardo
[redacted] Tgr Neapolis
15.10 Tg3 GT Ragazzi
15.20 Screen Saver
15.55 I cartoni della Melevisione
16.15 La melevisione: Favole e cartoni
17.00 Cose [redacted] Doc.
17.40 Geo & Geo Documentari
18.20 Tg3 [redacted]

SERA

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto [redacted] sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato
20.50 Mi manda Raitre con Piero Marrazzo. Regia di Fulvio Lotu
23.15 Tg3 Primo Piano A [redacted] Redazione Speciali
23.35 Il caso Scafroglia Varietà [redacted]
0.10 Rai Educational Speciale Mixer: "Il caso Ciano"
1.00 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.15 Speciale Okkupati
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [redacted] Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: Vent'anni prima

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00	1.00
13.00	2.30
20.00	3.45

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete
[redacted] e commento delle prime pagine dei giornali in [redacted]
8.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica)
Il rotocalco [redacted] Tg5 proporrà servizi [redacted] informazio[redacted] cronaca rosa, approfondimento e gossip
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di [redacted] Bracardi. Regia [redacted] Pietrangeli (Replica)
11.20 Nessuno è perfetto Varietà
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
[redacted] Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
18.00 Verissimo - Tutti i colori del[redacted]
[redacted] Chi vuol essere milionario Gioco

SERA

20.30 Striscia la notizia - La vocina della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
20.40 Calcio: Newcastle-Inter Champions league
22.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo [redacted] la partecipazione di Franco [redacted]. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia - [redacted] vocina della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
2.00 Harry e gli [redacted] Telefilm "L'attentato" [redacted] Bruce Davison - 2ª parte
3.00 Stefanie Telefilm "Cure miracolose"
4.15 New York Undercover Telefilm "Delirio di vendetta" [redacted] Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn
5.00 Harry e gli Henderson Telefilm "L'attentato" con [redacted] Davison, Molly Cheek - 2ª parte

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25
18.30
1.15

GIORNO

7.00 Cartoni animati Mack, [redacted] the principe sei? - Amici Puffi - Hello Spank - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
[redacted] Tarzan Telefilm "Il segreto di Tarzan"
9.30 L'inventore pazzo Film-tv (comm., 1997) con Carrot Top, Courtney Thorne-Smith. Regia di Alex Zamm. All'interno: Meteo
Il giovane Edison, inventore squattrinato, è alla ricerca del suo primo lavoro. Ma s'imbatte in un eccentrico personaggio [redacted] lui amante del surf...
11.30 Nash Bridges Telefilm
Un poliziotto "testa calda" per le vie di [redacted] Francisco
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà
15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.10 Cartoni [redacted]
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
19.00 Più forte ragazzi Telefilm

SERA

[redacted] Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
Cinque [redacted] sfideranno a colpi di note musicali [redacted] la presenza in studio [redacted] una orchestra composta da dodici elementi. Completa il cast un corpo [redacted] ballo composto da otto ballerine e due ballerini
21.00 Operazione Trionfo Varietà con Miguel Bosé
24.00 C'era una volta Varietà (R)
1.10 Ciak speciale - Come se fosse amore Rubrica cinematografica
1.25 Studio Sport
Un programma di Fabio Cazzaniga
1.55 P.S.I. Factor [redacted] "La zona morta" con Nancy Anne Sakovich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia di John Bell
2.45 Operazione Trionfo Va[redacted] (Replica)
3.10 Non è la Rai Varietà
3.50 [redacted] Telefilm "Sotto la corteccia" con Giorgio Alberti, Silvio Orlando
4.15 Talk radio Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30
13.30
18.55

GIORNO

6.00 La madre Telenovela [redacted] Margarita [redacted] Francisco, Vicky Hernandez
Gitavi viene a sapere dell'aggressione da parte di Federico e si arrabbia moltissimo. Caterina cerca di far mettere insieme Armand e Graziella, ma lui [redacted] fa capire che [redacted] gradisce [redacted] intromissione...
6.40 Libera di amare TN
7.00 Superpartes
Programma di comunicazione politica
7.35 Solaris, il mondo a 360° Documentari
8.15 Storie dell'altro secolo
8.30 Tg4 Rassegna stampa (R)
8.45 [redacted] meglio Rubrica [redacted] attualità medica
9.45 Dottori a Los Angeles Telefilm
10.30 [redacted] d'amore SO
11.40 Forum
[redacted] La ruota della fortuna Gioco
[redacted] Solaris, il mondo a [redacted] Documentari
[redacted] Sentieri Soap Opera
[redacted] Il dominatore di Chicago Film
19.35 Sipario [redacted] Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA

21.00 Jane Eyre [redacted] (dramm., 1995) con Charlotte Gainsbourg, William Hurt, Joan Plowright. Regia di Franco Zeffirelli. All'interno: Meteo
Cresciuta [redacted] un cupo orfanotrofio, Jane Eyre diventa poi istitutrice della piccola Adele nella casa del signore di Rochester, dal carattere difficile
23.15 Pressing Champions League conduce Massimo De Luca, con Alessia Fabiani, Beatrice Ghezzi. Regia di Andrea Sanna
0.50 Il bacio della pantera Film (horror, 1982) con Nastassja Kinski, Malcom McDowell, John Heard. Regia di Paul Schrader. All'interno: Tgfin - Tg4 Rassegna Stampa
Irena incontra il fratello che le rivela che su loro pesa una maledizione: ogni volta che faranno l'amore con estranei si trasformeranno in pantere...
3.25 Le olimpiadi dei mariti Film
4.45 Vivere meglio Rubrica
5.30 Storie dell'altro secolo

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 [redacted] 7 del [redacted]
7.15 Omnibus La7
7.45 [redacted] 7 del mattino
[redacted] minuti un libro
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Fa [redacted] giusta
10.50 Agente speciale [redacted]
12.00 Tg La7 Notiziario
12.20 Linea mercati
12.25 Tribù
12.40 Sport 7
12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.40 Cartoni animati
13.50 Tempo d'estate Film
15.55 N.Y.P.D. Telefilm
16.50 Donne allo specchio
17.20 Fa [redacted] cosa giusta
18.15 Linea mercati
[redacted] Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Sfera News
19.45 Tg La7 [redacted]
20.15 Linea mercati
20.20 Sport 7
20.30 8 e Mezzo
21.30 Speciale Tg La7 "Non chiamateci eroi"
22.30 Assolo Varietà
23.30 The Hunger Telefilm
0.05 Notte da lupi con Gad Lerner
0.10 Tg La7 Notiziario
0.2[redacted] Il Sogno dell'Angelo Talk-show
1.25 Star Trek - The Next Generation Telefilm
2.20 Due minuti un libro
2.25 Donne allo specchio

TMC2/MTV

6.00 News
7.00 [redacted] up!
[redacted] Flash [redacted]
10.10 Pure Morning
12.00 Flash Notiziario
12.10 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Yu Yu Cartoni animati
15.00 Total Request [redacted]
[redacted] Music non stop
16.50 [redacted] Notiziario
17.00 Select
18.00 Videoclash Varietà
[redacted] Music non stop
20.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale
21.00 So 80's
22.00 True Life
[redacted] Loveline Varietà
[redacted] Undressed Serie
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New
1.00 Music non stop Video a rotazione

RETEA/ALLMUSIC

6.00 Get Up Alzatevi [redacted] la nostra energia!
[redacted] Inbox La nostra musica i vostri sms al n. 339-6471302
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
[redacted] Compilation
14.00 Music zoo
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Chart.us
17.30 [redacted] Center [redacted]
18.30 TgA Flash Notiziario
18.40 [redacted] meeting
19.30 Music zoo
20.00 Inbox
20.30 Chart.it
21.30 [redacted] Dance
22.30 Music Link
23.30 Night shift

TELE+BIANCO

6.00 Men of Honor - L'onore degli uomini Film
8.10 Un affare [redacted] gusto Film
9.40 24 Telefilm
10.25 The adjuster [redacted]
12.05 Bait - L'esca Film
14.10 La terra [redacted] ghepardi Documentari
15.05 Bandits Film
17.10 David Bowie - Live by request [redacted]
18.35 Spy [redacted] Film
[redacted] Effetti esplosivi Documentari
20.25 [redacted] Grace Telefilm
21.00 Chill factor - Pericolo imminente Film
22.40 Commedia, mon amour
23.10 De show mas comon Varietà
1.10 Forze mortali Doc.

TELE+NERO

8.45 Football NFL: San Francisco-Philadelphia
10.50 Calcio: Southampton-Arsenal
12.30 Volley: Modena-Monte Schiavo Jesi
14.15 Sport News
14.30 [redacted] Sport Rubrica
14.55 [redacted] Kings-Phoenix Suns
16.40 + Gol Mondial Rubrica sportiva
17.40 Calcio: Milan-Inter
19.15 Sport News Notiziario sportivo
20.00 Basket NCAA: Ari[redacted]-Kentucky
22.25 Hockey NHL: St. Louis-Colorado
0.10 Nhl Power week Rubrica sportiva
0.35 Calcio: + [redacted] (R)

STREAM

7.30 Personal services Film
9.25 Saint Tropez Saint Tropez Film
11.15 Sono affari di famiglia Film
13.45 Ho solo fatto a pezzi mia moglie Film
15.00 Un goal contro il tempo Film
16.50 Mr. Sabato Sera Film
18.50 White river kid Film
20.30 I magnifici sette
20.50 Casa [redacted] Talk-show
21.00 [redacted] di Henry Film
23.15 Monkey shines - Esperimento nel terrore [redacted]
1.15 Verso il paradiso Film (comm., 1[redacted]
3.30 Sul filo dell'ingan[redacted] Film

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 13.35; 19; 23; 24; 2; 3; 5; 5.30.
[redacted] anch'io; 10.[redacted] Questione di borsa; 10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 14.10 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie [redacted] corso); [redacted] Europa; [redacted]; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.30 Zoha Cesarini; 20.40 Calcio: Champions League; 21.33 Europa risponde; 22.38 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; [redacted] Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum: Demo; 23.46 Radiounomusica; 0.38 La notte del mistero; 1.00 Aspettando il giorno.

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 [redacted]; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione San[redacted] Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 [redacted]; 20.37 Dispenser; 20.56 Incantesimo (in OM); 21.36 Ultrasuoni-Cocktail; 23.00 Viva Radio2; [redacted] La Mezzanotte di [redacted].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45;
9.01 Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta [redacted] 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: La via della seta; 10.51 Il Terzo Anello: Il gusto della [redacted] 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; [redacted] La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche [redacted] Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 1[redacted] Storyville; [redacted] Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatro La Fenice [redacted] Venezia; 22.50 Scorza d'arancia; 23.20 E' già domani; 23.45 Invenzioni a [redacted] voci; 0.[redacted] Esercizi di memoria.

[redacted] 102.5: Gr
6.00 Non stop [redacted] con [redacted] Pagani; 9.00 Ed [redacted] e voi con Gerardi & Visconti; 1[redacted] W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti [redacted] Conte Gal; 15.00 The fight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime [redacted] Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi [redacted] Co.

CORSO ABBREVIATO [redacted] ACQUE MINERALI
[redacted] fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, indica [redacted] quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C con successiva essiccazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 22 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente [redacted] e molto leggera.
ACQUA SANT'ANNA. [redacted], DI MONTAGNA.
SOLO 0,0001%

Due sinfonie di Mahler affidate alla bacchetta di Bruno Walter, il direttore più amato dal compositore.

Da giovedì 28 novembre i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì dicembre 2002
Clara Haskil Scarlatti Mozart Schumann

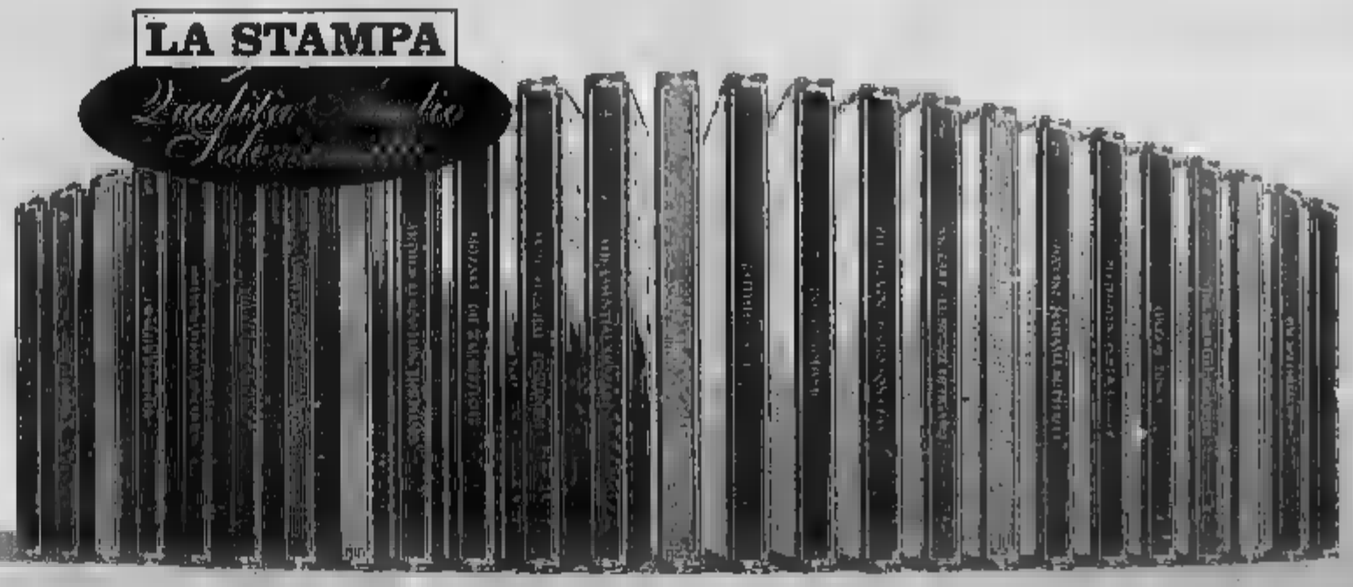
giovedì 12 dicembre 2002
Pablo Casals Bach Suites

giovedì 19 dicembre 2002
Dinu Lipatti Chopin Valzer

Ascolta il meglio de
"La leggenda della musica" su
www.the50.com

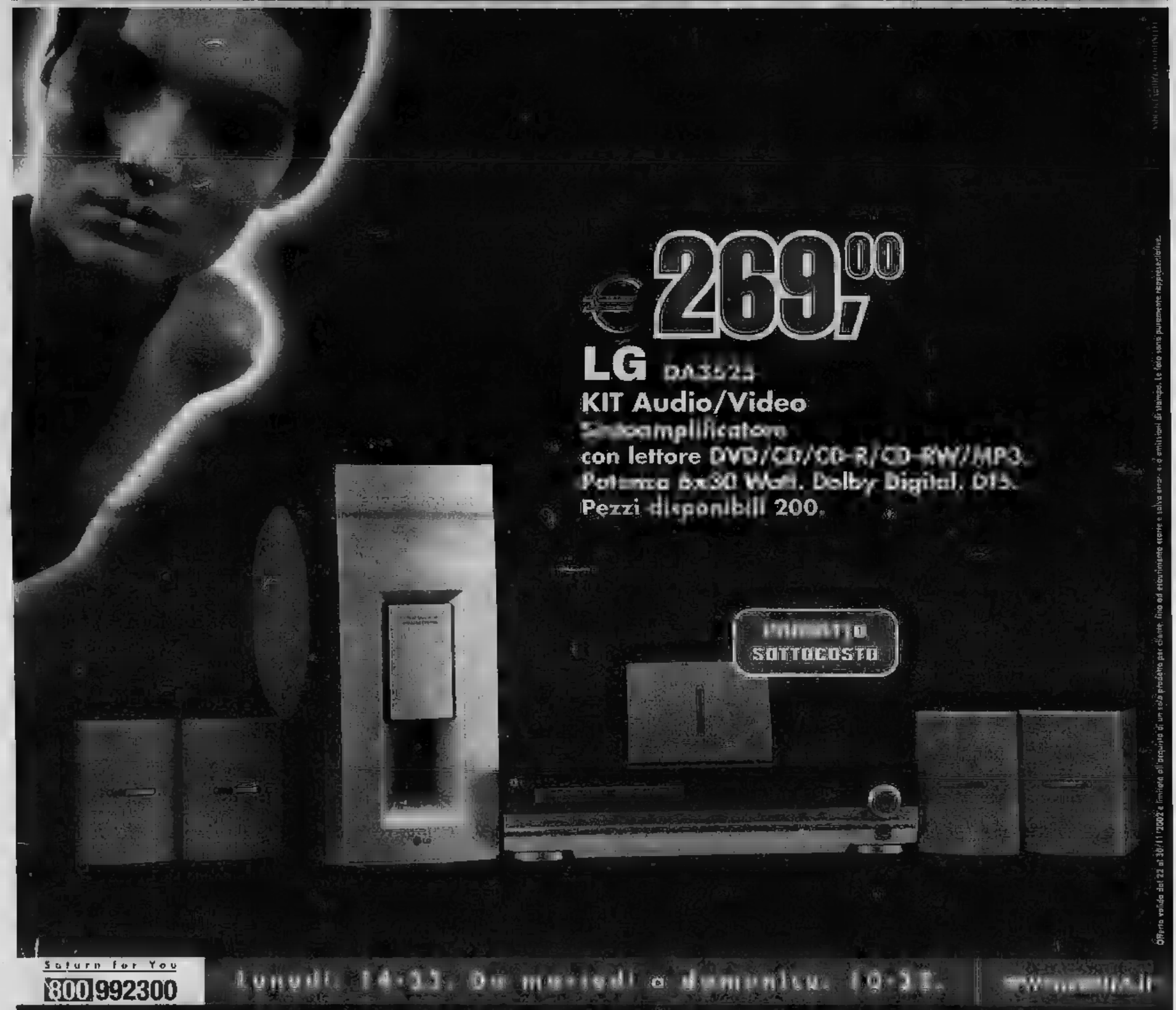
I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione Ecofina



LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

Gli affari si amplificano su Saturn.



LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Champions L. Newcastle-Inter Canale5
20,45 Calcio. Roma-Arsenal Stream
23,15 Pressing Champions League Rete4
1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue
1,20 Studio sport Italia1

Mondonico torna al Cosenza

COSENZA. Emiliano Mondonico (foto), 55enne di Rivolta d'Adda (Cremona), è il nuovo allenatore del Cosenza: sostituisce Antonio Sala. Già lo scorso anno Mondonico venne chiamato dalla società silana per rilevare Gigi De Rosa dopo otto giornate di campionato. Anche l'ex tecnico del Torino, dopo un inizio spumeggiante, subì una serie di sconfitte che ne determinarono l'esonero alla 34ª giornata, con il reintegro di De Rosa.

CHAMPIONS LEAGUE: E' POSITIVO PER LE SQUADRE ITALIANE IL DOPPIO CONFRONTO CON LE SPAGNOLE, PER I BIANCONERI ANCHE UN GOL ANNULLATO A DEL PIERO

MILAN
Impresa a San Siro Il Real Madrid si arrende

La gioia di Shevchenko, autore del gol con il quale il Milan ha battuto ieri a San Siro le merengues

JUVE
Spettacolare rimonta sul campo di La Coruña

Ancora una volta Pavel Nedved è risultato decisivo per la sua il gol del bianconero a La Coruña

Una magia di Shevchenko manda ko Zidane e Raul

Roberto Beccantini
MILANO

Con storia si scende a patti. Il Milan regola il Real al culmine di una contesa tamburreggiante, bella di una bellezza prima tecnica e mansueta, poi aspra e selvaggia, che ha inchiodato gli ottantamila di San Siro fino all'ultima mischia. Il gol di Shevchenko, propiziato dal bisturi di Rui Costa, ha segnato il confine fra due squadre grandi e sorelle, dal gusto estetico mai avulso dalla rabbia che sempre costituisce la fionda dei predestinati. Maldini è stato enorme, l'arbitro ha annullato il pareggio di Raul, ma la sentenza non è stata sopruso, anzi. Si deve ai riflessi di Dida e Casillas se il risultato non ha assunto le forme di una mattanza. Il Milan ha alternato il tamburo al flauto, come e più degli avversari, troppo sensibili, per essere antico, a specchiarsi nei loro arpeggi.

Il Real ha perso pezzi importanti, mica solo Ronaldo e Hierro: anche Makelele, Guti e, buon ultimo, Flavio Conceicao. Zidane è stato precettato d'urgenza, mal di schiena o no, Roberto Carlos ha il raffreddore (non si direbbe). Ancelotti, lui, conferma la difesa del derby, avvicenda Inzaghi con Shevchenko e ridisegna il centrocampo: fuori Pirlo e Serginho, Seedorf centrale, Gattuso e Ambrosini laterali. Fra le gabbie di Del Bosque, ecco Rui Costa e Rivaldo, i cui artigli altro non bramano che selvaggina fresca e, possibilmente, aperta. Le notti di Milan-Real non sono mai state banali merende al chiaro di luna. Applausi agli avversari (quando se li meritano: se lo meriteranno), correttezza estrema. L'erba, scivolosa, non disarma i violini. Al fianco di Raul, c'è Morientes. Attorno a Rivaldo ronza Cambiasso, sulle tracce di Rui Costa s'incammina Cedales. Il cui inizio è carico di emotiva.

Più che di Zizou, Gattuso si occupa di Roberto Carlos, il migliore del Real. Sul versante opposto, Kaladze e Figo si pestano in allegria. Ogni palla persa innesca vibranti ribaltoni. Helguera e Pavon si dedicano a Shevchenko, Costacurta e Maldini spazzano l'ala di Dida. E subito Milan, tocco di Rui Costa, botta di Seedorf, gran parata di Casillas. Zizou scalda i motori e prende per mano la squadra. Si gioca molto sulla tre-quarti, poco sulle ali: e comunque Roberto Carlos ai ritagli ghiotti corridoi, vista la latitanza di Simic. Ambrosini copre le spalle a Seedorf e Rui Costa, sempre solleciti nel distribuire la posta. Salgado appoggia Figo, Figo guerriero ma non ispirato, come del resto Rivaldo, l'ombra del satanasso ammirato nel primo tempo di sabato, con l'Inter. Shevchenko è sempre in agguato: non aggancia un Rui Costa, gira e fil di palo un cross di Gattuso, improvvisatosi rifinitore.

Piano piano, il Real guadagna terreno e dispiega le sue geometrie: Zidane-Figo, alto dal limite; poi Zidane-Figo-Roberto Carlos, Simic immola lo stomaco; quindi Zidane-Morientes, questa sì una palla-gol, sventa Dida; infine Cambiasso-Zizou, con i pugni del portiere ancora provvidenziali. Da ovazioni un allungo a tutto campo fra Zidane, Raul, Figo e Roberto Carlos. Ma basta un attimo, solo, per la sfida s'impenni e cambi padrone. Un attimo, un Figo prodigio: tale è il tracciante di Rui Costa che squarcia la difesa del Real e spalanca la porta a Shevchenko.

Uno strepitoso recupero di Maldini Figo inaugura la ripresa. Il Milan aggredisce gli spazi: e Rui Costa, imbeccato da un Rivaldo più gregario che fromboliere, fa i riflessi di Casillas. La partita si toglie lo smoking e diventa battaglia. Il Real ricava poco dalle sue punte, e non a caso Del Bosque ne toglie una, Morientes: tocca a Portillo. Rui Costa e Seedorf, Ambrosini e Gattuso si riappropriano del centro del ring. I bianchi di Spagna calano di brutto. Non che il Milan eserciti un pressing furibondo, ma presidia ogni zolla e non concede varchi. Uno spanna sopra tutti, capitan Maldini. Piove su San Siro e la gli guadagna in pathos. Ambrosini si mangia Figo e smarca Seedorf, peccato che la mira non sia all'altezza del talento. E' il 31', quando Serginho rileva un Rui Costa da sette e Solari rimpiazza un esausto Cambiasso. Il Real sbanda, Gattuso (sì, lui) imbecca Kaladze, rimedia Casillas. E subito dopo, Dida ricambia su Zidane, sempre nel cuore della partita.

Un solo episodio da moviola, al 39': Dida fa farfalle su corner, Zidane smorza la palla di testa, Raul anticipa Serginho e infila di forza. L'assistente sbandiera il fuorigioco, Meier annulla. Quelli del Real schiumano di rabbia. San Siro non è certo il loro patrono.

MILAN (4-3-2-1) **1**

Dida 6,5; Simic 6 (45' st Chamot sv), Costacurta 7, Maldini 7, Kaladze 6,5; Gattuso 6,5, Ambrosini 6,5, Seedorf 6,5; Rivaldo 6, Rui Costa 7 (31' st Serginho sv); Shevchenko 7 (36' st Tomasson sv). All.: Ancelotti 7.

REAL MADRID (4-2-3-1) **0**

Casillas 7; Salgado 6, Pavon 5,5, Helguera 6,5, Roberto Carlos 7; Celades 6, Cambiasso 5,5 (31' st Solari sv); Figo 5, Zidane 7; Morientes 5 (16' st Portillo 6). All.: Del Bosque 6.

Arbitro: Meier (Svi) 6,5
Reti: pt 40' Shevchenko.
Ammoniti: Gattuso, Pavon, Helguera.
Spettatori: paganti 9190, incasso 239.080 €; abbonati 66.587; quota abbonati 950.246,67 €.

IL VERDETTO

OLIMPICO SQUALIFICATO PER UNA GIORNATA

«Salva» Roma-Juve i giallorossi in campo neutro con la Reggina per la bomba carta degli ultrà a Parma

Sarantoni A PAGINA 31

LE ALTRE PARTITE

Così le altre sfide europee in Champions League:

IERI

Gruppo C
Lokomotiv M-Borussia Dortmund 1-2 pt: 31' Ignashevitch, 33' Frings e 43' Koller (B). Classifica: Borussia e Milan 3, Lokomotiv M. e Real Madrid 0.

Gruppo D
Basilea-Manchester United 1-3 pt: 1' Giménez (B), 17' e 18' Van Nistelrooij (M), 23' Solskjaer (M). Classifica: Manchester United punti 3, Juventus e Deportivo 1, Basilea 0.

OGGI

Gruppo A
Newcastle-Inter (diretta ore 20,45 Canale 5), Bayer Leverkusen-Barcellona.

Gruppo B
Roma-Arsenal (diretta ore 20,45 Sport Stream), Valencia-Ajax.
Passano ai quarti le migliori due formazioni di ogni gruppo.

Avvio sprint del Deportivo show di Birindelli-Nedved

Marco Ansaldo
Inviato a LA CORUÑA

In Galizia sono contenti quando vedono la Juve, perché negli ultimi tre anni pochi avversari avevano provocato, a questi spagnoli discendenti dei Celti, il godimento dei bianconeri nelle due trasferte a La Coruña e in quella, vergognosa, a Vigo. Da ieri tuttavia l'umore e il rispetto per la Juve ha subito un'impennata perché, sotto i gol, ha trovato la della grande squadra senza la flessione dopo il pareggio di Nedved, avrebbe vinto: il 2-2 è un discreto avvio della 2ª fase di Champions League, il gioco espresso per una mezz'ora abbondante conferma la forza anche fisica vista in campionato, quando non si paga pedaggio al turnover.

Il Deportivo, schiacciato dal ricordo dei 4 gol subiti in settembre dal Milan, ha mostrato i veri bounty killers. «Spara bene e soprattutto per primo» dicevano i cacciatori di taglie: detto fatto, all'11' gli spagnoli erano sul 2-0 e con la Juve dell'anno scorso sarebbe stato sufficiente per chiudere la partita. La partenza a razzo ora stata annunciata dal tipo di riscaldamento, una partitella sfrenata per entrare subito nel clima della gara: la Juve doveva aspettarselo, ma trovare l'antidoto non sarebbe stato facile. Dopo 100 secondi, il primo tiro in porta, disgonale di Sergio, di . Dopo 7' botta di Scaloni era il secondo allarme e questa volta provvedeva Buffon. La Juve non ci capiva . Come accade sempre contro gli spagnoli, a l'inferiorità sulle fasce e i gol del Depor arrivavano proprio dalle azioni sull'esterno, in fotocopia. Camoranesi non seguiva le incursioni di Capdevila sulla sinistra e i due cross in area del terzino erano fatali: al 9' deviazione di testa di Tristan, all'11' il controllo e tiro dall'olandese Makaay. Morsi di colpa a un consiglio addormentato. In mezzo nessuno sapeva prendere misure, si imbarcava acqua

«Prestige» prima di affondare. Eppure la Juve non era mai stata succube, nella difficoltà di arginare gli avversari non rinunciava a spingere . Lo faceva male. Di Vaio insidiava il record mondiale di fuorigioco, quasi fosse la versione rapata di Inzaghi: l'ex si teneva sempre un passo oltre la linea dei difensori, con una costanza degna di una causa migliore. Con la zavorra degli offside (alcuni avantolati a cosaccio dal guadalinoe, confusi quanto l'arbitro tedesco Fandel), i bianconeri non avvicinavano nei primi alla porta di Juanmi. Ci riuscivano al 14' sull'angolo di Nedved, l'arbitro vedeva la spinta di Del Piero al portiere e annullava il gol di Alex con una decisione poco convincente. L'episodio scalfì la sicurezza del Deportivo, soprattutto la Juve innestava le marce alte come aveva fatto per mezz'ora contro il Milan e per una dellina di minuti col Toro, quanto era bastato.

Sono i momenti irresistibili in cui la forza, la potenza e la tecnica confluiscono in una boccetta, come l'elisir di Asterix: i galiziani pungevano in contropiede sempre più radi, in realtà si trovavano impotenti a fronteggiare le folate juventine che si susseguivano simili alle onde sulla spiaggia di Riazor. Lippi azzeccava una mossa importante: ordinava Nedved di tenersi largo sulla sinistra, la punta di tridente, e la Juve la giocava Deportivo con la sua stessa arma, il gioco sulle fasce. Birindelli dimenticava le incertezze difensive e diventava un uomo decisivo per le sovrapposizioni in attacco: da lui, che non è il miglior fico del bigoncio, arrivava inoltre il gol straordinario del 2-1, un tiro potente nel sette, preparato accentrandosi dalla sinistra. Un minuto dopo, Di Vaio scattava per una volta in posizione regolare ma non vedeva Del Piero libero in area e Juanmi gli chiudeva l'angolo.

La ripresa cominciava e i galiziani si coprivano con l'abitudine di chi conosce le burrasche, ma non abbastanza da annullare la pressione sostenuta da Davids e Tacchinardi, insieme alla vibrazione di Nedved. Ci provava Del Piero, utile ma non brillante, con un colpo di testa debole e a lato finché, all'11', Di Vaio bloccava la palla al limite dell'area per l'arrivo Nedved: era il pareggio dopo il quale la Juve rifiatava, lasciando che i galiziani rientrassero in partita, ma con la paura addosso. E' che un allenatore spagnolo levi i due attaccanti e ne immetta solo uno: l'rureta lo faceva vedendo che l'aria tirava al peggio, fuori Makaay e Tristan, dentro Luque come avrebbe fatto un Mazzone qualunque. gente intuiva e fischiava ma in quel modo il Deportivo riequilibrava il proprio assetto e rischiava vie il pareggio, costruendo anzi un paio palle gol. Corbe la Juve, che sfiorava più volte la vittoria e se ne usciva con il rimpianto per i 10' iniziali alla Permaflex.

DEPORTIVO (4-1-3-2) **2**

Juanmi 6; Scaloni 6,5; Cesar 6, Romero 6, Capdevila 6,5; Mauro Silva 6,5; Sergio 5,5, Duscher 6,5, 6 (32' st Amavisca 5,5); Makaay 6,5 (17' st Victor Tristan 7 (19' st Luque 6). All.: Irureta 6.

JUVENTUS (4-3-1-2) **2**

Buffon 7; Thuram 6,5, Iuliano 6, Montero 6, Birindelli 7; Camoranesi 5,5 (30' Zambrotta 6), Tacchinardi 6,5, Davids 6,5; Nedved 7; Di 5 (30' st Zalayeta 6), Del Piero 6. All: Lippi 6,5.

Fandel 6,5 (Ger)
pt 9' Tristan, 11' Makaay, Birindelli; st 12' Nedved.
Ammoniti: Davids, Cesar, Montero, Tacchinardi, Capdevila, Scaloni.

IL TECNICO ROSSONERO ELOGIA LO SPIRITO DI TUTTO IL GRUPPO

Ancelotti: abbiamo la grinta delle grandi

«Il successo è meritato, ci siamo impegnati al massimo. Certe partite misurano il carattere di una squadra. Il gol di Raul? Era in fuorigioco e sarebbe stato una beffa». Sheva: «Il momento difficile è passato»

Nino Sormani

I fans milanisti più una volta si associano a quelli interisti contro Ronaldo, che non il Real Madrid: lo sarebbe un di influenza rimediata in Corea, la scorsa settimana con la sua Nazionale, che però non gli ha impedito ieri di tornare ad allenarsi a Madrid. «Ronaldo febbre coniglio» così scritto su uno striscione sulla curva degli ultras rossoneri, a insinuare che il Fenomeno abbia voluto evitare la trasferta temendo una dura contestazione dopo il divorzio dall'Inter.

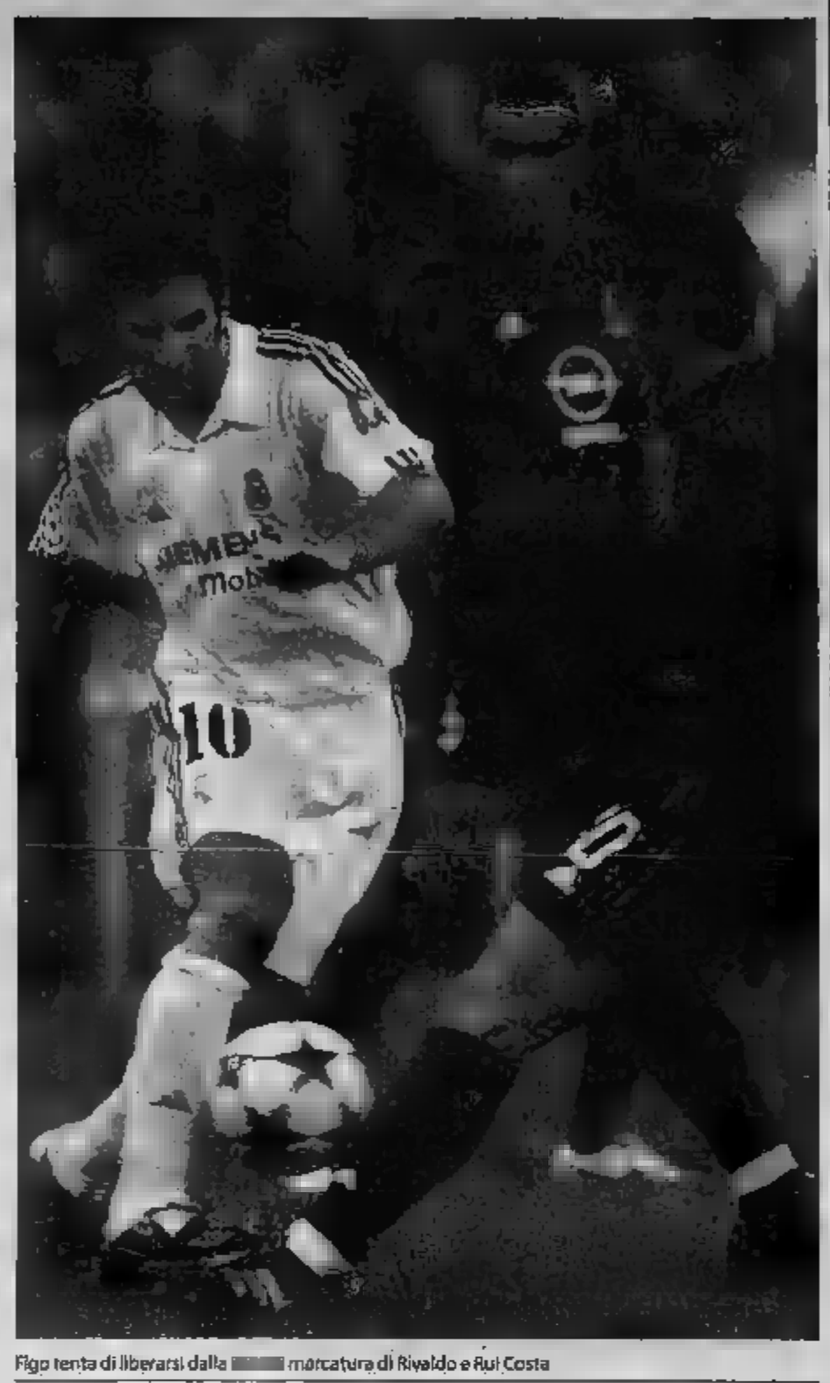
Dopo il match, è esplosa comunque la grande euforia rossonera per un successo che arriva tre giorni dopo l'altrettanto importante vittoria sull'Inter, grazie al quale il Milan si è portato in testa alla classifica con la Juve. Ancelotti, che più giocatore sconfisse gli spagnoli, esprima tutta la sua soddisfazione: «Con questi successi la squadra ha mostrato di essere ritornata quella dell'inizio della stagione e di rilanciata. Merito del nostro gioco fatto di attacchi continui. Comunque non siamo mai stati in un momento davvero difficile. Nelle ultime settimane avevamo solo rallentato un po', complice anche la certezza di aver già superato il primo turno di Champions. Adesso abbiamo ripreso strada». Poi sottolinea ancora: «L'arma vincente contro il Real è stata la tattica. Se ci fossimo difesi, gli spagnoli molto bravi in attacco ci avrebbero fatto soffrire e schiacciati. Invece il gioco l'abbiamo noi e cercheremo di farlo anche, perché è una tattica che si adatta molto alla nostra squadra. Per questo abbiamo perché abbiamo tenuto in mano grinta il gioco nonostante bravura dell'avversario».

Una vittoria che secondo il è davvero importante: «Abbiamo battuto i campioni d'Europa in carica». Qualcuno gli chiede se è ideale passaggio del testimone almeno nel bel gioco: «Lo spero, anche la strada è molto lunga e di e saranno ancora tanti. Anzi, spero di doverne sostenere moltissimi perché significherebbe che arriveremo in fondo alla stagione protagonisti». Ancelotti non manca di elogiare l'anziano Costacurta: «Con lui in difesa abbiamo vinto le due ultime gare, non mi aspettavo un rendimento così alto». Un segnale che Nesta in questo non serve e può guarire con calma dallo stiramento. Il gol di Raul: «Era in fuorigioco e comunque sarebbe stata una beffa». Poi una smentita su Shevchenko: «Sta benissimo dov'è, altro che scambio con Salgado. Inzaghi tenuto in panchina? Ho preferito Tomasson perché veniva già vincendo e poi il danese è più lottatore».

Seedorf in gran forma

Il bomber ucraino, che in queste settimane ha dovuto ingoiare tanti bocconi amari uniti alle ripetute voci di una possibile cessione a gennaio, non sta più pelle il gol e ringrazia tutti, dai compagni alla società ma soprattutto il pubblico: «Mi ha fino in fondo e ho aiutato trovare il gol. Ho temuto all'inizio dovergli dare un'altra delusione, invece è andato tutto bene. Posso dire di aver superato momento difficile, soprattutto per le notizie di calciomercato. turn-over? Quello lo accetto, perché non si possono giocare settanta gare sempre ad alto livello. Secondo dovrebbero giocare quelli che stanno meglio fisicamente. Io meglio come prima punta? Contro il Real è bello fare prima punta, perché i suoi difensori ti lasciano buoni spazi da sfruttare. Ma per me va bene qualsiasi posizione in campo, l'importante è giocare con certa continuità».

Sull'altra sponda, Del Bosque non è molto convinto di aver meritato la sconfitta: «Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, ma loro sono stati bravi nonostante la nostra superiorità a segnare e hanno difesa molto forte. Comunque non è finita. Possiamo rifarci. Real in fase negativa? E' da tempo che non riusciamo a fare grandi , nulla è compromesso. Troppi assenti? Tutti quelli che scesi in campo hanno dato il massimo. Con gli sarebbe cambiato nulla. Il Milan copia il nostro gioco? Questo mi fa piacere, perché vuol dire che siamo un esempio in Europa». E con Ronaldo come sarebbe finita? «Non sarebbe cambiato nulla».


Figo tenta di liberarsi dalla marcatura di Rivaldo e Rui Costa

LE PAGELLE di Roberto

Rui Costa dispensa lampi di genio Zidane predica ma non è ascoltato

inviato a MILANO

MILAN

DIDA 6,5. Sta diventando un portiere vero. Bellissimo volo per arpionare un cross di Roberto Carlos al 5', puntuale la chiusura Morientes al 26'. Un solo brivido: l'uscita a vuoto su corner da cui nasce il gol annullato al Real.
SIMIC 6. Roberto Carlos lo pialla nel 1° tempo, riscatta nella ripresa (dal 45' st **Charnot sv**).
7. Un'altra partita sbavature con due interventi provvidenziali: al 23' fa scudo col corpo a una sventola di Roberto Carlos, al 43' chiude in extremis su Morientes.
MALDINI 8. Baluardo insormontabile, in condizioni atletiche eccezionali. Di piede di testa, arriva sempre prima lui. Un recupero su Figo, al 6' st, esalta S. Siro.
In ripresa dopo un periodo di appannamento. Dalla sua parte, Figo non passa.
GATTUSO 6,5. Le scorribande di Roberto Carlos lo preoccupano. Lui ne patisce parecchie ma rubando palloni in mezzo e concedendosi anche qualche come il bel cross smarca in area Shevchenko al 18' l'incredibile tacco col quale si libera di Zidane.
AMBROSINI 6,5. Sacrificio e applicazione continua a centrocampo. Quanti tackle ha vinto!
SEEDORF 6,5. Tre giorni dopo il derby, un'altra sentitissima partita da ex. È dappertutto, fa cose pregevoli ma a volte pretende troppo. L'azione simbolo è quella 15' quando anticipa splendidamente Salgado ma poi tarda a lanciare Sheva che finisce in fuorigioco. Suo il primo tiro della partita, al 2', destro dal limite deviato da Casillas.
RIVALDO 6. Più che correre, Gira al largo dal vivo delle azioni, insomma si nasconde, senza nemmeno trovare i soliti colpi d'artista.
RUI 7. Parte sinistra, poi si fa trovare ovunque. È sovente con idee ottime, come l'invito libera Seedorf in avvio, il pallone offerto a Shevchenko 12' e il lancio da cineteca che manda l'ucraino in gol. Grande anche avvio di ripresa: lampi di genio e un destro che meriterebbe il gol (dal 1' st **Serginho sv**).
SHEVCHENKO 7. Aspettava una serata così dall'inizio della stagione. Al 18' sfiora un gol che sarebbe stato inquadrare (aggancio al volo e mezza girata). Si rifà con gli interessi 40', volando in fuga verso l'1-0 che lo sblocca.

REAL

7. Pronti, via subito paratona su Seedorf. Sul gol nulla può. evita un altro volando sul diagonale di Rui Costa al 6' st.
SALGADO Fra Rui Costa e Seedorf non capita bene. Più frenato del solito nelle proiezioni offensive.
5,5. Due errori gravi. Sul primo (disimpegno avventato), Rivaldo lo grazia; sul secondo (troppo spazio a Sheva) il Milan lo castiga.
HELGUERA 6,5. Sbaglia subito un rinvio comodissimo, poi si piazza in mezzo all'area e, testa o piede, sono sue.
ROBERTO 7. Primo tempo strabiliante: tecnica e corsa, potenza e precisione. Al 32', al culmine di travolgente azione personale, Siro lo applaude. Cala nella ripresa.
CAMBIASSO 5,5. Il «ringhio» madridista soltanto nei 20' migliori Real a metà ripresa (dal 31' st **Solari sv**).
CELADES 6. da incubo con tre palloni tre consegnati agli e la sgridata di Zizou. Poi si riprende.
5. Sovrastato e anticipato Kaladze sulla destra, va a cercar gloria altrove ma non la trova mai. In compenso, perde palloni pesanti.
RAUL 5,5. Gioca lontano porta, va a cercar palla dietro e con Figo e Zidane riesce a tessere qualche trama di prima deliziosa ma sterile.
ZIDANE 7. Che abbia mal di schiena e che sia senza allenamento lo si nota soltanto nei primi 10'. Dopo dispensa delizie. Visto non le sfruttano, prova lui a concludere: Dida due volte gli dice no.
MORIENTES 5. Un fantasma. Spreca la miglior occasione del Real (dal 15' st **Portillo 6**).

MIGLIORI IN CAMPO MALDINI E COSTACURTA, 70 IN DUE, UNICI REDUCI DEL 5-0 ALLE MERENGUES DI TREDICI ANNI FA

Paolo & Billy, il tempo si è fermato

Gigi Garanzini

QUELLO del Bernabeu lo chiamano «mieloso scenico». A San Siro l'hanno mai battezzato, ma, certo, anche qui il pubblico sa come si crea un'atmosfera pati Buyo, storico 19 aprile di tredici anni fa, annaspando nell'aria sulla bordata di Carletto che gli arrivava dritta tra gli occhi. Poi ne fioccarono altri quattro, ed è da quella sera che tra Milan e Real può più esserci niente . Nemmeno d'agosto, è vero che una cinquina al contrario stavolta, segnò per Zaccheroni l'inizio della fine.

Altro Milan. Anche altro Real. Altro portiere, se dopo nemmeno due minuti di partita Casillas spegne in gola a Seedorf l'urlo di un gol che pareva fatto. Se il ritmo non è elevato, la qualità è tutta da gustare, sempre a terra, e è certo quel velo d'acqua posato sull'erba a complicar la vita agli artisti. Roberto Carlos e Zidane, Seedorf e Rui Costa, lo stop addomesticato un optional, il controllo a seguire . Atmosfera contagiosa, persino Galluso si permette un paio di giocate eleganti. Gli unici piedi disastrosi restano quelli, brasiliani, di Dida; ma le braccia tentacoli e i riflessi, in uscita su Morientes, felini.

Ricama, il Real, maggior compiacimento che convinzione. E finisce per cadere nella trappola di un che sembra cedere campo in realtà lo fa a veduta. Mancherà segna 40, quando sul prato di San Siro va in scena il replay di tre giorni prima. Rui Costa fa il Rivaldo, Shevchenko Serginho, Pavon fa Vivas, il Real com'era stata trapassata l'Inter ritrea nel cupino la sensazione libidine 13 e passa anni fa.

Vale per il popolo. Ma vale anche per uno che era in campo già qui e che oggi i suoi 34 sa li porta da vero, grande Capitano. Che partita Maldini. E che coppia centrale con l'altro grande reduce, 70 anni in due Maldini e Costacurta, e gente come Raul, come Figo, Zidane, Morientes imbavagliati fino alla resa. Merito loro se il Milan del secondo tempo si ferma al risultato e si sente libero di cercare l'imprima. E la troverebbe, eccome, un pizzico di freddezza in più sotto rete e un portiere meno bravo di Casillas. Ma colpa loro, dell'eccesso di fiducia trasmesso alla squadra su nel finale qualche peccato tattico presunzione riporta in partita Real che ne sembrava uscito. Grande match, grandi interpreti, più di qua che di là. I vecchietti su tutti.

Shevchenko-gol, la gioia di Billy Costacurta

LE PAGELLE di Fabio Vergnano

Thuram si esalta dopo il black-out

Di Vaio abbonato al fuorigioco, Del Piero manca il kappaò

dall'inviato a LA CORUNA

7. Non ha neppure il tempo di rendersi conto di esse al Rizor che è già sotto fuoco dell'artiglieria galiziana. Paratona Scaloni, seconda prodezza Makaay. Peccato che nel ci anche due gol al passivo di troppo quali non ha proprio nulla da rimproverarsi. Non si appisola mai, è reattivo quando lo chiamano in decisivo Luque nel finale.
6,5. Il sismo iniziale ha come epicentro proprio la zona di sua competenza. Per due volte Capdevila cerca profondità dalla sinistra il francese vede sfrecciare l'avversario senza riuscire a opporsi. Dà poi un contributo sostanzioso alla ripartire con l'azione offensiva azionando il suo scatto da mezzofondista.
IURIANO 6. Come tutti quella sua partita comincia in pratica sullo 0-2. Prima non c'era lui e non c'erano gli altri pretoriani del gruppo. Quando si ristabilisce la calma fa da argine, spazza via, tiene sempre il dito sul grilletto e fare fuoco.
PIERO Seconda partita dopo l'intervento al ginocchio. Pare meno determinato dal solito nelle entrate, ha attimi di incertezza insoliti e molto pericolosi. Si scuote il passare dei minuti.
BRUNDELLI 7. Quando vede che dalla sua parte sistema Makaay (prima cominciare sette gol in Champions) suda freddo. Il bomber olandese accontenta subito e gli sfugge dopo dieci centrando il bersaglio. Non si scoraggia, si propone sulla sinistra dove carica di aprire qualche varco utile alla causa. Poi colpo genio: alza la testa, prende la mira e trova l'angolino dove Juanmi non potrebbe mai arrivare. Rete importante per il morale della truppa.
CONTRATTESI 5,5. Meno bene altre volte come spirito d'iniziativa e voglia di partire dribbling. Una timidezza di cui la squadra risente. Lo assiste Thuram cercando in velocità per andare cross (30' st **Zambrotta 6**).
6,5. Recupera diversi palloni gentile omaggio degli avversari, cerca l'effetto-diga centrocampo dove Deportivo fa girare la palla in velocità. Come tutti un calo dopo il pareggio e stenta a tenere corta la squadra fronte all'incalzare del nemico, ma alla distanza corre ancora.
DAVIDS 6,5. I due gol al passivo gli danno , Parte in velocità, cerca di tenere sempre alto il ritmo della manovra perché l'unico modo concreto di mettere in gli spagnoli. E' sempre un mastino nei contrasti.
7. Dopo la doppietta galiziana passa in pianta stabile a fare l'esterno di centrocampo per provare ad aprire maggiormente il vantaggio del gioco. Quando vede uno spiraglio si accentra per provare rapigol con il sinistro preciso. Il colpo gli riesce nella ripresa: sinistro è un coltello a serramanico che scatta produce ferita dolorosa. Grande prestazione di sostanza e qualità.
DI VAIO 5. Si abbona al fuorigioco cercando di battere Inzaghi nella corsa a titolo Mister Offside. Non accompagna Del Piero nell'azione offensive una volta è colpito fulminante e ignora compagno a centro area preferendo una velleitaria conclusione personale. Un po' casuale, ma terribilmente efficace il passaggio manda Nedved al pareggio (30'st **Zalayeta 6**).
DEL PIERO Un gol annullato sui cui ha poco recriminare. Il solito impegno al sopra di ogni sospetto. La partita è groviglinta come gomitolo passato fra le zampe di un gatto, lui trova spesso il bandolo del gioco con interventi che allertano la retroguardia avversaria. Fallisce di poco il ko.
IL Azzecca la partenza alla Schumacher. Tristan (7) e Makaay (6,5) sono gli artefici di un uno-due che Efficace il gioco sugli esterni, ben munita la fascia sinistra da cui partono sempre i maggiori pericoli che hanno in Capdevila (6,5) la rampa di lancio. Efficace come al solito a dirigere le operazioni il brasiliano Mauro Silva (6,5).

TECNICO AUTOCRITICA SULLA BRUTTA PARTENZA DEI BIANCONERI

Lippi: siamo arrivati allo stadio con 15' di ritardo

LA CORUÑA. Marcello Lippi esordisce con una battuta sul quel quarto d'ora iniziale di «La colpa è mia. Per venire allo stadio ho chiesto all'autista del pullman di cambiare strada, così siamo arrivati ritardo di 15' e abbiamo cominciato dallo 0-2. Poi abbiamo giocato da Juve, cioè da grande squadra, disputando un'ottima partita con avversario. Alla fine il pareggio va parlino stretto: un gol annullato a Del Piero in maniera poco chiara, un rigore netto Alex visto dall'arbitro. Se all'inizio non avessimo concesso al Deportivo tutto ciò che voleva, sarebbe andata in maniera ben diversa. Mi resta la soddisfazione di un'ora giocata alla grande, dopo che abbiamo apportato qualche aggiustamento tattico». Ovvero Nedved riportato al ruolo di esterno sinistro. Grande prova di Pavel, Di Vaio: «Non avevamo messi bene in campo, anche questo si spiega il disastro iniziale. Sono finito spesso in fuorigioco, ma almeno un paio sono stati inventati dall'arbitro e dai suoi collaboratori. Una direzione di gara disastrosa». Dopo la doccia quasi gelida per un guasto all'impianto idraulico, Del Piero: «Clamoroso il rigore su di me, inspiegabile l'annullamento del gol per una mia spinta ininfluente al portiere. Sono contento solo a metà della mia prova, potevo fare di più. E' difficile capire è successo all'inizio. C'è stata un'ottima reazione, dovremo trovare una spiegazione logica a quella partenza assurda». Davids nel mirino tedesco : «Mi ha ammonito subito, guardava solo me. Partenza folle, al Deportivo che andava ai all'ora non si poteva concedere nulla. Alla fine abbiamo ottenuto un pari giusto, giocando da grande squadra. Giusto sp Nedved a sinistra, siamo stati più equilibrati». [f. ver.]

Davids anche a La Coruña è stato tra i migliori in campo

Nel mobilificio di San Benigno Canavese finanziamenti a tasso zero

Alla Portaerei è sempre Natale

Nuova esposizione di camerette e tanti doni

Alla «Portaerei del mobile» il Natale quest'anno è iniziato a metà novembre. Una rinnovata esposizione di camerette per bambini in vendita con finanziamenti a tasso zero ha dato il via alle stagioni delle Feste che si preannuncia per il mobilificio di San Benigno Canavese ricca di sorprese e doni per i suoi clienti. Nuovi mobili per un inverno caldo e confortevole nelle vostre case. Arredamento a prezzi veramente convenienti. E' indispensabile fare un salto alla «Portaerei del mobile», in via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese, gli unici in Italia con la promozione «Oggi paghiamo noi». Di che si tratta? Presto detto. Voi scegliete l'arredamento e dopo qualche giorno avrete in regalo un assegno circolare, che potrete spendere dove volete. Ad esempio: se la vostra spesa è di 3.500 euro, con una rata di 102,50 euro (da pagare a partire da aprile 2003), a voi arriverà un assegno da 468,60 euro da spendere per quello che volete. L'iniziativa è l'unica in Italia e alla «Portaerei del mobile» sono stati i primi a volerla lanciare per migliorare il servizio ai clienti.

Il negozio garantisce la progettazione, l'assistenza clienti e la realizzazione su misura, tutti i prezzi sono compresi di Iva, trasporto e montaggio. Arredare la casa non significa soltanto scegliere un mobile, una poltrona, un divano o una scrivania. E' anche esprimere qualcosa di personale, manifestare pienamente il modo di essere, concepire la casa, valorizzare gli ambienti, unire comodità, funzionalità e gusto. Quando si pensa a mettere su casa o si intende rinnovare l'arredamento è indispensabile organizzarsi, individuare le soluzioni giuste, maggiormente adattabili alla propria abitazione e alle esigenze di vita quotidiana. Quindi prima regola è sicuramente analizzare gli ambienti dove si intendono sistemare i mobili. La consulenza degli esperti o di chi nel settore è un punto di riferimento è indispensabile.

La filosofia dei titolari del negozio «Portaerei del mobile» è proprio questa: consigliare il cliente, accompagnarlo nella scelta dell'arredamento, fornire l'assistenza e le informazioni necessarie per l'acquisto dei mobili che meglio si adattano alla casa e con la configurazione dei singoli locali. Così le iniziative rivolte alla clientela si moltiplicano per conquistare sempre maggiore fiducia da parte dell'acquirente e di chi visita i padiglioni della «Portaerei del mobile».

In via Bianco Sebastiano a San Benigno Canavese troverete tra l'altro mobili in arte povera e divani a sconti veramente interessanti, anche del 40 per cento. E in più ci sono oggetti in ferro battuto con un prezzo interessante. La «Portaerei del mobile» ha studiato soluzioni personalizzate anche per i più giovani e soprattutto per le coppie che intendono mettere su casa. Si possono trovare interessanti novità e ricche sorprese che potranno stupire la clientela. Un architetto fornirà consulenze per la scelta adeguata e personalizzata. Assistenza e competenza sono un elemento fondamentale per la «Portaerei del mobile» che unisce la capacità di offrire un servizio di progettazione, assistenza e arredamento su misura, oltre alla consegna e al montaggio compresi nel prezzo. Da non dimenticare poi che tutti i prezzi sono comprensivi di Iva. I locali di via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese sono aperti anche le domeniche. Il lunedì dalle 15 alle 19,30, dal martedì fino al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Il sabato orario continuato dalle 9 alle 19,30, mentre la domenica l'esposizione è a disposizione della clientela dalle 10 alle 19,30.

La «Portaerei del mobile» è un'azienda di professionisti del settore con un'esperienza di oltre 30 anni e propone più di 250 articoli esposti: si va dai divani all'arte povera (occupa oltre 1000 metri quadrati), alle camere, bagni, salotti, studi, fino ai complementi d'arredo.

Dal 7 Novembre al 9 Dicembre 2002

Da Crai piovono gli sconti.

Caffè Lavazza Oro
gr. 250
2,29 €
= 4.434 Lire
€ 9,16 al Kg.

Pasta Barilla
gr. 500
formati normali
0,48 €
= 929 Lire
€ 0,96 al Kg.

Pinot Chardonnay Cinzano
lt. 0,75
3,29 €
= 6.370 Lire
€ 4,39 al lt.

Brandy Stock 84
lt. 0,700
7,69 €
= 14.890 Lire
€ 10,99 al lt.

Olio Dante extravergine
lt. 1
3,45 €
= 6.680 Lire

Panettone Forno Ambrosiano
glassato gr. 1
4,69 €
= 9.081 Lire

CRAI
Genuinamente italiano
www.code-crai.it

UNA GIORNATA STOP PER IL LANCIO DELLA BOMBA CARTA A PARMA

Olimpico squalificato ma non per la Juve

Salvo il big match, Roma-Reggina si giocherà probabilmente a Bari Questa sera la sfida con l'Arsenal. Capello: sono i più forti d'Europa

Piero Serantoni
ROMA

Squalificato l'Olimpico. Una giornata, per la bomba carta che ha mutilato a Parma un vigile del fuoco, ma Roma-Juve è «salva», si giocherà nello stadio romano. Punizione da scontare - come prevede il regolamento nei casi non particolarmente gravi (diversa la situazione di Atalanta-Vicenza, quando la bomba carta fu scagliata contro i tifosi bergamaschi e la Roma ne approfittò battendo due anni fa i veneti 3-0 Udine 2-0) - nella partita con la Reggina, che si giocherà probabilmente a Bari il 15 dicembre. Non certo a Firenze o Napoli, sconsigliate dai precedenti coi tifosi. E ancora, deferiti Panucci e il dirigente nerazzurro Bortolozzi, troppo a contatto dopo Roma-Inter. Di eventuali punizioni si parlerà tra una quindicina di giorni.

Davvero questa volta la società giallorossa non ha di che lamentarsi: il giudice sportivo ha riconosciuto la collaborazione romanista con le forze di polizia e soprattutto ha stabilito che «la bomba carta non risulta essere stata intenzionalmente indirizzata contro persone». Insomma non l'hanno fatto apposta. Quindi, squalifica per un turno - e 5 mila euro di multa - non immediata. È andata bene alla Roma, attesa stasera dall'Arsenal per la Champions League. La mano del giudice sportivo può essere stata trattenuta dal timore di possibili incidenti: in settimana davanti alla Federcalcio e poi ovunque si fosse giocato il match con i bianconeri. Nella capitale gli ultrà sono furiosi per gli arbitraggi che ritengono anti-Roma, una squalifica che favorisse la Juventus avrebbe potuto davvero dare via libera a teppisti. Il giallorosso Baldini ironizza: «In questo momento non ci facciamo mancare proprio nulla». Polemiche rinviate a dopo l'Arsenal, troppo importante per pensare ad altro.

E stasera l'Olimpico sfiorerà l'esaurito. Tornano capitan Totti, Delvecchio, Cafu, Lima, Zebina e ci sarà spazio forse anche per Cassano. Capello supera quasi tutti gli assenti di Parma, solo Tommasi non ce la fa. Per il tecnico giallorosso lo sbarco dell'Arsenal fa risuonare le sirene inglesi. Vengono a galla, oltre alla trattativa per la Nazionale prima che fosse scelto Eriksson, altre proposte d'Oltremanica. Di tre o quattro club inglesi, Manchester in testa. Capello nega: «Potrei, ma solo per guidare un club ambizioni». Cambia spesso il futuro del tecnico. Pensava di alla scadenza del contratto la Roma, quindi l'ipotesi estero dopo il match con l'Inter, ma smentita dopo poche ore, ora tocca ai club inglesi. E anche Batistuta ammette: «Mi piacerebbe andare a giocare in Inghilterra».

«L'Arsenal è oggi la squadra più forte d'Europa - dice Capello - in più ha perso come noi. Il nostro è il girone più duro, quindi partire bene sarebbe molto importante, offre la possibilità di riscattare eventuali passi falsi. L'Arsenal assomiglia al Real, stessa disposizione, ma gioco più in verticale. Hanno uomini che non perdonano errori. La Juve? Non ci penseremo stasera, la Champions annulla ogni calciatore. Domandate a chi volete, la grande maggioranza vorrebbe vincere la Champions. Poi pensa al resto».

Totti giura star bene e mette le mani avanti: «Non sono il salvatore della patria. Forse ho più responsabilità per il ruolo che ricopro, ma se vado in gol è merito dei miei compagni. La squadra ha assorbito la sconfitta di Parma, è motivatissima. Vogliamo arrivare in fondo a tutte le competizioni, Coppa Italia compresa. Riusciremo ci dipende solo da noi». All'Arsenal vorrebbe togliere l'ex juventino Henry.

A PROPOSITO DI COMPLOTTI

La sofferta sentenza del Giudice sportivo merita rispetto, comunque la si prenda e la si pieghi agli interessi di bottega, che sono tanti e non sempre nobili. Una cosa mi preme sottolineare. Dedico il verdetto a Sensi, a Capello e a tutti coloro che, una settimana sì e una no, parlano di complotto contro la Roma se non, addirittura, associazione a delinquere. Il Vicenza pagò subito, e fu proprio società giallorossa a beneficiarne.

La Roma pagherà con calma, in base al regolamento e non già alla deroga che, per un profilo «più criminoso», aveva prodotto il discusso precedente. Vi lascio immaginare, con la Juventus di mezzo, quali moti piazza avrebbe innescato un'eventuale squalifica immediata.

Il giudice Laudi era fra Scilla e Cariddi. Interpretato la legge un buon senso che qualcuno gli rinfaccerà. Se davvero la Roma è sotto tiro, avrà di «cecchini» così... [ro. he.]

La grinta di Capello durante una partita. Il tecnico della Roma non esclude un futuro in Inghilterra

STREAM ORE 20,45

	Roma	Arsenal	
	(3-4-1-2)	(4-4-2)	
1	ANTONIOLI	SEAMAN	1
	ZEBINA	LUZHNY	22
19	SAMUEL	CAMPBELL	23
23		CYGAN	18
2		COLE	
	LIMA		7
11	EMERSON	VIERA	4
32	CANDELA	EDU	17
	DELVECCHIO	LJUNGBERG	8
10	TOTTI	JEFFERS	9
9	MONTELLA	HENRY	14
	Arbitro: LUBOS (Slo)		
22	PELUZZOLI	TAYLOR	13
13	CURRE'	KEOWN	5
7	FUSER	TAVLARIDIS	27
25	GUIGOU	GILBERTO	19
20	BOMBARDINI	VAN	16
	CASSANO	LAREN	12
33	BATISTUTA	WILTORD	
	All: CAPELLO	All: WENGER	

Cuper schiera l'Inter argentina

Rientrano Crespo, Zanetti e Almeyda Il tecnico: non mi sento sotto processo

NEWCASTLE

Sfida delicata quella di Newcastle. Delicata soprattutto per Hector Cuper, che per la prima volta da quando è all'Inter si è visto criticare anche da Moratti, «il presidente - commenta il tecnico - è libero di dire quello che pensa, ci mancherebbe altro. Io lo rispetto il pensiero. Ma non per questo mi sento sotto pressione». Cuper in Inghilterra chiede ai suoi argentini di dargli una mano in questa prima partita del secondo turno di Champions League. E vuole lasciarsi alle spalle le scorie della sconfitta contro il Milan. «Perdere un derby non fa piacere a nessuno, ma ormai è passato - dice - e io devo pensare al futuro. In questi giorni ho lavorato solo sul Newcastle, senza pensare ad altro».

Cuper punta sui suoi connazionali: Javier Zanetti, Hernan Crespo, Matias Jesus Almeyda. Li ha lasciati fuori una partita e non solo quella partita l'Inter l'ha persa, ma sulle sue spalle si sono rovesciate polemiche come soltanto all'Inter succede. «Non fa piacere a nessuno restare fuori in un derby - spiega Crespo - però l'allenatore ha fatto una scelta va rispettata. Spero che contro il Newcastle la squadra torni ad esprimersi come sa».

CANALE 5 ORE 20,45

		(4-4-2)	(4-4-2)	
1	GIVEN	TOLDO	1
	GRIFFIN	ZANETTI	4
34	DABIZAS	MATERAZZI	23
5	O'BRIEN	CANNAVARO	13
18	HUGHES	COCO	77
7	JENAS		10
8	DYER	ALMEYDA	25
	SPEED	DI BIAGIO	14
	VIANA	EMRE	5
10	BELLAMY	CRESPO	9
	SHEARER		32
	Arbitro: BRE' (Francia)		
13	HARPER	FONTANA	12
35	BERNARD	CORDOBA'	2
30	CALDWELL	PASQUALE	26
32	ROBERT	OKAN	22
4	SOLANO	DALMAT	18
23	AMEOBI	KALLON	3
	LUALUA	RECOBA	20
	All.: ROBSON	All.: CUPER	

F1: FERRARI VELOCE NEI TEST

Jaguar, licenziato Lauda: «Non segue le novità tecniche»

Niki Lauda non è più il responsabile del reparto corse della Jaguar. L'annuncio ufficiale è stato dato da Richard Parry Jones, responsabile del programma per la Formula 1 della Ford, la scuderia inglese appartiene. «Lauda lascia - ha detto Parry Jones -, ma questo non vuol dire che abbia fallito. Però uno degli aspetti più importanti nella Formula 1 attuale è la profonda conoscenza degli aspetti tecnici e Niki Lauda questa conoscenza la possiede». Intervistato da una radio austriaca, 3 volte iridato si è detto sorpreso: «Non ricevuto critiche esplicite al mio modo di lavorare. Le in Inghilterra funzionano così: cominciano a segarti le gambe della sedia, senza dirti nulla perché sono tutti d'accordo, finché non ottengono ciò che vogliono». In Spagna sono intanto cominciati i test. La Ferrari ha provato a Barcellona Badoer, che ha preceduto Pizzonia (Jaguar) e Panis (Toyota). A Valencia, miglior tempo per Montoya (Williams) davanti alle McLaren di Wurz e Raikkonen.

L'ALLENATORE DEL TORINO INFURIATO PER IL COMPORTAMENTO DEL DIFENSORE A PIACENZA

Ulivieri: avrei dato due schiaffi a Comotto

«Gioca male e fa il maleducato: prima ha deluso Camolese e ora anche me»

Aurelio Benigno

Stavolta nella sala tv i giornalisti non sono entrati. Ma i concetti che Renzo Ulivieri ha espresso ai suoi giocatori erano gli stessi che poco prima aveva confidato alla stampa. La visualizzazione rallentata dei soliti errori, i correttivi immediati, l'analisi della partita e l'approfondimento dell'analisi tattica. Ma nel di Ulivieri c'è spazio anche per una bella ramanzina a Gianluca Comotto, reo di aver mandato a quel paese il suo allenatore per il cambio con Sommese, di aver dapprima sputato davanti alla panchina e quindi di aver salutato, come usa, il proprio sostituto. Il giovane difensore ha quindi concluso la disgraziata giornata piacentina andandosene subito negli spogliatoi senza passare dalla panchina.

Data la concitazione del momento e le pessime condizioni atmosferiche, il tecnico non aveva potuto rendersi completamente conto di tutte queste mancanze ma, dopo essersi di quanto era avvenuto, è partito in quarta rimproverando al difensore forte maleducazione e comportamenti inadeguati. Ulivieri: «Comotto ha sbagliato è stato fortunato perché non ho visto ciò che ha fatto. Altrimenti gli avrei dato due schiaffoni davanti a tutti. Ha commesso 15 errori gravi sul piano gioco e quindi ha continuato a sbagliare come aveva già fatto con Camolese che lo aveva aspettato invano. Lui non aveva ricambiato la fiducia dell'allenatore ed era finito in tribuna. Adesso continua me: l'avevo riproposto e lui non mi ripagato sbagliando moltissimo che era tornato in tribuna. La scorsa settimana l'ho visto bene in allenamento, mi sembrava rigenerato e l'ho utilizzato. Ma ha sbagliato un'altra volta».

Gianluca Comotto sotto accusa

Ulivieri passa al dettaglio: «Comotto non sa controllare un pallone, non sa crossare e non sa eseguire il passaggio lungolinea. Come non bastasse, si è comportato da maleducato nei miei confronti e in quelli di Sommese». Ulivieri sbatte violentemente il pugno sul tavolo facendo sobbalzare tutti: «D'ora in avanti qui nessuno andrà a farsi più la doccia prima del tempo. Si prende pure la broncopolmonite, restano con in panchina per rispetto dei compagni. Quanto a Comotto, farà notte con sul campo: imparerà a fare i cross, a controllare il pallone a fare il passaggio lungolinea».

Dopo il bastone, la carota: «Il ragazzo è comunque di famiglia stimata e ha fortuna di avere un procuratore che conosco molto bene. Ci avranno già pensato loro a rimproverarlo. Lunedì mi telefonato chiedendomi scusa; gli ho risposto che non basta. Gli ho chiesto se si vergogna e mi ha risposto sì. Siccome la vergogna è un sentimento, per me il caso è chiuso. Anzi, gli farò togliere pure la multa perché io da sempre difendo i "lavoratori" tant'è vero che non ho mai dato una multa a un mio giocatore».

Il tempo per una breve analisi dopo la 9ª sconfitta: «Ne ho viste tante, prenderò per buona anche questa. Queste botte la il segno, per venirne fuori occorre usare il cervello e lavorare sodo. Domenica abbiamo il Parma, che ha scalzato la Juventus, dominato il Milan e sconfitto la Roma. Però non bisogna lasciarci la . I 9 punti quint'ultima non mi preoccupano, l'importante è migliorare».

■ **SERIE A: 13 SQUALIFICATI.** Il giudice ha squalificato per 1 turno Lamacchi e Tosto (Piacenza), Andersen (Chievo), Bedin (Udinese), Osmanovski e Fattori (Torino), Atzori (Empoli), Dainelli e Matuzalem (Brescia), Emanuele Filippini (Parma), Grosso (Perugia), Poramatti (Bologna) e Kallon (Inter). Quest'ultimo, entrato in campo nel finale del derby dopo una lunga assenza, è l'unico squalificato (per frase irriguardosa a un assistente dell'arbitro) senza essere stato espulso.

■ **PALLANUOTO: CAMPAGNA VA.** Ora è ufficiale: Sandro Campagna lascia la panchina azzurra per diventare il ct della Grecia, una scelta «dettata unicamente da ragioni di carattere professionale» ha precisato il tecnico. Per il nome del suo successore in azzurro, rimbalza anche l'ipotesi di un clamoroso ritorno di Rudic.

■ Gli azzurri affrontano stasera (ore italiane) a Funchal il Portogallo nel terz'ultimo match di qualificazione agli Europei di Svezia 2003. L'Italia guida il girone E con 2 punti sulla Russia, che nel turno precedente è caduta a sorpresa proprio in Portogallo.

■ **VOLLEY:** Stasera a Trieste (ore 20,30, diretta tv su RaiSportSat) si disputa l'All Stars Game, tradizionale appuntamento della nazionale contro una selezione di giocatori stranieri ingaggiati in Italia. Il ct Anastasi, probabilmente alla sua ultima partita sulla panchina azzurra, ha convocato Vermiglio, Papi, Mastrangelo e Fei dei 12 che aveva pèortato ai Mondiali argentini. Molti i nomi nuovi, fra cui Biribanti, Gavotto, Boninfante, Farina, Cozzi, Cisolla, Savani e Saraceni.

■ **LARRY BROWN COACH** Larry Brown, allenatore dei Philadelphia 76ers (Nba americana), guiderà la Nazionale Usa ai Giochi di Atene 2004. Brown come giocatore l'oro olimpico con gli States a Tokyo '64. Gli Usa, che ai Giochi 109 vittorie e 2 sconfitte, sono reduci dai pessimi Mondiali della scorsa estate a Indianapolis (6° posto).

■ **IPPICA: CORSA TRIS** Nella Tris di ieri a Roma Capannelle (galoppo), combinazione 7-2-23, quota € 4.893,70, coppia (ritirato n. 19) € 161,76.

l'Usatorinaldi

l'Usato con la maiuscola.

aziendali&chilometrizero

Audi A2 1.4 16v comfort
metallizzato, full optionals, 11/02
E 16.500,00
RISPARMIO € 2.920,00

Audi A6 2.5 tdi V6 multitronic
assetto, volante sport., km 12000, 06/02
34.000,00
RISPARMIO € 9.650,00

Golf Variant 1.9 tdi 110cv
comfortline, grigio metallizzato, 06/02
Euro 18.200,00
RISPARMIO € 3.527,00

Caddy 1.9 sdi
argento met., km 6000, 03/02
Euro 8.800,00 + iva
RISPARMIO € 2.341,00

Superb 1.9 tdi 130cv classic
grigio met., cerchi 16", clima, 11/02
Euro 20.000,00
RISPARMIO € 5.550,00

Audi A2 1.6 16v FSI top nero met., tetto apribile, volante in pelle 06/02
Euro 19.000,00
RISPARMIO € 3.872,00

Audi A6 2.5 tdi 180cv quattro
grigio metallizzato, 10/02
Euro 37.800,00
RISPARMIO € 6.800,00

Golf GTI 1.9 tdi 150cv
metallizzato, km 6800,
Euro 22.000,00
RISPARMIO € 5.213,00

Trasporter Giardinetta 2.5
posti, clima, ABS, airbag, pck elettrico
Euro 18.000,00 + iva
RISPARMIO € 4.740,00

Fabia 1.9 classic 64cv
grigio metallizzato, fendi, clima, 11/02
Euro 10.500,00
RISPARMIO € 2.750,00

Audi A2 1.4 tdi top
nero metallizzato, km 5000, 06/02
Euro 18.000,00
RISPARMIO € 3.850,00

Audi A6 Avant quatt
grigio metalli
RISPARMIO €

RISPARMIATE FINO A 13.000 euro

nsporter 2.5 tdi 03/02
met., km 4000
RMIO € 2.941,00

Fabia 1.9 comfort 64cv
grigio metallizzato, clima, ABS, 11/02
Euro 11.800,00
RISPARMIO € 2.900,00

Audi TT 1.8T 225cv
fari xeno, cambia cd, cerchi 17", 11/02
Euro 34.800,00
RISPARMIO € 5.500,00

v 06/02
gio metallizzato
,00
RISPARMIO € 3.527,00

Fabia 1.9 sdi comfort 64cv
grigio metallizzato, clima, 11/02
Euro 11.300,00
RISPARMIO € 2.900,00

Audi A2 1.4 top
verde metallizzato, 11/02
Euro 18.500,00
RISPARMIO € 3.350,00

TT Roadster 1.8T 225cv
quattro, computer, cd, nero, 07/02
Euro 36.000,00
RISPARMIO € 7.850,00

Golf 1.6 105cv 25 years 5p
grigio met., cerchi lega, 06/02
Euro 15.800,00
€ 3.000,00

Octavia Wagon 1.9 tdi 110cv
elegance, verde met., km 7000, 06/02
Euro 17.500,00
RISPARMIO € 4.450,00

Fabia 1.4 16v comfort 101cv
grigio metallizzato, clima, ABS, 11/02
Euro 11.200,00
RISPARMIO € 2.850,00

Audi A3 1.9 tdi Ambition 130cv
argento met., pack comfort, 11/02
Euro 23.000,00
RISPARMIO € 4.535,00

Golf 1.9 tdi 130cv highline
met., porte, km 2500, 07/02
RISPARMIO € 4.050,00

Octavia RS 1.8 turbo 180cv
full optionals., cerchi 17", 09/02
Euro 18.0 0,00
RISPARMIO € 7.310,00

Fabia 1.4 berlina comfort 68cv
metallizzato, km 9.300, clima, 02/02
Euro 10.000,00
RISPARMIO € 2.800,00

Audi A3 1.9 Attraction 130cv
argento met., bracciolo, 11/02
Euro 21.500,00
RISPARMIO € 4.000,00

Bora 1.6 105cv trendline
nero met., km 7000, 06/02
Euro 15.600,00
RISPARMIO € 4.000,00

Passat 1.9 tdi 130cv comfortline
argento metallizzato, 10/02
22.400,00
RISPARMIO € 4.000,00

Octavia 1.9 tdi 90cv Ambiente
grigio metallizzato, 11/02
Euro 14.800,00
RISPARMIO € 3.700,00

Wagon 1.4 comfort 101cv
grigio met, mancorrenti sul tetto, 11/02
Euro 11.900,00
RISPARMIO € 2.950,00

Audi A3 1.9 tdi Attraction 130cv
blu met, fendi, 5 porte, bracciolo, 08/02
Euro 22.500,00
RISPARMIO € 3.910,00

1.0 Trendline "clima"
km 3900, 06/02
Euro 9.150,00
RISPARMIO € 2.000,00

Passat 4.0 275cv
tiptronic, ant. satellitare, km 6000
Euro 37.000,00
RISPARMIO € 13.721,00

Superb 2.0 Comfort argento met., cerchi 17", optionals, 11/02
Euro 20.000,00
€ 5.200,00

Fabia Wagon 1.4 75cv comfort
grigio metallizzato, clima, ABS, 11/02
Euro 11.400,00
RISPARMIO € 2.500,00

Audi A3 1.9 tdi Attraction 100cv
5 p., pacchetto comfort, bracciolo, 11/02
Euro 20.900,00
RMIO € 4.300,00

Polo 1.2 Comfort "clima"
5 porte, argento met., km, 06/02
Euro 11.200,00
RISPARMIO € 2.350,00

LT 35 Furgone 2.5 tdi tetto alto, 2 porte post., clima, predellino post.
Euro 17.900,00 + iva
RISPARMIO € 4.500,00

Superb 2.5 tdi V6 155cv
comfort, grigio met., 10/02
Euro 24.000,00
RISPARMIO € 6.240,00

Fabia Wagon 1.4 16v 101cv
elegance, argento, 5000, 06/02
Euro 12.300,00
RISPARMIO € 3.555,00

A3 1.6 Attraction 102cv
blu met., full optionals, 11/02
Euro 18.500,00
€ 3.650,00

1.4 75cv Trendline
blu met., km 3000, 03/02
Euro 12.500,00
3.328,00

Superb 2.8 V6 Elegance 193cv
met., int. in pelle, full opt., 11/02
24.500,00
RISPARMIO € 7.155,00

Fabia 1.9 tdi 101 cv comfort
grigio medio, clima, ABS, 11/02
Euro 13.000,00
RISPARMIO € 3.200,00

RINALDI

Torino. Corso Francia, 262
telefono 011.717.61.11
Torino. Corso Marche,
telefono 011.779.66.11
Susa (To) Loc. Traduerivi 15/5
24 telefono 0122.623.108

Certificazione di qualità
DIN EN ISO 9002 :1994
certificato numero
12 100 3177- 5077 TMS

011.71 (Chieplio) 011.779.66.238 Susa: 0122.62.31.08 (M.

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

TORINO

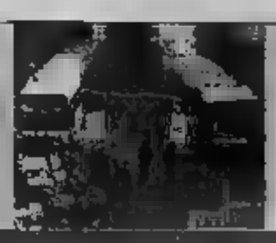
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568591 / 252 / 205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
VW

Disobbedienti a Caselle

Occupazione simbolica dell'atrio dell'aeroporto di Caselle, ieri, da parte di un gruppo di Disobbedienti. Motivo: «Denunciare l'operazione di deportazione degli immigrati». E' stato anche appeso uno striscione «No alle deportazioni dei migranti», e distribuiti volantini ai passeggeri in



Trasporti pubblici

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, ha approvato lo stanziamento di 35 milioni e 700 mila euro per l'acquisto di circa 300 nuovi autobus di motorizzazione «Euro 300»,. I più avanzati in tema di tutela ambientale. Nella foto gli attuali bus ecologici.

Bus gratis a Porta Susa

Dall'8 al 21 dicembre i bus 65, 65b e 56 saranno utilizzabili gratuitamente nell'area intorno a Porta Susa. Lo deciso Comune, al fine ridurre i disagi causati dai tanti cantieri aperti nella zona, in vista dell'aumento di traffico (nella foto un giorno normale) per le festività natalizie.

CANTINE ALLAGATE, SMOTTAMENTI IN COLLINA, PICCOLI INCIDENTI E TANTI DISAGI NELL'ENNESIMO GIORNO DI MALTEMPO

Pioggia, primi danni e cresce l'allarme

Ieri pomeriggio un uomo che manovrava un escavatore in un cantiere sul torrente Maira è stato trascinato in acqua. In corso Quintino Sella una vettura risucchiata da una voragine che si era aperta nell'asfalto

Claudio Laugeri

Neve sopra quota 1500, qualche cantina allagata e smottamenti sulla collina della città: questo e poco altro comportato il secondo giorno consecutivo di pioggia sul capoluogo piemonte. Alle 17,30, l'escavatore a ditta che lavorava in cantiere sotto il ponte sul torrente Maira (strada provinciale tra Carmagnola e Casalgrasso) è stato trascinato dalle acque in piena. Il guidatore stato soccorso dai vigili del fuoco che hanno lavorato fino a sera per portare a riva anche l'escavatore.

Sulle strade, l'asfalto viscido ha causato alcuni incidenti, ma nessuno gravi conseguenze. Anche dispetto delle apparenze è accaduto all'uscita per Caselle sulla tangenziale dove un Tir, uscito di strada, ha trascinato due auto. I tre guidatori hanno riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in alcune settimane. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco (hanno utilizzato anche un elicottero) e la polizia stradale, oltre alle ambulanze del «118». Ben più grave la situazione che i soccorritori hanno trovato lunedì pomeriggio sulla statale 24 del Monginevro, a Salbertrand: un giovane artigiano è morto alla guida della finita contro un camion, che si era addirittura fermato per cercare di evitare l'urto frontale.

Dopo l'incidente di Caselle, gli interventi dei vigili del fuoco riguardato allagamenti abitazioni varie parti della città, da piazza Solferino, a via San Donato, a via Santa Giulia, a via Passo Buole. «Soprattutto, infiltrazioni dai tetti» spiegano gli operatori «115». Molte richieste d'aiuto sono arrivate anche dai residenti in collina, soprattutto per smottamenti di varia entità. Il più grave è stato il cedimento muro di contenimento, all'incrocio tra Strada Cuneo e Strada dei Ronchi: i vigili urbani sono stati costretti a chiudere al traffico quel tratto per evitare incidenti. In città, una voragine ha «inghiottito» un'auto in corso Quintino Sella all'angolo con via Felice Romani, causando rallentamenti del traffico fino a sera. La pioggia, poi, ha mandato in «black out» molti impianti elettrici a Loggia, Nichelino, Beinasco e Venaria, dove i vigili del fuoco sono stati anche chiamati per soccorrere inquilini rimasti chiusi in

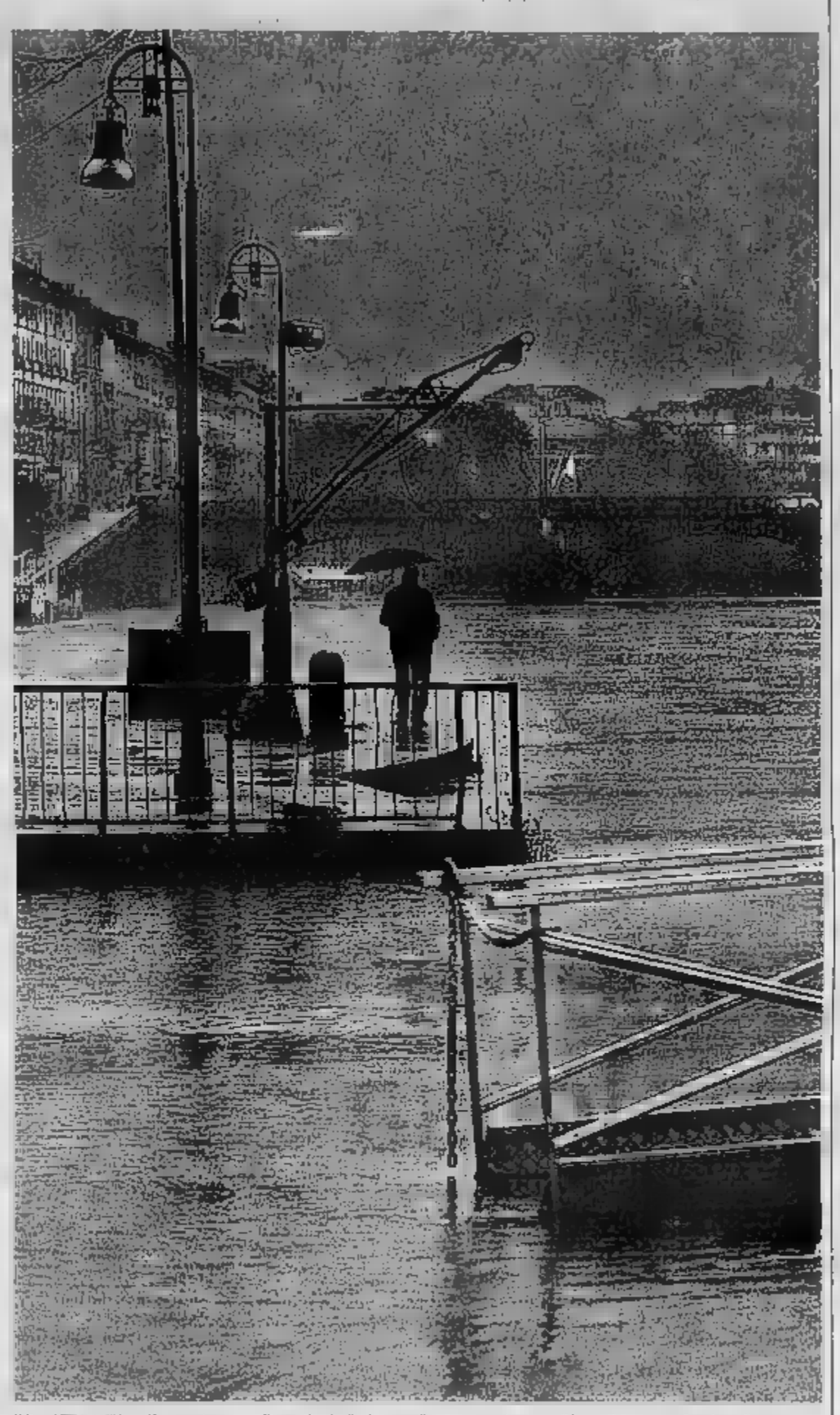
La neve la temperatura sotto zero in montagna hanno limitato gli effetti del maltempo nella Val di Susa, dove le acque della Dora Riparia sono rimaste al di sotto del livello di guardia. Sotto controllo anche la situazione nel Canavese, dove i vigili del fuoco sono stati chiamati soltanto per interventi di modesta entità.

Il maltempo ha anche messo la Coldiretti piemontese, che ha richiamato l'attenzione sulle coltivazioni di cereali, sulle serre e i vivai per i fiori.

ITALGAS RINASCE CON I GIOCHI OLIMPICI

Presentato il progetto per creare il villaggio destinato giornalisti

Emanuele Minuzzi A PAGINA 35



Il Po ai ha già coperto parte di marciapiedi e la pensilina per raggiungere il battello sprofonda nell'acqua

AUTOTRASPORTATORI FITA CONTRO IL GOVERNO

Caos al traforo del Frejus per la protesta dei camion

BARDONECCHIA

Code disagi ieri traforo autostradale del Fréjus, non tanto per la pioggia mista a neve scesa per tutta la giornata, ma per una manifestazione di protesta organizzata Fita-Cna, l'unica organizzazione di autotrasportatori a non aver firmato in settembre il protocollo d'intesa con il governo Berlusconi. Gli iscritti all'organizzazione sono saliti ieri al traforo Fréjus come agli altri valichi di frontiera per protestare l'aumento delle tariffe ai trafori che invece di diminuire com'era promesso dal governo insieme a tante altre ha dichiarato ieri Mauro Strobino, presidente regionale Fita sono aumentate. Si contesta anche contro un codice della strada che secondo il sindacato è completamente da rivedere su molti punti come: le penali sulle patenti, i divieti di circolazione e altre che penalizzano i conducenti dei Tir. Ma solo questo. Gli autotrasportatori Fita denunciano anche recupero del bonus fiscale, promesso ma mai attuato e la nuova finanziaria dove le risorse, sempre secondo i contestatori, sono minime e non coprono neppure la perdita per il 2003 del recupero Carbon-tax riduzione dell'accisa. [a. mac.]

IL COMUNE E IL DISCO ORARIO

«Principio giusto ma siamo pronti a ridiscuterlo»

Mario Sestero

E' evidente che la proliferazione del parco veicoli non potrà svilupparsi all'infinito. Così come si sta affermando il numero chiuso per le università o per l'ingresso nelle città d'arte, anche per le auto circolanti risultano impellenti politiche che limitino la proliferazione incontrollata delle vetture». Sono affermazioni del "Rapporto automobile 2002" dell'Automobile Club - Censis a dimostrazione che il traffico sta incontrando limiti di sostenibilità non più ignorabili.

L'attuale ZTL (Zona Traffico Limitato) di Torino comprende 2000 posti auto in superficie, 2000 circa in struttura, a cui se ne aggiungono 1500, i residenti sono 12.000, gli addetti 40.000. Collocarsi nell'ottica di garantire un posto macchina a tutti è impensabile. Come in tutte le città occorre prevedere dissuasioni alla mobilità e alla sosta su mezzo privato e offrire l'alternativa del trasporto pubblico o di altre modalità. Con questo fine stiamo procedendo a realizzare in Piazza Vittorio Veneto e in Piazza San Carlo parcheggi interrati e si programmano iniziative come il "Park and Ride" per attestare ai margini del centro le automobili e promuovere lo scambio col mezzo pubblico.

Ma non c'è provvedimento sostenibile se non c'è una crescita della consapevolezza che faccia assumere come di tutti la salvaguardia ambientale in lato. Gli automobilisti hanno diritto "a non essere troppo maltrattati", certo, ma i cittadini hanno anche il dovere di assumere comportamenti compatibili con le situazioni. La questione della zona disco è di dimensioni limitate: posti circa sottoposti al vincolo orario, una porzione del centro assolutamente contenuta. Stesso provvedimento è stato adottato l'anno scorso per il periodo natalizio senza alcune reazione. Ora il carattere "sperimentale" dell'iniziativa, come ben sa la Circoscrizione che l'ha seguita nella sua elaborazione, fa sì che la stessa, alla luce di nuove valutazioni, ponga il problema della sua modifica o . A parrebbe sbagliato conservare una limitazione alla occupazione lunga del suolo in un periodo pronatalizio, ignorando esigenze di rotazione della sosta per lo shopping, ma per il periodo successivo si può discutere liberamente. Cominceremo a farlo domani nella Commissione Consiliare.

Assessore al traffico

The International Association of Lions Clubs
Distretto 108-I a/T
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto al completamento dei lavori ristrutturazione della cascina di Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2002
ORE 20,30
Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

A Caselle l'ultima follia del cinema

Gianni Giacomino

Ieri pomeriggio sulla superstrada Torino-Caselle in tanti hanno pensato di trovarsi davanti ad un incidente catastrofico: morti, feriti, lamiere contorte, sirene della Polizia e code chilometriche. Tutto falso. La tragedia, vittima, i soccorsi facevano parte di una fiction Rai. Il titolo «Nessuno al suo posto» Vittoria Belvedere protagonista. L'asfalto della Torino-Caselle stato scelto ideale per girare la scena di un incidente mortale. Di vero c'erano solo la battente, la colonna di macchine e le centinaia di automobilisti furiosi, diretti Torino e deviati sulla tangenziale Nord intasata come le Borgaro della Falchera.

Così c'è chi è sceso imprecando la sfortuna di trovarsi proprio lì, chi ha chiamato il 112, chi il 118, quasi tutti cercavano di sintonizzare l'autoradio sulla frequenza giusta per captare la notizia di un terribile schianto di corso Grosseto. Molti hanno chiamato disperati anche la redazione de La Stampa: «Che è successo? Cosa posso fare per uscire da questo inferno?». Risposta: «Deve avere pazienza, stanno girando un film, ci percorsi alternativi». Silenzio. E poi imprecazioni e incredulità.

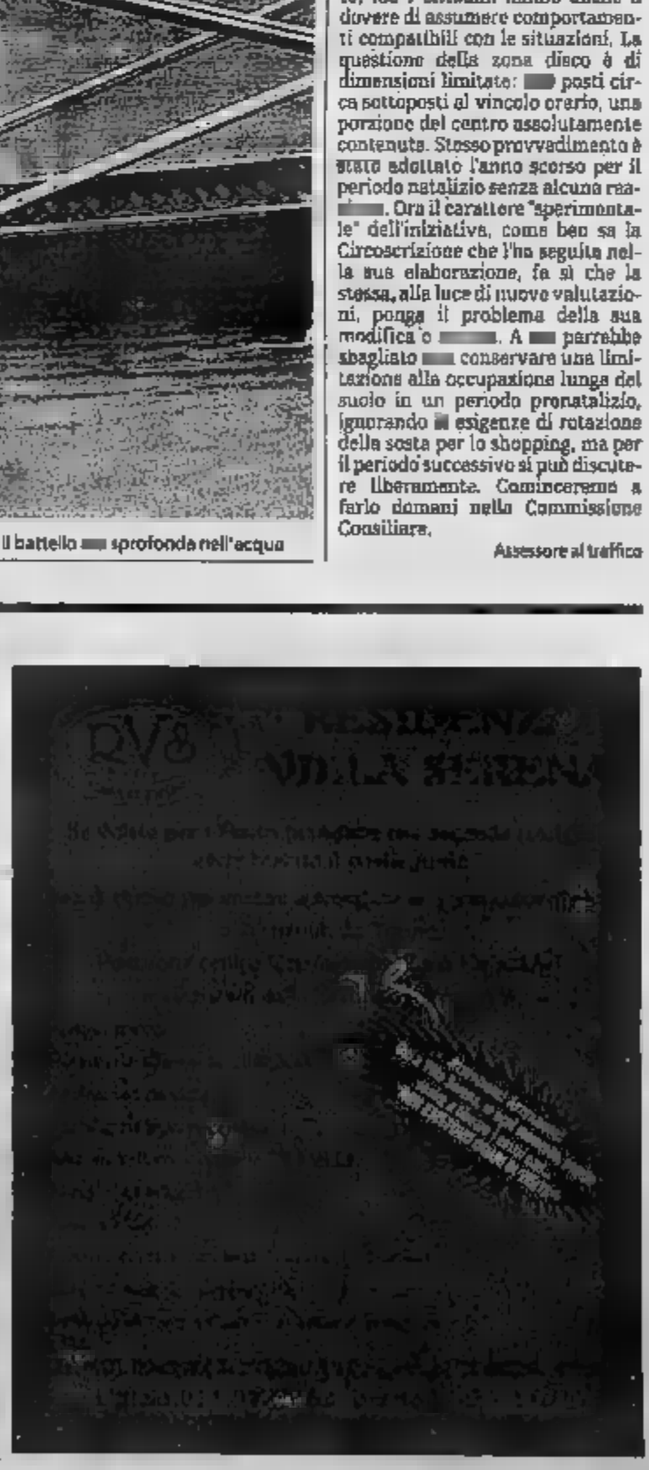
E dire che proprio ieri mattina sui apparsa la comunicazione di un'interruzione della superstrada in quel tratto, per motivi tecnici, dalle 16 alle 2 mattina ovvero quando operatori, attori e avranno finito di girare la drammatica della morte di Saverio, pittore e poeta maledetto, e nella fiction si ammazza al volante di una fuoriserie mentre sta andando all'aeroporto Caselle per incontrare la sua vecchia compagna che ritorna dall'America. Che sarebbe poi la vera madre Rocco, il bambino di 13 anni cresciuto nella periferia della città che è il protagonista intorno al quale ruotano le vicende del lungometraggio diretto da Gianfranco Albano, prodotto dalla Eagle Pictures di Roma e girato in diversi angoli Torino e del Piemonte.

«Guardi che per filmare la scena sulla superstrada che durerà quasi dieci ore sono stati ottenuti tutti i permessi necessari - spiegano dalla Film Commission di Torino -. Forse qui gente è abituata ad imbattersi nel di un film».

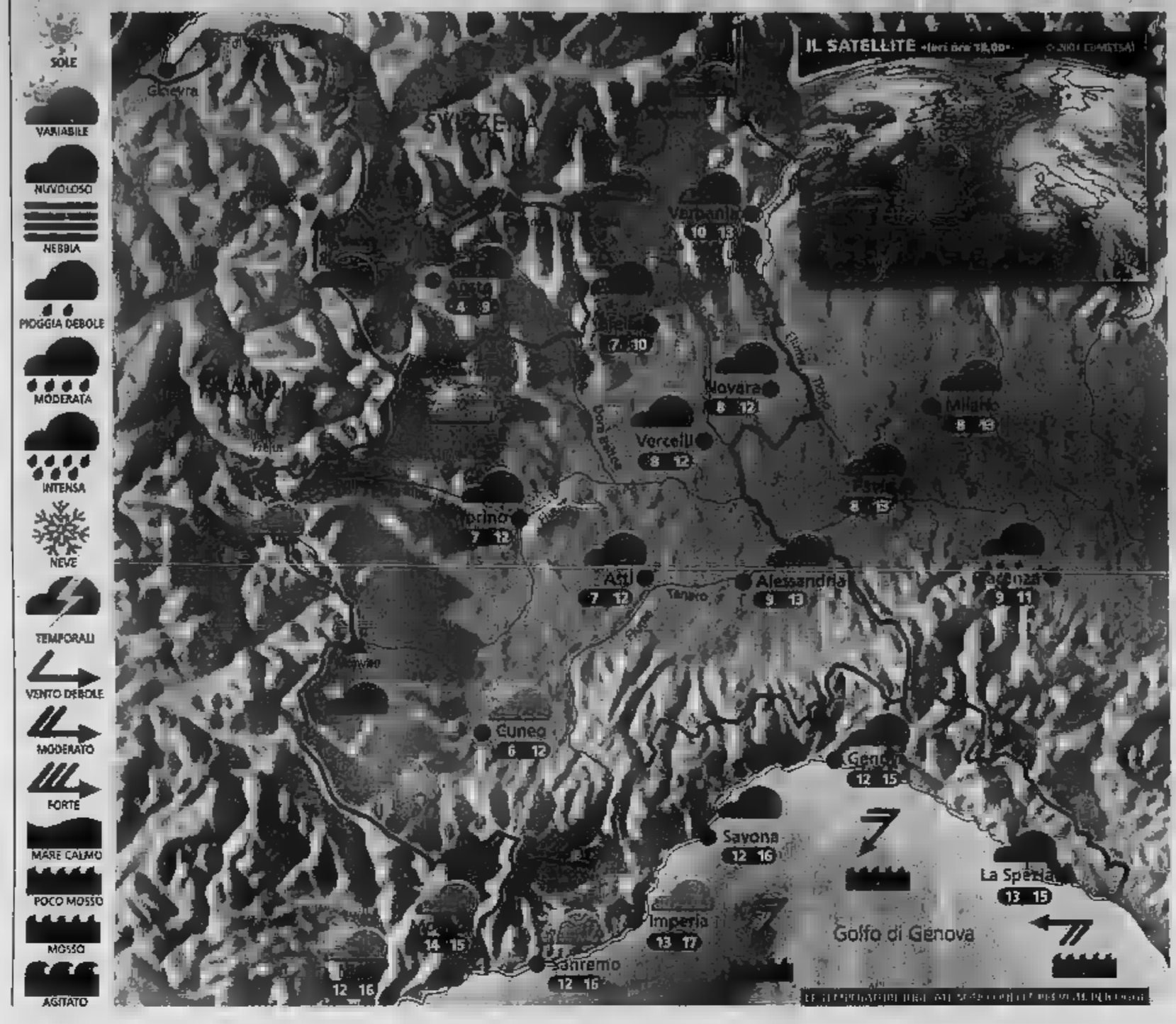
LA POLEMICA

Ora c'è il dovere di chiedere scusa

In redazione arrivato un fax che spiegava la chiusura della superstrada con non meglio precisati «motivi tecnici». Adesso sappiamo quali . Attendiamo da chi ha organizzato e autorizzato le riprese altro fax: con le ai poveracci rimasti in coda



METEO



Situazione Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio è avuta parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti forti in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente nuvoloso verso sera.

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, è necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi.
Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari anche nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente.
Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di piene come questa è il limite delle nevicate.
Se questo non è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni a quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente.
Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un aumento della portata dei fiumi con pericolo di esondazioni.

di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 18	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	15 18	ROMA	14 20
BOLOGNA	14 16	VENEZIA	14 16
CAGLIARI	13 19	BARCELLONA	11 17
CATANIA	14 16	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	12 17	GINEVRA	5 9
OLBIA	12 18	LONDRA	10 13
PALERMO	15 18	MONACO DI BAVIERA	5 9
PERUGIA	12 16	PARIGI	4 8
POTENZA	13 16	ZURIGO	4 7

OGGI

Il SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani 13 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Elisabetta ha qualcosa da dirvi.

Quando si tratta di regali, di bijoux o di orologi, Elisabetta De Wan (terza generazione De Wan), può veramente dire la sua.
Infatti, nel 2002, ha disegnato una nuova collezione di orologi da polso, giovane e moderna, caratterizzata dalla originalità dei bracciali e dalla perfezione dei meccanismi.

Ed a novembre, com'è tradizione, da De Wan, verranno offerti in dono alle clienti splendidi bijoux.

De Wan
Regali e Bijoux
Torino - Via Roma 98 - Tel. 011 54 79 17
TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO

www.dewan.it

POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

A sollevare compattamente le [illegible] dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - [illegible] Salvario - fu, ormai più di un [illegible] fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica 6 ottobre concluse [illegible] sua performance intitolata «Stradabilianter», sul palco di piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri della Margherita: l'ex assessore comunale Vinicio Lucci, e il collega, anche lui dei Popolari, Rinaretti. E [illegible] Bonino replicò «Non mi sento assolutamente responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra. Il presidente della circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca [illegible] condannò né assolse l'episodio) lunedì [illegible] ha comunque dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e [illegible] contrari. Che significa? «Significa che è accaduto [illegible] fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo un comportamento sleale e vergognoso, tanto [illegible] piano umano che su quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non [illegible] ne andrò - premette - quel documento [illegible] anche fosse stato votato [illegible] maggioranza [illegible] prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

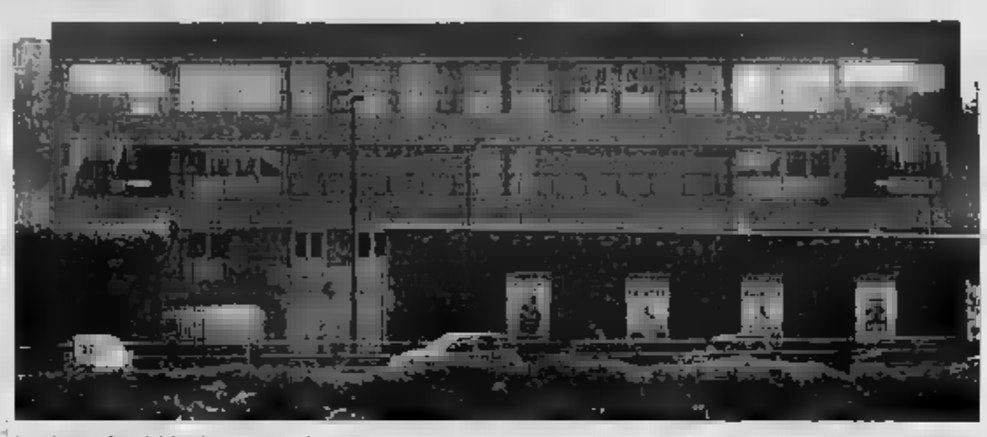
Emanuela Minucci

La sua architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «Immeubles-Villas» firmati Le Corbusier. Ma quando ci entri [illegible] quella struttura capisci che, in quanto [illegible] razionalità, il [illegible] è stato superato.

Benvenuti nelle 371, modernissime, stanze, del nuovo Villaggio-Media dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Torino 2006 [illegible] Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri [illegible] primo [illegible] per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'evento olimpico: 411 posti letto destinati a convertirsi [illegible] residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quell'ex area Italgas che affaccia su corso Regina Margherita: futura parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in avanzata fase [illegible] realizzazione. [illegible] altre due convenzioni - come è stato ricordato ieri mattina - verranno firmate a breve, e riguardano l'area [illegible] raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove saranno realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto alle facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno 298.

Con la prima convenzione firmata ieri, si è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel 2000 fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile la costruzione dei tre villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile il progetto grazie [illegible] quale saranno messi a disposizione dei media che opereranno durante l'evento olimpico oltre [illegible] posti letto e contestualmente sarà data soluzione al problema della grave carenza di strutture ricettive destinate agli studenti fuori sede che frequentano corsi di laurea presso gli atenei torinesi». E [illegible] poi aggiunto: «Con la realizzazione del Villaggio Media sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino con la concessione in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione urbanistica di una zona centrale della Città e alla costituzione di un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Università. Questa [illegible] struttura rappresenta una risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». Come ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposizione dallo Stato attraverso la legge n. 285 favorendo il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi 30 anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e [illegible] mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la [illegible] d'uso all'agenzia e al Toroc fino al 30 giugno [illegible] e, [illegible]te, per [illegible] ni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2005 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 65 per cento dei posti letto.

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti



Una immagine della palazzina ex Italgas [illegible] corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«La firma di questa convenzione rappresenta un vero esempio di sinergia fra amministrazioni per la composizione di esigenze diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico [illegible]

E' davvero soddisfatto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattina ha commentato così «l'acquisizione [illegible] un altro, importante tassello in [illegible] vicenda che all'inizio pareva di difficile soluzione». E invece, no, adesso con quella quadruplice firma sotto la convenzione per il nuovo Villaggio Media, è come se l'opera finale (un campus universitario integrato di alti livelli), che il professor Bertolino ha in mente da qualche anno, sia a portata di mano: «Dopo la palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, [illegible] vi sono dubbi, è un altro passo fondamentale [illegible] quell'idea di campus universitari all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già [illegible] 22 dicembre del 1998, quando, per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il 2006 permetterà [illegible] colmare in gran parte [illegible] note carenze dimensionali con un sensibile avvicinamento agli standard europei. L'inserimento di tale struttura nell'area universitaria, già oggetto di [illegible] programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un [illegible] plesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». Ma quale sarà la destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, a quella scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insediamento di servizi bibliotecari». L'orgoglio del professor Bertolino è [illegible] anche nell'ultima frase pronunciata ieri mattina una volta conclusa la stipula di concessione, negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime viva soddisfazione per aver potuto collaborare a un progetto impegnativo e moderno, capace di condurre a [illegible] rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Nel mese [illegible] dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo (che sarà coerente con quella su cui sorgerà il campus universitario). [illegible] chiedi al rettore - in un momento in cui la [illegible] dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora [illegible] avevamo certezze sulla sua acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a un prezzo compatibile e [illegible]

[a. min.]

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di lire acquisì l'intera area «Oggi salutiamo anche un bell'esempio di accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente [illegible] vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» da lui stesso ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso: partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie [illegible] ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, membro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede in Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla conoscenza dei problemi sul tappeto per esercitare un ruolo di stimolo senza pregiudizi di carattere ideologico e religioso».

Mikhail Gorbachov

L'iniziativa si articola [illegible] due comitati - quello promotore e quello scientifico -scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio ieri il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico di «approntare senza alcuna preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato presso la [illegible] Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Salone d'Onore della Fondazione Crt di via [illegible] Settembre 31. Alle ore 10 il [illegible] - presieduto dal presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare il tema e l'ordine [illegible] lavori della prossima [illegible]na del Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali [illegible] politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione del comitato, ieri non era ancora stato definito il calendario della giornata odierna [illegible] dall'ex-premier. Nell'agenda [illegible] Gorbaciov - indimenticato protagonista della stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del Muro [illegible] Berlino e poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento [illegible] la visita in prima serata alla redazione della Stampa, giornale [illegible] cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

[illegible]

Tra luglio e settembre la Provincia di Torino ha bandito 31 concorsi per un totale [illegible] 184 posti: alla [illegible] di ieri erano già pervenute negli uffici [illegible] sia Maria Vittoria 24.184 domande. Una marea [illegible] aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. [illegible] non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, [illegible] continuano a giungere domande nelle more [illegible] ritardi delle Poste, vedremo solo [illegible] fine quante saranno realmente», dice [illegible] Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di carta che dovrà essere gestita in tempi di Finanziaria «sforbiciante» e con il blocco delle assunzioni. E tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli scorre la situazione provvisoria delle domande ed emergono situazioni che la dicono lunga sulle «fame» di posti [illegible] lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano 203 domande e per 4 posti di architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in legge: per 14 posti 1797 domande. E per 40 posti di istruttore amministrativo o contabile, cioè il comune impiegato, le richieste sono 10.773». I 4 posti da «agente faunistico» (cioè guardacaccia) interessano a 1365 concorrenti, i 5 da esperto ambientale a 690 e i 17 da tecnico ambientale a 2525.

Grande assalto anche ai [illegible] posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, [illegible] per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, [illegible] per [illegible] comunicazione. I quattro o cinque «Bassaninis» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura in posti che già oggi occupano «a termine», dovranno fare i conti complessivamente con più [illegible] 500 concorrenti.

L'operazione concorsi è complessa. Se i concorrenti sono meno di 200, tutti partecipano una volta verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - e per la Provincia accade 19 volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte multiple» (i comuni quiz) con correzione a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate esterne. Al vero e proprio concorso, con prova scritta e orale, accederà solo un [illegible] [illegible] di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alle «scremature» della preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassaninis», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a istruttore amministrativo, pone dei problemi logistici non indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», fa osservare il direttore generale della Provincia, che ha calcolato occorrano approssimativamente 325 mila euro solo per le preselezioni dei 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) [illegible] le richiedono. E poi occorreranno 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri e propri concorsi.

Ferrarelli [illegible] sfor[illegible] [illegible] 184 nuove assunzioni per [illegible] primavera del 2004, ma ammette di essere scettico sulla sua stessa scommessa perché la massa di procedure da gestire è [illegible] [illegible] costosissima: nei 34 miliardi che la Provincia teme le siano tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. E tutto, alla fine, resta sotto la spada della Finanziaria [illegible] del blocco delle assunzioni. L'auspicio è che in un anno e mezzo - tempo per le p[illegible]dure - il governo sblocchi la situazione. Nella lettera di convocazione sarà inserita la clausola che l'assunzione è subordinata ai dettami della Finanziaria: i 31 della Provincia sono, insomma, per ora «concorsi della speranza».

In alcuni casi non sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

The International Association of
Lions Clubs
Distretto 108-I a/t
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto
al completamento dei lavori di ristrutturazione
della cascina di via Pallavicino nuova sede
della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2002
[illegible] 20,30
Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

VITTIME da non dimenticare

Luciano Borghesan

Scaricavano la pistola sulla te- un uomo e dicevano «Uno in meno». In deliranti unicati di rivendicazione vittime diventavano ruoli, divise, servi dello Stato. «Colpirne uno per educarne In nome delle sigle più disparate, i terroristi hanno stroncato vita, rovinato famiglie, hanno seminato la in un paese che aveva pena cominciato ad asciugarsi le lacrime per i caduti di due guerre mondiali.

Complessivamente dal al 1989 «i giustiziati» stati (199 in stragi), i feriti circa 2000. massacro. E quando sembrava tutto finito (in coincidenza con crollo del muro Est-Ovest), i terroristi sono tornati uccidere. Massimo D'Antona, Marco Biagi. Storie simili, assassinii senza colpevoli, moventi da decifrare.

Torino, domani, a Palazzo Civico, ricorda le sue vittime. A partire Carlo Casalegno, vicedirettore de La Stampa, ferito a morte dalle Br nel novem- 1977, consiglio comunale commemorerà venti concittadini, lo volta per volta a venticinque anni del tragico fatto. L'elenco s'inizia con l'agente di ps Giuseppe Ciotta (12/3/77), il presidente dell'Ordine degli Avvocati Fulvio Croce (1/10/77), lo studente Roberto Crescenzio (1/10/77). Ciotta fu ucciso da Prima Linea per rappresaglia nei confronti della polizia, responsabile dalle Br della morte di un giovane durante una manifestazione. Croce fu «condannato» perché il governo dell'Ordine forense assunse la difesa d'ufficio dei brigatisti rossi che avevano revocato il mandato ai loro avvocati di fiducia.

L'Associazione italiana Vittime del terrorismo si batte da sempre per tenere desta la me-. Il presidente stesso, Maurizio Puddu (ex consigliere comunale e provinciale dc), colpito alle gambe, è rimasto menomato; il vicepresidente Giovanni Berardi ebbe il papà Rosario (10 marzo '78), maresciallo di ps, ucciso sotto casa in occasione della riapertura del processone. Era guerra civile? «Quella - dice Berardi - è solo gente che ha sparato a persone inermi: c'era di tutto, pazzi, ideologicizzati, anche prezzolati, pagati. Da anni predichiamo nel deserto per sapere la verità, per avere giustizia. Ringraziamo chi si attiva, il Comune che ha organizzato questa commemorazione, ma chiediamo allo Stato di insistere, di non mandare tutti a casa, di non dare la grazia anche a chi non la chiede. Gli omicidi di Biagi e D'Antona dimostrano che non si è risolto nulla».

In una lettera all'allora direttore de La Stampa, Arrigo Levi, giornalista Casalegno scriveva: «Non ho mai creduto che i movimenti giovanili dell'autunno-inverno (1977) fossero genuinamente spontanei, se fondati su genuino e spontaneo malessere... Gli ultimi fatti (Roma e Bologna) confermano il sospetto... Ci vuole qualche esperto e qualche colonnello, se non generale, per condurre operazioni così brillanti».

Nel frattempo, in tutt'Italia, le procure hanno svolto miliardi di indagini, i tribunali hanno tenuto decenni di processi, le carceri si sono riempite di migliaia di «detenuti politici». Quasi seimila gli inquisiti per fatti di «lotta armata»; 4.200 stati incarcerati a seguito dell'accusa di «banda armata» o «associazione sovversiva». Trecento hanno avuto pene con meno di 10 anni, oltre 3.100 più di 10 anni, quasi 600 più di 15 anni. Un totale di 500 secoli di galera fino ad oggi scontati. Dei 4.200, circa 210 sono ancora detenuti (tra cui 40 donne), parzialmente o totalmente. Tra loro 77 ergastolani. Duecento gli esuli in territorio straniero.

Ci sono organizzazioni che chiedono di «Liberare tutti», lo slogan è «Sprigionare gli Anni Settanta per sprigionare la società».

L'Associazione Vittime Terrorismo contraria. Puddu e Berardi chiedono allo Stato agli locali dare sede istituzionale chi morto per la democrazia, per la libertà, per la giustizia: «Ci serve una banca dati, un punto di riferimento che sappia archiviare i fatti, aggiornare indagini, i processi, le condanne, i livelli i detenzione. Dobbiamo sapere e poter essere punto di riferimento dei familiari delle vittime dei cittadini che vogliano conoscere la verità storica e processuale». Gli stanziamenti pubblici, sinora, sono irrisori.

Domani, ore 10,30, Sala Rossa, oltre alle autorità - il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, sindaco Chiamparino, i presidenti di Regione e Provincia, Ghigo Bresso - interverranno anche Arrigo Levi, l'allora sindaco Diego Novelli e il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

In Sala Rossa domani Torino celebra la memoria dei suoi cittadini uccisi dalla furia del terrorismo che in tutto il paese ha spento la vita a 429 persone e ne ha ferite 2000 in vent'anni

«Da anni predichiamo nel deserto per sapere verità quegli anni Chiediamo allo Stato di insistere, di non mandare tutti a casa, di non dare la grazia a chi non la chiede»

L'Associazione diretta da Maurizio Puddu, menomato dalle pallottole delle br, chiede agli enti locali «una sede per chi è deceduto per la democrazia, un luogo dove chi lo vuole possa conoscere verità»

L'omicidio della guardia carceraria Giuseppe Lo Russo il 19 gennaio '79

Venti tragedie in cinque anni

GIUSEPPE CIOT, agente Digos, è ucciso da Prima Linea il 12 1977
FULVIO CROCE, (foto sotto) presidente dell'Ordine torinese, paga con la vita, il 28 aprile '77, la scelta di difendere d'ufficio i brigatisti rossi che avevano revocato il mandato ai difensori di fiducia

ROBERTO CRESCENZIO, studente, muore in seguito all'incendio dell'Angelo Azzurro, in via Po, l'1/10/77
CARLO CASALEGNO (foto sotto): le Br feriscono gravemente il vicedirettore de "La Stampa", spirerà il 29/11/'77

ROSARIO BERARDI, maresciallo della polizia, colpito il 10 m 1978, alla riapertura del processo alle Br
ORESTE LEONARDI (foto sotto), gli sparano nove proiettili nell'assalto di via Fani a Roma, il 16 marzo 1978, per il sequestro di Aldo Moro.
LORENZO CUTUGNO agente di ucciso l'11 aprile 1978

PIETRO COGGIOLA, quadro Lancia: le Br gli sparano alle gambe, muore dissanguato (28/9/78)
SALVATORE LANZA e **SALVATORE PORCEDDU** agenti di Ps uccisi dalle Br il 15 dicembre 1978
GIUSE E CORUSSO (foto sotto) agente custodia ammazzato da Prima Linea il 19/1/'79

E IURILLI studente muore in un agguato alla polizia (9/3/'79)
BARTOLOMEO MANA vigile ammazzato durante rapina (13/7/'79)
CARMINE CIVITATE barista ucciso dopo l'arresto di 2 terroristi (16/7/'79)
CARLO GHIGLIENO funzionario Fiat ucciso il 21/9/'79

CARLO ALA muore il 30/1/'80 durante assalto terrorista alla Frantek di Avigliana
GIUSEPPE PISCIUNERI guardia uccisa da Ronda proletaria (10/4/'80)
BENITO ATZEI vicebrigadiere muore in uno scontro a fuoco (8/10/82)
SEBASTIANO D'ALLEO (foto sopra) e **ANTONIO PEDIO** della Mondialpol colpiti a freddo durante una rapina (21/10/82)

I FAMIGLIARI

Figli e madri, lo strazio che non conosce fine

«Basta medaglie a ogni ricorrenza vorremmo un po' più di giustizia»

E' il 7 ottobre del 1977 e si celebrano i funerali dello studente Roberto Crescenzio morto bruciato nel rogo del bar Angelo Azzurro: una scena straziante che in quegli anni si è ripetuta troppe volte

le storie

BIMBI cresciuti senza padre, giovani spose vestite di nero, mamme straziate dal dolore, un compagno che le ha più abbandonate. Daniela e Domenico Lorusso, a 24 anni, possono neppure sfogliare l'album dei loro genitori. «Ho conosciuto papà in quelle foto»: testa di Giuseppe, trentenne, immersa nel sangue, sotto casa, in via Biella angolo via Brindisi. Aveva «colpa» fare la guardia di polizia penitenziaria. Come tanti venuti dal Sud, per sfamare i due figli. Quattro ds scaricarono il revolver contro quel «simbolo» il 19 gennaio del '79. Mamma Rosina si precipitò in strada, pianse per sette anni, poi morì. Fu così che Daniela e Domenico divennero adulti. Un anno in collegio, qualcuno con la zia, di nuovo in collegio, un po' a Palazzo San Gervasio, in provincia di Potenza, da dove erano partiti papà e mamma. E' difficile trovare un'altra casa. «L'assistente sociale ci diede anche in affidamento a una signora, che però si ammalò e noi fummo rimandati in collegio». Daniela racconta la vita con discrezione, anche imbarazzata dall'attenzione. Lei e Domenico soli, abbandonati, senza sapere perché, per colpa di chi («Nei documenti lasciatici da mia madre c'è un nome, dicono che è lui l'assassino di mio padre»), senza avere qualcuno che possa dar loro un motivo per cui reagire. Anzi no, un angelo l'hanno avuto: ringraziano la vedova dell'agente di custodia Lorenzo Cutugno (ucciso l'11 aprile '78) per averli aiutati a crescere. «Non possono essere descritti il trauma, gli stati d'animo: ogni volta ti senti morire», i due ragazzi, divenuti maggiorenni, hanno comunque trovato la forza per costruirsi un futuro come gli altri; vivono un alloggetto, hanno un lavoro e credono nonostante tutto, nella giustizia.

«Il mio ragazzo era un fiore, qualcuno disse che era di destra, non era vero, non faceva politica; mi chiedo che lavoro avrebbe fatto... Sono morta con lui»

Le rabbia ti prende allo stomaco e non ti molla se pensi che la vita avrebbe dovuto essere un'altra. «Basta medaglie!», esclama Raffaele D'Alleo, 45 anni. E che allora? «Più giustizia». Vent'anni fa (era il 21 ottobre) in via Domodossola a coprire il corpo del fratello Sebastiano. «Aveva solo 27 anni, si era sposato da po-.», gli occhi luccicano e il groppo gli chiude la gola. Sebastiano e Antonio Pedio erano due agenti della Mondialpol di servizio all'agenzia del Banco di Napoli, capirono che non era solo una rapina, implorarono i quattro brigatisti rossi di avere «pietà, anche per le nostre famiglie». Teresa Scinica non riuscì a premere il grilletto, Francesco Pagani Cesa invece sì, lui sì che era un boia. «Buon Natale signor giudice che gli hai concesso la semilibertà», Raffaele non può dimenticare. Anche papà è morto. Di crepacuore.

Br, Prima Linea, una giungla di sigle. «Sono tutti fuori», commenta sconsolata Maria Grazia Leonardi, anni, sorella del mitico maresciallo dei carabi- che morì per difendere Aldo Moro, di cui era stato l'ombra per vent'anni. Oreste era a Torino, padre stato sottufficiale Carnaia e in questa città aveva scelto di restare da pensionato.

«Perché tanta fretta? Che necessità c'era rimetterli in libertà? Prospero Gallinari, ad esempio: dicevano che molto ammalato, sembrava dovesse morire. Quante verità nascoste, troppe. non le sapremo mai». Oreste era innamorato della patria. Per proteggere Mo- scelto lui, altante, coraggioso, campione di judo, paracadutista. Con lo statista divise il sonno, i pasti, i misteri. Era possibile uccidere Moro e tenere in vita Leonardi? «No, sapeva tutto». E quella mattina, in via Fani (16 1978) nove proiettili furono subito per lui.

una lettera, una parola, un segnale di pentimento verso i familiari queste vittime. Anche Elvira Crescenzio, 73 anni, ha atteso invano. Neppure due righe, anche anonime. Drammatica la morte figlio, il primo ottobre 1977: l'immagi- di Roberto, bruciato dalle fiamme, seduto davanti all'Angelo Azzurro in attesa dell'ambulanza ha fatto il giro del mondo.

Elvira ha impressi nella mente i volti di alcuni condannati: avevano partecipato a quella frangia del corteo di Lotta Continua da cui uscì la mano che gettò la bomba incendiaria. E' una donna piegata dai tormenti: «Il mio ragazzo era un fiore, qualcuno disse che era di destra, non è vero, non faceva politica... mi chiedo che lavoro avrebbe svolto, poi mi sveglio: lo sono morta con lui». Nell'84 spirò anche il papà di Roberto. Di crepacuore. Come il padre di Sebastiano. A distanza di sette anni dalla scomparsa del figlio. Come Rosina, la mamma Daniela e di Domenico. (l. bor.)

«Perché tanta fretta di liberare gli assassini dei nostri cari? Gallinari, ad esempio, sembrava dovesse morire Quante verità nascoste e che non sapremo mai»

[redacted]

Il serial-killer diserta il processo «E' [redacted] complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

La foto segnaletica di Maurizio Minghella, scattata il 7 marzo 2001

personaggio

Massimo Numa

Niente difensore, nessun av[redacted]. Maurizio Minghella non vuole che alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza [redacted] Corte d'Assise, [redacted] s'è pres[redacted] al [redacted] processo: rapine e delitti, tanti delitti. Tre sicuri, uno incerto, altri [redacted] ancora nella [redacted] delle indagini preliminari. In [redacted] 34 capi d'accusa. Non [redacted] sarà neanche venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Giammario Ramondini, immobile, la penna in mano sospesa in aria, mentre il pm Roberto Sparagna, come prologo del processo, [redacted] raccontato le imprese del [redacted]cellaio», così adesso i detenuti chiamano il serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al 9 febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, romena di 21 anni.

Ramondini si schiarisce [redacted] voce, traffica con il microfono, e dice che «in verità il mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina minuti. Si è parlato del più [redacted] alla fine lui, con tono [redacted] ma fermo, mi [redacted] invitato a lasciar perdere. "Sono vittima [redacted] un complotto della polizia e del pm, [redacted] mi interessa il processo, [redacted] nemmeno [redacted] farà, il processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto [redacted]plice: Maurizio è un uomo «sofferente» [redacted] bisogna cercare nel [redacted] passato, «nella [redacted] triste [redacted] di bambino prima e adolescente[redacted] poi per scoprire come nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari [redacted] Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e che ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, di stringere il collo e di bloccarne l[redacted] respirazione chiudendo il [redacted] Profetico. Poi [redacted] evento tragico, la morte del fratello in un incidente di moto: «Minghella ne restò traumatizzato. Prese l'abitudine di visitare gli obitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore [redacted] contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri di giovani, gli pi[redacted] la disperazione dei familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giurati più che al pm - che questi ed [redacted] episodi potrebbero bastare per delineare la personalità di un uomo disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», se mai leggerà qualcosa [redacted] questa udienza, [redacted] arrabbierà moltissimo. Perché odia chi va a rivangare [redacted] suo passato, chi mette in luce [redacted] sue tare, le sue frustrazioni, le sue manie. Nulla lo ha offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un [redacted] sa conquistare la fiducia delle persone. Come i responsabili della coop «Piero& Gianni», dove Mauri faceva [redacted] falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli di legno per i giardini. Unico [redacted] in quella coop faceva un po' quello che voleva, [redacted] orari li rispetta[redacted] poco. Come la mattina del 9 febbraio 2001. Il pm: «Quella mattina, era [redacted] venerdì, Minghella Maurizio al lavoro non andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili [redacted] affrettò a far avvertire Minghella che rientrò [redacted] lavoro. Appena il controllo finì, [redacted] andò via tranquillamente. Erano le 12,15. Nel pomeriggio andò a Collegno con lo scooter. Poi la [redacted] e [redacted] rubò il cellulare, un Siemens che regalò la sera stessa alla compagna, Maristella Ferri. Lei, con quel Siemens, telefonò alle [redacted] alla madre». Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. Zona Pianezza, dove la Motoc [redacted] già morta. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in contatto con Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, [redacted]». Poi silenzio. Il «macellaio» stava ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio di Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità nella prova del Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

Marina Di Modica scomparsa nel maggio del 1996: aveva 39 anni

[redacted]

La catena genetica della Di Modica [redacted] ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

Capelli sul sedile posteriore dell'automobile [redacted] nel bagagliaio. [redacted] poi [redacted] tracce di natura organica. A chi [redacted] tengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno scovato passando al microscopio la vecchia [redacted] (una Fiat Tipo) [redacted] Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa della logopedista Marina [redacted] Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori della Squadra Mobile qualche mese fa, adesso si arricchisce di alcuni nuovi particolari. Che altro non [redacted] se non le tracce organiche rinvenute all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi con il Luminol. Attenzione: non [redacted] però detto che sia sangue. Potrebbe trattarsi di resti di succhi [redacted] frutta, oppure [redacted] vernici, [redacted] ancora saliva. Per avere la certezza sulla composizione [redacted] quelle macchie occorrono accertamenti tecnici più approfonditi: ovvero prelievi e campionature.

Ma [redacted] essenzialmente su quei capelli ritrovati che si sta concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria del rivestimento [redacted] moquette dell'auto, infatti, [redacted] ha trattenuti alcuni [redacted] adesso dovranno essere studiati. L'unica strada possibile [redacted] l'utilizzo del Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e quasi invisibili tracce. E poi confrontarla con quella di Marina Di Modica.

Quest'operazione, però, [redacted] porta un guaio di carattere tecnico. [redacted] la logopedista scomparsa l'8 maggio di [redacted] anni fa non ci sono, infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada [redacted] quella [redacted] ricostruire [redacted] Dna della madre della ragazza. E poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa che i tecnici forni[redacted] risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile [redacted] Paolo Stroppiana ri[redacted] sotto sequestro. Negli uffici della [redacted] omicidi della Squadra Mobile, invece, gli investigatori [redacted] avanti con l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro di grande pazienza, fatto di incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più [redacted]plicato del previsto. [l.pol.]

Specchio [redacted] tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scooterista si sente perseguitato» - «In auto 15 minuti, con il bus quasi due ore» - «Sette mesi d'attesa per un piccolo intervento anti dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la [redacted] [redacted] Torino. E' la prima volta che riceviamo [redacted] segnalazione di questo genere. [redacted] ormai molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aperte in orario notturno sempre le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affiancate fino alle [redacted] 22,30 – dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie è [redacted] superiore che non durante la notte – da altre 5 farmacie, per [redacted] totale di 9.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata [redacted] rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il suo servizio di [redacted] e [redacted] notte deve avere a [redacted]posizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta [redacted] parte dell'utente. Se le farmacie aperte [redacted] notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere [redacted] stesso tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione durante la notte sono sempre le [redacted] In ultimo, ma da non sottovalutare in una grande città come Torino, c'è ancora il fattore sicurezza: le farmacie che operano in orario serale [redacted] notturno sono assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla viabilità della nostra città: in ore notturne essa può essere facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non [redacted] un'auto [redacted] la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sa[redacted] oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando lo posteggi[redacted] luoghi dove lo lasciano tutti [redacted] totale [redacted] di posti sicuri per le [redacted] in posti diversi da quelli delle auto, me ne torno [redacted] casa con [redacted] multa di 100 €, come dovrei reagire? Da quasi [redacted] anni con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma ora con lo scooter come quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta da fare? Abbandonare lo scooter e tornare [redacted] incolonnarmi [redacted] gli altri, uno in più [redacted] impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) ch[redacted] dista solo 7 km da [redacted] e 15 minuti d'auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici [redacted] occorrono 2 (fino ad [redacted] mese fa erano 3), con un tempo minimo di 40 minuti solo andata, il percorso è da zona Barca [redacted] z[redacted] Vanchiglietta. L'anno [redacted]so per via delle targhe alterne, mio figlio saltava un giorno di [redacted] settimana [redacted]no, perché [redacted] quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni [redacted] i disagi [redacted] Possediamo solo un'auto catalitica, e l'altra [redacted]. Ci piacerebbe molto comprarne una nuova e contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da [redacted] anni sia io che mio marito lavoriamo [redacted] con contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un[redacted] a giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito di una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo messa in lista d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi si dice che l'atte[redacted] sarà di circa [redacted] mesi. Trascorso tale periodo, telefono e mi viene detto che devo [redacted] pazienza fino ad inizio di [redacted]bre, poi in seguito che ho ancora 600 persone davanti e che non se ne parla fino a febbraio inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alle Molinette, dove il chirurgo stabilisce che ormai l'intervento è urgente. [redacted] giro di 4 giorni (sabato [redacted] domenica compresi) faccio la visita dall'[redacted]. Ora però sono in attesa da 1 settimana e già mi è [redacted] detto che per almeno 2 settimane non ci sarà il posto-letto. In questi mesi il dolore è progressivamente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si [redacted] notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se [redacted] possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Già in [redacted] regioni il franchising delle Onoranze Funebri [redacted]

[redacted] solo mese affiliati [redacted] Piemonte, Lombardia [redacted] Liguria.

Ad un solo mese dal lancio della proposta di franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già [redacted] affiliazioni: dall'inizio [redacted] prossimo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Leinì, Settimo e Alpignano. "Un successo che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network [redacted] imprese affiliate potrà consolidare la vostra presenza?

"Renderà il nostro marchio sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino [redacted] gente, per far sapere [redacted] all'occorrenza possono contare su aziende che hanno fatto propria la stessa filosofia [redacted].

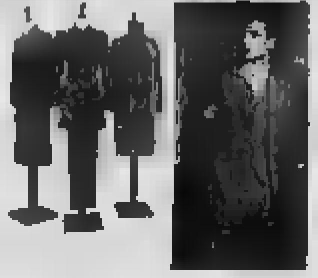
Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Panchina", diretto da Gian Paolo Omezzano, [redacted] è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO IN [redacted]

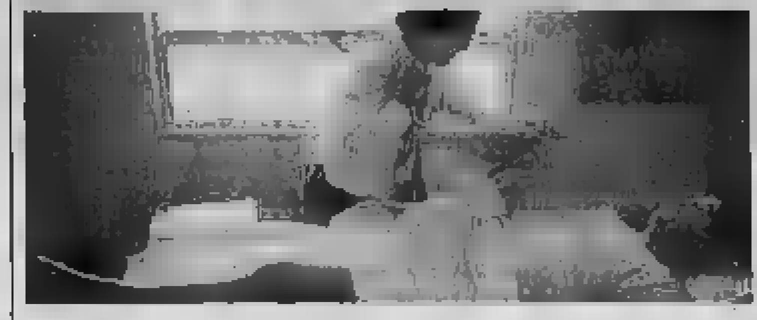
NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] pochi passi da Porta Susa.....



LA SINTERTEX [redacted] C.so Vinzaglio, [redacted] tel. 011.546467
Inizia una [redacted] vendita promozionale, si possono trovare capi [redacted] migliori marche, sia regolari che conformati per l'uomo [redacted] per [redacted] a prezzi di realizzo. Inoltre per i regali [redacted] Natale potrete [redacted] "piccoli pensieri", cravatte, cinture [redacted] altro.

L'ALLARME [redacted] CONVEGNO ANLAIDS AL LINGOTTO



Un malato di Aids: l'infezione in carcere continua a crescere

«Hiv, crescono i malati nelle carceri italiane»

■ L'allarme Aids arriva in carcere. Un'indagine presentata ieri, all'ultima giornata del convegno Anlaids al Lingotto, ha gettato acqua sull'ottimismo e ha riproposto una dura realtà: «Un detenuto su [redacted]eci è infetto». In totale, [redacted] persone [redacted] Hiv sarebbero fra i cinquemila e i settemila nei 217 istituti di pe[redacted] italiani». La fotografia della situazione è il frutto dalla perplessità del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria davanti al dato che dava [redacted] calo dal 10 per cento [redacted] 1990 al 2,4 per cento al [redacted] giugno [redacted] quest'anno il [redacted] di infezioni in carcere. Il Dipartimento ha avviato un dettagliato studio condotto da Giulio Starnini, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, da Sergio Babudieri, dell'Università di Sassari, da Gianni Rezza, dell'Istituto Superiore di Sanità, e [redacted] Massimo Andreoni, dell'Università [redacted] Tor Vergata. Sono [redacted] prese [redacted] esame dall'Università di Sassari le cartelle cliniche dei detenuti mentre l'Università di Tor Vergata ha analizzato i prelievi di sangue dei detenuti che hanno aderito volontariamente allo studio. I risultati [redacted] allarmanti. Data la gravità della situazione, l'Amministrazione Penitenziaria ha [redacted] a punto [redacted] strategia coordinata dal dottor Sebastiano Ardita, Direttore Generale dell'Ufficio Detenuti, e dalla dottoressa Bruna Brunetti, Direttore dell'Ufficio [redacted]ità: si chiama «Iceberg», sarà presentato ufficialmente il 4 e 5 dicembre prossimi a Roma, durante [redacted] altro convegno. Ma l'appuntamento torinese che si è aperto con [redacted] allarme-Aids («Abbassata la guardia dopo gli anni della grande paura, la malattia torna a diffondersi») si [redacted] una notizia positiva: [redacted] finalmente partito, sostenuto dal ministero della Salute, il programma per il trapianto di fegato nei pazienti sieropositivi. Sono solo tre, per il momento, i centri individuati: quello diretto dal professor Antonio Daniele Pinna a Modena, quello guidato da Eugenio Santoro all'ospedale Regina Elena di Roma [redacted] quello guidato da Fung all'Ismett di Palermo.

IL 15 OTTOBRE DI SUMMA SOSTENNE CHE C'ERA UN SOLO CASO PREOCCUPANTE

«I chirurghi sapevano che le valvole erano difettose»

Un aiuto segnalò allarmanti test di laboratorio ma furono impiantate ancora ad altri tre pazienti

Alberto Gaino

[redacted] il [redacted] ottobre scorso, il professor Michele Di Summa, intervenendo ai lavori della commissione regionale varata per mettere a punto un protocollo di intervento [redacted] pazienti con valvole Tri Technologies nel cuore, disse che l'unico caso problematico era stato quello dell'operaio cuneese rioperato il 13 maggio. Le testimonianze escludono che [redacted] cardiochirurgo abbia lanciato un serio allar[redacted] in quella sede. Eppure, Di Summa aveva più di un'informazione per farlo. Non siamo in grado di anticipare cos'hanno raccolto gli sforzi investigativi del pm Paolo Toso nel tentare di ricostruire quando il professore e il collega Giuseppe Poletti cominciarono ad avere consapevolezza dei rischi provocati dall'incompleta rifinitura delle valvole cardiache brasiliane. Però c'è una data - l'8 febbraio 2002 - in cui qualcosa di importante accade.

L'équipe di Poletti non utilizzava quelle protesi meccaniche da mesi, e [redacted] per iniziativa [redacted] professore che [redacted] operava: furo[redacted] i suoi «aiuti» a decidere che era meglio non farne uso. L'8 febbraio, il dottor Guglielmo Actis Dato parla con il suo superiore e gli riferisce degli allarmanti test di laboratorio sulla protesi Tri Technologies, cui [redacted] stito alla Sorin di Saluggia. Poletti ascolta [redacted] invita l'«aiuto» a scrivere una lettera.

La lettera, [redacted] data, viene consegnata ai superiori il [redacted] feb[redacted]. Due giorni dopo Giovanni Albertin, titolare per finta della For.Med di Padova (che aveva l'esclusiva per l'Italia del prodotto) si precipita a ritirare alle Molinette la fornitura rimanente. Non sono Di Summa e Poletti a mettere da parte quelle protesi. Anzi, fra l'8 e il 25 febbraio, a tre pazienti vengono impiantate valvole cardiache meccaniche dell'azienda di Belo Horizonte.

Ieri, l'avvocato Carlo [redacted] ha chiesto [redacted] Tribunale del Riesame la revoca della seconda misura cautelare contr[redacted] Poletti. Il pm Toso ha definito il pool di medici legali cui affidare le consulenze sulle 11 salme da riesumare. Sempre ieri, [redacted] tornato [redacted] procura l'imprenditore Pier Giorgio Martinetto, il «concusso» [redacted] cui testimonianza l'inchiesta è decollata. Ma la questione centrale, per Toso, è ormai un'altra: al magistrato interessano i rapporti fra i Sartori, padre e figlio, e i cardiochirurghi in carcere.

In mattinata il pm si è incontrato con la collega Paola Cameran in trasferta da Padova: i due si sono scambiati atti e documenti [redacted] rispettive indagini sempre più sovrapponibili. Poi, la dottoressa Ca[redacted] si è spostata nel [redacted] delle Vallette per interrogare Albertin, al quale, alla presenza dei suoi legali (Franco Tosello e Luigi Chiappero), ha consegnato un avviso di garanzia per istigazione alla corruzione.

L'interrogatorio è durato dalle 13 alle [redacted]: cinque [redacted] in cui l'indagato si è fatto piccolo piccolo rispetto al «pa[redacted] Vittorio Sartori che l'ha scaricato riparando [redacted] Montecarlo. «Faceva tutto lui, [redacted] solo un commerciale». O poco di più: sui ridotti margini della sua [redacted] Albertin ha costruito un'ambigua difesa, perché niente sa di turbativa d'asta e di corruzione. Tranne qualche offerta di «regalini». [redacted] qualcosa, alla fine, ha detto pure lui: «C'ero anch'io al congresso scientifico in Germania, quattro anni fa, quando [redacted] decise di trattare l'import delle protesi. Ma quando si ritirarono a discuterne c'erano i Sartori e non so se fosse presente, a consigliarli, qualche cardiochirurgo».

Giuseppe Poletti e Michele Di Summa i due cardiochirurghi finiti in carcere accusati di concussione: avrebbero preteso soldi nelle forniture di valvole cardiache

L'esercizio tiene giovane il cervello

Marco Accossato

Primo: «Tenere in attività [redacted] con un hobby, con la passione per la musica, oppure facendo volontariato». Secondo: «In casa, utilizzare senza problemi agende, appunti e bigliettini adesivi per ricordare scadenze che si dimenticherebbero». Terzo: «Combattere l'ansia e la depressione». Quarto: «Correggere i disturbi del sonno». Ecco la ricetta della dottoressa Giorgetta Cappa, aiuto primario nel reparto di Geriatria alle Molinette, per mantene[redacted] giovane il cervello. Ieri all'Unione Industriale (tre sale al completo), durante l'ultimo incontro del secondo ciclo dei «MartedìSalute», la dottoressa Cappa, il professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di Geriatria all'Università di Torino, e la dottoressa Carla Tinti, ricercatore presso la Facoltà di Psicologia, hanno illustrato il rapporto tra invecchiamento e [redacted]

La memoria «è il filo tra passato e presente, senza non possiamo progettare il futuro». Un disturbo di memoria «può voler dire non solo minore autonomia, [redacted] anche perdere trac[redacted] dei propri ricordi e [redacted] propria storia e identità. Ecco perché l'anziano è spaventato nel momento in cui si rende [redacted] che [redacted] declinando».

Se è vero che uno dei deficit neuropsicologici più noti e diffusi nell'invecchiamento riguarda proprio la memoria, «è anche vero - prosegue la dottoressa Tinti - che questo problema è spesso [redacted] grave di quanto si creda. [redacted] studi in ambito della psicologia e delle neuroscienze hanno messo in luce [redacted]e l'invecchiamento, pur influenzando le prestazioni di memoria, non [redacted] indebolimento di tutte le funzioni». La salvezza [redacted] nell'allenamento, ma non solo: «E' sufficiente esser disposti [redacted] fare lo sforzo necessario - sostiene il professor Fabris -, [redacted] il lavoro mentale [redacted] deve [redacted] accompagnato a norme dietetiche e di igiene di vita: la letteratura medica riconosce, tra le cause della [redacted] degenerazione, anche fattori di rischio [redacted] il fumo, l'obesità e l'ipertensione. Per «non perdere la testa» servono allenamento costante, motivato, ma anche nuove conoscenze: «Perché [redacted] alla convinzione diffusa secondo cui è inutile insegnare qualcosa [redacted] nuovo a [redacted] persona avanti [redacted] gli anni, gli anziani, [redacted] l'esercizio, possono anche sviluppare nuove abilità».

IL PROCURATORE GUARINIELLO SCRIVE A SIRCHIA

Impossibile trovare il farmaco generico

I farmaci generici costano meno, [redacted] si trovano: il refrain si ripropone con gli ultimi accertamenti dei carabinieri dei Nas, dopo che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva ricevuto un esposto da un [redacted] sul [redacted] della madre: «...è stata operata per un tumore al seno. In seguito alla radioterapia, le è stata prescritta [redacted] farmacologica per la durata di [redacted]. [redacted] principio attivo è quello del tamoxifene citrato». Prosegue la lettera: «[redacted] madre ha 500 euro al mese di pensione. Abbiamo puntato sul farmaco generico, il Virtamox, che costa un po' di meno [redacted] quello griffato, ma il primo, prodotto da Infosint di Agrate Brian[redacted] si trova. Così abbiamo ripiegato sull'altra versione commercializzata, il Kessar, posto sul mercato da una multinazionale. Però non lo ritengo giusto, anche per una questione di principio».

I due prodotti sono rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale. Per ritirarli si deve comunque pagare, almeno in Piemonte, [redacted] ticket di [redacted] euro. Con l'«addizionale», per il solo Kessar, di 19 centesimi a scatola nel caso della confezione dal dosaggio più frequentemente prescritto dagli specialisti. Resta intatta la questione del perché non [redacted] debba trovare il Virtamox. Su ordine di Guariniello, i Nas sono entrati in una decina di farmacie e [redacted] loro risposto. «Sì, ce l'abbiamo».

Tutt'al più, i carabinieri si [redacted] sentiti rispondere dal farmacista di turno: «Noi possiamo provvedere a prenotare il farmaco e a metterglielo a disposizione in giornata». Una risposta che non soddisfa Guariniello: «L'esperienza di chiunque insegna che un paziente non attende la consegna dilazionata, anche [redacted] nell'arco [redacted] ventiquattro [redacted]. I [redacted] andati oltre [redacted] hanno visitato alcuni grossisti del settore farmaceutico. Tutti hanno sottolineato [redacted] «difficoltà di reperire Virtamox perché il produttore non riesce ad approvvigionarsi dei componenti chimici [redacted]». Guariniello ha immediatamente scritto al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, per segnalargli «l'annosità ormai della questione della reperibilità dei farmaci generici».

SI SOSPETTAVA IL RACKET INVECE ERA LA FOLLIA A SCATENARE L'UOMO ORA AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Un pensionato il terrore di corso Belgio

Bruciava le auto dei vicini e devastava vetrine e saracinesche

Arrestato. Giovanni Cutrone ha 68 anni, è un pensionato Fiat e abita, [redacted] solo, [redacted] 28 di [redacted] Belgio, proprio sopra il negozio di una delle sue vittime. Adesso è accusato di «avere organizzato una lunga serie di attentati incendiari». Giovanni, per vendicarsi dei vicini, [redacted] fuoco. Primo pretesto: [redacted] parcheggio riservato proprio davanti al portone, affatto gradito. Dopo è stata una reazione a catena. Adesso [redacted] agli arresti domiciliari, sorvegliato a tutte le ore [redacted] volanti e dagli agenti della polizia penitenziaria. La squadra mobile, in casa, gli ha trovato anche i guanti con tracce [redacted] combustibile utilizzato per le decine di roghi-attentato. Il pm Gabriella Viglione ha valutato [redacted] attenzione il dossier della polizia. Poi ha deciso. Cutrone dovrà rispondere di una lunga serie di attentati: incendi (auto e negozi), danni vandalici, taniche [redacted] benzina svuotate sotto le porte dei «nemici», in quel caso un inquilino che non voleva lasciare una casa, lanci [redacted] acido sul marciapiede. Gli agenti del commissario capo Alberto Somma, dopo [redacted] serie di indagini, avevano perquisito la casa del pensionato. Trovarono un'agenda dove c'erano scritti i numeri di targa delle auto dei vicini-nemici. Qualcuno aveva cancellato, con un tratto di penna, le targhe [redacted] vetture già distrutte. In programma, il signor Cutrone, ne aveva ancora molte altre.

La serranda e la vetrina distrutte dalle fiamme in [redacted] Belgio

Quindi la scia [redacted] liquido corrosivo gettato dal [redacted] primo piano sul tetto [redacted] vettura di una vicina «antipatica». Andava dritta verso il suo alloggio. Mesi fa [redacted] polizia [redacted] già provveduto a ritirargli [redacted] armi, regolarmente denunciate, di cui era in possesso, [redacted] due pistole [redacted] un fucile da caccia, più le relative [redacted] Nino Fava, commerciante, [redacted] più bersagliati, è ancora [redacted] «Ho lavorato [redacted] la vita in modo onesto e, quando [redacted] iniziati gli incendi, la gente, gli amici, pensavano che fossi finito in chissà quale giro di delinquenti. Non solo ho subito gravi danni ma anche problemi personali. Questo non è giusto».

Tra le azioni contestate a Cutrone anche un attentato (tanica di benzina) contro le vetrine. L'onda di calore devastò le saracinesche, rovinò i marmi, sfondò i vetri: [redacted] mila euro di danni. Poi le auto: un contenitore di combustibile sotto [redacted] vettura [redacted] l'innesco, uno straccio incendiato appeso alla sommità di [redacted] bastone. Uno dei commercianti ha subito la distruzione [redacted] due auto in pochi giorni, le gomme tagliate, la carrozzeria sfregiata. Tanto che si era ipotizzata la p[redacted] del racket tra corso Belgio e Porta Palazzo. Ancora Fava: «Prima il negozio, poi le auto, compresa quella di mia [redacted] che ancora oggi vive nella paura. [redacted] costituirò parte civile». [m. nu.]

Chiamparino e Bresso incontrano la città

■ Alle 15, al Romano, si riuniscono i Consigli comunale e provinciale aperti ■ cui partecipa anche la Regione ■■ l'assessore Gilberto Pichetto. Dopo gli interventi ■ tutti i gruppi consiliari parleranno la prsidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Inoltre interverranno anche rappresentanti del sindacato, di artigiani, commercianti, imprenditori e della banche. La riunione sarà presieduta congiuntamente dai presidenti Marino e Albertin.

Il sindaco Sergio Chiamparino

Duemila negozianti solidali con gli operai

■ Oltre 2 mila negozianti aderenti a 24 associazioni di via (dal centro alle zone più periferiche) hanno deciso ■ dare per tutto il mese di dicembre ■■ tangibile segno di solidarietà agli operai della Fiat: ■■■■ di loro deciderà quale sconto praticare e tutti affiggeranno una locandina nelle vetrine. Dicono gli organizzatori dell'iniziativa: «Il problema degli operai Fiat è un nostro problema, è un problema di tutti i torinesi, ■■ ■ ora che si ■■■ a ragionare e ad agire uniti».

■■ commercianti la solidarietà agli operai

LE REAZIONI DOPO LO STOP ALLA CASSA, OGGI CONSIGLI APERTI DI COMUNE E PROVINCIA

Fiat, sindacati tra soddisfazione e nuovi timori

«Ci preoccupa l'eventuale trasferimento della linea Punto in Sicilia»

Marina Cassi

Da Roma - dove i sindacalisti torinesi insieme a oltre mille lavoratori hanno partecipato alla manifestazione durante lo sciopero del gruppo Fiat - risale verso Torino una nuova preoccupazione che l'avvio della trattativa ■■ l'azienda non ha dissolto. Fim-Fiom-Uilm adesso paventano possibili nuovi esuberi a Mirafiori se il restyling della Punto verrà trasferito a Termini Imerese come ipotizzato dall'azienda per dare continuità produttiva al sito siciliano.

Azzardano anche una cifra: mille persone, tra diretti e indiretti, crescerebbero rispetto alle produzioni che rimarrebbero nello storico stabilimento di corso Agnelli. Ma ■ presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, stempera i timori: ■■ sentito il direttore generale della Fiat, Alessandro Barberis, e mi ha smentito qualsiasi ridimensionamento dell'occupazione a Mirafiori».

E l'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore - che ha rappresentato ■■ la Regione al cortao di Roma - aggiunge: «Per superare questo momento di difficoltà, occorre insistere presso l'azienda affinchè nel piano di ristrutturazione vengano considerati i problemi di tutte le regioni sedi di stabilimenti Fiat, ed in particolare quelli del Piemonte e di Torino che, da sempre, è state una città che ha ospitato e favorito lo sviluppo ■■■ Fiat e che adesso non deve ■■■■ penalizzata».

Anche il sindaco Sergio Chiamparino - che con l'assessore al Lavoro Dealessandri è stato alla manifestazione ■■■ - concentra ■ ■■■ attenzione ■■ questo aspetto del problema e commenta: «E' certo che la trattativa che si inizia oggi deve servire a garantire che la giusta certezza sulla

«Non accetteremo Mirafiori più piccola» Il presidente Ghigo: «Il Gruppo mi ha assicurato che il pericolo non esiste»

continuità produttiva dello stabilimento di Termini Imerese non sia a scapito di Mirafiori».

Il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, traccia uno scenario cupo: «Oggi ci sono più rischi di ieri per Mirafiori. Se l'unico nuovo modello a Torino ■ la monovolume e se il restyling della Punto ■■ a Termini è ■■■■ ■■ non si garantisce il futuro né dell'uno né dell'altro stabilimento. Così è solo una redistribuzione della povertà; soltanto ■■■ modelli possono dare una prospettiva vera».

Molto preoccupato anche il segretario Fim, Antonio Marchina che si domanda: «Se parte del restyling della Punto ■■ a Termini che cosa faranno i lavoratori torinesi quando finirà la produzione della Panda? Il rischio è che cresca il numero di chi andrà in cassa». E conclude: «Gli esuberi non sono come i carri armati di Mussolini che si spostano da qui a lì; ci vuole un piano di rilancio vero altrimenti si peggiora la situazione di Torino senza neppure migliorare quella di Termini».

E il segretario della Uilm, Attilio Capuano, mette le mani avanti: «Sia chiaro: non è che non vogliamo ■■■■ solidali con Termini. Lo realizzi è che spostare ■ restyling ■■■ risolve i problemi di Termini e aggrava quelli di Mirafiori. Non ci staremo mai a rendere Mirafiori più piccola».

Queste preoccupazioni il sindacato le porterà oggi ai consigli comunale e provinciale aperti ■ cinema Romano nel corso di ■■ confronto con le forze politiche e sociali. E ieri l'assessore comunale all'Ecologia, Dario [illegible] ha risposto a Fim-Fiom-Uilm-Fismic e associazioni ecologiste che avevano proposto al Comune un confronto sulla riconversione ecologica dell'industria dell'auto.

Ha detto: «Siamo disponibili a concordare un incontro. Torino è diventata a maggio capofila del Progetto Metano per autotrazione a livello nazionale e sono a disposizione, nella nostra città, 15,6 milioni di euro, per il 2002, per la gestione ■ questo progetto».

CON GLI OPERAI SUL TRENO DIRETTO ALLA MANIFESTAZIONE DI ROMA

In piazza l'incubo del baratto alla fine prevale la solidarietà

Il sindaco soddisfatto dall'esito dell'incontro di lunedì ■ Roma «La linea produttiva della Sicilia non deve penalizzare Torino»

Maurizio Tropeano

Inviato a [illegible]

Il treno per Roma ha ■■■ lasciato il binario 15 di Porta Nuova quando il cellulare di Vittorio De Martino, da poche settimane responsabile della Quinta Lega Fiom di Mirafiori, inizia a squillare. In linea dalla capitale c'è Giorgio Airaudo, segretario provinciale ■■ metalmeccanici della Cgil. L'incontro con il governo e i vertici della Fiat è terminato da pochi minuti. «Silenzio c'è Roma in linea». ■■■ scompartimento scende ■ gelo. Poi De Martino spiega: «La procedura è sospesa per dieci giorni. Si apre uno spiraglio per Termini Imerese». Sono le 23,15, il convoglio ha appena superato la ■■■ del Lingotto. Reazioni? Stupore: «Accidenti è la prima volta che la Fiat torna sui suoi passi», commenta Vincenzo Tripodi, ■■ anni, 17 trascorsi in fabbrica. E' un attimo. Poi subentra forte, fortissima, la preoccupazione: «Da questo momento - precisa il delegato delle Rsu - le lettere hanno cambiato destinatario e indirizzo e convergono verso Mirafiori».

E' l'ipotesi del baratto. L'idea di diventare, come spiega Tripodi, le «vittime sacrificali di ■■■ scambio elettorale voluto dalla Casa delle Libertà che in Sicilia ha fatto il pieno dei voti», fa scattare la voglia di farsi sentire. «Sono stati bravi quelli di Termini. Si sono organizzati. Hanno alzato il livello della protesta. Lentamente ■ stiamo arrivando anche noi». Tripodi attacca: «Se i politici sono convinti che a Torino sia più facile che altrove ■■■■ con ■■ ■ di ■■■ integrazione, allora prendano il nostro posto».

Alle 8 e un quarto di questo martedì di protesta la prima sensazione di chi arriva in piazza Esedra per il concentramento è che la ■■■■■ Mirafiori-Termini Imerese sia entrata anche nei comportamenti dei lavoratori. Alle otto e mezza compatti e organizzati nelle loro tute azzurre gli operai siciliani prendono la testa del corteo. Urlano a squarciagola che la loro fabbrica non si tocca. I torinesi sono sorpresi. Un'ora dopo provano a risalire lungo il corteo ma sono respinti indietro. E così quelli di Mirafiori, i dipendenti dell'Alfa di Arese, quelli di Pomigliano rilanciano parole d'ordine unitarie: «Da Termini Imerese a Mirafiori ■■ ■■■■ ■ lavoro ■■ dolori». E ancora: «Nord Sud, uniti nella lotta». ■■ prime a raccogliere il messaggio sono le donne siciliane: «Tranquilli, non ci faremo prendere in giro». E dal palco di piazza Navona i delegati Rsu palermitani rassicurano: «Hanno provato a dividerci ma ■■ ■■ disposti ad ■■■■■ ■ logica Termini vive, Mirafiori muore. Quel piano deve cambiare».

Parole che il sindaco Sergio Chiamparino, che ha partecipato ■■■ manifestazione accanto al vicepresidente della Provincia, Giuseppe Gamba, all'assessore regionale Laratore e ■■ consiglieri Botta e Papandrea giudica in modo positivo: «Lo trattativa che inizia oggi deve servire a garantire che la giusta certezza sulla continuità produttiva ■ Termini Imerese non sia a scapito ■ Mirafiori. Per il bene di tutti è ■■■■■ ■■■ che lo stabilimento torinese ■■■ sia ■■■■ in ginocchio ■■■■ più potersi rialzare perché questo penalizzerebbe tutto il ■■■■■.

Un momento della manifestazione romana dei metalmeccanici

Gli economisti insegnano alla città come tornare grande

Maurizio Cassano

Un nuovo sviluppo per Torino. Due economisti stranieri, lo statunitense Jonathan Macey della Cornell University, e il preside ■ Economia di Aix-Marsaille III, Jean Pierre Conti, hanno raccontato ■■ quali sono le ricette per recuperare il terreno perduto all'Unione Industriale, ospiti del Gruppo Giovani Imprenditori, in un dibattito con l'assessore Tom Dealessandri coordinato dall'editorialista de *La Stampa* Luigi La Spina. ■■ Macey è arrivato un semaforo rosso a chi volesse puntare su turismo e sport o su grandi infrastrutture; Conti s'è focalizzato ■■ ■■■■ di modelli d'azienda o piccolissime o grandissime. Per entrambi gli studiosi il futuro di Torino sarà buono, purché ■■■ si commettano alcuni errori strategici.

«In ogni epoca - ha detto Macey - ■ ■■■ città vincenti e perdenti. Sono vincenti quelle in cui ■■ il reddito pro-capite sia la sua crescita sono più grandi della media nazionale». Pittsburgh ha ■ risalito la china dopo il crollo dell'industria pesante, ■■ ha vissuto più ■ un decennio di desolazione; «Le strategie di sostegno allo sviluppo, come la costruzione ■ stadi, alberghi, autostrade, spendere risorse per rivitalizzare i centri storici, ■ Pittsburgh ■■■ in ogni altro posto ■■ mondo ■ ■■■ rivelate perdenti. Posso dirvi ■■■ le Olimpiadi ■■■ vi renderanno ricchi sul lungo periodo, e che le economie basate sul turismo sono fragili». Ecco la ricetta giusta: «Innanzitutto, l'istruzione ■ la ricerca: nelle città vincenti degli Usa, i laureati sono il 23%, nelle perdenti il 17. Occorrono grandi scuole, ■■■■■■à d'eccellenza». «La popolazione è meglio sia grande, sul milione di abitanti o più, e serve di più avere strade pulite, buona architettura e ambienti accoglienti che una nuova autostrada». Sono vincenti New York, Boston, ■■ Francisco, San Diego e San José, perdenti Detroit, Houston o Miami; «Serve specializzazione, non diversificazione disordinata. E questa specializzazione ■■■ avvenire nella finanza e nei servizi e non solo in campo agricolo-manifatturiero».

Il collega francese Conti ha parlato del modello-Lione sottolineando che «Negli ultimi dieci anni si assiste ■ una riduzione della taglia media delle imprese: le aziende piccolissime sono capaci di reagire presto, sono mobili ■ hanno per parola d'ordine la flessibilità e la reattività». Secondo: «Sono pronte a spostarsi dove più è per loro conveniente, scelgono dove vivere». Contemporaneamente, si assiste a «Grandi ■■■■■■■ zioni di gruppi internazionali». Quando un'impresa sceglie dove andare, lo fa «a seconda delle reti in cui ■ potrà inserire, preferendo i "tecnopoli" che fondono ricerca scientifica pura a quella applicata o alle possibilità di sviluppo e vendita dei prodotti». Dal collega italiano Enrico Colombatto è arrivata la certezza che «Questo scostamento ■■■ farà ■■■ alla città che andrà verso ■ terziarizzazione piena. Non dobbiamo immaginarci ■■ nuovo settore vincente e trainante né porre vincoli: gli imprenditori devono essere liberi di scegliere, non possono ■■■re i politici a dettare le linee di sviluppo». Per il presidente dei Giovani imprenditori Maurizio Cassano, la crisi va affrontata apertamente, sapendo che «tre anni ■ ■ dipendenza dalle aziende dall'auto era dell'80%, oggi è sotto il 50; il terziario avanzato assorbe il 60% della forza lavoro, ed era il 35 negli anni ottanta». «Il dinamismo degli imprenditori troverà nuovi mercati, ma ■■■■■■■ non significa annullare il passato: qui siamo ■ grando di partire dall'idea di vettura ■ d'arrivare ■■■ realizzazione. Un modello che esiste in pochi luoghi al mondo». ig.fav.

PIOGGIA DI REGALI!

Sedia Cina Antica

Potiches bordeaux h.38

Cachepot Celadon h. 23

Vaso bordeaux h.37

Ciotola Celadon Ø 20

Vaso Celadon h.40

Credenzina Cina antica h.84 largh.104 pr.55

Potiches bordeaux h.24

Buddha in bronzo h.103

Buddha viso in oro z. h.20

*Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
*Tavolini da salotto e comodini
*Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
*Forniture per Negozi e Alberghi
*Tappeti di tutte le misure
*Accurato lavaggio e restauro
*Consulenza e Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

Vaso Satsuma h.22 € 10,00

Herati 130 x 80 € 59,00

Scendiletto 90 x 65 € 33,00

Kazak 180 x 120 € 550,00

Gabbeh 170 x 120 € 259,00

Persiano 300 x 200 € 390,00

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

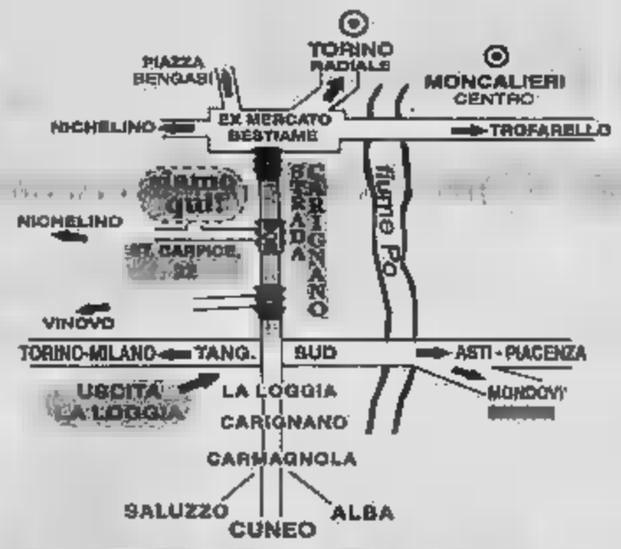
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)

Da tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Ampio Parcheggio

MAROTTA: *Arte in grande scelta*

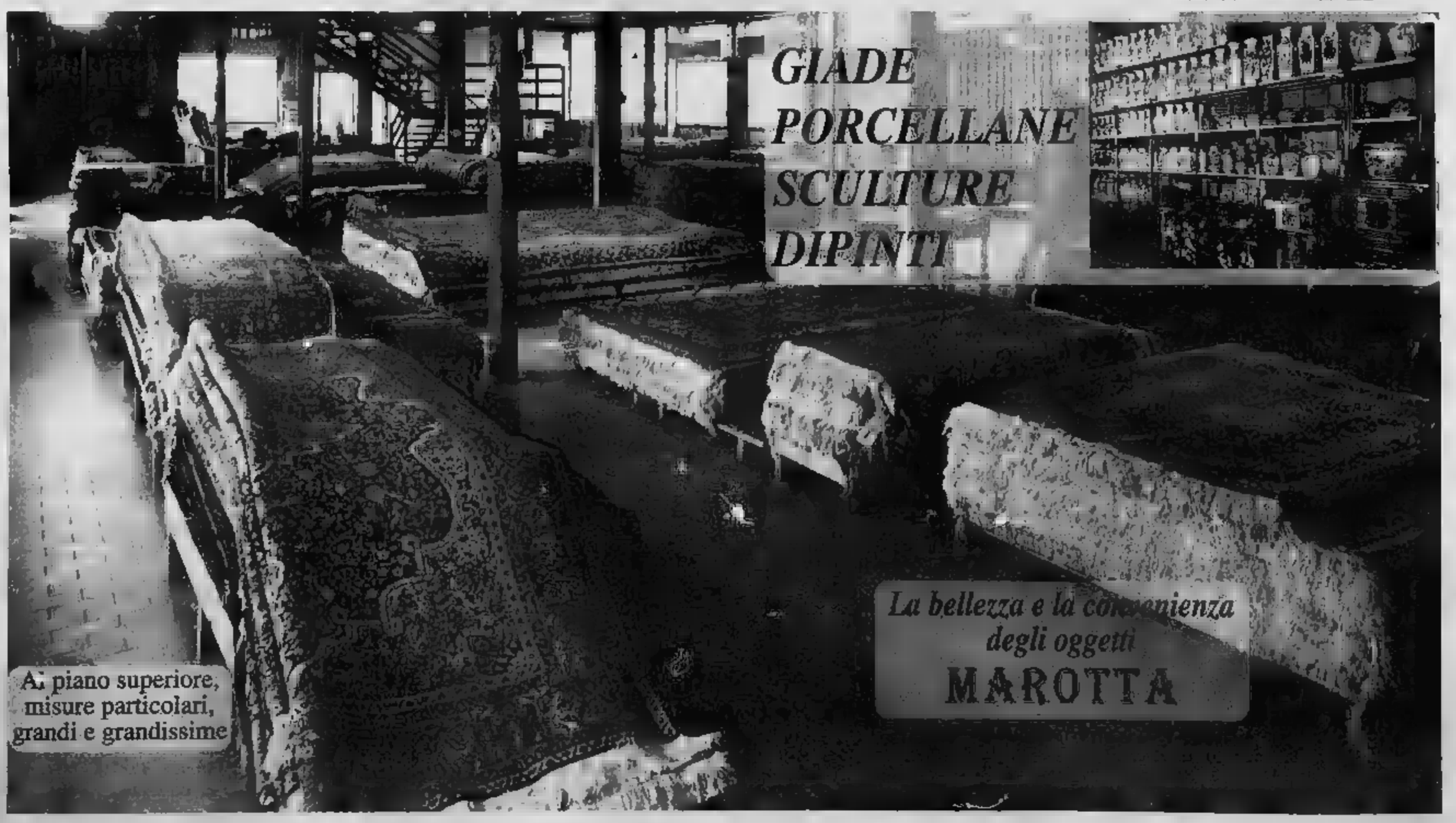


DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25



APPELLO PER DUE [illegible] DA CASA

Anna Assunta Termini, 17 anni

Teresa Tomaino, 61 anni

Sparite una ragazza di Susa [illegible] una pensionata di Montanaro

■ Famiglie in ansia per la scomparsa di due donne. A Susa una ragazza è uscita per incontrare un'amica ma non ha fatto più ritorno a casa. E' accaduto il 4 novembre scorso. Anna Assunta Termini, 17 anni, abitava in via Francesco Rolando, 16 a Susa con i genitori ed un fratello maggiore. Frequentava la terza liceo al Norberto Rosa di Susa ma ultimamente sembrò disertasse spesso le lezioni. Il 4 novembre scorso è uscita da casa alle 14 e non ha più fatto ritorno. Sono in corso controlli da parte dei carabinieri della stazione di Susa, ai quali si è rivolta la mamma Carmela, chiedendo un aiuto per ritrovarla. Secondo i primi accertamenti dei militari sembra che da tempo la giovane abbia avuto un rapporto piuttosto difficile con la famiglia pur non denunciando problematiche particolari.

Il secondo [illegible] a Montanaro. [illegible] pomeriggio di domenica scorsa non si hanno più notizie della pensionata Teresa Tomaino, 61 anni, residente a Montanaro in via Giovanni Cena 3, con il marito, il figlio, la nuora e due nipotini. La donna, da tempo affetta da problemi psichici, da tre anni è in cura al C.I.M. (Centro Igiene Mentale) dell'Asl 7; si è allontanata da casa intorno alle 15. Da allora si sono perse le tracce. Anche in paese nessuno l'ha più vista. [illegible] tavolo della cucina i famigliari hanno trovato [illegible] lettera con [illegible] poche parole: «Vado a ricoverarmi». Teresa Tomaino è stata ricercata in tutti gli ospedali [illegible] provincia, inutilmente. Quando è uscita da casa la pensionata indossava fuseaux neri, una maglia marrone e occhiali da vista. Chi avesse notizie della donna avverta immediatamente i carabinieri della stazione [illegible] Montanaro (tel. 011/916.01.06), dov'è stata presentata denuncia di scomparsa.

AL VIA LE GARE D'APPALTO INTERNAZIONALE, SPESA PREVISTA IN 6 MILIONI DI EURO TRA CORIO E BALANGERO

La bonifica dell'Amiantifera sarà terminata entro tre anni

Gianni Giacomino
BALANGERO

La prima tranche della bonifica dell'ex cava [illegible] amianto di San Vittore [illegible] quasi [illegible] capolinea. Ieri la Commissione Tecnica ha approvato le spese (il 75 per [illegible] di 15 milioni [illegible] euro) sostenute fino ad oggi dalla Rsa, la società che gestisce il risanamento dalla miniera.

In parole povere vuol dire che in questi giorni verranno emessi i bandi di [illegible] per la sistemazione [illegible] versanti di Corio e Balangero dove saranno investiti circa 6 milioni di euro. Sarà una gara d'appalto internazionale vista la singolarità del cantiere che aprirà i battenti la prossima primavera e dovrà ritirare mezzi e operai entro tre anni.

«Può sembrare un tempo lunghissimo, ma non è così - ammette Antonio Ghione, il geometra della Rsa che ha [illegible] due nuovi ragazzi finendo così il ricollocamento di tutti gli ex dipendenti della cava -. Chi si aggiudicherà la commissione dovrà lavorare [illegible] pendenze sostenute, installando una teleferica in grado di trasportare quintali di materiale e tutto dovrà [illegible] effettuato "a umido" per non disperdere nell'aria particelle del minerale».

I 50 milioni di tonnellate di scarto sospesi sopra le frazioni [illegible] Corio Canavese verranno scavati «a gradoni» e piantumati con tale[illegible] e altri arbusti usando le tecniche dell'ingegneria naturalistica. L'obiettivo è quello di trasformare una montagna grigia in un'oasi di verde. «Abbiamo già [illegible] tutte le ordinanze necessarie in vista del nuovo maxi cantiere - ci tengono a precisare Franco Fenocchi e Laura Monaco, sindaci rispettivamente di Balangero e Corio -. Dopo quello che è successo mesi fa vogliamo essere sicuri di tutto».

In primavera inizieranno anche i lavori del canale scolmatore (125 mila euro) che regolerà possibili tracimazioni del lago e partirà anche la [illegible] [illegible] sicurezza delle vasche del Rio Pramollo (380 mila euro) dove sono depositati [illegible] mila metri cubi di fanghi. Poi ci saranno [illegible] in bilancio più [illegible] 11 milioni di euro messi a disposizione dal decreto Ronchi che [illegible] controllati dai comuni. «Con quei soldi verranno demoliti tutti i vecchi stabilimenti - continua ancora Ghione - all'interno ci sono ancora [illegible] mila metri quadrati di cemento amianto e ben 1100 metri cubi di minerale in [illegible]bra». Troppa. Intanto, a dieci anni dalla legge che lo ha messo al bando, secondo i dati raccolti dal Centro Nazionale di Ricerca, l'amianto rappresenta ancora un'emergenza, il pericolo numero per la salute pubblica soprattutto in Valle d'Aosta e in Piemonte che ha registrato la maggior produzione europea. In giro per l'Italia i tecnici del Cnr hanno calcolato che ci siano ancora 8 milioni di metri cubi di amianto puro. Effetti epidemiologici: i carcinomi pol[illegible]i attribuibili all'amianto [illegible] oltre 1500 l'anno e si presume aumenteranno fino a 30 mila entro il 2007.

La bonifica dell'Amiantifera è ai blocchi di partenza e durerà tre anni

LO PREVEDE IL REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Orecchino proibito ai vigili di Rivarolo

RIVAROLO

L'articolo 29, punto quattro, lo dice chiaramente: «E' vietato indossare indumenti od oggetti non di prescrizione se visibili dall'esterno. E' fatto divieto al personale di sesso femminile indossare orecchini, pendenti, collane, piercing o altri elementi ornamentali che possano alterare l'assetto formale dell'uniforme. Per il personale di sesso maschile è vietato l'utilizzo di oggetti ornamentali».

Rivarolo aspettava dal [illegible] il nuovo regolamento del corpo di polizia municipale, quello nuovo (l'articolo sopra [illegible] è solo uno dell'intero faldone approvato dal consiglio comunale lunedì sera), appena arrivato sta già creando un mare di polemiche. E' giusto o no impedire ad un vigile urbano di indossare un orecchino quando in Comuni più grandi, come ad esem[illegible] Torino, gli agenti di polizia municipale che lo [illegible] passano quasi inosservati? «E' una questione di decoro e rispetto della divisa, il nostro regolamento è fin troppo permissivo» taglia corto Alberto Gallo Lassere, capo dei vigili rivaresi e del Consorzio che raggruppa i Comuni del circondario. Non accetta la polemica. Va bene che per gli agenti di sesso maschile in servizio nel Consorzio di polizia municipale integrato il problema non si pone (nel senso che nessuno indossa né orecchini, né piercing), ma con quelli di sesso femminile come la mettiamo? E poi c'è già chi contesta, tra gli stessi civich, il nuovo regolamento. «Mi sembra sciocco - si limita a dire uno dei tredici agenti in servizio a Rivarolo - ma, per carità, non fate il mio nome perché non vorrei mettermi in contrasto con questa amministrazione, devo lavorare ancora degli anni qui».

Il sindaco Edoardo Gastano invita a non farne un caso (a Ivrea, tempo fa, fu sollevato un polverone dopo le segnalazioni di cittadini contro un vigile che indossava orecchini). «C'è una dignità della divisa che va tutelata - precisa il primo cittadino -, il buon Peccolo, civich storico della città ne è stato un esempio. Diciamo che non è il caso di permettere l'eccentricità». Il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot, invece, va giù duro. Lunedì sera, durante il consiglio ha sbottato: «Trovo indegno che un organismo importante come il consiglio comunale perda tempo parlando di orecchini».

[gp. mag.]

DUE AMICI ESPERTI DI COMPUTER SI AGGIUDICANO LA CONCESSIONE COSTRUENDO UN PICCOLO PROVIDER

Internet tra i monti grazie alle onde radio

Ditta di Giaveno servirà le Valli Susa, Chisone e Sangone

Patrizio Romano

Alla conquista del West torinese. Ma una conquista tutta tecnologica, quella dei soci della Ica-Net di Giaveno. Un'azienda nata [illegible] dalla passione per i computer e l'informatica di due amici trentenni, Marco Piai e Claudio Ostorero, giavenesi doc, che, dopo aver ottenuto, nei giorni scorsi, la concessione dal ministero delle Comunicazioni per l'utilizzo della banda larga nelle zone della val Chisone, val Sangone e val Susa, puntano oggi a connettere aziende, enti e privati a internet. «E per loro, piccolo provider di provincia, questa è già una vittoria, visto che concorrevano con nomi del calibro di Seat e Telecom, e sono tra i primi 7 concessionari di tutta Italia. «E' da tempo che chiediamo di poter utilizzare questo sistema - spiega Piai, presidente della Ica-Net -, che è l'unico a dare la possibilità di connettersi a internet in queste valli dimenticate [illegible] da Dio, ma di sicuro dalla tecnologia». Infatti, con il Wi-fi, [illegible] copertura [illegible]one attraverso onde radio trasmesse da alcuni ripetitori e che riescono a raggiungere anche [illegible] aree oscurate dalle montagne e comunque difficili da raggiungere con le fibre ottiche. «Ma niente di cui preoccuparsi per la salute o per l'ambiente - precisa -. La potenza è di 100 milliWatt, molto al di sotto dei 6 Watt autorizzati dalla legge tanto che non c'è neanche [illegible] dell'autorizzazione dell'Arpa». E basterà collocare dei ponti radio, anche [illegible] antenne esistenti, per raggiungere le zone oggi in [illegible]. «Le grandi aziende di telecomunicazioni non hanno interesse a piazzare cavi per raggiungere [illegible] con un numero ridotto di utenti, sparsi qua e là sui monti, come le nostre - dice Ostorero -. Infatti, ad esempio, l'Adsl è arrivato a Giaveno, ma [illegible]n in alcune borgate o a Coazze, che pure è qui vicino».

Il ponte radio, invece, va a coprire aziende e uffici, piccoli paesi montani e singole abitazioni private: «Questa è la nostra scommessa, non vogliamo essere costretti a "emigrare" e finire [illegible] i tanti [illegible] Torino, [illegible] crediamo nella nostra valle e nel suo sviluppo - confessa Piai - e lavoriamo per farla crescere. Per questo puntiamo sulla connettività e a un prezzo ridotto». E i primi ponti saranno collocati a Giaveno e nella zona industriale di Rosta. «Abbiamo già un contatto con il Comune e la Comunità montana, che dovrebbero essere i primi ad utilizzarlo - ammette -. Poi, speriamo che ci sia un riscontro tra le aziende». Per ora, comunque, la concessione è di 6 mesi e dove coprire una popolazione di 3 mila abitanti.

:)) wireless, che in inglese significa "senza fili", permette l'uso del portatile o del palmare, nelle [illegible] servite, senza doversi collegare [illegible] linea telefonica con un cavo, ma con le onde radio, [illegible] avvie[illegible] già oggi in alberghi e aeroporti - spiega Ostorero -. Noi usiamo la stessa tecnologia, ma miriamo a connettere a servizi di alta velocità quelle zone non collegate via cavo». Anche se, ad esempio, qualora il cliente lo richieda, quello stesso servizio può essere offerto. «Nelle valli siamo rimasti indietro, un po' tagliati fuori [illegible] progresso, a causa della nostra posizione - ammette Piai -. E noi, con questa iniziativa ci sentiamo come dei [illegible] pionieri: alla conquista [illegible] Far West tecnologico».

NELLA BASSA VALLE DI SUSA

Gestione associata degli asili

■ SUSA. Gestione associata per gli asili nido della bassa valle [illegible] Dalle dichiarazioni che [illegible] state fatte l'altra mattina [illegible] un convegno che si è svolto a Bussoleno sarebbe «l'unica alternativa per cercare di ridurre le spese». In valle di Susa attualmente ci sono due asili nido con sede a Susa e Sant'Antonino, quello di Bussoleno è invece stato chiuso quattro anni fa. Il nido di Sant'Antonino è nato negli anni '70 quando ospitava 70 bambini ma ora si sono ridotti a 15. A Susa alcuni anni fa erano sessi a circa dieci ma ora il numero è salito a 31 più dieci in lista di attesa. Il continuo aumentare delle spese (150 Euro circa di disavanzo al mese per ogni bambino) ha spinto le amministrazioni dei due comuni a chiedere alla Comunità Montana della bassa valle [illegible] Susa di [illegible]ne la completa gestione seguendo l'esempio del Biellese. Anche il personale dovrebbe quindi passare ad essere amministrato dalla Comunità Montana.

BIANCA & NERA

■ **MORBO DI PARKINSON.** Ristrutturato [illegible] ampliato, il Reparto di Odontostomatologia del Martini di via Tofane (dir[illegible]o dal dottor Maurizio Giordano) apre le porte ai parkinsoniani. L'Asl 2 ha infatti attivato una convenzione con la sezione torinese dell'Associazione Italiana Parkinsoniani: i pazienti potranno fruire [illegible] una corsia preferenziale. Prenotazioni presso [illegible] segreteria dell'associazione parkinsoniani(dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11) o a quella dell'Aip: 011/3119382.

■ **PREVIDENZA.** «Giovani e anziani: quale previdenza?». Se [illegible] parla domani, d[illegible] 18 alle 20, nella sala antico macello di via Matteo Pesca[illegible] 7. Interviene Aldo Smolizza, presidente del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps.

■ **CONVEGNO.** S'inaugura domani, e termina domenica, presso il Centro Congressi Torino Incontra, il doppio congresso [illegible] [illegible] Italiana Chirurghi Universitari e quello della Società Italiana Tumori. Presidente Antonio Mussa, parlamentare europeo e primario del reparto di Chirurgia Esofagea Oncologica alle Molinette.

■ **ADDIO DEAGLIO.** L'Atlec, Associazione torinese laureati in Economia, organizza alle 17 [illegible] domani alla facoltà di Economia (corso Unione Sovietica, 218 bis) un incontro-intervista con Mario Deaglio sul tema «Economia globale dopo l'11 settembre».

■ **AIDS.** Domenica è [illegible] giornata mondiale [illegible] l'Aids. Al Palastampa [illegible] corso Ferrara 30, dalle 19, cinque ore di musica dal vivo con Syria, Paola e Chiara, Valeria Rossi, Grazia Di Michele, Massimo [illegible] Cataldo e altri artisti. Ad accompagnare gli artisti sul palco saranno i dj di Rai 102.5, che trasmetterà [illegible] serata in diretta radiofonica. Ingresso libero.

■ **RIVOLI, LITE.** Maurizio Cotrona, 31 anni rivolese, arrestato giorni fa dagli agenti del commissariato per violenze, minacce e lesioni nei confronti di una guardia giurata durante una colluttazione, avvenuta nell'ospedale di Rivoli, smentisce, quanto scritto su queste colonne, di aver picchiato la sua fidanzata, ma di aver avuto con lei solo una lite verbale.

■ **SAN MAURO, DIMISSIONI.** Il consigliere comunale di San Mauro e capogruppo di An, Filippo Polito, nell'ultima seduta ha abbandonato la maggioranza perchè «l'amministrazione deve privilegiare il merito» Avvicendamento tecnico, invece nella minoranza della Quercia: i consiglieri Paolo Rolando e Piera Vicari lasciano il posto a Maria Grazia Gilardi e Piero Tiro[illegible] segretario dei diessini.

■ **PROTESTA.** Ieri i lavoratori dell'Università aderenti allo Snur-Cgil hanno protestato nel cortile del rettorato [illegible] via Po, dov'era riunito il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, per numerosi problemi a partire dal salario accessorio.

■ **ARTIGIANATO ALPINO.** Venerdì, ore 15,30, nella Sala di Paleografia dell'Archivio [illegible] Stato in piazza Castello [illegible] nel corso del [illegible]gno «Pi[illegible]nte Montano», viene presentato il dossier sull'artigianato tipico e artistico montano, curato dal Centro Ricerche di Cultura Alpina per l'assessorato all'Artigia[illegible] della Regione e Unioncamere. Il dossier è stato curato da Tullio Telmon dell'Università di Torino e dal regista Daniele Segre. Ingresso libero.

L'INIZIATIVA SPERIMENTALE ALLA SCUOLA MATERNA « BORGO CROCETTA»

Il bimbo paga solo i pasti consumati

L'addebito viene fatto su un apposito conto aperto in banca

Maria Teresa Martinengo

Si pagano solo i pasti che il bambino consuma e il conto, giorno per giorno, viene addebitato automaticamente in banca. E' il nuovo sistema di pagamento del servizio di refezione scolastica che sarà introdotto in via sperimentale da febbraio nella scuola materna «Borgo Crocetta» di corso Duca degli Abruzzi ([illegible] sta per sperimentare anche la prenotazione informatizzata [illegible] pasti.

L'iniziativa è stata illustrata ieri dall'assessore ai Servizi Educativi Paola Pozzi e da Giancarlo Dalmasso, dirigente del Servizio Refezione del Comune. «Con il nuovo sistema potremo rispondere alle famiglie - ha detto Paola Pozzi - che da sempre chiedono di pagare soltanto i pasti consumati e che non possiamo accontentare per difficoltà tecniche. Oggi, il Comune applica tariffe forfetarie, ridotte [illegible] 17%, che tengono conto dell'indice medio [illegible] assenteismo. Attualmente il pagamento, anticipato, avviene alla posta o in banca (dove è domiciliato ormai oltre il 50% delle bollette). Il rimborso dei pasti non consumati [illegible] applicato dal Comune soltanto nel [illegible] in cui l'assenza del bambino superi i 19 giorni.

Che cosa dovranno fare le famiglie e che cosa farà la scuola? I genitori dovranno mettere a disposizione [illegible] "mini-conto" bancario (il budget minimo deve coprire il costo del servizio per almeno un mese) dal quale prelevare le quote giorno per giorno. «A scuola - ha spiegato Giancarlo Dalmasso - l'economa effettua quotidianamente il controllo delle presenze e comunica gli assenti all'Istituto di credito per [illegible] telematica».

Le famiglie potranno controllare da [illegible] la situazione contabile in ogni momento attraverso Internet. «In ogni caso, quando sul conto resterà solo l'equivalente del costo di dieci pasti, il computer della scuola lo segnalerà e l'economa lo comunicherà ai genitori», ha aggiunto il dirigente. «Se il risultato della sperimentazione sarà soddisfacente - ha sottolineato l'assessore Pozzi - la procedura sarà progressivamente estesa». [illegible] il 2003 potrebbero essere una decina [illegible] scuole dotate del nuovo sistema di pagamento.

Sempre ieri il dirigente [illegible] settore Statistica del Comune, Costanzo Vota, ha comunicato la rettifica dei dati relativi all'andamento dei prezzi [illegible] consumo in città nel mese di [illegible]bre, diffusi venerdì scorso. Nel [illegible] prospetto non compare il riferimento alla "retta degli asili nido" (mensa e servizio). «Ad oggi, infatti, è impossibi[illegible] verificarne la reale incidenza sui prezzi», ha spiegato. La cancellazione del dato ha comportato un calo degli indici generali, che diventano + [illegible] (rispetto al mese precedente) e + 2,8% (tasso di incremento annuale). E' accaduto, infatti, che nell'ultimo mese - dopo aver ricevuto la prima richiesta di pagamento della retta piena, [illegible] 420 euro - oltre 400 famiglie (delle 2000 che hanno un bimbo nel tempo pieno, la condizione rilevata dalla Statistica) sono corse in ritardo ai Caf per compilare il modello Isee. Con il risultato che 300 si sono riposizionate nelle fasce di contribuzione più bassa.

A CHIVASSO

Presentati ieri i personaggi [illegible] Carnevalone

CHIVASSO. Con un mese di anticipo rispetto alle precedenti edizioni, a Chivasso è già carnevale. Infatti ieri sera a Palazzo Rubatto, sede della Pro Loco «L'Agricola», il presidente dell'associazione che si occupa dell'organizzazione dei festeggiamenti carnevaleschi, Bruno Pasteris, affiancato dal st[illegible] collaboratore e alla presenza dei personaggi carnevaleschi del passato, nel corso di una festa ristretta ha presentato la Bela Tolera e l'Abbà, i personaggi di primo piano [illegible] 69ª edizione dello storico carnevale d'la Tola. La «regina» 2003 [illegible] Ileana Borgaro, 26 anni, imprenditrice residente nella frazione Betlemme, [illegible] graziosa e simpatica biondina che collabora nell'azienda di famiglia. Suo compagno, l'Abbà, è Alfredo Roberto Tantoni, 46 anni, agente di assicurazione che vive a San Giorgio Canavese. E' molto conosciuto a Chivasso per essere stato consigliere comunale dall'80 al '93 e assessore al Commercio e Attività Produttive.

IN CRISI LA CASA MADRE IN SPAGNA, INTERVIENE LA FEDERCONSUMATORI

Sportelli chiusi alla scuola d'inglese

L'«Open Institute» riduce le sedi, proteste degli iscritti ai corsi

Alessandro Mondo

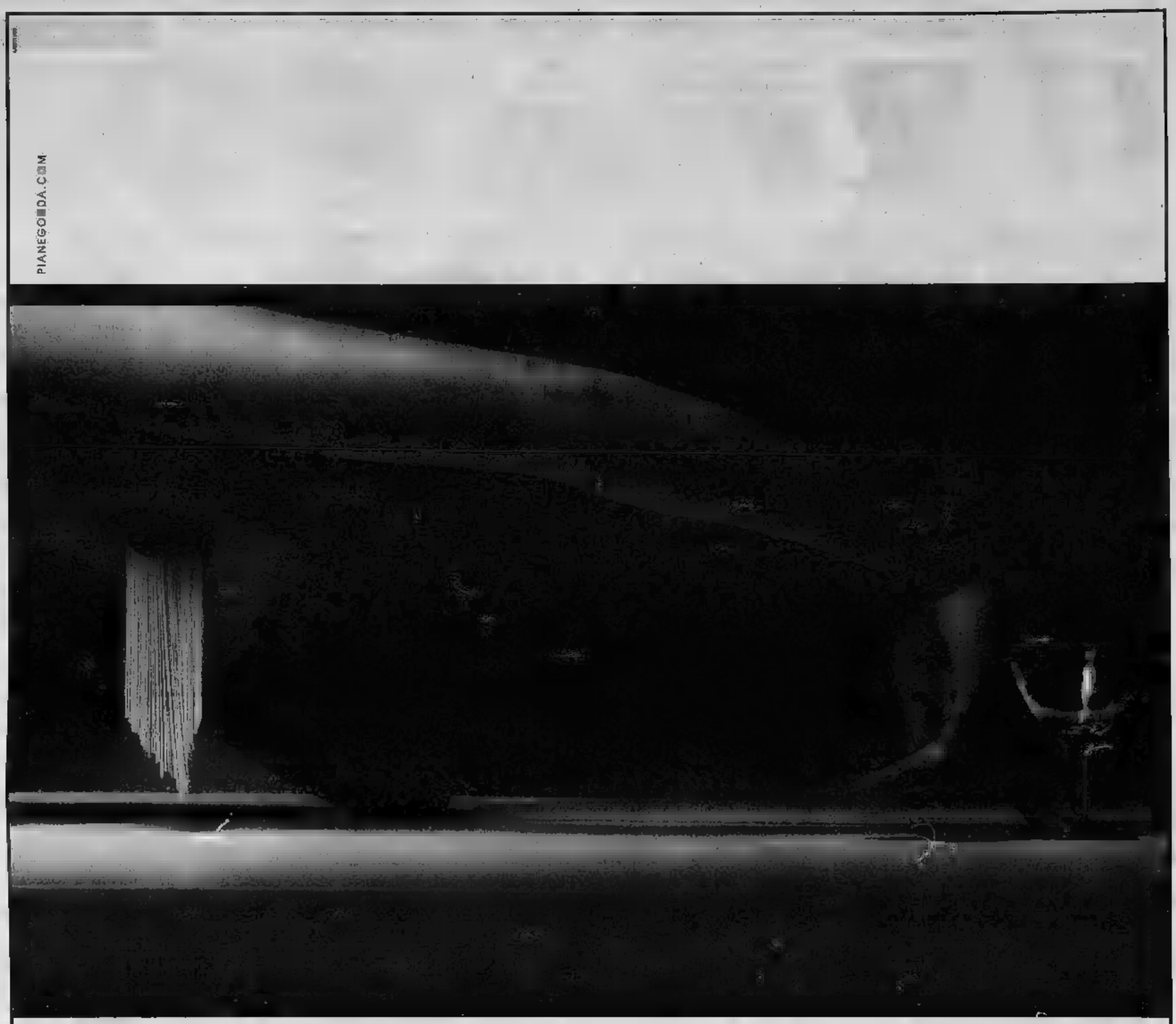
Proteste, minacce di rescissione dei contratti. Da ultimo, l'appello alla Federconsumatori per [illegible] fare [illegible] spese di una crisi che dalla Spagna ha raggiunto la Mole.

Nel mirino di studenti e lavoratori è finito l'«Open Institute», dinamica scuola di inglese pubblicizzata in tutta Italia e presente a Torino con due sedi: [illegible] via Sa[illegible] Teresa 7, l'altra in corso Montecucco 14. Queste fino a martedì scorso, quando gli indirizzi sono scesi ad uno. Tra i primi ad accorgersene, i clienti che in corso Montecucco hanno trovato inaspettatamente la porta sbarrata ed un avviso contenente un rimando [illegible] numero verde 800-171777. Poi, la scoperta che per ora i frequentatori della sede chiusa, circa 300 persone, potranno continuare ad usufruire del servizio solo presso i locali di via Santa Teresa. Andare peggiore la sorte di alcuni dipendenti, pagati ma sospesi a tempo indeterminato. [illegible] [illegible] doccia fredda per tutti. [illegible] spiegavano ieri quanti si sono riuniti presso la Federconsumatori chiedendo il rispetto [illegible] nei suoi vari aspetti: compreso quello logistico. Allo sportello di via Pedrotti sono già approdate le rimostranze di 60-70 persone.

Per risalire al problema bisogna spostarsi in Spagna e precisamente a Barcellona, dove la casa madre - il colosso «Open English In[illegible]l Group» - è finita sotto amministrazione controllata in seguito a dissesti finanziari che hanno comportato la chiusura di oltre 100 scuole nel paese a danno [illegible] circa 45 mila iscritti. [illegible] difficoltà anche la filiale italiana, le «English Opening Schools», [illegible] di dieci sedi e verso la quale è già stata presentata istanza di fallimento al Tribunale di Milano.

Tutto chiaro? Più o meno. Da un paio d' mesi, infatti, alla filiale italiana [illegible] subentrata [illegible] società (la «Adlesys srl») costituita da alcuni manager del gruppo per smarcarsi dalle sorti della casa-madre spagnola e continuare a competere sul promettente mercato italiano. In sintesi, la «Adlesys» [illegible] affittato [illegible] [illegible] della vecchia filiale - subito ribattezzata «Open Institute» - impegnandosi a garantire lo svolgimento dei corsi anche per i vecchi iscritti. E se qualcuno di costoro, alla luce degli sviluppi, decidesse di rescindere il contratto chiedendo indietro i soldi? In questo caso - [illegible] la sorpresa - la nuova società è pronta a chiamarsi fuori, rimandandoli al curatore fallimentare.

Resta inoltre da capire cosa c'entri tutto questo con la chiusura della [illegible] [illegible] corso Montecucco. «Una scelta inevitabile - spiega Fernando Garcia Gusman Blanco, amministratore unico e socio della «Adlesys» -. La vecchia società era sotto sfratto perchè non pagava più l'affitto: valuteremo se aprire a meno [illegible] nuova sede». Spiegazioni che non convincono la Federconsumatori ed i sindacati, decisi a vederci chiaro per tutelare dipendenti e iscritti.



PRESENTAZIONE COLLEZIONE ORO

PIANEGONDA

IN ANTEPRIMA DA CASA CORTALDO
DOMENICA 1 DICEMBRE
DALLE ORE 10.00 ALLE 20.00

CASA
CORTALDO
1951

VIA BORGARO 72 TORINO

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

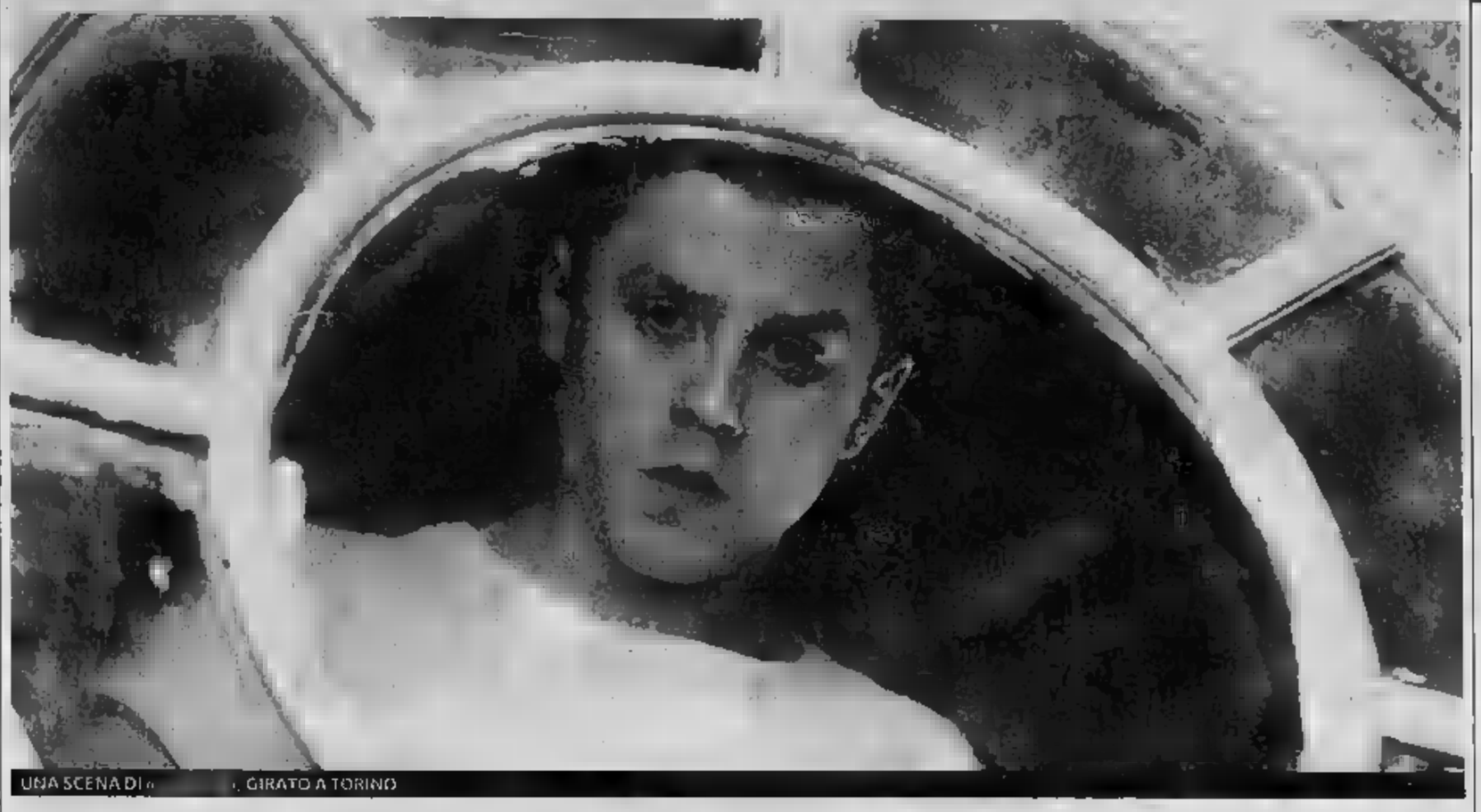
INTORNO AL '68, 35 ANNI DOPO

Il 27 novembre '68 cominciò l'occupazione di Palazzo Campana, che in breve s'estese ad altre università italiane: a anni dall'inizio della rivoluzione giovanile, [illegible] Formazione organizza «Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10): due giorni di convegno, oggi e domani, dalle 9, su «Il sogno di cambiare la vita»: non solo per dar voce ai protagonisti d'allora (che ci saranno) né solo per valutazioni storico-politiche, ma per riflettere sulle trasformazioni di modelli sociali, linguistici, educativi ed artistici che ne derivarono. Tra gli interventi, quello di Roberto Vecchioni (domani) e di Luciano Gallino (oggi) cui il convegno è dedicato.

TORNA L'800 ALLA GAM

La Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino (nella foto) ha dapertto con una settimana di anticipo le collezioni dell'Ottocento (secondo piano). Il rinnovo completo dell'impianto [illegible] prosegue con le collezioni del Novecento, che [illegible] pertanto chiuse fino alla fine di febbraio 2003. I lavori si svolgono [illegible] iniziativa della [illegible] di Torino. Il Museo terrà dunque aperte al pubblico, [illegible] orario 9-19 le Sale Mostre Temporanee (mostre di Massimo d'Azeglio e Eva Marisaldi) e le collezioni permanenti dell'Ottocento.

CINEMA: I SET D'AUTUNNO



UNA SCENA DI «[illegible]», GIRATO A TORINO

Girando sotto la pioggia

Davide Ferrario ha cominciato ieri alla Mole Antonelliana le riprese della sua nuova commedia «La serie di Fibonacci»

Alessandro Haber esordisce come regista tra via delle Rosine e via Artisti
Ciak in Conservatorio per Fabio Carpi

[illegible]

Torino sempre più città del cinema: non soltanto [illegible] sede del Museo e di numerosi festival in costante crescita anche a [illegible] internazionale, ma [illegible] set di film destinati al grande o piccolo schermo. Merito, come sottolineano costantemente i produttori e i registi che vengono a lavorare [illegible] parti («E' il migliore d'Italia» ha dichiarato Paola Ernini di «Verso il Nord», «All'inizio ero scettico - ha detto la scorsa settimana Luca Barbareschi durante la presentazione de "Il Trasformista" -, poi mi [illegible] trovato benissimo e grazie alla disponibilità di tutti ho potuto girare scene spettacolari che a Roma sarebbero [illegible] un patrimonio»), della Film Commission Torino Piemonte e della professionalità degli attori e delle maestranze locali.

Dopo un periodo di pausa, questa seconda metà del mese di novembre vede parecchie troupe impegnate per le vie e nei teatri di posa cittadini.

Davide Ferrario ha iniziato ieri alla Mole Antonelliana la [illegible] commedia «La serie di Fibonacci» [illegible] Giorgio Pasotti [illegible] fidanzato di Claudia Pandolfi in «Distretto di polizia 3»), Francesca Einaudi e Fabio Troiano. La troupe, organizzata da Ladis Zanini, è principalmente torinese. Quattro le settimane [illegible] di riprese: le prime due nella suggestiva location della Mole, le successive in parecchie zone della città (gli Amici del Po, in piazza del Municipio, via Po, la Falchera dove Ferrario cominciava anni fa «I figli di Annibale» [illegible] Silvio Orlando e Diego Abatantuono). A tre anni di distanza dalla lavorazione del pluripremiato cortometraggio di Corrado Franco «L'ultima questione», Alessandro Haber è tornato a Torino per dirigere il suo esordio nella regia cinematografica «Scaccopazzo» girato in questi giorni nei teatri di posa di Telecittà a San Giusto Canavese e, nella prima settimana di dicembre, in [illegible] (via delle Rosine e via Artisti i luoghi scelti dai torinesi Francesco Beltrame e Katia Franco rispettivamente ispettore e direttore di produzione). A fianco di Haber recitano Monica Scattini e Vittorio Franceschi. Nei giorni scorsi tappa torinese al Circolo Canottieri Cerea per la commedia [illegible] Vanzina «Il pianto della domenica» con Massimo Ghini e Nancy Brilli.

Quest'estate il [illegible] «Nobel» è [illegible] fenomeno d'assalto code al botteghini, a dir la verità inatteso, si sono registrate per l'apprezzato lavoro: Fabio Carpi è ora a Torino per il nuovo lungometraggio «Le intermittenze del cuore» [illegible] Hector Alterio e Francesca Neri. Quattro le settimane previste in [illegible] private (via Mantova, via Catania), venerdì 29 ciak in Conservatorio e poi alla Facoltà di Medicina e alla Tesoriera. L'altro giorno erano invece in piazza Castello e piazza Santa Teresa Barbora Bobulova (di nuovo a Torino dopo lo sceneggiato «Maria José» di Carlo Lizzani), Brigitte Catillon e Andrea Renzi per le riprese de [illegible] spettatrice» che l'esordiente Paolo Franchi sta girando anche in Piemonte. Prodotto alla torinese Emme Produzioni, prevede sino a sabato ciak in via Milano, via Sant'Agostino, Porta Nuova, [illegible] Casale e a Sessi.

Per quanto riguarda il piccolo schermo si vedono costantemente in giro per la città le troupe del successo del primo pomeriggio di Canale «CentoVetrine» e del meno fortunato seriale di Raidue «Cuori rubati», [illegible] domani approdano sotto la Mole (ieri erano sulla superstrada per Casale verso Torino) il regista Gianfranco [illegible] e la protagonista Vittoria Belvedere per il film destinato alla prima serata di Raidue «Nessuno al suo posto».

Intanto, [illegible] al cinema con alterne fortune i film girati in Piemonte. A partire da settembre, quindi dall'inizio dell'attuale stagione, sono già [illegible] nelle sale quattro titoli: «Heaven» del regista di «Lola corre» Tom Tywker [illegible] Cate Blanchett e Giovanni Ribisi ha interessato più di mille spettatori in due settimane, «Due amici» degli esordienti Sframali e Scimone [illegible] ben accolto dal pubblico e dopo il premio vinto alla Mostra di Venezia sta continuando a ottenere riconoscimenti a [illegible] festival internazionali, «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati [illegible] Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi è uno dei maggiori «flop» italiani di questi mesi (è [illegible] al Doria soltanto sei giorni), «Il trasformista» di Luca Barbareschi è riuscito a portare al cinema 597 spettatori nei primi quattro giorni di programmazione ed è quindi destinato ad abbandonare p[illegible] le sale Pathé e Reposi che li ospitano. Venerdì è attesa la commedia «Un Aldo qualunque» ambientata [illegible] Torino fine Anni Settanta di Dario Migliardi e interpretata da Fabio «Olmo» De Luigi.

GIORGIO CAPITANI E VIRNA LISI

DAVIDE

In due anni e mezzo di attività sono già stati realizzati a Torino e in Piemonte più di cinquanta titoli

[illegible]

LAVORO [illegible]

Aspettando Peter Greenaway

Presentata alla Mostra di Venezia del 2000, la Film Commission Torino Piemonte è una Fondazione finanziata [illegible] Regione e dal Comune con i rispettivi assessorati alla Cultura. Il cinema è tornato sotto la Mole grazie a questa struttura nata «al fine di attirare sul territorio produzioni cinematografiche e televisive italiane ed [illegible] e nello stesso tempo sostenere indirettamente l'industria cinematografica locale creando nuove opportunità di lavoro per chi opera nel campo cinematografico e televisivo».

«In questi due anni e mezzo di attività - spiega il direttore Giorgio Fossati - sono stati realizzati nella nostra [illegible] oltre cinquanta titoli. All'inizio abbiamo incontrato una certa difficoltà: Torino è stata presentata innanzitutto attraverso [illegible] banche immagini di 6500 fotografie, [illegible] presto diventeranno 9 mila. Un altro capitolo riguarda i lavoratori sul set: [illegible] le troupe cinematografiche che vengono in città insistiamo che una parte significativa [illegible] personale sia torinese. Ormai tutti hanno capito [illegible] in Piemonte lavorano [illegible] anche ottime maestranze e attori, e a proposito di questi ultimi è nata una guida distribuita a cinquecento fra produttori, organizzatori generali, direttori di produzione, registi».

La sede della Film Commission è in piazza Carignano il numero di telefono è 011/5660177. «Questo ufficio dove all'inizio lavoravamo soltanto Angelo Acerbi ed io - ricorda Fossati - è utilissimo: è [illegible] centrale che i nostri ospiti [illegible] estasiati da Palazzo Carignano e [illegible] dintorni». Presidente della Fondazione è Marco Bogliono, vicepresidente Bruno Gambarotta, consiglieri gli assessori Leo e Alfieri e Manuela Lamberti.

A partire dal 1996, anno in cui è cominciato l'impegno dell'Ufficio Cinema, [illegible] stati realizzati [illegible] il sostegno della Città film premiati dalla critica [illegible] il Leone d'Oro a Venezia «Così ridevano» di Gianni Amelio e [illegible] pubblico come, ad esempio, «Santa Maradona» di Marco Ponti, «Le maggiori soddisfazioni le abbiamo [illegible] dal film di Amelio, da "Due amici", unico italiano a vincere un premio a Venezia, e dai televisivi "Maria José" di Lizzani, che ha utilizzato molto bene le residenze sabaude, e "La memoria e il perdono" di Giorgio Capitani con Virna Lisi. I film che ci hanno deluso sono quelli per cui abbiamo lavorato per trovare le location, discusso [illegible] registi e produttori, e poi sono [illegible] rimandati per mille motivi».

Nel 2003 è previsto il primo c[illegible] per una quindicina di titoli: spiccano l'attesissimo «La valigia di Tulse Luper» di Peter Greenaway, l'esordio nel lungometraggio di Enrico Verra «Torino, San Salvario», l'opera seconda di Daniele Gaglianone «Nemmeno il destino», «Look left look right» dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. [d. ca.]

portanuova

Juliana e la moglie gelosa

Ha imparato una lezione, Juliana: non essere troppo gentile con i datori di lavoro. Con gli uomini, anche se moribondi. Con nessun uomo. D'ora in poi farà quel che deve, ma senza sorrisi, e se [illegible] rispondere «prego» quando le diranno «grazie». Con [illegible] mogli, invece, sarà gentilissima. Comunque, più gentile che con i mariti.
Juliana, si è occupata fino a ieri di un signore paralizzato. Un pensionato sui 65 anni, più giovane della moglie di alcuni anni. Una moglie gelosa, molto gelosa. Che ieri, appunto, ha licenziato la ragazza romena perché... troppo gentile. Col marito, s'intende, paralizzato ma con la testa perfettamente funzionante. E forse più sensibile di quando era sano nei confronti dei piccoli gesti di umanità.
Quando si ha bisogno di [illegible] lavati, vestiti, imboccati, curati (quando, insomma, si [illegible] bisogno di un altro essere umano per conservare la propria umanità) ci si trova [illegible] un bivio: prendersela con il mondo intero oppure essere riconoscenti a qual[illegible] rappresentante del mondo intero che fa qualcosa per noi. [illegible] signore in questione, con Juliana, [illegible] scelto la seconda soluzione. Ma...
Si sentivano troppi «grazie» e troppi «prego» [illegible] quella casa. Almeno li sentiva la moglie. Che diventava ogni giorno più gelosa. Juliana lavorava bene, ma con troppi sorrisi, troppe attenzioni non dovute, sospette.
Per non dire di lui, il marito. Che ad ogni bicchiere d'acqua che la ragazza gli porgeva, si affrettava ad esprimere una gratitudine esagerata.
Per parecchio tempo, Juliana aveva notato [illegible] nervosismo nella signora, ma non era riuscita a [illegible] la ragione. Lei faceva il suo dovere e infatti non veniva rimproverata. Il malato era contento, per quanto poteva essere contento nella sua condizione.
Finché un giorno, l'altro ieri, la signora è esplosa: «Le dici grazie per un po' d'acqua... E a me non lo hai "mai" detto in 35 anni di matrimonio! Adesso basta, non lo sopporto più». E la rivale è stata cacciata.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Famiglia e società

Tavola rotonda sul tema «L'impegno pastorale in ambito educativo». Organizzano l'Università Pontificia Salesiana e l'Ufficio Catechistico Diocesano.
■ Istituto Internazionale Don Bosco, via [illegible] 27, ore 21, tel. 011 581.12.62

Salute

A cura della Circoscrizione 2, Enrico Maguelli parla [illegible] «La letteratura svela i segreti della mente e del [illegible].
■ Cascina Gialone, via Guido Reni 102, ore 15,30

Eros [illegible]

Conferenza di Balthasar Thomass dal titolo «Cézanne et la perspective du désir».
■ Palazzo Venturi, via Verdi 25, ore 16-18

Gli appuntamenti

Per anziani d'azienda «Cioccolato che passione», storia del cioccolato e degustazione. L'incontro è a [illegible] di Cioccolato Peyrano.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Tecnica metamorfica

Conferenza di Gaston Saint Pierre di presentazione dell'Associazione Tecnica Metamorfica Italiana. L'associazione è senza fini di lucro.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 20, tel. 011 777.79.62

Conferenze [illegible] salute

L'omeopata Andrea Penna tiene un laboratorio sul tema «Il recupero dei ruoli all'interno della famiglia».
■ Circoscrizione 8, corso Moncalieri 18, ore 21

AUSCHWITZ

[illegible]

Conferenza di R. Guerci sul tema «Dante e il male». Organizza Panis.
■ Vssp, via [illegible] 1, ore 21

Deportazione

Per il ciclo di lezioni su «Deportazione, deportazioni. Una vicenda al plurale». Marcello Pezzetti [illegible] documentazione ebraica contemporanea di [illegible] parla su «Quel che resta d'Auschwitz». Organizzano l'Istituto di studi storici Salvemini e il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza.
■ Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 17

Astrologia

Grazia Mirti conduce un incontro sul tema «Cambiare partner per cambiare o ricadere nella stessa tipologia umana e astrologica?».
■ [illegible] Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 20-21,30, tel. 011 437.61.92

Leggere velocemente

Incontro sullo «Studiare in metà tempo, leggere velocemente, imparare a concentrarsi ed eliminare lo stress ed emotività».
■ Highconsulting, corso Palestro 4, ore 20,30, tel. 011 521.79.69

A cena con libro

E' il titolo dell'iniziativa curata dalla Fondazione Sandro Penna (via Santa Chiara 1) che vuole unire buona cucina e buoni libri. Piero Ferraro racconta «Vita di Giovanni Comisso» di Nico Naldini, pubblicato da Einaudi. Quota di autofinanziamento 5 euro.
■ Fondazione Sandro Penna, via Santa Chiara 1, ore 10,30

GLI APPUNTAMENTI

Depressione
L'Associazione per la Ricerca sulla Depressione ha aperto un sito internet www.depressione-ansia.it e un servizio d'ascolto numero 011 669.95.84, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 20.
■ Associazione per la Ricerca sulla Depressione, via Belfiore 72, tel. 669.95.84

Terza età
Aprono le iscrizioni ai corsi per over 60 di Musica, Letteratura, Archeologia, Astronomia, Ambiente, Arte, Salute e Filosofia: venti ore promozionale euro. A chi s'iscrive, tessera gratuita dell'associazione Il tempo di Alice.
■ Eurotre, via Verdi 7, ore 10, tel. 011 812.97.72

giardino
Paolo Pejrone presenta il libro «In giardino si è mai soli» (Feltrinelli).
■ Driatto, via Roma 227, ore 18,30

Fiabe
Gemma Bava presenta le sue fiabe «Le ore del gatto» (Elena Morea Ed.).
■ Libreria Bixio, via Montevideo 14, ore 18

Petites soirées
Per le «Petites soirées», a cura dell'associazione La Nuova Arca, serata «Impressionismo e simbolismo», con brani di Debussy, Satie, Rimbaud, Baudelaire e Verlaine. Simonetta Agliotti al pianoforte ed Elena Zegna alla recitazione.
■ Circolo della Stampa, Corso Stati Uniti 27, ore 21, tel. 011 90.09.57

Letteratura gay
Corso sulla letteratura lesbica tenuto da Maria Giacobino. E' articolato in incontri serali, il secondo e il quarto mercoledì del mese. Si parte stasera.
■ Circolo Maurice, via Della Basilica 3, ore 21, tel. 011 521.11.16

Cesmeo
Cesmeo Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati, organizza corsi di lingue asiatiche (cinese, giapponese e hindi) a vari livelli e di arti cinesi (teatro, cinema e musica).
■ Cesmeo, via Cavour 21, tel. 011 54.65.64

MUSICA DOVE

FRATELLI DI SOLO Ritorna lo ska sul palcoscenico del «Barrumbò»: il locale di via San Massimo 1 ospita infatti la performance dei Fratelli di Solodad. Così come ieri sera appuntamento alle 22,30 e biglietti d'ingresso a euro (consumazione compresa).
IN CITTA'. Per gli appassionati di jazz, questa sera al «Barcode» (corso San Martino 2): suona, a partire dalle 22, il Jazz Sketches Trio.
Il jazz caratterizza anche la serata musicale del «Vejo Rincon» (via Petrarca 25): il Di Gregorio-Martinale Quartetto presenta il compact disc intitolato «Links». Si comincia alle ore 22.
E' all'insegna del latin jazz del Pietro Bonelli group il mercoledì musicale de «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). S'inizia alle 22.
Un duo per una serata di musica fusion alla «Locanda del Litro» (via Principe Amedeo 21/c): si esibiscono, dalle 22, Erno Grubessich e Dino Pellissero.
ARTICOLO 31. Previsto in un primo tempo il 2

dicembre al Palastampa, il concerto degli Articolo 31 è slittato di una settimana per «improvvisi e inderogabili impegni radio-televisivi degli artisti». I biglietti recanti la data del 2 dicembre restano validi per la nuova data di lunedì 9. Intanto, proseguono le prevendite dei biglietti (prezzo unico a 16 euro) nei consueti punti del circuito Metropolis (fra gli altri Box Office di Ricordi, Maschio, Hot Point, Il Sassofono, Rock&Folk, Palastampa, Top Music).
NO MOTEL. E' stata rinviata a gennaio la presentazione del primo disco dei Motel Connection prevista oggi pomeriggio alla Fnac ma annullata a causa di un'indisposizione del cantante.

UNA COPPIA ALLA GUIDA DELLA MANIFESTAZIONE

Al Torino Film Festival una poltrona per due

A sostituire Steve Della Casa saranno Roberto Turigliatto e Giulia D'Agnolo Vallan entrambi sono allievi di Gianni Rondolino

GIAUDIO GIACCHINO

Il Film festival ha il nuovo condottiero. Anzi, due: Roberto Turigliatto e Giulia D'Agnolo Vallan. Allievi di Rondolino, torinesissimi ma da tempo lontani dalla Mole, vivono l'uno a Roma, l'altra a New York: succedono a Steve Della Casa, ottimo reggitore di kermesse, capace di innalzare quella che era una «boita» al rango di azienda produttrice di un evento internazionale, secondo, in Italia, solo alla rassegna di Venezia. Ai Diarchi, dunque, il non facile compito di migliorare ciò che è migliorato in misura esponenziale nelle ultime quattro edizioni.

Estroverso, vulcanico Della Casa. L'esatto contrario Turigliatto e la Giulia: parchi di parole, refrattari alle luci della ribalta. Ieri Turigliatto negava quello che oggi sarà ufficializzato da Rondolino: al telefono, prima ha cercato di svicolare «Scusi, sono impegnato, sto lavorando», poi ha acconsentito a un timido «Non le sembra prematuro che io parli del Festival? Caso mai, lo farò quando accadrà. Semmai accadrà». Sottinteso: la mia nomina alla direzione. Eventualità data più che certa già due settimane fa, durante la manifestazione al Pathé Lingotto: il successore di Della Casa aveva scosso la testa e, imbarazzatissimo, s'era schermito davanti a telecamere e taccuini dicendo: «Che cosa volete da me? Io non so nulla, tanti sono i candidati a guidare il Festival». S'era abbarbicato al braccio del regista brasiliano Ivan Cardoso: «Intervistate lui» e s'era filata portando lontano dall'assalto mediatico i riccioli grigi, gli occhialini rotondi, la borsa gonfia di carte e libri, il loden blu.

Più schiva ancora Giulia D'Agnolo Vallan. Era quasi tramortita, nell'atrio del Pathé, quando i cronisti l'avevano pregata: «Aspetti un attimo, il fotografo sta arrivando, ci serve la sua foto. Insomma, lei è la nuova direttrice, insieme a Turigliatto». La Giulia, bionda, minuta, nervosa, aveva masticato un «Noo» svignandosela all'inglese.

Torinesissimi, i Diarchi, abbiamo detto. Lui ha appena valicato la cinquantina. Liceo classico, al Cavour, cinema all'Università con Rondolino: da anni abita a Roma, lavora con Enrico Ghezzi a «Fuori orario», il cineforum in onda nel weekend su RaiTre. Lei è scesa ai quaranta: studentessa del Segre, il tempo s'è trasferita a New York. Corrispondente del mensile Ciak, autrice di numerose pubblicazioni, ha portato al Lingotto un'icona del cinema Usa: John Milius, il regista di «Conan il barbaro», curandone la retrospettiva. Turigliatto, invece, nell'edizione del 2001, aveva organizzato la rassegna su Straub, autore anticommerciale per antonomasia, amato dai cinefili più puri: raccontano che Straub venne a Torino proprio perché la sua opera era presentata dall'amico Turigliatto. Il che la dice lunga sui gusti del nuovo direttore così come la panoramica completa su Milius spiega che la D'Agnolo Vallan Giulia non è una pasdaran del cinema più elitario. Oggi, ne sapremo di più. Dopo l'annuncio Rondolino, è stato promesso che Turigliatto e la Giulia spiegheranno come sarà il loro Festival. E, ci stiamo attrezzando seguendo il consiglio di chi bene li conosce: «Volete intervistarli? Allora, preparate le tenaglie per cavar loro di bocca qualche parola».

ROBERTO TURIGLIATTO

BELGIO

Hooverphonic in concerto all'Hiroshima

Molto bravi ed orecchiabili, eppure di questi tempi un po' diseducativi: già, perché a dar retta ai belgi Hooverphonic, in concerto questa sera ad Hiroshima Mon Amour, l'automobile italiana non sarebbe da prendere in considerazione. I ritmi morbidi del gruppo e la suadente voce della sciantosa Geike Arnaert si sono infatti prestati, in rapida successione, agli spot della Smart e della Mondeo, non propriamente modelli Fiat. Dettagli, per chi apprezza il lusso della misura ed il buon gusto della cricca belga, che con «Hooverphonic Presents Jackie Caine» ha di recente firmato il quarto cd, prestazione discografica ancora una volta imperniata sulle risorse vocali della piacevole Geike.

Saranno proprio le canzoni del disco nuovo, alternate alle ormai classiche «Mad About You» e «Jackie Caine», ad animare lo show in programma in via Bossoli 83. L'ingresso costa 15 euro, cifra che consente di curiosare anche nel repertorio di Neek, ovvero la cantautrice Ilse Goovaerts, incaricata di inaugurare la serata con un acustico di mezz'ora dedicato ai brani del suo debutto discografico, «A Candy Comfort». [p.f.]

The International Association of
Lions Clubs
Distretto 108-Ia/1

Concerto de

I Solisti Veneti

Diretti dal Maestro:

Claudio Scimone

Programma:

ANTONIO VIVALDI Le quattro stagioni

TOMMASO ALBINONI Concerto in minore op.9 n.2 per oboe e archi

NICCOLÒ PAGANINI Variazioni op.10 sul Carnevale di Venezia per violino e archi

GIOACCHINO ROSSINI Variazioni mi bemolle maggiore per clarinetto e archi su temi del Mosè in Egitto e de La donna del lago

50 anni fa, con la fondazione del Lions Club Torino Host, nasceva il Lionismo in Piemonte. Oggi, il Lions Club International è la più grande associazione di volontariato al mondo: unmilionequattrocentomila soci che lavorano ogni giorno in 189 Paesi per costruire un futuro migliore a vantaggio di tutta la comunità. Nel giorno del cinquantesimo anniversario, il Lions Club Torino Host vuole riaffermare la fedeltà ai principi ispiratori e testimoniare il valore della partecipazione e della solidarietà in una società in continua evoluzione.

Giancarlo Vecchiati - Governatore Distretto 108-Ia/1

Sabato 30 novembre ore 21,00 - Auditorium del Lingotto - Via Nizza, 280 - Torino

con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE

Prevendita biglietti al pubblico: Box Office c/o Ricordi Megastore - Piazza CLN, 251 - Torino Tel. 011.0081280

LIBRI E GIOCHI IN [illegible]

Dall'orco all'Ogm: laboratori di paura

[illegible]

Manuale pratico per smascherare un serial killer, per sfuggire all'orco nero, per fregare l'ombra che si proietta sul soffitto della cameretta. Manuale pratico per sconfiggere la paura, anzi le paure. Due sole indicazioni: leggere e giocare. Questa la formula magica pronunciata sottovoce da Ferdinando Albertazzi, che di professione fa lo scrittore per bambini e per vocazione scrive gialli. Albertazzi, bolognese trapiantato a Torino, si è inventato il Laboratorio delle Paure», dedicato ai bambini. Un laboratorio vero e proprio, che può seguire percorsi diversi, scelti dalle scuole che ne faranno richiesta (informazioni: 011/819.36.73). Il palcoscenico della paura si apre sul libro, coprotagonista insieme ai bambini di questa avventura contro le paure che non fanno dormire la sera. Lo scrittore propone titoli di sue opere, sempre colorate di giallo o di nero, che vengono lette in classe. Per ogni età un libro, per evitare accostamenti ridicoli o, al contrario, eccessivi. Tra i suggerimenti per i piccoli: «Il mostro del videogioco» (Emme edizioni) o «Tommaso è andato via» (Le Rane, Interlinea); per i più grandi «Testimone auricolare» (Edizioni EL), «Gioco estremo» (Giunti) e «Sette piccoli regali d'inferno» firmato David Tagmix, cioè Sebastiano Ruiz Mignone e Albertazzi (Einaudi).

Il libro è il copione di un gioco che deve ancora iniziare. Una volta letto, scatta l'incontro con lo scrittore, teso a raccontare e raccontarsi emozioni, proposte, suggerimenti e paure. Albertazzi traccia anche una «storia della paura»: dagli orchi all'Ogm. E dopo questa prima parte si aprono percorsi diversi, si può seguire un vero e proprio sentiero «linguistico», dove le parole paurose si scompongono fino all'osso e diventano cruciverba, anagrammi, lavagne riempite da lettere, indovinelli. Per giocare con le parole Albertazzi si affianca a Elio Giacone, inventore di artifici linguistici (www.igiochidielio.it). Altra soluzione i sogni che fanno sbarrare gli occhi nel cuore della notte arriva il laboratorio teatrale, con il mimo di Anastasia o i personaggi di Romeo de «Il Balliatoio»; o con la fotografia, dove ad impressionarsi sono le pellicole e non i bambini, con l'aiuto di Alessandro Dominici. La paura si può anche allestire per diventare scenografia di giochi e spettacoli grazie all'abilità dello scenografo Maurizio Melgara; oppure, la paura, si può rendere multimediale il regista cinematografico-televisivo Alberto Negro, che seguirà la realizzazione di un cortometraggio e di un video.

> Lo scrittore Albertazzi racconta i mostri che non fanno dormire la notte: c'è anche un incontro con la morte che diventa un cruciverba di parole da cancellare sulla lavagna ridendoci sopra

I primi a sperimentare questa «terapia» fatta solo di pagine di libri e giochi sono stati i bambini delle classi 4A e 4B della scuola elementare Don Milani di Collegno e la classe 5A della scuola elementare Cavour di Rivoli, con le maestre Vittoria Palmieri e Luisa Ghignone. Con Elio Giacone le tre classi si sono divertite, rincorrendosi idealmente nelle gare come «dall'abaco allo zuzzurellone» o il «cancellafrase». Protagoniste le parole, quelle che facevano più paura, del libro che i ragazzi hanno preparato a scuola: «Tommaso è andato via». La storia di Tommaso è una storia d'amore tra il bimbo e la morte. Per i ragazzi l'incontro di Tommaso la fanciulla, che poi è la morte, diventa un cruciverba di parole, da cancellare sulla lavagna, ridendoci sopra, per sfidarsi: squadra A contro squadra B. Ma senza irridere un grande personaggio come la morte, solo guardandola diversamente, leggendola con gli occhi del protagonista del libro e nel caleidoscopico gioco di parole su foglietti volanti consegnati da Albertazzi ed Elio Giacone. Infine i ragazzi si rimettono le cartelle in spalla e tornano nelle classi. Hanno giocato con paure difficili, guidati da adulti hanno toccato il fuoco con le mani, ma senza bruciarsi. L'idea della funzione catartica della rappresentazione è molto antica, riporta al teatro greco e ancora prima, ma Albertazzi la ripropone oggi, con una formula sperimentale, in un momento in cui oltre agli orchi tra le paure ci sono anche attentati, terremoti e guerre. Lo scrittore bolognese, che si rifugia nel suo studio di 8 metri quadrati con balcone sulla chiesa Gran Madre, è esperto di pagine che raccontano di brividi lungo la schiena, e vanta tanti libri per adulti e piccini. Ma il suo progetto è togliere la paura parlandone, e questa volta non si è accontentato dei suoi libri. E come uno dei suoi protagonisti, Tommaso, ci si arma di coraggio e si fa una pernacchia alla rana giocattolo diventata mostro.

Dar giocando si esorcizzano le paure

L'INIZIATIVA

«Boby Bazar» per aiutare i cani abbandonati

Un mercatino delle pulci, una vendita di beneficenza, si può chiamare come si vuole il «Boby Bazar», ma l'unica cosa che conta è che grazie a questa iniziativa, ormai ventennale, vengano raccolti fondi per il «Rifugio del randagio» di Rivalta. Una realtà che ha superato i 30 anni e che ha in Piera Ghirardi l'anima, colei che in prima persona si occupa, oggi, di qualcosa come 400 cani e 150 gatti abbandonati, animali anziani, malati, intere cucciolate o semplicemente non più desiderati. A Rivalta c'è bisogno di cure mediche e di interventi, come la sterilizzazione, di cibo, o più ci sono il riscaldamento, la luce, per tutto questo il «Boby bazar» è un contributo fondamentale: comincia domani e prosegue fino a domenica 1 dicembre nella Parrocchia di San Giorgio a Torino, in via Spallanzani 7, con orario continuato dalle 10 alle 19. Allestiti banchetti carichi di oggettistica natalizia, vino e dolciumi, persino ciotole per i cani dipinte a mano e soprattutto la possibilità di aderire all'adozione a distanza di degli abitanti del rifugio, tenendo conto che durante l'anno i cinquanta volontari coinvolti sono continuamente alla ricerca di nuove famiglie per gli amici a quattro zampe. Purtroppo a volte capita che gli animali vengano riportati al rifugio e allora si ricomincia. L'importanza dell'ormai tradizionale vendita natalizia è testimoniata dalle opere di ristrutturazione che l'«Associazione Amici degli Animali Abbandonati» è riuscita ad apportare a Rivalta, fra tutte l'allacciamento della nuova rete elettrica e dell'acqua potabile, il rifacimento dei tetti e l'allestimento di sei postazioni infermieristiche - sono necessarie due visite veterinarie alla settimana -, senza dimenticare l'acquisto di nuovi box (compresi quelli riscaldati per gli animali più anziani), di una cella frigorifera per la conservazione degli alimenti e di una nuova cucina. [Informazioni: 011/7714343. [t. pi.]

DAL 6 DICEMBRE

A Borgo Dora i mercatini di Natale

Il Natale quest'anno abiterà in Borgo Dora, nella Piazza del Maglio, dove stanno per installarsi decine di bancarelle artigianali e di alta gastronomia, modello mercatini di Innsbruck e Salisburgo: inaugurazione venerdì 6 dicembre alle ore 18. Per la città, un ulteriore segnale di rinascita di un quartiere a lungo abbandonato a se stesso; per i torinesi, l'occasione di entrare nell'atmosfera natalizia più autentica e avvolgente, sino alla vigilia di Natale.

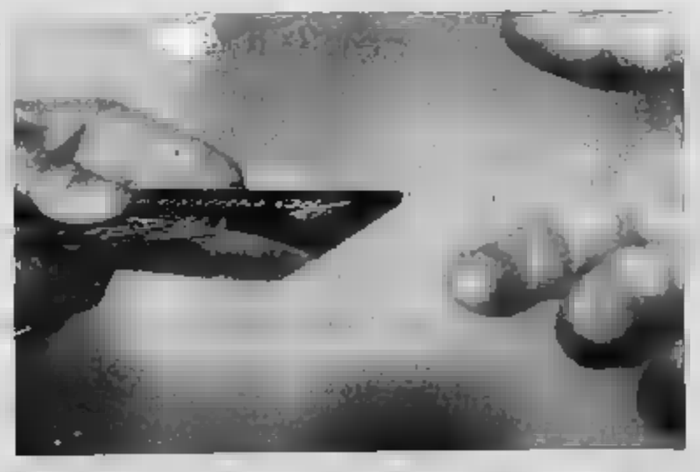
L'iniziativa, promossa dalla Città e organizzata da Piemonte Vivo insieme con il Progetto The Gate, s'irradierà anche nei vicoli e nelle piazzette del borgo, teatro di spettacoli itineranti, e serate degustazioni, allestimenti tematici e laboratori, a formare un variegato calendario di eventi. Dal cortile del Maglio è previsto pure un collegamento con Telethon, annunciato ieri da Milly Carlucci durante la conferenza stampa all'Ambhara Bar; e, sempre all'insegna della solidarietà, sarà anche allestita una Casa di Babbo Natale dove verranno raccolti doni per i bambini meno fortunati. Una finestra sulle culture del mondo, l'aprirà sabato 7 il coro di giovani Filippini impegnati nell'esecuzione di brani tradizionalmente vengono cantati di in nel periodo natalizio, mentre domenica ci sarà breve racconto delle tradizioni e consuetudini russe legate alla festa di fine . sarà anche cinema: la di martedì 10 e 17 dicembre, muri scrostati e facciate restaurate, verranno proiettati spezzoni di film a tema natalizio e urbano. Nei tanti laboratori in cartellone, si costruiranno decorazioni, angeli e presepi, biglietti augurali e composizioni natalizie usando le tecniche della tradizione nordica.

Gli orari del mercatino: martedì al giovedì 17-23; venerdì 17-24; sabato 10-24; domenica 10-20. Chiuso lunedì. [e.d.o.]

Q8 smart

Fatti un giretto da 10.000* km!

>> Da oggi smart parte con 500 € di benzina Q8.



Acquistando una smart entro il 31 dicembre 2002, riceverai "CartissimaQ8-smart", una carta di credito da 500 € (IVA inclusa) che potrai per i tuoi rifornimenti di carburante in ogni stazione di servizio aderente alla promozione. "CartissimaQ8-smart" è utilizzabile fino al 31 dicembre 2003.

*Percorrenza effettiva (motorizzazione benzina, consumo misto 4,7 L/100 km dir. 99/100 CE, litri di carburante totali 463 al prezzo di € 1,08).

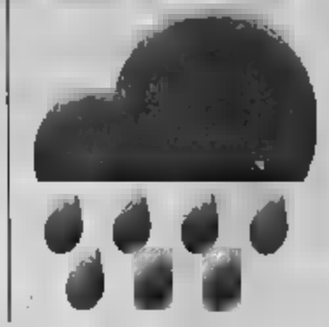
Esempio di finanziamento: smart & pure-prezzo strada € 9.800-anticipo € 397,00-36 € 194,50-maxi rata € 4.410,00-spese € 150,00 compresa assicurazione furto incendio per 3 anni-tan 7,27%-taeg 8,33%-salvo approvazione finanziaria

smart Center Torino

Via De Sanctis 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

QUANTO MANCA A...

Sono cominciati da [illegible] i lavori per la realizzazione delle fondamenta del parcheggio in piazzale Valdo Fusi. L'impresa che li realizza si impegna a consegnare il parcheggio sotterraneo entro il 2003 e a terminare la copertura della piazza giardino entro il [illegible] giugno 2004, recuperando quasi completamente i tempi contrattuali previsti. Il progetto prevede la creazione di un parcheggio sotterraneo per 675 auto. Sulla superficie della piazza 5.500 metri quadri saranno destinati a verde pubblico. Dal novembre 2001 la direzione lavori è gestita direttamente dall' Atm.



IL TEMPO

Tra oggi e domani si prevede un'interruzione dei fenomeni piovosi su Torino e Piemonte con calo delle temperature. Riduzione anche delle precipitazioni nevose in montagna. Un novembre questo tra i più piovosi negli ultimi otto anni con 146,1 [illegible] di pioggia totali mensili in città. Ieri a Torino piogge deboli ma continue con 11,4° di massima, 9,3° di minima, [illegible] per cento di umidità e 29,9 millimetri di pioggia alle ore 15. Brutto tempo anche l'anno scorso con 8,7° di massima, 5,1° [illegible] minima, [illegible] per [illegible] di umidità e 0,2 millimetri di pioggia.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il 27 novembre del 1952 dopo un lungo lavoro di progettazione e costruzione, viene innalzata dall'Agip una torre per la ricerca del petrolio a San Benigno Canavese. La torre, issata da potenti argani, pesa venti tonnellate ed è alta [illegible] metri; è in metallo e dentro vi passerà la perforatrice che dovrà trivellare il terreno nella speranza di raggiungere la falda petrolifera. I lavori di trivellazione vengono iniziati la settimana successiva e [illegible] do i tecnici sarà necessario scendere fino a 2.800-3.000 metri di profondità per poter trovare la [illegible] petrolifera.

[illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/C; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli [illegible]; via Cibrario [illegible] bis. [illegible] notte(19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci 50.

LA GENEROSA INIZIATIVA DEI LETTORI DI SPECCHIO DEI TEMPI PER IL NATALE

Un aiuto concreto per superare il triste inverno

Con la «Tredicesima dell'amicizia» il dono dell'assegno da 360 euro

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per sostenere la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 360 euro) che sarà donata entro Natale agli anziani che hanno superato i 65 anni e vivono in gravi difficoltà economiche:

In memoria di Cattarino Astegiano [illegible]; G.B. 1.500; Antonia 1.000; N.B. 1.000; Beppe e [illegible] 1.000; M.I. 1.000; in memoria di [illegible] Vasco 750; Carlo e Teresa 750; O.S. 750; Anna Maria in ricordo dei [illegible] genitori 720; Gino Gina 700; N.N. 630; M.G. 600; dal pinnacolisti del 24-11-02 c/o Ristorante Delliappi. Anna Maria Boeris 650.

Magda e Aldo 500: Giorgio Z. 500; E.P. 500; ricordando Felice 500; Florangela Spadini [illegible] Luciano Musso [illegible] Cin ricordo di Italo 500; Pia e Elva S[illegible] mamma e papà 500; 500; i nipoti di nonna Maria 500; S.C. 500; Pro Loco [illegible] 500; Teresa N. 500; Mlg. 500; D.M. 500; Anna [illegible] 500; Ada 500; V.P. 500; Ettore 500; Sergio e Vanda [illegible]; Ernesto [illegible] 500; Mario e Loredana 500; in memoria di zia Te[illegible] 000; Emilio Barbini 500; da Collegno 500; Marina 500.

Angelo 400; Teresio 400; Gesue 360; Gianno e Piergiorgio 360; L. e G. in ricordo dei loro cari 360; ricordo per i defunti 360; in memoria di Eva,Guido e Marika Pennacchini [illegible]; Sigfrido 300; Mirella 300; da Gvoleno 300; R. 300; Pio e Silvia 300; Paolo Guidoboni in ricordo del papà 300; Maurizio 350; Ma. Ed. 300; Maria V. [illegible] Gennaro e Angela in memoria della nonna 300; Ernesto, Bianca e Bruna 300; Beatrice, Ciupi e Camilla 360; in memoria di via Linda, Gianni e Thea 360; O.F. 360; in ricordo di paola, F.G.P. 350; in memoria di Giovanni Lorenzini 325; Lenin 300; in memoria di Maria Polla Mattiot 300; Luigina 300; in memoria di Pierpaolo Cottella i condomini di via De Sanctis 89 91 torino 255; Anna 250; un amico da Alba 250; da Moncalieri 250; Paolo B. 250;

Piero in memoria della cara mamma 260; in memoria di Anna Ingicco, fam. Giacobone, Fogliato, Tommasi, Mongilardi, amministratore e condomini di via Front 11 250; N.P. 250; Giuseppe B. 250; Alessio e Piera 250; Carmen 250; Pierino 250; Jole Vienna 250; un gruppo di amici per i 70 anni di Mario con [illegible] auguri 250; in memoria di Franco 250; in memoria di nonna Lucia 250; Maria, Ada e Mosè in ricordo di Lino e Mimmo 250; E.A. 250; in memoria dei miei cari 200; V.N. 200; Evelina 200; ricordo per i defunti 200; M.C. 200; Walter Bosso 200; in ricordo di Michele Perassa 200; n.n. 197; S.C. [illegible]; E.L. 160; Mimma e Nanni 150; A.B. 150; M.G. 150.

In memoria di mio figlio Luciano 200; Giovanna 200; Marty e Ruby 200; [illegible] Natalina 200; Ernesta e Nicola 200; in ricordo di Francesco 200; M.M. 200; A.e C. in ricordo dei nonni 200; L.M. 200.

G.M.D in memoria dei miei cari 250; gli amici del martedì 240; i condomini [illegible] c.so Agnelli 126 in memoria [illegible] Bruna Perotto 201,42; F.M. 200; gli amici di Valentina in memoria della sua mamma 200; nonna Mariuccia e Livia 200; in memoria di nonna Margherita e nonno Francesco 200; F.B. 200; in memoria di Bianca Magro 225; da Albenga 220; n.n. 210; E.G. 200; Maria Piera 200; in memoria di zia Lidia 200; in ricordo dei miei genitori Iafar 200; Donatella 200; Carlo e Marisa 200; Erminia 200; Rossana 200; A. 200; [illegible] 200; [illegible] 200; M. 200;

Augusto 175; [illegible] 170; Ozzani Guido,Franco e Caterina in ricordo di Canobbio [illegible]; Rita e Franco 150; R. 150; G.M.O. 150; G.M.-V.P. 130;

B.G. 100; R.M.C. 100; B.M.M. 100; per [illegible] gli anziani 100 A.L.Z. 70; A.P.D. 50; Gabriele in [illegible] del no[illegible] Bruno 50; A.A. 50; [illegible] 50; C.R. 30; Vinicio e Laura 30; Fabio 25; Cerruti e Spalla in ricordo dei loro cari 25; Michele Chella 20; Iolanda per gli anziani 20; G.M.F. 10.

Guida [illegible] 100; Maddalena 100; S. 100; [illegible]. 100; da Nizza 100; Vicoforte 100; F. 100; Giuseppe e Margherita 100; P. 100; Franco 100; Clara 100; da Asti[illegible]; Federico 100; da Collegno 100; B.M. 100; Bruna 100; Ugo 100; In memoria di Vittorio 100; S.e N. 100; Marisa e Pier Giorgio 100; Maria Teresa in ricordo di mamma e papà 100; Franco 100; Emerziana 100, in memoria dei defunti 100; B. 100; nonna Maria, nonno Gigi 100; Claudia e Daniele 100; Sergio, Anna Erica tanti auguri 100; Domenica e [illegible] 100; Pinerolo 100; O.I. 100; Nicoletta 100; Ferdinando 100; Edda e Gianni in memoria dei defunti 100; da Ivrea [illegible] Marco [illegible] Monica 100; E.S. 100; P.P. 100; Laura 100; Giuliana Guido in ricordo dei genitori 100; Cesare 100; [illegible] Aldo 100; Inquilini [illegible] Andolino e [illegible] G. Bruno in memoria di Bertolino Caterina 100; Ezio 100; da Bra 100; Fiore 100; [illegible]. 100; Lucia e Franco per [illegible] felice Natale 100; Raina Romano 100; G.L. 100; Luciano 100; Mefc 100; Renzo 100;

In [illegible] di Mario Eduardo condominio corso Traiano 109 247; Margherita Zimaglia 200; in ricordo di Michele Perassa 175; Maria 130; [illegible]. 130, in memoria Eugenia Vanzina e De Bella [illegible] Maria 104; Enrica 100; Gino e Tana 100; Simone in memoria dei suoi cari 100; in ricordo dei propri cari 100; Elina 100; M.B. 100; F.V. 100; Alessandro in ricordo di nonna Sandra [illegible] [illegible] [illegible] in ricordo dei nonni Celestina, Emilio, Rosa e Giuseppe 100; 100; Zefferina 100; Adriano e famiglia 100; B.P. 100; G.B. 100.

Scuola elementare di Orne 187,27; Anna S. 160; F.G.F 150; Cparola pasqualina 150; G.F. 150; in ricordo di Sergio Merlo 150; G.D. con affetto 150; Barbara 75, Luca [illegible] 150; [illegible]. 125; M.F. 100; Enrico 100; Giovanni Marino in ricordo dei nonni 100; Renzo 100; Barbara e Serena 100; Annetta 100; V.C. 100; Giovannacci Pancrazio 100; Andrea 100; D.F.M.V. 100; In memoria di [illegible] 100; Luciana e Gianni 100; F.F. San Fedele Intelvi [illegible]. A.C. 100; ricordando zia Pin 100; Alessandro [illegible] buon natale Chiara 100;

Vale, Ceci, Ale 150; Secondina Cielo Laura, Grazia e Riccardo in onore di Padre Pio 100; A.M. 100; [illegible] dei miei nonni Silvio Mario Bauducco 100; Serena per i nonni 100; [illegible] [illegible] genitori L.S. 100; una zia 100; ricordando i [illegible] Claudia e Giorgia 100; Roberto, Piergiorgio e Gianna in ricordo della mamma 100; G.L. 100; O.A. 100; N.L [illegible]; per zia Elena 100; P.D. 100; G.D. 100; ricordando Cesare 100; A.R.C. 75; [illegible] gruppo di amici 70; Dante e Clara 60; per papà e zii 52; Mara 52; Mario 50; Renata e Anna ricordando i loro cari 50; famiglia Alessio e Tedesco 50;

SOSTEGNO POPOLARE ANCHE PER QUESTA 27ª EDIZIONE

Si può [illegible] in banca o alla posta

I versamenti per le Tredicesime e le altre sottoscrizioni della Fondazione Specchio dei tempi si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18. Sabato 9-12) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli del San Paolo-Imi che rilasciano una ricevuta valida al fine fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. E' anche possibile da qualsiasi banca effettuare bonifici sul conto corrente 120118 domiciliato presso la sede di Torino dell'Istituto San Paolo Abi 1025 - Cab 1000 indicando nella causale a quale sottoscrizione si intende aderire. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio [illegible] tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la di[illegible] che si vuole pubblicata. E' anche possibile [illegible]rsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo [illegible] stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di Euro [illegible]. In base al D.L. 4,12,1977 non ne beneficiano le offerte per contanti.

A SAN SECONDO IL MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'

La vendita benefica per i [illegible]

Anche quest'anno l'Associazione Bartolomeo & C che [illegible] occupa dell'assistenza ai senzatetto organizza il mercatino della solidarietà nella sala della parrocchia di San Secondo, in via Magenta 6 bis, da venerdì 6 a domenica [illegible] dicembre (con orario 9-12; 14,45-19)

Nillo 50; Rita [illegible] A.A. 50; M.M. 50; Carlo Cerboneschi 50; V. 50; L.O. 50; V.C. 50; Anna 50; [illegible]; nonna [illegible] 50; Cornelia Vallero in ricordo [illegible] [illegible] 50; Giusi e Claudio 50; P.F. 50; Rosalba [illegible]; T.M. Chieri 50; Mg Carlo 50; E.R. 50; Andrea 50; Magda e Graziano 50; Elsa Rasero 35; in memoria dei miei cari defunti 30; in ricordo di nonna Francesca 30; Enza e Feniccio 30; Adriana e Corrado Sella 30; A.Z. 25; C.P. 25; S.T. 25; una pensionata 25; Nella e Aldo 20; Gabriella 20; E.C. 20; A.M. 20; P.S. 20; S. 15; Paolo Zirilli 15; C.M. 11; In [illegible] di [illegible] Druzetic 10; S.G. 5.

Mario e Maria 200; Pino 150; in ricordo [illegible] nonna Pina 150; G.F. 150; In ricordo di [illegible] Teresa Morrone ved. Rugiero 150; M.Z.Z. 100; M.F. 100; fam. Cesare-Cibrario 100; Maria Rosa 100; M.V. In ricordo di Maria Pastore [illegible]; In memoria di nonna e Pina 100; Edoardo 100; Nedy 100; Giusy 100; F.L. 100; Giovanni 100; Bruno Paola 100; amici e vicini di casa in ricordo [illegible] Teresa Morrone ved. Rugiero 100; Ferdinando Angiola [illegible]; S.S.G. 100; in ricordo [illegible] Enrico, Andrea e Giancarlo 90; S.M. 80; un piccolo aiuto a tante persone sofferenti 75; Pasquale 75; M.C. 70; [illegible] c. 30; M.A. 25,82; E.P. 25; per Giulio e Bea teneramente 25; C.F. 20; Castellano M. 20; M.B. 10; Eleonora e Bruno 10; [illegible] Collegno 10; G. 10.

Silvio 100; Egle 80; F.G. 80; coniugi [illegible]. 70; R. 60; da Collegno 60; in memoria Mattiazzo Otta 52; G.S. 50; Z.C. 50; famiglia M. 50; Fiore Fiorella 50; B.M. 50; in memoria [illegible] Campadi Licia in Zanierato 50; B.R. 50; G.P. 50; [illegible] in ricordo [illegible] marito 50; in memoria di papà, [illegible] ed Alma 50; E.A. 50; Elena Q. 50; R.E 50; Maria Luisa 50; Marina in ricordo dei nonni 50; Carlo Vallero in ricordo nonna 50; Piera 50; [illegible] dei nonni 50; A.G. 40; R. Luca e Giovanni 40; da Domo 30; Micaela in [illegible] dei [illegible] cari defunti 30; per riscaldare il cuore, Rosa Ilardo 25; Duce Elena 25; Remo 25; Enzo 25; G.B. 25; 25; M.B. 25; E.R. 25; M.S. 25; A. 20; A.B. 20; in [illegible] papà Nicola 20; L.V. 20; N. V. 20; tanti auguri da Luigina 10; A 10.

Carla e Silvio 75; Bruno 75; Lina e Maria 75; E.T. E. F.R. 75; in memoria propri defunti E.T. E F.B. 75; G. 65; Anny e Gio' 60; in memoria di zio Teresio 60; V. 60; 50; Gianna in memoria dei genitori 50; R.S. 50; Fabio e Alessandra 50; Giuseppe e Marina 50; a memoria di Livio Zeppegno 50; R.C. Moncalieri 50; Agata e Giuseppe 50; Imelda e Giovanni 50; C.V. 50; Giuseppe e Ivana 50; Carlo Sammarco 50; ricordando Livia 50; I.P.A. in [illegible] Livio [illegible] 50; P.V. 50; Silvio 50; A.C. in ricordo del marito 50; in ricordo dei genitori 50; M. 50, Mirella Ameloni 60; Wilma 60; G. 60; R. 60; F.O. [illegible] Grotti Daniela 50; in memoria dei miei cari 50; da Casale [illegible]; Pasqualina 50; da Savigliano 50; Aldo 50; Marina in ricordo dei genitori Si[illegible] Quinto 50; Mario 50; Gl. Bap. 50; T.M. 50; Paola 50; L. 50; [illegible] 50; S. 50; P.S. 50; Paola 50; In memoria dei dei miei cari 50; da Alba 50; I nonni [illegible] Stefano ed Elisa 50; in memoria di nonno Andrea 50; Antonia [illegible] In memoria [illegible] Malavasi Wally e Mario Montaldo 50; in memoria di Amedeo 50; Cristina 50; Oscar 50; C.L. 50; R. 50; M.I.B. 50; Bianco 50; da San Severo 50; Giuliana e Piero 50; Gianni e Laura 50; [illegible] di Pier Paolo Cottella, le amiche di Alessandra 50; Giovanna Cravero in ricordo dei propri defunti 50; Valtero Cornelia in ricordo di mamma 50; condivido Età 50; Carla 50; D. 50; A. [illegible]; Teresa 50; A. 50, M. 50; P. 50; in ricordo di Stefania 50; A. 50; B.L. 50; Pini 50; R.F. 50; M.S. 50; in memoria di Andito Francesco da parte di Andito michele 50; A. 50; G. 50; Bonto 50; Mario e Elena 50; nonno e nipoti 50; Fabio 50; Sergio 50; Esebio A. 50; Cravegna 50; Carolina 40; Bruno 40; R. 40; coraggio 30; due nonni 30; Anna; mamma ti ricordo 30; Vittoria 30; D. 30; [illegible] 30; Giorgio 30; E.V. 25; C.V. 25; Franco 25; R. 25; Luigi 25; Alfredo 25; M. 25; Irma 25; [illegible] Polastri [illegible]; M.M. per il bimbo di Chieca 25; S. 25; v. 25; L. 25; Egia 20; Maria Flavia [illegible] 20; G. 20; G. 20; Vincenzo 15; da famiglia Apa 15; Carlo 10; F. 10; A. 10; R.A.M. 10; R.F. 10; S. 10; in memoria di Angela e Luigi 10; da Centoira 10; C. 10; Monaco 5:

[segue]

PROGETTI DA RIVEDERE PER LA SQUADRA DEL CND E QUELLA DELL'ECCELLENZA

Calcio amaro per Canavese e Rivoli

«Costruite» per primeggiare, si trovano in posizione molto deludente

Paolo Accossato

Risulta difficile, a tre mesi dall'inizio dei campionati, pensare a Canavese e Rivoli lontani dal vertice della classifica. Le squadre costruite in estate per duellare ad alta quota nel Campionato Nazionale Dilettanti e in quello di Eccellenza, a poche giornate dal termine del girone d'andata stazionano in zone della graduatoria per nulla consone al loro blasone e soprattutto alle loro aspettative.

Il Rivoli è ottavo nel gruppo A di Eccellenza a ben 8 punti dalla capolista Ba[illegible] mentre per il Canavese la crisi sembra ancora più n[illegible]: 12 punti complessivi, ben 13 lunghezze di distacco dal primato e 6 sconfitte (l'ultima domenica in casa [illegible] il Casale) su 12 partite. Più battuto del Canavese è soltanto il Pinerolo, fanalino di coda con 9 rovesci. E, come [illegible] non bastasse, c'è anche lo spettro dei play-out, visto che Bergamasca e Sancolombano tallonano i torinesi ad una sola lunghezza.

La scorsa settimana si era dafilato il vicepresidente Rolle insieme al gruppo del Volpiano e domenica alcuni striscioni apparsi al «Gola» hanno contestato il tecnico Frara e il presidente Ferraris. «Proprio le parole contro Ferraris - sostiene il direttore generale Enzo Sorrentino - mi sono apparse ingenerose. [illegible] pubblico ha diritto di esprimere la propria opinione ma se c'è una persona che non merita contestazioni, quella è proprio Ferraris. E' chiaro che la situazione [illegible] è rosea e saremmo miopi se non capissimo che gli obiettivi che ci eravamo prefissati ad inizio anno sono cambiati. Forse sono stati commessi alcuni errori in estate, ma ora occorre a tutti i costi mantenere la calma e iniziare a fare qualche punto».

Progetti da realizzare a partire da domenica quando arriverà la Bergamasca in [illegible] diretto molto interessante: si giocherà ancora a Volpiano ma prima della fine dell'anno potrebbero esserci sorprese. Continua Sorrentino: «Qualora ci fosse la possibilità, potremmo prendere in esame l'eventualità di tornare a giocare a San Giusto. Ma ora concentriamoci sul calcio giocato: ho fiducia nel gruppo che, a parte Miglino, Gallaccio e Lerda, è formato da giocatori giovanissimi e pertanto [illegible] grandi margini di miglioramento».

Se il Canavese è stato sconfitto domenica in casa dal Casale (1-0), non è andata meglio al Rivoli, battuto tra le [illegible] amiche [illegible] lo [illegible] punteggio dal Settimo.

A leggere la formazione gialloblù ci sarebbe da tremare: D'Errico, Zago e Parisi formano [illegible] trio d'attacco che non sfigurerebbe in categorie superiori. E in effetti i torinesi hanno già segnato 26 reti, ben 7 in più della seconda squadra più prolifica. Eppure c'è ancora qualcosa che non va nei meccanismi dell'undici di Russo che vince largamente qualche partita e poi esce sconfitto [illegible] misura da confronti importanti.

Osserva il direttore sportivo Massimo Buva: «Abbiamo perso tre partite di stretta misura per sfortuna e ci [illegible] quel pizzico di cattiveria in più per poter vincere determinate partite. Domenica abbiamo sbagliato un rigore e fallito diverse occasioni d'oro. La vetta fortunatamente non è poi così lontana e l'obiettivo resta quello di migliorare la quarta piazza conquistata l'anno scorso».

MAI TEMPO SULLA COPPA ITALIA

Ivrea-Borgomanero rinviata a mercoledì

La pioggia si abbatte sulla Coppa Italia Dilettanti e sull'Ivrea. Il match [illegible] ritorno dei sedicesimi di finale tra gli eporediesi e il Borgomanero è [illegible] rinviato a causa delle pessime condizioni del terreno di gioco del «Pistoni». Le abbondanti precipitazioni [illegible] questi ultimi giorni hanno reso impraticabile il campo, che fin da ieri risultava inagibile. L'Ivrea ha chiesto di conseguenza lo spostamento [illegible] partita che verrà disputata, sempre al «Pistoni», mercoledì 4 [illegible].

Per la squadra arancione dovrebbe comunque trattarsi di [illegible] formalità considerato che all'andata, in trasferta, si erano imposti sul Borgomanero per 3-1.

Spartello unico

...come il tuo tempo!

UN'UNICA STRUTTURA AL SERVIZIO [illegible] PER LA SEMPLIFICAZIONE E [illegible] DELLE PROCEDURE AMMI[illegible]STRATIVE

SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DELLE PROCEDURE SIGNIFICANO RISPARMIO DI TEMPO, DI ENERGIA E DI COSTI.

A questo scopo è nato lo Sportello Unico per la Attività Produttive.

Ad esso si rivolgono gli imprenditori ed i neo-imprenditori che devono avviare le varie pratiche [illegible] "localizzazione degli impianti produttivi [illegible] beni e servizi, [illegible] loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva".

Lo Sportello Unico, per conto delle imprese, dialoga con i soggetti terzi (Comuni, ASL, ARPA, VV.FF.) che intervengono nei procedimenti autorizzativi, ne segue l'iter, ad impone il rispetto dei tempi di rilascio.

Gli Sportelli Unici svolgono la loro attività sul territorio anche in forma associata (ad oggi 21 strutture); costituiscono così [illegible] rete capillare in grado di fornire [illegible] imprese [illegible] servizio efficace e tempestivo.

SPORTELLI UNICI NELLA PROVINCIA DI TORINO

ORBASSANO (ASSOT srl)	Tel. 011.90.40.893
C.M. ALTA VALLE [illegible]	Tel. 0122.63.12.52
C.M. ALTO CANAVESE	Tel. 0124.66.67.49
C.M. BASSA VALLE SUSA	Tel. 0122.64.28.00
C.M. VAL PELLICE	Tel. 0121.95.35.47
C.M. V. CHISONE E GERMANASCA	Tel. 0121.80.25.11
C.M. VALLI DI LANZO	Tel. 0123.53.491
CALUSO	Tel. 011.98.33.379
CASTELLAMONTE	Tel. 0124.51.87.225
CHIERI	Tel. 011.94.28.261
CHIVASSO	Tel. 011.91.15.417
CIRIÈ	Tel. 011.92.18.174
CUORGNÈ	Tel. 0124.65.52.43
[illegible]	Tel. 0125.41.04.38
MONCALIERI	Tel. 011.64.01.235
PINEROLO	Tel. 0121.36.13.50
RIVAROLO CANAVESE	Tel. 0124.45.46.24
RIVOLI	Tel. 011.95.11.870
[illegible] TORINESE	Tel. 011.82.17.704
SANTENA	Tel. 011.94.55.432
SETTIMO TORINESE	Tel. 011.80.28.358
[illegible]	Tel. 011.44.31.500

Per i[illegible]zioni: www.s[illegible].it

In corso Re Umberto un vasto assortimento di idee regalo per le feste

La magia di vetri, cristalli e argenti

Da Ghigo la casa si veste di luce e colori

Voglia di intimità, di calore, desiderio di ritrovarsi per vivere momenti di gioia. La posta della festa è qui e ogni anno si rinnova. In occasione di questo 2002, il negozio Ghigo ha cercato di creare un'atmosfera magica e suggestiva, ricca di luci, e di porcellana, cristallo, vetro, argento.

Su tre piani di proposta, elegantemente addobbati, si possono trovare oggetti decorativi e tante idee regalo, per conferire un tocco di classe e, perché no, anche «di tendenza» ai momenti conviviali da trascorrere vicino all'albero.

Al piano terreno si trova l'esposizione di tutti gli articoli regalo delle più importanti manifatture italiane e straniere quali vasi, piccoli oggetti decorativi e bijoux di Lalique, Baccarat, i vetri muranesi di Venini e di Carlo Moretti, la bellezza e la luminosità della produzione argentiera italiana (la, lampade, vasi, candelieri...) di Cesa 1882, Gianmaria Buccellati, Schiavon e altri importanti nomi.

Il primo piano è dedicato al complemento d'arredo, all'oggetto spiritoso, di tendenza e di design. Si possono trovare cornici in osso, tavolini e lampade in rattan, tantissimi oggetti in sheffield e in vetro soffiato con l'inserimento dell'argento colato all'interno dell'oggetto per dare un tocco di fascino. E poi cornici, lampade, portariviste, vassoi in plexiglas, presepi, angeli e animaletti della Thun.

Il secondo piano, con una superficie di centocinquanta metri quadrati, è interamente destinato alla lista nozze, suddiviso in diversi reparti in un trionfo di luci e colori. Il primo salotto, ad esempio, sarete accolti dalle porcellane Meissen, Herend, Wedgwood, Bernardaud, Haviland, Hermes, Puiforcat, Royal Copenhagen e dai più affermati cristalli St Louis, Moser, Riedel, Orrefors e Kosta Boda.

Ancora, in questo primo settore potrete trovare tutti gli accessori indispensabili e più belli per realizzare una tavola davvero importante. Sono gli oggetti di classe che creano davvero un'atmosfera unica e spesso basta solo un po' di buon gusto, puntando sulla qualità, per ottenere un effetto straordinario.

Il secondo ambiente è dedicato alla cucina, che sempre più occupa un ruolo di primissimo piano della lista nozze. Qui, per soddisfare le esigenze che riguardano l'allestimento di un ambiente ideale in ogni dettaglio - dal più tecnologico, multicolore e quello più classico e legato alla tradizione - Ghigo propone la vastissima produzione Alessi con le nuove proposte che disegnano un panorama quotidiano nel segno del designer d'autore. L'attrezzatura è poi completata da una quantità di piccoli elettrodomestici (da Kitchen-Aid a Viceversa) in cui design e praticità si sposano per soddisfare ogni esigenza.

Dal reparto cucina si accede all'ultimo e curioso angolo tutto piatti, bicchieri, posate, sottopiatti coloratissimi e spiritosi, con proposte che spaziano dal quotidiano sino alla campagna, al mare e...

Naturalmente, un mare di idee regalo a volontà: a tutti viene offerta la possibilità di avere la massima scelta e individuare il regalo più azzeccato.

Perciò ben vengano i pacchetti che racchiudono un pensiero da aprire sotto l'albero di Natale per un momento in cui tutti torniamo bambini...

Il Natale in Danimarca

Una mostra sulla Royal Copenhagen

Quando si parla di oggetti decorativi dedicati al Natale, nessun paese al mondo vanta una tradizione paragonabile a quella della Danimarca. Non è un caso, quindi, se la più antica e prestigiosa manifattura danese di porcellana, la Royal Copenhagen, presenta ogni anno un ricco assortimento di proposte dedicate a questo magico periodo dell'anno.

Tra le figurine di Royal Copenhagen, una menzione a parte merita la collezione Elsa, che proprio quest'anno compie un secolo di vita. In occasione di questo importante anniversario, il negozio Ghigo di corso Re Umberto 11 presenta «Natale in Danimarca», dal 26 novembre all'8 dicembre, espone i più significativi e importanti pezzi della collezione Royal Copenhagen (servizi di piatti, candelieri, vasi, oggetti decorativi natalizi...).

Potranno inoltre essere ammirate le due nuove versioni della celebre statuina - una con vestito bordato di rose, l'altra con vestito a fiori blu, prodotte in serie limitata di 2500 esemplari numerati vendute in un'elegante confezione regalo in legno.

I collezionisti saranno rallegrati dalla presenza delle nuove decorazioni dei Piatti di Natale (sia con il marchio Royal Copenhagen sia con quello Bing e Grondahl).

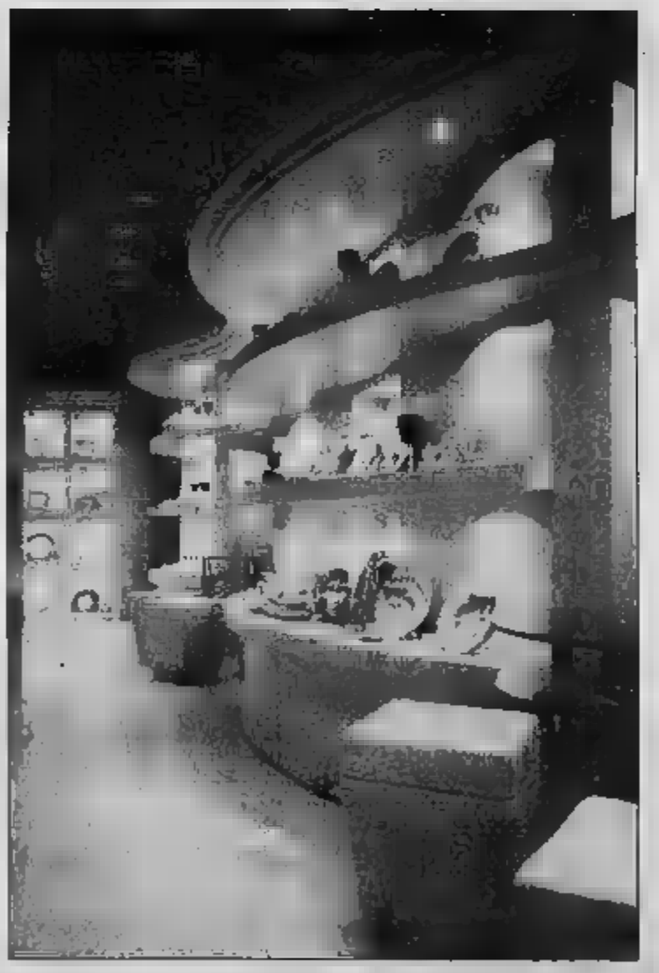
Caratterizzati dall'inconfondibile blu sottosmalto, questi piatti sono infatti molto ricercati, in quanto, ogni anno, lo stampo originale viene distrutto per limitare la produzione all'anno di edizione.

La manifattura Royal Copenhagen è una delle più antiche manifatture di porcellana al mondo. Fu fondata nel 1775 per interessamento della corte reale di Danimarca, guidata, a quel tempo, dalla Regina Madre Giuliana e rimase per molti anni proprietà privata della Corona Danese. A Royal Copenhagen sono convinti che solo la decorazione a mano renda la porcellana speciale. Il tocco artigianale consente ai profili di nel tempo una freschezza e una luminosità uniche ed inconfondibili.

«E' un'occasione questa - dicono da Ghigo - per trascorrere, insieme a quanti vorranno farci visita, qualche momento di vera atmosfera natalizia ed augurare a tutti un Buon Natale».

GHIGO

ARGENTI
PORCELLANE
CRISTALLI
COMPLEMENTI D'ARREDO
LISTE NOZZE



Meissen · Herend · Wedgwood · Haviland · Bernardaud · JL Coquet · Hermes · Baccarat · Cristal Lalique · Saint-Louis · Riedel · Orrefors · Kosta Boda · Moser · Venini · Royal Copenhagen · Carlo Moretti · Puiforcat · Cesa 1882 · Buccellati · Alessi · Thun

GHIGO S.N.C. - 10121 TORINO - CORSO RE UMBERTO, 11
TEL. 011.545123 - FAX 011.539749 - www.ghigoargenti.it

SCUOLE

TEA[redacted] [redacted] Audizione [redacted] 29 novembre per corsi professionali di danza contemporanea, jazz-musical. Informazioni: 011.6500253-6500214

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.659.8660: oggi chiuso. Domani 15,30 BlueMoon. 21 liscio DOC Ciao Pais.

DU [redacted] giardinoreali 011.5215275: ore 15,15 - 21,15 Rocky & Veruska.

LA LUCCIOLA: T.200097: 15 orch.

LE ROI: ore 21 Siamo rimasti @@@. Tel. 011.284600

TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Giuseppe Tacco. Fino al [redacted]. Tel. 011.885408

[redacted]NTRI: Nizza 78 - [redacted]

CIRCOLO UFFICIALI: To - [redacted] Vinzaglio, 6-A. Ciocca - oc 1@14 - 16/20

[redacted]: Fernando Eandi.

FOGLIATO: Annamaria [redacted]

PIRRA: Edgardo [redacted] antologica

SANT'AGOSTINO: Tassoni 56 - 4377770. Lunedì 9 dicembre ore17 e ore 21 asta 277. Dipinti del 900 e contemporanei. Esposizione in corso.

ASSOCIAZIONE LIGURE [redacted] PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

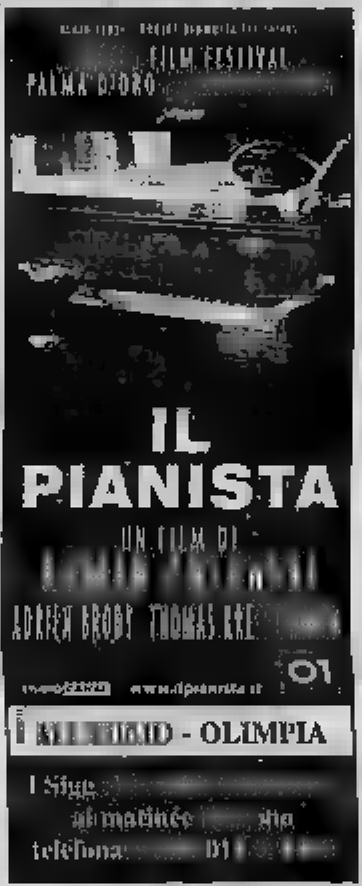
BERMAN: La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati" Peslni, Tavernier, Delleani, Lupo, Guarlotti, Follini, [redacted] Olivero, Falonetti, Maggi, Ro[redacted] Rolla, Colmo, Merlo, Savinio, De Pisis, Severini.

BIASUTTI [redacted]UTTI: G[redacted].

BIASUTTI G.: Via Rocca 6: Ruggeri

[redacted] ARTE [redacted] F. Capolio.

NARCISO: opere recenti di Ettore Fico



CASALE DISCOMANIA Tel. 0142.72564 - CASALE DISCHILAND Tel. 0142.54679 - ASTI WALER FOTO [redacted] 0141.353153 - ALESSANDRIA AUDIOVOX Tel. 0131.68778 VALENZA ROUTE 66 Tel. 0131.947786 - VERCELLI [redacted] TORINO BOX OFFICE Tel. 011.5611818 - TORINO RADIOVERONICA Tel. 011.5612111

DAL [redacted] NOVEMBRE AL CINEMA

EMPIRE

È POSSIBILE VIVERE CONTEMPORANEAMENTE DUE GRANDI AMORI?

«Un film eccellente, intenso». La Repubblica
«Bello e commovente». La Stampa

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ARLECCHINO - FRATELLI MARX - NAZIONALE - WARNER VILLAGE

[redacted] - MULTIPLEX [redacted]

"Un film molto arrabbiato e con un cast molto centrato" M.PORRO - CORRIERE DELLA SERA
"Barbareschi magnifico trasformista [redacted] di [redacted] sorprendente commedia all'italiana" M.CAPONA - [redacted] GIORNALE

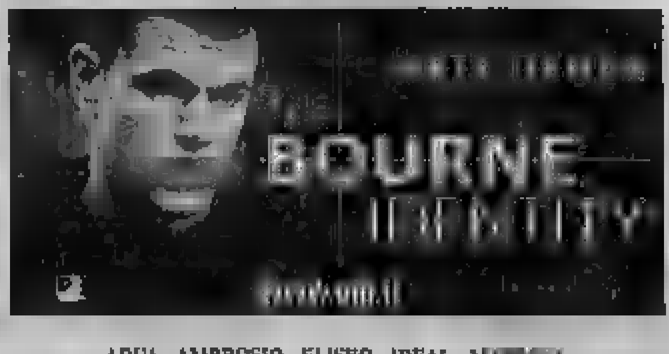
DA VENERDÌ AI CINEMA
DORIA - MASSAUA - PATHÉ
[redacted] VILLAGE

ADUA - ELISEO - [redacted] - CAPITOL
CINEPLEX MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO

REPOSI - [redacted] MASSAUA
MULTIPLEX PATHÉ

eliseo

«Fatto benissimo, recitato magnificamente». (L. Tornabuoni - La Stampa)



ADUA - AMBROSIO - ELISEO - IDEAL - M[redacted]
PATHÉ LINGOTTO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medico Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, N[redacted]iario

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Scacciopensieri; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
10.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Signore e [redacted]; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

[redacted]
19.30 Primantenna News; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna News.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 serale; 20.00 Toro News; 20.15 Coming soon; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Coming soon.

[redacted]ELETIME
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 20.45 Sapori; 21.00 Fan-Tv; 21.30 Speciali; 22.45 Nicolò Napoli; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.20 Medical center, TF; 21.00 Special branch, TF; 22.30 Torino magica; 23.15 Fauna e Flora, Documentari.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.30 Le incontentabili; 20.45 Funari Forever; 22.15 Tina Mite; 23.30 Stage.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; [redacted].00 Telenovela; 20.[redacted] Fuori gioco; 23.00 Le Auto [redacted] Settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.45 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

INTV
14.00 Sapori; 14.30 Coming soon; 15.00 Intv Shopping; 16.30 Tg; 20.30 Bioritmo; 21.00 Coming Soon; 22.00 Auto d'oggi.

[redacted]
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 21.00 Tg; 21.30 Al Top; 22.00 I confini della scienza, Doc.

TAI 9
19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Incontri; 20.45 La Bibbia Tv; 22.20 Giuseppe Note a piè di film.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni; 20.35 **Novanta sessanta novanta**, Film; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T And T, Telefilm.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasione; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sex; 22.30 Auto d'oggi.

[redacted] eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. [redacted] Pomba 23. Tel. 011/5167511. Incontro con l'autore Eugène Ebodé. Mostra: Le monde est familier (aperta fino al 20/12). Mostra: Ritratti in Blue da J. Fraher (aperta fino al 20/12).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011/6645711. Aude. Don Milani - [redacted] il 30/11 La omanie [redacted] la villeggiatura.

ORSA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 [redacted]1858. [redacted] 4 al 14 dicembre Rino Sudano La voce del silenzio: Eventi, convegni e mostre. Dal 7 al 14/12 V Botero Video Festival: Gli inediti delle neoavanguardie Da Carmelo Bene al Living Theatre.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Il 29/11 Geometrie sacre organi performance intermediale di A. e S. Caronia, a seguire Ginevra Report, un video di Mariano Equizzi - Bo nel via San Quintino 13/I To. Ore 21, replica ore 22,45. Ingr. € 10 rid. st. € 8. Inf. e pren. tel. 011 484944.

MASSIMO TRE. Via Verdi 16. Tel. 011 8125606. Ore: 16,30; 22,3 Il lerg. Ore 18,30 Vesna va veloce. Ore 20,30 Un'altra vita.

STALKER TEATRO. Piazza Montale, 14 bis/a, Torino. Tel. 011 [redacted]: Incontri - [redacted] passi nella Scrittura il 20-25-28-29/11 ore 10,30 presso al T. dell'Orione in p.zza E. Montale 10 To. Tel. 011 7399833-3484405034.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643.038. Per la rassegna Teatro Fuori [redacted] il 4-5-6/12 ore 21 presso [redacted] Corso Mattonni di Moncalieri: Le Argonautiche [redacted] Santibriganti Teatro in collaborazione con Coordinamento Moncalieri Teatro.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo [redacted] naso di N. Gogol in replica dal 10 al [redacted] 2002. Ore 21,30. www.areatoleris.it.

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 238606. La rassegna Marginalia continua con lo spettacolo «Tam@ la linea della vita» della comp. Teatro dell'Ora Esatta. La luna con il suo attore principale. [redacted] Un segno tracciato [redacted] della vita.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris
Primo piano 17.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00- [redacted]
Intrattenimento 9.00 (con S. Metaldi) - 15.00 (con C. Pazzanato)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

VIENI A [redacted] FA LA DIFFERENZA!
Programmazione [redacted]2 al 28 Novembre

K-19 THE [redacted]
21.50
venerdì e sa[redacted]

FEMME FATALE
14.20* - 16.50 - 19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.40

[redacted]
14.10* - 16.50 - 19.20

[redacted]
15.00* - 20.00

NIDO DI VESPE
17.30 - 22.30
venerdì e sabato 1.05

INSOMNIA
14.40* - 17.10 - 19.50 - 2[redacted]
venerdì e sabato 00.50

BLOOD WORK - DEBITO DI SANGUE
13.10* - 15.30 - 17.50 - 20.20 - 22.50
venerdì e sabato 1.20

LA COSA PIÙ DOLCE
13.00* - 15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00
venerdì e sabato 1.00

REGNO DI FUOCO
15.05 - 17.20 - 19.40 - 22.00
venerdì e sabato 00.20

XXX
[redacted]* - 15.00 - 18.50 - 21.40
venerdì e sabato 00.30

THE BOURNE IDENTITY
15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

[redacted] heggio gratuito
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per prenotazioni tel. 011 35 111

MASSIMO

«Sono i film [redacted] "DIECI" che fanno andare avanti il cinema» CORRIERE [redacted] SERA

GREENWICH VILLAGE

«Da "Arca Russa" si esce storditi e con un solo desiderio: Rivederlo». F. Ferzetti - Il Messaggero

le trame

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e un giorno compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo ● ● ● [Due Giardini]
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia ● ● ● ● [Greenwich]
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]
LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca. [Adua, Eliseo, Olimpia, Capitol, Massaua, Pathé]
DEBITO DI SANGUE. Azione. Dal best seller di Michael Connelly, la storia del veterano Fbi Clint Eastwood che va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita ● ● ● [Arlecchino, F.lli Marx, Pathé]
DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese. ● ● ● ● [Massimo]
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ● ● ● ● [Greenwich]
EL ALAMEIN. Dra[redacted]. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. [Valentino, Ideal, Greenwich]
ELLING. Commedia [redacted]. Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un app[redacted] di Oslo. [Centrale] paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica,
[redacted] **FATALE.** Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo la storia di una seducente [redacted] che, a [redacted] dall'aver compiuto un furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato. ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini, Massaua, Pathé]
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa. [Fratelli Marx]
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio. ● ● ● [Reposi, Pathé, Arlecchino, Ambrosio, Chaplin]
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah. ● ● ● [Eliseo]
HOLLYWOOD [redacted]. Co[redacted] Woody Allen è un regista [redacted] tempo assente [redacted] scene chiamato a girare un film: sul set perde la vista per la [redacted]. ● ● ● [Chaplin, Ritz]
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana. ● ● ● ● [Reposi, Pathé, Massaua]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [redacted] ● ● ●
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che [redacted] marito che l'amante. ● ● ● ● [redacted]
NIDO DI SPIE. [redacted]. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese ● ● ● [Dorie, Pathé]
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. [redacted] Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [redacted]
[redacted] **E UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla [redacted] di Natale viene ucciso un uomo [redacted] villa [redacted] campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ● ● [Romano]
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes. ● ● ● [Massimo, Olimpia]
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni ● ● ● [Ciak, Fiamma, Pathé, Massaua, Reposi, Valentino]
IL [redacted] MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il [redacted] popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura ● ● ● [Fratelli Marx, Due Giardini]
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia ● ● [Etoile]
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Ideal]
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti. Il combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e un militare americano. [Lux, Pathé]
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi ● ● [Pathé]
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità ● ● [Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Massaua]
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Vigano, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare. [Reposi, Pathé]
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che nasce nella provincia francese tra un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misterioso personaggio ● ● ● [Eliseo]
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga ● ● [Pathé, Ideal]

LA STAGIONE DE[redacted] CON UN PROGRAMMA DI MUSICA [redacted]

REQUIEM PER IL RE DI CHERUBINI

Paolo Gallarati

E' partita la Stagione concertistica della Stefano Tempia: buono il concorso di pubblico nella sala del Conservatorio, il che dimostra quanto questa Accademia sia radicata nel tessuto culturale della città. Assolve benissimo il suo compito quando evita di battere i sentieri del grande repertorio e ci fa ascoltare musiche solitamente trascurate: così, l'altra sera, il concerto diretto da Massimo Peiretti è iniziato con la Sinfonia in re maggiore WO 35 di Muzio Clementi (1752-1842), notissimo agli studenti di pianoforte per il ciclo di studi che va sotto il titolo di «Gradus ad Parnassum», ancora oggi fondamentale nella formazione di ogni pianista. La Sinfonia rivela come il genio di Clementi si esplicasse soprattutto nella invenzione della tecnica pianistica: dal punto di vista poetico – e Mozart l'aveva capito, definendo il collega un semplice «meccanico» – lascia il tempo che trova. La straordinaria aridità della Sinfonia in re maggiore, dove non c'è un [redacted] musicale degno di questo nome, è tuttavia utile da conoscere perché fa spiccare, per contrasto, la grandezza dei veri artisti come Cherubini: di cui si è ascoltato, nella seconda parte, il meraviglioso «Requiem» in do minore, generosamente cantato dal coro dell'Accademia diretto da Michele Frezza. Anche questa è musica impettita, e come avvolta dalla toga accademica, ma è tutta percorsa da una tragicità oscura, conturbante, insieme mortuaria e incandescente. Ci sono, in questo capolavoro, composto nel 1817 in suffragio di Luigi XVI e di tutte le vittime della rivoluzione francese, il gelo del funerale e l'incandescenza delle fiamme che divampano nel «Dies Irae», effetti arcaici di contrappunto corale e modernissime lacerazioni armoniche, declamazione scultorea e improvvisi squarci melodici; un colore severo, bronzeo, invernale, dominato dagli intrecci di clarinetti, fagotti e contrabbassi. Di questi spunti, sia Berlioz che Brahms faranno tesoro nei loro lavori corali: e posso dire che, al di là di scontati limiti tecnici (questa musica è molto difficile), il Coro e l'Orchestra dell'Accademia li hanno resi leggibili e godibili, ricevendo applausi sinceri.

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 011.858.521
Adua 100 ● **One hour photo**, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3,00 arz. € 2,50; int. € 6,50 Aiace € 4,50.
Adua 200 ● **The bourne identity**, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3,00 arz. € 2,50 int. € 6,50 Aiace € 4,50.
Adua 400 ♿ ● **La cosa più dolce**, di R. Kumble con C. Diaz, C. Applegate, S. [redacted] Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. Min. 14. Ingr. 1° spet. € 3,00 arz. [redacted] 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.

AMBROSIO [redacted] Vittorio 52, tel. 011.547.007
Sala 1 ♿ ● **The bourne identity**, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00; arz. € 3,00 tutto spett. M/R 4,00.
Sala 2 ♿ ● **Femme fatale**, di B. De Palma con A. Banderas, R. Romijn-Stamos. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00; arz. € 3,00 tutti spett. M/R 4,00.
Sala 3 ● **Insomnia**, di C. Nolan con Al Pacino, R. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00 arz. € 3,00 tutti spett. M/R 4,00.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011.581.7190
Sala 1 ♿ ● **Debito di sangue**, di e con C. Eastwood, A. Huston. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00; arz. € 3,00 tutti spett. M/R 4,00.
Sala 2 ♿ ● **Insomnia**, regia di C. Nolan con A. [redacted] 15; 15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] pom. € 4,65; arz. € 3,10; sera € 6,70 rid. € 4,65.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]
La cosa più dolce, di R. Kumble con C. Diaz, C. Applegate, S. [redacted] Viet. Min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; pom. rid. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15.

CENTRALE ♿ [redacted] via C. Alberto 27, tel. 011.540.110
Elling, di P. Naess con P.C. Ellefsen, S. Nordin. Nom. Oscar 2002 miglior film straniero. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. € pom. € 3,70 rid. € 3,00; sera € 6,70; rid. € 4,60.

CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.0723
[redacted] ♿ **Hollywood ending**, di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, T. Leoni, D. Messing, M. Rydell. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 3,70; arz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € 4,60.
Sala 2 ♿ **Insomnia**, di C. Nolan con Al Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70 arz. € 3,10 sera € 6,70 Aiace € 4,60.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011.232.029
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50.

[redacted] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 011.779.602.00, prev. tel. 011.779.603.00.
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, E. Giuffrè. (Unico spettacolo [redacted] 15,10. Ingr. € [redacted]; ridotti € 4,00; senior € 3,50
K19, regia di K. Bigelow con H. Ford, L. Neeson. Or.: 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,50; ser. € 3,50
The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,50; sen. € 3,50.
Femme fatale, regia di B. De Palma con R. [redacted] Stamos, A. [redacted] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,50; sen. € 3,50
Regno di fuoco, regia di R. Bowman con G. Butler, C. Bale. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,50; sen. € 3,50
The sweetest thing - La cosa più dolce, regia di R. Kumble con C. Diaz, C. Applegate. Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,50; sen. € 3,50

DORIA via Gramsci 9, tel. 011.542.422
[redacted] ● **Nido di spie**, regia di F. A. Siri con V. Mastandrea, S. Naceri. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, t. 011.327.2214
Sala Giardino ♿ ● **Femme fatale**, di B. De Palma con R. Romijn-Stamos, A. Banderas, P. Coyote. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,60; arz. rag. € 3,10.
Sala Ombrerosse ♿ ● **Il popolo migratore**, di J. Perrin. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela** di R. Torre con D. Finocchiaro (Cannes 2002). Or.: 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,60; arz. rag. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011.447.5241
Eliseo Grande ● **The bourne identity**, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.
Eliseo Blu ♿ ● **La cosa più dolce**, di R. Kumble con C. Diaz, C. Applegate, S. Blair. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.
Eliseo Rosso ♿ ● **L'uomo del treno**, di P. Leconte con J. Rochefort, J. Hallyday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.

EMPIRE ♿ p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011.817.9493
Marie-Jo e i suoi due amori, di R. Guédiguian con A. Ascaride, J.P. Darroussin. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; arz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Aiace € 4,60.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447
Erba 1 ● **Kissing Jessica Stein**, di C. Herman Wurmfeld con J. [redacted]; T. Feldshuh. Or.: [redacted] Ingr. € 6,00; rid. € 4,50
Erba 2 ● Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011.530.353
Le quattro piume, regia di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 16.
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011.385.2057
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. 5,00; arz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011.812.1410
Sala Groucho ♿ **Debito di sangue**, di C. Eastwood con C. Eastwood, J. Daniels, A. Huston. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,60; a/r € 3,10
Sala Chico ♿ **Generazione rubata**, di P. Noyce con E. Sampi, T. Sansbury. Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Luci Kieślowski [redacted]. Or. 21 € 5,00. Ingr. [redacted] € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,60; a/r € 3,10
Sala Harpo ♿ **Il popolo migratore**, di J. Perrin. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene** di P. Mullan (Leone [redacted] 2002). Or.: 22,30. Ingr. [redacted] € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,60; a/r € 3,10

GREENWICH piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373
La forza del passato di P. [redacted] con S. Rubini e S. Ceccarelli, regia L. Ceril. Or.: [redacted]; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil. rag. Aiace € 4,15; arz. € 3,62.

GOBETTI ♿ via Cristoforo Colombo 31 [redacted] tel. 011.580.5768. Vedi Teatro

GREENWICH VILLAGE ♿ ● [redacted] Po 30 [redacted] 011 [redacted]
Sala 1. L'arca russa, di A. Sokurov con S. Dreiden, M. Kuznetsova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; arz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € 4,60.
Sala 2. Dolls, di T. Kitano con M. [redacted] H. Nishijima. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; arz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € 4,60.
Sala 3. El Alamein, di E. Monteleone con S. Orlando, P. Favino. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; arz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € 4,60.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4 tel. 011.521.4316
Ideal 1 ● **The bourne identity**, di D. Liman con M. Damon, F. Potente. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; arz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ● **XXX**, regia di R. Cohen con V. Diesel, A. Argento. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; arz. [redacted] sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● **Il regno del fuoco**, regia di R. Bowman con M. McConaughey, Christian Bale, I. Scorupco. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. € 5,00; arz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 4 ● **El Alamein**, di E. Monteleone con P. Favino, E. Solfrizzi, P. Briguglia. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; arz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● **Red Dragon**, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] € 5,00; arz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011.541.283
Il regno del fuoco, regia di R. Bowman con G. Butler, C. Bale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 [redacted] 6808
Massimo 1 ● **Il pianista**, di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 18,15; [redacted]; 22. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; arz. € 3,60
Massimo 2 ● **Dieci**, di A. Kiarostami con M. Akbari, A. Tabatabai. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20 arz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011.812.4173
Nazionale 1 ● **Debito di sangue**, di C. Eastwood con C. Eastwood, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. 3,00; arz. 2,50; int. 6,50; Aiace 4,50.
Nazionale 2 ● **Baciate chi vi pare**, di M. [redacted] Ch. Rampling, J. [redacted] V.M. 14. Or.: 16,05; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011.532.448
Olimpia 1 ● **Il pianista**, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50
Olimpia 2 ● **La cosa più dolce**, regia di R. Kumble con C. Diaz. Viet. Min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011.667.7856. ♿ ●
K19, regia di K. Bigelow con H. Ford, L. Neeson. Or.: 15,50; 18,35; 19,20; 22,10. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. arz. € 5,80.
XXX, di R. Cohen con V. Diesel, A. Argento. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30 rid. st. arz.
Nemo dopo, di B. Levant con C. Gooding Jr., J. Coburn. Or.: 14; 15,55; 17,50. [redacted] dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30 [redacted]
Le quattro piume, regia di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley. Or.: 19,50. Ingr. € 7,30; st/arz. € 5,80.
Signs, regia di M. Night Shyamalan con Mel Gibson, J. Phoenix. Or.: 22,30. Ingr. € 7,30, st/arz. € 5,80.
Femme fatale, regia di B. De Palma con R. Romijn-Stamos, A. Banderas. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € [redacted] sera dopo 18,30 € 7,30 rid. [redacted] arz. € 5,80
Il regno del fuoco, regia di R. Bowman con M. McConaughey, C. Bale. Or.: 14; 16,05; 18,10; [redacted]; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80 sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. arz. € 5,80.
La cosa più dolce, regia di R. Kumble con C. Diaz, C. Applegate. Viet. Min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. arz. € 5,80.
The bourne identity, regia di D. Liman con M. Damon, C. Cooper. Or.: 14,10; 16,[redacted]; 19,40; 22,20. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80 sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. arz. € 5,80
[redacted] **di sangue**, regia di C. Eastwood. Or.: 16; [redacted] 20, 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. arz. € 5,80.
Nido di spie, regia di F. G. Siri con S. Naceri. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € [redacted] 18,30 € 7,30; rid. st. arz.
Pinocchio di e con R. Benigni, N. Braschi, Kim Rossi Stuart. Or.: 15; 17,30. Ingr. € 7,30 st/arz. € 5,80
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or.: 20; 22,20. Ingr. € 7,30, st/arz. € 5,80
Il [redacted] di L. [redacted] con L. Barbareschi, R. Papaleo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80 sera dopo 18,30 € 7,30 rid. st. arz. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011.531.400
Reposi 1 ♿ ● **Red Dragon**, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes, H. [redacted] E. Watson. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50
Reposi 2 ♿ ● **Insomnia**, regia di C. Nolan con A. [redacted] R. [redacted], H. Swank. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50
Reposi 3 ♿ ● **K19**, regia di K. Bigelow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50
Reposi 4 ● **Il trasformista**, di e con L. Barbareschi con R. Papaleo, L. Marie Burruano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50
Reposi 5 ● **Pinocchio**, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145
8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or.: sera 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. [redacted]; arz. € 2,50; Aiace € 4,50; int. € 6,50

STUDIO RITZ ♿ via Acqui 2, tel. 011.819.0150
Hollywood ending, regia di W. Allen con W. [redacted] Hamilton, E. Leoni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; arz. € [redacted]; sera € 6,50; rid. € 4,50.

TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 6500200
Sala Rossa: Vedi teatro
[redacted] **El Alamein**, di E. Monteleone con S. Orlando, E. Solfrizzi. Or.: 20,10; 22,35 [redacted] € 6,20; rid. m/r € 4,50; arz./Aiace € 3,50
Valentino 2 ♿ **Pinocchio**, regia [redacted] Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50 arz./Aiace € 3,50

[redacted]

[redacted] via Sarpi 111/A, tel. 011 [redacted] De sabato **Signs** di M. Night Shyamalan. [redacted] € 4,15/3,10 - 2 film a scelta € 6,70
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Ore 17,15 e 21,15 Cin[redacted] Pungolo ingresso soci.
CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. N. perv.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. 1-2 dicembre **About a boy - Un ragazzo** con H. Grant. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50; 2 film a scelta € 7,00
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.4279 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass. Ore 21,15. Ingr. € 3,50; tessera [redacted]

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18, tel. 011.562.12.93 **Capricci di Eva**, con Eva [redacted]. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da [redacted] venerdì ingresso € 4,50 ridotto 4, anziani 3.
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, tel. 011.484.821. **Diamoci come nei veri** (Extreme Hard Core), con Eva [redacted]. Prima visione. [redacted] apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. [redacted] apertura ore 14,30 ultimo 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011.521.2385. **Il posso [redacted] bella**, con Rocco [redacted]. Apertura no stop [redacted] 10,30 all'1,30; festivi dalle 14,30 alle 24
MAFFEI [redacted] Tommaso 6. Tel. 011.655.334. **Bocca a bocca**, con Roberto Malone, [redacted] Fath. Apertura ore 10,30: ultimo ore 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470 **Nuove [redacted] di Rocco** con Rocco Siffredi (Extreme Hard Core). Prima visione. Apertura ore 10,30 ultimo ore 22,30; festivi ore 14,30 ultimo ore 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 46. Tel. 011.487.766. **Cose mai viste nella bottega cinematografica**, con Boys-girls-star's. Apertura ore 15; ult. ore 22,30. Ingr. € 4
SPEZIA via Nizza 179. Tel. 011.696.3617. **Ragazze e (continentali)**, con Juditha Arou. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Da lunedì [redacted] € 4,50; ridotto € 4,00 anziani € 3,[redacted]
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Tel. 011.749.2907. **Piaceri al massimo**, di Luca Damiano con Sunny Mcaay e Manya. Apertura ore 15; ultimo ore 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011.931.2403. Riposo
[redacted]
[redacted] 0122.996[redacted] Riposo
BEINASCO
BERTOLINO: 011.[redacted]0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf. bnr. 011.36.111
Sala 1: La cosa più dolce.
Sala 2: Il regno del fuoco.
Sala 3: Insomnia.
Sala 4: Femme fatale.
Sala 5: Signs - Nido di vespe.
Sala 6: The bourne identity.
Sala 7: Mont world - Debito di sangue.
Sala [redacted]: XXX.
Sala [redacted]: Pinocchio - K19 [redacted]
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011.470.3576. XXX.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333.582.5171. Non pervenuto
BU[redacted]
NARCISO: 0122.492.49. Non pervenuto
[redacted]
MARGHERITA - DIGIT: 011.9716525 [redacted] più dolce.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011.958.3437. Riposo
CESANA TORINESE
IL RICAMO: 0122.811.564. Non pervenuto
[redacted]
SPLENDOR: 011.942.1601. Riposo.
UNIVERSAL: 011.941.1867. Riposo.
[redacted]
MODERNO: 011.910.9737. Femme fatale.
CINECITTA': 011.911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011.910.1433. La cosa più dolce.
CIRIE'
NUOVO: 011.920.9864. Red Dragon.
COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011.405.6795. K 19.
REGINA UNO: 011.781.623. Gli chiamo Sam.
REGINA DUE: 011.781.623. Femme fatale.
STAZIONE: 011.780.782. La cosa più dolce.
STUDIO LUCE: 011.405.8481. Il [redacted] fuoco
[redacted]
[redacted] 011.964.4346. [redacted] pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124.657523. Riposo
GIAVENO
SAN LORENZO: 011.937.5623. Riposo
IVREA
[redacted] giorno della mia vita.
BOC D'ESSAI: 0125.425.084. Riposo
BOARO: 0125.641.480. Riposo.
LA SERRA: 0125.627.57[redacted] pervenuto
POLITEAMA: 0125.641.571. L'Italiano.
LESSO'
[redacted] 011.988.8098. Non pervenuto
[redacted]
CASTELLO: 011.641.236. I vestiti nuovi dell'imperatore - E adesso sesso.
[redacted]
[redacted] 011[redacted]. Riposo
PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
[redacted] 011.968.20.00
SALA 1: A bourne identity
SALA 2: Debito di sangue.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Femme fatale.
[redacted] **ITALIA 200**: 0121.393.905. Debito di sangue.
MULTI. ITALIA 500: The bourne identity.
RITZ: Il pianista
RIVOLI
BORGONUOVO: Riposo.
CASTELLO: 011.958.6790. Femme fatale.
SALUGGIA
[redacted] 0161.486.714. Riposo
SAN[redacted] TORINESE
[redacted] 011.822.7382. [redacted]
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122.850.974. Non pervenuto.
[redacted]
FRAITEVE: 0122.783.38. [redacted] pervenuto
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011.8007050
Sala 1: Insomnia
Sala [redacted]
[redacted]
CENISIO: 0122.422.886. Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096. Riposo
[redacted]
[redacted]: 0124.617.122. Riposo.
AMBASSADOR: 0124.617.122. Riposo
VENARIA REALE 011 [redacted]
[redacted]
Sala 1: Femme fatale.
Sala 2: Pinocchio - Insomnia.
[redacted] Il trasformista.
[redacted]
[redacted] 0121.93.3086. Non pervenuto
[redacted]
JOLLY: [redacted]. Riposo.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 17,30 (Sala Caminetto): **Verdi**. Incontro con l'opera, Co[redacted] e ascolti discografici a cura di C. Giordani in occa[redacted] dell'opera di G. Verdi al Teatro[redacted] dal 3 al 18/12. Ingr. libero. Info: Relazioni Esterne T. [redacted]
PICCOLO REGIO & PICCOLI. Fondazione 2002. Dal 6 al 12/12 Pietro Paolo de Fiacco Rieti. Arno-Compagnie Jérôme Thomas pres. Organ Ulf Azione e poesia del più grande giocoliere di Francia. Posti e vendita biglietti alla Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011.8815.241.242
ALFA TEATRO. Via Casteldelfino 16/1. Il 27, 28/12 ore 20.45. Il 29/12 ore 16 la Comp. Teatro di Operette Alfateatro presenta **La Granduchessa** e i **camerieri** operetta di Cappelletto di Gerlier & Simoni. Regia di G. Gatti. Dom. 1/12 ore 16 per «Dimmi il teatro» la Comp. F. Dell'Is presenta **Bertoldo e Bertoldino**, biglietti 011.819.35.79. www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Tutte le sere ore 20,45 e domenica ore 15,30 Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini in **Promises Promises** un musical di Neil Simon con A. Ratti, P. Cortesi, S. Dolfini. G. Ferri regia Johnny Dorelli. Ultima settimana.
ASTRA. Via Chianocco 3. «Paradiso» - A marzo con merenda e palco: ven. e sab. ore 20,30, dom. ore 16,30. «Teatro presenta» **Quarantatrè giorni** con il Piccolo Principe. Biglietti € 4. Mer. giov. e ven. ore 9-16. Tel. 011.8900045 ven. e sab. ore 16-18,30. Tel. 011.331784 www.teatrodellangolo.it
BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011.4730189. Teatro di Torino (già Astra) 2-20 dicembre. Spettacolo di Natale **La settimana del** P. Cajkovsky con la partecipazione dei piccoli allievi delle scuole di Danza. Lun. 16 ore 21,15 - mar. 17 e ven. 20 ore 10 Teatro Carignano. Pren. e info tel. 011.4730188. [redacted]
PICCOLO TEATRO COMICO. Al A. Guglielminetti [redacted] Tel. 011.364.858. [redacted] 24/11 al 15/12 **Sei personaggi in cerca** [redacted] di L. Pirandello ovvero: **Tragedie d'amore**. [redacted] 7. Alda e M. Storai. Giov. sab. 21,15 - dom. 16,30 e 21,15. Numero limitato di 40 spettatori per replica. Prenotaz. e prevendita obbligatoria.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Ore 20,45 **Cos'è l'amore** di e con F. Branciaroli, regia di G. Longhi, produzione Teatro degli Incamminati. [redacted] T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246 n° [redacted] or. 12-19 www.[redacted]
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011.669.8034. Ore 21 Lella Costa in **Traviata**. Abbonamenti stag. teatrale 2002-03. Servizio bigl. da lun. a sab. 10-13/15-19. Pren. biglietti singoli di tutta la stagione. 30/11 **Nino D'Angelo**. Per informazioni tel. 011.669.8034.
CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 [redacted] Musicale - serie blu Quartetto Arditti - Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di Berio. Schoenberg. Informazioni 011.5669811.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Questa sera ore 21 **Che tempo la drammaturgia**, dai testi di M. Serra, regia M. Nerone con A. De Suarra. Biglietti e abbonamenti **Grande Prosa e Fiore all'Occhiello**. Orario biglietteria 9-22 tutti i giorni. www.torinoteatrocult.it
[redacted] Internazionale Santa Rita. Il 10 dicembre ore 17 inaugura la sua attività espositiva con la Mostra collettiva «Regali d'Artista», ol. lun. al ven. dalle ore 17 alle ore 20.
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. [redacted] Domenica 1 dicembre alle ore 16 Compagnia Marionette Lupi: **Gianduja e Pulcinella** uniti per caso. Recentiore Compagnia Marionette Lupi e può aiutare su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.
GOBETTI TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011.580.5768. Biglietteria aperta tutti i giorni (anche sab. e dom.) dalle 9 alle 13. Dal martedì al [redacted] 21, domenica ore 16 in scena l'esilarante giallo comico **Una notte al Motel**, con la Compagnia Torino Spettacoli. www.[redacted]
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011.815.9132. Teatro Stabile di Torino. Ore 20.45 **Una dichiarazione d'amore** di Cevira, Dampieteri, Di Mauro, Mirabella, regia [redacted] [redacted] C.M. Nati, Pirpito. Produzione Teatro Stabile Torino. T.S.T. tel. 011.5176246 www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011.540.675. Ore 20.45 M.A.S. Juvarra/Controluce Teatro d'Ombre in **Mellie Mef** e prati. Lun. sab. 16-19, tel. 011-540675. Cafè Procope: ore 22.30 **«Flamenco»** con Alma Flamenca.
TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011.619.2251 (mag.). Bag. teatrale Insolito - domani 28/11 ore 21 Assemblea Teatro presenta **Camaleonte - Je camble pelle**. Repl. 29/30/11. Pr. Pren. Tel. 011.3042808 ore ufficio
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Il genio e l'anima. 24ª Rassegna Internazionale di danza e arti integrate. Stasera ore 21 Compagnia **Materials Research Dance Factory Waterwell** musiche originali Domenico Mazzacola, coreografia Ivan Marzona.
TEATRO ASTRA. [redacted] 20.45 **Due Chemcelle** quest[redacted] di Canevari, regia di H. Brockhaus, con M. del Marchi, L. Faglioli. Biglietteria T.S.T. tel. 011.5176246 www.teatrostabiletorino.it.
[redacted] 16 dicembre ore 21 al Teatro Gobetti serata finale di **Premio d'attore** concorso nazionale per attori di prosa. Con la partecipazione di Bruno Gambarotta. Ingr. libero. 20 e 22 dicembre Tangramteatro: Ascanio Celestini in **Vie, morte e miracoli**, www.tangramteatro.it.
GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Oggi fino al 29/11 per la rassegna «Spettacolare! Teatro per le scuole» la compagnia Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami**. www.teatrodellangolo.it
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011.257.881. 29-30/11 e 1/12 per la Rass. Stasera Doc Teatro degli Stilloni in **Voli reali**. In vendita abb. Stasera DOC. Nati una sera a teatro. Prenot. spett., scolastici e [redacted]
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Dal 28 al 30/11 ore 21.15 la Compagnia Ecclettica Teatro presenta **La farsa dell'avvocato Pathelin** di anonimo del 400. Regia di Piero Fabero. Pren. tel. giorni feriali ore 17-19. www.teatronontorosa.it
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011.627.9782. Stasera ore 21 **Sentimento di balletti** Comp. Gigi Rizzo. Danza **Andante - Edelgelcini n°7 - Fiamburo Frola**
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti [redacted] [redacted] alle con D. Castaldo. Il 4-5-6/12 ore 21. È consigliata la prenotazione. Tel. 011.6403700. www.teatromatteotti.it
PICCOLO TEATRO PERPOPRUMA. Rass. Tutti a Teatro. 1/12 ore 16.30 **Caldi al cioccolatino**. T. dell'Angolo/Associazione GRM. Piccolo Teatro Perpopruma - piazza Martinetti 39 Bruzolgasco. Info. 011.710.67,17 - 011.737.780
TEATRO MACCHIA di **Arte**. Piazza Teatro - Arm. 6-4 e 5/12 ore 21 **La gatta al giardino** d.G. Feydeau con... **Al Filippo**
SALA MURIALDO. Comp. Pochettino. 30/11 ore 21 [redacted] dal medico suo vasco di L. Pirandello. Il matrimonio di Vlado alla unica di R. Campo primel. Ore 18-19. Tel. 011.2211977.

[redacted]

AMERICAN CIRCUS. Parco della Pellerina, info 011.747.678. Fino a 15 dicembre spettacoli feriali 17-21. La domenica 15-18. Visite allo zoo 10-15.

[redacted]

MUSEO DI [redacted] IN STATO [redacted] Castello 209, tel. 011.540.382. Orario da lun. a ven. 9-18, [redacted] 9-14. Dom. [redacted] chiuso.
ARMERIA [redacted] piazza Castello 191. tel. 011.543.889. Or. da martedì a domenica 10.20-19.30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE REALI [redacted] tel. 011.899.74.56. Orario da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30 14,30-18,30.
[redacted] **REALE** [redacted] 191, tel. 011.543.855. [redacted] e venerdì 8,15-18,45; martedì e gio[redacted] 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIEVALE [redacted] tel. 011.443.1701. Tutti i giorni 9,30. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - Venaria (tel. 800.329.329; 011.459.2211). Visite guidate per turisti.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641.302). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Mostra: «Cento scatti per il cinema italiano 1950-2002». Fino al 12/1. Orario: da martedì a venerdì 16-22, sabato, domenica e festivi 10-22, lunedì chiuso.
[redacted] tel. 011.19.31.000. Mostra: «Eroi. Nuove proposte della cioccolata italiana». Orario da mart. a dom. 11-19, giov. 11-23. lun. chiuso.
GAM (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Mostra: «Massimo d'Azeglio - Il Romanticismo del paesaggio storico». Fino al 23/2 e «Gli Macchiaioli – Tempesta» Fino al 15/1. [redacted] le – il Segreto manca – I «Nomadi» è chiuso. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA via [redacted] 6, tel. 011.547.440; [redacted]-19.30 [redacted]
MUSEO ANTICHITA'/EGITTO - PALAZZO [redacted] (tel. 56, tel. 011.61.25.116). Mostra: «Gli splendori del Bronzo». Fino al 2/2/2003. Da martedì a domenica 10-20. [redacted] 18-22. Lunedì [redacted] 45 minuti visite [redacted] italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.958.52.22). Mostre: «Hei Studio: I gardini dei dannato». Fino al 12/01 e «Thomas Demand». Fino al 26/01 – «Tatti avanguardie». Fino al 23/3. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22, lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISPARMIO (via Augusto 7 presso Fondazione Paolo Ferrero, tel. 011.817.7582). Mostra permanente: «Gli archivi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' via Gibellino 10bis, tel. 011.521.22.51. Mostra: «Lucema romana. Granchi funebri dalla Basilicata antica». Fino al 30/11. «Alex, l'uso della «Roma» dell'antichità all'età moderna». Fino al [redacted]
[redacted] 1/2/2003. 3. tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visite guidate da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. [redacted] 1.7776.561.8391
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario [redacted] ore 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso [redacted]
MUSEO SACRO TORINO Basilica di Superga, tel. 011.897.7459. Orario sabato e domenica 18,30-19,30
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «Zoologia fantastica». Fino a 9/6. «I giganti della roccia - Esposizione permanente di minerali» «Mare. Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (palazzo Carignano, tel. 011.562.11.47). Archivio: «Visite dal Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con incontri dell'Urbini.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Icone del mondo collettivo sorano». Fino al 28/1/2003. Tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Or.: da lunedì a giovedì 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO - ETNOGRAFIA ARTE ORIENTALE (Stradale Sett. 8, tel. 011.541.553). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite [redacted] sabato 10,30-16; domenica ore 10-15 14,30-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1286). Or.: tutti i giorni 9-17,30, 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.106.291); pomeriggi del sab. e dei [redacted] liberi. Visite guidate (15) la [redacted] e la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7, tel. 011.4360665). Orario: lun. al ven. 10-13; 16-20; sab. 9-12. dom. chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.571.18.11). Mostre: «Orsoletti. Un itinerario dalle Alpi alle pianure» e «Enrico Borghi». Fino al 5/1/7. Orario lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.
PALAZZO CAVOUR via Cavour 8, tel. 011.530.690. Orario mart.-dom. 10-19,30; giov. 20-22. lun. chiuso.
PALAZZO MADAMA piazza Castello, tel. 011.44.29.912. Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato [redacted]; lunedì chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi), tel. 011.358.12.20. [redacted] «Tiziano e Caravaggio a Tiepolo. Capolavori di tre secoli di arte italiana». Orario tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011.436.1455). [redacted] i giorni dalle 8,30 alle 15,30. Chiuso lunedì.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8), tel. 011.817.78.62. Or.: [redacted] i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [redacted] E [redacted] AGNELLI (Lingotto & Gallery - Torre Nord, tel. 011.0062713). Orari: tutti i giorni 9-19 - chiusura casse 18,15. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (Via Cifeali 11, Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Opere di Wolfang Alexander Kossuth». Fino al 20/12. Orario tutti i giorni 10-12; 16-19,30; festivi 10-12. Lunedì chiuso.
I CORTI... CORRIDORI E [redacted] Michelotti ex Zoo, corso Casale 6, tel. 011.747.171). Orario tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì a venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.
[redacted] **PINETA** - [redacted] del CASTELLO [redacted] viale [redacted] d'Italia 1, tel. 011.656.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; sabato su appuntamento
[redacted] (Cortile via Rossini 3), tel. 011.822.93.88. Mostra: «Sfumato delle superficie». Fino al 6/1. Or.: da mar. a sab. 14-18; dom. 10-18, lun. chiuso.

NON SOLO MODA
ALLEGRI
ARMANI J.
ASPESI
BELSTAFF
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CUCINELLI
CHURCH'S
DIESEL
[redacted]
MASKA
BLU GIRL
TRICK[redacted]
BAGNOLI
VIA MADAMA CRISTINA, 23 - TORINO

È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
Fiat Stilo. Piena di vita.
FIAT

Fra strappi e distinguo cresce il dissenso rispetto ai girotondini Umberto Eco dice che «c'è un filo che lega la vicenda Sofri con quelle di Andreotti e Tortora»

L'attore-regista Roberto Benigni. Sotto il giornalista Sandro Curzi

Lo scrittore Umberto Eco. Sotto Adriano Sofri

Anche Benigni e Curzi scendono in campo Sofri si chiede se non sia «il caso di ritrovare una composizione, una pausa per poi ripartire con regole riconosciute da tutti»

Il partito del DISGELO

ROMA

UN antidoto al muro contro muro permanente, [illegible] stillato [illegible] saggezza non per attenuare i conflitti e addirittura le diversità, [illegible] per trovare un *modus vivendi* alternativo [illegible] furore personale, alla guerra globale [illegible] schieramenti [illegible] non si parlano [illegible] si guardano in cagnesco. Se sinora il tono dominante nel ceto intellettuale [illegible] sinistra è stato l'urlo girotondista, la guerra senza esclusione di colpi, la teoria della delegittimazione totale [illegible] l'apoteosi della retorica dell'indignazione, piccoli ma decisi segnali stanno a dimostrare che nella cultura [illegible] sinistra muove i [illegible] primi passi un «partito [illegible] disgelo» in polemica con il «partito degli apocalittici».

Affiora un senso [illegible] stanchezza per gli strepiti del radicalismo verbale. Umberto Eco, bersaglio degli strali di Gianni Vattimo in un aspro scambio epistolare pubblicato [illegible] rivista *MicroMega* arriva ad affrontare un tema-tabù nel giustizialismo di sinistra: il ruolo dei pentiti nelle vicende giudiziarie di questi ultimi anni. «Mi pare che esista un filo conduttore che collega [illegible] vicenda Andreotti con quella legata a Sofri, Tortora e altri ancora e [illegible] per questo ridiscutere il ruolo giudiziario [illegible] pentiti», ha affermato Eco sfidando [illegible] umore di sinistra oltranzista [illegible] scorge [illegible] minaccia intollerabile in ogni riflessione sulla [illegible] del pentitismo, cavallo di battaglia della «rivoluzione giudiziaria» [illegible] uno strappo, quello di Eco, [illegible] certamente l'ultimo di una serie [illegible] distinguo che hanno reso peculiare la posizione dell'autore del [illegible] *della rosa* nel panorama intellettuale di sinistra. Prima il rifiuto [illegible] disertare il Salone del libro a Parigi. Poi la freddezza nei confronti dei girotondi che si è materializzata nella decisione, [illegible] contestata da Vattimo e altrettanto risolutamente difesa da Eco, [illegible] non andare [illegible] raduno nazionale girotondista del 14 settembre. Umberto Eco, come [illegible] ovvio, non rinuncia alla [illegible] appartenenza di sinistra [illegible] liquida come [illegible] triste parodia dello «zdanovismo» [illegible] sospetto che il [illegible] percorso solitario possa [illegible] nientemeno che come un «tradimento».

Ma persino la disponibilità a discutere [illegible] non alzare il ponte levatoio per rinchiudersi nella fortezza [illegible] sinistra appare oggi, nell'atmosfera apocalittica [illegible] permea di sé il discorso pubblico prevalente del [illegible] intellettuale di sinistra, come una manifestazione di disagio nella hallicosità non sorvegliata dell'attuale dibattito politico.

E' l'inizio del disgelo, forse. Già Roberto Benigni, [illegible] reiteratamente [illegible] aver accettato la produzione della Medusa per il suo *Pinocchio* e trattato [illegible] più esagitati alla stregua di un «collaborazionista», si è interrogato, intervistato dall'*Unità*, sullo [illegible] di saluto di [illegible] comunità che non [illegible] che un'regista faccia il [illegible] lavoro senza prima aver pronunciato l'anatema rituale del Grande Nemico. Benigni, [illegible] resto, è stato identificato come il secondo [illegible] ingiustificato della manifestazione nazionale dei girotondi e lamenti e critiche gli sono piovute da chi non ha gradito apprezzato che nella performance di Sanremo il regista di *La vita è bella* avesse [illegible] dire [illegible] augurato «buon lavoro» all'attuale presidente del Consiglio.

E a proposito di stravaganti auguri, colpisce che nel «partito [illegible] disgelo», quasi a sottolinearne la trasversalità, sia da annoverare anche il direttore di *Liberazione* Sandro Curzi. Certo, [illegible] tempi normali [illegible] [illegible] surriscaldati dal furore della guerra totale, non dovrebbe essere così singolare il rimprovero a chi, a cena, brinda alle malattie dell'avversario. In tempi normali, però. Nei tempi dell'ira, diventa [illegible] fatto rimarchevole che Curzi, appreso da una lettera inviata a Paolo Mieli per il *Corriere della Sera* che in [illegible] incontro conviviale a Napoli [illegible] professori universitari qualcuno ha proposto di alzare i calici come omaggio e incoraggiamento al [illegible] che in passato ha colpito l'attuale presidente del Consiglio, abbia definito l'episodio una «barbaria» e abbia auspicato che la lotta politica in Italia, anche dura come deve essere in [illegible] democrazia che [illegible] teme i conflitti [illegible] contrapposizioni, venga [illegible] dotta a una dimensione di civiltà che non contempla l'odio mortale per il Nemico.

Segnali minuscoli, ma importanti per descrivere l'affiorare [illegible] [illegible] atteggiamento nell'area intellettuale [illegible] sinistra. Del resto, [illegible] lo stesso Nanni Moretti, in un'intervista televisiva rilasciata a Enrico Deaglio, ad ammettere di non condividere «integralmente» le posizioni di Gino Strada che [illegible] palco della manifestazione romana ha equiparato i terroristi dell'11 settembre all'Onu [illegible] ha decretato l'embargo a Saddam Hussein. [illegible] *basta dire No*, il titolo del libro scritto [illegible] gli altri da Franco Debenedetti e Pietro Ichino, Tito Boeri e Umberto Ranieri, Paolo Onofri e Nicola Rossi, Michele Salvati e Tiziano Treu, sembra [illegible] resto una formula molto eloquente per definire un atteggiamento politico che nasce in controtendenza rispetto al «No» assoluto [illegible] mato nelle piazze girotondiste. Ed è significativo che [illegible] introdurre il libro sia Antonio Polito, il direttore del nuovo quotidiano *Il Riformista* nato in esplicita antitesi polemica all'*Unità* più incline ad accarezzare l'oltranzismo ideologico che ha scosso la co[illegible] intellettuale italiana di sinistra.

E se suscita interesse un manifesto politico in cui, [illegible] canto [illegible] Marco Follini [illegible] Sandro Bondi del centro-destra, esponenti della sinistra [illegible] Giuseppe Calderola, Valdo Spini, Marco Boato e Ugo Intini [illegible] scrivono [illegible] appello per [illegible] scere [illegible] «piena legittimità di tutte le forze politiche presenti in Parlamento», [illegible] intuisce, nella prosa [illegible] un articolo scritto da Adriano Sofri per *Repubblica* l'apprensione e l'insoddisfazione per un «contrasto politico e civile così inconciliato» tra la maggioranza e l'opposizione, dove la «rottura» esacerbata non trova mai «[illegible] posizione, una pausa, [illegible] ripensamento, [illegible] conciliazione, [illegible] ricominciamento secondo regole riconosciute». Da Eco a Sofri, da Benigni a Curzi, forse, chissà, è davvero l'inizio di [illegible] imprevisto «disgelo».

Moretti si differenzia da Gino Strada, mentre un gruppo trasversale di politici [illegible] destra e sinistra sottoscrive un appello a legittimarsi

UNA «LETTERA APERTA» PER DIFENDERE LA CAUSA DEGLI INDIPENDENTISTI BASCHI

Cossiga contro i vescovi spagnoli «nazionalisti»

FRANCESCO Cossiga riprende in mano il piccone. Ma non per attaccare, come ai tempi del suo settennato, episodi di malcostume e malgoverno della politica italiana: questa volta se la prende nientemeno che con i [illegible] vi spagnoli.

La causa è una di quelle a lui particolarmente [illegible] la difesa del popolo basco impegnato in una lunga, drammatica lotta contro il governo di Madrid. Alcuni mesi fa, l'ex Presidente aveva bollato il premier Aznar [illegible] «erede spirituale del franchismo, fascista e reazionario» per aver criticato una lettera pastorale dei vescovi baschi contro [illegible] leggi repressive della libertà [illegible] associazione. Oggi, è proprio lui a bissinare [illegible] testo della Conferenza episcopale spagnola, nel quale si co[illegible]danna [illegible] solo e giustamente il terrorismo dell'Eta», [illegible] [illegible] in chiave «spagnolista» la legittimità, «anche [illegible] un punto [illegible] etico», [illegible] aspirazioni nazionali iberiche diverse [illegible] quella «spagnola».

«Da cattolico, cattolico-liberale e democratico cristiano», l'ex capo dello Stato ha inviato una durissima «lettera aperta» in risposta al documento [illegible] redatto, pare, [illegible] vescovo [illegible] [illegible] militare e «approvato senza [illegible] voto [illegible] baschi e catalani». Una battuta sul Prelato «già noto per aver chiesto [illegible] beatificazione della Regina Isabella [illegible] Castiglia, la Sovrana che cacciò gli ebrei dai territori della unificata Corona [illegible] Spagna». E, soprattutto, l'affermazione che, prendendo tali posizioni, l'episcopato spagnolo «contravviene agli insegnamenti della Chiesa [illegible] Roma e anche [illegible] sostegno sempre concesso dalla Santa Sede alla causa nazionale irlandese, slovena, croata (kosovara) e perfino di Timor Est».

Da [illegible] difensore dell'irredentismo basco, Cossiga [illegible] in evidenza [illegible] alcuni tragici episodi legati alla Guerra civile, nella quale a grande maggioranza questo popolo [illegible] schierò dalla parte della Repubblica. Ricorda che, proprio in questi giorni, vengono alla luce le fosse comuni in cui furono gettate centinaia di migliaia [illegible] persone, uccise dal governo franchista. Ricorda [illegible] «l'infame fenomeno dei bambini di famiglie "repubblicane" sottratti ai legittimi genitori e affidati arbitrariamente a famiglie franchiste». Ebbene, su questi «tragici e vergognosi fatti», conclude polemicamente, la Conferenza episcopale spagnola «non ha ritenuto di dire una sola parola!».

Francesco Cossiga

Con la Spagna, Cossiga conduce da tempo una vera e propria guerra privata, fatta di accuse e di ripicche. Il premier Aznar, ad esempio, ha chiesto e ottenuto che il governo Jospin vietasse al presidente [illegible] della Repubblica [illegible] [illegible] entrare [illegible] Francia per [illegible] con esponenti dei movimenti [illegible] nalisti baschi. Adesso dobbiamo aspettarci anche [illegible] contromossa dei vescovi? [r. i.]

POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

Il «nudo scandaloso» [redacted] San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

■ A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di [redacted] mese fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango E[redacted], il quale, domenica 6 ottobre concluse la sua performance intitolata «Stradabilliante», sul palco di piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri della Margherita: l'ex assessore comunale Vinicio Lucci, [redacted] il collega, anche lui dei Popolari, Rinarelli. [redacted] Barbara Bonino replicò «Non mi sento assolutamente responsabile del fatto [redacted] mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra. Il presidente della circoscrizione [redacted], Formisano (che all'epoca «non condannò né assolse l'episodio) lunedì [redacted] ha [redacted] dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti [redacted] favore della mozione e 8 contrari. [redacted] significa? «Significa che è accaduto [redacted] fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato [redacted] voto segreto per mettere in campo [redacted] comportamento sleale e vergognoso, tanto [redacted] piano umano che [redacted] quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla [redacted] passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non me ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex [redacted] Italgas torna [redacted] vivere [redacted] i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

[redacted]

La sua architettura rimanda alle geometrie rig[redacted] degli «Immeubles-Villas» firmati Le Corbusier, [redacted] quando ci entri in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, [redacted] maestro è stato superato.

Benvenuti nelle 371, modernissime, stanze, del nuovo Villaggio Media dall'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia [redacted]no 2006 e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'evento olimpico: 411 posti letto destinati a [redacted] in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quell'ex [redacted] Italgas che affaccia su [redacted] Regina Margherita: futura parte residenziale di un più [redacted]plesso e articolato campus universitario già in avanzata fase [redacted] realizzazione. Le altre due convenzioni - come è stato ricordato ieri mattina - verranno firmate a breve, [redacted] riguard[redacted] l'area del raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove saranno realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto alle facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno 298.

Con la prima convenzione fir[redacted] ieri, si è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel 2000 fra Regione, Toroc e [redacted] per rendere possibile la costruzione [redacted] tre villaggi [redacted] questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile il progetto grazie al quale [redacted] messi a disposizione dei media [redacted] opereranno durante l'[redacted] olimpico oltre mille posti leto e contestualmente [redacted] data soluzione al problema della grave carenza di strutture ricettive destinate agli studenti fuori sede che frequentano corsi di laurea presso gli atenei torinesi». [redacted] ha poi aggiunto: «Con la realizzazione [redacted] Villaggio Media sull'area Italgas si potrà [redacted] contribuire, grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino [redacted] la concessione in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione ur[redacted] [redacted] una [redacted] centrale della Città e alla costituzione di un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas [redacted] stata resa possibile grazie [redacted] preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova str[redacted] rappresenta una risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». [redacted] ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica «organizza l'appalto e [redacted] trasferimento dei fondi messi [redacted] disposizione dallo Stato attraverso la legge [redacted] 285 favorendo il progetto della Regione Piemonte di [redacted] [redacted] disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, [redacted]eglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi [redacted] anni, e il trasferimento dei fondi [redacted] do quattro milioni [redacted] 500 mila [redacted]. L'Università, proprietaria del terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'agenzia e al Toroc [redacted] al [redacted] giugno [redacted] e successivamente, per 30 [redacted] diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il [redacted] per cento dei posti letto.

[redacted]

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti

Una immagine della palazzina [redacted] Italgas di corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«La firma di questa convenzio[redacted] rappresenta un vero esempio di sinergia fra amministrazioni per [redacted] composizione [redacted] esigenze diverse, ma finalizzate al [redacted]giungimento di un interesse pubblico comune».

E' davvero soddisfatto il ret[redacted] dell'Università degli Studi [redacted] Bertolino, che ieri mattina ha [redacted] così l'acquisizione [redacted] un altro, importante tassello [redacted] una vicenda che all'inizio pareva [redacted] difficile soluzione». E [redacted] no, adesso con quella quadruplice firma sotto la [redacted] per il nuovo Villaggio Media, è come se l'opera finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in mente da qualche anno, sia a portata di [redacted] «Dopo la palazzina dedicata [redacted] Luigi Einaudi, questo, non vi sono dubbi, [redacted] un altro passo fondamentale verso quell'idea di campus universitari all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il 22 dicembre del [redacted] quan[redacted], per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo [redacted] 2006 permetterà [redacted] colmare in gran parte [redacted] note [redacted] dimensio[redacted] [redacted] un [redacted] avvicinamento agli standard europei. L'inserimento di tale [redacted] nell'area universitaria, già oggetto di un programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà [redacted] presenterà tutte le [redacted]he di un vero e proprio campus universitario». [redacted] quale sarà la destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività [redacted] delle Facoltà di Scienze Politiche e [redacted] Giurisprudenza, a quella [redacted] di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insedia[redacted] di servizi bibliotecari». L'orgoglio [redacted] professor Bertolino è [redacted] anche nell'ultima frase pronunciata [redacted] mattina una volta conclusa la stipula di concessione, negli uffici regionali: «L'Università [redacted] Torino espri[redacted] viva soddisfazione per aver potuto collaborare [redacted] progetto impegnativo e moderno, capace di condurre a [redacted] rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Nel mese di dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà coerente con quella su cui sorgerà [redacted] campus universitario». Se [redacted] al [redacted] - in un momento in cui la [redacted] dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando anco[redacted] avevamo certezze sulla sua acquisizione. Operazione che [redacted] condurre [redacted] porto a un prezzo compatibile e corretto». [e. min.]

[redacted]

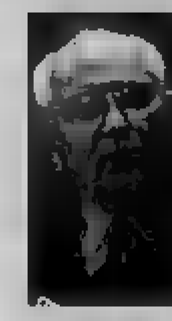
Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di [redacted] acquisì l'intera [redacted] «Oggi salutiamo anche un bell'esempio [redacted] accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino [redacted] Bertolino

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà [redacted] T[redacted] per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» [redacted] lui [redacted] ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso: partire dallo stadio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, [redacted]bro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede in Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappre[redacted] caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalle [redacted] problemi sul tappeto [redacted] esercitare un ruolo di stimolo senza pregiudizi di carattere ideologico e religioso».



Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa si articola su due [redacted]i - quello promotore e quello scientifico - scanditi da nomi di ricono[redacted] competenza. Proprio ieri il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico di «approntare [redacted] alcuna preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato presso la sede della Giunta regionale sotto [redacted] presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Sal[redacted] d'Onore della Fondazione Crt [redacted] via XX Settembre 31. [redacted] 10 il comitato - presieduto dal presidente [redacted] provincia [redacted] Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov [redacted] individuare il [redacted] e l'ordine [redacted] lavori della prossima sessione del Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia [redacted] della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione [redacted] comitato, ieri [redacted] ancora stato definito il calendario della giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista della stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del Muro [redacted] Berlino e p[redacted] nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in prima se[redacted] alla redazione della St[redacted]a, giornale di cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

Specchio [redacted] tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scoote[redacted] si sente perseguitato» - «In auto 15 minuti, con il bus quasi due [redacted]» - «Sette [redacted] d'attesa per un piccolo intervento [redacted] dolore»

L'Associazione Titolari Farmacie di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione di questo genere. Da [redacted] molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aperte in orario notturno sempre le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affian[redacted] fino alle ore 22,30 – dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie [redacted] superiore che non durante la notte – da altre 5 farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta è motivata [redacted] più ragioni, la prima legata al rifornimento del [redacted] farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il suo servizio [redacted] e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. [redacted] farmacie aperte [redacted] notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere lo stesso tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione durante la notte sono sempre le stesse. In ultimo, ma da non sottovalutare in una grande città [redacted] Torino, c'è ancora il fattore sicurezza: le farmacie [redacted] operano in [redacted] serale e notturno sono assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla viabilità della nostra città: in ore notturne [redacted] può essere facilmente [redacted] in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte [redacted] quelli che hanno scelto [redacted] usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando lo posteggio nei luoghi dove lo lasciano tutti in totale assenza di posti sicuri per le moto, cioè in posti diversi da quelli delle auto, me ne torno a casa con una multa di 100 €, come dovrei reagire? Da quasi dieci [redacted] con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma [redacted] con lo scooter come quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta da fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi con gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri [redacted] questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista solo 7 km da casa, e 15 minuti di auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici ne occorrono 2 (fino ad un mese fa erano 3), con un tempo minimo di 40 minuti [redacted] andata, il percorso è da zona Barca a zona Vanchiglietta. L'anno scorso per via delle targhe alterne, mio figlio saltava [redacted] giorno [redacted] scuola una settimana sì ed [redacted] no, perché con quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza ed i disagi [redacted] Possediamo solo un'auto catalitica, e l'altra no. Ci piacerebbe molto comprarne una nuova e contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo [redacted] contratti [redacted] tipo temporaneo».

Segue la [redacted]

Una lettrice ci scrive:

«Sono un medico ed a giugno [redacted] iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito [redacted] sintomatologia [redacted]lorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo [redacted] in lista d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi si dice che l'attesa sarà di circa [redacted] mesi. Trascorso tale periodo, telefono e mi viene [redacted] devo [redacted] pazienza fino ad inizio di novembre, poi in seguito che ho ancora 600 persone [redacted] non se ne parla fino a febbraio inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in [redacted] alle Molinette, [redacted] il chirurgo stabilisce che ormai l'in[redacted] è urgente. Nel giro di 4 giorni (sabato e domenica compresi) faccio la visita dall' anestesista. Ora però sono in attesa da 1 settimana e già mi è stato detto che per almeno 2 settimane [redacted] ci sarà [redacted] posto letto. In questi [redacted] progressivamente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dall'ambiente lavorativo si è notevolmente modificata. [redacted] questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente.
A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini
BUONGIORNO
Illustrazioni di Ettore Viola
pp. 400, euro 16,50

I libri de LA STAMPA

COLPO DI SCENA AD AUCKLAND, DE ANGELIS: «LA BARCA HA ANCORA MARGINI DI MIGLIORAMENTO»

Svedesi ko, Luna Rossa spera

Il prossimo obiettivo è arrivare a quattro vittorie

Giovanni C.

Inviato ad AUCKLAND

Nuvola bianca, impasto di crema e tensione. Le spalle ingobbite e la testa inclinata. Un ultimo sguardo alla barca svedese, l'ancora laggiù: «Orm», il minaccioso Serpente, pare una biscia d'acqua. Lontana, ferita, umiliata. Luna Rossa passa sul traguardo e dalla faccia di Francesco de Angelis arriva una sola parola: «Bravi!». E' per l'equipaggio, adesso. E sarà per tutti. Luna Rossa che si sono costruiti questa barca con mesi metri di prua rifatta, per chi ha cura anche di notte, per chi se la guarda in tv, per chi non ha mai smesso di crederci. La Coppa America, il sogno, non si lascia avvelenare dal Serpente.

Prima regata contro gli svedesi e succede quel che capita spesso. Basta una vittoria e l'orizzonte si schiarisce: l'ultima, chi la ricordava più?, era del 31 ottobre, quasi un mese fa, contro la barca inglese. Poi il trauma contro gli svizzeri di Alinghi, il ritiro sullo 0-3, gli straordinari in cantiere, il taglia e incolla di prua, un sospetto di depressione in avvicinamento. Una regata e passa tutto, anche la paura degli svedesi. Ora si tratta di arrivare a quattro vittorie, e dal 9 dicembre semifinale contro chi sarà tra Stars&Stripes e OneWorld. E' lunga. E il Serpente non è stato ancora schiacciato.

La sfida tra Victory e Luna Rossa

Quel «bravi!» di De Angelis è chiuso una regata affatto semplice. Luna Rossa è buona e l'equipaggio forse meglio ancora, però l'inizio era stato da brivido e con una certa evidente apprensione. Partenza perfetta, lato sinistro, 2 secondi di vantaggio e sembrava tutto facile, poco vento, il Serpente insegue. Ma è il pericolo vero, le raffiche che si divertono a saltare da un a parte all'altra abbandonano Luna Rossa e scelgono gli svedesi. In meno di un minuto il Serpente recupera e se ne va. 50 metri, 100 metri, di più. Jasper Bank, il loro timoniere, sembra sicuro e vincente. Luna Rossa affatto. Come dice de Angelis «queste regate si possono decidere in un attimo, basta un piccolo errore». L'abilità sta nel mettere il Serpente nelle condizioni di sbagliare. Detto e fatto. Mezzo miglio alla prima boa di bolina, gli svedesi insistono sulla destra, Luna Rossa in agguato sta. E' il replay della partenza, il Serpente salta dalla parte opposta e De Angelis infila la boa con 8 secondi di vantaggio. «Forse -dirà poi- è stato il quarto d'ora più bello dall'inizio delle regate». Come s'infila un Serpente sulla boa. «Ho sbagliato a rimanere sulla destra», ammetterà Bank. Errore grave e fatale. Costerà l'31" di ritardo.

Con questo vento, debole e pazzarello, finora Luna Rossa se l'è cavata al meglio. «Ora bisognerà vedere come si comporta con altre condizioni di regata, con venti più forti - dice de Angelis - ma sono ottimista, la barca ha ancora margini di miglioramento». E De Angelis, più che agli svedesi, deve pensare alle semifinali, e poi alle finali, e poi alla Coppa America. Quella strana euforia che ha accompagnato la prima vittoria contro il Serpente, più che l'ottimismo segnala l'imminente arrivo della tensione pura, della competizione spietata dove nel mare va tutto, classe, soldi, fortuna e colpi bassi.

Al momento, rallegrarsi per un buon inizio nei ripescaggi; avesse perso la prima regata, le facce dei Luna Rossa sarebbero bianche d'angoscia. Accontentarsi della nuova prua che ha appassionato anche Margherita Boniver, sottosegretario agli esteri di passaggio: «Come è andata con la nuova prua?». De Angelis non vuol più sentir parlare: «Con le prue spero di aver concluso il ciclo». I nuovi segreti sembrano nelle vele, più adatte ai venti lievi. De Angelis preferisce dirlo: «Tra noi e il futuro c'è ancora il Serpente». E poi sotto con OneWorld, sempre a rischio squalifica, che sta battendo

TORINO, PRESENTATO IL PROGRAMMA DEL 13 E 14 DICEMBRE SULLE RETI RAI

Milly Carlucci a Torino per la presentazione della Maratona Telethon

«Il ritorno di Telethon»

Milly Carlucci: come sarà la maratona tv

Dopo i primi due bambini nati senza difese immunitarie e guariti in Italia grazie alla terapia genica, altri due successi sono stati ottenuti dal gruppo di Maria Grazia Roncarolo presso l'Istituto San Raffaele-Telethon per la Terapia delle Malattie Genetiche (Hsr-Tiget) di Milano.

«Un bambino venezuelano di due anni è stato trattato e adesso è già tornato nel suo Paese di origine, ha una vita del tutto normale; una bambina proveniente dall'Arabia Saudita è stata trattata e il suo sistema immunitario è ora in via di ricostituzione», ha riferito Maria Grazia Roncarolo durante il convegno dei ricercatori Telethon in corso a Riva del Garda (Trento). «La bambina - ha aggiunto - è stata trattata un mese fa. Era stata preparata per l'intervento nella stessa giornata in cui è stata decisa la sospensione degli interventi di terapia genica in Italia». Ma l'intervento è avvenuto ugualmente grazie a uno speciale nulla osta rilasciato dall'Istituto superiore di sanità.

Mancano poco più di 15 giorni alla maratona televisiva (venerdì 13 e sabato 14 dicembre) con collegamenti sulle reti Rai, ma la raccolta fondi per combattere la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche è già in corso. E la conduttrice della XIII edizione, Milly Carlucci, ieri è stata a Torino, che è quest'anno tra le sedi che ospiteranno la manifestazione, per presentare gli eventi che per l'occasione saranno organizzati nella capitale subalpina.

Milly Carlucci ha voluto sottolineare come anche città che stanno vivendo gravi problemi «non si tirano indietro», quando è nostra di manifestare gesti di solidarietà che guardano al futuro delle nostra salute e a quello dei figli. «Laddove il governo non arriva - ha osservato la presentatrice -, siamo noi stessi che ci rimbocchiamo le maniche» e ha ricordato, tra l'altro, che una gran parte di «cervelli» è italiana, emigrata in altri Paesi, proprio per i fondi insufficienti che l'Italia destina alla ricerca.

Sono poi stati menzionati i principali partner di Telethon: la Bnl, che raccoglie la metà del totale complessivo, ma anche le Ferrovie dello Stato, le Poste Italiane, l'Autogrill e come «new entry», la Sma del Gruppo Rinascente, nonchè le altre aziende o associazioni che lo sostengono, come la Compagnia di San Paolo, l'Avis e l'Uildm.

Nel corso della maratona televisiva del 13 e del 14 (36 ore), dal Teatro delle Vittorie, avverrà il collegamento con le altre città partecipanti, le cui piazze, dove è allestito il palco che sarà una copia del Teatro delle Vittorie», si illumineranno in simultanea. In quello di Torino, in Piazza Carignano, gli organizzatori hanno anche preventivato una [illegible] durante il collegamento. [r. r.]

GPF A CAPITALE PROTETTO
HIGHPROTECTION> BNL. IL TUO MONEYGUARD.

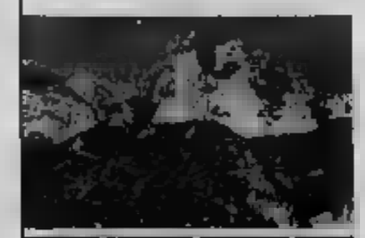
In un mercato finanziario complesso BNL sa come farti sentire protetto e vincente. Per questo ti presenta **HIGHPROTECTION> BNL**, le Gestioni Patrimoniali a Capitale Protetto create per chi vuole ottenere il massimo dai propri investimenti, ma anche imprevisti. Soluzioni evolute per ogni tua esigenza, dove innovazione e dinamismo sono la formula vincente. Come *Capital Plus*, la protezione grintosa che capitalizza giorno per giorno gli effetti positivi degli andamenti dei mercati. E *Capital Return*, la protezione serena che incrementa l'investimento e ti riconosce un flusso di capitale annuo sicuro.

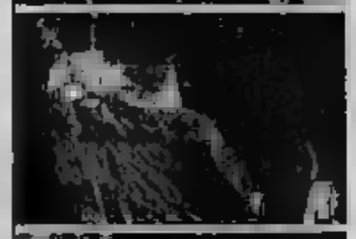
L'unica cosa che non cambia è la forza. Quella che BNL non ti farà mancare mai.

Rivolgiti al Consulente Personale in una delle 700 Agenzie della **Banca Nazionale del Lavoro** o a uno dei 1.170 Promotori Finanziari di **Banca BNL Investimenti**.
HIGHPROTECTION> BNL è un prodotto promosso e gestito da BNL Gestioni SGR.

La forza del tuo [illegible] è il nostro [illegible]

BNL





PONTI NEL TEMPO

30 novembre - 8 dicembre 2002

Programma della manifestazione

Nell'ambito della manifestazione Ponti nel Tempo si terrà a Capannori, [illegible] Bruguier, **venerdì [illegible] novembre,** il convegno *"Agriturismo e ambiente: esperienze a confronto".*

Sabato 30 Novembre

Castelnuovo Garfagnana - Ore 15.00 Inaugurazione - Presentazione del calendario 2003 del Parco delle Alpi Apuane, presso Sala Suffredini - Apertura stands e mercatino dei prodotti tipici e dell'artigianato nella rocca Ariostesca e nel Centro Storico - Piazza delle Erbe "ANNULLO FILATELICO".

Pruno (Stazzema) - Ore 10,00 - Inaugurazione del "Mulino del Frate".

Casoli (Camaiore) - Ore 14,30 - Dal Forno di Candalla a Casoli, passeggiata con degustazione del "Miglioccio" e prodotti tipici - Animazione nel paese di C[illegible].

Domenica 1 Dicembre

Castelnuovo Garfagnana - Centro [illegible]: Presentazione della [illegible] "Farina di Neccio della Garfagnana" DOP, a cura dell'Associazione Castanicoltori - Nelle vie del centro scorrerà [illegible] polenta lunga [illegible] di Neccio da Guinness - Degustazioni - Animazione - Folklore.

Sillano - [illegible] degustazioni di prodotti tipici - Visite guidate [illegible] le tradizioni della norcineria, [illegible] castagna, della pastorizia e della lavorazione del legno nelle valli di Soraggio, Dalli e Capanne.

Montignoso (MS) - Pomeriggio: visita guidata al Castello Aghinolfi.

Lunedì 2 Dicembre

Castelnuovo Garfagnana - Ore 9,30 - Sala Suffredini - Seminario nazionale di ricerca: "La governance nelle aree rurali" in collaborazione con l'Università di Pisa.

Martedì 3 Dicembre

Borgo a Mozzano - Ore 10,00 - Comunità [illegible] Media Valle del Serchio - Tavola rotonda: "La cultura dell'acqua un valore del mondo rurale". Ore 15,00 - Tavola [illegible]: "Problemi e prospettive [illegible] attività venatoria".

Mercoledì 4 Dicembre

Seravezza - Ore 9,30 - Palazzo Mediceo - Convegno: " La gestione sostenibile e multifunzionale dei boschi della montagna lucchese". Durante il convegno verrà presentato il II volume del libro "La ricostruzione sostenibile".

Giovedì 5 Dicembre

Castelnuovo Garfagnana - Mattina: Il mercato provinciale della settimana e dei prodotti tipici.

Ore 9,00 Comunità Montana della Garfagnana - Seminario: "La tutela della salute dei lavoratori forestali".

[illegible] 6 Dicembre

Barga - [illegible] 9,30 - Aula Magna dell'Istituto Alberghiero - Convegno: "L'educazione alimentare, la sicurezza nei prodotti tipici". [illegible] 15,00-18,00 Laboratorio del gusto a cura [illegible] Arcigola Slow Food Toscana e dell'Istituto Professionale Alberghiero di Barga per gli operatori del settore agro-alimentare e della ristorazione.

Sabato 7 Dicembre

Stazzema - Ore 10,00: Inaugurazione dell'incubatoio ittico in località "Le Mulina".

[illegible] - Arte e Sapori : Esposizione di prodotti eno-gastronomici e dell'artigianato, degustazioni e concerto bandistico. Ore 15,30 - Palazzo Mediceo - Presentazione del libro "Alta Versilia".

Pescaglia - Visite guidate al Museo del Castagno di Colognora e degustazione di prodotti tipici.

Borgo a Mozzano - In collaborazione con Aqua Felix 5ª Festa dello Storione.

Domenica 8 Dicembre

Seravezza - Arte e sapori: Esposizione di prodotti eno-gastronomici e dell'artigianato, degustazioni e concerto bandistico.

Pruno (Stazzema) - Escursione: da Pruno a Mosceta a cura del CAI di Forte dei Marmi.

[illegible] di Vallico - Mostra e degustazione di prodotti tipici presso il Vecchio Mulino nel [illegible] della molitura ad acqua delle castagne.

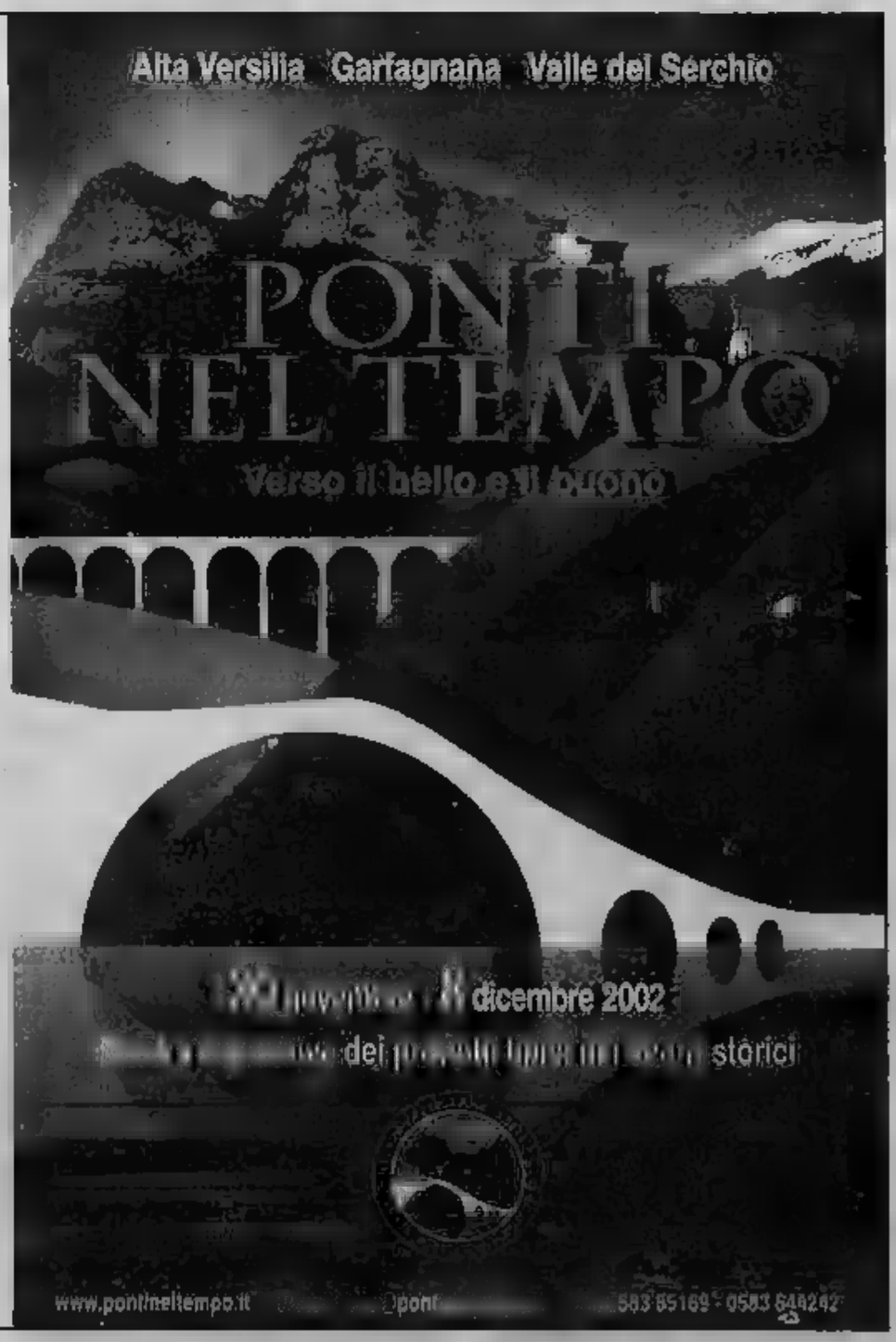
Pescaglia - Visite guidate al Museo del Castagno di Colognora e degustazione di prodotti tipici.

Castelnuovo Garfagnana - Chiusura [illegible] - Animazione - Folklore - Degustazione di prodotti tipici. Apertura dei mercatini [illegible] Natale.

Durante tutta la settimana a Castelnuovo di Garfagnana rimarranno aperte le mostre e gli stands nella rocca Ariostesca e il mercatino dei prodotti tipici del [illegible] rurale nel Centro Storico. I [illegible] del territorio proporranno menù a tema.

INFO: Pieve Fosciana domenica 22 [illegible] La castagna: "Il pane della Garfagnana". Degustazioni, tradizione e testimonianze dell'importanza della castagna e dei suoi prodotti nella sussistenza delle popolazioni durante la II GUERRA MONDIALE.

Progetto Ponti nel Tempo a cura di: Regione Toscana - Provincia di Lucca - Camera di Commercio di Lucca - C. M. Garfagnana *0583 644911* - C. M. Media Valle del Serchio *0583 88346* - C. M. Alta Versilia *0584 75637516* - C. M. Area Lucchese [illegible] *492151* - Parco Alpi Apuane *Castelnuovo Garfagnana 0583 644478, Seravezza 0584 75821* - APT Lucca *0583 919931* - APT Versilia *0584 962233* - Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.c.r.l. *0583 644449,* Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



**L'organizzazione si riserva di cambiare il [illegible] qualsiasi momento.*

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre	20,45 Calcio. Champions L. Newcastle-Inter Canale5
14,30 Usa sport Tele+	20,45 Calcio. Roma-Arsenal Stream
18,00 Sportsera Raidue	23,15 Pressing Champions League Rete4
19,45 Sport7 La7	1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre	1,20 Studio sport Italia1

Mondonico torna al Cosenza

COSENZA. Emiliano Mondonico (foto), 55enne di Rivolta d'Adda (Cremona), è il nuovo allenatore del Cosenza: sostituisce Antonio Sala. Già lo scorso anno Mondonico venne chiamato dalla società silana per rilevare Gigi De Rosa dopo otto giornate di campionato. Anche l'ex tecnico del Torino, dopo un inizio spumeggiante, subì una serie di sconfitte che ne determinarono l'esonero alla 24ª giornata, con il reintegro di De Rosa.

CHAMPIONS LEAGUE: E' POSITIVO PER LE SQUADRE ITALIANE IL DOPPIO CONFRONTO CON LE SPAGNOLE, PER I BIANCONERI ANCHE UN GOL ANNULLATO A DEL PIERO

Milan che impresa, Juventus che rimonta

Cade il Real Madrid a San Siro, spettacolare pareggio a La Coruña

La gioia di Shevchenko, autore del gol con il quale il Milan ha [illegible] ieri sera a San Siro la merengues

Ancora una volta Pavel Nedved è risultato decisivo per la Juventus: [illegible] il gol del [illegible] bianconero a La Coruña

Una magia di Shevchenko manda ko Zidane e Raul

Roberto Beccantini

MILANO

Con [illegible] storia [illegible] scende a patti: [illegible] Milan regola il Real al culmine [illegible] una contesa tamburreggiante, bella [illegible] una bellezza prima tecnica e [illegible] poi aspra e selvaggia, che ha inchiodato gli ottantamila di San Siro fino all'ultima mischia. Il gol di Shevchenko, propiziato dal bisturi di Rui Costa, ha segnato il confine fra due squadre grandi e sorelle, dal gusto estetico mai avulso [illegible] rabbia che [illegible] costituisce [illegible] fionda dei predestinati. Maldini è stato enorme, l'arbitro ha annullato il pareggio di Raul, ma la sentenza non è [illegible] anzi. Si deve al [illegible] di [illegible] [illegible] il risultato [illegible] ha [illegible] le forme di una matrona. Il Milan ha alternato il tamburo al flauto, come e più degli avversari, troppo sensibili, per vezzo nativo, [illegible] specchiarsi [illegible] loro arpeggi.

Il Real ha perso pezzi imponenti, mica solo Ronaldo e Hierro [illegible] anche Makelelè, Guti e, buon ultimo, Flavio Conceição, [illegible] stato precettato d'urgenza, mal [illegible] schiena e no, Roberto Carlos ha il raffreddore (non si direbbe). Ancelotti, lui, conferma la difesa del derby, avvicenda Inzaghi [illegible] Shevchenko e ridisegna il centrocampo: fuori Pirlo e Seedorf centrale, Gattuso e Ambrosini laterali. Fra le gabbie di Del Bosque, ecco Rui Costa e Rivaldo, i cui artigli altro non bramano che selvaggina fresca e, possibilmente, scoperta. Le notti di Milan-Real non sono mai state banali merende [illegible] chiaro di luna. Applausi agli avversari (quando se lo meritano: [illegible] lo meriteranno), correttezza estrema. L'erba, scivolosa, non disarma i violini. Al fianco [illegible] Raul, c'è Morientes. Attorno [illegible] Rivaldo [illegible] Cambiasso, sulle tracce di Rui Costa s'incammina Oedales, il cui intrigo è carico di zavorra emotiva. Più che di Zizou, Gattuso si occupa [illegible] Roberto Carlos, il migliore del Real. Sul versante opposto, Kaladze e Figo si pestano in allegria.

Ogni palla persa [illegible] vibranti ribaltoni. Helguera [illegible] Pavon si [illegible] a Shevchenko, Costacurta [illegible] Maldini spazzano l'aia di Dida. E' subito Milan, tocco di Rui Costa, botta di Seedorf, gran parata di Casillas. Zizou scalda i motori e prende per mano la squadra. Si gioca molto sulla tre-quarti, poco sulle ali: a comunque Roberto Carlos si ritaglia ghiotti [illegible] fridoi, vista la latitanza [illegible] Simic. Ambrosini copre le spalle [illegible] Seedorf a Rui Costa, non sempre solleciti nel distribuire la posta. Salgado appoggia Figo, un Figo guerriero ma non ispirato, come del resto Rivaldo, l'ombra del sataniasso ammirato nel primo tempo di sabato, con l'Inter. Shevchenko [illegible] sempre in agguato: non aggancia un servizio di Rui Costa, gira [illegible] fil di palo un cross di Gattuso, improvvisatori rifinitore.

Piano piano, il Real guadagna terreno [illegible] dispiega le [illegible] geometrie: Zidane-Figo, alto del limite; poi Zidane-Figo-Roberto Carlos, Simic immola lo stomaco; quindi Zidane-Morientes, questa sì una palla-gol, evento Dida; infine Cambiasso-Zizou, [illegible] i pugni del portiere ancora provvidenziali. [illegible] ovazioni un ricamo a tutto campo fra Zidane, Raul, Figo e R[illegible] Carlos. [illegible] basta un attimo, uno solo, perché la sfida s'impanni e cambi padrone. Un attimo, un errore ([illegible] Figo) [illegible] prodigio: [illegible] è il tracciante di Rui Costa che squarcia la difesa [illegible] Real e spalanca la porta [illegible] Shevchenko.

Uno strepitoso recupero di Maldini [illegible] Figo inaugura la ripresa. Il Milan aggredisce [illegible] spazi: e Rui Costa, imbeccato da un Rivaldo più gregario che frombaliere, stimola i riflessi di Casillas. La partita si toglie lo smoking e diventa battaglia, il Real ricava poco dalle sue punte, [illegible] e caso Del Bosque ne toglie [illegible] Morientes: tocca [illegible] Portillo. Rui Costa e [illegible], Ambrosini e [illegible] si riappropriano del centro del ring. I bianchi di Spagna calano di brutto. Non che il Milan eserciti [illegible] pressing furibondo, ma presidia ogni zolla e non concede varchi. Una spanna [illegible] tutti, capitan [illegible]. Piove [illegible] [illegible] Siro [illegible] la sfida [illegible] guadagna in pathos. Ambrosini si mangia Figo [illegible] smarca Seedorf, peccato che la mira non sia all'altezza del talento. E' il 31', quando Serginho rileva un Rui Costa da sette e Solari rimpiazza un esausto Cambiasso. Il Real sbanda, Gattuso (sì, lui) imbecca Kaladze, rimedia Casillas. E subito dopo, Dida ricambia su Zidane, sempre nel cuore della partita.

Un solo episodio da moviola, [illegible] 39': [illegible] va [illegible] farfallo [illegible] Zidane [illegible] la palla di testa, Raul anticipa Serginho e infila di forza, [illegible] sbandiera il fuorigioco, [illegible] r annulla. Quelli del Real schiumano di rabbia. San [illegible] non [illegible] certo il loro patrono.

MILAN (4-3-2-1)	1
[illegible] 6,5; Simic [illegible] (45' st Chamot sv), Costacurta 7, Maldini 8, Kaladze 6,5; Gattuso 6,5, Ambrosini 6,5; Seedorf 6,5; Rivaldo 6; Rui Costa 7 (31' st Serginho sv); Shevchenko 7 (36' st Tomasson sv). All.: Ancelotti 7.	

REAL MADRID (4-2-3-1)	0
[illegible] 7; Salgado 6, [illegible] 5,5, Helguera 6,5, Roberto Carlos 7; Celades 6, Cambiasso 5,5 (31' st Solari sv); Figo 5, Raul 5,5, Zidane 7; Morientes 5 (16' st Portillo 6). All.: [illegible] Bosque 6.	

[illegible] Meier (Sol) [illegible]

Reti: pt 40' Shevchenko.

Ammoniti: Gattuso, Pavon, Helguera.

Spettatori: paganti 9190, incasso 239.080 €; abbonati 66.567, quota abbonati 950.246,67 €.

IL VERDETTO

OLIMPICO SQUALIFICATO PER [illegible]

«Salva» Roma-Juve I giallorossi in campo neutro con la Reggina per la bomba carta degli ultrà a Parma

Serantoni A PAGINA 31

LE ALTRE [illegible]

Così, ieri, le altre sfide europee in Champions League.

Gruppo C

Lokomotiv M-Borussia Dortmund 1-2 pt: 31' Ignashevitch, [illegible] Frings e 43' Koller (B).

Classifica: Borussia D. e Milan 3, Lokomotiv M. e Real Madrid 0.

Gruppo D

Basilea-Manchester United 1-3 pt. 1' Gimenez (B), st. 17' e 18' Van Nistelrooij (M.), 23' Solskjaer (M).

Classifica: Manchester Utd 3, Juventus e Deportivo 1, Basilea 0.

OGGI

Gruppo A

Newcastle-Inter (diretta ore 20,45 Canale 5).

Bayer Leverkusen-Barcellona.

Gruppo B

Roma-Arsenal (diretta ore 20,45 Sport Stream).

Valencia-Ajax.

Passano ai quarti le migliori due formazioni di ciascun gruppo.

Avvio sprint del Deportivo show di Birindelli-Nedved

[illegible] [illegible]

Inviato a LA CORUÑA

In Galizia [illegible] contenti quando vedono la Juve, perché negli ultimi tre anni pochi avversari avevano provocato a questi spagnoli discendenti dei Celti il godimento dei bianconeri nelle due trasferte a La Coruña e in quella, vergognosa, a Vigo. Da ieri tuttavia l'umore e il rispetto per la Juve ha subito un'impennata perché, sotto di due gol, ha trovato la reazione della grande squadra [illegible] la flessione dopo [illegible] pareggio di Nedved, avrebbe vi[illegible]2 è un discreto avvio della seconda fase di Champions League, il gioco espresso per una mezz'ora abbondante conferma la forza anche fisica vista in campionato, quando [illegible] [illegible] padeggio al [illegible].

Il Deportivo, schiacciato dal ricordo dei quattro gol subiti in settembre dal Milan, ha imitato i vari bounty killers. «Spara bene e soprattutto per primo» dicevano i cacciatori di taglia: detto fatto, all'11' gli spagnoli erano sul 2-0 e con la Juve dell'anno scorso sarebbe stato sufficiente per chiudere la partita. La partenza a razzo era [illegible] dal tipo [illegible] riscaldamento, [illegible] partitella sfrenata per entrare subito nel clima della [illegible]: la Juve doveva aspettarselo, ma trovare l'antidoto non sarebbe stato facile. Dopo cento secondi, [illegible] primo tiro in porta, diagonale di Sergio, fuori di poco. Dopo 7 [illegible] [illegible] la botta di Scaloni era il secondo allarme e questa volta provvedi[illegible] Buffon. [illegible] Juve [illegible] ci capiva niente. Come le accade [illegible] contro gli spagnoli, [illegible] l'inferiorità sulle fasce e i gol del Depor arrivavano proprio dalle azioni sull'esterno, in fotocopia. Camoranesi non seguiva le incursioni di Capdevila sulla sinistra e i due cross in area dal terzino erano fatali: al 9' c'era la deviazione [illegible] testa di Tristan, all'11' il controllo e il tiro dell'olandese Makaay.

Morsi di cobra e un coniglio addormentato. In mezzo alla difesa nessuno sapeva prendere le misure, sui lati si imbarazzava acqua come la «Prestige» prima di affondare. Eppure la Juve non era mai stata succube, nella difficoltà di arginare gli avversari non rinunciava a spingere in attacco. Lo faceva male. [illegible] Vaio insidiava il record [illegible] di fuorigioco, quasi [illegible] [illegible] eguata di Inzaghi: l'ex del Parma si teneva sempre un passo oltre la linea dei difensori, con una costanza degna di una causa migliore. Con la zavorra degli offside (alcuni sventolati [illegible] dal guardalinee, confuso quanto l'arbitro tedesco Fandel), i bianconeri non si avvicinavano nei primi minuti alla porta di Juanmi. Ci riuscivano al 14' sull'angolo di Nedved, l'arbitro vedeva la spinta di Del Piero al portiere e annullava il gol di Alex con una decisione poco convincente. L'episodio scalfiva la [illegible] del Deportivo, soprattutto la Juve innestava le marce alte come aveva fatto per mezz'ora [illegible] il Milan e per una decina di minuti con il Toro, quanto era bastato per risolvere lo scio.

Sono i momenti irresistibili in cui la forza, la potenza e la tecnica confluiscono in [illegible] boccetta, come l'elisir di Asterix: i galiziani pungevano [illegible] [illegible] da sempre più radi, in realtà si trov[illegible] impotenti a fronteggiare le folate juventine che si susseguivano simili alle onde sulla spiaggia di Riazor. Lippi azzeccava una mossa importante: ordinava a Nedved di tenersi largo sulla [illegible] come la [illegible] punta [illegible] [illegible] tridente, e la Juve [illegible] [illegible] gio[illegible] [illegible] il Deportivo [illegible] la [illegible] [illegible] arma, il gioco sulle fasce. Birindelli dimenticava le incertezze difensive e diventava un uomo decisivo per la sovrapposizioni in attacco: da lui, che non [illegible] il miglior fico del bigoncio, arrivava inoltre il gol straordinario del 2-1, un tiro potente e [illegible] setta, preparato eccentrandosi dalla sinistra. Un minuto dopo, Di Vaio scattava per una volta in posizione regolare ma [illegible] vede[illegible] Del Piero libero in area [illegible] Juanmi gli chiudeva l'angolo.

La ripresa cominciava e i galiziani [illegible] coprivano con [illegible] [illegible] [illegible] la burrasche, ma non abbastanza [illegible] ampullare la pressione sostenuta da Davids [illegible] Tacchinardi, insieme alle vibrazioni di Nedved. Ci provava Del Piero, [illegible] ma non brillante, con un colpo di testa debole e a lato finché, all'11', Di Vaio bloccava la palla al limite dall'area per l'arrivo di Nedved: era il minuto del pareggio dopo il quale la Juve rifiatava, lasciar do che i galiziani rientrassero in partita, ma con la paura addosso. [illegible] raro [illegible] un allenatore spagnolo levi i due attaccanti e ne immetta solo uno: Irureta [illegible] faceva vedendo che l'aria tirava al peggio, fuori Makaay e Tristan, dentro Luque come avrebbe fatto un Mazzone qualunque. La gente inniva e fischiava ma in quel [illegible] il Deportivo riequilibrava il proprio assetto e raschiava via il pareggio, costruendo anzi un paio di palle gol. Come la Juve, che sfiorava più volte la vittoria e se ne usciva con il rimpianto per i 10 minuti iniziali alla Formaflex che l'hanno costretta a inseguire come il cane dietro la lepre. Però è stata una buona caccia.

DEPORTIVO (4-1-3-2)	2
Juanmi 6; [illegible] 6,5; [illegible] ro 6, Capdevila [illegible] [illegible] Silva 6,5; Sergio 5,5, Duscher 6,5, Fran 6 (32' st Amavisca 5,5); Makaay 6,5 (17' st Victor 6), Tristan 7 (19' st Luque 6). All.: Irureta 6.	

JUVENTUS (4-3-1-2)	2
[illegible] 7; Thuram 6,5, Iuliano 6, Montero 6, Birindelli 7; Camoranesi 5,5 (30' [illegible] 6), Tacchinardi 6,5, [illegible] vids 6,5; Nedved 7; [illegible] Vaio 5 (30' st Zalayeta 6), Del Pie[illegible]. All: Lippi 6,5.	

Arbitro: Fandel 6,5 (Ger)

Reti: [illegible] 9' Tristan, 11' Makaay, [illegible] Birindelli; st 12' Nedved.

Ammoniti: Davids, Cesar, Montero, Tacchinardi, Capdevila, Scaloni.

UNA GIORNATA DI STOP PER IL LANCIO DELLA BOMBA CARTA A PARMA

Olimpico squalificato [redacted] per la Juve

Salvo il big match; Roma-Reggina si giocherà probabilmente a Bari
Questa sera la sfida con l'Arsenal. Capello: sono i più forti d'Europa

Piero Serantoni
ROMA

Squalificato l'Olimpico. Una giornata, per la bomba carta che ha mutilato a Parma [redacted] vigile del fuoco, ma Roma-Juve è salva, si giocherà nello stadio romano. Punizione da scontare - come prevede [redacted] regolamento nei casi non particolarmente gravi (diversa la situazione di Atalanta-Vicenza [redacted] quando la bomba carta fu scagliata [redacted] i tifosi bergamaschi e la [redacted] ne «approfittò» battendo [redacted] [redacted] fa i veneti a Udine 2-0) - nella partita con la Reggina, che si giocherà probabilmente a Bari il 15 dicembre. Non certo a Firenze o Napoli, sconsigliate dai precedenti tra tifosi. E ancora, deferiti Panucci e il dirigente nerazzurro Bortolozzi, troppo a contatto dopo Roma-Inter. Di eventuali punizioni si parlerà tra [redacted] quindicina di giorni.

Davvero questa volta la società giallorossa non ha di che lamentarsi: il giudice sportivo ha riconosciuto la collaborazione romanista [redacted] [redacted] forze [redacted] polizia e soprattutto ha stabilito che «la bomba carta non risulta essere stata intenzionalmente [redacted] indirizzata contro persone». Insomma non l'hanno fatto apposta. Quindi, squalifica per un turno - e 20 mila euro di multa - ma non immediata. [redacted] andata bene alla Roma, attesa stasera dall'Arsenal per la Champions League. [redacted] il giudice sportivo può [redacted] essere trattenuto dal timore di possibili incidenti la settimana davanti alla Federcalcio e poi ovunque si fosse giocato il match con i bianconeri. [redacted] capitale gli ultrà sono furiosi per gli arbitraggi che ritengono anti-Roma, una squalifica che favorisse la Juventus avrebbe potuto davvero dare via libera a teppisti. Il [redacted] giallorosso [redacted] misura: «In questo momento non ci facciamo [redacted]care proprio nulla». Polemiche rinviate a dopo l'Arsenal, troppo importante per pensare ad altro.

[redacted] stasera l'Olimpico sfiorerà l'esaurito. Tornano capitan Totti, Delvecchio, Cafu, Lima, Zebina e [redacted] sarà spazio forse anche per Cassano. Capello recupera quasi tutti gli assenti di Parma, solo Tommasi non ce la fa. Per il tecnico giallorosso lo sbarco dell'Arsenal [redacted] risuonare le sirene inglesi. Vengono a galla, oltre alla trattativa per la Nazionale prima [redacted] fosse scelto Eriksson, altre proposte d'Oltremanica. Di tre o quattro club inglesi, Manchester [redacted] testa. Capello [redacted] nega: «Potrei, ma solo per guidare un club con ambizioni». [redacted] spesso il futuro del tecnico. Pensava [redacted] alla scadenza del contratto con la Roma, quindi l'ipotesi estero dopo il match [redacted] l'Inter, ma smentita dopo poche ore, ora [redacted] si [redacted] inglesi. E anche Batistuta ammette: «Mi piacerebbe andare a giocare in Inghilterra».

«L'Arsenal è oggi la squadra più forte d'Europa - dice Capello - in più ha perso come noi. Il nostro [redacted] il girone più duro, quindi partire bene sarebbe molto importante, [redacted] la possibilità di riscattare eventuali passi falsi. L'Arsenal assomiglia al Real, stessa disposizione, [redacted] gioco più in verticale. Hanno uomini che non perdonano [redacted]. La Juve? Non ci penseremo [redacted] Champions ammalia ogni calciatore. Domandate a chi volete, la grande maggioranza vorrebbe vincere la Champions. Poi pensa al resto».

Totti giura di [redacted] bene e mette le mani avanti: [redacted] il salvatore della patria. [redacted] ho più responsabilità per il ruolo che ricopro, ma se vado in gol è merito dei miei compagni. La squadra ha assorbito la sconfitta di Parma, è motivatissima. Vogliamo arrivare in fondo a tutte le competizioni, Coppa Italia compresa. Riuscirci dipende solo da noi». All'Arsenal vorrebbe togliere l'ex juventino Henry.

A PROPOSITO DI COMPLOTTI

La sofferta sentenza del Giudice sportivo [redacted] rispetto, comunque la si prenda e la si pieghi agli interessi [redacted] bottega, che sono tanti e non sempre nobili. Una cosa mi preme sottolineare. Dedico [redacted] verdetto a Sensi, a Capello e a tutti coloro che, [redacted] settimana sì e una [redacted] parlano di complotto [redacted] la Roma [redacted] non, addirittura, [redacted] associazione a delinquere. Il Vicenza pagò subito, e [redacted] proprio [redacted] società giallorossa a beneficiarne.

La Roma pagherà [redacted] calma, in base al regolamento e non già alla deroga che, per [redacted] profilo «più criminoso», [redacted] prodotto il discusso precedente. Vi lascio immaginare, con la Juventus di mezzo, quali [redacted] piazza avrebbe innescato un'eventuale squalifica immedia[redacted].

Il giudice Laudi era fra [redacted] e Cariddi. [redacted] interpretato la legge con un buon [redacted] che qualcuno gli rinfaccerà. Se davvero la Roma è sotto tiro, averne di «cecchini» così... [ro. be.]

La grinta di Capello durante una partita. Il tecnico della Roma non [redacted] un futuro in Inghilterra

STREAM ORE 20,45

	[redacted] [3-4-1-2]	Arsenal [4-4-2]	
1	[redacted]	[redacted]	1
5	[redacted]	LUZHNY	22
[redacted]	SAMUEL	CAMPBELL	23
[redacted]	PANUCCI	CYGAN	18
2	CAFU	COLE	[redacted]
[redacted]	LIMA	[redacted]	7
11	EMERSON	VIERA	4
32	CANDELA	EDU	17
[redacted]	DELVECCHIO	[redacted]	8
[redacted]	[redacted]	JEFFERS	9
9	MONTELLA	HENRY	14
	Arbitro: LUBOS (Slo)		
22	PELIZZOLI	TAYLOR	13
13	CUFRE'	KEOWN	5
7	FUSER	TAVLARIDIS	27
[redacted]	[redacted]	GILBERTO	[redacted]
20	BOMBARDINI	[redacted]	16
18	[redacted]	LAREN	[redacted]
33	BATISTUTA	WILTORD	11
	All.: CAPELLO	All.: [redacted]	

Cuper schiera l'Inter argentina

Rientrano Crespo, Zanetti e Almeyda
Il tecnico: non mi sento sotto processo

NEWCASTLE

Sfida delicata quella di Newcastle. Delicata soprattutto per Hector Cuper, che per la prima volta da quando è all'Inter si è visto criticare anche da Moratti. «Il presidente - commenta [redacted] tecnico - è libero [redacted] dire quello che pensa, ci mancherebbe altro. E io rispetto [redacted] pensiero. Ma non per questo mi sento sotto pressione». Cuper in Inghilterra chiede ai suoi argentini di dargli una mano in questa prima partita [redacted] secondo [redacted] di Champions League. [redacted] vuole lasciarsi alle spalle [redacted] scorie [redacted] sconfitta contro il Milan. «Perdere un derby non fa piacere a nessuno, ma ormai è passato - dice - e io devo pensare al [redacted] In questi giorni ho lavorato solo sul Newcastle, [redacted] pensare ad altro».

Cuper punta [redacted] suoi [redacted]nali: Javier Zanetti, Hernan Crespo, [redacted] Jesus Almeyda. Li [redacted] lasciati fuori una partita e [redacted] solo quella partita l'Inter l'ha persa, ma sulle sue spalle si [redacted] rovesciate polemiche [redacted] soltanto all'Inter succede. «Non fa piacere a nessuno [redacted] fuori in un derby - spiega Crespo - però l'allenatore ha fatto [redacted] scelta e va rispettata. Spero che contro il Newcastle la squadra torni ad esprimersi come sa».

CANALE 5 ORE 20,45

	Newcastle [4-4-2]	Inter [4-4-2]	
1	GIVEN	[redacted]	1
12	GRIFFIN	ZANETTI	4
[redacted]	DABIZAS	MATERAZZI	23
5	O'BRIEN	[redacted]	[redacted]
18	HUGHES	[redacted]	77
7	JENAS	[redacted]	10
8	DYER	[redacted]	[redacted]
11	SPEED	[redacted]	14
[redacted]	VIANA	EMRE	5
10	BELLAMY	CRESPO	9
9	[redacted]	VIERI	32
	Arbitro: BRE' (Francia)		
13	[redacted]	[redacted]	12
[redacted]	BERNARD	[redacted]	2
30	CALDWELL	[redacted]	16
[redacted]	ROBERT	OKAN	22
[redacted]	[redacted]	DALMAT	[redacted]
23	[redacted]	KALLON	3
20	[illegible]	[redacted]	20
	All.: ROBSON	All.: CUPER	

SPORT FLASH

■ **SERIE A: 13 SQUALIFICATI.** Il giudice ha squalificato per 1 turno [redacted] Lamacchi e Tosto (Piacenza), Andersson (Chievo), Bedin (Udinese), Osmanovski e Fattori (Torino), Atzori (Empoli), [redacted] e Matuzalem (Brescia), Emanuele Filippini (Parma), [redacted] (Perugia), Paramatti (Bologna) e Kallon (Inter). Quest'ultimo, entrato in campo nel finale del derby dopo una lunga assenza, è l'unico squalificato (per frase irriguardosa a [redacted] assistente dell'arbitro) senza [redacted] espulso.

■ **[redacted]VA.** Ora è ufficiale: Sandro Campagna lascia [redacted] panchina azzurra per diventare il ct della Grecia, una scelta «dettata unicamente da ragioni [redacted] carattere professionale» ha precisato il tecnico. Per il nome del suo [redacted] in azzurro, rimbalza anche l'ipotesi di un clamoroso ritorno di Rudic.

■ **[redacted] PORTOGALLO-ITALIA.** [redacted] azzurri affrontano [redacted] (ore 20 italiane) a Funchal il Portogallo nel terz'ultimo match di qualificazione agli Europei di Svezia 2003. L'Italia guida il girone E con 2 punti sulla Russia, che nel turno precedente è caduta a sorpresa proprio in Portogallo.

■ **VOLLEY: ALL STARS GAME.** Stasera a Trieste (ore 20,30, diretta tv su RaiSpo[redacted]) si disputa l'All Stars Game, tradizionale appuntamento della nazionale contro una selezione di giocatori stranieri ingaggiati in [redacted]. Il ct Anastasi, probabilmente alla sua ultima partita sulla panchina azzurra, ha convocato solo Vermiglio, Papi, Mastrangelo e Fei dei 12 che aveva portato ai Mondiali argentini. Molti i nomi nuovi, fra cui Birbanti, Gavotto, Boninfante, Farina, Cozzi, Cisolla, Savani e Saraceni.

■ **[redacted] COACH USA.** Larry Brown, allenatore dei Philadelphia 76ers (Nba americana), guiderà la Nazionale Usa [redacted] Giochi di Atene 2004. Brown come giocatore vinse l'oro olimpico [redacted] gli States a Tokyo '64. [redacted] Usa, che ai Giochi vantano [redacted] vittorie e [redacted] sconfitte, sono reduci dai pessimi Mondiali della scorsa estate a Indianapolis (6° posto).

■ **IPPICA: CORSA TRIS RICCA.** Nella [redacted] Tris di ieri a [redacted] Capannelle (galoppo), combinazione 7-2-23, quota [redacted] 4.893,70, coppia (ritirato n. 19) € 161,76.

F1: FERRARI VELOCE NEI TEST

Jaguar, licenziato Lauda: «[redacted] segue le novità tecniche»

Niki Lauda non è più il responsabile del reparto corse della Jaguar. L'annuncio ufficiale è stato dato da Richard Parry Jones, responsabile del programma per la Formula 1 della Ford, cui la scuderia inglese appartiene. «Lauda lascia - [redacted] detto Parry Jones -, [redacted] questo non vuol dire [redacted] abbia fallito. Però [redacted] degli aspetti più importanti nella Formula 1 attuale è la profonda conoscenza degli aspetti tecnici e Niki Lauda questa [redacted] non la possiede». Intervistato da [redacted] radio austriaca, il tre volte iridato si [redacted] detto sorpreso: «Non avevo ricevuto critiche esplicite [redacted] mio modo di lavorare. Ma le [redacted] in Inghilterra funzionano così: cominciano a segarti le gambe della sedia, [redacted] dici [redacted] perché sono tutti d'accordo, finché non ottengono [redacted] che vogliono». [redacted] Spagna sono intanto [redacted] cominciati i test. La Ferrari ha provato a Barcellona con Badoer [redacted] ha preceduto Pizzonia (Jaguar) e Panis (Toyota). A Valencia, miglior tempo per Montoya (Williams) davanti alle McLaren di Wurz e Raikkonen.

L'ALLENATORE DEL TORINO INFURIATO PER IL COMPORTAMENTO DEL DIFENSORE A PIACENZA

Ulivieri: avrei dato due schiaffi a Comotto

«Gioca male e fa il maleducato: prima ha deluso Camolese [redacted] ora anche me»

Aurelio Benigno
TORINO

Stavolta nella sala tv i giornalisti non [redacted] entrati. Ma i concetti che Renzo Ulivieri ha espresso ai suoi giocatori erano gli stessi che poco prima [redacted] confidato alla stampa. La visualizzazione rallentata dei soliti errori, i correttivi immediati, l'analisi della partita e l'approfondimento dell'analisi tattica. Ma nel [redacted] Ulivieri c'è stato spazio anche per una bella ramanzina a Gianluca Comotto, [redacted] di aver mandato a quel paese [redacted] allenatore per il [redacted] Sommese, di [redacted] dapprima sputato davanti [redacted] panchina e quindi di non [redacted] salutato, come si usa, [redacted] proprio [redacted]. Il giovane difensore ha quindi concluso la disgraziata giornata piacentina andandose[redacted]to negli spogliatoi senza passare dalla panchina.

Data [redacted] concitazione [redacted] momento e le pessime condizioni atmosferiche, il tecnico non aveva potuto [redacted] completamente [redacted] conto [redacted] tutte queste [redacted]za ma, dopo essersi accertato [redacted] quanto era avvenuto, è partito in quarta rimproverando al difensore forte maleducazione e comportamenti inadeguati. Dice Ulivieri: «Comotto ha sbagliato [redacted] è stato fortunato perché non ho visto ciò che ha fatto. Altrimenti gli avrei dato due schiaffoni davanti a tutti. Ha commesso 15 errori gravi sul piano del [redacted] quindi ha continuato a sbagliare come aveva già fatto con Camolese [redacted] che lo [redacted] aspettato invano. Lui non aveva ricambiato la fiducia dell'allenatore ed era finito in tribuna. Adesso [redacted] me: l'avevo riproposto e [redacted] non mi [redacted] ripagato sbagliando moltissimo [redacted] che se ne era tornato [redacted] tribuna. [redacted] scorsa settimana l'ho visto bene in allenamento, mi sembrava rigenerato e l'ho utilizzato. Ma ha sbagliato un'altra volta».

Gianluca Comotto sotto accusa

Ulivieri passa al dettaglio: «Comotto non sa controllare un pallone, non sa crossare e non sa eseguire il [redacted] lungolinea. Come non bastasse, si [redacted] comportato da maleducato nei miei confronti e in quelli di Sommese». Ulivieri abbatte violentemente il pugno sul tavolo facendo sobbal[redacted] tutti: «D'ora in avanti qui nessuno andrà a farsi più la doccia prima del tempo. Si prendano pure la broncopolmonite, ma restano con me in panchina per rispetto dei compagni. Quanto a Comotto, farò [redacted] con me sul campo: imparerà a fare i [redacted] a [redacted] pallone e fare il passaggio lungolinea».

Dopo il bastone, la carota: «Il ragazzo è comunque di famiglia stimata e ha la fortuna di avere [redacted] procuratore che conosco molto bene. Ci [redacted] già pensato [redacted] a rimproverarlo. Lunedì mi ha telefonato chiedendomi scusa, gli ho risposto che non bastava. Gli ho chiesto se si vergognava e mi ha risposto di sì. Siccome la vergogna è un sentimento, per m[redacted] chiuso. Anzi, gli farò togliere pure la multa perché [redacted] da sempre difendo i "lavoratori" tant'è vero che non ho mai dato una multa a un mio giocatore».

[redacted]po per una breve analisi dopo la [redacted] sconfitta: «Ne ho viste tante, prenderò per buona anche questa. [redacted] botte lasciano [redacted] segno, per venirne fuori occorre [redacted] il cervello e lavorare sodo. Domenica abbiamo il Parma, che ha sculacciato la Juventus, dominato il Milan e sconfitto la Roma. Però non bisogna fasciarci la testa. I 9 punti dalla quint'ultima non mi preoccupano, l'importante è migliorare».

APPELLO PER DUE DONNE SCOMPARSE DA CASA

Anna Assunta Termini, 17 anni

Teresa Tomaino, 61 anni

Sparite una ragazza di Susa e una pensionata di Montanaro

■ Famiglie in ansia per la scomparsa [redacted] due donne. [redacted] Susa una ragazza [redacted] uscita per incontrare un'amica [redacted] non ha [redacted] più ritorno [redacted]. [redacted] accaduto [redacted] 4 novembre [redacted]. Anna Assunta Termini, 17 anni, abitava in via Francesco Rolando, 16 [redacted] con i genitori ed un fratello maggiore. Frequentava la terza liceo al Norberto Rosa di Susa ma ultimamente sembra disertasse spesso [redacted] lezioni, il 4 novembre scorso è uscita [redacted] 14 e non ha più fatto ritorno. Sono in corso controlli da parte dei carabinieri della stazione di Susa, ai quali si è rivolta [redacted] mamma Carmela, chiedendo un aiuto per ritrovarla. Secondo i primi accertamenti dei militari sembra che da tempo la giovane abbia avuto un rapporto piuttosto difficile con [redacted] famiglia pur non denunciando problematiche particolari.
Il [redacted]do [redacted] a Montanaro. Dal pomeriggio di domenica scorsa non si hanno più [redacted]izie della pensionata Teresa Tomaino, 61 anni, residente [redacted] Montanaro in via Giovanni Cena 3, [redacted] il marito, il figlio, la [redacted] due nipotini. La donna, [redacted] tempo affetta da problemi psichici, da [redacted] anni è in cura al C.I.M. (Centro Igiene Mentale) dell'Asl 7, si è allontanata [redacted] intorno alle 15. Da allora si sono perse le tracce. Anche in paese nessuno l'ha più vista. Sul tavolo [redacted] cucina i famigliari hanno trovato [redacted] lettera [redacted] scritte poche parole: «Vado a ricoverarmi». Teresa Tomaino [redacted] stata ricercata in tutti gli ospedali [redacted] provincia, inutilmente. Quando è uscita da [redacted] la pensionata indossava fuseaux neri, [redacted] maglia marrone e occhiali da vista. Chi [redacted] notizie della donna avverta immediatamente i carabinieri della stazione di Montanaro (tel. 011/916.01.06), dov'è stata presentata denuncia di scomparsa.

AL VIA LE [redacted] D'APPALTO INTERNAZIONALE, SPESA PREVISTA IN [redacted] MILIONI DI EURO TRA CORIO E BALANGERO

La bonifica dell'Amiantifera sarà terminata entro tre anni

Gianni Giacomino
BALANGERO

La prima trance della bonifica dell'ex cava di amianto [redacted] San Vittore è quasi al capolinea. Ieri la Commissione Tecnica ha approvato le spese (il 75 per cento di 16 milioni di euro) [redacted] fino [redacted] oggi dalla Rsa, la società [redacted] gestisce il risanamento della miniera.

In parole povere vuol dire che in questi giorni verranno emessi i bandi di gara per la sistemazione dei versanti [redacted] Corio e Balangero dove [redacted]no investiti circa 6 milioni di euro. Sarà una gara d'appalto internazionale vista la singolarità del cantiere che aprirà i battenti la prossi[redacted] primavera e dovrà ritirare mezzi e operai [redacted] tre anni.

«Può sembrare un tempo lunghissimo, ma non è così - ammette Antonio Ghione, il geometra della Rsa che [redacted] due nuovi ragazzi finendo così [redacted] ricollocamento di tutti gli ex dipendenti della [redacted] -. Chi [redacted] aggiudicherà la commissione dovrà lavorare su pendenze sostenute, installando una teleferica in grado di trasportare quintali di materiale e tutto dovrà essere effettuato "a umido" per non disperdere nell'aria particelle del minerale».

I 50 [redacted] di tonnellate di [redacted] sospesi sopra le frazioni di Corio Canavese verranno scavati [redacted] gradoni» e piantumati con [redacted] e [redacted] arbusti usando [redacted] tecniche dell'ingegneria naturalistica. L'obiettivo è quello di trasformare una montagna grigia in un'oasi di verde.

«Abbiamo già emesso tutte le ordinanze necessarie in vista del nuovo [redacted] cantiere - ci tengono a precisare [redacted] Fenocchi e Laura Monaco, sindaci rispettivamente di Balangero e Corio -. Dopo quello che è successo mesi fa vogliamo essere sicuri di tutto».

In primavera inizieranno anche i lavori del canale scolmatore (126 [redacted] euro) che regolerà possibili tracimazioni del lago e partirà anche la messa in sicurezza delle vasche del Rio Pramollo (380 mila euro) dove sono depositati 15 mila metri cubi [redacted] fanghi. Poi [redacted] saranno ancora in bilancio più di 11 milioni di euro messi a disposizione dal decreto Ronchi che saranno controllati dai comuni. «Con [redacted] verranno [redacted] tutti i vecchi stabilimenti - continua ancora Ghione - all'interno [redacted] ancora [redacted] mila metri quadrati di [redacted] amianto e ben 1100 metri cubi di minerale in fibra». Troppa. Intanto, a dieci anni dalla legge che lo ha messo al bando, secondo i dati raccolti dal Centro Nazionale di Ricerca, l'amianto rappresenta ancora un'emergenza, il pericolo numero per la salute pubblica soprattutto in Valle d'Aosta e in Piemonte che ha registrato la maggior produzione europea. [redacted] per l'Italia i tecnici [redacted] Cnr hanno calcolato che di siano ancora 8 milioni [redacted] metri cubi di amianto puro. Effetti epidemiologici: i carcinomi polmonari attribuibili all'amianto [redacted] oltre [redacted] l'anno e si presume aumenteranno fino [redacted] 30 mila entro il 2007.

La bonifica dell'Amiantifera [redacted] ai blocchi di partenza e durerà tre anni

LO PREVEDE IL REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Orecchino proibito ai vigili di Rivarolo

[redacted]

L'articolo 29, punto quattro, lo dice chiaramente: «E' vietato indossare indumenti od oggetti non di prescrizione se visibili dall'esterno. E' fatto divieto al personale di sesso femminile indossare orecchini, pendenti, collane, piercing o altri elementi ornamentali che possano alterare l'assetto formale dell'uniforme. Per il personale di sesso maschile è vietato l'utilizzo di oggetti ornamentali».

Rivarolo aspettava [redacted] 1858 [redacted] nuovo regolamento del corpo di polizia municipale, quello nuovo (l'articolo sopra citato è solo uno dell'intero faldone approvato dal consiglio comu[redacted] lunedì sera), appena arrivato sta già creando un mare di polemiche. E' giusto o no impedire ad un vigile urbano di indossare un orecchino [redacted]ndo in Comuni più grandi, come [redacted] esempio Torino, gli agenti di polizia municipale che lo usano passano quasi inosservati? «E' una questione di decoro e rispetto della divisa, il [redacted] regolamento è fin troppo permissivo» taglia corto Alberto Gallo Lassere, capo dei vigili rivarolesi e del Consorzio che raggruppa i Comuni del circondario. Non [redacted] la polemica. Va bene che per gli agenti di sesso maschile in servizio nel Consorzio di polizia municipale integrato il problema non si pone (nel [redacted] che nessuno indossa né orecchini, né piercing), ma con quelli di sesso femminile come la mettiamo? E poi c'è gli chi contesta, tra gli stessi civich, il nuovo regolamento. «Mi sembra sciocco - si limita a dire uno dei tredici agenti in servizio a Rivarolo - ma, per carità, non fate il mio nome perché non vorrei mettermi in contrasto con questa amministrazione, devo lavorare ancora degli anni qui».

Il sindaco Edoardo Gaetano invita a non farne un caso (a Ivrea, tempo fa, fu sollevato un polverone dopo le segnalazioni di cittadini contro un vigile che indossava orecchini). «C'è una dignità della divisa che va tutelata - precisa il primo cittadino -, il buon Peccolo, civich storico della città ne è stato un esempio. Diciamo che non è il caso di permettere l'eccen[redacted]». Il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot, invece, va giù duro. Lunedì sera, durante il consiglio ha sbottato: «Trovo indegno che un organismo importante come il consiglio comunale perda tempo parlando di orecchini». **[gp. mag.]**

DUE AMICI ESPERTI DI COMPUTER SI AGGIUDICANO LA CONCESSIONE COSTRUENDO UN PICCOLO PROVIDER

Internet [redacted] grazie [redacted] onde radio

Ditta di Giaveno servirà le Valli Susa, Chisone e Sangone

Patrizio Romano

Alla conquista del West torinese. Ma una conquista tutta tecnologica, quella dei soci della Ica-Net di Giaveno. Un'azienda nata nel '98 dalla passione per i computer e l'informatica di due amici trentenni, Marco Piai e Claudio Ostorero, giavenesi doc, che, dopo aver ottenuto, nei giorni scorsi, la concessione dal ministero delle Comunicazioni per l'utilizzo [redacted] banda larga nelle zone della val Chisone, val Sangone e val Susa, puntano oggi a [redacted] aziende, [redacted] e privati a internet. E per loro, piccolo provider di provincia, questa è già stata una vittoria, visto che concorrevano con nomi del calibro di Seat e Telecom, e sono tra i primi [redacted] concessionari di tutta Italia. «E' da tempo che chiediamo di poter utilizzare questo sistema - spiega Piai, presidente della Ica-Net -, che è l'unico a dare la possibilità di connettersi a internet in queste valli dimenti[redacted] Dio, ma [redacted] sicuro dalla tecnologia». Infatti, con il Wi-fi, la copertura avviene attraverso onde radio trasmesse da alcuni ripetitori e che riescono a raggiungere anche le aree [redacted] montagne e comunque difficili [redacted] raggiungere con le fibre ottiche. «Ma niente di cui preoccuparsi per la salute e per l'ambiente - precisa -. La potenza è di 100 milliWatt, molto [redacted] di sotto dei [redacted] Watt autorizzati dalla legge; tanto che non c'è neanche bisogno dell'autorizzazione dell'Arpa». E basterà [redacted] dei ponti radio, an[redacted] antenne [redacted] per raggiungere le zone oggi in ombra. «Le grandi aziende di telecomunicazioni non hanno interesse a pi[redacted] cavi per raggiungere aree [redacted] un numero ridotto [redacted] utenti, sparsi qua e là [redacted] monti, come le [redacted] - [redacted] Ostorero -. Infatti, ad esempio, l'Adsl è arrivato a Giaveno, ma non in alcune borgate o a Coazze, che pure è qui vicino».

Il ponte radio, [redacted] va a coprire aziende e uffici, piccoli paesi montani e singole abitazioni private. «Questa è la nostra scommessa, [redacted] vogliamo essere costretti a "emigrare" e finire tra i tanti a Torino, noi crediamo nella [redacted] valle e nel suo sviluppo - confessa Piai - e lavoriamo per farla crescere. Per questo puntiamo sulla connettività e a un prezzo [redacted]. E i primi ponti [redacted] collocati a Giave[redacted] nella zona industriale di Rosta. «Abbiamo già un contatto con il Comune e la Comunità montana, che dovrebbero [redacted] i primi ad utilizzarlo - ammette -. Poi, speriamo che ci sia [redacted] riscontro tra [redacted] aziende». Per ora, comunque, la concessione è di 6 mesi e dove coprire una popolazione di 3 mila abitanti.

«Il wireless, che in inglese significa "senza fili", permette l'uso del portatile o del palmare, [redacted] aree servite, [redacted] doversi collegare alla linea telefonica con [redacted] ma con le onde radio, [redacted] già oggi in alberghi e aeroporti - spiega Ostorero -. Noi usiamo la stessa tecnologia, ma miriamo a connettere a [redacted] di alta velocità quelle zone non collegate [redacted]. Anche se, ad esempio, qualora il cliente lo richieda, quello stesso servizio può essere offerto. «Nelle valli siamo rimasti indietro, un po' tagliati [redacted] dal progresso, e [redacted] della [redacted] posizione - ammette [redacted] -. E noi, con questa iniziativa ci sentiamo come dei nuovi pionieri: alla conquista del Far West tecnologico».

[redacted]

Gestione associata degli asili

■ SUSA. Gestione associata per gli [redacted] nido della bassa valle [redacted] Dalle dichiarazioni che [redacted] fatte l'altra [redacted] in un convegno che si è svolto a Bussoleno sarebbe «l'unica alternativa per cercare di ridurre le spese». In valle [redacted] Susa attualmente ci sono due asili nido con sede a Susa e Sant'Antonino, quello [redacted] Bussoleno è invece stato chiuso quattro anni fa. Il nido di Sant'Antonino è nato negli anni '70 quando ospitava 70 bambini ma ora si sono ridotti a 15. A Susa alcuni anni fa erano scesi a circa dieci ma ora il numero è salito a 31 più dieci in lista di attesa. Il continuo aumentare delle spese (150 Euro circa di disavanzo al mese per ogni bambino) ha spinto le amministrazioni dei due comuni a chiedere alla Comunità Montana della bassa valle di Susa di assumerne la completa gestione seguendo l'esempio [redacted] Biellese. Anche il personale dovrebbe quindi passare ad essere amministrato dalla Comunità Montana.

PROVINCIA FLASH

■ [redacted] INCIDENTE. Perde il controllo della propria auto che termina la corsa contro il guard-[redacted] dell'autostrada Torino-Bardonecchia all'imbocco della galleria Cels. P.D., 25 anni, è ora ricoverato all'ospedale di Rivoli [redacted] una prognosi di dieci [redacted]. L'incidente [redacted] avvenuto l'altra notte ed è stato causato non [redacted] cattivo tempo ma da un colpo di sonno per una massiccia dose di farmaci a base di benzodiazepine che il giovane [redacted] ingerito [redacted] uscire di casa.

■ CHIVASSO, BANDA. La Filarmonica Città [redacted] Chivasso, fondata nel lontano 1848, organizza [redacted] corso regionale di orientamento musicale di tipo bandistico, della durata di 3 anni e gratuito, aperto a tutti dagli 8 anni in poi. Informazioni e iscrizioni allo 011/910.19.03.

■ CASALBORGONE, [redacted] LOCO. Carla Caraglio è stata riconferma[redacted] presidente della Pro Loco [redacted] Casalborgone. Al [redacted] fianco il vice presidente Alfiero Cortesi, il segretario Riccardo Campo, [redacted]suriere Rosina Vogliotti, i consi[redacted] Giovanni Caramellino, Fabrizio Bragastin, Mauro Diberti, [redacted] Giannese, Renato Massala, Tamara Jannello, Rossana Raineri, Renzo Pagin, [redacted] Settia e Gino Rossotto.

■ [redacted] LAVORI. La Giunta comunale di Cavagnolo [redacted] approvato il progetto per la realizzazione della rete fognaria nella borgata Are. E' prevista [redacted] spesa di 47 mila euro.

■ CHIVASSO, CRI. Al fine di potenziare il proprio gruppo di volontari, il Comitato di Chivasso della Croce Rossa organizza un corso di base e di emergenza che inizierà il 10 dicembre. Informazioni e iscrizioni presso la sede di via Gerbido 11, tutti i giorni dalle 17 alle 22.

■ [redacted] Maurizio Cotrona, 31 anni rivolese, arrestato giorni fa dagli agenti del commissariato per violenze, minacce e lesioni nei confronti [redacted] guardia giura[redacted] durante una colluttazione, avvenuta nell'ospedale [redacted] Rivoli, smentisce, quanto scritto su queste colonne, [redacted] aver picchiato [redacted] sua fidanzata, ma [redacted] aver avuto [redacted] lei solo una lite verbale.

■ SAN MAURO, DIMISSIONI. Il consigliere comunale di San Mauro e capogruppo di An, Filippo Polito, nell'ultima seduta ha abbandonato [redacted] maggioranza perché «l'amministra[redacted] deve privilegiare il merito». Avvicendamento tecnico, invece [redacted] minoranza della Quercia: i consiglieri Paolo Rolando e Piera [redacted] lasciano il posto a Maria Grazia [redacted] e Piero Tirone, segretario dei diessini.

■ [redacted] Ieri i lavoratori dell'Università aderenti allo Snur-Cgil hanno protestato nel cortile del rettorato di via Po, dov'era riunito il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, per numerosi problemi a partire dal salario accessorio.

■ [redacted] ALPINO. Venerdì, [redacted] 15,30, [redacted] Sala di Paleografia dell'Archivio di Stato in piazza Castello 209, [redacted] corso del convegno «Piemonte Montano», viene presentato il dossier sull'artigianato tipico e artistico montano, cura[redacted] dal Centro Ricerche di Cultura Alpina per l'assessorato all'Artigia[redacted] Regione e Unioncamere. Il dossier [redacted] stato curato da Tullio Telmon dell'Università di Torino e dal regista Daniele Segre. Ingresso libero.

ALLA RICHIESTA DI RIPERIMETRARE I TERRENI [redacted] REPLICA CON UNA RACCOLTA FIRME

I confini fanno litigare due Comuni

Cantalupa vuole inglobare territori appartenenti [redacted] Frossasco

Antonio Giaimo
FROSSASCO

Due comuni confinanti del Pinerolese, Frossasco e Cantalupa, [redacted] antiche vicissitudini vedevano rivali, oggi [redacted] nuovamente ai ferri corti: motivo del contendere [redacted] richiesta [redacted] comune di Cantalupa di inglobare alcuni terreni montani che sono [redacted] comune di Frossasco. Anche se [redacted] pretesa egemonica oggi può far sorridere, la richiesta, spedita alla Regione Piemonte, che ha competenza sulle perimetrazioni dei comuni, ha tolto la tranquillità agli abitanti di Frossasco e al suo sindaco Elvi Rossi che ha indetto un'assemblea per mettere a punto le contromosse. E se il sindaco di Cantalupa ha iniziato la sua azione di espansione in virtù di una petizione con la quale i proprietari dei terreni al centro della vicenda, tutti di Cantalupa, lamentavano una scarsa sensibilità nei confronti dell'amministrazione di Frossasco che, a dir loro, [redacted] pulivo i boschi, il primo cittadino di Frossasco ha iniziato venerdì sera la sua raccolta di firme.

Ma per capire meglio tutta la vicenda bisogna fare una premessa: i terreni in questione non sono fisicamente attaccati a quelli del comune di Frossasco; ma sono in [redacted] montana vicino alla Rocca Sbarua, attaccati, invece, al comune di Cantalupa. Il motivo di questa strana composizione territoriale va ricercato nella storia antica dei due comuni. «Nel 1628 la signoria di Frossasco - spiega il sindaco di Cantalupa, Giustino Bello - suddivise il territorio in tre comuni, Frossasco, Cantalupa e Roletto e ad ognuno, per bilanciarne [redacted] economie, assegnò delle isole di terreni. Frossasco, prevalentemente pianeggiante ottenne così dei boschi in zona montana per poter fare la legna per l'inverno, quelli oggi contesi, mentre Cantalupa, comune ai piedi della montagna, [redacted] terreni [redacted] pianura per coltivare [redacted] grano. Terreni che il nostro comune perse nel [redacted] quando Frossa[redacted] con azioni politiche ottenne l'eliminazione della nostra isola». Oggi, [redacted] ieri, tutta la vicenda ha dei risvolti economici, spiega Elvi Rossi, sindaco di Frossasco: «In prima analisi respingiamo ogni [redacted] non aver [redacted] puliti i boschi, il fatto che i proprietari [redacted] terreni siano di Cantalupa [redacted] certo nessun diritto di far rientrare questa zona nel comune amministrato dal sindaco Bello. [redacted] vi è [redacted] aspetto ben più importante: [redacted] noi perdessimo i terreni montani rischieremmo di venire estromessi dalla Comunità pedemontana del Pinerolese, perdendo quindi tutta una serie di benefici come ad esempio i contributi regionali per l'acquisto [redacted] scuolabus». Conclude Bello: «[redacted] è [redacted] risolta la questione dello Stretto di Gibilterra anche qui si troverà una soluzione».

SEDICI I VOLONTARI

Nasce ad Avigliana il gruppo [redacted] protezione [redacted]

AVIGLIANA. La città di Avigliana ha attivato il gruppo di protezione civile. E' alle dirette dipendenze [redacted] sindaco Carla Mattioli e operativo a tutti gli effetti da fine settimana. [redacted] coordinamento del gruppo è [redacted] affidato a Bruno Paluello, ex sottufficiale dei vigili [redacted] fuoco. Sarà una squadra preparata professionalmente e con conoscenza del territorio. Dai prossimi giorni i volontari del soccorso inizieranno una serie [redacted] corsi teorici, su come comportarsi in caso di calamità, delle lezioni di primo soccorso realizzate dalla Croce Rossa di Villar Dora. I geologi illustreranno gli aspetti del territorio e i tecnici dell'ufficio tecnico i punti a rischio di inondazione. Al momento il gruppo è formato [redacted] sedici volontari, ma Bruno Paluello lancia [redacted] appello perché arrivino altre adesioni, in particolare da coloro che vivono nelle borgate. La loro presenza è insostituibile per l'esperienza che possono portare. Il gruppo ha la funzione di supporto a tutti coloro che hanno bisogno d'aiuto.

A CHIVASSO

[redacted] ieri i personaggi [redacted] Carnevalone

CHIVASSO. Con un mese di anticipo rispetto alle precedenti edizioni, a Chivasso è già carnevale. Infatti ieri sera a [redacted] Rubatto, sede della Pro Loco «L'Agricola», il presidente dell'associazione che si occupata dell'organizzazione dei festeggiamenti carnevaleschi, Bruno Pasteris, affiancato dai suoi collaboratore e alla presenza dei personaggi carnevaleschi del passato, nel corso di una festa ristretta ha presentato la Bela Tolera e l'Abbà, i personaggi di primo piano della 69ª edizione dello storico carnevale d'la Tola. La «regina» 2003 è Ileana Borgaro, 26 anni, imprenditrice residente nella frazione Betlemme, una graziosa e simpatica biondina che collabora nell'azienda di famiglia. Suo compagno, l'Abbà, è Alfredo Roberto Tentoni, 46 anni, agente di assicurazione che vive a San Giorgio Canavese. E' molto [redacted] sciuto a Chivasso [redacted] consigliere comunale dall'80 [redacted] '93 e assessore al Commercio e Attività Produttive.

SAN GIULIANO DI SUSA

«Le [redacted] passano troppo veloci nel [redacted]»

SUSA. I residenti della frazione San Giuliano di Susa [redacted] lamentano per i pericoli causati dai mezzi che transitano a forte velocità sulla statale 25 del Moncenisio nonostante il limite dei [redacted] chilometri orari. I giorni scorsi hanno sottoscritto [redacted] inviato una petizione al sindaco di Susa, Prefetto e carabinieri. «Tutti i mezzi transitano a forte velocità in mezzo al [redacted] abitato pregiudicando quindi la sicurezza delle persone residenti. C'è un semaforo lampeggiante che però non vede [redacted] potrebbe essere sostituito da un vero semaforo che rallenti il traffico» affermano nella petizione arrivata sul tavolo del sindaco di Susa. «Servirebbe una rotonda ma la competenza è dell'Anas» afferma il vicesindaco Luigi Beltrame. La polizia municipale di [redacted] ha promesso maggiori controlli in quel tratto di strada.

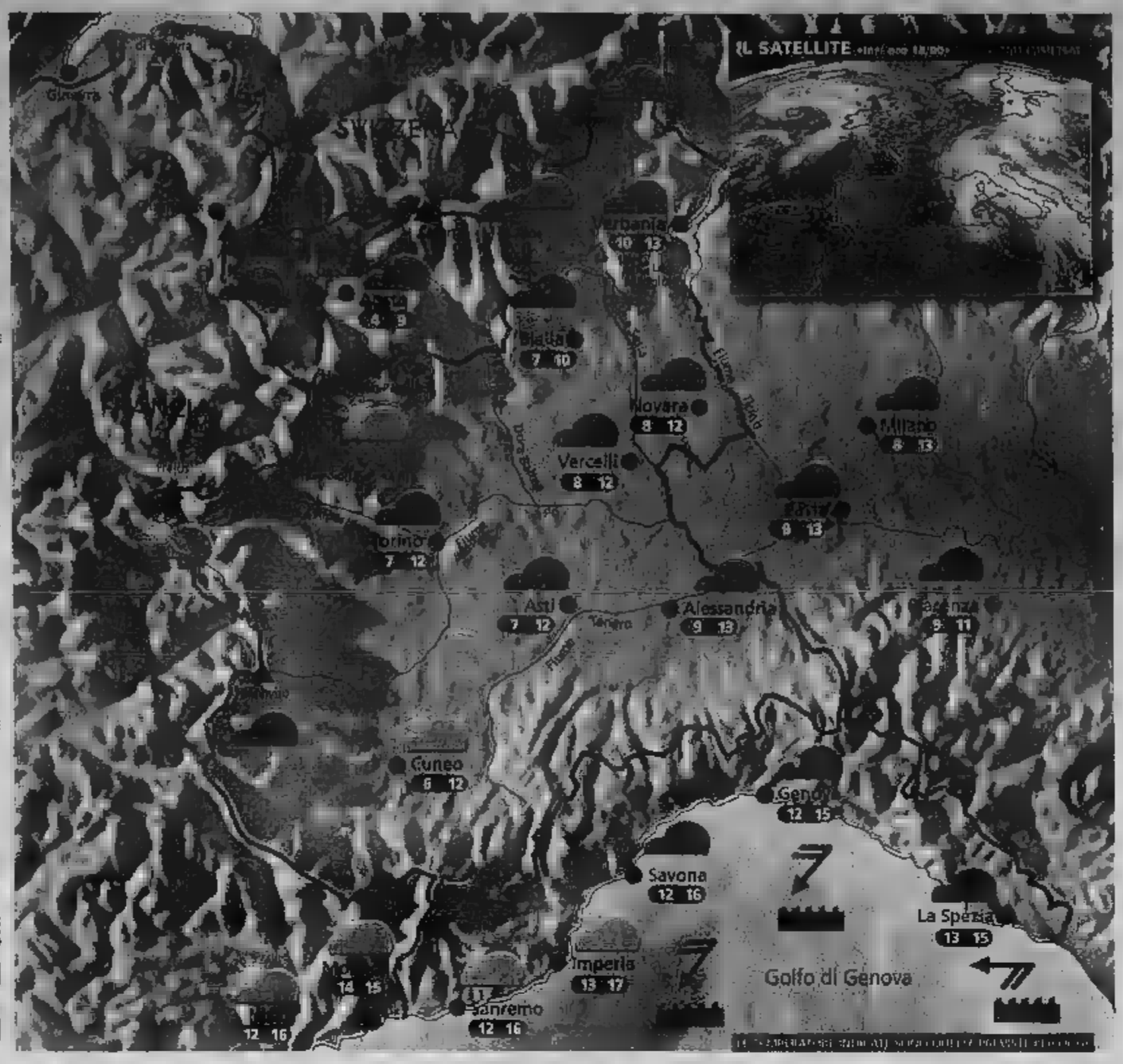
A PINEROLO

[redacted] estorsione [redacted]

PINEROLO. I modi minacciosi [redacted] un venditore ambulante extracomunitario, che [redacted] insistenza cercava [redacted] una donna [redacted] acquistare sua mercanzia, hanno superato ogni limite e l'uomo è stato arrestato dai carabinieri [redacted] Pinerolo con l'accusa di tentata estorsione. Il fatto [redacted] avvenuto nel parcheggio dell'ospedale Agnelli di Pinerolo dove Ibrahim Belbaida, 22 anni, ha impedito ad una donna che stava andando a trovare la figlia in ospedale di scendere dall'auto se prima non avesse fatto un acquisto. La donna, invano, [redacted] spiegato che non le serviva niente [redacted] ed ha invitato [redacted] giovane a spostarsi dalla portiera dove si era appoggiato per impedirne l'apertura. Spaventata l'automobilista ha ingranato la marcia e si è rivolta ai carabinieri che dopo pochi minuti hanno arrestato l'extracomunitario che al suo attivo ha già dei precedenti per reati contro il patrimonio.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già [illegible] tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa [illegible] qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente al nuvoloso verso [illegible]

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede [illegible] forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavi[illegible] nostra casa si trova nelle vicinanze di [illegible] fiume, non sempre è necessario che piova copiosamente su di noi per avere del di[illegible]. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di piene come queste è il limite [illegible] nevicate. Se questo non è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un [illegible]o della portata dei fiumi con pericolo di esondazioni.

[illegible] Dt: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15	18	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	15	18	ROMA	14	20
BOLOGNA	14	16	VENEZIA	14	16
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	14	18	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	12	17	GINEVRA	5	9
OLBIA	12	18	LONDRA	10	13
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	5	9
PERUGIA	12	16	PARIGI	4	8
POTENZA	13	16	ZURIGO	4	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 17 minuti, tramonta alle [illegible] e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super A&O
Il meglio sotto casa
dal 25 novembre al 7° dicembre
...e numerosi prodotti in sconto 33%
la attesa del Natale, tante dolcezze ti aspettano!
ANCHE LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI
Grande Risparmio sotto casa
3+2
Pera Valfrutta
Nettari VALFRUTTA ml. 2000 - € 1,69 - 1 pezzo € 1,34 - L. 2.595 - € 2,68 - Lire 5.189
Crostatine cacao/albicocca 6 pz. gr. 250 - 1 pezzo € 1,12 - L. 2.169 - € 2,24 - Lire 4.337
Caffè macinato Aroma di Casa VERGNANO gr. 250 - 1 pezzo € 1,69 - L. 3.272 - € 3,38 - Lire 6.545
Sottilette KRAFT gr. 200 - 1 pezzo € 1,52 - L. 2.943 - € 3,04 - Lire 5.886
IVREA Piazza 1° Maggio, 23/A Quartiere Bellavista

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

La foto segnaletica di Maurizio Minghella, scattata il 7 marzo 2001

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio di Floretina Motoc, febbraio 2001

Niente difensore, nessun avvocato. Maurizio Minghella vuole alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza in Corte d'Assise, s'è presentato al processo: rapina e delitti, tanti delitti. Tre uno incerto, altri sei ancora nella fase delle indagini preliminari. In tutto 34 capi d'accusa. venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Giammario Ramondini, immobile, la penna in mano sospesa in aria, mentre il pm Roberto Sparagna, prologo del processo, ha raccontato le imprese del «Macellaio», così adesso i detenuti chiamano il serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al 9 febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Fiorentina Motoc, romena di 21 anni.

Ramondini si schiarisce la voce, traffica con il microfono, e dice che «in verità il mio cliente l'ho visto una sola volta per una minuti. E s'è parlato del più e del meno, e alla fine lui, con cortese ma fermo, mi ha invitato a lasciar perdere. "Sono vittima complotto polizia e non interessa il processo, anzi nemmeno si farà, il processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto plice: Maurizio è un uomo «sof- e bisogna cercare nel suo passato, «nella triste vita di bambino prima e adolescente poi per scoprire come il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari di Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i che l'abitudine afferrarli spalle, stringere collo e di bloccarne la respirazione chiudendo il . Profetico. Poi un evento tragico, la morte del fratello in un incidente di : «Minghella ne restò traumatizzato. Prese l'abitudine di visitare gli ohitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri giovani, gli piaceva osserva la disperazione dei familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto giura- più che al pm - che questi ed altri episodi potrebbero bastare per delinaare la personalità un uomo disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», se mai leggerà qualcosa questa udienza, si arrabbierà moltissimo. Perchè va a rivangare il passato, chi in luce le sue manie. Nulla lo ha offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un che conquistare la fiducia delle persone. Come i responsabili della coop «Piero& Gianni», dove Mauri faceva il falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli di legno per i giardini. Unico neo, in quella coop faceva po' quello che voleva. orari rispettava poco. Come mattina del 9 febbraio 2001. Il pm: «Quella mattina, un venerdì, Minghella Maurizio al lavoro non andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili affrettò a far avvertire Minghella che rientrò al lavoro. Appena il controllo finì, se ne andò via tranquillamente. Era 12,15. Nel pomeriggio andò a Collegno con lo scooter. Poi la rubò il cellulare, un Siemens che regalò la alla compagna, Maristella Ferri. Lei, con quel Siemens, telefonò alle 21 alla madre». Poco prima gli fatto trillare il telefonino, tanto per individuare cellula. Zona Pianezza, dove la Motoc era già . Anche prostituta albanese cercò di mettersi in contatto Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, no». Poi silenzio. Il «macellaio» stava ancora lavorando.

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità nella prova del Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

Marina Di Modica scomparsa maggio del 1996; aveva 39 anni

Capelli sul sedile posteriore dell'automobile nel bagagliaio. poi tracce natura organica. A chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno scovato passando al microscopio vecchia (una Fiat Tipo) Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in dagli investigatori della Squadra Mobile qualche mese fa, adesso arricchisce di alcuni nuovi particolari. Che altro ci sono se non le tracce organiche all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi con il Luminol. Attenzione: è però detto che sia . Potrebbe trattarsi di resti di succhi di frutta, oppure di vernici, saliva. Per avere la sulla composizione di quelle macchie occorrono accertamenti tecnici più approfonditi: ovvero prelievi e plonature.

Ma essenzialmente su quei capelli ritrovati che sta concentrando l'attenzione gli investigatori. La peluria rivelerà stimento in moquette dell'auto, infatti, ne ha trattenuti alcuni che adesso dovranno essere studiati. L'unica possibile è l'utilizzo del Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e quasi bili tracce. E poi confrontarla con quella di Marina Modica.

Quest'operazione, però, comporta di carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di anni fa non ci sono, infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada è quella di ricostruire il Dna della madre della ragazza. E poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa che i tecnici forniscano risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile di Paolo Stroppiana rimane sotto sequestro. Negli uffici della sezione omicidi della Squadra Mobile, invece, gli investigatori avanti con l'analisi tabulati telefonici. Un lavoro di grande pazienza, fatto di incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più complicato del previsto. (l.pol.)

Specchio dei tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scooterista si sente perseguitato» - «In auto 15 minuti, il bus quasi due ore» - «Sette mesi d'attesa per un piccolo intervento un dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura solo 4 farmacie durante la notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione questo genere. ormai molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aperte in orario notturno le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affiancate fino alle ore 22,30 – dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie è assai superiore che non durante la notte – da altre 5 farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta motivata da più ragioni, la prima legata rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolga il suo servizio di sera e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta parte dell'utente. Se le farmaaperte notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere lo stesso tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione dula notte sono sempre le stesse. In ultimo, da sottovalutare in una grande città come Torino, c'è ancora il fattore sicurezza: farmacie che operano orario serale e assolutamente questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla della nostra città: ore notturne essa può essere facilmente in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e maggior parte di quelli che hanno scelto usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando lo posteggio nei luoghi dove lo tutti in totale di posti sicuri per la moto, in posti diversi da quelli delle auto, me ne torno a casa una multa di 100 t, come dovrei reagire? Da quasi dieci anni con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma ora con lo scooter come quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta da fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi con gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Sonio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista solo 7 km da casa, a 15 minuti di auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici ne occorrono 2 (fino ad mese fa erano 3), con un mpo minimo di 40 minuti solo andata, il percorso è da zona Barca a Vanchiglietta. L'anno scorso per delle lunghe alterne, mio figlio saltava un giorno di scuola settimana sì ed una no, perché con quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza ed i disagi aumenteranno. Possediamo solo un'auto catalitica, l'altra no. Ci piacerebbe molto comprarne una nuova e contribuire così magari (nel nos piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono medico ed a giugno bo degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito di una sintomatologia dolorosa progressiva, il mio calvario. Vengo messa in lista d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi si dice che l'attedi mesi. Trascorso tale periodo, telefono mi viene detto che devo aver pazienza fino ad inizio di novembre, poi in seguito che ho ancora persone davanti e che non se ne parla fino a inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alla Molinette, dove il chirurgo stabilisce che ormai l'intervento è urgente. Nel giro di 4 giorni (sabato domenica compresi) faccio la dall'anestesista. Ora però sono in attesa da 1 settimana e già mi è stato detto che per almeno 2 settimane non ci sarà il posto letto. In questi il dolore progressivamente peggiorato, al punto diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In le regioni franchising
Onoranze GIUBILEO

In solo mese affiliati Piemonte, Lombardia Liguria.

Ad un solo mese dal lancio proposta di franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già affiliazioni: dall'inizio del prossi- il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Leini, Scalino e Alpignano. "Un è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale e umana di GIUBILEO: onesti, maschia trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare la presenza?

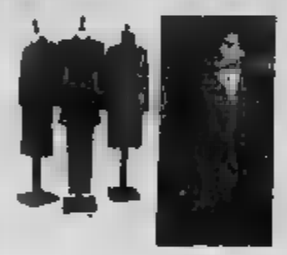
il nostro marchio sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su articoli che hanno fatta propria stessa filosofia di

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Parchina", diretto da Gian Paolo Ormezzano, di cui è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....



LA SINTERTEX di C.so Vinzaglio, tel. 011.546457
inizia una favolosa vendita promozionale, si possono trovare capi migliori marche, sia regolari che confezionati per l'uomo per la donna a prezzi di realizzo. Inoltre per i regali di Natale potrete "piccoli pensieri", cravatte, cinture ed altro.

SAMANTA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010 - 3483850702
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
DOMANI IL DIAMANTE DELL'EST
EDELWEISS

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
novembre - ore 20.00
Domenica 1 dicembre - 12.30
Bagna Cauda e vitello nouveau
Bagna cauda nella tradizione canavesana o con panna, accompagnata da verdure miste, tomini, carne cruda e funghi all'olio
Carrello di formaggi con degustazione di vini toscani di eccellenza
Zabaione con torcetti e paste di meliga
Caffè e grappe dell'azienda di Gastaldi Bernardino
compreso
PRENOTAZIONE
Ricordia il P di tale e il Ce Silvestro
Per le vostre cene aziendali aperti anche il lunedì per tutto il mese di dicembre.
A cena dal lunedì al giovedì SCONTO 5% sul costo del menù.
ro.it

PENSIONATA SCOMPARSA A MONTANARO

E' uscita domenica scorsa e non ha fatto ritorno a casa

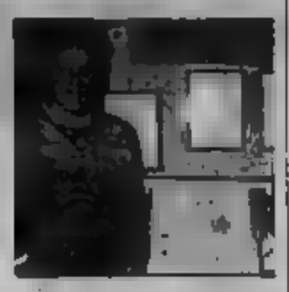
■ Dal pomeriggio di domenica scorsa non si hanno più notizie della pensionata Teresa Tomaino, 61 anni, residente a Montanaro in via Giovanni Cena 3, con il marito, il figlio, la nuora e due nipotini. La donna, da tempo affetta da problemi psichici, si è allontanata da casa intorno alle 15. Da allora si sono perse le tracce. Anche in paese nessuno l'ha più vista. Sul tavolo della cucina i famigliari hanno trovato una lettera con scritte poche parole: «Vado a ricoverarmi». Teresa Tomaino è stata ricercata in tutti gli ospedali della provincia, inutilmente. Quando è uscita da casa la pensionata indossava fuseaux neri, maglia marrone e occhiali da vista. Chi avesse notizie della donna avverta i carabinieri della stazione di Montanaro (tel. 011/916.01.06), dov'è stata presentata denuncia di scomparsa.

Teresa Tomaino, di anni

AZIENDA D'AGLIE' VINCE IL NASTRO D'ORO

Il riconoscimento nel concorso dei «Grandi spumanti 2002»

■ A luglio, con il passito doc «Alladium 1997», aveva già vinto la Medaglia d'Oro al primo concorso enologico internazionale «La selezione del sindaco». Adesso per l'azienda agricola Ciek di Agliè è arrivata una positiva conferma. Al concorso nazionale «Grandi spumanti 2002» curato da Assoenologi, l'Erbaluce di Caluso doc spumante «San Giorgio '97» è stato premiato con il Nastro d'Oro. Remo Falconieri, titolare dell'azienda, nasconde la soddisfazione per i due prestigiosi riconoscimenti, che vuole simbolicamente condividere con le altre aziende canavesane e con i produttori di Erbaluce in modo particolare, «Il vino del nostro territorio - afferma - si sta facendo strada. Il Nastro e la Medaglia d'oro premiano il lavoro svolto in questi anni».


Remo Falconieri con i suoi vini

IN BREVE

■ **CUORGNE'.** Un marocchino quindicenne abitante a Cuorgnè, E.H., è stato arrestato dai carabinieri per rapina a violenza a pubblico ufficiale. L'altro ieri aggredito un pensionato di Valperga nell'area mercatale di Cuorgnè, rubandogli il portafoglio con dentro 100 euro. Un vigile urbano che da lontano aveva assistito alla scena si è subito lanciato all'inseguimento, dando inoltre l'allarme ai carabinieri. Il giovane è stato fermato nel giro di pochi minuti e, dopo breve colluttazione, arrestato.

■ chiuso in casa armato di coltello, minacciando di togliersi la vita, spaccando i mobili e prendendosela anche con i familiari. M.C., 34 anni, di Carema, all'arrivo dei carabinieri è fuggito, ma è stato bloccato poco dopo in bar. I militari, che sono anche stati aggrediti, lo hanno quindi arrestato per violenza a pubblico ufficiale. Da tempo l'uomo soffre di crisi depressive.

■ **TO, CONDANNATO.** La settimana scorsa era stato arrestato per rapina impropria al distributore di benzina Agip di Montalto. Ieri Bruno Ricchitelli, 35 anni, di Torino, è stato processato per direttissima e condannato a un anno e dieci mesi di reclusione.

■ **MONTALTO, SAGRA.** Si tirano le per la settima edizione della Sagra di Cavolo Verza, svoltasi durante lo scorso settimana a Montalto. Nonostante il maltempo, il bilancio resta positivo: migliaia di persone hanno infatti affollato le vie del paese nella serata di sabato e il pomeriggio della domenica.

■ **CUORGNE', T.** Disagi in città per la chiusura al traffico della parte Piave che sfocia su via Ivrea. giorni, infatti, la strada è chiusa per i lavori relativi alla nuova pavimentazione. marciapiede sarà eliminato. Gli automobilisti però costretti ad proprio giro dell'oca per raggiungere via Ivrea da via Piave.

■ **RIVAROLO, COMMERCIO.** E' passato il provvedimento che permette ai commercianti attuare chiusura infrasettimanale. La decisione stata assunta durante l'ultimo consiglio comunale. Con questo nuovo sistema gli esercenti che vorranno mantenere aperto il loro esercizio commerciale il mercoledì, potranno farlo.

■ **LOCANA, SCI.** Verrà presentata domenica primo dicembre la «Festa delle Neve» all'Alpe Cialma. Il fatto si inaugura, questo modo, la stagione invernale 2002 - . In questo modo si vuole rilanciare il ruolo turistico - sportivo dell'area e sottolineare la vocazione tradizionale che fin dagli '50 rivestito la stazione sciistica canavesana, una delle realtà maggiori della Provincia se si escludono le stazioni dell'alta Val Susa.

■ **IVREA, ARCHEOLOGIA.** Il Gruppo Archeologico Canavesano propone, domenica prossima 1° dicembre, una passeggiata alla scoperta dei resti dell'acquedotto di Ivrea, con partenza dalla chiesa di San Pietro Martire, Ritrovo alle 13.30 sul piazzale dell'ex cinema Sirio di Ivrea.

FINANZIATA LA RIQUALIFICAZIONE URBANA: 500 MILA EURO AL PRIMO COMUNE, 220 MILA AL SECONDO

La Regione ha approvato i piani presentati da Cuorgnè e Rivarolo

La via Arduino di Cuorgnè verrà sottoposta a una opera di riqualificazione

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Cento le richieste arrivate in Regione da ogni parte del Piemonte, solo quindici quelle ammesse, due, le uniche, canavesane. Solo Cuorgnè e Rivarolo hanno ricevuto l'okay da palazzo Lascaris per i finanziamenti relativi ai progetti di riqualificazione urbana. Quasi 500 mila euro per il primo, 220 mila il secondo. Denaro che servirà per dare un impulso importante all'arredo urbano del centro storico e delle vie che commercialmente rivestono maggiore interesse.

«Un successo - spiega l'assessore alla Pianificazione territoriale di Cuorgnè Flavio Novaria -, siamo stati accettati al primo tentativo. Lo dice pensando a centri più importanti che, invece, la Regione ha bocciato, come Ivrea, esempio. Anche il sindaco Rivarolo Gaetano nasconde la soddisfazione: «Il nostro contributo verrà suddiviso in tre stralci, ora riceveremo il secondo perché la prima parte di finanziamenti l'abbiamo già ottenuta. Nel dettaglio verrà utilizzato il contributo. Per Cuorgnè saranno interessate le vie Arduino, Ivrea, Torino, Dante e le piazze Boetto e Martiri dalle installato nuovo impianto illuminazione in via Torino e via Ivrea (quest'ultima da via Piave fino all'altezza del semaforo); nuovo arredo urbano, panchine e fioriere per quanto riguarda via Torino e piazza Martiri (Arnad). Un capitolo a parte invece via Arduino. cuore centro storico, il salotto della città, come è stato definito in più circostanze, aspettava da tempo cospicuo finanziamento per il rilancio. A guardarla oggi tristezza: dai portici cadono pezzi intonaco, sono fatiscenti e trascurate. «Cambieremo volto» assicura Novaria. Come? Nuova pavimentazione sotto le due ali di portici, l'illuminazione verrà potenziata, sarà sistemata piazza Azario tra via Arduino e via Parigi, verrà pensato arredo urbano con panchine, fioriere e cestoni per l'immondizia. E' solo il primo passo in attesa che la Regione dia parere positivo sulla seconda parte legata ai progetti di riqualificazione urbana, quella relativa ai privati. infatti una cinquantina i commercianti che hanno presentato la documentazione. E Guglielmo Pitta, al Com-

Nel centro cuorgnatese l'intervento interessa soprattutto il centro e la storica via Arduino

Dopo i contributi erogati agli enti pubblici attesa del parere positivo ai progetti dei privati

marcio dice la : «E' un contributo che attendevamo, arrivato significa che abbiamo lavorato bene. Ora attendiamo notizie per quanto riguarda i privati». Denaro necessario per chi intende abbellire e rimodernare la propria vetrina. La risposta dai funzionari di palazzo Lascaris arriverà a gennaio.

A Rivarolo è già partita la prima fase di riqualificazione: il contributo che è arrivato nelle casse comunali servirà per completare gli interventi lungo il Viale alberato di corso Torino: qui verranno sistemate fioriere e panchine, sarà realizzata una fontana e messo in sicurezza il monumento ai Caduti di tutte le guerre. Piazza San Rocco (o piazza Garibaldi) cambierà volto interventi di arredo urbano. «Altri lavori riguarderanno le vie Farina e Trieste - spiega Gaetano - con una nuova pavimentazione in porfido. Per questa parte della città stiamo inoltre valutando l'eventualità che possano pedonalizzate».

E dalla Regione spiegano l'importanza di questi progetti: «La caratteristica di questo intervento - dice l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto - è premiare l'azione congiunta di pubblico e privato». E conclude: «Il concetto è quello dei piani integrati che vedono da un lato i Comuni intervenire per la realizzazione e la sistemazione di infrastrutture connesse all'attività commerciale e all'arredo urbano, dall'altro gli operatori commerciali per migliorare l'immagine della città e realizzare un vero e proprio centro commerciale naturale».

E' UNA CONSEGUENZA DELLE VICENDE GIUDIZIARIE CHE HANNO TRAVOLTO L'EX COORDINATORE DEL COLLEGIO PATRIARCA

Solo debiti nella sede eporediese di Forza Italia

Il proprietario dell'alloggio: «Nessuno paga gli affitti e le bollette»

Revello
IVREA

Nei locali ormai vuoti sembra ancora sentire le parole dell'ex coordinatore collegio l'avvocato Piergiorgio Patriarca. «Forza Italia il primo partito di Ivrea - aveva detto nel discorso di inaugurazione -. Gli eporediesi si aspettano noi impegno e serietà». Era l'ottobre del '99. Nemmeno due dopo la sede - affacciata sulla centralissima via Palestro - era già chiusa, Patriarca è travolto dalle disavventure giudiziarie. Ma confronti di Costantino Garda, personaggio notissimo in città e proprietario dell'alloggio che ospitava gli «azzurri», rimasto un debito di quasi 25 milioni di vecchie lire, tra affitti non pagati, bollette telefoniche, spese di riscaldamento e condominiali, persino la donna pulizie.

La vicenda tuttora aperta. Sabato scorso si è svolta proprio a Ivrea la convention di Forza Italia, e il geometra Fernando Pivato (fin passato leader di una lista civica in città) ha illustrato la situazione a diversi rappresentanti del partito, creando non pochi imbarazzi. Lo stesso Costantino Garda, ora, non vuole più aspettare, anche perché la Telecom si rivalsa di lui per bollette mai pagate. «Per i primi sei mesi - racconta Garda - era andato tutto bene. Poi, poco per volta, i personaggi di riferimento del partito spariti, affitto e bollette non sono più stati pagati. Molte spese ho dovuto coprirle di tasca per evitare il pignoramento. A mia insaputa, nell'appartamento era stata addirittura cambiata la serratura».

Costantino Garda

A nulla servite le sollecitazioni, nemmeno quelle «politiche» di Fernando Pivato che si era rivolto coordinatori provinciale e regionale Giuliano Manolino e Roberto Rosso, e più recentemente al senatore Pinnetta, commissario del partito per il Piemonte. «Tutti stato informati - dice Pivato - della disastrosa situazione lasciata Ivrea, ma il risultato è stato uno scarica-barile per responsabilità».

Del resto, proprio Manolino era stato chiaro sin dall'inizio di questo «L'alloggio questione era stato trattato direttamente da Patriarca. E' vero che stato utilizzato come sede politica, non è accettabile oggi Forza Italia debba subire danni per arretrati e spese preventivato né mai dal partito». Il problema, comunque, rimane. «La cifra che mi spetta - conclude Garda - è notevole per me, ma è ridicola per un partito del calibro Forza Italia».

ZONA DI CIRCONDARIALE DI IVREA

«Il carcere è sovraffollato»

■ IVREA. Luci e ombre nella casa circondariale eporediese. giorni scorsi delegazione di Rifondazione (il consigliere regionale Contu, il suo collaboratore Roberto Moretto, il segretario della Camera del Lavoro Maurizio Poletto e l'assessore di Ivrea Salvatore Rao) ha visitato la struttura, evidenziando elementi sia positivi che negativi. «E' un istituto pulito - hanno detto i rappresentanti Prc all'uscita -, con la presenza un medico, un laboratorio dentistico e una saletta operatoria per i piccoli interventi. E' positiva la presenza diverse attività, dai vari corsi alla tipografia». Tra le negative, figura soprattutto il problema del sovraffollamento. La circondariale di Ivrea costruita per 168 posti, i detenuti sono 340. «Oltre metà di questi - ha spiegato Contu - sono origine extracomunitaria, e l'area pedagogica piuttosto carente». Infine appello alle società calcistiche della zona: «Da tempo mancano completamente i palloni, sarebbe un bel gesto regalarne qualcuno al .

SCOPPIA LA POLEMICA, IL SINDACO REPLICA: VA DIFESA LA DIGNITA' DELLA DIVISA

Orecchino proibito ai vigili urbani

Il regolamento di polizia municipale lo vieta anche alle donne

RIVAROLO

L'articolo 29, punto quattro, lo dice chiaramente: «E' vietato indossare indumenti od oggetti non di prescrizione se visibili dall'esterno. E' fatto divieto personale di sesso femminile indossare anelli, pendenti, collane, piercing e altri elementi ornamentali che possano alterare l'assetto formale dell'uniforme. Per il personale di sesso maschile è vietato l'utilizzo di oggetti ornamentali».

Rivarolo aspettava dal 1858 il nuovo regolamento del corpo di polizia municipale, quello nuovo (l'articolo sopra citato è solo uno dell'intero faldone approvato dal consiglio comunale lunedì sera), appena arrivato già creando un mare di polemiche. E' giusto o no impedire ad un vigile urbano di indossare un orecchino quando in Comuni più grandi, come ad esempio Torino, gli agenti di polizia municipale che lo usano passano quasi inosservati? «E' una questione di decoro e rispetto della divisa, il nostro regolamento è fin troppo permissivo» taglia corto Alberto Gallo Lassere, capo dei vigili rivarolesi e del Consorzio raggruppa i Comuni del circondario. Non accetta polemica. Va bene che per gli agenti di sesso maschile in servizio nel Consorzio di polizia municipale integrato il problema non si pone (nel senso che nessuno indossa né orecchini, né piercing), con quelli di sesso femminile come la mettiamo? E poi c'è già chi contesta, tra gli stessi civich, il nuovo regolamento. «Mi sembra sciocco - si limita a dire uno dei agenti in servizio a Rivarolo - ma, carità, non fate il mio nome perché non vorrei mettermi in contrasto con questa amministrazione, devo lavorare ancora degli anni qui».

Il sindaco Edoardo Gaetano invita a non farne un caso (a Ivrea, tempo fa, è un polverone dopo le segnalazioni di cittadini contro un vigile che indossava orecchini. «E' una dignità della divisa che va tutelata - precisa il primo cittadino -. Il buon Peccolo, civich storico della città ne è stato un esempio. Diciamo che non è il caso di permettere l'eccentricità». Il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot, invece, va giù duro. Lunedì sera, durante il consiglio ha sbottato: «Trovo indegno che un organismo importante come il consiglio comunale perda tempo parlando di orecchini». Iari ha rincarato la dose: «Credo sia utile affrontare problematiche più serie. Oggi i vigili hanno autorità anche su questioni di lavori pubblici, ad esempio quando si tratta di discutere il posizionamento delle strisce pedonali. Il rischio è che si burocratizzi ulteriormente un settore già ingolfato, perché oltre alla relazione dell'ufficio tecnico, sarà necessario valutare pure quella della polizia municipale». La questione potrebbe non finire qui. In un Comune dell'Emilia Romagna, tempo fa, per protestare contro un provvedimento del genere i vigili uscirono in servizio indossando orecchini. Che capiti anche a Rivarolo? (gp. mag.)

ORGANIZZATO DAI DS

Ivrea, convegno sul turismo e il territorio

IVREA. I Ds del Canavese del gruppo regionale si rivolgono agli amministratori locali e agli operatori del settore per dare un maggior impulso al turismo in Canavese. «Turismo e territorio: confronto sulle linee di sviluppo del Canavese» Il tema del convegno che si svolge venerdì prossimo alle 15, presso l'ostello salesiano di Ivrea. «Noi vogliamo presentare nostre idee e le nostre proposte - dice Marco Trevaglini, responsabile turismo per i Ds nord Italia -. L'obiettivo è rendere fruibile il territorio, stimolare la permanenza dei turisti, costruire i presupposti per una migliore ricettività». Secondo Tullio Paghera, dei Ds di Ivrea, il territorio canavesano è in grado di competere con molte altre aree turistiche. «Occorrono però sinergie fra il pubblico e il privato, creando anche cultura del turismo tra gli abitanti».

OTTONI. Il quintetto Pentabrass esibisce alle 21 sul palco del congressi "La Serra" a Ivrea. L'ingresso è gratuito, si consiglia comunque la prenotazione 348.3411498. Ospiti della serata Mills alla trombe e David Ohanian al corno.

I FILM. La rassegna "Effetto Cinema" in cartellone, alle 19.15 e 21.30 al Politeama di via Piave a Ivrea, il film "L'Italiano". All'anfiteatro di Montalto, per il "Cinema diffuso", c'è "Il più bel giorno della mia vita": alle 21.15.

"Costantino Nigra: la vita e poesie" è l'argomento della conferenza che si svolge, alle 17.30, al Centro sociale di Agliè. Alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, alla 15.30, si parla di "Gesù figlio di Dio". Lezione di modellazione della creta, alle 16 nel Chiostro di piazza Mazzini a Caluso, nell'ambito dei corsi Unitre. ospedale di Castellamonte, alle 15, lezione di spagnolo

Al liceo "Gramsci" di Ivrea è possibile visitare, fino dicembre, la mostra "Enrico Fermi, l'uomo e lo scienziato": pannelli allestiti dal liceo scientifico "Segre" di Torino con fotografie raccolte dal professor Pascolini, dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Padova, e collaborazione tecnica dell'Istituto di istruzione superiore "Bodoni". Per concordare visite, prendere contatti con il liceo.

PESCATORI. L'Unione Pesca Sportiva di Lessolo organizza la sociale, ape simpatizzanti, il ristorante Alpi di Tavagnasco 30 novembre, con inizio alle 20. Durante verranno premiate i migliori pescatori della stagione 2002. Prenotazioni allo 0125.58697 e 0125.58245 entro oggi.

DANZE UNGHERESI. Sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre l'associazione "Carolando", in collaborazione con la Casa delle Tradizioni di Budapest e il Liceo musicale di Ivrea, organizza uno stage di danze ungheresi. Il seminario sarà tenuto Erika Bakony e Sandor Bobinecz, già ballerini Balletto popolare e Balletto Folkloristico Nazionale Ungherese, accompagnati dal prestigioso gruppo di tradizionale "Téka". Lo stage si terrà nei locali dell'auditorium Liceo Musicale di Ivrea, in corso Massimo d'Azeglio 69. Per informazioni e iscrizioni: 0125.617028, 3, 0125.48942.

CHI CH'UAN. Quest'antica disciplina cinese, a metà strada tra filosofia e arte marziale, viene proposta in uno dei corsi - tenuto dal maestro Chang Yu-Shin - dell'associazione "Aquilegia" di Favria (via Caporal Cattaneo 44). Lezioni il martedì dalle 21 alle 23. Per informazioni: 0124.348844.

A STUPINIGI. Il Gar Olivetti di Ivrea propone, per il pomeriggio del 25 gennaio 2003, visita alla Palazzina di Stupinigi, per ammirare mostra "Da Tiziano, a Caravaggio, a Tiepolo". Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in segreteria (0125.521557).

D'INCONTRO. Il prossimo 8 dicembre avrà luogo festa sociale Centro d'incontro di Avvocato Frola a Montanaro, che darà avvio alla campagna di per il 2003: pranzo alle 12.30, ristorante "Regina" di via Pruno (10 euro il prezzo per i tesserati, 15 per amici e simpatizzanti); dopo il convivio ritrovo nei locali del Centro, per un momento conoscenza e di scambio di idee. Per partecipare al pranzo è richiesta la prenotazione, rivolgendosi al Centro, dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, e versando 10 euro come caparra.

IN SICILIA. La del Canavese organizza soggiorno di 15 giorni a Sciacca, in Sicilia, dal 21 febbraio al 7 marzo. Per informazioni e prenotazioni, telefonare entro il 30 novembre ai numeri 0125.45436, 0125.641214.

A CURA DI Mauro Sarogna

Hai una vettura non catalizzata?

OPEL e i suoi concessionari ti offrono:

Sconti fino a 3 volte gli incentivi statali

+

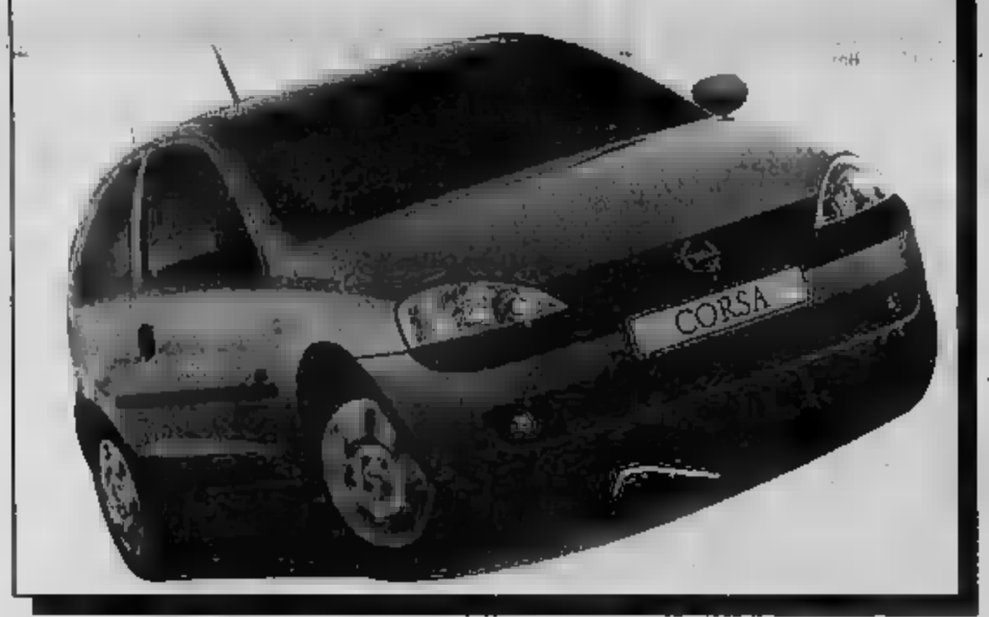
finanziamenti a tasso Ø in 36 mesi*

Per i modelli:

AGILA 1.0 CLUB

Listino € 9.420,00
Sconto Opel € 1.520,00
Prezzo chiavi in mano € 7.900,00
Pagabili in 36 rate a tasso Ø**
+
Incentivo governativo € 507,00

CORSA 1.0 CLUB



Listino € 10.170,00
Sconto Opel € 1.520,00
Prezzo chiavi in mano € 8.650,00
Pagabili in 36 rate a tasso Ø**
+
Incentivo governativo € 507,00

*Offerta valida solo per i modelli Agila e Corsa. ** Agila: importo massimo finanziabile € 7.900,00 TAN 0% TAEG 1,68%; Corsa: importo massimo finanziabile € 8.650,00 TAN 0% TAEG 1,53%. Salvo approvazione finanziaria. Corsa: prezzo chiavi in mano finanziabile TAN 0% TAEG 1,53%.

Verifica questa straordinaria offerta:
telefona o vieni anche Sabato 30 e Domenica 1 presso:

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polirino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel.

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 16
Tel. 011/9422873

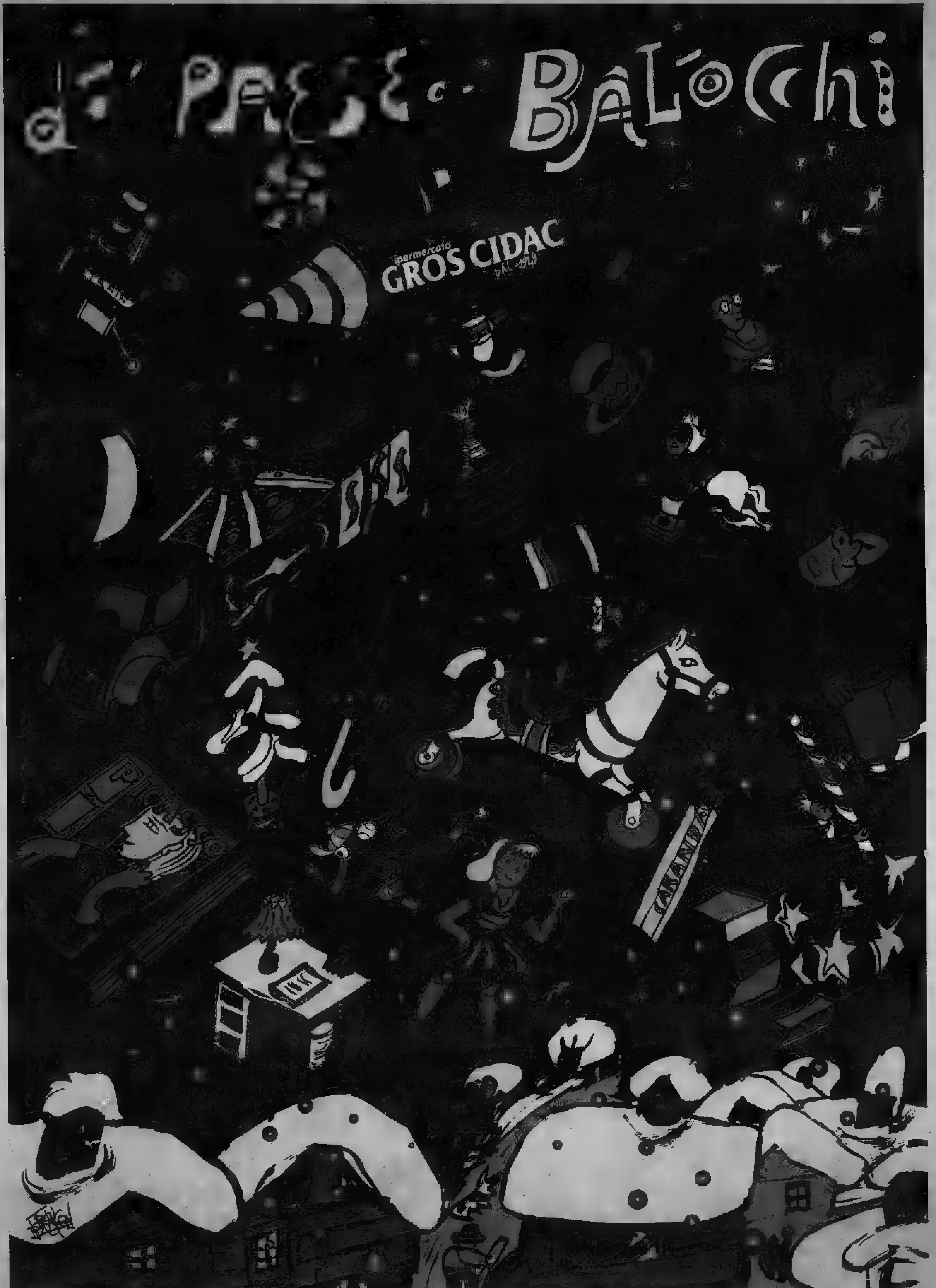
AUTOCLUB
CHIVASSO
Str. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cso Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
Ifras
Dal 1951.

Svara
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

INCAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
Cso Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
Cso Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
Cso Alpignano 151 - Tel. 011/9588575

GENCAR
TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
Cso Siracusa 33 - Tel. 011/352531
Piazza Derna 229 - Tel. 011/3422354
Cso Casale 158 - Tel. 011/8196056
Ifras
Dal 1951, sono a favore


Balocchi
ipermercato
GROS CIDAC

ENTER PRISE HOTEL

IL TEMPO

Oggi cielo coperto con residue piogge, in attenuazione a partire da Ovest. Neve oltre 1800 m. Giovedì dapprima discreto, peggiora in serata.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	10	6	7
Massima	14	12	10
Prob. pioggia	55%	10%	85%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

In via Visconti di Modrone traffico difficoltoso per alcuni lavori sulla corsia riservata. In piazza Meda il cambio delle segnalazioni ai semafori può causare rallentamenti. Proseguono i lavori stradali in via Ronchetti, Filodrammatici, Fiamma, Giovenale, Teulié, La Spezia, Palanti, Massena, Verdi, Rodi, Baldinucci, Bergamo e Erbosa.

ENTER PRISE HOTEL

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

viveremilano

EMERGENZA

Allagamenti a Niguarda, Mecenate e Lambrate, evacuate decine di famiglie in città, più di 600 in provincia ■ ANNICCHIARICO, FREGONARA, ■ TARCHELLA ALLE PAGINE 2 E 3

Maltempo: ancora una volta indifesi

Strade trasformate in fiumi, auto abbandonate nell'acqua, gente ■ a lasciare le proprie abitazioni o a rifugiarsi sui tetti. E in serata gommoni dei Vigili del fuoco su vie normalmente solcate dalle auto (via Rombon e via Canelli, quartiere Feltre) e duecento passerelle in legno fatte arrivare in fretta e furia dal Comune per attraversare i passaggi pedonali: ■ a Venezia quando c'è l'acqua alta.

Quella di ieri è stata una giornata che pochi lombardi, nel Milanese come nel Bergamasco, nel Varesotto come ■ Comasco, dimenticheranno. «Sono ■ anni che lavoro nella Protezione Civile - ha dichiarato il dirigente Raffaele Baja - e non mi è mai capitato, prima di quest'anno, di dover affrontare ■ emergenze nell'arco di cinque mesi. In meno di una settimana sono caduti cinquecento millimetri di pioggia.

Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha ■ al governo che sia proclamato lo stato di emergenza nazionale. Lambro e Olona sono usciti dal loro letti, allagando ■ nord della città di Milano e poi Monza, Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Brugherio e Gorgonzola, solo per restare ■ nostra provincia.

E anche ■ fortunatamente, non c'è stata notizia ■ danni subiti dalle persone, non ■ mancate ■ polemiche, con ■ serie ■ botta e risposta tra Comune e Provincia. Oggi, molte scuole ■ Milanese rimarranno chiuse.

Formigoni vola ■ Roma e non frena sulla devolution

La riforma costituzionale prossima ventura che va sotto il nome di devolution e la riforma del titolo V della Costituzione varata dal centrosinistra «sono due temi strettamente legati». Roberto Formigoni, che vola oggi a Roma per battere cassa e non cedere di un millimetro ■ battaglia sulla Finanziaria che mette a rischio i conti lombardi della sanità, torna sulla disputa in atto in merito ai tempi ■ attuazione della riforma fortemente voluta da Umberto ■.

«Io sono un sostenitore - dice il ■ fresco ■ missione di ■ ministro degli esteri ■ in Cina - sia della riforma del titolo V della Costituzione, ■ del progetto di devoluzione. Ho sempre ■ la riforma del titolo V, pur senza tacerne mai i limiti e anche qualche errore. La devoluzione positiva ■ ■ "babau", è il trasferimento ■ responsabilità globali alle Regioni per sanità, istruzione e polizia locale. Ritengo necessarie due cose: l'applicazione del titolo V rinnovato e corretto ■ suoi limiti ■ l'introduzione della devoluzione».

Insomma, un Formigoni affatto intimorito dallo scontro in atto fra Palazzo Chigi e ■ conferma la sua leadership del movimento federalista delle Regioni. Nonostante le reazioni imbarazzate («c'è un patto ■ il presidente di Forza ■ intendo rispettarlo») alla proposta espressa ieri su queste pagine da Sergio Scalpelli, che vedrebbe Formigoni animatore di una sorta di Csu riformista in Lombardia, è una conferma che le grandi manovre dell'area moderata e liberal per costruire un'alternativa al prevedibile e previsto declino di ■ Italia sono già cominciate, ■ soltanto in Lombardia. (al. an.)

Tra le nuvole brilla il Milan E le stelle del Real stanno a guardare

Cinquecento millimetri ■ pioggia, magari fermano tram, metropolitana, scuole, ma non il calcio. Soprattutto quello della Champions League, soprattutto se in campo ci sono Milan e Real Madrid, una sfida che fa la storia. Il cielo è coperto di nuvole cariche ■ pioggia, ■ lo stadio ■ pieno. Per bestemmiare contro il maltempo c'è tempo, ■ c'è il Milan, ■ in ■ ■ ■ e tempestosa i rossoneri ricambiano l'entusiasmo ■ ■ popolo, le ■ dal Real ■ a guardare ■ Shevchenko e compagni brillano. E' proprio l'ucraino ■ firmare il gol vittoria, dopo il derby un'altra conferma che è ■ grande Milan. I campioni hanno regalato 90 minuti di spettacolo ■ loro tifosi, ma ■ ■ ■ giocato ■ merito ■ chi ha lavorato per tutto il pomeriggio e della qualità dell'impianto di drenaggio. Di operai ■ tecnici che hanno cancellato le pa re dei tifosi. «Sono arrivato qui da Isernia - smadonna un ragazzo - millequattrocento chilometri tra andata e ritorno viaggiando di notte. E ho rischiato anche di perdere ■ partita», ■ come gli ■ settantacinquemila possessori del biglietto per la ■ ■ stelle: ■te trofei in campo e, fino al fischio d'inizio, una sola domanda: reggerà alle grandi piogge il prato asfittico di San Siro? Ha retto e ■ solo quello, anche la squadra di Ancelotti che somiglia sempre di più a quella del suo maestro Sacchi.

E stasera tocca all'Inter, sul campo di Newcastle con Crespo riposato, Recoba in panchina e Cuper sotto osservazione. [r. v. m.]

MAGLIA SULLA FACCIA E VIA! urlo liberatorio di Schevchenko dopo il gol che ha deciso Milan-Real Madrid

L'ALLARME

Negozi: è crisi nera E il Comune vara la borsa della spesa

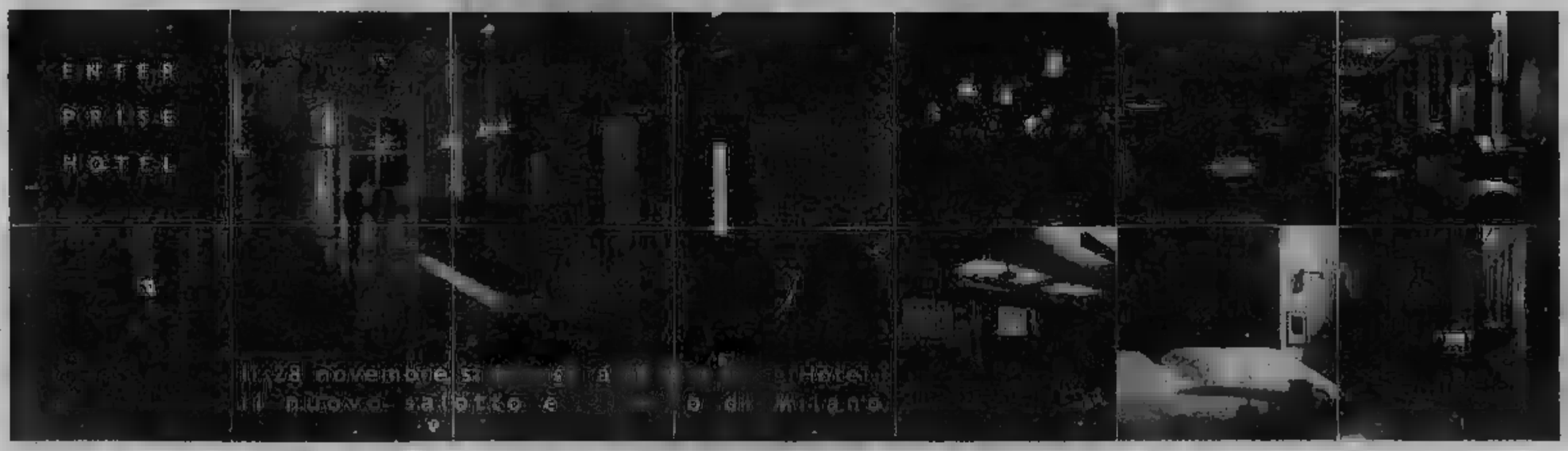
Un paniere dei prezzi alla ■
Obiettivo: far risparmiare i cittadini

ANNICCHIARICO A PAGINA 4

Sananda Maitreya la nuova incarnazione di T.T. d'Arby

Stasera al Rolling Stone l'ex prodigio del rhythm'n'blues con una nuova identità

CASTELLI A ■



STORIE DI CITTA' || Una giornata di emergenze, allagamenti e disastri dalla zona Nord alla Sud

L'acqua nel metrò

Sin dalla mattina la stazione finale della metropolitana della linea 3, in viale Zara, è stata chiusa a causa dell'esondazione del Seveso, che passa a poche decine di metri. Infiltrazioni anche [redacted] stazione della linea 2, a Porta Garibaldi. Traffico dei mezzi pubblici in tilt per tutto il giorno, soprattutto nella zona [redacted] della [redacted]

«Avvenire» sommerso

Anche la sede [redacted] quotidiano Avvenire, in piazza Carbonari, ha avuto gravi problemi ieri. L'acqua è entrata nei locali della redazione del quotidiano. Il fiume Seveso è esondato, in via Valfurva e in via Ornato, dove è stato chiuso il ponte. Bloccate in alcuni punti le arterie di scorrimento veloce del traffico come i viali Fulvio Testi, Sarca e Arbe.

A Ponte Lambro

Anche il Lambro ha rotto gli argini in città: così sono stati evacuati i piani terra e i primi piani di via Camaldoli, in zona Ponte Lambro. Allagata anche [redacted] scuola materna in via Pallanza, in zona Greco, dove quaranta bambini e tre insegnanti sono stati accompagnati al piano superiore.

Piovono anche le polemiche Albertini attacca la Provincia

Il sindaco «invade» il campo della presidente Colli
Accuse anche da [redacted] Corato «Progetti in [redacted] ritardo»
Ma l'assessore Cocchiaro replica a muso duro «Il [redacted] scolmatore pronto entro il 2004»

ALBERTO ANNICCHIARICO

COME A VENEZIA Passerelle in zona Niguarda per attraversare

IL solito scaricabarile. Il sindaco [redacted] chiede che il governo dia poteri commissariali alla Provincia «rallentata da vincoli localistici», il vicesindaco De Corato attacca la stessa Provincia e l'Agenzia interregionale del Po (Aipo), la Provincia risponde per le rime al Comune, l'Aipo invoca Giulio Tremonti e i finanziamenti [redacted] non arrivano dal ministero dell'Economia. «Gli argini del Lambro e il canale scolmatore di Nordovest non [redacted] sotto la nostra autorità», puntualizza ulteriormente Albertini.

Un «match» che [redacted] ripete puntuale [redacted] ogni emergenza. Il primo [redacted] colpire basso è il vicesindaco Riccardo De Corato. Primo siluro: «Non è il Comune il responsabile delle esondazioni che ogni tanto capitano a Milano, non è [redacted] l'amministrazione competente per intervenire sugli argini, bensì l'Autorità [redacted] Bacino, che è a Parma». Secondo: «Da anni aspettiamo che sia realizzato il raddoppio dello scolmatore di Nord Ovest, che non riesce più a convogliare l'acqua [redacted] dal Comasco. Così, dopo qualche giorno di pioggia, finisce che puntualmente l'area di Niguarda e di viale Zara finiscono sott'acqua. Il progetto esiste e se [redacted] deve occupare la Provincia. Per questo il sindaco Albertini ha chiesto da anni che il presidente della Provincia, Ombretta Colli, abbia finalmente poteri commissariali, come è stato fatto a Milano per il traffico».

Colli imbarazzata per l'ingerenza, piccata la replica dell'assessore provinciale all'Ambiente, Luigi Cocchiaro. «De Corato non sa di cosa parla. I lavori del primo lotto del canale scolmatore, 2.800 metri in tutto, [redacted] già stati iniziati a settembre e saranno terminati a luglio 2004. Noi [redacted] siamo insediati nel 1999 e in tre anni abbiamo avviato quello che [redacted] stato insabbiato per [redacted]. De Corato sappia che stiamo già avviando la progettazione del secondo lotto, che costerà 34 milioni di euro. Poteri speciali? Non servono, stiamo andando benissimo con quelli ordinari. Piuttosto, il Comune di [redacted] pensi a pulire la propria rete di fognature e a proporre l'altro canale scolmatore [redacted] di Nordest».

Da Parma, Ugo Frost, responsabile dell'Agenzia del Po per la Lombardia occidentale, allarga [redacted] braccia. «Che dire? I progetti ci sarebbero anche. Purtroppo [redacted] ci sono soldi e non sembra che per ora il ministero dell'Economia abbia intenzione di trovarli». Ma quali sarebbero gli interventi più urgenti? «Almeno due [redacted] quattro casse di espansione dell'Olona e la ricalibratura del Lambro», dice [redacted]. Conferma l'as[redacted] comunale [redacted]ente, Domenico Zampaglione: «Purtroppo finora i governi hanno inseguito le emergenze. Eppure, con 50 milioni di euro, 30-40 per il Lambro, [redacted] per l'Olona, [redacted] assisteremmo a questi disastri periodici. Ma [redacted] se i lavori avviati dalla Provincia andassero presto a termine, ridurremmo i rischi di esondazione nella zona nord dell'80%».

Abbandonato e deluso Don Mazzi contro tutti

Il fondatore della comunità «Exodus» accusa Comune Provincia e Regione di [redacted] abbandonato i suoi ragazzi in balia delle acque del fiume
De Corato: [redacted] stato aiutato»
Il sacerdote: «Mi sento preso in giro». Evacuata [redacted] comunità

GIOVANNA TRINCHELLA

SOLO SOTTO L'OMBRELLO Don Antonio Mazzi, sconsolato davanti a Exodus

[redacted] preso [redacted] giro, [redacted] preoccupato e amareggiato». Don Mazzi, anima [redacted] comunità «Exodus», non riesce a trattenere la rabbia nei confronti di Comune, Provincia e Regione. La cascina dove sono ospiti i «suoi» ragazzi è stata completamente allagata dal Lambro, tutti sono stati evacuati e divisi tra amici, parenti e una struttura di Verona. «Chiedo rispetto per la fatica che faccio. Ho quaranta ragazzi con problemi. Ci hanno abbandonato. Il lavoro di un anno intero è andato in fumo, ci [redacted] danni enormi. Nella cascina ci [redacted] ovunque 60-80 centimetri di acqua». Gli unici a essere «salvati» dagli strali di don Antonio sono gli uomini della Protezione Civile. Ma, ieri pomeriggio, al sacerdote, che ha lanciato il suo grido d'allarme dal sito della comunità, ha ribattuto con tono polemico il vice sindaco Riccardo De Corato: «Don Mazzi chiede dov'è il Comune di Milano e poi si dà la risposta da solo quando dice che la Protezione Civile [redacted] stata [redacted] lui tutta la notte. Appunto, la Protezione Civile [redacted] di Milano. Uomini [redacted] sono rimasti per fare quello [redacted] rientrava nelle loro possibilità. L'esondazione [redacted] Lambro provoca conseguenze che non dipendono da noi. Per quanto riguarda gli argini la competenza è dell'Autorità [redacted] Bacino».

[redacted] don Mazzi non ci sta e in serata fa sapere che «il vice sindaco non può permettersi di prendermi in giro. Avevano bisogno [redacted] sacchi di sabbia, ma la Protezione Civile, che lo [redacted]zio, ci ha detto che non ce ne erano più e che avremmo dovuto evacuare oggi (ieri, per chi legge) perché poi non ci sarebbero [redacted] mezzi. Mi domando se noi siamo cittadini di Milano oppure vagabondi accettati all'estremità del parco con il tacito ordine di non rompere e di raccogliere la gente più disperata. Se a questo mondo ci sono matti, tossici, alcolizzati e battone, la colpa [redacted] certamente mia. Perciò [redacted] le conseguenze. Forse [redacted] competenza del Comune, ma certamente Palazzo Marino poteva influire sul magistrato delle Acque. È [redacted] quinta volta che subiamo l'allagamento. E ora [redacted] solo - mormora deluso [redacted] Antonio - che dopo questo disastro ci si sieda a un tavolo per discutere [redacted] fare e a chi spetta pulire il Lambro».

RENAULT

Ecoinventivi.

Con gli ecoincentivi statali [redacted] regionali risparmiate sull'acquisto di una nuova auto.
Le Concessionarie Renault della Lombardia aderiscono all'iniziativa della Regione Lombardia per la rottamazione dei veicoli a favore dell'ambiente.

Renault Twingo a partire [redacted] 7.500,00 per un usato da rottamare
[redacted] finanziamento fino a 72 mesi
[redacted] 4 anni [redacted] km di garanzia*
per un risparmio fino [redacted] 2.076,50**.

[redacted] Clio a partire da € 9.250,00 per un usato da rottamare,
[redacted] finanziamento [redacted] a 72 mesi
e 4 anni o 60.000 km di garanzia*
per un risparmio fino a € 2.076,50**.

Oppure, per chi non ha un usato da rottamare, finanziamento [redacted] zero e anticipo [redacted] fino a 50 mesi***.

[illegible]

Venite anche SABATO 30 NOVEMBRE e DOMENICA 1 DICEMBRE.

[redacted] un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

BONA B.&C.
[redacted] Como, 63 - Lissone (MI)

[redacted] CAR
[redacted] Milano, 102 - Vimercate (MI)

CESATI TINO
Via Ugo La Malfa, 2 - Cernusco sul Naviglio (MI)
Strada Padana Superiore, 38 - Inzago (MI)

[redacted] Cattaneo E.
Via Indipendenza, 124 - Meda (MI) - www.medacar.com

MESSA T.
Via Boccioni, [redacted] (Ang. Via Fermi) - Monza (MI) - www.messa.it

PECHINI
Via Nino Bixio, 1 - Buccinasco (MI) • Via Volta, 18 - Corsico (MI)

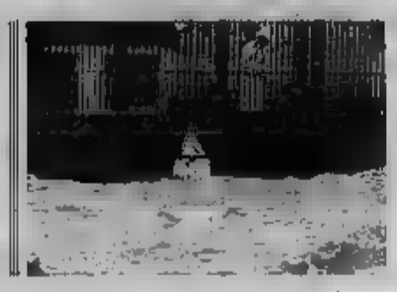
RENAULT FILIALE DI MILANO
V.le Certosa, 144 - Milano • V.le Papiniano, 59 - Milano
Via V.zo Foppa, 49 - Milano
www.renaultfilialedimilano.it

RENORD
Via Clerici, 2/4 (Ang. V.le Fulvio Testi) - Sesto San Giovanni (MI)
Via Lazzaro Papi, 14 - Milano • Via M. Gioia, 57 - Milano
Via Veglia, 2 - Milano • www.renord.com

UNA REGIONE IN AMMOLLO Centinaia di volontari e uomini della Protezione civile in azione

In fuga dall'Adda

Persone sui tetti delle case, a Vaprio d'Adda. Così è dovuto intervenire anche un elicottero del Sar, l'unità di soccorso dell'Aeronautica Militare. La situazione in tutta la zona dell'Adda è stata critica per [illegible] il giorno. [illegible] Milano e la bassa bergamasca si sono registrati numerosi allagamenti. A Cologno Monzese parte della città è stata invasa dall'acqua.



Isolata la Val Brembana

Una giornata di isolamento per l'alta Val Brembana nel bergamasco, a causa di una frana scesa a San Giovanni Bianco, dove 15 mila metri cubi circa di terriccio e sassi hanno invaso la strada che attraversa la valle: 15 mila le persone isolate. Le strade chiuse e gli allagamenti non si contano in tutta la provincia di Bergamo. Esondato il Lago d'Endine, oltre il livello di guardia il Lago d'Iseo.

Como, allarme lago

Preoccupazione a Como per il livello del lago. Piazza Cavour è stata completamente invasa da acqua e detriti, i negozi, i bar che la circondano sono inagibili. Si circola su passerelle pedonali. Il problema sostanziale deriva dal mancato deflusso delle acque; infatti si contano 1989 metri cubi al secondo che entrano nel lago e solo 729 che trovano una via di uscita.

Cinquecento millimetri di pioggia L'assedio del maltempo alla Lombardia

DI QUA SI PASSA? Un ghisa impegnato a rispiovere i dubbi di un'artista bloccato dall'allagamento

Ovunque i danni dell'acqua a cominciare dal capoluogo Centinaia di persone evacuate bloccate alcune linee di tram e metropolitana traffico in tilt, auto abbandonate Oggi scuole chiuse a Sesto Brugherio e Gorgonzola

TIZIANA PRIEZZO

SONO nella Protezione Civile da sette anni, e mai, prima di quest'anno, mi è capitato di avere tre emergenze in cinque mesi, con 500 millimetri d'acqua caduti in meno di una settimana». L'architetto Raffaele Raja, dirigente della Protezione Civile della Regione Lombardia, fotografa così una giornata che ha [illegible] in ginocchio alcune zone di Milano e buona parte della Lombardia. Una giornata drammatica per chi è stato costretto a rifugiarsi [illegible] tetti o ha dovuto abbandonare l'auto in mezzo alle strade allagate tra fango e detriti. Il presidente [illegible] Regione, Roberto Formigoni, con l'assessore alla Protezione Civile, Carlo Lio, ha chiesto al governo lo [illegible] di emergenza. Diecimila i volontari che hanno lavorato su tutto il territorio lombardo e rinforzi sono giunti da Roma; cinquecento uomini delle [illegible] dell'ordine hanno continuato [illegible] a lavorare a Milano anche dopo la fine del turno.

L'esondazione dei fiumi Seveso, Lambro e Olona, di diversi torrenti, e la pioggia battente hanno regalato - già [illegible] mattinata di ieri - una situazione di blocco totale in tutta la parte Nord di Milano, da viale Zara a Garibaldi, e di gravi [illegible] in quella Sud, tra piazzale Corvetto e viale Da Cermenate.

E' stata un giornata campale anche e soprattutto per l'hinterland. Duri colpi a **Sesto San Giovanni, Monza** (dove il centro è stato chiuso perché totalmente allagato, sacchi di sabbia [illegible] stati disposti nella piazza davanti al tribunale e alle scuole che oggi rimarranno chiuse), **Cologno Monzese** (dove «alle strade - racconta [illegible] un [illegible] oculare - si sono sostituiti fiumi d'acqua»), **Brugherio** e **Gorgonzola** (anche qui le scuole oggi resteranno chiuse). Alle 19 di ieri sera ammontavano a 632 le persone fatte evacuare tra Milano e provincia: 70 a Cologno Monzese, 24 a Verano, 120 a Carate Brianza, [illegible] a Cassano D'Adda; molte decine anche in città (tra cui la comunità Exodus di Don Mazzi).

Il GUADO Agenti al lavoro per togliere di mezzo un'auto [illegible] incastrata in mezzo al «fiumes di viale Zara

Per diverse ore è stato praticamente impossibile raggiungere l'ospedale Niguarda, così come quello di Cinisello Balsamo. In via Suzzani, e in altri punti della città vicini a viale Zara (dove è stata anche chiusa anche la stazione della metropolitana e bloccata la circolazione [illegible] tram 2, 4 e 11) l'acqua [illegible] invaso i marciapiedi, entrando nei negozi e [illegible] condomini. Sui volti della gente, certo poco abituata a questi scenari, un senso di impotenza. Non si contano i casi di persone che hanno dovuto abbandonare l'auto o che hanno girato per [illegible] prima di trovare una strada alternativa a quella bloccata.

Nella zona Sud l'acqua non è arrivata alle ginocchia come nella Nord, ma viale da Cermenate e le vie limitrofe sono diventate [illegible] impraticabili, [illegible] che la situazione dei Navigli [illegible] lasciato per tutta la giornata con il fiato sospeso. La situazione più critica [illegible] quartiere di Ponte Lambro: [illegible] edifici di via Camaldoli [illegible] stati evacuati. Chiusi per quasi tutta la giornata anche numerosi svincoli autostradali, [illegible] come diverse strade statali.

In cerca di aiuto o anche solo di conforto, in centinaia si sono messi in contatto con i centralini dei Vigili del fuoco e della Protezione civile. A preoccupare sono state le crepe aperte [illegible] muri e lungo le strade, [illegible] piccoli smottamenti lungo il fiume Lambro, ma i danni si potranno quantificare solo quando il maltempo comincerà a dare un po' di tregua. Problemi anche per chi viaggiava in treno. I pendolari diretti a Lecco hanno preso d'assalto le poche carrozze dell'unico [illegible] disponibile per tornare a [illegible]. La linea è stata interrotta all'altezza di Olgiate Molgora.

Allontanandosi dal capoluogo i luoghi più colpiti [illegible] la Val Brembana e la Valtellina dove [illegible] frana ha invaso la statale dello Stelvio all'altezza di Tresenda.

Monza: scuole e negozi chiusi Ore di paura per un pompiere

Un gommone con 4 vigili del fuoco si è rovesciato nel Lambro e ci sono volute ore per salvare uno degli uomini portato via [illegible] furia della corrente E' sotto shock ma sta bene

Scuole e negozi chiusi, ritrovato un vigile del fuoco 21enne che era stato dato per disperso. Dopo cinque giorni di pioggia battente, Monza è in ginocchio e ha istituito un'unità di crisi. Ieri sera un gommone dei vigili del fuoco si è rovesciato nel Lambro. Dei quattro uomini sul mezzo, due pompieri e due ausiliari, risultava disperso uno di questi ultimi. Alle 21 [illegible] L. R. [illegible] ripescato. Sotto shock, è [illegible] portato in ospedale per [illegible] menti. Per tutta [illegible] giornata ieri il Lambro ha continuato a esondare invadendo, strade, [illegible] tine e sottoscala. Risultato: scuole e negozi con le serrande abbassate per oggi, tombini fognari in piena, città in tilt per il blocco di alcune [illegible]. Il viale all'interno [illegible] parco è [illegible] chiuso quasi tutto; [illegible] ricadute spaventose sulla circolazione. Il traffico, ancora oggi, sembra impazzito, [illegible] si possono percorrere i ponti che collegano [illegible] il territorio brianzolo. I mezzi [illegible] vigili del fuoco e protezione civile sono [illegible] al lavoro per [illegible] di limitare i pericoli. Ma i sacchi di sabbia [illegible] sembrano bastare e il terreno non è più in grado di assorbire l'acqua, come i tombini fognari che non reggono la pressione [illegible] precipitazioni. E' ancora presto per quantificare i danni di questa alluvione, anche perché la pioggia continua a cadere senza sosta. [b. f.]

La storia di Annachiara

«Io, incinta bloccata in casa»

«Un'altra giornata così spero di non doverla vivere più, almeno fino a quando mio figlio non sarà nato». Annachiara, [illegible] anni, è al nono mese e ieri, come molte altre persone in città, [illegible] pochi problemi a raggiungere [illegible] ospedale. «Avevo - racconta - un appuntamento al Buzzi fissato per la mattina. Mio figlio dovrebbe nascere a giorni e quindi sono già abbastanza in ansia di mio. Quando, accendendo [illegible] radio, ho sentito che mezza città era sott'acqua e alcune linee del tram erano ferme mi sono allarmata. Solo quando ho saputo che i mezzi che andavano verso il cimitero maggiore funzionavano mi sono calmata, ho preso coraggio e sono uscita di [illegible]

Perché ho abbandonato l'auto

«Le strade come fiumi»

«Non sono uno che [illegible]. Se dico che non ho mai avuto così paura in vita mia, vuol dire che è vero». Una mattinata, quella di ieri che Lorenzo Ferri, 43 anni, impiegato, residente a Cologno [illegible], non dimenticherà facilmente. «Stavo andando al lavoro in macchina, quando mi sono trovato ad avanzare in un fiume di acqua e fango che arrivava alla portiera della macchina - racconta Ferri - I freni non rispondevano più. Mi sono spostato verso Sesto San Giovanni, ma la situazione anche lì era infernale. Spaventato, ho lasciato l'auto appena ho potuto e ho preso la metropolitana».

Il Seveso isola l'ospedale Niguarda mentre il Lambro minaccia il Monzino

Il 10 per cento [illegible] personale non è riuscito a raggiungere Ca' Granda Chiuso il sottopasso che collega via Mecenate al centro cardiologico

ANNA FREGONARA

Strade in piena come fiumi, cestini divelti, macchine semi inghiottite dalla furia dell'acqua che non ha risparmiato gli ospedali, alcuni dei quali da ieri sono difficilmente raggiungibili. Viale Zara, viale Sarca e viale Suzzani sono stati chiusi al traffico isolando Niguarda, poco distante dal Seveso che ha rotto gli argini due giorni fa trasformando [illegible] [illegible] in una piccola Venezia. «Abbiamo qualche infiltrazione d'acqua in ospedale - spiega [illegible] Zoli, direttore sanitario - ma per fortuna di lieve [illegible]. I problemi maggiori sono creati dall'allagamento delle [illegible] limitrofe che rendono difficilmente raggiungibile il nosocomio. Ieri c'è [illegible] [illegible] diminuzione dell'organico di circa il 10% tra medici e infermieri che non sono riusciti ad arrivare qui. Altri invece [illegible] l'hanno fatta, ma con addirittura cinque [illegible] di ritardo. Il pronto [illegible] funziona a pieno regime, grazie anche al fatto che l'ingresso è lato via Ferrai, quindi non dalla parte dell'ospedale [illegible] guarda verso il Seveso». Zoli rassicura: «Per i pazienti [illegible] ci [illegible] pericoli».

I gravi disagi alla circolazione hanno reso quasi impossibile l'accesso alla casa di Cura Pio X, in via Nave, una delle strade tra viale Marche e via Stelvio letteralmente sommerse [illegible] straripamento del Seveso che ha inghiottito fino alla targa le auto parcheggiate.

Il Lambro ha causato qualche grattacapo [illegible] San Raffaele, ma di poco conto visto che il pronto soccorso non ha rilevato una variazione sostanziale negli arrivi. Situazione ben più grave invece al Monzino, in via Parea. «Il Lambro scorre a cento metri da noi ed è al limite degli argini - racconta il direttore sanitario, Lorenzo Cammelli-. Il sottopasso che collega la nostra strada a via Mecenate è stato chiuso, e questo [illegible] complicato molto la possibilità [illegible] raggiungerci. Siamo in allarme e per questo siamo in contatto fisso con la sala operativa della protezione civile. I pazienti sono comunque al sicuro».

Vizi metropolitani

ONOFRIO AMORUSO BATTISTA
Vice coordinatore regionale della Margherita

Formigoni leader riformista ipotesi interessante ma difficile

L'intervento di Sergio Scalpelli dell'altro ieri teso a proporre Formigoni «nuovo leader di un partito ri[redacted] in Lombar[redacted] richiede una risposta dalla Margherita.

Innanzitutto non concordiamo con il giudizio positivo espresso da Scalpelli sulla capacità di governo di Formigoni. Noi riteniamo che [redacted] molte scelte strategiche e strutturali di governo Formigoni avrebbe dovuto fare cose di[redacted] e [redacted]que molto di più. Citiamo [redacted] esempi [redacted] la sanità, [redacted] lo sfascio conseguente alla [redacted] introdotta [redacted] la legge 31, l'ambiente e il territorio, per i quali [redacted] intervento struttu[redacted] è stato posto in essere per impedire i sempre più frequenti guasti idrogeologici, come frane, alluvioni, esondazioni.

In secondo luogo anche [redacted] il profilo politico [redacted] Presidente della Giunta ha [redacted] la corda ed ha potuto andare avanti esclusivamente grazie a [redacted] prove di forza all'inter[redacted] della [redacted] maggioranza vinte grazie [redacted] numerosi e determinanti i[redacted] di Berlusconi. Per tutte basti ricordare gli interventi di Berlusconi sui consiglieri regionali per impedire la pratica intensa dei franchi tiratori sui grandi temi di governo regionale.

Ma su di un aspetto Formigoni è apparso imbattibile: la capacità di dettare l'agenda dei [redacted] politici e quindi la poderosa ed efficace comunicazione, [redacted]gendo l'opposizione in Consiglio Regionale [redacted] inseguire quei temi con affanno e con gli scarsi spazi disponibili. Scalpelli ha ragione quando dice che per il governatore lombardo sia giunto il momento di cimentarsi con questioni [redacted] leadership nazionali. Lo ha peral[redacted] fatto intendere lo stesso Formigoni quando ha lasciato trapelare v[redacted] smentite di sue presunte dimissioni [redacted] Presidente della Lombardia.

Qui sta il punto. Formigoni scappa. E scappa perché sa che [redacted]do al pettine tutti i nodi [redacted] strategiche di [redacted]verno regionale miopi [redacted] sbagliate [redacted] cui gli stessi lombardi presto si accorgeranno sulla loro pelle. Ma scappa anche perché le tensioni [redacted]erne alla propria maggioranza non sono più sostenibili come testimonia il recente [redacted] con il ministro Gasparri [redacted] qualche giorno [redacted] sulla questione dell'elettromagnetismo. E naturalmente da politico di me[redacted] cerca [redacted] scappare procurandosi una promozione. Se questi sono i presupposti del rilancio di Formigoni a livello nazionale ci pare difficile che esso avvenga in modo indolore e, soprattutto, chiaro. In questo senso, prima di affermare una qualunque leadership [redacted] formazioni neo-centriste riformiste di cultura laica e di cattolicesimo liberale, Formigoni deve [redacted]re politicamente la propria [redacted]partenenza e attraverso [redacted] ca[redacted] completa [redacted] iniziare un confronto costruttivo [redacted] umile con tutte le formazioni di [redacted] presenti [redacted] Lombardia. Noi [redacted] Margherita riteniamo quasi impossibile che accada.

Tuttavia se ciò dovesse avvenire [redacted] nostro interesse a questa nuova fase della politica potrebbe naturalmente [redacted] perché essa renderebbe protagonista proprio l'area culturale [redacted] Margherita attualmente si colloca [redacted] a cui principalmente si rivolge.

> Ma prima deve [redacted] politicamente la propria appartenenza attraverso una catarsi completa [redacted] iniziare un confronto umile

URBANISTICA

Il Comune sogna un nuovo grattacielo

**L'assessore Gianni Verga lancia in giunta la proposta [redacted] avveniristico palazzo da destinare ad uffici
In vista il trasloco dei ghisa da piazza Beccaria
Per il Villaggio dello sport le aree a Porto [redacted] Mare**

PAOLO SCIORTINO

TRASLOCO IN VIA PIRELLI Gli uffici del Comune che potrebbero spostarsi nel nuovo palazzo

UN grattacielo per il Comune, più alto del Pirellone. Tornano, nella Milano del 2000, le gare a colpi [redacted] torri svettanti che un tempo alimentavano [redacted] contese infinite [redacted] potere pubblico. Il «Pagliarone», [redacted] nome di uno degli assessori [redacted] Albertini, il leghista Pagliarini, [redacted] è stato subito battezzato il grattacielo che adesso [redacted] la giunta milanese, potrebbe essere realizzato proprio di fianco all'at[redacted] sede degli uffici [redacted] via Pirelli. Lì si trasferiranno gli addetti della mobilità e dell'Ambiente, svuotando il palazzo del Capitano [redacted] giustizia [redacted] piazza Beccaria, mentre i servizi andranno distribuiti nei nuovi edifici lungo [redacted] passante ferroviario. «Secondo noi si potrebbe realizzare l'opera a [redacted] - ha affermato l'assessore all'Urbanistica, Gianni Verga - individuando un operatore che sia disponibile e costruirci il grattacielo [redacted] cambio della cessione dell'attuale edificio, da ristrutturare e utilizzare per altre funzioni». L'assessore ha anche anticipato che si sono già fatte avanti alcune imprese interessate alla proposta. Il «Pagliarone» potrà [redacted]tare su 30 mila metri quadrati di superficie, contro i 22 mila del grattacielo attuale, per un totale di almeno [redacted] piani. E se tutto procederà senza ostacoli alla fine del 2003 [redacted] potrà cominciare a dare il via ai lavori.

Mentre la giunta [redacted] cimenta nella gara delle torri, la città si [redacted]de verso sudest, di 3 milioni e mezzo [redacted] metri quadrati, nella zona di Porto di Mare, dove sorgerà [redacted] «Villaggio dello sport» sognato dall'assessore Aldo Bran[redacted]ali, c[redacted] tanto di piscina olimpionica. Ovvero, ciò [redacted] va [redacted] città per [redacted] la corsa alla candidatura ai Giochi dal 2016 lanciata dal governatore lombardo Roberto Formigoni.

AL LICEO CARDUCCI

Vietata l'assemblea sulla Resistenza E' polemica tra studenti e preside

[redacted] comincia nella maniera più [redacted] la quattro giorni di dibattiti e forum organizzati dall'Unione degli Studenti insieme [redacted] Atlantide e a Movimentostudentesco.it.

Ad offrire il primo motivo di polemica, se [redacted] addirittura [redacted] scontro, è, secondo [redacted] punto di vista degli studenti, la preside del liceo classico Carducci di via Beroldo, [redacted] De Carolis. Proprio qui era infatti previsto per questo pomeriggio [redacted] forum sulla Resistenza a Milano, con riflessioni [redacted] storico. [redacted] tratta [redacted] dei temi [redacted] sentiti dagli studenti, [redacted] a [redacted] assemblea la preside ha posto il veto. E da [redacted]: i ragazzi sono andati avan[redacted] nell'organizzazione, invitando anche degli ospiti a parlare, [redacted] l'autorizzazione non fosse mai arrivata. «La De Carolis - spiega Pierfrancesco Maran di Movimentostudentesco.it - ha [redacted] addotto motivazioni troppo deboli e vaghe, alle quali ci oppo[redacted] con forza. Se gli studenti del Carducci [redacted] farla, l'assemblea ci [redacted] lo stesso». [t.p.]

Lettere

[redacted] lettere si possono spedire personalmente [redacted] Letizia [redacted] inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI

Sculture e fontane: da conoscere

Luca Anchellotti
Milano

Veramente molto bella la fontana (di Pomodoro?) situata all'ingresso dell'aeroporto [redacted] Linate.
Peccato che non funzioni e proprio non [redacted] a capirne il motivo...

[redacted]ario
[redacted]

Andato [redacted] sede centrale [redacted] Banca popolare [redacted] Milano per acquistare un biglietto per la partita Inter-Juventus [redacted] non sono riuscito ad avere), sono rima[redacted] affascinato [redacted] bellezza [redacted] piazza Meda: in particolare, il sole in mezzo al prato è stupendo. Mia madre mi ha detto che una volta girava pure su se stesso... E' possibile saperne di più?

AL signor Anchellotti posso precisare che la scultura po[redacted] davanti all'ingresso del[redacted] partenze nazionali e internazionali di Linate non è [redacted] Pomodoro, [redacted] Andrea Cascella, fratello [redacted] scultore Pietro. Il Intito[redacted] "Dedalo" e [redacted] funziona, così mi hanno riferito i responsabili dell'aeroporto, perché non [redacted] fontana. Tutto qua. Invece [redacted] scul[redacted] che [redacted] ha colpito il signor Cillario, si chiama "Grande disco" ed è proprio [redacted] Pomodoro, Arnaldo, fratello anche lui [redacted] uno scultore, Giò.

Stando alle informazioni raccol[redacted] alla Fondazione [redacted] Arnaldo, il "sole" come [redacted] definisce lei, o il "medaglione" come lo chiamano affettuosamente i milanesi, venne realizzato nel lontano 1972 e p[redacted] in piazza Meda nel 1980. Piacque subito [redacted] Mario Soldati che allora scrisse un bellissimo articolo [redacted] Corriere [redacted]a sera. E' [redacted] bronzo e ha un diametro di quattro metri e mezzo. [redacted] lentamente, sua madre ricorda bene. Ho fatto in tempo anch'io a vederlo muov[redacted] Il problema è che per ragioni [redacted] sicurezza, tenu[redacted] conto del [redacted] peso, è [redacted] bloccato.

Arnaldo Pomodoro lo conoscono [redacted] po' tutti, le [redacted] opere arredano strade e piazze [redacted] molte [redacted]. [redacted] per comprendere meglio il suo lavoro, può essere piacevole [redacted] visita al museo creato e curato dalla Fondazione che porta il suo nome. Si trova in una vecchia fabbrica di bulloni alla periferia di Milano (telefonare allo 02.8240361) e conserva 40 opere, oltre [redacted] cataloghi, ai [redacted] e alle fotografie. Non solo. La Fondazione (che ha una seconda sede in città, [redacted] vicolo dei Lavandai 2/A) è presente anche a Pietrarubbia, in provincia di [redacted]. Lì Arnaldo Pomodoro ha fondato il Centro trattamento artistico metalli, una scuola di specializzazione per giovani scultori.

Sia Arnaldo che Giò, marchigiani di Morciano Romagna, iniziarono a lavorare assieme soprattutto il bronzo, poi Giò preferì scolpire la pietra e da tempo [redacted] stabilito a Querceto [redacted] Seravezza, vicino a Forte dei Marmi, pur avendo [redacted] studio a [redacted] lui esiste una bella scultura proprio davanti a [redacted] altro aeroporto, quello della Malpensa, il terminal 2 (voli charter, per capirci): si chiama "Spirale", ha una base in pietra di Trani e tre grossi pilastri di bronzo.

Quella sì è una fontana e non è [redacted]o soffocata dal "parcheggio selvaggio" (così temeva il "maestro"), come ha controllato gentilmente l'ufficio stampa della Sea.

Comune di Cavaria con Premezzo
Via Maria, 147 cap. 21044 prov. Varese
tel. [redacted]480 - fax 0331/219786
P.IVA 00309290120

AVVISO DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DELLA [redacted] PUNTUALE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 23.06.1997 N.23

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 23.06.1997 n.23, e successive modifiche ed integrazioni,
SI RENDE NOTO
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 18.10.2002, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata una variante puntuale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 23.06.1997 n. 23;
- che la deliberazione suindicata, unitamente a tutti gli elaborati ed alla scheda informativa, è depositata a decorrere dalla data odierna e per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale;
- che durante il periodo di deposizione chiunque ha facoltà di prendere visione, negli orari di apertura al pubblico, degli atti depositati ed entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del deposito medesimo [redacted] altresì presentare osservazioni ed opposizioni nella formalità di legge.
Cavaria con [redacted], lì 27.11.2002
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO U.T.C.
Geom. Laura Cattaneo

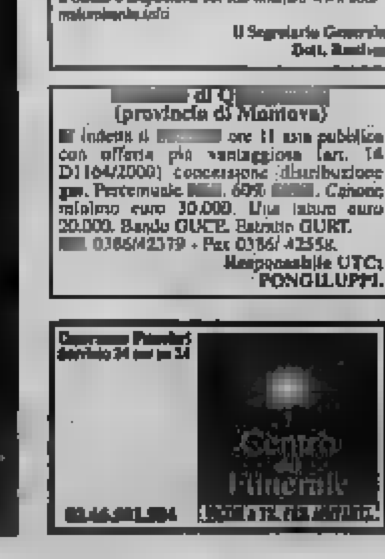
CITTA' DI SOMMA LOMBARDO PROVINCIA DI VARESE

E' indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore C.E.D. per C.E.D. con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato. [illegible]

Il Segretario Generale

[redacted] di Q[redacted] (provincia di Mantova)

E' indetta il [redacted] ore 11 asta pubblica con offerta più vantaggiosa (art. 14 D.164/2000) concessione distribuzione gas. Percentuale [redacted] 60% [redacted]. Canone minimo euro 30.000. Una tantum euro 20.000. Bando GUCE. Estratto GURI. [redacted] 0386/42379 - Fax 0386/ 42558.
Responsabile UTC: PONGILUPPI.



[redacted] IL BLOCCO

Atm e sindacati si «spaccano» sullo sciopero

Che venerdì ci [redacted] lo sciopero dei mezzi [redacted] trasporto, indetto a livello nazionale dalle principali sigle sindacali, [redacted] ormai cosa nota ai più. E' sulle modalità che cala il mistero. Ieri l'Atm ha diramato un comunicato secondo [redacted] quale «in seguito alla delibera del [redacted] novembre 2002 della Commissione di Garanzia e alle indicazioni del [redacted] novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, deve [redacted] assicurato il 30% del [redacted] trasporto pubblico locale nelle fasce garantite».

Seguendo questo principio, l'Atm [redacted] che nelle [redacted] garantite (inizio servizio - 8,45 e 15-18) sarà assicurato il servizio delle tre linee metropolitane, di alcune linee tranviarie, automobilistiche urbane e interurbane, e dalle filovie 90 e 91.

[redacted] però che i sindacati continuino a ribadire che lo sciopero sarà di 24 ore, [redacted] fasce protette. Se quindi già prima [redacted] situazione appariva molto critica, ora risulta impossibile. Cosa succederà [redacted] la gente, sicura di poter prendere la metropolitana per poter andare al lavoro, si troverà all'ultimo momento a dover optare per un'altra soluzione che, [redacted] volte su dieci, sarà quella di prendere la macchina?

«L'azione dell'Atm, così come quella di altre aziende che operano nel settore, [redacted] a dir poco irresponsabile - commenta Franco Fedele, segretario generale della Filt-Cgil Lombardia - perché [redacted] modalità e [redacted] dello sciopero [redacted] corrispondono alle attuali dichiarazioni sindacali». [redacted] confermiamo il blocco per 24 [redacted] - conclude Fedele - e siamo [redacted] poco preoccupati per il clima [redacted] fusione e insicurezza che l'atteggiamento di società come l'Atm può determinare». [t. p.]

AUTOMOBILISTI
[redacted]

[redacted] Luiselli
Milano

Vorrei invitare tutti gli automobilisti milanesi a prestare maggiore attenzione e più prudenza alla [redacted]ida delle loro macchine quando piove: a [redacted] è capitato di essere letteralmente "lavata" da un automobilista mentre ero ferma ai bordi [redacted] marciapiede. A una mia conoscente è capitato di peggio: rimasta senza la visuale di guida per parecchi secondi, perché la sua vettura era stata improvvisamente "ricoperta" da una notevole spruz[redacted] d'acqua provocata dal sorpasso di un'auto, è finita contro il guard-rail [redacted] Palmanova.

[redacted] **Un invito a una guida garbata è ben accolto. Primo perché è raro, rarissimo e secondo perché curiosamente, signor Luiselli, lei [redacted] prende con i tombini che non che non smaltiscono [redacted] l'acqua piovana. Giorni fa un lettore protestava contro i nuovi tombini troppo larghi...**

NORD E SUD
STIPENDIO CON DUE PESI

Vinicio Serra
Milano

In una trasmissione televisiva ho sentito un dipendente Fiat di Termini Imerese parlare del suo stipendio: 1.350 euro al mese. Con quella cifra il lavoratore finora era [redacted] a pagare un mutuo per [redacted] di [redacted] euro mensili e con il resto, 800 euro, riusciva a mantenere la famiglia.
Pur dispiaciuto per la sua situazione, non ho potuto evitare di fare il paragone [redacted] i lavoratori [redacted] Arese dello stesso gruppo: 650 euro non bastano per pagare l'[redacted] di un bilocale e i rimanenti 800 euro non sono sufficienti per (soprav)vivere. Qui da noi si deve essere obbligatoriamente in due in famiglia a lav[redacted]: le domando, quindi, quali siano i vantaggi di[redacted] una grande metropoli come la nostra.

[redacted] **Se [redacted] sfida, la perdo: non [redacted] quali siano i vantaggi, almeno quelli economici. So però che [redacted] operaio non sceglie dove vivere, ma si adatta [redacted] città più vicina al suo posto [redacted] lavoro. Spesso funziona così.
Quanto ai costi [redacted] vita, è lampante che nel Profondo Nord funziona assai diversamente [redacted] dal Profondo Sud. [redacted] la dura legge del mercato, dicono gli esperti. Una legge a volte per me incomprensibile. Lei ha fatto un chiarissimo esempio, gliene aggiungo un altro. Il Nord rapportato al Centro: perché un paio [redacted] jeans della stessa m[redacted] a Milano costa molto più che a Roma? E dire che parliamo di due metropoli. O no?**

LE TARGHETTE
DEGLI AMMINISTRATORI

Jole Fornaciari
Milano

All'ingresso di ogni edificio do[redacted] essere apposta ben in vista una targhetta [redacted] le generalità dell'amministratore [redacted] condominio. Troppe ca[redacted] milanesi sono ancora prive di questa indicazione. E sembra che, fra l'altro, nessuno sia preposto [redacted] controllo. Ricordo che anni fa ci fu la corsa ai numeri da opporre sopra le porte di ingresso delle abitazioni. Non [redacted] è mai capito a cosa servissero... E' mai possibile che si continuino ad emanare norme (cervellotiche) che poi nessuno rispetta?

[redacted] **Possibilissimo. [redacted] norma che prevede di porre in ogni atrio (o vicino ai citofoni) una [redacted] scritto il [redacted] dell'ammini[redacted] è comunale, [redacted] siccome non esiste [redacted] sanzione per [redacted] non la mette, allora... Secondo il presidente dei condomini milanesi e segretario nazionale dell'Assocond, l'avvocato Augusto Cirla, è invece fondamentale adeguarsi alla norma per garantire ai cittadini la trasparenza [redacted] lavoro effettuato dagli amministratori. [redacted]cond, che tra i 2.000 iscritti [redacted] anche condomini come l'Aler, lo Iacp o il Gratosoglio, ha effettuato diversi richiami caduti però nel vuoto. Quanto ai misteriosi numeretti, pare servissero per un censimento. Anche Cirla, ai tempi, s'informò, ma non venne mai a capo di nulla.**

COMMERCIO

Negozi in crisi di vendite Borsa della spesa al via

Allarme della Confesercenti [illegible] pesante calo [illegible] giro d'affari mentre è crisi nera in [illegible] Garibaldi [illegible] l'Osservatorio prezzi voluto dall'assessore Predolin lancia la Borsa della spesa Obiettivo: prezzi sotto controllo

ALBERTO ANNICCHIARICO

DOPO la prima domenica di apertura per le festività natalizie, i commercianti registrano [illegible] «crollo delle vendite», in una situazione «pesante e che desta grande preoccupazione». È l'allarme lanciato dalla Confesercenti. L'organizzazione sottolinea quale dato significativo della crisi l'acconto di imposta che le imprese verseranno all'erario entro fine mese.

Su un campione di mille imprese, circa il 20% (dati analoghi [illegible] diffuso l'Unione del commercio qualche giorno fa) ha formulato infatti richiesta di riduzione degli acconti di imposta, motivandola con «l'andamento negativo dei consumi e la conseguente riduzione del volume di affari».

Un allarme confermato dai dati della Camera di [illegible]cio sulle chiusure dei negozi, in crescita in città, pubblicati [illegible] "viveremilano". Doppiamente confermato dalla crisi nera [illegible] [illegible] vivendo [illegible] Garibaldi dopo che il Comune ha deciso di farne un'isola ambientale.

Tanto che l'assessore al Commercio, Roberto Predolin, ha scritto al sindaco Gabriele Albertini, in vista di un [illegible] [illegible] l'[illegible] ai Trasporti, Giorgio Goggi, per chiarire che in una situazione critica come quella attuale [illegible] è davvero il caso [illegible] insistere per chiudere al traffico i più importanti assi commerciali, come corso Vercelli e via Paolo Sarpi, anche se soltanto di domenica.

Ieri, [illegible] l'Osservatorio prezzi presieduto da Predolin, al quale partecipano commercianti e associazioni dei consumatori, ha presentato la prima Borsa della spesa, ovvero l'annunciato «paniere dei prezzi alla milanese», alternativo a quello tradizionale dell'Istat (c'è anche il prezzo della benzina) e pensato per favorire la scelta fra i negozi più convenienti.

IL [illegible] ALLA MILANESE

	Minimi	Massimi	Medio	% variaz. mese
Pomodori da sugo	1,64	3,63	2,85	1,1
Bietole verdi	0,98	2,80	1,78	-4,1
Zucchine chiare o scure	1,22	3,62	2,60	-3,7
Sarde	2,50	6,50	4,31	-5,1
Trote comuni da allev.	4,40	7,90	5,29	2,8
Carne suina	5,11	11,60	7,29	0,8
Latte fresco intero (1L)	1,09	1,33	1,27	0,3
Parmigiano Reggiano	11,85	20,66	15,59	-0,4
Pecorino stagionato	7,52	16,00	11,86	-0,4
Gorgonzola	5,40	15,50	11,12	0,3
Mozzarella [illegible] Bufala	10,23	18,08	13,64	-0,7
Pomodori pelati	0,48	2,00	1,22	0,4
Tonno all'olio d'oliva	4,69	14,50	8,77	0,3
Pasta tipo «00»	1,85	4,10	2,74	0,0
Pizza al taglio	8,26	14,46	9,58	0,6
Farina bianca «00»	0,25	1,13	0,52	-0,2
Pasta di semola	0,35	3,62	1,39	-0,5
Pasta all'uovo	0,49	3,62	2,01	-0,1
Olio extra vergine	2,49	5,95	4,47	-0,1
Vino comune	1,03	3,66	1,98	-0,2
Vino D.O.C.	1,54	8,19	3,39	0,7
Gasolio	8,54	8,92	8,69	-0,6
Benzina verde	10,48	10,78	10,57	-1,0
Mutande uomo	2,89	18,50	7,36	-0,1
Cappuccino al bar	1,00	1,30	1,12	0,8
Caffè espresso [illegible] bar	0,70	0,90	0,80	-0,2
Brioche al bar	0,65	0,85	0,72	0,0
The al bar	1,05	1,70	1,31	0,1
[illegible]lino al crudo	1,85	4,15	2,74	1,1
Cinematografo	6,29	6,84	6,60	0,3

[illegible]

Sequestri e denunce per i videopoker truccati

I finanzieri hanno sequestrato 250 macchinette illegali e denunciato 95 persone. Controllati oltre 70 bar tutti irregolari con un giro d'affari di cinque milioni di euro. I «giocatori» dilapidavano interi stipendi [illegible] poche ore

Un impiegato «bruciava» nelle macchinette l'intero stipendio. Soldi che finivano nei videopoker davanti alla quali restava come ipnotizzato anche un com[illegible] la cui moglie era costretta a chiedere prestiti per tirare avanti. Sembrano usciti [illegible] [illegible] Fedor Dostoevskij, «Il giocatore». I protagonisti delle storie «da gioco d'azzar[illegible] raccolte [illegible] militari del Comando Gruppo della Guardia di Finanza. Le Fiamme Gialle, grazie alle segnalazioni, spesso dagli stessi familiari dei giocatori, hanno sequestrato 250 videpoker illegali in città.

DEMONE DEL GIOCO Centinaia i videopoker sequestrati: in rovina decine di persone

Le indagini più lunghe e complesse svolte fino ad ora in Italia, sotto il coordinamento di più magistrati, hanno portato alla luce un giro d'affari valutato in cinque milioni di euro. Settanta i bar irregolari in cui erano installate le macchinette mangiasoldi, mentre le persone denunciate per gioco d'azzardo sono state 95: gestori di esercizi pubblici e titolari delle ditte che noleggiano i videopoker. [g.t.]

IL [illegible]

Il suicidio dell'ex guardia giurata diventa un giallo: fu omicidio?

Il guanto di paraffina ha portato [illegible] luce tracce di polvere da sparo sulle due figlie della vittima che al momento del fatto [illegible] in casa con il padre

Due colpi di pistola hanno [illegible] fine alla vita di un'ex guardia giurata di 71 anni, lo scorso 22 giugno. Aveva [illegible] l'aria di [illegible] suicidio: l'uomo era infermo da anni a [illegible] di una serie di ictus. Le due figlie, presenti in casa al momento del fatto, hanno raccontato di aver sentito i due colpi di pistola (a distanza [illegible] poco tempo l'uno dall'altro) e di aver trovato il padre morto, sulla sua sedia a rotella.

[illegible] [illegible] due colpi di pistola, il primo al fianco, il secondo al torace, avevano qualcosa di inusuale, che hanno spinto il pm Fabio Napoleone a non archiviare il caso come suicidio e a procedere con ulteriori accertamenti. Per esempio la prova dello Stub (il vecchio «guanto di paraffina» che identifi[illegible] tracce di polvere da sparo) che ha dato dei risultati quanto [illegible] sconcertanti: negativo per la vitti[illegible] e positivo per una delle due figlie. Tracce di polvere da sparo [illegible] così evidenti da far pensare a un contatto con la pistola) [illegible] state rilevate sulla mano dell'altra figlia. Entrambe [illegible] iscritte sul registro degli indagati per omicidio. Il giallo riserva ancora dei capitoli. [sil. rub.]

Sequestrati 14 mila falsi «Fiorucci»

Operazione anti-contraffazione della Guardia di Finanza di Paderno Dugnano. [illegible] ti, in diverse località dell'hinterland, 14 mila capi d'abbigliamento e prodotti di vestiario vari riportanti il marchio «Fiorucci» contraffatto, 17.600 etichette, 13.300 pezzi di materiale vario e 2 stampi utilizzati per la riproduzione del marchio. Due imprenditori sono stati denunciati.

Una strada dedicata [illegible] Carlo [illegible]

Via Filippo de Liscate si chiama da ieri via Carlo Bo. Lo ha comunicato il rettore dello Iulm, l'università che si trova [illegible] pochi passi [illegible] via, di cui Bo fu fondatore. All'intitolazione della strada era presente il sindaco Gabriele Albertini che [illegible] parlato di Carlo Bo come di «un grande protagonista della cul[illegible] italiana del Novecento, una delle voci più autorevoli [illegible] rispettate della [illegible].

Undici processi in un colpo solo

Undici processi in [illegible] colpo solo. Una sorta di primato per Carlo Tabacchi, a giudizio ieri davanti [illegible] giudice Anna Calabi per appropriazione indebita. Amministratore di una serie [illegible] condomini, Tabacchi [illegible] sarebbe impossessato [illegible] che dovevano servire per pagare le spese per alcune centinaia di milioni di lire. Dichiarata la riunione dei vari procedimenti, l'imputato ha chiesto di essere ammesso al patteggiamento e ha concordato con il Pm Maria Vittoria Mazza la pena a un anno e nove mesi di reclusione.

Clandestini, controlli in palazzo di [illegible] Bligny

Un intero stabile popolare di via Bligny al centro, nel 2001, di un'indagine [illegible] Digos contro il terrorismo [illegible] matrice islamica, è stato controllato dalla polizia, in un'operazione coordinata dall'Ufficio immigrazione della Questura e [illegible] a sorprendere extracomunitari irregolari tra i numerosi stranieri che dormono negli oltre 150 appartamenti del grande condominio. Secondo la Digos non sarebbe stato trovato alcun indizio che faccia pensare a possibili ulteriori collegamenti con [illegible] rete del terrorismo arabo, anche se in Questura sono in corso accertamenti approfonditi su tutti gli extracomunitari identificati, circa 80: 12 sono stati accompagnati perché irregolari.

ENTER
PRISE
HOTEL
Il 28 novembre si inaugura l'Enterprise Hotel
il nuovo salotto esclusivo di Milano

La nuova incarnazione di Terence Trent d'Arby

Negli Anni 80 [redacted] big con un disco d'esordio [redacted] dodici milioni di copie poi è scomparso nel nulla Ora riappare sulla [redacted] con il suggestivo nome [redacted] Sananda Maitreya e meno presunzione

LUCA CASTELLI

Sananda Maitreya, [redacted] era costui? Chissà quanti si saranno posti [redacted] questa domanda sentendo parlare di sfuggita del concerto di questa sera al Rolling Stone. Uno spettacolo da 23 euro a biglietto, tra l'altro, quindi non certo dell'ultimo arrivato.

Maitreya [redacted] la nuova incarnazione di Terence Trent d'Arby, una [redacted] più grandi promesse del rhythm'n'blues di fine anni Ottanta. O meglio, non una nuova incarnazione ma la vera reincarnazione di Terence Trent d'Arby. Perché, l'artista stesso dice: «Sono sempre stato Sananda. Non mi sono trasformato, non c'è stato [redacted] cambiamento. Terence [redacted] una maschera, una costruzione che nascondeva la mia identità. A 33 anni ho avuto una crisi d'identità e mi sono reso conto di chi fossi veramente».

Una rivelazione spirituale avvenuta in maniera quasi biblica (complici tre sogni illuminanti), che conferma l'atipicità del personaggio.

Classe 1962 e origine newyorchese, come per Elvis Presley anche per Terence Trent d'Arby fu fondamentale [redacted] soggiorno militare in Germania. Lì scoprì di [redacted] più affinità con la musica che con i cannoni, iniziando a [redacted] funky nella band Touch.

Nel [redacted] fu il formidabile esordio: «Introducing the Hardline According to Terence Trent d'Arby». [redacted] disco che fece epoca, trascinato da singoli di gran successo («Wishing Well», «If You Let Me Stay», «Sign Your Name») e da una [redacted] caratteristica [redacted] affascinante come solo le grandi voci della musica nera possono essere.

Vendette più [redacted] dodici milioni di copie ma sognò anche l'[redacted] della precoce caduta per la stella Trent d'Arby. Fin troppo [redacted] sapevole dei propri mezzi (a volte [redacted] limite dell'arroganza, come quando paragonò [redacted] debutto al «Sgt.Pepper's» dei Beatles), l'artista newyorchese fallì il secondo album («Neither Fish nor Flesh») e poco meglio andarono i titoli successivi, il pur interessante «Symphony or Damn» e «Vibrator».

Sulla copertina di quest'ultimo, d'Arby comparve [redacted] i treccioni giamaicani, ma con capelli corti e platinati che già indi[redacted] [redacted] cambiamento. Quello che avrebbe portato a Sananda Maitreya, a una nuova etichetta discografica (la Sanan[redacted] Records, con sede a Milano, in Corso Sempione) e al disco «Wild Cards», distribuito senza troppo clamore lo scorso anno. Proprio quell'album - di cui è stata appena [redacted] in circolazione [redacted] [redacted] versione con qu[redacted] inediti - sarà [redacted] del concerto di [redacted]. Dove Sananda [redacted] promesso [redacted] lasciar un po' di spazio anche a Terence, e alle canzoni [redacted] lo resero famoso [redacted] quindici anni fa.

Classe 1962, radici newyorkesi [redacted] è al Rolling Stones in un città chiave per il suo futuro con una promessa ai fan «ci sarà anche il vecchio Terence»

Rolling Stone, corso XXII marzo 32, ore 21. [redacted] euro. Info: 02733172.

LA MOSTRA

Una Milano neoclassica nel pieno del suo splendore

Una rassegna di disegni alla galleria [redacted] Carlo Orsi mostra [redacted] punti di vista su un periodo d'oro della città dalle Repubbliche cisalpine [redacted] Regno d'Italia Anni segnati anche dalla Pinacoteca di Brera

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Sono «tracce imagini», quelle che otto antiquari milanesi hanno deciso [redacted] offrire nel periodo in cui la città diventa [redacted] piccola capitale del dipinto antico», concentrando in pochi giorni le sale delle principali [redacted] internazionali con «Antiquaria», ospitata in Fiera.

Una di queste otto gallerie, quella di Carlo Orsi, [redacted] fino al 3 dicembre «Una raccolta di disegni della Milano neoclassica». Otto punti di vista [redacted] una città che [redacted] da [redacted] periodo [redacted] decadenza [redacted] [redacted] riscopriva capitale: prima con le Repubbliche Cisalpine, poi con la Repubblica Italiana, [redacted] con il Regno d'Italia. La rinascita politica [redacted] accompagna alla fioritura culturale: «è un modo per darsi autorità e prestigio internazionale», spiega Ferdinando Corberi, uno dei curatori.

E' il periodo [redacted] cui [redacted] Pinacoteca di Brera affianca l'Accademia. Il cui segretario, Giuseppe [redacted] - presto direttore della neonata Pinacoteca - [redacted] uno dei protagonisti di questa mostra, con quattro opere. Reduce da un viaggio a Roma, resta affascinato dai dipinti [redacted] Raffaello, «che pensava poco e sentiva molto, quindi le sue pitture fanno più sentire che pensare». Tanto da riprendere «Due figure» dalla «Disputa del Sacramento» dipinta [redacted] pittore di Urbino nelle Stanze vaticane. Grande appassionato di letteratura, all'inizio dell'Ottocento Bossi concepì un ciclo di opere dedicate ai grandi del passato: Dante, Boccaccio, Petrarca e Ariosto.

PROTAGONISTI «Due figure della "Disputa del Sacramento" di Raffaello» di Giuseppe Bossi (a sinistra) e «Ritratto di un gentiluomo» di Faustino Boatti

L'evoluzione della [redacted] fissata nei ritratti del miniatore bergamasco Faustino Boatti. I suoi «gentiluomini» esprimono un'immagine pubblica che rifiuta i fasti barocchi dell'antico regime, per ripiegare su un'immagine più intima e domestica.

Galleria Carlo Orsi, via [redacted] gutta 14, fino al 3 dicembre, orari 10-13 e 15-19,30, chiuso domenica, tel. 0276002214.

TENNIS

Galimberti vince il derby con Caratti Tra gli azzurri fuori solo Sanguinetti

[redacted] comportano bene gli italiani al torneo challenger [redacted] Milano [redacted] Facili qualificazioni per Galvani Pescosolido [redacted] Starace

[redacted] sono Panatta e Pietrangeli, ma gli azzurri del torneo challenger in corso allo Sporting Club [redacted] Milano 3 si battono bene. Dopo il primo turno, il bilancio è positivo, a parte la sconfitta 7/6 7/5 di Davide Sanguinetti, testa di serie numero uno, contro il britannico Par[redacted] [redacted] 173 del mondo. Stop amaro ma non del tutto imprevisto, quello del trentenne vincitore d[redacted] torneo di Milano, nella primavera scorsa: la preparazione atletica [redacted] ha infatti tolto mobilità.

L'altra sconfitta [redacted] indolore, perché viene [redacted] derby fra Giorgio Galimberti [redacted] Cristiano Caratti. Ha vinto Galimberti, lombardo di Carate Brianza, soffrendo solo nel secondo set (6/3 7/6 il punteggio).

Per [redacted] resto solo vittorie [redacted]: facile quella di Stefano Galvani sul francese Lisnard (6/1 6/4), complicate quelle [redacted] Stefano Pescosolido sull'austria[redacted] Knowle (4/6 6/4 6/3) [redacted] di Potito Starace sullo svizzero Allegro (6/3 6/7 7/6). Nato a Benevento ventuno anni fa, [redacted] è [redacted] volto [redacted] [redacted] nostro tennis, [redacted] che il commissario tecnico Bertolucci gli ha fatto fare anche un'esperienza nella squadra di Coppa Davis. Ora, [redacted] secondo turno, [redacted] attende il derby con il veterano Renzo Furlan. **(giu. sal.)**

Notte indipendente con doppio concerto

[redacted] Prende il via stasera «Linea», appuntamento periodico c[redacted] il rock indipendente del club La Casa [redacted]. Si parte con una band americana [redacted] [redacted] poco raffinato (Fuck! ma dall'ottimo pedigree. [redacted] di loro, Chris Brokaw, ex-membro [redacted] Codeine e Come. **Via Ripamonti 139, ore 22. 8 euro + tessera Arci (5/15 euro). Info: 0255230208.**

[redacted] sei corde [redacted] Forman

[redacted] E' nato 46 anni fa a Springfield, ma non si chiama Homer Simpson. Suona la chitarra, [redacted] alle distorsioni rock preferisce lo swing e l'hard bop. E' Bruce Forman, stasera in concerto assieme a Marco Marzola (contrab[redacted] [redacted] Gianluca Nanni (batteria). [redacted] a [redacted] Musica, via [redacted] netti 2. [redacted],30. Ingresso: 5 euro + tessera (8 euro). [redacted].

[redacted] tutto volume

[redacted] I metereologi promettono una grandinata di decibel sul Transilvania. Protagoniste sul palco [redacted] quartetto [redacted] band iscritte al club [redacted] e provocatorio del black metal. [redacted] più famosi e famigerati [redacted] gli americani Deicide. Gli altri sono Mystic Circle, Centinex e Anteus. **Transilvania, via Paravia 59, ore 21.30. Ingresso: 18 euro. Informazioni: 024036298.**

In vista del Planet Funk

[redacted] Oggi dalle 14 alle [redacted] sarà possibi[redacted] prenotare allo 02800010222 [redacted] ultimi biglietti per il concerto di domani dei Planet Funk. La performance fa parte [redacted] serie [redacted] Milano in Concert e [redacted] sa in diretta. Prossimo appuntamento, il 12 dicembre con Carmen Consoli. **Magazzini Generali, via Pietrasanta 14, ore 21,30.**

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

da OGGI

Al via il Festival Filmmaker

Rassegna di cinema indipendente

Il lavoro su pellicola in ogni sfumatura E i giovani si sbizzarriscono su Milano

FRANCESCA MEMEO

Oggi Filmmaker festeggia il suo 22° compleanno. Gli invitati [redacted] festival internazionale di cinema ■ video sono le nuove leve della cinematografia indipendente italiana e internazionale con le loro produzioni più recenti: il pubblico giovane e ogni anno più numeroso che assiste alla manifestazione si troverà, ancora un volta, di fronte a pellicole di grande qualità escluse dai soliti circuiti di distribuzione. Registi molto noti agli appassionati di cinema come Chantal Akerman, gareggeranno con nuovi talenti emergenti, nella nuova edizione del concor[redacted] Filmmaker che quest'anno è incentrato sul tema [redacted] lavoro e mette in luce storie [redacted] lavorato[redacted] appartenenti a luoghi vicini ■ lontani.

Nella sessione non competiti[redacted] «Fuori Formato» verranno invece presentati registi che si sono distinti in particolare per la loro originalità e spregiudicatezza nella ricerca di nuovi linguaggi: tra questi Harmut Bitomsky, Raymond Depardon col suo «L'homme sans l'Occident» e Steve Humphries col documentario scandalo che ha ispirato «Magdalene». Attenzione particolare la meritano i film fuori concorso che rientrano nella sezione «Visioni di realtà - Paesaggi umani» e che sono stati prodotti da Filmmaker: si tratta di pellicole [redacted] giovani autori milanesi che lanciano uno sguardo insieme realistico ■ sognante sulla Milano [redacted] viviamo e soffriamo ogni giorno.

Il festival Filmmaker si terrà allo Spazio Oberdan (viale V. Veneto, 2) fino al 3 dicembre. L'ingresso per tutte le proiezioni è libero.

IN CONCORSO «Women's priso[redacted] Manijeh Hekmat

STELLE Filmmaker ha lanciato registi come Silvio Soldini, Antonio Mazzacurati e Paolo Rosa

RASSEGNA Retrospettiva sul cinema innovativo di Errol Morris che si terrà al cinema Palestrina dal 13 ■ 16 dicembre

[redacted] La regista del film fuori concorso «Un'ora sola ti vorrei» ha [redacted] premi a Locarno e a Torino

[...] SPEGNE IL [...]
SUBITO IL [...]
INFOSTRADA
Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Marie-Jo e i suoi...	Sala Cento	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 5
Aretha Franklin:...	Sala Cento	13 € 4
El Alamein	[redacted]	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-5,00
L'uomo del treno	Sala Quattrocento	13. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
■ APOLLO ■ [redacted] De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Femme fatale		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v. ■ Tunisia 11, tel. 199 199.166		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Possession	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
Angela		16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00
■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ ARTI ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Snow Dogs		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,20
■ BRERA ■ c.so Garibaldi ■, tel. [redacted]		
Il pianista	Sala 1	16.30, 18.45, 22.30 € 5,16-5,70
Intervento divino	Sala 2	20.45, 22.40
Il popolo migratore	[redacted]	15, 16.55, 18.50 € 5,70
[redacted] ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Insomnia		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,00
■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Magdalene	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
One Hour Photo	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-5,20
[redacted] Montenero 84, tel. 02 599.01367		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
La generazione...	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
8 donne e un...	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
[redacted] ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Elling		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
■ DUCALE [redacted] Napoli 27, tel. [redacted]		
S1mone	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Hollywood Ending	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
xXx	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
[redacted]	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752		
L'uomo del treno	Sala Kubrick	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
Dolls	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Dieci	Sala Scorsese	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
Il trasformista	Sala Truffaut	■, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70
■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166		
Debito di sangue	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
S1mone	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
[redacted] ■ Vercelli 18, tel. [redacted]		
Red Dragon	Multisala [redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
■ MAESTOSO [redacted] Lodi 39, ■ 02 551.8438		
The Bourne Identity		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
[redacted] ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Il regno del fuoco		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
[redacted] ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
K-19		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,20-5,20
■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913		
La cosa più dolce		■, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,35-5,25
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. [redacted]		
11 settembre 2001		20, 22.30 € 5,00
■ NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 [redacted]		
People I Know		16.30, 19, 21 [redacted]
■ NUOVO ORCHIDEA [redacted] Ferraggio 3, tel. 02 875.389		
Bowling a Columbine		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
■ ODEON ■ via [redacted] Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
The Bourne Identity	Sala 1	14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-5,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
■ cosa più dolce	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Red Dragon	Sala 4	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 5	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Il pianista	Sala 6	[redacted], 19, 22.10 € 4,50-5,50
Le quattro p[redacted]	Sala 7	15.30, [redacted], 21.30 € 4,50-5,50
Bimba - E' clonata...	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Il popolo migratore	[redacted]	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-5,50
About a Boy	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
■ ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
K-19		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-5,20
■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Monsieur Batignole		16.30, 18.20, 20.30, 22.20 € 4,40
■ PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 [redacted]		
[redacted] di vespe		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
[redacted] ■ viale Abruzzi 28-■, tel. 199 199.166		
L'uomo del treno	Multisala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Elling	Multisala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Febbre da [redacted]	Multisala 3	20, 22.30
Pinocchio	Multisala 3	15, 17.30 € 5,20
Arca russa	Multisala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
S1mone	Multisala 5	15, 17[redacted], 22.30 € 4,00-5,20
Dolls	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-5,50
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 [redacted]		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
[redacted] MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Il regno del fuoco	Sala Alpha	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Le quattro piume	Sala Beta	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
Signs	Sala [redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ [redacted] CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo

■ GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Parla con lei 21.00

■ SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo

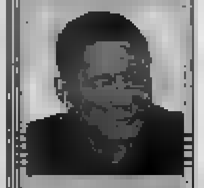
■ SOCIETÀ [redacted] via [redacted] 7, tel. 02 579.6831. [redacted]

■ SPAZIO OBERDAN CINETECA [redacted] viale Vittorio Veneto 2, tel. ■ ■.06300 Imaginare architektur 18.30 Nico I 20.00-22.30 Ortometraggio La notte del leone

A PROPOSITO DI

Branagh Kenneth Branagh (La generazione rubata) recitando l'"Enrico V" a 23 anni è diventato il più giovane attore della Royal Shakespeare Company ad aver mai vestito i panni del re inglese.

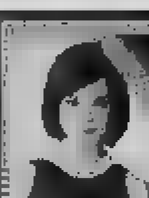
Barbareschi Luca Barbareschi (Il trasformista) sulla trama del film: «Ho dovuto lavorare un po' di fantasia perché se avessi rappresentato fedelmente tutto quello che accade a Montecitorio il film sarebbe diventato una farsa».



Takeshi Takeshi Kitano (Dolls) ha scritto libri e novelle ed è un collezionista di storie, saggi e poemi. Il regista inoltre è un bravo pittore e vignettista: alcuni dei suoi lavori si vedono anche in "Hana-Bi" e ne "L'estate di Kikujiro".

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO		
■ AL CORSO ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 940.2616		
Riposo		
AGRATE BRIANZA		
■ DUSE ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605[redacted]		
Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo		21
ARCORE		
■ NUOVO ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493		
Riposo		
ARESE		
■ CINEMA ARESE ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390		
Concerto bandistico		21
BIASSONO		
■ CINEMA-TEATRO S. [redacted] ■ Segramora 15, tel. 0392 755.627		
Riposo		
BINASCO		
[redacted] ■ largo Loriga 1		
Riposo		
[redacted]		
■ SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. [redacted]		
Concerto bandistico		21
BOLLATE - CASCINA DEL SOLE		
■ AUDITORIUM ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153		
Riposo		
BRESSO		
■ S. GIUSEPPE ■ via Lombardi 30, tel. ■ 665.02494		
Riposo		
BRUGHERIO		
■ S. GIUSEPPE ■ via Italia 68, tel. 039 870.181		
Sulle mie labbra		21
CANEGRATE		
[redacted] LUI[redacted] via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.407		
Riposo		
CARATE BRIANZA		
■ L'AGORÀ ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022		
Riposo		
CARUGATE		
■ DON BOSCO ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499		
Ti voglio bene Eugenio		21



Posey Parker Posey (La cosa più dolce) ha un fidanzato scrittore, Tom Bellet, che è anche editor della rivista internet "Open City" e di M.I. Bellet's Neighborhood, web-site sulla città di New York.

Falaschi "Emma sono io" è il primo film di Francesco Falaschi (Emma sono io) dopo una lunga serie di corti, video, documentari e spot. Il cineasta grossetano nel 1999 era anche stato premiato con il David di Donatello per il corto "Quasi fratelli".

Siri Florent-Emilio Siri (Nido di vespe) sul suo modo di fare cinema: «Oggi molti film d'azione sono realizzati allo stesso modo: con una scena d'apertura spettacolare. Io preferisco entrare in punta di piedi in un film, qualsiasi sia il genere».

[redacted]		
[redacted] ■ via Divona 33, tel. 0363 612.36		
Riposo		
CASSINA DE' PECCHI		
■ CINEMA ORATORIO ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200		
Le Grand Bleu		■
[redacted]		
■ AGORA' ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343		
Magdalene		21.15
[redacted] ■ via Giuseppe Verdi 28/d, tel. ■ 921.13066		
Femme fatale		21
CESANO BOSCONE		
■ CRISTALLO ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242		
Insomnia		21.15
CESANO MADERNO		
[redacted] ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028		
Riposo		
[redacted]		
[redacted] ■ via [redacted] 108, tel. 02 660.15560		
Femme fatale		20.20, 22.30 € 6,20
■ PAX ■ ■ Fiume 19, tel. 02 660.0107		
Spettacolo Teatrale		■
COLOGNO MONZESE		
■ CINE-TEATRO SAN[redacted] ■ via Don P. Giudici 19/21		
Riposo		
■ CINETEATRO ■ via Volta, tel. 07 [redacted]		
L'imbalsamatore		21.15
[redacted]		
■ MIGNON ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994		
Riposo		
CORSICO		
■ SAN LUIGI		
Riposo		
CUSANO MILANINO		
■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ via [redacted] 2, tel. 02 613.3577		
Riposo		
DESIO		
■ CINEMA TEATRO IL CENTRO ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266		
Riposo		
GARBAGNATE		
■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978		
Riposo		
■ ITALIA ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978		
Riposo		

I film

■ 8 [redacted] E UN [redacted]. [redacted] (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle [redacted] • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il ■ patriarca è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. [redacted] LECCHINO / COLOSSEO VISCONTI

■ ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 4

■ BACIATE [redacted] VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime. Il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO 2

[redacted]. ■ (Commedia) di Sabina Guzzanti, con Sabina Guzzanti, Francesco Paolantoni • Per la capricciosa, stupida e ambiziosa diva Bimba un giorno il mondo le crolla addosso: scopre di non essere un essere umano come tutti ma un clone. E per di più di una stella-meteora della canzone. ODEON 8

■ DEBITO DI SANGUE. OOO (Poliziesco) di [redacted] Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels, Wanda de Jesus • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi scopre che la donna [redacted] quale ha ricevuto il suo [redacted] cuore è stata uccisa da un serial killer e... EXCELSIOR / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

[redacted]. OOO (Drammatico) di Abbas Kiarostami, [redacted] Mohajer, Morteza [redacted], [redacted] Adi • [redacted] scene di vita (sempre in macchina) per sei donne (e il figlio di quella [redacted] porta), ■ sorella, un'amica, una ragazza lasciata dal fidanzato, un'anziana che gira per monasteri, una prostituta. [redacted]

■ DOLLS. [redacted] (Drammatico) di [redacted] Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, [redacted] e [redacted] Il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 6

■ EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo [redacted]leone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANTEO DUECENTO / DUCALE 4

■ ELLING. OOO (Commedia) di Petter Naess, con Per Christian Ellefsen • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. CORALLO / PLINIUS 2

■ FEBBRE DA CAVALLO - LA [redacted]. OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato me, con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. PLINIUS 3

■ FEMME FATALE. [redacted] (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura [redacted], bella senz'anima, [redacted] a fuggire [redacted] malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex [redacted] le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. APOLLO / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 [redacted]

■ HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico [redacted] volte premio Oscar, è ormai disoccupato ■ ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere ■ lavorare ■ l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO 1 / DUCALE 2

■ IL PIANISTA. [redacted] (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • [redacted] memorie ■ pianista [redacted] polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive [redacted] nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. [redacted] / ODEON 6 / PRESIDENT

■ [redacted]POLO [redacted]. OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre antiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. BRERA 2 / ODEON 9 / ARCADIA 4 (MELZO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

■ IL REGNO DEL FUOCO. OO (Fantastico) di Rob Bowman, con Isabella Scorupco, Matthew McConaughey, Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un [redacted] no e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. MANZONI / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 16 (VIMERCATE)

■ IL TRASFORMISTA. OO (Drammatico) di Luca Barbareschi, con Luca Barbareschi, [redacted] • Un violento [redacted] mette allo scoperto una discarica di scorie tossiche nel torinese e l'ambientalista Viganò blocca il [redacted] del [redacted]. E [redacted] spinto a entrare in politica. ELISEO TRUFFAUT / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. CAVOUR / EXCELSIOR MIGNON / ODEON 2 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) [redacted] VILLAGE 11 (VIMERCATE)

■ K-19. OO (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che [redacted] di provocare una catastrofe. MEDIOLANUM / ORFEO / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal treno in una stazione di provincia, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. Tra [redacted] per invidiare l'uno la vita dell'altro. ANTEO QUATTROCENTO / ELISEO KUBRICK / PLINIUS 1

■ LA COSA PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, [redacted] Blair • Christine non ha mai avuto una relazione fissa ■ stavolta [redacted] davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. METROPOL / ODEON 3 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER [redacted] 1, 3 (VIMERCATE)

■ LA [redacted] RUBATA. OOO (Drammatico) di Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, Everlyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto ■ "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a casa lungo il "recinto-anti-coniglio". COLOSSEO CHAPLIN

[redacted] QUATTRO PIUME. OO (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano ■ piume bianche della codardia. ODEON 7 / SPLENDOR [redacted]

■ MAGDALENE. [redacted] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-[redacted] • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, [redacted] degli istituti religiosi, il Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento ■ queste donne nella storia di [redacted] loro. CENTRALE 1

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di [redacted] Spielberg, ■ Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [redacted] l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. ■ proprio il comandante Anderton viene indicato [redacted] futuro omicida [redacted]

■ MONSIEUR BATIGNOLE. OOO (Drammatico) di Gérard Jugnot, con [redacted] Jugnot, [redacted] Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata [redacted] tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto ■ due cugine e la situazione diventa complicata. PALESTRINA

■ NIDO DI VESPE. OO (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve [redacted] pezzo grosso [redacted] mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale [redacted]. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. PASQUIROLO / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, [redacted] Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro ■ sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni ■ immagini [redacted] scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. CENTRALE 2

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto [redacted], con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. [redacted] vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / ODEON 5 / PLINIUS 3 / ARCADIA 5 (MELZO) / KI[redacted] 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è [redacted] to a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che m[redacted] famiglie intere. GLORIA GARBO / ODEON 4 / KI[redacted] 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

■ S1MONE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener, Rachel Roberts • Viktor Taransky si trova con un film non finito a [redacted] dei capricci di ■ diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. ■ Simone, che [redacted] ha ■ visto, diventa una diva. DUCALE 1 / PLINIUS 5 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 17 (VIMERCATE)

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. SAN CARLO / SPLENDOR GAMMA / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ S[redacted]OW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks ■ apprende che la madre è [redacted] e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta ■ soldi, ma ■ un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI

■ THE BOURNE IDENTITY. OOO (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un tren[redacted] con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il [redacted] non ricorda nemmeno il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di co[redacted] una banca svizzera. MAESTOSO / ODEON 1 / KINEPOLIS 7 (P[redacted] WARNER VILLAGE 8, 15 (VIMERCATE)

■ XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e [redacted] a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 3 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 18 (VIMERCATE)

Si alza il sipario

I fasti di New York al Nuovo I bulli e la pupa Marina Massironi

Il film con Brando e Sinatra fu un travolgente successo

Una produzione firmata compagnia [redacted] Rancia

In scena 24 tra cantanti ballerini e attori

NICLA OLDOINI

Nel 1950 Broadway chiamò alla sua corte Robert Alda, George Kaufman e Vivian Blaine per intrecciare, [redacted] romanzo [redacted] Sarah Brown [redacted] Damon Runyon, un nuovo musical dal titolo «Guys and Dolls». Il successo è strepitoso e cinque anni dopo il regista Joseph Mankiewicz, con la complicità di Frank Sinatra, Marlon Brando e ancora Vivian Blane, ne fa un film che in pochi mesi conquista due Golden Globe e quattro nomination all'Oscar.

Sono trascorsi 50 anni e il mondo ovattato e romantico [redacted] New York rivive con gli stessi sapori di allora nel nuovo musical [redacted] Compagnia della Rancia «Bulli e Pupe», sulle tavole [redacted] teatro Nuovo da questa sera fino alla Befana.

Corposo il cast, diretto da Fabrizio Angelini, con 24 fra cantanti, ballerini e attori: da sottolineare la presenza di Marina Massironi, la «musa» ironica di Aldo, Giovanni e Giacomo, al suo debutto nel musical: «Quando la Rancia [redacted] ha chiamata pensavo [redacted] un errore. All'inizio le [redacted] scarpe avevano un rapporto tutt'altro che dignitoso con il palco. Poi è [redacted] la sorte, i chili li ho persi per strada, la fatica ha dato i suoi frutti e ora eccomi qui. Sono [redacted] perché il mio personaggio mi dà la possibilità di cantare, ballare e di dare sfogo a tutta la mia comicità interiore» Con Serena Autieri, Giorgio Borghetti e Gianfranco Phino.

Teatro Nuovo. Inizio ore 20,45; il sabato in replica anche alle [redacted] 16. Biglietti a 28 euro (poltrona) e 36,50 (poltronissima). Prenotazioni allo 0276000086.

LA MUSA Marina Massironi da Aldo Giovanni e Giacomo al musical

curiosità

- La Massironi torna al cinema in dicembre con «Ti spiace se bacio mamma» di Alessandro Benvenuti
- Aldo, Giovanni e Giacomo hanno già prenotato tre poltrone per il debutto di [redacted]
- La compagnia della Rancia tornerà a Milano in [redacted] con il musical «Pinocchio»
- Tutte le canzoni sono in lingua italiana; la traduzione porta la firma di Michele Renzullo

---

[illegible]

■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 958.00616

K-19	21

LEGNANO

■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865

Gosford Park	[redacted]

■ GOLDEN ■ [redacted] M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210

Criminal	21

■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527

El Alamein - La linea del [redacted]	
20.10, 22.30	

■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291

Riposo

LISSONE

■ EXCELSIOR ■ [redacted] Colnaghi 3, tel. 0331 547.529

Riposo

MACHERIO

■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444

Riposo

MAGENTA

■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/9, tel. 02 972 98560

The Bourne Identity

■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San [redacted] tel. 02 972.91337

The Majestic	[redacted]

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Simone	Sala 1
Insomnia	Sala 1
Debito di sangue	Sala 2
Il regno del fuoco	[redacted]
K-19	Sala 3
xXx	Sala [redacted]
Il popolo migratore	Sala 4
Snow Dogs	Sala 4
Pinocchio	Sala 5

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853

11 settembre 2001	21.30

[illegible]

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649

Il pianista	21 € 4,65

■ ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190

[redacted] fatale	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,65

■ [redacted] ■ via S. Andrea 32, tel. 039 380.512

Debito di sangue	15.30, 17.50, 20.10, [redacted]

■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 124, tel. 039 [redacted]

The Bourne Identity	15.20, 17.30, 20, 22.40 € 4,65
K-19	[redacted], 17.30, 20, 22.40 € 4,65
Nido di vespe	15.30, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,65

■ MULTISALA TEODOLINDA SALA [redacted] ■ via Correggio 4, tel. 039 323.788

Insomnia	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65
L'uomo del treno	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65

■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081

Riposo

MOTTA VISCONTI

■ CINEMA TEATRO [redacted] via San Luigi, tel. 02 900.07691

Riposo

NOVATE MILANESE

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 20, tel. 02 354.1641

Riposo

OPERA

■ EDUARDO ■ via Giovanni [redacted], tel. 02 576.03081

Riposo

PADERNO DUGNANO

■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1534

Debito di sangue	21

■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181

Sala riservata	
8 donne e un mistero	21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086

11 settembre 2001	21.30

PIEVE FISSIRAGA

■ CINELANDIA MULTIPLEX [redacted]

La cosa più dolce	Sala 1	20.20, 22.35
Il regno del fuoco	Sala 2	20.20, 22.40
The Bourne Identity	Sala 3	20.15, 22.45
Hollywood Ending	Sala 4	20.10, 22.35
Debito di sangue	Sala 5	20.10, 22.40
K-19	Sala 6	22.30
[redacted]	Sala 6	20

PIOLTELLO

■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Il trasformista	Sala 1	17, 19.30, 22
Debito di sangue	Sala 2	17, 20.30, 22.50
Femme fatale	Sala 3	17, 20, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 4	17, 20.30, 22.50
La cosa più dolce	Sala 5	17, 20.30, 22.30
Nido di vespe	Sala 6	17, 20.30, 22.30
The Bourne Identity	Sala 7	17, 19.30, 20, 22, 22.30
K-19	Sala 8	17, 20, 22.30
[redacted]	Sala 9	19.30, 22
Insomnia	Sala 10	17, 20, 22.30
Snow Dogs	Sala 11	17
xXx	[redacted]	22.30
Red Dragon	Sala 12	17, 20.15, 22.50
Signs	Sala 13	19.30, 22
Pinocchio	[redacted]	17, 20
Peter Pan ...	Sala 14	17

RHO

■ [redacted] ■ via [redacted] 55, tel. 02 930.2420

The Bourne Identity	20, 22.30 € 6,20

■ [redacted] ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571

Debito di sangue	20.10, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ [redacted] ■ [redacted] XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021

Riposo

RONCO BRIANTINO

■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607 9921

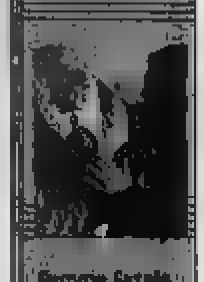
Riposo

[illegible]

■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01933

Femme fatale	21.15

A PROPOSITO DI



Femme Fatale La colonna sonora è stata composta dal giapponese Ryuichi Sakamoto, già autore delle melodie de "Il tè nel deserto", "Tacchi a spillo", "Il piccolo Buddha" e lo stesso "Omicidio in diretta" di De Palma. Ha vinto l'Oscar nel '88 per "L'ultimo imperatore".

Birch Thora Birch (Ghost World) ha finito gli studi via computer grazie a delle lezioni virtuali. L'attrice stava troppo sul set per frequentare una normale scuola.

Bigelow Kathryn Bigelow (K-19), papà manager di una fabbrica di vernici e mamma bibliotecaria, era fin da ragazza una pittrice di talento. A 20 anni ha vinto una borsa di studio per il programma di studi indipendenti del Whitney Museum. Più tardi si è laureata alla Columbia Film School. E' stata tra gli esponenti dell'Avanguardia Culturale inglese.

SAN DONATO MILANESE

■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04275

Possession - Una storia romantica	21.30

SAN GIULIANO

■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6406 Riposo

SEREGNO

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385

East is east	21

■ S. [redacted] CO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

■ [redacted] via Marelli 158, tel. 02 248.1251

Femme fatale	20, 22.30 € 6,00

■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 67, tel. 02 224.73939

Il regno del fuoco	4.4 € 6,20

■ [redacted] [illegible] 13, tel. 02 224.70878

Debito di sangue	20.15, 22.30 € 6,20

[redacted]

Spettacolo teatrale	21.15

■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603

Insomnia	20, 22.30 € 6,30

■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. [redacted]

L'uomo del treno	21 € 3,70

SETTIMO MILANESE

■ [redacted] via Grandi 4, tel. 02 328.2992 Riposo

SOVICO

■ NUOVO ■ via Baracca 22/24, tel. [redacted] Riposo

TREZZO SULL'ADDA

■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254 Riposo

VILLASANTA

■ ASTROLABIO ■ via Mameli 8 Riposo

VIMERCATE

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

La cosa più dolce	Sala 1	15.10, 18.10, 20.10, 22.10
Pinocchio	Sala 2	16.35, 19.05, 21.35
K-19	Sala 3	17, 19.45, 22.25
Signs	Sala 4	15.20, 17.40, 20, 22.20
Red Dragon	Sala 5	16.45, 19.30, 22.15
Nido di vespe	[redacted]	15, 17.25, 19.55, 22.25
Femme fatale	[redacted]	17.10, 19.35, 22
The Bourne Identity	[redacted]	16.30, 19, 21.30
Debito di sangue	Sala 9	17.15, 19.40, 22.05
xXx	Sala 10	16.25, 19.05, 21.45
Insomnia	Sala 11	16.40, 19.20, 21.55
Simone	Sala 12	16.50, 19.20, 21.50
Minority Report	Sala 13	20.05, 22.05
Il popolo migratore	Sala 13	16.05, 18.05
Il trasformista	Sala 14	20.35, 22.45
Snow Dogs	Sala 14	16.10, 18.20
The Bourne Identity	Sala 15	17.25, 20, 22.35
Il regno del fuoco	Sala 16	17.30, 20.10, 22.30
La bella e la bestia	Sala 16	15.30

[illegible]

■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 [redacted]

Respiro	21

AVVERTENZA: [illegible]

Potente Mentre girava il film con Matt Damon, Franka Potente (The Bourne Identity) ha avuto un imprevisto ai capelli. L'attrice si stava tingendo delle ciocche quando l'albergo di Praga, in cui alloggiava con tutta la troupe, è rimasto senz'acqua. Allora ha chiamato Damon per farsi aiutare. L'attore, che in quel momento era con degli amici, si è precipitato con tutte le bottiglie d'acqua che aveva in camera dalla Potente chiedendole se dovesse andare a comperarne delle altre.

Dooley Prima di diventare attore Paul Dooley (Insomnia) è stato vignettista del giornale di Parkersburg, città della West Virginia, ed ufficiale della marina Usa.

Bale Christian Bale (Il regno del fuoco) proviene da una famiglia di artisti: la madre ha lavorato in un circo come ballerina e clown, entrambi i suoi bis nonni erano attori e due delle sue tre sorelle sono una musicista e una regista teatrale.

IN SCENA

Fabrizio Basso

Italo Giglioli il benzinaio che ogni giorno promette di cambiare vita

●●● Sul finale velo di tristezza molto riuscito

[redacted] Il benzinaio di Giglioli si chiama Mario Benzina e lavora per l'Ital[illegible]

●● Simonetta Guarino alias Mentana incredibile cantante lirica

●●● Ritmo incalzante, nessuna flessione: il Giglioli show è una ricetta universale per sorridere sulla (talvolta triste) condizione di uomo

A Hollywood nascono [redacted] stelle [redacted] [redacted]ig [redacted] nato un... benzinaio. [redacted] chiama Italo Giglioli, viene da Varese, e ha il patentino di monologhista. Fino a domenica prossima si [redacted], sul palcoscenico di viale Monza 140, con Simonetta «Gaia» Guarino, già nota al grande pubblico perché fa parte del pattuglione dello Zelig televisivo. Giglioli [redacted] arguzia e ironia indaga sul mondo della coppia. In fin dei [redacted] lui è, oltreché artista, marito e padre e quindi ben conosce le insidie della vita domestica. Anche fisicamente è il prototipo dell'uomo sedentario del terzo millennio, dell'uomo che tira l'alba davanti a un piatto di busecca giurando che il giorno dopo sarà tutto dieta e addominali. Ma quel giorno non arriva mai.

Tutto ciò rivive nel [redacted] one-man-show: la donna, seppur assente sul palco, è la vera protagonista. Giganteggia nelle varie fasi [redacted] vita. A Zelig Giglioli regala anche un momento melanconico e una novità. Il velo di tristezza, che soffoca le risate scatenate dalla ristrutturazione [redacted] casa e dalle domande imbarazzanti che pone una figlia, cala sul finale, quando [redacted] musica soft accompagna l'uscita [redacted] scena dell'artista. La novità è il benzinaio: è la prima volta che viene testato in pubblico. Compare a [redacted] spettacolo e, tra doppi sensi «legge» il mondo [redacted] suo posto [redacted] lavoro. La serata prosegue con Simonetta [redacted] e il [redacted] «Gaiadue», che narra le vicende di un'anima buona ossessionata dall'insonnia.

Inizio ore 21,30. Sabato sera doppio turno: si replica alle 00,30. [redacted] tavolo con consumazione 16 euro, [redacted]a senza consumazione 11

FSE

L'Ente OMNIA - CENTRO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE [redacted] quadro [redacted] progetto formativo Fondo Sociale Europeo, [redacted] del Lavoro, Regione Lombardia organizza un corso n.3 corsi per n. [redacted] persone in possesso [redacted] seguenti requisiti:

a) Giovani e adulti disoccupati o in cerca [redacted] prima occupazione fino a [redacted] mesi, Inattivi (casalinghe, militari [redacted] leva, [redacted] coscienza, [redacted] inattivi), studenti, Extracomunitari.

AMMINISTRATORE DI RETE [redacted] ESPERTO/A [redacted] DEI SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo del [redacted] formare persone con competenze sistemiche specifiche, nell'amministrazione di reti Locali, Intranet, Wan, specializzate/nella sicurezza informatica. [redacted] termine del corso si dovr_ ottenere uno/a specialista [redacted] ampia conoscenza delle tecnologie di rete, [redacted] sistemi operativi e degli applicativi Microsoft, capaci di gestire autonomamente sistemi informativi aziendali con capacit_ sufficienti a garantire la [redacted] tali sistemi contro minacce informatiche quali, VIRUS, HACKER, CRACKER.

TECNICO DI GESTIONE [redacted]

[redacted] intende fornire le [redacted] le tecniche peculiari del responsabile dell'amministrazione del server e dell'implementazione della [redacted] struttura e progettazione globale, in grado [redacted] pianificare un sito, stabilire i requisiti di sistema e di risorse, far funzionare il server ed eseguire operazioni di monitoraggio, gestione, protezione e manutenzione giornaliera sia [redacted] server che della rete. Sviluppare conoscenze e competenze di carattere gestionale [redacted] organizzativo, rafforzare le capacit_ operative riguardo [redacted] livello qualitativo [redacted] servizi, per l'appagamento dei clienti.

[redacted] IT (Information Technology), MCSE 70-210 TRAINING - WINDOWS [redacted] PROFESSIONAL

Il [redacted] prepara ad affrontare l'esame 70-210 MCP (Microsoft Certified Professional) sull'installazione, sulla configurazione e sull'amministrazione di Microsoft Windows [redacted] professional. La figura [redacted] professionale formata e' una delle piu' richieste da societa' informatiche sia per la gestione [redacted] web che per la realizzazione e manutenzione di server intranet. Il corso prepara [redacted] affrontare l'esame 70-210 MCP (Microsoft Certified Professional).

Struttura corsi: N. [redacted] di teoria; N. 215 ore pratiche; N. [redacted] ore di tirocinio.
Orario: dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 8.30 alle ore 16.30.
indennità: [redacted] garantito un buono pasto di euro 7,50 (per 6 [redacted] frequenza) oltre rimborso spese di viaggio per chi viene da fuori Milano.
Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola media superiore

Il [redacted] prevede la frequenza obbligatoria. La mancata frequenza del 75% del monte-ore previsto non dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione.

LA FREQUENZA AI CORSI E' GRATUITA

Le domande dovranno pervenire [redacted] OMNIA - Via Sacchini 7, Milano – via Como 17, Varedo (MI)

INFO LINE - Tel: 02/29408696 – 02/ 20401035 - 0362/624133
E-mail: a.dotto@libero.it
entro [redacted] oltre il 13/12/2002

Il rappresentante
Avv. Paolo Dotto

All'istituto Cervantes, José Carlos Somoza

Si dibatte su «La caverna delle idee»

Un detective filosofo ai tempi di Platone

«Qual [redacted] il destino peggiore? Quello del mio Traduttore, che [redacted] mai esistito se non nell'opera, [redacted] quello del tuo Socrate, che sebbene sia esistito davvero [redacted] è diventato [redacted] letteraria quanto [redacted] mia? [redacted] preferibile [redacted] un essere immaginario alla realtà che [redacted] reale [redacted] finzione». Un dialogo con Platone, [redacted] è [redacted]no da lasciarsi impressionare, è l'epilogo del romanzo di José Carlos Somoza «La caverna [redacted] idee», che oggi l'autore presenta all'Istituto Cervantes.

E' la storia del vecchio manoscritto [redacted] «Caverna [redacted] idee» di Filotesto di Chersoneso, ritrovato da un curioso Traduttore. [redacted] di un'indagine nell'Atene [redacted] Platone, dove l'Accademia è sconvolta da una serie di omicidi. A caccia dell'assassino due investigatori: Eracle Pontor, «decifratore [redacted] enigmi», e il filosofo Diagora di Medonte. Quando il mistero sembra avviato a soluzione, un altro cadavere scompagina le carte alla coppia [redacted] detective.

Un thriller filosofico che è valso il premio «Crime Writer» [redacted] questo psichiatra cubano che vive a Madrid e scrive saltando [redacted] diversi piani: fantastico [redacted] reale, finzione e storia. In fondo, letteratura. [giu. sal.]

Istituto Cervantes, via Dante 12, ore 18, tel. [redacted]

IL LIBRO Sarà presentato al Cervantes

Sette note

Due concerti della Savaria Symphony Orchestra

Stasera e domani con interpreti molto attesi

Sergej Krilov al violino e Ingrid Fliter al pianoforte

Arriva a Milano per due concerti la Savaria Symphony Orchestra, importante compagine ungherese attiva da quarant'anni. Questa sera e dopodomani, per la Società dei Concerti, presenterà due [redacted] programmi in Conser[redacted] (via Conservatorio 12, ore 21), con la partecipazione di due giovani e brillanti solisti.

Oggi si ascolterà il violinista moscovita Sergej Krilov, già ben noto al pubblico della nostra città, nel Primo Concerto di Paganini; la serata si aprirà con un'evocativa pagina di Mendelssohn, l'Ouverture «Le Ebridi», e si chiuderà con l'Ottava Sinfonia di Dvořák.

Mozart [redacted] Chopin sono invece gli autori prescelti per venerdì: la pianista argentina Ingrid Fliter, che a meno di trent'anni ha già alle spalle una rilevante serie di esibizioni in vari paesi del mondo, interpreterà il Secondo Concerto chopiniano. Nella prima parte [redacted] serata, due creazioni del genio salisburghese: l'Ouverture del «Ratto [redacted] serraglio» e la popolarissima [redacted] in sol minore n. 40.

Entrambi i concerti vedranno sul podio Tamás Pál, direttore d'orchestra, compositore e pianista: uno dei più rappresentativi esponenti dell'odierna scuola mu[redacted]sale ungherese. [p. lup.]

Biglietti da 25 a 20 euro. Info: tel. 0286984134.

MENDELSSHON Si apre con quest'autore il concerto di Krilov (sopra)

[redacted] MILANO ■ Prosa

■ A[redacted]
via D. Crespi 9, tel. 02[redacted]
Domani Stemac presenta La memoria di [redacted] con F. Brivio. Ore 20.45. [redacted] 12-15

■ ARSE[redacted]
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Le mani sporche di J.-P. Sartre. Con M. Campanaro. Regia di A. Raimondi. Ore 21.15. [redacted] 8-10

■ ATELIER TEATRO IN [redacted]
via [redacted] 15, [redacted] 02 574.[redacted]
Venerdì 29 Teatro Cucina intrattenimento conviviale in cinque portate a due atti di E. Feleni e V. Infusa. Con L. Gamucci, C. Agustoni. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). [redacted]

■ CA[redacted]
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Produzioni e Spettacoli presenta Carmen di [redacted]. Sepe. Con M. Guerritore. [redacted] 20.45. € 20-27

[redacted]
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Una storia lombarda nel 1600 con V. Colombo e L. Bosieri. Ore 10. Fox and Gould presenta L'uovo di Natale di A. Brambilla. Con "Zurzuro e Gaspare". Ore 21. € 12-17,50-21,50

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Il [redacted] in tasca di, con e diretto da C. Brie. Ore 20.45. Presso il Teatro della Cooperativa (via Hermada, 8) Natasha di, con e diretto da E. Giovannini, E. Antisano. Inoltre Ponti nella memoria di e diretto da B. Meloncelli. Con G. Pellegrino, W. Trabocchi. Ore 21. € 7,50-10-15

[redacted]
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Di e nòtt storie di una città tra musica e parole con A. Asti, G. Faccini, pianoforte; L. [redacted] violoncello; A. Terranova, clarinetto. [redacted] - E inoltre Parlami - Il Teatro interroga la [redacted] in cerca di suggestioni Letture a cura della Compagnia del Teatro Filodrammatici. Ore 20.45

■ [redacted]
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767 Produzione Fuorivia e Teatro Stabile di Torino presentano Guarda che luna con la Banda Osiris, E. Rava, G. M. [redacted] 20.45. € 16,50-21-26

■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545 La Banda Bonnot (storia del bandito Jules Bonnot) cantato e raccontato da G. Monti. Ore 21. [redacted] 10

[redacted]
via Savona 10, tel. [redacted]
Teatri Po[redacted] presenta Caligola di A. Ca[redacted]. Con C. D'Elia, G. Rossi. Ore [redacted] prenotazione obbligatoria: [redacted] 10-14

[redacted]
via Manzoni 42, tel. [redacted] 763.6901
Music 2 presenta E' [redacted] meglio in due. Con G. Iannuzzo, F. Quartini. Ore 20.45. € 31

■ OUT OFF
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Teatro Out Off presenta Un uomo è un uomo di B. Brecht con E. Calligaris. Regia di L. Loris. Ore 21. € 6-8,40-12

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. [redacted]
I due gemelli veneziani di C. Goldoni. Ore 20.30. € 21,50-27

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, [redacted] 02 [redacted]
Alma Music Project presenta The golden Gospel Singers in concerto [redacted] e diretto da Bob Singleton. Ore 21. € 27-30

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9,30-23, domenica 8-23.

MESSAGGERIE MUSICALI

galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

■ TEATRIDITHALIA TEATRO LEONARDO DA VINCI
via Ampère. Quelli di Grock presenta [redacted] du Chapiteau di e con S. Baccari, V. Cavalli. Regia di C. Intropido. [redacted] 20.45. € [redacted]

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Elsinor presenta La tragedia [redacted] Riccardo III o delle maledizioni di W. Shakespeare. [redacted]gia di A. [redacted]. Ore 21. € 10-14

[redacted] DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, [redacted]
Il Teatro di Gianni e [redacted] Colla presenta La freccia azzurra di G. Rodari. Ore 10. € 7

[redacted] STUDIO
via Rivoli 6, [redacted] 02 723.33222 Venerdì 29 Ba[redacted] Flamenco Sara Baras presenta Marina Pineda. Regia di L. Pasqual. Ore 20.30. € 18

■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO largo Greppi 1, tel. 02 723.331 Fratelli e sorelle basato sulla trilogia di Fyodor Abramov. Ore 20.30 (2ª parte). E inoltre presso "La scatola magica" Fiabe a merenda a cura di S. De Luca. Ore 10 e 14.30; inoltre Lev Dodin incontra il pubblico a cura di G. Vergani. Ore 17.30 ingresso libero con posti limitati. € 5-23-30

[redacted]O DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì 29 Biemmebi srl presenta Gli occhi della notte di F. Knott. Ore 21. € 10-13-17

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Domani Teatro [redacted] Produzioni presenta [redacted] piccola fi[redacted]aia - Fiammiferaia [redacted] guerra di e diretto da M. C. Bona. [redacted] per le scuole. € 12-18

■ VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Venerdì 29 la Compagnia Teatrale Nuove [redacted] presenta Padre Pio un Uomo un Santo scritto diretto e interpretato da R. [redacted]. Ore 21.15 (Prenotazioni: 3336285007).

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1685
Ala Teatri[redacted] presenta La Musa di T. Landolfi. Con e regia di M. Cividal. Ore 21. € 8-9-13

■ TEATRO VILLA
via Fortezza 28, tel. [redacted] 255.1769 Sabato [redacted] Gruppo Fratelli Miraglia presenta Il Burbero benefico di C. Goldoni. Ore 21. € 8-10

■ [redacted]
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Domani Nuovo [redacted] Gli Ipocriti e Kismos presentano Irma la dolce con Stefania [redacted]ca e Fabio De Luigi. Ore 20.45. € 17-24-25-30-34-40,50

TEATRI MILANO ■ Musica

■ AUDI[redacted] DI[redacted]
corso San Gottardo, tel. 02 883 89201
Domani Concerto dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico [redacted] Milano G. Verdi. Musiche di Mahler. Direttore R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A). Martedì [redacted] dicembre presso la Libreria [redacted] arte e follia. Ore 18.30.

■ AUDITORIUM SAN[redacted]
via Hoepli 5, tel. [redacted] Teatro de Gli [redacted]inati presenta Puck, storie [redacted] folletto di G. Pizzol. Ore 10. [redacted] 5,20-6,20

■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05
[redacted] Teatro [redacted] Verme.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744 [redacted] e Giulietta [redacted] il Teatro Ponchielli di Cremona.

■ TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul [redacted] 2, tel. 02 879.05
Sabato [redacted] concerto dell'Orchestra I Pomeriggi [redacted]. Musiche di Rossini, Pizzetti, [redacted]delssohn. Direttore P. Arrivabeni. Pianoforte M. Dell'Ponti. Ore 17. € 8-10,50-14,50

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ [redacted]
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

[redacted] BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere [redacted] Miami.

[redacted]
via Felice [redacted]4, tel. 02 669.83152
[redacted]

■ [redacted]
via Plinio 39, tel. 02 204.00380
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica [redacted] per i locali milanesi.

■ [redacted]
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.3388
Loca[redacted]

[redacted]S PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
via[redacted], tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore [redacted]

■ BEN[redacted]
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.7605
Pochi i posti a sedere.

[redacted]
viale Pa[redacted]o 14, tel. 02 659.7164
Postazioni per navigare [redacted] e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ [redacted]
Alzaia naviglio[redacted] 14, tel. 02 581.03351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

[redacted]
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. [redacted]
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE via Montevideo 9, tel. 02 894.20430. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

CALUSCA centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05684. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

RIZZOLI galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

■ CANTAMILANO
via Conlco 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo [redacted]. Un ritrovo per [redacted] (spettacolo e cena [redacted] 33,56). [redacted] sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero [redacted] Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cucina tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal [redacted] tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ [redacted]
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American [redacted] che coglie nell'ora [redacted]'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARO
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stradivari 49, tel. 02 472.90773
Gradevole [redacted] in zona [redacted].

■ [redacted]
via Quadrio 9, tel. 02 659.6513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02[redacted].11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, [redacted] 02 832.2988
American bar Happy hour [redacted] 18.30 alle 21.30. Sottofondo [redacted].

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso [redacted] pittoriche e fotografiche.

■ [redacted] CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ [redacted]
via Tonfolo 5, tel. 02 837.8226
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GRA[redacted]
[redacted] della Commende 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo [redacted] Fellini. [redacted]: piadina, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

[redacted]
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
[redacted] Happy hour. Ricette originali [redacted] daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 6[redacted]
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ [redacted]
via Castelbarco 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ [redacted] CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli [redacted].

■ LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. [redacted] 594.3188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ [redacted]
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in [redacted] d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. [redacted]
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ [redacted]
[redacted] Sempione 28, tel. 02 336.04017
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse [redacted] fotografiche.

■ [redacted]
via Adelchi 5, tel. 02 706.38676
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che [redacted].

■ MIDNIGHT
via Alzaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica [redacted] alta e arredo in [redacted] horror.

■ [redacted] & MAGO
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ MOM CAFÈ
viale Montenero 51, tel. 02 599.01562
Cocktail Bar di ispirazione newyorkese.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

■ [redacted]ERIA DEL [redacted]ETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ [redacted]
viale Monza 140, [redacted] 02 [redacted]
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. [redacted]
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

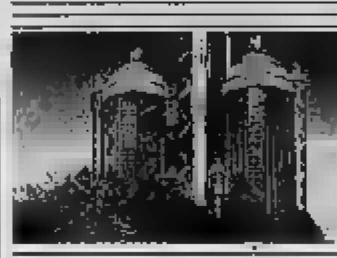
■ SURFER'S DEN
via [redacted]nova 13, tel. 02 472.470
L[redacted] surfista. Con dj set.

■ [redacted]
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Francesca Memeo

I grattacieli di Emanuela Bertoli Simboli di potere



○○○ Ristretto lo spazio espositivo

○○ Splendida la torre di Samarra

[redacted] Le torri affascinano

[redacted] Ironia e immaginazione sono presenti in tutti i lavori di quest'artista

Bisogna solo riuscire [redacted] l'ascensore. Quello giusto che [redacted] porti [redacted] in cima a ognuna [redacted] queste strane torri, costruite su carta da Manuela Bertoli: dovre[redacted] forse appenderci a un filo, quello d'Arianna, per salire sulla Minotower, una torre labirintica alla maniera di Escher, sarà invece una cometa l'ascensore che ci porterà dritti in cima alla Planetower per guardare da vicino [redacted] costellazioni che [redacted] riflettono sui [redacted] vetri [redacted] la luna. Oltre [redacted] acrilici e alle serigrafie Manuela Bertoli espone alla galleria «L'Affiches (via dell'Unione, 6) anche quattro grandi tele che rappresentano ancora torri e grattacieli, quelli che hanno impressionato tutta l'architettura moderna trasformandosi in [redacted] emblema di potere, di cui la Bertoli si prende gioco. Le costruzioni dell'artista si innalzano a Dio col solito antico misticismo ma hanno desiderio di mangiarselo [redacted] a cucchiaiate [redacted] forchettate, [redacted] pelose e vanno accarezzate e possono travestirsi [redacted] capanne africane vestendo copricapi di paglia. [redacted] al 21 dicembre. Orari: da martedì [redacted] sabato dalle 16 alle 19,30.

Easy Copying srl

FOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 DIGITALE QUADRICROMIA LASER

Euro 0,20 +Iva

Plotter bianco/nero e colori riduzioni/ingrandimenti tesi di laurea plastificazioni

Presentando questo coupon

Via Sebenico n. 6 - Milano - [redacted] Gioia

Tel. 02 60 71 745

Questo libro, nel descrivere l'allestimento [redacted] lo svolgimento della più grande e complessa operazione militare mai realizzata, si propone uno studio dei fatti, sia dal punto di vista dell'armata alleata, sia da quello dell'esercito tedesco. Al tempo stesso cerca di mettere in evidenza lo stato d'animo che, in una guerra, caratterizza azioni [redacted] reazioni [redacted] tutti i livelli, dal comandante in capo, lontano dai campi [redacted] battaglia, ma investito della responsabilità delle vite di tutti gli uomini al proprio comando, fino al semplice soldato che deve difendere o attaccare, in mezzo al frastuono delle esplosioni, alla confusione, in preda al panico o al cieco [redacted] incosciente furore dettato dalla volontà [redacted] sopravvivere. Seguendo un'impostazione di carattere giornalistico, si vuole favorire la comprensione [redacted] uno dei periodi più drammatici della storia recente.

Pagg. 496 - € 16,53

Greco&Greco

Via Verona, 10 - 20135 - Milano - Tel. 02.58.31.28.11
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it

la SERATA

Aperitivo [redacted] buffet, poi in pista al ritmo degli anni '60

Allo storico live club Gimmi's di via Cellini le note di Mina e Battisti fanno scatenare i giovani

MAX CASSANI

Comincia presto, finisce presto e, di solito, ci si diverte da matti. È il nuovo mercoledì anni Sessanta del Gimmi's, lo storico live club di via Cellini, angolo corso XXII Marzo.

La serata si chiama Roaring Sixties. [redacted] programma: musicale, naturalmente. La colonna sonora è quella dei ruggenti anni Sessanta («roarings», appunto) che hanno fatto ballare generazioni di giovani. Gli stessi che ora, con qualche ruga e qualche chilo in più, si ritrovano il mercoledì al Gimmi's Club.

Più che una one-night nostalgica, una serata coinvolgente per scrollarsi di dosso lo [redacted] del lavoro e rigenerare il corpo e la mente a suon di rock, soul e video dei Blues Brothers e di Arancia meccanica.

La serata inizia [redacted] 19 con l'aperitivo a buffet: con 15 euro si beve, si mangia (a sazietà), si ride e si ascoltano le selezioni beat [redacted] Fausto Terenzi, dj, mattatore e speaker di Radio Italia. Per i più romantici, c'è la possibilità di cenare a lume di candela in un'area riservata del ristorante (prezzi dai 35 ai 45 euro, vini compresi). Poi, dalle 22, tutti in pista. Sul palco salgono i protagonisti dell'epoca, a proporre il loro repertorio live anni Sessanta: da Mina ai Rolling Stones, dai Beatles ai Nomadi, da Battisti a Celentano, con qualche sconfinamento negli anni Settanta e Ottanta.

I gruppi sono quelli storici del Gimmi's: da Mario Lavezzi dei Camaleonti a Shel Shapiro dei Rokes, da Patruccio dei Dik Dik a Ricky Gianco. Ancora per stasera, a far dimenare i fianchi della platea over [redacted] del Gimmi's, [redacted] sarà la Tequila Band di Gilberto [redacted]. Non solo. Ogni mercoledì la serata Roaring Sixties [redacted] aperta anche ai semplici appassionati, con le loro band: gente che, pur impegnata in tutt'altra professione, [redacted] ha mai smesso [redacted] ritrovarsi per fare musica e divertirsi: come il giornalista sportivo Bruno Longhi (e i suoi Trappers), [redacted]ratore Bruno Castiglia (i Bison-[redacted] Giorgio Manzoli (i Ragazzi della via Gluck) e Riki Maiocchi. La serata è appena decollata, ma il passaparola ha già fatto il giro della città. Prova ne siano i tavolini (tutti rotondi, [redacted] tovaglietta) puntualmente riservati ogni mercoledì. E, soprattutto, la timida comparsa di qualche under 35. Aficionado [redacted] Lucio Battisti e single in cerca di compagnia?

Roaring Sixties, tutti i mercoledì al Gimmi's Club, via B.Cellini 2, tel. 0259901299, ore 19, ingresso: 15 [redacted] incluso buffet.

LA TEQUILA BAND di Gilberto Ziliòli (a sinistra), Giorgio Manzoli (sax) e Mimmo Seccia (cantante)

in breve

TUTTI A TAVOLA
Cena a buffet e per i più romantici a lume di candela

[redacted]
Da Mario Lavezzi dei Camaleonti a Shel Shapiro dei Rokes

[redacted]
AFICIONADO
[redacted]
è aperta anche agli appassionati con la loro band

[redacted] IL MILANO ■ Arte

■ BIBLIOTECA [redacted]
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 884.63359
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 1[redacted]

■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola d[redacted] nel loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mo[redacted] sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer. Il fumetto svizzero oggi.** Trenta tra i più importanti artisti contemporanei svizzeri. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-[redacted] chi[redacted]. Fino al 6 dicembre.

■ [redacted] ACQUARIO
[redacted] Gadio 2, tel. [redacted]
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci d[redacted] italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì c[redacted]. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. [redacted]
Nella [redacted] Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ FNAC
via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie di [redacted] Patellani sul concorso di Miss [redacted] quando tra le finaliste c'era Sofia Loren e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. Domenica 10-20. Ingresso libero. Fino al 15 gennaio.

■ [redacted] P[redacted]
via [redacted] 86, tel. 02 546.70901
[redacted] esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista [redacted]. In mostra [redacted] opere dal 1989 a oggi. Orario: [redacted] fino alle [redacted]. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ GALLERIA D'ARTE CIOVASSO
corso Garibaldi 34, [redacted]
In [redacted] **Gino Salatino.** Mostra [redacted] materialista. [redacted] 10-13 e 15.30-19.30. Fino al 30 novembre.

■ GALL[redacted] CREDITO VALTELLI[redacted]
corso [redacted] 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Wifredo Lam.** [redacted] sull'artista cubano. Divisa in [redacted]: dipinti, ceramiche e pastelli, grafica. Tra surrealismo di matrice europea e realismo magico latino-americano, cubismo e woodoo dall'Africa nera. Ingresso lib[redacted]: 10-19. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

■ [redacted] GIÒ [redacted]
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mapplethorpe, Newton, Vezzoli.** La mostra raccoglie gli scatti di tre dei più grandi fotografi del secolo. Il tema conduttore è il corpo umano. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 16-19.30. Fino al 31 gennaio.

■ GALLERIA INGA PIN
via Pontaccio 12/a, tel. 02 874.237
In esposizione **Andrea Chiesi.** Pitture che ritraggono paesaggi urbani e architetture industriali. Fino al 1 febbraio.

■ GALLERIA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. [redacted] dicembre.

■ ISTITUTO CERVANTES
via Dante [redacted] tel. 02 720.23450
In esposizione **Generi e tendenze agli albori del XXI secolo.** Una rassegna sulla fotografia [redacted]nola da Català Roca a Joan Fontcuberta. [redacted]

[redacted]TIKA[redacted]
[redacted] Montevideo 9, tel. 02 894.20435
In esposizione [redacted]. Quindici opere dove il gesto [redacted] crea composizioni ritmiche. Ingresso libero. Orario: 10-20. Domenica 10-13.30 e 16-20. Lunedì 15-20. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO DIOCESANO
corso di Porta Ticinese, tel. [redacted]
In esposizione **Il Divino Infante.** Mostra dedi[redacted] Bambin Gesù. Sculture in legno, cera, cartapesta, sontuosamente vestite, provengono dalla collezione di Hiky Mayr Hinterkircher. Ingresso euro 2.50. Orario: 10-18. Lunedì chiuso. Fino al 2 marzo. In esposizione **Ecce Homo di Antonello da Messina.** Ingresso euro 6. Fino 1 dicembre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Jean** [redacted]. [redacted] mostra le opere del pittore francese [redacted] nel 1963. Personaggio centrale delle avanguardie storiche del [redacted]. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. [redacted] chiuso. Fino al 12 dicembre.

■ [redacted] PORTA[redacted]ANA
viale Sabotino 26, tel. 02 583.04502
In esposizione **Gianni Ronco, illustratore tra [redacted]**[redacted]chio. Orario: 10-20. Giovedì fino alle [redacted]. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre. Al civico 22 omaggio a **Pinocchio**, attraverso [redacted] xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

■ MUSEO DELLA [redacted]
c.so Magenta 71, [redacted] 02 469.1249
In esposizione **Lila** [redacted]. Bozzetti, figurini, [redacted] di [redacted], della scenografa pittrice [redacted]mista [redacted] Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica [redacted]. Fino al 16 marzo.

■ MUSEO POPOLI [redacted]
via Mosè Bianchi 94, tel. 02 438.201
In esposizione **L'altra metà del cielo.** Quaranta fotografie di Enrico Mascheroni. Orario: da lunedì a sabato 9-12.3/14-18. Fino al 18 gennaio.

■ OPENSPACE ARENGARIO
via Marconi 1, tel. 02 552.798
In esposizione **With Love, quattro giovani a[redacted] per il non profit.** Quindici opere firmate [redacted] Coda Zabetta, Paolo Maggis, Carla Mattii, Luca [redacted]. Orario: da martedì a venerdì 11-19. Sabato e do[redacted] 11-17. Ingresso libero. Fino all'8 dicembre.

■ PAC
via Palestro [redacted] 02 760.09085
[redacted] **Utopie Quotidiane.** [redacted]naio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: [redacted] fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

■ [redacted] REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti [redacted] designer. Orario: 9.30-[redacted], venerdì, domenica [redacted]30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14, [redacted], mercoledì e domenica: 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Fino al 28 febbraio.

■ PINACOTECA DI BRERA
[redacted] Brera 28, [redacted] 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Ado[redacted] dei Magi e Battesimo** [redacted] con dipinti della scuola lombarda di [redacted] Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo** [redacted] **Lombardia:** La raccolta di studi di Francesco Londonio. [redacted] dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino [redacted] aprile.

■ P[redacted]
via Moscova 25, tel. 02 659.5285
For your eyes only. In mostra i due giovani tedeschi Daniel & Geo [redacted] che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mon[redacted]. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

■ ROTONDA DELLA BES[redacted]
via Besana, tel. 02 545.5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 28 febbraio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale V. Veneto 2, tel. 02[redacted]
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, [redacted] 02 864.61254
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lamniro Paloo.** Undici opere realizzate con interventi pittorici su stampe digitali della giovane [redacted]sta. Orario: martedì-sabato 10.30-19.30. Fino al 4 gennaio.

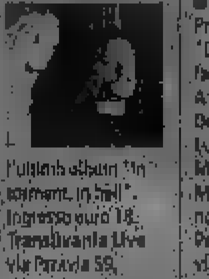
■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario [redacted]30-20.30. Chiuso il l[redacted]. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in** [redacted]. La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". [redacted] di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10.30-20.30. [redacted] lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione [redacted] **150** [redacted] **150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più una rassegna fotografica sulle [redacted] poli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. [redacted]. Fino al 9 marzo.

Agenda

■ CLASSICA
"Pagine di musica: autunno 2002". Musiche di F. Schubert, R. Schumann, G. Mahler. Ingresso libero. Biblioteca Rionale Niguarda via Passerini 5, tel. 02 884.62542. Ore 21.

■ MUSICA
Viaggio tra le musiche del mondo. A cura di Patrick Fedalotti "Tuvir e Mongolia: lo sconto vocale". Ingresso libero. Biblioteca Venezia via Frisi 2/4, tel. 02 884.65799. Ore 21.

■ CONCERTO
Deluxe. Band proveniente dalla scena degli ultimi delle Florida. Nel tour italiano presentano

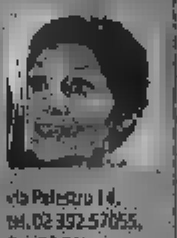


l'ultimo album "In torment, in hell". Ingresso euro 18. Transilvania Live via Paravia 59, tel. 02 403.0299. Ore 21.

■ SOLIDALI
"Medici in prima linea. Esperienze di volontari in Palestina". Incontro con i medici che hanno prestato servizio con l'associazione Terre des hommes. Casa della Cultura via Borgogna 3, tel. 02 795.567. Ore 21.

■ STORIA
Presentazione del "Dizionario del fascismo", Einaudi. A cura di Victoria De Grazia e Sergio Luzzatto, con Paolo Mieli, Cesare Mozzarelli e Marilena Pelatti Pasero. Palazzo Dugnani via Manin 2, tel. 02 481.7394. Ore 18.

■ SPETTACOLO
Per il ciclo TramaNote: "La luce del distacco", di Maurizio Cucchi, progetto di Jolanda Cappa. Pac



via Palestro 14, tel. 02 392.57055. Ore 20.30.

■ ROMANZO
"Un amore. Dal romanzo al film". Con Paolo Bertagato e Paolo Marenghetti. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18.

Libri

■ DISSENSO
Presentazione del volume "Oceano. Sulle orme di Barbaby", di Antonio Calabrò. Un intero libro dedicato al mondo no. L'autore esplora le pieghe di un'Italia molesta e vergognosa. Con Innocenzo Cipolletta e Guido Vergani. La Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

■ LIVE
Fuck e Chris Brokaw (indie rock). La casa 139 via Ripamonti 139, tel. 02 552.30008. Ore 22.30.

■ DAL VIVO
Terence Trent D'Arby presenta "Wild Card", funky e soul. Ingresso euro 23. Rolling Stone corso XXII Marzo 32, tel. 02 733.172. Ore 20.30.

■ CLUB
Musica Anni '60. Ingresso euro 15 con prima consumazione a cena a buffet. Gimmi's via Cellini 2, tel. 02 599.01299. Ore 19.

Esposizioni

■ BELLEZZE
La più bella sei tu. Fotografie di Federico Patellani: immagini storiche che celebrano la storia del concorso di Miss Italia attraverso concorrenti come Gina Lollobrigida, Sofia Loren. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 gennaio.

■ PINOCCHIO
Pinocchio. Come nasce un libro illustrato. La mostra si snoda fra le xilografie incise dal pittore Sigfrido Bartolini per illustrare il libro di Collodi dal 1971 al 1983. Musei di Porta Romana via Sabotino 22, tel. 02 583.04502.

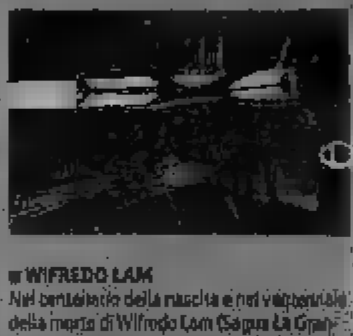
Fino al 15 dicembre

■ TECHNE 02
Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da:

Mario Canali, Ennio Bertrand, Piero Gilardi, Studio Azzurro, Malinda e altri.

Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.

■ INFANTE
Divino bilanta. Mostra dedicata alla devozione domestica e popolare. Sculture del Gesù Bambino in legno, cera e cartapesta. Allestite in scenografiche teche di P. Luigi Pizzi. Museo Diocesano corso di Porta Ticinese 95, tel. 02 894.20019. Fino al 2 marzo.



■ WIFREDO LAM
Nel centenario della nascita e nel ventennale della morte di Wifredo Lam (Sagua La Grande, 1902 - Parigi, 1982), un'ampia antologica sull'opera del maestro cubano. Galleria Gruppo Credito Valtellinese corso Magenta 59, tel. 02 480.08015. Fino al 25 gennaio.

Musei

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ CARTIER
Le opere in mostra, oltre 200 tra collane diademi, collier, orecchini e gioielli di Cartier, sono state scelte dal designer italiano Ettore Sottsass. Tra i pezzi esposti lo pendente "Misteriosa Elefante"; il collier "Tutti Frutti" e l'orologino "Ponanta". Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.

■ IL MONDO NUOVO
In occasione del centenario della Bocconi una mostra dedicata alla Milano nel periodo che va dal 1890 al 1915, i venticinque anni che fecero della capitale lombarda la città più moderna d'Italia. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 28 febbraio.

■ KARTELL
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino al 5 gennaio.

■ FOTOGRAFIA
Mostra fotografica sulla figura umana. Gli autori sono tra i maggiori artisti del secolo: Robert Mapplethorpe, Helmut Newton e Francesco Vezzoli.

Galleria Giò Marconi via Tadino 15, tel. 02 295.04373. Fino al 31 gennaio.

■ BRESCIA
Anni Venti e Trenta. L'arte a Brescia fra le due guerre. L'esposizione ricostruisce il clima artistico della città in un periodo vivo di fermenti culturali. Opere di Previati, Dudreville, Sironi e altri. Palazzo Bonoris via Tosio 8 (Brescia), tel. 030 40499. Fino al 12 gennaio.

Numeri Utili

Carabinieri		112 / 02 627.61
Polizia		113 / 02 622.61
Vigili del fuoco		115
Emerg. sanitaria		118

Nas 02 294.08447/88	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848.888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Illuminazione 02 702.80	Radio Taxi 02 404.0 / 02 858.5
Guardia forestale 1515	Italgas 800 900.700
Croce Rossa 02 388.3	Aem 800 199.955
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Tel. Amico 02 [redacted]	

Farmacie

[redacted]

Centro (Centro storico all'interno degli [redacted] Bastioni): via Vaina 2, via G. Boldorini 3 (angolo via Sant'Agnese), via Mercato 1, [redacted], via Olmetto 21, via Paolo Sarpi 14

Nord [redacted], Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): piazza Castelli 14, via Pola 14, via Carnevali 68, via G. Natta 20, via Val [redacted] 14, [redacted] Angeloni 33, piazza VI Febbraio 16

Sud ([redacted], Vigentino, [redacted], Gratosoglio, Romana, Ripamonti): [redacted] (angolo via Lomellina 64), via Medeghino 27/29, viale Piceno 10, piazza Martini 3, via Pavia 1 (vicinanze corso San Gottardo), corso Lodi 62

[redacted], Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, [redacted], Forlanini, Mecenate, [redacted], Precotto, Turro): viale [redacted], corso Buenos Ayres 4, [redacted] 77, via dei Transiti 1 (traversa di via Padova), via Se[redacted]

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Sobiil, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale San Gimignano 30 (vicinanze piazzale Giovanni dalle Bande Nere), via delle Forze Armate 328, via Ettore Ponti 39, via Sardegna 31, via Giambellino (angolo via Tolstoj 17)

Guardia Medica 24 ore
via Castelvetro 32
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

[redacted]

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gott[redacted]1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clo[redacted] 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 3[redacted] Firenze (angolo via [redacted] di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boltava 316

Sempre aperte
S[redacted] Centrale, Galleria delle [redacted]
Pronto farmacia
Numero verde tel. 80[redacted]

Casinò di Campione

Tutto in una notte!

sala giochi

jet set

video poker

tavoli da gioco

spettacoli e concerti

royal ascot

roulette

black jack

bar e cocktail

www.casinocampione.it

Trovi informazioni se e puoi inviarci il tuo c

Via Milano n. 2 22060 Campione d'Italia Tel 0416212 (prefisso dall'Italia 0041 91)

CASINO' MUNICIPALE

GOCCIA D'ORO

IL TEMPO

Moderata instabilità nella mattinata con isolati rovesci o temporali ma con tendenza a miglioramento nel pomeriggio. Giovedì tempo discreto.

A cura di www.meteolaz.it

OGGI
Minima 13
Massima 17
Prob. pioggia

DOMANI
Minima 12
Massima 17
Prob. pioggia 10%

DOPODOMANI
Minima 10
Massima 15
Prob. pioggia 20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M...di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

■ A causa della presenza di un cantiere, dalle 9 alle 17, viene chiusa al transito via dei Quintili da via dei Lentuli a via Cibele (il Quadraro.

■ Lavori in corso in via [redacted] alle auto da via Pordenone fino a via Appia Nuova.

■ Senso unico alternato, per lavori, in via di Tor Tre Teste all'altezza di via delle Nespole.

GOCCIA D'ORO

LA STAMPA

viveroma

PIAGHE SOCIALI

Troppe offerte di prestiti «subito» anche ai senza reddito» Il Comune presenta un esposto

MARA MONTANARI A PAG. 3

Piccoli crediti nascondono grandi usurai

Il Comune annuncia battaglia contro le fantomatiche finanziarie che promettono prestiti «facili». [redacted] a mira[redacted] alle centinaia di inserzioni su giornali di annunci o [redacted] volantini pubblicitari appiccicati un po' dappertutto in città. «7500 euro in un'ora!» oppure «Prestiti in un'ora anche a casalinghe o senza reddito o protestati»: questo il tono degli annunci, tanto per fare qualche esempio.

Circa un [redacted] fa, è [redacted] lo stesso sindaco Veltroni a pre[redacted] un [redacted] per richiamare l'attenzione sulle numerosissime offerte di credito presentate [redacted] finanziamenti «facili». Offerte che nascondono molto spesso dei [redacted] propri giri d'usura organizzati. Si rivolgono a protestati, disoccupati, «cattivi pagatori». Gente, insomma, in seria difficoltà economiche, disposta a tutto. Non si tratta dei grossi imprenditori che possono contare sulle banche, ma di gente comune, indebitata per il rinnovo del negozio, per debiti di gioco, per un piccolo investimento mal riuscito. «La situazione è particolarmente grave per due motivi - spiega Tano Grasso, consulente anti-usura del sindaco Veltroni - Il primo è il clima di generale recessione e crisi economica. Il secondo investe in modo drammatico i piccoli e piccolissimi commercianti: mi riferisco al continuo sorgere di enormi centri commerciali. Sono una rovina per i piccoli bottegai: alcuni chiudono, altri cercano di rinnovarsi e si indebitano. Parecchi cascano nella rete dell'usura». Intanto arrivano i primi dati sul lavoro dello «Sportello anti-[redacted] inaugurato a luglio a Cinecittà. In questi primi mesi, [redacted] 103 le persone che si sono rivolte allo Sportello: per [redacted] si è trattato di richieste di informazioni e in 55 casi di richieste di aiuto per situazioni di grave indebitamento.

> Tano Grasso: la situazione è grave. Ci sono i piccoli negozianti penalizzati dai grandi centri commerciali che per resistere si indebitano

L'altro terreno [redacted] cui si sta muovendo il Comune [redacted] quello delle scuole. «Educazione all'uso responsabile del denaro», si chiama la campagna promossa dall'amministrazione, a cui hanno già aderito 18 istituti superiori della città.

TUTTO [redacted] MUSICA

FABIO CAPELLO

STASERA CHAMPIONS LEAGUE

Roma-Arsenal: c'è Totti, Capello può sorridere

Il tecnico: «Sono i più forti in Europa» Cragnotti alla squadra: presto gli stipendi

GUGLIELMO [redacted] A PAG. 7

Luiss, il rettore De Maio: «Siamo un'università d'élite»

All'Ateneo c'erano anche D'Amato e il presidente della Camera Casini

DANIELA ASTARA PRONTU A [redacted] 2

PIAZZA VITTORIO

[redacted] SULL'ESQUILINO

I residenti del rione alla Confcommercio «Facciamo alleanza»

Abusivismo e negozi all'ingrosso Ma l'associazione [redacted] categoria frena

MARCO LAUDONIO A PAG. 4

EMERGENTI

Arrivano i Gabin Filippo Clary il dj e Bottini il jazzista

Il duo romano di "Doo Uap Doo Uap" questa [redacted] in concerto all'Horus Club

A PAG. 6

Sulle note

L'occasione per vedere che aria tira [redacted] alla Capitale è un convegno in agenda per sabato prossimo sul rapporto tra [redacted] e [redacted] altre culture all'Auditorium del Goethe [redacted] stituti. Spazi, opportunità per nuovi talenti, identità locali, prezzi, progetti allo studio nell'incontro organizzato da Nuova Consonanza e Mrf Progetti.

BELLINO A PAG. 5

OSPEDALE DI [redacted]

Cani infermieri accanto ai bimbi

Due cani [redacted] qui[redacted]ci giorni aiutano i bambini ricoverati all'ospedale «Grassi» di Ostia, ad affrontare con più allegria i giorni di degenza. Sono bambini ricoverati per malattie [redacted]te, che si risolvono in tre-quattro giorni, come febbri alte e crisi convulsive.

I cani-infermieri due ore al giorno [redacted] ai bambini, da [redacted] a 10 anni, che vengono accompagnati uno alla volta nella sala giochi dell'ospedale e assistiti da un pediatra e un istruttore cinofilo. Blondie, una Golden retriver, di 5 anni e Dunni, un Labrador di 6 anni e mezzo, [redacted] due cani[redacted] che si fanno fare di tutto dai bambini, accarezzare, baciare, tirare le orecchie e la coda. Come non si fanno pregare a rincorrere e riportare le palle e i giocattoli tirati dai bambini, racconta il primario del reparto di pediatria Giuseppe Titti, [redacted] mo ai primi giorni di un esperimento unico in Italia e in Europa per bambini con questo genere di patologie acute che subiscono un trauma quando entrano in ospe[redacted] - spiega [redacted] pediatra - Però abbiamo già [redacted] questi bambini ne traggono giovamento. Sono più sereni e affrontano le terapie senza pianti o rifiuti. Già nell'esame dei disegni abbiamo visto [redacted] questi bambini che giocano con i cani non fanno più disegni con colori cupi, come succedeva prima. Raffigurano l'ospedale con tinte allegre, con i cani e la sala giochi [redacted] tema dominante. Alle mamme, al papà e ai nonni che li vengono a trovare raccontano di questi cani e [redacted] quanto si divertono con loro». In ospedale è stata approntata una équipe per seguire i risultati della terapia (pet terapy) [redacted] cani infermieri, [redacted] progetto finanziato dall'assessorato della Regione Lazio per le politiche sociali e la famiglia.

LABRADOR

[redacted] PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE [redacted] VIA CONDOTTI

No all'isola pedonale Battistoni si dimette

Lo stilista Gianni Battistoni si è dimesso dalla presiden[redacted] dell'associazione [redacted] Condotti per protesta contro la decisione presa dal comune di ampliare per [redacted] Natale l'isola pedonale del Tridente.

Battistoni afferma che [redacted] l'arrogante decisione» [redacted] «senza una preventiva consultazione [redacted] palese improvvisazione, viene meno quel rapporto di fiducia e collaborazione che avevo stabilito [redacted] l'on. Veltroni, fin dal momento della sua candidatura a sindaco».

Battistoni spiega che ha deciso di dimettersi perché si sente «responsabile nei confronti degli associati del fallimento di tale progetto», [redacted] ricorda di aver svolto il suo lavoro di presidente «con [redacted] renità, forte anche del [redacted] di un'opinione pubblica che [redacted] identifica sempre [redacted] più nell'operato [redacted] nostra associazione».

Il nome dell'associazione è un'omaggio all'eleganza dell'alta moda, che nel corso dei decenni ha indicato [redacted] mondo intero uno stile inconfondibile e imitato da sempre, insieme al gusto e alla raffinatezza che ancora [redacted] si possono "respirare" in una passeggiata a via Condotti.

GIANNI BATTISTONI

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo [redacted]. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART[redacted] Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06[redacted] E-mail: vi[redacted]roma@lastampa.it Sms 3351371878

roma

[redacted] In ricordo dei 4 vigili del fuoco morti un anno fa

Via Ventotene, niente Ici per le case danneggiate

Il Campidoglio è pronto a rendere operativa l'esenzione dell'Ici per gli abitanti di via Ventotene 32 [redacted] di alcuni interni del civico [redacted] le cui abitazioni [redacted] gravemente danneggiate nell'esplosione di un [redacted] fa [redacted] morirono quattro vigili [redacted] fuoco. Ad un anno dalla tragedia, oggi, il Comando dei vigili del fuoco e l'amministrazione comunale renderanno omaggio all'eroismo dei gi[redacted] vigili caduti. Gli abitanti di questi stabili, che ancora alloggiano nel residence, [redacted] dovranno pagare neanche la tassa rifiuti. L'amministrazione capitolina sta per far recapitare ai cittadini interessati una lettera in cui comunica di [redacted] pronto ad attivare i fondi stanziati in bilancio per sostenere il carico del pagamento dell'Ici in base alla decisione presa a giugno dalla giunta Veltroni, «considerata l'estrema gravità dell'acca[redacted] e dei danni subiti». Nella lettera si spiegano anche gli adempimenti semplificati per beneficiare delle agevolazioni: i cittadini possono restituire direttamente al IV municipio il modulo di dichiarazione sostitutiva allegato alla lettera e, senza effettuare alcun versamento.

Va bene

Venerdì prossimo, in [redacted] dello sciopero [redacted] trasporti pubblici locali, il Cotral garantirà i servizi di scuolabus per le scuole materne ed elementari e i collegamenti per gli aeroporti

Va male

Su 22 bagni, 13 erano fuori uso, e così i passeggeri hanno subito pesanti disagi. Il Codacons denuncia i disservizi verificatisi su un Eurostar per Bologna partito ieri mattina da Roma

[redacted] **SI' AL NUOVO MERCATO** [redacted] /// La giunta capitolina ha approvato [redacted] delibera che prevede il trasferimento del mercato dei fiori in alcuni locali da ristrutturare del Centro Carni, in via Palmiro Togliatti. La nuova struttura sorgerà in un'area [redacted] al [redacted] carni [redacted] circa [redacted] metri quadrati. [redacted] giunta ha anche approvato, [redacted] proposta dell'assessore [redacted] Mobilità Mario Di Carlo, l'abolizione, per chi risiede all'interno della Zona a traffico limitato del centro storico, [redacted] degli attuali settori [redacted] parcheggio. Dal 7 dicembre, in concomitanza con la pedonalizzazione del tridente, i residenti nel centro storico potranno parcheggiare in qualsiasi [redacted].

[redacted] **GLI [redacted] DEL [redacted]** /// Assestamento per gli orari per il Centro Agroalimentare, inaugurato domenica [redacted]. L'orario di apertura per le attività [redacted] acqui[redacted] e contrattazione nel [redacted] ortofrutticolo è [redacted] anticipato alle ore [redacted] e termineranno alle ore 08.00. Stesso anticipo anche per la mattina del sabato della quale le operazioni termine[redacted] sempre [redacted] 08.00. Questo permetterà di venire incontro dei dettaglianti che avevano manifestato l'esigenza di una disponibilità di tempo maggiore per le loro contrattazioni. Resta invariato l'orario pomeridiano (tra [redacted] 13.30 e [redacted] 16.30 tranne il mercoledì e il sabato), e della domenica (dalle ore 06.30 alle 10.30).

UN LIBRO DIDATTICO DELLA PROVINCIA PER COMBATTERE IL RANDAGISMO

Combattere il fenomeno del randagismo e sensibilizzare le coscienze nei confronti della natura cominciando proprio dai più piccoli, questo lo scopo del libro didattico 'Il bambino e gli animali' presentato ieri a Palazzo Valentini e realizzato dalla Libera Associazione Italiana Cultura e Ambiente, che provvederà alla distribuzione gratuita nelle scuole elementari di Roma e provincia. «Attraverso la prevenzione e la conoscenza - ha [redacted] il Presidente della provincia di Roma Silvano Moffa - l'amministrazione mira a sensibilizzare le nuove generazioni [redacted] confronti della natura e [redacted] tutto ciò che [redacted] fa parte». «Nel libro - ha spiegato l'assessore all'Agricoltura Stefano Gaggioli - il protagonista attivo è il bambino che rielabora quanto appreso in ambito scolastico e che indirettamente funge da educatore dell'adulto, riportando in famiglia le sue [redacted]cenze. Il testo affronta diversi temi come imparare a conoscere e rispettare gli animali in città, norme sull'igiene e su viaggi e trasporti per gli amici a quattro [redacted]. [FOTO ANSA]

i numeri

TUTTI I NUMERI DEL PORTALE DEL BAMBINO GESU': IN RETE OLTRE 1200 [redacted]

10.000

VISITE PRENOTATE VIA EMAIL

Oltre 10 mila visite specialistiche prenotate online, 230 mila contatti tra medici, genitori e bambini, 12 milioni e mezzo di accessi, più di 1.200 documenti in rete. Sono i numeri del portale pediatrico del Bambino Gesù.

il [redacted]

[redacted] NEL NUOVO PRG ANCHE UNA CARTA DEI DIRITTI DELLA PERIFERIA

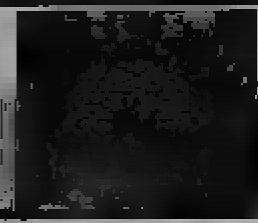
Ci sarà anche una «Carta dei diritti dei cittadini della periferia» come allegato al nuovo Prg di Roma. L'impegno a redigerla l'ha preso l'assessore all'Urbanistica Roberto Morassut su proposta dei comitati dei cittadini della periferia organizzati dall'Unione Borgate incontrati ieri mattina.

la frase

«I portatori di handicap non possono [redacted] con 645 euro mensili sotto forma [redacted] pensione e di assegno [redacted] accompagno: una somma che non [redacted]te l'integrazione della persona disabile e il suo inserimento nella vita normale»

Alessandra Incoronato, disabile di 34 anni, manifesta oggi con altri disabili davanti al Quirinale

SPQR



Luiss, De Maio: «Siamo un'università d'élite»

DANIELA ASTARA PRONTO

«Siamo una università d'élite, e vogliamo essere valutati per la professionalità e la meritocrazia». Adriano De Maio, magnifico rettore della Luiss, apre con queste parole [redacted] nuovo anno accademico dell'Ateneo Guido Carli. Presso l'aula magna [redacted] via Pola, ieri pomeriggio anche [redacted] presidente della Camera dei deputati Pier [redacted]ndo Casini, oltre che al presidente [redacted] di Confindustria Antonio D'Amato. Durante la manifestazione sono [redacted] consegnate le medaglie ai laureati "cum laude". In [redacted] breve indirizzo [redacted] saluto, il presidente di Confindustria e della Luiss, [redacted] ricordato che «l'impegno degli imprenditori sul terreno delle attività culturali e in particolare nella Luiss vuole avere il significato di un contributo a fare della società italiana, una socie[redacted] capace di mettere a frutto le g[redacted]di opportunità offerte dalla moderna [redacted]mia della co[redacted] per realizzare, in un contesto complessivo di progresso civile, quegli obiettivi di sviluppo economico e di equità sociale che [redacted] intendo - ha detto D'Amato - come i termini di un binomio indissolubile».

E poi il presidente di Confindustria [redacted] auspicato «di vedere uscire dalla Luiss giovani, i quali siano in grado di affrontare con successo le difficili sfide professionali che impone il mondo d'oggi, dominato dalla logica della competizione globale e [redacted] una dinamica di continui cambiamenti, ma anche in grado di rappresentare in se stessi, nel loro modo di vivere e agire, quei valori, ideali, principi di libertà su cui deve basarsi un sistema di convivenza in cui tutte le componenti sociali possano trovarsi a loro agio».

Ma anche [redacted] Luiss, libera università degli studi, all'avanguardia [redacted] campo delle nuove tecnologie, [redacted] ad esempio il servizio Sms, il nuovo modo [redacted]ere informati comunicando [redacted] l'università tramite messaggi da leggere [redacted] da spedire da qualsiasi telefonino, lamenta qualche carenza. «A cominciare dagli spazi adeguati alle ne[redacted]sità delle attività didattiche e di ricerca – dice il rettore De Maio – [redacted] anche di vita associata, per non parlare – prosegue – dei servizi [redacted] accoglienza, per gli studenti e i professori, inesistenti e del sistema bibliotecario nel [redacted] complesso». Ma ci sono anche altre «criticità», sottolinea il rettore: «la [redacted] progetti [redacted] tipo Erasmus [redacted] ha nulla a che vedere con l'internazionalizzazione normalmente intesa nell'ambito del sistema universitario, si sta correndo il rischio di provincializzarsi sempre di più».

Gli studenti della Luiss provengono, infatti, per il 47,7% dal Lazio, un 40% solo da Roma e il resto [redacted] centro – sud Italia. De Maio inserisce tra le criticità anche la lingua italiana: «Nel contesto mondiale è un "dialetto" parlato e capito [redacted] un numero sempre più irrilevante». [redacted] i punti di forza dell'università, sempre [redacted]do il rettore: gli studenti, la committenza, paradossalmente [redacted] criticità della situazione del Paese, e anche l'orgoglio della identità degli alunni.

Alla cerimonia è intervenuta anche Diana Bracco, consigliere di Confindustria per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, che riprendendo un insegnamento familiare ha detto: «Le persone vincenti sono quelle che credono in un'idea anche quando sembra di andare controcorrente. Bisogna anticipare possibili scenari, ma soprattutto saper ascoltare, osservare e rielaborare».

PIAGHE SOCIALI Ieri due taglieggiatori in manette ■ Ciampino ▪ E un giovane sfregiato perché scambiato per il fratello che non saldava i debiti

Le nuove forme dello strozzinaggio sono più capillari ed estese ▪ Il Comune ha presentato un esposto contro la pubblicità di certe offerte di credito

La nuova faccia dell'usura Mini prestiti «in un'ora» lievitano a migliaia di euro

TANO GRASSO

Allo Sportello ■ Cinecittà in ■ mesi, 103 richieste di informazioni e aiuto Tano Grasso: «La situazione è particolarmente grave per i piccoli commercianti schiacciati sotto il peso della grande distribuzione»

MARA MONTANARI

Aveva bisogno di un piccolo prestito. Una somma modesta, che tuttavia è bastata a far finire un dipendente pubblico nella rete dell'usura. I 5mila euro presi in prestito sono lievitati fino a 20mila euro da restituire. Insomma, cifra quadruplicata. Il tutto, poi, accompagnato da una escalation di ■■■ in caso di mancato pagamento, fino all'esasperazione della vittima e alla richiesta di aiuto alla polizia. I due taglieggiatori che avevano «fregato» l'impiegato sono stati arrestati ieri a Ciampino. Una storia comune a tante altre. Almeno quelle che emergono dal sottobosco dell'usura. Un mondo molto più esteso di quanto si pensi ■■■ a Roma, ■■■ vittime soprattutto tra artigiani, piccoli commercianti, impiegati, pensionati. Persone che hanno bisogno di piccole somme e si rivolgono a fantomatiche finanziarie per trovarsi, senza ■■■■■ accorgersi, «sotto» di decine e decine di migliaia di euro. Come il dipendente pubblico di Ciampino. Sarà proprio questo il prossimo terreno di «battaglia» del Comune di Roma nella lotta contro l'usura. Una campagna mirata alle centinaia di inserzioni su giornali di annunci o su volantini pubblicitari appiccicati un po' dappertutto in città. «7500 euro in un'ora!» oppure «Prestiti in un'ora anche a casalinghe o senza reddito o protestati»: questo il tono degli annunci, tanto per fare qualche esempio. Circa ■■ mesi fa, è stato lo stesso sindaco Veltroni a presentare un esposto per richiamare l'attenzione sulle numerosissime offerte di credito presentate come finanziamenti «facili». Offerte che nascondono molto ■■■■ dei veri e propri giri d'usura organizzati. Si rivolgono a protestati, disoccupati, «cattivi pagatori». Gente, insomma ■■ in serie difficoltà economiche, disposta a tutto. Non si tratta dei grossi imprenditori che possono contare sulle banche, ma di g■■■ comune, indebitata per il rinnovo del negozio, per debiti di gioco, per un piccolo investimento mal riuscito. Persone che non hanno capitali o beni immobili, disperata e disposta anche a fidarsi di ■■ «mediatore creditizio» ■■ ■■ alcuna garanzia. Ci ■■■ messaggi che ■ rivolgono a casalinghe senza redditos. Ma ■■■ può ottenere un prestito chi non ha reddito? Con che cosa può garantire la restituzione del denaro? Interrogativi da cui è partita l'attività di controllo del Comune. Da un primo screening dei messaggi in circolazione emerge che sono costruiti in modo da suggestionare persone già duramente in difficoltà che ■■■■■ indotte a credere di poter ottenere ■■ prestito, anche indipendentemente dai requisiti di affidabilità richiesti dalle banche. Alla fine il tutto si può risolvere con un indebitamento a tassi usurai. Oppure ■■ una vera e propria fregatura. Il prestito agognato non arriva, ■■ in compenso ■ ■■■ pagate le spese per l'istruzione della pratica e le persone già in difficoltà, si trovano ancora più ■■ guai. Come raccontato alcune settimane fa in tv dalla «jena» Marco Berry.

«La situazione è particolarmente grave per due motivi - ■■■■ Tuno grasso, consulente anti-usura del sindaco Veltroni - Il primo è il clima di generale recessione e crisi economica. Il secondo investe in modo drammatico i piccoli e piccolissimi commercianti: mi riferisco ai continuo sorgere di enormi centri commerciali. Sono una rovina per i piccoli bottegai: alcuni chiudono, altri cercano di rinnovarsi e si indebitano. Parecchi ca■■■ nella rete dell'usura». Un momento critico che a Grasso ricorda quello altrettanto drammatico dei primi anni Novanta: «Fu in quel periodo che ■ iniziò a parlare di racket e usura. Anche allora c'era la crisi, c'erano il deficit e l'ingresso in Europa. In quegli anni ci fu un'esplosione dell'usura, la stessa che purtroppo stiamo vivendo oggi». Intanto arrivano i primi ■ati sul lavoro dello «Sportello anti-usura», inaugurato a luglio a Cinecittà. In questi primi mesi, ■■■ state 103 le persone che si sono rivolte allo Sportello: per 48 si è trattato di richieste di informazioni e in 55 casi di richiesta di aiuto per situazioni di grave indebitamento. L'altro terreno su cui si sta muovendo il Comu■■ è quello ■■■ scuole. Finora sono ■■ gli istituti superiori della ■■■ che hanno aderito alla campagna di «educazione all'uso responsabile del denaro», promossa dall'amministrazione. Cinque scuole (Leonardo da vinci, Enrico Fermi, Pietro Calamandrei, Liceo Vivona, Bertrand Russel), hanno fatto da pilota. Ci saranno lezioni di rappresentanti delle associazioni di volontariato che operano sul territorio impegnate nella lotta all'usura. Ed inoltre verrà insegnato ai ragazzi come diventare dei «piccoli imprenditori». Come si fa, dopo il diploma, ad avviare un'attività commerciale? Da dove si prendono i capitali iniziali? A chi si devono chiedere? Come funzionano i prestiti da parte delle banche? Insomma, una «infarinatura» generale per saperne un po' di più su quello che aspetta gli studenti fuori della scuola. Ai ragazzi verrà distribuito anche del materiale. Un ■■■■■■ anti-usura», realizzato ■ fumetti da Sergio Staino, in cui, tra l'altro, ci sono tutte ■ informazioni ■ gli indirizzi delle associazioni di prevenzione e di ■■■. E poi internet, naturalmente. Verrà aperto un sito web accessibile, tramite password, da tutti gli studenti impegnati nel progetto che potranno così comunicare e lavorare insieme anche frequentando scuole diverse. Il tutto sarà chiu■■ ■■ un ■■■■■■. Ogni scuola dovrà presentare ■■ progetto per una campagna informativa rivolta agli altri studenti. ■■ non saranno solo idee buttate sulla carta. Bisognerà anche calcolare i costi di realizzazione. Stando attenti a non sf■■■ i budget che si hanno a disposizione. Tanto per cominciare ad abituarsi.

La vittima si è rivolta alla polizia e li ha fatti arrestare

Acquista droga ■ non paga sfregiano il gemello

Dovevano dare un duro avvertimento al «cliente» trafficante e moroso, hanno finito invece per sbagliare persona sfregiando, con una brutta ferita al volto, il fratello gemello. In gioco c'era il pagamento di altri mille euro, dopo i 1.500 già versati, per una partita di cocaina. Il trafficante di 39 anni, sfuggito all'agguato, a sua volta aspettava il recupero del denaro di tutta la droga tagliata per poter saldare il debito con i suoi fornitori. La banda non ha voluto più attendere e pretendeva i mille euro come interessi per il ritardo, così è stato d■■■ l'agguato sotto la sua abitazione nel quartiere Tuscolano di Roma. Hanno però colpito con un coltello il fratello gemello che ha riportato una grave ferita deturpante al volto. La banda, composta da tre persone dai 30 ai 34 anni, è finita in carcere dopo essere stata bloccata e identificata da una volante della polizia. I tre dovranno rispondere di tentata estorsione e lesioni gravissime.

LA PROVINCIA DI ROMA *UN NUOVO SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE LOCALE*

Meno burocrazia, più servizi ai cittadini

Questa mattina alle ore 10,30, presso l'ex sala stampa ■■ Giubileo in via di Porta Castello 44, il ■ **Provincia di Roma, Silvano** ■■■■ presenta il progetto di e-government della Provincia ■ Roma **"COMUNI ■■ RETE".**

Da casa, via Internet, e direttamente negli sportelli di tutti i Comuni della Provincia ■ Roma sarà possibile richiedere informazioni, certificati e documenti. È quanto si propone la Provincia di Roma con il progetto **"COMUNI IN RETE"**, destinato a **cambiare radicalmente il rapporto ■■ la Pubblica Amministrazione e i cittadini.**

La Provincia ■ Roma è la prima delle Province italiane ad ■■■ visto approvato il progetto di realizzazione di ■■■ rete ■■■■ territoriale, realizzato dall'***Agenzia Sviluppo della Provincia***.

Quinti in graduatoria su 415 progetti presentati in risposta ■ bando nazionale, la Provincia di Roma ha ottenuto un riconoscimento dal Governo di 79 punti. Novità assoluta ■■ progetto **"COMUNI IN■■■■■"** è l'apertura di **Sportelli ■■■■ polifunzionali,** attivi in ogni Comune per richiedere informazioni, certificati e documenti.

Tempi più rapidi e meno file per i cittadini che, dallo sportello comunale di residenza o di qualsiasi Comune della Provincia di Roma ma anche via internet o per telefono, potranno richiedere certificati anagrafici, visure catastali o verificare in tempo reale, lo ■■■ di ■■■■■■■■ delle proprie pratiche.

Un progetto all'avanguardia ■ al passo ■■■ i tempi ■■■ ha visto l'adesione di tutti i Comuni del territorio e ***configura un ■■■■ modello ■ riferimento amministrativo della Provincia di Roma, come polo organizzativo ■ di servizi ■■ confronti delle comunità locali,*** **"COMUNI IN RETE"** prevede ■■ l'altro la realizzazione di un'infrastruttura di rete che colleghi le amministrazioni comunali fra di loro e con la rete nazionale, e l'attivazione di un centro servizi per l'informatizzazione di alcuni servizi amministrativi quali i Tributi, le pratiche edilizie, i servizi scolastici, lo Sportello Unico per ■ attività produttive e i servizi di tipo catastale.

Con ■ progetto **"COMUNI IN RETE"**, la Provincia ■ Roma si avvia verso ■■ modello di e-government capa■■ di incidere profondamente nel processo di trasformazione ■ di riorganizzazione degli enti locali.

■■■ **10,30**

il Presidente Silvano Moffa presenta il progetto:

"COMUNI IN RETE"

SALA STAMPA PORTA CA

Provincia di Roma

Comuni in Rete

Agenzia Sviluppo Provincia - Via Anagnina, 124 - 00046 Grottaferrata (RM) - tel. 0694540743 - fax 0694548019 - e-mail egov@asproma.it

I NEGOZI [redacted]

L'Esquilino alla Confcommercio «Vi vogliano al nostro fianco»

Ma l'alleanza proposta dai residenti [redacted] piace all'associazione di categoria che frena: «Abbiamo ruoli diversi, possiamo fare solo azioni congiunte». Nel corso [redacted] riunione si è parlato di degrado e di piazza Vittorio

MARCO LAUDONIO

La Confcommercio e gli abitanti dell'Esquilino si "studiano", per provare [redacted] lavorare insieme. Ieri la Confcommercio romana ha ascoltato tre associazioni: il comitato del Rione Monti e quello per l'Esquilino e l'associazione degli abitanti per la tutela e [redacted] valorizzazi[redacted] del centro storico. In tutto trenta persone e un solo iscritto alla Confcommercio. A fare gli onori [redacted] casa, Marcello D'Alfonso, del direttivo della Confcommercio. Il portavoce del comitato Esquilino, Augusto Caratelli, si lamentava:

PIAZZA VITTORIO RIAPRIRÀ IL 7 DICEMBRE PER LE FESTIVITA' NATALIZIE

«Finora la Confcommercio non ha protestato per l'occupazione cinese, con 470 attività. Negozi di alto livello sono rimasti solo a via Merulana. Vi vogliamo [redacted] nostro fianco, nel chiedere il rispetto delle ordinanze di chiusura dei negozi all'ingrosso».

D'Alfonso subito frenava: «La situazione dell'Esquilino è nota, non è unica, ma è emblematica del degrado. Noi siamo lavoratori autonomi, non possiamo scioperare e siamo contrari alla richiesta di misure più punitive. Serve il dialogo con [redacted] istituzioni, non dimenticatelo». D'Alfonso spiegava così sta più a [redacted] a Cesare Pambianchi, il presidente dell'associazione romana: «l'abusivismo [redacted] proposto degli ausiliari [redacted] commercio per reprimere gli abusi più plateali. I commercianti della zona chiedono il sequestro della merce abusiva all' "Esquipechino" [redacted] il rappresentante della Confcom[redacted] commenta: «Vanno colpite le fabbriche clandestine e i distributori abusivi. N[redacted] possono dare lì licenze in base alla nazionalità o alla qualità della merce». E Leonida Fassi, storico gelataio del quartiere, gli dà ragione. Per Stefano Zoani, pre[redacted] dell'associazione per la tutela [redacted] centro, «le vendite sottocosto porteranno [redacted] monopolio di chi aggira la legge, con grandi risparmi. Noi abitanti teniamo alle botteghe artigiane, ma siamo sempre di [redacted] Così D'Alfonso diceva: «Voi residenti sostenete ora quello che diciamo da anni. Eravamo soli a dire che la legge Bersani esagerava nel liberalizzare le licenze. Non pensate ad [redacted] alleanza, noi tuteliamo i commercianti. Con ruoli diversi possiamo fare azioni congiunte». E il primo Municipio, già in mattinata aveva pensato a qualcosa del genere: in un incontro [redacted] commercianti si è annunciato [redacted] il 7 dicembre riaprirà piazza Vittorio per un mese di feste.

[redacted] Un no deciso al parcheggio nel parco dell'Addolorata al Celio

Il parco dell'Addolorata adibito a parcheggio privato per trecento posti auto, ha fatto registrare un secco no espresso dal Comitato amici del parco dell'Addolorata e da altre associazioni. Si tratta di circa un ettaro di parco, sul retro dell'ospizio dell'Addolorata, a ridosso del polo ospedaliero San Giovanni-Addolorata nel quartiere del Celio. «L'azienda ospedaliera - hanno spiegato i responsabili del Comitato - ha avviato i lavori a inizio di novembre, con un finanziamento regionale di quasi 400 mila euro e una concessione del Comune di Roma. Finora sono stati sradicati oltre trenta alberi». L'iniziativa per la tutela del parco ha ottenuto l'appoggio delle parlamentari elette nel collegio, Giovanna Melandri e la senatrice Tana De Zulueta.

Rebibbia si tassa per i terremotati

I detenuti del reparto G11 della casa circondariale [redacted] Rebibbia si sono tassati per mandare un aiuto ai terremotati di San Giuliano di Puglia. Hanno raccolto 188 firme e [redacted] che hanno consegnato al cappellano di Rebibbia don Sandro Spriano, a disposizione del primo cittadino della città colpita dal terremoto.

Banda della Marranella 11 anni all'ex poliziotto

L'ex poliziotto Guglielmo Schifone è stato condannato a 11 anni [redacted] 4 mesi di reclusione, con il rito abbreviato, per associazione a delinquere di stampo mafioso, in relazione all'inchies[redacted] romana sulla banda della Marranella. Il Gup Claudio Tor[redacted] ha anche condannato un altro degli imputati, Serafino Cordaro, per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.

Corpo di donna affiora dal Tevere

Il cadavere di una donna [redacted] affiorato intorno alle 10 nel Tevere nei pressi dello [redacted] dal Ponte di Spinaceto, all'altezza del Raccordo anulare. L'equipaggio di un battello della polizia fluviale sta recuperando il corpo che dovrebbe essere rimasto in acqua alcuni giorni.

Quattroruote: tassisti cortesi

La maggioranza dei passeggeri giudica «cortesi e disponibili» i tassisti romani, anche se pochi si preoccupano di far rispettare le norme sulla sicurezza dei passeggeri e qualcuno è giudicato troppo disinvolto alla guida nel traffico della Capitale. È quanto emerge da un'inchiesta sui taxi a Roma del mensile «Quattroruote». La cortesia è sottolineata dal 98,5% dei clienti ma mette in risalto anche qualche difetto: il 96,5% [redacted] fa allacciare le cinture di sicurezza ai passe[redacted]eri.

L'orologio di famiglia trovato a Porta Portese

Un antico orologio di famiglia rubato sabato scorso in un'abitazione di Rieti, è stato recuperato al mercato di Porta Portese dalla proprietaria. La donna fin dall'[redacted] prima [redacted] si [redacted] mossa [redacted] caccia dell'oggetto tra le bancarelle riuscendo a rintracciarlo tra tappeti e anticaglie proprio mentre stava per essere venduto a [redacted] collezionista d'oggetti antichi. Con l'aiuto [redacted] carabinieri, la donna è rientrata in possesso dell'orologio del bisnonno.

Aborti clandestini condannate dieci do[redacted]

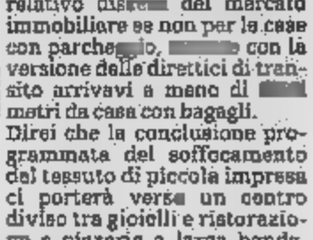
[redacted] concluso ieri pomeriggio [redacted] dieci condanne a tre mesi di reclusione, convertite in multe da 1.300 euro, [redacted] altro troncone del processo sugli aborti clandestini, giusto a 24 ore di distanza dalla sentenza che ha condannato a 20 anni per omicidio volontario i medici Ilio [redacted] Marcello Spallone. Il Gup Laura Di Girolamo ha condannato dieci donne che erano ricorse all'interruzio[redacted] di gravidanza, dopo il terzo mese e prima del sesto violando la legge sull'aborto che prevede l'intervento entro 90 giorni.

Lettere

Le lettere [redacted] possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06.47668.05
SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI



Il Tridente tutto a piedi

Tamara Borghini
Roma

Leggo [redacted] storico annuncio del test natalizio di chiudere definitivamente una piccola città come quella che va da piazza del Popolo a piazza Venezia con [redacted] vie limitrofe, che viene salutata [redacted] trionfalismo da una giunta ignorante (nel senso che ignora) coniugata ad una circoscrizione miope sullo sviluppo di un territorio, probabilmente per mancanza di competenze specifiche.
Non che sia contraria alla regolazione, nel rispetto di tutti, della vita nel centro storico che appartenendo alla collettività va preservato, ma [redacted] questo a tentarne [redacted] soffocamento definitivo ce ne passa. Ma come mai il centro diventò così vivo nel tempo? Potrei rispondere con la storia personale della mia famiglia che nel '20 apre una attività in quello che allora era il punto di snodo imprenditoriale più importante della città, ma ragionando si capisce bene che, ovunque si g[redacted]ardi le f[redacted] le [redacted]tà di un territorio [redacted] legata al numero di offerte in grado di fornire prodotti per generi primari, servizi di piccolo artigianato come falegnami, elettricisti, idraulici e annessi ed infi[redacted] prodotti secondari.
Ora la piccola rivoluzione alla quale abbiamo ma[redacted] nel tempo aveva creato un compromesso tra l'esigenza di un quartiere, pur nella sua particolarità e la spinta di chi nel commercio valuta il rapporto tra l'utile e l'investimento, spinta che ha portato a prodotti sempre più esclusivi per uscire dal problema confronto prezzi. Ad oggi il centro di cui parliamo vede residenti privilegiati che pagano a caro prezzo la loro residenza ed il tutto torno anche se già un pezzo di mozzarella [redacted] il 50% in più [redacted] perché trovi solo quella che viene in [redacted] tutti i giorni, bufala che più bufala non si può.
Con [redacted] chiusura totale di un pezzo così grosso di città direi che la prima cosa che si ottiene è che [redacted] servizio intermedio [redacted] più conveniente [redacted] tutto (ad esempio [redacted] proprio [redacted] per le merci entra di giorno [redacted] sola volta prima delle dieci per scaricare l'approvvigionamento, quindi carica dopo presso fornitori e la notte bisogna lasciare i mezzi [redacted] le merci dentro incustodite), inoltre il residente di target intermedio non può più partire e rientrare con bagagli, spesa etc. se non con il taxi con relativo disa[redacted] del mercato immobiliare se non per le case con parche[redacted]o, [redacted] con la versione delle direttici di transito arrivavi a meno di [redacted] metri da casa con bagagli.
Direi che la conclusione programmata del soffocamento del tessuto di piccola impresa ci porterà verso un centro diviso tra gioielli e ristorazione e pizzerie a larga banda, almeno quei poveri disgraziati che cominciano la passeggiata a piazza Venezia si rifocillano mentre guardano le vetrine senza toccare.

Andava più discusso il provvedimento? La protesta più clamorosa è venuta da Gianni Battistoni (la notizia in prima pagina) che si è dimesso.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
Facoltà di Economia
CEIS

ISFORT

Master in Economia e Gestione dei Sistemi di Trasporti

Obiettivo
Sviluppare le professionalità necessarie ad assumere responsabilità gestionali in istituzioni pubbliche e in imprese di un settore in rapida espansione ed esposto a processi di profonda trasformazione.

Destinatari
Laureati in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze Politiche e Scienze Statistiche o soggetti che dispongono di lauree giudicate equipollenti dal Consiglio di Corso.

Durata
Il programma inizia il 10 febbraio 2003 e si conclude dopo quattordici mesi. Prelscrizioni entro il 15 gennaio 2003.

Programma
Il programma si articola in un primo quadrimestre comune a tutti i partecipanti e in un secondo con indirizzi di specializzazione in:

- Trasporto a media e lunga percorrenza
- Trasporto pubblico locale
- Trasporto merci e logistica

La partecipazione al Corso prevede almeno 480 ore di didattica frontale.
Il Master si conclude con uno stage almeno trimestrale presso Istituzioni pubbliche e Aziende. La frequenza è obbligatoria. Oltre a un tutor d'aula, il Master prevede la presenza di tutors specializzati nei processi di apprendimento individuali.

Tasse di iscrizioni e borse di studio
Le tasse di iscrizione sono di Euro 6.198 pagabili in tre rate.
Sono previste esenzioni dal pagamento per soggetti in condizioni di disagio economico, e rimborsi in relazione al rendimento nello studio.

Partecipano e sostengono il Master
Istituzioni pubbliche italiane e internazionali, le principali aziende del settore, società di consulenza.

[redacted] INFORMAZIONI
www.economia.uniroma2.it/ceis/master-trasporti
[redacted] tel. [redacted]
e-mail: [redacted]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
Facoltà di Economia
CEIS

Master in Economia della Concorrenza e della Regolazione delle Public Utilities

Obiettivo
Formare professionalità, oggi insufficienti a soddisfare la domanda di mercato, nel disegno, applicazione e valutazione delle politiche di regolazione e di tutela della concorrenza dei mercati, per l'inserimento in Istituzioni pubbliche, Autorithies e Aziende.

Destinatari
Laureati in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze Politiche e Scienze Statistiche o soggetti che dispongono di lauree giudicate equipollenti dal Consiglio di Corso.

Durata
Il programma inizia il 10 febbraio 2003 e si conclude dopo quattordici mesi. Prelscrizioni entro il 15 gennaio 2003.

Programma
Il programma si articola in un primo quadrimestre comune a tutti i partecipanti e in un secondo con indirizzi di specializzazione in:

- Audiovisivi e telecomunicazioni
- Energia
- Trasporti

La partecipazione al Corso prevede almeno 480 ore di didattica frontale. Il Master si conclude con uno stage almeno trimestrale presso Istituzioni pubbliche e Aziende. La frequenza è obbligatoria. Oltre a un tutor d'aula, il Master prevede la presenza di tutors specializzati nei processi di apprendimento individuali.

Tasse di iscrizioni e borse di studio
Le tasse di iscrizione sono di Euro 6.198 pagabili in tre rate. Sono previste esenzioni dal pagamento per soggetti in condizioni di disagio economico, e rimborsi in relazione al rendimento nello studio.

Partecipano e sostengono il Master
Autorità garante della concorrenza e del mercato, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Autorità per l'energia elettrica e il gas, istituzioni pubbliche italiane e internazionali, le principali aziende, dei settori, studi legali internazionali, società di consulenza.

PER INFORMAZIONI
www.economi[redacted]rni
[redacted] tel. [redacted] 633 – [redacted] Fax [redacted]
e[redacted] azione@eco[redacted] roma2.it

SOUND ROMANI Spazi, opportunità per nuovi talenti, identità locali, prezzi, progetti ▪ Sabato all'Auditorium del Goethe Institut un convegno sul rapporto tra musica e le altre culture ▪ Organizzato da Nuova Consonanza e Mrf Progetti, è l'occasione per vedere che aria tira nella Capitale

Musica nuova, sperimenta chi può «All'Opera più attenzione ai viventi»

Il sindaco Veltroni: con la Go.Card i giovani possono usufruire di sconti
Alessandro Sbordoni: non è risolutiva ma permette a [redacted] ragazzo dei centri sociali di andare a sentire Beethoven

FRANCESCA BELLINO

[redacted] musica a Roma vive e cresce nei centri sociali, nei club, nei piccoli locali. E, rispetto alle altre città italiane, è quella che genera più spontaneamente un costante [redacted] fruttuoso circuito underground che ingloba ed esplora numerosissimi universi sonori. Roma esprime la molteplicità delle musiche [redacted] contemporaneità. Jazz, etnico, hip hop, classica, rock, metal, pop: si suonano simultaneamente, in diversi luoghi, [redacted] ora [redacted] giorno. Partendo da questa riflessione e dalla convinzione che è impossibile dare un'identità alla musica di [redacted] sabato, dalle 10 alle 19, presso l'Audito[redacted] del Goethe Institut-Rom in via [redacted]vola n.16, si svolgerà una giornata [redacted] studio organizzata da Nuova Consonanza e Mrf Progetti.

[redacted] titolo: «La musica [redacted] le altre – Culture a confronto tra ritualità e mercato, identità e funzione». Tra i relatori vi è già una certezza: i fermenti musicali in città [redacted] sviluppano

Maurizio Agamennone: i festival nascono al telefono sulla base dei progetti in distribuzione e non di idee nuove

nei circuiti sotterranei, [redacted] nei luoghi istituzionali. Un dato già sottolineato sulle nostre pagine dai direttori artistici di Goa, Brancaleone, Acab, Hours, la Palma, alcuni dei locali [redacted] f[redacted] parte di questo circuito [redacted] che in coro hanno denunciato il disinteresse [redacted] Comune di fronte a queste realtà.

Il sindaco Walter Veltroni, dal canto suo, [redacted] sente e si dice vicino [redacted] mondo giovanile [redacted] sottolinea che, oltre [redacted] sostenuto rassegne [redacted] "Enzimi", «per permettere [redacted] giovani [redacted] partecipare [redacted] pieno titolo alla vita culturale della città, è nata la "Go.Card", una tessera che permette ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni di usufruire di sconti per spettacoli e [redacted] e per l'acquisto di libri e cds. Le carte [redacted] ideate da Zone Attive e distribuite in maniera sperimentale durante la settimana di "Enzimi". Le spedizioni ora procedono per posta a tutti i giovani della città e solo dal prossimo anno (luglio 2003) costeranno 6 euro.

«Non credo che una [redacted] sia risolutiva – spiega Alessandro Sbordoni, compositore e presidente di Nuova C[redacted] – però forse darà l'opportunità [redacted] ragazzo [redacted] frequenta i centri sociali [redacted] andare a sentire un concerto di Beethoven e [redacted] che ama la musica classica di andare [redacted] ascoltare il rock. Una buona spinta per la [redacted]prensione che [redacted] mondo ci sono tanti tipi di musica».

Per Franco Fabbri, musicologo milanese, «Roma è la capitale della musica in Italia proprio perché capita tutte [redacted] espressioni musicali presenti». «Rispetto a Milano – dice – c'è una gran varietà di luoghi e di situazioni diverse durante

Luigi Cinque: c'è un risveglio lo scenario è interessante
Franco Fabbri: rispetto [redacted] Milano c'è una gran varietà
Gatto: i locali troppo fashion

tutto l'arco dell'anno. Trovo interessante [redacted] circuito dei club, ma anche l'Auditorium. A Milano ci [redacted] voluti quasi venti anni per ristrutturare [redacted] Teatro del Verme [redacted] farne un Auditorium. E il risultato è stato avere un luogo con una pessima acustica».

Luigi Cinque, compositore, definisce Roma «un'unità con molte fisionomie». «E' uno scenario [redacted]nte – [redacted] – per le scuole, i tanti musicisti che vi gravitano [redacted] soprattutto per il circuito alternativo di club. Dopo un periodo buio [redacted] dieci anni, in cui vi [redacted] stato [redacted] rigetto della musica contemporanea, oggi [redacted] risveglio. An[redacted] l'amministrazione comunale sembra attenta ai nuovi fenomeni musicali. Un grande neo, però, è la sovrabbondanza dell'offerta estiva che riduce le opportunità per gli emergenti. In questo caso è il [redacted] vince».

Non [redacted] d'accordo Maurizio Agamennone, musicologo e docente universitario [redacted] Venezia, convinto che in capitale le programmazioni musicali siano destinate [redacted] impegnare le serate dei romani. «Credo che manchi una proposta innovative, la sperimentazione – spiega – I festival nascono al telefono, sulla base dei progetti in distribuzione e dei musicisti in giro, non di idee nuove. Per esempio, nella produzione del Teatro dell'Opera non vedo alcuna attenzione per [redacted] musica scritta dai viventi e non c'è nulla [redacted] città di simile al Festival d'Autunno di Parigi. Le cose più stimolanti nascono nei circuiti sotterranei».

Alessandro Sbordoni, invece, si dice [redacted] soprattutto [redacted] pubblico [redacted] «Sono rimasto davvero perplesso nel vedere solo [redacted] persone al concerto diretto da Pierre Boulez al Santa Cecilia. – dice – A Londra ce ne sarebbero state [redacted] mila». «A Roma la gente [redacted] accetta la musica» sbotta [redacted] cantante romana Giovanna Marini che con Francesco De Gregori ha appena pubblicato il cd "Sento il fischio [redacted] vapore". «Ormai non si protesta più per il volume alto della tv, ma lo si fa quando si sente un'opera di Beethoven. A Roma [redacted] vive malissimo la musica, non è come [redacted] Sud [redacted] in altre città d'Europa dove essa funge da cemento familiare. Nelle borghesie del nord europeo nascevano e nascono, a livello amatoriale, quartetti e quintetti tra parenti. Di Roma preferisco la musica extracolta, non prevista, degli Stadi. Le marce, [redacted] inni, i ritornelli».

Giovanna Marini: di Roma preferisco la musica extracolta, non prevista
Nocenzi: i concerti si fanno ancora in luoghi impropri

Anche per Vittorio Nocenzi, fondatore [redacted] Banco del Mutuo Soccorso, Roma [redacted] in grave ritardo rispetto alle altre città europee [redacted] di cultura musicale. «I [redacted] fanno ancora in luoghi impropri come i Palasport – dice – Poi m[redacted] le sale prove, le sale d'incisione. Avere un Auditorium è stato già [redacted] miracolo». Nocenzi, che da quattro anni porta [redacted] incontri con i giovani delle scuole e delle università (a Tor Vergata 15 giorni fa ha discusso [redacted] 1200 studenti), legge sui loro volti una gran [redacted] di musica, partecipazione e tanto talento. «Le attività [redacted] giovani sono, [redacted] sempre, lo sport e la musica – aggiunge – Abbiamo portato lo sport alla gente con campi da tennis, palestre, stadi. Perché [redacted] dargli la musica in [redacted] concreta? Un'idea potrebbe [redacted] una convenzione tra i privati che gestiscono spazi e i Comuni. In Provincia di Roma ho già parlato con vari sindaci per individuare privati in possesso di sale prove da [redacted]. [redacted] ci sono sale per provare e per incidere dischi, i locali proliferano. [redacted] moltiplicano». «Sì, nascono continua[redacted] nuovi spazi – sottolinea Roberto Gatto, batterista – ma seguono criteri sbagliati. Il grave [redacted] dei gestori di club è strutturare i locali sulla base della fashion [redacted] dalla gioventù romana spavalda e bulletta e poi proporre musica dal vivo. Così dopo la prima fila di spettatori succede l'inferno. Ristorazione e musica di qualità non [redacted] assolutamente a braccetto». «Volendo scegliere una musica per Roma, però – dice – penso agli stornelli di Ettore Petrolini e ai "I pini del Gianicolo" di Ottorino Ottolenghi».

LUIGI CINQUE

GIOVANNA MARINI

[redacted]

ALESSANDRO SBORDONI

VITTORIO NOCENZI

Tagli [redacted] Finanziaria

Trasporti e sanità Botta e risposta Veltroni-Storace

«Sono preoccupato per la morsa in cui Roma si può trovare. [redacted] parte [redacted] riducono le prestazioni sanitarie con effetti sociali pesanti, dall'altro si riducono le risorse per i poteri locali». Lo ha sottolineato Veltroni, parlando in Campidoglio degli effetti dei tagli previsti dalla Finanziaria al seminario «Servizio sanitario e tutela della salute [redacted] Roma». Il sindaco si è detto molto preoccupato per la situazione della sanità a Roma, minacciata dai tagli e dagli effetti della devolution. «La Finanziaria - ha ricordato - taglia [redacted] miliardo [redacted] milioni di euro [redacted] Regioni ed enti locali, la metà è sui servizi sanitari e di [redacted] quindi il servizio sanitario nazionale avrà 1.500 miliardi di vecchie lire in meno». Il sindaco [redacted] anche criticato la scelta [redacted] Regione di tagliare, per effetto dei tagli nazionali, 800 miliardi di vecchie lire solo alle strutture pubbliche, senza toccare il privato. Veltroni quindi torna ad augurarsi che si riproponga al Senato l'emendamento unitario che stanzia 60 milioni di euro per il trasporto pubblico locale e altri fondi a sostegno dell'ospedale Bambino Gesù. «Se si passasse da [redacted] milioni a 20 milioni di [redacted] - ha sottolineato - ci sarebbero effetti pesantissimi su tutti i servizi. [redacted] chiaro che io non metto in mobilità 2000 dipendenti dell'Atac o riduco il trasporto pubblico in periferia. Però la Finanziaria deve garantire i servizi minimi a questa città. Non si può cambiare [redacted] ogni cinque minuti, [redacted] altri hanno fatto». «L'attacco sferrato da Veltroni sulla sanità, sul trasporto urbano e sulla devoluzione risponde solo ad una sciagurata logica politica: sporcarsi le mani con l'amministrazione di tutti i giorni è cosa molto più difficile che svettare sul palcoscenico della politica nazionale», ha risposto Storace. «Rutelli - dice Storace - lo ha fatto per otto anni, l'attuale sindaco di Roma sembra essersi già [redacted] dopo appena un [redacted] «La dichiarazione di Veltroni, invece, merita [redacted] commento: [redacted] lui ad avere intrapreso un conflitto istituzionale senza precedenti, contro il Governo, la Regione e la Provincia». «Noi - ha aggiunto Storace - abbiamo portato [redacted] casa soldi che mai nessun Governo ha stanziato. Al trasporto pubblico [redacted] Roma [redacted] più risorse, [redacted] al sindaco non bastano, perchè, evidentemente, non ries[redacted] a controllare i debiti della sua amministrazione».

ULTIMI GIORNI DI VENDITA ai sensi della legge [redacted]
Magazzini Moda
UOMO - DONNA - BAMBINO
• ABBIGLIAMENTO • SCARPE • INTIMO
AFFARISSIMI
ESEMPI

Stivali	[redacted]	[redacted]	€ 5,00
[redacted]	€ 10,00	[redacted]	€ 15,00
[redacted]na	€ 18,00	[redacted]	€ 10,00
[redacted]	€ 5,00	Maglieria donna	€ 9,00
[redacted]	€ 20,00	Pigiami/Felpe (bambini)	€ 5,00
Camiceria Uomo	€ 19,00	[redacted]	€ 6,00
[redacted]	€ 5,00	Felpe (grandi marche)	€ 19,00
Maglieria in cachemire	€ 19,00	[redacted]	€ 7,00
Abiti uomo	€ 50,00	Slip	€ 2,50

PER
[redacted]
[redacted] LA MERCE INVERNALE
Versace • [redacted] altri articoli
[redacted] Unlimited • [redacted] di [redacted] • Irge • Roberta
CENTRO ARCOM
Via Orvieto [redacted] Via Castelli [redacted]
[redacted] • [redacted] e fax [redacted]
[redacted] DI VENDITA: 10.00-13.00/16.00-19.00

EMERGENTI

Gabin, il dj e il jazzista e una canzone per Prati

Filippo Clary e Max Bottini, il duo di "Doo Uap Doo Uap" questa sera all'Horus Club Il loro rapporto con lo storico quartiere romano Musica lounge per gli eclettici

MARCO LAUDONIO

I GABIN AL SECOLO FILIPPO CLARY

Gabin... [illegible] scorso a sentire questo [illegible] subito si pensava a Jean Gabin. Un ottimo attore, [illegible] oggi Gabin [illegible] anche il duo di "Doo Uap Doo Uap", [illegible] di uno spot, [illegible] gitana "Une histoire d'Amour". Sono state tra le canzoni "tormentone" [illegible] quest'estate [illegible] questa [illegible] potranno [illegible] all' Horus Club.

[illegible] ma dietro il nome francese si sono due ragazzi romani: Filippo Clary e Max Bottini. [illegible] trasteverino, è nato e vive a vicolo [illegible] Cinque. Filippo è dall'Aurelio, anche se poi si [illegible] trasferito [illegible] Prati. Dalla borgata al quartiere borghese, si è fatto un'idea di Roma, che amano e odiano.

Per Gabin il legame è così forte da dedicare una canzone a Prati [illegible] chiama "A sweet sadness", amore e malinconia. Sarà perché [illegible] un q[illegible] decadente, pieno di ricchi ammiragli a riposo e pensionate ingioiellate. G[illegible] facoltosa ma che poi porta a spasso il c[illegible] senza paletta, lasciando i ricordini [illegible] marciapiedi». Filippo [illegible] Max a [illegible] ci lavorano [illegible] che, nel loro studio [illegible] registrazione: «Prima di essere i Gabin eravamo i Girasole e remixavamo le [illegible] di alcuni amici romani: Mari[illegible] Rei, Max Gazzè».

La Rai è tra i loro [illegible] vecchia data: «Mi remixarono "T'innamorerai", fecero Tinnamoremix99, una versione con Neffa che andò bene. Si sentiva già il loro sound».

Sono eclettici i Gabin, Filippo è un dj storico a Roma, Max [illegible] buon jazzista, ma nel loro curriculum si trovano dance, pop, lo Zecchino d'oro. Diventano i Gabin per [illegible]so, colpa [illegible] Filippo: «Faccio il dj [illegible] volte la settimana in un noto locale [illegible] centro. Lì mi hanno chiesto [illegible] fargli una sigla, è stato il nostro primo pezzo: La Mai[illegible] Piaceva e abbiamo portato 5 demo alla Virgin».

I Gabin quest'estate hanno suonato in grandi festival europei, kermesse collettive, ma non per questo [illegible] seguono più la [illegible] romana: «Musicalmente Roma è viva: nel pop [illegible] Alex Britti e i Tiromancino ma anche nel nostro genere, la lounge. Saranno di nicchia [illegible] Chakra Lunge o Urban Chill sono bravi».

Sono in tanti a dire [illegible] i Gabin sanno di Francia, [illegible] per Filippo il [illegible] disco [illegible] romano: «E' nato coi ritmi urbani di Roma nel sangue: col traffico, le passeggiate notturne, i mercati. Anche se il nostro studio è sottoterra: niente luci né colori, niente stagioni ma il sotto pe[illegible]mo a tutta la Roma di sopra».

Una città che non si stacca dal nostalgico Max: «Mi piace Trastevere, ma quando ero piccolo era un paese, [illegible] un posto per turisti. Amo il Gianicolo, ci andavo a giocare a pallone da bambino, [illegible] spettacolo: il belvedere [illegible] Roma, il cannone di mezzogiorno alla domenica».

Da oggi in tutte le videoteche un pezzo di cinema italiano

In dvd i film di Cristaldi

Grazie ad un accordo tra gli eredi di Franco Cristaldi, la 20th Century Fox e la Artec Video, da oggi in tutte le [illegible] poi all'estero) una storica fetta del cinema italiano ritrova il suo posto d'onore: si tratta della gloriosa library della Lux e Cristaldi Films dalla quale, in due anni, usciranno nel nuovo formato ben 44 titoli. L'iniziativa, presentata ieri il primo dvd (Nuovo cinema paradiso) e la proiezione di «Sedotta e abbandonata», [illegible] ha precedenti nel mercato italiano del video. Molti autori e addetti ai lavori si sono dati appuntamento per festeggiare l'evento. «La prima persona che ho voluto incontrare da ministro dei Beni culturali - ha ricordato il sindaco di Roma Walter Veltroni - per cercare di comprendere i problemi e le soluzioni per il cinema italiano è stato Franco Cristaldi». Tra le molte testimonianze coordinate dal critico Maurizio Porro, quelle di Pontecorvo, Montaldo, Sandra Milo, Agnese Nano e Suso Cecchi D'Amico. Il ricordo più caldo di Franco Cristaldi è stato ovviamente quello della sua compagna Zsudi Araya che ne ha sottolineato la passionalità e la giovinezza intellettuale.

la festa

GINA LOLLOBRIGIDA

MARIO CEROLI

Dalla Perla Nera di Ricci ai Pinocchi di Ceroli

PROSPERO COLONNA E LA MOGLIE JEANNE

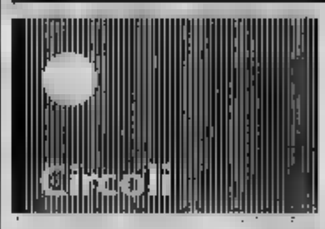
BRUNO VESPA E FRANCO MARIA RICCI

CARLA FENDI

STANCA [illegible]

CESARA BONAMICI

[illegible] Palazzo Colonna [illegible] Biblioteca Vallicelliana per festeggiare i venti anni [illegible] Fmr, la rivista soprannominata anche [illegible] "P[illegible] Nera", [illegible] Franco [illegible] e per l'inaugurazione della mostra di Mario Ceroli. Al doppio appuntamento mondano-artistico-letterario si sono visti: Carla Fendi, Giovanna Melandri, Bruno Vespa, Lucia Annunziata, il ministro Lucio Stanca, Mario D'Urso [Fotoservizio U. Pizzi]



TOP BRIDGE MIOZZI

[illegible]ORIA TRA GLI ALLIEVI

[illegible] Si è conclusa a Salsomaggiore anche la fase dei Campionati Allievi Scuole Bridge. Buono i team capitolini tra i quali spicca la vittoria del Top Bridge Miozzi e il buon piazzamento del team Baroncelli.

VELA A FIUMICINO

RIPRENDONO GLI INVERNALI

[illegible] Riprende questa settimana a Fiumicino il Campionato Invernale di Vela. Ad organizzarlo il Circolo Velico Fiumicino presieduto da Giovanni Avitabile e il Circolo della Vela di Roma presieduto da Paolo Coari.

Un record di adesioni per il golf benefico di Fiuggi

Il consuntivo di "Molise per il Golf" è davvero incoraggiante dicono al club fiuggino frequentato anche da Giuseppe e Nicole Incocciati. Dopo infatti [illegible] l'evento era stato presentato da numerose autorità, tra le quali il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, dal presidente della Provincia di Isernia, Raffaele Mauro, dal presidente della Commissione consiliare Sanità della Regione Lazio, Alessandro Foglietta, nonché dal presidente [illegible] Circolo del Golf, Attilio Tramiterra. In I categoria ha prevalso Gabriele Terrinoni (77 colpi), in II ha vinto Nicola Carlodalatri; in III infine [illegible] prevalso Fiorenzo D'Uva. I premi speciali [illegible] sono andati a Marvin Santin, Paolo Severa, Fiorluigi Severa, Maria Pia Colizzi, Gabriele Zanier e Nadi Nashat. Miglior giocatore del Molise, Raffaele Mauro, con 56 colpi; l'incasso della manifestazione infine contribuirà alla ricostruzione della scuola elementare di San Giuliano di Puglia. [e.c.]

RENAULT ESPACE

E se il vero lusso fosse provarla?

Concedetevi il lusso di guidare la Nuova Renault Espace. Un'auto dove eleganza, tecnologia, dinamismo, piacere di guida, si fondono perfettamente in una monovolume che fa dello spazio il suo valore aggiunto.

- Nuove motorizzazioni turbo diesel a iniezione diretta Common Rail:
  - 1.9 dCi 120 CV
  - 2.2 dCi 150 CV
  - 3.0 dCi V6 177 CV
- Nuovo tetto apribile panoramico.
- Nuova climatizzazione individualizzata.

Con la Nuova Renault Espace, il lusso è tutto da provare.

www.renaultespace.it

Vi aspettiamo per una prova su strada, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre.

Organizzato Renault Vip Tassi Car Service

ESPOSIZIONE, VENDITA E RICAMBI: Via Salaria 138/a (angolo Via Po) - Tel. 06 85345581/8551388
ASSISTENZA: Via Salaria, 146 - Tel. 06 8414955/8546441

Sport

IN CAMPO NEUTRO ROMA-REGGINA

Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata il campo della Roma (e 20 mila euro di multa) dopo quanto accaduto a Parma. La sfida di domenica sera con la Juventus si giocherà regolarmente all'Olimpico: la squalifica scatterà, come da regolamento, per la sfida con la Reggina. IN NAZIONALE

LITE ROMA-INTER DEFERITO PANUCCI

Il procuratore federale ha deferito alla commissione disciplinare della Lega Panucci e il team manager dell'Inter Bartolozzi per comportamenti contrari a principi di lealtà, correttezza e probità. I termini a difesa sono di dieci giorni per cui per Panucci nessuna ripercussione per Roma-Juve.

SCONTRI LAZIO-MODENA DENUNCIATI 7 TIFOSI

Sette tifosi della Lazio sono stati identificati e denunciati dalla Digos perché ritenuti responsabili degli incidenti avvenuti domenica scorsa all'esterno dello stadio Olimpico. Il gruppo sarebbe autore della violenta sassaiola nel corso della quale era rimasto ferito anche un vigile urbano accoltellato alla spalla.

La Roma nelle mani del suo capitano «Il gol più bello? Magari all'Arsenal»

Totti al rientro dopo due settimane: «In coppa e campionato arriveremo fino in fondo. La nostra stagione comincia adesso» Così Capello sugli inglesi: «Affrontiamo la squadra più forte in Europa»

GUGLIELMO

FRANCESCO TOTTI. Questa sera in campo nella sfida agli [illegible] dell'Arsenal

Ad una stagione a singhiozzo non era abituato così [illegible] dover ripartire da [illegible] dopo ogni allungo. Francesco Totti rifiuta per l'ennesima volta l'etichetta di salvatore della patria, ma, conti alla mano, senza il suo numero dieci la truppa giallorossa si scopre debole e in balia degli attacchi avversari. Questa sera all'Olimpico sbarcherà quella che Capello definisce «la formazione più forte in Europa» e per l'occasione don Fabio potrà [illegible] su [illegible] Totti a pieno regime. «Non mi era mai capitato di non riuscire a giocare più di quattro, cinque partite di seguito, ma questo avvio di stagione sembra es[illegible] accanito contro di [illegible] sbuffa il capitano dal tavolo delle conferenze alla vigilia della sfida con gli inglesi.

Il ginocchio dell'ex Pupone va fuori [illegible] il 4 agosto quando a Trigoria [illegible] di [illegible] partitella in famiglia: tanto spavento, [illegible] operazione. Tempi di recupero, quarantacinque giorni, il campionato va in tilt, la lotta per i diritti tv fa [illegible] il fischio d'inizio e Capello si ritrova a disposizione il suo capitano già alla seconda tappa, all'Olimpico contro il Modena (dopo il ko di Bologna all'esordio). Poi a metà ottobre il nuovo stop [illegible] tanto di visita fiscale (e polemiche) a Coverciano fino al terzo contrattempo nella trasferta di Piacenza. «Contro l'Arsenal sarà il mio debutto stagione in Champions League davanti al [illegible] pubblico: la secca sconfitta di Parma pesa, [illegible] nei miei compagni ho visto [illegible] voglia di reagire. Attenzione, la Roma non è fuori dai giochi nemmeno [illegible] campionato. Siamo appe[illegible] all'undicesima giornata [illegible] vedrete che alla fine saremo con le altre per la vittoria dello scudetto».

Le luci dell'Olimpico sono pronte ad accendersi sui fuori[illegible] di due corazzate che hanno la Champions nel mirino. «Il fascino di una manifestazione come quella che raggruppa le migliori squadre d'Europa ti regala sensazioni uniche. Non sarà facile, ma vogliamo arrivare all'ultimo atto della coppa. Siamo motivati, nel gruppo c'è la convinzione che i punti che ci separano dalle altre pretendenti al titolo non rispecchiano la realtà», sussurra Totti.

La palla passa a Capello che entra in campo decifrando la sfida: «Fra Arsenal e Real Madrid il modo di impostare le partite è molto simile, [illegible] viste [illegible] per infortunio che [illegible] colpendo il club spagnolo, gli inglesi sono al momento la migliore espressione di calcio che ci sia in Europa. Noi non avremo paura, soltanto rispetto. Il nostro raggruppamento è il più duro, ma allo stesso tempo l'equilibrio che ci accompagnerà potrà permetterti anche un passo falso: fra noi, l'Arsenal, l'Ajax e il Valencia sarà un arrivo in volata».

La Roma si presenterà nella versione titolare unica eccezione l'assenza di Tommasi. A poche ore dal via Cafu verrà [illegible] all'ultimo provino, ma le condizioni del brasiliano fanno sorridere Capello. «Marcos è guarito e il test della vigilia servirà soltanto come un controllo precauzionale», così il tecnico.

Questa sera l'Arsenal; poi, la Juventus domenica. «Un passo alla volta. Nella testa abbiamo pensieri soltanto per la Champions League: al campionato e alla sfida con i bianconeri penseremo da domani», firmano Capello e Totti. La comitiva inglese è sbarcata nel quartier generale di Marino nella serata [illegible] ieri; niente allenamento di rifinitura all'Olimpico e niente Berghamp rimasto a casa [illegible] il rifiuto [illegible] leggendario di salire su un aereo.

«Arriveremo in fondo anche in campionato, chi vorrà vincere lo scudetto dovrà fare i conti con noi», ripete France[illegible] Totti alle prese con [illegible] stagione a singhiozzo, [illegible] deciso a tornare in cabina di regia. «Il ginocchio non mi fa più male. E poi le Champions League; che emozione! L'Arsenal è forte, [illegible] vedo l'ora di cimentarmi un [illegible] prestigioso per non fermarci più», così il capitano. Nel 'Valzer [illegible] punte, spazio a Delvecchio e Montella con Batistuta ancora una volta in panchina. «L'Inghilterra? Perché no?», confida [illegible] Re Leone [illegible] tabloid britannico: per [illegible] soltanto anticamera.

SONO ATTESI [illegible]

Pericolo hooligans all'Olimpico: lo stadio presidiato dagli agenti

Saranno circa duemila i sostenitori dell'Arsenal che, questa [illegible] occuperanno il settore dei Distinti nord dello stadio Olimpico. Cinquecento ultrà inglesi sbarcheranno in giornata a Ciampino, ma il resto della «spedizione» è [illegible] vata già nella serata di ieri. Il livello di guardia è altissimo alla luce anche degli ultimi episodi di violenza che hanno visto tifoserie avversarie (ma anche assalti alle forze dell'ordine) venire a contatto. Vietata è la vendita di alcolici già dalle ore della vigilia [illegible] come minuzioso sarà il servizio di controlli allo stadio, [illegible] anche nel centro della città. I supporters dell'Arsenal [illegible] sono etichettati come fra i più violenti d'Inghilterra, [illegible] il pericolo è nelle loro bravate lontano da «casa».

Il sindaco Veltroni ha inviato [illegible] lettera al prefetto Emilio Del Mese e al questore Nicola Cavaliere appoggiando le richieste di maggio[illegible] collaborazione fra le f[illegible] dell'ordine che assicurano la sicurezza in occasione delle partite avanzate dai sindacati di polizia dopo gli incidenti [illegible] Lazio-Modena.

L'Atac rafforzerà i propri servizi. S[illegible] 40 le [illegible] in più messe a disposizione dei tifosi a partire dalle 19 sulle 7 linee di trasporto pubblico per raggiungere l'Olimpico. Oltre sessantamila gli spettatori attesi per un incontro che verrà trasmesso in diretta in quattordici paesi: esaurite curve e distinti sud, rimangono a disposizione tagliandi di tribuna Monte Mario e Tevere. (v.r.)

Il finanziere rassicura i suoi: presto riceverete gli stipendi

Cragnotti: per ora resto

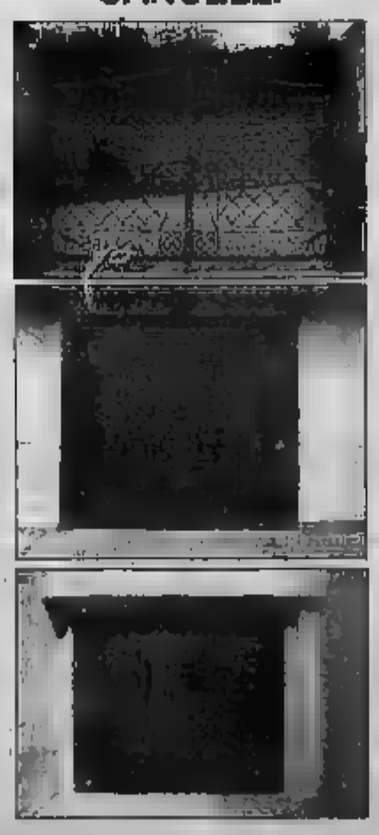
Prima il Cda della Cirio dove Cragnotti illustrerà il piano-Livolsi. A seguire il Consiglio d'amministrazione della Lazio con il finanziere romano pronto a confermarsi «traghettatore» fino alla svolta ai vertici della società sportiva: quella di oggi sarà una lunga e chiarificatrice giornata per Cragnotti. Ieri il presidente è salito [illegible] lo per spiegare ai giocatori (un faccia a faccia di oltre mezz'ora) l'evolversi della situazione e per rassicurarli sul fronte stipendi che, Peruzzi e compagni, non percepiscono da luglio.

PRONTO INTERVENTO 24 h
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

INSTALLATORE AUTORIZZATO FAAC®

la seprola
serramenti • profilati • lamiere

FABBRICA
PORTE BASCULANTI
SERRANDE
CANCELLI



PORTA BASCULANTE A NORMA VIGENTE
• Compreso montaggio € 520,00
• Con automazione FAAC € 1,250,00
dimensione max mt.3x2.5h

AUTOMAZIONE CANCELLO 2 ANTE
• Tramite Kit 402 FAAC € 1.090,00

AUTOMAZIONE CANCELLO SCORREVOLE
• Tramite Kit FAAC € 990,00

Venite a Conoscerci per le altre vantaggiose offerte

[illegible] - via [illegible] .:06/9063540
www.[illegible] • [illegible]

Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa

INVESTI IN SICUREZZA SCEGLI IL MEGLIO

saet

Sistemi di Sicurezza e Controllo
saet S.p.A.

IMPIANTI ANTIFURTO, ANTINCENDIO,
ESTINZIONE AUTOMATICA, TVCC, CONTROLLO ACCESSI,
[illegible] PRESENZE, ANTIRAPINA.

saet S.p.A. - Fax [illegible]
e-mail: saet@saetspa.it - www.saetspa.it - www.saetitalia.it

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

All'Accademia di San Luca in mostra i giovani scultori e a MassenzioArte le fotografie di Mendel

Domani al Centro Alys e Caccavalle Botto&Bruno alla galleria Sales

Itinerari d'arte diversificati. Grande [redacted] per la nuova mostra al Centro per le Arti contemporanee dove Paolo Colombo presenta questa volta Francis Alÿs e Giovanni Caccavalle, quest'ultimo per la prima volta [redacted] uno spazio museale. Doppia mostra per un dialogo dialettico fra i due linguaggi: da una parte dipinti e disegni realizzati tra il '92 e il 2002 e dall'altra i dipinti e i disegni del giovane artista. In più anche [redacted] video di Alessandro Pessoli.

Alla Sales, a Trastevere, troverete la personale di Botto & Bruno, giovani artisti già lanciati non solo [redacted] ambito nazionale, che sedurrà particolarmente gli amanti del [redacted] e dei nuovi linguaggi contaminati. Influenzati da Pasolini ma anche [redacted] Ballard, [redacted] Kureishi così come Mike Davis, Nick Cave e Loach, Botto [redacted] giocano sulla trasversalità. [redacted] immagini utilizzate per la Sales [redacted] invece ispir[redacted] a «Ri[redacted] Umane» il primo film di Cantet, autore di punta [redacted] cinema francese. In mostra un grande disegno, 18 montaggi fotografici e una serie di dischi e testi sparsi sul pavimento. Oggi verrà invece proclama[redacted] il vincitore del premio di Scultura indetto dall'Accademia di San Luca, la cui opera verrà acquistata dallo spazio stesso per 5 mila euro. Articolato in tre esposizioni personali, lungo la rampa borroniana, la mostra presenta le opere e di Paolo Radi, Alberto Timossi, Simona Uberto, i prescelti tra i venti artisti in mostra che atte[redacted] la diversità di linguaggi che caratterizza [redacted] il mondo della scultura contemporanea. Infine la mostra dal titolo «Orizzonti spezzati» di Gideon Mendel a sfondo sociale, s'inaugura domani allo spazio MassenzioArte - via del Commercio 12 - a latere della tavola rotonda sull'HIV.

BOTTO&BRUNO. Un'immagine dalla mostra alla galleria Sales

il più

BOTTO &BRUNO «A CRACK INTO THE WALL» GALLERIA SALES FINO AL 18 GENNAIO

ORARI DAL MARTEDÌ AL SABATO DALLE 15.30 ALLE 19.30 TESTO CRITICO TERESA MACRÌ

ACCADEMIA DI SAN LUCA PIAZZA DELLA ACCADEMIA DI SAN LUCA FINO AL 31 DICEMBRE

HIEDI SE
INFOSTRADA
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
K-19	Sala 1	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
S1mone	Sala 2	15.20, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,00
La cosa più dolce	Sala 3	15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.50 € 5,00
The Bourne Identity	Sala 4	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Febbre da cavallo	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Nido di vespe	Sala 6	15.15, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00
Il regno del fuoco	Sala 7	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00
Debito di sangue	Sala 8	15.30, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00
Red Dragon	Sala 9	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Snow Dogs	Sala 10	15, 16.45, 18.30 € 5
Le quattro piume	Sala 10	20.30, 22.50 € 5
■ ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
■ ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Nido di vespe	Sala 1	15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50
La cosa più dolce	Sala 2	15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.40 € 4,50
Pinocchio	Sala 3	15.30, 17.50 € 4,50
S1mone	Sala 3	20.20, 22.30 € 4,50
■ AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901 [redacted]		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
La cosa più dolce	Sala 2	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,15
Nido di vespe	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ [redacted] via Mattia Battistini 191, tel. 06 614.2649		
Insomnia	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Femme fatale	[redacted]	[redacted], 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-5,25
El Alamein...	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 4,25-5,25
Il popolo migratore	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
■ [redacted] Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
The Bourne Identity	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
La cosa più dolce	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
■ ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
The Bourne Identity	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
Snow Dogs	Sala 3	16, 17.50 € 4,15
Red Dragon	Sala 3	20.20, 22.40 € 4,15
Il regno del fuoco	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 5	15.45, 18 € 4,15
K-19	[redacted]	20.10, 22.30 € 4,15
La cosa più dolce	[redacted]	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,15
■ AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, [redacted]		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ BARB[redacted] piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Nido di vespe	Sala 1	11, 13.20, 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
El Alamein...	Sala 2	10, 12.20, 15.10, 17.40, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
La cosa più dolce	Sala 3	[redacted] 15.40, 17.30, 19.20, 21.10, 22.50 € 4,50-5,50
S1mone	Sala 4	11.30, 13.50, 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 5	10.15, 12.45, 15.30, 17.50 € [redacted]
Febbre da cavallo...	Sala 5	20.30, 22.45 € 5,50
■ BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3400		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 2	16, 18 € 4,15
The Bourne Identity	Sala 2	20.10, 22.30 € 5,15
Il regno del fuoco	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Le quattro piume		17.30, 20, 22.30 € 4,15
■ CIAK [redacted] Cassia 692, tel. 06 332.51607		
La cosa più dolce	Sala 1	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,00
The Bourne Identity	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00
■ CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Il trasformista	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 5,50
Il regno del fuoco	Sala 2	16, 18.10, 20.15, 22.30 € 5,50
La cosa più dolce	Sala 3	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	15, [redacted], 20, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
The Bourne Identity	Sala 6	15.25, 17.55, 20.30, 22.55 € 5,50
Nido di vespe	Sala 7	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50
Snow Dogs	Sala 8	14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
Signs	Sala 8	20.30, 22.45 € 5,50
Femme fatale	Sala 9	15.45, 18.10, 20.25, 22.45 € 5,50
xXx	Sala 10	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50
[redacted]...	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50
K-19	Sala 12	15.20, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50
Insomnia	Sala 13	15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50
Debito di sangue	Sala 14	15.50, 18.05, 20.25, 22.40 € 5,50
■ CINEPLEX GULLIVER via della [redacted]		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
The Bourne Identity	Sala 2	15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 5,00
Insomnia	Sala 3	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 5,00
Femme fatale	Sala 4	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,00
Pinocchio	[redacted]	15.30, 17.45 € 5
S1mone	[redacted]	20, 22.30 € 5
Snow Dogs	Sala 6	15 € 5
xXx	Sala 6	17.30, 20, 22.30 € 5
Il regno del fuoco	Sala 7	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,00
K-19	Sala 8	16.45, 19.30, 22.15 € 5,00
Debito di sangue	Sala 9	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,00
La cosa più dolce	Sala 10	15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,00
■ COLA DI [redacted] KIDS piazza Cola Di Rienzo [redacted], tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-4,50
■ DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
[redacted] Fedor e la discoverta de le Americhe		17, 18.30 € 4,50
■ [redacted] PICCOLI SERA viale [redacted] Pineta 15, tel. [redacted]		
Velocità massima		20.30, [redacted] 4,50
■ DELLE MIMOSE [redacted] Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Femme fatale	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Il popolo migratore	Sala 3	[redacted], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,00
Pinocchio	Sala 4	15.30, 18 € 5
Hollywood Ending	Sala 4	20.10, 22.30 € 5
■ DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 [redacted]1446		
Nido di vespe	[redacted]	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00

A PROPOSITO DI

Branagh
Kenneth Branagh (La generazione rubata) recitando "Enrico V" a 29 anni è diventato il più giovane attore della Royal Shakespeare Company ad aver mai vestito i panni del re inglese.

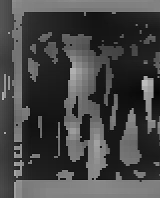
Barbareschi
Luca Barbareschi (Il trasformista) sulla trama del film: «Ho dovuto lavorare un po' di fantasia perché se avessi rappresentato fedelmente tutto quello che accade a Montecitorio il film sarebbe diventato una farsa».

Takeshi
Takeshi Kitano (Dolls) ha scritto libri e novelle ed è un collezionista di storie, saggi e poemi. Il regista inoltre è un bravo pittore e vignettista: alcuni dei suoi lavori si vedono anche in "Hana-Bi" e ne "L'estate di Kikujiro".

Il regno del [redacted]	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
The Bourne Identity	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ DRIVE IN piazza Fonte degli Acili 6/8, tel. 06 509.30645		
xXx		21, 23 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
L'uomo del treno	Sala 1	15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare	Sala 2	15.40, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,50
Il trasformista	Sala 3	15.40, 18, 20.10, 22.30 € 4,50
Emma sono io	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50
■ EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Femme fatale		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
■ EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
The Bourne Identity		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
K-19		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Angela		16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,13
■ FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ FILMSTUDIO UNO via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Dolls		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
■ FILMSTUDIO [redacted] degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 [redacted].92987		
Tornare indietro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
■ GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo...	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Chiuso per lavori	Marte	
The Bourne Identity	Mercurio	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Nido di vespe	[redacted]	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50
La cosa più dolce	Venere	[redacted], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
■ GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
[redacted]...	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ [redacted] via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Elling	Sala 1	16, 17.35, 19.15, 20.55, 22.40 € 4,50
8 donne e un mistero	Sala 2	16.45, 18.45, 20.40, [redacted] € 4,50
Baciate chi vi pare	Sala 3	16.45, 18.45, 20.40, 22.40 € 4,50
■ GREGORY via Gregorio VII 180, tel. [redacted]		
Febbre da cavallo...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 [redacted]		
Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,1[redacted]
■ INTRASTEVERE vicolo Moroni [redacted], tel. 06 588.4230		
Il pianista	[redacted]	17, 20, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Bowling a Columbine	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
■ [redacted] via G. della Bella 4/6, tel. 06 447.32190		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50

Posey
Parker Posey (La cosa più dolce) ha un fidanzato scrittore, Tom Beller, che è anche editore della rivista internet "Open City" e di Mr. Beller's Neighborhood, website sulla città di New York.

Falaschi
"Emma sono io" è il primo film di Francesco Falaschi (Emma sono io) dopo una lunga serie di corti, video, documentari e spot. Il cineasta grossetano nel 1999 era anche stato premiato con il David di Donatello per il corto "Quasi fratelli".



Siri
Florent-Emilio Siri (Nido di vespe) sul suo modo di fare cinema: «Oggi molti film d'azione sono realizzati allo stesso modo: con una scena d'apertura spettacolare. Io preferisco portare in punta di piedi in un film, qualsiasi sia il genere».

Il popolo migratore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
El Alamein...	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2[redacted]		
Intervento divino		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ LUX MULTIS-CREEN via Massaciuccoli 29, tel. 06 862.96171		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 2	15.20, 20.40 € 7,50
S1mone	Sala 2	18, 22.55 € 7,50
La cosa più dolce	[redacted]	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
K-19	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Il regno del fuoco	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Il popolo migratore	Sala 6	15, 16.45 € 5,50
Debito di sangue	Sala 6	18.30, 20.45, 22.50 € 7,50
Baciate chi vi pare	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Hollywood Ending	[redacted]	15.30, 18, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
Nido di vespe	[redacted]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
■ MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Peter Pan...	Sala 1	15.30, 17 € 4,50
K-19	Sala 1	18.15, 20.25, 22.35 € 4,50
Minority Report	Sala 2	15.20, 17.40, 20, 22.30 € 4,50
Febbre da cavallo...	Sala 3	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50
Il trasformista	Sala 4	16.15, 18.20 € 4,50
The Bourne Identity	Sala 4	20.30, 22.30 € 4,50
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10 € 4,50
Bowling a Columbine	Sala 5	20.20, 22.30 € 4,50
Il regno del fuoco	Sala 6	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
S1mone	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, [redacted].30 € 4,50
■ MAESTOSO [redacted] Appia Nuova 416, tel. 06 786.086 [redacted]		
Insomnia	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	[redacted]	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	[redacted]	15, 17 € 5
Il pianista	Sala 3	19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	[redacted], 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, [redacted] € 5,00-7,50
Il popolo migratore	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale VO	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Bimba...	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Marie-Jo...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Dolls	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
■ MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.82193		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16.15, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50
The Bourne Identity	Sala 2	16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Pinocchio	[redacted]	16, 18.15 € 4,50
One Hour Photo	Sala 3	20.25, 22.30 € 4,50
Peter Pan...	Sala 4	16.25, 18.10 € 4,50
Signs	[redacted]	20.30, 22.30 € 4,50
■ NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 [redacted]		
Marie-Jo...	Sala A	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
A cavallo della tigre	Sala B	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA [redacted] Sant'Egidio 10, tel. 06 [redacted]		
People I [redacted]	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

I film

■ 8 [redacted] E [redacted] MISTERO. ○○○ (Commedia) di François Ozon, con [redacted]therine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / AUGUSTUS 1 / EXCELSI[redacted]

■ A CAVALLO DELLA TIGRE. ○○ (Drammatico) di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi • Il simpatico e sbruffone Guido è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce in carcere dove è costretto a evadere con due ergastolani. NUOVO OLIMPIA B

■ ANGELA. ○○○ (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". FARNESE

■ ARCA RUSSA. ○○○ (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. NUOVO SACHER

■ BACIATE CHI VI PARE. ○○○ (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito [illegible] suicida) e la ragazza madre Julie incrociano i [illegible] Maxime. Il [illegible]sissimo Jean-Pierre e la moglie Lulù. EDEN FILM CENTER 2 / GREENWICH 3 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8

■ BIMBA. ○○ (Commedia) di Sabina Guzzanti, con Sabina Guzzanti, Francesco Paolantoni • Per la capricciosa, stupida e [redacted] diva Bimba un giorno il mondo le crolla addosso: scopre di non essere un essere [redacted] come tutti ma un clone. E per di più di una stella-[redacted] della canzone. METROPOLITAN 4

■ [redacted] DI SANGUE. [redacted]) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels, Wanda de Jesus • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è [redacted] alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi [redacted]pre che la donna dalla quale ha ricevuto il suo nuovo cuore [redacted] uccisa da un serial killer e... ADRIANO 8 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 9 / HOLIDA[redacted] / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 8

■ DIECI. ○○○ (Drammatico) [redacted] Kiarostami, con Mastaneh Mohajer, [redacted] • Dieci scene di vita (sempre in macchina) per sei donne (e il figlio di quella che la porta). [redacted] sorella, un'amica, [redacted] ragazza lasciata dal fidanzato, un'anziana che gira per moschee, una prostituta. QUATTRO FONTANE 3

■ EL [redacted] - LA LINEA [redacted] FUOCO. ○○○ (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANDROMEDA 2 / BARBERINI 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4

■ ELLING. ○○○ (Commedia) di Petter Næss, con Per Christian Ellefsen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. GREENWICH 2 / TIBUR 1

■ FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. ○○○ (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, [redacted] Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. [redacted] di debiti [redacted] aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 5 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 8 / BROADWAY 1 / CINELAND 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / PARIS / SAVOY 1 / TRIA[redacted] 1 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / UNIVERSAL [redacted] MODERNO 6 / WARNER VILLAGE 7, 13

■ FEMME FATALE. ○○○ (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, [redacted] Banderas • Laura Ash, [redacted] senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. ANDROMEDA 1 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER [redacted]LLE MIMOSE 2 / EMBASSY / EURCINE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 [redacted] 14

■ HOLLYWOOD ENDING. ○○○ (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ALCAZAR / DELLE [redacted] LUX 9 / METROPOLITAN 1

■ IL PIANISTA. ○○○○ (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / EURCINE 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / MAESTOSO 3 / TIBUR 2

■ IL POPOLO MIGRATORE. ○○○ (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle [redacted] artiche dove [redacted] nati e dove si potranno riprodurre. [redacted]DROMEDA 5 / DELLE [redacted] 3 / JOLLY 3 / LUX 6 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2

■ IL REGNO DEL FUOCO. ○○ (Fantastico) di Rob Bowman, con Izabella Scorupco, [redacted] McConaughey, Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare americano [redacted] vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. ADRIANO 7 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 2 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 2 / LUX 5 / MADISON 6 / ODEON 3 / ROXYPAROLI ELISEO / TRIANON 3 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 1

■ IL TRASFORMISTA. ○○ (Drammatico) di Luca Barbareschi, con Luca Barbareschi, Luigi Maria Burruano • Un violento alluvione [redacted] alla scoperto una [redacted] di scorie tossiche [redacted] Torinese e l'ambientalista [redacted] blocca il treno del Ministro. È viene spinto a entrare in politica. CINELAND 1 / EDEN FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 2 / ROXYPAROLI SMERALDO

■ INSOMNIA. ○○○ (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene [redacted] in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli [redacted] ricattato dall'assassino. ANDROMEDA 1 / CINELAND [illegible] / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 1 / [illegible] / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / [redacted] UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 10

■ K-19. [redacted] (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi [redacted] a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. ADRIANO 1 / ATLANTIC 5 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 8 / EUROPA / LUX 4 / ODEON 4 / QUIRINALE 2 / REALE 2 / ROXYPA[redacted] / ROMA 3 / TRIANON 4 / TRISTAR VERDE [redacted] MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 2

■ L'UOMO DEL TRENO. ○○○ (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende [redacted] treno in una [redacted] di provincia e, in farmacia, [redacted] un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. EDEN FILM CENTER 1 / QUATTRO FONTANE 1 / ROMA

■ LA COSA PIÙ DOLCE. [redacted] (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair • Christine [redacted] ha mai avuto una re[redacted] ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo [redacted] ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 2 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 8 / BARBERINI 3 / CIAK 1 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 10 / GALAXY VENERE / LUX 3 / ODEON 1 / SAVOY 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 8

■ LA GENERAZIONE RUBATA. ○○○ (Drammatico) di Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, [redacted] Sansom • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di [redacted] miglia [redacted] tornare a casa lungo il "recinto anti-coniglio". RIVOLI / WARNER VILLAGE 16

■ LE QUATTRO PIUME. ○○ (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paure e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIANO 10 / CAPITOL [redacted]

■ [redacted] E I SUOI DUE [redacted]. ○○○○ (Drammatico) di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin • Marie-Jo divide la sua esistenza tra il marito e l'amante finché non decide di andare a stare per qualche tempo da quest'ultimo. Ma così facendo lascia il marito in un profondo dolore. MIGNON 1 / NUOVO OLIMPIA A

■ [redacted] DI VESPE. ○○ (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. ADRIANO 6 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 1 / CINELAND 7 / DORIA 1 / GALAXY SATURNO / LUX 10 [redacted]NON 2 [redacted] 16

■ PINOCCHIO. ○○○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA [redacted] 6 / BARBERINI 5 / BROADWAY 2 / CINELAND 4 / CINEPLEX GULLIVER 5 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / KING 1 / MADISON 5 / MAESTOSO 4 / MISSOURI 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 4

■ RED DRAGON. [redacted] (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'FBI che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è [redacted] tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 9 / ATLANTIC 3 / CINELAND 5 / SAVOY 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 5

■ S1MONE. ○○○ (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener, Rachel Roberts • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa [redacted] capricci di una diva e decide di sostituirla [redacted] bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. [redacted] 2 / [redacted]BERINI 4 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / ROXYPAROLI TOPAZIO / SAVOY 4 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 17

■ THE BOURNE IDENTITY. ○○○ (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, [redacted] ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. ADRIANO 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CIAK 2 / [redacted] / CINEPLEX [redacted] 2 / DORIA 3 / EMPIRE [redacted] MERCURIO / MADISON 1 / MISSOURI 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 2, 11

■ XXX. ○○ (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spericolato e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DRIVE IN / WARNER VILLAGE 15

Teatro

Apre il Valle "King Lear" dell'inglese Donnellan

In programma: Philippe Noiret legge Hugo e Scaparro con «Amerika» di Kafka

MARCANTONIO LUCIDI

Con il "King Lear" shakespeariano diretto dal regista inglese Declan Donnellan [redacted] allestito dalla Royal Shakespeare Company si inaugura domani [redacted] stagione del Valle. "Percorsi internazionali" è il titolo della rassegna che fino al 21 dicembre porterà a Roma otto spettacoli europei: obbiettivamente un'occasione per andare ad osservare quanto sta succedendo sulle scene estere a a che punto [redacted] (grosso modo) il teatro contemporaneo.

Questo "King Lear", [redacted] là del fatto che resta sempre molto interessante vedere come gli inglesi affrontano il più importante drammaturgo del repertorio occidentale, attrae anche perché la formazione della Royal Shakespeare in arrivo [redacted] Roma è interamente costituita da gente giovane, attori che si sono da poco diplomati nelle "Drama school" britanniche. Dunque, fuor di retorica giovanilista, per lo spettatore molto avvertito in questioni teatrali è l'occasione per osservare [redacted] riserva il futuro delle scene più evolute del mondo. Chi invece frequenta le platee per godimento puro, troverà il lavoro d'un regista come Donnellan che, secondo quanto s'è visto di suo a Roma negli [redacted] passati ("La duchessa di Amalfi" di Webster nel '95, il "Cid" di Corneille nel '98), è uno specialista del teatro classico secentesco [redacted] possiede uno stile che agisce soprattutto sull'attore e la sua arte.

Mico Galdieri presidente [redacted] Ente teatrale italiano ha detto che "il Valle [redacted] dedicherà nel futuro prossimo soprattutto agli scambi internazionali. Però è ovvio che vogliamo anche rafforzare la reciprocità". Ciò significa due [redacted]: che deve aumentare la presenza all'estero di allestimenti italiani e che è stato ormai compiutamente definito il ruolo di ognuna delle tre sale gestite dall'Eti: al Quirino dunque è riservata la produzione nazionale e al Vascello (governato assieme al suo fondatore Giancarlo Nanni) la cosiddetta "innovazione", il teatro di ricerca.

Gli altri spettacoli proposti dal cartellone dei Percorsi internazionali sono il 1° dicembre un assolo della star francese Philippe Noiret che leggerà poesie [redacted] Victor Hugo, del quale ricorre il bicentenario della nascita. Martedì 3 arriva [redacted] allestimento già visto tempo fa all'Eliseo, "Amerika" di Kafka nella messinscena di Maurizio Scaparro, unica messinscena italiana della rassegna. Il 10 e l'11 dicembre il cartellone informa d'uno spettacolo di danza: due coreografie di Jiri Kylián - "A way a lone" e "Birth Day" - oltre a una di Hans Van Manen intitolata "Two faces". Compagnia tersicorea in [redacted] sarà il famosissimo Nederlands Dans Theater III che (contrariamente [redacted] Royal Shakespeare Company) proporrà una formazione di danzatori sopra i quaranta anni.

NOIRET. Con la moglie Monique Chaumette - a destra - e la sorella

altri spettacoli

PERCORSI IN SCENA AL VALLE DAL 28 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE

DAL 13 AL 15 [redacted] «SERATA PLAYTIME» IN RICORDO [redacted] JACQUES TATI

CHIUDE DAL 19 AL 21 DICEMBRE «EMILIA GALOTTI» DI EPHR[redacted] LESSING

No Good Deed VO	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13
Daembaile VO	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13
■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Arca russa		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
La cosa più dolce	Sala 1	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Il regno del fuoco	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
K-19	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
[redacted] ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Febbre da cavallo...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
L'imbalsamatore		16.30, 19.30, 22.30 € 4,50
Don Vitaliano		18.30, 21.30 € 4,50
■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515 [redacted]		
L'uomo del treno	Sala 1	16, 17.35, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50
Il trasformista	[redacted]	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Dieci	Sala [redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Bowling a Columbine	[redacted]	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
Dolls	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
La generazione rubata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
L'uomo del treno		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ ROXYPAROLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 [redacted]		
Il regno del fuoco	Rubino	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
Snow Dogs	Zaffiro	16, 18 € 4,50
K-19	Zaffiro	20.20, 22.45 € 4,50
Il trasformista	Smeraldo	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
S1mone	Topazio	15.45, 18, 20.25, 22.45 € 4,50
■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495		
Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ SA[redacted] ■ via Bergam[redacted] 25, tel. 06 853.00948		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15.45, 18.10, 20.[redacted], 22.40 € 5,00
La cosa più dolce	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Red Dragon	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
S1mone	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00
[redacted] ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Elling	Sala 1	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50
Il pianista	Sala 2	17.15, 20, 22.40 € 4,50
■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. [redacted] 785.8158		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,00
Nido di vespe	Sala 2	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
K-19	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
S1mone	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00
■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484		
Tanguy	Sa[redacted]	10.30 € 4,50
Febbre da cavallo...	Sala Blu	[redacted] 18, 20.20, 22.30 € 4,50
The Bourne Identity	Sala Rossa	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
K-19	Sala Verde	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
[redacted] CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321		
The Bourne Identity	Sala 1	17.50, 20.20, 22.40 € 5,50
Il regno del fuoco	Sala 2	16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50
Snow Dogs	Sala 3	16.30, 18.30 € 5,50
S1mone	Sala 3	20.30, 22.55 € 5,50
La cosa più dolce	[redacted] 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Insomnia	Sala 5	17.50, 20.20, 22.40 € 5,50
Febbre da cavallo...	Sala 6	18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
Pinocchio	Sala 7	17.50 € 5,50
Red Dragon	Sala 7	20.10, 22.40 € 5,50
■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216		
Febbre da cavallo...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
Debito di sangue VO	Sala 1	14.40, 17.10, 19.40, 22 € 5,50
The Bourne Identity	Sala 2	14.50, 17.20, 19.50, 22.25 € 5,50
La cosa più dolce	[redacted]	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Febbre da [redacted]...	Sala 4	15.30, 17.40, 19.55, 22.15 € 5,50
K-19	Sala 5	14.15, 16.50, 19.30, 22.10 € 5,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco [redacted] Medici 135, tel. 06 658.551		
Il regno del fuoco	Sala 1	15.20, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50
K-19	Sala 2	14.20, 17, 19.40, 22.30 € 5,50
The Bourne Identity	Sala 3	14.50, 17.30, 20.10, 22.50 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	16.20, 18.50, 21.20 € 5,50
Red Dragon	[redacted]	16.10, 19, 21.40 € 5,50
Le quattro piume	Sala 6	16.40, 19.30, 22.10 € 5,50
Febbre da cavallo...	Sala 7	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50
La cosa più dolce	[redacted]	16, 18, 20, 22 € 5,50
Debito di sangue	Sala 9	14.40, 17.20, 19.50, 22.20 € 5,50
Nido di vespe	Sala 10	14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 5,50
The Bourne Identity	Sala 11	16.25, 19.05, 21.45 € 5,50
Febbre da cavallo...	Sala 12	15.35, 17.55, 20.15, 22.35 € 5,50
Snow Dogs	Sala 13	15.15, 17.35 € 5,50
Signs	Sala 13	19.45, 22.15 € 5,50
Femme fatale	Sala 14	14.35, 17.10, 19.50, 22.25 € 5,50
xXx	Sala 15	17.05, 19.55, 22.55 € 5,50
La generazione rubata	Sala 16	15.05 € 5,50
La febbre dell'oro	Sala 16	17.15, 19.35, 21.55 € 5,50
S1mone	Sala 17	16.15, 18.55, 21.35 € 5,50
Insomnia	Sala 18	16.45, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO : Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 11 settembre 2001 20.00, 22.30 . Sala B: [redacted] Batignole 20.30, 22.30 . Sala C: Il figlio 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI : Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 A propos de Nice - Zero in condotta 18.30-20.30 Rassegna "[redacted]": Bon Voyage - Aventure Malgache VO 22.30 (con sott.it.) . Sala Chaplin: Diario di Matilde [redacted] 18.00 L'Atalante 20.30-22.30

■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. La sposa in nero 21.15

■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. About a Boy 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368. Barry Lyndon VO 21.00

■ GOETHE INSTITUT ROM via Savoia 15, tel. 06 844.0051 Lola Montez [redacted]

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 El lado oscuro del [redacted] VO 19.00 Fuoes, un gran amor VO 21.00

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. One Hour Photo 20.30, 22.30

■ VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. Brother 20.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA		
■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664		
Il regno del fuoco	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
L'uomo del treno	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
8 donne e un [redacted]	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
COLLEFERRO		
[redacted] ■ via Consolare Latina, tel. 06 970 0588		
Femme fatale	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il trasformista	De Sica	16, 18.10, 20.15 € 3,62
Il pianista	De Sica	22.30 € 3,62
8MM 2	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
El Alamein...	Mastroianni	17.30, 20 € 3,62
S1mone	Mastroianni	22.30 € 3,62
The Bourne Identity	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia	Leone	[redacted], [redacted], 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	[redacted]	16, 18.10 € 3,62
xXx	Tecchi	20.15, 22.30 € 3,62
La cosa più dolce	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
FIANO ROMANO		
■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.349		
The Bourne Identity	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Nido di vespe	Sala 2	16.10, 18.15, 20.20, 22.25
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Pinocchio	Sala 4	15.15, 17.30
Insomnia	Sala 4	19.55, 22.20
Snow Dogs	Sala 5	15
K-19	[redacted]	17.20, 19.50, 22.20
S1mone	Sala 6	15.15, 17.35
xXx	Sala 6	20.05, 22.30
Femme fatale	Sala 7	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
La cosa più d[redacted]	Sala 8	16.30, [redacted], 20.30, 22.30 € 6,20
Debito di sangue	[redacted]	15.30, 17.45, 20, 22.15 € 6,20
Febbre da cavallo...	Sala 10	15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20
GENZANO		
■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. [redacted]936.[redacted]84		
Il regno del fuoco	Sala Verde	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Insomnia	[redacted]	18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Snow Dogs	Sala Blu	16.30 € 4,50
APRILIA		
[redacted] corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03730		
Pinocchio		16.30, 18.30 € 4
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4
■ FIAMMA ■ via G. Boni 2/9, tel. 06 963.3147		
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		
Insomnia		18.10, 20.15, 22.30
TIVOLI		
■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. [redacted] 335.087		
El Alamein...	Adriana	€ 4,13
K-19	Vesta	€ 4,13
■ [redacted] ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 997.22698		
Un viaggio chiamato amore		17.30, 19.30, 21.30 € 4,10
MONTEROTONDO		
■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888		
Il pianista	Sala 1	17, 19.30, 22 € 5,20
El Alamein...	[redacted]	16, 18, 20, 22 € 5,20
GENZANO		
■ [redacted]DERNI[redacted] ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4[redacted]		
Febbre da cavallo...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 912.7893		
Il regno del fuoco	[redacted]	[redacted], 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
The Bourne Identity	sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Femme fatale	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Debito di sangue	sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
La cosa più dolce	sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo...	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
APRILIA		
[redacted] EX LIDO 2 ■ pomona [redacted], tel. 06 920.61499		
[redacted]	Sala 1	16.10, 18.30, 20.30, 22.30
Insomnia	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Febbre da cavallo...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
K-19	Sala 5	16.10, 18.20, 20.30, 22.30
La cosa più dolce	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il trasformista	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Le quattro piume	Sala 8	18.30, 18.30, 20.30, 22.30
■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750		
xXx	Magnum	17, 19.30, 22 € 4,00-6,50
El Alamein...	Medium	16.30, 18.30 € 6,50
Pinocchio	Medium	20.30, 22.30 € 4
8 donne e un mistero	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Marie-Jo...	Minimum 2	17, 19.30, 22 € 4,00-6,50
GUIDONIA MONTECELIO		
■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774 [redacted]		
Pinocchio	Sala A1	16, 18.20 € 5
xXx	Sala A1	20.40, 23 € 5
La cosa più dolce	Sala A3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,00
Femme fatale	Sala A5	16, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00
Red Dragon	Sala A7	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Febbre da cavallo...	Sala A9	16.30, 18.30, 21, 23 € 5,00
Snow Dogs	Sala B2	16.30, 18.30 € 5
K-19	Sala B2	20.30, 22.50 € 5
Insomnia	Sala B4	16, [redacted], 23 € 5,00
Il regno del fuoco	Sala B6	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00
Nido di vespe	Sala B8	16, 18.15, 20.30, 22.50 € 5,00
The Bourne Identity	Sala B10	16, 18.15, 20.40, 22.55 € 5,00
■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
The Bourne Identity	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13
La cosa più dolce	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
MANZIANA		
■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.2946		
Febbre da cavallo...		16.30 € 3,60
The Tracker		18.30 € 3,60
■ SUPERCINEMA ■ l.go Fortuna 5, tel. 06 947.0193		
Il regno del fuoco	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10
Insomnia	Sala 2	20.10, 22.30 € 4,13
■ [redacted] ■ via G. Matteotti 7, tel. 06 959.0523		
Peter Pan - [redacted] all'isola [redacted] c'è		17,00 € 2,58
Febbre da cavallo...		18, 20, 22 € 4,13
BRACCIANO		
■ [redacted] ■ via Flavia 42, tel. 06 998.7996		
The Bourne Identity	Sala 1	17.10, 19.50, 22.30 € 4,13
Il regno del fuoco	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

Femme Fatale
La colonna sonora è stata composta dal giapponese Ryuichi Sakamoto, già autore delle melodie de "Il tè nel deserto", "Tacchi a spillo", "Il piccolo Buddha" e lo stesso "Omicidio in diretta" di De Palma. Ha vinto l'Oscar nell'88 per "L'ultimo imperatore".

Birch
Thora Birch (Ghost World) ha finito gli studi via computer grazie a delle lezioni virtuali. L'attrice stava troppo sul set per frequentare una normale scuola.

Bigelow
Kathryn Bigelow (K-19), papà manager di una fabbrica di vernici e mamma bibliotecaria, era fin da ragazza una pittrice di talento. A 20 anni ha vinto una borsa di studio per il programma di studi indipendenti del Whitney Museum. Più tardi si è laureata alla Columbia Film School. E' stata tra gli esponenti dell'Avanguardia Culturale Inglese.

Potente
Mentre girava il film con Matt Damon, Franka Potente (The Bourne Identity) ha avuto un imprevisto ai capelli. L'attrice si stava tingendo delle ciocche quando l'albergo di Praga, in cui alloggiava con tutta la troupe, è rimasto senz'acqua. Allora ha chiamato Damon per farsi aiutare. L'attore, che in quel momento era con degli amici, si è precipitato con tutte le bottiglie d'acqua che aveva in camera dalla Potente chiedendole se dovesse andare a comperarne delle altre.

Dooley
Prima di diventare attore Paul Dooley (Insomnia) è stato vignettista del giornale di Parkersburg, città della West Virginia, ed ufficiale della marina Usa.

Bale
Christian Bale (Il regno del fuoco) proviene da una famiglia di artisti: la madre ha lavorato in un circo come ballerina [redacted] clown, entrambi i suoi bis nonni erano attori e due delle sue tre sorelle sono una musicista e una regista teatrale.

SPECIALE SICUREZZA

Si avvicinano le vacanze, e con esse anche il pericolo che qualcuno tenti di introdursi nelle case vuote.
Qualche piccolo accorgimento per stare più sicuri e scoraggiare eventuali malviventi.
LA PORTA BLINDATA È IL PRIMO DI QUESTI ACCORGIMENTI.
La tranquillità all'interno della propria abitazione è considerata uno degli indici più significativi della qualità della vita.
Anche nell'ambiente - casa, infatti, [redacted] in forte aumento la domanda di sicurezza sia nei confronti degli incidenti domestici (incendi, fughe di gas, allagamenti), sia nei confronti delle intrusioni.

BLINDOOR
F.LLI RODATI

Lavorazione artigiana
Porte blindate [redacted] corazzate
Grate di protezione
Persiane blindate
RIPARAZIONI URGENTI ENTRO LE 24 ORE

Per Natale regalatevi la vostra sicurezza

Via Podere Rosa, 136 (Talenti) - Tel. 06 8293334

Lettere e manoscritti all'asta da D'Annunzio alla Callas

Il dattiloscritto originale [redacted] Marinetti su Mallarmé [redacted] tratta della traduzione [redacted] «Versi e prose»

Anche ampio repertorio dell'archivio crociano

Lettere appassionate di Foscolo alla Fagnani Arese, altre di Maria Callas gelosa, cimeli fiumani e lettere d'amore di D'Annunzio, poi un ricco archivio crociano e ancora un'appassionata autodifesa di Ungaretti, Vittorio Emanuele II [redacted] esalta «la forza dell'opinione», il dattiloscritto originale, con parti autografe. [redacted] mitica traduzione compiuta da Marinetti [redacted] «Versi e prose» [redacted] poeta simbolista francese Stephane Mallarmè, edita dall'Istituto Editoriale Italiano nel 1916 (la stima iniziale del lotto è di 7mila euro). Sono alcuni dei manoscritti che Christiès mette all'asta oggi a Roma in Palazzo Massimo Lancellotti. Cospiquo il fondo D'Annunziano in cui spiccano i carteggi amorosi: le lettere a Letizia De Felici, o a Barbara Leoni, sorta di poemetti erotici in prosa: «Tu sei il mio amore, il mio orgoglio, la mia ebbrezza, la mia forza, la mia p[redacted]ia... io ho pensato al tuo bacio, [redacted] m'è passato pel volto il fantasma di un profumo. Ho avuto la forza di resistere. Come sempre. Tu sei il mio balsamo e il [redacted] aroma». Ma anche le 228 lettere indirizzate a Hevelina Scapinelli, ultima amante rifugiato [redacted] Vittoriale, in cui la scabrosità si mescola [redacted] un'amara tenerezza. Dalla Callas [redacted] all'asta, tra l'altro, alcune foto [redacted] lettere alla maestra Elvira [redacted] Hidalgo, in cui la cantante confessa la [redacted] rabbia e gelosia per le nozze di Aristotele Onassis con Jacqueline [redacted] Kennedy: «È crudele, non è vero, ma pagano tutti e due». Altrettanto importante l'autodifesa di Ungaretti sulla vicenda dei suoi rapporti con le istituzioni culturali fasciste.

nel dettaglio

■ ALL'ASTA 530 LETTERE DI D'ANNUNZIO
Missive erotiche e d'amore

[redacted] UGO FOSCOLO TRE LETTERE ALL'AMANTE
Antonietta Fagnani Arese

[redacted] AUTOGRAFI DI ALFIERI
E due lettere di Silvio Pellico

■ UNA DECINA SONO LE LETTERE FURENTI DI CALLAS
All'amica Hidalgo su Onassis

LA CALLAS IN UNA FOTO DEL '53

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ [redacted]
[redacted] della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
[redacted]: Polvere, quando il pensiero [redacted] di R. Capitani. Ore 20.45. € 8-10 Sala B: L'ultima strega musical di S. De Michell. Ore 21.

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. [redacted].40267
Le avventure [redacted] Pinocchio. [redacted]. € [redacted] 14-27

[redacted]
via San Saba 24, tel. [redacted]
Tela di ragno di A. Christie. Con V. Cicero, F. Laganà. Ore 21. € 11-15

■ ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5; tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto [redacted] Tutte le sere domenica esclusa Mille anni di poesia e di musica con E. Samaritani, con spettacolo e cena. [redacted] 22.

■ ARGOT STUDIO
via [redacted] del Grande 27, tel. 06 589.8111
Orizzonte Italia-Quebec: The dragonfly of Chicoutimi [redacted] R. Campese. Ore 21.

■ [redacted]
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. [redacted] 589.4875
Domani Invito alla Lettura presenta Desiderio di C. Carafoli e L. Capponi. Ore 21. € [redacted] 13-15

■ [redacted]
via Merulana 244.
Sette spose per sette fratelli con [redacted] Paganini. Ore 21.

[redacted] - CENTRO STUDI "IO SONO"
[redacted] Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum il cinema [redacted] ricerca spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, [redacted] Filippo e altri e il [redacted] individuazione. Ore [redacted] Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. [redacted]
[redacted] Grande: Compagni [redacted] viaggio [redacted] C. Tozzi, con R. Garrone, L. Modugno, G. Polesi[redacted]. Ore 22.15 Sala Ridotto: La donna in nero di [redacted] Mallatratt con la collaborazione di P. [redacted] Fonte. Ore 20.45

[redacted]
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
[redacted] 29 Il malato immaginario di Molière. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21. Domenica 1 dicembre I Camelot show. Età consigliata dai 3 al 12 anni. Ore [illegible].

■ DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala [redacted] Domani Ciumachella e Tarantelle con i Cantafolk, A. [redacted] Francesco, S. Mancini. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì 29 Astaroth di S. Benni, con M. Marzano. Ore 21. € 7,75-9,30

■ DEI SERVI
[redacted] del [redacted] 22, tel. 06 [redacted]
Che faresti se morissi? di e con [redacted] Battista, M. Beloni. Ore 21. € 14-16

■ DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Maleindirizzata di J. Borini, con A. Avallone, L. Biondi. Regia M.L. Bigai. Ore 21. € 12-15

[redacted]
via [redacted] Grottapinta [redacted], tel. 06 687.1578
Sala A: Babbo Natale [redacted] uno stronzo [redacted] Guetta. Ore 20.45. Sala [redacted]: Domani I Picari in La Bibbia [redacted] meno di 90 minuti con R. D'Alessandro, A. Fornari, [redacted] Simeoli. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Darami [redacted] parole... solo sesso orale con Ari 21 e A. Filotei. Ore 21.

■ DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 333 429.7730
Tutti i lunedì. [redacted] Compagnia Emanuele Giglio presenta Macbeth di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

[redacted]
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: D... [redacted] Buzzati con M. Palmieri. Ore 21.30. Sala Gassman: Domani Il bue è sul tetto con G. [redacted] Feo. Ore 21.30. Sala Grande: Riposo. Sala Orfeo: La Compagnia ATM presenta Le tentazioni dell'angelo di e con R. Marzi, V. della Rovere. Regia A. Marzi. Ore 21.

■ DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
Abbracciami con L. Lante della Rovere. D. Conti. Regia di E. Giordano.

■ DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
[redacted] Marsiglia [redacted] Sotto chiave. Regia di G. [redacted] Ore 21. € 14,50-19

[redacted]
via Nicola Zabaglia 42, tel 06 574.4034
La Marchesa Von O [redacted] M. Esdra. Ore 21. Domani Pentesilea. [redacted] 21. € 4-8

[redacted]
vicolo [redacted] Macello 37, [redacted] 678.8259
[redacted] Compagnia La Pirandelliana presenta Muratori di E. Erba, con N. Pistoia, P. Triestino, M. Giglio. Regia di M. Venturiello. Ore 21

■ [redacted]
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Casanova e Marte 2010 presentano Isole scritto e diretto da L. [redacted]. Con [redacted] Passaro, A. Angelone, S. Mazzotta. Ore 21.

[redacted]
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica della... Dibò chi rubò la fantasia dai racconti di [redacted] Rodari. [redacted] 10.30. P. Poli in Jacques il fatalista di I. Omboni e P. Poli [redacted]. Ore 20.45. € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

[redacted]
via [redacted] 183, tel. 06 [redacted]
Domani Natura morta in un fosso di F. Paravidino. [redacted] (prime). [redacted] 20,66-26,86

■ EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Domani la Compagnia Teatro Gruppo presenta Chi impiccia la matassa se la sbroji [redacted] Y. Boffoli. [redacted] Gregia, G. Boffoli e Pepi. Ore [redacted].

[redacted]
[redacted] Camilla 44, tel. 06 783.47348
Aton Dino Verga Danza presenta Solitaire e Kjara. Ore 21.00.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel [redacted]
Una donna senza importanza di O. Wilde con I. Ghione, G. Crisafi. Regia di G. Venetucci. Ore 21. € 10-16-21

[redacted]
viale Tor di Quinto, tel. 06 360.03937
Notre Dame de Paris di R. Cocciante. Ore 21.

LIBRERIE DI NOTTE

PUNTO EINAUDI

via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia. Anche edicola.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

■ GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
F. Castellano [redacted] L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. [redacted] 17.30. € 17,56

[redacted]
via Gigi Zanazzo 4, [redacted] 06 581.0721
L. Fiorini in Siamo tutti Pinocchi di Natili, Longo. Con M. Cipolla, C. Toscano, V. Sulli. Al piano V. Romano. Ore 22.30.

■ IL VASCELLO
via G. Carini [redacted], tel. [redacted] 588.1021
Un [redacted] impossibile da G. Manganelli. Con M. Belli, K. [redacted]. Ore 21. [redacted] 8-12

[redacted]
circ. Ostiense 195/8, tel. 06 574.4854
Domani il laboratorio zero presenta Il cilindro di E. De Filippo, con A. Di Renzo, G. Alesi. Ore 21 (prima). € 10

[redacted] DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - [redacted] smanie [redacted] Gabriele con M. Bacebco, C. Vaccaro. Ore 21.

■ LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, [redacted] 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti, Le [redacted] e le Chansonettes. Ore 21.30. € 18-20

■ LA COMUNITÀ
via G. [redacted] 1, tel. 06 581.7413
Favole di O. Wilde, di G. Sepe con A. Duronio, G. Ennia. Ore 21.30.

■ MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
Che rimanga tra noi con P. Franco, E. Ribaudo. Ore 21. Campagna abbonamenti [redacted] gione 2002/2[redacted] ario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica [redacted] 11-13/15-20 info tel. 063223634. € 18-20,50

■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 [redacted]
Occupazioni Farsesche presenta Confessione con F. [redacted] Ore 21.15.

■ TEATRO [redacted]
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Moliere con M. Scaccia, E. Sala, C. Carlone, A. Cianca, F. Coniglio. Ore 17. Botteghino aperto negli orari 10-14, 15-19. € 13-20

[redacted]
via G. Genocchi 15, [redacted] 06 513.9405
Sabato 30 novembre Mar[redacted] ocal racconta Burattini e musica dal vivo. O[redacted] 16.30.

■ TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta e Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani [redacted] Cantata - Il brutto anatroccolo [redacted] - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il [redacted] dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare. Spettacoli Ore 10.30. Info [redacted]. 065288861. € 4

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Venerdì [redacted] Rodimenti di C. Leone. Ore 21 (prima). [redacted] 18-22-25

■ PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2325
Appunti [redacted] viaggio regia B. Gallione, con C. Bisio. [redacted] 21.30 (turno M1). € 25,05-27,50

■ POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 [redacted].9891
Doppiaggio [redacted] Boggio. [redacted] 21. € 5-10

[redacted]
via degli Scipioni 98, [redacted].40503
Non ti pago di E. De Filippo. Ore 21. € 13-20

[redacted] ETI
via delle Vergini 7, tel. [redacted]
G. Mauri, R. Sturno in Volpone [redacted] B. Jonhson. Ore 16.45 (MED/B). [redacted] 16-22-25,50-29

■ ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sistemo Potacchia... 'gni botta 'na tacchia con A. Alfieri, R. Merlino. [redacted] 21. € [redacted]

■ SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
[redacted] Petrolini: L'ultimo Derby di F. V. Soffici. Con C. Aggravi, M. Anglus. Ore 21. [redacted] Sala Fabrizi: Giuseppe Pautasso mago truffatore di mezza tacca di S. Lazzarini e G. Porto. Ore 21.15. € 8

■ SALA UMBERTO
via [redacted] Mercede 50, tel. 06 679.4753
V. Zernitz in Chat [redacted] di C. Pallottini. Ore 21. € 16

■ [redacted]
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. [redacted] 700.9329
Il Processo di F. Kafka, con F. Pannofino. Ore [redacted].

■ SALONE MARGHERITA
via [redacted] due Macelli 75, tel. [redacted]
Romolo [redacted] Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, [redacted] Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, [redacted] Labate, M. Zamma. Ore 21.15. [redacted] 20,14-21,17-25,82-28,92

[redacted]
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Sterminio di W. Schwab. Regia di L. Melchiono. [redacted] M. Morosini, G. Ciccili, C. Ascani. Ore 21. € [redacted]

■ [redacted]
viale Antonio da San Giuliano, tel. [redacted] 355.06673
[redacted] Nodo alla gola di A. Hitchock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, [redacted] 06 512.5531
Sala Rossa: Venerdì [redacted] l'Ass. Cult. Agitati prima dell'uso presenta Tartufo di Moliere. Regia G. Cicolre. Ore 20.45 (prima). € 8-11 [redacted] la Verde: [redacted] Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di [redacted] Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

■ STANZE SEGRETE
[redacted] 3, tel. [redacted] 2690
Ogni venerdì, sabato e domenica Novembre di G. Flaubert. Con E. Coltorti, J.E. Coltorti, C. D'Angelo. [redacted] 21. Ogni lunedì e martedì [redacted] strano incontro [redacted] O. Ciardulli. [redacted] B.M. Castelli, P. Bernardini. [redacted] 21. Ogni mercoledì e giovedì [redacted] scimmia' umana di e con F. Randazzo. Ore 21

■ STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Domani Ho [redacted] la faccia con S. Braia, R. Lucchese. Ore 21. [redacted] B: Venerdì 29 Legge [redacted] ovvero: ora d'aria (etciu!) con F. Omodei, P. Alessandri, G. Cucinello. Ore 21.30.

[redacted]
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
[redacted] giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli Non siamo tutti uguali. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de i Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO

piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

■ TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Cena e spettacolo di cabaret con A. Ugri e Cantata d'ammore [redacted] A. Di Domenico. Ore 20.45.

■ TEATRO FLAIANO Via S. Stef[redacted], tel. 066796496 Salti mortali di Olesen Donati Gunn Mori. Regia di G. Mori. Ore 21. € 15-18

■ TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, [redacted] 06 232.39908
Venerdì [redacted] Festival della [redacted] romana. [redacted] 21. Infoline [redacted].

[redacted]EATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 [redacted]
Interrell di [redacted] Bruno, [redacted] Mondello, M. [redacted] Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

[redacted]
[redacted] Sistina 129, [redacted] 06 420.0711
La febbre del [redacted]. Con [redacted] Torida, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. [redacted] dal vivo. Ore 21 (turno ME4).

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi [redacted], tel. 06 575.5482
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Falaguasta con M. Fiorni. Ore 21. [redacted] 12-15 Sala Comici: Fuochi Fatui di S. Ricci e G. Forte. Ore 21. € 7

■ VA[redacted]
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Domani Percorsi Internazionali 2002 - Royal Shakespeare Company presenta King Lear di W. Shakespeare. Ore 20.45 (prima).

[redacted]
[redacted] 10, [redacted] 06 588.2034
[redacted] Comp. L'uovo presenta Alla ricerca [redacted] grande e terribile mago di Oz regia M. C. Giambruno. Ore 10.30 (per le scuole).

■ VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: I due sergenti. Con V. Tonlolo, S. Altieri. [redacted] 21. Venerdì 29 "The Letterati". Ore 17. [redacted] 8. [redacted] Compagnia attori e tecnici presenta Il re di L. Calavero. Con S.M. Campagna, A. Pangallo. Regia di L. Colavero. Ore 21.

TEATRI ROMA ■ Musica

■ TEATRO [redacted]
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Romanza [redacted] favola romana [redacted] in tre atti di E. Cerroni. Musiche di S. Rendine. Ore 20.30 (turno C)

[redacted] DI [redacted]
CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 [redacted]
[redacted] presso l'Auditorio di via [redacted] Conciliazione per la rassegna "Vienna in Musica" concerto del pianista A. [redacted]. Musiche di Beethoven, Haydn e Schubert. Ore 21. € 8-13

■ ACCADEMIA D'ORGANO CÉSAR FRANCK
via Ufente 13, tel. 06 853.53316
Domenica 1 dicembre presso la Chiesa S. Paolo entro le Mura concerto dell'organista B. Deten. Musiche [redacted] Bach, Liszt, Dupré, Jongen. Ore 18.30.

■ ACCADEMIA DI MUSICA SAN[redacted]
via San Godenzo [redacted]
Lunedì 2 dicembre concerto [redacted] gospel di J. Garrison. Ore 19, 21.

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico Powder her Face Opera di T. [redacted]. Ore 20.30. [redacted] 13-18-23,50

[redacted]
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
[redacted] 30 presso [redacted] San Lorenzo fuori le Mura "La musica corale [redacted] XVI al XX secolo". Ore 21 (ingresso libero).

[redacted] F.M. SARACENI
[redacted] dei Vignola 12, tel. 06 320.1150
Venerdì 29 presso l'aula magna dell'università [redacted] Sapienza concerto del Coro Saraceni e Gruppo strumentale La Sapienza. Musiche di Vivaldi. Ore 21.

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. [redacted]
I solisti dell'Opera in Concerto Orchestra e cantanti con [redacted] nobiliari [redacted] settecento. Ore 20.30. [redacted] La [redacted] di G. Verdi. Ore 20.45.

■ ASS. GRUPPO STRUMENTALE MUSICA D'OGGI
via Germanico [redacted], tel. 06 397.23259
Venerdì 29 presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) Omaggio a Fabio Borgazzi. Ore 21.

■ ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Province 184, tel. 06 442.91451
Presso l'Oratorio S. Eligio de Ferari (via S. Giovanni Decollato, 9) Concerto per Duo con V. Toddeo, M. Braconi. Ore 20.30. € 5

[redacted] PARCO DELLA MUSICA
viale [redacted] Coubertin 15, tel. [redacted] 806.93444
Domenica 1 dicembre presso la Sala 700 "Mille [redacted] nota: il jazz e la musica antica" [redacted] che di Haendel, Haydn, Monteverdi, Byrd e Cantate Gregoriane del XII secolo. [redacted] 17.30.

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Sabato 30 Ciclo Pomeridiano, Accademia Montis Regalis, musiche di Haydn e Hummel. Ore 17.30. [redacted] 8-12,50-13-18

■ [redacted]
via Bravetta 336, [redacted]
Sabato 30 presso l'Auditorium G.M. Conference III Rassegna premesecuzioni. [redacted] Berleso, Caroba, Rosati, Visioli. Ore 20.30.

■ CHIESA DI SAN [redacted] IN [redacted] AL GIANICOLO tel. 512.1193
Domenica 1 dicembre [redacted] dell'organista M. Violanti. [redacted] di Bach, Morandi, Liszt, Boellmann. Ore 18.

■ CHIESA VALDESE
via Piero Cossa 40, tel. 06 574.0756
Presso l'Aula Magna Concerto Arie e [redacted] Da Monteverdi a Verdi con [redacted] Broncato (controtenore), D. Ciraolo (soprano), G. [redacted] (pianoforte). Ore 20.30.

■ CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
Venerdì 29 Recital del soprano C. D'Astolo Perroni "Il sogno, il colore, la melodia". [redacted] Puccini, Verdi, Bellini, Mozart, Romanze da Salotto. Ore 18.30.

■ [redacted] tel. 4[redacted]891
Sabato 30 novembre Presso Palazzo Altemps (piazza di Sant'Apollinare, 48) Elementi [redacted] Unione - Donne dello Jazz. Ore 11 e 17.

[redacted] G.P. DA [redacted]
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Venerdì [redacted] presso la cattedrale di Palestrina concerto del [redacted] dell'Acc. di Santa Cecilia. Musiche di [redacted]. Ore 18.15.

■ GHIONE
via [redacted] Fornaci 37, tel. [redacted] 637.2294
Domenica 1 dicembre Euromusica Master Series N.3 Concerto in ricordo di Grisaida Ponce de Leon. [redacted] 21.

ITALGAS

si unisce nel ricordo [redacted] quanti hanno perduto la vita nella tragedia di via Ventotene un anno fa, rinnova la sua profonda partecipazione al grande dolore di [redacted] le famiglie colpite ed esprime vicinanza e solidarietà alla comunità di Val Melaina, al Corpo dei Vigili del Fuoco, a [redacted] la città di Roma, all'Amministrazione Comunale.

ITALGAS ringrazia le istituzioni, i volontari e i propri collaboratori che in questo periodo si sono prodigati con animo [redacted] abnegazione per alleviare le sofferenze [redacted] i disagi di tutte le persone colpite.

Roma, 27 novembre 2002

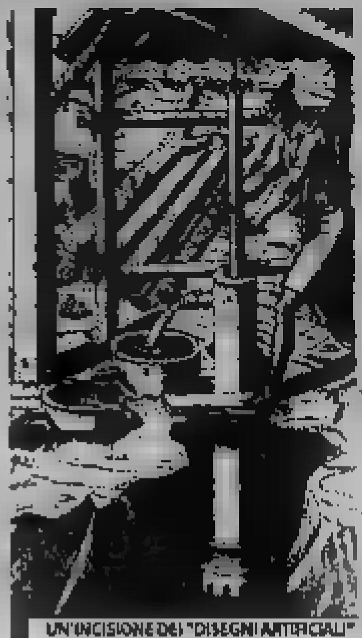
Italgas

Da NON perdere

Ai Lincei le carte di Jacopo Strada (1515-1588) raccolte e pubblicate dal nipote Ottavio

«Disegni artificiali» per ingegni curiosi

«Tecnica curiosa» [redacted] il nome [redacted] una collana che l'Enel dedica ad autori in grado di carpire l'interesse non solo dei "pratici", ma anche dei "curiosi". E il V volume di questa collana, «L'album fiorentino [redacted] "Disegni artificiali" raccolti da Jacopo e Ottavio Strada», sarà presentato oggi alle 18 all'Accademia Nazionale dei Lincei. Nel libro [redacted] riprodotte le carte manoscritte di Jacopo Strada (1515-1588), raccolte e pubblicate dal nipote Ottavio, contenenti pregevoli e rari disegni di mulini che nel XVI secolo [redacted] un vero e proprio oggetto di culto per molti studiosi. Considerati [redacted] emblematico dell'ingegnosità umana, i mulini interessarono non solo ingegneri e architetti, ma anche antiquari, depositari di un sapere enciclopedico di cui Leonardo da Vinci è uno degli esempi più illustri. E' [redacted] questo contesto che si colloca questa raccolta [redacted] "disegni artificiali" che attraverso studi e tavole da modo di approfondire anche la conoscenza della famiglia [redacted]da, espressione tipica di [redacted] mondo colto [redacted] in movimento [redacted] corti europee. Il volume, p[redacted] dalle Edizioni dell'Elefante, sarà illustrato da Paolo Galluzzi, direttore del museo di storia della scie[redacted] di Firenze, e da Vittorio Marchis, professore [redacted] Dipartimento [redacted] Meccanica del Politecnico di Torino.



UN'INCISIONE DEI "DISEGNI ARTIFICIALI"

Libri

Il saggio di Roberto Ippolito viene presentato oggi a Palazzo de' Carolis. Alla Fondazione Einaudi libro su Montanelli

Confronto in cifre per «Vivere in Europa»

Paolo Gambescia, Guidalberto Guidi, Roberto Maroni e Francesco Rutelli discutono con l'autore Roberto Ippolito di "Vivere in Europa". Il volume verrà presentato oggi alle 15 a Palazzo de' Carolis, al [redacted] 307 [redacted] via [redacted] Corso (l'ingresso è al 3 di via Lata). I film visti in un anno e i dischi comprati, il livello di disonestà e il grado di attenzione per l'ambiente, il numero di disoccupati e quello dei figli nati fuori dal matrimonio, l'andamento dei conti pubblici e le tariffe telefoniche, la quantità di risparmio e l'internazionalizzazione [redacted] banche, le strade più pericolose e [redacted] più care, i prezzi dell'hamburger e i letti negli ospedali: sono soltanto alcuni degli infiniti dati contenuti nel nuovo libro scritto da Roberto Ippolito "Vivere in Europa - Un confronto in cifre" (ed. Laterza).

Il volume svela, paese per paese, l'identikit dei 379 milioni di europei. Un documento unico, che fotografa [redacted] confronta la società, [redacted] amministrazioni, l'economia e la cultura dei quindici membri dell'Unione raccontando come vivono gli europei.

Nel pomeriggio alle 18 Federi[redacted] Orlando, Giovannino Russo e Lucio Villari [redacted] incontrano alla Fondazione Luigi Einaudi (largo [redacted] Fiorentini, 1) per presentare il libro scritto da Ti[redacted] Abate: "Indro Montanelli- Soltanto [redacted] giornalista", (ed. Rizzoli).

LA COPERTINA DEL LIBRO

GONFALONE
via del Gonfalone 32, tel. 06 687.5952.
Domani presso al Palazzo della Cancelleria Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino, M. Conti direttore, M. Rizzi violino. Musiche di Beethoven, Mozart. Ore 21.

I SOLISTI DI ROMA
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Domenica 1 dicembre presso il Teatro Politecnico "Il novecento storico". Musiche di Mix, Pratella, Casella, Rota. Ore 21. € 5-9

IL TEMPIO DI DIONISIO
via delle Quattro Fontane 113, tel. 06 473.973
Concerto di musica balcanica **Aksak**. Ore 20 (ingr. libero). Domani Buscaglia: sound anni '50, repertorio di F. Buscaglione. Ore 20 (ingr. libero).

MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (Via Nazionale) Arie d'opera. Ore 21. € 15-20-25

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Domenica 1 dicembre [redacted] Traviata di G. Verdi, I Solisti dell'Orchestra Sinfonica del New Operafestival di Roma e dell'International Lyric Academy in Rome. Ore 17.30. € 16

NUOVACONSONANZA
[redacted] Simone de Saint Bon 61, tel. 06 370[redacted]
Domani, presso il Goethe Institut, 39° [redacted] sul Il Suono Sacro. Ore 21.

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Venerdì 29 Rodimenti di C. Leone. Ore 21 (prima). € 18-22-25

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via [redacted]ccioni 11, tel. 06 975.6711
[redacted]nica 1 dicembre presso l'Auditorium di via della Conciliazione I Concerti di Roma Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio Lu[redacted]. Musiche di Brahms, Bizet. Ore 21. € 8-13

PIETRALATA
via Pietralata 159/A, tel. 06 417.34052
Sabato 30 "Scheme II - Un'installazione coreografica" di K. Pluriel. Ore 21. € 10

PRIMARIA ASS. CATTOLICA [redacted] CO-OPERAIA"
via della Greca 4, tel. [redacted]79.3509
Sabato 30 concerto del duo pianistico M.P. Milani e F. Bolognesi. Ore 18.30 (ingresso libero).

SALA BALDINI
[redacted] Campitelli 9.
Sabato 30 Traviata. Ore 20.45.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 [redacted]
Sabato 30 [redacted] conferenza sulla [redacted] e costruzione degli strumenti musicali [redacted] S. Pogelli. Ore 18 (ingresso gratuito).

TEATRO ARISTON GAETA
piazza della [redacted] 19, tel. 0771 [redacted]
Martedì 3 dicembre G. Zanetti, L. Lattuada in Il collezionista.

[redacted]EATR[redacted]
via Capo d'Africa 8, tel. 06 772.50308
Pel di [redacted]. Ore 21.

TEATRO NAZIONALE
via del Viminale 51, tel. 06 481.7003
Giovani artisti all'Opera spettacolo dei ragazzi della scuola di ballo del Teatro dell'O[redacted] diretto da P. Iorio - **Le avventure di Pinocchio** musiche [redacted] Mozart, [redacted]bert, Offenbach e brani etnici - **Majissimo** musiche di J. [redacted] Ore 11. € 12

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e [redacted] Rosselli**. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 328.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe**. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

[redacted] DI [redacted] MARTI[redacted]
viale Ostiense 106, [redacted] 06 399.67800.
In esposizione **Arte in memoria**. Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

FONDAZIONE ADRIAN[redacted]TTI
[redacted] Zanardelli 34, tel. 06 687.7054.
In esposizione C[redacted] **la città dell'uomo**. Selezione dei materiali sulle produzioni in [redacted] di urbanistica e architettura promosse da Adriano [redacted] tra il 1930 e [redacted]. [redacted]: 10-18. Tu[redacted]. Fino al 11 dicembre.

GALLERIA IL NARCISO
via Laurina 26, tel. 06 320.7700.
In esposizione **Follia cromatiche futurista** mostra di ottanta opere di Balla, Severini, De Pero, Russolo, Prampolini, Munari. Orario: 11-13 / 16-20. Chiuso lun. e festivi. Fino al 30 [redacted]

ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN DI ROMA
via Alcamo 11, tel. 06 7024025.
In esposizione **L'Altramerica**. Galleria di immagini in bianco e nero del fotografo Fabio Cuttica che raccontano l'America Latina. Orario: 9-19. [redacted] e dom. chiuso. Fino al 13 dicembre.

MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07500. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo [redacted] in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settantà gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-[redacted]. Chiuso lunedì. [redacted] al 12 gennaio.

MUSEO[redacted] DE[redacted]
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678[redacted].
In esposizione **Danilo Donati. Scene e costumi**. Mostra delle opere dello scenografo, pittore e costumista. Orario: [redacted] ven. e sab. 9.30-23.30; dom. [redacted]. Fino al 20 dicembre.

MUSEO CIVICO [redacted]
via [redacted] 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. [redacted] 7 gennaio.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della devianza e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; [redacted] e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati**. Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI
piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6748.
In esposizione **Le immagini della fantasia**. Le più belle opere illustrate per bambini realizzate da oltre 40 artisti di 22 paesi. Orario: 9-20. Lun. 9-13. Fino [redacted] 1 dicembre.

MUSEI VATICANI - PALAZZO DEI CONSERVATORI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Gli dei di Terracotta**. Ricostruzione del frontone in terracotta policroma databile alla seconda metà del II sec. a. C. ritrovato [redacted] di San Gregorio nella metà dell'800. Orario: 9-20. Lun. chiuso. Fino al 2 febbraio.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, [redacted] 06 671.08346.
[redacted] esposizione **Il museo racconta la città**. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, [redacted] alla documentazione [redacted] vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

PALAZZO FIRENZE
piazza Firenze 27.
In esposizione **Dale Haven Loy** mostra personale dell'[redacted] americano. Orario: 16-19 chiuso sab dom. Fino al 7 dicembre.

PALAZZO VALENTINI
via [redacted] Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte [redacted]ria nella provincia [redacted]** I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia cresciti [redacted] a una sede vescovile. Orario: 10-18; sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

STA[redacted]
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo**. [redacted] della Galleria Nazionale [redacted] Moderna dal 1987 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003.

STUDIO D'ART[redacted] FH NO[redacted]
via degli Ausoni 7, tel. 06 [redacted].
In esposizione **Vis a Vis**. Confronto sul concetto spazio-temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-20, sabato e domenica chiusa. Fino al [redacted] dicembre.

[redacted]
[redacted] Babuino 155, [redacted].
In esposizione **F Für femme**. [redacted] di cinqu 30-19.30, chiuso dom. e [redacted]. Fino al 10 dicembre.

THE VILLAGE
viale Parco de' Medici 141, tel. 06 656.70268.
In esposizione **Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà**. Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia, [redacted] magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

Agenda

SOLIDARIETÀ
In occasione dell'uscita del volume "Globalizzazione e solidarietà" contenente gli atti del 56° Congresso Nazionale della ELI C.I., dibattito sugli effetti della globalizzazione. Ne discutono Adriano Alppi, Vincenzo Cappelletti, Francesco D'Agostino, Giovanni Palmerio. Teatro dei Dioscuri via Piacenza 1, Ore 17.

TEATRO
In scena "Appunti di viaggio: Pagine sparse per uno spettacolo futuro" con Claudio Uslio e il Quartetto Zelig: Ilaria Bellia, violino, Ilaria Bruzzone, viola, Marilena Carli, violoncello, Francesca Rapetti, flauto. Regia di Giorgio Gallione, canzoni di Fabrizio De André, testi di Michele Serra e Giorgio Terruzzi. Teatro Parioli via G. Borsi 20, tel. 06 802.2333. Ore 21.30.

GASTI
Presentazione di "Mediamix - Antologia di poesie e racconti garteschi" edito da Ibiskos edizioni. Overture di Giorgio Celli, interviene Alessandro Olivieri. Libreria Bibli via dei Fienaroli 27, tel. 06 588.4097. Ore 18.

MUSSOLINI
Presentazione del volume "La lunga notte di Mussolini" di Claudio Fracassi (Mursia edizioni). Ne discutono con l'autore Sandro Curzi, Maurizio Gasparri, Eric Jozsef. Associazione

Stampa Estera via dell'Umiltà 83/c. Ore 15.30.

CANOVA
"Canova e l'antico", conferenza sul rapporto dello scultore con i modelli classici a cura di Antonella D'Aulia. Museo Napoleonico piazza Umberto I 1, tel. 06 687.3407. Ore 17.

Libri

NARRATIVA
"Minimum Fax" presenta il libro "Volate Robinson per un mondo migliore" di Donald Antrim. Intervengono il critico Simone Barillari e lo scrittore Christian Raimo. Sarà presente l'autore. Libreria Bibli via dei Fienaroli 27, tel. 06 588.4097. Ore 21.

POESIA
"Poesia nella sfera dei suoni", parole e musica con gli autori Endre Szkárosi, Mario Lunetta, Giovanni Fontana. Antico Caffè Greco via dei Condotti 86, tel. 06 678.5474. Ore 10.

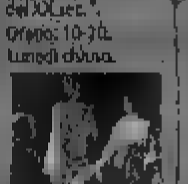
SCULTURA
Assegnazione del "Premio Giovani 2002 - Scultura" e inaugurazione della mostra articolata fra 3 personali degli artisti: Paolo Radi, Alberto Timossi, Simona Liberto. Palazzo Carpegna piazza Accademia di San Luca 77, tel. 06 679.8850. Ore 17.30.

Esposizioni

ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti 1905 - 1970". In esposizione oltre centocinquanta opere pittoriche, sculture, incisioni, fotografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento alla di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. Palazzo Ruspoli via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 Febbraio.

LA FAMIGLIA
In esposizione "La famiglia in Italia. Momenti di storia e immagini del XX sec.". Orario: 10-20. Lunedì chiuso.



Museo del Corso via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 9 febbraio.

HUGO
In esposizione "Victor Hugo 1802-2002 - Disegni", mostra che espone 22 disegni originali dello scrittore francese provenienti dalla casa-museo "Victor Hugo" di Parigi. Orario: 9-19, sab. 9-13. Domenica chiuso. Casa delle Letterature piazza dell'Orologio 3, tel. 06 681.34697. Fino al 17 dicembre.

QUINO
"Il padre di Mafalda ha altri figli", esposizione di oltre settanta tavole di Joaquín Salvador Lavado, in arte Quino, autore della striscia di Mafalda. Orario: 11-19. Domenica chiuso. Scuderie del Palazzo Santacroce vicolo dei Catinari 3, tel. 06 984.921. Fino al 21 dicembre.

Locali

CARRIER
Prima tappa romana per il François Carrier Trio: François Carrier, sax, Pierre Cote, basso, Michel Lambert, batteria. La Palma Club via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 435.99029. Ore 22.

GIULIANI
Live show del Rosario Giuliani Quartet. Giuliani presenta il suo ultimo cd "Mr Dodo" accompagnato da Dario Rosciglione, contrabbasso, Marcello Di Leonardo, batteria, Pietro Lussu, piano. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 21.

GABIN
La serata conclusiva del Roma Jazz Festival vede sul palco la formazione dei Gabin che, dopo il successo dei singoli "Doo uap doo uap" e "Ja Yaima", hanno lanciato il loro disco non solo in Italia, ma anche in Europa e in Giappone. Ospite Stefano Di Battista. Roma Club corso Sempione 21, tel. 06 487.5444. Ore 22.30.

LUNA
"Spettacolo sulla luna - Omaggio poetico sonificato all'astro d'argento", canzoni, recital e musica con Claudia Cantone e Claudio Fois. Libreria Mente via dei Sabelli 2, tel. 06 495.7010. Ore 22.

FLAMENCO
Musica dal vivo con il Germani Quartet. Fonclea via Crescenzio 82/a, tel. 06 689.6302. Ore 21.30.

REGGAE
Appuntamento settimanale con "Golden Touch", selezioni di musica reggae. Metaverso via di Monte Testaccio 38/a, tel. 06 574.4712. Ore 23.

STONES
Concerto degli Undercover, tribute band dei Rolling Stones. Jailbreak via Tiburtina 870, tel. 349 669.2455. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri		112
Polizia		113
Vigili del fuoco		115
Emerg. sanitaria		118

Nas 06 574.4288	Pronto farmacia 06 228.941
Polstrada 06 221.01	Guardia medica 06 582.01030
Questura 06 468.61	Soc. stradale 803.116
Prefettura 06 672.91	Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Guardia di finanza 117	Ciampino 06 794.941
Vigili Urbani 06 676.91	Urbe 06 812.0571
Rimozione 06 6769838	Ferrovie 848 888.088
Guardia forestale 1515	Comune 06 671.01
Croce Rossa 06 551.0	Atac 800 431.784
Ambulanze 06 551.0	Italgas 800 900.999
Centro antiveleni 06 305.4343	Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335
Drogatel 800 016.600	

[redacted]

Aperte dalle 19.30 alle [redacted]
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. [redacted] via Amerigo 73 tel. 06 680.[redacted], angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza del Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4454 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 [redacted] 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna [redacted] tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Risorgimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.91177 via [redacted] 3 tel. 06 [redacted].
ASL RM B - [redacted] 925/b tel. 06 7[redacted] piazza Ignazio Torrent[redacted] tel. 06 200.5566 via Gioca 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1256 tel. 06 715.45790 via Casilina 1720 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo [redacted] 22 [redacted] 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare [redacted] 310 tel. 06 501.3802 via [redacted] 06 [redacted] via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa [redacted] [redacted] v.le Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana [redacted] tel. 06 [redacted]
ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.51397 via Pietro Rosa [redacted] tel. 06 582.7206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Adilli 12 [redacted] Lido tel. 06 582.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale [redacted] Marconi [redacted] 06 556.0284 via Portuense 425 tel. [redacted] largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160
[redacted] Casalotti 185 [redacted] 06 615.[redacted] Corpo d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 351.07559 via Cola di Rienzo 213 [redacted] 06 324.4476 via Cassia 638 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.4369 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paracclani 12 tel. 06 562.84. 06 piazza Risorgimento 44 tel. [redacted] 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

VINERIA - STUZZICHERIA - OSTRICHERIA

Nel cuore di [redacted] borgo cinquecentesco pieno di storia [redacted] suggestione della campagna romana [redacted] il Ristoro Santa Gemma. Piccola oasi di pace e sapori

Vi aspettiamo per degustare vecchi e nuovi sapori del mare
Piatti regionali
e dolcezze varie

AMPIO PARCHEGGIO
GRADITA LA PRENOTAZIONE

Piazza del Castello di Porcareccia, 2 - Via Boccea (zona Casalotti)
Tel./fax 06/61566871 • Http://spazioweb.inwind.it/ristorosantagemma

HOTEL Passo MonteCroce

Wellness Hotel nelle Dolomiti

IL SERVIZIO ALBERGHIERO È DI PRIM'ORDINE
ED OSPITA UNA BEAUTY FARM SUPERATTREZZATA.

- Particolarmente curata la cucina, citata nella guida Michelin e ricercatissima la cantina che è ricca di 300 etichette.
- La pista da sci è proprio di fronte all'albergo con la possibilità di usufruire di lezioni di gruppo ed individuali. Ospitale anche per i clienti più piccoli, l'albergo è dotato di sala giochi, personale specializzato e offre appositi menù per bambini.
- Punto di partenza di meravigliose passeggiate effe anche gite a cavallo ed in slitta trainata da cani, oltre a piscina coperta riscaldata, solarium e sala fitness.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni

HOTEL PASSO MONTE CROCE
Via S. Giuseppe 55
39030 Sesto Pusteria BZ
Tel. 0474/710328 - Fax 0474/710383

www.passomontecroce.com • hotel@passomontecroce.com

PIOGGIA DI REGALI!

Sedia Cina Antica

Potiches bordeaux h.38

Cachepot Celadon h. 23

Vaso bordeaux h.37

Ciotola Celadon Ø 20

Vaso Celadon h.40

Herati 130 x 80 € 59

Scendiletto 90 x 65 € 33,00

Kazak 180 x 120 € 550,00

Gabbeh 170 x 120 € 259,00

Persiano 300 x 200 € 390,00

Credenzina Cina antica h.84 largh.104 pr.55

Potiches bordeaux h.24

Buddha in bronzo h.103

Buddha viso in oro z. h.20

*Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
*Tavolini da salotto e comodini
*Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
*Forniture per Negozi ■ Alberghi
*Tappeti di tutte le misure
*Accurato lavaggio ■ restauro
*Consulenza ■ Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

Vaso Satsuma h.22 € 10,00

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)

Da tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra ■ strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare ■ destra in strada Carpice.

Ampio Parcheggio

MAROTTA: *Arte in grande scelta*

1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

PROGETTAZIONE AL COMPUTER

ASSISTENZA POST-VENDITA

ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI

PROPOSTE AUTUNNALI IRRIPETIBILI

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Veneta Cucine

24 MESI INTERESSI ZERO

+1 EURO PER LA LAVASTOVIGLIE ARISTON LI 67 DUO CON FINANZIAMENTO

1 dicembre

www.venetacucine.com

COGLI POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.

Scegli una Veneta Cucine valore minimo di 5000 euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: li pagherai in 24 mensili a interessi 0. Aggiungi 1 euro e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie Ariston Elbla, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.

Offerta valida dal 15 ottobre al dicembre 2002

CASA&CO.

del fratelli CASASCO

s.p. TORTONA/SALICE TERME, 1/A - VIGUZZOLO (AL) Tel.0131.898133

PER CHI CI CONOSCE DIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
di Dario Gaza, Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Bocca, 49
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 20[redacted]

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653; FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

E PROVINCIA

DOPO TRE GIORNI DI PIOGGIA SOLO IERI SERA UN ACCENNO DI TREGUA

Provincia sott'acqua Disastro sullo Scrivia

Ha ceduto un pilone del ponte ad Arquata ed è saltata tubatura del metano
La viabilità è stata interrotta in parecchi punti [redacted] causa di frane e smottamenti
Scuole chiuse nelle zone a rischio. La caccia è stata sospesa fino [redacted] domenica

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

L'emerg[redacted] scoppiata all'improvviso alle 4 [redacted] mattino. La situazione [redacted] precipitata rispetto [redacted] uno stato di relativa tranquillità su cui la task force [redacted] Protezione civile-Provincia-Prefettura-Forze dell'ordine aveva impostato il servizio di allerta. Uno [redacted] piloni centrali del ponte sullo Scrivia [redacted] Comune di Arquata ha ceduto. Si è [redacted] anche [redacted] tubazione del gas metano e, quindi, dal tardo pomeriggio di ieri, è stato organizzato [redacted] trasporto su camion di bombole di gas per garantire, per quanto possibile, i rifornimenti. Altri ponti sono stati chiusi e poi riaperti; frane, cedimenti e allagamenti hanno costretto la Provincia a vietare il traffico su molte strade principalmente nelle valli Scrivia, Borbera, Caro[redacted] e Lemme, anche se il più possibile si è cercato di mantenere attiva la viabilità. Il prefetto Pellegrini, alle 11,30 di ieri, ha diramato [redacted] a tutti i presidenti dei Com allertati affinché [redacted] scuole [redacted] chiuse nel pomeriggio e, per oggi, ha invitato i sindaci [redacted] decidere sull'apertura a [redacted] delle condizioni meteorologiche. Anche [redacted] Provveditorato [redacted] stato informato. Il prefetto ha anche lanciato un appello a tutti i cittadi[redacted] «Non mettetevi [redacted] viaggio se [redacted] per assoluta necessità». In alcune zone le popolazioni sono state invitate a trasferirsi ai piani superiori; in Val Bormida c'è stata [redacted] temporanea interruzione [redacted] energia elettrica, poi ripristinata. Sotto sorveglianza la fr[redacted] Molo Borbera; in caso di necessa[redacted] evacuazione, la Cri ha allestito un centro di accoglienza nella palestra di Castelnuovo.

«La Provincia - ha annunciato il vicepresidente Borioli - ha preparato la richiesta dello stato di calamità da inoltrare alla Regione che dovrà, poi, inviarla al Governo». Il consigliere regionale Marco [redacted] sollecita «urgenti iniziative di [redacted]stegno per l'Alessandrino».

Permane lo stato di massima allerta, anche se ieri sera, mentre si registrava un innalzamento [redacted] Tanaro (verso le 20,30 aveva superato la seconda soglia di attenzione), il Bormida e lo Scrivia erano in calo; da Busalla giungevano segnalazioni di riduzione delle piogge e dalla Regione è stata diramata, per la mattinata di oggi, la previsione di «precipitazioni moderate».

Sotto stretto controllo la vecchia diga di Tassarolo, di fine 800 e rialzata a inizio 900, che, ieri pomeriggio, cresceva di 10 centimetri all'ora. In caso di tracimazione, tuttavia, i vigili del fuoco [redacted] ritengono [redacted] possa creare grave pericolo per l'abitato di Tassarolo che è a quota superiore.

Limitatamente alla Valle Scrivia il sito www.sportelloambientevallescrivia.it/giornale [redacted] line viene regolarmente aggiornato con i dati relativi alle strade, alle aree allagate, alle zone a rischio e al livello dei corsi d'acqua. La caccia è sospesa fino a domenica inclusa.

E oggi inizia la conta dei danni, nell'ordine di milioni di euro

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Spettacolare immagine del ponte sullo Scrivia che collega Arquata a Vignole: un pilone centrale ha ceduto. Tranciata anche una tubatura del gas [redacted]

Il rio Lovassina [redacted] allagato Spinetta Marengo in diverse [redacted] (FOTOLUNGUA)

Novese, strade in tilt ed emergenza idrica

Massimo Putzu
Andrea Merlo
NOVI LIGURE

Nel Novese i [redacted] maggiori hanno continuato ad essere legati allo Scrivia, sorvegliato speciale insieme ad alcuni affluenti: peraltro ieri in tarda serata il livello delle acque [redacted]. Preoccupava la situazione anche nella parte ligure della vallata, soprattutto per [redacted] possibilità che potesse essere parzialmente aperta la diga della Busalletta. Tutti i ponti sullo Scrivia sono stati prima chiusi al traffico e poi riaperti nel corso della giornata; eccetto quello sulla provinciale 140 della Val Borbera che è rimasto gravemente danneggiato. La corrente [redacted] fiume [redacted] infe[redacted] provocato l'abbassamento di [redacted] un [redacted] pilone centrale [redacted] ponte causando lo sprofondamento di una porzione della strada.

Per fortuna la struttura ha tenu[redacted] il pericolo di un ulteriore cedimento resta elevato. Tutto è avvenuto [redacted] le 11, quando [redacted] ponte era già stato precauzional[redacted] interdetto al transito da circa mezz'ora. L'unica via per raggiungere la Val Borbera è stata l'autostrada A7, uscendo al casello di Vignole (era stato chiuso anche il ponte della Serravalle-Vignole). La val Borbera è stata una delle zone dove la nuova ondata di maltempo ha causato i maggiori danni. E' crollato un muro di contenimento a Sorli. Il cedimento del ponte di Arquata ha causato anche la rottura della conduttura del metano che lo attraversa e porta il gas ai paesi.

Molte zone sono [redacted] al buio essendo saltata [redacted] corrente elettrica. Nei Comuni della valle si è così deciso di chiudere le scuole, mentre ieri a Borghetto [redacted] direzione della Sutter [redacted] mandato anticipatamente a casa tutti i dipendenti.

A Novi e Pozzolo l'acqua è rimasta potabile; il rischio [illegible] appare scongiurato. Problemi invece in Val Borbera e a Serravalle: l'acqua [redacted] scende dai rubinetti [redacted] è potabile. Ci sono pure stati timori per il livello del rio in località Fabbriche che minacciava abitazioni. Frane, a Cabella e Gavi, smottamenti ed allagamenti. Altre strade secondarie sono divenute impraticabili o difficilmente percorribili: in località Chiitandrino ed Arquata, in direzione Varinella, strada interrotta da allagamenti; in val Lemme una serie di frane ha reso difficoltoso il transito sulla Castagnola; chiuse al traffico la Vargo-Stazzano e per frana la provinciale che da Cassano conduce a Sardigliano.

Il maltempo ha creato apprensione anche [redacted] Gaviese. In allarme le abitazioni sotto il pendio del Forte, nonostante le opere di salvaguardia si [redacted] rivelando efficaci. [redacted] Lemme in piena ha costretto a chiudere il guado che collega le provinciali di Bosio e di Voltaggio. A Bosio è stata evacuata la scuola elementare per lo smottamento della collina soprastante. Nella zona di Pratolungo il [redacted] Neirone è uscito dall'alveo allagando alcuni campi. Lungo la Molarola (Gavi-Novi) si sono registrati smottamenti e il fango ha invaso la sede stradale rallentando la circolazione.

Castelnuovo in ginocchio

A7 interrotta tra Casei Gerola e il Tortonese

TORTONA

L'ondata di maltempo che si è abbattuta sul Tortonese ha causato danni e disagi ovunque. Già nella [redacted] i torrenti avevano raggiunto il livello di guardia e i vigili del fuoco eseguito sopralluoghi [redacted] cantine allagate, in particolare [redacted] Castelnuovo Scrivia, dove si è allagata via Einaudi, rimasta bloccata per tutta la giornata. Il sindaco Tagliani [redacted] fatto [redacted] asilo nido e scuole. Il ponte [redacted] chiuso [redacted] in [redacted] IV Novembre rinforzati gli argini [redacted] sacchi di sabbia. Chiuse anche la provinciale 93 Tortona-Castelnuovo e l'autostrada A7 nel tratto [redacted] Castelnuovo e Casei Gerola.

Un'immagine di Castelnuovo allagata: secondo il sindaco Tagliani da almeno cinquant'anni lo Scrivia non raggiungeva una simile portata (FOTO CONTROLUCE CASTELNUOVO S.)

A Tortona lo Scrivia è straripato in regione Ratto dove ha sede l'Itine[redacted]: circa 120 dipendenti hanno dovu[redacted] abbandonare il luogo di lavoro. Massima attenzione, inoltre, al ponte della statale per Alessandria, dove [redacted] Scrivia è arrivato vicinissimo all'esondazione: la corrente trasportava acqua mista a detriti e più volte si è arrivati sul punto di chiuderlo. L'ondata di piena è passata verso le 15 senza provocare danni, [redacted] Comune e Asmt hanno [redacted] il servizio di scuolabus, accompagnando a casa gli studenti delle frazioni.

A Pontecurone interrotte le provinciali 97 (per Casalnoceto) e 98 (per Viguzzolo) per l'esondazione dei canali d'irrigazione a lato della carreggiata. Il sindaco Scaglia, ha fatto evacuare un'abitazione [redacted] del Curone e ha messo in preall[redacted] diversi cittadini abitanti nei pressi dello Scrivia. La Provincia ha invitato la popolazione rivierasca e delle cascine dei dintorni a salire ai piani alti. Chiusa anche la provinciale 134 Spineto-Villalvernia, nel Comune di Carezzano, per smottamento [redacted] strada. Allagata la provinciale 120 Viguzzolo-Sarezzano per esondazione del torrente Grue. Chiuso anche il ponte sul Grue della provinciale 99 Tortona-Viguzzolo. [redacted] Viguzzolo il Grue ha rotto gli argini allagando le abitazioni in strada Valle. A Sarezzano alla frazione Baracca è uscito dagli argini il rio Peschiera e una cascina ha rischiato di rimanere isolata.

A Gremiasco il Curone ha rotto gli argini portando via 20 metri della strada che collega alla frazione Riarasso, dove [redacted] circa venti persone rimaste isolate per tutta la giornata.

Passata la piena, verso sera, [redacted] Comune ha incaricato una ditta pri[redacted] di ripristinare i collegamenti realizzando una strada provvisoria di ghiaia che forse [redacted] ultimata entro oggi. Situazione critica anche lungo [redacted] provinciale che at[redacted] la val Curone: il torrente ha rotto gli argini in diversi punti, soprattutto a Montesale e a Brignano Frascata. L'acqua [redacted] invaso la carreggiata creando problemi di viabilità.

A Brignano è caduto [redacted] palo della luce e alcune cantine si [redacted] allagate. E' stata [redacted] chiusa la strada per Pozzolgroppo. Piccole frane e smottamenti [redacted] segnalati in [redacted] zone. A Fabbrica Curone [redacted] isolata la località Molino di Montecapraro. [m. t. m.]

PROGRAMMA
STAGIONE SCIISTICA
2002 - 2003
LA SCUOLA DI [redacted] ARTICOLATA SU QUATTRO LIVELLI
E SARÀ GRATUITA [redacted] I MINORENNI.
SCI DI FONDO
SPORT DIVERTIMENTO SALUTE

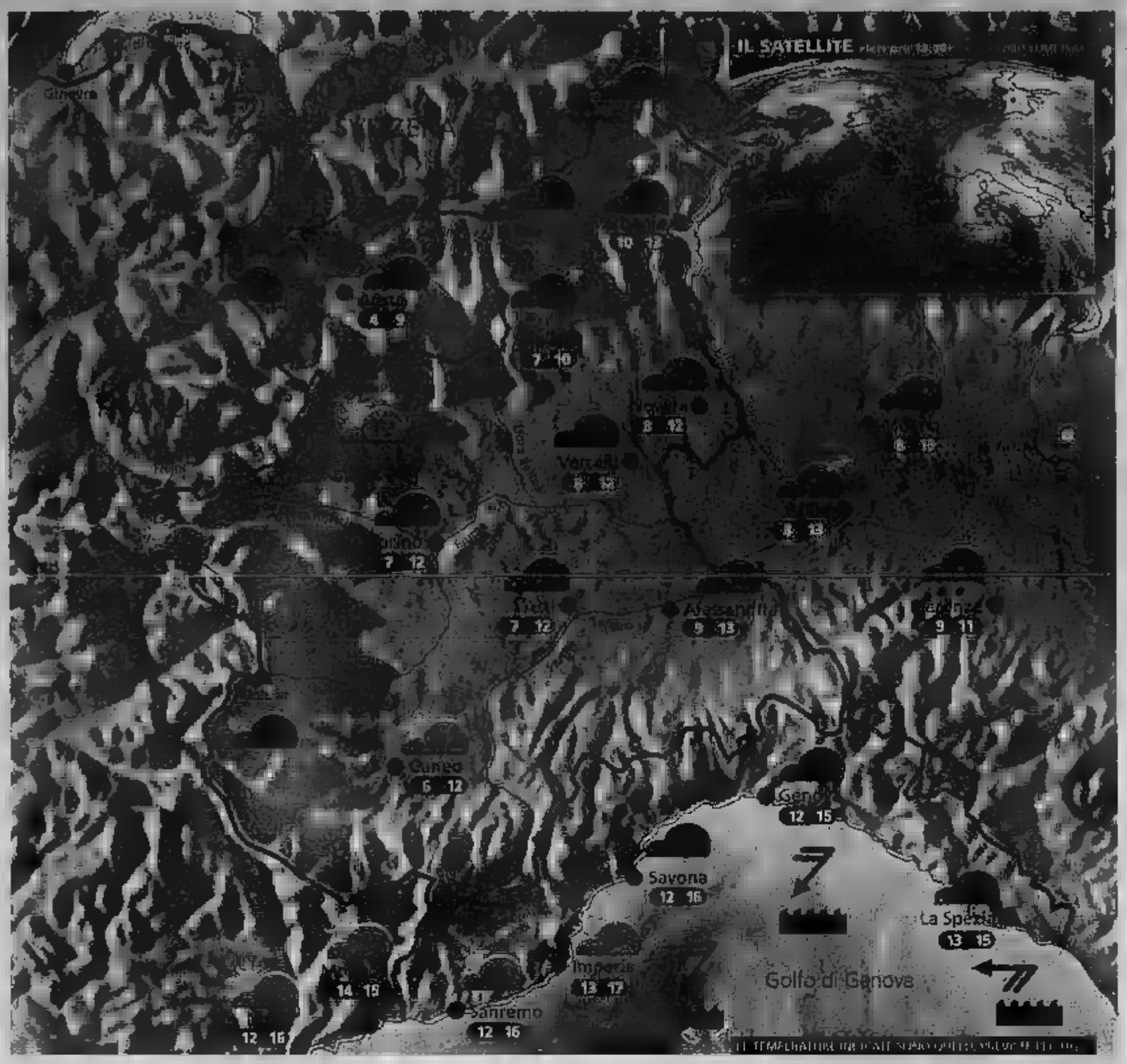
01/12/02 PRAGELATO (TO) Sede delle gare di sci di fondo per le Olimpiadi Torino 2006
08/12/02 CHIUSA DI PESIO (CN)
14-15/12/02 LIVIGNO (SO) Breve week-end sulla neve e occasione per shopping natalizio. Possibilità di partecipazione alla [redacted] di sci di fondo sulla distanza di Km. 42
22/12/02 [redacted] (CN)
05/01/03 SANTA MARIA MAGGIORE (VB)
12/01/03 BRUSSON (AO)
19/01/03 COGNE (CN)
26/01/03 ENTRACQUE (CN)
01-02/02/03 DOBBIACO (BZ) Breve week-end in Alta Val Pusteria, uno dei paradisi dei fondisti. Possibilità di partecipazione alla DOBBIACO-CORTINA, gara di sci di fondo sulla distanza di Km. 42.
[redacted] (AO)
[redacted] (FRANCIA)
23/02/03 RHEMES NOTRE DAME (AO)
02/03/03 ARPY (AO)
[redacted] TORGNON (AO)
[redacted] CLAVIERE (TO)
23/03/03 VAL FERRET (AO)
Il suddetto programma potrà essere modificato in base all'innevamento delle località medesime.

REGIONE PIEMONTE
Club Papillon
Provincia di Alessandria
Salotto di Papillon
5ª Rassegna delle Ghiottonerie Alimentari Italiane di Qualità
Ovvero, il meglio de "Il Golosario" e "Guida Critica e Golosa"
INGRESSO AD INVITO
(troverai l'invito all'interno di "Papillon" nr. 37 in edicola)

Cittadella di Alessandria dal 29 novembre al 2 dicembre 2002
Con il patrocinio di
Città di Alessandria

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede generale attenuazione delle piogge anche il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Biellese e dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente al nuvoloso verso sera.

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, non sempre è necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di piene come queste è il limite delle nevicate. Se questo non è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Si invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un aumento della portata del fiume con pericolo di esondazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	15	18	REGGIO	15	18
BARI	15	18	ROMA	14	20
BOLOGNA	14	16	VENEZIA		
CAGLIARI			BARCELLONA	11	17
CATANIA	14	16	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	12	17	GINEVRA	5	9
OLBIA	12	18	LONDRA	10	13
PALERMO	15	18	MONACO	5	9
PERUGIA		16		4	8
POTENZA	13	16		4	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h - tel 0142.55741

CITTÀ della MODA
S.S. Novi Giovi Alessandria - Novi Km - tel 0131.290010

Apertura domenicale - www.divenledivani.it

Fa paura il Bormida ma resta da risolvere la «grana-Cittadella»

Ieri il Lovassina è esondato a Spinetta: «tagliate» le sponde in cemento Il Loreto allaga la piazza a San Michele. Il Tanaro esce a Montecastello

Franco Marchiaro

Dopo alcune giornate di pioggia non è il Tanaro a preoccupare la città, mentre allarmano le ondate di piena del Bormida - si temono peggioramenti nella notte - ed inoltre i problemi peggiori [illegible] dovuti ad alcuni rii, in particolare il Lovassina nella zona di Spinetta Marengo e il Loreto (Giardinetto più Maddalena) a San Michele. La Protezione civile resta mobilitata, la situazione sarà seguita per tutta la notte, [illegible] tutti i [illegible] e gli uomini pronti ad intervenire.

Il Lovassina due volte lunedì e di nuovo ieri ha allagato vaste zone di Spinetta, con gravi danni. Alle 13 l'assessore alla Protezione civile Enrico Mazzoni e il dirigente architetto Francesco Schiavoni hanno deciso di far «tagliare» tratti delle sponde in cemento del rio a lato della statale per Novi, facendo defluire la piena nei campi e salvando gli abitati.

«Non è più tollerabile questa situazione - dice l'assessore Mazzoni -: [illegible] deviare il rio per evitare l'attraversamento degli abitati di Litta Parodi e Spinetta». Interventi drastici chiedono Vincenzo Demarte e Giancarlo Cattaneo per il gruppo consiliare della Margherita. Il vicepresidente del Consiglio comunale Giovanni Vignuolo (ds) e Renzo Bocchio, capogruppo [illegible] circoscrizione Fraschetta.

«A [illegible] Michele [illegible] allagata dal Loreto [illegible] zona della piazza centrale e della chiesa. «E' dal '95 che chiediamo interventi», dice il parroco, don Ivo Piccinini.

Tanaro e Bormida. Il Bormida aveva raggiunto l'ondata di piena alle 6,30 di ieri: 7,56 metri al ponte di Porta Marengo, allagando aree golenali e campi. Poi è calato sotto i sei metri, ma in serata è tornato a 6,89: la Protezione civile teme l'aggravarsi nella notte, [illegible] persiste la pioggia. La piena del fiume aveva fatto crescere, alla confluenza di Montecastello, il Tanaro che ha allagato la strada provinciale [illegible] campi, anche verso Lobbi e Castelceriolo. Esondazioni di rii [illegible] fossati hanno provocato [illegible] chiusura [illegible] vie Rosta a Cabanette, Cantalupo a Villa del Foro, Genova a Spinetta, Remotti a San Michele, la provinciale per Oviglio e, causa una frana, la strada della Carta.

Polemica. «Sono state p[illegible] ordinarie del Tanaro quelle tra [illegible] 15 ed [illegible] 19 scorsi e di ieri, quindi [illegible] ha rilevanza che siano passate sotto il Cittadella senza problemi». Lo dicono Bruno Soro, Gianna Calcagno, Roberto Nani e Tiziano Rosi di Orti sicuro e Gruppo [illegible] lavoro Alessandria Nord ribadendo di «voler continuare la loro battaglia per ottenere la sicurezza della città. E ciò significa risolvere il problema del Cittadella, che la commissione tecnica nominata il 26 luglio dai ministri Lunardi e Urbani aveva definito totalmente incompatibile [illegible] la portata teorica di piena fissata dall'Autorità di bacino».

«La giunta - dicono - ha chiesto, grave errore politico, il parere al Consiglio superiore dei Lavori pubblici mentre possiede tutti gli elementi per decidere sulla necessità, condivisa ormai da tutti, di adeguare il ponte alla portata [illegible] metri cubi al secondo, sulla [illegible] base [illegible] stati progettati e quasi completati gli interventi per mettere in sicurezza la città. Ora ha chiesto la convocazione urgente della Conferenza dei servizi: stiamo valutando le iniziative, anche legali, da intraprendere per porre fine ad una vicenda che, al di là [illegible] responsabilità penali [illegible] civili, sfiora il grottesco».

Il centro di Spinetta Marengo allagato dalle acque del rio Lovassina

Anche il sobborgo San Michele è stato allagato ieri mattina dal [illegible] Loreto proprio davanti alla chiesa del paese

Situazione sotto controllo nel Casalese

CASALE. Nel Casalese la situa[illegible] è sotto controllo. Viene [illegible]tamente monitorata, ma non [illegible] prospettano pericoli. Soltanto un «cavo» (un fosso) [illegible] uscito dalla sede invadendo una strada di campagna nella zona di Cascine Rossi, senza conseguenze particolari. Il Po non desta preoccupazione e neppure [illegible] rii minori, conferma il vicesindaco Ettore Coppo. Situazione stabile anche a Terranova; nel caso dovesse aggravarsi improvvisamente (ma non [illegible] sono segnali in merito) [illegible] pronta la task force di aziende con cui il Comune [illegible] convenzionato per rafforzare l'argine. Particolare attenzione viene riservata alla roggia Stura, ma il sindaco di Balzola Francesco Bonafè rassi[illegible] la popolazione: Anche verso Morano e Trino, tra le zone più a rischio, la sorveglianza continua svolta dai sindaci, dal personale comunale e dei volontari dà risposte rassicuranti.

[illegible] fortuna - commentano Coppo e Bonafè - è che a nord sta nevicando». [s. m.]

Esonda lo Staffora: anche Voghera «a bagno»

Un metro d'acqua in alcune villette di periferia, traffico paralizzato sulle provinciali

Daniele Salerno

VOGHERA

Alluvione anche a Voghera, una città che storicamente è sempre [illegible] lontana da una simile calamità. Ma le violentissime piogge che si sono abbattute [illegible] sosta negli ultimi giorni hanno messo in crisi anche il capoluogo oltrepadano. Straripato il [illegible] te Staffora, colpite [illegible] particolare le frazioni di Oriolo e Torremenapace. Alcune villette in periferia sono state inondate per quasi un metro [illegible] altezza. Immediati i soccorsi; tranta [illegible] della Protezione civile, suddivisi in turni sia di giorno che di notte, continuano a presidiare il torren[illegible] Staffora. Con loro i vigili del fuoco, la polizia municipale, i carabinieri e gli agenti del Commissariato di polizia. Il Comune ha ordinato la chiusura di due scuole, l'elementare di Oriolo e la materna del [illegible] Pontevecchio. Chiuso, per gran parte della giornata, anche il ponte che a Oriolo permette il passaggio dello Staffora. Per evitare [illegible], nella zona verso Torraz[illegible] Coste è stata creata artificialmente una spaccatura degli argini [illegible] modo che l'acqua [illegible] so abbia potuto defluire nelle campagne.

La situazione di emergenza [illegible] è però accentuata in serata. In pratica la piena del Po impedisce di accogliere le acque dello Staffora che vengono in questo modo spinte verso Voghera. Enormi [illegible] difficoltà viabilistiche. Chiu[illegible] al traffico le strade provinciali [illegible] Torrazza Coste, Pizzale e Cervesina. Problemi anche sulla Voghera-Casteggio. Lavoro non stop per i vigili del fuoco chiamati in [illegible] una [illegible] continua di interventi per allagamenti delle cantine in città.

Difficoltà serie anche nel rione Valle dove le acque piovane hanno bloccato la [illegible]. Chiusa al traffico anche la strada per Casalnoceto. «La Protezione civile, i vigili del fuoco, polizia, carabinieri e polizia municipale stanno svolgendo un ottimo lavoro per limitare i danni - commenta l'assessore Luigi Bassanoso -. Ora speriamo nella clemenza del tempo per far cessare l'allarme».

L'Orba incombe su Predosa

A Silvano famiglia sgomberata da cascina

Renzo Bottero

[illegible]

Il maltempo continua a interessa[illegible] anche l'Ovadese e le Valli dell'Orba e dello Stura, ma per quanto riguarda i torrenti il mo[illegible] più allarmante è stato [illegible] a Predosa l'altra notte, quando il livello delle acque ha superato [illegible] limite di guardia di ben [illegible] metri. La mobilitazione è stata immediata [illegible] il sindaco Giancarlo Sardi, di fronte all'incombente pericolo che la provinciale in [illegible] Iride fosse invasa dalle acque dell'Orba, ha chiuso temporaneamente al traffico quel tratto [illegible] strada. Le acque, infatti, [illegible] arrivate ai margini dalla carreggiata allagando tutta l'ampia zona agricola [illegible] monte, denominata della «Colombara», che oltre al territorio di Predosa [illegible] anche quello di Capriata d'Orba. Ieri poi, il livello delle acque [illegible] è abbassato sul 3,30-3,40 metri e la strada è stata riaperta.

Intanto, anche al Com di Ovada l'assessore Enrico Porata (che coordina le operazioni di intervento del Gruppo di Protezione civile), ha assicurato che per quanto riguarda le acque dell'Orba la situazione è sotto controllo, ma ha sottolineato la notevole presenza di frane. Quella più importante riguarda la provinciale della Priarona attraverso la quale da Ovada si raggiunge Cremolino: immediatamente a ridosso dell'incrocio per Grillano, [illegible] smottamento ha interessato la zona a valle della sede stradale [illegible] dell'Orba. Anche a Belforte Monferrato la provinciale [illegible] stata [illegible] un grosso masso che è precipitato dal monte.

Diverse frane sono cadute nelle strade comunali di Ovada (Termo, Faiello, San Bernardo, San Lorenzo e vicinale delle Olive). Smottamenti segnalati a Silvano d'Orba, dove sono interrotte le strade della Val Vagliano, della Pieve e dei Setteventi, mentre altre sono minacciate. Il sindaco di Silvano, Giuseppe Coco, ha dovuto ordinare lo sgombero della Cascina Vagliano dove [illegible] una famiglia, [illegible] [illegible] tenute sotto costante controllo le case della località Volpreto. Lo stabilimento di caschi «J.B. Company», in via Gramsci, sempre [illegible] Silvano, [illegible] stato allagato. Anche in località Colma di Tagliolo Monferrato, [illegible] segnalato lo smottamento di una ampia porzione di terreno ma non c'è pericolo per le abitazioni. Stradine interrotte pure a Lerma, Mornese e Rocca Grimalda. I vigili del fuoco di Ovada [illegible] stati impegnati pure per prosciugamenti di ambienti allagati.

I LAVORI PER IL QUARTIERE TERMALE E L'AREA DELL'EX CASERMA BATTISTI RISCHIANO DI SLITTARE PER ANNI

Il rischio piene blocca i grandi progetti di Acqui

La Regione cambia il piano regolatore: stop a nuove licenze lungo Medrio e Ravanasco

Gianluca Ferrise

ACQUI

Grandi opere a rischio dopo l'adozione del nuovo piano regolatore: sta destando preoccupazione l'inserimento, da parte della Regione, di alcune prescrizioni tratte dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico ad[illegible] dal Comitato istituzionale dell'autorità [illegible] bacino del fiume Po nel maggio del [illegible]

[illegible] spiegato il sindaco [illegible] Rapetti: [illegible] piano regolatore approvato dalla Regione a giugno, sono state recepite alcune prescrizioni tratte dal piano stralcio per l'assetto idrogeologico redatto dal Magispo, che indicano [illegible] rischio d'esondazione alcune zone della città che si trovano lungo l'asta fluviale del rio Medrio e del rio Ravanasco. Nel nuovo piano regolatore sono state classificate come [illegible] esondabili le zone della città allagate nelle alluvioni dal 1966 in poi. Tra queste sono [illegible]tà inserite l'area dell'ex c[illegible]rma Cesare Battisti, parte del centro storico e la zona Bagni, sulle quali si prevede di effettuare nei prossimi anni una serie [illegible] opere pubbliche per [illegible] rilancio della città». Continua il sindaco: «Il Comune, [illegible] base al piano regola[illegible] può concedere licenze edilizie per la realizzazione di nuovi edifici e l'ampliamento di quelli esistenti nelle aree ritenute esondabili dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico. Abbiamo incaricato il professor Cavaliere, docente d'idraulica al Poli[illegible] di Torino, di redigere entro il 31 dicembre una relazio[illegible] che prenda in considerazione i rischi [illegible] individui le [illegible] idrauliche indispensabili per la messa in sicurezza».

Si potrà così procedere alla progettazione [illegible] opere idrauliche da realizzare lungo [illegible] [illegible] rio Medrio e del rio Ravanasco e in seguito il Comune potrà rilasciare le concessioni edilizie per la realizzazione di edifici nel[illegible] [illegible] ritenute a rischio di [illegible] dazione dal piano regolatore, mentre pare [illegible] definitivamente esclusa la possibilità di realizzare opere sotto il livello del suolo. La situazione si [illegible] creata anche a [illegible] del mancato ricorso al Tar [illegible] parte [illegible] Comune [illegible] l'approvazione del piano regolatore da parte [illegible] Regione potrebbe determinare lo slittamento di cinque anni dei lavori di riqualificazione [illegible] dell'ex Caserma Cesare Battisti e del nuovo quartiere termale di zona Bagni.

A rischio. Il progetto di Kenzo Tange per la nuova zona termale dei Bagni

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. /

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO *(previsione realistica)*

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo ai "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

...atrocinio ...CO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

UN CONCERTO CON VOCE RECITANTE ALL'AUDITORIUM SAN FILIPPO CON INCASSO ALLA CROCE ROSSA

Foà e Costa fra poesia e musica

A Casale versi di Leopardi e brani di Chopin

L'amore, la poesia italiana, la musica romantica: raccontano stasera il pianista aostano Giorgio Costa e l'attore Arnoldo Foà alle 21, all'auditorium San Filippo di piazza Statuto, a **Casale Monferrato**.

Saranno protagonisti di una serata promossa dal comitato locale della Croce Rossa, ispettorato infermiere volontarie, presentando un viaggio nelle liriche di Leopardi, arricchito dall'esecuzione di brani di Chopin, appartenenti alla tradizione musicale romantica e tardo-romantica.

Il «Notturno in do diesis minore opera 27 n. 1» sarà accompagnato alla recita di «La sera del dì di Festa», poi ci sarà la «Ballata in sol minore opera 23» seguito da «A Silvia», e dalla «Barcarola in fa diesis maggiore opera 60» a cui seguirà la recita de «Il sogno», per poi concludere con «Polacca in la bemolle maggiore opera 53» e il «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia».

Il pianista e l'attore hanno già collaborato l'anno scorso ad un progetto discografico dell'«Eubage» di Aosta dedicato alla poesia di Leopardi e alla musica di Chopin; è in uscita un secondo disco dedicato a Borgues e alla musica di Piazzolla.

Arnoldo Foà, 86 anni, di Ferrara, ha sempre avuto il gusto per la contaminazione artistica e culturale e la tendenza all'ecletticità: dal teatro è passato dai classici ai contemporanei, dalla recitazione alla regia. Interprete e autore, ha firmato anche la regia di opere liriche (da Verdi a Strawinsky) e raccontato indimenticabili della letteratura. E' inoltre pittore, poeta, scultore, giornalista e anche scrittore: dopo due romanzi, ha pubblicato di recente «Recitare i miei primi 60 anni di teatro».

L'attore Arnoldo Foà insieme con il pianista aostano Giorgio Costa

Giorgio Costa, pianista e compositore, affianca l'attività di concertista in Italia e in Europa a quella di docente al Conservatorio di Torino. La critica tedesca lo racconta come «uno dei pochi pianisti importanti del nostro tempo», a suo agio sia con il virtuosismo, cui lo costringe il repertorio romantico, sia con il sentimento. Per informazioni e prenotazioni (posto unico 8 euro) contattare lo 0142-418204.

Intanto, ad **Alessandria** proseguono i «mercoledì del Conservatorio»: alle 17, nella sala Abbà Cornaglia del «Vivaldi», suonano Giulio Glavina (violoncello) e Massimo Anfossi (pianoforte). [r. sa.]

ALESSANDRINO

Una commedia di De Benedetti

«Due dozzine di rose scarlatte» è una commedia di Aldo De Benedetti, autore di commedie brillanti ambientate nella Roma borghese: gli attori del Teatro del Mediterraneo la portano in scena oggi ad **Alessandria**, al teatro Alessandrino (doppio spettacolo: alle 16 e alle 21) su organizzazione di Art 2000 e Al Teatro. I biglietti costano 20 euro, l'incasso sarà parzialmente destinato all'Associazione prevenzione malattie cardiovascolari (Apmc). La trama, tipica della commedia degli equivoci, si fonde con l'influenza della cultura psicoanalitica propria del periodo pirandelliano.

Una coppia fin troppo fedele, la moglie sente desiderio di evasione e di viaggio. Il marito ne approfitta per inviare due dozzine di rose scarlatte a una contessa che aveva chiamato per errore, convinta d'aver parlato col fioraio.

Complice l'amico avvocato, ordina le rose per farle recapitare con lo pseudonimo «Mistero» e far innamorare la contessa. Ma il mazzo finirà tra le mani della moglie: convinta siano per lei, le nasconde e rinuncia al viaggio. A questo punto il marito, incuriosito, farà arrivare alla moglie ogni giorno il colossissimo mazzo di rose con lettere sempre più appassionate e sempre firmate «Mistero». [b. v.]

INTANTO VOTATO UN CONTRIBUTO DI 50 MILA EURO PER L'ALESSANDRIA CALCIO

Comune: sì ad iniziative per incentivi al gas auto

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'adesione all'convenzione, illustrata dall'assessore Mauro Bressan - con Torino capofila, Bologna, Palermo e Padova - per un progetto di promozione del metano.

Grazie a un accordo di programma tra ministero Ambiente, Unione petrolifera e Fiat vi sono risorse economiche per concedere contributi a fondo perduto sino a un massimo dell'80% del costo dell'iniziativa, ad aziende di trasporto pubblico e privato, di pubblica utilità, di distribuzione urbana di merci o di privati che svolgono attività pubbliche (taxisti, commercianti, imprenditori) che acquistano veicoli a metano o per chi intende realizzare impianti di distribuzione di metano.

L'assessore Mauro Bressan

Comune e grigi. Con l'assestamento generale del bilancio 2002 illustrato dall'assessore Guido Barberis e che porta notevoli variazioni a quello predisposto dalla precedente giunta, è tornato un contributo di 50 mila euro a favore dell'Alessandria calcio. A proposito dei «grigi» il capogruppo di Fi Piercarlo ha fortemente criticato, illustrando una interpellanza. Il consigliere Fabrizio Priano di Fi ha chiesto se e quando l'amministrazione intenda riaprire il Centro sportivo comunale Cristo, chiuso da anni fra debiti e polemiche. «Lo riapriremo - ha detto il sindaco - perchè è importante per quella zona, ma la vicenda è complessa. Ci sono stati investimenti non autorizzati, debiti. Lo daremo in gestione a società sportive in grado di farlo funzionare bene». [f. m.]

Soggiorno «Basile». Sono nominati i consiglieri nel comitato di gestione della casa comunale soggiorno per anziani «Basile». Per la maggioranza sono Cairo, Di Donna, Fiorentino e Marchegiani, fa minoranza Oliveri e Secco.

Centro sportivo Cristo. Con un'interpellanza il consigliere Fabrizio Priano di Fi ha chiesto se e quando l'amministrazione intenda riaprire il Centro sportivo comunale Cristo, chiuso da anni fra debiti e polemiche. «Lo riapriremo - ha detto il sindaco - perchè è importante per quella zona, ma la vicenda è complessa. Ci sono stati investimenti non autorizzati, debiti. Lo daremo in gestione a società sportive in grado di farlo funzionare bene». [f. m.]

FIBRE OTTICHE

Cablare la città? Incontro all'Api

Gli assessori comunali di Alessandria Mauro Bressan e Enrico Mazzoni hanno incontrato nella sede dell'Api un gruppo di responsabili e di imprenditori dell'associazione sui progetti Distripark, sviluppo aree industriali, cablatura città, e-government e nuovo aeroporto commerciale.

L'e-government, ha detto Bressan, offrirà con un sistema di fibre ottiche il collegamento in rete di tutti gli uffici comunali e la possibilità di accedere ai servizi attraverso Internet, pagando, ove previsto, con carta di credito. Per le aziende sarà possibile accedere a molti servizi grazie alla costituzione di uno sportello unico, in grado di collegare in rete diversi enti ed associazioni.

E' stato assicurato che il collegamento con fibre ottiche comprenderà anche le aree industriali. E quanto alla piattaforma logistica Distripark ed aeroporto, l'assessore Bressan li ha definiti «nuova frontiera per lo sviluppo futuro della città».

I responsabili dell'Api hanno assicurato la disponibilità a sostenere le iniziative proposte e hanno anche ribadito la necessità di periodici confronti con l'amministrazione comunale. [f. m.]

VARATO A CASALE

Un progetto per incitare alla lettura

Favorire lo sviluppo delle conoscenze e il mondo delle emozioni: quanto si propone il progetto nazionale «Nati per leggere», per incentivare la lettura fin dalla prima infanzia, unendo il piacere di un buon libro a quello di imparare divertendosi. L'iniziativa che ha visto l'adesione del Comune, della Provincia, dell'Asl 21, del Consultorio, di singoli pediatri e delle librerie locali, viene presentata oggi, alle 16, alla media Dante di corso Verdi.

Il progetto prevede varie iniziative: dai corsi di preparazione al parto con personale qualificato nello spiegare alle future mamme l'importanza della lettura anche nei primi mesi di vita del bambino; ai reparti di neonatologia che doneranno un libro a tutti i nuovi nati; ai pediatri che consegneranno alle mamme schede preparate dalla Biblioteca civica con letture adatte alle fasce d'età, alle librerie cittadine che praticheranno sconti speciali alle neo-mamme. [f. n.]

PROMOSSO DALL'ISPESL

Un convegno per lavorare in sicurezza

ALESSANDRIA. Oggi dalle alle 14, alla scuola edile, in viale dell'Industria 56, l'Ispesl (Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro) organizza un convegno su «Dispositivi di protezione individuale utilizzati nei cantieri edili». Si tratta di una giornata di studio sull'abbigliamento di sicurezza, che in base alla legge 626, dovrebbe essere indossato da chi lavora nei cantieri. Pochi capi ma essenziali per garantire la sicurezza: elmetto, scarponi, guanti, occhiali, casco. Al convegno partecipano Osvaldo Chiappari, direttore Ispesl, Virginia Tenore, direttrice Inail, Sergio Sanlorenzo, responsabile della Direzione provinciale del lavoro, Francesco Cabrelli (presidente) e Antonello dell'Olmo (vice presidente) Cpt (Comitato paritetico territoriale) di Alessandria, ed altri esperti romani.

Il convegno è stato preceduto da un questionario distribuito ai lavoratori edili di tutt'Italia: le province di Alessandria e Asti sono state quelle che hanno risposto di più. [se. c.]

A' E FUORI

DIAPOSITIVE

Proiezione a Valenza

«Cinque terre»: è il tema della proiezione di diapositive commentate di stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza, a cura di Enzo Garofoli. L'ingresso è libero. [r. c.]

CINEMA

Conferenza su Godard

Alle 21, nella sede dell'associazione Cultura & Sviluppo (corso Romita), ad Alessandria, c'è una conferenza di Marco Capriata sul cinema di Jean Luc Godard. [r. al.]

MUSICA INTERNAZIONALE

Dagli Snuff ad Eric Wood

Al Thunder Road di Codevilla arrivano stasera da Londra gli Snuff, band punk di livello internazionale: di supporto ci sono i Four Foot Fingers e i Coffe Mug, ingresso 10 euro. Il cantautore americano Eric Wood è in concerto stasera all'Operetta di viale Lungo Po Gramsci, a Casale: un mix di jazz, folk, country e rock. [r. sa.]

«NUOVI TALENTI»

I finalisti a Terruggia

Sabato al teatro di Terruggia si terrà la finale del 5° festival «Nuovi Talenti». La seconda semifinale il pubblico ha premiato l'alessandrina Nunzia Tulipano, che è stata la più votata, seguita da Nino Marulli di Chivasso, Marco Oraogna di San Germano, Maria Cristina Vanni di Torino, Elisabetta Melgiovanni di Terranova, Giulia Thaler di Pontecurone e Federica Bordone di Sale. [r. sa.]

OLIO EXTRAVERGINE

Degustazione a Rosignano

Stasera, alle 21, all'istituto «Luparia» di San Martino di Rosignano vengono presentati e degustati i primi oli extravergine prodotti in Piemonte. [f. n.]

DANZE TRADIZIONALI

Stage al museo etnologico

Al Museo etnologico di piazza Gambarina, ad Alessandria, alle 21 per il laboratorio teorico-pratico sulle danze della tradizione piemontese, indetto da Comune, associazione Trata Birata e Amici del Museo, lezione sulle danze di Rocca Grimalda con Franco Castelli e il gruppo La Lachera. [e. c.]

Progetto «Profit no profit»

Alle 10,30 di oggi, nella sede dell'Api, in corso Roma 35, Alessandria, viene presentato il progetto «Profit non profit» che rientra nelle attività finanziate attraverso l'iniziativa comunitaria Equal per favorire l'imprenditorialità. [f. m.]

SALUTE E / Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico un prodotto rivoluzionario.

E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano

E' stata presentata alla stampa nazionale la rivoluzionaria protesi acustica messa sul mercato oggi da Maico, industria leader mondiale del settore. E' un nuovo microprocessore ultra-veloce, capace di offrire un suono naturale e di qualità superiore.

Il nuovo apparecchio elabora infatti il suono nella sua totale integrità e totalità, senza spezzettarlo in canali, come avviene per i prodotti attualmente in commercio.

Grazie alle sue 16 mila regolazioni per secondo, possiede il totale dominio della frequenza e della intensità sonora. Ottimale risulta quindi il conforto uditivo in qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato.

Un prodotto innovativo che garantisce un suono più naturale, una completa assenza di fischi e rumori, un parlato sempre 'a fuoco' in ogni circostanza, un grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli intracanalari lo rendono invisibile dall'esterno. E' un vero e proprio gioiello di tecnologia, in base al quale Maico ha realizzato un congegno veramente automatico, capace di adattarsi ad ogni ambiente acustico, senza la necessità di programmi, nè di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa tutto da solo. Nasce così la prima generazione di prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande resa acustica. Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene e a condurre una vita normale.

Per informazioni visitate il sito internet www.maico.org

Maico Alessandria
P.zza Garibaldi, 50
Tel. 0131.25.47.98

Maico Casale
Vederbene - Via Duomo, 10
Tel. 0142.45.26.98

LETTERE

Un ringraziamento all'Alberti di Valenza

Una delle massime più diffuse tra i diari adolescenziali insegna che non ci si accorge di qualcosa fino a che non lo si sta perdendo: aforisma forse banale e vagamente retorico, ma... vero. Non sono mai stata così legata al vecchio Alberti come ora, nel momento in cui mi accingo più a stare per spiccare un grande volo al mondo universitario. C'è stata qualche occasione di polemica e discussione non propria pacifica, qualche volta anche un po' di rabbia, ma questi episodi non intaccano la gratitudine che tributo alle persone che mi hanno insegnato qualcosa in questi lunghi lunghissimi - e poi volati via in un soffio - cinque anni, dietro cui si annidano esperienze che sarà difficile ritrovare altrove. Riconoscenza infinita ai professori che, con modi e tempi diversi, mi fanno ancora sentire a casa quando varco la porta a metri e salgo la scalinata che conduce alle classi in cui ho trascorso una parte importante della nostra carriera scolastica: ore non sempre e solo faticose, ma spesso ricche di aneddoti divertenti e curiosi... (se i muri delle aule potessero parlare, racconterebbero...). Sono ancora convinta che l'ambiente in cui si lavora sia uno dei punti di forza del liceo. Dichiaro ad alta voce che sono orgogliosa del «bagaglio» culturale che, a piccoli passi, è aumentato attraverso il bagaglio formativo. Non mi è creato esclusivamente attraverso la classica lezione frontale, ma sono state numerose le occasioni di confronto con realtà extrascolastiche.

Adesso sarei sicuramente molto diversa se avessi frequentato un'altra scuola o avessi avuto professori e compagni diversi da quelli che mi sono stati accanto per anni. Migliore o peggiore: non lo so. Ma forse non sarei qui a sponsorizzare dichiaratamente un vecchio liceo a cui mi sono così legata, per tutto quello che, nel bene e nel male, ha saputo darmi. Definirmi soddisfatta di essere stata all'Alberti - con tutti i suoi difetti, compreso il distributore del caffè del primo piano! - è semplicemente riduttivo...

Sara Marcalli, ex quinta A
Liceo Linguistico Alberti
Valenza

NUMERI

AD

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 0144 323.333; 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 536.430 **Bassignana:** Cr. 489.977. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **B.:** C.S. 0131 270.377. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. 0141 Cri 0143 20.20. **Ovada:** 80.422. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 811.333; 811.247. **Valenza:** Avis 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Voghera:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:**

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Odone: via D. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a semaforo abbassato per la urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** *Bodo:* piazza 8 (0142 452.424). *Ex Ospedale:* viale Salli 50 (0143 2994). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta (0143 80.341). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). *Bellingeri:* corso Garibaldi 86 (0131 863.350).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Ca B.:** 0131 **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.516/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.206; **Serravalle S.:** 0143 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

27 novembre: San Virgilio.
Auguri Virgilio.
Qui tanti prezzi da visibili!

iPER Il paese della grande i

SANTO SPIRITO, SCOMPARE LA SUDDIVISIONE UOMINI-DONNE. UN LETTO IN MENO A DERMATOLOGIA

Reparto «unisex» a Medicina

In un'ala vanno gli acuti

CASALE MONFERRATO

Come Rianimazione, anche il reparto di Dermatologia, diretto dal dottor Luigi Aulisa, subirà una riduzione di posti-letto. Si passerà da 8 a 7, ma la situazione di Casale - dice il direttore sanitario, dottor Corrado Rendo - è anomala rispetto all'intera provincia, che ha nel centro-zona, ad Alessandria, ha un reparto di Dermatologia. Il fatto è che per Casale questa unità operativa rappresenta una tradizione consolidata e i posti-letto sono occupati in modo appropriato, quindi si è pensato a una piccola riduzione che, però, non penalizzi fortemente il reparto».

In Dermatologia del resto è stato ampiamente utilizzato il day-hospital, ma ancora di più gli interventi ambulatoriali, che diminuiscono la necessità di posti-letto.

Un altro progetto su cui invece la direzione dell'Asl 21 sta lavorando riguarda Medicina, diretta dal dottor Giuseppe Barbero, che verrebbe divisa non più con la spartizione di Medicina Uomini e Medicina Donne, ma in due settori, il primo per malati acuti e il secondo per patologie sub-acute, cioè meno gravi.

Ciò porterebbe a un'omogeneità di pazienti e quindi a un «criterio organizzativo diverso e più funzionale, con personale appositamente addestrato per l'uno e per l'altro settore». Non si sta pensando di diminuire i posti-letto, che rimarrebbero 45. La nuova organizzazione non inciderebbe su un risparmio di tipo economico, quanto di una maggiore funzionalità.

Intanto oggi pomeriggio sarà a Casale la dottoressa Nerina Dirindin, mentre il Comune ha affidato lo studio di un «contro-piano sanitario» in alternativa a quello che è stato proposto dalla Regione. Incontrerà prima l'Amministrazione e poi la Rappresentanza dei sindaci per fornire cifre soprattutto sulla mobilità, dati che erano stati chiesti dal Comune in quanto particolarmente indicativi della situazione esistente in città. [f. n.]

L'ospedale Santo Spirito. Il reparto di Medicina sarà riorganizzato

«Condannate gli ex dirigenti Asl»

Il pm chiede sei mesi per il black out al Santo Spirito di Casale

CASALE MONFERRATO

Sei mesi di reclusione: è la condanna chiesta dal pubblico ministero Marco Benatti al giudice Gianpiero Balestriero per sette fra ex amministratori e funzionari dell'Asl 21 che hanno operato tra il 1988 e il 2001. Sono chiamati a rispondere di omicidio colposo. Secondo il pm gli imputati sono «colpevoli per non aver provveduto ad adeguare l'impianto elettrico dell'ospedale dove da tempo necessitava di revisioni fino al tragico epilogo del 10 aprile quando in seguito ad un black-out si spensero tutti i macchinari del reparto di rianimazione». Qui era ricoverato un anziano di Camino, deceduto per un pneumotorace a seguito dal black-out. Sono poi intervenuti i difensori. L'avvocato Corrente di Novara, legale di Ida Grossi, 66 anni, già dirigente dell'Asl di Casale, attuale direttore sanitario dell'ospedale di Novara, difesa anche dall'avvocato Sassi; poi l'avvocato Mirate, difensore di Gabriella Novarese, 60 anni, direttore generale dell'Usl 76 dal luglio '91 all'agosto '95 e d'ufficio anche di Giuseppe Ferrua, 68 anni, commissario dell'Asl dal marzo '96 al gennaio '97, quindi l'avvocato Dagna, legale di fiducia di Luigi Merlo, 50 anni, presidente del presidio sanitario dal febbraio '88 al giugno '91, poi l'avvocato Monti per Emilio Zerella, 72 anni, direttore generale dell'Asl fino al maggio 2001, e infine l'avvocato Grignolio per Ermanno Deregibus, 64 anni, dall'agosto 95 al marzo '96 facente funzioni di direttore generale. Tutti i difensori hanno chiesto l'assoluzione, sostenendo che nessuno di loro era responsabile della parte tecnica. Il procedimento è stato poi rinviato a domani alle 9: interverrà l'avvocato Tino Goglino, difensore dell'ingegner Maria Teresa Lombardi, 44 anni, già dirigente dell'unità operativa tecnico-patrimoniale, ora in servizio a Vercelli. [r. sa.]

POLIZIA E CARABINIERI AFFIANCANO I VOLONTARI

Treville ottiene più «pattuglie»

TREVILLE

«Volanti» e «pattuglie civette» della Polizia affiancheranno i «vigilantes» di Treville per garantire maggior sicurezza agli abitanti della zona dove, negli ultimi mesi, sono stati messi a segno diversi furti. È il provvedimento adottato dalle forze dell'ordine a seguito delle sollecitazione dei cittadini. Sono state quindi istituite pattuglie di volontari che, nelle ore notturne dei week-end, pattuglieranno la zona per segnalare la presenza di individui sospetti. Il potenziamento dei passaggi delle volanti della Polizia è stato deciso dal questore Arturo Felice che, l'altra mattina, ha incontrato il sindaco di Treville, Dante Balbo, e il commissario di Casale, Alberto Bonzano. «Per fare il punto della situazione - spiega il sindaco di Treville - si è deciso di organizzare una serata informativa, aperta a tutta la cittadinanza, nell'aula consiliare, con la presenza di responsabili della Polizia e dei Carabinieri.

L'incontro dovrebbe svolgersi nei prossimi giorni, ma al momento non è ancora stata fissata la data. Da alcune settimane sono, invece, operative le pattuglie dei «vigilantes» che nei week-end percorrono le strade per controllare che non vengano messi a segno furti, e soprattutto per segnalare auto e individui sospetti. «Non li chiamate vigilantes - precisa il sindaco Balbo - piuttosto osservatori, dei volontari che hanno il solo compito di "curiosare" e avvisare le forze dell'ordine, senza comunque mai sovrapporsi a loro».

In effetti il problema sicurezza è molto sentito nella zona, dove famiglie abitano in cascinali isolati. Negli ultimi mesi i ladri hanno messo a segno una serie di furti in diversi paesi: Pontestura, Madonnina di Serralunga, Ponzano, San Giorgio e anche a Camino dove, fra l'altro, da tempo, il sindaco Sergio Gutiero aveva richiesto, anche con la distribuzione di volantini, la collaborazione dei suoi concittadini per segnalare la presenza di potenziali ladri in quanto il territorio comunale con diverse frazioni rende difficoltoso il controllo, seppur costante, dei carabinieri della stazione di Pontestura. Alcuni giorni fa i carabinieri sono stati allertati dai cittadini della presenza sospetta di un'auto in piazza Marconi. Hanno così fermato due moldavi, sulla cui auto c'erano diversi oggetti atti allo scasso. [r. sa.]

Il sindaco Dante Balbo

IN BREVE

Incidente con due feriti nello scontro tra tre auto

Ieri verso le 7.30 scontro tra una «Uno» condotta da D. Z., 79 anni residente a Cartosio con a bordo A.M, 71 anni, rimasti feriti gravemente; una «Escort» condotta da S.A. 34 anni di Asti, e una «Panda» guidata da P. C., 59 anni, di Cortemilia, rimasti invece illesi. [g. l. f.]

Holding del gruppo Gavio amplia partnership in Sias

Aurelia, holding della famiglia Gavio, ha portato il 21 novembre la propria partecipazione diretta e indiretta in Sias, società nata dalla scissione parziale dell'Autostrada Torino-Milano, al 71,948%. Lo si apprende dalle comunicazioni societarie alla Consob, nelle quali si ricorda che Aurelia deteneva dal 23 ottobre il 69,331% di Sias, di cui l'1,950% senza diritto di voto. La partecipazione indiretta, inoltre, fa capo per il 35,986% ad Argo Finanziaria (di cui l'1,346% senza diritto di voto), per l'1,043% ad Autostrada Torino Milano, per il 30,980% ad Autostrada Torino Alessandria Piacenza e per lo 0,017% ad Ativa Spa (Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta).Le crescite della quota di controllo di Aurelia in Sias è dovuta al riassetto delle partecipazioni che fanno capo al gruppo Gavio. [Ansa]

CASALE

Eletto il presidente di Porta Milano-Borgo

E' stato designato il nuovo presidente della Circoscrizione Porta Milano-Borgo Ala è Fabrizio Grimaldi dalla lista civica Unità per Casale. Segretario è Antonio Grassi, vicepresidente Marcello Gallesi. [f. n.]

CASALE

Impresario e tecnico nei guai per morte di un inquilino

Dopo aver ascoltato alcuni testi è stato rinviato al 28 febbraio il procedimento nei confronti di Tiziano Borsa, 43 anni, di Serravalle Sesia, legale rappresentante della Carpenteria Monte Nero e di Francesco Pisano, 42 anni, di Villanova, progettista e direttore dei lavori chiamati a rispondere della morte di Giuseppe Michelerio che era rimasto intossicato nella sua abitazione da monossido di carbonio, intossicazione. Secondo l'accusa l'intossicazione sarebbe stata provocata da un intervento sulla canna fumaria e tiraggio dell'impianto di riscaldamento e da una inadeguata manutenzione della caldaia. [r. sa.]

IL PROCESSO A OPERAIO DI POZZOLO

Preso con 27 grammi di cocaina, è assolto «L'usava soltanto lui»

TORTONA

Fermato dai carabinieri che lo hanno insospettiti per il suo comportamento (guidava la propria auto Nissan a una velocità eccessivamente moderata) Massimo Bazzarello, un operaio di 31 anni abitante a Pozzolo Formigaro in strada Novi, fu trovato in possesso di droga e arrestato.

Ieri è comparso davanti al gip Mariani che, in abbreviato, lo ha processato per illecita detenzione di circa 27 grammi di cocaina e assolto perchè il fatto non sussiste mentre per il pm D'Addea avrebbe dovuto essere condannato a 4 anni di reclusione. Perchè il proscioglimento? Non c'è assolutamente alcun elemento di prova che consenta di affermare che Massimo Bazzarello detenesse la sostanza stupefacente a fini di spaccio, ha sostenuto il difensore Tino Goglino, e il magistrato ha accolto la sua tesi. Il giovane operaio, in sostanza, avrebbe sì acquistato una quantitativo abbastanza ingente di droga, ma a scopo personale per evitare ripetuti viaggi a Milano.

Ritornava da quella città il 26 marzo scorso quando una pattuglia, in servizio di perlustrazione sulla A7 a Tortona, direzione Genova, lo ha fermato perchè insospettito dal suo procedere a velocità assolutamente inusuale per chi percorre un'autostrada. Invitato a scendere per un normale controllo, Bazzarello ha cominciato ad agitarsi, sudare, tremare e balbettare e a quel punto i carabinieri, ancor più insospettiti, avevano perquisito prima lui poi l'auto rinvenendo la droga in un sacchetto di plastica riposto nel porta oggetti. [e. c.]

FEDERAZIONE COSTITUITA PARTE CIVILE

Ex dipendente Coldiretti dal giudice per «buco» di circa 73 milioni

ALESSANDRIA

Dal marzo '91 all'agosto '98 è stato alle dipendenze della Federazione provinciale Coldiretti come segretario di zona con il compito di promuovere il tesseramento di nuovi associati fornendo loro adeguata assistenza in tutti i settori. In quel periodo, secondo l'accusa, si impossessò di 73.593.693 lire. E di appropriazione indebita risponde davanti al giudice Erminio Rizzi; il processo è iniziato ieri, la sentenza sarà pronunciata nel 2003.

L'imputato è Paolo Novelli, casalese, 36 anni, abitante in corso Romita; respinge gli addebiti, lo difende Edoardo Nardocci. La Federazione coltivatori diretti è parte civile con Roberto Cavallone. La somma di cui si sarebbe appropriato era costituita da oltre 36 milioni quali interessi maturati sul conto corrente su cui operava con grande autonomia, e da più di 32 milioni incassati direttamente dagli associati. «Altre persone operavano su quel conto, i rendiconti arrivavano al direttore provinciale Coldiretti che non ha mai sollevato obiezioni» è la tesi di Novelli che nel '97 si dimise avendo optato per altro impiego.

Vennero alla luce gli ammanchi e lui non li disconobbe; disse che oltre 8 milioni, che si era portato a casa, peraltro inspiegabilmente, gli erano stati rubati nel corso di un grosso furto compiuto da ignoti nel suo alloggio. Presentate le dimissioni, l'ex dipendente chiese la liquidazione: l'ottenne per ordine del giudice del lavoro cui aveva fatto ricorso, e in seguito la Coldiretti lo denunciò per appropriazione indebita. [e. c.]

VALENZANO RESTA IN CELLA

Inflitti 38 mesi per rapine a due donne

Tre anni, due mesi di reclusione e 400 euro di multa, in abbreviato (pena leggermente superiore chiesta dal pm), a Claudio Marsili, 39 anni, Valenza, arrestato il 29 settembre e che resta in carcere, per due rapine attuate e una tentata. Assistito da Roberto Cavallone, si è difeso dicendo che aveva bisogno di soldi per comperare droga. Era stato fermato da carabinieri e vigili, armato di coltello da cucina, girava per le vie del centro fra le molte migliaia di persone presenti alla manifestazione «Gagliaudo fra i mercanti».

Claudio Marsili

Poco prima aveva cercato di rapinare una donna, ne aveva aggredita un'altra accoltellandola all'addome e alla bocca, bottino 6 euro e un libretto di assegni, il giorno precedente ne aveva rapinata una terza (50 euro). [e. c.]

IN CITTA' E PROVINCIA

Arrestati per spaccio di droga

Besnik Haxhi, 44 anni albanese, residente a Alessandria, è stato arrestato insieme al connazionale Kujtim Hoxha, 45 anni, dalla squadra mobile di Chieti con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. I poliziotti hanno sequestrato anche otto chili di cocaina. In una perquisizione a Alessandria, in magazzino del fratello di Besnik Haxhi, sono stati trovati dieci chili di lattosio.

A Tortona, in seguito ad un ordine di custodia cautelare, della Procura della Repubblica di Torino, per reati legati allo spaccio di stupefacenti, è stato arrestato Agostino Lignano, 44 anni.

Un giovane abitante a Pozzolo Formigaro, M. B. di 31 anni, è stato arrestato dal carabinieri del comando provinciale di Alessandria per spaccio di droga. E' stato fermato in compagnia di un giovane di 23 anni segnalato poi alla prefettura. Aveva una ventina di grammi di hashish e denaro che i carabinieri ritengono provenire dall'attività di spaccio. [se. c.]

FERITI ANCHE INFERMIERI

Ubriaco picchia medici e carabinieri

TORTONA

Quattro persone, fra cui un carabiniere, sono rimaste ferite, l'altra notte, nella colluttazione con un ubriaco che è poi stato arrestato con l'accusa di resistenza con violenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e gli è stata contestata anche la guida in stato di ebbrezza.

E' Luigi Calabrini, 34 anni, di Fresonara. Guidava una «Tempra», ed è stato notato dalla pattuglia dei carabinieri di Tortona che lo ha fermato. I militari hanno chiamato un'ambulanza e l'uomo, palesemente ubriaco, è stato trasportato al Pronto soccorso, dove ha aggredito il medico con un pugno al volto (guarirà in 7 giorni). Feriti anche l'infermiere e l'assistente tecnico: il primo guarirà in 7 giorni per contusioni al capo, la seconda in 10 giorni per contusioni ad una mano. I carabinieri sono intervenuti nella colluttazione ed uno di loro ha riportato ferite guaribili in una settimana. L'arrestato è stato rimesso in libertà in attesa di giudizio. [m. t. m.]

CASALE

Colpì più volte l'amico con il manico del martello

Salvatore Corica, 33 anni, via Sordi 17, è stato condannato a tre mesi di reclusione per l'accusa di aver colpito ripetutamente con un manico di un martello un casalese alla mano provocandogli una ferita giudicata guaribile in 30 giorni. [r. sa.]

CASALE

Strattonò la sorella rimessa la querela

Deve essersi procedere per remissione di querela nei confronti di Giuseppe Cubeta, 48 anni, via Cagliero 18, che è accusato di aver strattonato e schiaffeggiato la sorella. [r. sa.]

DECRETO GASPARRI

Protesta a Valenza contro le antenne dei cellulari

VALENZA

L'entrata in vigore del decreto Gasparri, che elimina il controllo preventivo di valutazione dell'impatto ambientale prima dell'installazione delle antenne Umts, ha provocato la nascita di comitati spontanei di cittadini, che invocano misure riduttive.

In particolare, i comitati di viale Manzoni, via Bergamo e di corso Matteotti si rivolgono al sindaco preannunciando un ordine del giorno da discutere in Consiglio comunale.

Spiega Salvatore Di Carmelo, uno dei firmatari dell'appello: «Il decreto agevola i gestori della telefonia mobile, senza preoccuparsi della salute dei cittadini e della tutela dell'ambiente e del paesaggio. Voglia l'interessamento del presidente della giunta regionale e il ricorso alla Corte Costituzionale per gli aspetti di incostituzionalità contenuti nella legge». [r. c.]

CASALE, PROTAGONISTA E' LAURA ROSSI TITOLARE DELLA RICEVITORIA DI VIA TRIESTE A PORTA MILANO

La vacanza «portafortuna» di una tabaccaia

I clienti hanno vinto puntando al Lotto i numeri dei suoi posti sull'aereo per le Canarie

La vacanza della tabaccaia porta fortuna ai suoi clienti: i numeri del viaggio hanno, infatti, fatto vincere alcune migliaia di euro a decine di persone. Protagonista è Laura Rossi, titolare della tabaccheria di via Trieste 19, a Porta Milano. A metà mese la tabaccaia è è presa una settimana di vacanza, alle Canarie, dall'11 al 18, ma prima di partire ha consigliato ai clienti più affezionati di giocare i numeri del viaggio, ed in effetti all'estrazione di sabato sono stati in molti che hanno preso l'ambo sulla ruota di Palermo, guarda caso proprio un'isola come quelle spagnole dove la tabaccaia e la figlia erano in vacanza.

Le indicazioni fortunate di Laura Rossi non sono finite lì. Quando è rientrata ha trovato il bis. Ha infatti indicato un nuovo ambo, il 47 e 71, i numeri del suo volo di ritorno con la compagnia dalle Canarie a Malpensa. E sabato scorso chi le ha dato retta ha nuovamente fatto centro: i numeri sono infatti usciti sulla ruota di Genova. «Una davvero fortunata - dice Laura - per me che ho trovato settimana sole e caldo e l'altro mi sono anche abbronzata e per i miei clienti che hanno vinto, non grosse somme, e che per scherzo si sono anche detti pronti a mandarmi di nuovo in pur di avere altri numeri fortunati».

Laura Rossi, titolare della tabaccheria di via Trieste 19, a Porta Milano. Prima di partire per una vacanza alle Canarie ha consigliato ai suoi clienti di giocare i numeri dei giorni in cui si sarebbe assentata e pure questi sono usciti

Per l'estrazione di stasera la tabaccaia di via Trieste ha nuovamente dispensato un ambo: il 41-70, ovvero i numeri del volo d'andata, da giocare sulle ruote di Genova, Napoli e Palermo e nuovamente su tutte. Per caso, la figlia della tabaccaia ha trovato prima i biglietti del volo di ritorno e poi quelli d'andata, sarà forse segno del destino. Un enigma a cui alle 20,20 la bionda Stefania Orlando darà una risposta leggendo in diretta su Rai 2 l'estrazione dei numeri del Lotto che fra l'altro dal mese di dicembre passerà da due a tre estrazioni settimanali, con la tradizionale estrazione del sabato a cui si affiancheranno anche quelle del martedì e del giovedì sera.

Alla ricevitoria di via Trieste, poi, un fortunato scommettitore solo cinque euro giocati sulla ruota di Cagliari ha centrato un terno fisso e alcuni ambi per una vincita che si aggira intorno ai 9000 euro, ovvero quasi 18 milioni di lire. [r. sa.]

AL TERMINE DI UN CICLO DI FILM SULL'ARGOMENTO

I problemi dei giovani Un convegno a Ovada

OVADA

Il Consorzio servizi sociali dell'Ovadese, a conclusione del progetto «Nessuno mi chiedeva cosa pensavo» (un ciclo di proiezioni cinematografiche dedicate ai giovani) ha organizzato un convegno, stasera, alle 16, all'Itis Barletti.

Una sorta di bilancio, un approfondimento per discutere delle tematiche dei giovani con persone che si occupano di loro.

Sono previsti interventi dei rappresentanti di gruppi giovanili che operano a Ovada: Fabrizio Merlo (Agesci Ovada 1), Fabrizio Rosso (Borgallegro), Mauro Beccaria (Corso educatori professionali), Renato Benzi (Comunità educativa Aquila-Anzimut), Sabrina Subrero (Giovani artisti ovadesi), Daniela Dagnino (Jovanet), Melania Ambrosino (San Vincenzo), Danilo Ferrari (Soms Giovani).

Porteranno il loro contributo anche esperti della condizione giovanile e fra questi Massimo Camiolo, psicologo e giudice onorario del tribunale per i minorenni di Milano, legato al critico cinematografico Nuccio Lodato, curatore della rassegna.

Soddisfatto il presidente del consorzio Giorgio Bricola: «Il convegno sarà l'occasione non solo per ragionare, ma anche per decidere se continuare e con quali iniziative».

Dai questionari è emerso che gli spettatori della rassegna ritengono utile trattare i temi di rilievo in una rassegna cinematografica, il 75% «moltissimo» ed il 21% «molto».

Alla domanda se i film hanno aiutato a riflettere sul rapporto tra generazioni, tra giovani e sesso, tra figure lontane per età, cultura e collocazione sociale?» il 52% ha risposto «moltissimo», il 22% «molto» ed il 15% «abbastanza». [r. bo.]

A un mese dalla manifestazione ancora riscontri positivi sui prodotti Terre Alessandrine

Il Salone del Gusto ha esaltato i sapori della provincia

Una «vetrina» che ha consentito a molte aziende un salto di qualità

TORINO

L'edizione Salone del Gusto, al Lingotto di Torino nel mese di ottobre, ha rappresentato molto più di un'importante vetrina per le produzioni enogastronomiche delle aziende Coldiretti in generale e in particolare quelle ottenuto il privilegio di contraddistinguere i loro prodotti con il marchio di qualità Terre Alessandrine.

Infatti, grazie a questa rassegna stato possibile ribadire quanto sia determinante il «pe- Piemonte, e quindi della provincia di Alessandria, anche quando si tratta di far conoscere le potenzialità di questo splendido territorio che ha la peculiarità di poter su una vasta serie produzioni: dai cereali al vino, dalla frutta e verdura al miele, dalla carne al latte. Il tutto in una naturale e grande suggestione che favorisce lo sviluppo delle aziende agrituristiche e dei «bed and breakfast».

Il quarto Salone del Gusto è chiuso con un bilancio record: 138 mila persone. L'evento, targato Slow e Regione Piemonte è divenuto un appuntamento di respiro sempre più internazionale che portato nome di e Piemonte in tutto il mondo. Un' apertura all'estero concomitante con la continua promozione dei prodotti piemontesi, per affermarne la leadership enogastronomica. E' innegabile il Salone del Gusto negli anni abbia contribuito mutare l'atteggiamento della società italiana verso il cibo.

Il successo delle iniziative di educazione alimentare portate avanti da Slow Food testimonia proprio l'estremo desiderio di co- chiarezza sulle questioni alimentari presente a tutti i livelli nella società. nuova frontiera è rappresentata da un modello di agricoltura ecosostenibile, impron- alla piccola e media produzioni, che garantisce anche la tutela paesaggio e dell'ambiente. A chi pratica un'agricoltura all'ambiente e alla qualità si devono garantire gratificazioni economiche, culturali e morali.

Questa quarta edizione si è svolta in stretta collaborazione con la federazione regionale Coldiretti che ha fatto sentire prepotentemente la presenza soprattutto momenti dedicati all'informazione, a convegni e tavole rotonde, e testimonial d'eccezione che hanno contribuito rendere ancora più ricca la manifestazione. Così, oltre presentare delizie per i palati dei visitatori, è stato lo spunto per parlare di problemi di grande attualità agricola: dalla Pac alla sicurezza alimentare, dagli Ogm al ruolo dell'informazione.

La serie di convegni promossi dalla Coldiretti si aperta con l'incontro dal titolo «L'etichetta, un'incognita decifrare... alla ricerca della sicurezza alimentare e delle genuinità. Rintracciabilità e trasparenza; un diritto dei consumatori, un dovere dei produttori» durante il quale è stato ribadito come il sistema obbligatorio di rintracciabilità la conoscenza dell'origine o della provenienza della materia prima agricola nella preparazione sia degli alimenti che dei mangimi.

Il secondo appuntamento ha visto protagonisti gli «Ogm: tolleranza su questo punto la Coldiretti ha le idee ben chiare: fino a quando rigorosi studi scientifici e i risultati delle sperimentazioni controllate dalla pubblica amministrazione assicureranno l'assenza di rischi per la sicurezza alimentare ed ambientale, non ci tipo di apertura.

Il terzo incontro si aperto sotto il segno de Pac dei desideri» e della proposta di revisione voluta dalle Coldiretti. L'Unione Europea, infatti, procederà l'allargamento al di là del settore agricolo: per questo bisogna evitare che diventi di e, nello scambio, il modello Coldiretti venga penalizzato. Per questo è necessario affrontare il dibattito, cominciare a perseguire nuovi obiettivi, studiare come e con quali strumenti.

Grande successo ha registrato il quarto incontro dal titolo «Agricoltura e informazione» al quale hanno partecipato anche testimonial d'eccezione come Bruno Lauzi e Bruno Gambarotta, Giornalisti fama nazionale sono alternati portando la loro testi- sull'importanza della quelli della rintracciabilità delle produzioni.

L'ultimo convegno è stato organizzato dal Movimento Giovanile su «Le sentinelle della natura». Le 1000 funzioni dalle imprese agricole; dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta tradizioni locali al benessere dei cittadini». Un pubblico composto da giovani imprenditori agricoli ascoltato il vice presidente nazionale della Coldiretti, Gennaro Masiello, e la delegata nazionale del Movimento Giovanile, Annamaria Colanera, dibattere assieme rappresentanti mondo dell'informazione e del Wwf, nuovo ruolo dell'imprenditore agricolo.

«Le ragioni dei tanti argomenti di discussione programmati presso il Salone del Gusto traggono origine dalle scottanti problematiche che il mondo agricolo attraversando e cui la Coldiretti, in quanto forza sociale, cerca di interpretare al meglio - dice il direttore di Coldiretti Piemonte, Eugenio Torchio - In appuntamenti emerge con molta chiarezza la posizione la volontà della Coldiretti di dare rintracciabilità alle produzioni agricole, di evidenziare il ruolo multifunzionale delle e voler attuare fino in fondo il patto con il consumatore, stipulato nelle manifestazioni del dicembre 2000. Un ruolo importante all'interno Salone del Gusto lo ha avuto il Movimento Giovanile che ha voluto e ideato un convegno al quale sono stati presenti i suoi massimi esponenti, ossia la delegata nazionale e il delegato regionale».

Il Salone del gusto si concluso da poche settimane presto si inizierà pensare a quello del dove la Coldiretti avrà un ruolo da protagonista.

Il ministro in visita. Gianni Alemanno tra il presidente della Coldiretti alessandrina, Maurizio Concaro, e il direttore Eugenio Torchio. Sotto cesto di specialità alessandrine

PRESENTI AL SALONE

I prodotti...
- formaggio Montebore
- fagiolane
- testa in cassetta
- funghi
- tartufi
- robiola Roccaverano
- filetto baciato
- ciliegie di Rivarone
- pesche di Volpedo
- bietola rossa

...e i vini
- Grignolino
- Gavi
- Brachetto
- Moscato
- Timorasso
- Dolcetto d'Acqui
- Dolcetto d'Ovada
- Barbera Monferrato

LUCIA E FEDERICO PANICO OSPITI D'ONORE

I «fratelli dell'arco» testimoni dell'enogastronomia locale

La qualità di un territorio può manifestarsi mille modi, anche attraverso i propri campioni sportivi. Al Salone del Gusto una provincia piemontese ha proposto testimonial di spicco del mondo dello sport, del giornalismo, della musica, dello spettacolo. Asti con Bruno Gambarotta e Bruno Lauzi (genovese azienda vitivinicola a Rocchetta Tanaro), Vercelli- Ferrante Pirovano (coppia di difensori della Fiorentina campione d'Italia 1968-69), Cuneo con maratoneta Damilano e Torino con Suor Germana. Alessandria, per testimoniare qualità assoluta di prodotti che si possono definire «di nicchia», ha scelto sport particolare, atleti che sfilano sulle passerelle vip delle ma che del sacrificio, del lavoro silenzioso, dell'impegno costante, loro credo. Come i prodotti di Terre Alessandrine rappresentano la qualità assoluta, Lucia Federico (nella foto con Paolo Massobrio) sono i testimonial migliori di sport, il tiro con l'arco, vissuto ai massimi livelli, protagonisti assoluti. Federico ha fatto parte della squadra nazionale al è per 15 volte campione regionale, partecipando, risultati, a vari campionati italiani, europei e mondiali. Lucia ha iniziato incoraggiata fratello, vincendo subito competizioni a livello europeo. gara più importante l'ha vinta contro leucemia.

Anche per te.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ASSISTENZA TECNICA
DI ASSISTENZA
FITOPATOLOGICO
AGRICOLTURA DI GRUPPO
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AGRITURISMO
E.P.A.C.A.
COORDINAMENTO FEMMINILE
ASSOCIAZIONE
MOVIMENTO GIOVANILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tutti i giorni Federazione Coldiretti di Alessandria la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l.
TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
COMUNICAZIONE
TENUTA LIBRI DATORI LAVORO

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - di Servizi per le Imprese agricole - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

Dal talk-show in piazzetta della Lega a Gagliaudo tra i mercanti, alla fiera di San Baudolino

E' stato un autunno dalla parte dei consumatori

Tutte le iniziative Coldiretti per promuovere la rintracciabilità

ALESSANDRIA

Sono stati molti gli appuntamenti che hanno visto protagonisti i prodotti Terre [redacted]ne da settembre ad oggi sempre nel cuore del centro storico cittadino, piazzetta della Lega. [redacted] primo importante [redacted] di [redacted]-lizzazione si è svolto il 14 settembre con il tradizionale incontro [redacted]n i consumatori che quest'anno ha puntato tutto sulla rintracciabilità delle produzioni [redacted] l'etichettatura. Il secondo r[redacted] è [redacted] «Gagliaudo tra i mercan[redacted] quando, centinaia [redacted] bancarelle si sono riversate tra le vie di Alessandria: la Coldiretti h[redacted] partecipato colorando di giallo l'intera piazzetta [redacted] attirando i [redacted]ori con produzioni di ogni tipo, tutte di altissima qualità. Ultimo, in ordine cronologico, la fiera di [redacted] dove, [redacted]ora una volta, la Coldiretti ha fatto centro proponendo i suoi prodotti con la «Q».

A queste iniziative [redacted]anno aggiunte anche le presenze in occasione di manifestazioni fuori Regione e gli incontri in fattoria indirizzati alle scuole [redacted] elementari che medie. Un'attività intensa che da tempo fa parte della strategia Coldiretti per essere sempre più punto di riferimento per i consumatori. Infatti, [redacted] l'azienda deve continuare a fare quello per cui è nata, produrre, la produzione moderna ha bisogno di nuove caratteristiche.

L'evoluzione del mercato e delle spettative del consumatore hanno portato alla ribalta alcuni concetti essenziali. Primo fra tutti la qualità della produzione. Una qualità [redacted] deve [redacted]ere certificata, [redacted] [redacted] rispettare la biodiversità e l'ambiente. I prodotti [redacted] le tecniche di produzione devon orispondere a principi di trasparenza e rintracciabilità. Questo [redacted] dire che il consumatore ha il diritto di sapere come e dove vengono coltiva-[redacted] e trasformati i prodotti [redacted] compra e mangia.

L'impresa agricola moderna deve farsi carico di recuperare [redacted] promozionare, anche attraverso [redacted] turismo, le manifestazioni, le sagre e [redacted] feste, [redacted] tipico e [redacted] particolare, perché un patrimonio vastissimo di cultura e tradizione non vada perso per [redacted]. Attraverso queste strategie, poi, [redacted] deve o si può fare cultura, riavvicinare le generazioni citta-[redacted] alla natura, per farla conoscere e fare [redacted] modo che venga rispettata.

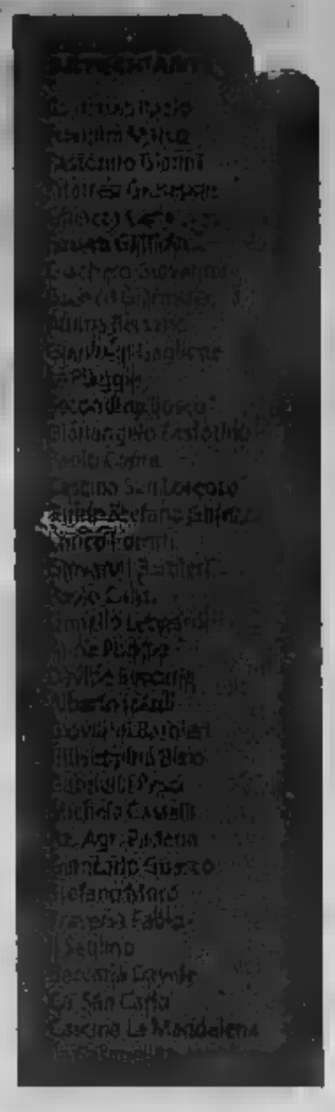
A tutto questo risponde in modo concreto l'attività che la federazione di Alessandria sta portando [redacted] con l'obiettivo [redacted] «conquistare la testa del consumatore», che deve [redacted] agevolato nella rintracciabilità [redacted] adeguate etichette [redacted] altre modalità di identificazione. Tutte le imprese della filiera sono responsabilizzate perché rispondono in prima persona di eventuali mancanze nel process-[redacted] di produzione. La rintracciabilità permette di offrire al consumatore garanzia di sicurezza alimentare e qualità del prodotto.

I requisiti fondamentali che [redacted] prodotto alimentare deve avere per il consumatore sono due: la [redacted] alimentare e l'origine del prodotto. Con la rintracciabilità si possono individuare tutte le imprese di [redacted] filiera. Il sistema garantisce, in [redacted] [redacted] pericolo per la salute del consumatore, di individuare l'anello debole e intervenire direttamente. Con [redacted] rintracciabilità, inoltre, [redacted] viene informato sulla zona e sui metodi di produzione, sulla composizione.

Un'immagine della recente Fiera di San Baudolino, mentre a fianco le bancarelle Coldiretti in piazzetta della Lega durante la manifestazione «Gagliaudo fra i mercanti»

Rispondendo a queste esigenze è nato tre anni fa il marchio Terre Alessandrine, progetto nato a livello provinciale per garantire maggiore sicurezza e qualità al consumatore e rientra in quello più ampio, [redacted] respiro nazionale, [redacted] va sotto il nome di Campagna Amica, [redacted] i vertici della Coldiretti stanno divulgando in diversi settori per promuovere la qualità e la giusta informazione ovunque si parli di agricoltura.

Da sempre al centro dell'attenzione c'è [redacted] tutela del consumatore, [redacted] rintracciabilità [redacted] prodotti e la ricerca della qualità a trecentosessanta gradi per creare un dialogo che deve essere costantemente perseguito e [redacted] aggiornato: l'informazione deve infatti arrivare in modo semplice, corretto e deve essere mirata. Il sigillo [redacted] quest'operazione è [redacted] ed è [redacted] Patto con i Consumatori, molto più [redacted] un gesto esemplare, portatore [redacted] gran[redacted] significato morale. E' giusto considerare questo patto alla stregua di una dichiarazione solenne dei diritti e dei doveri. [redacted] percorso [redacted] crescita che la Coldiretti ha voluto compiere in un rapporto nuovo con la società.



PALLAVOLO FEMMINILE DI B1

Continua il sodalizio tra i prodotti con la «Q» e la Spendibene

Continua con successo il sodalizio tra la Coldiretti e le ragazze dell'Euromac Spendibene Casale, campionato nazionale [redacted] pallavolo di [redacted] B1, che [redacted] quest'anno sfoggiano su divisa [redacted] tute l'ormai conosciuto e apprezzato marchio di qualità Terre Alessandrine, entrato a tutti gli effetti a far parte del team. La collaborazione stretta dalla Coldiretti [redacted] [redacted] squadra è [redacted] fatta [redacted] nome della qualità [redacted] l'intento di abbinare prodotti genuini ed uno sport che può [redacted] senza [redacted] definito uno [redacted] fiori all'occhiello [redacted] [redacted] provincia. Un organico giovane, fresco e dinamico che [redacted] abbina in modo decisamente perfetto [redacted] quelli che sono gli obiettivi del marchio di qualità garantita Terre Alessandrine, ossia quello di [redacted] a far parte [redacted] abitudini alimentari di tutti. [redacted] è risaputo che un'alimentazione corretta ed equilibrata è basilare per coloro [redacted] praticano [redacted] disciplina sportiva.

Si è tenuta il 18 allo Star Hotel la prima edizione di «Sapori AL Sapore»

Un «matrimonio» enogastronomico

A Genova connubio fra specialità piemontesi e liguri

[redacted]

Ha riscosso [redacted] ottimo successo l'iniziativa «Sapori AL sapore» che [redacted] è svolta allo Star Hotel President di Genova alla quale hanno partecipato [redacted] i prodotti Terre Alessandrine. La manifestazione ha [redacted] il patrocinio dell'assessorato all'agricoltura della Provincia di Alessandria, [redacted] [redacted] attuata in collaborazione con la Coldiretti, [redacted] [redacted] montane Barbera e Spinti [redacted] Curone Grue Ossona [redacted] l'associazione Alto Monferrato.

In molti hanno degustato i deliziosi prodotti del territorio alessandrino abbinati all'alta cucina ligure e scoprire nuovi sapori, [redacted] stati protagonisti [redacted] montebore, il miele, le cipolle, i tartufi, le fagiolane, [redacted] patata, il riso, i porcini, [redacted] marmellate, il Timorasso, la Barbera [redacted] i salumi; tante specialità tipiche piemontesi che sono state abbinate a tante altre specialità tipiche liguri.

Tutti i visitatori che si sono recati allo Star Hotel President, oltre a degustare, hanno potuto anche chiedere informazioni sui prodotti Terre Alessandrine direttamente al personale qualificato che la Coldiretti [redacted] messo [redacted] disposizione per l'evento. Per l'ormai famosa «Q» questa nuova opportunità ha rappresentato l'occasione di far conoscere il marchio al di fuori [redacted] confini della nostra provincia. [redacted] questo modo, gli operatori del [redacted]re della regione Liguria hanno potuto avvicinarsi alle Terre Alessandrine e assaporare le specialità enogastroniche che rendono famosa questa parte [redacted] territorio piemontese in tutto il mondo.

Da Carezzano la famiglia di Lionello Leopardi e i suoi prodotti

Bilancio più che soddisfacente per le ditte espositrici provenienti da tutta la provincia

I vini Coldiretti conquistano un posto in prima fila

Al Salone di Torino anche Terre Alessandrine accanto ai marchi celebri

Il Salone del Vino ha chiuso i battenti lunedì scorso: rispettando ogni previsione è stata una seconda edizione [illegible]. Vi hanno partecipato oltre mille aziende vitivinicole provenienti da tutte le principali «terre da vino» italiane, che hanno occupato uno spazio espositivo di circa 50 mila metri quadri, con un incremento del 40%. Un successo indiscutibile e la Coldiretti alessandrina con le sue aziende hanno saputo ritagliarsi uno spazio di primo piano.

A decretare la centralità della rassegna del Lingotto nel panorama espositivo europeo per il settore vitivinicolo sono stati sicuramente i lusinghieri risultati già raggiunti nella prima edizione e questa «centralità» del Salone del Vino è stata pienamente compresa dalle cantine e dai territori. Al Lingotto Fiere erano presenti tutte le principali terre da vino di Piemonte, Toscana, Veneto, Friuli [illegible] Giulia, Lombardia, [illegible] d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Marche, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia, rappresentate anche da tutti i Consorzi di tutela delle più famose e consistenti denominazioni.

Ma il Salone del Vino non tradisce il suo spirito, che è quello di offrire a tutti pari opportunità di confronto sui mercati. Così ai padiglioni del Lingotto Fiere i «talent scout» del vino hanno potuto scoprire i territori e le cantine emergenti per rinnovare e arricchire la carta dei vini d'Italia. Tendenze del mercato e del gusto, orizzonti economici, problemi e prospettive delle aziende; dalla struttura finanziaria a quella distributiva, dall'organizzazione interna all'export; cultura del vino e cultura della vite, rapporto «cibo e vino»: sono alcuni dei temi affrontati nel programma di convegni, seminari, workshop e degustazioni che hanno animato i cinque giorni del Salone.

Per gli operatori il Salone del Vino acquista quest'anno maggiore importanza perché si è svolto, caso, a poche settimane dalla conclusione di una vendemmia che ha conosciuto luci ed ombre.

Dunque l'appuntamento del Lingotto è diventato fondamentale per capire come sarà il vino di domani e quali prospettive ci sono sul mercato internazionale. E' per questo motivo che il Salone ha registrato una presenza ancora più consistente, rispetto a quella già notevole della prima edizione, di buyers e giornalisti italiani ma soprattutto internazionali.

Inoltre al Lingotto Fiere sono state presentate in anteprima alcune delle guide enoiche più diffuse, con i pareri di alcuni tra i più autorevoli degustatori e critici del settore.

Il logo del Salone del Vino edizione 2002 e alcuni produttori del Monferrato Casalese che erano presenti nei padiglioni del Lingotto

Il Salone del Vino è stato quindi un punto di osservazione privilegiato per comprendere dove va il vino italiano: del resto da quasi un è attivo l'Osservatorio del Salone del Vino, studi profit, che ha monitorato tendenze economiche del settore enoico e del gusto diventando un centro documentazione prezioso per chi produce vino, per chi lo commercializza e per chi lo interpreta.

Nella passata edizione hanno avuto ampio spazio e ricevuto molti apprezzamenti le degustazioni guidate, organizzate da Lingotto Fiere. Quest'anno il Salone del Vino ha posto attenzione e centralità sul tema del piacere e dell'esperienza del gusto, attraverso una ricca «carta delle degustazioni». Ognuna è stata condotta da esperti e professionisti e supportata da sommelier. «Che tempo farà?» non è quindi più la domanda per programmare il weekend, ma una questione di vite, nel vero senso della parola.

L'estrema variabilità del clima, le perturbazioni violente e stagioni più delicate per la vite, la difficoltà di programmare i trattamenti in vigna e i danni provocati dalle più recenti e abbondanti precipitazioni e grandinate stanno determinando dei cambiamenti delle tecniche di coltura e di programmazione dei lavori vitivinicoli. Per questo si può affermare che al Lingotto Fiere, dal 22 al 25 novembre, «il vino ha acquistato valore».

LE AZIENDE DELLA PROVINCIA AL LINGOTTO

- Ricci Carlo Daniele Costa Vescovato
- Traversa Fabio Spigno
- Fontanassa - Gavi
- Botto Pier Luigi Ricaldone
- Castello Gabiano
- Frisone Dellerba Cassinelle
- Bergaglio Fulvio Gavi
- Moncalvo - Gavi
- Arnera Gian Carlo Strevi
- Gaglione - Ricaldone
- Alberti - Castellania
- Daglio Giovanni Costa Vescovato

Ogni settimana bancarelle in piazza S. Stefano

Quei saporiti sabati con il «mercatino»

Colori e sapori in bancarella. Il mercatino del sabato in piazza Santo Stefano

ALESSANDRIA

Ormai piazza Santo Stefano è diventata sinonimo del mercatino delle Terre Alessandrine che si tiene ogni sabato. Il titolo dell'iniziativa è, lo ricordiamo, «Colori e sapori in bancarella» ed è organizzato da Coldiretti, Procom, l'agenzia di promozione del commercio di Alessandria e dall'associazione commercianti di Borgo [illegible].

Dopo il [illegible] scorso l'appuntamento è tornato rinnovato e arricchito per garantire a tutti i consumatori prodotti di stagione e di qualità un orario ancora più comodo, dalle 8 alle 19. Lo spazio messo a disposizione dal Comune è, come per la precedente edizione, in parte al coperto nell'area dell'ex distretto militare e, in parte, direttamente in piazza Santo Stefano. Sulle bancarelle ogni tipo di prodotto, dalla frutta alla verdura ai formaggi, dai salumi al miele, dal riso alle confetture, dal vino ai dolci. Sabato prossimo le aziende Coldiretti aspettano i consumatori che cercano produzioni di qualità garantita.

Su invito della Coldiretti, giornalisti ed esperti saranno a confronto per dirimere una discussa questione

Tutto pronto in Cittadella per il Salotto di Papillon

Venerdì in programma la degustazione-test sul Barbera «fermo»

ALESSANDRIA

Da dopodomani a lunedì la Cittadella di Alessandria ospiterà il «Salotto di Papillon», con Paolo Massobrio padrone di casa. Infatti sarà proprio lui a condurre i visitatori attraverso le ghiottonerie alimentari italiane di qualità e a far scoprire le peculiarità aste di tanti cibi.

Il Salotto, giunto alla terza edizione, negli scorsi anni ha registrato un crescente successo di pubblico e un'attenzione particolare da parte dei mass media. Per questo motivo, averlo in Alessandria, rappresenta motivo di orgoglio da parte di tutti coloro che [illegible] questa iniziativa, dalla Regione, alla Provincia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio, alla Camera di Commercio. L'inaugurazione alle 17 di venerdì: alle 18.30 è in programma il «Wine tasting: Barbera del Monferrato Superiore» a cura della Coldiretti e delle aziende Terre Alessandrine. Si tratta di una degustazione cognitiva riservata agli operatori dell'informazione per scoprire le caratteristiche del Barbera Monferrato «fermo».

Perché proprio questo vino? La Barbera del Monferrato Doc, che ha una diffusione quasi esclusivamente limitata a zona di produzione, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, è un vino piacevole, meno impegnativo e disinvolto rispetto all'austera Barbera d'Asti. Questo caratteristiche gli hanno precluso l'entrata nei mercati internazionali che invece richiedono vini più strutturati e fermi, in particolare affinati in piccolo o grandi. Da questa zona è partita la richiesta, subito appoggiata dalla Provincia e dalla Camera di Commercio, poi dal Consorzio Tutela Vini del Monferrato Casalese per l'attuazione di una nuova Docg relativa alla Barbera del Monferrato che preveda la produzione di questa tipologia solo nella versione «tranquilla», con apposito disciplinare. Questo comporterebbe, seppure gradatamente, l'entrata della versione «vivace» nella doc Piemonte Barbera.

Quale che sia il futuro burocratico di questa denominazione, è importante sottolineare che molti produttori locali credono nelle potenzialità della Barbera del Monferrato. Le cantine del Casalese che hanno sperimentato la vinificazione di questa Barbera in versione non vivace, sperimentando anche l'affinamento in barrique, hanno ottenuto risultati molto interessanti.

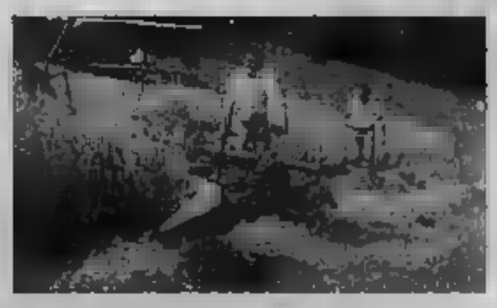
Ne deriva che si può consumare tranquillamente a tutto pasto, in abbinamento alla cucina piemontese di tradizione e non solo, di buona struttura, acidità elevata e piacevoli retrogusti fruttati, questa Barbera è probabilmente più adatta ad una bevuta che «meditata», come vale per molti blasonati vini rossi italiani e stranieri. Questo aspetto però non esclude una personalità di tutto rispetto che è in grado di affrontare senza problemi alcuni anni di invecchiamento sia in botte che in bottiglia, dove spesso migliora sensibilmente.

Lunedì al Salotto sarà invece la volta della presentazione dell'undicesima edizione della «Guida golosa» al Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. Anche quest'anno i «faccini» più e meno sorridenti assegnati da Massobrio ai vari guideranno e aiuteranno nella

Una veduta dall'alto della Cittadella di Alessandria, la fortezza settecentesca vanto della città: da venerdì a lunedì ospiterà il «Salotto di Papillon» che avrà come padrone di casa Paolo [illegible] (nella foto qui sopra)

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade

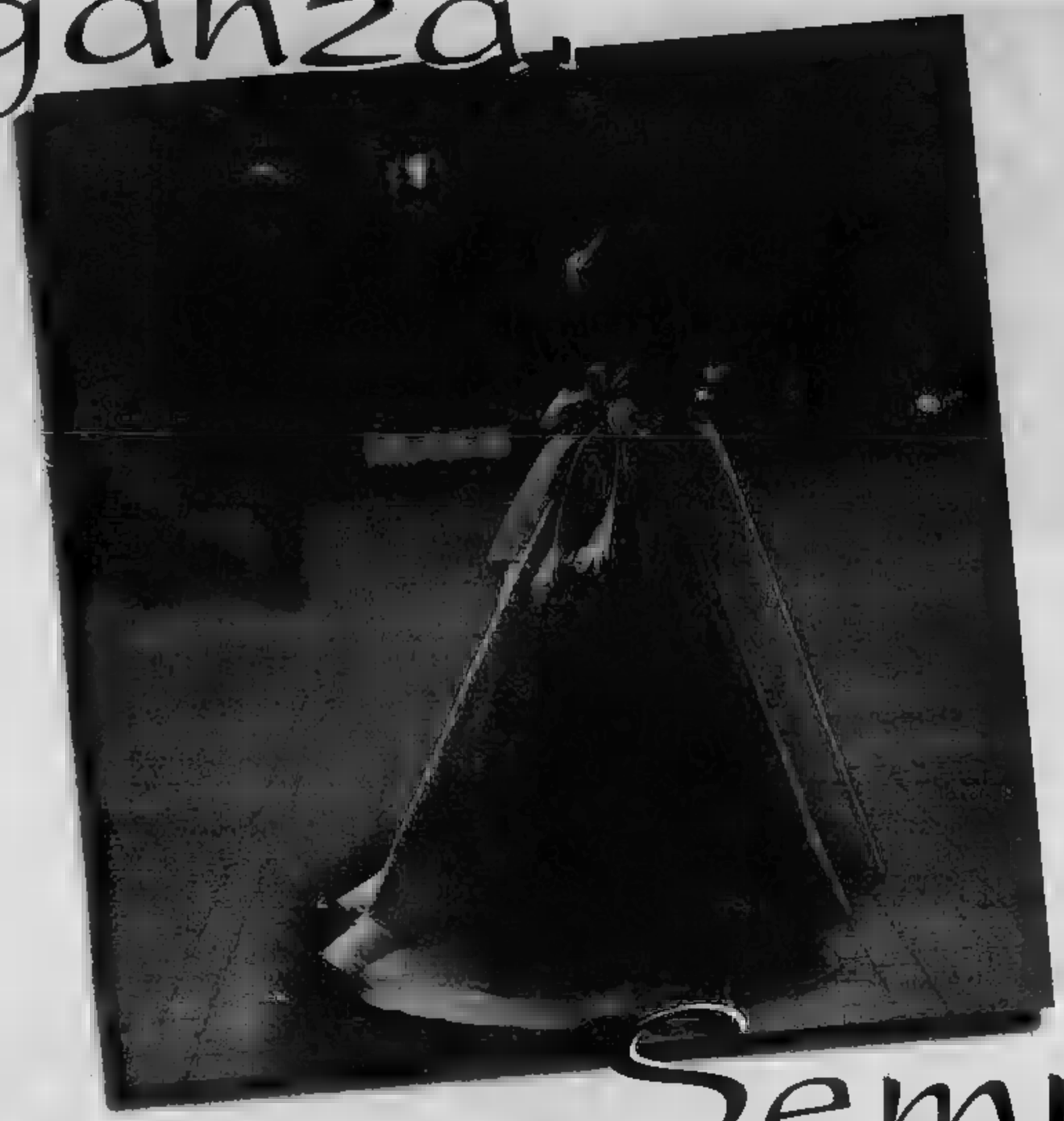


Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa la massima libertà serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, "Centannifata", "Preludio" molte altre: vieni trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Caliendo e l'Uomo Orlok.

GARANZIA
M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: davio.massimo@tiscali.it
Alluminio Legno
VERANDE
PORTE INTERNE -
CASA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHE CONOSCE UNA GARANZIA
M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: davio.massimo@tiscali.it
SERRAMENTI Alluminio Legno
CASA

PROTAGONISTI NELLO STAND CHE «VERONAFIERE» HA ALLESTITO A SHANGHAI

I produttori di vini piemontesi vanno alla conquista della Cina

«La strada migliore è farci conoscere da operatori qualificati nei ristoranti e negli alberghi»
Da alcuni mesi il Consorzio vini di Acqui e del Brachetto ha già l'ufficio di rappresentanza

Luca Ubaldeschi

Pensano in grande, i produttori piemontesi di vino. E hanno buone ragioni per farlo: qualità, esperienza e un'offerta estremamente diversificata legittimano l'aspirazione a competere su mercati nuovi e ambiziosi. La Cina, ad esempio. Perché non è certo un caso se il Piemonte del vino (ma anche, più in generale, della produzione alimentare) è stato protagonista del «China WinItaly» che «Veronafiere» ha allestito a Shanghai.

Con ventisei aziende su un totale di 120, quella piemontese è stata la delegazione più numerosa della rassegna che per quattro giorni ha fatto da vetrina all'enologia della penisola. «Una testimonianza del dinamismo delle nostre imprese», secondo Luigi Florio della direzione Commercio e Artigianato della Regione (una delle presenze istituzionali alla Fiera di Shanghai insieme con il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, la Camera di commercio di Torino e la Provincia di Alessandria).

E certo dinamismo e intraprendenza sono indispensabili per riuscire ad affermarsi in Cina, dove il mercato offre potenzialità enormi, ma dove le difficoltà non mancano. Perché se è vero che la voglia di confrontarsi con l'Occidente è assolutamente evidente, altrettanto chiaro che le abitudini alimentari, l'elevata tassazione e la concorrenza di altri paesi sono ostacoli concreti. «E non dimentichiamo il problema della lingua - dice il direttore commerciale di "Braida", Norbert Reinisch -. Noi operiamo già a Hong Kong, con un'esportazione di duemila bottiglie l'anno, ma Shanghai è una realtà diversa, dove il vino italiano è poco e insufficientemente conosciuto e bisogna quasi partire da zero».

Metropoli da oltre 13 milioni di abitanti, Shanghai aspira a diventare sempre più la porta di accesso per chi voglia commerciare con la Cina. Non stupisce, quindi, che proprio qui da qualche mese il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e del Brachetto abbia aperto un ufficio di rappresentanza. Spiega il presidente, Paolo Ricagno: «Ci serve per la promozione dei nostri prodotti. Tramite alcuni ristoranti e alberghi organizziamo degustazioni in diverse città per far conoscere il nostro vino prima di tutto agli operatori economici e agli importatori». «Perché è fondamentale trovare l'interlocutore giusto», aggiunge il direttore generale del Consorzio per la tutela dell'Asti, Ezio Pelissetti: «Anche noi - sostiene - crediamo che la strada migliore sia agire attraverso alberghi e ristoranti».

Ma con quali speranze di successo? Pelissetti è fiducioso: «L'"Asti" è un vino che potremmo definire globale. Poco alcolico, facile da apprezzare, può servire ad aprire questo mercato a prodotti più complicati. In fondo, noi a Shanghai siamo venuti per seminare». Lo dice pensando ad alcuni appuntamenti che moltiplicheranno il business tra la Cina e l'Occidente: la Formula 1 nel 2004, le Olimpiadi nel 2008, l'Expo internazionale fra otto anni. Senza dimenticare che secondo alcune ricerche la Cina potrebbe diventare nel 2010 la principale destinazione turistica al mondo.

Dalle aziende viene anche una richiesta d'aiuto. La spiega Enrico Tomalino della Giustiniana di Roverato di Gavi: «Sappiamo di poter contare sulla qualità dei nostri vini, ma serve l'appoggio del mondo politico, affinché sostenga i nostri sforzi». Un'esigenza che sottolinea anche Luigi Lorenzi a Cibus Piemonte, struttura per l'export alimentare: «Ad esempio per lo snellimento delle pratiche amministrative e burocratiche». Nell'attesa, i produttori piemontesi non restano fermi. Ancora Lorenzi: «Durante la fiera di Shanghai abbiamo lavorato al progetto di avviare in Cina un magazzino e una rete vendita dei nostri prodotti. E siamo aperti al contributo di altre aziende che vorranno aderire». I primi risultati sono promettenti, dal momento che Lorenzi è ora in visita in Italia di alcuni operatori cinesi. L'obiettivo è far loro conoscere le caratteristiche dei prodotti e le tecniche di lavorazione, in modo che possano poi diventare in patria i più efficaci testimonial dell'enogastronomia piemontese.

Un'immagine della zona espositiva del Piemonte a «Chine WinItaly»

Ecco le aziende piemontesi rappresentate alla fiera di Shanghai: Barbero di Guarene; Bistefani di Casale Monferrato; Braida di Rocchetta Tanaro; Caffè Alberto di Torino; Cantina Sant'Evasio di Nizza Monferrato; Cantina sociale di Canelli; Cantina vignaioli Elvio Pertinace di Treiso; Castellari Bergaglio di Roverato di Gavi; Cibus Piemonte di Novi Ligure; Cieck di Agliè; Consorzio per la tutela dell'Asti; Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui; Dante Rivetti di Neive; Desalani di Frara Novarese; Fimer di Canelli; Fratelli Bosio di Canelli; Fratelli Martini secondo Luigi di Cossano Belbo; Fratelli Sacià di Asti; Fratelli Dezzani di Cocconato; Giancarlo Travaglini di Gattinara; Il Vignale di Novi Ligure; Lauretana di Graglia; Pico Maccario di Mombaruzzo; Robino di Galandrino di Canelli; Salvano di Diano d'Alba; Tenuta La Giustiniana di Rovereto di Gavi.

Alcuni stand dei produttori piemontesi alla rassegna di Shanghai organizzata da «Veronafiere»

Import-export con gli australiani

Interessati a casalinghi, agroalimentari e macchine per enologia

TORINO

«Gli australiani hanno paura dei "gialli"» ha detto l'assessore regionale Gilberto Pichetto, reduce, insieme alla collega Mariangela Cotto e al presidente del Consiglio Roberto Cota, di una recente viaggio in Australia, insieme a consiglieri regionali ed esponenti di associazioni ed enti dell'imprenditoria piemontese.

Quella che Pichetto definisce «l'emergenza asiatica» dovuta alla vicina Cina, che rappresenta un crucchio per moltissimi italiani emigrati, accentua il bisogno di stabilire legami più stretti con l'Europa.

Un legame che, fino ad ora, è stato mantenuto vivo attraverso le associazioni dei «Piemontesi nel mondo», ma che, adesso, tende a consolidarsi anche nel campo economico.

I rappresentanti del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi e dell'Api, che hanno avuto modo di incontrare imprenditori australiani (soprattutto originari del Piemonte o discendenti da piemontesi), hanno riscontrato un interesse particolare verso macchine per l'enologia, per i materiali da edilizia, per i casalinghi e per i prodotti agroalimentari.

La società Investimenti Torino Piemonte, invece, a Sydney ha incontrato lo staff dirigenziale dell'equivalente della nostra Confindustria cui hanno proposto una strategia esattamente contraria alla precedente: vogliono convincere gli imprenditori australiani a investire in Piemonte, offrendo aree industriali supportate da servizi logistici attraenti. Un invito che fa breccia soprattutto in quegli australiani che si commuovono ad ascoltare l'inno nazionale italiano e a veder sventolare la bandiera tricolore. «La componente emotiva potrebbe essere una considerevole spinta» spiegano i dirigenti di ITP.

Intanto, l'assessore Cotto e il presidente del Consiglio Cota hanno invitato gli italiani d'Australia a partecipare al raduno dei Piemontesi nel mondo che si terrà a Novara. La strada è tracciata. [s. m.]

Ditte russe a Casale comprano il «freddo»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Le aziende casalesi sono decise a «vendere il freddo» in Russia. E, per valutarne l'«acquisto», una delegazione composta da rappresentanti di sei imprese con sede a Mosca, San Pietroburgo e Tula, saranno a Casale dal 25 al 29 novembre, dove faranno visita a quattordici aziende del Distretto casalese specializzate nel settore.

L'obbiettivo degli imprenditori russi è quello di importare dai produttori casalesi vetrine, banchi e celle frigorifere, frigoriferi di fascia alta, oltre che tutto l'apparecchiatura relativa ai veicoli refrigeranti che permettono di mantenere inalterata la catena del freddo dei prodotti alimentari.

Ritengono di trovare nel Casalese la soddisfazione alle loro esigenze. Casale, con i suoi mille addetti nel settore del freddo e un giro d'affari stimato di circa 650 milioni di euro, spalmato tra una trentina di imprese, indotto compreso, è da qualche decennio considerata capitale industriale del settore del freddo a livello mondiale.

La storia dell'industria del freddo, a Casale e dintorni, si è costruita a partire dal secondo dopoguerra, affiancandosi a quella delle macchine rotative a pari livello di rappresentanza mondiale, senza mai accantonare - ormai più che altro a livello logistico-dirigenziale - quella del cemento.

Grande ruolo ebbe (e ha tutt'ora), a partire dagli anni Settanta, il «Centro Studi Galileo», diretto dal dottor Enrico Buoni, impegnato nella formazione specializzata di tecnici e operatori ad alto livello, con l'impiego di docenti delle maggiori università italiane e straniere.

Oggi i russi vedono nel Casalese il punto di riferimento per approvvigionarsi dei prodotti che intendono commercializzare nel loro territorio. La missione degli imprenditori di Mosca, San Pietroburgo e Tula rientra, viene sottolineato in una nota diramata ieri, nel programma di promozione e di internazionalizzazione del distretto del «freddo» casalese in Russia e Bielorussia, varato nel marzo scorso, su iniziativa e con finanziamenti della Regione e dell'Istituto per il commercio estero, in collaborazione con la Provincia e l'Unione Industriale di Alessandria. Saranno proprio esponenti dell'Unione, della Provincia e dell'Ice di Torino ad accompagnare gli ospiti nelle quattordici aziende.

Nei tre giorni intensissimi di contatti, di trattative, di analisi dei prodotti troverà spazio, anche, la promozione di un altro settore su cui il Monferrato casalese punta: ed è quello enogastronomico. L'obbiettivo è quello di rimandare a Mosca, a San Pietroburgo e a Tula imprenditori pronti a importare la produzione qualificata del Casalese, ma anche di mettere in circolo un passaparola efficace sull'accoglienza, sui vini e sulla gastronomia di questa zona.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Bambini nel mondo visti da Milanesio, fotografo dell'estremo
L'utopia della «Merica che non c'era» nelle storie di emigranti

Gianni Mattini

Children in the world, semplicemente «Bambini nel mondo» è il titolo del libro di immagini, edito in inglese e italiano, da «Alcon» per offrire le fotografie di Renzo Milanesio, il viaggiatore e fotografo dell'estremo, dei luoghi e genti del pianeta irraggiungibili e più. Sono 156 pagine interamente a colori (rilegatura in cartone rigido, con parte del ricavato destinato all'organizzazione internazionale «Azione Aiuto») in vendita a euro.

Quello proposto da Renzo Milanesio (cuneese, giornalista, scrittore, documentarista) è un lungo viaggio dalla parte dei bambini. Scrive: «Nel corso di questi ultimi trent'anni, raggiunto dalla dirompente avanzata della "civiltà", etnie come gli indios Shuar dell'Amazzonia ecuadoriana, i Kenya e i Punan del Borneo, i Surma dell'Etiopia e tantissime altre realtà tribali sparse nel mondo, sono scomparse come identità culturale e religiosa ed altre sono in via di estinzione. A soffrire di tanta crudeltà sono soprattutto i bambini. E lo nel nome di una giustizia in cui voglio ancora credere che dedico queste immagini perché gli adulti di oggi riflettano sul diritto alla vita di tanti bambini [...]».

Ne è nato uno straordinario album di fotografie di bambini, in ogni continente, di tutte le età. Mai drammatiche (ad esclusione delle ultime due dei bimbi che vivono nelle fognature di Bucarest, che per non soffrire di stordiscono inalando colla e micidiali solventi chimici), capaci di raccontare storie di famiglie e popolazioni. Brevi le didascalie, ma sufficienti a «denunciare» quando l'autore lo ha ritenuto necessario. Il libro sarà in tutte le librerie per Natale.

La distribuzione in questi giorni l'ultima produzione «Priuli&Verlucca» che ha dato alle stampe la ricerca di Donato Bosca «La Merica che non c'era. L'utopia della terra promessa nelle storie degli emigranti piemontesi in Argentina». Copertina rigida, 210 pagine, in vendita a 16 raccoglie il lavoro di Donato Bosca che ha impiegato vent'anni a capire che la Merica da migliaia di emigranti piemontesi e italiani nella rinomata terra dei gauchos, realtà era solo una chimera che pochi hanno trovato, un'utopia intermittente che molto affascina ma spesso delude».

Le copertine dei volumi di Donato Bosca edito dalla «Priuli&Verlucca» e di Renzo Milanesio (in italiano e inglese pubblicato dalla «Alcon»

Tassello prezioso per comprendere una pagina della storia di piemontesi, emigranti per bisogno, oggi desiderosi di tornare nelle loro terra d'origine per non venire travolti dalla terribile crisi Argentina.

giamar@lastampa.it

LA REGIONE HA AFFIDATO IL PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Da Saluzzo la vetrina per le Olimpiadi

La Fondazione Bertoni incaricata di «valorizzare le Eccellenze»

Mathis

Ci sarà anche un po' di Saluzzese alle Olimpiadi di Torino 2006. La Regione ha affidato alla «Fondazione Amleto Bertoni» il prestigioso incarico di realizzare il progetto di comunicazione internazionale «Valorizzazione delle Eccellenze», vista dell'evento sportivo. L'iniziativa prevede di promuovere, con l'organizzazione di mostre e convegni e il coinvolgimento della stampa specializzata, le specificità delle terre dell'antico Marchesato, con un impegno dal campo turistico al settore artigianale, favorendone la conoscenza internazionale.

«E' un risultato importante – spiega il presidente della Fondazione, Piero Sassone -, un obiettivo che abbiamo perseguito negli anni con tenacia. Con queste scelte la Regione dimostra la forte radicamento in provincia di Cuneo. "Torino 2006" sarà un'occasione unica, una vetrina in cui Saluzzo e il suo territorio vogliono rivestire per la "Granda" il ruolo che Alba ha giocato, con grande successo, per le Langhe».

Il presidente Piero Sassone

«Ora – prosegue Sassone - occorre mettersi al lavoro, insieme ai settori produttivi locali, e adottare una strategia che ci permetta di promuovere con efficacia i prodotti artigianali dalle piccole e medie imprese e di valorizzare le potenzialità turistiche di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali. Il turismo è un'industria complessa che non si può automatizzare: in un periodo di crisi come quello in cui stiamo vivendo, riconvertire il territorio può rappresentare un punto di svolta, anche in termini di occupazione». «Abbiamo avviato un lavoro di base - conclude il presidente - e a febbraio presenteremo il nostro progetto per i prossimi anni; a fine anno pronti le prime iniziative. Vogliamo realizzare un sistema a 360 gradi per valorizzare e internazionalizzare quello che è già un patrimonio di tutti, ad esempio dimore sabaude, vini e artigianato. Dobbiamo "vendere il territorio", dalla cultura ai beni artistici, ai prodotti tipici, per proporci non più provincia del Nord Italia, ma regione del Sud Europa, transfrontaliera, che mette in rete tutte le risorse in un sistema integrato».

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Due dozzine di rose scarlatte
Teatro ore 16-21
€ 20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI CHIUSO

[redacted] 1-234.240
The full monty
Teatro
Ore 21,15
€ 25-18-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Debito di sangue
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Nido di vespe
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,[redacted]
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K 19
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
La cosa più dolce
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: [redacted] 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
The bourne identity
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
[redacted]n. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.8[redacted]
La cosa più dolce
Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]322.400
Femme fatale
Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-687.516
OGGI CHIUSO

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
XXX
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le quattro piume
Ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL [redacted] 0143-78.290
Il pianista Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
La locanda della felicità Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]EMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO

[redacted]

LARA. Tel. 0143-52.895
OGGI CHIUSO

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Insomnia Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
The bourne identity Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Magdalene Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Lunedì mattina Ore 21
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. The bourne identity
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2. Nido di vespe
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 3. Femme fatale
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 4. K-19
Ore 14,40-17,10-19,40-22,10
Sala 5. Pinocchio
Ore 14,30-17
Sala 5. Red dragon
Ore 19,30-22,05
Sala 6. La cosa più dolce
Ore 16,55-19-20,55-22,50
Sala 7. Debito di sangue
Ore 15,40-18-20,20-22,45
Sala 8. Insomnia
Ore 14,45-17,15-19,45-22,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 16,05-18,15
Sala 9. Il regno del fuoco
Ore 20,10-22,35
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle [redacted] 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
X[redacted]
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Insomnia.
Orario: [redacted]50; [redacted]. Sab. 17,20; 19,50; 22,30. Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,20; 22,30. Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel[redacted]-413.630.
L'imb[redacted].
Orario. Mer. e Gio. 21,30, Ven. e Sab. 20,15; 22,30. Dom. 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), mer. e gio. 5 €(4 €) lunedì 4,50 €.

[redacted]

BALDO. Tel. 0141-824.869
OGGI RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
[redacted].

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Teatro.
Compagnia dell'Erca.
Orario: 21. Biglietto: 8€ (5€).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247.
www.saladellacomunita.it, www.tornachiara.capi-tal.it
Interno rinnovato con poltrone e audio nuovo
OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO [redacted]
OGGI RIPOSO.

AM[redacted]

[redacted] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **The bourn[redacted] identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La [redacted] più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110, **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. [redacted]. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign [redacted].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme [redacted].** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE [redacted] **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **The bourne identity.** [redacted]: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 16. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl **Sos eisberg** ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, [redacted] 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La forza del passato.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colom[redacted] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [redacted] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted], [redacted]. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,[redacted]. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted].400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un [redacted].** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[redacted] 1. [redacted]. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Il pianista.
Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

CORET. Tel. 0173-283.225
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213
Sala 1: El Alamein. Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Debito di sangue.
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Nido di vespe. Or. 20,15; 22,40.
Sala 5: Il pianista. Or. 20. **Insomnia** Or. 22,50
Sala 6: The bourne identity. Or. 20,10; 22,45.
Sala 7: L'imbalsamatore. Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,35.
Sala 9: Sei la cosa più dolce Or. 20,20; 22,30.
Sala 10: K 19. Or. 20; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: The bourne identity. Or. 20; 22
Sala Metropolis: Respiro (film rassegna) Or. 21

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO.
OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala [redacted]: Femme fatale Or. 20,30; [redacted]
Sala Rossa: Serata riservata. Or. 21
Sala Blu: One our photo. Or. 20,20; **Il pianista.** Or. 22,10

[redacted]

IRIS Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

[illegible] SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

[redacted]

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CITICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606
K19. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]

ROBURENT Tel. 0174-227.105.
CHIUSO

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
L'uomo in più
Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: The bourne identity. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Le quattro piume Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: La cosa più dolce. Or. 20,20; [redacted]
Cinecittà 4: Il regno del fuoco. [redacted] 20,15. [redacted]
Cinecittà 5: Insomnia. Or. 21,[redacted]

[redacted]

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La** [redacted] **più dolce.** Or.: 16,30; 17,10; [redacted]; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [redacted] **bourne identity.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110; **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza [redacted] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. [redacted] **bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted]. [redacted] **fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: [redacted]; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** [redacted] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 16. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted] **MARX -** [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl **Sos eisberg** ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La forza del passato.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted] 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** [redacted]: 14,40; 16,40; [redacted] 20,40; 22,40. [redacted] 4. **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Intervento divino.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]**LE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
[redacted]. Or.: 13,50; [redacted] 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; [redacted]. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The bourne identity.** [redacted]: 14,10; 16,55; [redacted]; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** [redacted]: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** [redacted]: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **- LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **e un mistero.** Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo [redacted] 17, tel. [redacted].
[redacted] **1. El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità,
le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini [redacted] cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ricevere il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, v[redacted] 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67; E-mail: [redacted]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

LA PRODUZIONE REGIONALE TERZA IN ITALIA (12,5 PER CENTO DEL TOTALE)

Il viaggio nel Piemonte della nocciola di qualità

Gianni [illegible]

Mentre l'Italia è la seconda produttrice mondiale di nocciole con il [illegible] totale, dopo la Turchia, il Piemonte è la prima regione del Nord Italia e la terza a livello nazionale, con il 12,5% della produzione (110 [illegible] quintali nel 2000), dopo Campania (42% della produzione nazionale) e Lazio (33%).

In Piemonte la produzione maggiore viene dal Cuneese con circa [illegible] mila quintali su un totale di [illegible] mila, [illegible] quasi il 60% del totale regionale. Segue la provincia di Asti, con il [illegible] (circa [illegible] quintali), concentrato soprattutto nel Nord Astigiano dove, con il progetto «Plus» dell'amministrazione provinciale, si prevede di estendere la produzione. Regione ha già disposto i finanziamenti). Inoltre nel Comune di Castellero d'Asti si cercherà di lanciare il «nocciolio», olio ricavato dalla torchiatura delle nocciole.

In Piemonte si coltiva una varietà molto pregiata, la «Tonda Gentile delle Langhe» che, secondo una ricerca di analisi sensoriale finanziata dalla Regione ed eseguita da ricercatori dell'Università di Torino (Zeppa, Rolle, Valentini), presenta una maggiore intensità odorosa e un odore di pane e oleoso superiore rispetto alle altre varietà.

Secondo un'altra ricerca, sempre finanziata dalla Regione ed eseguita da Percivale, Vesce e Cuzzolin del Dipartimento Scienze Merceologiche dell'Università di Torino, la Tonda Gentile delle Langhe (Tgl) presenta ottime caratteristiche tecnologiche e organolettiche, che ne hanno fatto la fortuna negli anni.

«La buona qualità delle nostre nocciole - spiega il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero - ha sollecitato l'attenzione delle grandi industrie dolciarie, tanto da [illegible]are le sempre forte concorr[illegible] turca». Fra le caratteristiche positive della Tonda Gentile delle Langhe, la buona resa allo sgusci (media [illegible] 46%), una buona forma (tonda), un calibro (media 11-13 millimetri) apprezzato dall'industria dolciaria, un guscio sottile. Inoltre, [illegible] volta tostata, è facil[illegible] pelabile e presenta anche una buona resistenza [illegible] rottura del tostato.

Il mercato è suddiviso in [illegible] parti - si legge nella ricerca commissionata dalla Regione - : ossia una porzione di offerta è commercializzata dalle due associazioni di produttori (Asprocor e Ascopiemonte), un'altra va al mercato libero. [illegible] Tgl non è un marchio: dal [illegible] è [illegible] la Igp, quindi la nocciola coltivata in Piemonte nell'area prevista dal disciplinare di produzione può fregiarsi del marchio Igp. Le partite marchiate Igp hanno diritto [illegible] denominazione «nocciola del Piemonte». E' un chiarimento necessario, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, perché vi possono essere tentativi di frode. Dal '99 l'Istituto Nord-Ovest Qualità di Moretta è autorizzato [illegible] ministero delle Politiche Agricole per esercitare il controllo di conformità sulla filiera produttiva [illegible] dall'Igp. L'ente verifica [illegible] le nocciole Igp [illegible] denominate come tali lungo tutta la filiera produttiva e che non accada il contrario, cioè che nocciole non Igp possano far parte di prodotti marchiati.

In Piemonte si coltiva la qualità pregiata denominata Tonda Gentile delle Langhe

STASERA ALL'ISTITUTO AGRARIO DI ROSIGNANO UNA DEGUSTAZIONE COMPARATA: STORIA E PROSPETTIVE

Sorpresa, c'è l'olio del Monferrato

Sergio Miravalle

ROSIGNANO MONFERRATO

Olio d'oliva, made in Piemonte? E perché no. Questa sera, nel Casalese, all'istituto per l'Agricoltura «Luparia» di San Martino, specializzato in viticoltura, si terrà una curiosa [illegible] degustazione comparata di olio extravergine, sponsorizzato nel fran[illegible] Baglietto&Sacchi [illegible] Villanova d'Albenga. La curiosità sta nel fatto che si sono lavorate olive prodotte in diverse zone del Piemonte: Agliè, Olivola, Moncalvo e Settimo Vittone. Poco più di 500 chili che hanno dato ad una spremitura soffice un centinaio di litri d'olio, stasera messi a confronto e analizzati al gusto e al palato, secondo le indicazioni dell'esperto alimentarista Vittorio Vallini.

Fin qui la notizia, che svela, come è evidente, un inedito esperimento non solo didattico di reintroduzione della cultura dell'olivo al di qua degli Appennini.

La Valle d'Aosta e il Piemonte sono le [illegible] regioni italiane a [illegible] produzioni ufficiali d'olio d'oliva. [illegible] non è sempre [illegible] così. [illegible] dice la [illegible] e [illegible] conferma la toponomastica: dal paese di Olivola, al Monte Ulivo nel comune [illegible] Ponzano alla strada dell'ulivo [illegible] la Madonna dei Monti di Grazzano. Gli ulivi in Piemonte ce li avevano portati i Liguri e poi i [illegible]. Venivano coltivati con le viti, i fichi, [illegible] mandorle e altre piante mediterra[illegible] che fruttificavano assieme a nocciole, mele, pere, noci. E, proprio le noci, rappresentavano con le olive, la materia prima più diffusa per la produzione di olio. Anzi, secondo numerosi studiosi di gastronomia le prime «bagne cau[illegible] sono state realizzate utilizzando proprio l'olio di noci.

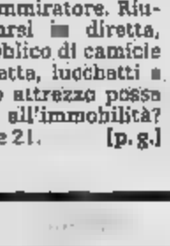
Quello d'oliva è citato in molti documenti storici, dai contratti di enfiteusi che obbligavano i contadini a una certa produzione da lasciare ogni anno ai proprietari ta[illegible] all'uso delle coltivazioni degli olivi addossati alle chiese per trarne anche le fronde per le benedizioni rituali della Domenica delle Palme.

Ma è la grande gelata del 1686 e un lungo periodo di inverni freddissimi a dare il colpo di grazia all'olivicoltura subalpina. [illegible] alberi muoiono e nessuno più rischia nuovi impianti, tranne pochi casi. A Olivola [illegible] la famiglia [illegible] conti Candiani che ancora nel 1911, mandarono il loro olio all'esposizione di Torino. [illegible] [illegible] 1919 quell'oliveto fu estirpato. Da allora un lungo oblio, interrotto da pochi esempi di coltivazioni amatoriali isolate. Hanno olivi nelle loro vigne, addossate ai muri a secco, i Travaglini di Gattinara, ci sono olivi nei giardini e in qualche serra. Ma a Rosignano vorrebbero fare di più. «Abbiamo messo a dimora, in [illegible] zone varietà resistenti [illegible] freddo - [illegible]a il professor Ferruccio Battaglia - se i risultati saranno soddisfacenti si potrebbe arrivare anche anche ad un piccolo consorzio di produttori con una indicazione geografica protetta». E l'obiettivo, non è solo di avere una «bagna cauda» ancora più autoctona, ovviamente tranne le acciughe.

STASERA SHOW BENEFICO

Covatta va in scena a Biella

BIELLA. Si è conquistato [illegible] parafrasando, in modo poco ortodosso ma irresistibilmente comico, le vicende bibliche: era il 1991, lo spettacolo era «Parabole e Iperboli». Dopo dieci anni Giobbe Covatta cavalca ancora l'onda del successo e continua con le sue performance a far ridere il pubblico. Questa sera il cabarettista, ex-ospite fisso [illegible] Maurizio Co[illegible] show, [illegible] all'attivo allestimenti teatrali, libri e lavori cinematografici (è in uscita il suo film da protagonista «Muzungu (Uomo Bianco)» di Massimo Martelli), sale in scena alle 21 al Sociale Villani per un appuntamento b[illegible] «Corsi e ricorsi...ma non arrivai (il commosso viaggiatore)» [illegible] il titolo della piàce che l'attore napole[illegible] propone a favore di Amref, ente che destinerà il ricavato della serata alla costruzioni di pozzi in Africa.


Giobbe Covatta

Da non dimenticare, per gli appassionati della risata, un secondo appuntamento, domani sera al teatro Erios di Vigliano. Sulla pedana è atteso «Marco Berry in blues». La «jena» più pazza di Simona Ventura prop[illegible] una performance fatta di magia, comicità e arguzia, ed ispirata al grande e leggendario mago Houdini di cui è grande ammiratore. Riuscirà a liberarsi [illegible] diretta, davanti al pubblico di camicie [illegible] forza, manetta, lucchetti e qualsiasi altro attrezzo possa costringerlo all'immobilità? La risposta alle 21. [p. g.]

[illegible]

Costa al piano, recita Foà

Prende il via domani sera, alle 21, al Teatro Sociale la stagione di musica [illegible] un recital per [illegible] pianoforte. [illegible] voce è quella di Arnoldo Foà, grande protagonista del teatro italiano, al pianoforte siederà Giorgio Costa, apprezzato interprete che [illegible] [illegible] Foà ha presentato nel[illegible] stagione scorsa un omaggio a Chopin e a Leopardi che verrà proposto domani mattina per [illegible] scuole. Alla sera, invece, il nuovo lavoro: «Goethe, Beethoven e Schubert: percorsi poetici in una notte di stelle». Biglietto, per i non abbonati, 21, [illegible] e [illegible] [illegible] i ridotti costano rispettivamente 19, 15 e 13 euro. [v. p.]

OLEGGIO

«Il suonatore Jones»

Omaggio all'indimenticabile Fabrizio De Andrè, stasera al cineteatro comunale di Oleggio dalle 21, per la stagione di prosa con lo spettacolo-concerto «Il suonatore J[illegible]». Protagonista sarà Vittorio De Scalzi con altri [illegible] cisti, regia [illegible] Pepi Morgia. Per conoscere la disponibilità di biglietti si può telefonare al numero 0321-969811. [m. p. a.]

[illegible]

Economia e Islam

Domani, alla scuola [illegible] polizia di Alessandria, ultimo incontro del ciclo «Capire l'Islam», coordinato dalla docente universitaria Farian Sabahi. Francesca Fantoni tratterà i rapporti tra Islam ed economia soffermandosi sui legami tra trasferimenti di denaro informali, terrorismo in Somalia, rimesse degli immigrati. [se. ci]

[illegible]

Venerdì «strippers» a teatro

E' venerdì al Teatro Comunale di Alessandria lo show dei California Dream Men; i biglietti costano 30, 20 e 15 euro, informazioni telefoniche al numero 0131-234.240 o sul sito www.teatrodialessandria.it, dove è possibile comprare on-line. [b. v.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge [illegible] del 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

IERI SUMMIT FRA GIOCATORI E TECNICO PER PARLARE DELLE VERTENZE, DOMANI COMUNICAZIONE UFFICIALE

I grigi si prendono le 48 ore

Boiardi-Malacalza: ancora nessun contatto

Massimo CasteHaro

L'attaccante Bifini e il Pordenone: l'ex dell'Albinoleffe e gli altri giocatori comunicheranno domani la decisione sulle vertenze

Vertenze probabili o forse certe, si saprà tutto solo domani . I giocatori e il tecnico si presi le classiche ore di riflessione dopo il summit ieri in sede e annunceranno le eventuali mosse legali in una conferenza stampa che seguirà la partitella del giovedì. Ieri la squadra è rimasta chiusa a lungo negli uffici di spalto Roveretο, poi è stato mister Pagliari ad annunciare all'addetto stampa la decisione di convocare i cronisti domani. Intanto, tardano ad essere avviati i contatti fra Vittorio Malacalza e Antonio Boiardi. Anche ieri il presidente ha ricevuto telefonate dall'imprenditore ligure e, se il tempo passa, i segnali non sono certo incoraggianti. Da Genova qualcosa si starebbe muovendo, ma solo perchè il commercialista Alfio Lamanna (padre dell'ex ds dei grigi, Roberto) avrebbe avviato un «pressing» su Malacalza per convincerlo a concludere l'affare. Intanto, arriva l'appello di Ginetto Armano, vecchia gloria dell'Alessandria, che in un'intervista televisiva sollecita l'imprenditore tortonese Marcellino Gavio a farsi avanti e comprare il club. Lui è l'unico in grado di riportare i grigi ai fasti di un tempo». Fantacalcio? Pare proprio di sì, anche se di l'ex patron Gino Amisano ha ribadito di essere disposto ad acquistare piccola quota, a patto di essere circondato da industriali della zona (a chi meglio del delle autostrade?). Altra soluzione è la prosecuzione della gestione Boiardi cessione pezzi pregiati a gennaio per evitare il fallimento, risanare parzialmente il bilancio e chiudere almeno la stagione.

La tifoseria rossoblù è giù corda per il mancato successo sul Montichiari ma non è preoccupata posizione classifica della **Valenzana**. «Se il campionato finisse oggi, saremmo di nuovo invischiati nella lotteria dei playout ma per fortuna c'è tanto tempo per rimediare - puntualizza Roberto Campese, capo dei «fedelissimi» -. Nella fase finale dell'andata, si potrebbe già risollevare la testa perchè basta vittoria per agganciare il gruppo cinque squadre attestato a quota 15. poi c'è tutto il girone di ritorno per riportarsi alto». Cos'è mancato contro il Montichiari? «Il colpo risolutore - risponde Campese -. Purtroppo Laurin era in giornata, Sala visto respinta dal portiere più bella conclusione mentre altre due punte non entrate in partita. Ora servirebbe una vittoria sul Pavia e l'eventualità non escludere perchè contro grandi abbiamo sempre giocato al massimo. A Mantova per esempio, si poteva vincere».

COPPA ITALIA: OGGI ALLE 14,30 SI GIOCA IL RETOUR-MATCH DEL TERZO TURNO

Il Casale al Palli col Vado difende il 2-1 dell'andata

CASALE

Ottavi Coppa Italia alla portata del Casale che oggi alle 14,30 al Natal Palli deve «difendere» vittoria ottenuta in trasferta (2-1) contro il Vado. Sulla panchina nerostellata non sarà mister Codogno, all'ultimo giorno squalifica e sostituito preparatore atletico Alberto Cossa. In campo molti giovani, da Pitarresi a Folegani, da Cidone D'Auria. Il Casale si affida soprattutto al «bomberino» Desideri che in Coppa ha già realizzato cinque reti. «La gara non dovrebbe riservare grosse sorprese, almeno ci auguriamo - dice l'addetto stampa Alberto Rossi -. A Vado avevamo dimostrato di poter superare agevolmente il turno». Negli ottavi i nerostellati dovrebbero poi incontrare l'Ivrea che nella d'andata sedicesimi ha passeggiato per 3-1 sul campo del Borgomanero.

Oggi però, bisogna fare attenzione alla voglia di rivalsa di alcuni il portiere Azzaro, scorso croce e poco delizia dei tifosi nerostellati, il libero Vecchio, uomo-salvezza del Casale e il rabbioso gol nell'ultima gara della stagione al Trino, oltre alla carica che saprà infondere mister Lovisolo che ci terrà particolarmente a far bene davanti al pubblico che lo ha apprezzato per diverse stagioni. Formazione: Frisone, Chiumente, Pitarresi, Melchiori, Severi, Folegani, Brema, Cafferata, Desideri, Cidone, Rossi. [r. sa.]

La Fenice aggancia il Pasturana

Nell'Uisp ok anche l'Impresa Prizzon Il Bellero prova la fuga nel torneo Aics

L'Associazione Claudio Bellero allunga, batte Bsa Buccini per 2-0 e rimane sola in vetta alla classifica dell'Eccellenza . L'Arnuzzese, infatti, viene fermata dalla Brico Expert (0-0). Ne approfitta la Voltinese, che vince a Mandrogne (2-1) e rosicchia due punti. Tutte le altre seguono il passo: sul punteggio di 2-2 chiudono Tecnoluce-Oreficeria Ratti e Bozzole-Tagliería, senza gol Sartirana-Do. gioielli. Situazione pressochè identica nei due gironi dilettanti. Nel gruppo A il Circolo Oral, stoppato a Piovera (1-1), mantiene sola lunghezza di vantaggio sullo stesso Piovera e due su Plastal Castelceriolo (1-0 a Frugarolo) e Litta Parodi (3-2 sul Gs Michelin). Gli altri sono dalla Keller sul Pavese (2-1) e de) Rivanazzano sul Real (2-1). Pari per 1-1 tra San Giuliano e Caffè Teatro. Nel gruppo B, Eurogiochi strapante sull'Autoricambi Gargano (4-3) ma il Quargnento Uniteam risponde espugnando Cabanette (2-1). Avanzano Alba (2-1 a Castelnuovo Bormida), Europe (3-0 sull'Ottica Principato), Oviglio (2-1 sul Fogliabella) Banco Lotto 182 (1-0 su Alfio Impianti Termici).

Nel **UISP** il Pasturana pareggia col Gulliver (1-1) e viene raggiunto in vetta alla classifica dalla Fenice, vittoriosa sulla Banca Xelion (1-0). Scivola l'Isola Guazzora l'Alfa Romeo (4-2), avan Costruzioni Ravelli (2-1 a Cassano) e Impresa Prizzon (2-0 a Volpedo sul Bar Italia). Cappotto della Polizia Penitenziaria Voghera danni della cenerentola Autogarden (6-0). Rinvia- Arli Vocemola-Pontecurone Chiocciola-Rs Michelin. Nel raggruppamento B, la capolista Rossiglione a Bistagno (2-1) affiancata in vetta Molare, che seppellisce 9 reti Grognardo. Bene anche Aquesana (3-1 sull'Edil Gualco), Strevi (1-0 sul Predosa) e Silvanese (1-0 sul Campese). Tre gol per parte in Roccagrimalda-Capriatese. Non omologata Ci Vediamo da Mario-Carpeneto.

Nel **IL TG CASALE** in testa Valmacca (girone A), con largo margine sulla Madonnina, e la coppia Villanova-Atletico (girone B), tallonata dal Giarole. [r. c.]

SADMINTON

NEI CIRCUITI NAZIONALI

Altro pieno per i «baby» della

ACQUI

Un pieno degli acquesi della Garbarino Pompe Automatica Brus nei tornei individuali di badminton. evidenza soprattutto i giovani delle categorie minori: in affermazione di Enzo no, con Jacopo Chiesa terzo, Fabio Tomasello quinto e Roberto Sosso settimo. In campo fem, bronzo a Veronica Ragogna. In categoria D primo Francesco Barteotti e terzo Federico Pagliazzo (fra ragazze oro a Maria Luisa Stinà, quarta Catarina Trevellini), mentre in serie F tripletta ternale Alessio Caradini, Federico Reggio Nicola Garbarino fra i ragazzi, Cristina Brusco, Gaia Servetti ed Emanuela Albero le donne a occupare interamente il podio. In categoria A, Fabio è stato subito battuto meranese Thalner, poi è riscattato recuperi finendo quinto ito. Infine, nel circuito di serie B, Marco Mondavio e Giacomo Battaglino hanno colto l'argento e il bronzo, alle spalle del trentino Scanferla. [r. g.]

GINNASTICA ARTISTICA

NEL TEST REGIONALE STRAORDINARIE LE ATLETE DI FORZA E VIRTU' E VALENTIA

Gli ori di Gemme e Liparota illuminano l'«Esordienti Top»

LIGURE

Ancora un weekend di successi per le società di ginnastica artistica della provincia. Nella terza prova del «Trofeo regionale Esordienti top», ad Aosta, tre le nate nel 1998 trionfo per Giulia Gemme (Forza e Virtù Novi), che ha così fatto il pieno avendo dominato anche le precedenti due gare. Il sodalizio novese ha presentato un quartetto di giovanissime in una competizione che ha visto la partecipazione di oltre 60 atlete. Giulia Gemme ha fornito una prestazione eccezionale in particolare al corpo libero dove ha ottenuto il punteggio, un dieci che ente viene assegnato nel mondo della ginnastica. Ma anche agli altri attrezzi la superiorità della ginnasta novese è stata netta il primo posto non è mai messo in . Nella categoria classe 1995 successo della valenzana Elisabetta Liparota, con Laura Miotti (Forza e Virtù) giunta settima per un'esecuzione non brillante al volteggio. Il distacco dall'atleta orafa è stato di soli tre decimi e mezzo, a conferma di quanto stata incerta la lotta in questa categoria.

Giulia Gemme, Camilla Massone, Laura Miotti e Matilde Oroli, e Virtù Novi

Sempre fra le nate nel 1995, Camilla Massone (Forza e Virtù) si è classificata ottava mettendo in evidenza una crescita tecnica notevole. Anche Matilde Oroli, per l'anno 1994, ha dimostrato di aver migliorato il bagaglio tecnico occupando la quinta posizione con una condotta gara regolare. Prossimo appuntamento sabato a Fermo per la finale del Campionato italiano di specialità che vedrà scendere in pedana cinque atlete di tre società della provincia. Per e Virtù Ilenia Sisti alle parallele e Giulia Caglieris alla trave. Per la Serravallese Ilaria Bisio alle parallele asimmetriche e Michela Zerbo al volteggio. Completa pattuglia delle qualificate Olga Ioudenko (Valentia) alla trave. [m. pu.]

BASKET

TURNO INFRATTIMANALE PER I MONFERRINI (B2) VERARDI, ZIMETAL E NEWLAST

Bistefani, un tuffo a Riva

In C1 match abbordabili per le tre alessandrine

ALESSANDRIA

da Riva del Garda il piccolo «giro d'Italia» della **Krumiri Bistefani** che stasera affronta alle 21 i trentini nel turno infrasettimanale della B1 di basket e poi domenica sarà a Trapani per incontrare la seconda forza del torneo. «Due sfide durissime, ma guai a non cogliere almeno una vittoria» dice il general manager Paolo Pansa. Si inizia dalla formazione allenata da coach Billeri, che punta sui giovani e si affida mano calda Franchini, play-cecchino, e classe di Fumagalli. «Squadra giovane che sta facendo un campionato, al di sopra di ogni aspettativa - continua Pansa -. Ma sono fiducioso. Sarà una gara molto speciale per Diego Zivic, lo scorso beniamino Riva, e anche per Andrea Valentini che ha giocato un paio di stagioni con i trentini. «Dobbiamo dimenticare in fretta i primi due quarti della gara giocata con Vigevano e ripartire dalla ripresa quando in campo c'era una squadra grintosa». Coach Vanoncini, che finora ha trovato maggior gloria in trasferta, avrà a disposizione tutta la compreso Prato che stringerà i denti nonostante il problema al ginocchio.

Turno infrasettimanale anche in C1, con tre alessandrine in campo. La **Verardi Valenza**, dopo il successo ad Alba, cerca il bis nella lunga trasferta Spezia, contro una squadra caricata dalla pesante vittoria sul parquet della Zimetal. Trasferta ligure anche per la **Zimetal Alessandria**, di scena sul campo di Genova, penultima della classe e nell'ultimo vittorio in del fanalino Finale. Chiude il trittico il **Newlast Der** che «Camagna» se la vede con l'Alba, squadra di bassa classifica. Per la compagine coach Fotitti, senza Fradagrada, l'occasione di riprendere la scalata le posizioni di vetta. [r. sa.]

VOLLEY GIOVANILE

NELL'UNDER 20 LA FORTITUDO CORSARA A SANTHIA'

Under 17, «testa a testa» fra Plastipol e Az Service

Turno contraddistinto da vittorie interne nel campionato maschile di volley: solo la Fortitudo Occimiano è passata 3-1 sul campo del Santhià e si è allontanata dal fondo della classifica. Nulla da fare invece per la Plastipol Ovada, battuta 3-1 in casa del Biella Scarpe. Sugli altri campi, il Piemonte Volley si è imposto 3-1 sull'Olimpia Vercelli e il Mondovì ha rifilato un all'Asti Rig. Questa l'attuale classifica: Piemonte Volley 13, Olimpia Vercelli 12, Biella Scarpe 11, Plastipol Ovada 8, Mondovì e Fortitudo Occimiano 6, Santhià 3, Asti Rig 1.

Nell'**Under 17 femminile**, gruppo A, prosegue il volo dell'Euromac Spendibene che ha superato in trasferta 3-1 il Jonathan Acqui Sport mantenendo la solitaria, in attesa del recupero di oggi fra Volley Alessandria ed Erbavoglio Asti. Nel gruppo B, testa a testa fra Plastipol Ovada e Az Service Novi che in casa hanno liquidato per 3-0 rispettivamente Sagitta Acquifer e Sport Evolution Asti, restando così appaiate in vetta a 9 punti. Resta ad inseguire l'Impianti Elettrici Acqui che è passato 3-1 sul campo della Pozzolese. Nel gruppo A del torneo **Under 15 femminile** si sono confermate regine le squadre monferrine. La Euromac Spendibene A ha sconfitto 3-0 il Galilei Alessandria, mentre la Fortitudo Occimiano ha battuto 3-1 il Valenza. Al tie-break in trasferta, il Pgs Vela Alessandria ha superato 3-2 il Pneus Nizza Gs Acqui. Nel gruppo B è giocata una gara, affermazione dell'Impianti Tavelli Novi per 3-0 sul Gs Acqui Centro Scarpe A, mentre oggi è in programma la partitissima Euromac Spendibene C-Plastipol Ovada A, che vale il primato. Infine nel gruppo C vittorie interne per 3-1 della Euromac sul Gavi e della Vital Ovada sull'Impianti Tavelli Novi A. Oggi si gioca Plastipol Ovada B-Chieca Acconciature. [r. sa.]

INTENSO WEEKEND DI COMPETIZIONI

Casaschi supera due turni all'Open di Copenaghen In C2 S. -Pavia 5-4

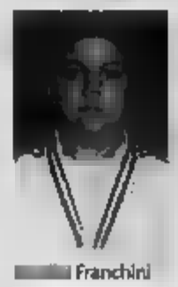
ALESSANDRIA. Nella quinta di andata della C2 girone B di tennistavolo, vittoria San Salvatore (5-4) nel derby col Resicar Nissan. Parziali: Piron-Resca 8/11 7/11 12/10 11/4 11/5, Bovone-Tosetti 11/8 11/4 11/5, Armano-Pareti 13/11, 8/11 13/15 13/11 11/5, Bovone-Pi- 11/4 4/11 9/11 11/3 11/5, Armano-Resca 11/6 11/9 10/12 11/9, Pareti-Tosetti 11/9 11/5 11/3, Armano-Bovone 6/11 11/7 11/7 11/8, Pareti-Piron 11/6 7/11 11/4 7/11 11/5, Tosetti-Resca 11/6 11/8 11/8. Sconfitta per la Nuova Casale, 5-3 col San Francesco Novara: Puccini-Albertin 11/8 5/11 12/10 11/3, Izzo-Durando 9/11 11/5 8/11 11/6 13/11, Oglietti-Caci 11/4 11/2 11/9, Izzo-Puccini 11/8 6/11 8/11 11/6 11/6, Caci-Albertini 6/11 11/9 6/11 11/8 11/5, Oglietti-Durando 13/11 12/10 11/7, Caci-Izzo 8/11 11/3 12/10 11/9, Oglietti-Puccini 11/9 8/11 11/9 11/7. Secco stop del Derthona, 5-0 col Biella: Castaldelli-Pasqualin 11/4 11/5 11/9, Peretto-Pattarelli 12/10 11/5 11/8, Di Bitonto-Lottari 11/3 11/9 9/11 12/10, Castaldelli-Pattarelli 2/11 12/10 11/5 10/12 11/4, Di Bitonto-Pasqualin 11/8 12/10 11/5.

Gianbattista Casaschi ha disputato con la nazionale l'«Open di Copenaghen» al cospetto di tutti i migliori pongisti del mondo, il giovane tortonese nel singolare ha sconfitto il danese Milsen (3-1) e il croato Tosic (3-1), per arrendersi al norvegese Kimtech (3-0). Nel doppio, in coppia Lucisoli, vittoria per 3-1 sui tedeschi e Ilsher è sconfitta per (3-0) col duo norvegese Kimtech-Wangtan. [f. g.]

FINALI A SQUADRE, CATEGORIA CADETTI

La valenzana Franchini si laurea campionessa d'Italia con i colori di Settimo Torinese

ALESSANDRIA. La valenzana Marika Franchini è campionessa d'Italia nella categoria +70 kg. Ha strappato di forza il titolo a Torino, nella finale nazionale a squadre, riservata alla categoria Cadetti, combattendo nello Yoseikan dell'Akiyama Settimo, una volta leader tricolore. Determinante il contributo della portacolori del Ginnic Club Valenza, che vinto con la rappresentante del Vittorio Veneto, ha pareggiato con la napoletana Galeone e ha «stracciato» l'esponente di Frascati nell'ultimo combattimento. Ai maschi dell'Akiyama Settimo è andato bene: si lasciati superare dai messinesi dello Arashi, scivolando al terzo posto. Così, anche Andrea Cagnazzo (73 kg) Dlf Judo Alessandria, che si batteva con i torinesi, ha dovuto accontentarsi della medaglia di bronzo. L'alessandrino ha vinto con il pari categoria del Vittorio Veneto, ha perso con il siciliano ma si è rifatto nei recuperi, piegando il campione italiano Alfonso Danese (Verona).



Franchini

Semaforo rosso, invece, per Lara Battistella (70 kg), nelle file del Kodokan Cuneo: ha trovato sulla sua strada due azzurre ed è stata eliminata. [r. o.]

Giorni Dolci

FINO AL 1° DICEMBRE

Alcuni esempi:

-20%

Frollini di Santa Lucia 250 g (al kg 7,92) anziché 2,47 € 1,98 Lire 3.834

OFFERTISSIMA

Coscia di suino a pezzi al kg € 6,50 Lire 12.586

-41%

Tortellini Rana Casarecci, funghi porcini, zucca 250 g (al kg 5,96) anziché 2,53 € 1,49 Lire 2.885

Telefono cellulare Nokia 3310
Dual band - Batteria - Stand-by - Vibrazione - Chat Display grafico - vocale - Software T9 - Giochi Agenda - Sveglia
€ 99,00 Lire 191.691

Telefono cellulare 8310 GPRS
Wap - Comandi vocali Software T9 - Display grafico Giochi - 84 g di peso Batteria 100 ore Stand-by Dual band - Cover intercambiabili
€ 299,00 Lire 578.945

-29%

Aqua Parmalat acqua da bere non gassata/petillante 150 cl - al L anziché 0,34 € 0,24

-30%

Pasta di semola La Mollisana anziché 0,79 € 0,54 Lire 1.046

-32%

Carta igienica Tenderly 24 rotoli anziché 7,15 € 4,85 Lire 9.391

Lettore DVD Daewoo DQD 2100 D
Lettore DVD - CD audio -CD video - CD R CD RW - CD R MP3 - Menu interattivo Fermo immagine e rallenty - Telecomando multifunzione
€ 125,00 Lire 242.034

Scopa elettrica Linda
Potenza - Capacità 1,5 L di filtrazione a 4 livelli Tubi prolunga cromati e reversibili Prolunga flessibile - Tracolla Bocchetta e spazzolina a corredo Spazzola grandi superfici superpiatta
€ 59,00 Lire 114.240

Ferro caldaia Imetec Iron Max
Ferro professionale con impugnatura in sughero Comando vapore centrale - Termostato reg Potenza 60 gr./min. - Capacità caldaia 1 L Termostato sicurezza - Spia luminosa pronto vapore
€ 79,00 Lire 152.965

€ 49,90 Lire 96.620

Servizio tavola 75 in acciaio inox 18/10 Confezione regalo Incoriv

-40%

anziché 6,65 3,99 São Café Sapore Classico 4x250 g Lire 7.726

4 CONFEZIONI DA 250 g

Natalizio naturale h cm 130/150
€ 8,90 Lire 17.233

Vaso diametro cm: 12, 16, 19,
a partire da € 2,50

SCONTO

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE
Strada tra Leginaro e Cadoneghe

ELY LINE Parrucchieri
ottica ROMANI
LA SCARPERIA

POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

«A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di un mese fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica 6 ottobre concluse la sua performance intitolata «Stradabilante», sul palco di piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri della Margherita: l'ex [illegible] comunale Vinicio Lucci, e il collega, anche lui dei Popolari, Rinaudi. E Barbara Bonino replicò «Non mi sento assolutamente responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra. Il presidente della circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca «non condannò né assolse l'episodio) lunedì sera ha comunque dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e 8 contrari. Che significa? «Significa che è accaduto un fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo un comportamento sleale e vergognoso, tanto sul piano umano che su quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non me ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato [illegible] dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

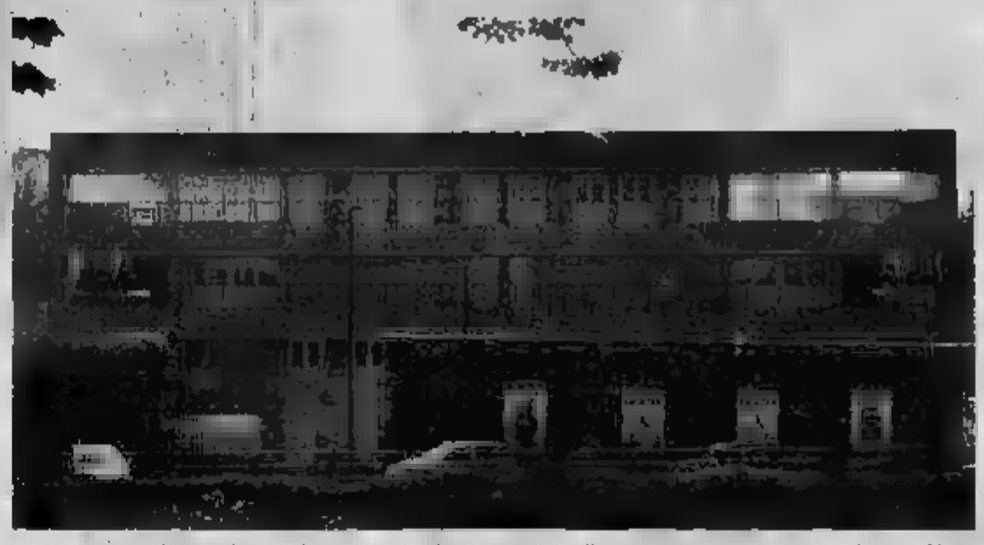
Emanuela Minucci

La [illegible] architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «Immeubles-Villas» firmati Le Corbusier. Ma quando ci entri in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, il [illegible] è stato superato.

Benvenuti nelle 371, modernissime, stanze, del nuovo Villaggio-Media dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Torino 2006 e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'evento olimpico: 411 posti letto destinati a convertirsi in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quel l'ex area Italgas [illegible] affaccia su corso Regina Margherita: futuro parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in avanzata fase di realizzazione. [illegible] altre due [illegible] venzioni - come è stato ricordato [illegible] - verranno firmate a breve, e riguardano l'area [illegible] raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove saranno realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto [illegible] facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno [illegible].

Con la prima convenzione [illegible] ieri, si è dato così [illegible] all'attuazione di quanto concordato nel 2000 fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile la costruzione dei [illegible] villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile il progetto grazie al quale [illegible] a disposizione [illegible] media che opereranno durante l'evento olimpico oltre mille posti letto e contestualmente sarà data soluzione al problema della grave carenza di [illegible] ricettive destinate agli studenti fuori [illegible] che frequentano corsi di laurea presso gli atenei torinesi». E ha poi aggiunto: «Con la realizzazione del Villaggio [illegible] sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino con la concessione in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione urbanistica [illegible] zona centrale della Città e alla costituzione di un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova struttura rappresenta una risposta [illegible] alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». [illegible] ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica «organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposizione dallo Stato attraverso [illegible] legge a 285 favorendo il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà [illegible] concessionario che realizzerà [illegible] e gestirà la residenza per i successivi 30 anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e 500 mila euro. L'Università, proprietaria [illegible] terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la [illegible] d'uso all'agenzia e al Toroc fino al 30 giugno [illegible] e, successivamente, per 30 anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. [illegible] Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 65 per cento dei posti letto.

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti



[illegible] Immagine della palazzina ex Italgas di corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«La firma [illegible] questa convenzione rappresenta un vero esempio [illegible] sinergia fra amministrazioni per la composizione di [illegible] diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico comune».

E' davvero soddisfatto [illegible] rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, [illegible] ieri mattina ha commentato così l'acquisizione di un altro, importante tassello [illegible] una vicenda che all'inizio pareva [illegible] [illegible] soluzione». E invece, no, adesso con quella quadruplice firma sotto [illegible] convenzione per il nuovo Villaggio Media, è come se l'opera finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in mente [illegible] qualche anno, sia a portata di mano: «Dopo la palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, [illegible] vi [illegible] i, è [illegible] altro passo fondamentale verso quell'idea di campus universitario all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il 22 dicembre [illegible] 1998, quando, per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il [illegible] permetterà di colmare [illegible] gran parte [illegible] note carenze dimensionali con [illegible] sensibile avvicinamento agli standard europei. L'inserimento di tale [illegible] nell'area universitaria, già oggetto di un programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». [illegible] quale sarà la destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza a quella scientifica di alcuni [illegible] Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insediamento di servizi bibliotecari». L'orgoglio [illegible] professor Bertolino è emerso anche nell'ultima frase pronunciata ieri mattina una volta conclusa la stipula di co[illegible] negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime viva soddisfazione per aver potuto collaborare a [illegible] progetto impegnativo e moderno, capace di condurre a una rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di lire acquisì l'intera area «Oggi salutiamo anche un bell'esempio di accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

[illegible] mese di dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'inte[illegible] territorio residuo «che [illegible] coerente con quella su cui sorgerà il campus universitario». Se chiedi al rettore - in un [illegible]to in cui la matassa dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora non [illegible] certezze sulla [illegible] acquisizione. Operazione che dovevamo condurre [illegible] porto a un prezzo compatibile e corretto». [a. min.]

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» da lui stesso ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso: partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, membro del consiglio direttivo del [illegible] (che [illegible] sede [illegible] Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla [illegible] dei problemi sul tappeto per esercitare un ruolo di stimolo senza pregiudizi di carattere ideologico e religioso».

Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa [illegible] articola [illegible] due comitati - quello promotore e quello scientifico - scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio [illegible] il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico di «approntare senza alcuna preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato presso la sede della Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Salone d'Onore della Fondazione Crt di via XX Settembre 31. Alle [illegible] 10 il comitato - presieduto dal presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - [illegible] riunirà per la [illegible] volta davanti a Gorbaciov per individuare [illegible] [illegible] l'ordine [illegible] dei lavori della prossima sessione del Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione del comitato, ieri [illegible] era ancora stato definito il calendario [illegible] giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista della stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del [illegible] di Berlino e poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in prima serata alla redazione della Stampa, giornale [illegible] cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

Gianni [illegible]

[illegible] luglio e settembre la Provin[illegible] di Torino ha bandito 31 concorsi per un totale [illegible] 184 posti: alla data di ieri erano già perve[illegible] negli uffici di via Maria Vittoria 24.184 domande. Una marea [illegible] aspiranti, in media 131 per ciascuno [illegible] posti. «E non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, ma continuano [illegible] giungere domande nelle more dei ritardi [illegible] vedremo solo alla fine quante [illegible] realmente», dice Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di carta che dovrà essere gestita in tempi di Finanziaria «sforbiciante» e con il blocco delle assunzioni. E tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli scorre la situazione provvisoria delle domande ed emergono situazioni che la dicono lunga sulla «fame» di posti [illegible] lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano 203 domande e per 4 posti di architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in legge: per 14 posti 1797 domande. E per [illegible] posti di istruttore amministrativo o contabile, [illegible] Il comune impiegato, le richieste [illegible] 10.773». I 4 posti da «agente faunistico» (cioè guardacaccia) interessano a 1365 concorrenti, i 5 da esperto ambientale a 890 e i 17 da tecnico ambientale a 2625.

Grande assalto anche ai sei posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, uno per la comunicazione. I quattro o cinque «Bassanini» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura [illegible] po[illegible] che già oggi occupano «a termine», dovranno fare i conti complessivamente [illegible] più di 500 concorrenti.

In alcuni casi non sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

L'operazione [illegible] è complessa. Se i concorrenti [illegible] meno di 200, tutti partecipano una volta verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - e per la Provincia accade [illegible] volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte multiple» (i [illegible] quiz) [illegible] a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate [illegible] [illegible] e proprio concorso, con prova scritta e orale, accederà solo un numero [illegible] di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla [illegible] della preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassanini», [illegible] e quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a istruttore amministrativo, pone [illegible] problemi logistici [illegible] indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», osservare il direttore generale della Provincia, che ha calcolato occorrano approssimativamente 325 mila [illegible] solo per le preselezioni dei 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) che le richiedono. E poi [illegible] 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri e propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfor[illegible] le [illegible] nuove assunzioni per la primavera del 2004; [illegible] ammette di essere scettico sulla sua stessa scommessa perché la massa di procedure da gestire è enorme e costosissima: [illegible] miliardi che la Provincia [illegible] lo siano tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. E tutto, alla fine, resta sotto la spada della Finanziaria e del blocco [illegible] assunzioni. L'auspicio [illegible] che in un anno e mezzo - tempo per le procedure - il governo sblocchi la situazione. Nella lettera di convocazione sarà inserita la clausola che l'assunzione è subordinata ai [illegible] della Finanziaria: i 31 della Provincia sono, insomma, per ora «concorsi della speranza».

The International Association of Lions Clubs
Distretto [illegible]
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto al completamento dei lavori di ristrutturazione della cascina di via Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ [illegible] NOVEMBRE 2002
ORE 20,30
Unione Industriale
[illegible] Fanti, 17 - Torino

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella
L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia [redacted] legale d'ufficio

La foto segnaletica di Maurizio Minghella, scattata il 7 marzo 2001

personaggio

Niente difensore, [redacted] avvocato, Maurizio Minghella [redacted] vuole che alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza in Corte d'Assise, non s'è presentato al suo processo: rapine e delitti, tanti delitti. Tre sicuri, uno incerto, altri sei ancora nella fase delle indagini preliminari. In tutto [redacted] capi d'accusa. Non ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Giannmario Ramondini, immobile, la penna in mano sospesa in aria, mentre il pm Roberto Sparagna, come prologo [redacted] processo, ha raccontato le imprese del «Macellaio», così adesso i detenuti chiamano il serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al [redacted] febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, romena di 21 anni.

Ramondini si schiarisce la voce, traffica con il microfono, e dice che «in verità il mio cliente l'ho [redacted] sola volta per una ventina minuti. [redacted] parlato [redacted] più e [redacted] meno, e alla fine lui, con tono cortese ma fermo, [redacted] ha invitato [redacted] lasciar perdere. "Sono vittima di un complotto della polizia e del pm, non [redacted] interessa il processo, anzi nem[redacted] si [redacted], [redacted] processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto semplice: Maurizio è un uomo «sofferente» e bisogna [redacted] suo passato, «nella sua triste vita di bambino prima e adolescente poi per scoprire [redacted] nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari di Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto [redacted]lento, che disturba i compagni e che ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, di stringere il collo e [redacted] bloccarne la respirazione chiudendo il naso». Profetico. Poi [redacted] evento tragico, la morte del fratello [redacted] un incidente di [redacted]: «Minghella ne restò traumatizzato. Prese l'abitudine [redacted] visitare gli obitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri di giovani, gli piaceva osservare la disperazione dei familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giurati più che al pm - che questi [redacted] altri episodi potrebbero bastare per delineare la personalità di un [redacted] disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», [redacted] mai leggerà qualcosa di questa udienza, si arrabbierà moltissimo. Perchè odia chi va a rivangare [redacted] passato, chi mette in luce le sue tare, le sue frustrazioni, le sue [redacted]. Nulla lo ha offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un uomo che [redacted] conquistare la fiducia delle persone. Come i responsabili della coop «Piero& Gianni», dove Mauri faceva [redacted] falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli [redacted] legno per i giardini. Unico neo, in quella coop faceva un po' quello che voleva. [redacted] orari li rispetta[redacted] poco. Come la mattina del 9 febbraio 2001. [redacted] pm: «Quella mattina, era un venerdì, Minghella Maurizio al lavoro non andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili [redacted] affrettò [redacted] far avvertire Minghella [redacted] rientrò al lavoro. Appena il controllo finì, [redacted] ne andò via tranquillamente. Erano le 12,15. [redacted] pomeriggio andò [redacted] Collegno [redacted] lo scooter. Poi la uccise [redacted] rubò [redacted] cellulare, un [redacted] che regalò la sera stessa alla compagna, Maristella Ferri. Lei, con quel Siemens, telefonò alle 21 alla madre». Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. [redacted] Pianezza, dove [redacted] già [redacted]. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in contatto con Tina. Qualcuno rispose, fece [redacted] sentire Tina urlare «No, no, [redacted]. Poi silenzio. Il «macellaio» stava ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 [redacted] arriva all'omicidio [redacted] Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI [redacted] FA

Marina, la verità nella prova del Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

Capelli [redacted] sedile posteriore dell'automobile [redacted] nel bagagliaio. E poi numerose tracce [redacted] natura organica. A chi appartengono quegli elementi che i [redacted] della polizia scientifica [redacted] scovato passando al microscopio la vecchia auto (una Fiat Tipo) di Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in [redacted] dagli investigatori della Squadra Mobile qualche mese fa, adesso si arricchisce di alcuni nuovi particolari. Che altro non [redacted] se non le tracce organiche rinvenute all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi con il Luminol. Attenzione: non è però detto che sia sangue. Potrebbe trattarsi di resti [redacted] succhi di frutta, oppure [redacted] vernici, [redacted] saliva. Per [redacted], la certezza [redacted] composizione [redacted] quelle macchie occorrono [redacted] accertamenti tecnici più approfonditi: [redacted] prelievi e campionature.

[redacted] Di Modica scomparsa nel maggio del 1996: [redacted] 35 anni

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

[redacted] essenzialmente [redacted] quei capelli ritrovati che si [redacted] concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria del rivestimento in moquette dell'auto, infatti, ne ha trattenuti alcuni che adesso dovranno essere studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo [redacted] Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e quasi [redacted] tracce. E poi confrontarla con quella [redacted] Marina [redacted] Modica.

Quest'operazione, però, comporta un guaio di carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di sei anni fa [redacted] ci sono, infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada è quella di ricostruire [redacted] della madre della ragazza. [redacted] poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa che i tecnici forniscano risp[redacted] rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile [redacted] Paolo Stroppiana rimane sotto sequestro. [redacted] uffici della sezione omicidi della Squadra Mobile, invece, gli investigatori vanno avanti con l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro [redacted] grande pazienza, fatto di incroci e [redacted] controlli, che potrebbe rivelarsi più complicato del previsto. [l.pol.]

Specchio [redacted] tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scooterista si [redacted] perseguitato» - «In auto 15 minuti, con il bus quasi due ore» - «Sette mesi d'attesa per un piccolo intervento anti dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera [redacted] lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la notte [redacted] Torino. E' la prima volta [redacted] riceviamo una segnalazione di questo genere. Da ormai molti [redacted] infatti Torino ha fatto questa scelta: [redacted] aperte in orario notturno sempre le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affiancate fino alle ore 22,30 - dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie è assai superiore che non durante la notte - da altre 5 farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta [redacted] motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il suo servizio di sera e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non si potrebbe essere lo stesso tipo di rifornimento dal magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione durante la notte [redacted] sempre le stesse. [redacted] ultimo, [redacted] sottovalutare [redacted] grande città come Torino, c'è ancora il fattore sicurezza: le farmacie che operano in orario serale [redacted] assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla viabilità della nostra città: in ore notturne essa può essere facilmente [redacted] in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi [redacted] paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per [redacted] stessi automobilisti) [redacted] quan[redacted] lo posteggio nei luoghi d[redacted] lo lasciano tutti in totale [redacted] di posti sicuri per le moto, [redacted] in posti [redacted] da quelli delle auto, ma ne torno a casa [redacted] una multa di 100 €, come dovrei reagire? Da quasi dieci anni con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma ora con lo scooter [redacted] quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta da fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi [redacted] gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figli[redacted] va in [redacted] scuola (statale) che dista solo 7 km da casa, e 15 minuti di auto, ma p[redacted] raggiungerla con i mezzi pubblici ne occorrono [redacted] (fino ad un mes[redacted] fa erano 3), con un tempo minimo di 40 minuti solo andata, [redacted] percorso è da zona Barca a zona Vanchiglietta. L'anno scorso per via [redacted] targhe alterne, mio figlio saltava un giorno di scuola una settimana sì ed una no, perché con quei tempi era impensabile effettuare quel per[redacted] poi recarsi al lavoro.

[redacted] quanto pare quest'anno i giorni di assenza [redacted] i disagi aumenteranno. Possediamo solo un'auto catalitica, [redacted] l'altra no. Ci piacerebbe molto comprarne una nuova e contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo [redacted] contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [redacted] ed [redacted] giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito [redacted] una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo [redacted]essa in lista d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi [redacted] dice che l'attesa sarà di circa [redacted] mesi. Trascor[redacted] tale periodo, telefono e mi [redacted] detto [redacted] devo aver pa[redacted] fino ad inizio di novembre, poi in seguito che ho ancora [redacted] persone davanti [redacted] che non se ne parla fino [redacted] febbraio inoltrato. [redacted] questo punto [redacted] rivolgo prima al Cto, [redacted] in seguito alle Molinette, dove [redacted] chirurgo stabilisce [redacted] ormai l'intervento è urgente. Nel giro di 4 giorni (sabato e domenica compresi) faccio la visita dall'anestesista. [redacted] però sono in attesa da 1 settimana [redacted] già mi è [redacted] detto che per almeno [redacted] non ci sarà il posto letto. [redacted] questi mesi il dolore è progress[redacted]ente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si [redacted] notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.[redacted]

[redacted] in tre regioni il franchising [redacted] Onoranze [redacted]

In un solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo mese [redacted] lancio della proposta [redacted] franchising, la GIUBILEO [redacted] formalizzato già sei affiliazioni; dall'inizio del prossimo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Lainì, Settimo e Alpignano. "Un [redacted] che è andato oltre le [redacted] aspettative - [redacted] i responsabili della società torinese - Tuttavia [redacted] pare una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi [redacted], massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare [redacted] presenza?

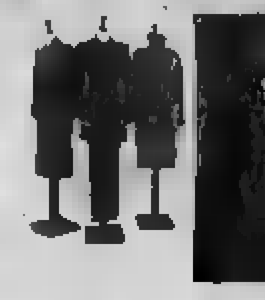
"Renderà il nostro marchio sempre più presente [redacted] territorio, e dunque più vicino alla gente, per [redacted] sapere che all'occorrenza possono contare su aziende che hanno fatto propria la stessa filosofia di GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Panchina", diretto da Gian Paolo Ormezzano, di cui è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....



LA SINTERTEX [redacted] C.so Vinzaglio, 12 tel. 011.546467
inizia una favolosa vendita promozionale, [redacted] possono trovare capi delle migliori marche, sia regolari che conformati per l'uomo [redacted] per la donna a prezzi di realizzo. Inoltre [redacted] i regali di Natale potrete trovare "piccoli pensieri", cravatte, cinture [redacted] altro.

PREZZI: TARIFFA: € 0,90 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROMAGNA» | € 0,60 AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE; RIA GIORNALI LOCALI: € 0,65 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE IMOLESE DI ROMAGNA», € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI PAVONA E IMPERIA: € 0,70 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «IL GIRO VIA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON SPECCHIO AL SABATO DOMENICA ORDINI TUTTA ITALIA AEREO: COMP. ESPRESSO 1 € 0,80 PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1, ALLEMAGNA, PAESI SCANDINAVI: € 2; SLOVENIA SIT 200; SVIZZERA FRS 1,80; CT TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,50; USA $2,50

PIOGGIA DI REGALI!

Sedia Cina Antica

Potiches bordeaux h.38

Cachepot Celadon h. 23

Vaso bordeaux h.37

Ciotola Celadon Ø 20

Vaso Celadon h.40

Potiches bordeaux h.24

Credenzina Cina antica h.84 largh.104 pr.55

Herati 130 x 80 € 59,00

Scendiletto 90 x 65 € 33,00

Kazak 180 x 120 € 550,00

Gabbeh 170 x 120 € 259,00

Persiano 300 x 200 € 390,00

Buddha in bronzo h.103

Buddha viso in oro z. h.20

- *Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
- *Tavolini da salotto e comodini
- *Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
- *Forniture per Negozi e Alberghi
- *Tappeti ■ tutte le misure
- *Accurato lavaggio ■ restauro
- *Consulenza ■ Ambientazioni
- *Pagamenti dilazionati

Vaso Satsuma h.22 € 10,00

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedì Mattino Ingresso)

■■■ tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, ■ II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare ■ sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. ■ semaforo svoltare ■ destra in strada Carpice.

Ampio Parcheggio

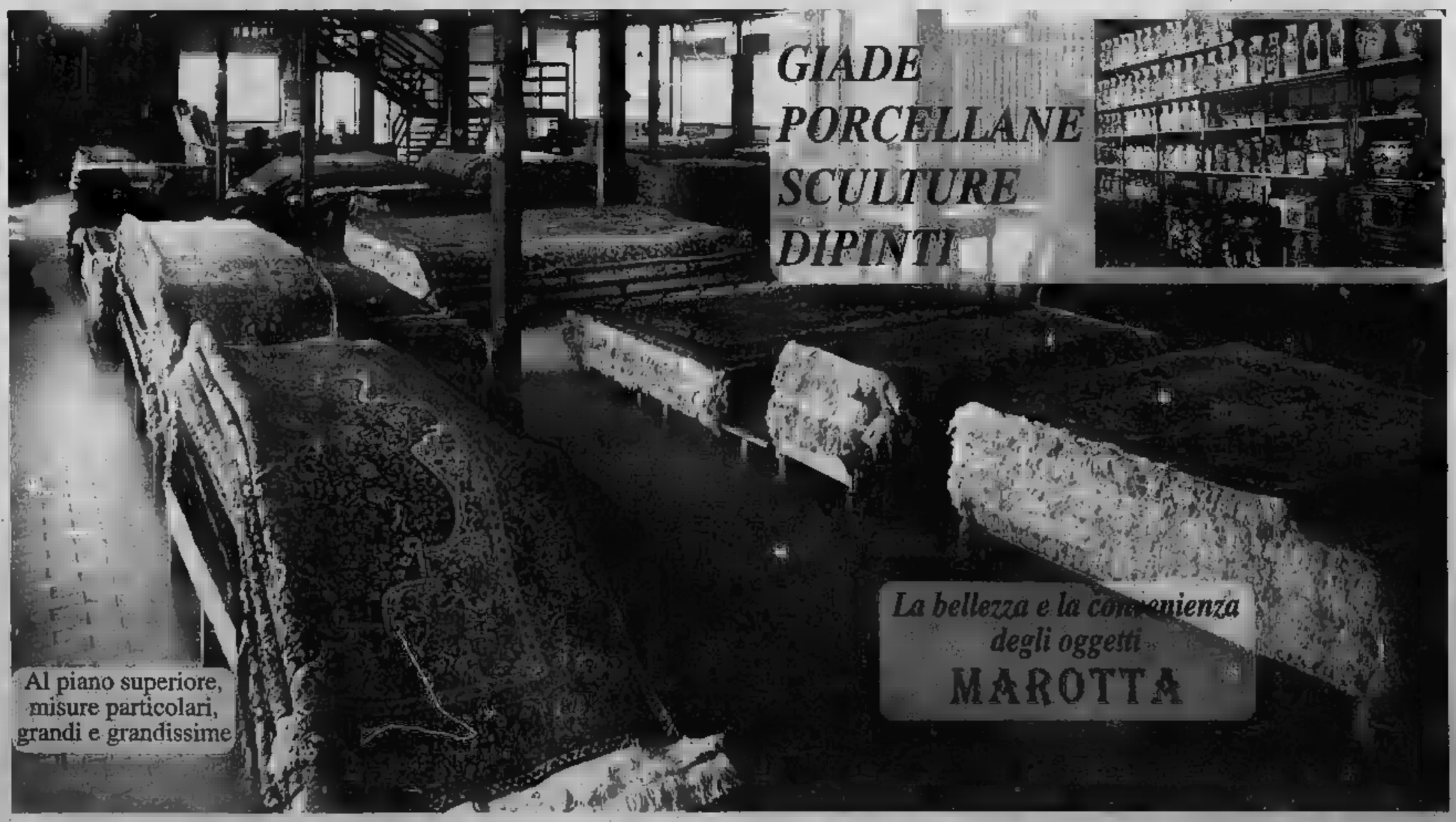
MAROTTA: *Arte in grande scelta*

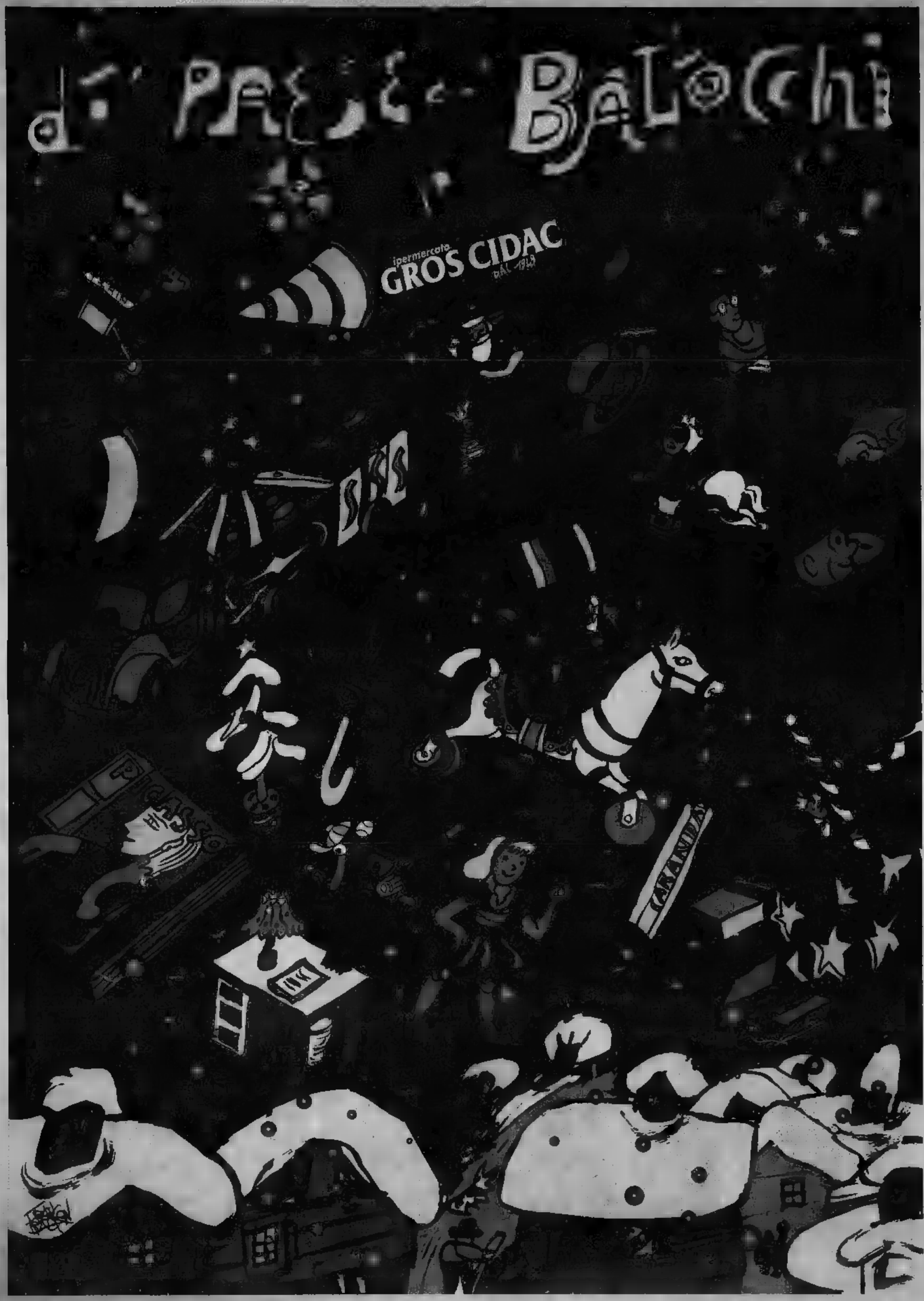
DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84




ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949
CARAMELLE

più crescita scelta
GROS

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 236470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

più crescita nello spazio e nello scelto
CIDAC

DIVIETO DI SOSTA, NON AVEVA ESPOSTO IL PERMESSO

Il gip Gandini multato di fronte al suo ufficio

AOSTA

Lui che di verbali e di sentenze ne firma a centinaia, per una volta si è dovuto rassegnare a veder scrivere altri. Fabrizio Gandini, giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta, ieri mattina si è trovato sul parabrezza della sua auto, parcheggiata sempre di fronte al palazzo di giustizia, una multa per divieto di sosta. Nessun errore, nessuno scambio di persona.

Il gip ha dimenticato di mettere sul cruscotto il tallondino colorato che hanno a disposizione magistrati e agenti della polizia giudiziaria in servizio al palazzo di giustizia, per accedere ai posti a loro riservati e delimitati dalla segnaletica orizzontale gialla. Gandini, come d'abitudine, ha parcheggiato la sua auto di fronte alla finestra dell'ufficio e poi è andato a lavorare.

Un agente della polizia municipale, in servizio nella zona, ha notato quella vettura posteggiata nei posti riservati ai magistrati. E ha redatto la regolare multa (65 euro). A Fabrizio Gandini non resta che fare ricorso o, almeno, redigere una dichiarazione scritta ai vigili urbani in cui dichiara di essere stato in servizio al palazzo di giustizia. [r. ao.]

DELITTO DI SAMUELE

Il Ris conferma: il killer indossava il pigiama

Ieri i carabinieri del raggruppamento di Parma hanno consegnato alla Procura l'ultimo atto dell'inchiesta scientifica sull'omicidio del bimbo

Stefano Sergi CRONACHE

IN CONVEGNO A ROMA LA VALLE E IL PIEMONTE SONO LE PIU' A RISCHIO

Il Cnr lancia l'allarme amianto

L'Arpa: «A noi non risulta alcuna emergenza»

AOSTA

In un convegno promosso, ieri, a Roma, dal Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche), è emerso un «allarme amianto» nazionale «con punte in Piemonte, dove è stata registrata negli anni - è scritto in una - la maggiore produzione di amianto e in Valle d'Aosta, così come in molti poli industriali delle grandi città ed in numerosi siti industriali dismessi dove esistevano impianti della società Eternit». La notizia ha disorientato i responsabili dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che non esitano a manifestare la loro perplessità di fronte a questa notizia. «Contatteremo quanto prima - dicono i tecnici - il Cnr per appurare quali siano i canali di informazione. Chiederemo chiarimenti, anche se, senza mezzi termini, l'esistenza della pur minima emergenza in Valle d'Aosta».

I tecnici dell'Agenzia ribadiscono il controllo continuo e programmato di questo minerale altamente cancerogeno e presente anche in molte strutture. La legge, che dieci anni fa lo ha messo al bando, ne impone l'abolizione nelle nuove costruzioni, non obbliga lo smantellamento dell'esistente, salvo casi di grave degrado. «Il nostro laboratorio - sottolineano all'Arpa - è finalizzato all'analisi delle fibre di asbesto. Concordano con la criticità evidenziata per il Piemonte, ma respingono questa realtà per la Valle d'Aosta. «Non spiazzati di fronte un eventuale situazione di rischio - dicono i tecnici -, considerando l'attenzione particolare e costante».

L'ipotesi di un abbattimento di tutti i tetti con l'Eternit non è perseguibile. «L'Italia - commentano gli esperti - si trasformerebbe in un enorme assurdo cantiere. Il rischio, tra l'altro, di dispersione nell'ambiente di fibre di amianto dai tetti è molto basso. Il fibro-cemento utilizzato per le nuove costruzioni è privo di questo minerale». [s. l.]

PREOCCUPAZIONI PER UNA GROSSA FRANA LUNGO LA «STRADA DEI VIGNETI»

Un masso minaccia le case a Pont

Altro smottamento sulla regionale della Valsavarenche

Roberto Gonella

PONT-SAINT-MARTIN

Emergenza frane in Valle. L'ondata di maltempo di questi giorni è all'origine di smottamenti segnalati un po' ovunque. Nulla di particolarmente serio ad eccezione dell'allarme scattato ieri mattina sopra l'abitato di Pont-Saint-Martin, lungo il versante della «strada dei vigneti»: una frana ha messo in allarme gli abitanti di un gruppo di case. Una zona di Pont e Donnas da sempre considerata a rischio e da tempo interessata da interventi di «rinforzo». Le preoccupazioni questa volta riguardano in particolare un grosso masso che a causa delle piogge degli ultimi giorni si è spostato di un palo di centimetri.

Ad accorgersene per primi gli addetti dell'impresa incaricata della messa in sicurezza della zona. Subito è scattato l'allarme: a preoccupare è la presenza di alcune abitazioni sotto il fronte franoso. Sul posto sono intervenuti il sindaco Alberto Cretaz, il geologo della Regione Massimo Pasquilotto insieme con i vigili del fuoco e i carabinieri. Attraverso l'uso di apparecchiature il fronte franoso è stato monitorato di continuo. Nel tardo pomeriggio è stato tirato un sospiro di sollievo. «Il lavoro di messa in sicurezza svolto finora ha retto - ha commentato il sindaco - è ritenuto che non fosse necessario sgomberare le case. Non è il caso di creare disagi quando la situazione è sotto controllo». Se ci sarà necessità di intervenire lo si valuterà oggi dopo che saranno rilevati i risultati dei rilevamenti.

Un'altra frana ha invece interessato la strada regionale della Valsavarenche al km 13, a monte dell'abitato di Fenille. E' stata disposta la chiusura al traffico, in attesa di valutare l'entità del fenomeno: un nuovo sopralluogo dei tecnici regionali è previsto nella prima mattinata di oggi. La Protezione civile regionale in Valle mantiene dunque lo stato di allerta. «Sul territorio regionale registrati locali e modesti fenomeni franosi - è scritto in un comunicato - che sono stati peraltro fronteggiati con i mezzi a disposizione dei Comuni, senza disagio per le popolazioni».

Le reti di monitoraggio automatiche dei torrenti e delle precipitazioni dell'Ufficio Idrografico e dell'Ufficio meteorologico segnalano corsi d'acqua ai livelli di preallarme.

La frana nei vigneti che mette a rischio alcune abitazioni di Pont-Saint-Martin [Nino Lapoli]

Nel pomeriggio ritornerà il sole

Tregua del maltempo. Una attenuazione della nuvolosità più sopratutto è prevista nel pomeriggio con che dovrebbe a fare capolino.

condizioni di maltempo, con la pioggia insistente neve a quote appena superiori 1500 metri, state provocate da minimi di pressione, che si formate Irlanda Tirreno provocando così lo scontro fra correnti in arrivo da Nord e Nord Ovest,e da Sud, con una tipica situazione di «blocco» delle masse nuvolose alpino.

Oggi è prevista una «rimonta» delle aree depressionarie, che favorirà un miglioramento che sarà più consistente nella giornata di domani. Ieri la temperatura è stata relativamente mite, per i valori di stagione, con lo zero termico, a quota 2800 metri. Molto alto il valore dell'umidità, che ha sfiorato il 100 per cento.

Anche nei prossimi giorni le temperature saranno piuttosto miti, anche con il cielo più sereno vi sarà una maggiore escursione termica. [b. bas.]

Sinfonica sul palcoscenico

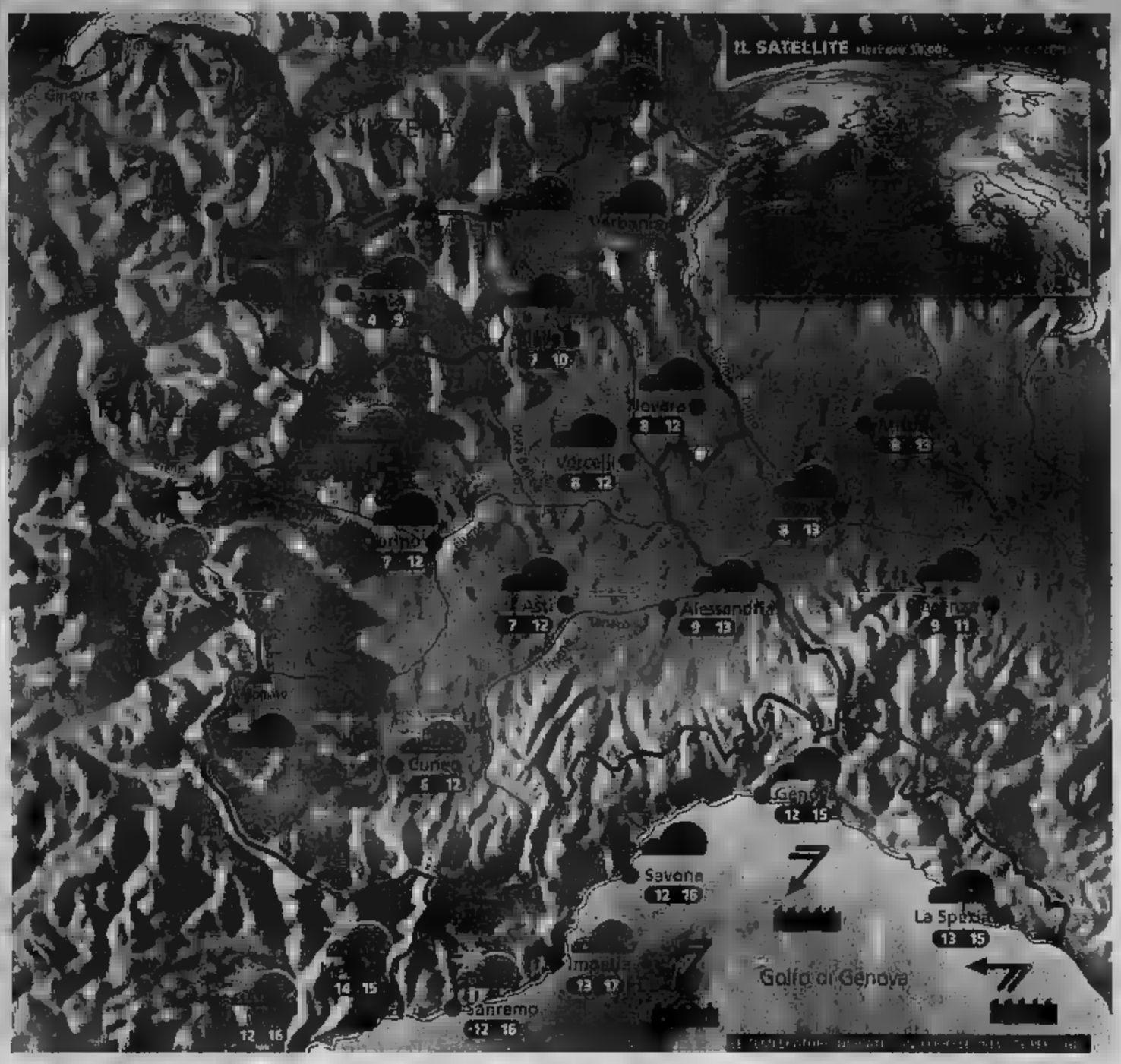
La Saison Culturelle ospita Sinfonica, l'Orchestra dell'Istituto Musicale, dicembre del '99 diretta dal direttore elvetico Emmanuel Siffert. L'appuntamento è oggi alle 21, al Teatro Giacosa. In programma, la Serenata in re maggiore di Mozart e la 7ª Sinfonia di Beethoven. [r. p.]

1

Kalos
a new drive
Nuova Daewoo Kalos
1.400 c.c. 83 cv a partire da 9.900,00 Euro
Svauto
CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Chemin, 98 - Saint Christophe (AO) - tel./fax 0165 42397
www.svauto.net • e-mail: svauto@libero.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia in Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparse di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente a nuvoloso verso sera.

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, non sempre è necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni su questo è il limite delle nevicate. Se questo non è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un aumento della portata dei fiumi con pericolo di esondazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 18	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	15 18	ROMA	14 20
BOLOGNA	14 16	VENEZIA	14 16
CAGLIARI	13 19	BARCELLONA	15 17
CATANIA	14 16	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	12 17	GINEVRA	5 9
OLBIA	12 18	LONDRA	10 13
PALERMO	15 18	MONACO DI BAVIERA	5 9
PERUGIA	12 16	PARIGI	4 8
POTENZA	13 16	ZURIGO	4 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; alle ore 13 e 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

INTERGraphic
centro servizi grafici
di INTERSERVICES
Reg. Tzambarlet, 9 - AOSTA - intergraphic.aosta@tin.it
realizzazione e montaggio di insegne
• Segnaletica interna ed esterna
• Adesivi piccoli e grandi formati
• Servizio fax, fotocopie e battitura testi
Manifesti e locandine •
Stampa grandi formati •
Plastificazione grandi formati •
• Studio e realizzazione immagine coordinato
• Cucirini e ricami su abbigliamento promozionale
• Decorazioni in grafica adesiva di automezzi, vetrine e saloni
Scansioni •
Vetrofanie •
Elaborazione loghi •
Depliants e volantini •
Dopo lavoro

LA STELLA ALPINA CHIEDE UN CONFRONTO DI MAGGIORANZA PRIMA DEL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SPA

«Stop alle nomine della Casinò Spa»

Il movimento non condivide la fretta del presidente Viérin

Alessandro Camera
AOSTA

La Stella Alpina stoppa il presidente della Regione sulla nomina del consiglio di amministrazione della Casinò spa, la nuova società destinata a gestire la casa da gioco di Saint-Vincent. La recente sentenza della Corte Costituzionale, chiamata in causa dalle presidenza del Consiglio per presunte violazioni contenute nella normativa regionale all'articolo 117 della Costituzione, ha riconosciuto la legittimità della legge regionale istitutiva della Casinò spa. Dopo la sentenza il presidente della regione Dino Viérin, aveva dato atto alla Consulta «di essere più autonomiste di tanti altri e di avere riaffermato il principio della legittimità della casa da gioco contro chi metteva in discussione proprio questa legittimità». Viérin aggiunto «che adesso possiamo mettere fine all'esperienza necessaria, utile e positiva della Gestione Straordinaria» e aveva ipotizzato che «la nuova società potrebbe diventare operativa dal 1° gennaio 2003».

L'affermazione del presidente della Regione ha come presupposto il fatto che entro il prossimo 1° gennaio la Casinò spa abbia nominato il consiglio di amministrazione previsto dal nuovo statuto della legge. Questo consiglio, rispetto a quello dell'attuale di Gestione Straordinaria formato dal presidente Alberto Arrigoni e dai consiglieri Leonardo Gili e Domenico Tuosto aumenta da tre a cinque componenti «quattro dei quali nominati dalla giunta regionale». Stella Alpina «prese atto che il presidente della giunta intende procedere celermente alle nomine nell'esercizio del suo ruolo», in una nota della coordinatrice del movimento Maria Cristina Vasini giudica «intempestiva tale decisione visto l'attuale momento politico a ridosso delle elezioni regionali» e ritiene necessario come già espresso più volte in passato, un accordo politico tra Stella Alpina e Uv in materia di casinò». In questa ottica, con la scelta che verrà potrà che rinfocolare antiche polemiche, la Stella Alpina «invita il presidente della giunta a rinviare la procedura per le nomine successivamente a un accordo tra le forze di maggioranza che definisca linee politiche, strategiche nomini, per l'indispensabile rilancio della casa da gioco».

A rinforzare il concetto su quale casinò vuole Stella Alpina, che si è detta a favore di una gestione privatistica della casa da gioco», è il vice presidente del Consiglio Marco Viérin: «Gli alleati dell'Uv sanno almeno anno che Stella Alpina è per il rinnovamento completo della compagine destinata a gestire il futuro casa da gioco. Volti nuovi per una casa da gioco nuova. Abbiamo anche detto in tempi non sospetti che, sul tema casinò, non avremmo votato più nulla senza un preventivo e approfondito confronto. Mi piace che adesso il presidente della Regione voglia fare le nomine del nuovo consiglio di amministrazione in tutta fretta. Se c'è la volontà politica di rinnovare, i tempi per trovare un accordo ci sono; anche nel segno del rinnovamento sia per trovare gli uomini sia per tratteggiare un progetto di rilancio del casinò».

Un tavolo della roulette del Casinò de la Vallée di Saint-Vincent che da gennaio diventerà società per azioni a capitale pubblico
Qui sopra, Marco Viérin e Maria Cristina Vasini di Stella Alpina

RIMASE FERITO IN CASERMA

Aosta, assolto dalla calunnia di carabinieri

AOSTA

Aveva denunciato i carabinieri per lesioni e minacce ed era stato controdenunciato dall'Arma per calunnia, ma ieri mattina il gip Fabrizio Gandini lo ha assolto «perché il fatto non sussiste». Le versioni dei militari, quattro, erano in parte discordanti e non hanno convinto il giudice.

Protagonista della vicenda è Raffaele D'Agostino, 38 anni, di Aosta, difeso dall'avvocato Manuela Ghillino. L'uomo il 21 marzo è stato fermato da una pattuglia di carabinieri del comando di piazza Ronces e trasferito in caserma per accertamenti. Lì, secondo la denuncia di D'Agostino, sarebbe stato percosso. Aveva anche allegato un referto del pronto soccorso, che certificava «trauma facciale commotivo e "colpo di frusta"».

Diversa la versione dei carabinieri nella loro controdenuncia per calunnia: «L'uomo ha dato in escandescenze e si è procurato da solo le lesioni sbattendo la testa contro il muro». Ma questa descrizione era diversa, sia pure in parte, con quella di altri due carabinieri chiamati a testimoniare: hanno parlato di testate «contro un pilastro» e non il muro. Una divergenza che ieri mattina ha indotto il giudice Gandini ad assolvere, con rito abbreviato, D'Agostino dall'accusa di calunnia. [a. ser.]

DALLA VALLE

■ **SANITA'.** Verrà presentata oggi alle 10, nella saletta riunioni dell'Usl in via Guido Rey, la Giornata mondiale della lotta all'Aids, in programma domenica.

■ **COURMAYEUR.** E' convocato oggi alle 18 il Consiglio comunale per discutere 4 argomenti: convalida degli eletti, surrogazione consiglieri nominati assessori, giuramento del sindaco e vicesindaco e approvazione degli indirizzi generali di governo e comunicazione della composizione della giunta.

■ **LA RICORRENZA.** Il centenario della nascita di Alessandro Passerin d'Entrèves verrà ricordato oggi alle 11,30, al Castello Cantorna, con la presentazione di un pannello celebrativo da parte del presidente del consiglio scientifico dell'Università Ennio Pastoret e del rettore Emanuele Maria Carluccio.

■ **CINEMA.** Nella sezione ragazzi della mediateca regionale alle 17 si proietta il film «Flipper».

■ **I FILM DELLA SAISON.** Al Théâtre de la Ville la sezione cinema della Saison Culturelle propone i film «Tredici variazioni sul tema» (alle 18 e alle 22) e «La rivincita delle bionde» (alle 16 e alle 20).

■ **ENOGASTRONOMIA.** All'enoteca «Ad Forum» serata dedicata allo Champagne.

■ **A NUS.** Alle 21 nel nuovo salone delle manifestazioni si terrà la conferenza «L'acqua nell'immaginario e nel quotidiano in Valle d'Aosta».

■ **ECONOMIA.** Alle 21 nella saletta del palazzo regionale conferenza di presentazione di Attac, l'associazione e la rete per battere la dittatura dei mercati.

LE NOVITA' DEL «DOMAINE»

Aprono sabato gli impianti e le piste di Pila

PILA. Apriranno sabato gli impianti di risalita di Pila. Saranno in funzione tutti gli impianti del comprensorio, tranne le seggiovie «Grimondet» e «Chamolé» e lo skilift «Baby». Le ultime nevicate hanno permesso di preparare le piste: ora lo strato varia da 20 a 70 centimetri. In occasione dell'avvio della stagione, i maestri della Scuola di sci di Pila hanno deciso di mettersi a disposizione degli sportivi gratuitamente. Daranno consigli e suggerimenti per perfezionare la propria tecnica e per sfruttare al meglio le proprie attrezzature. Inoltre saranno presenti gli esperti di alcune aziende del settore che presenteranno le novità in materia di equipaggiamento e materiali; sarà anche possibile provare le ultime proposte. Anche il comprensorio presenta delle novità. Sono state realizzate tre nuove piste: le rosse «Alpage» e «Le Goff» e la nera «Bellevue». Verrà aperto anche il primo snowpark della regione con strutture fisse dedicato agli amanti dello snowboard. Infine, il vecchio skilift dal Couis 2 è stato smantellato e sostituito con una seggiovia a tre posti. [gio. mac.]

ALLA GRAND PLACE L'INCONTRO CON IL GIP FABRIZIO GANDINI E IL PM PASQUALE LONGARINI

Cresce la delinquenza femminile

In Valle registrata la più alta percentuale di omicidi

Ursula Celesia
POLLEIN

La Valle d'Aosta è l'isola felice o la valle di Erode? Nessuna delle due, da quanto è emerso lunedì sera alla Grand Place di Pollein, nel primo appuntamento del ciclo «Criminalità d'oggi» organizzato dal circolo culturale Achab. I relatori, Fabrizio Gandini, giudice per le indagini preliminari, e Pasquale Longarini, sostituto procuratore della Procura, hanno tracciato un identikit della criminalità in Valle d'Aosta. Le statistiche, relative al periodo 1997-2002, sono esaltanti ma in linea con i dati nazionali: in media 80 provvedimenti (arresti o ordinanze di custodia cautelare) emessi all'anno dal gip e di 4000 procedimenti penali all'anno. «Questi dati - ha detto il Gandini - sono molto vicini alle medie nazionali, quindi non preoccupanti. In Valle d'Aosta non esiste un'emergenza criminalità, anche per una forte presenza di forze dell'ordine sul».

Due invece i fenomeni preoccupanti: crescono i reati violenti, in particolare femminili, e la delinquenza importata che si occupa di furti e traffico di droga. Dal '94 al 2002 sono stati commessi 8 omicidi, corrispondenti a 2,4 omicidi all'anno contro la corrispondente media italiana dell'1,5. «Quasi tutti gli omicidi o tentati omicidi - ha commentato il gip Gandini - sono di mano femminile». Se nel 1994 le donne erano il 2,29 per cento degli arrestati, nel 2002 ne sono il 12 per cento. Secondo il pm Pasquale Longarini «casi come quello di Cogne, per le modalità genesi tutte particolare, divenuto evento mediatico senza precedenti che speriamo non si ripeta, non mi preoccupano di per sé ma per l'emulazione. In ogni caso non caratterizzano la Valle d'Aosta. Essa, piuttosto, porta al suo interno tensioni legate al suo considerevole bilancio; guardiamo gli ultimi 11 anni: l'attenzione criminale si è esaurita nel controllo di grosse somme di denaro gestite dalla cosa pubblica: è lo stretto legame tra criminalità e denaro il problema centrale. C'è tanto denaro e si cerca in qualche modo di accaparrarselo, anche dall'esterno». Alla domanda se in Valle esista una forma di criminalità organizzata o «mafia di montagna», il pm ha risposto: «Se è vero che esiste una strumentalizzazione da parte di certi poteri pubblici, una forma di sistema e un atteggiamento omertoso da parte dei valdostani nel non riferire della cattiva gestione della cosa pubblica, non mi pare è mafia. Sono altri i fenomeni su cui intervenire: i reati legati all'uso dell'alcol che coinvolgono molti giovani e la gestione di un territorio e rischio geologico».

Da sinistra il pm Pasquale Longarini e il gip Fabrizio Gandini che sono stati protagonisti della conferenza a Pollein organizzata dal circolo Achab

LE IMMAGINI REGISTRATE SONO INUTILI, LE TESTIMONIANZE CONFUSE

Pochi indizi per scovare i rapinatori della Cidac

AOSTA

Indagini difficili, qualche indizio, nessuna traccia, testimonianze confuse, immagini delle telecamere da dimenticare. La rapina di domenica alla Cidac (25 mila euro) sembra essere stata un «colpo perfetto». I carabinieri di Aosta continuano a indagare nel più stretto riserbo. «Lavoriamo», si limitano a dire. Le immagini delle telecamere mostrano i tre rapinatori incappucciati e armati con pistole soltanto di schiena. E la registrazione nastro rimanda soltanto sequenze prese da lontano e in particolari sono confusi.

Così come è confuso il racconto dei due impiegati dell'ufficio cassa, sorpresi dall'azione rapida dei tre banditi. Poche parole, con un lieve dialettale (Centro o Sud Italia). Poi non c'è il ricordo di un'auto in fuga, di una sgommata: piovava, domenica sera e c'erano altre auto in transito.

I carabinieri hanno poche testimonianze anche sul come erano nascosti i volti dei rapinatori, pochissimo sui loro abiti. La paura della rapina ha creato una sorta di black-out alla memoria. L'unico ricordo abbastanza nitido riguarda la statura dei tre: erano quasi alti uguali e non superavano il metro e 70.

La facciata dell'ipermercato Gros Cidac su via Paravera dove domenica è avvenuta la rapina

L'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DI MARIA IMMACOLATA, FONDATA NEL 1956

Gli «angeli» che vegliano sui poveri

Adelio Framarin: «Siamo un "pronto soccorso" del bisogno»

Sandra Lucchini
AOSTA

La ricchezza della sua famiglia, nell'800, non ha esaltato il parigino Federico Ozaman, figlio di un ambasciatore arrivato a Milano. L'opulenza in cui è vissuto lo ha, semmai, portato a guardare con occhi caritatevoli i poveri della Parigi del dopo rivoluzione e ad accarezzare l'idea di istituire un servizio che allentasse la morsa della miseria dei suoi concittadini. Le visite a domicilio di persone indigenti che Ozaman faceva con altri 4 amici hanno stimolato quel senso di grande altruismo già insito in questo laico ricco, amplificando il desiderio di garantire una «famiglia» alternativa in grado di dare aiuto a chi lo chiedeva. Nasceva così, nel 1833, nella capitale francese, la «Conferenza di San Vincenzo de' Paoli», vera ancora di salvezza per i diseredati.

Sono passati 170 anni e questi volontari evangelici soccorrono i poveri nel mondo con l'abnegazione di chi considera la carità più grande della giustizia, seppure non la sostituisca. «Agiamo in silenzio - dice Adelio Framarin, presidente, dal 1986, della Conferenza di Maria Immacolata, al quartiere Cogne - e soprattutto non chiediamo nulla alle istituzioni. Ci distingue la gratuità assoluta del dono». Le autotassazioni e i benefattori sono le fonti a cui attingono i vincenziani per aiutare gente in difficoltà. Un sostegno importante nei momenti in cui anche l'acquisto di un litro di latte può incidere sul bilancio famigliare. E nella ricca Aosta le situazioni di grande precarietà economica non sono così nascoste. Oggi come ieri. L'attuale «colletta alimentare» è stata «inventata», per la prima volta in Aosta, proprio dai volontari della Conferenza dell'Immacolata, nel 1956. «Si mettevano - racconta Framarin - in fondo alla chiesa due cestoni di vimini dove la gente depositava viveri di ogni genere da distribuire gratis alle famiglie povere del quartiere. Il nostro non è mai stato uno "sportello", ma una porta aperta, un "pronto soccorso" del bisogno».

> Quindici volontari aiutano i meno fortunati grazie alle autotassazioni e a vari benefattori senza dover chiedere nulla alle istituzioni

Lo povertà croniche, e il quartiere Cogne ne esistono, come testimoniano i 15 volontari della Vincenzo parrocchia, vengono seguite con continuità e la massima discrezione non soltanto il profilo materiale, assicurando a queste persone servizi importanti come possono essere i contatti con gli uffici per il disbrigo di pratiche di pensione, di invalidità, di locazione. Qual è il limite della carità? «Il dono - risponde Adelio Framarin - non deve esulare una certificazione delle reali condizioni di vita di chi si rivolge a noi. La nostra esperienza è la migliore consigliera».

Framarin

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 39/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

... La notte è piccola per noi...

PARADISE
PIZZERIA RISTOPUB
PIZZA CON FORNO A LEGNA
ALL'INTERNO AREA ATTREZZATA PER BAMBINI
TORTA OMAGGIO A CHI FESTEGGIA IL COMPLEANNO DA NOI
VENERDÌ LATINO AMERICANO
DIVERTIMENTO ASSICURATO
MAXI SCHERMO CON TELEPIÙ
VIALE DELLA STAZIONE N° 11/A/4 CHATILLON (AO) TEL. 0166/61168

RISTORANTE
Le Pèlerin Gourmand
Per iniziare una bella serata...
Il fumo non è gradito....
La prenotazione sì
(chiuso il giovedì)
Le Pèlerin Gourmand
Via de Tillier 9B (AO) Tel. 0165.23.18.50

Nuova Gestione
HOTEL CRISTINA
RISTORANTE - PIZZERIA
Pizze d'Asporto
Chiuso Giovedì
Fr. Champagnet n° 1
Verrayes (AO)
Tel. 0165.46184

Nuova Gestione Jo e Pina
Rosa Bianca
Villar di Quart 13
11020 Quart (AO)
Specialità pesce fresco
Grigliate di carne
Pizza
0165.765110
339.4351360
TUTTI I SABATI
Karaoke
340.3809624

DIVINA
Appuntamento ogni mercoledì dalle 22,30
Ballo liscio con orchestre dal vivo
Discoteca dalle ore 1,30
Via Croix Noire 24 - Aosta - Tel. 0165.40757

Ristorante Joli
Serate gastronomiche a base di pesce
Cucina Tipica Ligure
ABBIAMO RINNOVATO IL LOCALE
eravamo Jolie...
saremo Tres Jolie.
Riapertura il 24/11/02
Via Valli Valdostane, 11 11100 AOSTA

GOLDEN STAR SALOON
Tutti tagli di carne fresca direttamente dall'AMERICA
Cucina Tex - Mex
c/o Hotel "LE CLOU" - SS. 26 - 11011 Arvier (AO)
Tel. 0165.99321 - 0165.99004
7/12/02 Festa della Neve
21/12/02 Festa di Natale
04/01/03 Aspettando La Befana
11/01/03 Festa del Single

PANINI BIKERS FRIENDLY
Birreria
THE TRUCKER'S
pub bar
SPECIALITÀ GRIGLIATE CARNE
...NOTTATA con D.J.
LORENS dalle 23,00 alle 5,00
STATALE 26 - VILLENEUVE (AO) - Cell. 328.2490108

E' STATO AVVIATO L'ITER DELLA PRIMA FASE DELLE PERMUTE TRA LE AMMINISTRAZIONI REGIONALE E DEL CAPOLUOGO

Piazza Caveri proprietà del Comune

Alla Regione la «striscia» davanti al museo archeologico

Sandra Lucchini

AOSTA

Regione al di Aosta: scuole e piazze della città cambiano proprietà. Dopo il dibattito in commissione, i consiglieri comunali del capoluogo se ne occuperanno nell'assemblea consiliare, oggi o domani. La promulgazione della legge del 1994 ha sancito una serie di immobili regionali ai vari Comuni della Valle; gli amministratori comunali hanno, quindi, avuto l'opportunità di realizzare scambi patrimoniali a titolo gratuito o permute.

«L'obiettivo - dice Guido Cossard, comunale all'Urbanistica - riassume l'impegno della Regione a razionalizzare le proprietà per consentire interventi di manutenzione mirati e programmati».

In questa prima fase dell'operazione il Comune gestirà la scuola media «Cerlogne», ristrutturata dalla Regione: la proprietà verrà definita con l'inizio del prossimo anno, dopo la conclusione dell'iter burocratico. Stesso passaggio per la scuola elementare di Excenex e per una porzione di «Savouré», in via Festaz, dove sono quasi ultimati i lavori di ristrutturazione per l'insediamento che è una scuola materna. «Siamo diventati proprietari - continua Cossard - di bocciofila quartiere Cogne, unico spazio dell'area ancora gestito dalla Regione e del parcheggio pluripiano di via Carrel. Dobbiamo essere in grado di gestire al meglio la sosta in città e la massima attenzione all'ambiente. La disponibilità omogenea dello di parcheggio agevola le nostre previsioni di mobilità sostenibile». Fa parte dell'operazione permute alla pari, la cessione al Comune di piazza Severino Caveri. «Avvieremo subito una consistente manutenzione», dice Cossard, aggiungendo come, in cambio, l'amministrazione cittadina abbia restituito una striscia di piazza Roncas, di fronte archeologico, dove la Regione potrà posizionare, dopo intervento di riordino, la scultura di Giò Pomodoro intitolata: «Il sole di Aosta». Al vaglio della Regione è, però, una proposta di scambi patrimoniali molto più articolata.

Uno scorcio di piazza Caveri che è ora di proprietà comunale

«Meno soldi ai consiglieri»

La richiesta del gruppo Verde al Consiglio comunale di Aosta

AOSTA

Due giorni di Consiglio comunale, oggi e domani, per dibattere 16 argomenti. La viabilità cittadina verrà esaminata, nella prima parte dei lavori, con la costruzione del collegamento stradale tra la via Barthet, il quartiere Dora, e la nuova da di attraversamento dell'area ex Cogne. Il gruppo Verde Civico Alternativo con due mozioni chiede la riduzione dell'ammontare del gettone di presenza corrisposto ai consiglieri con «L'adozione di principi generali per la corresponsione dei gettoni di presenza ai rappresentanti del Consiglio comunale». La richiesta reiterata per «la corresponsione dell'indennità di carica ai componenti la giunta e al presidente del Consiglio comunale». Con quattro mozioni Forza Italia sollecita maggiore attenzione alla viabilità, ai beni culturali e alla protezione civile. Maurizio Pucci, di Rifondazione comunista, è autore di tre mozioni con cui invita il sindaco a presentare l'opposizione del Comune alla riforma sanitaria, all'abolizione per gli Enti locali della facoltà di regolamentare gli impianti di telecomunicazioni e sollecita la promozione di campagne di informazione mirate all'incremento dell'allattamento materno. Una mozione del socialista Bruno Milanesio chiede interventi rapidi per un riutilizzo del Giacosa alla scadenza del contratto (febbraio 2004), con la società «Aostana cinematografica». [s. l.]

Ugo Venturella (Verdi)

GRESSONEY TENTA DI REALIZZARE UN CONSORZIO PER LA TOMA

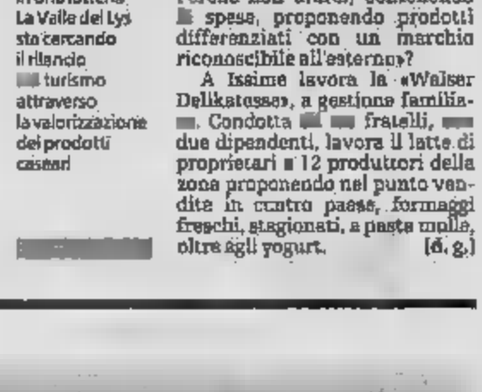
Traino al formaggio nel settore turistico

SAINT-JEAN

Argomento all'ordine giorno nell'ultimo Consiglio comunale a Gressoney-St-Jean, la toma, che rientra già tra i presidi di Slow Food e si appresta a diventare un prodotto di nicchia tutta Valle del Lys. Comune intende valorizzare formaggio, di origine protetta, prodotto solo in alpeggio, proponendolo fuori Valle e realizzando un laboratorio per la produzione con locale per la stagionatura. «Stiamo anche cercando di costituire un consorzio con latterin - spiega il sindaco Aldo Comé -. La Regione è disponibile attivare circuiti di vendita o a predisporre consulenza tecnici. Potrebbe diventare uno degli elementi per valorizzare l'indotto turistico».

Anche il sindaco di Fontainemore, Gianpiero Girod, ritiene che i formaggi della Valle del Lys possano di parte una cultura gastronomica di richiamo, ma auspica la costituzione di unico punto di riferimento che faccia da tramite per la commercializzazione di prodotti caseari di qualità. «A Fontainemore c'è il caseificio "La Vallaise", presieduto da Claudio Vercellin, composto da più di 60 soci, provenienti da tutta la vallata. producono fontine (anche 100 il giorno) altri formaggi. Stiamo realizzando un caseificio una sala per la lavorazione, un laboratorio per i formaggi freschi locale per la produzione di formaggi di capra di pecora. Perché non unirci, contenendo spesa, proponendo prodotti differenziati con un marchio riconoscibile all'esterno»?

A Issime lavora la «Walser Delikatesse», a gestione familiare. Condotta fratelli, due dipendenti, lavora il latte di proprietari 12 produttori della zona proponendo nel punto vendita in centro paese, formaggi freschi, stagionati, a pasta molle, oltre agli yogurt. [d. g.]



Alcune fontine in una latteria. La Valle del Lys sta cercando il rilancio turismo attraverso la valorizzazione dei prodotti caseari

CULTURA E SPETTACOLI

PRIMA SERATA DI SEMIFINALI PER IL CONCORSO RISERVATO AGLI STUDENTI

Musica e letteratura del cuore

Le proposte saranno votate da giuria e pubblico

«Con che libro, con che musica affascini il tuo cuore?» A questa domanda hanno risposto gruppi di studenti delle scuole superiori valdostane, ognuno quali ha pagine di letteratura e 4 musiche di accompagnamento. Il concorso, ideato compagnia Envers Teatro, si chiama «10 pagine per 10 musiche» ed è promosso dall'assessorato alle Politiche Culturali Comune di Aosta dalla biblioteca di viale Europa per avvicinare i giovani lettura e all'ascolto della musica. Una giuria ha già scelto 9 gruppi semifinalisti, le cui proposte saranno recitate in pubblico da Valeriano Gialli, Lauretta Cigolini e Claudina Chanuil e votate giuria e pubblico: è alle 21 nella biblioteca di viale Europa; presentati brani e musiche scelti dai gruppi semifinalisti delle classi 1ª A Liceo scientifico di Aosta, 2ª A e B Istituto professionale alberghiero di Châtillon, 5ª A Liceo classico. Nelle prossime serate, il 4, 11 e 20 dicembre (sempre alle 21, alla biblioteca di viale Europa), anche il un proclama Bin Laden con sottofondo musicale di tamburi di guerra, contrapposto a un testo di Oriana Fallaci accompagnato dalla «Cavalcata Valchirie». [u. c.]

Un momento dell'edizione dello scorso anno di «10 pagine per 10 musiche», nella biblioteca di viale Europa

DUE SERATE A ST-VINCENT

Torna al Palais «Qui è tutto un casinò»

SAINT-VINCENT. Dopodomani e venerdì 13 dicembre al Palais Saint-Vincent il varietà comico «Qui tutto un casinò», prodotto dal Casinò de la Vallée e dalla Promoval. Quest'anno le due serate di varietà, al tema di Natale ed Epifania, saranno registrate per andare in onda il 26 dicembre e il 2 gennaio alle 21,15 sul canale satellitare Happy Channel. presentare ci sarà Daniela Bello, bionda ex-letterina «Passaparola», quiz di Canale condotto da Jerry Scotti. Con le colonne sonore dell'orchestra dal vivo diretta dal maestro Fabio Frizzi; si alterneranno sul palco: il trio Ricotta, il panettiere «Superconvenzione» di Raidue e «Zelig» Stefano Chiodaroli, Ivan Fiore (in finale a gennaio a Bravograzie 2003) e le due cabarettiste Sonia Litrico e Guppy. I biglietti per l'ingresso al Palais disponibili in prevendita nei negozi: «Il Disco 1» Grumesi e Disco 2» via Tillier ad Aosta; «Best Record» via Marconi e «Cartoleria Carola» in via Chanoux a Saint-Vincent. [u. c.]

CITTÀ DI Provincia di Cuneo Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
Giorgio Morandi
Cherasco (Cn)
dal 13 ottobre al 15 dicembre 2002
Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it
Regione Piemonte · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero · LA STAMPA · MILANO · 72ª Fiera Nazionale del Tartufo

IORNALE

La pista «Del B I per la

Leggo su *La Stampa* di giovedì 21 novembre, e apprendo l'Asiva promotrice di un progetto indispensabile per la Valle d'Aosta: la creazione di una pista di discesa a carattere internazionale per alla nostra Valle la possibilità di esercitare un competizioni della Coppa del Mondo di sci. Sono estremamente compiaciuto per detta iniziativa e specie per la scelta della pista «Del Bosco» di Pila. Nella mia modesta esperienza dello sci di competizione, e per la conoscenza delle gare della Coppa del Mondo, da un paio di lustri, ho sempre pensato alla possibilità di fare una grande pista di discesa in quel di Pila. La particolarità di quel tracciato, che si differenzia da altre piste del Circo Alpino, è che si sviluppa su di un pendio nella linea di pendenza senza o mezzo coste, con docine di porte di direzione o di rottura o altro, in modo da avere una discesa libera... libera, ché con la sua accelerazione progressiva ne fa una delle più veloci. Alla nascita di detta pista nel 1947, ideata e tracciata dal capitano Cattaneo, provavamo un scetticismo. In quanto per era I pescoli accogliere ogni tipo competizione e non nel bosco. Porgo i miei complimenti al presidente dell'Asiva, per questa iniziativa, e spero che non rimanga solo un sogno, come certe installazioni, che consentirebbero alla Valle d'Aosta di ben figurare nel completo delle installazioni invernali.

Ettore Bionaz, Aosta

Peccato via Il professor Flandaca

Sono una signora affetta da lussazione congenita iliaca bilaterale, ma trattata in giovane età. Quest'anno a gennaio ho subito un intervento di artroprotesi all'anca destra e sono in di sottopormi al secondo. Ma, ahimè, ho scoperto il professor Flandaca, che su di me ha fatto un ottimo lavoro, sta per andarsene. Approfitto quindi di questa occasione per ringraziare pubblicamente di tutto cuore il professor Flandaca non soltanto per le sue competenze mediche e la sua abilità di chirurgo ma anche per la straordinaria sensibilità con la quale rapportarsi al malato. Grazie al suo incoraggiamento e all'interesse dimostrato per mio caso, spero di poter affrontare serenamente anche questa operazione e soprattutto auguro al chirurgo di poter continuare nel suo operato in un ambiente consono alla sua preparazione e di umanità. Ringrazio tutta l'équipe dei medici e tutto il personale dell'ortopedia, la mia famiglia, parenti e tutte le persone che mi sono state vicino.

Clementina Cherial, Oyace

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO Aosta, con 9-22 e porte ap., *Comunale* (t. 0165 40626, corso Ivrea, 50).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44), *Saint-Vincent* (t. 0166 512235, Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 307183, Ramey, 39); *Donnas* (t. 0125 807016, Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 905016, loc. Charlettes, 70).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 347 0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ GRAND *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Vall
20,00 dcum le a-en

France
13,00 Journal de 13,00
Inspecteur Derrick
14,55 Le renard
15,55 Rex, série
16,55 Le numéro gagnant
Alix Mélodie
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 Le destin de Clarisse, film tv
22,40 Ça se discute
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Rom
La 12:45
13,10 Motorcops
14,00 Rex, série
14,50 Diagnosis murder
C'est mon choix
16,40 Sept jours pour agir
17,30 Jag
18,20 Top Models
18,45 La poule aux oeufs d'or
Météo régionale
19,30 La 19:30
20,05 Territoires 21
La père de la mariée, film
23,05 Cinémagie
, doc

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax

Un'Idea per Natale

VIA MONTE PASUBIO 3 ☎ 0165364155

ecco le nostre punte

Joe Sport AOSTA

www.joesport.it

OTTICA ROSA

MONTATURE E LENTI DA VISTA
A PREZZI CONCORRENZIALI
LENTI A CONTATTO
VASTO ASSORTIMENTO IDEE REGALO
STRUMENTAZIONE OREGON SCIENTIFIC
OROLOGI SUUNTO
LENTI DI INGRANDIMENTO
BUSSOLE
ALTIMETRI
TANTE ALTRE IDEE

OREGON SCIENTIFIC

Avenue Du Conseil Des Commis7
11100 Aosta
Tel. 0165/44416
www.otticarosa.com

Auguri!!!

OTTICA ROSA

Binocoli
Telescopi
Microscopi
Cannocchiali

CELESTRON

swarovski

Avenue Du Conseil Des Commis 7
11100 Aosta
www.otticarosa.com

Buone Feste

Vendita al minuto e all'ingrosso

- Prodotti tipici
- Vini Valdostani
- Liquori
- Fontina
- Salumi
- Dolci
- Miele
- Marmellate

Si confezionano Cesti in Rame Bauletti in Legno e qualsiasi tipo di Regalo

Lo Crotten

Lo Crotten 11024 Chatillon (AO) - Loc. Soleil, - Tel. 0166.563.757 - Fax 0166.563.589
E-mail: locrotten@tiscalinet.it - www.locrotten.it

Feste

VOLPI VALTER
INSEGNE LUMINOSE
Via Kodack 2/a (Corso Lancieri di Aosta) – 11100 Aosta
Tel. 0166 42354 - 0165 55 23 71 - Cell. 348. 19.18.516
Indirizzo Internet: www.volpivalter.it
E-mail: volpi@tiscalinet.it

Auguri a tutti Buone Feste

Buone Feste!

Istituto di bellezza Eddy di Campana

Via Plan des Rives, 17 - AOSTA - Tel. 0165. 32 424

Mille idee

casalinghi

scolastica

giocattoli

Via S. Anselmo, 70 - **Aosta** - telefono 0165.41259

Un'idea, un arredo Senza Tempo®

INAUGURAZIONE del nuovo punto vendita: Aosta via S. Anselmo, 70

Mobili d'antiquariato e oggettistica in stile, prodotti esteticamente belli e culturalmente appaganti, da oggi non più irraggiungibili.

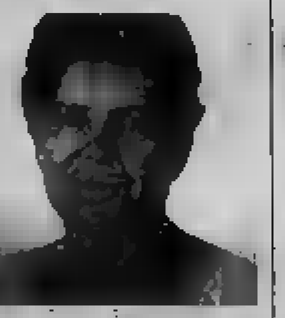
Vi aspettiamo numerosi
Sabato 30 novembre alle ore 16.00

Aosta - via S. Anselmo, 70 - tel. 0165 36.49.24 - www.senzatempoonline.com - aosta@senzatempoonline.com

PENSIONATA SCOMPARSA A MONTANARO

E' uscita domenica scorsa e non ha fatto ritorno a casa

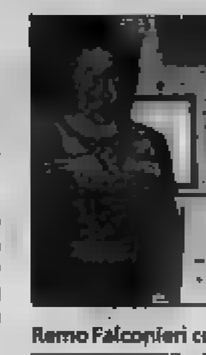
Dal pomeriggio di domenica scorsa non si hanno più notizie della pensionata Teresa Tomaino, 61 anni, residente a Montanaro in via Giovanni Cena [redacted], con il marito, il figlio, la nuora e due nipotini. La donna, da tempo affetta da problemi psichici, si è allontanata da casa intorno alle 15. Da allora si [redacted] perse le tracce. Anche in paese nessuno l'ha più vista. Sul tavolo della cucina i famigliari hanno trovato una lettera con scritte poche parole: «Vado a ricoverarmi». Teresa Tomaino è stata ricercata in tutti gli ospedali della provincia, inutilmente. Quando è uscita da [redacted] la pensionata indossava fuseaux neri, una maglia marrone e occhiali da vista. Chi avesse notizie della donna avverta i carabinieri della stazione di Montanaro (tel. 011/916.01.06), dov'è stata presentata denuncia di scomparsa.


Teresa Tomaino, di 61 anni

[redacted] D'AGLIE' VINCE IL NASTRO D'ORO

Il riconoscimento nel concorso dei «Grandi spumanti 2002»

A luglio, con il passito doc «Alladium 1997», [redacted] già vinto la Medaglia d'Oro al primo concorso enologico internazionale «La selezione del sindaco». Adesso per l'azienda agricola Ciek di Agliè è arrivata una positiva conferma. Al concorso nazionale «Grandi spumanti 2002» [redacted] Assoenologi, l'Erbaluce di Caluso doc spumante [redacted] Giorgio '97» è stato premiato con il Nastro d'Oro. Remo Falconieri, titolare dell'azienda, non nasconde la soddisfazione per i due prestigiosi riconoscimenti, che vuole simbolicamente condividere con le altre aziende canavesane e con i produttori di Erbaluce [redacted] modo particolare. «Il vino del nostro territorio - afferma - si sta facendo strada. Il Nastro e la Medaglia d'oro premiano il lavoro svolto in questi anni».


Remo Falconieri con i suoi vini

IN BREVE

CUORGNE', RAPINA. Un marocchino quindicenne abitante a Cuorgnè, E.B., è stato arrestato dai carabinieri per rapina e violenza a pubblico ufficiale. L'altro ieri aveva aggredito un pensionato [redacted] Valperga nell'area mercatale di Cuorgnè, rubandogli il portafoglio [redacted] dentro 100 euro. Un vigile urbano che da lontano aveva assistito alla scena si è subito lanciato all'inseguimento, dando inoltre l'allarme ai carabinieri. Il giovane è stato fermato nel [redacted] pochi minuti e, dopo [redacted] breve colluttazione, arrestato.

[redacted] chiuso in casa armato di coltello, minacciando di togliersi la vita, spaccando i mobili e prendendosela anche [redacted] i familiari, M.C., 34 anni, di Carema, all'arrivo dei carabinieri è fuggito, ma è stato bloccato poco dopo in un bar. I militari, che sono anche stati aggrediti, lo hanno quindi arrestato per violenza a pubblico ufficiale. Da tempo l'uomo soffre di crisi depressive.

[redacted] La settimana [redacted] era stato arrestato per rapina impropria al distributore di benzina Agip di Montalto: ieri Bruno Ricchitelli, 35 anni, di Torino, è stato processato per direttissima e condannato a un anno e dieci mesi di reclusione.

MONTALTO, SAGRA. Si tirano le somme per la settima edizione della Sagra del Cavolo Verza, svoltasi [redacted] lo [redacted] fine settimana a Montalto. Nonostante il maltempo, il bilancio resta positivo: migliaia di persone hanno infatti affollato le [redacted] del paese nella serata di sabato e il pomeriggio della domenica.

CUORGNE', DISAGI. [redacted] in città per la chiusura [redacted] della parte [redacted] via Piave che sfocia su via Ivrea. Da giorni, infatti, la strada è chiusa per i lavori relativi alla nuova pavimentazione. Il marciapiede [redacted] rà eliminato. Gli automobilisti sono però costretti ad [redacted] proprio giro dell'oca per raggiungere via Ivrea da via Piave.

RIVAROLO, COMMERCIO. E' passato il provvedimento che permette ai commercianti di non attuare la chiusura infrasettimanale. La decisione è stata assunta durante l'ultimo consiglio comunale. Con questo nuovo sistema gli esercenti che vorranno [redacted] tenere aperto il loro esercizio commerciale il mercoledì, potranno farlo.

[redacted] SCI. Verrà presentata domenica primo dicembre la «Festa delle [redacted] all'Alpe Cialma. Di fatto si inaugura, in questo modo, la stagione invernale 2002 - 2003. In questo modo si vuole rilanciare il ruolo turistico - sportivo dell'area e sottolineare la [redacted] tradi-[redacted] che fin dagli anni '50 aveva rivestito la stazione sciistica canavesana, una delle realtà maggiori della Provincia se si escludono le stazioni dell'alta Val Susa.

[redacted] ARCHEOLOGIA. Il Gruppo Archeologico Canave-[redacted] propone, domenica prossima 1° dicembre, una passeggiata alla scoperta dei resti dell'acquedotto romano [redacted] Ivrea, con partenza dalla chiesa di [redacted] Pietro Martire. Ritrovo alle 13.30 sul piazzale dell'ex cinema Sirio di Ivrea.

FINANZIATA LA RIQUALIFICAZIONE URBANA: 500 MILA EURO AL PRIMO COMUNE, 220 MILA AL SECONDO

La Regione ha approvato i piani presentati da Cuorgnè [redacted] Rivarolo

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Nel centro cuorgnatese l'intervento interessa soprattutto il centro e la storica via Arduino

Dopo i contributi erogati agli enti pubblici attesa del parere positivo ai progetti dei privati

Cento le richieste arrivate in Regione da ogni parte del Piemonte, solo quindici quelle ammesse, due, le uniche, sono canavesane. Solo Cuorgnè e Rivarolo hanno ricevuto l'okay da palazzo Lascaris per i finanziamenti relativi [redacted] progetti di riqualificazione urbana. [redacted] 500 mila euro per il primo, 220 mila il secondo. Denaro che servirà per dare un impulso importante all'arredo urbano del centro [redacted] e delle vie che commercialmente rivestono maggiore interesse.

«Un successo - spi[redacted] l'assessore alla Pianificazione territoriale di Cuorgnè Flavio Novaria -, siamo stati accettai al primo tentativo». Lo dice pensando a centri più importanti che, invece, la Regione ha bocciato. Come Ivrea, [redacted] esempio. Anche il sindaco di Rivarolo Edoardo Gastano [redacted] nasconde la [redacted]: «Il nostro contributo verrà suddiviso in tre stralci, ora riceveremo il secondo perché la prima parte di finanziamenti l'abbiamo già ottenuta». Nel dettaglio [redacted] come verrà utilizzato il contributo. [redacted] Cuorgnè [redacted] interessate le [redacted] Arduino, Ivrea, Torino, [redacted] Dante e le piazze Boetto e Martiri delle Libertà. Sarà installato un [redacted] impianto di illuminazione in via Torino e via Ivrea (quest'ultima [redacted] via Piave fino all'altezza [redacted] semaforo); nuovo arredo urbano, con panchine e fioriere [redacted] quanto riguarda via [redacted] e piazza Martiri della Libertà (Armi). Un capitolo a parte merita [redacted] via Arduino. Il [redacted] del centro storico, il salotto della città, come è stato definito in più circostanze, aspettava da tempo un cospicuo finanziamento per il rilancio. A guardarla oggi mette tristezza: dai portici cad[redacted] pezzi di intonaco, [redacted] strutture [redacted] fatiscenti e trascurate. «Cambierà volto» assicura Novaria. Come? Nuova pavimentazione sotto le due ali di portici, l'illuminazione verrà potenziata, sarà sistemata piazza Azario tra via Arduino e via Parigi, verrà pensato un nuovo arredo urbano con panchine, fioriere e cestoni per l'immondizia. E' solo il primo passo in attesa che la Regione dia parere positivo sulla seconda parte legata ai progetti [redacted] riqualificazione urbana, qu[redacted] relativa ai privati. Sono infatti una cinquantina i commercianti che hanno presentato la documentazione. E Guglielmo Pitta, assessore al Commercio dice la sua: «E' un contributo che tanto attendavamo, se è arrivato significa che abbiamo lavorato bene. [redacted] attendiamo [redacted] per quanto riguarda i privati». Denaro necessario per chi intende abbellire e rimodernare la propria vetrina. La risposta dei funzionari di palazzo Lascris arriverà a gennaio.

A Rivarolo è già partita la prima fase di riqualificazione: [redacted] contributo che è arrivato [redacted] casse comunali servirà per completare gli interventi lungo il viale alberato di corso Torino: qui verranno sistemate fioriere e panchine, sarà realizzata una fontana e messo in sicurezza il monumento ai Caduti di tutte le guerre. Piazza San Rocco (o piazza Garibaldi) cambierà volto con interventi di arredo urbano. «Altri lavori riguarderanno le via Farina e Trieste - spiega Gastano - con una nuova pavimentazione in porfido. Per questa parte della città stiamo inoltre valutando l'eventualità che [redacted] pedonalizzate».

E dalla Regione spiegano l'importanza di questi progetti: «La caratteristica di questo intervento - dice l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto - è premiare l'azione congiunta [redacted] pubblico e privato». E conclude: «Il concetto è quello dei piani integrati che vedono da un lato i Comuni intervenire per la realizzazione e la sistemazione [redacted] infrastrutture connesse all'attività commerciale e all'arredo urbano, dall'altro gli operatori [redacted] ciali per migliorare l'immagine della città e realizzare [redacted] proprio centro commerciale naturale».

La via Arduino di Cuorgnè verrà sottoposta a una opera di riqualificazione

E' UNA CONSEGUENZA DELLE VICENDE GIUDIZIARIE CHE HANNO TRAVOLTO L'EX COORDINATORE DEL COLLEGIO 9 PATRIARCA

Solo debiti nella sede eporediese [redacted] Forza Italia

Il proprietario dell'alloggio: «Nessuno paga gli affitti e le bollette»

[redacted] Ravalio
[redacted]

Nei locali ormai vuoti sembra ancora [redacted] sentire le parole dell'ex coordinatore del collegio 9, l'avvocato Piergiorgio Patriarca. «Forza Italia [redacted] il primo partito [redacted] Ivrea - [redacted] detto nel discorso [redacted] inaugurazione -. Gli eporediesi si aspettano da noi impegno e serietà». Era l'ottobre del '99. Nemmeno due anni dopo la sede - affacciata sulla centralissima via Palestro - [redacted] già chiusa, mentre Patriarca è stato travolto dalle disavventure giudiziarie. [redacted] nei confronti [redacted] Costantino Garda, personaggio notissimo in città e proprietario dell'alloggio che ospitava gli «azzurri», [redacted] rimasto [redacted] debito di quasi 25 milioni di vecchie lire tra affitti [redacted] pagati, bollette telefoniche, [redacted] e di riscaldamento e condominiali, persino la donna delle pulizie.

La vicenda è tuttora aperta. Sabato [redacted] si è svolta proprio a Ivrea la convention [redacted] Forza Italia, e il geometra Fernando Piva[redacted] (in passato leader di [redacted] lista [redacted] città) ha illustrato la situazione a diversi rappresentanti del partito, creando non pochi imbarazzi. Lo stesso Costantino Garda, ora, non vuole più aspettare, anche perché la Telecom [redacted] rivalsa su [redacted] lui per le bollette mai pagate. «Per i primi sei mesi - racconta Garda - era andato tutto bene. Poi, poco per volta, i personaggi di riferimento del partito [redacted] spariti, affitto e bollette non sono più stati pagati. Molte spese ho dovuto coprirle di tasca mia, per evitare il pignoramento. A [redacted] insaputa, nell'appartamento [redacted] addirittura cambiata la serratura».

[redacted] nulla sono servite le sollecitazioni, nemmeno quelle «politiche» [redacted] Fernando Pivato che si era rivolto ai coordinatori provinciale e [redacted] gionale Giuliano Manolino e Roberto Rosso, e più recente-[redacted] al [redacted] Pianetta, commissario [redacted] partito per il Piemonte. «Tutti [redacted] stati informati - dice Pivato - della disastrosa situazione lasciata ad Ivrea, ma il risultato è stato uno scarica-barile per le responsabilità».

Del resto, proprio Manolino era stato chiaro sin dall'inizio di questo contenzioso. «L'alloggio in questione era stato trattato direttamente da Patriarca. E' vero che è stato utilizzato [redacted] sede politica, ma [redacted] è accettabile che [redacted] Forza Italia debba subire danni per arretrati e spese non preventivate né mai assunte dal partito». Il problema, comunque, rimane. «La cifra che mi spetta - conclude Garda - è notevole per me, ma è ridicola per un partito del calibro di Forza Italia».

Costantino Garda

[redacted]

«Il [redacted] è sovraffollato»

[redacted] Luci e ombre nella casa circondariale eporediese. Nei giorni scorsi [redacted] delegazione [redacted] Rifondazione comunista (il consigliere regionale Mario Contu, il suo collaboratore [redacted] Moretto, il segretario della [redacted] del Lavoro Maurizio Poletto e l'assessore di Ivrea Salvatore Rao) ha visitato la struttura, evidenziando elementi sia positivi che negativi. «E' un istituto pulito - hanno detto i rappresentanti [redacted] Prc all'uscita -, con la presenza costante di un medico, un laboratorio dentistico e una [redacted] operatoria per i piccoli interventi. E' positiva anche la presenza di diverse attività, dai [redacted] corsi alla tipografia». Tra le note negative, figura soprattutto il problema del sovraffollamento. La [redacted] circondariale di Ivrea è [redacted] per [redacted] posti, ma i detenuti sono 340. «Oltre [redacted] metà [redacted] questi - ha spiegato Contu - sono di origine extracomunitaria, e l'area pedagogica è piuttosto carente». Infine [redacted] appello alle società calcistiche della zona: «Da tempo [redacted] completamente i palloni, sarebbe un [redacted] gesto regalarne qualcuno al [redacted].

SCOPPIA LA POLEMICA, IL SINDACO REPLICA: VA DIFESA LA DIGNITA' DELLA DIVISA

Orecchino proibito [redacted] vigili urbani

Il regolamento di polizia municipale lo vieta anche alle donne

RIVAROLO

L'articolo [redacted], punto quattro, [redacted] dice chiaramente: «E' [redacted] indossare indumenti od ogg[redacted] no[redacted] prescrizione se visibili dall'esterno. E' fatto divieto al personale di sesso femminile indossare orecchini, pendenti, collane, piercing e altri elementi ornamentali che possano alterare l'assetto formale dell'uniforme. Per il personale di sesso maschile è vietato l'utilizzo di oggetti ornamentali».

Rivarolo aspettava dal 1958 il nuovo regolamento del corpo di poli-[redacted] municipale, quello nuovo (l'articolo sopra citato è solo uno dell'intero faldone approvato dal consiglio comunale lunedì sera), appena arrivato sta già creando un [redacted] di polemiche. E' giusto o [redacted] impedire ad un vigile urbano di indossare un orecchino quando in Comuni più grandi, come ad esempio Torino, gli agenti di polizia municipale che lo usano passano quasi inosservati? «E' una questione di decoro e rispetto [redacted] divisa, il nostro regolamento [redacted] fin troppo permissivo» taglia [redacted] Gallo Lassere, capo dei vigili rivarolesi e del Consorzio che raggruppa i Comuni del circondario. Non accetta la polemica. Va bene che per gli agenti di [redacted] maschile [redacted] servizio nel Consorzio [redacted] polizia municipale integrato il problema non si pone (: il senso che nessuno indossa né orecchini, né piercing), ma [redacted] quelli di sesso femminile [redacted] la mettiamo? E poi c'è già chi contesta, tra gli stessi civich, il nuovo regolamento. «Mi sembra sciocco - si limita a dire uno [redacted] tredici agenti in servizio a Rivarolo - ma, per carità, non fate il mio nome perché non vorrei mettermi in contrasto con questa amministrazione, devo lavorare ancora degli anni qui».

Il sindaco Edoardo Gastano invita a non farne un caso (a Ivrea, tempo fa, fu [redacted] un polverone dopo le segnalazioni di cittadini contro un vigile che indossava orecchini). «C'è una dignità della divisa che va tutelata - precisa il primo cittadino -, il buon Peccolo, civich storico della città [redacted] è stato un esempio. Diciamo che non [redacted] il caso di permettere l'eccentricità». Il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot, invece, va giù duro. Lunedì sera, durante il consiglio ha sbottato: «Trovo indegno che [redacted] organismo [redacted] come il consiglio comunale perda tempo parlando di orecchini». [redacted] ha rincarato la dose: «Credo sia utile affrontare problematiche più serie. Oggi i vigili hanno autorità anche su questioni di [redacted] pubblici, ad esempio quando si tratta [redacted] discutere il posizionamento delle strisce pedonali; il rischio è che si burocratizzi ulteriormente un settore già ingolfato, perché ora, oltre alla relazione [redacted] tecnico, [redacted] necessario valutare pure quella della polizia municipale». La questione potrebbe non [redacted] qui. In un Comune [redacted] Emilia Romagna, tempo fa, per protestare contro un provvedimento del genere i vigili uscirono in [redacted] indossando orecchini. Che capiti anche a Rivarolo? [gp. mag.]

ORGANIZZATO DAI DS

Ivrea, convegno sul turismo e il territorio

IVREA. I [redacted] del Canavese [redacted] gruppo regionale si rivolgono agli amministratori locali e agli operatori del settore per dare un maggior impulso al turismo in Canavese. «Turismo e territorio: confronto sulle linee [redacted] sviluppo del Canavese» è [redacted] del convegno che si svolge venerdì prossimo alle 15, presso l'ostello salesiano [redacted] Ivrea. «Noi vogliamo presentare le nostre idee e le nostre proposte - dice Marco Travaglini, responsabile turismo per i Ds nord Italia -. L'obiettivo è rendere fruibile [redacted] territorio, stimolare [redacted] permanenza dei turisti, [redacted] i presupposti per [redacted] migliore ricettività». Secondo Tullio Paghera, dal Ds di Ivrea, [redacted] territorio canavesano è in grado di competere [redacted] molte altre [redacted] turistiche. «Occorro[redacted] però sinergie fra il pubblico e il privato, creando anche una cultura del turismo [redacted] abitanti».

[redacted]

OTTONI. Il quin[redacted] Pentabrass si [redacted] alle 21 sul palco del centro congressi "La Serra" di corso Botta a Ivrea. L'ingresso è gratuito, si consiglia [redacted] la prenotazione al numero 348.3411498. Ospiti della [redacted] Fred Mills alla tromba e David Ohanian al corno.

I FILM. La rassegna "Effetto Cinema" ha [redacted] cartellone, alle 19.15 e alle 21.30 al Politeama di via Piave a Ivrea, il film "L'Italiano". All'anfiteatro di Montalto, per il "Cinema diffuso", c'è "Il più bel giorno della mia vita": alle 21.15.

UNITRE. "Costantino Nigra: [redacted] vita e la poesia" è l'argomento della conferenza che si svolge, alle 17.30, [redacted] Centro sociale di Agliè. Alla sede [redacted] Rivara dell'Unitre Alto Canavese, [redacted] 15.30, si parla di "Gesù figlio [redacted] Dio". Lezione di modellazione della creta, alle 16 nel Chiostro di piazza Mazzini a Caluso, nell'ambito dei corsi Unitre. All'ex ospedale di Castellamonte, alle 15, lezione di spagnolo.

FERMI. Al liceo "Gramsci" di Ivrea [redacted] possibile visitare, fino [redacted] 16 dicembre, la mostra "Enrico Fermi, l'uomo e [redacted] scienziato": 20 pannelli allestiti dal liceo scientifico "Segrè" di Torino con fotografie raccolte dal professor Pascolini, dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Padova, e la collaborazione tecnica dell'istituto di istruzione superiore "Bodoni". Per concordare visite, prendere contatti con il liceo.

PESCATORI. L'Unione Pesca Sportiva di Lessolo organizza la cena sociale, aperta anche ai simpatizzanti, al ristorante Alpi di Tavagnasco sabato 30 novembre, con inizio alle 20. Durante la cena verranno premiati i migliori pescatori della stagione 2002. Prenotazioni allo 0125.68697 o allo 0125.58245 entro oggi.

DANZE UNGHERESI. Sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre l'associazione "Carolando", in collaborazione [redacted] la Casa delle Tradizioni di Budapest e il Liceo musicale di Ivrea, organizza uno stage di danze ungheresi. Il seminario sarà tenuto da Erika Bakony e Sandor Bobinecz, già ballerini del Balletto popolare e del Balletto Folkloristico Nazionale Ungherese, accompagnati dal prestigioso gruppo di [redacted] tradizionale "Téka". Lo stage si terrà nei locali dell'auditorium del Liceo Musicale di Ivrea, in corso Massimo d'Azeglio 69. Per informazioni e iscrizioni: 0125.617028, 0125.612813, 0125.48942.

TAI CHI CH'UAN. Quest'antica disciplina cinese, a metà strada tra filosofia e arte marziale, viene proposta in uno dei corsi - tenuto dal maestro Chang Yu-Shin - dell'associazione "Aquilegia" di Favria (via Caporal [redacted] 44). Lezioni il martedì dalle 21 alle 23. Per informazioni: 0124.3[redacted]

A STUPINIGI. Il Gsr Olivetti di [redacted] propone, per il pomeriggio del 26 gennaio 2003, una [redacted] alla Palazzina di Stupinigi, per ammirare la mostra "Da Tiziano, a Caravaggio, a Tiepolo". Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in segreteria (0125.521567).

CENTRO D'INCONTRO. Il prossimo 8 dicembre avrà luogo [redacted] festa sociale del Centro d'incontro di via Avvocato Frola a Montanaro, che darà avvio alla campagna di tesseramento per il 2003: pranzo alle 12.30, al ristorante "Regina" di via Pruno (10 euro il prezzo per i tesserati, 15 per amici e simpatizzanti); dopo il convivio ritrovo nei locali del Centro, per un momento di conoscenza e di scambio di idee. Per partecipare al pranzo è richiesta la prenotazione, rivolgendosi al Centro, dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, e versando 10 euro come caparra.

IN SICILIA. Le Uil del Canavese organizza un soggiorno [redacted] 15 giorni a Sciacca, in Sicilia, dal 21 febbraio al 7 marzo. Per informazioni e prenotazioni, telefonare entro il 30 novembre ai numeri 0125.48436, 0125.641214.

A CURA DI Mauro Saroglia

Un'Idea per Natale

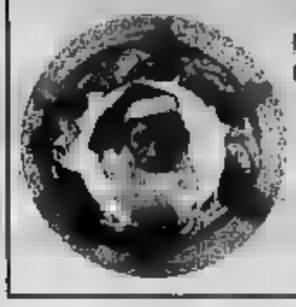
OTTICA ROSA

OCCHIALI DA VISTA E SOLE
DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI ECCEZIONALI

OAKLEY SMITH VUARNET | RAY BAN ARNETTE BRIKO | GUCCI CHANEL [redacted] | PERSOL SILHOUETTE [redacted]

Avenue Du Conseil Des Commis 7
11100 Aosta Tel 0165/44416
www.ottcarosa.com

PASTICCERIA VILLA DEI FIORI



■ Natale... mi mangio il Babbo

RIPRODUCIAMO SULLE TORTE [redacted]

BATTESIMI, COMPLEANNI ANNIVERSARI, MATRIMONI.

SARRE - TEL. 0165.258076

tecnocart
di Paolo Beron CARTOLERIA

NOVITA' FOTO DIGITALI!

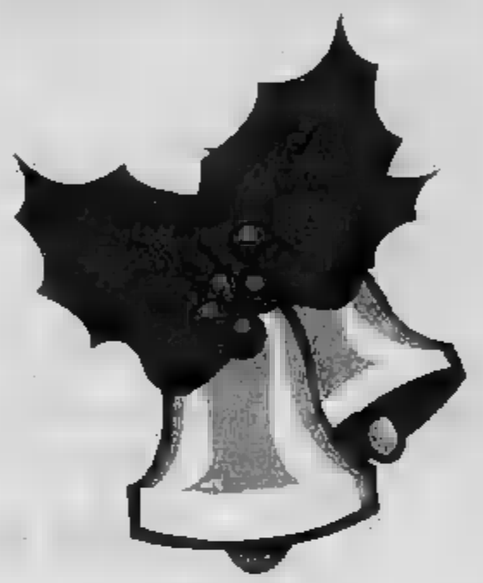
SERVIZI FOTOGRAFICI
TIMBRI CATALOGHI
PIEGHEVOLI PLASTIFICAZIONI
CARD MENU CARTOLINE
BIGLIETTI DA VISITA CALENDARI

[redacted] Aosta Tel. [redacted]

Panificio La Maison du Pain

... Genuinità, cortesia e garanzia di un prodotto artigianale sulla tavola
In vendita presso questo esercizio il favoloso
PANE DEL GENERALE
(panettone [redacted] burro)

Via Croce [redacted] Città, 26 - Aosta
tel. 0165.44314



Buone Feste

• Tinteggiature INTERNI / ESTERNI
• Decorazioni
• Tappezzerie
• Rivestimenti plastici
• Isolamenti INTERNI / [redacted]
• Stucchi vari
• Pulizie finali

TECNOCOLOR i decoratori

TECNOCOLOR SNC di E. Latey e S. Agostino
Località Capoluogo, 12 11020 Chervensod (AO)
tel. [redacted] Tel. 347.2105982 - Tel. 0165.40886 - Tel. 335.209791

FAMIGLIA PERSIANA
SABET
FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
PREZIOSI TAPPETI D'ARTE
CONVINTI DELLA NOSTRA POSSIBILITÀ
DI SODDISFARE QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA
SCONTI FINO AL 50%
PER REALIZZARE I VOSTRI SOGNI ■
FARCI CONOSCERE

NAIN HABIBIAN (LANA ■ SETA) FIRMATO	195 x 127 ■	1.100,00
YALAMEH ALIABAD FINE	145 x ■	€ 160,00
BALUCE PERSIANO	160 x 90 ■	190,00
GASHGAI PERSIANO	221 x 144 ■	300,00
[redacted] PERSIANO (Lana seta)	247 x 157 ■	650,00
KERMAN PERSIANO	295 x 74	€ 260,00

APERTO LA DOMENICA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO Ø

Aosta - via Sant'Anselmo, 28/A. Tel. [redacted]
339 3928573 / 347 5074490

Auguri!!

OFFERTA SPECIALE LAND-ROVER

FREELANDER [redacted]
3 e 5 porte - 1.8 benzina e 2.0
TD - Common [redacted]

15.000 Euro di finanziamento ■ Tasso Zero
Possibilità di immatricolazione autocarro a 4 posti
3 Anni ■ garanzia della Fabbrica
Venite a provarla presso la:
CONCESSIONARIA LAND ROVER F.lli GAL ■ C. snc
Loc. Grand Chemin, [redacted] - St. Christophe (AO) - Tel. 0165.32088

padovani CARROZZERIA

Buone Feste!!

Il [redacted] della [redacted]
dipende [redacted] presente

C.so Lancieri Aosta, 9
Aosta - tel. 0165.262332

HOCKEY, IL FANALINO DI CODA BATTE I BIANCOAZZURRI

Nuovo alt dell'Hil Bene le «Aquile»

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Ancora una sconfitta per l'Hil Vallée d'Aoste nel campionato di serie B di hockey. Ma stavolta la battuta d'arresto giunge a sorpresa perché gli avversari di turno dei biancoazzurri gli All Stars Piemonte, fanalino di coda che nelle prime 6 partite non aveva ancora vinto. L'incontro è finito sul 2-1, coi parziali 0-0, 2-0, 0-1. L'Hil ha perso quella che sulla carta era una passeggiata nel giro di poco più di 3 minuti, tra il 31'59" e il 35'15", quando ha subito la doppietta piemontese. Addirittura, il primo gol è stato incassato in superiorità numerica. La rete valdostana è stato messa a segno da Sorbara al 40'19". Ora la classifica vede in testa i Mastini Varese con 11 punti, seguito da Lerinese 6, Hil Vallée d'Aoste a 4 e All Stars Piemonte e Il. Domenica la squadra di Luca Lattanzi torna a giocare sul ghiaccio aostano, alle 19, contro i Mastini. L'altra partita sarà All Stars-Lerinese.

Meglio stanno andando le cose per Les Aigles du Mont Blanc in serie C. A Torino, contro il Giugoma, la squadra dell'Alta Valle ha dilagato vincendo per 2-12. Il coach Mauro Vigliano a fine partita ha detto che si poteva fare anche qualcosa di più. Comunque la vittoria consente alle Aigles di risalire al 3° posto della classifica con la metà delle partite giocate. Sono andati a segno Pignataro (5 gol), Darman (3), Galizzioli e Barei (1). Nella formazione del presidente Trona hanno esordito Simone Sozzi e Davide Mafrica. E domenica è in programma il debutto sulla pista di Courmayeur: Les Aigles ospiteranno alle 21 il Real Torino. La graduatoria vede al comando il Valpellice con 10 punti in 5 partite, seguito dal Pinerolo con 5 punti in 4 partite, dalle Aigles con 3 punti in 2 partite, dal Real Torino con 2 punti in 4 partite e Giugoma con 0 punti in 4 partite.

PALLACANESTRO, IL COACH FROSINI ANALIZZA L'ULTIMA DELUSIONE CONTRO LA GINNASTICA TORINO

Buckler «malata» sotto canestro

Venerdì possibilità di riscatto contro il Biella

Sigfrido Benaytou
AOSTA

Troppo forte la Ginnastica Torino per la Buckler. I gialloneri hanno dovuto arrendersi alle superiorità degli ospiti, che sono i favoriti del campionato di C2 di pallacanestro. I 18 punti di scarto (54-72) testimoniano la differenza di valori visti alla palestra del quartiere Dora. La compagine di Faraca ha disputato una partita impeccabile, mentre gli i sono incappati in una serataccia. Per la Buckler c'è la possibilità di rifarsi nell'anticipo in calendario venerdì sera a Biella. «Contro i lanieri possiamo giocarcela alla pari - dice l'allenatore Luigi Frosini -. La formazione di Barletti ha cambiato completamente volto rispetto all'anno Sono rimasti soltanto alcuni giocatori di esperienza, con molte novità nell'organico. Il giocatore più rappresentativo è il pivot Luciani. In questo momento il nostro problema maggiore è sotto canestro. L'obiettivo è di espugnare il campo del Biella per avvicinare il traguardo della qualificazione ai play off».

Nella sfida con la Ginnastica, i giallorneri hanno sempre dovuto inseguire. I torinesi hanno chiuso il primo quarto avanti di 9 lunghezze (21-12) per poi andare al riposo sul 39-22. Nel quarto è stato espulso Polin per proteste e gli ospiti hanno allungato ulteriormente il passo (56-36) per chiudere vittoriosamente senza problemi sul 72-54.

«Alcune sviste arbitrali ci hanno penalizzato - spiega Frosini -, ma non sono certamente stati i direttori di gara a decidere le sorti dell'incontro. Ci siamo innervositi, con un "tecnico" a Colombini e una alla panchina a testimoniare la mancanza di tranquillità. La Ginnastica è stata comunque superiore sotto tutti i punti di vista. Non siamo riusciti a trovare delle contromisure ai tiratori torinesi. Abbiamo pal sofferto molto sotto i tabelloni».

Un'azione della Buckler. La squadra di Frosini venerdì è impegnata sul parquet del Biella

PALLAMANO DI SERIE B

Rossoneri di nuovo sconfitti

AOSTA

Inizio difficile per la Pallamano Vallée d'Aoste nel campionato di serie B maschile. Dopo la sconfitta dell'esordio a Vigevano, i ragazzi dell'allenatore Ciavattone sono superati che sul parquet amico della palestra di Pont Suaz dal Città Giardino di Torino guidato dal valdostano Aldo Di Marco. Il risultato finale di 20-25 (primo tempo 9-13) penalizza troppo una squadra che ha dovuto fare i conti con le assenze e con una conduzione di gara arbitrale non sempre chiara.

Per la partita casalinga tro i torinesi Ciavattone ha dovuto ancora rinunciare allo straniero, il marocchino Hassani (il visto non è ancora a posto), e giocatori quali Tomagra, Corniolo e il portiere Battù. Con una rosa ristretta a pochi cambi a disposizione, la formazione ha pagato anche in lucidità e soprattutto non è riuscita nel finale a portare un attacco decisivo per ribaltare il risultato.

«Sono soddisfatto della pro della squadra - ha d Ciavattone - perché tutti hanno dato il massimo dimostrando una buona condizione fisica. Oltre a questo va registrata anche certa pressione che gli arbitri hanno esercitato fin dal fischio d'inizio, culminata con l'espulsione di Cheney al 10' del primo tempo che ci ha privato un altro giocatore in più per i cambi. Per quanto concerne l'andamento dell'incontro abbiamo certamente giocato meglio nella ripresa quando il rientro Trevisan che, dopo tre di lontananza dal campo per infortunio, ha disputato partite straordinarie, ha dato profondità al nostro gioco e più soluzioni nelle conclusioni ravvicinate, obbligando gli avversari a rivedere la linea difensiva. Adesso ci attende il Cologne Brescia e l'imperativo sarà quello di fare punti per evitare di dover recriminare in futuro per questa falsa partenza. Per il prossimo impegno recuperiamo Hassani e Corniolo che hanno scontato il turno di squalifica». [r. s.]

PALLAVOLO GIOVANILE

Settima vittoria consecutiva per l'Olimpia Under 17

Continua travolgente la della squadra pallavolo Volley Olimpia Aosta under 17 nel campionato interregionale Piemonte-Valle d'Aosta. Domenica, nella prima giornata di ritorno, ha affrontato nella palestra di via Binel l'Unione sportiva Venaria di Torino e ha vinto per la settima volta consecutiva. L'Olimpia è sola al comando a 21 punti. Oltre all'Olimpia e al al Venaria fanno parte la Polisportiva Meneghetti, il Caluso Erbaluce, il Cus Torino, l'Involley Santea e il Volley Valli di Lanzo. Martedì 3 dicembre i giovani valdostani giocheranno in trasferta l'ottava partita, la di ritorno, a Torino, contro la Meneghetti. I ragazzi under 17 sono allenati da Mauro Grumolato e Dino Pressendo. [b. bas.]

BILANCIO POSITIVO PER LE SQUADRE VALDOSTANE IMPEGNATE PRIMA CATEGORIA

Tre partite in trasferta, tre pareggi

A Caluso il Verrès è stato raggiunto sul 2-2 soltanto nel finale

AOSTA

Tre confronti esterni ed altrettanti pareggi per le squadre valdostane nell'undicesima giornata campionato di Pri categoria. L'Aymavilles/Gressan/Pila ha chiuso sull'1-1 la sfida con Rivara, con lo stesso punteggio il Cogne Aosta Giorgio Elter ha impattato a Strambino, Caluso-Verrès è finito 2-2.

Buon punto quello conquistato dall'Aymavilles/Gressan/Pila sul difficile campo del Rivara. Padroni di casa in vantaggio nel primo tempo e gol del pareggio di Hugonin (nono sigillo stagionale) nella ripresa. «Eravamo in formazione largamente rimaneggiata a causa di infortuni e squalifiche - l'allenatore Nando Statti -. Oltre all'assenza di sei titolari, ho dovuto sostituire anche il portiere Ansermin per una botta al ginocchio. I ragazzi hanno comunque lottato con grande generosità, meritando la divisione della posta».

Un gol per parte anche tra Strambino e Cogne Aosta Giorgio Elter. Anche in questo caso ti i padroni di casa a sbloccare il risultato, poi è arrivata la rete di Moro a consentire alla formazione del presidente Borga di mettere un prezioso punto. «E' stata una battaglia sul fango - spiega mister William Bosonin -. Il tempo era al limite della praticabilità. Siamo stati bravi a non mollare dopo la rete dello Strambino. C'è stata reazione vibrante, che ci ha consentito di siglare l'1-1 e di fare piccolo, ma importante passo avanti in classifica».

Quattro le reti in Caluso-Verrès, con i torinesi vantaggio nel primo tempo. Nella ripresa rigore trasformato da Fernechele e rete di Artaz. L'illusione di fare bottino pieno per i castellani rimane però nel finale. «E' stata una buona partita - dice il tecnico Fabrizio Avondoglio -. Purtroppo stati penalizzati dall'infortunio muscolare occorso a Rosazza e dall'espulsione di Gnorra (allontanato assieme a un giocatore Caluso, ndr), che stava mettendo in difficoltà la difesa avversaria». [s. b.]

RENAULT

Finanziamento a tasso zero e anticipo zero fino a 50 mesi*.

Oppure Renault Twingo da 7.500,00
Airbag conducente e passeggero, sedile posteriore scorrevole
e 4 anni o 60.000 km di garanzia** in omaggio.

Oppure Renault Clio € 9.250,00
ABS, EBV, 4 airbag
e 4 anni o 60.000 km garanzia** in omaggio.

Oppure Renault Scénic Air da 14.590,00
con ABS con AFE, airbag, climatizzatore
e 4 anni o 60.000 km di garanzia** in omaggio.

E gli ecoincentivi statali, risparmiate sull'acquisto di una nuova auto.

*Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2; prezzo di listino chiavi in mano € 8.600,00 iva compresa e IPT esclusa; 50 rate da 172,00; TAN ; TAEG 1,05%. Renault Clio Authentique 1.2 prezzo di listino chiavi in mano € compresa e IPT esclusa; 50 da € 207,00; TAN 0%; TAEG 0,87%. Renault nic Air 1.4 16V, prezzo listino chiavi in mano € 17.080,00 con iva compresa e IPT esclusa; 50 341,80; TAN 0,53%. Spese gestione pratica 140,00. Imposta di 10,33. Salvo approvazione FinRenault.
** Assistenza Non Stop Gold: estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o 60.000 km, manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione. valide fino 30

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault della Valle D'Aosta e della Concessionaria Renault:
QUALITY CAR Région Amérique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165 765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165 230688

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie ■ protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PROTAGONISTI NELLO STAND CHE «VERONAFIERE» HA ALLESTITO A SHANGHAI

I produttori di vini piemontesi vanno alla conquista della Cina

«La strada migliore è farci conoscere da operatori qualificati nei ristoranti e negli alberghi»
Da alcuni mesi il Consorzio vini di Acqui e del Brachetto ha già l'ufficio di rappresentanza

Luca Ubaldeschi

Pensano in grande, i produttori piemontesi di vino. [redacted] hanno buone ragioni per farlo: qualità, esperienza [redacted] un'offerta estremamente diversificata legittimano l'aspirazione a competere su mercati nuovi e ambiziosi. La Cina, [redacted] esempio. Perché [redacted] è certo un caso [redacted] il Piemonte [redacted] vino (ma anche, più in generale, della produzione alimentare) è stato protagonista del «China Winitaly» che «Veronafiere» ha allestito a Shanghai.

Con ventisei aziende su un totale [redacted] di 120, quella piemontese [redacted] stata la delegazione più numerosa della rassegna che per quattro giorni ha fatto da vetrina all'enologia della penisola. [redacted] dinamismo delle [redacted] imprese», secondo Luigi Florio della direzione Commercio e Artigianato della Regione (una delle presenze istituzionali alla Fiera di Shanghai insieme con il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, la Camera di commercio di Torino e la Provincia di Alessandria).

E certo dinamismo e intraprendenza [redacted] indispensabili per riuscire [redacted] in Cina, dove il mercato offre potenzialità enormi, ma dove le difficoltà non mancano. Perché se è vero che la voglia di confrontarsi con l'Occidente è [redacted]lutamente evidente, [redacted] altrettanto chiaro che le abitudini alimentari, l'elevata tassazione e la concorrenza di altri paesi [redacted] ostacoli concreti. «E non dimentichiamo il problema della lingua - dice il direttore commerciale di "Braida", Norbert Reinisch -. Noi operiamo già a Hong Kong, con un'esportazione di duemila bottiglie l'anno, [redacted] Shanghai è [redacted] diversa, dove il vino italiano [redacted] ancora sufficientemente conosciuto e bisogna quasi partire da zero».

Metropoli da oltre 13 milioni [redacted] abitanti, Shanghai aspira a di[redacted]re sempre più la porta di accesso per chi voglia commerciare con la Cina. Non stupisce, quindi, che proprio qui da qualche mese il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e del Brachetto [redacted] aperto un ufficio [redacted] rappresentanza. Spiega [redacted] presidente, Paolo Ricagno: «Ci ser[redacted] per la promozione dei [redacted] prodotti. Tramite alcuni ristoranti e alberghi organizziamo degustazioni in diverse città per far conoscere il nostro vino prima [redacted] agli operatori economici e agli importatori. «Perché è fondamentale trovare [redacted] l'interlocutore giusto», aggiunge il direttore generale del Consorzio per la tutela dell'Asti, Ezio Pelissetti: «Anche noi - sostiene - crediamo che la strada migliore sia agire [redacted] alberghi e ristoranti».

Ma con quali [redacted] di successo? Pelissetti [redacted] fiducioso: «L'"Asti" è un vino che potremmo definire globale. [redacted] alcolico, [redacted] apprezzare, può servire ad aprire questo mercato a prodotti più complicati. In fondo, noi a Shanghai siamo venuti per seminare». Lo dice pensando ad alcuni [redacted]menti che moltiplicheranno il business tra la Cina [redacted] l'Occidente: la Formula 1 [redacted] 2004, le Olimpiadi nel 2008, l'Expo internazionale fra otto anni. Senza dimenticare che secondo alcune ricerche [redacted] Cina potrebbe diventare nel 2010 la principale destinazione turistica al mondo.

Dalle aziende viene anche [redacted] richiesta d'aiuto. La spiega Enrico Tomalino della Giustiniana di Rovereto di Gavi: «Sappiamo di pot[redacted] contare sulla qualità dei nostri vini, ma ci serve l'appoggio del [redacted] politico, affinché sostenga i nostri sforzi». Un'esigenza che sottolinea anche Luigi Lorenzi [redacted] di Cibus Piemonte, consorzio per l'export alimentare: «Ad esempio [redacted] lo snellimento delle pratiche amministrative e burocratiche». Nell'attesa, i produttori piemontesi non restano fermi. Ancora Lorenzi: «Durante la fiera di Shanghai abbiamo lavorato al progetto di avviare in Cina un magazzino e una rete di vendita dei nostri prodotti. E siamo aperti al contributo di altre aziende che vorranno aderire». I primi risultati sono promettenti, dal momento [redacted] Lorenzi è ora in attesa [redacted] visita in Italia di alcuni operatori cinesi. L'obiettivo [redacted] far loro conoscere le caratteristiche dei prodotti [redacted] le tecniche di lavorazione, in modo che possano poi di[redacted] in patria i più efficaci testimonial dell'enogastronomia piemontese.

Un'immagine della zona espositiva del Piemonte a «China Winitaly»

TUTTI [redacted]

Ecco le aziende piemontesi rappresentate alla fiera [redacted] Shanghai: Barbero di Guarene; Bistefani di Casale Monferrato; Braida di Rocchetta Tanaro; Caffè Alberto di Torino; Cantine Sant'Evasio di Nizza Monferrato; Cantina sociale di Canelli; Canti[redacted] vignaioli Elvio Pertinace [redacted] Treiso; Castellari Bergaglio [redacted] Rovereto di Gavi; Cibus Piemonte di Novi Ligure; Clack di Agliè; Consorzio per la tutela dell'Asti; Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui; Dante Rivetti di Neive; Dessilani di Fara Novarese; Fimer di Canelli; Fratelli Gancia [redacted] Canelli; Fratelli Martini secondo Luigi di Cossano Belbo; Fratelli Saclà di Asti; Fratelli Dezzani di Cocconato; Giancarlo Travaglini di Gattinara; Il Vignale di Novi Ligure; Lauretana di Graglia; Pico Maccario di Mombaruzzo; Robino & Galandrino di Canelli; Salvano di Diano d'Alba; Tenuta La Giustiniana di Rovereto di Gavi.

Alcuni stand [redacted] produttori piemontesi alla rassegna [redacted] Shanghai organizzata [redacted] «Veronafiere»

Import-export con gli australiani

Interessati a casalinghi, agroalimentari e macchine per enologia

TORINO

[redacted] australiani hanno paura dei "gialli"» ha detto l'assessore regionale Gilberto Pichetto, reduce, insieme alla collega Mariangela Cotto e al presidente del Consiglio Roberto Cota, da un recente viaggio in Australia, insieme a consiglieri regionali ed esponenti di associazioni ed enti dell'imprenditoria piemontese.

Quella che Pichetto definisce «l'emergenza asiatica» dovuta alla vicina Cina, che rappresenta un cruccio per moltissimi italiani emigrati, accentua il bisogno di stabilire legami più stretti con l'Europa.

Un legame che, fino ad ora, [redacted] stato mantenuto vivo attraverso le associazioni dei «Piemontesi nel mondo», [redacted] che, adesso, [redacted] anche nel campo economico.

I rappresentanti del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi [redacted] dell'Api, che hanno avuto modo di incontrare imprenditori australiani (soprattutto [redacted] originari [redacted] Piemonte o discendenti da piemontesi), hanno riscontrato un interesse particolare verso macchine per l'enologia, per i materiali da edilizia, per i casalinghi e per i prodotti agroalimentari.

La società Investimenti Torino Piemonte, invece, a Sydney ha incontrato lo staff dirigenziale dell'equivalente della nostra Confindustria cui hanno proposto [redacted] strategia esattamente contraria alla precedente: vogliono [redacted] gli imprenditori australiani a investire [redacted] Pie[redacted] offrendo aree industriali supportate da [redacted] logistici attraenti. [redacted] invito [redacted] fa breccia soprattutto [redacted] quegli australiani [redacted] si commuovono ad ascoltare l'inno nazionale italiano e a veder sventolare la bandiera tricolore. «La componente [redacted] potrebbe [redacted] considerevole spinta» spiegano i dirigenti di ITP.

Intanto, l'assessore Cotto e il presidente del Consiglio Cota [redacted] gli italiani d'Au[redacted] a partecipare [redacted] raduno dei Piemontesi nel mondo che si terrà a Novara. La strada è tracciata. (s. m.)

Ditte russe [redacted] comprano il «freddo»

[redacted]
CASALE MONFERRATO

Le [redacted] casalesi [redacted] decise [redacted] «vendere [redacted] freddo» in Russia. E, per valutarne l'«acquisto», [redacted] delegazione composta da rappresentanti di otto imprese [redacted] sede a Mosca, San Pietroburgo e Tula, [redacted] a Casale [redacted] novembre, dove faranno visita a quattordici aziende del Distretto casalese specializzate nel [redacted].

L'obbiettivo degli imprenditori russi è quello di importare dai produttori casalesi vetrine, banchi a celle frigorifere, frigoriferi di fascia alta, oltre che tutta l'apparecchiatura relativa ai veicoli refrigeranti che permetto[redacted] di mantenere [redacted] la catena [redacted] freddo dei prodotti alimentari.

Ritengono [redacted] trovare nel Casalese [redacted] soddisfazione alle loro esigenze. Casale, [redacted] i [redacted] mille addetti [redacted] settore del freddo [redacted] un giro d'affari stimato di [redacted] 650 milioni [redacted] euro, spalmato [redacted] una [redacted]na di imprese, indotto compreso, è da qualche decennio considerata capitale industriale del settore del freddo a livello mondiale.

La storia dell'industria del freddo, a Casale e dintorni, si è costruita [redacted] partire dal secondo dopoguerra, affiancandosi a quella delle macchine rotative a pari livello di rappresentanza mondiale, senza mai accantonare - ormai più che altro a livello logistico-dirigenziale - quella del cemento.

Grande ruolo ebbe (e ha tutt'ora), a partire dagli anni Settanta, il «Centro Studi Galileo», diretto dal dottor Enrico Buoni, impegnato nella formazione specializzata [redacted] tecnici e operatori ad alto livello, con l'impiego [redacted] docenti delle maggiori università italiane e straniere.

Oggi i russi vedono nel Casalese [redacted] il punto di riferimento per approvvigionarsi dei prodotti che intendono commercializzare nel loro territorio. La [redacted] imprenditori di Mosca, San Pietroburgo e Tula rientra, viene sottolineato in una nota diramata [redacted] ieri, nel programma di promozione e di internazionalizzazione del distretto del «freddo» casalese in Russia e Bielorussia, varato nel [redacted] scorso, [redacted] iniziativa e [redacted] finanziamenti della Regione e dell'Istituto per [redacted] commercio estero, in collaborazione con [redacted] Provincia e l'Unione Industriale di Alessandria. Saranno proprio esponenti dell'Unione, della Pro[redacted] e dell'Ice di Torino [redacted] accompagnare [redacted] ospiti nelle quattordici aziende.

Nei tre giorni intensissimi di contatti, di trattative, [redacted] analisi dei prodotti troverà spazio, anche, la promozione [redacted] un altro settore [redacted] il Monferrato casalese punta: ed è quello enogastronomico. L'obbiettivo [redacted] quello di rimandare a Mosca, a San Pietroburgo e a Tula imprenditori pronti a importare la produzione qualificata del Casalese, [redacted] anche [redacted] mettere [redacted] circolo un passaparola efficace sull'accoglienza, sui vini e sulla gastronomia di questa terra.

[redacted] E IL [redacted]

Bambini nel mondo visti da Milanesio, fotografo dell'estremo L'utopia della «Merica che non c'era» nelle storie di emigranti

Gianni [redacted]

Children in the world, semplice[redacted] «Bambini nel mondo» è il titolo del [redacted] di immagini, edito in inglese e italiano, da «Alcon» per offrire l[redacted] di Renzo Milanesio, il viaggiatore [redacted] e fotografo dell'estremo, dei luoghi e genti del pianeta irraggiungibili dai più. Sono 156 pagine interamente a colori (rilegatura in cartonato rigido, sovracopertina, con parte del ricavato destinato all'organizzazione internazionale «Azione Aiuto») in vendita a 24 euro.

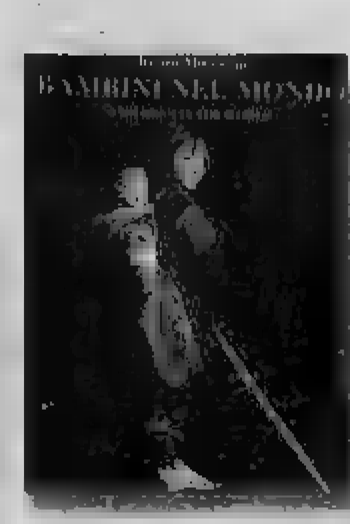
Quello proposto da Renzo Milanesio (cuneese, giornalista, scrittore, documentarista) [redacted] un lungo viaggio dalla parte dei bambini. Scrive: «Nel [redacted] questi ultimi trent'anni, raggiunte dalla dirompente avanzata [redacted] della "civiltà", etnie come gli Indios Shuar dell'Amazzonia ecuadoriana, i Kenya e i Punan del Borneo, i Surma dell'Etiopia e tantissime altre realtà tribali sparse nel mondo, sono scomparse [redacted] identità culturale e religiosa ed altre [redacted] in via [redacted] estinzione. [redacted] soffrire [redacted] tanta crudeltà sono soprattutto i bambini. Ed [redacted] nel nome [redacted] una giustizia in cui voglio [redacted] credere che dedico queste immagini perché gli adulti di oggi riflettano sul diritto alla vita dei tanti [redacted]mbini [...]».

Ne è nato uno straordinario album di fotografie di bambini, [redacted] ogni continente, di tutte le età. Mai drammatiche (ad esclusione [redacted] ultime due sui bimbi che vivono nelle fognature di Bucarest, che per non soffrire si stordiscono inalando colla e micidiali solventi chimici), ma capaci di raccontare storie di famiglie o popolazioni. Brevi le didascalie, ma sufficienti a «denun[redacted] quando l'autore lo ha ritenuto necessario. Il libro sarà in tutte le librerie per Natale.

In distribuzione in questi giorni l'ultima produzione di «Priuli&Verlucca» che ha dato alle stampe la ricerca [redacted] Donato Bosca «La Merica [redacted] c'era. L'utopia della terra [redacted] nelle storie degli emigranti piemontesi in Argentina». Copertina rigida, 210 pagine, in vendita [redacted] euro raccoglie il lavoro di Donato Bosca che «ha impiegato vent'anni a capire che la Merica cercata da migliaia di emigranti piemontesi e italiani nella sterminata [redacted] dei gauchos, in realtà [redacted] solo una chimera che pochi hanno trovato, un'utopia intermittente che molto affascina ma spesso delude».

Tassello prezioso per comprendere una pagina della storia di piemontesi, emigranti per bisogno, oggi desiderosi di tornare nella loro terra d'origine per non venire travolti dalla terribile crisi Argentina.

giamar@lastampa.it



Le copertine dei volumi di Donato Bosca edito dalla «Priuli&Verlucca» e di Renzo Milanesio in italiano e inglese pubblicato dall[redacted] «Alcon»

LA REGIONE HA AFFIDATO IL PROGETTO [redacted] COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

[redacted] vetrina per [redacted] Olimpiadi

La Fondazione Bertoni incaricata di «valorizzare le Eccellenze»

Massimo Mathis

[redacted] sarà anche un po' di Saluzzese [redacted] Olimpiadi di Torino 2006. La Regione [redacted] affidato alla «Fondazione [redacted] Amleto Bertoni» il prestigioso incarico di realizzare il progetto di comunicazione internazionale «Valorizzazione delle Eccellenze», in vista dell'evento sportivo. L'iniziativa prevede di promuovere, con l'organizzazione di mostre [redacted]gni [redacted] il coinvolgimento della stampa specializzata, le specificità delle terre dell'antico Marchesato, con un impegno dal campo [redacted] settore artigianale, favorendone la conoscenza internazionale.

«E' un risultato importante - spiega il presidente della Fondazione, Piero Sassone -, un obiettivo che abbiamo perseguito negli anni [redacted] tenacia. Con questa scelta la Regione dimostra [redacted] forte radicamento in provincia di Cuneo. "Torino 2006" [redacted] un'occasione unica, [redacted] vetrina in cui Saluzzo e il suo territorio vogliono rivestire per [redacted] "Granda" il ruolo che Alba ha giocato, con grande successo, per le Langhe».

Il presidente Piero Sassone

[redacted] - prosegue Sassone - occorre mettersi al lavoro, insieme ai settori produttivi locali, e adottare [redacted] strategie che ci permetta [redacted] promuovere con efficacia i prodotti artigianali delle piccole e medie imprese e di valorizzare le potenzialità turistiche di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali. Il turismo è un'industria nascosta che non [redacted] può automatizzare: in un periodo di crisi come quello in cui [redacted] vivendo, riconvertire il territorio può rappresentare un punto di svolta, anche in termini di occupazione». «Abbiamo avviato un lavoro [redacted] base - conclude il presidente - e a febbraio presenteremo il nostro progetto per i prossimi anni; a fine [redacted] saremo pronti con le prime iniziative. Vogliamo realizzare [redacted] 360 gradi per valorizzare e internazionalizzare quello che è già un patrimonio di tutti, ad esempio dimore sabaude, vini [redacted] artigianato. Dobbiamo "vendere il territorio", dalla cultura ai beni artistici, ai prodotti tipici, per proporci non più come provincia del Nord Italia, ma come regione del Sud Europa, transfrontaliera, che metta in rete [redacted] le risorse in un sistema integrato».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

AOSTA: Tel. 0165 262 220
Saison culturelle: musica Concerto dell'*Orchestra Sinfonica* della Fondazione Istituto Musicale di Aosta. Ore 21

THÉATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230530 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Proiezione dei film *La rivincita delle bionde* (ore 16; 20); *13 variazioni sul tema* (ore 18; 22)

[redacted]

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

[redacted]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307453
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[redacted]

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0064320.
CHIUSO

[redacted]

PALAIS: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

ARCOBALENO: [redacted] 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

[redacted]: Tel. 0125 641.571.
L'italiano [redacted] 19,15; 21,30)

[redacted]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
[redacted]
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
[redacted]
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Pre[redacted] martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI
Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: [redacted] 21,30.
Prezzi: lun. e [redacted] int. 5,50 € rid. 8 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

[redacted]

ERIOS. Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: inizio ore 21.

[redacted]

COMUNALE: Inf. Tel. 015-93.269.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]

ANSELMO.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-707.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: intero 6,50 €; ridotto 4 €.

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI [redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.833
Jules e Jim di François Truffaut (Francia 1961). Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

[redacted] DIGITAL. Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
[redacted] ore 15 e [redacted] ore [redacted] proiezione [redacted] film documentario prodotto dalla Nova-T dal titolo **Santo Padre Pio, [redacted] di Dio** con ingresso gratuito.

[redacted] BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[redacted] ore 21 con ingresso libero [redacted] di filarmonica in occasione dell'apertura dell'Anno [redacted] 2002/2003 [redacted] Popolare di Vercelli.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted] 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[redacted] RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714
[redacted]

[redacted]

IDEAL. Inf. [redacted] 0161 930.927-333/4457488
[redacted]

[redacted]

CINE [redacted] DOLBY. Inf. Tel. 0161-829.000
[redacted]

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
[redacted]

[redacted]

[redacted]
Sito web, programmaz. cinetatri [redacted]: www.macit.it/cinema
[redacted] 0321-625.688.
Insomnia. Or. [redacted] 20; 22,30; sab.: 17,30; 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5; 12 a 17 anni €5 dopo le 21 e sab, pom. e merc. sera € 5.

ARIADNE. 0321-474.625.
The bourne identity. Or.: fer.: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. giov. 28 **L'apparenza inganna** (cineforum, or.: 21,15). Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Red dragon. Or. fer.e sab: [redacted]; 22,30. dom: 15; 17,30; [redacted]; 22,30 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

IL CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854.
Bloody Sunday. Cineforum. Or.: 21. Info su [redacted] tel.

[redacted]

[redacted] Info 0321-537193. Sito web www.[redacted] cities.com/[redacted] andrea e www.saledellacomunità [redacted]

[redacted]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240 565
OGGI RIPOSO

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
K19. Or. fer.: 20; 22,15; fest.: [redacted]; 17,45; [redacted]; 22,15. Giov.: riposo. Ingr.: € [redacted], [redacted] € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Femme fatale. Or.: 20,15; 22,15. Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. Or.: fer. 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity. or.: 20; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
OGGI RIPOSO

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 inf. [redacted]: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
[redacted]: Fer.: 20; sab., dom.: 15,20; 20.
Insomnia. Fer.: 20,10; [redacted]; sab: [redacted]; 22,50; 1,10; dom.: 20,10; 22,50.
Snow dogs. Fer.: 20,20; sab e dom.: 15,30; 18; 20,20.
Il regno del fuoco. Fer.: 20; 22,30; Sab.: 15,20; 17,30; 20; 22,30; [redacted]: 15,20; 17,30; 20; [redacted]
Nido di vespe. Fer.: 20,20, [redacted]; [redacted]; 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1 dom.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.
[redacted] fer. 22,40; [redacted] 1. dom.: 22,40.
The bourne identity. or. fer.: 20,10; 22,40. [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; [redacted]; 1,10. dom: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Debito di sangue. Or. fer.: 20,20; [redacted]; [redacted] 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.
K-19. Or. fer.: 22,30; sab.: 17,30; 22,30; 0,50. Dom.: [redacted] 17,40; 20,20; 22,40.

METROPOLIS 2
La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20; 22,30; sab.: [redacted] 17,50; [redacted]: 22,30. Dom.: [redacted] 17,50; 20,20; 22,30.
Red dragon. Or. fer.: 20; 22,50. sab. [redacted]; 17,30; 20; 22,50; dom.: 15; 17,30; 20; 22,50.
The elephant man, Rassegna Cineforum, [redacted] 28, or.: 21,30.

[redacted]

[redacted] TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Il suonatore Jones
Teatro Or.: 21

[redacted]

SILVIO [redacted] 0321.777.122.
[redacted]

[redacted]

CORSO MULTI[redacted]
Info 0324 240.653.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO. Feriali e fest.: 20; 22,30.
[redacted] su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653.
opp. www.multisalacorso.com.
[redacted] RIPOSO
Feriali e fest.: [redacted] 20,15; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450.
OGGI RIPOSO

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
OGGI RIPOSO
Or.: sab. 20,15; 22,15; dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

[redacted]

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Otto donne e un mistero. [redacted]: [redacted] 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19.40.
Femme fatale. or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
La cosa più dolce
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
The bourne identity.
lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

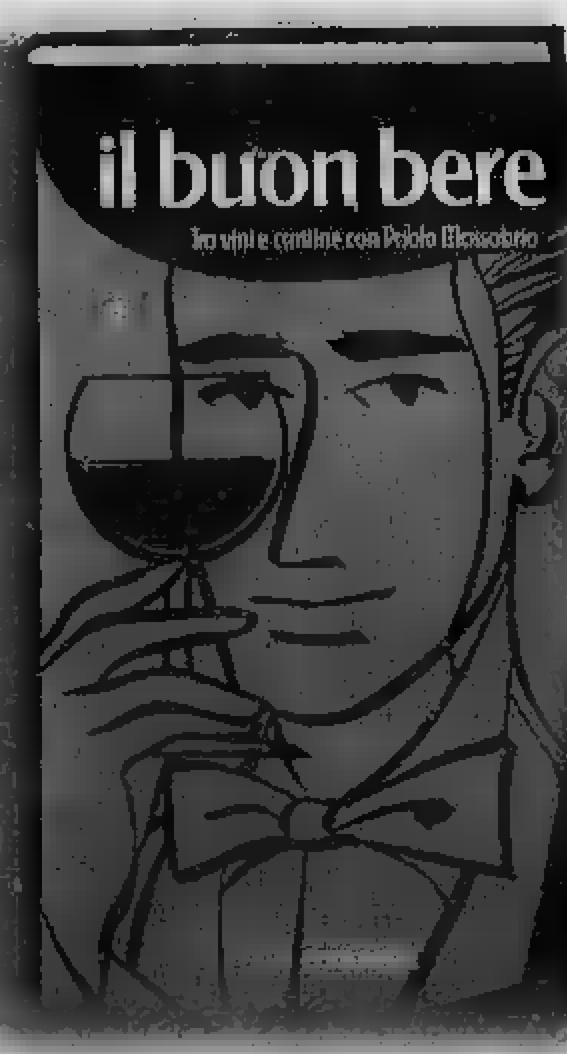
[redacted]

ADUA 100 corso [redacted] Cesare [redacted] 856.521. **One hour photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] **cosa più dolce**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Vat. 14.
[redacted] **MULTI**[redacted] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1: **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Femme fatale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; [redacted]
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. Sala 1: **Debito di sangue**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Insomnia**. Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **La cosa più dolce**. Vist. min. 14. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Massaua [redacted] tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio**. Unico spettacolo ore 15,10. **K19**. Or.: 17,40; 20,10; 22,40. The bourne identity. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. F[redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce)**. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vist. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] - **Sala Kirovan** via Monfalcone 62, tel. [redacted]. **Femme fatale**. [redacted]: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted] - **Sala Dubrovnik** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela**. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [redacted]. **The bourne identity**. [redacted]: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce**. Vist. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **L'uomo del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 54.47. **Kissing Jessica Stein**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume**. [redacted]: [redacted], **Minority report**. [redacted]: 19,15; 22,10.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [redacted] 8121410. **Generazione rubata**. Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl **Eva elsaberg** ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore**. [redacted]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene**. Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [redacted] 011.817.9373. **La forza del passato**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted] 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] **VILLAGE** via [redacted] 30, tel. 011.817. [redacted]. Sala 1: **L'arca russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: [redacted]. Or.: 16; 18,10; [redacted] [redacted]: [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **XXX**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: **Il regno del fuoco**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Red Dragon**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Bowling a Columbine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283. **Il regno del fuoco**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [redacted]. **Dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656.
[redacted], [redacted]: 13,50; [redacted]: 19,20; 22,10. **XXX**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs**. Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume**. [redacted]: 19,50. **Signs**. Or.: [redacted]. **Femme fatale**. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce**. Vist. min. 14. Or.: [redacted] 16,30, [redacted] 20,30; 22,30. **The bourne identity**. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue**. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. **Nido di vespe**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30. **Red Dragon**. Or.: 20; 22,20. **Il trasformista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - [redacted] via XX [redacted] 15, [redacted] 531.400 **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Femme fatale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Debito di sangue**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Insomnia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce**. Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
D. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso [redacted] Cesare 105, tel. [redacted]. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio**. Unico spettacolo ore 15,10. **K19**. Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce)**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Kirovan via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela**. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **The bourne identity**. Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce**. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi [redacted] via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume**. Or.: 16. **Minority report**. Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] **Groucho** corso Belgio 53, tel. [redacted]. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl [redacted] **elsberg** ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene**. Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [redacted] **del passato**. [redacted]: 20,30; 22,30.
[redacted] C. Colombo [redacted] bis, [redacted] 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, [redacted] 011.817. 3323. Sala 1: **L'arca russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **XXX**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: **Il regno del fuoco**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Red Dragon**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
LUX [redacted] **S.** Federico, tel. 541.283. **Il regno del** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il p**[redacted]. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Pomba 7, [redacted] 812.41.73. [redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Nizza [redacted] Lingotto, tel. 011.66.77.656.
[redacted]. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **XXX**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs**. [redacted]: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume**. Or.: 19,50. **Signs**. Or.: 22,30. **Femme fatale**. Or.: 14,50; 17,30; [redacted] 22,30. **Il regno** [redacted] **fuoco**. Or.: 14; [redacted],05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa** [redacted]. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The** [redacted] **identity**. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito** [redacted] **sangue**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **di vespe**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30. **Red Dragon**. Or.: 20; 22,20. **Il trasformista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
[redacted] **Pinocchio**. [redacted]: 20,15; 22,30.

lucazanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità,
le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 655 20 67, E-mail: [illegible] - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA PRODUZIONE REGIONALE TERZA IN ITALIA (12,5 PER CENTO DEL TOTALE)

Il viaggio nel Piemonte della nocciola di qualità

Gianni Stornello

Mentre l'Italia è la seconda produttrice mondiale di nocciole con il 14% del totale, dopo la Turchia, il Piemonte è la prima regione del Nord Italia e la terza a livello nazionale, con il 12,5% della produzione (110 mila quintali nel 2000), dopo Campania (42% della produzione nazionale) e Lazio (33%).

In Piemonte la produzione maggiore viene dal Cuneese con circa 65 mila quintali su un totale di 100 mila, cioè quasi il 60% del totale regionale. Segue la provincia di Asti, con il Nord (circa 21 mila quintali), concentrato soprattutto nel Nord Astigiano dove, con il progetto «Plusa dell'amministrazione provinciale, si prevede di estendere la produzione (la Regione ha già disposto finanziamenti). Inoltre nel Comune di Castellero d'Asti si cercherà di lanciare il «nocciolio», olio ricavato dalla torchiatura delle nocciole.

In Piemonte si coltiva una varietà molto pregiata, la «Tonda Gentile delle Langhe» che, secondo una ricerca di analisi sensoriale finanziata dalla Regione ed eseguita da ricercatori dell'Università di Torino (Zeppa, Rolle, Valentini), presenta maggiore intensità odorosa e un odore di pane e cleosa superiore rispetto alle altre varietà.

Secondo un'altra ricerca, sempre finanziata dalla Regione ed eseguita da Percivale, Vesce e Cuzzolin del Dipartimento Scienze Merceologiche dell'Università di Torino, la Tonda Gentile delle Langhe (Tgl) presenta ottime caratteristiche tecnologiche e organolettiche, che hanno fatto la fortuna negli anni.

«La buona qualità delle nostre nocciole - spiega il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero - ha sollecitato l'attenzione delle grandi industrie dolciarie, tanto da rallentare la sempre forte concorrenza turca». Fra le caratteristiche positive della Tonda Gentile delle Langhe, la buona resa allo sgusciio (media del 46%), la buona forma (tonda), il calibro (media 11-13 millimetri) apprezzato dall'industria dolciaria, il guscio sottile. Inoltre, una volta tostata, è facilmente pelabile e presenta anche una buona resistenza alla rottura del tostato.

Il mercato è suddiviso in due parti - si legge nella relazione della Regione -: ossia una porzione di offerta è commercializzata dalle due associazioni di produttori (Asprocor e Ascopiemonte), un'altra va al mercato libero. La Tgl non è un marchio; dal '93 le è stata riconosciuta la Igp, quindi la nocciola coltivata in Piemonte nell'area prevista dai disciplinare di produzione può fregiarsi del marchio Igp. Le partite Igp hanno diritto alla denominazione «nocciola del Piemonte». E' un chiarimento necessario, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, perché vi possono essere tentativi di frode. Nel '99 l'Istituto Nord-Ovest Qualità di Moretta è autorizzato dal ministero delle Politiche Agricole per esercitare il controllo di conformità sulla filiera produttiva dell'Igp. L'ente verifica che le nocciole Igp siano denominate come tali lungo tutta la filiera produttiva e che non accada il contrario, cioè che nocciole non Igp possano far parte di prodotti marchiati.

In Piemonte si coltiva la qualità pregiata denominata Tonda Gentile delle Langhe

STASERA ALL'ISTITUTO AGRARIO DI ROSIGNANO UNA DEGUSTAZIONE COMPARATA: STORIA E PROSPETTIVE

Sorpresa, c'è l'olio del Monferrato

Sergio Miravalle

ROSIGNANO MONFERRATO

Olio d'oliva, made in Piemonte? E perché no? Nel Casalese, all'istituto per l'Agricoltura «Lucaria» di San Martino, specializzato in viticoltura, si terrà una curiosa degustazione comparata di olio extravergine, spremuto nel frantoio Bagliatto&Sacchi di Villanova d'Albenga. La curiosità è che in fatto si sono lavorate olive prodotte in diverse zone del Piemonte: Agliè, Olivola, Moncalvo e Settimo Vittone. Poco più di cinquecento chili che hanno dato ad una spremitura soffice un centinaio di litri d'olio, messi a confronto e analizzati al gusto e al palato, secondo le indicazioni dell'esperto alimentarista Vittorio Vallini.

Fin qui la notizia, che svela, come è evidente, un inedito esperimento non solo didattico di reintroduzione della cultura dell'olivo al di qua degli Appennini.

La Valle d'Aosta e il Piemonte sono le uniche regioni italiane a non vantare produzioni ufficiali d'olio d'oliva. Ma non è sempre stato così. Lo dice la storia e lo conferma la toponomastica: dal nome di Olivola, al nome Olivo nel comune di Ponzano alla strada dell'olivo verso la Madonna dei Monti di Grazzano. Gli ulivi in Piemonte ce li avevano portati i Liguri e poi i Romani. Venivano coltivati con le viti, i fichi, le mandorle e altre piante mediterranee che fruttificavano assieme a nocciola, mela, pere, noci. E, proprio le noci, rappresentavano con le olive, la materia prima più diffusa per la produzione di olio. Anzi, secondo numerosi studiosi di gastronomia le prime «bagne caude» sono state realizzate utilizzando proprio l'olio di noci.

Quello d'oliva è citato in molti documenti storici, dai nomi di enfiteusi che obbligavano i contadini a una certa produzione da lasciare ogni anno ai proprietari terrieri all'uso della coltivazioni degli olivi addossati alle chiese per trarne anche le fronde per le benedizioni rituali della Domenica delle Palme.

Ma è la grande gelata del 1685 e un lungo periodo di inverni freddissimi a dare il colpo di grazia all'olivicoltura subalpina. Gli alberi gelano e nessuno più rischia nuovi impianti, tranne pochi casi. A Olivola la famiglia dei conti nel 1911, mandarono il loro olio all'esposizione di Torino. Ma nel 1919 quell'oliveto fu estirpato. Da allora un lungo oblio, interrotto da pochi esempi di coltivazioni amatoriali isolate. Hanno olivi nelle loro vigne, addossate ai muri a secco, i Travaglini di Gattinara, ci sono olivi nei giardini e in qualche serra. Ma a Rosignano vorrebbero fare di più. «Abbiamo messo a dimora, in varie varietà resistenti al freddo - spiega il professor Ferruccio Battaglia - se i risultati saranno soddisfacenti si potrebbe arrivare anche anche ad un piccolo consorzio di produttori con indicazione geografica protetta». E l'obiettivo, non è solo di avere una «bagna cauda» ancora più autoctona, ovviamente tranne le acciughe.

STASERA SHOW BENEFICO

Covatta va in scena a Biella

BIELLA. Si è conquistato il successo parafrasando, in modo poco ortodosso ma irresistibilmente comico, le vicende [illegible]: era il 1991, lo spettacolo era «Parabole e Iperbole». Dopo dieci anni Giobbe Covatta cavalca ancora l'onda del successo [illegible] continuando le sue performance a far ridere il pubblico. Questa sera il cabarettista, ospite fisso al Maurizio Costanzo show, all'attivo allestimenti teatrali, libri e lavori cinematografici (è in uscita il suo film da protagonista «Muzungu» (Uomo Bianco) di Martelli), sale in scena alle 21 al Sociale Villani per un appuntamento benefico, «Corsi e ricorsi...ma non arrivai (il commosso viaggiatore)» il titolo della pièce che l'attore napoletano propone a favore di Amref, che destinerà il ricavato della serata alla costruzioni di pozzi in Africa.

Giobbe Covatta

Non mancheranno, per gli appassionati della risata, un secondo appuntamento, domani sera al teatro Erios di Vigliano: Sulla pedana è atteso «Marco Berry in blues». La «iena» più pazza di Simona Ventura propone una performance fatta di magia, comicità e arguzia, ed ispirata al grande e leggendario mago Houdini di cui è grande ammiratore. Riuscirà a liberarsi in diretta, davanti al pubblico in camicia di forza, manette, lucchetti e qualsiasi altro attrezzo possa costringerlo all'immobilità? La risposta alla sera. [p. g.]

IN LOCANDINA

ALBA

Costa al piano, recita Foà

Prende il via domani sera, alle 21, al Teatro Sociale la stagione di musica con un recital per voce e pianoforte. La voce è quella di Arnoldo Foà, grande protagonista del teatro italiano, il pianoforte siederà Giorgio Costa, pianista interprete che con lo stesso Foà ha presentato nella stagione scorsa un omaggio a Chopin e a Leopardi che verrà proposto domani mattina per le scuole. Alla sera, invece, il nuovo lavoro: «Goethe, Beethoven e Schubert; percorsi poetici in una notte di stelle». Biglietto, per i non abbonati, 21, 18 e 15 euro; i ridotti costano rispettivamente 19, 15 e 13 euro. [v. p.]

OLEGGIO

«Il suonatore Jones»

Omaggio all'indimenticabile Fabrizio De André, stasera al cineteatro comunale di Oleggio alle 21, per la stagione di prosa con lo spettacolo-concerto «Il suonatore Jones». Protagonista sarà Vittorio De Scalzi con altri musicisti, regia di Pepi Morgia. Per conoscere la disponibilità di biglietti si può telefonare al numero 0321-969811. [m. p. a.]

ALESSANDRIA

Economia e Islam

Domani, alla scuola di polizia di Alessandria, ultimo incontro del ciclo «Capire l'Islam», coordinato dalla docente universitaria Farian Sabahi. Francesca Fantoni tratterà i rapporti tra Islam ed economia soffermandosi sui legami tra trasferimenti di denaro informali, terrorismo in Somalia, rimesse degli immigrati. [sa. c.]

ALESSANDRIA

Venerdì «stripper» a teatro

E' venerdì al Teatro Comunale di Alessandria lo show dei California Dream Men; i biglietti 30, 18 e 15 euro, informazioni telefoniche al 0131-234.240 o sul sito www.teatrodialessandria.it, dove è possibile comprare on-line. [b. v.]

Stralis. Spazio perfetto.

Una rivoluzionaria modularità e una tecnologia superiore, unite alla sorprendente versatilità di uno spazio che cambia secondo le tue esigenze. Tutto questo è molto più, è Stralis.

Ti aspettiamo
SABATO 30 NOVEMBRE
per una prova su strada

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85 • Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di [illegible] fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards. Il quale, domenica 6 ottobre concluse la [illegible] performance intitolata «Stradabilianti»; sul palco di piazza Madama Cristina, [illegible] nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice d[illegible] spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri [illegible] Margherita: l'ex [illegible] comunale Viriclo Lucci, e il collega, anche lui dei Popolari, Rinarelli. Barbara Bonino replicò «Non mi sento assolutamente responsabile del fatto e mi sorpr[illegible] che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra. Il presidente [illegible] circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca «non condannò né assolse l'episodio) lunedì sera h[illegible] dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione 8 contrari. Che significa? «Significa che è accaduto un fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del [illegible] segreto per mettere in campo un comportamento sleale e vergognoso, tanto [illegible] piano umano che [illegible] quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, [illegible] ha reagito a questi voti? «Non me ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE [illegible] CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

[illegible]

La [illegible] architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «Immeubles-Villas» fi[illegible] Le Corbusier. Ma quando ci entri in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, il maestro è [illegible] superato.

Benvenuti nelle 371, modernissime, stanze, [illegible] Villaggio-[illegible] dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Tori[illegible] 2006 e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'even[illegible] olimpico: 411 posti letto destinati a convertirsi [illegible] residenza universitaria dopo l'evento olimpico. [illegible] struttura moderna e funzionale, incastonata in quell'ex area Italgas che affaccia su corso Regina Margherita: futura parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in avanzata fase di realizzazione. Le altre due convenzioni - come è stato ricordato ieri mattina - verranno firmate a breve, e riguardano l'area del raddoppio del [illegible] (per il villaggio su Spina 2), dove [illegible] no realizzati 404 posti letto, e l'area [illegible] Villa Claretta a Grugliasco (accanto alle facoltà scientifiche) dove i posti letto [illegible] 296.

Con la prima convenzione fir[illegible] ieri, si è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel 2000 fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile la costruzione dei tre villaggi [illegible] questione. «L'intervento regions[illegible] - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile il progetto grazie al quale saranno [illegible] a disposizione dei media [illegible] opereranno durante l'[illegible] olimpico oltre [illegible] posti letto e contestualmente [illegible] soluzioni al problema della grave [illegible] di strutture ricettive destinate agli studenti fuori sede [illegible] frequentano [illegible] di laurea presso gli atenei [illegible]. [illegible] ha poi aggiunto: «Con la realizzazione del Villaggio Media sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino con la concessione in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione urbanistica [illegible] una [illegible] centrale della Città e alla costituzione [illegible] un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stato resa possibile grazie [illegible] preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova [illegible] rappresenta una risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». Come ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica «organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposi[illegible] dallo Stato attraver[illegible] legge a [illegible] favorendo il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli studenti universitari [illegible] di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi 30 anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e 500 mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'agenzia e al Toroc fino al [illegible] giugno 2006 e, successivamente, per [illegible] anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 65 per cento [illegible] posti letto.

Dopo le Olimpiadi [illegible] struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti

[illegible] Immagine della palazzina ex Italgas di corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi)

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

[illegible] firma di questa convenzione rappresenta [illegible] vero esempio di sinergia fra amministrazioni per la composizione di esigenze diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un[illegible] pubblico comune».

E' davvero soddisfatto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattin[illegible] così «l'acquisizione di un altro, importante tassello in una vicenda che all'inizio pareva di difficile soluzione». E invece, no, adesso con quella quadruplice firma sotto [illegible] convenzione per [illegible] Villaggio Media, è come se l'opera finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in man[illegible] da qualche [illegible] sia a portata di [illegible]: «Dopo [illegible] palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, non vi [illegible] dubbi, è un altro passo fondamentale verso quell'idea di campus universitari all'avanguardia [illegible] cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il 22 dicembre del 1998, quando, per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il 2006 permetterà di colmare in gran parte le note carenze dimensionali con un sensibile avvicina[illegible] agli standard europei. L'inserimento di tale struttura nell'area universitaria, già oggetto di [illegible] programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». Ma quale sarà [illegible] destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà di Scien[illegible] Politiche e di Giurisprudenza, e quelle scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insediamento di servizi bibliotecari. L'orgoglio [illegible] professor [illegible]li[illegible] è [illegible] anche nell'ultima frase pronunciata ieri mattina una volta conclusa la stipula di concessione, [illegible]gli [illegible]ci regionali: «L'Università di Torino esprime vive soddisfazione [illegible] potuto collaborare [illegible] progetto impegnativo e moderno, capace [illegible] condurre a [illegible] rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di lire acquisì l'intera [illegible] «Oggi salutiamo anche un bell'esempio di accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

Nel mese di dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verr[illegible]o infatti aperte le buste della gara internazionale riguarda[illegible] la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà coerente con quella su cui sorgerà il campus universitario». Se chiedi [illegible] - in un [illegible] in cui [illegible] matassa dell'area Italgas sembra compintamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora non [illegible] certezze sulla sua acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a [illegible] prezzo compatibile e corretto». [e. min.]

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il [illegible] contributo al «Forum della cultura dell'Interdipenden[illegible] [illegible] lui stesso ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso: p[illegible] [illegible] studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando [illegible] burocrazia legata [illegible] vie diplomatiche. «Si [illegible] di una [illegible] ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, [illegible] bro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede in [illegible] Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interes[illegible] partire dalla conoscenza dei problemi sul tappeto per esercitare [illegible] ruolo di stimolo senza pregiudizi [illegible] re ideologico e religioso».

Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa si articola su due [illegible]i - quello promo[illegible] e quello scientifico - scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio ieri [illegible] scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini [illegible] il delicato incarico di «approntare [illegible] alcuna preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato presso la sede della Giunta regionale [illegible] la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Salone d'Onore della Fondazione Crt di via XX Settembre 31. Alle ore [illegible] il comitato - presieduto dal presidente [illegible] provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare il tema e l'ordine dei lavori della prossima sessione del Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è p[illegible] tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione [illegible] comitato, ieri non era ancora stato definito il calendario della giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista della stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del Muro di Berlino e poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in prima [illegible] alla redazione della Stampa, giornale di cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

[illegible] Bislo

Tra luglio e settembre la Provincia di Torino ha bandito [illegible] concorsi per un totale [illegible] 184 posti: alla data di ieri [illegible] già pervenute negli uffici [illegible] via [illegible] Vittoria 24.184 domande. Una marea di aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. «E non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, ma continuano a giungere domande nelle more dei ritardi delle Poste, vedremo solo alla fine quante saranno realmente», dice Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di carte che dovrà essere gestita in tempi [illegible] Finanziaria «sforbiciante» e con il blocco delle assunzioni. [illegible] tutto [illegible] nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli scorre la situazio[illegible] provvisoria delle [illegible] ed emergono situazioni che la dicono lunga sulla «fame» di posti di lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano 203 domande e per 4 posti di architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in leg[illegible] per 14 posti 1797 domande. E per 40 posti di istruttore amministrativo e contabile, cioè il comune impiegato, le richieste sono 10.773». I 4 posti da «agente faunistico» (cioè guardacaccia) interessano [illegible] 1365 concorrenti, i 5 da esperto ambientale a 890 e i 17 [illegible] tecnico ambientale a 2525.

Grande assalto anche ai [illegible] posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, uno per la comunicazione. I quattro o cinque «Bassanini» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura [illegible] posti che già oggi occupano [illegible] termine», dovranno fare i conti complessivamente con più di 500 concorrenti.

L'operazione concorsi è complessa. [illegible] i concorrenti [illegible] meno di 200, tutti partecipano una volta verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - e per la Provincia accade 19 volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte multiple» (i comuni quiz) con correzione a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate esterne. Al vero e proprio concorso, con prova scritta e orale, accederà solo un numero di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla [illegible] della preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassaninis», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a istruttore amministrativo, pone dei problemi logistici [illegible] Indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», fa osservare il direttore generale della Provincia che ha calcola[illegible] occorrano approssimativamente 325 mila euro [illegible] per le preselezioni [illegible] 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) che le richiedono. E poi occorreranno 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri e propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfornare le 184 nuove assunzioni per la primavera del 2004, [illegible] ammette di essere scettico sulla sua stessa [illegible] perché la massa di procedure da gestire [illegible] e costosissima: nei 34 miliardi che la Provincia teme [illegible] tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. E tutto, [illegible] fino, [illegible] sotto la spada della Finanziaria e [illegible] blocco delle assunzioni. L'auspicio è che in un anno e mezzo - tempo per le procedure - il governo sblocchi la situazione. Nella lettera di convocazione sarà inserita [illegible] clausola che l'assunzione è subordinata al [illegible] della Finanziaria: i 31 [illegible] Provincia sono, insomma, per ora «concorsi della speranza».

In alcuni casi non sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

The International Association of Lions Clubs
Distretto 108-I a/1
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto [illegible] completamento [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione della cascina di via Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ [illegible] NOVEMBRE 2002
[illegible] 20,30
Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

VITTIME da non dimenticare

Luciano Borghesan

Scaricavano la pistola sulla testa di un uomo e dicevano «Uno [redacted]. In deliranti comunicati [redacted] rivendicazione le vittime diventavano ruoli, divise, [redacted] dallo Stato. «Colpirne uno per educarne [redacted]». In [redacted] delle sigle più disparate, i terroristi hanno stroncato vite, rovinato famiglie, hanno seminato la morte in un paese che aveva appena cominciato ad asciugarsi le [redacted] per i caduti di due guerre mondiali.

Complessivamente [redacted] 1969 al 1989 «di giustiziati» [redacted] stati 429 (199 in stragi), i feriti [redacted] 2000. Un massacro. E quando sembrava tutto [redacted] (in coincidenza con il crollo del muro Est-Ovest), i terroristi sono tornati a uccidere. Massimo D'Antona, [redacted] Biagi. Storie simili, [redacted] colpevoli, moventi da decifrare.

Torino, domani, a Palazzo Civico, ricorda le sue vittime. [redacted] partire da Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito a morte dalle Br nel novembre 1977, il consiglio [redacted]ale commemorerà venti concittadini [redacted] lo farà volta per volta a venticinque anni dal tragico fatto. L'elenco s'inizia con l'agente di ps Giuseppe Ciotta (12/3/77), il presidente dell'Ordine degli Avvocati Fulvio Croce (1/10/77), lo studente Roberto Crescenzio (1/10/77). Ciotta fu ucciso da Prima [redacted] per rappresaglia nei confronti [redacted] polizia, ritenuta responsabile dalle Br della morte di un giovane durante una manifestazione. Croce (u «condannato» perché il governo dell'Ordine forense assunse la difesa d'ufficio dei brigatisti rossi che avevano revocato [redacted] mandato ai loro avvocati di fiducia.

L'Associazione italiana Vittime del terrorismo [redacted] batte [redacted] sempre per [redacted] desta la me[redacted]. [redacted] presidente stesso, Maurizio Puddu (ex consigliere comunale e provinciale dc), colpito alle gambe, è rimasto menomato; il vicepresidente Giovan[redacted] Berardi ab[redacted] il papà Rosario (10 marzo '78), maresciallo di ps, ucciso sotto casa in occasione della riapertura del processone. Era guerra civile? «Quella - dice Berardi - è solo gente che ha sparato a persone inermi: c'era di tutto, pazzi, ideologicizzati, ma anche prezzolati, pagati. Da anni predichiamo nel deserto per sapere la verità, per [redacted] giustizia. Ringraziamo chi si attiva, il Comune che ha organizzato questa commemorazione, [redacted] chiediamo allo Sta[redacted] di insistere, di [redacted] mandare tutti a casa, di [redacted] dare la grazia anche a chi non la chied[redacted] Gli omicidi di Biagi e D'Antona dimostrano che non si è risolto nulla».

[redacted] una lettera all'allora direttore de La Stampa, Arrigo Levi, il giornalista Casalegno scriveva: «Non ho mai creduto che i movimenti giovanili dell'autunno [redacted] (1977) fossero genuinamente spontanei, [redacted] se fondati [redacted] genuino e spontaneo malessere... Gli ultimi fatti (Roma e Bologna) confermano il sospetto... Ci vuole qualche esperto e qualche colonnello, se non generale, per condurre operazioni così brillanti».

Nel frattempo, in tutt'Italia, le procure hanno svolto migliaia di indagini, i tribunali hanno tenuto decenni di processi, le carceri si [redacted] riempite di [redacted]gliaia di «detenuti politici». Cinquemila [redacted] inquisiti per fatti di «lotta armata»; 4.200 sono stati incarcerati a seguito dell'accusa di «banda armata» o «associazione sovversiva». Trecento hanno [redacted] i reati con meno di 10 anni, oltre 3.100 più di 10 anni, quasi 600 più di 15 [redacted]. Un totale di 500 secoli di galera fino ad oggi scontati. Dei 4.200, circa 210 [redacted] [redacted] detenuti (tra cui 40 donne), parzialmente o totalmente. Tra loro 77 ergastolani. Duecento gli esuli in territorio straniero.

Ci [redacted] organizzazioni che chiedono [redacted] «Liberare tutti», lo slogan [redacted] «Sprigionare gli Anni Settanta per sprigionare la società».

L'Associazione Vittime del Terrorismo è contraria. Puddu e Berardi chiedono [redacted] Stato [redacted] agli enti locali [redacted] [redacted] sede istituzionale a chi è morto per la democrazia, per la libertà, per la giustizia: «Ci serve una banca dati, [redacted] punto [redacted] riferimento [redacted] sappia archiviare i fatti, aggiornare le indagini, i processi, le condanne, i livelli i detenzione. Dobbiamo sapere e pote[redacted]e punto di riferimento dei familiari delle vittime [redacted] dei cittadini che vogliono conoscere la verità storica [redacted] processuale». Gli stanziamenti pubblici, finora, sono irrisori.

Domani, ore 10,30, in Sala Rossa, oltre alle autorità - [redacted] presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, [redacted] sindaco Chiamparino, i presidenti di Regione e Provincia, Ghigo e Bresso - interverranno anche Arrigo Levi, l'allora sindaco Diego Novelli e il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

In Sala Rossa domani Torino celebra la memoria dei suoi cittadini uccisi dalla furia del terrorismo che in tutto il paese ha spento la vita a 429 persone [redacted] ne ha ferite 2000 in vent'anni

«Da anni predichiamo nel deserto per sapere la verità su quegli anni Chiediamo allo Stato di insistere, di non mandare tutti a casa, di non dare la grazia a chi non [redacted] chiede»

L'Associazione diretta da Maurizio Puddu, menomato dalle pallottole delle br, chiede agli enti locali «una sede per chi è deceduto per la democrazia, un luogo dove chi lo vuole possa conoscere la verità»

L'omicidio della guardia carceraria Giuseppe Lo Russo il 19 gennaio '79

CHI SONO

Venti tragedie in cinque anni

GIUSEPPE CIOTTA, agente Digos, è ucciso da Prima Linea il 12 marzo 1977
FULVIO CROCE, (foto sotto) presidente dell'Ordine torinese, [redacted] con la vita, il 28 aprile '77, la scelta di difendere d'ufficio i brigatisti rossi che avevano [redacted] il mandato ai difensori [redacted] fiducia

[redacted]TO CRESCENZIO, studente, muore in seguito all'incendio dell'Angelo Azzurro, in via [redacted], l'1/10/77
CARLO CASALEGNO (foto sotto): le Br feriscono gravemente il vicedirettore de "La Stampa", spirerà il 29/11/77

ROSARIO BERARDI, maresciallo della polizia, colpito il 10 marzo 1978, [redacted] riapertura del processo alle [redacted]
ORESTE LEONARDI (foto sotto), gli sparano [redacted] proiettili nell'assalto di via Fani a Roma, il 16 m[redacted] 1978, per il sequestro di Aldo Moro
LORENZO CUTUGNO agente di custodia ucciso l'11 aprile 1978

PIETRO COGGIOLA, quadro Lancia: le Br gli sparano alle gambe, [redacted] dissanguato (28/9/78)
SALVATORE LANZA e **SALVATORE PORCEDDU** agenti [redacted] Ps uccisi dalle Br il 15 dicembre [redacted]
GIUSEPPE LORUSSO (foto sotto) agente di custodia [redacted] da Prima Linea il 19/1/'79

EMANUELE [redacted]LI studente muore in un agguato alla polizia (9/3/'79)
BARTOLOMEO MANA vigile, ammazzato durante rapina (13/7/'79)
CARMINE CIVITATE barista ucciso dopo l'arresto di 2 terroristi (18/7/'79)
CARLO GHIGLIENO funzionario Fiat ucciso il 21/9/79

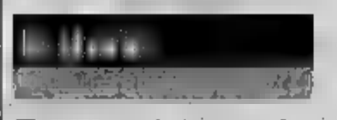
CARLO ALA muore il 30/1/'80 durante assalto terrorista alla Fiamm di Avigliana
GIUSEPPE PISCIUNERI guardia ucciso da Fronte proletario (10/4/80)
BENITO ATZEI vicebrigadiere muore in uno scontro a fuoco (6/10/82)
SEBASTIANO D'ALLEO (foto sopra) e **ANTONIO PEDIO** della Mondialpol colpiti a freddo durante una rapina (21/10/82)

FAMIGLIARI

Figli e madri, lo strazio che non conosce fine

«Basta medaglie a ogni ricorrenza vorremmo un po' più di giustizia»

E' il 7 ottobre del 1977 e si celebrano i funerali dello studente Roberto Crescenzio morto bruciato nel rogo del bar Angelo Azzurro: [redacted] scena straziante che in quegli anni si è ripetuta troppe volte



[redacted]IMBI cresciuti senza padre, giovani spose vestite di nero, mamme straziate dal dolore, un compagno che non le ha più abbandonate. Daniela e Domenico Lorusso, 25 e [redacted] anni, non possono neppure sfogliare l'album dei loro ga[redacted] «Ho conosciuto papà in quelle foto» [redacted] testa di Giuseppe, trentenne, [redacted] nel sangue, sotto casa, in via Biella angolo via Brindisi. [redacted] la «colpa» di fare la guardia [redacted] polizia penitenziaria. Come tanti venuti dal Sud, per sfamare i due figli. Quattro assassini scaricarono il revolver contro quel «simbolo» il 19 gennaio del '79. Mamma Rosina [redacted] precipitò [redacted] strada, pianse per sette anni, poi morì. Fu così che Daniela e Domenico divennero adulti. Un anno in collegio, qualcuno [redacted] la zia, di nuovo in collegio, in po' [redacted] Palazzo San Gervasio, in provincia di Potenza, da dove erano partiti papà e ma[redacted] E' difficile trovare un'altra [redacted]. «L'assistente sociale ci diede anche in affidamento a una signora, con [redacted] si ammalò e noi fummo rimandati [redacted] collegio». Daniela racconta la via crucis [redacted] discrezione, anche imbarazzata dall'attenzio[redacted] Lei e Domenico soli, abbandonati, [redacted] sapere perché, per colpa [redacted] chi («Nei documenti lasciatici da mia madre c'è un [redacted] dicono che è lui l'assassi[redacted] di mio p[redacted], [redacted] avere qualcuno che possa dar loro un motivo per cui reagire. Anzi no, un angelo l'hanno avuto: ringraziano la vedova dell'agente di custodia Lorenzo Cutugno (ucciso l'11 aprile '78) per averli aiutati a [redacted]. «Non possono [redacted] descritti il trauma, gli stati d'animo: ogni volta ti senti morire», i due ragazzi, divenuti maggiorenni, hanno comunque trovato la [redacted] per costruirsi un futuro come gli altri; vivono assieme in un alloggetto, hanno [redacted] lavoro [redacted], nonostante tutto, nella giustizia.

«Il mio ragazzo era un fiore, qualcuno disse che era di destra, non [redacted] vero, non faceva politica; mi chiedo che lavoro avrebbe fatto... Sono morta con lui»

[redacted]

La rabbia ti prende allo stomaco e non [redacted] molla se ponsi che [redacted] vita avrebbe dovuto [redacted] un'altra. «Basta medaglie!», esclama Raffaele D'Alleo, [redacted] anni. E [redacted] cosa allora? «Più giustizia». Vent'anni fa (era [redacted] 21 ottobre) [redacted] in via Domodossola a coprire il corpo del fratello Sebastiano. «Aveva solo 27 [redacted] si era sposato [redacted] poco...», gli occhi lucidano e il groppo gli chiude la gola. Sebastiano [redacted] Antonio Pedio erano due agenti [redacted] Mondialpol [redacted] servizio [redacted] del Banco [redacted] Napoli, capirono che [redacted] era solo una rapina, implorarono i quattro brigatisti rossi di avere pietà, anche per le nostre famiglie». Teresa Scinica non riuscì a premere il grilletto, Francesco Pagani Cesa invece sì, lui sì che [redacted] bola. «Buon Natale signor giudice che gli hai concesso la semilibertà», Raffaele [redacted] può dimenticare. Anche papà è [redacted] Di crepacuore.

Br, Prima Linea, [redacted] giungla di sigle. «Sono tutti fuori», [redacted] mania sconsolata Maria Grazia Leonardi, 63 anni, sorella del mitico maresciallo dei carabi[redacted] che morì per difendere Aldo Moro; [redacted] qui [redacted] stato l'ombra per vent'anni. Oreste era [redacted] Torino. Il padre [redacted] stato sottufficiale alla caserma Cernaia e in questa città aveva scelto di restare da pensionato.

«Perché tanta fretta? Che necessità c'era di rimetterli in libertà? Prospero Gallinari, ad esempio: dicevano che [redacted] molto ammalato, sembrava dovesse morire. Quante verità nascoste, troppe. E non le sapremo mai». Oreste [redacted] della pa[redacted]. Per proteggere Mo[redacted] [redacted] scelto lui, aitante, coraggioso, campione di judo, paracadutista. Con la statista divise il sonno, i pasti, i misteri.

«Perché tanta fretta di liberare gli assassini dei nostri cari? Gallinari, ad esempio, sembrava dovesse morire Quante verità nascoste e che non sapremo mai»

[redacted]

Era possibile uccidere Moro [redacted] tenere in vita Leonardi? «No, sapeva tutto». [redacted] quella mattina, [redacted] Fani (16 marzo 1978) nove proiettili furono subito per lui.

Mai una lettera, [redacted] parola, [redacted] segnale [redacted] pentimento verso i familiari di queste vittime. Anche Elvira Crescenzio, 73 anni, ha atteso invano. Neppure due righe, anche anonime. Drammatica la morte del figlio, il primo ottobre 1977: l'immagine [redacted] Roberto, bruciato dalle fiamme, seduto davanti all'Angelo Azzurro in attesa dell'ambulanza ha fatto il giro del mondo.

Elvira ha impressi nella mente i volti [redacted] alcuni condannati: avevano partecipato a quella frangia del corteo di Lotta Continua da cui uscì lo [redacted] che gettò [redacted] bomba incendiaria. E' [redacted] donna piegata dai [redacted] ti: «Il mio ragazzo era [redacted] fiore, qualcuno disse che era di destra, non [redacted] [redacted] non faceva politica... mi chiedo che lavoro avrebbe svolto, poi mi sveglio [redacted] [redacted] con lui». [redacted] spirò anche il papà di Roberto. Di crepacuore. Come il padre di Sebastiano. A distanza di [redacted] anni dalla scomparsa del figlio. Come Rosina, la [redacted] di Daniela e di Domenico. (l. bor.)

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

La foto segnaletica di Maurizio Minghella, il 7 marzo 2001

personaggio

Niente difensore, avvocato, Maurizio Minghella non vuole che alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza in Corte d'Assise, s'è presentato al suo processo: rapine e delitti, delitti. Tre sicuri, incerto, altri nella fase delle indagini preliminari. In tutto 34 capi d'accusa. Non ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Gianmario Ramondini, immobile, la penna in mano sospesa in aria, mentre il pm Roberto Sparagna, come prologo del processo, ha raccontato la del «Macellaio», così adesso i detenuti chiamano il serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, romena di 21 anni.

Ramondini si schiarisce la voce, traffica con il microfono, e dice che «in verità il mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina è più e alla fine lui, tono ma fermo, mi ha invitato a lasciar perdere. "Sono vittima di complotto della polizia e del pm, mi interessa il processo, anzi nemmeno si farà, il processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto plice: Maurizio un uomo «soffe bisogna cercare nel suo passato, nella sua triste vita di bambino prima e adolescente poi per scoprire come nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari di Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, di stringere il collo e bloccarne la respirazione chiudendo il naso». Profetico. Poi tragico, la morte fratello in incidente di moto: «Minghella restò traumatizzato. Prese l'abitudine di gli obitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri di giovani, gli piaceva osservare disperazione dei familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giurati più che al pm - che questi ed altri episodi potrebbero bastare per delineare personalità un uomo disturbato, molto disturbato?».

«macellaio», se mai leggerà qualcosa di questa udienza, si arrabbierà moltissimo. Perchè odia chi va a rivangare il suo passato, chi mette in luce tare, le sue frustrazioni, le sue manie. Nulla lo ha offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un uomo che sa conquistare la fiducia delle persone. Come i responsabili della coop «Pierre Gianni», dove Mauri faceva il falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli legno per i giardini. Unico in quella coop faceva po' quello che voleva. Gli orari li rispettava poco. Come la mattina del febbraio 2001. Il pm: «Quella mattina, venerdì, Minghella Maurizio al lavoro non andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili si affrettò a far avvertire Minghella che rientrò al lavoro. Appena il controllo finì, se ne andò tranquillamente. Erano le 12,15. Nel pomeriggio Collegno lo scooter. Poi la uccise e le rubò il cellulare, un Siemens che regalò la sera alla Maristella Ferri. Lei, quel Siemens, telefonò alle 21 alla madre». Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. Zona Pianezza, dove la Motoc già morta. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in contatto con Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, no». Poi silenzio. Il stava ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio di Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità nella prova del Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

Capelli sul sedile posteriore dell'automobile e nel bagagliaio. E poi numerose tracce di organica. A chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno scoverto passando al microscopio la vecchia auto (una Fiat Tipo) di Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori della Squadra Mobile qualche mese fa, adesso si arricchisce di alcuni nuovi particolari. Che altro non sono non le tracce organiche rinvenute all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi del Luminol. Attenzione: è però detto che sangue. Potrebbe trattarsi di resti succhi di frutta, oppure di vernici, o ancora saliva. Per avere la sulla composizione di quelle macchie occorrono accertamenti tecnici più approfonditi: ovvero prelievi e pionature.

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

Marina Di scomparsa il maggio del 1995: aveva 39 anni

Ma è essenzialmente su quei capelli ritrovati che si sta concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria dal rivestimento in moquette dell'auto, infatti, ne ha trattenuti che adesso dovranno essere studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo del Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e quasi invisibili tracce. E poi confrontarle con quella di Marina Di Modica.

Quest'operazione, però, comporta un guaio di carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di sei ci sono, infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada è quella di ricostruire il Dna della madre ragazza, poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa che i tecnici forniscano risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile di Paolo Stroppiana rimane sequestro. Negli uffici sezione omicidi della Squadra Mobile, gli investigatori con l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro di grande pazienza, fatto di incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più complicato del previsto. [LpoL]

Specchio dei tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte la notte» - «Lo scooterista si perseguitato» - «In auto 15 minuti, con il quasi due - «Sette mesi d'attesa per un piccolo intervento dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia Torino scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione di questo genere, ma ormai molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aperte in orario sempre le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affiancate fino alle 22,30 – dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie nasai superiore che non durante la notte – altre farmacie, per un totale di 8.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il servizio sera e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere lo stesso tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione durante la notte sono sempre le stesse. In ultimo, ma da non sottovalutare in una grande città come Torino, c'è ancora il fattore farmacie che operano in orario serale e notturno sono assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla vivibilità della nostra città: in ore notturne può essere facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Flatter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) a quando lo posteggio nei luoghi dove lo lasciano tutti in totale mancanza di posti sicuri per le moto, cioè posti diversi quelli delle auto, ma ne torno con una multa di 100 t, come dovrei reagire? Da quasi dieci anni con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma ora con lo scooter come quella na potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta da fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi con gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista 7 km da casa, e minuti di auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici occorrono 2 (fino ad un mese fa erano 3), con un tempo minimo di minuti solo andata, il percorso è da zona Barca a zona Vanchiglietta. L'anno scorso per via targhe alterne, mio figlio saltava giorno scuola una settimana sì ed no, perché con quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza i disagi solo un'auto catalitica, e l'altra . Ci piacerebbe molto comprarne nuova e contribuire così magari (ne) piccolo alla crisi dell'auto; da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo contratti tipo temporaneo».

Segue la

Una lettrice ci scrive:

«Sono un medico ed a giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito sintomatologia dolorosa progressiva, mio calvario. Vengo messa in lista d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi si dice che l'attesa sarà di 5 mesi. Trascorso tale periodo, telefono e mi viene detto che devo aver pafino ad inizio novembre, poi in seguito che ancora 600 persone davanti e che se ne parla fino febbraio inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alle Molinette, dove il chirurgo che ormai l'intervento è urgente. Nel giro di 4 giorni (sabato e domenica compresi) faccio la visita dall'anestesista. Ora però sono in attesa da 1 settimana e già mi è stato detto che per almeno sarà il posto-letto. In questi mesi il è progressivamente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si è notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

in regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO

In un solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo mese dal lancio della proposta di franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già sei affiliazioni: dall'inizio del prossimo anno il GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Lodi, Seriate e Alpignano. "Un successo che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese potrà consolidare vostra presenza?

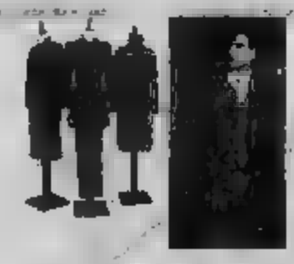
"Renderà il nostro marchio sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su aziende che hanno fatta propria la stessa filosofia di GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Fiaccola", diretto da Gian Paolo Ormezzano, di cui è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....

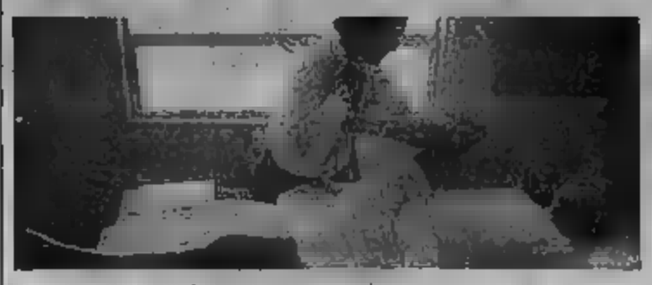


LA SINTERTEX di C.so Vinzaglio, tel. 011.548467
Inizia favolosa promozionale, si possono trovare capi delle migliori marche, sia regolari che confezionati per l'uomo e per la donna a prezzi di realizzo. Inoltre per i regali di Natale potrete trovare "piccoli pensieri", cravatte, cinture altro.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010 - 348
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
DOMANI IL DIAMANTE DELL'EST
EDELWEISS

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
Sabato novembre - 20.00
Domenica 1 dicembre - 12.30
Basta Cuoca
Menu
Bagna cauda nella tradizione canavesana o con po accompagnata da verdure miste, tomini, carne cruda e funghi all'olio
Carrello di formaggi con degustazione di vini toscani eccellenza
Zabaione con torcetti e paste di miéligo
Caffè dell'azienda di Gastaldi Bernardino
€ 28 Tutto
INDISPENSABILE
di di
Cenone di San Silvestro
Per le vostre cene aziendali
aperti anche il lunedì per tutto il mese di dicembre.
A cena dal lunedì al giovedì SCONTO 5% sul costo del menù.
Tel.

L'ALLARME LANCIATO AL CONVEGNO ANLAIDS AL LINGOTTO



Un malato di Aids: l'infezione in carcere continua a crescere

«Hiv, crescono i malati nelle carceri italiane»

L'allarme Aids arriva in carcere. Un'indagine presentata ieri, all'ultima giornata del convegno Anlaids al Lingotto, ha gettato acqua sull'ottimismo e ha riproposto una dura realtà: «Un detenuto dieci è infetto». In totale, le persone con Hiv sarebbero fra i cinquemila e i settemila nei 217 istituti penali italiani». La fotografia della situazione è il frutto dalla perplessità del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria davanti al dato che dava in calo dal 10 per cento del 1990 al 2,4 per cento al 30 giugno di quest'anno. Il [illegible] infezioni in carcere. Il Dipartimento ha avviato un dettagliato studio condotto da Giulio Starnini, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, da Sergio Babudieri, dell'Università di Sassari, da Gianni Rezza, dell'Istituto Superiore di Sanità, e da Massimo Andreoni, dell'Università di Tor Vergata. Sono state prese in esame dall'Università di Sassari le cartelle cliniche dei detenuti mentre l'Università di Tor Vergata ha analizzato i prelievi di sangue dei detenuti che hanno aderito volontariamente allo studio. I risultati sono allarmanti. Data la gravità della situazione, l'Amministrazione Penitenziaria ha messo a punto una strategia coordinata dal dottor Sebastiano Ardita, Direttore Generale dell'Ufficio Detenuti, e dalla dottoressa Bruna Brunetti, Direttore dell'Ufficio Sanità: si chiama «iceberg», sarà presentato ufficialmente il 4 e 5 dicembre prossimi a Roma, durante un altro convegno. Non è l'appuntamento torinese che è è aperto con un allarme-Aids («Abbassata la guardia dopo gli anni della grande paura, la malattia torna a diffondersi») si segnala una notizia positiva: è finalmente partito, sostenuto dal ministero della Salute, il programma per il trapianto di fegato nei pazienti sieropositivi. Sono solo tre, per il momento, i centri individuati: quello diretto dal professor Antonio Daniele Pinna a Modena, quello guidato da Eugenio Santoro all'ospedale Regina Elena di Roma e quello guidato da Fung all'ismett di Palermo.

IL 15 OTTOBRE DI SUMMA SOSTENNE CHE C'ERA UN SOLO CASO PREOCCUPANTE

«I chirurghi sapevano che le valvole erano difettose»

Un aiuto segnalò allarmanti test di laboratorio ma furono impiantate ancora ad altri tre pazienti

Alberto Gaino

Ancora il 15 scorso, il professor Michele Di Summa, intervenendo ai lavori della commissione regionale varata per a punto un'protocollo di intervento sui pazienti con valvole Tri Technologies nel cuore, disse che l'unico caso problematico era stato quello dell'operaio cuneese rioperato il 13 maggio. Le testimonianze escludono che il cardiochirurgo abbia lanciato un serio allarme in quella sede. Eppure, Di Summa aveva più di un'informazione per farlo. Non siamo in grado di anticipare cos'hanno raccolto gli sforzi investigativi del pm Paolo Toso nel tentare di ricostruire quando il professore e il collega Giuseppe Poletti cominciarono ad avere consapevolezza dei rischi provocati dall'incompleta rifinitura delle valvole cardiache brasiliane. Però c'è una data - l'8 febbraio 2002 - in cui qualcosa di importante accade.

L'équipe di Poletti utilizzava quelle protesi meccaniche da mesi, e non per iniziativa del professore che non operava: furono i suoi «aiuti» a decidere che meglio non farne uso. L'8 febbraio, il dottor Guglielmo Actis Dato parla con il suo superiore e gli riferisce degli allarmanti test di laboratorio sulla protesi Tri Technologies, cui aveva assistito alla Sorin di Saluggia. Poletti ascolta e invito l'«aiuto» a scrivere una lettera.

La lettera, senza data, viene consegnata ai superiori il 11 febbraio. Due giorni dopo Giovanni Albertin, titolare per finta della For.Med di Padova (che aveva l'esclusiva per l'Italia del prodotto) si precipita a ritirare alla Molinette la fornitura rimanente. Non sono Di Summa e Poletti a mettere in parte quelle protesi. Anzi, fra l'8 e il 25 febbraio, a tre pazienti vengono impiantate valvole cardiache meccaniche dell'azienda di Belo Horizonte.

Ieri, l'avvocato Paolo Rolfo ha chiesto al Tribunale del Riesame la revoca della seconda misura cautelare contro Poletti. Il pm Toso ha definito il pool di medici legali cui affidare la consulenze sulle 11 salme da riesumare. Sempre ieri, è tornato in procura l'imprenditore Pier Giorgio Martinetto, il «concusso» dalla cui testimonianza l'inchiesta è decollata. Ma la questione centrale, per Toso, è ormai un'altra: al magistrato interessano i rapporti fra i Sartori, padre e figlio, e i cardiochirurghi in [illegible].

In mattinata il pm si è incontrato con la collega Paola Camaran in trasferta da Padova: i due hanno scambiati gli documenti delle rispettive indagini sempre più sovrapponibili. Poi, la dottoressa Camaran è spostata nel carcere delle Valletta per interrogare Albertin, al quale, alla presenza dei suoi legali (Franco Tosello e Luigi Chiapperoi), ha consegnato un avviso di garanzia per istigazione alla corruzione.

L'interrogatorio è durato dalle 13 alle 18: cinque ore in cui l'indagato si è fatto piccolo piccolo rispetto al «padrone» Vittorio Sartori che l'ha scaricato riparando a Montecarlo. «Faceva tutto lui, io ero solo un commerciale». O poco di più: sui ridotti margini della sua autonomia Albertin ha costruito un'ambigua difesa, perché [illegible] sa di turbativa d'asta e di corruzione. Tranne qualche offerta di «regalini». Ha qualcosa, alla fine, ha detto pure lui: «C'ero anch'io al congresso scientifico in Germania, quattro anni fa, quando si decise di trattare l'import delle protesi. Ma quando si ritirarono a discutere c'erano i Sartori e non so se fosse presente, a consigliarli, qualche cardiochirurgo».

Giuseppe Poletti e Michele Di Summa i due cardiochirurghi finiti in carcere accusati di concussione: avrebbero preteso soldi nelle fornitura di valvole cardiache

L'esercizio tiene giovane il cervello

Accosato

Primo: «Tenere in attività la mente con un hobby, con la passione per la musica, oppure facendo volontariato». Secondo: «In casa, utilizzare senza problemi agende, appunti e bigliettini adesivi per ricordare scadenze che si dimenticherebbero». Terzo: «Combattere l'ansia e la depressione». Quarto: «Correggere i disturbi del sonno». Ecco la ricetta della dottoressa Giorgetta Cappa, aiuto primario nel reparto di Geriatria alla Molinette, per mantenere giovane il cervello. Ieri all'Unione Industriale (tre sale al completo), durante l'ultimo incontro del secondo ciclo dei «MartedìSalute», la dottoressa Cappa, il professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di Geriatria all'Università di Torino, e la dottoressa Carla Tinti, ricercatore presso la Facoltà di Psicologia, hanno illustrato il rapporto tra invecchiamento e memoria.

La memoria «è il filo tra passato e presente, senza non possiamo progettare il futuro». Un disturbo di memoria «può voler dire non solo minore autonomia, ma anche perdere tracce dei propri ricordi e della propria storia e identità. Ecco perché l'anziano è spaventato nel momento in cui si rende conto che sta declinando».

Se è vero che dei deficit neuropsicologici più noti e diffusi nell'invecchiamento riguarda proprio la memoria, è anche vero - prosegue la dottoressa Tinti - che questo problema è spesso meno grave di quanto si creda. Gli studi in ambito della psicologia e delle neuroscienze hanno messo in luce come l'invecchiamento, pur influenzando le prestazioni di memoria, non è un indebolimento di tutte le funzioni». La salvezza è nell'allenamento, ma non solo: «è' sufficiente esser disposti a fare lo sforzo necessario - sostiene il professor Fabris -, ma il lavoro deve essere accompagnato a norme dietetiche e di igiene di vita: la letteratura medica riconosce, tra le cause della neurodegenerazione, anche fattori di rischio come il fumo, l'obesità e l'ipertensione. Per esempio perdere e allenamento costante, motivato, anche nuove conoscenze: «Perché contrariamente alla convinzione diffusa secondo cui è inutile insegnare qualcosa di nuovo a una persona dopo gli anni, gli anziani, con l'esercizio, possono anche sviluppare nuove abilità».

IL PROCURATORE GUARINIELLO SCRIVE A SIRCHIA

Impossibile trovare il farmaco generico

I farmaci generici costano ma non si trovano: il refrain si ripropone con gli ultimi accertamenti dei carabinieri dei Nas, dopo che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva ricevuto un esposto di un torinese sul caso della madre: «...è stata operata per un tumore al seno. In seguito alla radioterapia, le è stata prescritta una cura farmacologica per la durata di cinque anni. Il principio attivo è quello del tamoxifene citrato». Prosegue la lettera: «Mia madre ha 500 euro al mese di pensione. Abbiamo puntato sul farmaco generico, il Virtamox, che costa un po' di meno di quello griffato, ma il primo, prodotto da Infosint di Agrate Brianza, non si trova. Così abbiamo ripiegato sull'altra versione commercializzata, il Kessar, posto sul mercato da una multinazionale. Però non lo ritengo giusto, anche per una questione di principio».

I due prodotti sono rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale. Per ritirarli si deve comunque pagare almeno in Piemonte, un ticket di 2 euro. Con l'«addizionale», per il Kessar, 19 a scatola confezione dal dosaggio più frequentemente prescritto dagli specialisti. Resta intatta la questione del perché non si debba trovare il Virtamox. Su di Guariniello, i Nas sono entrati in una decina di farmacie e in nessuna è stato loro risposto. «Sì, ce l'abbiamo».

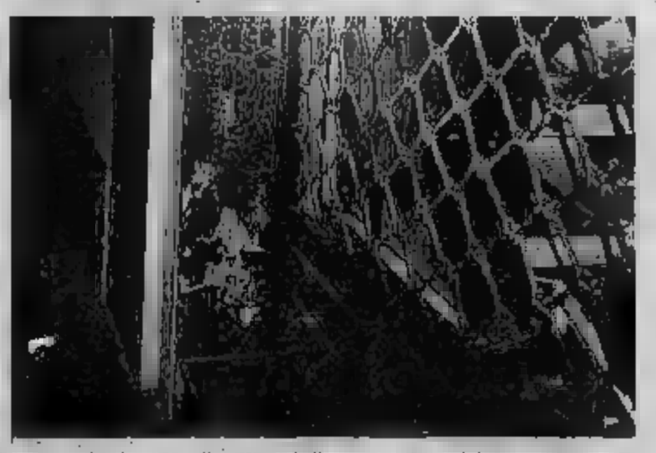
Tutt'al più, i carabinieri si sono sentiti rispondere dal farmacista di turno: «Noi possiamo provvedere a prenotare il farmaco e a metterglielo a disposizione in giornata». Una risposta che non soddisfa Guariniello: «L'esperienza di chiunque insegna che un paziente non attende la consegna dilazionata, anche nell'arco delle ventiquattro ore. I Nas sono andati oltre e hanno visitato alcuni grossisti del settore farmaceutico. Tutti hanno sottolineato difficoltà di reperire Virtemox perché il produttore non riesce ad approvvigionarsi dei componenti chimici necessari». Guariniello ha immediatamente scritto al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, per segnalargli l'annosità ormai della questione della reperibilità dei farmaci generici».

SI SOSPETTAVA IL RACKET INVECE ERA LA FOLLIA A SCATENARE L'UOMO ORA AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Un pensionato il terrore di corso Belgio

Bruciava le auto dei vicini e devastava vetrine e saracinesche

Arrestato. Giovanni Cutrone, 65 anni, è un pensionato Fiat e abita, solo, al 38 di corso Belgio, proprio sopra il negozio di una delle sue vittime. Adesso è accusato di «avere organizzato una lunga serie di [illegible]». Giovanni, per vendicarsi dei vicini, usava il fuoco. Primo pretesto: un parcheggio riservato proprio davanti al portone, affatto gradito. Dopo è stata una reazione a catena. Adesso è agli arresti domiciliari, sorvegliato a tutte le ore dalle volanti e dagli agenti della polizia penitenziaria. La squadra mobile, in casa, gli ha trovato anche i guanti con tracce di combustibile utilizzato per le [illegible] di roghi-attentato. Il pm Gabriella Viglione ha valutato con attenzione il dossier della polizia. Poi ha deciso. Cutrone dovrà rispondere di una lunga serie di attentati: incendi (auto e negozi), danni vandalici, taniche di benzina svuotate sotto le porte dei nemici», in quel caso un inquilino che non voleva lasciare una casa, lanci di acido sul marciapiede. Gli agenti del commissario capo Alberto Somma, dopo una serie di indagini, avevano perquisito la casa del pensionato. Trovarono un'agenda dove c'erano scritti i numeri di targa delle auto dei vicini-nemici. Qualcuno aveva cancellato, con un colpo di penna, le targhe delle vetture già distrutte. In programma, il signor Cutrone, ne aveva ancora molte altre.



La serranda e la vetrina distrutte dalle fiamme in corso Belgio

Quindi la scia di un liquido corrosivo gettato dal balcone del primo piano sul tetto della vettura di una vicina «antipatica». Andava verso il suo alloggio. Ma la polizia aveva già provveduto a ritirargli le armi, regolarmente denunciate, di cui era in possesso, cioè due pistole e un fucile da caccia, più le relative munizioni. Nino Fava, commerciante, uno dei più bersagliati, è ancora scosso: «Ho lavorato tutta la vita in modo onesto e, quando sono iniziati gli incendi, la gente, gli amici, pensavano che fossi finito in chissà quale giro di delinquenti. Non solo ho subito gravi danni anche problemi personali. È giusto».

Tra le azioni contestate a Cutrone anche un attentato (tunica di benzina) contro le vetrine. L'onda di calore devastò le saracinesche, rovinò i marmi, sfondò i vetri: 50 mila euro di danni. Poi le un contenitore di combustibile la e l'innesco, uno straccio incendiato appeso alla sommità di un bastone. Uno dei commercianti ha subito la distruzione di due auto in pochi giorni, le gomme tagliate, la carrozzeria sfregiata. Tanto che si era ipotizzata la presenza del racket tra corso Belgio e Porta Palazzo. Ancora Fava: «Prima il negozio, poi le auto, compresa quella mia figlia che ancora oggi vive con paura. Mi costituirò parte civile». (m. nu.)

111 PISTE.
VORRAI MICA PROVARLE TUTTE DA SOLO?
Weekend a Serre Chevalier
4 giorni/3 [illegible]
www.serre-chevalier.com

PREZZI - TANGENZIALE: € 0,80 - CRONACHE DI NAPOLI, «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - REVIGO»: € 1 - BOLLO AL VENERDÌ: «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» SU ROMAGNA E MARCHE: € 1 - L'ULTIMA ORA DEL PRESENTE: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1 - SOLO A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,90 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I DVD «LEGGENDE DELLA MUSICA»: 3° PREVIGHITO, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI BAVONA E IMPERIA: € 0,90 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL DVD «EL CID» IN COMO, PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, CON SPECCHIO AL SABATO DOPPIO FORMATO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA: € 1,85 - IN AREA, PAESI SCANDINAVI: € 2,10 - SVIZZERA MT 3,20; SVIZZERA TIR 3,80; CROAZIA TIR 2,50; LIBANO 3,00; USA 2,50

ACCESSORI

BIJOUX

GIOIELLI

COMPLEMENTI MODA

è aperto!

Piazza I° Maggio, 19 - Asti - Tel. 0141.351363

La Tana del Coniglio
RISTORANTE
PIZZERIA
Venite a degustare i nostri piatti a base di TARTUFO
Via Alessandria, 13 – REFRANCORE (AT)
Tel. 014167556 chiuso il lunedì

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141

"Il Patibolo"
ESCLUSIVA TAVERNA NEL CENTRO DI ASTI
Vi ricorda i nuovi appuntamenti
TUTTI I VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
PIANOBAR
Il locale che mancava adesso c'è!!
P.za Alfieri, 5 - Asti - Tel.

L'ASSESSORE REGIONALE ANTONIO D'AMBROSIO LUNEDI' SERA HA PARLATO DELLA SANITA' IN PIEMONTE

«Nizza, il Pronto soccorso costa troppo»

E Asti dal 2003 avrà un ospedale d'eccellenza

Antonio D'Ambrosio

ASTI

«Questa non è da buttare, anzi...»: Antonio D'Ambrosio parla con calma, più con la voglia di spiegare che di rivincite. L'assessore regionale, lunedì sera, era stato invitato ad Asti dal suo partito, An, per presentare il «Libro bianco sulla sanità piemontese»: «Che al di là di qualche episodio è, anche per il grande impegno dei suoi operatori, tra le migliori per qualità di servizio offerto». La saletta della Provincia capitava, oltre ai dirigenti e amministratori di An, anche qualche medico (tra gli altri Mario Aresca, Agostino Gaglio, Salvo lo, Piero Biglia) e dirigente della sanità (come Antonio Fabbricatore, già direttore amministrativo all'Asl di Asti, ora manager dell'Asl di Savigliano).

Inevitabili i temi astigiani. A cominciare dalla questione dell'ospedale di Nizza. Premette D'Ambrosio, che si dice convinto sostenitore della sanità pubblica e statale: «Oggi in Piemonte abbiamo 63 strutture ospedaliere pubbliche: così troppo. Perciò è necessario riconvertirle: e lo dico riconversione, mentre in Toscana ed Emilia Romagna i piccoli ospedali, sono stati chiusi». Ma non lo questione di soldi: «E' dimostrato che piccole strutture, il cui dell'impegno e della professionalità degli operatori, non possono garantire gli standard di qualità e sicurezza stabiliti». Che fare a Nizza, dunque: «Presto Asti avrà un nuovo ospedale, che sarà d'eccellenza, allora importante garantire sul territorio i servizi necessari alle esigenze di base. Mi riferisco ai Distretti, che dovranno partire quanto prima, ma presidi come quello previsto a Nizza, con Medicina, day Surgery, poliambulatori specialisti, e un Primo intervento dove il paziente potrà essere stabilizzato e quindi inviato alla struttura d'eccellenza». E la richiesta di avere un Pronto soccorso? «Questo servizio necessita di una struttura tale che oggi non è economicamente sostenibile: è triste, ma io debbo fare i conti anche con il bilancio. E ricordo che ad Asti ci sarà una struttura d'eccellenza». Nel dibattito sono anche intervenuti Antonio Baldo, che ha rivolto un appello agli alleati della Casa delle Libertà: «Bisogna spiegare bene gente qual è la situazione, senza demagogia o battaglie di retroguardia». Anche Giovanna Balestrino è intervenuta per sostenere il progetto dell'assessore D'Ambrosio «avendo però la sicurezza che a Nizza verranno garantiti i servizi necessari alla popolazione». [f. la.]

SEGUE A PAGINA 35

MA L'AZIENDA RASSICURA

Tensioni all'Hlt per il trasloco di un impianto

ASTI

Ancora tensioni all'Hlt: ieri mattina è svolta un'assemblea dopo la notizia che la Memef (controlla l'azienda astigiana) voleva trasferire nello stabilimento di Canegrate un macchinario. Dalla sede centrale sono arrivati gli amministratori del gruppo che hanno spiegato le intenzioni della: il trasferimento sarebbe necessario per far fronte a una commessa, e l'impianto (ora sottoutilizzato) sarebbe sostituito, ad Asti da un altro adeguato alla capacità produttiva. Intanto i dirigenti del gruppo spiegano le strategie future e tranquillizzano sul futuro dell'azienda.

SEGUE A PAGINA 35

TORNA

Discarica bloccata a Cerro E la provincia va in affanno

La sentenza del Tar ha imposto lo stop ai lavori
Soddisfazione in paese dopo la protesta dei sindaci, ma sul futuro pesano le incognite

A PAGINA 35

E' ALLARME DOPO LE CONTINUE PIOGGE. DECINE FRANE COLLINA E CATENA DI INCIDENTI. DOMANI CONSIGLIO STRAORDINARIO DELLA COMUNITA' MONTANA LANGA

Piove e l'Astigiano spera negli argini vecchi e nuovi

Tanaro sotto il livello di guardia. Sul Belbo timori per l'arrivo di un'onda di piena

Enrica Cerrato
Filippo Larganà

NIZZA

Piove giorni e stando alle previsioni per oggi la situazione non dovrebbe cambiare: dalle centraline di rilevamento si annotano dai 23 ai 54 millimetri caduti ultime 50 ore, che sommati a quelli della settimana danno un totale oltre cento millimetri. Un esempio: a Nizza, dal primo novembre, sono caduti d'acqua. Prefettura e Protezione civile costantemente l'evolversi situazione, anche perchè Tanaro (contenuto anche dai nuovi argini) i vari torrenti astigiani sono quasi al livello di guardia: ieri in serata c'era apprensione per l'arrivo una possibile piena del Belbo che però ieri alle 14, a Castelnuovo, era metri e centimetri, ben al di sotto dei 5 metri del livello di straripamento. I volontari dei vari «Com» (Centri operativi misti) sono costantemente impegnati sugli argini per segnalare qualsiasi aumento fuori norma. situazione sembra meno nell'Alessandrino. «Siamo in allerta - precisa l'assessore canellese Valter Gatti - per tenere sotto controllo gli Belbo, frane dal nubifragio di metà novembre». Gatti conferma inoltre la pausa forzata, dei maltempo, nei lavori per gli smottamenti (una trentina), sul territorio comunale. PAURA nelle zone vicino ai corsi d'acqua e problemi gravi anche in collina: frane e smottamenti ovunque, dalla zona di tiglio a Roccaverano. Ieri, in Valle Bormida dove le hanno causato oltre 300 frane, non si annotavano però situazioni particolare emergenza. «Qualche intervento di ripristino è stato compiuto sulle strade da Monastero in direzione di Roccaverano e di il verso Garbaoli», spiega Palmina Penna, bubbiese, consigliere provinciale e presidente della Commissione Viabilità della Provincia. Il maltempo ha rallentato i lavori per rimettere in attività il guado di Cassole, distrutto dalla piena del Bormi. Tapertura al transito, annunciata per venerdì, potrebbe slittare qualche giorno. Domani convocato il Consiglio della Comunità seduta straordinaria, per chiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale.

Situazione a rischio anche sulle strade: ieri si segnalavano pericolose buche sulla tangenziale per Isole; nell'ultima fine settima polstrada, carabinieri e vigili urbani hanno rilevato una cinquantina di incidenti, dei quali un paio (uno in autostrada e l'altro a Serravalle) mortali.

Le squadre cantonieri Provincia lavoro in turni serrati per cercare di porre rimedio ai buchi ed agli allagamenti sulla sede stradale.

Apprensione per il livello del Tanaro dal ponte di corso Savona [FOTO D'ANNA]

PIOGGIA CADUTA DA SABATO A MARTEDI' ORE 14

Stazioni monitoraggio	
ASTI	40
TONENGO	51
MONTECHIARO	23,2
CASTELL'ALFERO	36
MONTALDO SCARAMPI	29,8
MOMBALDONE	54,2
SEROLE	7,8
CASTAGNOLE LANZE	40
NIZZA	38,6
CANELLI	37,9

Valori in millimetri

Una frana a Cassinasco. Sono decine gli interventi di vigili del fuoco e Protezione civile per arginare la caduta di terra e alberi [FOTO MORRA]

Mombaruzzo

Ha ceduto un tetto dell'ex asilo ora chiuso

MOMBARUZZO

i danni che le insistenti piogge hanno procurato in questi giorni, anche l'aggravamento della stabilità dell'ex asilo San Luigi in via Roma: un altro crollo (circa due metri quadri di tetto), ha peggiorato dello stab. Sorge accanto alla chiesa ed era già stato danneggiato dalla scossa di terremoto del luglio 2001. Utilizzato come asilo fino ad una ventina di anni fa, è proprietà Ipab e da tempo il Comune ha presentato domanda per entrarne pos- Regione dovrebbe dare il benestare pratica. Per ora intanto il Comune ha apposto cartelli per segnalare il pericolo. Mombaruzzo è dei paesi più colpiti maltempo di qu giorni. Il fango ed il dilavamento delle colline hanno compromesso la viabilità in più punti; due incidenti (per fortuna feriti), sono avvenuti in frazione Bazzana provinciale per Alessandria e in Cervino. In entrambe i casi banchine laterali hanno ceduto. [e. ce.]

Cortanze, è fallita la società del ristorante nel castello

CORTANZE

tribunale di Asti dichiarato fallimento della società «Castello di Cortanze» e del socio accomandatario Felice Cortese, 53 anni.

La notizia, degli esperti tecnico-giuridici (il passivo ancora da quantificare) ha destato clamore. Ieri in paese, dove da anni pubblici amministratori e privati hanno lavorato insieme, investendo anche fondi e risorse pu il rilancio del castello, ora trasformato in un'accogliente struttura ricettiva turistica.

precisato che la dichiarazione fallimento è limitata alla società che gestisce il ristorante, chiuso da pochi giorni, proprio nel momento in cui il locale (circa 200 coperti), anche e soprattutto grazie al «business» dei matrimoni stava conoscendo una fase di espansione.

Restano da chiarire le cause del crack. palo per ora i creditori che hanno presentato istanza di fallimento; sarebbero peraltro estranei all'attività diretta del locale, aperto nel marzo di due anni fa. In paese si ribadisce il timore che questo fallimento possa gettare un'ombra su un progetto che trasformato il castello di Cortanze, dopo un attento restauro, in uno poli turistici delle Valli Versa, Rilate e zone circostanti.

L'imponente intervento di ristrutturazione, compiutato fine degli Anni '90, ha riguardato il maniero origine trecentesca, un tempo proprietà dei marchesi Roero, circondanto da un suggestivo giardino. Un'operazione gestita con i capitali di un gruppo di privati, in particolare imprenditori svizzeri.

Un edificio divenuto anche sede delle attività del «Parco culturale» Premio Grinzane Cavour, puntando tra l'altro alla valorizzazione della chiesa romanica della zona.

La sentenza di fallimento è stata dichiarata dal tribunale astigiano (presidente Francesco Bernardini, giudici Patrizia Dolcino e Paolo Rampini). Giudice delegato Dolcino, curatore fallimentare Emilio De Giorgis di Torino. L'udienza per l'esame dello stato passivo stata fissata per il 9 gennaio.

Un suggestivo scorcio del castello di Cortanze

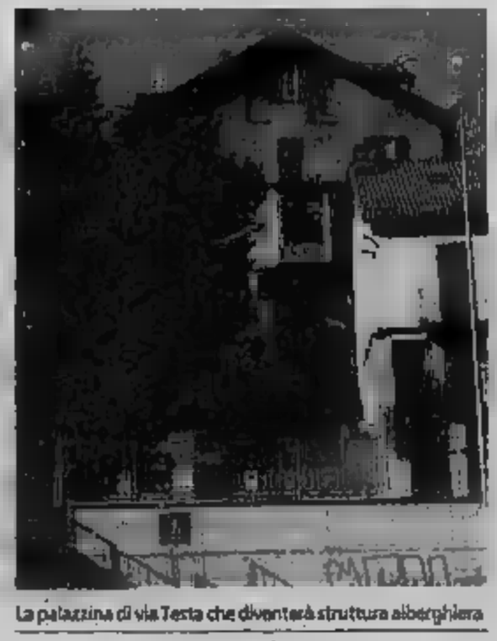
«In questa fase preferisco parlare - ha detto Felice (assistito dall'avvocato Marinetti) - voglio solo dire che ho lavorato duro per avviare questa attività nell'ambito di programma, anche in chiave enogastronomico e turistica, cui credevo e credo molto». [f. b.]

Mini appartamenti per turisti nella palazzina dell'ufficio tasse

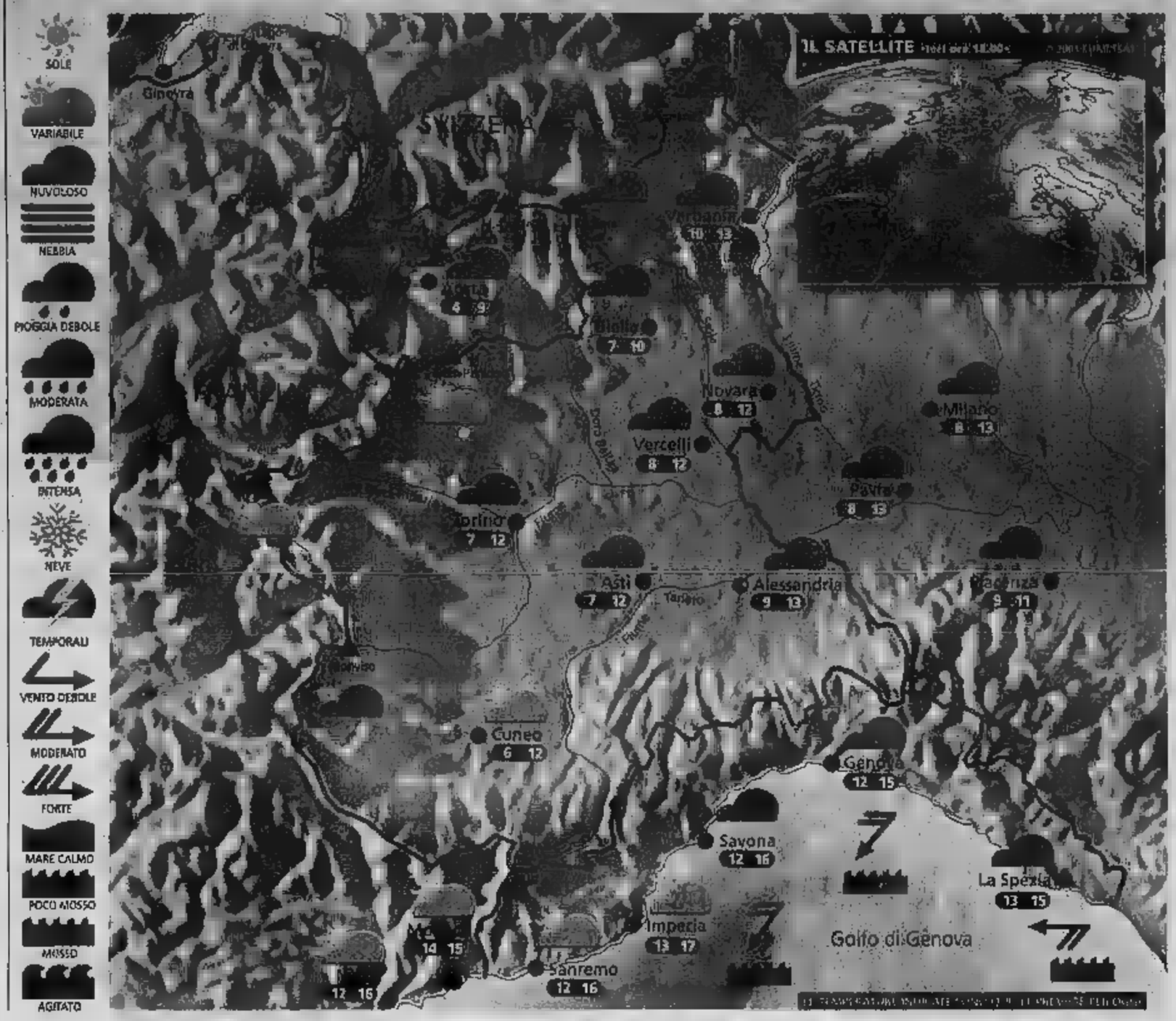
C'è un'idea nuova che sta maturando in città: è il progetto di una residenza turistico-alberghiera da realizzare nella palazzina tra via Testa via Castello, oggi sede dell'ufficio del Comune (che affitta i locali e dovrà lasciarli). Ieri in Conferenza dei servizi è iniziata l'istruttoria della pratica: una seconda convocazione è prevista per il 17 dicembre. Entro quella data i progettisti dovranno apportare alcune modifiche indicate nella riunione di ieri. L'iniziativa della struttura alberghiera è della società a responsabilità limitata «Locanda del Castello».

E' un'alternativa al classico albergo e all'agriturismo: disporrà di mono e bilocali, dotati di tutti i servizi (compresi quelli di pulizia), senza barriere per i portatori di handicap, per soggiorni brevi o più lunghi. «Ad Asti non c'è un'offerta di questo tipo - spiega Antonella Tedeschini, legale rappresentante della società - Abbiamo pensato alle famiglie che vuole trascorrere il week end in città per turismo, anche a coloro che devono trasferirsi per un periodo ad Asti per motivi lavoro e che ad una sistemazione in albergo preferiscono una soluzione che li renda più liberi e indipendenti».

progetto prevista anche parte comune, al piano terra della ville: due sale da riservare a mostre, convegni, incontri culturali e al turismo del gusto con degustazioni e proposte enogastronomiche. Antonella Tedeschini che da tempo lavora nel turistico titolare con la mamma e la sorella dell'agenzia di viaggi Hasta di via Cavour) ricorda «che l'idea anche, a fronte di una richiesta sempre maggiore questo tipo di soluzione. Spesso, in agenzia, ci sentiamo chiedere se vi è la possibilità di usufuire questo tipo di soggiorno. Ma ad Asti, sino ad oggi, nessuno ci aveva ancora pensato». [f. c.]


La palazzina di via Testa che diventerà struttura alberghiera

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente al nuvoloso verso sera.

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella [illegible] in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, [illegible] sempre è necessario che piova copiosamente [illegible] di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di piene come queste è il limite delle nevicate. Se questo non è elevato, [illegible] la temperatura si mantiene abbastanza basse, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si [illegible] notevolmente. Se invece si verifica [illegible] repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre [illegible] già presente determinando un aumento della portata [illegible] pericolo di esondazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 18	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	15 18	ROMA	14 20
BOLOGNA	14 16	VENEZIA	14 16
CAGLIARI	13 19	BARCELLONA	11 17
CATANIA	14 16	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	12 17	GINEVRA	5 9
GENOVA	12 18	LONDRA	10 13
PALERMO	15 18	MONACO DI BAVIERA	5 9
PERUGIA	12 16	PARIGI	4 8
POTENZA	13 16	ZURIGO	4 7

OGGI

Il SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 17 minuti, [illegible] alle ore 16 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore [illegible] 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

100 Opel a condizioni irripetibili!
UNA SETTIMANA DI GRANDI VANTAGGI

Ecoincentivi per rottamazione,
sconti e finanziamenti sempre più convenienti, anche senza anticipo.
Cento occasioni per risparmiare e partire subito a bordo di una Opel.

*Offerta valida su auto nuove disponibili in concessionaria - Comprensivo di contributo Opel + IPT + 3 anni di tassa di proprietà.

Fino a € 3.000 di risparmio per la tua nuova Opel.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, [illegible] (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
[illegible] Vendita tel. 0141/470157- [illegible] 0141/470149
Magazzino Ricambi [illegible] 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929

[illegible] 2 anni [illegible] www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

LA SENTENZA DEL TAR BLOCCA I LAVORI DELLA DISCARICA A CERRO

L'Astigiano si ritrova in emergenza rifiuti

Il presidente del Consorzio Marco Yeuillaz «E' un'agonia infinita» Pensabene «Una scelta paranoica ricorrere al Consiglio di Stato» Il presidente della Provincia Marmo «Non c'è nulla di cui gioire»

«Questa emergenza rifiuti è un'agonia infinita»: lo dice il presidente consortile Marco Yeuillaz dopo che il Tar ha annullato l'autorizzazione della Provincia a la discarica di Cerro. Quella che sembrava certezza (vedar aperto il primo dei due invasi di Cascina Boschet- nella primavera 2003) si trasforma stop immediato: i lavori, avviati e fino settembre, devono fermarsi.

Risulta il Comune di Cerro, il Tar dato ragione, corre ai ripari Consorzio, che annuncia appello Consiglio Stato. «Chiederemo in via cautelativa - spiega Yeuillaz - la sospensione immediata della sentenza, in virtù dell'interesse pubblico prevalente». Quello, cioè, dotare al più presto l'Astigiano di una discarica. «Il pronunciamento della suprema magistratura - segnala il presidente consortile - potrebbe arrivare già entro la fine di dicembre. A quel punto sarà chiaro se progetto sulla discarica potrà andare avanti e se dovrà essere ulteriormente rivisto».

Ma non tutti sono convinti che strada di quella giusta. Parole dure levate da Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente Comune. «Trovo paranoico - dice - la decisione di Consiglio di Stato, perdendo altro tempo prezioso: piuttosto si riporti il progetto di Cerro in Conferenza dei servizi, ma stavolta con quello di Villanova. E si faccia velocemente piano dei siti, per altre aree. Quanto dal Tar prendo atto con rammarico che, ancora una volta, stato bocciato progetto che costringe l'intero astigiano a emergenze».

«No comment» del presidente della Provincia, Roberto Marmo: «Prima voglio leggere le motivazioni della sentenza». Però poi si sfoga: «A chi gioisce per quello che sta accadendo dico che l'Astigiano non ha davvero nulla da festeggiare».

Il sindaco di Cerro, Piero Cacciabue, chiarisce: «Noi oggi siamo nella posizione di chi sta alla finestra». E si leva qualche sassolino dalla scarpa: «Sarebbe un insistere sulla discarica Cascina Boschetto, non so quanto tempo ci vorrà per chiudere definitivamente la vicenda. Chi pagherà le spese sostenute dal Con- per gli avvocati per rivedere i progetti? Il piano di Cerro era prevedendo spese di 5,5 miliardi di vecchie lire: oggi siamo a 11 miliardi

Yeuillaz precisa: «Il Cda che guido ha portato avanti il mandato ricevuto dall'assemblea dei sindaci: un cambio di strategia non potrà che deciso in quella sede». Ma la sentenza del Tar non indebolisce, in qualche modo, la permanenza dell'esponente della Casa delle Libertà al vertice consortile? Il momento è delicato: Asti, con la giunta Voglino, ha già sollecitato il cambio (il candidato più probabile alla carica è Mauro Oddone, Ds). Yeuillaz dice: «Il Cda nominato fino 2000 resta in carica per 5 anni, in base allo statuto consortile. A meno che i sindaci non ritengano che abbiamo male operato e ci tolgano la fiducia». Chi farà la prossima mossa sullo scacchiere dell'emergenza rifiuti? [r. at.]

Marco Yeuillaz, a capo del Consorzio

Roberto Marmo, presidente Provincia

L'assessore Giovanni Pensabene

Amministratori di Consorzio e Provincia a settembre sul sito di Cerro individuato come futura discarica: ora i lavori sono fermi

ECCO IL PROGETTO

IL SITO: in località Cascina Boschetto di Cerro Tanaro, ai confini con Quattordio, non troppo distante dalla statale per Alessandria e dalla ferrovia Torino-Genova. I terreni privati sono stati espropriati durante l'estate.
CAPACITA': 280 mila metri cubi di rifiuti pretrattati, in arrivo dall'impianto di Valterza: una delle prime esperienze del genere attuate in Italia, nel rispetto del decreto Ronchi.
LAVORI: affidati a un'associazione temporanea di imprese (capofila la siciliana «Berna Nasca Costruzioni») che ha offerto un ribasso d'asta del 16,28% rispetto al costo iniziale (11,5 miliardi di vecchie lire).
TEMPI DI REALIZZAZIONE: il cantiere di lavoro (fermo dopo la sentenza del Tar) si è aperto a fine settembre. Secondo i piani del Consorzio il primo dei due invasi che costituiscono la discarica avrebbe dovuto iniziare a funzionare nella primavera del 2003; il secondo nell'estate nello stesso anno.
PROGETTISTI: «Golder Associates Geoanalysis» di Torino.

L'«esportazione» della spazzatura iniziata nel giugno 1993
Una storia infinita di progetti, proteste speranze deluse

ASTI

I rifiuti dell'Astigiano come grandi viaggiatori: ne hanno fatti, questi 10 anni, di chilometri. la discarica di Valle Manina (31 maggio 1993), l'immondizia è stata smaltita, autorizzazioni più meno lunghe, in invasi (Sommariva Perno, nel Roero) lontani (Pisa, Cremona, Brescia).

Il prezzo da pagare per essere riusciti ad aprire una discarica alternativa: quando l'impianto di Vallesandona ha smesso di funzionare erano già tramontati i discussi progetti Camerano Casasco e Valle bis. Poco dopo si è aperto il processo sulla «discarica a delinquere». Negli anni precedenti erano falliti i tentativi di aprire discariche nel Nord Astigiano e l'innamoramento per impianti innovatori, come il digestore, si era presto spento.

Chiusa Valle Manina, si è tentata senza successo la soluzione delle minidiscariche, arrivando anche al sorteggio dei comuni (come Castell'Alfero) che avrebbero dovuto accogliere gli impianti. Non meno fortunate le ipotesi in Valle Belbo (sito di Brumo) e nel di Asti (Quarto). Ma soprattutto, negli ultimi 10 anni, i progetti sulle nuove discariche hanno puntato su Villanova e Cerro Tanaro: siti, in questo caso, contestati dalle popolazioni. La vicenda di Lapaudin (Villanova) è ferma dal 1999, quando la Regione ha scelto di appellarsi al Consiglio di Stato (di cui si attende ancora il pronunciamento) contro una sentenza del Tar. La decisione (sempre regionale) di a ripresentare in Conferenza dei servizi il piano su Lapaudin ha automaticamente spinto in avanti il sito Cascina Boschetto, provvisoriamente accantonato dopo l'alluvione 1994, che aveva gravemente colpito Cerro. Il Comune si è sempre opposto all'ipotesi della discarica.

fino 1999 la destinazione dei rifiuti dell'Astigiano è sempre stata discarica Amiat alle Basse di Stura (l'ultimo permesso, per 8 mila tonnellate, è scattato lunedì). Dal 2001 il Consorzio (che a dicembre aprirà l'impianto di compostaggio di San Damiano e a gennaio quello di pretrattamento a Valterza) ha lavorato al nuovo piano dei siti per discariche: reso noto, tra molte contestazioni, nei mesi scorsi. Da poco, in base alla nuova legge regionale sui rifiuti, le competenza è passata alla Provincia. Ancora una volta si rifarà tutto daccapo? [r. at.]

INTERVISTA AI RESPONSABILI DELL'AZIENDA E DEL GRUPPO MEMAF CHE LA CONTROLLA

«Così noi rilanceremo Hlt»

Si punta sul mercato di rasaerba e elettrodomestici

Fulvio Lavina
ASTI

«Siamo qui per restarci e fare business»: Stefano Felicori e Roberto Cupellaro presidente e direttore generale del Gruppo Memaf e Giulio Maione, amministratore dell'Hlt, hanno da poco terminato l'assemblea con i lavoratori. Un confronto acceso, anche teso «ma sicuramente utile per sgomberare il tavolo da incomprensioni».

L'ultima ora nata la sera prima, quando era giunta notizia che Memaf (società di Canegrate, vicino a Legnano, che controlla Hlt) voleva spostare un macchinario da Asti allo stabilimento lombardo. I lavoratori si sono opposti, temendo che quel trasferimento fosse l'anticipo della chiusura della sede astigiana. «Non è così e lo abbiamo spiegato» dice Cupellaro.

Ma cominciamo dall'inizio: la storia di Hlt travagliata quella delle aziende a cui è subentrata (Fme, Ib-mei) e nell'immediato futuro ci sono due scadenze importanti in tribunale: il 16 dicembre l'udienza sulla richiesta di fallimento presentata da un gruppo dipendenti lamentano il mancato pagamento della liquidazione il 18 quella per lo sfratto intimato dalla Nuova Ib-Mei, società spagnola (gruppo Tecnocom) ancora proprietaria degli immobili e del terreno.

Esiste un piano rilancio azienda astigiana, il cui decollo finora frenato, secondo l'azienda, una vicende estranee all'attività. «I problemi - spiega Giulio Maione - sono sorti da quando è stata dichiarata fallita Fme, da cui noi affittato il d'azienda. Ci siamo trovati invischiati in una serie di vicissitudini con pesanti risvolti finanziari. Anche la nostra attività produttiva ha risentito in maniera determinante».

La svolta è arrivata con l'accordo sindacale dello scorso maggio, che ha consentito di ridurre l'organico da 250 dipendenti a circa (di cui 30 in mobilità e altrettanti in cassa integrazione).

«Un'intesa raggiunta anche grazie al grande senso di responsabilità dei sindacati e dei lavoratori - precisa Cupellaro - e che ci permetta di guardare al futuro con buone prospettive. Anche perché il motore elettrico prodotto nello stabilimento astigiano è di eccellente qualità raccoglie i favori importanti clienti Merloni, i Gruppi Electrolux e Alko, Karcher, Sandrigarden e Iar Siltal, con i quali speriamo di concludere importanti commesse nel settore rasaerba e elettrodomestici nei prossimi gi.

Resta la pesante incognita delle due vertenze tribunale. Per prima, l'azienda sta verificando la possibilità di saldare quanto dovuto entro la scadenza del 16; sullo sfratto Cupellaro ribadisce: «La situazione è intricata, anche per tutti i rapporti con il gruppo Tecnocom; noi siamo in grado di dimostrare che vantiamo crediti dalla Nuova Ib-Mei per un valore superiore a quanto dovremmo versare a loro. Abbiamo chiesto che l'udienza venisse anticipata rispetto al calendario previsto proprio perché siamo nella posizione e vogliamo risolvere questa vertenza al più presto».

Resta la questione del macchinario da spostare. «Ci serve Memaf ove verrà riconvertito per rispondere a nuovi ordinativi settore dei getti di pressofuso e lavorati meccanicamente, in cui è fornitore strategico e maggior produttore mondiale per conto di Bosch, di scudi in alluminio per alternatori montati sulle auto delle più prestigiose auto mondiali - spiega Cupellaro - ma qui ad Asti, dove è sottoutilizzato, stiamo allestendo un nuovo impianto che lo sostituirà per la capacità produttiva prevista. Per abbiamo sospeso il trasferimento: ma presto una decisione andrà presa. E i lavoratori sappiano che è nostra intenzione dare un futuro certo all'Hlt».

Roberto Cupellaro, direttore Memaf

IE DALL'ASTIGIANO

VILLANOVA

Premiati in Consiglio i volontari della Croice rossa

Elena Porta, Gianfranco Bosticco, Daniela Maione Bruno Sergio e Fulvio Quagliotto, volontari della Cri Villanovese vincitori ai campionati nazionali di pronto soccorso svoltisi a Bosa, in Sardegna, sono stati premiati lunedì in Consiglio comunale. I loro nomi sono anche stati inseriti nell'albo Nobiles Homines Villanaenovae Astensis istituito scorso anno per ricordare i villanovesi che hanno dato lustro al paese. «Grazie loro risultato - ricorda il responsabile Cri locale Sorba - il prossimo anno izziamo i campionati regionali di pronto soccorso a Villanova». [g. el.]

ASTI

Risistemati i marciapiedi di corso Dante

Si è concluso in questi giorni il progetto risistemazione dei marciapiedi di Dante, avviato lo L'intervento, ha comportato una spesa complessiva circa 105.000 euro, ha interessato il tratto tra piazza Vittorio Veneto e via Arduino. I lavori stati eseguiti dalla ditta Ambient Service che ha utilizzato un sistema progettato dall'ufficio tecnico comunale, che ha consentito un tra l'altro un contenimento dei costi.

TRA MARMO E VALENZANO

Patrocinio AlTer In Provincia scambi polemici

ASTI

Il patrocinio concesso dalla Provincia al seminario di formazione culturale e politica organizzato da «AlTer»? «Sì è di un contributo di idee collaborazione» ha chiarito il presidente Marmo rispondendo, martedì pomeriggio in Consiglio, all'interpellanza di Alessandro Valenzano (Pdci). Quest'ultimo, rilevando che gli esponenti «AlTer» Forza Italia, ha indicato che la Provincia avrebbe «sostenuto un movimento politico» e ricordato che gran parte dei relatori al seminario (si concluderà sabato) appartengono al stra. Valenzano ha anche chiesto l'uso della sala della Provincia è concesso gratuitamente o a pagamento. «Bisognerebbe andarsi a rileggere la domanda di AlTer» ha risposto Marmo. Ivri Valenzano ha annunciato: «Su questa vicenda vado fino in fondo, voglio capire se sono stati concessi contributi pubblici economici». [l. n.]

ASTI
MQ. PARTICOLARE VISIBILITÀ COMMERCIALE (piano rialzato d'angolo all'incrocio) in posizione centrale, prestigioso di grande passaggio. Palazzina d'epoca. Trattativa riservata.
MONFERRATO 0141.531664 – www.internautmonferrato.com

olivetti
ANNIBALE MEAZZA OLIVETTI
TUTTO PER L'UFFICIO
Personal Computer e Server - Software e Reti
Fotocopiatrici - Telefax - Telefonia - Materiale di consumo
Assistenza Tecnica - Mobili per ufficio
Software Gestionale per Aziende e Commercialisti
Nuove
ASSISTENZA TECNICA
ASTI
Tel. 0141 33301 cell. 335 6921190
Monitor LCD
- Copiatrice digitale
- Stampante laser
- Connettività in rete
- Fax Super63
HEWLETT PACKARD Canon FUJITSU EPSON fantoni INFOTEC
CENTRO TIM
ESPOSIZIONE Arredi Ufficio
Alimentazione
Stampante PC
Linea Urbana
Telefono base
Telefono multifunzionale
Cordless
Fax
Segreteria
Modem
Telefono base
Sede legale e amministrativa: Viale Pilone, 89 - - Tel. 0141 477245 - Fax 0141 471367
locali in: 14015 SAN DAMIANO (AT) - Via Roma, - Tel. 0141 976483
VILLANOVA D'ASTI - Via Roma, - . 0141 945573
TURBIGO - Via Alfea C.le, 17 - Tel. 891056

RENAULT

Fate lavorare chi sa come si fa.
I Veicoli Commerciali Usati della nostra Concessionaria, ad esempio. Loro sì che sanno lavorare. Instancabili, adatti ogni esigenza di trasporto, hanno 1 garanzia, potete provarli strada quando volete, e in più il passaggio di proprietà gratuito li acquistate dal 29 novembre 7 dicembre.
Che ne dite, non vale la pena di venirci a trovare?

Cercate lavoratori instancabili

con provata esperienza?

È un'iniziativa della Concessionaria Renault errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141 446411

lucazantini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini cantine Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

DA DICEMBRE I PRIMI CORSI PER DILETTANTI OSPITATI AL CENTRO GIOVANI

Nasce ad Asti una scuola per «maghi» e illusionisti

«Mago Wilman», ovvero Giovanni Valpreda con l'aiutante «Flash» il giovane Andrea Bertazzoli

Armando Brignolo

ASTI

Chi vuole intraprendere fare il prestigiatore, emulando i mitici Silvan, Giucas Casella o l'cimbranato Mago Casanova, potrà imparare il [illegible] alla scuola che il «Gruppo magic team» di Asti aprirà entro dicembre. Per realizzare i loro progetti, i maghi del team astigiano hanno preso accordi con l'assessore alle Politiche giovanili, Giuseppe Passerino che ha dato la disponibilità del Centro Giovani.

Il «Gruppo Magic Team» è nato sette anni fa nell'oratorio [illegible] Tanaro, ad opera di Giovanni Valpreda, [illegible] anni, dipendente Enel, in arte Mago Wilman (tel. 328/4542494). «Facevo l'animatore e il problema era quello di coinvolgere i ragazzi del quartiere, offrendo l'occasione di svolgere attività interessanti - spiega Valpreda -. Il nostro modo [illegible] insieme è di divertirsi e comunicare attraverso l'arte della prestidigitazione».

Adesso il gruppo [illegible] composto da una decina di persone: prestigiatori non professionisti, che usano le loro arti [illegible] per stupire, ma per divertire la gente», come precisa Mago Wilman.

Si sono già esibiti in Italia e all'estero. Ad Asti, in piazza Alfieri, hanno dato spettacolo nell'ultima domenica di settembre, nel festival «Magia per la vita», organizzato in collaborazione con il Napoli Club, per raccogliere fondi a favore dei bambini dei paesi poveri. Il mago Wilman, inoltre, è stato nei paesi dell'ex Jugoslavia, a portare con la magia momenti di serenità, nelle strade e negli ospedali, ai bambini martoriati dalla guerra.

Il Gruppo Magic Team, aderisce all'Associazione «Magicians Sans Frontieres», fondata dal Mago Sales, al secolo don Silvio Mantelli, un sacerdote salesiano, emulo dell'esempio di Don Bosco. E Valpreda annuncia che a gennaio, [illegible] Asti, ci [illegible] una «Tre giorni di spettacolo», [illegible] «Convegno magico» aperto al pubblico.

CONSEGNA IL 3 DICEMBRE

A Paolo Conte il premio Pannunzio

Martedì [illegible] dicembre [illegible] Torino, [illegible] ristorante «Il Cambio», verrà consegnato [illegible] Conte [illegible] «Premio Mario Pannunzio», giunto alla ventesima edizione.

Paolo Conte

Da Giovanni Spadolini a Massimo Mila, il prestigioso riconoscimento è [illegible] attribuito, negli anni, a personalità eminenti nei campi dell'arte, della scienza, del pensiero storico e politico. Con questo premio si è voluto sottolineare l'originalità dell'impostazione musicale delle pagine dell'avvocato cantautore astigiano, sempre affascinanti, il valore poetico dei suoi testi, la varietà della [illegible] attività creativa, sospesa fra ironia [illegible] citazione, fra musica, poesia, cinema, arti visive.

E' la prima volta che il «Premio Pannunzio», intitolato a Mario Pannunzio, giornalista [illegible] uomo politico (1910-1968), fondatore e direttore della rivista «Il Mondo» (autorevole punto d'incontro delle forze più vive della cultura laica e liberal-democratica, [illegible] solo italiana), viene [illegible] assegnato a un esponente della musica d'autore.

DAGLI AMIS D'LA PERA

Gianni Basso è insignito con l'«Urdin»

ASTI

L'associazione culturale «Amis d'la pera» che nel 2003 compirà 40 anni, ha organizzato per [illegible] 7 dicembre il suo incontro annuale all'hotel Salera: un momento di riflessione sull'attività e di festa per il nuovo «amis» che riceverà l'«Urdin». E' Gianni Basso il jazzista [illegible] astigiano noto in tutto [illegible] mondo, [illegible] e non ha mai dimenticato [illegible] le sue origini ed ha [illegible] to un forte legame con [illegible] territorio. «Sono questi i requisiti che distinguono i premiati dalla nostra associazione - spiega il presidente Guido Martinengo - e Basso li ha sicuramente [illegible] tutti». [illegible] il suo sax [illegible] dato vita a concerti ed incisioni entrati nella [illegible] storia del jazz ed ha al [illegible] attivo un lungo elenco [illegible] di prestigiose collaborazioni [illegible] musicisti [illegible] Billie Holliday, Lionel Hampton, Gerry Mullinga e Chet Baker.

Gianni Basso

La festa degli Amis s'inizierà alle 20 e sarà animata dagli attori della Brofferio, gli sbandieratori ed il neonato complesso (in [illegible] di Basso), «L'Amis 'dla pera quintet». L'associazione ogni anno raccoglie fondi da devolvere in beneficenza. Tra gli ultimi interventi una donazione di [illegible] mila euro, ad Emergency. (e. ca.)

FIERA A CASTELL'ALFERO

Vince un tartufo da 615 grammi

Per un errore di trascrizione [illegible] è comparso sull'edizione di martedì 26 l'elenco dei premiati alla fiera del tartufo di Castell'Alfero. Ne diamo oggi conto, scusandoci [illegible] gli interessati e i lettori. Sono stati 14 i trifulau iscrittisi alla gara organizzata da Comune e Pro loco, esponendo oltre 5 chili di prodotto (foto). Il «Tartufo d'oro» per il miglior esemplare (messo in palio [illegible] Giuseppe Gamba) è andato a Maurizio Gambaruto di Castell'Alfero che ha esposto un «diamante grigio» [illegible] 615 grammi. Al secondo posto il negozio «Aromi d'autunno» di Moncalvo per un «pezzo» da 705 grammi, aggiudicatosi il piatto d'argento offerto [illegible] Sandro Vigna. Terza piazza per Alberto Abrigo di Montegrosso per una «trifola» [illegible] a 15 grammi. In giuria il sindaco Angelo Marengo, il presidente della Pro loco Pino Caggiano e Giuseppe Gamba. In mattinata grande successo di partecipanti alla [illegible] Marcia podistica [illegible] tartufo. Ottantuno [illegible] via e vittoria di Vincenzo Ippolito della Vittorio Alfieri. [illegible] l'affluenza di buongustai ai pranzi a base di tartufo nei ristoranti del paese. Allo stand della Pro loco tutto esaurito con oltre 75 commensali

IL VIVO

OGGI

BIBLIOTECA ASTENSE. Fino a sabato 30 novembre il centro di lettura [illegible] palazzo Alfieri [illegible] chiuso per questioni tecniche. Riapertura lunedì 2 dicembre.

SICUREZZA LAVORO. Opera [illegible] che nell'Astigiano l'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza [illegible] lavoro (Ispesl) che stamane, alle 9, terrà l'incontro tecnico su «I dispositivi di pro[illegible] individuale utilizzati nei cantieri edili». Appuntamento alla Scuola edile di Alessandria (viale dell'Industria 56). Info: 0131/252.653.

9, ASTI. Ultima giornata informativa [illegible] della campagna «Separati in cucina», prima dell'avvio (lunedì 2 dicembre) della raccolta dei rifiuti organici nel centro storico. I banchetti [illegible] sotto i portici delle piazze S. Secondo (8-13) e Alfieri (15-19). In distribuzione gratuita biopattumiere e sacchetti biodegradabili.

11,30, ASTI. In municipio, [illegible] gna delle borse di studio intitolate all'ing. Rodolfo Debenedetti.

15,45, ASTI. Sono rivolti alle scuole i «Percorsi pedonali sicuri» che il sindaco Voglino e l'assessore Maria Ferlisi (Istruzione) illustrano nella conferenza stampa in municipio.

18, ASTI. Alla libreria Caldi in piazza Astesano [illegible] presenta il libro [illegible] Badoglio. Biografia per immagini» di Alessandro Alleimano. Partecipano l'autore e il generale Felice Maccbia; presidente della sezione astigiana dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali [illegible] congedo). Il volume (170 pagine con oltre [illegible] fotografie) è pubblicato da «Gribaudo».

20, ASTI. Bagna cauda protagonista all'Osteria del Diavolo Rosso per «I mercoledì [illegible] gusto». In menù anche coniglio crudi, «supa mitonà», semifreddo ai [illegible] roni. Quota: 20 euro (vini esclusi). Info: 0141/30.221.

21, ASTI. Degustazione guidata Onav sui vini novelli. Appuntamento al circolo Anspi Torretta di C.so XXV Aprile 210.

21, CISTERNA. In municipio [illegible] riunisce il Consiglio della Comunità collinare «Colline Alfieri»: [illegible] parla di impianti di telefonia, gestione [illegible] ambientali, statuto. In approvazione anche [illegible] variazione di bilancio.

21, CANTARANA. Si [illegible] Consiglio [illegible] le; in approvazione il [illegible] regolamento di contabilità.

21, [illegible]. L'assessore dimissionario Giovanni Graglia (lascia per impegni di lavoro) viene sostituito, in Consiglio comunale, [illegible] Giuseppe Grignolan.

21,30, ASTI. Al cinema Lumiere (Don Bosco) [illegible] rassegna d'essai prosegue [illegible] «La locanda [illegible] felicità» di Zhan Yomou. Biglietto 6 euro (ridotti 4). Replica domani.

DOMANI

8-19, [illegible]. Fiera [illegible] Santa Caterina in concomitanza con il mercato settimanale; bancarelle nelle vie Roma e Vittorio Veneto, piazzo del Mercato e Supponito. Funziona [illegible] banchetto [illegible] i prodotti biologici delle cooperative del Sud del mondo.

10.30, ASTI. Festa della polizia penitenziaria a Quarto.

14,30, ASTI. I Convegni culturali [illegible] Cristina organizzano la visita alla «Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli» al Lingotto di Torino. Partenza da piazza Alfieri, rientro intorno alle 19. Quota: 15 euro (viaggio, ingresso e guida alla pinacoteca). Info: 0141/208.506.

20,30, MONGARDINO. La valutazione della qualità della Barbera d'Asti [illegible]002, nella sala consiliare [illegible] municipio, apre il programma della Festa provinciale del ringraziamento della Coldiretti (fino a domenica toccando San Marzanotto e Costigliole).

21, ASTI. «Tribù Italiche» in concerto al [illegible] Rosso: protagonisti Franco Romana e Silvio Vallauri, Fabio Barovero (già pilastro dei «Mau Mau»), [illegible] gruppo Trielet. Ingresso libero.

AL TEATRO ALFIERI

Luca De Filippo

[illegible] annuncia il tutto esaurito, stasera (ore 21) al [illegible] Alfieri per la «Palla al piede» di George Feydeau portato in scena da Luca De Filippo [illegible] dalla [illegible] compagnia. La regia [illegible] di Armando Pugliese, musiche di Dino Scuderi. A fianco di De Filippo [illegible] tra gli altri, Gianfelice Imparato e Carolina Rosi. La «Palla al piede» è una sorta [illegible] commedia degli equivoci [illegible] ruota attorno ad un [illegible] libertino [illegible] spiantato che si vuol [illegible] sistemare [illegible] volta per [illegible] con una ragazza di buona famiglia. Ma non riesce però a troncare la relazione [illegible] [illegible] scubretta. I biglietti sono praticamente esauriti. Oggi, telefonando al 338/7769492, si può eventualmente chiedere se qualcuno ha lasciato libero il posto.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

DIONNE WARWICK
29 [illegible]
CASALE M.TO
ore 21 Palasport
[illegible]
PREVENDITE ABITUALI
CASALE DISCOMANIA Tel. 0142.72684 - CASALE DISCHILAND Tel. 0142.54679 - ASTI WALER FOTO Tel. 0141.353153 - ALESSANDRIA AUDIOVOX Tel. 0131 68778 VALENZA ROUTE 66 [illegible] 0131.947766 - VERCELLI DOSMUSIC Tel. 0161.253047 TORINO BOX OFFICE Tel. 011.5611815 - TORINO RADIOVERONICA Tel. 011.5812111

CITTA' DI CHERASCO
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
FON[illegible] CASSA DI [illegible] DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
Giorgio Morandi
a Cherasco (Cn)
dal 13 ottobre
al 15 dicembre 2002
Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it
Regione Piemonte
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero
LA STAMPA
MILANO
77ª Fiera Nazionale del Tartufo

In Comune [illegible] rotazione di incarichi

Cristofanini, segretario Udc, non ha capito (vedi La Stampa di ieri) la lezione delle ultime amministrative. Continua ad esercitare un sano anticomunismo. Aggiungendosi a Florio, Quaglia e Arri strumentalizza vicende personali a scopo propagandistico. Tutti insieme non si pongono il problema del porre in difficoltà un dirigente del Comune, che sicuramente non mirava a tanta pubblicità, a mio modo di vedere, negativa.

Ognuno ha le proprie sensibilità, ritengo che il centrosinistra dall'opposizione [illegible] si è comportato in modo così strumentale per avere un titolo di giornale sulla pelle di chi lavora.

Mi risulta che all'Urbanistica si stia per operare un normale avvicendamento che, per come immagino, l'organizzazione comunale amerebbe esteso, e che comporterà per l'attuale dirigente l'onere di andare a ricoprire altri incarichi in [illegible] collaborazione, guarda [illegible] proprio con l'assessore di espressione «comunista» [illegible]

Dosata rotazione degli incarichi e totale coinvolgimento di tutte le risorse disponibili nella ricerca dei migliori risultati: questa è l'impostazione della attuale amministrazione.

Atteggiamento ben diverso rispetto all'amministrazione Florio che, allora sì, non esitò da [illegible] lato a sollevare dirigenti [illegible] proprie responsabilità per seppellirli in uffici decentrati e senza affidare loro incarichi, esercitando vero e proprio mobbing e dall'altro ad indire concorsi ad hoc.

L'opposizione di centrosinistra, allora, nel rispetto della professionalità di quelle persone, fu cauta ad attenersi nel chiedere chiarimenti. Ad ognuno il proprio stile.

Bruno Bego, consigliere comunale Pdci

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 [illegible] Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annona: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.563; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Montafia: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 [illegible] Moncalvo: 0141 92.[illegible]13; Montegrosso: 0141 953.176; Montiglio: 0141 [illegible] Piovà [illegible] 0141 998.410; [illegible] 0141 976.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.446.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: [illegible] 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; [illegible]: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 [illegible] 952.160; [illegible] 0141 721.623; San Damiano: 0141 976.164; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.292-31.743; Canelli: 0141 823.451; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; [illegible].

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia [illegible])

Asti 0141 530.357.

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di [illegible] orario [illegible] 8 alle 12,30 senza interruzione la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.[illegible]. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 8 del giorno successivo Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassino.
Nizza: Fenile, via Partigiani 1.

Venerdì sera il concerto al Teatro Alfieri; sabato convegno alla Sala Pastrone

I carabinieri celebrano Scapaccino

Prima medaglia d'oro dell'Arma e dell'Esercito

A sin. il generale Umberto Rocca, medaglia d'oro al valor militare. Sopra il rettore dell'ateneo torinese, Rinaldo Bertolino; accanto il musicista Marcello Rota, pronipote di Scapaccino

ASTI

Si apriranno venerdì, alle 21, al Teatro Alfieri, un concerto dell'Orchestra filarmonica italiana diretta da Marcello Rota, le celebrazioni dedicate a Giovanni Battista Scapaccino (incisa Echelles 1834), carabiniere prima medaglia d'oro al valor militare di cui ricorre quest'anno il secondo centenario della nascita. Preannunciate in giugno in occasione della festa dell'Arma, che quest'anno è, essere anche il primo nome della della figura di Scapaccino, le celebrazioni sono state organizzate da comitato costituito sotto la presidenza del Rota, pronipote Scapaccino, in stretta collaborazione con il comando provinciale carabinieri di Asti, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, del ministero della Difesa del comando generale dell'Arma Carabinieri, di Regione, Provincia e dei Comuni e Incisa Scapaccino.

IL CONCERTO. La serata di venerdì sarà interamente dedicata a Ludwig van Beethoven con un programma fortemente evocativo: verranno eseguite l'*ouverture* dal Fidelio, l'*ouverture* dal Coriolano e per finire la Sinfonia n.3 in mi bem magg. *Eroica*.

IL CONVEGNO. Sabato le celebrazioni proseguiranno alle 9, nella Sala Pastrone del Teatro Alfieri, con la commemorazione storica «G.B. Scapaccino e il Corpo dei Carabinieri: lealtà individuale e mutamenti istituzionali nella formazione dello Stato Italiano» presieduta da Rinaldo Bertolino, rettore dell'ateneo torinese. Interverranno il professor Carlo Montanari dell'Università di Torino, il generale di brigata e medaglia d'oro al valor militare Umberto Rocca (direttore del Museo dell'Arma dei Carabinieri di Roma), il professor Marco Pavese dell'Università di Genova, che illustreranno rispettivamente la situazione istituzionale nel Regno di Sardegna nella prima metà del secolo XIX, la storia del Corpo dei Carabinieri e il contributo dell'Arma alle guerre d'indipendenza, la figura del carabiniere Scapaccino e il significato del gesto che gli valse la concessione da parte di Carlo Alberto del massimo riconoscimento al valore.

LA MOSTRA. Alle 12 verrà inaugurata all'Archivio di Stato (via Galimberti 26) la mostra «Tra Restaurazione e Risorgimento: G.B. Scapaccino e il Corpo dei Carabinieri»: una significativa sezione documentaria poporrà documenti originali, tra i quali l'atto di nascita di Scapaccino, concesso dalla parrocchia di Incisa, lo matricolare e relazioni sullo scontro armato in Savoia nel quale il carabiniere trovò la m, disponibili dall'Archivio di Stato di Torino e la proclama originale della concessione dell'onorificenza, ancor oggi conser- Municipio di Incisa. Inoltre verranno esposti cimeli legati alla figura di Scapaccino, autentica icona del Corpo, celebrata anche da un celebre dipinto di Francesco divisa, armi, stendardi e decorazioni provenienti dal Museo dell'Arma di Roma e dipinti, sculture e raccolte iconografiche del Museo del Risorgimento di Torino e delle Collezioni civiche di Asti ricostruiranno per immagini la del Corpo Carabinieri Restaurazione e Risorgimento.

foto d'archivio una cerimonia davanti al monumento a Incisa intitolato a Giovanbattista Scapaccino

«Quell'eroe contadino»

Ucciso in Savoia dagli insorti mazziniani

Chi era il carabiniere Giovanbattista Scapaccino? In questo profilo Marco Pavese, docente all'Università Genova, una biografia storica personaggio e degli ti di quell'epoca

Un ritratto di Giovanbattista Scapaccino

SONO trascorsi due secoli dalla nascita di Giovanni Battista Scapaccino, il carabiniere fedele alle monarchia sabauda, ucciso per essersi rifiutato di la bandiera dei rivoltosi mazziniani. Seppure quella bandiera è oggi la nostra, il gesto va letto alla luce delle circostanze del tempo, ovvero come quello di un giovane, strenuo difensore dei valori Stato. A Incisa Scapaccino, il febbraio , è stato ricordato il secondo centenario della nascita di Giovanni Battista Scapaccino, prima daglia d'Oro al Valor Militare. Una corona d'alloro è stata deposta presso il monumento che, dal 1899, racchiude il busto del valoroso carabiniere, genovese Paolo Enrico Debarbieri. Il gesto di questo carabiniere è molto noto. Ma l'occasione della ricorrenza (la data di nascita di Scapaccino è quella che risulta dall'atto battesimo – conservato presso l'archivio parrocchia San Giovanni, a – e non sempre correttamente indicata nei volumi di storia) induce a riproporlo, per riflettere volta sul suo significato. Nel 1802, Incisa era un Regno di Sardegna conservava di un passato illustre, come centro di un marchesato appartenuto famiglia omonima, di discendenza aleramica (cui appartiene anche Bonifazio d'Incisa di Camerana, già capo di maggiore dell'Esercito italiano). Posto sul colle della Ville, a partire dal Cinquecento, il borgo medioevale aveva una espansione in della sottostante valle del Belbo. La casa della famiglia, nella quale nacque Giovanni Battista, da Biagio e Margherita Allia, fra quelle sorte a poca distanza dalla cinta delle mura, fuori della porta di Valcalzara. Arruolato ventenne nel Reggimento Piemonte Cavalleria, Scapaccino vi raggiunse il grado di caporale, per poi entrare, nel 1830, a far parte dell'Arma dei Carabinieri: lo stato matricolare lo descrive statura abbastanza elevata, capelli castani, viso ovale, fronte alta. All'inizio del 34 era in servizio presso la stazione di Les Echelles, in Savoia, dove si svolsero gli eventi che lo condussero compiere il gesto estremo. La situazione politica dell'Europa era allora quella delineata dal Congresso di Vienna, alla quale si no, alcuni Stati, i moti Carboneria e recente movimento mazziniano. Fu in questo clima che Giuseppe Mazzini maturò l'iniziativa di insurrezionale, diretta a provocare l'invasione della Savoia di quattro colonne di armati provenienti dalla Francia e dalla Svizzera. L'inizio della rivolta, che faceva seguito a una precedente insurrezione, tentata in Piemonte nel 1833, venne stabilito, dopo qualche rinvio, per il 1° febbraio Tre delle formazioni di insorti non riuscirono a raggiungere le località verso le quali erano dirette; soltanto la quarta giunse, il 3 febbraio, a Les Echelles, dove occupò la dei Carabinieri. Verso le di quella Scapaccino stava rientrando da Chambery alla propria Stazione, ordinò parte del Comando di Divisione. Accerchiato dai rivoltosi, ricevette l'intimazione di riconsegnare la loro bandiera. Secondo il rapporto, successivamente redatto dal luogotenente colonnello Adrien d'Oncier, Comandante della guarnigione di Pont Beauvoisin (con cui sostanzialmente concorda il resoconto dei fatti pubblicato sul giornale mazziniano L'Europe Centrale, del febbraio), egli rispose che non conosceva altra bandiera se non quella del suo re. Al suo rifiuto fecero seguito due colpi di fucile che gli tolsero la vita. Il valore del suo atto venne immediatamente riconosciuto con la concessione memoria della prima Medaglia d'Oro al valor militare da parte del Carlo Alberto; di quanto accaduto dava pubblicamente notizia un proclama del Ministro della Guerra, marchese Emanuele Villamarina, allora, la figura di Giovanni Scapaccino incarna i valori e le tradizioni dell'Arma e virtus richiamata alla memoria, insieme all'ideale di fedeltà che costituisce il tratto distintivo. Le numerose occasioni nelle quali il gesto di Scapaccino viene ancora richiamato alla memoria invitano a qualche riflessione. È indubbio, infatti, che il referente del suo atto di fedeltà, la Monarchia sabauda, è tramontato con l'istituzione della Repubblica italiana, mentre il simbolo che egli ha rifiutato di salutare è attualmente tricolore bandiera. Ma è anche vero che Scapaccino si riconosceva nella legittimità istituzionale rappresentata dal re Carlo Alberto, il sovrano che, con una lungimirante autolimitazione di poteri, avrebbe concesso lo Statuto che lui prese il nome, il sistema di democrazia parlamentare reso possibile da quello Statuto trova nella Costituzione repubblicana prosecuzione storica. La fedeltà in nome della quale Giovanni Battista Scapaccino ha dato la vita ma dunque la fedeltà allo Stato e alle sue istituzioni. Quelle istituzioni che i Carabinieri sono impegnati a difendere anche oggi insieme a nuovi valori.

Marco P. Pavese

«Un modello per generazioni di militari»

Il colonnello La Vigna: «Di lui si parla fin dal primo giorno dell'arruolamento»

Il colonnello Carlo La Vigna, comandante provinciale dell'Arma di Asti. Accanto il monumento a Scapaccino, a Les Echelles, in Savoia, dove il carabiniere venne ucciso il 3 febbraio 1834 da insorti mazziniani

ASTI

«Scapaccino è il primo nome sentiamo pronunciare quando entriamo, freschi di arruolamento, scuole dell'Arma. E' il simbolo di un carabiniere tempo, uguale nei secoli, fedele fino all'estremo sacrificio allo Stato, alle istituzioni».

Il colonnello Carlo La Vigna, comandante provinciale dell'Arma, vuole sfuggire trappole retorica, parlando di uno degli Eroi della Benemerita, ma può soffermarsi sul significato di questa presenza così vicina, anche geograficamente ai militari astigiani. «Per ogni carabiniere che viene a prestare servizio in queste il riferimento-richiamo Scapaccino è quasi inevitabile. Del resto non potrebbe essere altrimenti». Ricorda, il colonnello, questo «abitante di Incisa che ha incoronato fierezze e consapevolezza l'uniforme del laborioso impegno, generosa disponibilità verso gli altri, divenendo ambasciatore nell'Italia e nel mondo dell'etica della fedeltà e quei valori nei quali si riconosce l'Arma dei carabinieri».

E aggiunge: «L'esempio questo decorato, seppur lontano tempo, di estreme coerente dignità, un punto riferimento tutte le generazioni dell'Arma che nel tempo si avvicendano. A ciò corrisponde il nostro impegno quotidiano il rinnovato slancio nel proseguire svolgere nostro dovere contrasto alla criminalità, per assicurare il rispetto della legge e delle norme che assicurano civile convivenza». Attualmente sono i carabinieri in servizio nell'Astigiano, suddivisi in tre Compagnie: Asti (capitano Dionisio De Masi), Canelli (tenente Massimiliano Giradi) e Villanova (tenente Renato Giraudo) con 25 Stazioni.

Accanto al colonnello La Vigna, lavora stretto raccordo il colonnello Adriano Casale, comandante del reparto operativo.

La presenza dei militari sul territorio costante, giorno e decine di pattuglie impegnate per il rispetto di valori di legalità per cui si sacrificato l'allora giovane carabiniere Scapaccino partito dalla sua Incisa per immolarsi un altro borgo contadino, Les Echelles, allora feudo sabaudo e oggi terra di Francia, in un'Europa unita.

Dammi l'e-mail e ti sconto il francobollo!

info cr@sti mail

L'evoluzione delle tecniche sta modificando - grazie ad Internet - la vita di tutti i giorni i nostri rapporti con gli altri. Anche le banche coinvolte in questo processo di cambiamento e lo dimostra il sempre crescente di operazioni che vengono effettuate "online". I vantaggi di questa trasformazione sono evidenti: diminuzione dei costi delle commissioni; maggior rapidità esecuzione degli ordini; l'eliminazione dei "tempi morti" per recarsi in banca e attendere il proprio in coda. L'ultimo nato all'interno della famiglia dei "Prodotti Virtuali" della Cassa di Risparmio di Asti è il servizio che Ti di eliminare la corrispondenza cartacea in arrivo nostra Banca. Quanta corrispondenza ricevi nostra Banca? Quanto Ti costa? Dove archivi tutte le lettere?

Infosail cr@sti risponde a tutti questi interrogativi, fornendoTi la soluzione: la nuova procedura, infatti, Ti consentirà di ricevere la corrispondenza della Cassa Risparmio Asti in formato elettronico.

Infosail cr@sti Ti consentirà di messaggi e-mail le comunicazioni allegate; potrai decidere di stamparle oppure archiviarle in una cartella del Tuo personal computer.

Condizioni economiche: il è completamente gratuito.

Uno dei maggiori vantaggi, oltre ad avere carta in circolazione è un consistente risparmio spese di spedizione.

Adesione al servizio: per attivare **Infosail cr@sti** è sufficiente che ci comunichi la Tua e-mail indicando i conti correnti per i quali non vuoi più ricevere posta

Ti abbiamo convinto? Scarica subito il modulo dal nostro sito internet www.bancacrasti.it, compilalo in ogni parte, sottoscrivilo e consegnalo Tua filiale della Cassa di Risparmio Asti.

BANCA C.R.ASTI
CASSA RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it info@bancacrasti.it

IL PROMO - Asti

L'INTERVENTO DELL'ASSESSORE CLAUDIO MUSSO IN CONSIGLIO

La viabilità provinciale e il nodo Asti Sud-Ovest

ASTI

Durante le [illegible] degli ultimi Consigli provinciali l'assessore [illegible] Viabilità Claudio Musso ha tracciato, [illegible] computer e lavagna luminosa lo «stato dell'arte», analizzando le direttrici che partono da Asti. Per ora non è seguito dibattito. Il Consiglio riprenderà domani, 27 novembre, alle 18. Numerosi gli ordini del giorno in programma, tra i più attesi quelli della situazione sanitaria nell'Astigiano e in particolare sull'ospedale di Nizza, presentati dalla minoranza e dal consigliere Aresca.

Tornando alle strade ecco la situazione illustrata da Musso. Verso Casale la Provincia ha progettato la variante di Castell'Alfero [illegible] milioni euro) e [illegible] progettando il collegamento [illegible] fondo valle con Madonnina di Serralunga di Crea: la progetta[illegible] è oggetto d'intesa [illegible] la provincia di Alessandria, [illegible] Regione [illegible] i comuni interessati; sono state acquisite risorse per 38 milioni di [illegible]. In [illegible] Alessandria la Provincia progetta la variante di Quarto perseguendo l'intesa con il comune di Asti (disponibili 20 milioni).

Il terzo lotto della tangenziale di Nizza ha già da tempo un suo progetto e la Provincia attiverà a breve la conferenza dei servizi per la valutazione dell'impatto ambientale, e anche qui si dispone [illegible] 20 milioni di euro.

Sul discusso collegamento a Sud Ovest di Asti la posizione della Provincia, da sempre favorevole, tiene conto di come si è svolto il dibattito nel Consiglio comunale di Asti, anche in vista della conferenza dei servizi prevista a Roma il 4 dicembre. In merito l'assessore Claudio Musso ha commentato: «Asti ha affermato la necessità del collegamento da realizzarsi con viabilità adeguata ai flussi di traffi[illegible] compatibile con l'ambiente. Siamo d'accordo con queste affermazioni e ci disponiamo a lavorare con spirito collaborati[illegible] mettendo a disposizione il patrimonio di studi e progetti che abbiamo elaborato in tre anni. Non vorremmo che il canale di finanziamento che avevamo individuato possa essere messo a repentaglio dalle esitazioni [illegible] Asti. Il fattore tempo [illegible] perciò [illegible] più [illegible] determinante per impegnare [illegible] Stato e la Regione a garantire le risorse immediate legandole alle opere finanziarie dell'Asti-Cuneo; mi sono reso conto che il sindaco Voglino è ben cosciente di ciò e che [illegible] di dover agire di conseguenza. Il Presidente Marmo ha da sempre dichiarato che l'obiettivo è collegare i territori posti a Sud con quelli posti a Nord-Ovest ed entrambi [illegible] il nuovo ospedale; affrontiamo quindi senza pregiudizi politici, l'evoluzione della progettazione. I punti fermi per noi [illegible] finanziamenti sicuri e tempi certi di realizzazione».

L'altro filone della viabilità astigiana illustrato da Musso è la messa in sicurezza delle strade; l'[illegible] della Provincia nell'immediato è quella di portare a realizzazione la trasformazione di dieci incroci pericolosi in altrettante rotonde(Villafranca-Baldichieri-Paluco sulla Asti-Torino; Calamandrana sulla Canelli-Nizza; Montiglio sulla strada [illegible] Valle Versa; Opessina di Castelnuovo Calcea sulla Asti mare; Castelnuovo Don Bosco sulla strada per Buttigliera; San Damiano [illegible] incroci e [illegible] Ilianetto sulla strada per Frinco). Sempre per migliorare le condizioni di sicurezza [illegible] previsti [illegible] l'illuminazione della galleria di Agliano sulla Asti [illegible].

La tangenziale di Nizza (a sinistra) dovrà essere completata con il terzo lotto. Previsto il prolungamento anche della tangenziale Est di Asti (sopra), da Portacomaro in direzione di Castell'Alfero e poi verso il Casalese

IL PROGETTO ILLUSTRATO IN UN CONVEGNO A MONCALVO DA ITALIA NOSTRA E DOCENTI UNIVERSITARI

Nascerà un museo del Monferrato

Una sede a Mombaruzzo, l'altra a San Giorgio o Casale

MONCALVO

C'è la disponibilità immediata [illegible] palazzo Pallavicino a Mombaruzzo, nell'Astigiano e del castello di San Giorgio, nel Casalese. In terza battuta potrebbe subentrare il castello di Casale, una volta restaurato.

[illegible] questi gli edifici che potrebbero ospitare il «Museo del Monferrato», il cui progetto è stato illustrato a Moncalvo in un convegno organizzato dalla [illegible] di Acqui di Italia Nostra. L'idea è di sdoppiare il museo e la scelta [illegible] Mombaruzzo è [illegible] data per scontata per ospitare una delle due sedi: [illegible] verrebbe realizzato [illegible] spazio multimediale [illegible] cartografie [illegible] partire dal X° secolo, schede didattiche, internet point e per[illegible] interattivi sulla storia politica [illegible] socio-economica del Monferrato: un patrimonio di informazioni che aiuterebbe [illegible] far chiarezza sulla definizione stessa di una terra definita dagli [illegible] singolare Stato, strategicamente importante, ma atipico e difficilmente identificabile per l'irregolarità dei suoi confini». «Il Monferrato è rimasto legato alla [illegible] formazione medievale a macchia di leopardo che [illegible] provocato [illegible] e ambiguità sulle stesse definizioni territoriali» -ha chiarito lo storico Renato Bordone - Ciò ha influito anche sotto l'aspetto amministrativo: non è [illegible] possibile unificare il Monferrato nemmeno con la costituzione della Provincia di Asti nel 1935».

Il progetto ha trovato la piena adesione di [illegible] dei più noti medievalisti italiani, il professor Geo Pistarino, di Acqui, docente universitario emerito a Genova. «Mi [illegible] che le istituzioni siano più sensibili oggi rispetto a qualche decennio fa, quando una mia rivista di studi storici non potè andare più in là del numero d'esordio».

La battuta dell'illustre [illegible] [illegible] confermato la difficoltà a trovare finanziamenti, ma il docente si è comunque detto ottimista: «Vi posso assicurare che se presenterete un progetto organico, l'Unione Europea vi verrà incontro». [g. pr.]

Una veduta di Mombaruzzo: qui potrebbe avere sede il museo del Monferrato

STANZIATI 3 MILIONI [illegible] EURO

Archivi storici finanziato il recupero

ASTI

E' [illegible] pubblicata la legge che assegna alla Provincia di Asti 3 milioni di [illegible] complessivi per il triennio 2002-2004 da destinare al progetto di recupero e conservazione degli archivi storici dell'Astigiano. [illegible] segno di legge approvato era stato fatto [illegible] dal senatore Guido Brignone nella finanziaria scorsa con [illegible] accantonamento finalizzato. «Finalmente - ha commentato l'esponente della Lega nord - si potrà provvedere definitivamente [illegible] riordino e alla valorizzazione degli archivi storici di molti Comuni, parrocchie e altri [illegible] molti [illegible] quali contengono documenti di particolare valore storico».

Brignone sottolinea in particolare l'entità del finanziamento che consentirà interventi rilevanti interventi di recupero. Brignone la sorta prima aveva guidato la visita nell'Astigiano della Commissione cultura del Senato, visitando numerosi monumenti. [r. at.]

INTERVENTI

I tanti [illegible] [illegible] questa Finanziaria

Nelle condizioni attuali, difficili anche sul piano internazionale, questa Finanziaria ha dato vera[illegible] [illegible] massimo possibile. [illegible] questo da un punto [illegible] vista generale, [illegible] anche con riferimento all'Astigiano.

Per quanto ci riguarda sono stati reintrodotti gli interventi a favore dei piccoli Comuni (che [illegible] provincia di Asti sono la maggior parte) e alle unioni di Comuni (comunità collinari) e [illegible] stati introdotti nuovi finanziamenti per il riconoscimento degli indennizzi per i danni dell'alluvione del '94 (anche alle persone giuridiche, enti, associazioni, parrocchie, eccetera); da sottolineare anche la possibilità data al Pie[illegible] [illegible] accendere mutui per circa 200 miliardi (in [illegible] lire, per capirci meglio) per i danni delle varie alluvioni. Qua[illegible] significa che il Piemonte avrà più disponibilità per interventi in altri campi. Di evidente interesse per noi astigiani è l'emendamento, dell'ultima ora che, anche grazie all'appoggio dell'onorevole Armosino, ha introdotto la proroga di altri tre anni per la cessione delle quote di proprietà delle fondazioni bancarie con un patrimonio [illegible] fino [illegible] 200 milioni (prima era di 100 milioni e la nostra banca ne [illegible] esclusa). Ora, [illegible] nostra banca dovrebbe essere compresa [illegible] ha quindi [illegible] altri anni davanti a [illegible] per decidere co[illegible] vendere; [illegible] potrà sicuramente [illegible] chi deve decidere a compiere [illegible] operazione all'insegna della massima trasparenza [illegible] della migliore convenienza. In ogni ca[illegible] la decisione del Parlamento offre delle carte in più da giocare. In questo nuovo contesto, [illegible] è da escludere, fra l'altro, all'eventualità di pensare nuove strategie.

Ci [illegible] poi delle decisioni della Finanziaria che a mio parere sono molto importanti sul piano generale. Mi limito a citare quelle ritengo, da mio punto di vista, più significative. Scuola: fondi per l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antisismica. In proposito ho chie[illegible] [illegible] una interrogazione al governo [illegible] sarà l'Astigiano [illegible] considerazione proprio sotto que[illegible] profilo. Attualmente [illegible] nostra provincia [illegible] risulta ancora inclusa nelle mappe [illegible] rischio. Lotta ai tumori: è stato introdotto [illegible] uno [illegible] fiscale fino [illegible] 500 euro per chi compie donazioni agli enti che fanno ricerca contro il cancro. Poi questo metodo sarà esteso anche [illegible] altri settori (potrebbe già essere fatto quando la Finanziaria tornerà alla Camera per la seconda lettura a metà dicembre). Pensioni: abolito il divieto di cumulo. Famiglia [illegible] asili: il [illegible] per cento del fondo per le politiche [illegible] [illegible] destinato al sostegno delle famiglie [illegible] nuova costituzione, in particolare per l'acquisto della prima casa e per favorire la natalità. Dieci milioni di [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] pio, per i datori di lavoro che predispongono asili nido nelle zone interessate.

Lavori in casa: prorogati fino a giugno del 2003 gli sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie.

Giorgio Galvagno
deputato Forza Italia

Ma i conti degli enti locali [illegible] un rebus

L'onorevole Galvagno ci tiene [illegible] corrente dell'andamento parlamentare della legge finanziaria 2003 e incensa la proposta governativa, all'insegna [illegible] «non si poteva fare [illegible] più». Destino vuole [illegible] proprio mentre Galvagno incensava, [illegible] ministero dell'Interno abbia comunicato a tutti i Comuni inferiori ai 50 [illegible] abitanti ed [illegible] comunità montane che, a [illegible] dell'indisponibilità sugli stanziamenti del bilancio statale (bella legge finanziaria 2002), le terze rate dei contributi sui fondi ordinario, perequativo e consolidato (che l'ex sindaco sa bene costituire l'intera polpa dei trasferimenti statali), spettanti con scadenza 31 ottobre, saranno disposte in misure percentuali variabili dal 6,8 al 18,7 per cento. Sindaci, se [illegible] vi bastano questi corposi acconti, aggiustatevi. Nel 2003 potrete rifarvi, secondo le novità appro[illegible] dalle Camere, [illegible] sando i circoli ricreativi. Comunque, aspettiamo di vedere i conti che potranno presentare i Comuni per il 2003.

Giorgio Galvagno e Pino Gorla

Infatti sono stati reintrodotti contributi per le comunità collinari, solo che de[illegible] avere già nel loro statuto la finalità di fu[illegible] dei Comuni: interessante, parliamone.

Inoltre, «anche grazie all'appoggio dell'onorevole Armosino», è stata introdotta la proroga [illegible] [illegible] anni per la cessione delle quote di proprietà bancaria da parte delle fondazioni come quella astigiana. [illegible] se ad Asti dobbia[illegible] ringraziare Galvagno [illegible] Ar[illegible] sulla stampa [illegible] leggiamo che tutto [illegible] merito viene invece attribuito all'indigeno onorevole Crosetto; interessante allora verificare [illegible] raccolta delle pagine locali in [illegible]ta Italia. Questo emendamento approvato alla Camera ha insomma un numero sterminato di «genitori».

L'onorevole Galvagno ha infine [illegible] al governo di tener presente l'Astigiano nelle mappe del rischio sismico per rientrare nei finanziamenti dell'edilizia scolastica antisismica. In realtà occorrerebbe [illegible] un'interrogazione né l'espediente costruito sulle tragedie altrui, bensì il rifinanziamento della legge generale sull'edilizia scolastica, introdotta nel 1996 ed abbandonata dal [illegible]. Vedremo se il Senato rimedierà a quel che la Camera [illegible] ha fatto. Visti i precedenti, [illegible] tratterà del [illegible] dei massimi di [illegible]. Perciò [illegible] preoccupati: rischiamo [illegible] tilt.

Pino Gorla, consigliere comunale Tigliole [illegible] capogruppo Democratici per la Provincia

AL SALONE DEL VINO AL LINGOTTO

Duemila degustazioni con gli «Ambasciatori del [illegible]

CANELLI. Duemila degustazioni offerte a ristoratori e operatori del settore enologico, con contatti, anche internazionali, per far [illegible] [illegible] Moscato d'Asti in Italia e all'estero. Bilancio positivo per Assomoscato (raggruppa i produttori di uva) che, d'intesa col Ctm (Coordinamento terre del moscato), ha partecipato, con un proprio stand, al Salone [illegible] Vino chiusosi lunedì [illegible] [illegible] Lingotto di Torino. A curare gli assaggi (disponibili trenta mosti vinificati da altrettante piccole aziende agricole della zona di produzione) venti «Ambasciatori del Moscato d'Asti» (alcuni nella foto), tutti rigorosamente in divisa [illegible] con cravatta a strisce oro. Coordinatori delle degustazi[illegible] i dirigenti Ctm Maria Luisa Gallino di Santo Stefano Belbo, Secondo Ranzano [illegible] Castagnole Lanze e Gianluca Balbo di Fontanile. [fi. l.]

CAMBIO AL VERTICE DELL'ORGANISMO CHE RAGGRUPPA 144 MILA SOCI

Astigiano guida Confcooperative Piemonte

Mario Sacco di San Damiano, eletto all'unanimità presidente

ASTI

Confcooperative Piemonte ha un nuovo presidente. E' Mario Sacco, nominato all'unanimità dal Consiglio regionale dell'associazione, dopo le dimissioni, motivate da impegni di lavoro e familiari, della presidente Cristiana Poggio. Il Consiglio ha inoltre nominato due vicepresidenti: Michele Bachis, presidente del Consorzio cerealicolo «Capac» e Nicoletta Ponchione, presidente del Consorzio edilizio «Casa Futura». A Confcooperative Piemonte aderiscono oltre 1.200 cooperative, con un fatturato di 5 miliardi di euro, 144.000 [illegible] i 35.000 addetti.

«Accetto l'incarico con l'intenzione di sviluppare un programma di ampio respiro - ha affermato Sacco - Considera[illegible] la Regione uno [illegible] nostri più importanti interlocutori per costruire iniziative imprenditoriali nuove. Le imprese [illegible] perative possono infatti costi[illegible] una grande opportunità di sviluppo ed uno strumento per la promozione di progetti imprenditoriali innovativi. Tra i punti che dovremo affrontare - ha aggiunto - vi è il varo di una nuova legge regionale per il rilancio della cooperazione, la costituzione di [illegible] osservatorio regionale sulla cooperazione ed inoltre di un osservatorio sugli appalti pubblici per il controllo [illegible] prezzi». Mario Sacco, 48 anni, sposato con tre figli, [illegible] presidente di Confcooperative di [illegible] dal 1988 e [illegible] gliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti; dal 1995 è presidente del Gal Basso Mon[illegible] Astigiano [illegible] dell'Ecomuseo a [illegible] aderiscono Provincia, Camera di Commercio, settantuno Comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino, le associazioni provinciali [illegible] categoria [illegible] la Cassa di Risparmio di Asti, con l'obiettivo di promuovere [illegible] valorizzare il territorio e i suoi prodotti. Sacco abita a San Damiano dove [illegible] stato [illegible] re comunale dal [illegible] al [illegible]. Ha fatto parte della giunta della Camera di Commercio dal 1995 al 2001.

Mario Sacco

L'EX DIRIGENTE DELLA DC

Celebrati dal figlio i funerali a Rocca [illegible] Luigina [illegible]ano

ROCCA D'ARAZZO

Folla, ieri, sotto la pioggia, per l'estremo saluto a Luigina Ottaviano, la «dama di ferro» della dc astigiana, spentasi a 82 anni. Decine di sindaci con la fascia tricolore, amministratori della Provincia, ex dc (tra i quali un commosso Salva Garipoli), l'assessore regionale Mariangela Cotto in rappresentanza della Regione che ha inviato il gonfalone accanto a quello della Provincia e del Comune di Rocca, paese natale della signora Ottaviano. Hanno ricordato la scomparsa, l'ex segretario Dc, Francesco Leva, l'assessore provinciale Fulvio Bruse intervenuto a nome del presidente Marmo, il vice sindaco di Rocca Pier Luigi Berta e il sindaco di Asti Voglino. Erano presenti anche i sacerdoti che si sono succeduti nella parrocchia del paese e don Piero Borrelli, per 9 anni parroco del Don Bosco ed oggi a Torino, salesiano come il figlio della Ottaviano, Piero che ha celebrato il rito religioso. Anche l'arcivescovo di Torino, Poletto ha inviato le condoglianze.

PROGETTO ippocrate
OSSERVATORIO SUL NUOVO OSPEDALE DI ASTI
in collaborazione [redacted] Villanova, Asti, Nizza-Canelli, Moncalvo
MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002 - PAGINA 40

Si è conclusa con una larghissima partecipazione la prima fase del «Progetto Ippocrate»

Nome del nuovo ospedale: 4 mila proposte

Ne saranno selezionate 10. Da gennaio il nuovo referendum

E' stato un grande successo: i conteggi non sono ancora finiti, ma da [redacted] prima stima sarebbe[redacted] mila le schede arrivate. La risposta degli astigiani all'iniziativa «Progetto Ippocrate» è andata oltre le previsioni: e, dato significativo, i tagliandi sono arrivati oltre che dal capoluogo, anche da molti centri della provincia, a dimostrazione di come l'iniziativa sia molto sentita da tutti gli astigiani.

L'obbiettivo, ricordiamo è, [redacted] enfasi, storico: dare [redacted] nome al nuovo ospedale di Asti, il primo che sarà realizzato [redacted] nuovo Millennio in Italia.

L'idea [redacted] stata lanciata ad inizio anno dal Lions Club di Villanova e ha trovato l'adesione e la collaborazione dell'Asl [redacted] (che si è impegnata [redacted] intitolare l'ospedale con il nome che risulterà scelto dal referendum), l'edizione astigiana de «La Stampa», l'Ordine dei medici, e di tutti i Club di servizio dell'Astigiano.

Il «Progetto Ippocrate», ricordiamo, [redacted] divide in due fasi. [redacted] prima si è appena conclusa: si trattava di raccogliere il maggior numero possibile di indicazioni [redacted] come intitolare [redacted] nuovo ospedale. Gli astigiani hanno potuto esprimersi inviando i coupon pubblicati sulla «Stampa» o diffusi attraverso apposite urne.

Ora si passa alla seconda fase. Il 6 dicembre si riunirà la Commissione di giuria (nel [redacted] la composizione) a cui [redacted] il compito [redacted] selezionare [redacted] mi che saranno sottoposti al giudizio popolare. «I nomi – spiega Claudio Ligresti, presidente della Commissione - saranno scelti in base ad alcuni criteri: il numero di indicazioni arrivate, la motivazione, il legame col territorio e [redacted] la scienza medica».

I [redacted] nomi così selezionati saranno riproposti dal 1° gennaio attraverso coupon (sulla Stampa e in apposite urne): basterà indicare [redacted] n [redacted] crocetta quello preferito. Vi sarà tempo [redacted] al 30 aprile per inviare i [redacted] tagliandi.

Da questo referendum uscirà il nome [redacted] [redacted] ospedale che sarà operativo [redacted] seconda metà del prossimo [redacted].

L'operazione sarà presentata a tutta la cittadinanza durante una cerimonia ufficiale, che si terrà il 14 dicembre, probabilmente [redacted] Sala [redacted].

Ancora un dato molto interessante: gli organizzatori hanno preparato un allettante «montepremi» che sarà distribuito (con un sistema che sarà poi reso noto) fra tutti coloro che parteciperanno al referendum per l'intitolazione del [redacted] ospedale. Si tratterà [redacted] significativi attestati [redacted] partecipazione per un valore complessivo di 12 mila euro.

Ecco i venti componenti

[redacted] Chi sceglierà i dieci nomi tra i quali verrà poi indicato, [redacted] referendum, quello che [redacted] il nuovo ospedale? [redacted] giuria comprende rappresentanti del Club di servizi[redacted]giani, e degli ordini professionali. Presidente è il medico Claudio Ligresti, già presidente del Lions Club di Villanova che aveva lanciato l'iniziativa. Questi gli altri componenti: Mario Accossato [redacted] Asti), Idalo Castagno (Lions Nizza-Canelli), Renato Gendre (Lions Villanova), Alfredo [redacted] [redacted] Moncalvo), Viviano Ghia (Rotary Asti), Giovanna Guercio Ferraris (Soroptimist), Grazia Ghigo (Zonta), Natalina Curnado (Inner Wheel), Andrea Sodano (Amitié Sans Frontières), Piero Fea (Asl 19), Sergio Miravalle (Ordine giornalisti - La Stampa), Mario Affani (Ordine medici), Alberto Ercole (Ordine farmacisti), Giovanna De [redacted] (Albo infermieri), Alfio Pellegrini (corpo insegnanti), mons. Vittorio Croce (Diocesi), Piero Mora (Provincia), Alberto Pasta (Comune), Ottavio Coffano (Biblioteca Astense).

Una delle [redacted] dove è stato possibile votare per il «Progetto Ippocrate»

Il 14 dicembre l'iniziativa sarà ufficialmente illustrata alla sala Pastrone durante una cerimonia

LA STORIA

Continua la pubblicazione della storia dell'ospedale realizzata dallo storico e medico Aris D'Anelli

Quando ai degenti veniva [redacted]erto il caffè amaro

NELLA sala consigliare del Municipio di Asti fu collocato un grande quadro ad olio [redacted] rappresentava Bonaparte nell'atto di donare alla città il monastero di S. Maria Nuova. Alla caduta di Napoleone, quella tela venne asportata e probabilmente distrutta con tutte le immagini e gli incartamenti che esaltavano o ricordavano colui che 'era diventato l'odiato Corso».

Con la Restaurazione tornarono i Savoia; furono ripristinate le antiquate leggi piemontesi che, tra le altre cose, rinchiusero gli ebrei nei ghetti, anche in Asti. Per fortuna la mentalità [redacted]lle genti era cambiata: popolo e borghesia si dimostra[redacted] [redacted] disposti [redacted] subire manu[redacted]re nel campo della sanità furono rispettati i progressi fatti; tra i medici si impose una più concreta coscienza professionale, i neo-laureati ebbero l'obbligo di un periodo di tirocinio che gli astigiani poterono effettuare nel nostro ospedale.

Aris D'Anelli

Il Conte Carlo Emanuele Cotti di Ceres donò buona parte del [redacted] patrimonio all'ospedale [redacted] quale era diventato presidente. Nel 1835 fu stipulata una con[redacted] con gli ordini religiosi in base alla quale cominciarono a prestare servizio nelle corsie dell'ospedale: la [redacted] [redacted] Carità che con la loro disinteressata attività contribuirono a migliorare l'assistenza.

[redacted] [redacted] Asti fu colpita da una grave epidemia di colera e, in tale occasione, fu aumentato l'organico medico e infermieristico dell'ospedale; venne allestito un lazzaretto nel quartiere della [redacted] (ove si trova l'ex caserma Colli di Felizzano) affidato alla direzione del dr Bayno. Furono accertati 303 casi di colera con 123 decessi. Rispetto alle precedenti epidemie, [redacted] una percentuale più elevata [redacted] morti, [redacted] risultato fu considerato un successo. Al dr Bayno è dedicato un busto nel porticato dell'ospedale.

[redacted] [redacted] l'ospedale fu dotato di servizi igienici, [redacted] impianto di acqua potabile e di nuove sale operatorie. Furono fatti giungere dalla Francia moderni ferri chirurgici e nuovi farmaci. Uno zelante econo[redacted] di quel periodo propose che per il caffè (si fa [redacted] dire) che veniva servito [redacted] degenti fosse [redacted] [redacted] sale perché il prezzo dello [redacted]ro era aumentato. Il Consiglio di Amministrazione, sentiti i medici, deliberò che [redacted] caffè [redacted] dato amaro! Era primario medico il dr Fernando Mussa succeduto al dr Bayno, mentre vanno ricordati i chirurghi Barruti, Molino e Gabri. Nel 1931 con il nome di «Ospedale degli Infermi» il nosocomio fu eret[redacted] Ente morale. Inizia in quell'anno il periodo «moderno» del nostro antico ospedale.

Aris d'Anelli

Continua il «viaggio virtuale» alla scoperta di come sarà il nuovo ospedale [redacted] fase di realizzazione al Fontanino

Blocco di 11 sale operatorie ad alta tecnologia e sicurezza

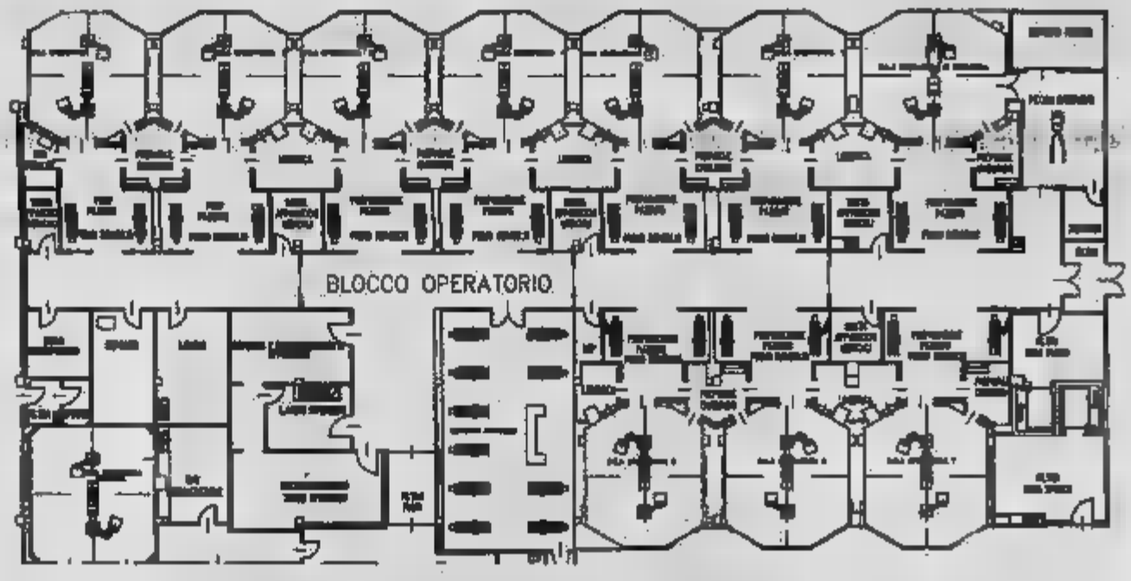
Ra[redacted]resenta uno degli aspetti [redacted] maggior innovazione del nuovo ospedale: il blocco operatorio occupa la [redacted]na sud-ovest al piano interrato, nell'area dell'urgenza, allo stesso livello [redacted] DEA Pronto Soccorso e [redacted] Rianimazione, con cui è collegato da un corridoio esclusivo, lo stesso che mette in comunicazione i servizi di laboratorio analisi, anatomia patologica ed endoscopia.

L'accesso al blocco operatorio avviene dal corridoio d'urgenza ed è controllato dalla caposala. I degenti da operare accedono alla sala operatoria attraverso [redacted] "transfert", un piano mobile che li trasferisce dal letto direttamente sul tavolo operatorio. Due montacarichi dedicati, uno per il pulito ed uno per [redacted] sporco, collegano direttamente il blocco operatorio con la centrale di sterilizzazione.

Le sale operatorie sono ben 11, di cui quattro più grandi e una per piccoli interventi. Ovviamente le sale di maggiori dimensioni sono destinate ai grandi interventi [redacted] a fianco di quelle ortopediche ci sono locali destinati al confezionamento di protesi e gessi. Una delle sale operatorie è dedicata all'urgenza, è accessibile dal pronto soccorso ed è attivabile in qualsiasi momento, senza interferire con l'attività operatoria programmata.

Ogni sala operatoria è a forma ottagonale per garantire la migliore gestione degli spazi e una più [redacted] igienizzazione dell'ambiente. Ha una superficie interna variabile tra i 41 [redacted] 43 mq, ed è preceduta [redacted] un locale per la preparazione e il primo risveglio del paziente, in modo da consentire una sorveglianza più attenta da parte dell'anestesista. Ci sono anche i locali per la preparazione dei chirurghi all' intervento e per la sterilizzazione e lo stoccaggio delle apparecchiature medicali che servono contemporaneamente due sale operatorie. Al centro del blocco operatorio [redacted] stata anche prevista [redacted] zona risveglio che può ospitare fino a 10 letti.

Le pareti delle [redacted] operatorie sono modulari, rivestite di acciaio porcellanato, con un rivestimento interno in piombo di 2 mm, per non fare passare le radiazioni delle apparecchiature radiologiche e con i pavimenti in[redacted] elettroconduttiva che evitano i rischi di folgorazione. Le porte sono scorrevoli, con spostamento automatico, per un facile accesso.



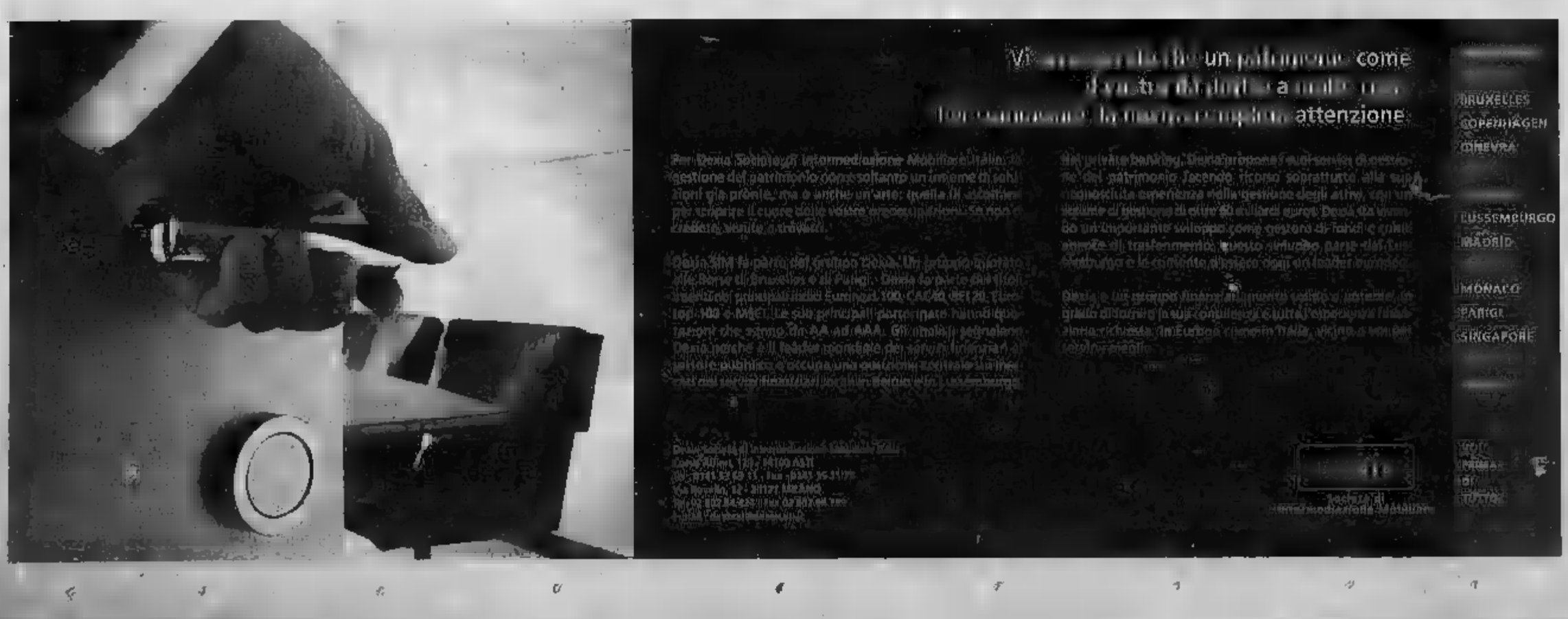
Una piantina del blocco delle sale operatorie nel nuovo ospedale. Occuperà la zona sud-ovest al piano interrato, nell'area dell'urgenza allo stesso livello del DEA- Pronto Soccorso e della Rianimazione

L'impianto di condizionamento all'interno delle sale (denominato [redacted] mantiene temperatura ed umidità [redacted] limiti ada[redacted] al [redacted] di intervento, per aspirare velocemente e completamente i gas anestetici [redacted] per garantire i ricambi [redacted] filtrata, umidificata [redacted] riscaldata. Quest'ultima viene ripresa attraverso griglie poste in alto sulle pareti e convogliata in condotti di aerazione posti nell'intercapedine tra le sale operatorie che afferiscono alle cinque unità [redacted] tralizzate di [redacted] dell'aria, poste sottoterra.

Ci sono anche gli impianti dei [redacted] medicali che prevedono, in ogni sala operatoria, prese di ossigeno, protossido di [redacted] per l'anestesia, aria compressa ed aspirazione [redacted]. Anche l'alimentazione elettrica sarà sempre garantita, in quanto il blocco operatorio sarà collegato [redacted] un gruppo elettrogeno, servito da un dispositivo di continuità per evitare cadute di [redacted] [redacted] interruzioni di corrente.

L'intero blocco [redacted] poi dotato pure di un sistema antincendio, abbinato ad un sistema di rilevazione fumi che farà capo alla Control Room, il locale dove sono presenti postazioni attrezzate per la sorveglianza tecnica e tecnologica dell' edificio [redacted] dei suoi impianti e [redacted] garantisce [redacted] gestione immediata delle situazioni di emergenza.

Tutte le attrezzature necessarie alla funzionalità del blocco operatorio saranno di nuova acquisizione, tenendo conto [redacted] tecnologia più avanzata.



IL CONSIGLIO APPROVA L'INSERIMENTO NEL BILANCIO DI ENTRATE STRAORDINARIE PER QUASI 4 MILIONI DI EURO

Alba potenzia le opere pubbliche

Intervento all'«Ottolenghi» e nuova palestra

Giuseppina Fiori

ALBA

Il Consiglio comunale ha approvato l'inserimento nel bilancio di entrate straordinarie «una tantum» per 3.958.000 euro: provengono da diverse fonti e saranno destinate al finanziamento di nuove opere e manutenzioni straordinarie. L'assessore alle Finanze, Carlo Castellano, ha spiegato: «Si tratta di fondi provenienti dall'esterno, che vengono registrati a bilancio solo ora che il Comune ha l'effettiva disponibilità». Arrivano da Stato, Regione, Provincia, Fondazione Crc, Compagnia San Paolo e altri enti.

Fra le opere principali, il completamento e l'adeguamento del tribunale (contributo dello Stato di 537.000 euro), sistemazione strada tra la frazione Rocca e ponte sul Tanaro (516.000 euro dalla Regione). La Fondazione Crc ha finanziato lavori alla casa di riposo Ottolenghi, la costruzione di un nuovo impianto sportivo in corso Europa e una nuova palestra (150.000 euro per ciascuna opera. Altri interventi riguarderanno il collegamento viario tra la via Pola e Santa Barbara, il centro di Protezione civile, impianto sportivo della Moretta, il percorso archeologico monumentale del centro storico, la sistemazione del «Campo della gloria» nel cimitero, dove sono sepolti i caduti delle guerre, opere stradali.

Con un'altra delibera è stata approvata la variante al piano regolatore relativa alle attività produttive. Si tratta di modifiche riguardanti sedici aree urbanistiche, che consentiranno alle aziende già esistenti di ampliarsi, di adeguare gli impianti alle loro esigenze, nonché insediamenti di nuove attività. Il Consiglio ha adottato i progetti preliminari. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha detto: «Con questa variante strutturale al piano regolatore vogliamo dare un sostegno alle attività economiche. Credo che il Comune non abbia tante altre strade, oltre allo strumento urbanistico. Abbiamo preso in considerazione i casi che ci sono stati presentati, alcune strutture hanno urgenza di intervenire».

Parlando del nuovo piano regolatore il sindaco ha detto: secondo le previsioni, potrà andare in vigore nel 2006-2007. Nel 2004 sarà pronto il progetto sul quale il Comune vuole aprire un'ampia consultazione in città. Critiche dall'opposizione per i ritardi nel dare via al nuovo strumento urbanistico. Maurizio Marello (Margherita), ha detto: «Alba ha un piano regolatore obsolato. L'amministrazione avrebbe dovuto intraprendere subito l'iter per quello nuovo, invece di approvare più di 50 varianti, che rischiano di comprometterlo e di creare discriminazioni».

La Fondazione Crc ha finanziato lavori alla casa di riposo «Ottolenghi». Altre entrate straordinarie serviranno per nuove opere

OGGI A CUNEO FIRMA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Itinerario in bici lungo il Tanaro

ALBA

Passo avanti per la realizzazione di un itinerario turistico lungo il Tanaro, da percorrere in bicicletta, da Pollenzo di Bra fino all'Astigiano, passando per Alba. Oggi, a Cuneo, nella sede della Provincia (ore 11) i 12 Comuni interessati, la Provincia di Asti e quella cuneese firmeranno un accordo di programma indispensabile per procedere alla realizzazione dell'opera. Comporterà un investimento complessivo di un milione e 700 mila euro, di cui 50% a carico della Regione. Il resto di Provincia e Comuni.

Una scadenza vincolante è quella del 28 febbraio 2003: entro tale data dovranno essere appaltati i lavori, pena la decadenza del contributo regionale.

I Comuni che firmeranno l'accordo sono: Alba, Bra, La Morra, Verduno, Roddi, Barbaresco, Castagnito, Neive e Govone del Cuneese, Castagnole Lanze, Costigliole d'Asti e San Martino Alfieri dell'Astigiano, oltre alla Provincia di Asti.

La pista che collegherà Pollenzo all'Astigiano sarà lunga 37 chilometri, di cui 13 nel territorio albese, e scorrerà lungo il fiume utilizzando stradine già esistenti, che saranno sistemate e completate con nuovi tratti. In ogni Comune attraversato saranno sistemati tabelloni che indicheranno monumenti, da visitare, cantine. Un lavoro che dovrà essere ultimato nel giro di tre anni.

Alba ha progettato e realizzerà in proprio l'intervento che riguarda il territorio, a differenza di tutti gli altri Comuni, per i quali la realizzazione è affidata alla Provincia. Anche per Alba il finanziamento sarà ripartito tra Regione, Provincia e Comune. Il Consiglio comunale albese lunedì sera ha approvato all'unanimità l'accordo che sarà sottoscritto oggi in Provincia. Commenti a favore dell'iniziativa, considerata un'ulteriore attrazione turistica del territorio, sono venuti dall'assessore Alessandro Palissari, dai consiglieri di maggioranza Bruno Cravanzola e di minoranza Enzo Demaria, Massimo Marengo.

> Il percorso si snoderà tra Pollenzo e Astigiano Tabelloni indicheranno i monumenti da visitare

L'assessore provinciale al Turismo, Carla Boffa: «E' un progetto che si ispira ai percorsi ciclabili lungo i canali e grandi fiumi europei, che non mancherà di interessare i turisti amanti del contatto con la natura, sempre più numerosi. Controlli e manutenzioni serviranno anche da deterrente alle discariche abusive lungo il fiume». [g. f.]

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Incontro sui diritti degli anziani malati

ei diritti degli anziani malati cronici. Aspetti sanitari ed aspetti giuridici è il titolo dell'incontro in programma domani, ore 20,45, nella sala conferenze in viale Scuole. Relatori Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto di Geriatria dell'Università di Torino e Giuseppe D'Angelo, presidente Associazione tutori volontari. [r. c.]

Ricordi e testimonianze sull'anno 1952

La leva 1952 festeggerà domenica i 50 anni con un pranzo al ristorante didattico Apro Alba-Barolo (ex ristorante Cassiano). Per l'occasione l'associazione «Leva 1952», di cui è segretario l'avvocato Renzo Pagliari, ha pubblicato un giornalino con testimonianze, i fatti più salienti, ricordi di luoghi e persone di quei tempi. [g. f.]

La difficile convivenza tra albanesi e

Questa sera (salone oratorio Duomo, ore 21), si terrà un incontro con don Lush Gjergji, parroco cattolico di Vitina, in Kosovo. Parlerà della convivenza tra albanesi e serbi. [g. f.]

Moduli per le domande di risarcimento danni

Sono in distribuzione in Comune, Ufficio ambiente e protezione civile, via Manzoni 8, i moduli dalla Regione per le domande di risarcimento danni a causa del maltempo. Per informazioni telefonare allo 0173292312. [g. f.]

«La città di Cherasco e i suoi misteri»

Oggi (dalle 15 alle 17) lezione all'Uni-tre nella sede offerta dal liceo scientifico Giolitti (via fratelli Carando); Bonifacio Genzana proporrà il tema «La città di Cherasco e i suoi misteri». Per informazioni e per iscriversi ai corsi contattare lo 0172431281. [v. m.]

IVA BOSCO

Scontro auto-scuolabus Paura nessun ferito

Ieri mattina lo scuolabus comunale, che trasportava 25 bambini delle Elementari e delle maestre, è stato con la «Punto» condotta da A.C., 47 anni, di Ceresole. Nell'incidente tanta paura, ma nessun ferito. [v. m.]

CANALE

Replica riunione su «Cellula impazzita»

In considerazione del grande successo di pubblico riscontrato sabato scorso, l'Unitrè replicherà stasera l'incontro su «Cellula impazzita», dedicato alla ricerca nella cura contro il cancro, il morbo di Parkinson e il morbo di Alzheimer. Relatore il dottor Enrico Bracco; inizio alle 21 in biblioteca. [g. c.]

GOTTASECCA

Rubati tre ostensori e leggii al santuario

Furto di notte in sede, nelle ultime settimane, di prestigiose mostre artistiche. I ladri sono entrati nella chiesa forzando la porta d'ingresso. Dal luogo di culto sono stati asportati tre ostensori e leggii in legno. [g. sca.]

PROTEZIONE CIVILE

Una campagna sulla sicurezza negli edifici

MONESIGLIO. E' stato istituito il «Coordinamento Valle Bormida Protezione civile», che opererà nei settori socio-sanitari, tecnico-logistico e di ordine pubblico.

Il gruppo sarà subordinato al coordinamento provinciale e avrà tra i primi obiettivi il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nelle materie di protezione civile attraverso una campagna per la sicurezza negli edifici scolastici.

Giovanni Gutamo

Il promotore del coordinamento, Giovanni Gutamo, che può contare su decine di volontari, ha annunciato l'avvio di corsi di formazione. Il nuovo coordinerà il prezioso lavoro di ogni gruppo di volontari con Comuni, Croce rossa, Gruppo alpini, stazioni dei carabinieri e Corpo forestale dello Stato. [g. sca.]

SERVONO URGENTI RESTAURI

Bra, appello per la chiesa del Bernini

BRA. La chiesa di Sant'Andrea va restaurata. Il parroco don Enzo Casetta ha già lanciato un appello ai cittadini per raccogliere i fondi per il recupero dell'edificio, gioiello dell'arte barocca piemontese, edificato dal 1672 in progetto dell'architetto Gian Lorenzo Bernini. Commenta don Enzo: «Già due anni fa siamo intervenuti per restaurare la cappella di san Giuseppe Benedetto Cottolengo e la volta della sacrestia; oggi abbiamo constatato che il tetto ha urgente bisogno di interventi, così pure il basamento della parte destra; devono essere restaurate le decorazioni interne».

Dice l'architetto braidese Antonio Botta: «La situazione è degradata a tal punto che non è più possibile rinviare l'inizio dei lavori». Un primo preventivo parla di circa 1300 milioni di vecchie lire; se non ci sarà il concorso di istituzioni pubbliche e di privati, la parrocchia non potrà affrontare una simile spesa. Per offerte sono operativi i conti correnti 13678 (Sanpaolo), e 7980 (Crs-filiale di Bra). [v. m.]

ALBA, PROMOSSA DA

Radiografia dei mercati finanziari

ALBA. «Dall'euforia alla depressione? Scenari per i mercati finanziari», è il titolo dell'incontro in programma venerdì pomeriggio, alle 18,15, nella sala Beppe Fenoglio. L'iniziativa un tema di grande attualità non soltanto per gli «addetti ai lavori», è promossa dalla Bim, la Banca intermobiliare di investimenti e gestioni.

Alla riunione interverranno Mirko Balboni (responsabile della consulenza finanziaria per la Banca intermobiliare) e Vincenzo Volpe (executive director Goldman Sachs).

Marco Defabri

A conclusione dell'incontro è anche prevista la visita alla filiale albese della Bim (ha sede in via Pierino Belli 1), di cui è responsabile Marco Defabri. I partecipanti sono poi invitati a un «buffet», che si terrà sempre nella sede langarola dell'istituto. [g. fe.]

DOPO SOLO QUATTRO MESI IL PRESIDENTE DESIGNATO LASCIA L'INCARICO

Canelli, dimissioni all'Enoteca

Scambi di accuse e contrasti nella gestione

Filippo Larganà

L'Enoteca regionale è in effervescenza, non a caso delle bollicine di spumante. A soli quattro mesi dall'indicazione del nuovo direttivo vecchi e nuovi amministratori si scambiano accuse al vetriolo. A dar fuoco alle polveri il produttore vinicolo canellese Ignazio Giovine, presidente designato in sostituzione dell'uscente Sergio Primosig. Giovine, 33 anni, enologo, a capo dell'azienda vinicola di famiglia «L'Armangia», e consigliere comunale per il centro sinistra, ha deciso di restituire la nomina. Lo ha fatto con una lettera dai toni durissimi, inviata ai membri del consiglio di amministrazione in cui annuncia "l'irrevocabile decisione" di non accettare la guida dell'Enoteca di Canelli e dell'Astesana». «E' mancata la collaborazione dell'intero direttivo, con sgradevoli equivoci e l'aggravamento di problematiche antecedenti al luglio 2002» aggiunge a replica un secco comment» alle voci circolate in questi giorni secondo cui alla base del suo rifiuto ci sarebbero questioni finanziarie legate alla precedente gestione. Sergio Primosig, presidente dell'Enoteca dal '96 fino a quattro fa, attuale vice di Giovine, si dichiara stupito e ribatte, «in questi mesi però il neo presidente ha mai convocato il direttivo» e aggiunge polemico «per ridurre un'Enoteca regionale bisogna saper affrontare situazioni difficili».

Ignazio Giovine

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, Udc, membro del direttivo, da poco anche vice presidente nazionale dell'associazione «Città vino», pare essere parte di Giovine e accusa Primosig di aver fornito la documentazione contabile e finanziaria in grado di favorire l'avvio di una nuova gestione». E per quanto riguarda le mancate convocazioni del Consiglio di amministrazione precisa: «il direttivo è stato convocato per tre volte. Primosig, che è stato sempre invitato, ha mai partecipato».

Un chiarimento tra le parti sembra improrogabile. Già questa sera dovrebbe esserci un incontro. Intanto l'enoteca in attività da un paio d'anni e alla cui fondazione e gestione contribuiscono una decina di Comuni e oltre cinquanta produttori della zona è aperta. Le sale di corso Libertà, ricavate dal restauro di un palazzo ottocentesco, sono aperte dal martedì alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Sugli scaffali più di 600 bottiglie. Nel 2001 i visitatori sono stati circa 10 mila e mila le bottiglie vendute per un fatturato di 16 mila euro. All'interno opera anche la vineria "Turné" condotta da Pier Ottavio Daniele, esperto di enomarketing e direttore dell'Enoteca regionale.

ISCRIZIONI DAL 3 DICEMBRE

C'è il laboratorio di psicoteatro nella sala Fenoglio

ALBA. Potenziare le proprie capacità espressive e socio-relazionali: è la finalità principale che si prefigge il laboratorio psicoteatro, rivolto a persone di tutte le età e professioni, organizzato nell'ambito delle attività collegate al Sociale «Busca». Le iscrizioni si ricevono a partire dal 3 dicembre (ore 17,30) al botteghino del Sociale. Si tratta di otto lezioni settimanali che si terranno alla sala Beppe Fenoglio e al Sociale la guida dello psicologo e psicoterapeuta Delfino Pellegrino e della psicologa Silvana Nosenzo.

«Lo psicoteatro - dicono i promotori - supera la formula del tradizionale corso di recitazione e propone un percorso formativo che, attraverso esperienze e metodiche psicologiche e teatrali, consente alle persone di costituirsi maggiore autenticità, migliorando la loro capacità comunicativa». [g. f.]

NEL DUOMO DI CEVA

Per la Festa del Ringraziamento agricoltori del vescovo

Il Duomo di Ceva era gremito, domenica mattina, per la celebrazione della messa con la quale gli agricoltori e i dirigenti della Coldiretti, a livello provinciale, hanno voluto sottolineare la «Festa del Ringraziamento». Un appuntamento che è ormai entrato nella tradizione, con la presentazione davanti all'altare dei prodotti della terra, frutto della fatica nei campi per tutto l'anno, prima della pausa invernale. Così, in fondo alla navata, sono state preparate ceste di ortaggi e frutta, portati in dono all'offertorio. La messa è stata presieduta dal vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, che nell'omelia ha ricordato i sacrifici, le fatiche e il lavoro, spesso ingrato, a cui sono chiamati gli agricoltori. Alla funzione hanno partecipato, fra gli altri, il sindaco di Ceva Alfredo Vizio e i vertici dell'associazione di categoria. Al termine della celebrazione, tutti i convenuti hanno posato per la tradizionale foto sulla scalinata monumentale della chiesa parrocchiale cebana. [p. s.]

INCONTRO

Delegazione Vermont accolta

Una delegazione del Vermont (Usa) è stata ricevuta a Palazzo Traversa di Bra dal vicesindaco Bruna Sibille e dagli assessori Berardo, Bergesio ed Ellena. Gli amministratori dello Stato americano sono arrivati per concordare nella sede di Slow Food l'organizzazione del secondo congresso statunitense dei seguaci della «chiocciola». L'incontro tra le amministrazioni è servito per approfondire la conoscenza di due realtà così diverse, anche alla luce dei grandi cambiamenti che si sono prodotti in questi anni nell'economia del Vermont. [v. m.]

VEICOLI COMMERCIALI OPEL

LAVORARE MEGLIO, LAVORARE TUTTI.

Oggi, grazie alle eccezionali offerte Opel, lavorare con un partner affidabile, versatile ■ sicuro è più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che fa per te.

Una gamma completa con un'offerta di modelli ■ versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto per aggiungere stile e professionalità al tuo lavoro. Sicurezza, comfort e manovrabilità eccellenti. Volumi ■ capacità di carico ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e bassi consumi, intervalli di manutenzione ogni 30.000 km. Oggi, in più, con vantaggiosi finanziamenti ■ tasso zero e **l'estensione a tre anni dei servizi Opel Assistance.**

MODELLO	Prezzo IVA e messa su strada esclusi*	Importo finanziab ... zero
Corsa van	da € 8.180,00	fino a € 7.000,00 ■ 36 mesi
Combo	da € 9.210,00	fino a € 7.500,00 in 36 mesi
Movano	da ■ 16.700,00	fino a € 15.000,00 in 60 mesi

*IVA ■ messo su strada esclusi

Esempi di finanziamento. ■ ogni modello, nell'ordine, importi in € di prezzo listino IVA ■ messo su strada escluse/importo ■ finanziare/importo rata x n. mesi. ■ van 1.7 DI 16V 65 CV € 9.170 / € 7.000 / € 194,44 x 36 - TAN 0%, ■ 1,42% - in alternativa supervalutazione usato € ■. Astra van 1.7 DTI 16V 75 CV € 12.0167 / € 10.000 / € 277,78 x 36 -TAN 0%, TAEG 0,99% - in alternativa supervalutazione usato € 1.500. Combo 1.7 DI 16■ 65 CV € 10.110 / € 7.500 / € 208,33 x 36 - TAN 0%,TAEG 1,32% - in alternativa supervalutazione usato ■ 1.100. Vivaro furgone passo corto 2.7 t 1.9 DTI 101 CV ■ 17.200 / € 15.000 / € 416,67 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,66% - in alternativa supervalutazione usato ■ ■. Movano furgone passo medio tetto alto 3.3 t 2.2 DTI 16V ■ CV ■ 19.500 / € 15.000 / € 250 x ■ - TAN 0%, ■ 0,40% - in alternativa supervalutazione usato € 3.500. Per tutti i finanziamenti, concessi salvo approvazione ■ finanziaria, ■ istruzione pratica € 150. Offerte valide fino al 31 ottobre 2002, ■ cumulabili con ■ iniziative in corso.

Opel. ■ brillanti, auto migliori.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157- Fax 0141/470149
Magazzino ■ tel. 0141/470922 - Servizio ■ tel. 0141/470929

2anni ... www.opel.it

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi ■ scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede ■ lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che ■ agli studenti ■ vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine ■ LA STAMPA ■ aprile ■ maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire ■ la sua classe dovrà compilare ■ il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA ■ **acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.**

Con l'alto pa... la collaborazione di OASIS.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Presi■
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo ■ "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ■ prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso ■
- **Il progetto ha piena validità didattica solo■ sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

PROTAGONISTI NELLO STAND CHE «VERONAFIERE» HA ALLESTITO A SHANGHAI

I produttori di vini piemontesi vanno alla conquista della Cina

«La strada migliore è farci conoscere da operatori qualificati nei ristoranti e negli alberghi»
Da alcuni mesi il Consorzio vini di Acqui e del Brachetto ha già l'ufficio di rappresentanza

Un'immagine della zona espositiva del Piemonte a «China Winitaly»

Lucia Ubaldeschi

Pensano in grande, i produttori piemontesi di vino. E hanno buone ragioni per farlo: qualità, esperienza e un'offerta estremamente diversificata legittimano l'aspirazione a competere su mercati nuovi e ambiziosi. La Cina, ad esempio. Perché non è certo un caso se il Piemonte del vino (ma anche, più in generale, della produzione alimentare) è stato protagonista del «China Winitaly» che «Veronafiere» ha allestito a Shanghai.

Con ventisei aziende su un totale di 120, quella piemontese è stata la delegazione più numerosa della rassegna che per quattro giorni ha fatto da vetrina all'enologia della penisola. «Una testimonianza del dinamismo delle nostre imprese», secondo Luigi Florio della direzione Commercio e Artigianato della Regione (una delle presenze istituzionali alla Fiera di Shanghai insieme con il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, la Camera di commercio di Torino e la Provincia di Alessandria).

E certo dinamismo e intraprendenza sono indispensabili per riuscire ad affermarsi in Cina, dove il mercato offre potenzialità enormi, ma dove le difficoltà non mancano. Perché se è vero che la voglia di confrontarsi con l'Occidente è assolutamente evidente, è altrettanto chiaro che le abitudini alimentari, l'elevata tassazione e la concorrenza di altri paesi sono ostacoli seri. «E non dimentichiamo il problema della lingua - dice il direttore commerciale di "Braida", Norbert Reinisch -. Noi operiamo già a Hong Kong, con un'esportazione di duemila bottiglie l'anno, ma Shanghai è una realtà diversa, dove il vino italiano non è ancora sufficientemente conosciuto e bisogna quasi partire da zero».

Metropoli da oltre 13 milioni di abitanti, Shanghai aspira a diventare sempre più la porta di accesso per chi voglia commerciare con la Cina. Non stupisce, quindi, che proprio qui da qualche mese il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e del Brachetto abbia aperto un ufficio di rappresentanza. Spiega il presidente, Paolo Ricagno: «Ci serve per la promozione dei nostri prodotti. Tramite alcuni ristoranti e alberghi organizziamo degustazioni in diverse città per far conoscere il nostro vino prima di tutto agli operatori economici e agli importatori». «Perché è fondamentale trovare l'interlocutore giusto», aggiunge il direttore generale del Consorzio per la tutela dell'Asti, Ezio Pelissetti: «Anche noi - sostiene - crediamo che la strada migliore sia agire attraverso alberghi e ristoranti», con quali speranze di successo? Pelissetti è fiducioso: «L'"Asti" è un vino che potremmo definire globale. Poco alcolico, facile da apprezzare, può servire ad aprire questo mercato a prodotti più complicati. In fondo, noi a Shanghai siamo venuti per seminare». La dice pensando ad alcuni appuntamenti che moltiplicheranno il business tra la Cina e l'Occidente: la Formula 1 nel 2004, le Olimpiadi nel 2008, l'Expo internazionale fra otto anni. Senza dimenticare che secondo alcune ricerche la Cina potrebbe diventare nel 2010 la principale destinazione turistica al mondo.

Dalle aziende viene anche una richiesta d'aiuto. La spiega Enrico Tomalino della Giustiniana di Roverето di Gavi: «Sappiamo di poter contare sulla qualità dei nostri vini, ci serve l'appoggio del mondo politico, affinché sostenga i nostri sforzi». Un'esigenza sottolinea anche Luigi Lorenzi a nome di Cibus Piemonte, consorzio per l'export alimentare: «Ad esempio per lo snellimento delle pratiche amministrative e burocratiche». Nell'attesa, i produttori piemontesi non restano fermi. Ancora Lorenzi: «Durante la fiera di Shanghai abbiamo lavorato al progetto di avviare in Cina un magazzino e una rete di vendita dei nostri prodotti. E siamo partiti al contributo di altre aziende che vorranno aderire». I primi risultati sono promettenti, dal momento che Lorenzi è già in attesa della visita in Italia di alcuni operatori cinesi. L'obiettivo è far loro conoscere le caratteristiche dei prodotti e le tecniche di lavorazione, in modo che possano poi diventare in patria i più efficaci testimonial dell'enogastronomia piemontese.

TUTTI GLI ESPOSITORI

Ecco le aziende piemontesi rappresentate alla fiera di Shanghai: Barbaro di Guarene; Bistefani di Casale Monferrato; Braida di Rocchetta Tanaro; Caffè Alberto di Torino; Cantina Sant'Evasio di Nizza Monferrato; Cantina sociale di Canelli; Cantina vignaioli Elvio Pertinace di Treiso; Castellari Bergaglio di Rovereto di Gavi; Cibus Piemonte di Novi Ligure; Cieck di Agliè; Consorzio per la tutela dell'Asti; Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui; Dante Rivetti di Neive; Dessilani di Frara Novarese; Fimer di Canelli; Fratelli Gancia di Canelli; Fratelli Martini secondo Luigi di Cossano Belbo; Fratelli Saclà di Asti; Fratelli Dezzani di Cocconato; Giancarlo Truvaglini di Gattinara; Il Vignale di Novi Ligure; Lauretana di Graglia; Pico Maccario di Mombaruzzo; Robino & Galandrino di Canelli; Salvano di Diano d'Alba; Tenuta La Giustiniana di Rovereto di Gavi.

Alcuni stand dei produttori piemontesi alla rassegna di Shanghai organizzata da «Veronafiere»

Import-export con gli australiani

Interessati a casalinghi, agroalimentari e macchine per enologia

TORINO

Gli australiani hanno paura dei "gialli"» ha detto l'assessore regionale Gilberto Pichetto, reduce, insieme alla collega Mariangela Cotto e al presidente del Consiglio Roberto Cota, da un lungo viaggio in Australia, insieme a consiglieri regionali ed esponenti di associazioni ed enti dell'imprenditoria piemontese.

Quella che Pichetto definisce «l'emergenza gialli» è dovuta alla vicina Cina, che rappresenta un crocevia per moltissimi italiani emigrati, accentua il bisogno di stabilire legami più stretti con l'Europa.

Un legame che, fino ad ora, è stato mantenuto vivo dalle associazioni dei «Piemontesi nel mondo», che, adesso, tende a consolidarsi anche nel campo economico.

I rappresentanti del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi e dell'Api, che hanno avuto modo di incontrare imprenditori australiani (soprattutto originari del Piemonte o discendenti di piemontesi), hanno riscontrato in particolare per le macchine per l'enologia, per i materiali da edilizia, per i casalinghi e per i prodotti agroalimentari.

La società Investimenti Torino Piemonte, invece, a Sydney ha incontrato lo staff dirigenziale dell'equivalente della Confindustria cui hanno proposto una strategia contraria alla precedente: vogliono convincere gli imprenditori australiani a investire in Piemonte, offrendo aree industriali supportate da servizi logistici attraenti. Un invito che fa breccia soprattutto in quegli australiani che si commuovono ad ascoltare l'inno nazionale italiano e a veder sventolare la bandiera tricolore. «La componente emotiva potrebbe essere una considerevole spinta» spiegano i dirigenti di ITP.

Intanto, l'assessore Cotto e il presidente del Consiglio Cota hanno invitato gli italiani d'Australia a partecipare al raduno dei Piemontesi nel mondo che si terrà a Novara. La strada è tracciata. [s. m.]

Ditte russe a Casale comprano il «freddo»

CASALE MONFERRATO

Le aziende casalesi sono decise a «vendere il freddo» in Russia. E, per valutarne l'«acquisto», una delegazione composta da rappresentanti di otto imprese con sede a Mosca, San Pietroburgo e Tula, saranno a Casale dal 25 al 27 novembre, dove faranno visita a quattordici aziende del Distretto casalese specializzate nel settore.

L'obbiettivo degli imprenditori russi è quello di importare dai produttori casalesi vetrine, banchi e celle frigorifere, frigoriferi di fascia alta, oltre che tutta l'apparecchiatura relativa ai veicoli refrigeranti che permettono di mantenere inalterata la catena del freddo dei prodotti alimentari.

Ritengono di trovare a Casalese la soddisfazione alle loro esigenze. Casale, con i suoi mille addetti nel settore del freddo e un giro d'affari stimato di circa 650 milioni di euro, spalmato tra una trentina di imprese, indotto escluso, è da qualche decennio considerata capitale industriale del settore del freddo a livello mondiale.

La storia dell'industria del freddo, a Casale e dintorni, si è costruita a partire dal secondo dopoguerra, affiancandosi a quella delle macchine agricole a pari livello di rappresentanza mondiale, senza mai accantonare - ormai più che altro a livello logistico-dirigenziale - quella agricola.

Grande ruolo ebbe (e ha tutt'ora), a partire dagli anni Settanta, il «Centro Studi Galileo», diretto dal dottor Enrico Buoni, impegnato nella formazione specializzata di tecnici e operatori ad alto livello, con l'impiego di docenti delle maggiori università italiane e straniere.

Oggi i russi vedono nel Casalese il punto di riferimento per approvvigionarsi dei prodotti che intendono commercializzare nel loro territorio. La missione degli imprenditori di Mosca, San Pietroburgo e Tula rientra, viene sottolineato in una nota diramata ieri, nel programma di promozione e di internazionalizzazione del distretto del «freddo» casalese in Russia e Bielorussia, varato nel marzo scorso, su iniziativa e con finanziamenti della Regione e dell'Istituto per il commercio estero, in collaborazione con la Provincia e l'Unione Industriale di Alessandria. Saranno proprio esponenti dell'Unione, della Provincia e dell'Ice di Torino ad accompagnare gli ospiti nelle quattordici aziende.

Ci tre giorni intensissimi di contatti, di trattative, di analisi dei prodotti troverà spazio, anche, la promozione di un altro settore su cui il Monferrato casalese punta: ed è quello enogastronomico. L'obbiettivo è quello di rimandare a Mosca, a San Pietroburgo e a Tula imprenditori pronti a importare la produzione qualificata del Casalese, ma anche a fare in circolo un passaparola efficace sull'accoglienza, sui vini e sulla gastronomia di questa terra.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Bambini nel mondo visti da Milanesio, fotografo dell'estremo
L'utopia della «Merica che non c'era» nelle storie di emigranti

Gianni Martini

Children in the world, semplicemente «Bambini nel mondo» è il titolo del libro di immagini, edito in inglese e italiano, da «Alcone» per offrire le fotografie di Renzo Milanesio, il viaggiatore e fotografo dell'estremo, dei luoghi e genti del pianeta irraggiungibili dai più. Sono 156 pagine interamente a colori (rilegatura in cartonato rigido, sovracopertina, con parte del ricavato destinato all'organizzazione internazionale «Azione Aiuto») in vendita a 24 euro.

Quello proposto da Renzo Milanesio (cuneese, giornalista, scrittore, documentarista) è un lungo viaggio dalla parte dei bambini. Scrive: «Nel corso di questi ultimi trent'anni, raggiunte dalla dirompente avanzata della "civiltà", etnie come gli Shuar dell'Amazzonia ecuadoriana, i Kenya e i Punan del Borneo, i Surma dell'Etiopia e tantissime altre realtà tribali sparse nel mondo, sono scomparse con identità culturale e religiosa ed altre sono in via di estinzione. A soffrire di tanta crudeltà sono soprattutto i bambini. Ed è nel nome di una giustizia in cui voglio ancora credere che dedico queste immagini perché gli adulti di oggi riflettano sul diritto alla vita dei tanti bambini [...]».

Così è nato uno straordinario album di fotografie di bambini, in ogni continente, di tutte le età. Mai drammatiche (ad esclusione delle ultime due sui bimbi che vivono nelle fognature di Bucarest, che per non soffrire si stordiscono inalando collo e miscele solventi chimici), ma capaci di raccontare storie di famiglie e popolazioni. Brevi le didascalie, ma sufficienti a «denunciare» quando l'autore lo ha ritenuto necessario. Il libro sarà in tutte le librerie per Natale.

In distribuzione in questi giorni l'ultima produzione «Priuli&Verlucca» che ha dato alle stampe la ricerca di Donato Bosca «La Merica che non c'era. L'utopia della terra promessa nelle storie degli emigranti piemontesi in Argentina». Copertina rigida, 210 pagine, in vendita a 16 euro raccoglie il lavoro di Donato Bosca che ha impiegato vent'anni a capire che la Merica cercata da migliaia di emigranti piemontesi e italiani nella sterminata terra dei gauchos, in realtà era solo una chimera che pochi hanno trovato, un'utopia intermittente che molto affascina e spesso delude».

Le copertine dei volumi di Donato Bosca edito dalla «Priuli&Verlucca» e di Renzo Milanesio in italiano e inglese pubblicato dalla «Alcone»

Tassello prezioso per comprendere una pagina della storia di piemontesi, emigranti per bisogno, oggi desiderosi di tornare nella loro terra d'origine per non venire travolti dalle crisi Argentina.

gianmar@lastampa.it

LA REGIONE HA AFFIDATO IL PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Da Saluzzo la vetrina per le Olimpiadi

La Fondazione Bertoni incaricata di «valorizzare le Eccellenze»

Mathis

Sarà anche un po' Saluzzese alle Olimpiadi di Torino 2006. La Regione ha affidato alla «Fondazione Amleto Bertoni» il prestigioso incarico di realizzare il progetto di comunicazione internazionale «Valorizzazione delle Eccellenze», in vista dell'evento sportivo. L'iniziativa prevede di promuovere, con l'organizzazione di mostre e convegni e il coinvolgimento della stampa specializzata, le specificità delle terre dell'antico Marchesato, con un impegno in campo turistico al settore artigianale, favorendone la internazionale.

«E' un risultato importante - spiega il presidente della Fondazione, Piero Sassone -, un obiettivo che abbiamo perseguito negli anni con tenacia. E' questa scelta la Regione dimostra un forte radicamento in provincia di Cuneo. "Torino 2006" sarà un'occasione unica, una vetrina in cui Saluzzo e il suo territorio vogliono rivestire per la "Granda" il ruolo che Alba ha giocato, con grande successo, per le Langhe».

Il presidente Piero Sassone

«Ora - prosegue Sassone - occorre metterci al lavoro, insieme ai settori produttivi locali, e adottare una strategia che ci permetta di promuovere con efficacia i prodotti artigianali delle piccole e media imprese e di valorizzare le potenzialità turistiche di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali. Il turismo è un'industria nascosta che non si può automatizzare: in un periodo di crisi come quello in cui stiamo vivendo, riconvertire il territorio può rappresentare un punto di svolta, anche in termini di occupazione». «Abbiamo avviato un lavoro di base - conclude il presidente - e in febbraio presenteremo il nostro progetto per i prossimi anni; a fine marzo saremo pronti con le prime iniziative. Vogliamo realizzare un sistema a 360 gradi per valorizzare e internazionalizzare quello che è già un patrimonio di tutti, ad esempio dimore sabaude, vini e artigianato. Dobbiamo "vendere il territorio", dalla cultura ai beni artistici, ai prodotti tipici, per proporci non più come provincia del Nord Italia, ma come regione del Sud Europa, transfrontaliera che mette in rete tutte le risorse in un sistema integrato».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Due dozzine di rose scarlatte
Teatro ore 16-21
€ 20

[redacted]
OGGI CHIUSO

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The full monty
Teatro
Ore 21,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Debito di sangue
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
Nido di vespe
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K 19
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
La cosa più dolce
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] **- Sala [illegible].** Tel. 0131-349.321
The bourne identity
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La cosa più dolce
Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]
Femme [redacted]
Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-867.515
OGGI CHIUSO

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
XXX
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]
[redacted] CHIUSO

[redacted]
IRIS. Tel. 0143-331.472
Le quattro piume
Ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30

[redacted]
MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il pianista Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]
[redacted]**UNALE DTS** Tel. 0143-81.411.
La locanda della felicità Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

[redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted]
LUX. Tel. 0143-82.895
OGGI CHIUSO

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Insomnia Ore [redacted]
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]
The bourne identity Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50.

[redacted]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Magdalene Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

[redacted]
[redacted]**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124
[redacted]
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]
Sala 1. The bourne identity
Ore 15-17,30-20-22,30
[redacted] **vespe**
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
[redacted]
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 4 K-19
Ore 14,40-17,10-19,40-22,10
Sala 5. Pinocchio
Ore 14,30-17
Sala 6. Red dragon
Ore 19,30-22,05
Sala 6. [redacted]
Ore 15,55-18-20,55-22,50
Sala 7. Debito di sangue
Ore 15,40-18-20,20-22,45
Sala 8. Insomnia
Ore 14,45-17,15-19,45-22,15
Sala 9. Snow [redacted]
Ore 16,05-18,15
Sala 9. Il regno del fuoco
Ore 20,15-22,35
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.096.
[redacted]
[redacted]: 20; 22,30. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Insomnia.
[redacted]: 19,50; 22[redacted]. Sab. 17,20; 19,50; [redacted]. Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [redacted]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,20; 22,30. Dom. 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[redacted].
Orario: Mer. e Gio. 21,30; Ven. [redacted]. 20,15; 22,30. Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [redacted], e gio. 5 € (4 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-701.496.
[redacted]

[redacted]
[redacted] 0141-702.786
[redacted]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Teatro.
Compagnia dell'Erca.
Orario: 21. Biglietto: 8 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible].
[redacted]

MULTISALA. Sa[redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
OGGI RIP[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-976.247.
www.saledellacomunita.it, www.ecc[illegible]capital.it
Interno rinnovato con poltrone e audio nuovo
OGGI RIPOSO.

[redacted]
TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - [redacted] via Montalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** [redacted]: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Maria-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 16. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [redacted] **- Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 6121410. [redacted] **sangue.** [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI [redacted] **-** [redacted] corso Belgio 53, tel. 6121410. [redacted] **rubata.** Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl Sos eisberg ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [redacted] **del passato.** [redacted]: 20,30; 22,30.
[redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* [redacted] **bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* [redacted] **Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [redacted]. Federico, tel. 541.283. **Il regno** [redacted] **fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MAS[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 via [redacted] 31, [redacted] 532448. **Il pi**[redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La** [redacted] **più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [redacted] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
[redacted]. Or.: [redacted]; 16,35; 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **5 - LILLIPUT** via XX [redacted] 15, [redacted] 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[redacted] **1. El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]
MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
[redacted].
Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 1 [redacted] Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Debito di sangue. Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Nido di vespe. Or. 20,15; 22,40.
Sala 5: Il pianista. Or. 20; **Insomnia.** Or. 22,50
Sala 6: The bourne identity. Or. 20,10; 22,45.
Sala 7: L'imbalsamatore. Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,35.
Sala 9: La cosa più dolce. Or. 20,20; 22,30.
Sala 10: K19. Or. [redacted]

[redacted]
MULTISALA [redacted]. Tel. 0172-412.317.
Sala [redacted]
Sala [redacted]**: OGGI RIPOSO**
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: The bourne identity. Or. 20; 22
Sala Metropolis: Respiro (film rassegna). Or. 21

[redacted]
[redacted], 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI [redacted] 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI Tel. 0174-701.562
OGGI RIPOSO

[redacted]
[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1616729.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Femme fatale. Or. [redacted]: 22,30
Sala Lux: Serata riservata. Or. 21
Sala Ric: One our photo. Or. 20,20; **Il pianista.** Or. 22,10

[redacted]
IRIS. Tel. 0171-916.393.
[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
[redacted]

[redacted]
SERTOLA[redacted] 1. Tel. [redacted].
[redacted]

SERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
[redacted]

ITALIA. Tel. [redacted]
K19. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]
MONUMENT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO

[redacted]
[illegible]. Tel. 0172-[redacted].
L'uomo in più.
[redacted] 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: The bourne identity. [redacted]; 22,30
Cinecittà 2: Le quattro piume. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: La cosa più dolce. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 4: Il regno del fuoco. Or. 20,15; [redacted]
[redacted] Or. 21,15

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted] tel. 856.521. **The** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted]. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso [redacted] 22,[redacted] 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** [redacted]: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La** [redacted] **più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted]30.
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] **2** via [redacted] 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. [redacted] Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** [redacted]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: [redacted].
ELISEO GRANDE piazza [redacted] tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La** [redacted] **dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; [redacted]40; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Maria-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **quattro piume.** [redacted]. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 6121410. **Debito** [redacted] **sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl Sos eisberg ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La forza del passato.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* [redacted] **bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Intervento divino.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Bowling a** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [redacted]. [redacted], tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Verdi [redacted] tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, [redacted] Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** [redacted]: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** [redacted]: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30. **Femme fatale.** [redacted]: 14,50; 17,30; 20; [redacted]. **Il regno del fuoco.** Or.: [redacted] 18,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: [redacted] **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 [redacted] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **3** vi[redacted] 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **e un** [redacted], Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[redacted]. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ellegi Auto
CASTELLO D' [redacted] (AT)
Via Roma, 73
(S.S.Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748
[redacted] CT

LANCIA Y 1200 ELEFANTINO BLU CLIMA 2000
[redacted] ELX 5 PORTE CLIMA-ABS SERVOST 2002
CORSA 1.2 3 PORTE SWING NERO CLIMATIZZATORE [redacted]
[redacted] ZETEC [redacted] 2 [redacted]
[redacted] 1.100 S GRIGIO CHIARO [redacted] ZERO
PUNTO 1900 JTD 3 PORTE HLX ABS CLIMA FULL OPT [redacted]
FIAT PUNTO 1.200 ELX 5 P GRIGIO CH. MET GAR. 1 ANNO [redacted]
PANDA 1100 [redacted] CAT IE [redacted] [redacted]
MAREA W.E.1900 TD HLX 110 CV ABS-CLIMA CERCHI 1998
PUNTO 1.200 CABRIO 60 GIALLA CAPOTE [redacted] [redacted]
[redacted] 1100 YOUNG BLU CAPRI GARANZIA 6 MESI [redacted]
[redacted] 1.100 [redacted] CAT IE GIALLO FULL OPT 1997
[redacted] 1.100 3 PORTE S X GRIGIO CHIARO [redacted] 6 [redacted] [redacted]
MAREA W.E. 1600 CLIMA [redacted] GPL GAR 6 [redacted] 1998
FIAT UNO [redacted] 6 [redacted] CAT SX [redacted] MET 1995
ASTRA S.W. [redacted] BORDEAU 1997
[redacted] JTD 5 P PROGRESSION GRIGIO CH 2001
ALFA ROMEO 145 1600 L I E CAT VERDE MET 1995
FIAT UNO 1.100 3 PORTE CAT [redacted] UNICO PROPRIETARIO 1992
FIAT DUCATO 14 [redacted] 1996
FIAT DUCATO 14 Q.LI MAXI FURGON 2500 D UNICO PROPR [redacted]

[redacted]
visitate il sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!
AUTOVETTURE NUOVE E USATE [redacted] TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI [redacted] SEDE
... E TANTISSIME [redacted]
[redacted] DI VENDITA E ASSISTENZA

LA PRODUZIONE REGIONALE TERZA IN ITALIA (12,5 PER CENTO DEL TOTALE)

Il viaggio nel Piemonte della nocciola [redacted] qualità

Gianni [redacted]

Mentre l'Italia è la seconda produt[redacted] mondiale di nocciole con [redacted] 14% del totale, dopo la Turchia, il Piemonte [redacted] la prima regione del Nord Italia e la terza a livello nazionale, con il 12,5% della produ[redacted] (110 mila quintali nel 2000), dopo Campania (42% della produzione nazionale) e Lazio (33%).

In Piemonte la produzione maggiore viene [redacted] Cuneese con circa 65 mila quintali su un totale di 100 mila, cioè quasi il 60% [redacted] totale regionale. Segue la provincia di Asti, con [redacted] 21% (circa 21 mila quintali), concentrato soprattutto [redacted] Astigiano dove, con il progetto «Plus» dell'amministrazio[redacted] provinciale, si prevede di estendere la produzione (la Regione ha già disposto i finanziamenti). Inol[redacted] Comune di Castellero d'Asti si cercherà di lanciare [redacted] lioi, olio ricavato dalla torchiatura delle nocciole.

In Piemonte si coltiva una varietà molto pregiata, la «Tonda Gentile [redacted] Langhe» che, secondo [redacted] analisi sensoriale finanziata [redacted] Regione ed [redacted] ricercatori dell'Università di Torino (Zeppa, Rolle, Valentini), presenta [redacted] maggiore intensità odorosa e un odore di pane e oleoso superiore rispetto alle altre varietà.

Secondo un'altra [redacted] sempre finanziata dalla Regione [redacted] eseguita da Percivale, Vesce e Cuzzolin del Dipartimento Scienze Merceologiche dell'Università [redacted] Torino, la Tonda Gentile delle Langhe (Tgl) presenta ottime caratteristiche tecnologiche e organolettiche, che [redacted] hanno fatto la fortuna negli anni.

[redacted] buone qualità delle nostre nocciole - spiega il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero - ha sollecitato l'attenzione delle grandi industrie dolciarie, tanto da rallentare [redacted] sempre forte [redacted]renza turca». Fra le caratteristiche positive della Tonda Gentile delle Langhe, la buona resa allo sguscio (media del 46%), [redacted] buona forma (tonda), [redacted] calibro (media 11-13 millimetri) apprezzato dall'industria dolciaria, un guscio sottile. Inoltre, una volta tostata, è facilmente pelabile e presenta anche una buona [redacted] rottura del tostato.

Il mercato è suddiviso in due parti - si legge nella ricerca [redacted]sionata dalla Regione -: ossia [redacted] porzione di offerta è commercializ[redacted] dalle due associazioni di produttori (Asprocor e Ascopiemonte), un'altra va al mercato libero. La Tgl non è un marchio: dal [redacted] le è stata riconosciuta la Igp, quindi [redacted] nocciola coltivata in Piemonte nell'area prevista [redacted] disciplinare di produzione può fregiarsi del marchio Igp. Le partite marchiate Igp hanno diritto alla denominazione «nocciola del Piemonte». E' un chiarimento necessario, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, perché vi possono essere tentati[redacted] di frode. Dal '99 l'Istituto [redacted]rd-Ovest Qualità di Moretta è autoriz[redacted] dal [redacted] Politiche Agricole per eserc[redacted] controllo di conformità sulla filiera produttiva dell'Igp. L'ente verifica che le nocciole Igp siano denominate [redacted] me tali lungo tutta la filiera produttiva e che non accada il contrario, cioè che nocciole [redacted] Igp possano far parte di prodotti marchiati.

In Piemonte si coltiva la qualità pregiata denominata Tonda Gentile delle Langhe

STASERA SHOW BENEFICO

Covatta [redacted] in [redacted] Biella

BIELLA. [redacted] è conquistato [redacted] successo parafrasando, in mo[redacted] poco ortodosso ma irresistibilmente comico, le vicende bibliche: [redacted] il 1991, [redacted] spettacolo [redacted] «Parabole e Iperboli». Dopo dieci anni Giobbe Covatta cavalca [redacted] del successo e continua con le sue performance [redacted] far ridere il pubblico. Que[redacted] sera il cabarettista, [redacted] ospite fisso al Maurizio Costanzo show, [redacted] all'attivo allestimenti teatrali, libri e lavori cinematografici (è in uscita il suo film da protagonista «Muzungu (Uomo Bianco)» di Massimo Martelli), sale in scena alle 21 al Sociale Villani per un appuntamento benefico. «Corsi a ricorsi... [redacted] arrivai (il commosso viaggiatore)» è il titolo della pièce che l'attore [redacted]letano propone a favore [redacted] Amref, [redacted] che destinerà [redacted] ricavato della serata alla [redacted]struzioni di pozzi in Africa.

De non dimenticare, per gli appassionati della risata, [redacted] secondo appuntamento, domani sera [redacted] Erios [redacted] Vigliano. Sulla pedana è atteso «Marco Berry in blues». La «iena» più pazza di Simona Ventura propone [redacted] performance fatta di magia, comicità e argu[redacted], ed ispirata al grande [redacted] leggendario mago Houdini [redacted] cui è grande ammiratore. Riuscirà [redacted] liberarsi in diretta, davanti al pubblico di camicie di forza, manette, lucchetti e qualsiasi altro attrezzo possa costringerlo all'immobilità? La risposta alle 21. [p. g.]

Giobbe Covatta

STASERA ALL'ISTITUTO AGRARIO DI ROSIGNANO UNA DEGUSTAZIONE COMPARATA: STORIA E PROSPETTIVE

Sorpresa, c'è l'olio [redacted] Monferrato

Sergio Miravalle
ROSIGNANO MONFERRATO

Olio d'olive, made in Piemonte? E perché no. [redacted] sera, nel Casalese, all'istituto per l'Agricoltura «Luparia» di San Martino, specializzato in viticoltura, si terrà una curio[redacted] degustazione comparata [redacted] olio extravergine, spremuto [redacted] frantoio Baglietto&Sacchi [redacted] Villanova d'Albenga. La curiosità sta nel fatto che [redacted] sono lavorate olive prodotte in diverse zone del Pie[redacted]: Agliè, Olivola, Moncalvo e Settimo Vittone. Poco più di 500 chili che hanno dato ad una spremi[redacted] soffice [redacted] centinaio di litri d'olio, stasera [redacted] a confronto e analizzati [redacted] gusto [redacted] al palato, secondo le indicazioni dell'esperto alimentarista Vittorio Vallini.

Fin qui [redacted] notizia, che svela, come è evidente, un inedito [redacted]perimento non solo didattico di reintroduzione [redacted] cultura dell'olivo al di qua degli Appennini.

La Valle d'Aosta [redacted] il Piemonte sono le uniche regioni italiane a non avere produzioni ufficiali d'olio d'olive. Ma [redacted] sempre stato così. Lo dice la storia e [redacted] conferma la toponomastica: dal paese di Olivola, [redacted] Olivo nel [redacted] di Ponzano alla strada dell'ulivo [redacted] Madonna dei Monti di Grazzano. Gli ulivi in Piemonte ce li avevano portati i Liguri [redacted] poi i Romani. Venivano coltivati con le viti, i fichi, le mandorle e altre piante mediterranee che fruttificavano [redacted], mele, pere, noci. E, proprio [redacted] noci, rappresentavano con le olive, la materia prima p[redacted] diffusa per la produzione [redacted]. Anzi, secondo numerosi studiosi di gastronomia le prime «bagne caude» sono state realizzate utilizzan[redacted] proprio l'olio di noci.

Quello d'oliva [redacted] in molti documenti storici, dal [redacted] enfiteusi che obbligavano i contadini a una certa produzione da lasciare ogni[redacted] ai proprietari terrieri all'uso delle coltivazioni degli olivi addossati [redacted] chiese per trarne anche le fronde per [redacted] benedizioni rituali [redacted] Domenica delle Palme.

Ma [redacted] la grande gelata del 1686 e un lungo periodo di inverni freddissimi a d[redacted] colpo [redacted] grazia all'olivicoltura subalpina. Gli alberi muoiono e nessuno più [redacted] impianti, tranne pochi [redacted]. A Olivola resiste la famiglia dei conti Candiani che ancora nel 1911, [redacted] loro [redacted] all'esposizione di Torino. Ma nel 1919 quell'oliveto fu estirpato. [redacted] allora un lungo oblio, interrotto da pochi esempi [redacted] coltivazioni amatoriali isolate. Hanno olivi nelle loro vigne, addossate [redacted] muri a [redacted] i Travaglini di Gattinara, ci sono olivi nei giardini e in qualche serra. [redacted]a a Rosignano vorrebbero fare di più. «Abbiamo messo a dimora, in varie zone varietà resistenti [redacted] freddo - commenta il professor Ferruccio Battaglia - se i risultati saranno soddisfacenti [redacted] potrebbe [redacted] anche anche ad un piccolo consorzio di produttori con una indicazione geografica protetta». [redacted] l'obiettivo, non è [redacted] di avere una «bagna cauda» ancora [redacted]na, ovviamente tranne le acciughe.

IN LOCANDINA

ALBA

Costa al piano, recita Foà

Prende [redacted] domani sera, alle 21, al Teatro Sociale la stagione di musica con un recital per voce [redacted] pianoforte. La [redacted] è quella di Arnoldo Foà, grande protagonista del teatro italiano, al pianoforte siederà Giorgio Costa, apprez[redacted] interprete che con [redacted] stesso Foà ha presentato nella stagione scorsa un omaggio [redacted] Chopin e a Leopardi che verrà proposto [redacted]no per le scuole. Alla [redacted], invece, il nuovo lavoro: «Goethe, Beethoven e Schubert: percorsi poetici in una notte [redacted] stelle». Biglietto, per i [redacted] abbonati, 21, 18 e 15 [redacted] i ridotti costano rispettivamente 16, 15 e 13 euro. [v. p.]

[redacted]

«Il suonatore Jones»

Omaggio all'indimenticabile Fabrizio De Andrè, stasera al cineteatro comunale di Oleggio dalle 21, [redacted] la stagione di prosa con lo spettacolo-concerto «Il suona[redacted] Jones». Protagonista sarà Vittorio De Scalzi con altri musicisti, regia di Pepi Morgia. Per conoscere la disponibilità [redacted] biglietti si può telefonare al [redacted]ro 0321-969611. [m. p. a.]

ALESSANDRIA

Economia e Islam

Domani, alla scuola di polizia di Alessandria, ultimo incon[redacted] del ciclo «Capire l'Islam», coordinato dalla docente [redacted]versitaria Farian Sabahi. Francesca Fantoni tratterà i rappor[redacted] tra Islam ed economia soffermandosi sui legami tra trasferimenti di denaro informali, ter[redacted] in Somalia, [redacted] degli immigrati. [se. c.]

ALESSANDRIA

Venerdì «strippen» [redacted] teatro

E' v[redacted] al Teatro Comunale di Alessandria lo show dei California Dream [redacted]; i biglietti costano 30, 20 e 15 euro, informazioni telefoniche [redacted] numero 0131-234.240 e sul sito www.teatrodialessandria.it, dove è possibile comprare on-line. [b. v.]

Cherokee. The wild side of life.

Jeep è un marchio DaimlerChrysler

Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

Jeep Cherokee Sport € 28.650,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - 35 rate da € 264,10 - TAEG 10,18% - Maxi Rata finale € 10.341,50 - Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)

AUTO Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

PER LE [redacted] DI [redacted]UNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - [redacted] 581 [redacted] 0171 [redacted] FAX [redacted] 682974
ALBA - LOC. CASTAGNITO - Via Alba, 13 - [redacted] 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173 282537

Jeep
ONE

GRUPPO ISPARMIO
CASTAGNITO (CN)
Via Neive, 16 - Tel. 0173 212537
– Aperto la domenica –

GRUPPO ISPARMIO
NEIVE (CN)
Via De Revelli, 26 - Tel. 0173 677636

FOSSANO (CN)
Via Torino, 18/a - Tel. 0172 692859

EP: ELETTRO WORLD
BRA (CN)
Via Don Orione, 134 - Tel. 0172 45760

EP: BOFFA ANGELO
ALBA (CN)
Corso Piave, 54 - Tel. 0173 281626

EP: OBERTO allerino
CANALE (CN)
P.za Trento Trieste, 45 - Tel. 0173 979638
– Aperto domenica mattina –

EP: PEIRANO
VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Corso Marconi, [illegible] - Tel. 0174 [illegible]
– Aperto domenica mattina –

EP: ELETTRO 2000
NIZZA [illegible] (AT)
V.le Giovanni XXIII, 2-6 - Tel. 0141 793106

EP: Video Center
CUNEO
Corso Nizza, 93 - Tel. 0171 602102

EP: DELFI
[illegible] (TO)
Via Torino, 36 - Tel. 011 9720289

AIMAR
BUSCA (CN)
Via M. Libertà, 8 - Tel. 0171 945201

Parola INNOVO?? Altrove forse ma non da noi!!
Nei centri EP: MEDIMAX trovi tutte le collezioni
che vuoi perché la professionalità e il nostro
listening di sempre... Vieni a conoscere le nuove
lavatrici BOSCH con le loro caratteristiche
innovative e anche fare il bucato ti sembrerà più semplice...

IL MAXISTORE ELETTRONICA DA VIVERE

CALCIO ECCELLENZA: DOPO LA NUOVA SCONFITTA AD ALBA LA SOCIETA' HA DECISO DI CAMBIARE ROTTA

La Nova esonera Bochicchio

Allievi e Alberti i candidati a sostituirlo in panchina

Gianluca

Gerardo Bochicchio non è più l'allenatore della Nova Asti: la sofferta decisione è giunta a capo di lunghe riunioni e telefonate continue tra i dirigenti del sodalizio biancoblù. In una stagione che si dimostra nera per gli allenatori astigiani (la settimana scorsa «saltato» Arturo Benelli, coach della Prestitempo), Bochicchio paga soprattutto l'ultima striscia negativa di risultati. Un punto in quattro partite (il 2-2 casalingo contro il Saluzzo) e tre sconfitte consecutive (Orbassano, Asti e Albese) sono dati che hanno convinto la dirigenza astigiana a cercare una scossa a tutto l'ambiente. I responsabili della Nova Asti sono convinti di aver cercato di accontentare in tutti i modi il loro ormai ex allenatore, fino ad acquistare Falzone un mese fa, proprio come da pressanti richieste di Bochicchio. Ma i risultati non si sono visti e la classifica ora assume una fisionomia preoccupante per una squadra che in estate era partita con l'obiettivo minimo di entrare tra le prime sette del campionato. Per il momento al posto di Bochicchio non è stato ingaggiato ancora nessun sostituto, anche se sono ininterrotti i contatti con altri allenatori. Valter Sollazzo inavvicinabile perchè tesserato, anche esonerato, per il Rocchettaisola circolano i nomi di Franco Allievi e Tonino Alberti, non c'è ancora nulla di definitivo. Per il momento la squadra è affidata alle cure del preparatore atletico Alessandro Redonto: «Alessandro ha dimostrato di essere forse l'unico vero valore aggiunto della stagione - ha spiegato il dirigente Enrico Ruiu - e siamo sicuri che lavorerà bene». Ma le sorprese, e clamorose, potrebbero non essere finite qui. Nell'ambiente giallobl ù si è convinti che per la difficile situazione in campionato ognuno debba prendersi le proprie responsabilità (lo ha affermato anche con estreme chiarezze questi giorni il direttore sportivo Botto). In altre parole non ci sarebbe molta soddisfazione per il rendimento di alcuni giocatori e non è escluso che in tempi brevi possa essere «tagliato» anche qualche calciatore. In prima squadra, visto anche che ormai la stagione si presenta di transizione e non più grandi ambizioni di alta classifica con l'unico obiettivo di non correre addirittura rischi di restare invischiati nei bassifondi della graduatoria, potrebbero venire inseriti i giovani più interessanti dalla formazione Juniores che si stanno comportando molto bene nel loro torneo: una vera e propria valorizzazione, dunque, del vivaio.

Gerardo Bochicchio (a sin.) con Alessandro Redonto che sarà provvisoriamente in panchina

I liceali del «Vercelli» fanno strike a Vaglierano

VAGLIERANO

Confermando le indicazioni del girone di qualificazione, il Liceo Scientifico «F. Vercelli» ha iscritto per la prima volta il proprio nome sull'Albo d'oro del torneo di bowling riservato alle medie superiori. I dieci rappresentanti del «Vercelli», capitanati dal professor Roberto Belli, hanno messo insieme 2743 punti. Al secondo posto si è classificato il «Gioberti» di Asti e San Damiano (professoresse Lavinia Saracco e Silvana Bruno) con 2576 punti, seguito dal Liceo Classico «Alfieri» (professoressa Maela Curto, 2504 punti), dall'Istituto Agrituristico «Penna» (professori Silvio Fraquelli e Mauro Burbello, 2423 punti) e Liceo «A. Monti» (professoresse Claudia e Daniela Richetta, 2216 punti).

A livello individuale il miglior punteggio è stato realizzato da Andrea Mereu del Liceo Scientifico con 341 punti, mentre tra le ragazze si è distinta Torchio di Gioberti con punti. Nella classifica riservata agli insegnanti, il «pro più» risultato Pier Carlo Molinaris (Ufficio educazione fisica del Provveditorato agli Studi di Asti) che ha preceduto i colleghi Daniela Richetta (145), Silvio Fraquelli (139), Mauro Burbello (138), Maela Curto (117), Roberto (96) e Silvana Bruno (69). [g. fo.]

CALCIO
RECUPERO DEL GIRONE Q

Castelnovese Mombercelli in campo

CALAMANDRANA

Si disputa questa a Calamandrana, tempo permettendo, il recupero del girone Q di Seconda categoria tra Castelnovese e Mombercelli. Si tratta di un match molto delicato che vede di fronte due squadre che stanno tentando di uscire dalle sabbie mobili della bassa classifica.

Il Mombercelli, addirittura, ha due partite da recuperare, in quanto è stato rinviato anche l'altro derby in programma domenica scorsa contro il Castagnole Lanze. Nell'ultimo turno la Castelnovese è stata invece sconfitta per 3-1 ad Acqui sul terreno del La Sorgente, una formazione che nell'ultimo anno si è rinforzata molto. Il pronostico di questa vede leggermente favorito il [g. fo.]

CALCIO
CLAMOROSA INIZIATIVA DEI GIOCATORI DELLA FORMAZIONE ASTIGIANA. I RISULTATI NEI VARI TORNEI

Santa Caterina protesta contro l'arbitro

Gli Esordienti si sono ritirati quando perdevano 8-0 contro i coetanei del Giraudi

ASTI

Risultati dei campionati provinciali di calcio.

Calamandranese-Quartodio 1-1; Villafranca-Santostefanese 2-3; San Domenico-Milan Club 6-0; Nicese-Buttiglierese 2-1; San Giacomo Chieri-Riva 1-0; Fontaneto-Pralormo 6-0; Castagnole Lanze-Mombercelli 1-13.

Classifica: Lanzese 21, Nicese, Mombercelli 18, S.Stefanese 17, Buttiglierese, San 12, 10, Quartodio, Villafranca 7, Pralormo 5, Club, Calamandranese 4, Castagnole L., San Giacomo 3.

ALLIEVI: Junior Giraudi-Castelnuovo D.B. 2-0; Moncalvese-Nova Asti 5-4; San Domenico-Calamandranese 3-0; Castagnole L.-Canelli 0-13; Villafranca-Villanova 9-1; S.Stefanese-Voluntas Nizza 0-2.

Classifica: V. 21, 18, Canelli 16, San Domenico 13, J. Giraudi 12, Villafranca, S.Ste- 10, Castelnuovo D.B. 6, Calamandranese, Villanova 5, Castagnole L. 0, Nova Asti fuori classifica.

GIOVANISSIMI «A»: Nova Asti B-V. Nizza 0-7; Refrancorese-Asti 2-4; Domenico-Villafranca B 8-1; J. Giraudi B-Castell'Alfero A 2-3; Canelli-Castagnole Lanze 2-0; S.Stefanese-Calamandranese 4-1.

Classifica: San Domenico 15, V. Nizza 12, Refrancorese 10, C.Alfero A 9, S.Stefanese 5, Calamandranese, Canelli 3, Castagnole L. Asti, Nova Asti B, Villafranca B, J. Giraudi B fuori classifica.

GIOVANISSIMI «B»: J. Giraudi A-Sandamianferrere 6-1; Nova Asti A-Moncalvese 2-4; San Domenico B-Praia 5-1; Virtus Canelli-Torretta 7-0; Castell'Alfero B-Castelnuovo D.B 3-2. Ha riposato Villafranca A.

Classifica: J. Giraudi A 15, franca A 10, Moncalvese 8, Castelnuovo D.B. 7, Praia, V. Canelli 6, Nova Asti A, Torretta 3, SDFerrere, Tra gli juniores il S. Domenico gioca a tennis con il Milan club

Allievi: Villafranca a valanga nel derby con il Villanova: 9-1

San Domenico B, C.Alfero fuori

ESORDIENTI «A»: SDFerrere-Canelli rinv.; Annonese-C.Alfero A 4-0; Castagnole L.-Over Rocchetta 5-0; S.Stefanese-Asti A 0-11; Villanova-Torretta 2-1; V. Nizza A-Nova Asti A 7-0.

«B»: Calamandranese-Asti B 1-8; Nova Asti-V. Canelli 2-4; J. Giraudi-Santa Caterina 8-0 (la squadra della santa Caterina si è per protesta contro l'arbitro); Praia, Solbrito-C.Alfero B 1-1; San Domenico-Asti 5-1; V. Nizza B-Valfenera 9-0.

PULCINI a Nova Asti B-SDFerrere rinv.; San Domenico-Asti 0-1; C.Alfero-V. Canelli 1-1; V. Nizza-Nova Asti A 2-1.

PULCINI a 7 «A»: Moncalvese-S.Ste- 0-1; Nova A-Valfenera 2-1; Buttiglierese-San Domenico A 5-2; Villanova-Villa San Secondo 4-0; Asti A-Annonese 4-1. Ha riposato Refrancorese A.

PULCINI a 7 «B»: Calamandranese A-Villafranca 2-4; Torretta A-San Domenico B 11-2; J. Giraudi-Over Rocchetta 11-1; Praia A-Refrancorese B 4-3; Asti B-Nova Asti B 2-1; C.Alfero B-Montegrosso 1-1.

PULCINI a 7 «C»: San Paolo Solbrito-Canelli 2-2; Santa Caterina-Refrancorese C 3-0; Calamandranese B-V. Nizza 0-3; SDFerrere-Praia B rinv.; C.Alfero B-Castagnole L. 0-2; Mombercelli-Torretta B 4-2.

PULCINI a 5: Nova Asti B-Asti 0-6; Nova Asti A-V. Nizza 1-0; Canelli-SDFerrere 6-4. Ha riposato J. Giraudi. [g. fo.]

COMITATO OLIMPICO
PREPARA FESTA DEI CAMPIONI

Piero Sodano eletto neo vicepresidente del Coni astigiano

ASTI

Novità all'interno del Consiglio provinciale del Coni: Piero Sodano è stato infatti eletto vice presidente. La decisione è stata presa durante l'ultima riunione dei dirigenti della sezione astigiana. Durante l'incontro sono stati anche definiti i dettagli della «Festa dei campioni italiani astigiani» che si svolgerà dicembre a palazzo Ottolenghi. Oltre agli atleti «tricolori 2002», nel corso della manifestazione saranno premiate le squadre astigiane protagoniste della campestre a staffetta e dati riconoscimenti ad atleti locali che hanno ottenuto risultati significativi a livello nazionale e internazionale. Nell'occasione sarà presentata anche la pubblicazione «Asti, lo sport 2002», opera curata da Albatros Comunicazione che fotografa la realtà sportiva locale. [g. fo.]

SPORT FLASH

■ **RUGBY.** Pareggio per 0-0 (punteggio piuttosto insolito per questo sport) tra Asti Rugby e Cus Torino, nel quinto turno del torneo juniores. Per entrambe le squadre è il secondo punto conquistato nel campionato di categoria.

■ **TAVOLO.** Il Punto Scarpe Refrancore ha vinto per 5-3, al termine di una combattuta sfida, il derby l'Avis Isola, nella sesta giornata giornata del campionato di serie D1. Grazie a questo successo la formazione refrancorese ha raggiunto in vetta il Santhià, prossimo avversario sabato nell'ultima d'andata.

■ **CALCIO.** Il Torino Club Asti organizza pullman per la sfida Torino-Parma in programma domenica prossima al Delle Alpi. Partenza da piazza Alfieri alle 13,30. Info ai numeri 0141/273660 (Momentè) e 0141/592319 (Zanetti).

■ **NUOTO.** Junior Asti Pentathlon prenderà parte il 1° dicembre a Torino ai campionati regionali nella categoria Ragazzi e Assoluti.

VOLLEY

Casanova aspetta la sfida di A2 con l'ex Gulinelli Cagliari sarà anche rivale dell'Erbavoglio in B2

A2. Ancora una domenica amara per la Casanova, caduta 3-1 sul parquet del Lam Ter- Gli astigiani hanno comunque evidenziato dei progressi che hanno portato alla conquista del primo set su un campo difficile. E ora si aspetta la sfida di domenica con il Cagliari di Flavio Gulinelli.

SERIE B2 Saltata la contro il Quartu, l'Elmeg Erbavoglio sta preparando il prossimo confronto casalingo con il Cagliari. gara in programma sabato alle 16, al Giobert. L'Elmeg ha un punto di vantaggio sui sardi.

SERIE C Il San Damiano ha perso la settima partita con il Pinerolo ha evidenziato grossi progressi, arrendendosi solo al quinto set.

SERIE C FE Il Cesin Casanova non ostacoli: contro il Giaveno è arrivato l'ottavo successo della stagione. Le astigiane si sono imposte per 3-0 (25-11, 25-20, 28-26) in un match nel quale tutte le giocatrici hanno trovato spazio. Il Cesin Casanova è sempre primo in classifica e si prepara per il big match di sabato al Don con il Pinerolo terzo.

SERIE D

Olamef Canelli. Limpido 3-0 della formazione di Zigarini in casa del La Bussola Beinasco: le canalesi si sono imposte con parziali di 25-19, 25-21, 25-23. Con questo successo l'Olamef vola solitaria in vetta alla graduatoria.

Volley School. Ancora una sconfitta per Sport Evolution, fanalino di coda del girone che finora non ha mai vinto. Le ragazze astigiane 3-0 Pro Molare.

Azzurra Moncalvo. Le nieramiche si sono arrese in casa al Crescentino per 3-1. In classifica l'Azzurra resta ferma a 10 punti.

Under 17 maschile. pionato interprovinciale maschile il Grande Volley ha superato per 3-0 il Busca (14-25, 12-25, 4-26). Il sestetto astigiano si è poi arreso al Piemonte 63 per 3-1 (25-14, 23-25, 25-17, 25-14).

Under 15 femminile. Risultati: Azzurra Moncalvo-Don Bosco 3-0 (25-12, 25-11, 25-13); Stella Maris- (19-25, 13-25, 19-25); Pallavolo Asti-San Damiano (25-13, 25-7, 25-10).

Under femminile. Risultati: Canelli 90-Canelli 91 (25-15, 14-25, 25-15, 25-16); New Volley- 0-3 (15-25, 13-25, 15-25); Don Bosco-Volley School 0-3 (8-25, 7-25, 16-25).

BASKET
NUOVA SFIDA DOPO L'IMPRESA CON LA CAPOLISTA

La Prestitempo in campo stasera contro l'Omegna

Enzo Armando

ASTI

Secondo, impegnativo esame per il quintetto allenato da Romano Tarasco. La Prestitempo gioca stasera 20,30 a Moncalieri contro l'Omegna nel infrasettimanale (undicesima giornata). Dopo il Castelnovo, affrontato e battuto in casa sua, i bancari opposti all'altra leader del girone, che ha approfittato dello scivolone degli emiliani per raggiungerli in . Matricola del girone, vincitrice del campionato di serie C, l'Omegna ha cominciato il campionato di con i favori del pronostico e li sta rispettando. La squadra è un mix di gioventù ed esperienza ma sulla sua strada incontra una Cierre particolar- «gasata» dal sul Castelnovo. L'esonero del coach Arturo Benelli è rivelato liberatoria per Calvo e compagni, che tentano ora secondo grande, impresa, che potrebbe rilanciarli anche in chiave play-off. classifica la Prestitempo ha raggiunto in posizione Varese e Fidenza a quota 10 punti. Dal duo testa è separata di lunghezze, che potrebbero diventare appena quattro nei confronti dell'Omegna in caso di vittoria. Contro il Castelnovo si erano in luce Calvo e i due alessandrini Bassan e Marcello. Tarasco è pronto a sul rilancio anche di Bertello e Torcello, fino adesso piuttosto in ombra. La società astigiana metterà a disposizione dei tifosi un pullman per raggiungere Moncalieri, che partirà da Asti alle 19. La partenza avverrà dal piazzale davanti al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Undicesimo turno: Prestitempo-Omegna; Saronno-Varese, Fidenza-Castelvo; Modena-Bergamo; Gualfo-Correggio; Carrara-Monza; Malpighi Bologna- Auxilium Torino; Como-Casalpusterlengo.

Classifica. Castelnovo, Omegna 16 punti; Como, Malpighi Bologna 14; Castelgualfo, Casalpusterlengo, 12; Varese, Fidenza, Prestitempo 10; Auxilium Torino, Monza 8; Carrara, Modena 6; Correggio 4; Bergamo 2.

Dagna e Filippone cinture nera doc

Dagna e Giambattista Filippone, due atleti del Dojo Sugiyama Asti hanno superato con gli esami di graduazione volti al palazzetto dello sport due cupole» di Torino. Dagna ha ottenuto il grado cintura nera 3°, mentre ha raggiunto Filippone il grado di cintura nera 2° Dan. Nella foto i due karateka con il maestro Gianni Lanzavecchin

POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

«nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

A sollevare compattamente [illegible] re dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di un mese fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica 6 ottobre concluse la [illegible] performance intitolata «Stradabilianter», sul palco di piazza [illegible]lama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice [illegible] commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri della Margherita: l'ex assessore comunale Vinicio Lucci, [illegible] collega, anche lui dei Popolari, Rinaretti. E Barbara Bonino replicò «Non mi sento assolutamente responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore [illegible]vi proprio dalla sinistra». Il presidente d[illegible] circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca «non condannò né assolse l'episodio) lunedì sera ha comunque dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e [illegible] contrari. [illegible] significa? «Significa che è accaduto un fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo [illegible] comportamento sleale e vergognoso, tanto sul piano umano che su quello politico». [illegible] questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non me ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia U[illegible] Sovietico, raggiungerà [illegible]ramanò Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» da lui [illegible] ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale han[illegible] già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente [illegible] Brasile Henrique Cardoso: partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi [illegible] globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, membro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede in [illegible] Marengo, presso il complesso monumentale [illegible] Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla conoscenza dei problemi sul tappeto per esercitare un ruolo di stimolo senza pregiudizi di carattere ideologico e religioso».

Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa [illegible] articola su due comitati - quello promotore e quello scientifico -scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio ieri il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico di «approntare senza alcuna preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma [illegible] sul fronte della cultura, dell'economia e [illegible] politica» - si è insediato presso la [illegible]e [illegible] Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Salone d'Onore della Fondazione Cr[illegible] via XX Settembre 31. [illegible] [illegible] 10 il comitato, presieduto [illegible] presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - [illegible] riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare il [illegible] e l'ordine dei lavori [illegible] prossima sessione del Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione del comitato, ieri non era ancora stato definito [illegible] calendario della [illegible] giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista della stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del Muro di Berlino [illegible] poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in prima serata alla redazione della Stampa, giornale di cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

[illegible]' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

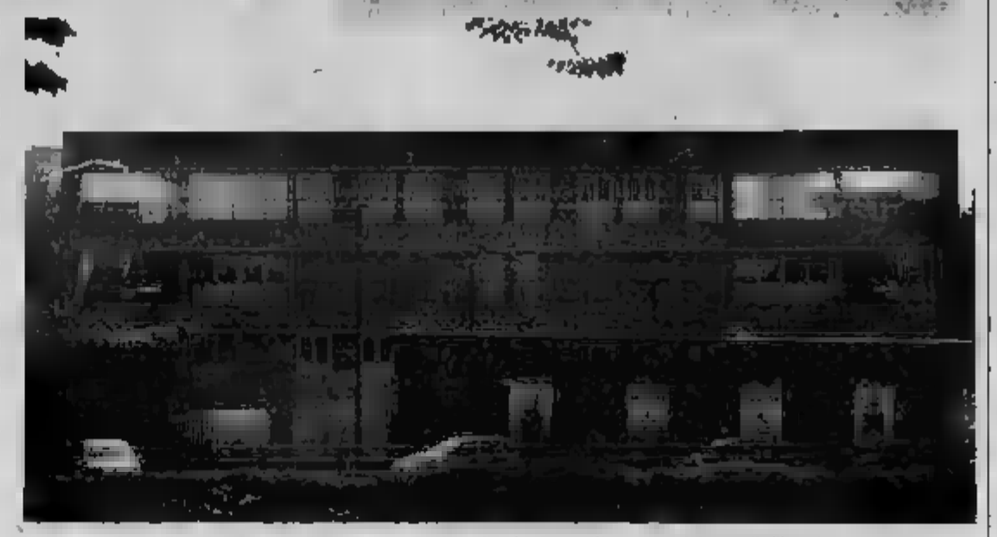
Emanuela Minucci

La [illegible] architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «immeubles-Villas» firmati Le Corbusier. [illegible] quando ci entri in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, il [illegible] è stato superato.

Benvenuti nelle 371, modernis[illegible] stanze, del nuovo Villaggio-Media dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Torino 2006 e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri [illegible] prima convenzione per realizzare, appunto, il primo [illegible] tre villaggi-media, previsti dall'ev[illegible]to olimpico: 411 posti letto destinati a convertirsi in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quel l'ex area Italgas che [illegible] su [illegible] Regina Margherita: futura parte residenziale di un più compiasso e articolato campus universitario già in avanzata fase di realizzazione. Le altre due convenzioni - come è stato ricordato ieri mattina - verranno firmate a breve, e riguardano l'area del raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove saranno realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto alle facoltà scientifiche) dove i posti letto [illegible] 296.

Con la prima [illegible] firmata ieri, si è dato così [illegible] all'attuazione di quanto concordato nel [illegible] fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile la costruzione dei tre villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile [illegible] progetto grazie al quale [illegible] [illegible] disposizione dei media [illegible] opereranno durante l'evento olimpico oltre mille posti [illegible] e contestualmente [illegible] [illegible] soluzione al problema della grave carenza di strutture ricettive destinate agli studenti fuori sede che frequentano corsi di laurea presso gli atenei torinesi». E ha poi aggiunto: «Con la realizzazione [illegible] Villaggio Media sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino con la concessione in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione urbanistica di una zona centrale della Città e alla costituzione di un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova struttura rappresenta [illegible]n risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». Come ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica «organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposizione [illegible] Stato attraverso la legge [illegible] 285 favorendo il progetto della Regione Piemonte [illegible] metera a disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi 30 anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e 500 mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'agenzia e al Toroc fino al [illegible] giugno 2006 e, successivamente, per [illegible] anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 65 per cento dei posti letto.

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti



Una immagine della palazzina ex Italgas di corso Regina Margherita: nell'area [illegible] dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«La firma [illegible] questa convenzione rappresenta un [illegible] esempio [illegible] sinergia fra amministrazioni per la composizione [illegible] esigenze diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico comune».

E' davvero soddisfatto [illegible] rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattina ha commentato così l'acquisizione di [illegible] altro, importante tassello in [illegible] vicenda che all'inizio pareva di difficile soluzione. [illegible] invece, no, adesso [illegible] quella quadruplice firma [illegible] la [illegible]nzione per il [illegible] Villaggio Media, è come se l'opera finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in mente da qualche anno, sia a portata [illegible] [illegible] «Dopo la palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, non vi sono dubbi, è un altro passo fondamentale verso quell'idea di campus universitari all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il 22 dicembre del 1998, quando, per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il [illegible] permetterà di colmare in gran parte le note carenze dimensionali con un sensibile avvicina[illegible] agli standard europei. L'inserimento di tale struttura nell'area universitaria, già oggetto di un programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». Ma quale sarà la destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, a quella scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insediamento di servizi bibliotecari». L'orgoglio del professor Bertolino [illegible] è emerso anche nella ultima frase pronunciata ieri mattina una volta conclusa la stipula di concessione, negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime viva soddisfazione per [illegible] potuto collaborare a un progetto impegnativo e moderno, capace [illegible] di condurre a una rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di lire acquisì l'intera area «Oggi salutiamo anche un bell'esempio [illegible] accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

[illegible] mese di d[illegible]rò, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà coerente con quella su cui sorgerà [illegible] il campus universitario». Se chiedi al rettore - in un momento [illegible] [illegible] cui la [illegible] dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora non avevamo certezze sulla [illegible] acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a un prezzo compatibile e corretto». [e. min.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

Gianni Risio

Tra luglio e settembre la Provincia di Torino ha bandito 31 concorsi per un totale di 184 posti; alla data di ieri erano già pervenute negli uffici di via Maria Vittoria 24.184 domande. Una marea di aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. «E non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, ma continuano a giungere domande nelle more dei ritardi delle Poste, vedremo solo alla fine quante saranno realmente», dice Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia. Il più preoccupato dall'ondata di carta che dovrà essere gestita in tempi di Finanziaria «sforbiciante» e con il blocco delle assunzioni. E tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli scorre la situazio[illegible] provvisoria delle domande ed emergono situazioni [illegible] la dicono lunga sulla «fame» di posti di lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano 203 domande e per 4 posti di architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in legge: per 14 posti 1787 do[illegible]de. E per 40 posti [illegible] istruttore amministrativo [illegible] contabile, cioè il comune impiegato, le richieste sono 10.773». I 4 posti da «agente faunistico» (cioè guardacaccia) interessano a 1365 concorrenti, i [illegible] da esperto ambientale a 690 e i 17 [illegible] tecnico ambientale a 2525.

Grande assalto anche ai [illegible] posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, [illegible] per la comunicazione. I quattro o cinque «Bassanini» particolarm[illegible] graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura in posti che già oggi occupano [illegible] termine», dovranno fare i conti complessivamente [illegible] più [illegible] 500 concorrenti.

In alcuni casi [illegible] sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

L'operazione concorsi è complessa. [illegible] I concorrenti sono meno di 200, tutti partecipano una volte verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - e per la Provincia accade 19 volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte multiple» (i [illegible]i quiz) [illegible] correzione a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate esterne. Al vero e proprio concorso, con prove scritta e orale, accederà solo un numero di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla «scrematura» [illegible] preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassanini», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a istruttore amministrativo, pone dei problemi logistici non indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», fa osservare il direttore generale della Provincia, che ha calcolato occorrano approssimativamente 325 mila euro solo per le preselezioni dei 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) che le richiedono. E poi occorreranno 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri e propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfornare le 184 nuove assunzioni per la primavera del 2004, ma ammette di essere scettico sulla sua stessa scommessa perché la massa di procedure da gestire è enorme e costosissima: nei 34 miliardi che la Provincia (ame[illegible]no tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. [illegible] tutto, alla fine, resta sotto la spada delle Finanziarie e del blocco delle assunzioni. L'auspicio è che in un anno [illegible] mezzo - tempo per le procedure - il governo sblocchi la situazione. Nella lettera di convocazione sarà [illegible]n cl[illegible]sola che l'assunzione è subordinata ai dettami della Finanziaria: i 31 della Provincia sono, [illegible] per ora «concorsi [illegible] speranza».

The International Association of Lions Clubs
Distretto 108-I a/1
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto [illegible] completamento dei lavori di ristrutturazione della cascina di via Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ [illegible] NOVEMBRE 2002
ORE 20,30
Unione Industriale
[illegible] Panti, 17 - Torino

Il serial-killer diserta il processo «E' [redacted] complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

La foto segnaletica di Maurizio Minghella, scattata il 7 marzo 2001

personaggio

Niente difensore, nessun avvocato. Maurizio Minghella non vuole che alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima [redacted] in Corte d'Assise, [redacted] s'è presentato al [redacted] processo: rapine e delitti, tanti delitti. Tre sicuri, uno incerto, altri sei ancora nella fase delle indagini preliminari. In tutto 34 capi d'accusa. Non ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Giammario Ramondini, immobile, la pen[redacted] mano sospesa in aria, mentre il pm Roberto Sparagna, come prologo del processo, ha raccontato le imprese del «Macellaio», così adesso i detenuti chiamano [redacted] serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al 9 [redacted] 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, romena di 21 [redacted].

Ramondini si schiarisce la voce, traffica con il microfono, e dice che «in verità il mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina minuti. Si è parlato del più e del meno, e alla fine lui, con tono cortese ma fermo, mi [redacted] invitato a lasciar perdere. "Sono vittima [redacted] complotto della polizia e [redacted] pm, non mi interessa il processo, anzi [redacted] meno si farà, il processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto semplice: Maurizio è un uomo «sofferente, e bisogna cercare nel [redacted] passato, «nella [redacted] vita di bambino prima e adolescente poi per scoprire come nasce il serial killer». Una speci... di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari [redacted] Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e che ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, [redacted] stringere il collo e di bloccarne [redacted] respirazione chiudendo il naso». Profetico. Poi un evento tragico, la morte del fratello in un incidente di moto: «Minghella ne restò [redacted]matizzato, [redacted] l'ab[redacted] di visitare gli obitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri di giovani, gli piaceva osservare la disperazione [redacted] familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giurati più che [redacted] pm - che questi ed altri episodi potrebbero bastare per delineare [redacted] personalità [redacted] un [redacted] disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», [redacted] mai leggerà qualcosa [redacted] questa udienza, si arrabbierà moltissimo. Perchè odia chi va a rivangare il suo passato, chi [redacted] in luce le sue tare, le sue frustrazioni, le sue manie. Nulla [redacted] offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un uomo che sa conquistare la fiducia delle persone. Come i responsabili [redacted] coop «Piero&Gianni», dove Mauri faceva [redacted] falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli [redacted] legno per i giardini. Unico neo, in quella coop faceva un po' quello che voleva. Gli [redacted] il rispettava poco. Come la [redacted] febbraio [redacted]. Il pm: «Quella mattina, era un venerdì, Minghella Maurizio al lavoro non andò. Fatalità volle che i p[redacted]ziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare [redacted] i semiliberi. Uno dei respon[redacted]ili si affrettò a far avvertire Minghella che rientrò [redacted] lavoro. Appena il controllo finì, se ne [redacted] via tranquillamente. Erano le 12,15. Nel pomeriggio andò a Collegno con lo scooter. [redacted] la uccise e le rubò il cellulare, un Siemens che regalò la sera stessa alla compagna, Maristella Ferri. Lei, [redacted] quel Siemens, telefonò alle 21 alla madre». Poco prima gli [redacted] fatto trillare il telefonino, [redacted] per individuare la cellula. Zona Pianezza, dove la Motoc era già morta. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in [redacted] con Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, no». Poi silenzio. Il «macellaio» stava ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio di Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità nella prova [redacted] Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

Marina Di Modica scomparsa nel maggio del 1996: [redacted] 39 anni

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

Capelli [redacted] posteriore dell'automobile e nel bagagli[redacted] E poi numerose tracce di natura organica. A chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno scovato passando al microscopio la vecchia auto (una Fiat Tipo) [redacted] Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per [redacted] scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori della Squadra [redacted] qualche mese fa, adesso si arricchisce [redacted] alcuni nuovi particolari. Che altro non sono se non le tracce organiche rinvenute all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi con il Luminol. Attenzione: non [redacted] però detto che sia sangue. Po[redacted] trattarsi di resti di succhi [redacted] frutta, oppure di vernici, o ancora saliva. Per avere la certezza sulla composizione di quelle macchie [redacted] accertamenti tecnici più approfonditi: ovvero prelievi e campionature.

Ma [redacted] essenzialmente [redacted] quei capelli ritrovati che si sta concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria [redacted] rivestimento in moquette dell'auto, infatti, ne ha trattenuti alcuni che adesso dovranno [redacted] studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo [redacted] Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e quasi invisibili tracce. E poi confrontarla con quella di Marina Di Modica.

Quest'operazione, però, [redacted] porta un guaio [redacted] carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di sei anni fa non [redacted], infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica [redacted] quella di ricostruire [redacted] Dna della madre della ragazza. E poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In [redacted] che i tecnici forni[redacted] risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile di Paolo Stroppiana rimane sotto sequestro. Negli uffici della sezione omicidi della Squadra Mobile, invece, gli investigatori [redacted] l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro di grande pazienza, fatto [redacted] incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più [redacted]plicato del previsto. [l.pol.]

Specchio dei tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scooterista si sente perseguitato» - «In [redacted] 15 minuti, con il bus quasi [redacted]» - «Sette [redacted] d'attesa per [redacted] piccolo intervento anti dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione di questo genere. Da ormai molti anni infatti Torino [redacted] fatto questa scelta: mantenere aperte in orario notturno [redacted] le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affiancate fino alle ore 22,30 – dalle 19,30 [redacted] 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie [redacted] assai superiore che non durante la notte – da altre 5 farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il [redacted] servizio di sera e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere la [redacted] tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la [redacted] che in qualunque momento dell'anno [redacted] farmacie a disposizione durante la notte sono sempre le stesse. In ultimo, ma da non sottovalutare in una grande città come Torino, c'è [redacted] il fattore sicurezza: le farmacie [redacted] operano in orario serale e notturno sono assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla viabilità della nostra città: [redacted] ore notturne essa può [redacted] facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non [redacted] un'auto e la maggior parte [redacted] quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, [redacted] non posso parcheggiarlo [redacted] un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando lo posteggio nei luoghi dove lo lasciano tutti in totale assenza di posti sicuri per le moto, [redacted] in posti diversi da quelli delle auto, me ne torno a casa [redacted] una multa di 100 €, come dovrei reagire? Da quasi dieci anni con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma ora con lo scooter come quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi [redacted] fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi con gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista solo 7 km da [redacted] 15 minuti di auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici ne [redacted] (fino ad un mese fa erano 3); con un [redacted]po minimo di 40 minuti solo andata, il percorso è da [redacted] Barca [redacted] zona Vanchiglietta. L'anno scorso per via delle targhe alterne, mio figlio saltava [redacted] giorno di scuola una settimana sì ed una no, perché con quei tempi [redacted] impensabile effettuare qual percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di [redacted] ed i disagi aumenteranno. Possediamo [redacted] un'auto catalitica, e l'altra no. Ci piacerebbe molto comprarne una nuova e contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo con contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un medico ed a giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito [redacted] una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo messa in lista d'attesa all'ospedale Mauri[redacted] dove mi si dice che l'attesa [redacted] di [redacted] 5 [redacted] Trascor[redacted] tale periodo, telefono e mi viene detto che devo aver pazienza fino ad inizio di novembre, poi in seguito che ho ancora 600 persone davanti e che [redacted] se ne parla fino a [redacted] inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alle Molinette, dove il chirurgo stabilisce che ormai l'intervento è urgente. Nel giro di [redacted] giorni (sabato e [redacted] compresi) faccio la visita dall'anestesista. Ora però [redacted] in attesa da 1 settimana e già mi è stato detto che per almeno [redacted] settimane non ci sarà il posto letto. In questi [redacted] il [redacted] progressivamente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si [redacted] notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo [redacted] è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, [redacted] determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Già in [redacted] regioni il franchising [redacted] Onoranze Funebri GIUBILEO

In un solo [redacted] affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo mese dal lancio della proposta di franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già sei affiliazioni: dall'inizio del [redacted] anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Lodi, Sestino e Alpignano. "Un [redacted] che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese -. Tuttavia ci [redacted] una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi [redacted], massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare la vostra presenza?

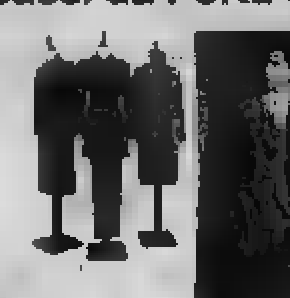
"Rendere il nostro marchio sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su aziende che hanno fatto propria la stessa filosofia di GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Panchina", diretto da Gian [redacted] Ormezzano, di cui è appena uscito il [redacted] numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....



LA SINTERTEX [redacted] C.so Vinzaglio, 12 [redacted]. 011.546467
inizia [redacted] favolosa vendita promozionale, si possono trovare capi delle migliori marche, sia regolari che conformati per l'uomo e per la donna a prezzi di realizzo. Inoltre per i regali [redacted] Natale potrete trovare "piccoli pensieri", [redacted], cinture ed altro.

PREZZI TANDEM: € 0,80; «CRONACHE DI TORINO», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI TORINO» NOVARA 1€ € 0,80 AL VENERDÌ; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ALTOVE NOTIZIE SABATO», «LA VOCE MANOVA DI PIACENZA», € 1,20 A PIACENZA CON «IL MATTINO»; NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO LOCALE CON LE EDIZIONI DELLA DOMENICA; IN PREMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI PAVONA E IMPERIA, € 1,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO LOCALE CON LE EDIZIONI DELLA DOMENICA; IN PREMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE CON SPECCHIO AL SABATO DISTRIBUITO IN TUTTA ITALIA: AL PREZZO COME ESSENDO IN € 0,80 PREZZI RESTANO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,60; SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2,20; IN OLTRE MATTINO SVIZZERA FRS 3,00; CT. TICINO FRS 2,50; LIN (DEP 1,90; LIBIA € 2,60

COLPO DI SCENA AD AUCKLAND, DE ANGELIS: «LA BARCA HA ANCORA MARGINI DI MIGLIORAMENTO»

Svedesi ko, Luna Rossa spera

Il prossimo obiettivo è arrivare a quattro vittorie

Giovanni [redacted]
inviato ad AUCKLAND

La faccia bianca, impasto di [redacted] e tensione. Le spalle [redacted] gobbite e la testa inclinata. Un ultimo sguardo alla barca svedese, [redacted] ancora laggiù: «Orm», [redacted] minaccioso Serpente, pare [redacted] d'acqua. Lontana, ferita, umiliata. Luna Rossa passa sul traguardo e dalla faccia bianca di Francesco [redacted] Angelis arriva una [redacted] parola: [redacted]!». E' per l'equipaggio, [redacted]. [redacted] per tutti i Luna Rossa che si sono inventati questa barca con dieci metri di prua rifatta, per chi la cura anche di notte, per chi se la guarda in tv, per chi non ha mai smesso di crederci. La Coppa America, [redacted] sogno, non si lascia avvelenare dal Serpente.

Prima regata contro gli svedesi [redacted] e succede quel che capita [redacted]. Basta [redacted] vittoria e l'orizzonte [redacted] schiarisce: l'ultima, chi [redacted] la ricordava più?, era del 31 ottobre, [redacted] fa, contro [redacted] barca inglese. Poi [redacted] trauma contro gli svizzeri di Alinghi, il ritiro sullo 0-3, gli straordinari in cantiere, il taglia e incolla di prua, un sospetto [redacted] depressione in avvicinamento. Una regata e passa tutto, anche la paura degli svedesi. Ora [redacted] tratta di arrivare a quattro vittorie, [redacted] dal 9 dicembre semifinale contro chi vince tra Stars&Stripes e OneWorld. E' ancora lunga. E il Serpente [redacted] stato ancora schiacciato.

Quel «bravi!» [redacted] De Angelis aveva chiuso una regata affatto semplice. Luna Rossa sta benone e l'equipaggio forse meglio ancora, però l'inizio era stato da brivido e con una certa evidente apprensione. Partenza perfetta, lato sinistro, 2 secondi di vantaggio e sembrava [redacted] facile, poco vento, il Serpente insegue. [redacted] il pericolo vero, le raffiche che si divertono a saltare da un a parte all'altra abbandonano Luna [redacted] e scelgono gli [redacted]. In meno di un minuto il Serpente recupera e [redacted] va. 50 [redacted] metri, [redacted] più. Jasper Bank, il loro timoniere, sembra sicuro e vincente. Luna Rossa affatto. Come dice de Angelis «queste regate si possono decidere in un attimo, basta un piccolo errore». L'abilità [redacted] anche nel mettere [redacted] Serpente nelle condizioni [redacted] sbagliare. Detto e fatto. Mezzo miglio [redacted] prima boa [redacted] bolina, gli svedesi insistono sulla destra, Luna Rossa in agguato sta. E' il replay della partenza, il vento salta dalla parte opposta e De Angelis infila la boa [redacted] 8 secondi di vantaggio. [redacted] -dirà poi- è stato il quarto d'ora più bello dall'inizio delle regate». Come s'infilza un Serpente sulla boa. «Ho sbagliato a rimanere sulla destra», ammetterà Bank. Errore grave e fatale. Costerà 1'31" di ritardo.

[redacted] qu[redacted] vento, debole e pazzerello, finora Luna Rossa se [redacted] cavata al meglio. «Ora bisognerà vedere come si comporta con altre condizioni di regate, con [redacted] più forti - spiega de Angelis - ma sono ottimista, la barca ha ancora margini [redacted] miglioramento». [redacted] De Angelis, più che agli svedesi, deve pensare alle semifinali, [redacted] poi alle finali, [redacted] poi alla Coppa America. Quella [redacted] euforia che ha accompagnato la prima vittoria contro il Serpente, più che l'ottimismo segnala l'imminente arrivo della tensione pura [redacted] della competizione spietata dove nel conto [redacted] messo tutto, classe, soldi, fortuna e colpi bassi.

Al momento, rallegrarsi per [redacted] buon inizio nei «ripescaggi»: [redacted] perso [redacted] prima regata, le facce dei Luna Rossa [redacted] bianche d'angoscia. Accontentarsi dalla nuova barca che ha appassionato anche Margherita Boniver, sottosegretario agli esteri di [redacted] è andata [redacted] la [redacted] prua?». [redacted] Angelis non ne vuol più [redacted] parlare: «Con la prua spero di aver concluso il ciclo». I nuovi segreti sembrano nelle vele, più adatte ai venti lievi. De Angelis preferisce divagare: «Tra noi e il futuro c'è ancora il Serpente». [redacted] poi sotto [redacted]rid, sempre [redacted] rischio squalifica, che sta battendo Stars&Stripes.

La sfida tra Victory e Luna Rossa

TORINO, PRESENTATO IL PROGRAMMA DEL 13 E 14 DICEMBRE SULLE RETI RAI

Milly Carlucci a Torino per la presentazione della Maratona Telethon

«Il ritorno di Telethon»

Milly Carlucci: come sarà la maratona tv

[redacted]

Dopo i primi due bambini nati [redacted] di[redacted] immunitarie e guariti in Italia grazie alla terapia genica, altri [redacted] successi sono stati ottenuti [redacted] dal gruppo di Maria Grazia Roncarolo presso l'Istituto San Raffaele-Telethon per la Terapia delle Malattie Genetiche (Hsr-Tiget) [redacted] Milano.

«Un bambino venezuelano di due anni è stato trattato e adesso è già tornato nel suo Paese [redacted] origine, dove ha una vita del tutto normale; una bambina proveniente dall'Arabia Saudita è stata trattata [redacted] il [redacted] immunitario [redacted] ora in via [redacted] ricostituzione», ha riferito Maria Grazia Roncarolo durante il convegno dei ricercatori Telethon in corso a Riva del Garda (Trento). «La bambina - ha aggiunto - è stata trattata [redacted] mese fa. Era [redacted] preparata per l'intervento nella stessa giornata in cui è stata [redacted] la sospensione degli interventi [redacted] terapia genica in Italia. Ma l'intervento è [redacted] ugualmente grazie a uno speciale [redacted]osta rilasciato dall'Istituto superiore di sanità.

Mancano poco più di 15 giorni alla maratona televisiva (venerdì 13 e sabato 14 dicembre) [redacted] Telethon sulle [redacted] Rai, ma la raccolta fondi per [redacted] la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche è già in corso. E la conduttrice della XIII edizione, Milly Carlucci, ieri è stata a Torino, che è quest'anno tra le sedi che ospiteranno [redacted] manifestazione, per presentare gli eventi [redacted] per l'occasione saranno organizzati nella capitale subalpina.

Milly Carlucci ha voluto sottolineare come anche città che stanno vivendo gravi problemi «non si tirano indietro», quando si [redacted] di manifestare gesti di solidarietà che guardano al futuro della nostra salute e a quello dei nostri figli. «Mentre il governo non arriva - ha osservato la presentatrice - [illegible] rimbocchiamo le maniche» e ha ricordato, tra l'altro, che una gran parte di «cervelli» è italiana, emigrata in altri Paesi, proprio per i fondi insufficienti che l'Italia destina alla ricerca.

Sono poi stati menzionati i principali partner di Telethon: la Bnl, che raccoglie la metà del totale complessivo, ma anche le Ferrovie dello Stato, le Poste Italiane, l'Autogrill e una «new entry», la Sma del Gruppo Rinascente, nonché le altre aziende o associazioni che lo sostengono, come la Compagnia di San Paolo, l'Avis e l'Uildm.

Nel corso della maratona televisiva (del 13 e del 14 (36 ore), dal Teatro delle Vittorie, avverrà il collegamento con le altre città partecipanti, le cui piazze, dove è allestito il palco che sarà una copia del «Delle Vittorie», si illumineranno in simultanea. In quello di Torino, in Piazza Carignano, gli organizzatori hanno anche previsto [illegible] durante il collegamento. [illegible]

violaufficio

arredamenti esclusivi

Dirigere..

Accogliere..

Organizzare..

Condividere..

Arredi e complementi
Pareti divisorie e attrezzate - Sedute ergonomiche

www.violaufficio.it

VIA TORINO, 39 - BIELLA
Tel. 015.8495161 • Fax 015.8401686
e-mail: violaufficio@libero.it

ESTEL OFFICE Ufficio · Pronto! Ufficio Class più · LAS · sedus · STOKKE · Caimi Brevetti

Vi ricordiamo che gli arredi per ufficio rientrano nelle agevolazioni fiscali previste dalla Legge Tremonti

Via P. Maffei 396
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambienteprogetti.it
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA
ASSISTENZA

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XXSETTEMBRE 17, TELEFONO 015 835261 1, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE [illegible], PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Via P. Maffei 396
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambienteprogetti.it
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA
ASSISTENZA

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO [illegible] COMUNI GIANLUCA SUSTA SPEGNE GLI ENTUSIASMI: «SONO PIU' PREOCCUPATO DI PRIMA»

«Il ministro terrà conto del nostro no»

Caso Fenice, Scanzio spiega l'esito del vertice con Matteoli

Il presidente della Provincia Scanzio

BIELLA

Il ministro dell'Ambiente terrà nel dovuto conto il [illegible] unanime di tutti i biellesi alla costruzione di Fenice, l'inceneritore che Edf intende costruire a Verrone.

La delegazione guidata dal pre[illegible] della Provincia Orazio Scanzio e di cui facevano parte i parlamentari Sandro Delmastro e Roberto Salerno, è tornata dall'in[illegible] di ieri a Roma con Altero Matteoli con sensazioni positive. Sensazioni che il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta (escluso dall'incontro) non condivide.

«E' stato un incontro approfondito sulle problematiche di Fenice durato circa un'ora - spiega il presidente Scanzio - e ripercorrendo dall'inizio la vicenda dell'inceneritore, abbiamo avuto la possi[illegible] evidenziare al ministro non solo gli elementi che rendeva[illegible] dubbio, dal punto di vista della legittimità il Dec-via (l'impatto ambientale) ma anche il complesso di mutamenti ambientali, amministrativi e giuridici intervenuti nel frattempo. Un quadro di fronte al quale il ministro Matteoli si è assunto l'impegno ad esami[illegible] con attenzione tutti gli elementi nuovi che gli trasmetteremo nei prossimi giorni con una relazione dettagliata».

[illegible] vorrei sottolineare anche il fatto che il ministro per l'Ambiente ha anche preso atto dell'opposizione unanime del Biellese a Fenice, confermando che [illegible] conto delle esigenze del territorio - aggiunge Scanzio -. Non è dunque esclu[illegible] possibilità che dopo i necessari approfondimenti giuridici e tecnici venga annullato il vecchio Dec-via per avviare la procedura per l'eventuale approvazione di un nuovo studio».

Ma il sindaco di Biella e presidente del Consorzio, preso [illegible] delle dichiarazioni di Scanzio, getta [illegible] sui facili entusiasmi: [illegible] linguaggio dei ministeri quella richiesta di ulteriore documentazione [illegible] un solo [illegible]. Evidenzia cioè qual è l'orientamento del ministro Matteoli che è favorevole agli inceneritori. Orientamento che [illegible] tra l'altro già ben noto. [illegible] disponibile [illegible] aiutare il presidente Orazio Scanzio nel reperire la documentazione richiesta ma dopo questo incontro aumenta il livello di preoccupazione». (m. al.)

Il ministro Altero Matteoli

[illegible] COMPLESSIVE PER QUASI SEI ANNI DI CARCERE

Spaccio a Cavaglià Quattro condanne

BIELLA

Quattro condanne per quasi [illegible] anni di carcere, un rinvio a giudizio e un'assoluzione. Sono i termini della sentenza emessa ieri [illegible] Giudice dell'udienza preliminare, Mauro Ruggero Crupi, nell'ambito di un'inchiesta relativa allo spaccio di eroina [illegible] cocaina nel paese di Cavaglià.

La pena [illegible] pesante, 4 anni di [illegible] e 14 mila euro di multa in rito abbreviato, è stata inflitta a Stefano Orlandini, 33 anni, residente appunto in paese. Secondo il capo d'imputazione, l'uomo sarebbe stato al centro del traffico di cocaina ed eroina, scopert[illegible] dalle forze dell'ordine tra il febbraio ed il novembre del [illegible].

Un anno, 2 mesi e 3098 euro di multa è la condanna rimediata con il patteggiamento da Giorgio Ferrero, [illegible]2 anni, anche lui di Cavaglià. Sei mesi e 1400 euro di multa e [illegible] mesi e 516 euro [illegible] andati rispettivamente a Alessandro Menaldo, 22 anni e Livio Rizzo, 31 [illegible] residenti in paese. Non luogo a procedere [illegible] un giovane di Dorzano, per il quale il giudice [illegible] ha rilevato indizi tali da giustifica[illegible] il resto contestato. E' stata infine rinviata a giudizio Romina Giannone, 27 anni, unica non biellese (è residente a Castellara Grotti): il processo si svolgerà il 9 ottobre del [illegible]. (d. p.)

BLOCCATE DA IERI LE CONSEGNE AL FELTRIFICIO [illegible] DI QUAREGNA. LA PROTEZIONE CIVILE ALLERTATA CON CODICE DUE

Maltempo, azienda isolata da una grossa frana

Chiuse la strada per Piatto e la Bioglio-Ternengo

Sul fronte della frana è subito intervenuto un escavatore per aprire [illegible] varco nel groviglio di terra, alberi e massi

Vigili del fuoco sul luogo della frana aiutano gli operai della fabbrica e gli abitanti della zona

[illegible]

Stato di allerta 2 per la Protezio[illegible] civile. Le piogge ininterrotte degli ultimi giorni rischiano di mettere nuovamente in ginocchio il Biellese e le squadre di volontari e i vigili del fuoco sono pronti ad [illegible] in caso [illegible] necessità.

[illegible] ieri nella [illegible] è stato registrato un primo [illegible] vento. Un'azienda di Quaregna, il Feltrificio Biellese, è rimasta isolata [illegible] [illegible] una grossa frana che ha ostruito la piccola strada di accesso, a pochi passi dalla provinciale che porta a Piatto. Isolato anche un cantiere [illegible] sta costruendo una villetta poco distante e due abitazioni nella stessa frazione. A dare l'allarme è stato uno dei dipendenti dell'azienda, alle 7,30 del [illegible].

«Ci siamo trovati [illegible] fronte [illegible] montagna di terra e pietre che ci impediva di raggiungere lo stabilimento - spiega il responsabile della produzione Giorgio Massera -. N[illegible] è la prima volta che si verificano inconvenienti di questo tipo e malgrado [illegible] nostre sollecitazioni non sono mai stati presi provvedimenti. Questa volta però la situazione è ben più grave. I vigili del fuoco hanno aperto un varco per consentire il passaggio a piedi, soprattutto in [illegible] di [illegible]ergenza, ma [illegible] siamo bloccati. Abbiamo dovuto mandare via i camion che venivano a caricare la merce pronta per la consegna».

La frana si è staccata dalla riva soprastante la carreggiata [illegible] piccola strada comunale, ostruendo un fronte [illegible] una decina di metri. Dopo gli accertamenti [illegible] parte del tecnico del Comune [illegible] del geologo, i lavori [illegible] sgombero sono proseguiti per tutta la giornata per togliere dall'isolamento [illegible] [illegible] gli ed il custode del Feltrificio, azienda che dà lavoro [illegible] 21 dipendenti [illegible] produce articoli tecnici per abbigliamento e arredamento.

Una seconda frana, l'altra sera, ha bloccato la strada interco[illegible] Bioglio-Ternengo in frazione Sanguinetti mentre [illegible] meno gravi le [illegible] situazioni segnalate un po' in tutto il Biellese per allagamenti, smottamenti e caduta alberi. Disagi sono [illegible] registrati a Mezzana Mortigliengo, Curino, Campiglia e Piaro. I vigili del fuoco sono inoltre intervenuti per verifiche tecniche [illegible] Biella, Mongrando e Camandona dove sono [illegible] controllate anche le due dighe. (f. p.)

A Netro disagi in frazione Colla

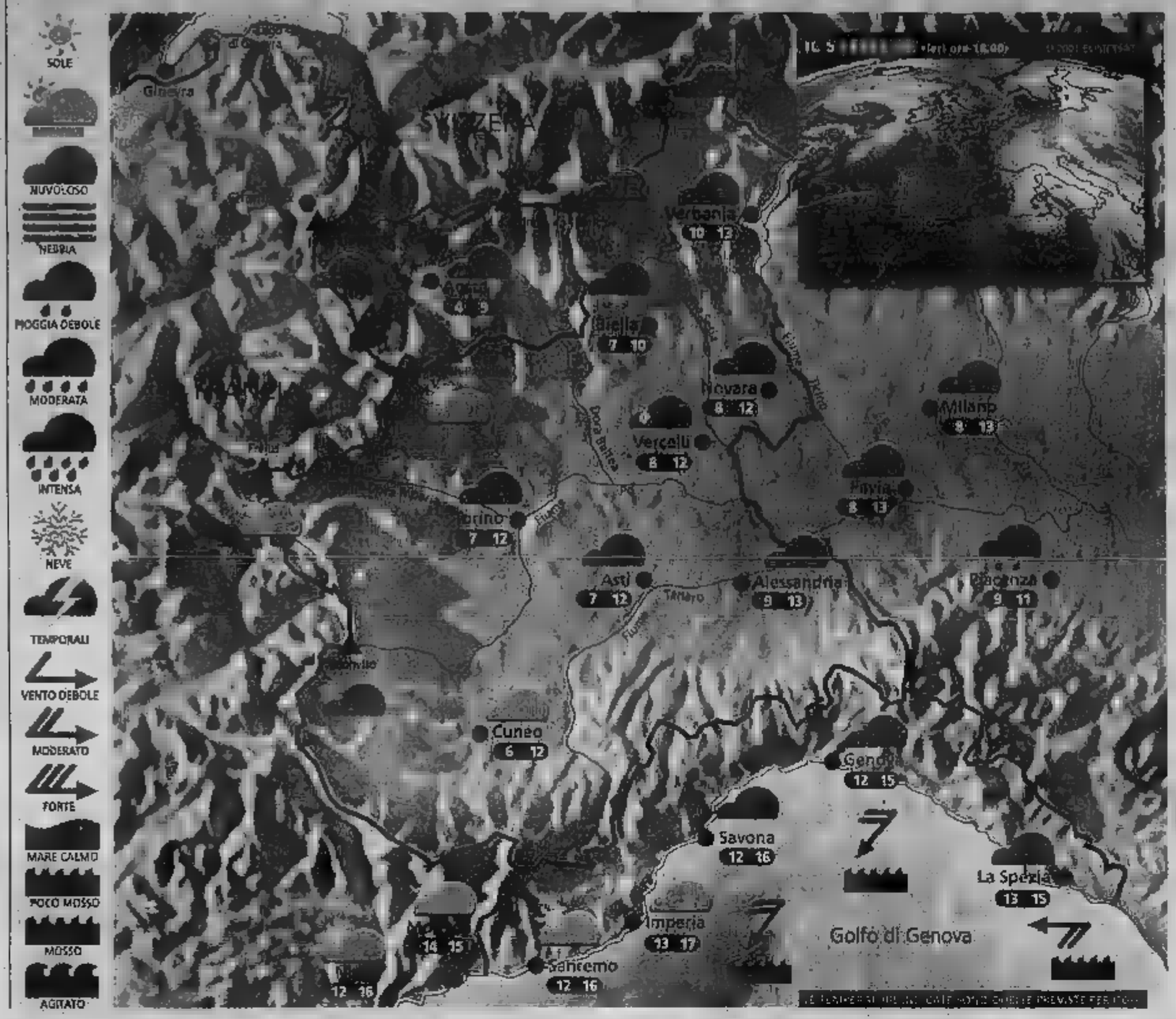
Il sindaco Bonino: gli abitanti indifesi di fronte a una qualsiasi emergenza

NETRO

Continuano i disagi dei cento [illegible]denti di frazione Colla, nuovamente isolati da oltre [illegible] settimana e indifesi di fronte a un'emergenza. Dice [illegible] sindaco Agostino Bonino: «La gente non protesta neppure più [illegible] comprendo perfettamente che [illegible] disagio si va aggravando perché adesso fa freddo, la mulattiera di 500 metri, già a forte pendenza e scivolosa, ora è diventata più pericolosa, soprattutto scendendo [illegible] dei pesi. Per riaprire la passerella sul rio Ara sarebbero bastati quattro giorni di lavoro, ma dopo due giorni l'impresa ha dovuto arrend[illegible] al maltempo». Dopo il crollo a giugno del ponte sul [illegible] Ara, [illegible] giorni fa, a seguito di un nuovo smottamento, la passerella provvisoria era stata chiusa. Nel tentativo di liberare la frazione, l'impresa che ricostruisce il ponte, ha dato priorità ai muraglioni di contenimento per fermare le microfrane prima di posare le centine del ponte definitivo. Spiega Bonino: «Questo tipo di lavoro richiede l'impiego di mezzi pesanti che con la pioggia provocano più [illegible] [illegible] benefici. Le fondazioni del muro sono pronte e si è pronti a gettare il primo solaio di irrobustimento [illegible] verticale per continuare il [illegible] e passare poi ai piccoli interventi alla passerella. Invece siamo fermi, e le previsioni del tempo non sono favorevoli». (d. ba.)

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY ZIPP SWISS JEANS RONCATO LANCETTI CK CERRUTI 1881 LORELLA PAGANO SISLEY pierre cardin GFF FERRE
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

METEO



Situazione Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Valle d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si potranno schiarite su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria. Mare tempo discreto, tendente al nuvoloso verso sera.

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, non sempre è necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle zone montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di piene come queste è il limite delle nevicate. Se questo non è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questa determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un aumento della portata dei fiumi con pericolo di esondazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 18	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	15 18	ROMA	14 20
BOLOGNA	14 16	VENEZIA	14 16
CAGLIARI	13 18	BARCELLONA	11 17
CATANIA	14 16	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	12 17	LONDRA	5 9
OLBIA	12 18	MADRID	10 13
PALERMO	15 18	MONACO DI BAVIERA	5 9
PERUGIA	12 16	PARIGI	4 8
POTENZA	13 16	ZURIGO	4 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 0 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

PER UN FANTASTICO NATALE
BURATTI
TOP MODA
CALZATURE Uomo - Donna e PELLETTERIE
Piazza S. Marta, 2 - BIELLA (ang. via Italia)
In occasione del 25° anniversario
ELIMINA TUTTO
2500 PAIA IN PROMOZIONE
PER L'AUTUNNO INVERNO 2002/
SCONTI DAL 30 AL 70%
SUPERGA
Aut. Com. Ent. n. 21/10/02
207219

LA SPERIMENTAZIONE DEL NUOVO METODO DI CALCOLO PARTIRA' A GENNAIO CON IL SERVIZIO MENSA

«Tariffe scolastiche più eque»

A Cossato la giunta aggancia i prezzi al reddito

Cristiano Giacomini

A Cossato, dal gennaio il costo del servizio di mensa scolastica sarà calcolato in base al reddito delle famiglie

Le tariffe scolastiche modificate dal 2003 in base alla capacità contributiva famiglie. Il provvedimento, estremamente positivo ed equo secondo il Comune, emerge dal nuovo bilancio previsione appena presentato giunta di Sergio Scaramal.

Scuolabus, pre e post orario e centri estivi sperimenteranno i nuovi prezzi agganciati all'Isee (indicatore della situazione economica equivalente) dall'anno scolastico 2003-2004, a fare da apri-pista sarà il servizio di mensa a partire dal prossi- gennaio. E proprio per accelerare i tempi già in questi giorni nelle scuole cossatesi si compilano i moduli in base ai quali le famiglie saranno inserite nelle quattro fasce di reddito: la minima, due fasce intermedie e la massima, che in termini di costi giornalieri per i buoni pasto significano rispettivamente 1, 4, 4,30 e 4,70 contro una tariffa di 4 per ancora in vigore.

«L'introduzione delle tariffe differenziate - dice l'assessore all'istruzione, - non ha l'obiettivo di aumentare il loro costo, risponde alla volontà di applicare prezzi più equi in quanto corrispondenti alla reale i- di ciascun nucleo familiare. Ciò è anche dimostrato dal fatto che l'impegno del Comune per coprire le spese della mensa di sarà incrementato di 45 mila euro rispetto all'anno in corso, arrivando vicino alla soglia di mila complessivi».

Tutto dipende quindi dall'Isee, che è il risultato del reddito patrimoniale, mobiliare e immobiliare, rapportato ad un coefficiente stabilito per legge in base al numero di componenti della famiglia. Nel caso specifico della appunto la prima a partire, in fascia A rientreranno i nuclei con un indicatore a 4.300 euro, nelle fasce C, D, E quelli 4.301 e 10.600, nelle fasce F, G, H quelli da 10.501 a 15.400 e infine nella fascia alta quelli oltre i 15.401 euro.

«La compilazione del modulo fa una volta e vale non solo per i servizi comunali, ma anche per altri sgravi per esempio sulle bolletto del telefono e dell'energia e sulle tasse universitarie. - aggiunge Ermanno Borio - Dai primi dati in nostro possesso crediamo di poter dire la maggior parte dei residenti pagherà grosso modo le che paga ora, perché rientra nelle f intermedie, mentre le famiglie abbienti giustamente meno spese e quelle con reddito alti, invece, dovranno contribuire in misura maggiore alla copertura finanziaria d servizi scolastici».

VETRI ROTTI, GOMME TAGLIATE E UNA LETTERA INTIMIDATORIA A UNA ASSOCIAZIONE

Cacciatori nel «mirino» Danni alle auto e minacce

BIELLA

Si recano nei boschi in battuta, e sperano a loro ritorno di trovare la loro auto intatta. Non è la prefazione un racconto di Stephen King ma l'amara routine di numerosi cacciatori biellesi scelgono zone la Valle Cervo e l'alto Elvo e Valle Orcia.

Questa volta a levare un grido d'allarme non sono gli agricoltori assediati dal flagello cinghiali, o gli appassionati di equitazione disturbati dalle battute cacciatori proprio quest'ultimi, presi d'assalto da vandali che sfogano loro autovetture e i fuoristrada. Da oltre mese si registrando un incremento esponenziale dei casi danneggiamento di autovetture. I cacciatori al loro rientro dalla battuta si sono trovati insieme spaccate, gomme a terra, lunotti, parabrezza e vetri laterali infranti in più punti. danno considerevole, stimato tra i 500 e le 700 euro per autovettura.

«Sul nascere del fenomeno - spiega Giovanni Quaglia presidente dell'associazione venatoria Libera Caccia - abbiamo pensato a isolati, frutto di coincidenze, o anche a "gelosie interne" di cacciatori, che si contendevano la piazza migliore, o intemperanze di allevatori che si sentivano danneggiati. Abbiamo purtroppo dovuto ricrederci: l'elevato numero di casi ci ha indotto ad abbandonare la tradizionale casistica. Questi danneggiamenti sono riconducibili ad un opera mirata e pianificata nei dettagli anche se non abbiamo nessun indizio. Può essere l'azione di un singolo o frutto di un'azione congiunta di più persone».

I cacciatori si lamentano per i danni provocati da ignoti vandali loro auto

mirino teppisti sono cadute solo le vetture dei cacciatori ma anche le automobili di ignari cercatori di funghi, di castagne, semplici cittadini avevano dedicato qualche ora della giornata a passeggiate nei boschi. «Chiunque i responsabili siamo di fronte a risultati - conclude Quaglia -. Lo confermo una lettera di minacce ricevuta dalla nostra associazione. Nella missiva questi teppisti provocano i cacciatori avvertendoli che si trattato "avvertimenti". Se ne la prossima volta avranno l'auto incendiata". associazioni venatorie invitano chiunque nelle ultime settimane abbia riscontrato danni alla propria auto, a fare denuncia alle l'ordine. vicenda a avviso sottostimata - conclude Quaglia -, solo quando tutti i cittadini denunciato i danni la reale dimensione della situazione in atto». [r. mò.]

TRIVERO, E' IN CORSO L'ITER D'ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DA PARTE DEL COMUNE

Nella casa di riposo Mary Zegna previsto anche un centro diurno

TRIVERO

Procede l'iter per l'acquisto della casa di riposo «Mary Zegna» da parte dell'amministrazione comunale.

«Una struttura posi ed immersa nel parco, gestita con estrema Casa della Divina Provvidenza Torino - spiega il sindaco Clara Mello Rella -. Venendo mancare suore, le alternative due: chiuderla cederla. Fedeli al nostro programma abbiamo deciso per l'acquisizione, arredi compresi. Siamo alla fase di valutazione nel bilan previsione del prossimo anno ci sarà la voce "Casa riposo", una struttura importante per il paese»

Chiarisce il primo cittadino: «Ora ospita rite che la capienza possa raddoppiare, a beneficio dei paesi limitrofi. Vogliamo inoltre, dopo la gestione, farne sociale in cui le attività creative l'animazione siano una parte integrante per far sentire gli ospiti a loro agio».

Il comune di Trivero realizzerà un progetto nella casa di riposo «Zegna»

L'obbiettivo degli amministratori è infatti quello di trasformare la casa di riposo in un centro di aggregazione per un territorio frastumato in piccole frazioni decentrate (solo a Trivero 39), dove è difficile vivere tutto l'anno.

«E' in progetto centro diurno con servizio bus che prende e riporti a casa gli anzia - conclude Clara Mello Rella -. Limiteremo i problemi della quotidianità, provvedere ad esempio alla spesa cucinare, ed un "foyer" per svernare senza abbandonare del tutto la propria abitazione. La Casa sarà aperta anche a quanti vogliano trascorrevi un periodo di convalescenza, anziani autosufficienti perché gli altri troveranno adeguata sistemazione nella verrà realizzata all'Ospedaletto. In questo modo crediamo di aver dato la risposta migliore e più completa alla popolazione». (d. sa.)

RINCORSO BLOCCATO

Ruba una borsa La proprietaria lo fa arrestare

rotto il vetro di un'auto e rubato una borsetta, ma la proprietaria avuto il coraggio di rincorrerlo, raggiungerlo e bloccarlo, in attesa dell'arrivo di una pattuglia polizia. Massimo Ciocchetti, 32 anni, residente Biella, già conosciuto dalle forze dell'ordine, è comparso l'altro giorno di fronte al giudice Brovarone ed è stato condannato 1 anno e 4 reclusione. al reato di furto, stato riconosciuto colpevole di aver rispettato gli obblighi a suo tempo imposti dalla magistratura con un provvedimento di arresti domiciliari.

L'uomo aveva ottenuto il permesso per andare in ospedale sottoporsi ad alcuni alcuni esami, ritornando a casa piedi ha visto la borsetta all'interno una vettura parcheggiata in via Repubbli ed è entrato in azione, suscitando la reazione della proprietaria. «Quella correva più di me» ha poi detto al giudice. [d. p.]

L'EPISODIO A SORDEVOLO

Lanciava pietre la viene assolto

SORDEVOLO. Era stato denunciato perchè sorpreso a tirare delle pietre contro caserma dei carabinieri. ieri un giovane biellese è stato assolto: secondo il giudice non è risultato imputabile in quanto già in cura ed assistito dal servizio psichiatrico.

Proseguono invece le denun- per furto: al rientro a casa un giovane ladro intento ad armeggiare alla porta d'ingresso.

La presenza del proprietario, G.O., 56 anni, residente Biella, ha però a lo sconosciuto fuga. Sul posto è intervenuta la polizia per i rilievi del caso.

Nulla , invece, per il telefonino di Marco D.L., 23 anni, di Biella, che i ladri avevano rubato dalla tasca della sua giacca, appoggiata a una sedia mentre era impegnato in una partita a bowling nel centro di Gaglianico. (f. p.)

NON FERMANO LA POLEMICHE DOPO LA DENUNCIA DEL PROFESSIONISTA

Cerrione, Comune contro il geometra

Il sindaco: «Basta alle diffamazioni dell'ex tecnico Caltagirone»

CERRIONE

L'amministrazione dice alla campagna diffamatoria promossa da un po' di tempo dal geometra Giovanni Caltagirone, che continua ingiustamente ad accusarci di chissà quali malefatte, al solo scopo di gettare fango su tutti noi sugli ex colleghi».

Lunedì sera, in un incontro convocato nell'aula consiliare del municipio Anna Maria Zerbola, sindaco di Cerrione, ha avuto parole di fuoco per l'ex responsabile tecnico del Comune, accusato di essere stato un cattivo dipendente, poi costretto a dimettersi dopo essere stato richiamato più volte.

L'amministrazione gli ha che negato richieste economiche non conformi alle norme, tra cui un compenso sulle progettazioni di opere pubbliche ben superiore a quanto consentito dalla legge per i dipendenti pubblici - ha spiegato il primo cittadino -. Il geometra Caltagirone è stato più volte richiamato dal capo del personale al rispetto orario di lavoro e si è dovuto ricorrere anche a due provvedimenti disciplinari».

E' stato divulgato anche un comunicato in cui legge che «L'ex tecnico comunale ha usato con scalpore la vicenda della Filatura Sanna una piccola tettoia aperta. realtà si tratta di un generico abuso formale cui verrà posto rimedio attraverso la regolarizzazione, già in corso, che comporta solo una sanzione pecuniaria».

Il sindaco Anna Maria Zerbola

Il sindaco di Cerrione ha poi precisato che il Comune, contrariamente a quanto scritto dai giornali «non ha ancora ricevuto alcun avviso dalla Procura per indagini in corso contro il nostro operato o presunti abusi edilizi, come afferma invece il geometra Caltagirone».

Anna Maria Zerbola ha poi annunciato che «al resto vicenda penseranno i nostri avvocati, autorizzati a chiedere i danni al professionista». Il geometra Caltagirone non vuole commentare. «Per adesso non voglio replicare a nulla - ci ha risposto gentilmente l'ex dipendente - semmai più avanti, quando vedrò depositata la querela contro di me». [f. p.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALOTTINI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Cisternino, 8a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA CARRELLI s.r.l.

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

CONCESSIONARIA

LUGLI

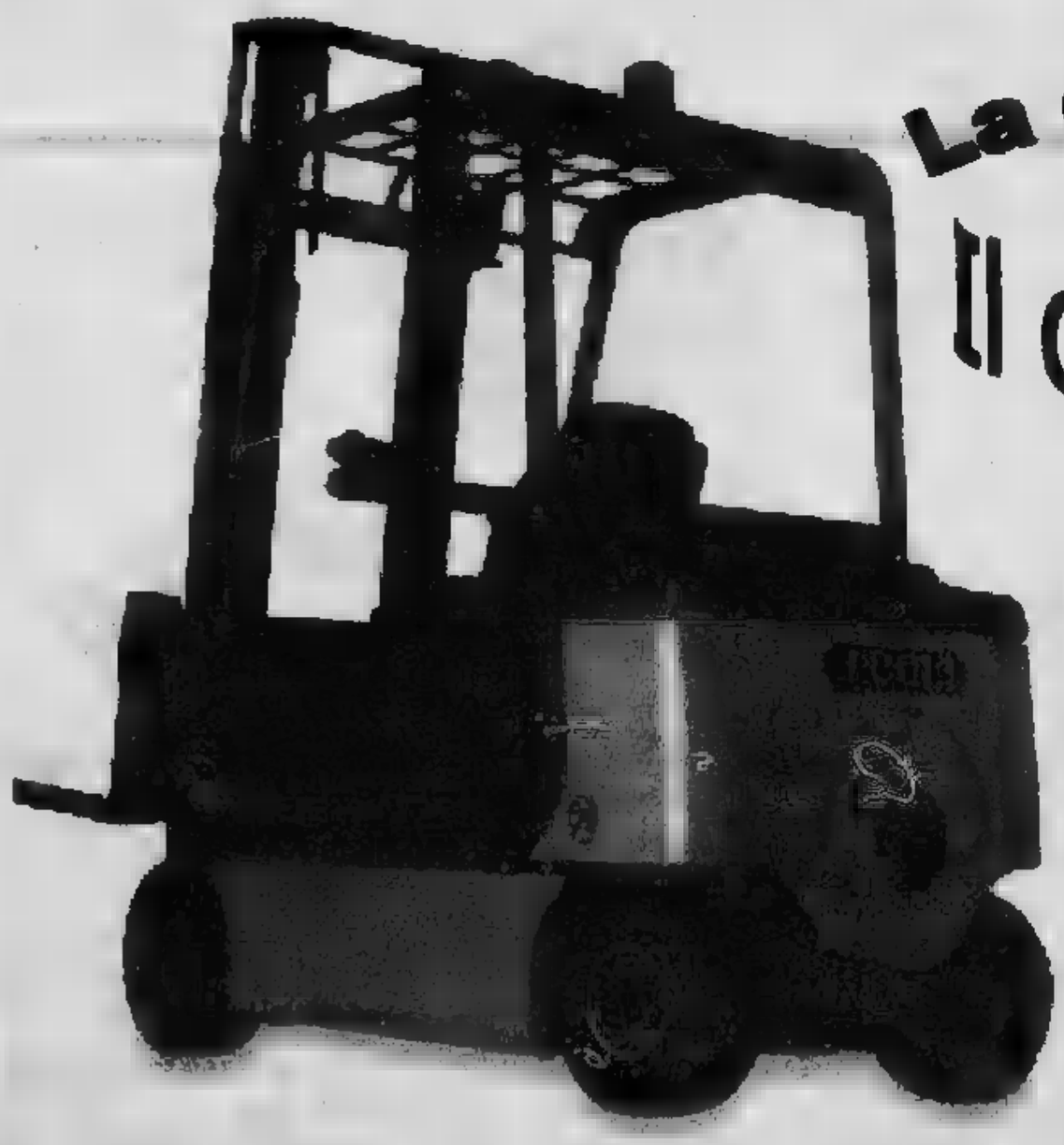
PER LE PROVINCE DI NOVARA - VERBANIA CUSIO OSSOLA - BIELLA - VERCELLI (NORD)

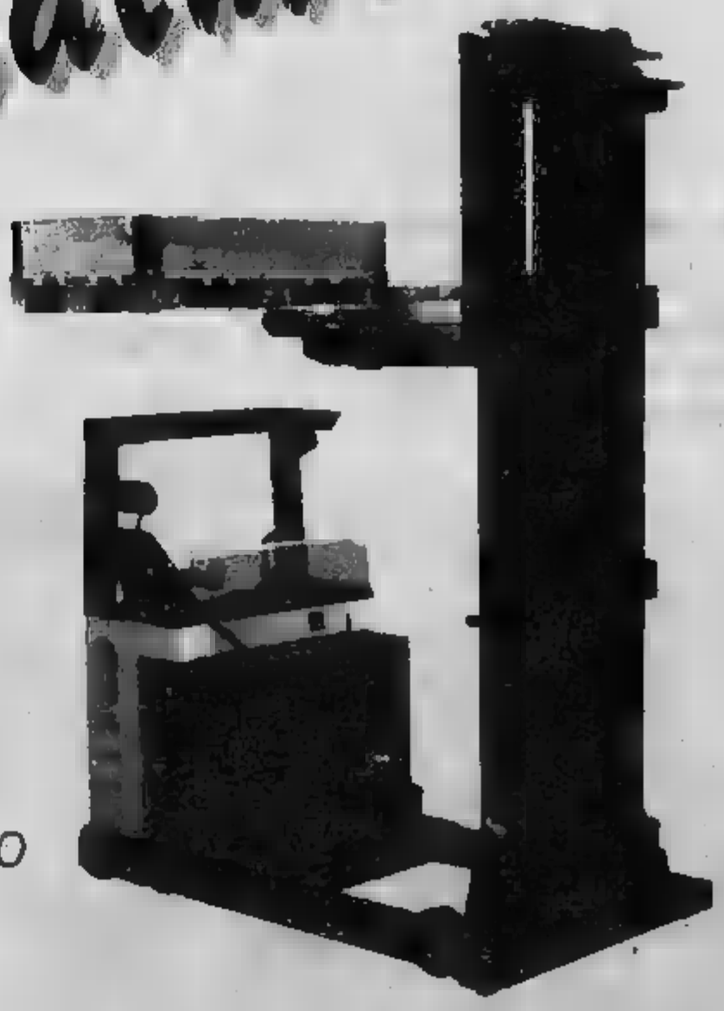
NOVARA VIA ZECCA 23 TEL. 0321.62.12.69 R.A. FAX 0321.478431
www.lacarrelli.it e-mail: lacarrelli@lacarrelli.it

La qualità che cerchi

Il carrello che Vuoi !!

finalmente





E' facile trovare al mondo qualche cosa
che un uomo possa fabbricare leggermente
peggio e vendere più a buon mercato.
Divengono preda legittima di quest'uomo coloro
che considerano solo il prezzo.

GARANTITE LE SOLE [redacted] PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MATERNE. LA REAZIONE DEI CONSUMATORI

Un «venerdì [redacted]» per l'Atap

Sciopero di 24 ore nel trasporto pubblico

Daniele Pasquarelli

[redacted]

Niente bus a Biella venerdì per l'adesione dei lavoratori Atap allo sciopero nazionale di [redacted] indetto dalla categoria

Sarà un «venerdì nero» per i trasporti pubblici: [redacted] servizio dell'Atap subirà un blocco quasi [redacted] per l'adesione degli addetti dell'azienda allo sciopero generale deciso dalle segreterie di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, per l'intera giornata. «Garantiremo solo le [redacted] dedicate alle scuole elementari [redacted] ma[redacted] - dice il sindacalista Gianfranco Rizzi - circa 8 o 9 bus».

Sotto [redacted] secondo i rappresentanti dei lavoratori, il mancato rispetto da parte dell'azienda dei precedenti accordi che prevedevano un aumento mensile di 106 euro e una riduzione dell'impiego dalle 39 alle 38 ore settimanali.

«I patti vengono meno nell'ambito di [redacted] strategia ben definita - aggiunge il portavoce dell'Ugl -. Nel [redacted] si dovranno rinnovare le [redacted] sioni per il trasporto pubblico e le aziende vogliono ridurre il più possibile i costi. Lo scarica barile delle istituzioni pubbliche e [redacted] Regioni continua dopo [redacted] scioperi nell'ar[redacted] dell'anno e ancora non sono state convocate le parti per iniziare [redacted] confronto negoziale. Qualcuno ci [redacted] definiti dei "banditi" perchè bloccheremo per un giorno il trasporto pubblico. Ebbene, noi aspettiamo ancora 106 euro [redacted] aumento deciso nel rinnovo [redacted] 2000: [redacted] è così, [redacted] davvero un "bandito"».

Ieri non è stato possibile conoscere il parere dell'Atap: [redacted] della direzione [redacted] raggiungibile.

Lo sciopero di 24 ore nel trasporto pubblico urbano [redacted] preannuncia particolarmente duro per [redacted] utenti in quanto i sindacati di settore hanno deci[redacted] di non attenersi alle indicazioni della Commissione di Garanzia.

La Commissione, si ricorda, aveva indicato una quota mini[redacted] del 30% di personale [redacted] servizio sulle linee principali di bus, metro [redacted] tram, [redacted] la totalità dei servizi da e verso gli aeroporti, oltre naturalmente ai servizi per i [redacted]li e quelli nelle zone terremotate, ma la sua decisione è stata impugnata dai sindacati.

La scelta ha [redacted] la reazione delle associazioni di consumatori Adusbef [redacted] Codacons, che [redacted] sono rivolti con un esposto alla stessa Commissione di garanzia, chiedendo un intervento urgente affinchè venerdì vengano garantiti agli utenti i servizi minimi.

«Già le agitazioni di qualche ora mandano le città in tilt e lasciano a piedi milioni di utenti, figuriamoci i danni che potrà causare un'astensione di [redacted] ore dal lavoro», spiega in una nota il vice presidente nazionale del Codacons, Francesco Tanasi, che «pur senza contestare le motivazioni della manifestazione sindacale» critica «le modalità [redacted] attuazione di questo sciopero, che per un intero giorno [redacted] rerà il servizio ai cittadini».

NOTIZIE FLASH

BIELLA

No[redacted] della città senz'acqua per lavori all'acquedotto

Oggi il Cordar metterà in [redacted] la nuova conduttura dell'acqua potabile di via Corradino Sella a Chiavazza. Per consentire l'allacciamento, [redacted] le [redacted] e le [redacted] sarà sospesa l'erogazione dell'acqu[redacted] le vie San Giuseppe, Cadorna, Trompeo, Pietro Carta, Corradino Sella, Marocchetti, Italia (a Nord del semaforo di Riva), per Tollegno), Ogliaro (tra [redacted] Pettinengo e strada Antica per Andorno). In caso di maltempo lavori rinviati a domani. [f. p.]

CERRETO CASTELLO

Escavatore distrutto da un incendio

Vigili del fuoco e carabinieri mobilitati lunedì sera per un [redacted] in fiamme. L'allarme è [redacted] poco dopo le 23, quando alcuni passanti hanno [redacted] il rogo in un cantiere aperto in [redacted] Piave. Sul posto [redacted] intervenute due squadre dei vigili del fuoco, che non hanno potuto fare molto per salvare l'escavatore, di proprietà della ditta Bazzani. Il danno si aggira intorno ai 100 mila euro. Sul fatto indagano i carabinieri. [f. p.]

[redacted]

Jon Scotta domina il Gran Prix [redacted] Subbuteo

Maurizio Jon Scotta si è impo[redacted] nel [redacted] valido per il Gran Prix cittadino superando Paolo Martiner Testa. Il torneo, disputato nei locali dell'oratorio san[redacted] Stefano, [redacted] organizzato dal Subbuteo club Biella '91. Con questa vittoria Jon Scotta [redacted] scalzato dalla testa delle vetta del Gran Prix proprio Mar[redacted] al 3° posto segue Simone Pasquadibisceglie. [m. po.]

INAUGURATO IERI LO SPORTELLO POLIFUNZIONALE

Lavoro e stranieri I primi permessi

Prime operazioni ieri al centro polifunzionale di prefettura e questura

BIELLA

Emersione dal lavoro nero: lo spor[redacted] polifunzionale aperto presso la Prefettura di Biella ha rilasciato [redacted] i primi quattro permessi di soggiorno temporanei ad altrettanti lavoratori stranieri (un [redacted] un albanese, due marocchini, di età compresa tra i 26 e i 36 anni) che hanno deciso di regolarizzare la loro posizione.

All'avvenimento erano presenti [redacted] mattina la responsabile dell'ufficio, [redacted] dottoressa Maria Pedone, funzionario della Prefettura, l'ispettore superiore Martino Preden, che sostituiva il dottor Maurizio Varalda, delegato della Questura [redacted] cui spetta il compito di rilasciare il permesso di soggiorno al richiedente [redacted] relazione alla regolarità [redacted] documentazione presentata [redacted] l'istanza di [redacted] lo scorso 11 novembre, un funzionario della Direzione Provinciale del Lavoro, per la ratifica del contratto [redacted] lavoro, poi firmato [redacted] sotto[redacted] dal datore di lavoro, uno dell'Ufficio Entrate per [redacted] rilascio del codice fiscale, e un funzionario dell'Inps per la consulenza relati[redacted] alla posizione del lavoratore [redacted] Dopo l'apertura sperimentale di ieri, lo Sportello Polifunzionale di Biella, tra i primi in Italia, con Matera e Alessandria, [redacted] aperto per una nuova chiamata [redacted] prossimo 3 dicembre. Dal 10 dicembre dovrebbe aprire regolarmente il martedì e il giovedì fino al completamento dell'esame delle 1153 domande presentate da altrettanti lavoratori in nero. [f. p.]

[redacted] STUDENTI DI CANICATTÌ PROTAGONISTI A CITTÀ STUDI

Un'iniziativa del Gruppo Giovani imprenditori

[redacted] Sicilia nelle aziende e negli istituti di credito biellesi per mettere [redacted] relazione il Nord con il Sud. E' [redacted] presentato ieri a Città Studi il progetto che vede protagonisti 16 studenti (accompagnati da due docenti) della quinta [redacted] dell'istituto Galilei di Canicattì, invitati in questi giorni dal Gruppo giovani imprenditori dell'Uib a seguire degli stage di due settimane in provincia. Nella [redacted] giornata, sempre nell'auditorium [redacted] Città Studi, sono stati proclamati i vincitori della settima edizione del concorso «Saper [redacted] saper fare» (Valeria Bellan, Sara Maruzzo e al [redacted] posto Francesco Pondrano e Angela Ruberti), riservato ai ragazzi delle superiori che hanno partecipato alle attività di stage estivo 2002. Infine sono state assegnate anche due borse di studio intitolate al professor Secondo Cignolo (a giulia secco e Veronica Passarotto), offerte dal gruppo ex-allievi tessili a studenti dell'Iti che si sono [redacted] realizzazione delle tesine. Nella foto i ragazzi premiati.

FONDI PER L'«AMREF»

Giobbe Covatta [redacted] gli alunni al teatro Sociale

BIELLA. Giobbe Covatta incontra i bambini delle elementari biellesi. Domani mattina al teatro Sociale l'assessorato alle Politiche giovanili presenterà insieme al comico-testimonial dell'Amref, [redacted] progetto educativo «L'acqua racconta la vita». L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'associazione di volontariato che opera in Africa e che è impegnata in un progetto innovativo: i ragazzi di quarta e quinta elaboreranno dei lavori in cui saranno chiamati a «far parlare» direttamente l'acqua, dando così idealmente voce a questo prezioso ed insostituibile elemento vitale.

[redacted]i parte da [redacted] breve storia inventata - dicono da Amref -, che dovrà essere completata: una vicenda che fra avventura ed emozioni costruirà un ponte ideale fra l'Italia e il Kenia [redacted] che [redacted] vede protagonista l'acqua».

Al termine dell'anno lo scambio degli elaborati. Il progetto prevede inoltre un [redacted] solidarietà con l'auspicio che le scuole italiane coinvolte «adottino» una scuola africana raccogliendo fondi destinati al miglioramento delle strutture e dell'educazione sanitaria. [r. mo.]

QUESTA SERA A VIGLIANO

Quarto sguardo All'Erios un film «made in Biella»

VIGLIANO. All'Erios questa sera alle 21 è in programma il film «Il quarto sguardo», una co-produzione biellese girata fra Piacenza, Milano e Biella e con numerosi attori biellesi. La produzione è firmata Cine2000, progetto che vede in prima linea il regista Leonardo Rossi e Nicola Ugliengo.

Il film rappresenta un'opera prima, [redacted] minuti che raccontano di un intrigo nell'ambiente della comunicazione e della finanza, con collegamenti a quel mondo della politica [redacted] peggior tradizione faccendiera. Protagonisti un padre e una figlia con difficoltà [redacted] dialogo, [redacted] relegano il loro rapporto al mondo virtuale. Nel cast un buon nu[redacted] attori locali: Renato Ianni, Chiara Tiengo, Daniela Multari, Renato Acquadro e Marina Antoniotti.

«Il quarto sguardo» [redacted] stato presentato in prima assoluta a Piacenza sabato scorso. Questa sera a Vigliano saranno in [redacted] l'autore [redacted] tutti gli interpreti biellesi (ingresso 4 euro, ridotti 3 euro). [r. mo.]

EROE [redacted] GUERRA E FONDATORE DI SU NURAGHE

I commossi funerali [redacted] Giovanni Sanna

[redacted]

Giovanni Sanna

Una folla enorme, tra cui i rappresentanti di ben 7 associazioni d'arma, presenti con i rispettivi labari, ha gremito ieri mattina la chiesa di San Germano di Tollegno per i funerali di Giovanni Antonio Sanna, [redacted] anni, deceduto [redacted]po una lunga [redacted]. Tra i molti messaggi [redacted] cordoglio anche quello dell'amministrazione comunale di Biella.

E' toccato [redacted] don Luigi Rossi, parroco e amico [redacted] famiglia da oltre [redacted] anni, celebrare [redacted] toccante rito funebre. Mentre l'amico ingegner. Garavoglia ne ha ricordato la straordinaria figura [redacted] di combattente per la patria (medaglia [redacted] bronzo [redacted] croce [redacted] al valor militare) alla quale [redacted] sacrificato [redacted] anni della sua gioventù, trascorsi sui fronti di Francia, Albania, Montenegro, Grecia e Russia dove, sulle rive del Don, fu gravemente ferito e perse un braccio. A soli 19 anni e con il grado di sottufficiale, Giovanni Sanna era giunto per la prima volta a Biella nel 1939. Dopo la guerra tornò in Sardegna, quindi [redacted] nella nostra città, con la moglie Vera e i figli Alberto e Alessandro. Oltre ad occuparsi dell'Associazione 53° Fanteria, [redacted] cui è sempre stato il più importante punto di riferimento, [redacted] pure [redacted] tutti gli altri reduci biellesi, Giovanni Sanna, per decenni stimato dipendente dell'Azienda del Gas, ha dedicato gran parte del suo tempo libero al prossimo, sempre sorridente, sereno e disponibile. E' stato fondatore del Circolo Su Nuraghe di Biella. [f. p.]

[redacted]LE

[redacted] proposta [redacted] «Contadini» Stop alla caccia ai cinghiale

I cinghiali porcastri stanno diventando per l'agricoltura biellese uno d[redacted] principali problemi.

I danni continui e gravi apportati alle coltivazioni ed ai raccolti, le perizie negli ultimi tempi spesso approssimative, il pagamento degli [redacted] sempre ritardato ed effettuato comunque in parte (solo per i danni subiti [redacted] terreni a caccia gestita di pianura restano ancora da saldare oltre 200.000 euro riferi[redacted] ai danni 2000-2001-2002) sollevano e solleveranno sempre di più le proteste degli agri[redacted]ri. I cinghiali porcastri sono [redacted] immessi sul territorio [redacted] suo tempo [redacted] sono ormai [redacted] delle poche (se non unica) ragione di caccia in vaste [redacted] della pianura [redacted] collina biellese. I cacciatori che praticano tale caccia, riuniti in squadre, [redacted] andati via via crescendo fino ad arrivare agli oltre 700 di questo anno, su un totale di circa 1400; [redacted] tale aumento di pressione venatoria e di conseguenti "prede" catturate, ha fatto riscontro [redacted] proporzionale aumento sul territorio del numero di porcastri e dei susseguenti danni.

Ora [redacted] fenomeno ha investito anche la montagna, ove i danni ai pascoli sono sovente irreversibili ed innescano tra l'altro fenomeni di corrosione del territorio che [redacted] a quelli dovuti alla mutata intensità degli eventi meteorologici.

L'Associazione Contadini Biellesi ha cercato in passato di collaborare [redacted] i cacciatori [redacted]rantendo loro la governabilità degli Ambiti [redacted] Comparti e chiedendo in cambio un'autoregolamentazione che consentisse di limitare a livello numerico [redacted] cattabile la specie. Tale politica [redacted] fallita. Nel prenderne atto conseguentemente l'Associazione non provvederà più alla nomina dei propri rappresentanti nei Comitati [redacted] caccia in scadenza.

Per i danni arretrati, se questi non verranno saldati in tempi ristretti, l'Associazione adirà le vie legali citando per inadempienza la Regione Piemonte, titolata per legge al pagamento.

Lo farà [redacted] malincuore perché ritiene la legge che prevede che i danni siano a carico dell'Ente Pubblico [redacted] quindi dell'intera comunità, sbagliata in quanto dovrebbero essere pagati da chi li provoca in questo caso [redacted] esercita l'attività venatoria.

Per il problema porcastri l'As[redacted] ritiene, vista anche [redacted] mappatura dei danni sul territorio, che solo l'inserimento dei cinghiali-porcastri [redacted] le speci [redacted] cacciabili da parte della Regione Piemonte, possa definitivamente risolverlo.

Chiediamo quindi un provvedimento che non costa [redacted] ma che se attuato spezzerà in modo definitivo la spirale perversa ed ambigua che ci ha portati [redacted] questa [redacted].

Situazione frutto anche [redacted] una rinuncia da parte degli enti preposti ad ogni forma di controllo e di repressione sul territorio sui fenomeni illegali legati all'attività venatoria. Immissio[redacted] selvagge, bracconaggi, oasi gestite [redacted] riserve private da parte di alcuni gruppi di cacciatori [redacted] agli occhi di tutti. Ed [redacted] sotto gli occhi di tutti come la caccia ai cinghiale sia diventata un business, [redacted], radioline e fuoristrada [redacted] nulla ha da spartire con chi esercita questa attività in modo tradizionale, cacciatori questi che meritano il rispetto anche da parte di [redacted] la loro passione non condivide.

Gianfranco Fasanino
segretario Associazione
Contadini, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

[redacted]fono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/[redacted] 015/25.92.377,
cellulare 348/67.07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella:
Via Marconi 28,
tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2,
tel. [redacted].

FERROVIE DELLO STATO

[redacted]
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted]
via La Marmora 3,
tel. [redacted].

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] Farmacia [redacted] (municipalizzata), via Fratelli R[redacted], tel. 015/402.351. Orario di apertura: [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [redacted] altre ore, apre [redacted] presentazione di ricetta medica urgente. [redacted] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Mazzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

[redacted] *Dr. Carlo Ponghetti*, via Guaglino 23, tel. 015/68.01.62.

Salussola: *Dr.ssa Maria Roscoy*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Soprana: Gamaloro, fraz. Baltigati 30, tel. 015/738.86.28.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

CORSI 2002/2003
REGIONE PIEMONTE
[redacted]
Enaip
Sviluppo Competenze Aziendali Gestione Commerciale
Aggiornamento Informatico Data Base - Livello Base
Aggiornamento Informatico Foglio Elettronico - Livello Base
Tecniche Grafiche Produzione e Animazione Pagine Web
Sviluppo Competenze Aziendali Logistica
[redacted]
Preparazione al Lavoro - Vendita
[redacted]
[redacted] Compagnoni, 7/A
Tel. 015.84.97.374 - [redacted] 015.84.70.114
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

BIELLA – GAGLIANICO S.S. TROSSI, 26 Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato

[illegible] nica [illegible]

www.divanidivani.it

RENAULT

Finanziamento a tasso zero e anticipo zero fino a 50 mesi*.

Oppure Renault Twingo da € 7.500,00
con Airbag conducente e passeggero, [illegible] posteriore scorrevole
■ 4 anni ■ 60.000 km di garanzia** in omaggio.

Oppure Renault Clio ■■ ■ 9.250,00
■■ ABS, EBV, 4 airbag
■ ■ anni o 60.000 km di garanzia** in omaggio.

Oppure Renault Scénic Air da € 14.590,00
■■ ABS con AFE, ■ airbag, climatizzatore
■ 4 anni ■ ■■■■ ■■ di garanzia** ■ omaggio.

■ con gli ecoincentivi statali, risparmiate sull'acquisto di ■■■ nuova auto.

*Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2; prezzo di listino chiavi in mano €■■■0,00 con iva compresa e IPT esclusa; 60 rate da ■ 172,00; TAN 0%; TAEG 1,05%. Renault Clio Authentique1.2 3p, prezzo di listino chiavi in mano € 10,350,00 con iva compresa e IPT esclusa; ■■ rate da € 207,00; TAN 0%; TAEG 0,87%. Renault Scénic Air 1.4 16v, prezzo di listino chiavi in mano € 17,090,00 con iva compresa e IPT esclusa; 50 rate da € 341,80; TAN 0%; TAEG 0,53%. Spese gestione pratica € 1■■■; imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault.
** Assistenza Non Stop Gold: estensione ■■■ garanzia contrattuale fino a 4 anni o 60.000 km, manodopera gratuita per il primo tagliando ■ manutenzione. Offerte valide fino al 30 novembre 2002.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Piemonte e di:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 015.2593861

L'IPOTESI E' CONTENUTA IN UNO STUDIO COMMISSIONATO DALLE AMMINISTRAZIONI SULLO SMALTIMENTO

«A Leri i rifiuti di 4 province»

Inceneritore per Vercelli, Novara, Biella e Verbania

[redacted]

Un nuovo inceneritore a Leri, vicino alla centrale Enel, per bruciare i rifiuti di quattro province: per ora è solo un'ipotesi, ma di quelle che faranno discutere. Innanzitutto perché [redacted] contenuta in [redacted] studio commissionato dalle giunte provinciali di Vercelli, Biella, Novara e Verbania. E poi perché [redacted] firmata da Eugenio De Fraja Frangipane, uno dei massimi esperti italiani del settore.

L'ingegnere milanese, nei giorni scorsi, [redacted] consegnato [redacted] Province la bozza del suo «Studio di progettazione per la gestione coordinata dei rifiuti solidi urbani». Forse amministratori e tecnici l'hanno letta, ma ancora nessuno l'ha commentata in pubblico. I risultati, infatti, so[redacted] piuttosto imbarazzanti per Vercelli, che secon[redacted] De Fraja dovrebbe accogliere e bruciare l'immondizia dell'intero bacino. Lo studioso, nel suo piano, ipotizza quattro scenari: nel primo (scartato in partenza) ogni provincia dovrebbe arrangiarsi e conquista[redacted] l'autosufficienza. Per gli altri, invece, si immagina appunto una «gestione coordinata» dei rifiuti urbani.

Dopo quasi [redacted] pagine [redacted] tabelle [redacted] di analisi, [redacted] Fraja indica la soluzione ideale, che corrisponde allo «scenario 2». Secondo lo studioso, il territorio delle quattro province dovrebbe essere diviso [redacted] tre comprensori «per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato». La Valsesia verrebbe accorpata al Vco e all'Alto Novarese, che porterebbero l'immondizia in un impianto di selezione (con annessa discarica) [redacted] zona fra Ghemme e Borgomane[redacted] Il Biellese, grazie al Polo tecnologico di Cavaglià, è praticamente autosufficiente, e quindi porterà i [redacted] rifiuti nell'impianto, che sarà pronto nel 2003. Il Basso Novarese (compreso [redacted] capoluogo) [redacted] Vercellese, [redacted] dovrebbero portare [redacted] spazzatura a Vercelli, in [redacted]o impianto di selezione (anche in questo caso [redacted] annessa discarica). La so[redacted] prodotta nei tre poli di smaltimento (Borgomanero, Cavaglià [redacted] Vercelli), prenderebbe la strada di Leri Cavour, per essere bruciata nel nuovo inceneritore [redacted] 175 mila tonnellate l'anno.

I rifiuti del Piemonte nordorientale potrebbero finire tutti a Leri Cavour

Perché proprio Leri? [redacted] Fraja Frangipane, in realtà, ipotizza anche un ampliamento dell'inceneritore [redacted] Vercelli, ma spiega che quest'ultimo, essendo [redacted] progettato negli Anni 70, è ormai [redacted]. Meglio quindi là [redacted] di Trino, anche se nello studio si fa confusione: «In Comune di Leri - dice la relazione - esiste un impianto nucleare sperimentale dismesso e convertito in impianto convenzionale per la produzione di energia elettrica». In realtà, la centrale dismessa è la «Fermi» di Trino, [redacted] a Leri (che è solo [redacted] frazione) c'è la centrale a gas-vapore «Galileo Ferraris». Dettagli a part[redacted] comunque, la scelta è caduta su quella zona perché ci sono «aree [redacted] destinazione industriale, e quindi compatibili con la realizzazione» di [redacted]re. I dintorni, inoltre, sono «disabitati», e si prestano a [redacted] «riqualificazione di carattere industria[redacted]». Leri Cavour, infine, è molto facile da raggiungere, essendo vicina all'autostrada, e può così candidarsi a diventare la pattumiera di mezzo Piemonte.

Non è detto che lo studio venga realizzato, anche perché la bozza consegnata venti giorni fa può essere [redacted] e corretta (o cestinata). Ma sarà interessante sapere [redacted] cosa pensano dell'operazione il Comune di Trino, il Consorzio [redacted] Comuni vercellesi (che nessuno avrebbe interpellato) e la stessa Provincia, che ha commissionato l'indagine. [g. bu.]

LUNEDI' IN COSTA AZZURRA SI SONO PRESENTATI I PRODOTTI ENOGASTRONOMICI

Vercelli, grande [redacted] gemellaggio [redacted] Nizza

[redacted]

Successo per il «Vercelli Day [redacted] organizzato [redacted] Nizza [redacted] Camera di Commercio con [redacted] collaborazione dell'Atl. L'appuntamento di lunedì ha permesso a una quindicina di produttori del settore enogastronomico della provincia di Vercelli di entrare in contatto con potenziali clienti [redacted] Costa Azzurra.

La giornata, nelle accoglienti sale dell'hotel M[redacted] D'Artigny, è cominciata con tre ore [redacted] contrattazione [redacted] tra i titolari delle aziende locali [redacted] alcuni dei principali ristoratori della zona di Nizza poi, prima della [redacted] conviviale durante la quale sono stati proposti i piatti forti della cucina vercellese, si è tenuto un'affollata conferenze stampa con la partecipazio[redacted] console italiano a Nizza.

Gli onori [redacted] casa li ha fatti il presidente della Camera di commercio di Vercelli Giancarlo Verri, che ha sottolineato l'importanza di questi scambi commerciali [redacted] territorio [redacted] ha molti legami con il Piemonte, quindi [redacted] inter[redacted] il presidente della Provincia [redacted] Masoero, il presidente dell'Atl Paolo Melotti, la presidentessa di Agriturist Lella Bassignana [redacted] un dirigente della Regione.

Per [redacted] preparazione della cena a dirigere le cucin[redacted] dell'hotel francese sono stati tre cuochi dell'Accademia del [redacted] Vercelli: Antonio Caneto del ristorante Nord Ameri[redacted] di Cigliano, Daniele Galetta [redacted] Giuseppe Martorano [redacted] Bettola di Carisio. [i. fo.]

Due momenti della manifestazione tenuta a Nizza per promuovere i prodotti vercellesi

RITORNANO GLI «ANONIMI» DI SCOPELLO

[redacted] «Sette spose per [redacted] fratelli»

VARALLO. Torna in scena la compagnia degli Anonimi di Scopello con [redacted] presentazi[redacted] al teatro Civico di Varallo del musical «Sette spose per sette fratelli». L'appuntamento [redacted] per sabato alle ore 21,15 con replica domenica alla [redacted] ora. Il musical [redacted] già stato proposto a Scopello e Borgosesia e presto [redacted] portato in [redacted] Ponzone, Biella, Cossato, Borgomanero e Milano. Prevendita dei biglietti (10 euro per adulti, 5 per bambini sotto i 12 anni) all'ufficio cultura del comune [redacted] Varallo dalle 9 alle 13. Sabato il botteghino [redacted] Civico sarà aperto dalle 16 fino alle 21. [i. fo.]

BF[redacted]

VERCELLI

Prezzi invariati alla [redacted]si

Mercato risiero, ieri, [redacted] prezzi invariati [redacted] eccezione [redacted] che perde un euro per tonnellata. Queste, al fixing, le quotazioni minime e massi[redacted] prodotto espresse [redacted] euro. Risoni: Balilla [redacted] Selenio 263-283; Lido - Flipper, Loto - Nembo e Arieto 268-288; Sant'Andrea 293-313; Roma e Baldo 320-345; Arborio - Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Arieto e Loto 500-550; Sant'Andrea 540-560; Roma, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540. Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 123-125; semivitreo 127-128; verde da essic[redacted] 85-87. Fagioli tipo Saluggia 860-980; soia [redacted] 237-242. [w. ca.]

VERCELLI

Infortuni sul lavoro ecco il libro di Quaranta

Sarà presentato oggi pomeriggio, con inizi[redacted] alle 17,30 [redacted] sala convegni dell'Unione industriale [redacted] Vercellese [redacted] della Valsesia, lo studio del funziona[redacted] Inail di Vercelli Flavio Quaranta «Contributo alla storia dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro [redacted] Vercelli, 1898-1914». [w. ca.]

ALLA SOGIN [redacted] TRINO

Scorie nucleari prove di trasporto con mezzi speciali

TRINO. Prove pratiche su strada dei mezzi speciali che dovranno trasferire a Sellafield, in Inghilterra, le [redacted] nucleari provenienti dall'ex centrale [redacted] Garigliano e [redacted] circa 15 anni depositate nella piscina del reattore Avogadro, a Saluggia.

Sono in programma oggi a mezzogiorno in punto: l'appuntamento è nell'ex centrale elettronucleare «Enrico Fermi».

Le prove pratiche [redacted] e spiegate da tecnici [redacted] funzionari della «Sogin», la società proprietaria della «Fermi» e di tutte le scorie nucleari [redacted] presenti in Italia. I mez[redacted] speciali che dovranno trasportare [redacted] laboratorio inglese i 322 elementi irraggiati per [redacted] loro ritrattamento, [redacted] dei camion mastodontici attrezzati per ospitare un enorme contenitore appositamente [redacted] per ricevere [redacted] trasportare in condizioni di massima sicurezza scorie nucleari. E' di proprie[redacted] un'impresa milanese, cui la «Sogin» lo ha noleggiato; alla prova seguirà [redacted] conferenza stampa. [w. ca.]

VERCELLI, OGGI AL LUX

Proiezione speciale su Padre [redacted]

VERCELLI. Da un [redacted] a questa parte - in un locale completamente rinnovato, [redacted] impianto dolby - [redacted] cinema Lux di via Alberti [redacted] ripreso l'attività di spettacolo, proponendo programmazioni di film importanti, pellicole d'essai e l'ormai classica rassegna del giovedì sera. Intanto oggi ci sarà un proiezione speciale, ad ingresso libero, [redacted] inizio alle 15 ed alle 21: si tratta di [redacted] produzione Nova-T dal titolo «Santo Padre Pio, uomo di Dio».

Da venerdì inv[redacted] al Lux sarà in cartellone [redacted] prima [redacted] il film «SIMONE» [redacted] Al Pacino, pellicola che [redacted] una [redacted] va [redacted]: le proiezioni notturne. Per i dettagli: telefonare allo 0161/213.374 o sul sito www.saladellacomunità.it.

Per migliorare sempre di più la gestione, i volontari della parrocchia di San Giuseppe che gestiscono il Lux, a [redacted] mese parteciperanno ad un meeting organizzato dall'Associazione cattolica esercenti cinema sulle tecnologie audio e di proiezione, che si terrà [redacted] Acqui Terme. [g. bar.]

VOLVO
for life

IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

LEASE

MODELLO	PREZZO	1° CANONE	35 CANONI	CANONE RESIDUO
V70 D , 163CV	€ 31.233,67	€ 11.707,81	€ [illegible]	€ 14.750,41

CONCESSIONARIA

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 30/39 Bis - Tel. 0161.33316 - bricco@interbusiness.it
FILIALE: BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22098

DA SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE APERTURA SEDE DI BIELLA
GAGLIANICO (BI) - VIA CAVOUR 88 - TEL. 015.2547282

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) ■ con ■■■ sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile ■ maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il ■■■■■■ degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal ■ all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso (non è anche utile la sigla))*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli ■■■■■ di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica solo ■ sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti ■■■ pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

PER PROTESTARE CONTRO LA QUALITA' DEI PASTI PREPARATI DA SODEXHO

Sciopero della [redacted] domani in due scuole

Domani in due scuole gli alunni pranzeranno con i panini portati da casa per la protesta anti Sodexho organizzata dalle famiglie

VERCELLI

Domani alle scuole elementari Rodari [redacted] Ferra[redacted] il giorno del gran rifiuto: per protesta contro la scarsa qualità dei [redacted] serviti dalla Sodexho (per altro rilevata anche dall'amministrazione comunale) almeno un centinaio di scolari pranzerà con i panini portati [redacted] rifiutando il menù della [redacted] scolastica. Una protesta preannunciata già [redacted] alcuni giorni al Comune [redacted] che pare abbia fatto nelle ultime ore molti proseliti anche in altri istituti per cui il [redacted] dei rifiuti potrebbe salire clamorosa[redacted]

Questo [redacted] però fatto sorgere un quesito: i bambini che consumeranno il pasto portato da casa potranno farlo nei locali [redacted] gestiti da Sodexho? Risponde l'assessore al Bilancio Guido Nobilucci: «Se la questione viene posta in termini formali e giuridici, la risposta è "no". Dopo [redacted] che ogni problema [redacted] affrontato con buonsenso per cui non credo che si troverà nulla da ridire se i bambini consumeranno i pasti portati da [redacted] in [redacted]. Anche perché è [redacted] stesso Comune [redacted] non essere tenero con la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche, qualità che oltretutto sembra [redacted] peggiorata da quando [redacted] diventato [redacted]za il fatto che da gennaio non [redacted] più Sodexho a garantire il servizio.

Dal 7 gennaio infatti la refezione sarà [redacted] carico di una delle tre ditte che hanno partecipato all'appalto comunale. «Ci auguriamo proprio che il nuovo anno - [redacted] Nobilucci con [redacted] battuta - ci porti finalmente pranzi soddisfacenti per gli scolari vercellesi». [f. co.]

PROPOSTA DI FORZA ITALIA

Referendum per rilanciare i Quartieri

VERCELLI. Un referendum consuntivo che ridia dignità [redacted] Consigli di circoscrizione. Lo propone [redacted] Forza Italia che [redacted] contro i provvedimenti adottati negli ultimi mesi dalla giunta comunale [redacted] fatto il abbia[redacted] estromessi dalla [redacted] politica cittadina». L'iniziativa è partita dal consigliere della Prima circoscrizione Davi[redacted] Benasso [redacted] ha già raccolto il parere a grande maggioranza (quindi appoggiata anche da consiglieri d'opposizione) di quasi tutti i Consigli.

Lorenzo Piccioni

Davide Benasso

«Nonostante l'opera [redacted] delegittimazione - dice - i Consigli di circoscrizione hanno conti[redacted] svolgere [redacted] loro opera ricevendo consensi dai cittadini che hanno visto finalmente accolte [redacted] loro istanze». [redacted] il senatore Lorenzo Piccioni: «E' assurdo che non si dia operatività alle Circoscrizioni che possono [redacted] quello che il Comune [redacted] fa con il controllo capillare del territorio. In piccolo è devolution anche questa». [f. co.]

AL BARBIERI, ORE 21

Con Unipop [redacted] concerto [redacted] «fisa»

VERCELLI. Originalissima, l'apertura dell'anno accademico dell'Università Popolare di Vercelli che - con [redacted] collaborazione del Comune e della Provincia di Vercelli [redacted] - proporrà questa sera alle 21, al teatro Barbieri di via Parini, un concerto di fisarmoniche. Sera[redacted] hoc, quindi, perché l'Unipop di Vercelli, presieduta [redacted] Paola Bernascone Cappi, sta gettando le basi proprio per corsi di fisarmonica, così da rivalorizzare, insieme alla fabbrica vercellese Cooperfisa, questo strumento [redacted] è sempre stato per il capoluogo di risaia una splendida realtà [redacted] continua.

Ne diamo un'occhiata al repertorio di stasera. Matteo Castaldi in Luci ed ombre e Fisarmonica impazzita, brani [redacted] virtuosi. Poi due classicissimi per Domenico Oddo: la celebre Mazurca variata di Migliavacca e la Czardas di Monti. A seguire le raffinatezze sofisticate delle composizioni di Piazzolla proposte nella suggestione [redacted] collage musicale da Romeo Aichino della Cooperfisa, che proseguirà con [redacted] notissimo Besame Mucho ed Il Retour [redacted] hirondelles.

Gran finale [redacted] un trio di fisarmoniche brillanti suonato [redacted] Giancarlo Salaris, Tommy e Marco Marinello; in program[redacted] Dita vertiginose, Il Volo del calabrone, Ragazza di Ipanema, Isn't She Lovely, Mix de sambe, Senza fine, Take Five, Tico-tico, Cumparsita e Brasileirinho. [g. bar.]

[redacted]ANCA: LA [redacted] DI [redacted]

Una garanzia di vivere bene col «Fondo Pensione Aperto»

E' questo il periodo dell'anno in cui molti professionisti, gli imprenditori, gli artigiani, i commercianti, o anche i lavoratori dipendenti si interrogano [redacted] poter ottimizzare [redacted] propria posi[redacted] fiscale. Le scadenze [redacted] infatti impellenti: entro il 30 n[redacted]vembre vanno versati saldo 2002 e anticipo 2003 delle tasse, e poi ancora si attende l'Ici il 4 dicembre, e da gennaio si ricomincia.

Ecco allora che Biverbanca ricorda ai propri clienti che il versamento sul «Fondo Pensione Aperto Progetto Sim. Co.Ge.F.» comporta la possibilità di sommare due grandi vantaggi: una detrazione fiscale interessante e, la garanzia, non certamente secondaria, [redacted] poter godere, una volta raggiunta l'[redacted] pensionabile, di una rendita aggiuntiva.

La sede di Biver a Vercelli

Ed è proprio que[redacted] peculiarità, di[redacted] più indispensabile dopo la riforma pensionistica, a rendere particolarmente proficuo il Fondo Pensione Aperto che Biverbanca propone ai propri clienti.

Il fondo si compone di quattro comparti: Progetto Sicurezza, Progetto Protezione, Progetto Crescita e Progetto Sviluppo. Ognuno [redacted] essi ha una diversa composizione di portafoglio, differenti strategie [redacted] investimento, un proprio profilo di rischio e un diverso orizzonte temporale. Per scegliere il comparto in base [redacted] proprie esigenze individuali, ci si può rivolgere direttamente ad [redacted] dei funzionari [redacted] Biverbanca, a disposizione in ogni agenzia di Vercelli e della provincia. Tutti e quattro i Progetti hanno comunque lo scopo comu[redacted] di far [redacted] il capitale [redacted]mulato, e quindi di strutturare la destinazione [redacted] risparmio durante un determinato arco di tempo e di proteggere il patrimonio in prossimità d[redacted] pensione. Infatti [redacted] raggiungim[redacted] dell'età pensionabile stabilita dalla legge, il Fondo eroga una pensione complementare di vecchiaia, [redacted] si è versato per almeno [redacted] anni. [redacted] invece il cliente [redacted] più giovane (l'età però [redacted] deve essere inferiore di più di 10 anni all'età pensionabile stabilita dalla legge), e non svolge più attività lavorativa, potrà usufruire di una pensione complementare di anzianità, a fronte di versamenti sul Fondo per almeno [redacted] anni.

Una vera «sicu[redacted] per il tenore di vita di domani, poiché il Fondo [redacted] a colmare il «gap» che [redacted] crea inevitabil[redacted] tra reddito di lavoro [redacted] reddito [redacted] pensione, quando [redacted] professione. Infine si diceva [redacted] vantaggio fiscale. Sia i lavoratori autonomi sia quelli dipendenti possono detrarre il contributo versato al Fondo Pensione Aperto [redacted] del 12 per cento del reddito complessivo (con il limite [redacted] 5 mila euro). Ultima «chicca»: le agevolazioni [redacted] previste per i Fondi pensione sono cumulabili [redacted] quelle dei premi Polizze vita. E [redacted] clientela, che ha sottoscritto prima del 31 dicembre 2000 [redacted] Polizza [redacted] Eurounit, mantiene il diritto di beneficiare delle facilitazioni fiscali [redacted] tutti i futuri versamenti che vorrà effettuare.

APPLAUSI PER FERNANDA COSTA

Al [redacted] stagione liri[redacted]

Le primedonne del belcanto vercellese tengono banco. Nei [redacted] scorsi Fernanda Costa ha conquistato il Teatro [redacted] debuttando nel ruolo di Mimì in «La Bohème», primo appuntamento della stagione d'opera comunale organizzata dalla Nuova Compagnia Lirica. Applausi a [redacted] aperta per [redacted] soprano, vero elemento trainante della [redacted] (nella foto di Greppi [redacted] tenore, Fabio Casalone). Tra le altre voci in [redacted], [redacted] tutte, il basso Enrico Iori. Un pubblico generoso ha saputo resistere ai tempi lunghi dei cambi di scena tra un atto e l'altro, [redacted] passione per l'opera ha vinto anche sull'orologio.

SABATO LA SERATA BENEFICA IN PARROCCHIALE

Carabinieri in festa con le arie d'opera

STROPPIANA

Appuntamento per gli appassionati della lirica, nel [redacted] dal [redacted] Vercellese, con [redacted] concerto in programma [redacted] 21 [redacted] sabato, nella chiesa parrocchiale di San Michele.

Ad[redacted] serata - con il patrocinio del Comune - [redacted] la sezione locale dell'Associazione nazionale carabinieri. Spiega il maresciallo in pensione Vincenzo Albanesi, che presiede la sezione: «Abbiamo organizzato questa manifestazione di rilievo, per onorare [redacted] "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma [redacted] carabinieri. [redacted] soprattutto una [redacted] benefi[redacted] per la raccolta [redacted] fondi [redacted] verranno destinati al restauro [redacted] chiesa stroppianese [redacted] Santa Marta». E proprio in Santa Marta, durante la [redacted] estate, era [redacted] realizzata, dalla stessa sezione dell'Associazione carabinieri, [redacted] splendida mostra [redacted] di[redacted]meli, documenti e divise d'epoca dell'Arma.

Zambruno

Nella Parrocchiale stroppianese saranno protagonisti dell[redacted]na la cantante Simona Zambruno, il coro lirico Giovan Battista Viotti diretto dal maestro Mario Barasolo e [redacted] pianista Stefania Bellini. Come si vede, sarà un cast tutto vercellese e di primo piano: [redacted] soprano Simo[redacted] Zambruno ha [redacted] più noti teatri d'opera del mondo, da Lima a Torre del Lago Puccini, da Colonia a Berlino. La pianista Stefania Bellini, allieva di Joan Micault, [redacted] i premi più prestigiosi, ha vinto il [redacted] Madeleine [redacted] Valmalète a Parigi. Il coro Viotti è impegnato nella stagione operistica al Civico di Vercelli.

Nel programma stroppianese [redacted] eseguite arie da opere celeberrime. Da quelle verdiane come «O Signore dal tetto natio» dai Lombardi alla prima crociata e «Va pensiero sull'ali dorate» dal Nabucco, fino a «Gli aranci olezzano» dalla Cavalleria Rusticana [redacted] di Mascagni. Per info: 0161/77251. [g. bar.]

LET[redacted]

«In corso [redacted] incrocio molto pericoloso»

Vorrei segnalare l'estrema pericolosità dell'incrocio tra corso Italia, [redacted] e via Pitagora (è il primo [redacted] che si [redacted] tra andando dal Duomo verso l'Istituto Cavour).

Nelle ore di punta [redacted] rischioso [redacted] attraversare a piedi, benché vi siano le [redacted] pedonali, [redacted] svoltare [redacted] in quanto se anche altre auto dalla parte opposta devono svoltare a sinistra impediscono la visuale per controllare i veicoli che sopraggiungono.

Se a questo si aggiunge l'oscurità - in questo periodo [redacted] buio già alle 17,30 - e la pioggia, si ottengono tutti gli elementi per creare situazioni difficili.

Sarebbe quindi estremamente opportuno che chi si occupa [redacted] traffico cittadino, oltre che a realizzare rotonde, pensasse di presidiare questo [redacted] con un vigile urbano almeno nei momenti di p[redacted]

A proposito di rotonde, perché gli automobilisti non [redacted] le frecce quando le attraversano? Ti immetti nella rotonda pensando che quello che c'è dall'altra parte alla [redacted] sinistra vada dritto e invece, zac! Quello improvvisamente gira, [redacted] muovere il ditino per azionare la freccia, e te lo trovi davanti. E guai a dire qualcosa!

Paolo Ferrarotti, Vercelli

Quelle grosse pozzanghere [redacted] dei marciapiedi

In questi giorni [redacted] intense precipitazioni, lungo i bordi [redacted] marciapiedi in quasi tutte le strade del centro si formano pozzanghere molto [redacted]di che impedi[redacted] al pedoni [redacted] attraversare le strade. Credo che alla [redacted] ci [redacted] un difetto [redacted] degli scolatoi, in quanto spesso per c[redacted] questi poco ameni laghetti artificiali bastano poche ore di pioggia neppure troppo intensa. O forse è un effetto indiretto della scarsa pulizia delle strade: rifiuti e cartacce si accumulano ai lati e l'acqua [redacted] trascina poi [redacted] caditoie intasandole.

Comunque sia, rifare i selciati nel centro storico è sicuramente meritorio. Ma se ai lavori [redacted] accompagnasse anche [redacted] minimo di manutenzione [redacted] poi così male, visto che grosse pozzanghere si formano sovente anche [redacted] ai nuovi tombini.

Lettera firmata

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.800; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. [redacted] 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.363; Cresce[redacted] tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; [redacted] tel. 0163 822.245; [redacted] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'A[redacted].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 [redacted]; Borgosesia: telefono 0163 26.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' [redacted]

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono [redacted]63 52.488-52.082; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, [redacted] Thaon De Revel 48 (Cappuccini), tel. [redacted] 301.325/302.163.

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso [redacted] Luglio 27, tel. 0163 88.108.

Alice Castello: *Dr. Duilio Migliatta*, via Italia 1, tel. 0161[redacted].

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

[redacted] **PEDIATRICO**

[redacted]lefono 0161 256.792; S[redacted] tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. [redacted] 822.975; Romagnano Sesia: tel. [redacted] 417.148; Grignasco: tel. [redacted] 417.148; Serravalle Sesia: tel. 015 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; San[redacted] Borgosesia: tel. [redacted] 822.344.

[redacted]

Vercelli: [redacted]
Santhià: tel. 0161 [redacted].

I SUPPLEMENTI [illegible]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

PROTAGONISTI NELLO STAND CHE «VERONAFIERE» HA ALLESTITO A SHANGHAI

I produttori di vini piemontesi vanno alla conquista della Cina

«La strada migliore è farci conoscere da operatori qualificati nei ristoranti e negli alberghi»
Da alcuni mesi il Consorzio vini di Acqui e del Brachetto ha già l'ufficio di rappresentanza

Luca Ubaldeschi

Pensano in grande, i produttori piemontesi di vino. E hanno buone ragioni per farlo: qualità, esperienza e un'offerta estremamente diversificata legittimano l'aspirazione a competere su mercati nuovi e ambiziosi. La Cina, ad esempio. Perché non è forse un caso se il Piemonte del vino (ma anche, più in generale, della produzione alimentare) è stato protagonista del «China WinItaly» che «Veronafiere» ha allestito a Shanghai.

Con ventisei aziende su una totale di 120, quella piemontese è stata la delegazione più numerosa della rassegna che per quattro giorni ha fatto da vetrina all'enologia della penisola. «Una testimonianza del dinamismo delle nostre imprese», secondo Luigi Florio della direzione Commercio e Artigianato della Regione «delle presenze istituzionali alla Fiera di Shanghai insieme con il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, la Camera di commercio di Torino e la Provincia di Alessandria».

E certo dinamismo e intraprendenza sono indispensabili per riuscire ad affermarsi in Cina, dove il mercato offre potenzialità enormi, ma dove le difficoltà non mancano. Perché se è vero che la voglia di confrontarsi con l'Occidente è assolutamente evidente, altrettanto chiaro che le abitudini alimentari, l'elevata tassazione e la concorrenza di altri paesi sono ostacoli concreti. «E non dimentichiamo il problema della lingua - dice il direttore commerciale di "Braida", Norbert Reinisch -. Noi operiamo già a Hong Kong, con un'esportazione di duemila bottiglie l'anno, ma Shanghai è una realtà diversa, dove il vino italiano non è ancora sufficientemente conosciuto e bisogna quasi partire da zero».

Metropoli da oltre 13 milioni di abitanti, Shanghai aspira a diventare sempre più la porta di accesso per chi fa attività commerciale con la Cina. Non stupisce, quindi, che proprio qui da qualche mese il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e del Brachetto abbia aperto un ufficio di rappresentanza. Spiega il presidente, Paolo Ricagno: «Ci serve per la promozione dei nostri prodotti. Tramite alcuni ristoranti e alberghi organizziamo degustazioni in diverse città per far conoscere il nostro vino prima di tutto agli operatori economici e agli importatori». «Perché è fondamentale trovare l'interlocutore giusto», aggiunge il direttore generale del Consorzio per la tutela dell'Asti, Romano Pelissetti: «Anche noi - sostiene - crediamo che la strada migliore sia agire attraverso alberghi e ristoranti».

Ma con quali speranze di successo? Pelissetti è fiducioso: «L'"Asti" è un vino che potremmo definire globale. Poco alcolico, facile da apprezzare, può servire ad aprire questo mercato a prodotti più complicati. In fondo, noi a Shanghai siamo venuti per seminare». Lo dice pensando ad alcuni appuntamenti che moltiplicheranno il business tra la Cina e l'Occidente: la Formula 1 nel 2004, le Olimpiadi del 2008, l'Expo internazionale fra otto anni. Senza dimenticare che secondo alcune ricerche la Cina potrebbe diventare nel 2010 la principale destinazione turistica al mondo.

Dalle aziende viene anche una richiesta d'aiuto. Lo spiega Enrico Tomalino delle Giustiniana di Roverето di Gavi: «Sappiamo di poter contare sulla qualità dei nostri vini, ma ci serve l'appoggio del mondo politico, affinché sostenga i nostri sforzi». Un'esigenza sottolineata anche Luigi Lorenzi a nome del Piemonte, consorzio per l'export alimentare: «Ad esempio per snellimento delle pratiche amministrative e burocratiche». Nell'attesa, i produttori piemontesi restano fermi. Ancora Lorenzi: «Durante la fiera di Shanghai abbiamo lavorato al progetto di avviare in Cina un magazzino e una rete di vendita dei nostri prodotti. E siamo aperti al contributo di altre aziende che vorranno aderire». I primi risultati sono promettenti, dal momento che Lorenzi è ora in attesa della visita in Italia di alcuni operatori cinesi. L'obiettivo è far loro conoscere le caratteristiche dei prodotti e le tecniche di lavorazione, in modo che possano poi diventare in patria i più efficaci testimonial dell'enogastronomia piemontese.

Un'immagine della zona espositiva del Piemonte a «Chine WinItaly»

TUTTI GLI

Ecco le aziende piemontesi rappresentate alla fiera di Shanghai: Barbero di Guarene; Bistefani di Casale Monferrato; Braida di Rocchetta Tanaro; Caffè Alberto di Torino; Cantina Sant'Evasio di Nizza Monferrato; Cantina sociale di Canelli; Cantina vignaioli Elvio Pertinace di Treiso; Castellari Bergaglio di Roverето di Gavi; Cibus Piemonte di Novi Ligure; Cieck di Agliè; Consorzio per la tutela dell'Asti; Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui; Dante Rivetti di Neive; Dessilani di Frara Novarese; Fimer di Canelli; Fratelli Gancia di Canelli; Fratelli Martini secondo Luigi di Cassano Belbo; Fratelli Saclà di Asti; Fratelli Dezzani di Cocconato; Giancarlo Travaglini di Gattinara; Il Vignale di Novi Ligure; Lauretana di Graglia; Pico Maccario di Momberuzzo; Robino & Galandrino di Canelli; Salvano di Barolo d'Alba; Tenuta La Giustiniana di Roverето di Gavi.

Alcuni stand dei produttori piemontesi alla fiera di Shanghai organizzata da «Veronafiere»

Ditte russe a Casale comprano il «freddo»

Silvana
CASALE

Le aziende casalesi sono decise a «vendere il freddo» in Russia. E, per valutarne l'«acquisto», una delegazione composta da rappresentanti di otto imprese con sede a Mosca, San Pietroburgo e Tula, saranno a Casale dal 25 al 27 novembre, dove faranno visita a quattordici aziende del Distretto casalese specializzate nel settore.

L'obbiettivo degli imprenditori russi è quello di importare dai produttori casalesi vetrine, banchi e celle frigorifere, frigoriferi a fascia alta, oltre che tutta l'apparecchiatura relativa ai veicoli refrigeranti che permettono la catena del freddo dei prodotti alimentari.

Ritengono di trovare nel Casalese la soddisfazione alle loro esigenze. Casale, con i suoi mille addetti nel settore del freddo e un giro d'affari stimato circa 650 milioni di euro, spalmato tra una trentina di imprese, indotto compreso, è da qualche decennio considerata capitale industriale del settore del freddo a livello mondiale.

La storia dell'industria del freddo a Casale e dintorni, si è costruita a partire dal secondo dopoguerra, affiancandosi a quella delle macchine rotative a pari livello di rappresentanza mondiale, senza mai accantonare - ormai più che altro a livello logistico-dirigenziale - quella del cemento.

Grande ruolo ebbe (e ha tutt'ora), a partire dagli anni Settanta, il «Centro Studi Galileo», diretto dal dottor Enrico Buoni, impegnato nella formazione specializzata di tecnici e operatori ad alto livello, con l'impiego di docenti della maggiori università italiane e straniere.

Oggi i russi vedono nel Casalese il punto di riferimento per approvvigionarsi dei prodotti che intendono commercializzare nel loro territorio. La missione degli imprenditori di Mosca, San Pietroburgo e Tula rientra, come sottolineato in una nota diramata ieri, nel programma di promozione e di internazionalizzazione del distretto del «freddo» casalese in Russia e Bielorussia, varato nel marzo scorso, su iniziativa e con finanziamenti della Regione e dell'Istituto per il commercio estero, in collaborazione con la Provincia e l'Unione Industriale di Alessandria. Saranno proprio esponenti dell'Unione, della Provincia e dell'Ice di Torino ad accompagnare gli ospiti nelle quattordici aziende.

Nei tre giorni intensissimi di contatti, di trattative, di analisi dei prodotti troverà spazio, anche, la promozione di un altro settore su cui il Monferrato casalese punta: ed è quello enogastronomico. L'obbiettivo è quello di rimandare a Mosca, a San Pietroburgo e a Tula imprenditori pronti a importare la produzione qualificata del Casalese, ma anche a mettere in piedi un passaparola efficace sull'accoglienza, sui vini e sulla gastronomia di questa terra.

Import-export con gli australiani

Interessati a casalinghi, agroalimentari e macchine per enologia

«Gli australiani hanno paura dei "gialli"» ha detto l'assessore regionale Gilberto Pichetto, reduce, insieme alla collega Mariangela Cotto e al presidente del Consiglio Roberto Cota, da un recente viaggio in Australia, insieme a consiglieri regionali ed esponenti di associazioni ed enti dell'imprenditoria piemontese.

Quella che Pichetto definisce «l'emergenza asiatica» dovuta alla vicina Cina, che rappresenta un cruccio per moltissimi italiani emigrati, accentua il bisogno di stabilire legami più stretti con l'Europa.

Un legame che, fino ad ora, è stato mantenuto vivo attraverso le associazioni dei «Piemontesi nel mondo», una che, adesso, tende a consolidarsi anche nel campo economico.

I rappresentanti del Centro estero Camere di commercio piemontesi e dell'Api, che hanno avuto modo di incontrare imprenditori australiani (soprattutto originari del Piemonte o discendenti da piemontesi), hanno riscontrato un interesse particolare verso macchine per l'enologia, per i materiali da edilizia, per i casalinghi e per i prodotti agroalimentari.

La società Investimenti Torino Piemonte, invece a Sydney ha incontrato lo staff dirigenziale dell'equivalente della nostra Confindustria cui hanno proposto una strategia esattamente contraria alla precedente: vogliono convincere gli imprenditori australiani a investire in Piemonte, offrendo aree industriali supportate da servizi logistici attivi. Un invito che è brecciа soprattutto in quegli australiani che si commuovono ad ascoltare l'inno nazionale italiano e a veder sventolare la bandiera tricolore. «La componente emotiva potrebbe avere una considerevole spinta» spiegano i dirigenti di ITP.

Intanto, l'assessore Cotto e il presidente del Consiglio Cota hanno invitato gli italiani d'Australia a partecipare al raduno dei Piemontesi nel mondo che si terrà a Novara. La strada è tracciata. [s. m.]

L'EDITORIA E IL TER

Bambini nel mondo visti da Milanesio, fotografo dell'estremo
L'utopia della «Merica che non c'era» nelle storie di emigranti

Gianni Martini

Children in the world, semplicemente «Bambini nel mondo» è il titolo del libro di immagini, edito in inglese e italiano, da «Alcon» per offrire le fotografie di Renzo Milanesio, il viaggiatore e fotografo dell'estremo, dei luoghi e genti del pianeta irraggiungibili o più. Sono 168 pagine interamente a colori (rilegatura in cartonato rigido, sovracopertina, con parte del ricavato destinato all'organizzazione internazionale «Azione Aiuto») in vendita a 24 euro.

Quello proposto da Renzo Milanesio (cuneese, giornalista, scrittore, documentarista) è un lungo viaggio dalla parte dei bambini. Scrive: «Nel corso di questi ultimi trent'anni, raggiunte dalla dirompente avanzata della "civiltà", etnie come gli indios Shuar dell'Amazzonia ecuadoriano, i Kenya e i Punan del Borneo, i Surma dell'Etiopia e tantissime altre realtà tribali sparse nel mondo, scomparse identità culturale e religiosa e altre ancora in via di estinzione. A soffrire di tante crudeltà soprattutto i bambini. Ed è nel nome di una giustizia in cui voglio ancora credere che dedico queste immagini perché gli adulti di oggi riflettano sul diritto alla vita dei bambini [...]».

Ne è nato uno straordinario album di fotografie di bambini, in ogni continente, di ogni età. Una drammatica (ad esclusione delle ultime due sui bimbi che vivono nelle fognature di Bucarest, che per non soffrire di stordiscono inalando colle e micidiali solventi chimici), ma capaci di raccontare storie di famiglie e popolazioni. Brevi le didascalie, ma sufficienti a «denunciare» quando l'autore lo ha ritenuto necessario. Il libro sarà in tutte le librerie per Natale.

In distribuzione in questi giorni l'ultima produzione di «Priuli&Verlucca» che ha dato alle stampe la ricerca di Donato Bosca «La Merica che non c'era. L'utopia della terra promessa nelle storie degli emigranti piemontesi in Argentina». Copertina rigida, 210 pagine, in vendita a 16 euro raccoglie il lavoro di Donato Bosca che ha impiegato vent'anni a capire che la Merica cercata da migliaia di emigranti piemontesi e italiani nella sterminata terra dei gauchos, in realtà è solo una chimera che pochi hanno trovato, un'utopia intermittente che molto affascina ma spesso delude».

Le copertine dei volumi di Donato edito dalla «Priuli&Verlucca» e di Renzo in italiano e inglese pubblicato dalla «Alcon»

Tassello prezioso per prendere una pagina della storia di piemontesi, emigranti per bisogno, oggi desiderosi di tornare nella loro terra d'origine per non venire travolti dalla terribile crisi Argentina.

giamar@lastampa.it

LA REGIONE HA AFFIDATO IL PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Da Saluzzo la vetrina per le Olimpiadi

La Fondazione Bertoni incaricata di «valorizzare le Eccellenze»

Mathis

Ci sarà anche un po' di Saluzzese alle Olimpiadi di Torino 2006. La Regione ha affidato alla «Fondazione Amleto Bertoni» il prestigioso incarico di realizzare il progetto di comunicazione internazionale «Valorizzazione delle Eccellenze», in vista dell'evento sportivo. L'iniziativa prevede di [illegible] con l'organizzazione di mostre e convegni e il coinvolgimento della stampa specializzata, le specificità delle terre dell'antico Marchesato, con un impegno dal campo turistico al settore artigianale, favorendone la conoscenza internazionale.

«E' un risultato importante - spiega il presidente della Fondazione Piero Sassone -, un obiettivo che abbiamo perseguito negli anni con tenacia. Con questa scelta la Regione dimostra forte radicamento in provincia di Cuneo. "Torino 2006" sarà un'occasione unica, una vetrina in cui Saluzzo e il suo territorio vogliono rivestire per la "Granda" il ruolo che Alba ha giocato, con grande successo, per le Langhe».

Il presidente Piero Sassone

«Ora - prosegue Sassone - occorre metterci al lavoro, insieme ai settori produttivi locali, e adottare una strategia che dimostri di promuovere con efficacia i prodotti artigianali delle piccole e medie imprese e di valorizzare le potenzialità turistiche di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali. Il turismo è un'industria come non si può automatizzare: in un periodo di crisi come quello in cui stiamo vivendo, riconvertire il territorio può rappresentare un punto di svolta, anche in termini di occupazione». «Abbiamo avviato un lavoro di base - conclude il presidente - e a febbraio presenteremo il nostro progetto per i prossimi anni; a fine marzo saremo pronti con le prime iniziative. Vogliamo realizzare un sistema a rete grazie per valorizzare e internazionalizzare quello che è già un patrimonio di tutti, ad esempio dimore sabaude, vini e artigianato. Dobbiamo "vendere il territorio", dalle cultura ai beni artistici, ai prodotti tipici, per proporli più a livello provinciale dal Nord Italia, ma come regione del Sud Europa, transfrontaliera, che mette in rete tutte le risorse di sistema integrato».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel. 0165.282.220.
Saison culturelle: ma[redacted]. Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Istituto Musicale di Aosta. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165.230536 (www.delaville.it). Saison culturelle: cinéma. Proiezioni [redacted] film *Le rivincita delle bionde* (ore 16; 20); *13 variazioni sul tema* (ore 18; 22)

[redacted]

DES GUIDES: Tel. 0166.940.473. CHIUSO

[redacted]

SAN[redacted]: Tel. (0125) 307463, CH[redacted]

[redacted]

[redacted]TRO CONGRESSI: Tel. 01[redacted] CHIUSO

[redacted] Tel. 328.00[redacted] CHIUSO

[redacted]

PALAIS: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]

AUDITORIUM: Te[redacted] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). [redacted]

[redacted]

ANCINEMA: Tel. 0125.425084. CHIUSO

[redacted] Tel. 0125.641.480. [redacted]

POLITEAMA: Tel. 0125.641.571. L'italiano (ore 19,15; 21,30)

[redacted]

MAZZINI. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Insomnia di Christopher Nolan. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: La cosa più dolce di Roger Kumble. Orario: 20,30; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: Il pianista di Roman Polanski. Orario: spettacolo unico ore 21. Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. The bourne identity di Doug Liman. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO Orario: 18,45; 22,30.

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico [redacted] 21,30. Prezzi: lun. e mer. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

[redacted]

ELIOS Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO. Orario: inizio ore 21.

[redacted]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.899. OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,15.

[redacted]

ANGELES. OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO Orario: 21; 23.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: intero 5,60 €; ridotto 4 €.

[redacted]

ASTRA. Inf. [redacted] Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.833 OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.833 [redacted] e Jim di François [redacted] (Francia 1961). Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tesse[redacted] €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.533 [redacted]

[redacted]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. [redacted] Or. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-219.375. E-mail: cinema-lux@libero.it [redacted] ore 15 e alle ore 21 proiezione del film documentario prodotto [redacted] Nova-T [redacted] Santo Padre Pio, uomo di Dio con ingresso gratuito.

TEATRO [illegible]. [redacted] Parlor 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379. Alle ore 21 con [redacted] concerto di [redacted] dell'apertura dell'Anno Accademi[redacted] Università [redacted] di Vercelli.

SALA NORDESTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. [redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE. [redacted]

[redacted]

MAZZETTI. Inf. [redacted] 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827-333/4487488. [redacted]

[redacted]

CI[redacted] DOLBY. Inf. Tel. 0161-928.600 [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-52.288-E-Mail-parrocchia.varallo@[redacted] OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. One hour photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. La cosa più dolce. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Femme fatale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Debito di sangue. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Delmazzo 24, tel. 540.605. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]TRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Elling. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Pinocchio. Unico spettacolo ore 15,10. K19. Or.: 17,40; 20,10; 22,40. The bourne identity. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. [redacted] fatal[redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Reign of fire. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. The sweetest thing (La cosa più dolce). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Nido di vespe. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Femme fatale. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,[redacted]; 20,45. Angela. Or.: 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Marie-Jo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Kissing Jessica Stein. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Le quattro piume. Or.: 16. Minority report. Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Debito di sangue. Or.: 16; 18,[redacted]; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Generazione rubata. Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl Sos [redacted] ore 21.
F.[redacted] MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel[redacted]. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene. Or.: [redacted].
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [redacted] 011.817.0373. La forza del passato. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted] 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] via Po 30, [redacted] 011.817.[redacted] 1: L'arca russa. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Sala 2: [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: The [redacted] identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: XXX. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: Il regno del fuoco. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Red Dragon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Intervento divino. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bowling a [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted],10; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il [redacted] del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Dieci. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Debito di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La cosa più dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. XXX. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. Snow dogs. Or.: 14; 15,55; 17,50. Le quattro piume. Or.: 19,50. Signs. Or.: 22,30. Femme fatale. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. Il regno del fuoco. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. The bourne identity. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. Debito di sangue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Nido di vespe. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. Pinocchio. Or.: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: 20; 22,20. Il trasformista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. K19. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il trasformista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. [redacted]: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TE[redacted]O NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17,[redacted]. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. [redacted] Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted] ...nalteatri novaresi: www.[redacted]

[redacted] 0321-625.688. Insomnia. Or. feriali: 20; 22,20. sab.: 17,30; 20; 22,30; fest: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: [redacted] fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5.

ARALDO. 0321-474.625. The bourne identity. Or.: [redacted]: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. giov. 28 L'apparenza inganna (cineforum, or.: 21,15). [redacted]: € 6,50/4,50 lun. fer. € 4,50.

[redacted] Tel. 0321 - 624.158. Red dragon. Or. fer. e sab: 20; 22,30. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854. Bloody Sunday. Cineforum: Or.: 21. Info su segr. tel.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183 [redacted] web www.geo-[redacted] www.[redacted] OGGI RIPOSO

[redacted]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 [redacted]

[redacted]

[redacted] 0322-82.151. K19 [redacted]: 20; 22,15; fest.: [redacted]: 17,45; 20; 22,15. Giov.: riposo. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-[redacted]. Femme fatale. Or.: 20,15; 22,15 [redacted] € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

[redacted] 2. Tel. 0322 - 61.741. Insomnia. Or.: fer[redacted] 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cinec € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

[redacted] 3. T. 0322 - 61.741. The bourne identity. or.: 20; 22,15. Ing.: € 6,50, rid. € [redacted] € 4,50).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.96.23. [redacted]

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. [redacted]: 18,30-21; dom. 18,30-21. Sito web: www.metropolisarona.it. Ingr. [redacted] prefest.: € 7; rid. € 5. [redacted], a Giov. sera € 5.
[redacted] Fer.: 20; sab., dom.: 16,20; 20, [redacted] Fer.: [redacted] 22,50; [redacted]: 20,10; 22,50; 1,10; dom.: 20,10; 22,50.
Snow dogs. Fer.: [redacted]; sab. e dom.: 15,30; 18; 20,20.
Il regno del fuoco. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15,20; 17,30; [redacted]: 22,30; [redacted]. Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,50.
Nido di vespe. Fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1 dom.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.
Simone. fer. 22,40; sab.: 22,40; 1. dom.: 22,40.
The bourne identity. or. fer.: 20,10; 22,40. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
debito di sangue. Or. fer.: 20,20; 22,40; sab: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; 1. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.
K-19. Or. [redacted]: 22,30; sab.: 17,30; 22,30; 0,50, [redacted]: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.

METROPOLIS 2
La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20; 22,30; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30.
Red dragon. Or. Fer.: 20; 22,50; sab.: 15; 17,30; 20; 22,50; dom.: 15; 17,30; 20; 22,50.
[redacted] elephant man. Rassegna [redacted], giov. 28, or.: 21,30.

[redacted]

CIN[redacted]. Tel. 0321-01.183. [redacted] Teatro Or.: 21

[redacted]

SAVIO[redacted] 0321.777.122 OGGI RIPOSO

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com OGGI RIPOSO, F[redacted] e fest.: 2[redacted]. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MUL[redacted] Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com. OGGI RIPOSO Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.458. OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 338.1532.675. OGGI RIPOSO Or. sab. 20,15; 22,15; dom.: 14,30; 18,30; 20,15; 22,15

[redacted]

SOCIALE [redacted] Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. Otto donne e un mistero. Or.: 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VIP Info. tel. segr. 0323 40.19.40. Femme fatale, or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 5[redacted]. La cosa più dolce Inf[redacted] orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. tel. 0323 - 501 964. The bourne identity Inf. Riposo: Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]

[redacted]QUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [redacted] hour photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. The bourne identity. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 858.521. [redacted] cosa più dolce. [redacted]: 15,30; 17,10; [redacted]; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MU[redacted] corso Vittorio Eman[redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]CHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Debito di sangue. Or.: [redacted] 18; 20,15; 22,30. [redacted] 2: Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Elling. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Pinocchio. Unico spettacolo ore 15,10. K19. Or.: 17,40; 20,10; 22,40. The bourne identity. Or.: 15, 17,20; 20; [redacted] Femme fatale. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Reign of fire. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. The sweetest thing (La cosa più dolce). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. Nido di vespe. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Femme fatale. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone [redacted], [redacted] 327.2214. Il popolo migratore. Or.: [redacted]; 17,05; 18,50; 20,45. Angela. Or.: 22,30.
[redacted] piazza [redacted], tel. 447.52.41 The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La cosa più dolce, Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 8[redacted]. Marie-Jo e i [redacted] due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso M[redacted] 241, tel. 661.54.47. Kissing Jessica Stein. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted], tel. [redacted]. Le quattro piume. Or.: 16. Minority report. Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [redacted]410. Debito [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Generazione rubata. Or.: 16,30; 18,30. Omaggio [redacted] Riefenstahl [illegible] ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or.: [redacted] 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene. Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.0373. La forza del passato. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: L'arca russa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Dolls. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: XXX. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted]: Il regno del fuoco. Or.: [redacted],40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted]: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Red Dragon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] divino. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bowling a [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via [redacted], tel. [redacted]. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Debito di sangue Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La cosa più dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
[redacted]: 13,50; [redacted] 19,20; [redacted]. XXX. [redacted]: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. Snow dogs. Or.: 14; 15,55; [redacted]50. La quattro piume. [redacted]: 19,50. Signs. Or.: 22,30. Femme fatale. [redacted]: 14,50; 17,30; 20; 22,30. Il regno del fuoco. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. The bourne identity. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. Debito di sangue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Nido di vespe. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. Pinocchio. Or.: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: 20; 22,20. Il trasformista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via X[redacted] 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. K19 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il trasformista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,45; [redacted] 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail [illegible] - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA PRODUZIONE REGIONALE TERZA IN ITALIA (12,5 PER CENTO DEL TOTALE)

Il viaggio nel Piemonte della nocciola di qualità

Gianni Stornello

Mentre l'Italia è la seconda produttrice mondiale di nocciole con il 14% del totale, dopo la Turchia, il Piemonte è la prima regione del Nord Italia e la terza a livello nazionale, con il 12,5% della produzione (118 mila quintali nel 2000), dopo Campania (42% de produzione nazionale) e Lazio (33%).

Piemonte la produzione maggiore viene dal Cuneese con circa 85 mila quintali su un totale di 100 mila, quasi del totale regionale. Segue la provincia di Asti, il 2 (circa mila quintali), concentrato soprattutto nel Nord Astigiano dove, con il progetto «Plus» dell'amministrazione provinciale, si prevede di estendere la produzione (la Regione ha già disposto i finanziamenti). Inoltre nel Comune Castelnuovo d'Asti si cercherà di lanciare il «nocciolio», olio ricavato dalla torchiatura delle nocciole.

In Piemonte si coltiva una varietà molto pregiata, la «Tonda Gentile delle Langhe» che, secondo una ricerca di analisi sensoriale finanziata dalla Regione ed eseguita da ricercatori dell'Università di Torino (Zeppa, Rolle, Valentini), presenta una maggiore intensità odorosa e un odore di pane e oleoso superiore rispetto le altre varietà.

Secondo un'altra ricerca, sempre finanziata dalla Regione ed eseguita da Pertivale, Vesce e Cuzzolin Dipartimento Scienze Merceologiche dell'Università di Torino, la Tonda Langhe (Tgl) presenta ottime caratteristiche tecnologiche e organolettiche, che hanno fatto la fortuna negli anni.

«La buona qualità delle nostre nocciole - spiega il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero - ha sollecitato l'attenzione delle grandi industrie dolciarie, da rallentare la sempre forte concorrenza turca». Fra le caratteristiche positive della Gentile delle Langhe, la buona allo sgusciio (media del 46%), una forma (tonda), un calibro (media 11-13 millimetri) apprezzato dall'industria dolciaria, un guscio sottile. Inoltre, volta tostata, è facilmente pelabile e presente anche una buona resistenza rottura del tostato.

Il mercato è suddiviso in due parti - si legge nella ricerca commissionata dalla Regione - : ossia una porzione di offerta è commercializzata dalle due associazioni di produttori (Asprocor e Asoplemonte), un'altra va al mercato libero. La Tgl non è un marchio: dal '93 le è stata riconosciuta la Igp, quindi nocciola coltivata in Piemonte nell'area prevista dal disciplinare di produzione può fregiarsi del marchio Igp. Le partite marchiate Igp hanno diritto denominazione «nocciola del Piemonte». E' un chiarimento necessario, afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, perché vi possono essere tentativi di frode. Dal '99 l'Istituto di Moretta è autorizzato dal ministero Politiche Agricole per esercitare il controllo di conformità sulla filiera produttive dell'Igp. L'ente verifica che le nocciole Igp siano denominate come tali lungo tutta la filiera produttiva e che accada il contrario, cioè che nocciole non Igp possano far parte di prodotti marchiati.

In Piemonte si coltiva la qualità pregiata denominata Tonda Gentile delle Langhe

STASERA SHOW BENEFICO

Covatta va in scena a Biella

BIELLA. Si conquistato il parafrasando, molto poco ortodosso irresistibilmente comico, le vicende bibliche: il 1991, lo spettacolo era «Parabole e Iperboli». Dopo Covatta cavalca ancora l'onda del successo e continua con le sue performance a far ridere il pubblico. Questa sera il cabarettista, ex-ospite fisso al Maurizio Costanzo show, con all'attivo allestimenti teatrali, libri e lavori cinematografici (è in uscita il suo film da protagonista «Muzungu (Uomo Bianco)» di Massimo Martelli), sale in scena alle 21 al Sociale Villani per appuntamento benefico. «Corsi e ricorsi...ma non arrivai (il comico viaggiatore)» è il titolo della pièce che l'attore napoletano propone a favore Amref, ente che destinerà il ricavato della serata alla costruzioni di pozzi in Africa.

Globbe Covatta

Da non dimenticare, per gli appassionati della risata, un secondo appuntamento, domani sera teatro Erios di Vigliano. Sulla pedana «Marlene Berry in blues». La «nena» più pazza di Simona Ventura propone una performance fatta di magia, comicità e arguzia, ed ispirata al grande e leggendario mago Houdini di cui grande ammiratore. Riuscirà a liberarsi in diretta, davanti al pubblico di camicie di forza, manette, lucchetti e qualsiasi altro attrezzo possa costringerlo all'immobilità? La risposta alle 21. (p. g.)

IN LOCANDINA

Costa al piano, recita Foà

Prende via domani sera, alle 21, al Teatro Sociale la stagione di musica un recital per voce e pianoforte. La quella di Arnoldo Foà, grande protagonista del teatro italiano, al pianoforte siederà Giorgio Costa, apprezzato interprete che lo stesso ha presentato nella stagione scorsa un omaggio a Chopin e a Leopardi che verrà proposto domani mattina per le scuole. Alla sera, invece, il nuovo lavoro: «Goethe, Beethoven e Schubert: percorsi poetici in una notte di stelle». Biglietto, per i non abbonati, 21, 18 e 15 euro; i ridotti costano rispettivamente 19, 15 e 13 euro. (v. p.)

«Il suonatore Jones»

Omaggio all'indimenticabile Fabrizio De André, stasera il cineteatro comunale di Oleggio dalle 21, per la stagione prosa con lo spettacolo-concerto «Il suonatore Jones». Protagonista sarà Vittorio De Scalzi con altri musicisti, regia di Pepi Morgia. Per la disponibilità di biglietti si può telefonare al numero 0321-969811. (m. p. a.)

ALESSANDRIA

Economia e Islam

Domani, alla scuola di polizia di Alessandria, ultimo tro ciclo «Capire l'Islam», coordinato dalla docente versitaria Farian Sabahi. Francesca Fantoni tratterà i rapporti tra Islam ed economia soffermandosi sui legami tra trasferi di denaro informali, terrorismo Somalia, rimesse degli immigrati. (se. c.)

Venerdì «stripper» e teatro

E' venerdì al Teatro Comunale di Alessandria lo show dei California Dream Men; i biglietti costano 30, 20 e 15 euro, informazioni telefoniche al numero 0131-234.240 o sul sito www.teatrodialessandria.it, dove possibile comprare on-line. (b. v.)

STASERA ALL'ISTITUTO AGRARIO DI ROSIGNANO UNA DEGUSTAZIONE COMPARATA: STORIA E PROSPETTIVE

Sorpresa, c'è l'olio del Monferrato

Sergio Miravalle

ROSIGNANO MONFERRATO

Olio d'oliva, made Piemonte? E perché stasera, nel Casalese, all'istituto per l'Agricoltura «Lucarino» di San Martino, specializzato in viticoltura, si terrà una sa degustazione comparata di olio extravergine, spremuto nel frantoio Bagliettoß-Sacchi di Villanova d'Albenga. La curiosità sta nel fatto che sono lavorate olive prodotte in diverse del Piemonte: Agliè, Olivola, Moncalvo e Settimo Vittone. Poco più di 500 chili che hanno dato ed una spremitura soffice un centinaio di litri d'olio, stasera messi a confronto e analizzati al gusto e al palato, secondo le indicazioni dell'esperto alimentarista Vittorio Vallini.

Fin qui la notizia, che svela, come è evidente, un inedito esperimento non solo didattico reintroduzione cultura dell'olivo al di qua degli Appennini.

La Valle d'Aosta e il Piemonte sono le uniche regioni italiane a non avere produzioni ufficiali d'olio d'oliva. Ma non è stato così. Lo storia e lo confermano toponomastica: dal paese di Olivola, al Monte Ulivo nel comune Penzano alla strada dell'ulivo verso la Madonna dei Grazzano. Gli ulivi in Piemonte portati i liguri e poi i Romani. Venivano coltivati con le viti, i fichi, le mandorle e altre piante mediterranee che fruttificavano assieme a nocciole, mele, pere, noci. E, proprio le noci, rappresentavano le olive, la materia prima più per la produzione di olio. Anzi, secondo numerosi studiosi di gastronomia le prime «bagne caudes» state realizzate utilizzando proprio l'olio di noci.

Quello d'oliva è citato in molti documenti storici, dai contratti di enfiteusi che obbligavano i contadini a una certa produzione da lasciare ogni anno ai proprietari terrieri all'uso della coltivazioni degli olivi addossati alle chiese per trarne anche le fronde per le benedizioni rituali della Domenica delle Palme.

Ma è la grande gelata del 1686 e un lungo periodo di inverni freddissimi a dare il colpo di grazia all'olivicoltura subalpina. Gli alberi muoiono e più rischia nuovi impianti, tranne pochi casi. A Olivola resiste la famiglia dei conti Candiani che ancora nel 1911, mandarono il loro olio all'esposizione Torino. Ma nel quell'oliveto fu estirpato. Da allora un lungo oblio, interrotto da pochi esempi di coltivazioni amatoriali isolate. Hanno olivi nelle loro vigne, addossate muri a i Travaglini di Gattinara, ci sono olivi nei giardini e in qualche serra. a Rosignano vorrebbero fare di più. «Abbiamo messo a dimora, in varie zone varietà resistenti al freddo - il professor Ferruccio - i risultati saranno soddisfacenti si potrebbe arrivare anche anche ad un piccolo consorzio di produttori con indicazione geografica protetta». L'obiettivo, non è solo di avere una «bagna cauda» ancora più autoctona, tranne le acciughe.

CENTRO ABBRONZATURA

JOLLY CLUB

BIELLA
Viale Matteotti 12

Tel. 015.355146
www.palestrajollyclub.it

Orario
da lunedì a sabato 8,30-20,30 (continuato), domenica 15-19,30

PER ORARI E/O PRENOTAZIONI
RIVOLGERSI O TELEFONARE IN SEGRETERIA

PER UN INVERNO CALDO
E ABBRONZATISSIMO!!!

Vieni a provare le
NUOVE LAMPADE VISO e CORPO

PHOTO BIOS

L'unica abbronzatura con
intensità solare e luce fredda

e per la tua linea e il tuo relax
massaggi manuali con ottimi e benefici risultati

FAVOLOSA PROMOZIONE
ABBRONZATURA CORPO
A SOLI 8 EURO

VALIDA
IL PERIODO

GIUDICE SEVERO CON LA PRO. NELLA BIELLESE FERMATO PER UN MATCH LONGHI

Pro, stop di 2 turni a Cristiano A Turotti 1 [redacted] squalifica

VERCELLI

Una mezza stangata sulla Pro. Il Giudice sportivo ieri nel prendere visione del referto dello [redacted] affatto tenero nei confronti dei bianchi fermando per due turni Andrea Cristiano, il diciottenne centrocampista espulso appena dopo il temporaneo [redacted]io di Comi per un fallo da dietro, e ha squalificato fino al 17 dicembre il direttore generale Sandro Turotti «per frasi offensive verso [redacted] direttore [redacted] gara durante la partita ripetute poi più volte [redacted] fine match nei confronti dei suoi due collaboratori».

Commenta Turotti: «Quel che conta è [redacted] squalifica di Cristiano. Il ragazzo ha [redacted] dietro [redacted] la volontà [redacted] fare del male. Invece l'arbitro ha considerato il fallo intenzionale. Da qui i due turni di stop. Una punizione a mio parere eccessiva».

E sulla sua inibizione p[redacted] quasi un [redacted] che [redacted] dice Turotti? E' quasi un record visto che si parla di frasi ingiuriose... «Dico solo che le immagini televisive mi hanno dato ragione. Ferretti e l'attac[redacted] del Monza si sono strattonati a vicenda fuori dall'area, invece il guardalinee ha fatto cambiare parere all'arbitro facendogli assegnare il rigore che è poi risultato decisivo. E il filmato conferma pure la regolarità del nostro gol del 2-2 in piano recupero: nessuno dei nostri aveva toccato il portiere in [redacted]cita che si era scontrato con un [redacted] compagno».

[redacted] è davvero tanto...«Sì, forse ho esagerato. Però non ho mai insultato nè arbitro nè guardalinee. [redacted] solo fatto una [redacted] paternale [redacted] tutti e tre sostenendo che [redacted] va [redacted] dirigere una gara [redacted] campionato come se si fosse [redacted] vacanza [redacted] senso unico nelle [redacted] decisioni fondamentali. Un punto per noi sarebbe stato tanta manna per il morale. Comunque la mia squalifica sul piano pratico non conta nulla. L'importante è vincere domenica con il Trento».

Che vedrà il ritorno di Pedrocchi al centro della [redacted] probabile uscita [redacted] Lazzeri, vi[redacted] che al difensore è stato suturato [redacted] quattro punti un staglio [redacted] tacchetti» [redacted] piede.

Ma anche [redacted] Biellese [redacted] uscita indenne dalle grinfie [redacted] Giudice sportivo: puntualmente ieri è arrivata la prevista squalifica di un macth per Longhi (a Legnano ha preso la quarta ammonizione). Il giocatore bianconero sarà così [redacted] stretto a saltare l'attesa sfida di domenica al La [redacted] con l'Alessandria. (r. syn.)

Sandro Turotti, nella foto con patron Prunelli, è stato squalificato per quasi un mese

VERCELLESI RILANCIATI DAL SUCCESSO OTTENUTO A MONDOVI' DOPO UN EMOZIONANTE TIE-BREAK

Volley, sorride solo la Mokaor

Cade il Gash Biella contro la capolista Genova

BIELLA

[redacted] serie B maschile tie-break decisivi per le compagini [redacted] e Vercelli.

[redacted] Gash, [redacted] una volta [redacted] stato fatale per il sodalizio [redacted] presidente Osvaldo Ansermino arrivare sul 2 pari. Infatti, dal terzo tie-break stagionale Simeca e compagni escono nuovamente con un solo punto. Contro la capolista Igo Genova Biella è arrivata ad un soffio dalla vittoria, portandosi in vantaggio per 2-0. «Tre sconfitte in questo modo cominciano [redacted] essere un problema - afferma il coach Luca Monti -. In questo momento abbiamo bisogno di lavorare per poter sostenere più a lungo questi ritmi».

[redacted] quarto set sono emersi i limiti attuali [redacted] sestetto laniero, con Canzanella, Gianitrapani e Cortina, quest'ultimo ben sostituito da Mastropasqua, in chiara difficoltà. «Nel momento topico del match ci è mancata la consapevolezza della nostra forza - conclude Monti -. A tratti ci esprimiamo molto bene poi, quasi all'improvviso, non riusciamo a concr[redacted]tizzare il lavoro fatto in palestra [redacted] nelle fasi precedenti della gara». Con 13 palloni messi a terra Paolo Becchio [redacted] stato [redacted] una volta tra i più positivi.

«Se avessimo vinto per 3-0 nessuno avrebbe potuto dire nulla - commenta l'esperto centrale biellese -. Invece ci siamo intestarditi su certi palloni, innervosendoci e finendo con [redacted] commettere troppi errori».

Qui Mokaor. Quel pizzico di fortuna che, in altre occasioni, aveva voltato le spalle all'Olimpia, ha aiutato i biancoblù nella vittoriosa trasferta di Mondovì, trasformando uno 0-3 quasi [redacted] vitabile in un successo al tie break: «Persi i primi due set ci siamo [redacted] 24-23 per i [redacted] galesi nel terzo» spiega il presidente Bertolini. E mentre Monaldi sparava fuori il pallone del match ball, un giocatore del Mondovì veniva punito per invasione: «Così il match è tornato in equilibrio - sottolinea [redacted] patron - e dal 24-24 abbiamo trovato la forza per [redacted] vantaggio il set 28-26 [redacted] quindi imporci al quinto set».

Ma il tumultuoso finale di terzo set non deve far passare in secondo piano la prestazione della Mokaor: «Com'era già successo con lo Spezia - commenta Bertolini - la squadra, a tratti, ha giocato bene, confermando quei miglioramenti che ci aspettavamo [redacted] cambio d'allenatore. [redacted] sta facendo un ottimo lavoro, aiutato in questo [redacted] squadra che, in queste due ultime gare, ha ritrovato fiducia [redacted] propri mezzi. Forse, a inizio torneo, un match come quello di Mondovì non saremmo riusciti a capovolgerlo».

Con otto punti e all'orizzonte la sfida interna contro il fanalino di coda Caronno per la Mokaor sembrano schiudersi scenari stimolanti: «Non è il caso di viaggiare con la fantasia - conclude Bertolini - pensiamo a salvarci il più in fretta possibile».

A CURA DI Marco Perazzi e Pier Mario Ferrato

La formazione del [redacted] Biella volley al gran completo. La squadra laniera è reduce da tre sconfitte che bruciano

NUOVO SOSTENITORE PER IL GREEN VOLLEY

L'Alessio Ristorazione sponsor di Under 15 e 17

[redacted]. Novità in casa Green Volley Vercelli: la società biancoverde ha ufficializzato il raggiungimento dell'accordo con [redacted] sostenitore, l'Alessio Ristorazione che a partire dai prossimi incontri, co-sponsor delle formazioni Under 15 e Under 17, impegnate al [redacted] nei tornei provinciali. Roberto Alessio, d[redacted] commerciale dell'azienda, illustra le motivazioni che hanno indotto i vertici della sua azienda alla decisione [redacted] affiancare il proprio marchio a quello del Green Volley: «La ditta Alessio nasce nel 1923 [redacted] azienda produttrice di carni; negli ultimi dieci anni la svolta decisiva. Un grosso impegno nel settore ristorazione, nel quale lo sviluppo è [redacted] sempre costante nel tempo [redacted] più che l'azienda è in continua espansione. Circa [redacted] dipendenti, molti [redacted] quali prestano la loro opera nella sede principale [redacted] Caresanablot, costituiscono certo una bella realtà imprenditoriale: nel prossimo futuro abbiamo in cantiere un progetto che potrebbe portare altri nuovi posti di lavoro a Vercelli».

Quali analogie ci sono tra l'Alessio Ristorazione e il Green Volley Vercelli? «La [redacted] è un'azienda dotata di grande dinamismo e mentalità vincente - prosegue Alessio -, caratteristiche fondamentali [redacted] si vuole imporre [redacted] mercato odierno, [redacted] più competitivo e difficile. Sotto questo punto [redacted] vista la società Green Volley ci somiglia parecchio: tanta buona volontà e duro lavoro da parte di un gruppo di famiglie appassionate di sport e, nel giro di pochi anni, i risultati sono stati sempre migliori sino a culminare nei due scudetti Under 17». (fa. ml.)

SCHERMA

OTTIMO RISULTATO PER LA SPADISTA NEL PRESTIGIOSO TORNEO MONEGASCO

Uga seconda [redacted] Montecarlo

Il biellese Florian primo a Torino nei Giovanissimi

VERCELLI

Elisa Uga [redacted] conquistato la medaglia d'argento al torneo di Montecarlo, una delle prove più prestigiose del circuito internazionale dopo le gare [redacted] Coppa [redacted] mondo. «Rientravo dopo un periodo d'inattività - dice la spadista vercellese - quindi sono soddisfatta della mia prestazione. Forse c'è il rammarico d'aver perso la finale contro [redacted] tiratrice, la francese Colignon, alla mia portata. [redacted] ero piuttosto stanca per gli assalti precedenti dove [redacted] eliminato spadiste più avanti nel ranking, tra le quali l'altra nazionale francese Ergan».

Quella del Principato, insomma, [redacted] un[redacted] sorta di prova generale per l'azzurra: «Era dai mondiali che non salivo in pedana. Sono contenta d'aver trovato immediatamente le condizione. Adesso [redacted] mi resta [redacted] lavorare per presentarmi al top ai prossimi appuntamenti: con gli Open Italia all'inizio dell'an[redacted] la prova di Coppa del mondo [redacted] gennaio in Ungheria».

Ottimo rientro in pedana per Elisa Uga

Nuova convocazione in [redacted] Elena Rainero. La [redacted] spadista della Pietro Micca parteciperà [redacted] un raduno [redacted] fissato dal selezionatore della nazionale Sandro Cuomo al Sestriere. L'allenamento, che privilegerà l'aspetto fisico ed il potenziamento muscolare, si terrà dal [redacted] dicembre nella rinomata località [redacted] del torinese.

I primi appuntamenti per Rainero arriveranno a gennaio con la prima prova Open a Ravenna e la gara di Coppa del Mondo [redacted] calendario a Budapest.

Notizie molto incoraggianti arrivano dal settore giovanile della scuola d'armi della Pero seguita dalla maestra Cinzia Sacchetti. Nel torneo disputato a Torino Andrea Florian, categoria «Giovanissimi», ha vinto la medaglia d'oro. Al 5° e 6° posto [redacted] giunti Federico Magni [redacted] Gianluca Bilato. Podio sfiorato nella versione femminile con [redacted] tre spadiste della Pietro Micca Irene Corniati, Fabiola Palmiari e Vanessa Pietrobon al 4°, 5° e 6° posto.

Nella categoria «Allieve», alle loro prime gare regionali, Ludovica Vanzan (16°), Veroni[redacted] Pietrobon (18°) e Cecilia Melarancio (19°), si sono comunque difese bene. Sabato nuovo impegno ad Ivrea. (r. s.)

Top Wool scivola [redacted]

In serie D continua la corsa del Made in Biella

VIGLIANO

Nuova battuta d'arresto per [redacted] Top Wool Vigliano, alla quarta sconfitta stagionale. Il sestetto guidato [redacted] coach Lombardi non è [redacted] riuscito ad [redacted] in partita, subendo una dura [redacted]ne dalla capolista Cassano Magnago che si è imposta per 3-0 (parziali a 14, 11 e 20). La classifica del girone A della [redacted] B2 femminile vede così la formazione biancoblu scivolare in nona posizione.

«Abbiamo disputato un pessimo incontro - aff[redacted] Lombar[redacted] - [redacted] mostrare la grinta e la concentrazione che ci aveva contraddistinto nelle settimane precedenti. Dovremo lavorare sodo per effettuare al più presto un'inversione di tendenza che ci consenta, fin dal match di sabato contro [redacted] del Sanda, appaiate a quota 9, di tornare al successo».

Sul [redacted] poco positivo del sestetto laniero si sofferma anche [redacted] patron della società Older Tescari. «In due anni sia[redacted] passati da una conduzione quasi familiare al professioni[redacted] vincendo due campionati [redacted] - dice Tescari -. A questo punto è necessario [redacted] sotto tutti i punti di vista, anche [redacted] mi aspetto di più [redacted] nostre ragazze. Qualche errore [redacted] queste ultime gare è stato commesso ed [redacted] subentrato [redacted] certo nervosismo che dovremo eliminare. [redacted] sicuro il livello [redacted] squadra non [redacted] quello [redacted] in queste settimane ma avremo tempo, e modo per [redacted]salire la china».

Nadia Giovannelli del Top Wool

In serie D maschile continua la corsa del Made Biella. [redacted] sesta vittoria consecutiva [redacted] tiene il sestetto di [redacted] Cresta sulla [redacted] del Riviera delle Alpi [redacted] Saint Vincent che deve ancora osservare il turno di riposo. Nel facile match [redacted] Sant'Anna (3-0 lo score) hanno trovato spazio tutti i giocatori inseriti a referto.

Top scorer della serata è stato Brizzi, capace di chiudere a terra 16 palloni. Sabato prossi[redacted] i lanieri si recheranno proprio in [redacted] d'Aosta per [redacted] sfida che può già valere [redacted] pezzettino di serie C.

Niente da fare invece per la Fulgor Trivero, battuta al tie-break dal fanalino di coda Brossasco. I valsesserini erano sotto 2-0 e sono stati comunque abili [redacted] rosicchiare almeno un punto.

Molto equilibrio in serie [redacted] femminile con S2M Vercelli e Stil Porte Cossato superate per 3-2, rispettivamente a Chatillon [redacted] Rivarolo. In classifica preoccupa solo la posizione dell'Occhieppese, superata anche dal Pont Saint Martin per 3-0, [redacted] davanti al solo Galliate. (m. pe.)

HOCKEY

NELLA COPPA DI [redacted] B SONANTE 5-0 DEI GIALLOVERDI

L'Amatori [redacted] l'Agrate e [redacted] la «[redacted] eight»

VERCELLI

Missione compiuta. L'Amatori supera 5-0 l'Agrate Brianza e stacca il biglietto per la «final eight» di Coppa [redacted] di serie B. Il 7 dicembre, nel concentramento [redacted] Correggio, i giallover[redacted] affronteranno [redacted] quarti il Mens Sana Siena: un avversario che, sinora, sta viaggiando con la stessa media dei vercellesi. Quindi, in caso di successo, il quintetto di Guanziroli potrebbe trovarsi di fronte gli emiliani padroni [redacted] casa che, al pari dei bicciolani, hanno [redacted] la qualificazione con un turno d'anticipo. La quarta formazione che andrà a comporre la parte alta del tabellone uscirà dal confronto di sabato tra Follonica e Giovinazzo (all'andata i pugliesi si erano imposti 9-2).

Per l'Amatori, dunque, due settimane per affilare le armi [redacted] recuperare al meglio l'intero organico in vista del primo, vero test stagionale: «Ci tenevamo [redacted] vincere, soprattutto per riscattare [redacted] brutto scivolone rimediato nel derby [redacted] il Roller Novara - spiega coach Guanziroli - e per dimostrare la nostra forza: direi che l'obiettivo è stato raggiunto. Pur affrontando [redacted] squadra molto chiusa e poco propensa allo spettacolo, siamo riusciti a realizzare cinque reti e creare altre interessanti soluzioni da gol. Insom[redacted] la sconfitta contro il Novara è [redacted] dimenticata anche se, specialmente [redacted] entrata, [redacted] po' di timore ha impedito ai gialloverdi di sviluppare la propria manovra.

Alla fine, però, il maggior tasso tecnico è emerso e i vercellesi non hanno incontrato grossi problemi. Rispetto alle precedenti uscite, Guanziroli ha tenuto inizialmente a riposo Paolo Torazzo che, comunque, do[redacted] essere recuperato per [redacted] finali di Correggio. (p. m. f.)

SPORT FLASH

[redacted] FEMMINILE

Conad, coi Valenza recupero il [redacted] dicembre

La Conad Cossato recupererà la settima giornata d'andata del campionato di serie B femminile di basket contro Casale il prossimo [redacted] dicembre. Il match, rinviato a causa del [redacted] arrivo della coppia arbitrale, [redacted] disputerà a Valenza. Sabato le biancoazzurre esordiranno all'Aguggia affrontando le rivali storiche di Collegno. (m. pe.)

[redacted]

Ciclismo biellese in festa il 7 dicembre

Sabato 7 dicembre [redacted] svolgerà [redacted] Cascina Casazza la tradizionale festa del ciclismo provinciale. Durante la serata verranno premiati gli atleti che [redacted] messi in mostra in questa stagione agonistica. Inoltre, [redacted] presidente della Fci provinciale Alberto Maggia presenterà il sito internet del comitato. (m. pe.)

[redacted]

E' Botta il campione provinciale [redacted]

Sulle piste del bowling Center Two [redacted] Gaglianico Gilberto Botta [redacted] è laureato campione biellese per il 2002. Sul podio sono saliti anche Lorenzo Dorigo [redacted] Stefano Gremmo. Nella prova riservata ai giocatori [redacted] esperti, trofeo «Prima boccia», Matteo Morino non [redacted] lasciato sfuggire la vittoria, precedendo Claudio Bascetta [redacted] Diego Zaza. (m. pe.)

PUGILATO

Sabato [redacted] riunione [redacted] Milanaccio di Borgosesia

E' in programma sabato la riunione organizzata dalla società Borgosesia Boxe. Le sfide andranno [redacted] scena al Centro sportivo Milanaccio a partire dalle 20,45. Sono in programma otto match con categoria dilettantistiche. (l. fo.)

[redacted] VERCELLI

CARESANABLOT INSEGUE A UN PUNTO

Il [redacted] Mulino aggancia la vetta

VERCELLI

[redacted] torneo [redacted] è ripartito dalla [redacted] giornata. Nuovo Mulino e Caresanablot hanno praticamente [redacted] agganciato la vetta della classifica, approfittando del rinvio di Blu Tricots-Tricerrese; [redacted] buona salute anche i ragazzi del Via San Paolo che, dopo il sonante 4-0 rifilato a domicilio dalla Palazzolese, si propongono come quarta forza del torneo. In coda prezioso successo del Rangers Sme nello scontro diretto con il Cuore Novara.

I RISULTATI: Caresanablot-Stroppiana 1-0, [redacted]a-Preti [redacted] Donà 2-0; Nuovo Mulino-Olcenengo 2-0, Palazzolese-Via San Paolo 4-0, Rangers Sme-Cuore Novara 3-1, Sporting '91-Seleçao 0-0, Erranti-Pezzana e Blu Tricots-Tricerrese rinviate.

CLASSIFICA: [redacted] Tricots [redacted] Nuovo Mulino 19; Caresanablot 18, Via San Paolo 14, Desana 12, Olcenengo, Preti & Donà, Stroppiana, Tricerrese e Seleçao 10, Pezzana [redacted] Sporting '91 9, Rangers Sme 8, Palazzolese 7, Cuore Novara 4, Erranti 1 (Blu Tricots, Tricerrese, Pezzana ed Erranti una [redacted] in meno).

[redacted] GIORNATA (30/11-1/12): Cuore Novara-Sporting '91, Olcenengo-Palazzolese, Stroppiana-Desana, Seleçao-Blu Tricots, Tricerrese-Caresanablot, Via San Paolo-Rangers Sme, Pezzana-Nuovo Mulino, Preti & Donà-Erranti. (fa. ml.)

BASKET, SERIE D

BORGOSESIA SEMPRE PIU' AL COMANDO

Varallo [redacted] sorpresa [redacted] ko il Trino

VERCELLI

Nel torneo di serie D [redacted] il [redacted] della Valsesia. Mentre gli Eagles continuano la loro marcia solitaria al vertice, il Sesia Club Varallo ottiene il secondo successo stagionale superando la formazione che tallonava da vicino gli Eagles, ovvero il Buzzi Trino (peraltro privo di Davin e Proveral). [redacted]po due stagioni trascorse in fondo al gruppo, il quintetto di Luparia lascia l'ultimo posto [redacted] Coggi[redacted].

In vetta, invece, il Borgosesia ha fatto il vuoto, portando a quattro lunghezze il vantaggio sugli inseguitori. E l'autoritario successo del blu [redacted] Cerri a Verbania [redacted] ha fatto [redacted] che confermare la forza ma, soprattutto [redacted] continuità di rendimento del quintetto valsesiano. «Fa piacere essere in testa, perchè significa che i ragazzi stanno lavorando bene - dice il coach degli Eagles - ma non dobbiamo dimenticare [redacted] la stagione si concluderà con l'appendice dei play off. Dunque sarà importante trovarsi nella giusta condizione nelle gare decisive».

Alle spalle dei leader ci sono Crescentino e Old Blacks Vercelli, entrambe vittoriose in trasferta ma ancora soggette [redacted] improvvisi cali di rendimento [redacted] per [redacted] momento penalizzando la scalata al vertice. (p. m. f.)

AL CENTRO ACQUISTI DI MASSERANO

UN NATALE ricCHISSIMO di REGALI!

Aperto tutte le domeniche

30 negozi
abbigliamento
agenzia viaggi
agenzia immobiliare
alimentari
alimenti surgelati
arredamenti
articoli regalo
articoli sportivi
biancheria
bomboniere
borse
calzature
cartoleria
cd, computer
confezioni
corredi
elettrodomestici
elettronica
fotografia
giocattoli
gioielleria
intimo
lavanderia
liste nozze
macelleria
mobili
oreficeria
ortofrutta
parrucchiera
pelletterie
pellicceria
prima infanzia
profumeria
solarium
tappeti
telefonia

I 30 negozi del Centro VI aspettano
in un'area espositiva
di 20.000 mq coperti
con **STREPITOSE OFFERTE**
e **FANTASTICHE IDEE REGALO**
per i Vostri acquisti di Natale!

centro acquisti masserano (bi)

2.000 posti auto | Area gioco bimbi | Bar tavola calda | Sportello Bancomat | Lavanderia

electronic market
PROFUMERIA TINA
CENTRO CALZATURIERO
POLE POSITION
L'ORO DI VALENZA
mamanbebe'
VESTEBENE
dico
CENTRO FRESCHI
IDEA UOMO-DONNA ACCONCIATURE
la cartoleria e bomboniere
AGENZIA VIAGGI SOSPIRI
LAVANDERIA Coccinella
GIOCATTOLI
"Lo Spuntino" Tavola Calda
ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE
Confezioni BIELLESI

NELLA GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di un mese fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica 6 ottobre concluse la performance intitolata «Stradabiliante», sul palco di piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri della Margherita: l'ex assessore comunale Vinicio Lucci, e il collega, anche lui Popolari, Rinarelli. E Barbara Bonino replicò «Non sento assolutamente responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra». Il presidente della circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca condannò né assolse l'episodio) lunedì ha dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e 8 contrari. Che significa? «Significa che è accaduto un fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno Casa Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo un comportamento sleale e vergognoso, tanto sul piano che su quello politico». Detto questo, Ghiglia si chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha a questi voti? «Non me andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

Emanuela Minucci

Le sue architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «Immeubles-Villas» firmati Le Corbusier. Ma quando entri in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, il superato.

Benvenuti nelle 371, modernissime, stanze, del nuovo Villaggio-Media dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Torino 2006 e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'evento olimpico: 421 posti letto destinati a convertirsi in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quell'ex area Italgas che affaccia corso Margherita: futura parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in avanzata fase realizzazione. Le altre due con - come è stato ricordato ieri mattina - verranno firmate a breve; e riguardano l'area del raddoppio del Politecnico (per il villaggio Spina 2), dove saranno realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto alle facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno .

Con la prima convenzione firmata ieri, si è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel 2000 fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile la dei tre villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile il progetto grazie al quale a disposizione dei media che opereranno durante l'evento olimpico oltre mille posti letto e contestualmente data soluzione problema della grave carenza di strutture ricettive degli studenti fuori sede che frequentano corsi di laurea presso gli atenei . E ha poi aggiunto: «Con la realizzazione del Villaggio Media sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino con in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione urbanistica di zona centrale della Città e alla costituzione di un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile grazie preziosa collaborazione dell'Università. Questa struttura rappresenta uan risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». Come ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica «organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposizione dallo Stato attraverso la legge n. 285 favorendo il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e 500 mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'agenzia e al Toroc fino al 30 giugno 2006 e, successivamente, per anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il per dei posti letto.

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti

Una immagine della palazzina ex Italgas di corso Regina Margherita: nell'area dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«La firma di questa convenzione rappresenta un vero esempio di sinergia fra amministrazioni per la composizione di esigenze diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico comune».

E' davvero soddisfatto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattina ha commentato l'acquisizione di un altro, importante tassello in una vicenda all'inizio pareva di difficile soluzione». E invece, no, adesso con quella quadruplice firma sotto la convenzione per il nuovo Villaggio Media, è come se l'opera finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in mente da qualche anno, sia a portata di mano: «Dopo palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, vi dubbi, è un altro passo fondamentale verso quell'idea di campus universitari all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il 22 dicembre del 1998, quando, per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il 2006 permetterà colmare in gran parte le note dimensionali sensibile avvicinamento agli standard europei. L'inserimento di struttura nell'area universitaria, già oggetto di un programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». Ma quale sarà la destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, a quella scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insediamento di servizi bibliotecari». L'orgoglio del professor Bertolino è anche nell'ultima frase pronunciata ieri mattina una volta conclusa la stipula di concessione, negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime viva soddisfazione per aver potuto collaborare a progetto impegnativo e moderno, capace di condurre a una rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di lire acquisì l'intera area «Oggi salutiamo anche un bell'esempio di accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

Nel mese di dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà coerente con quella cui sorge il campus universitario». Chiedi al rettore - in un momento in cui la matassa dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più tutta lui non ha dubbi: «Quando ancora non avevamo certezze sulla sua acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a un prezzo compatibile e corretto». [e. mia.]

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» da lui stesso ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso, partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi della globalizzazione per studiare che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, membro consiglio direttivo del Forum (che ha sede in Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla dei problemi sul tappeto per esercitare un ruolo di stimolo senza pregiudizi di re ideologico e religioso».

Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa si articola su due comitati - quello promotore e quello scientifico -scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio ieri il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico di «spogliare alcuna preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - è insediato presso la sede Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno Salone d'Onore della Fondazione Crt di via XX Settembre 31. Alle ore 10 il comitato - presieduto dal presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare il tema e l'ordine dei lavori della prossima sessione del Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione del comitato, ieri non ancora stato definito il calendario della giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista della stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del Muro di Berlino e poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è visita in prima serata alla redazione della Stampa, giornale di cui da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [alo. mon.]

NON ACCENNA CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

Gianni Bisio

Tra luglio e settembre la Provincia di Torino ha bandito 31 concorsi per un di 184 posti: alla data di ieri erano già pervenute negli uffici di via Maria Vittoria domande. Una di aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. «E non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, ma continuano a giungere domande nelle more dei ritardi delle Poste, vedremo solo alla fine quante saranno realmente», dice Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di carte che dovrà essere gestita in tempi di Finanziaria «sforbiciante» e con il blocco delle E' tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli scorre la situazione provvisoria delle domande ed emergono situazioni che dicono lunga sulla «fame» di posti di lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano domande e per 4 posti architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, laureato in legge: per 14 posti 1797 domande. E per 40 posti istruttore amministrativo e contabile, cioè il comune impiegato, richieste sono 10.773». I 4 posti da «agente faunistico» (cioè guardacaccia) interessano a 1365 concorrenti, i 5 da esperto ambientale a 660 e i 17 tecnico ambientale a 2625.

Grande assalto anche ai sei posti dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione nale, uno per programmazione e sviluppo, uno per la comunicazione. I quattro o cinque «Bassanini» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura posti che già oggi occupano termine», dovranno fare i conti complessivamente con più di 500 concorrenti.

In alcuni casi non sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

L'operazione concorsi è complessa. Se i concorrenti sono meno di 200, tutti partecipano una volta verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - e per la Provincia accade 19 volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte multiple» (i comuni quiz) con correzione a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate esterne. Al vero e proprio concorso, con prova scritta e orale, accederà solo numero di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla «scrematura» della preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassanini», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a amministrativo, pone dei problemi logistici non indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», fa direttore generale della Provincia, che ha calcolato occorrano approssimativamente mila euro solo per le preselezioni dei 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) che le richiedono. E poi occorreranno 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri e propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfornare le nuove assunzioni per la primavera del 2004, ma ammette di essere scettico sulla sua stessa scommessa perché la massa di procedure da gestire è e costosissima: nei 34 miliardi che la Provincia teme siano tagliati potrebbero dare anche i concorsi. E tutto, alla fine, resta sotto spada della Finanziaria e del blocco delle assunzioni. L'auspicio è che in un anno e mezzo - tempo per le procedure - il governo sblocchi la Nella lettera di convocazione inserita la clausola che l'assunzione subordinata ai dettami della Finanziaria: i 31 Provincia sono, insomma, per ora «concorsi della speranza».

The International of Lions Clubs
Distretto 108-Ia/1
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto al completamento dei lavori di ristrutturazione della cascina via Pallavicino sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ NOVEMBRE 2002
ORE 20,30
Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

La foto segnaletica di Maurizio Minghella, scattata il 7 marzo [illegible]

personaggio

Niente difensore, nessun avvocato. Maurizio Minghella [illegible] vuole che alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza in Corte d'Assise, non s'è pr[illegible] al [illegible] processo: rapine [illegible] delitti, tanti delitti. [illegible] uno incerto, altri sei [illegible] nella fase delle indagini preliminari. In tutto 34 capi d'accusa. Non ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Gianmario Ramondini, immobile, la penna in [illegible]ano sospesa in aria, [illegible] il pm Roberto Sparagna, [illegible] prologo del processo, ha raccontato le imprese [illegible] «macellaio», così adesso i detenuti chiamano [illegible] serial killer. Sei anni diviolenza, dal '95 al [illegible] febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, [illegible] di 21 anni.

Ramondini [illegible] schiarisce la voce, traffica con il microfono, [illegible] dice che «in verità il mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina minuti. [illegible] p[illegible] più e [illegible] meno, e alla fine lui, con tono [illegible] fermo, mi ha invitato [illegible] lasciar perdere. "Sono vittima di un complotto della polizia [illegible] del pm, non mi [illegible] il processo, [illegible] nemmeno si farà, il processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto [illegible]plice: Maurizio [illegible] un [illegible] «sofferente» a bisogna [illegible] nel suo p[illegible] sua triste vita di bambino prima e adolescente poi per scoprire come nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari di Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e che ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, di stringere il collo e [illegible] la respirazione chiudendo il [illegible]». Profetico. Poi un evento tragico, la morte del fratello in [illegible] incidente [illegible] «Minghella ne restò traumatizzato. Prese l'abitudine [illegible] visitare gli abitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in parti[illegible] cadaveri di giovani, gli piaceva osservare la disperazione dei familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giurati più che al pm - che questi ed altri episodi potrebbero bastare per delineare [illegible] personalità di [illegible] disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», se [illegible] leggerà qualcosa di questa udienza, si arrabbierà moltissimo. Perché odia [illegible] va a rivangare [illegible] passato, chi mette in luce le sue tare, le sue frustrazioni, le sue manie. Nulla lo ha offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un uomo che sa conquistare la fiducia delle persone. Come i responsabili della coop «Piero& Gianni», dove Mauri faceva il falegname. Abile e specializzato in floriere e giocattoli di legno per i giardini. Unico neo, [illegible] quella coop faceva un po' quello [illegible] voleva. Gli [illegible] il rispettava poco. Come la mattina del [illegible] febbraio [illegible]. Il [illegible] «Quella mattina, era un venerdì, Minghella Maurizio al lavoro non andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine [illegible] no proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili [illegible] affrettò [illegible] far avvertire Minghella che rientrò al lavoro. Appena [illegible] controllo finì, se ne andò via tranquillamente. Erano le 12,15. Nel pomeriggio andò a Collegno con [illegible] scooter. [illegible] la [illegible] e le rubò [illegible] cellulare, un [illegible] [illegible] regalò [illegible] [illegible] alla compagna, Maristella Farri. Lei, [illegible] quel Siemens, telefonò alle 21 alla madre». Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. [illegible] Pianezza, dove la Motoc era già morta. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in contatto con Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, [illegible] Poi silenzio. Il «macellaio» [illegible] ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio [illegible] Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità nella prova del Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

Marina Di Modica scomparsa nel maggio del 1996: [illegible] anni

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

Capelli sul sedile posteriore dell'automobile e [illegible] bagagliaio. E poi numerose [illegible] [illegible] organica. A chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno scovato passando al microscopio la vecchia auto (una Fiat Tipo) di Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori della Squadra Mobile qualche [illegible] fa, adesso si arricchisce [illegible] alcuni nuovi particolari. Che altro non sono se non le tracce organiche rinvenute all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi con il Luminol. Attenzione: [illegible] è però detto che sia sangue. Potrebbe trattarsi [illegible] [illegible] succhi [illegible] frutta, oppure di vernici, o ancora saliva. Per [illegible] la [illegible] sulla composizione [illegible] quelle macchie occorrono accertamenti tecnici più approfonditi: ovvero prelievi e campionature.

Ma è essenzialmente su quei capelli ritrovati che si [illegible] concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria [illegible] rivestimento [illegible] moquette dell'auto, infatti, ne ha trattenuti alcuni che adesso dovranno essere studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo del Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e [illegible] invisibili tracce. E poi confrontarla con quella di Marina Di Modica.

Quest'operazione, però, comporta un g[illegible] di carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di sei anni fa non ci sono, infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada [illegible] quella di ricostruire il Dna della madre della ragazza. E poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa [illegible] i tecnici forniscano risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile [illegible] Paolo Stroppiana rimane [illegible] sequestro. Negli uffici della sezione omicidi della Squadra Mobile, invece, [illegible] investigatori [illegible] avanti [illegible] l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro di grande pazienza, fatto di incroci [illegible] [illegible] controlli [illegible] potrebbe rivelarsi più [illegible] plicato del previsto. (l.pol.)

Specchio dei tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scooterista si sente perseguitato» - «In auto 15 minuti, con il bus quasi due ore» - «Sette mesi d'attesa per [illegible] piccolo intervento [illegible] dolore»

L'Associazione Titolari Farmacie di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo [illegible] farmacie durante la notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione di questo genere. [illegible] ormai molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: [illegible] aperte in orario notturno sempre le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affiancate fino alle ore 22,30 - dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie è [illegible] superiore che non durante la notte - da altre 5 farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il [illegible] servizio di sera e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta [illegible] parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere la stesso tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione durante la notte [illegible] sempre [illegible] [illegible] [illegible] ultimo, [illegible] [illegible] non sottovalutare [illegible] una grande città come Torino, c'è ancora [illegible] fattore sicurezza: le farmacie che operano in orario serale e notturno sono assolutamente attrezzate [illegible] questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla viabilità della nostra città: in ore notturne essa può essere facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando [illegible] posteggio nei luoghi dove lo lasciano tutti in totale [illegible] di posti sicuri per le moto, [illegible] in posti diversi [illegible] quelli delle auto, mi [illegible] torno a casa, [illegible] una multa di 100), come dovrei reagire? Da quasi dieci anni [illegible] l'auto non prendevo più multa per divieto di sosta, ma ora con lo scooter come quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta [illegible] fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi con gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista 3010 7 km da [illegible] e 15 minuti di auto, ma p[illegible] raggiungerla con i mezzi pubblici ne occorrono [illegible] (fino ad [illegible] mese fa erano 3), con un tempo minimo di 40 minuti solo [illegible] ta, il percorso [illegible] [illegible] Barca [illegible] zona Vanchiglietta. L'anno scorso per via delle targhe-alterne, mio figlio saltava [illegible] giorno [illegible] scuola una settimana sì [illegible] una no, perché con quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza ed i disagi aumenteranno. Possediamo solo un'auto catalitica, e l'altra no. Ci piacerebbe molto comprarne [illegible] [illegible] e contribuire così magari (nel [illegible] piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo con contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono [illegible] medico ed a giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito di una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo messa in lista d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi si dice che l'attesa sarà di circa [illegible] mesi. Trascorso tale periodo, telefono e mi viene detto che devo [illegible] pazienza fino ad inizio di novembre, poi in seguito [illegible] ho ancora 600 persone davanti e che non se ne parla fino a febbraio inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alle Molinette, dove [illegible] chirurgo [illegible] che ormai l'intervento è urgente. Nel giro di [illegible] giorni (sabato e domenica compresi) faccio la visita dall'anestesista. Ora però [illegible] [illegible] attesa da 1 settimana e già mi è stato detto che per almeno 2 settimane non ci sarà il posto letto. In questi mesi il dolore è progressivamente peggiorato, al punto che è divantato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mio vita anche [illegible] [illegible] fuori dall'ambiente lavorativo si è notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità [illegible] vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Già in tre regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO

In [illegible] solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad [illegible] solo [illegible] [illegible] lancio della proposta di franchising, [illegible] GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già sei affiliazioni: dall'inizio del prossi[illegible]mo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Lodi, Sestino e Alpignano. "Un successo che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia ci pare una risposta confortante, che [illegible] [illegible] [illegible] imprenditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare la [illegible] presenza?

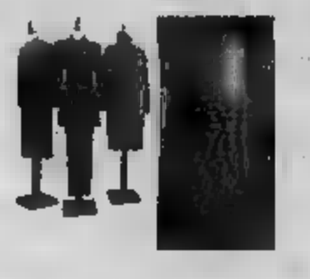
"Renderà il nostro marchio sempre più presente sul [illegible]rio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su aziende che hanno fatto propria la stessa filosofia di GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Puschina", diretto da Gian Paolo Ormezzano, di cui è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....



LA SINTERTEX di C.so Vinzaglio, 12 tel. 011.548467
Inizia una favolosa vendita promozionale, si possono trovare capi delle migliori marche, [illegible] regolari che conformati per l'uomo e per la donna a prezzi di realizzo. Inoltre per i regali [illegible] Natale potrete trovare "piccoli pensieri", cravatte, cinture ed altro.

PREZZI - TAORMINA, € 0,93 - «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL RESTO DEL CARLINO», «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA NAZIONE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI ALTRI CORRIERE - TRIVENETO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA» E «RIMINI»; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA: € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «IL FILO DELLA MEMORIA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON IPPOCRATE AL PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON IPPOCRATE AL GARANTITO OBBLIGATORIO IN SUSTANZA LA SUA PREZZO COMPLESSIVO) D € 0,80 PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, MILANO, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 200, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

Nel mobilificio di San Benigno Canavese finanziamenti a tasso zero

Alla Portaerei è sempre Natale

Nuova esposizione di camerette e tanti doni

Alla «Portaerei del mobile» il Natale quest'anno è iniziato a metà novembre. Una rinnovata esposizione di camerette per bambini in vendita con finanziamenti a tasso zero ha dato il via alla stagione delle feste che si preannuncia per il mobilificio di San Benigno Canavese ricca di sorprese e doni per i suoi clienti. Nuovi mobili per un inverno caldo e confortevole nelle vostre case. Arredamento a prezzi veramente convenienti. E' indispensabile fare un salto alla «Portaerei del mobile», in via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese, gli unici in Italia con la promozione «Oggi paghiamo noi». Di che si tratta? Presto detto. Scegliete l'arredamento e dopo qualche giorno avrete in regalo un assegno circolare, che potrete spendere dove volete. Un esempio: se la vostra spesa è di 3.500 euro, con una rata da 102,50 euro (da pagare a partire da aprile 2003), a casa arriverà un assegno da 468,60 euro da spendere per quello che volete. L'iniziativa è l'unica in Italia a alla «Portaerei del mobile» sono stati i primi a volerla lanciare per migliorare il servizio ai clienti.

Il negozio garantisce la progettazione, l'assistenza clienti e la realizzazione su tutti i prezzi compresi di Iva, trasporto e montaggio. Arredare la casa non significa soltanto scegliere un mobile, una poltrona, un divano o una scrivania. E' anche esprimere qualcosa di personale, manifestare esternamente il modo di essere, concepire la casa, valorizzare gli ambienti, unire comodità, funzionalità e gusto. Quando si pensa a mettere su casa o si intende rinnovare l'arredamento è indispensabile organizzarsi, individuare le soluzioni giuste, maggiormente adattabili alla propria abitazione e alle esigenze di vita quotidiana. Quindi prima regola è sicuramente analizzare gli ambienti dove si intendono sistemare i mobili. La consulenza degli esperti e di chi nel settore è un punto di riferimento è indispensabile.

La filosofia dei titolari del negozio «Portaerei del mobile» è proprio questa: coccolare il cliente, accompagnarlo nella scelta dell'arredamento, fornire l'assistenza e le giuste dritte per l'acquisto dei mobili che meglio si adattano alla casa e con la configurazione dei singoli locali. Così le iniziative rivolte alla clientela si moltiplicano per conquistare sempre maggiore fiducia da parte dell'acquirente e di chi visita i padiglioni della «Portaerei del mobile».

In via Bianco Sebastiano a San Benigno Canavese troverete tra l'altro mobili in arte povera e divani con sconti veramente interessanti, anche del 40 per cento. E in più ci sono oggetti in ferro battuto con un prezzo interessante. La «Portaerei del mobile» ha studiato soluzioni personalizzate anche per i più giovani e soprattutto per le coppie che intendono mettere casa. Si possono trovare interessanti novità e ricche sorprese che potranno stupire la clientela. Un architetto fornirà consulenze per la scelta adeguata e personalizzata. Assistenza e consulenza sono un elemento fondamentale per la «Portaerei del mobile» che ha la capacità di offrire un servizio di progettazione, assistenza e arredamento su misura, oltre alla consegna e al montaggio compresi nel prezzo. Da non dimenticare poi che tutti i prezzi sono comprensivi di Iva. I locali di via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese sono aperti anche domeniche. Il lunedì dalle 15 alle 19,30, dal martedì fino al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Il sabato orario continuato dalle 9 alle 19,30, mentre la domenica l'esposizione è a disposizione della clientela dalle 10 alle 19,30.

La «Portaerei del mobile» è un'azienda di professionisti del settore con un'esperienza di oltre 30 anni e propone più di 250 articoli esposti: si va dai divani all'arte povera (occupa oltre 1500 metri quadrati), alle cucine, camere, bagni, salotti, studi, fino ai complementi d'arredo.

Tally
Stampanti

Maya

Vismara

Polasa

MIKASA

MONDO

LG

Findomestic

SkodaFabia

LAS

MERLO

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI

LatteMiele

PIEMONTE

PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO:
• CUNEO GRANDA VOLLEY LIBERTAS - VIA L. BERTANO, 25 CUNEO • ARMANDO CITROEN - CUNEO, SALUZZO MONDOVÌ, ALBA • IL PODIO SPORT - CUNEO, SALUZZO • CIAO RADIO - CUNEO, FOSSANO • BRA SERVIZI - C.SO MONVISO, 25 BRA • ALBA SPURGHI - STRADA STATALE ALBA/BRA, 5 ALBA • AMBIENTE SERVIZI - VIA SAVIGLIANO, 107 B SALUZZO • BAR OSCAR - VIA XX SETTEMBRE CUNEO • CENTRO SPORTIVO VALLE MAIRA - ROCCABRUNA DRONERO • COUNTRY CLUB - CUNEO

• Per tutti gli iscritti delle scuole inferiori e superiori della Provincia di Cuneo, in omaggio sull'acquisto del biglietto una maglietta MIKASA "ALL STAR GAME".
• Alla scuola con il maggior numero di iscritti due palloni MIKASA autografati con le firme delle Nazionale Italiana e del resto del Mondo.

il modo migliore per augurare Buon Natale?

Fatelo con dolcezza...

dal 1881

SPECIALITÀ CHERASCO®

Baci di CHERASCO®

Premiata Confetteria

D. Barbero

CHERASCO

Via Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 0172-488373

Les GINO
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - ALBENGA - SAN REMO

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 NO. TELEFONO 0171 600122. FAX 0171 488249

EUNA CERAMICHE S.N.C.
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO IN ENTRAMBE LE SEDI
REVELLO (CN) - Via Basse, 4 - Tel. 0175 259180
NUOVA SALA MOSTRA
Via XX Settembre, 53 - CUNEO

I FURTI ALL'ISTITUTO CLIMATICO. E' DENUNCIATO

Robilante, paziente deruba 2 infermieri

ROBILANTE

Le vittime dei suoi furti erano gli infermieri dell'Istituto climatico di Robilante, dove [redacted] settembre era ricoverato. Le indagini [redacted] condotte dai carabinieri della Compagnia [redacted] Borgo San [redacted], in collaborazione con i [redacted]eghi di Vernante, hanno por[redacted] all'identificazione di M.S., 31 anni, di Torino, nei confronti del quale è scattata una denuncia per furto e tentato furto.

I fatti. Nelle scorse settimane a un'infermiera spariscono telefonino, borsa e [redacted] euro. Poi tocca a un collega: l'uomo [redacted] alleggerito di alcune banconote e dei documenti che [redacted] nelle tasche dei panta[redacted]i, riposti nello spogliatoio. L'ultimo episodio risale a pochi giorni fa. Un'infermiera sorprende un giovane a frugare nella sua borsetta. Non [redacted] riconosce come paziente dell'istituto climatico, poiché il giovane era ricoverato in [redacted] donna cerca di fermarlo, ma il giovane scappa senza portare via nulla. Viene immediatamente chiesto l'intervento dei carabinieri che, grazie anche alla descrizione fornita dall'infermiera, [redacted] danno il paziente torinese (vecchia conoscenza delle forze dell'ordine per furti compiuti [redacted] analoghe [redacted] dov'era stato degente in passato). [a. f.]

TORNA IN TV DA COSTANZO LA DONNA CHE SI SENTIVA CRITICATA DAL PAESE

«Sono stata fraintesa» e si scusa con Sanfront

SANFRONT

In tv c'è tornata lunedì sera; questa volta, per dire «Sono stata fraintesa». Bruna Boretto, la scorsa settimana aveva raccontato dal palco del «Maurizio Costanzo show» le sue disavventure di giovane donna di 28 anni costretta a subire le critiche e i pregi[redacted] degli abitanti di un paesino [redacted] montagna. La sua apparizione [redacted] Canale 5 aveva destato le lamentele di molti sanfrontesi e del sindaco, [redacted] Moine, [redacted] venute per scusarmi anche con lui – [redacted] detto Bruna – perché sicuramente quello che ho detto in questa trasmissione è stato male interpre[redacted]. Volevo solo far notare che anche in [redacted] paesino come Sanfront esistono delle ragazze come me». Quando Costanzo l'ha invitata a trasferirsi in una grande città come Torino, Roma o Milano, ha risposto: «Non ci penso neanche. Sono contenta del mio paese. Io amo e voglio viverci perché ci sto bene. Per come mi vesto e cosa faccio, sono criticata da qualcuno, non da tutti, gli abitanti». Pace fatta, dunque, con il piccolo centro della Valle Po. «Prendiamo atto delle pubbliche scuse – conferma il sindaco Roberto Moine –. Il paese non è certo com'era stato descritto in televisione: qui esiste una comunità emancipata che vive e lascia vivere, come in tante altre realtà della provincia, e, soprattutto, merita rispetto. Sono sindaco da sette anni e nell'amministrazione comunale da venti, negli ultimi tempi abbiamo dato ospitalità a immigrati cinesi, marocchini e provenienti dal Sud-Italia. L'altro giorno Bruna mi ha chiamato e abbiamo chiarito il malinteso». [m. ma.]

Bruna Boretto, 28 anni

CUNEO PER SPECCHIO DEI TEMPI

Terremotati: le offerte dei lettori hanno superato i diecimila euro

CUNEO

«Vorremmo [redacted] delle farfalle a volare sulle vostre spalle per consolarvi con dolcezza e portarvi una lieve carezza». Il foglio a righe con i disegni di un sole [redacted] ride, di [redacted] luna felice che fa capolino [redacted] [redacted] nuvola e di tanti cuoricini [redacted] [redacted] una busta che contiene 602 euro. La somma, consegnata allo sportello di «Specchio dei tempi» di corso Nizza 11, è stata raccolta alle elementari «Luigi [redacted] ed è destinata [redacted] bambini di San Giuliano, «dove c'è stato il terremoto - proseguono nella lettera gli alunni - e sappiamo che è una cosa terribile e capita quando [redacted]te lo aspetti». Il denaro è [redacted] consegnato a «Specchio dei tempi» da un'insegnante il 22 novembre. Due giorni dopo è ritornata con altri 133 euro, raccolti [redacted]gre tra insegnanti e bambini della «Rinaudi» di cor[redacted] Galileo Ferraris.

Le altre offerte: V.A., Cuneo, 50 €; Gianni, 60 [redacted]; Gianluca e Marco, Cuneo, [redacted] €; [redacted] nonni, 26 €; Federica e Andrea, [redacted] €; Macadri, 50 €; PeS, Cuneo, 100 €; Carla, 20 €; In suffragio di Dardanelli Giacomo Lorenzo - Amici e conoscenti, [redacted] €. XXX; Gli alunni della «Luigi Einaudi» 802 €(22-11) e 133€(23-11); per le bambine del Molise [redacted] Vanessa e Veronica 30€; Ass. nazionale Polizia [redacted] stato di Cuneo 100€; [redacted] per i bambini [redacted] Molise, 50€. Ieri sera il totale della raccolta diretta nella redazione de La Stampa è arrivato a 10165 euro. [r. a.]

CARABINIERI RECUPERANO GIOIELLI E MONETE VALUTATI MEZZO MILIARDO DI LIRE. TRE NOMADI FERMATI

«Partorisce» sacco d'oro rubato

Mondovì, giovane si finge incinta per fuggire

Paola Scola

MONDOVI'

Un controllo a sorpresa da parte dei carabinieri, l'inseguimento rocambolesco, il finto malore di una donna apparentemente incinta(e)la scoperta che, anziché il «pancione», il [redacted] abito nasconde in realtà un sacco d'oro, quasi cinque chili di gioielli preziosi e monete - 356 pezzi in tutto - per un valore di circa mezzo miliardo di lire.

Sono gli ingredienti [redacted] vicenda che ha portato in carcere, sottoposti a fermo d'indiziato di delitto, tre nomadi, abitanti in città: il padre, Michele Simone [redacted] 56 anni, e le [redacted] Adriana e Isabella Massa, [redacted] e 25, accusati di ricettazione.

[redacted] è iniziato quasi per caso. In una zona alla periferia di Mondovì, dove c'è un insediamento [redacted] nomadi, i carabinieri [redacted] Compagnia monregalese hanno notato le manovre sospette di un'auto. Al secondo «giro», la pattuglia ha verificato la [redacted] e scoperto alcuni oggetti: così, segnalato al sostituto procuratore Riccardo [redacted]udinelli quanto stava accadendo, [redacted] è deciso [redacted] perquisizione domiciliare.

Poi i fatti sono precipitati. Barrero ha provato a spiegare ai militari che Adriana, la figlia incinta, [redacted] sentiva male e ha insceneto [redacted]tivo di soccorso, caricandola insieme alla sorella su un furgone. I carabinieri hanno inseguito il [redacted] è così che i [redacted] fuggitivi hanno perso un sacco, il finto «pancione» della donna: all'interno c'erano l'oro e i monili.

I pezzi recuperati e repertati dagli uomini del Nucleo Operativo sono in tutto 356. Alcuni monili avevano ancora l'etichetta con il prezzo, dunque si tratterebbe di refurtiva proveniente da scolpis ai danni di orologerie e gioiellerie. Il Comando Compagnia dei carabinieri di Mondovì è a disposizione per informazioni ed eventuali riconoscimenti: è sufficiente rivolgersi allo 0174488100.

L'operazione è stata illustrata ieri mattina, durante una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, che ha coordinato le indagini, e il comandante della Compagnia, capitano Alessandro De Ferrari.

Gli inquirenti sono ora impegnati ad accertare la provenienza di gioielli, orologi, collane, braccialetti e anelli, in oro, perle e pietre preziose.

Fra i pezzi di maggior pregio, figura per esempio un anello in oro bianco con brillante solitario da quattro carati e mezzo, di foggia particolare. Sono stati recuperati anche vari orologi Rolex (uno con quadrante tempestato di brillanti, valore stimato 10 mila euro, un altro da circa 4500 euro) e rare monete: [redacted] sacco sono uscite marenghi del 1882, sterline della Regina Vittoria, un'oncia d'oro con l'aquila messicana e 20 lire del Regno di Carlo Alberto.

«Stiamo continuando gli accertamenti - ha sottolineato Riccardo Baudinelli - per risalire alla provenienza di tutto il materiale sequestrato». Del consistente numero di oggetti fa parte anche un costoso schermo a cristalli liquidi.

Il capitano De Ferrari e il sostituto procuratore Baudinelli davanti ai 356 pezzi sequestrati

Michele Simone Barrero

Isabella Massa

Adriana Massa

Omicidio Maverik Perizia balistica

«L'ing. Stefano Conti, [redacted] Torino, perito balistico nominato dalla Corte d'Assise per accertare le modalità della sparatoria [redacted] la vita al piccolo Maverik Argenta, 6 anni, compirà questa mattina il sopralluogo nel campo nomadi per poi riferire in aula il 16 dicembre i risultati dell'indagine. Il presidente Vittorio Lanza intende sapere con la perizia balistica, tra l'altro, quanti colpi di arma da fuoco [redacted] stati esplosi il 17 giugno 2001; se sono stati esplosi dalla stessa arma [redacted] da più armi; quanti colpi sul [redacted] abbiano raggiunto la roulotte della famiglia Argenta sulla quale si trovava la vittima. La spedizione punitiva aveva come movente la vendetta nei confronti di Giacomo Argenta, padre di Maverik, per un possibile sgarro. [g. d. m.]

PRESENTATO DOSSIER DEL CENTRO CARITAS AGGIORNATO AL 30 SETTEMBRE

Più immigrati nel Cuneese Straniero un abitante su 30

Aldo Ribero

CUNEO

Al 30 settembre si sono registrati nella Granda 18.690 permessi di soggiorno (dati della Questura) con una incidenza del 3,24% sulla popola[redacted] totale, contro i 16.199 permessi di soggiorno del 30 settembre dello scorso anno, l'incremento è [redacted],85%. A questi vanno aggiunti [redacted].000 minori di 14 anni, non titolari di permesso di soggiorno, per cui si raggiunge la cifra di 20.690 immigrati con permesso di soggiorno, pari al 3,6% della popolazione complessiva. Se poi si sommano ai permessi di soggiorno anche le 4.606 pratiche di emersione dal lavoro nero presentate nei giorni scorsi alle prefetture, la popolazione totale degli immigrati soggiornanti nella Granda sale a [redacted] unità. Sono questi alcuni dati emersi l'altra sera [redacted] conferenza stampa di presentazione del [redacted] Caritas Immigrazione 2002» alla presenza dell'assessore provinciale Mario Riu e del sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia.

«Cuneo si conferma provincia di immigrazione - ha commentato Bruna Gerbaudo, responsabile del Centro Migranti [redacted] Cuneo -, a livello regionale, infatti, [redacted] registrare la maggior incidenza percentuale sul totale della popolazione: abbiamo un 3,27% contro una media regionale del 2,2 %».

Le donne rappresentano il 43,77% degli immigrati. Tra le 127 nazionalità presenti in provincia le più rappresentative sono: albanese (4.810 pari al 25,74%), marocchina (4.576, 24,48%), rumena (1.458, 7,8%), [redacted] (890, 4,76%), [redacted]se (732, 3,92%), senegalese (426, 2,28%), tunisina (399, 2,13%). Stando ai dati forniti dalla questura il motivo prevalente (51,21%) dei permessi di soggiorno [redacted] lavoro subordinato. Molto elevato [redacted] inoltre il numero di soggiorni per motivi di famiglia: 6.308, pari al 33,75%.

Significativi i dati relativi ad alcuni comuni dove si sono registrate percentuali di incremento di immigrati fuori dalla media. Cuneo è uno di questi: nei 1.690 cittadini stranieri residenti al 1° gennaio 2002, ha fatto registrare in un anno un incremento del 17,28%. Nello stesso periodo Canale ha avuto un incremento del 32%, Barge del 30,31%, Fariglia[redacted]no del 29,09%, Cherasco del 26,52% e Bra del 25,7%.

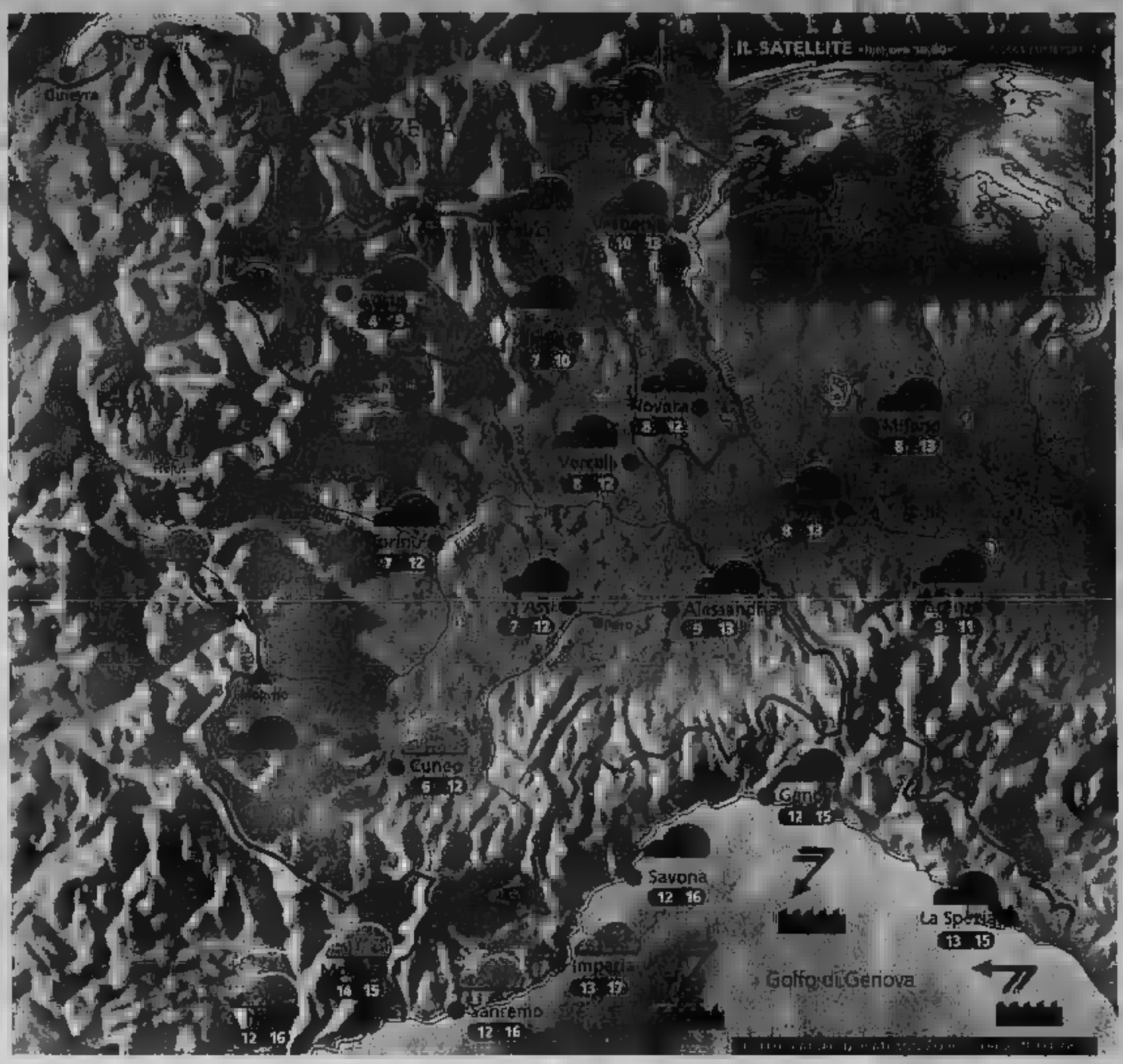
«Per la comunità [redacted] [redacted] più per la chiesa locale - ha commen[redacted] il direttore della Caritas di Cuneo, don Marco Riba - è indispensabile una cultura del rispetto dell'immigrato che non lo consideri solo forza lavoro. A Cuneo, a [redacted] di una forte richiesta di abitazioni da parte di immigrati, sappiamo che restano sfitti più di 1.500 alloggi. Questo è un fatto scandaloso».

LA PERCENTUALE IN VENTI [redacted] COMUNI

[redacted]	Totale cittadini immigrati 1.1.2001	% immigrati sul totale cittadi[redacted]	Totale cittadini immigrati 1.1.02
CUNEO	1441	2,63%	1690
ALBA	[redacted]	2,91%	ND
BAGNOLO P.TE	161	3,28%	ND
BARGE	[redacted]	3,54%	331
B.S. DALMAZZO	253	2,21%	ND
BOVES	170	1,85%	203
BRA	1031	[redacted]	1296
CANALE	240	[redacted]	319
CENTALLO	205	[redacted]%	229
CEVA	332	5,78%	386
DOGLIANI	244	5,29%	265
[redacted]	304	4,32%	361
FOSSANO	[redacted]	3,11%	[redacted]
MONCHIERO	41	7,70%	41
MONDOVI'	917	[redacted]%	1054
SALUZZO	[redacted]	2,72%	512
SAN MICHELE M.VI'	112	5,37%	122
S.STEFANO BELBO	143	3,50%	[redacted]
[redacted]	570	[redacted]	637
VILLANOVA M.VI'	231	4,22%	[redacted]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperatura stazionaria. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, a tratti al nuvoloso verso sera.

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, è sempre necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul pericolo di piene come queste è il limite delle nevicate. Se questo non è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre già presente determinando un portata dei con pericolo esondazioni.

A CURA .it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 18	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	15 18	ROMA	14 20
BOLOGNA	14 16	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	13 19	BARCELLONA	11 17
CATANIA	14 16	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	12 17	GINEVRA	5 9
GLASGOW	12 18	LONDRA	10 13
	15 18	MONACO DI BAVIERA	3 9
	12 16	PARIGI	4 8
POTENZA	13 16	ZURIGO	4 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

IL SINDACO HA SPIEGATO L'ACCORDO SUGLI OSPEDALI CHE SALVA OSTETRICIA: POLEMICO IL RAPPRESENTANTE D'OPPOSIZIONE BOCCARDO

«Abbiamo gli stessi diritti di Mondovì»

Ceva, Consiglio comunale aperto

[redacted]

«La Regione ha finalmente [redacted]tato, attraverso un impegno preciso e concreto, [redacted] riconoscere [redacted] diritto dell'ospedale di Ceva a esistere, con la [redacted] Ostetricia. Dopo sette anni di lotta, [redacted] ha voluto dare significato a tutti, a noi, senza privarci di alcun servizio, e a Mondovì, a cui spetta [redacted] nuova struttura». Il sindaco Alfredo Vizio [redacted] iniziato così l'intervento al Consigli[redacted]le aperto di lunedì sera, chiesto dalla minoranza per affrontare il tema [redacted] riordino ospedaliero e della sopravvivenza della struttura di San Bernardino.

Alla riunione, [redacted] quale avevano diritto d'intervento anche i cittadini, la partecipazione di pubblico non è stata [redacted]: [redacted] sala dell'oratorio erano presenti un centinaio di persone, compresi i sindaci [redacted] Battifollo, Bagnasco, Briga Alta, Ormea, Priero, Roascio, Nucetto e il consigliere provinciale Nanni Ghirardo.

Dopo la relazione di Vizio, che ha illustrato la bozza di accordo firmato lunedì scorso a Vicoforte dall'assessore regionale alla Sanità e dai rappresentanti monregalesi e cebani, è intervenuto il [redacted]gliere d'opposizione Giampaolo Boccardo, primario ospedaliero: con [redacted] polemici ha [redacted] l'intesa e la sua firma, che hanno portato gli amministratori ad [redacted]nullare la protesta fissata a Torino per ieri, [redacted] concerto con il Comitato Unitario. «I sindaci sono venuti [redacted] alla loro parola senza consultare il Comitato - ha detto -. Tornerò in ogni Comune, senza i sindaci, e la manifestazione si farà il 21 gennaio». [redacted] ha calcato i toni ritornando [redacted] «dieci ragioni per [redacted] va costruito il nuovo ospedale di Mondovì», ipotizzando «sprechi».

Per la minoranza ha parlato anche Alberto Cajro, che ha ricordato l'opportunità di avere il [redacted] all'ospedale di Ceva, pur apprezzando il risultato ottenuto [redacted] l'accordo regionale. Botta e risposta, ancora, tra Boccardo e Giorgio Ferraris, sindaco [redacted] Ormea, [redacted] ha ribadito lo sforzo [redacted] tutti [redacted] del Cebano, concordi nel sottoscrivere la bozza d'intesa con [redacted] Regione, il miglior risultato ottenibile oggi». A concludere, interventi dell'assessore Silvio Gamba, del rappresentante della Lega Aldo Icardi e del [redacted] provinciale Nanni Ghirardo, che ha [redacted] la prossima visita del [redacted]rio alla Sanità Cunti. [p. s.]

A sinistra i consiglieri di opposizione Francesco Gigliotti, Giampaolo Boccardo e Alberto Cajro. Sopra, un gruppo di sindaci e amministratori fra il pubblico

MORETTA, RAGAZZI PUNITI

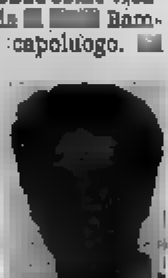
[redacted] gettato i rifiuti per [redacted] Dovranno pulire

MORETTA. I ragazzi multati perché gettano a terra i rifiuti dovranno pulire, per tre sabati, le aree pubbliche del paese. L'iniziativa è stata adottata, nei giorni scorsi, dalla giunta comunale, su richiesta delle [redacted] dei giovani [redacted] hanno rispettato le disposizioni contenute in un'ordinanza emanata dal sindaco Mario Piovano. Il mese scorso [redacted] cittadino aveva inviato [redacted] lettera a ragazzi minorenni e maggiorenni morettesi, invitandoli a non abbandonare sulle strade, lungo i portici o nei giardini i piccoli rifiuti. Era stata data disposizione alla polizia municipale di multare i trasgressori (contravvenzione di 206,58 euro). Alcuni ragazzi sono stati colti in flagrante. I loro familiari hanno chiesto al Comune di convertire la multa in un servizio di pulizia di alcuni punti del paese. La giunta ha accettato e ha disposto che, per tre sabati consecutivi e per due [redacted] ogni sabato pomeriggio, i giovani trasgressori, sotto il controllo della polizia municipale, puliscano un'area pubblica. [g. ne.]

COMUNITA' DI TORINO

Un saviglianese nominato parroco a S. Maria Goretti

SAVIGLIANO. Don Emilio Gazzano, [redacted] saviglianese, è [redacted] nuovo parroco di Santa Maria Goretti a Torino. E' stato nominato dall'arcivescovo Severino Poletto, dopo un'esperienza come vicario nella parrocchia [redacted] Bambino, sempre nel capoluogo. [redacted]va comunità di don Emilio è stata costituita negli anni '60, conta più di 15 mila abitanti e si trova nella zona Parella-San Donato. «Sarà un lavoro molto impegnativo, ma bello - ha commentato don Gazzano -; metterò tutto il mio impegno a favore di questa comunità [redacted]se». [redacted] Emilio fa pa[redacted] un folto gruppo di giovani saviglianesi che [redacted]gli ultimi quindici anni sono andati ad arricchire [redacted] fila del clero torinese: fra essi vi sono anche i sacerdoti Damiano Raspo, Paolo Resegotti, Enrico Perucca e Alberto Piola. [p. b.]



Don Gazzano

POLEMICA SULL'AVVIO

Saluzzo, il Comune «ritarda il master» Manca la delibera

SALUZZO. E' polemica per [redacted] posizione del Comune riguardo all'insediamento del master [redacted] «Comunicazione e interpretazione della Storia», che la Facoltà di Lettere vuole programmare [redacted] città. Oltre alla disponibilità dell'Ateneo, vi è l'adesione della Fondazione Cassa [redacted] risparmio di Saluzzo. L'Università ha bandito, nelle settimane scorse, il prestigioso master post-laurea, che dovrebbe portare [redacted] molti neo-dottori e illustri docenti (si parla di Umberto Eco, Dario Fo, Francesco De Gregori). Tutto è pronto per dar corso all'importante iniziativa. Il Comune, però, non ha ancora adottato la delibera necessaria per fronteggiare i propri impegni. Fra gli [redacted]eri a carico [redacted] civi[redacted] il reperimento della sede per il corso e gli alloggiamenti per i partecipanti. In caso di inadempienza, Saluzzo potrebbe anche perdere la prestigiosa iniziativa. I consiglieri comunali di Forza Italia hanno presentato un'interpellanza al sindaco, Stefano Quaglia, per essere informati sulla vicenda. [g. ne.]

CUNEO, IL [redacted] DICEMBRE

Nuovo sindacato nato alla Michelin proclama sciopero

[redacted]. La Federazione nazionale lavoratori (Fnl), il nuovo sindacato di destra presente alla «Michelin» di Ronchi ha indetto uno sciopero [redacted] il [redacted] dicembre, in polemica [redacted] il [redacted] confederale, [redacted] si è dissociato. «Questo sciopero - dicono Carlo Bernocco e Patrizia Giachello, rispettivamente segretario nazionale e provinciale dei Chimici - è innanzitutto contro la "triplice", i sindacati confederali, che non fanno niente e secondo noi stanno [redacted] dell'azienda. Rivendichiamo il diritto alla salute e a non lavorare a ferragosto. Ci opponiamo alla cassa integrazione prevista per il servizio O, visto che si [redacted] utilizzare la banca ore. [redacted] anche [redacted] vengano date [redacted] 110000 lire congelate a settembre [redacted] 250 [redacted] a [redacted] dell'inflazione». I rappresentanti sindacali dell'azienda, in un comunicato, spiegano che quelle ci[redacted] dalla Fnl sono questioni «su cui il sindacato discute da sempre con la direzione aziendale». «Quella della Fnl - dicono - è un'iniziativa unilaterale [redacted] estemporanea, per soli fini propagandistici». [l. a.]

DAL[redacted]NDA

VALLORIATE

Non ha denunciato [redacted] munizioni

I carabinieri della Compagnia di Borgo San Dalmazzo hanno denunciato S.D., 70 anni, di Valloriate per [redacted] aver dichiarato [redacted] detenzione [redacted] munizioni. [r. s.]

CUNEO

Aiuto [redacted] terremotati, se [redacted] parla in Consiglio

Questa [redacted] alle 18, riunione del Consiglio comunale. [redacted] i punti [redacted] discussione, l'approvazione [redacted] un ordine del giorno per la destinazione di contributi alle popolazioni [redacted] Molise e Pugli[redacted] colpite dal terremoto. [c. g.]

[redacted]

Il calendario [redacted] Polizia aiuta l'Unicef

Sono aperte le prenotazioni per avere il nuovo calendario della Polizia di Stato, [redacted] cui ricavato sarà devoluto all'Unicef. Per informazioni Ufficio relazioni con il pubblico della questura, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30. [c. g.]

MONDOVI'

[redacted] Turco e Costa ospiti [redacted] «Unomattina»

Oggi, [redacted] 8,30, Livia Turco (Ds) e Raffaele Costa [redacted] animeranno un dibattito a «Unomattina», in onda [redacted] dalle 8,30. Si parlerà di privilegi, partendo dall'ultimo libro dell'europarlamentare monregalese «L'Italia [redacted] privilegi a cura di un privilegiato». [p. s.]

[redacted]

Festeggiati chiesa e sacrestano

Domenica sono [redacted] festeggiati i 40 anni [redacted] chiesa parrocchiale. Festeggiamenti anche per Francesco (Cenu) Perotto, [redacted] da 55 anni. [al. bu.]

BOVES

Veglia di preghiera con Franco Mondino

Stasera alle 20,30 si svolge a Mellana una veglia di preghiera con la partecipazione di Franco Mondino. [g. d. m.]

FOSSANO

Il tenore [redacted] per [redacted] Polizia penitenziaria

Domani mattina, nella [redacted] di reclusione, festa della polizia penitenziaria; alle 9,30 si celebra la messa con la partecipazione [redacted] tenore Michelangelo Pepino. Seguirà la visita alla struttura. [l. a.]

SAVIGLIANO

Pubblicato il primo numero di «Giornascuola»

Gli alunni e gli insegnanti della scuola elementare [redacted] frazione Cavallotta [redacted] pubblicato il primo [redacted] dell'anno scolastico 2002/2003 del «Giornascuola», che riporta una serie di articoli e disegni realizzati dagli scolari. [p. b.]

[redacted]

Inaugurato il circolo [redacted] Rifondazione comunista

E' stata inaugurata, in via San Pietro, la nuova sede [redacted] circolo intitolato a «Salvador Allende», di Rifondazione comunista. Un punto di riferimento per tutta [redacted] zona del Saviglianese e del Saluzzese. [p. b.]

[redacted]

Si discute sul bilancio di previsione

[redacted] sindaco, Paolo Allemano, ha [redacted] per questa sera, [redacted] 20,30, il Consiglio comunale. Si discuterà l'assestamento del bilancio di previsione. [g. ne.]

[redacted]

Nuovo direttivo per Italia [redacted]

La sezione locale di Italia Nostra ha [redacted] nuovo direttivo; ne fanno parte Mario Abrate, Davide Arese, Mauro Capraro, Antonio Castelli, Paolo Di Marco, Ernesto Gallo, Nadia Gallo, Roberto Patrese, Paolo Ravera, Giacomo Mina, Andrea Bergese e Mario Icardi. Tra questi dovrà [redacted] trovato il presidente. [l. a.]

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Suzuki Grand Vitara TD, 1998
Jeep Grand Cherokee, TD, 1999
Range Rover, TD, 1997
Honda HR-V, 1.6, 2000
Opel Frontera, TD, 1999
Audi TT, 1.8, quattro, 1999
BMW M3, 3.2, 1997
Jaguar S.Type, 1999

AZIENDALI

A160, Elegance, 2001
A160, CDI, Classic, 2001
E200 Kompressor, Elegance, 2001
C220, CDI, Avantgarde, 2001
C220, CDI, Sport Coupe, 2001
C180, Classic, 2001
C180, Elegance, 2001
C200, Kompressor, Elegance, 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Cabato, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77

Mercedes-Benz

Mercedes Benz Classe A
da oggi anche a
€ 166,00 mensili

– CUNEOSERFIN

Leasing Autoveicoli
Strumentale
Immobiliare

AGENTE Locat Spa
Gruppo UniCredito Italiano

Noleggio autoveicoli
a medio e lungo termine

CUNEO - Piazza Europa, 26 - Tel. 0171 602806 - 65615 - Fax 0171 698482

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

3.000 € DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.
NISSAN PRIMERA 2.2 TD COMMON RAIL.

L'INTELLIGENZA PAGA.

L'intelligenza di Primera, oggi, ha ancora più valore in ognuna delle sue forme. **Una nuova sfida.** Versioni benzina 1.8 da 116 CV, 2.0 da 140 CV a fasatura variabile e TD Common Rail 2.2 da 128 CV - tutte con cambio manuale a 5 o 6 marce, o sequenziale Hypertronic. **Una nuova tecnologia.** ICC system, che gestisce elettronicamente la distanza di sicurezza, Human Machine Interface, per controllare tutte le funzioni con un semplice gesto. **Una nuova visione.** L'esclusivo "Magic Eye", la telecamera posteriore per parcheggiare in retromarcia senza voltarsi. **La gamma Primera parte da 19.900 euro.**

NISSAN PRIMERA. A NEW FORM OF INTELLIGENCE

NISSAN
SHIFT_expectations

È UNA INIZIATIVA DI:

TARGA

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441

ORDINE DEL GIORNO DELLA LEGA ALLA CAMERA PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DEL TRAFORO DI SANT'ANNA-MERCANTOUR

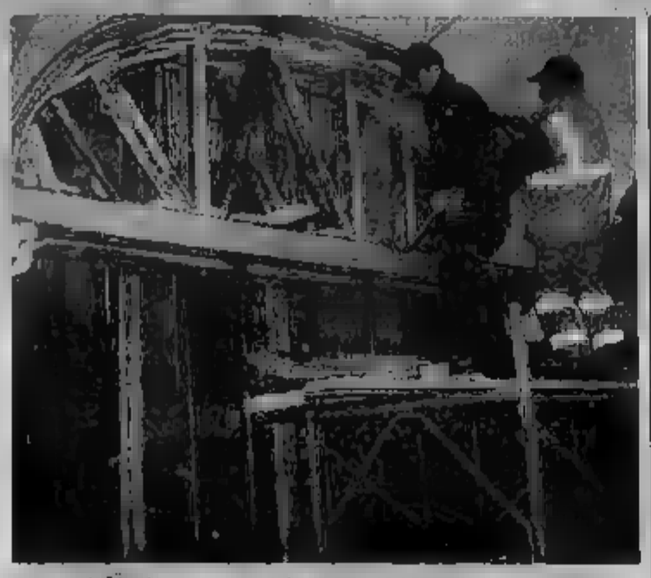
Summit sulla sicurezza di Demonte

Centro storico puntellato: domani sera riunione in Comune

Massimo Mathis

Domani sera l'ingegner Giuseppe Tosti, fra i massimi esperti in Italia di dissesti, sarà in Comune per fare il punto sui lavori in corso nella parte del centro storico, che rischia di crollare per le vibrazioni provocate dal passaggio dei Tir. L'appuntamento, al quale prenderanno parte anche i demontesi, è alle 20,30. In via Martiri, due settimane fa è iniziata la puntellatura dei portici che si affacciano sulla statale. Il transito dei camion è solo una parte del problema - spiega il vicesindaco, Danilo Massolo -, l'altra è rappresentata dalla stabilità delle strutture che, secondo gli esperti, sono collassate e necessitano di interventi radicali. I puntelli bastano e i commercianti non sono disposti a sopportare a lungo questa situazione: occorre fare qualcosa in tempi brevi». Gli abitanti chiedono la chiusura della strada, un provvedimento che avrebbe serie ripercussioni sull'economia della zona.

Ai duemila metri della Maddalena, intanto, la neve ha provocato la chiusura del valico e, da questa settimana, la statale 21 non è più percorribile verso la Francia dopo Argentera. Il fronte delle infrastrutture, per la provincia di Cuneo arriva da Roma un'importante novità: la scorsa settimana, la Camera dei deputati, ha approvato un ordine del giorno, a firma del parlamentare saluzzese Guido Rossi e dalla Lega Nord, che impegna il Governo a mantenere quanto previsto dal Protocollo dei trasporti. Il dibattito è sorto durante la ratifica della procedura di attuazione della Convenzione delle Alpi, a seguito alla proposta di stralciare il documento, rinegoziandolo con gli altri Stati europei. «Nonostante vi fossero dei validi motivi per farlo - commenta Guido Rossi -, questa proposta non è stata accettata, eppure all'interno della Convenzione delle Alpi ci sono alcuni passaggi che frenano le opere pubbliche indispensabili allo sviluppo dell'economia italiana. Il documento stabilisce, ad esempio, che, per la salvaguardia del territorio alpino, debbano più essere realizzati trafori transfrontalieri, mentre il programma nazionale delle infrastrutture strategiche prevede la costruzione del tunnel del Mercantour. Abbiamo ottenuto l'approvazione di un ordine del giorno che obbligherà al rispetto del programma delle infrastrutture strategiche: quindi, il tunnel si farà».


Commercianti e abitanti hanno «rinforzato» anche dei portici di Demonte con travi

Ponte dell'Olla

Resterà aperto ai mezzi pesanti

GAIOLA. In concomitanza con i lavori di allargamento del ponte dell'Olla, previsti per la prossima primavera, il transito sul viadotto sarà consentito ai soli mezzi pesanti, mentre le auto verranno deviate sulla provinciale di Roccasparvera, che collega Gaiola al ponte del Sale. L'ipotesi è stata lunedì nell'ambito di un sopralluogo al quale hanno partecipato gli assessori provinciali, Franco Revelli e Marco Botto; il capo compartimento Anas, ingegner Adamo; il presidente della Comunità montana, Livio Quaranta; il consigliere provinciale della Valle Stura, Mario Bertoldi; il sindaco Borgo, Pierpaolo Varrone.

«La soluzione soddisfacente - spiega l'assessore Revelli -. Bisogna però tener conto che se durante i lavori di ampliamento si dovessero verificare problemi di stabilità al ponte sarà necessario bloccare totalmente il traffico e quindi deviare anche i mezzi pesanti sulla provinciale di Roccasparvera. Per quanto riguarda il ponte di Gaiotto, visto che in quel tratto esistono vie alternative per le auto, ma per i Tir, sarà necessario regolare la circolazione con semaforo». [r. s.]

Statale 28

Ieri frana a Priola Bloccato il traffico

PRIOLA. La pioggia ha provocato, ieri pomeriggio, una frana, che ha occupato la statale 28, tra Priola e Pievetta. «Si tratta di una zona interessata da lavori - ha spiegato il presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro, Giorgio Ferraris - e la disponibilità di alternative su cui deviare il traffico». La strada è rimasta chiusa oltre un'ora. Allagamenti sono stati registrati a Bra e Garessio. La colonna mobile dei vigili del fuoco di si è inveca recata in supporto ai colleghi di Alessandria.

Sui livelli di manutenzione stradale ha presentato un'interrogazione il consigliere provinciale Giorgio Bergesio, partendo dall'obbligo per i proprietari di tagliare e rimuovere piante e siepi confinanti con le strade della Provincia. «E' un intervento onerose ma utile - spiega Bergesio -. Maggiore sicurezza, però, si avrebbe anche con una più attenta manutenzione, con la pulizia di cunette intasate che con la pioggia allagano le corsie e creano pericolose buche, il funzionamento dell'illuminazione e il giusto posizionamento della segnaletica verticale negli incroci». [p. s.]

Le piccole imprese dell'Unione il 2 dicembre fanno l'assemblea

Si terrà il prossimo lunedì l'assemblea della Piccola Industria Cuneese che rappresenta circa per cento di tutte le associate all'Unione Industriale. Si tratta di un momento particolare importanza di cui da tempo si ravvisava la necessità per consolidare la missione della rappresentanza della Piccola Industria e consolidare il processo di sviluppo non solo quantitativo ma soprattutto qualitativo dell'associazione. L'assemblea, organizzata dal nuovo Comitato provinciale, presieduto da Ernesto Abbona della Barolo, inizio alle 16,30 nel dell'Unione Industriale. Sarà presente Francesco Ballotti, presidente Comitato Nazionale Piccola Industria e vicepresidente di Confindustria.

«E' tratta di un momento di inteso come verifica e stimolo per le iniziative fatte e da farsi - spiega Ernesto Abbona -. La piccola industria è l'asse portante della nostra economia e sul piano provinciale i dati relativi al comparto di assoluto rilievo. In questi anni il Comitato Piccola Industria si mosso nella direzione di sostenere le piccole imprese nell'affrontare le numerose sfide in atto su più fronti da quello burocrazia a quello della internazionalizzazione, delle nicazioni e credito. L'ambizioso progetto di Web2000 news e Web 2001news che raccoglieva pacchetto di iniziative e promozioni inerenti la new economy ha raccolto ampi ed oggi compiacimento si può rile che molte aziende, anche di piccole e media dimensioni, sono dotate un sito web».

«In campo creditizio - conti- attraverso il Confidi Cuneo, Piccola Industria potuto avere supporto rilievo nei rapporti con il sistema banche e nelle procedure di finanziamenti agevolati e non. A questo proposito nel corso dell'assemblea verranno presentati i risultati di un'indagine promossa dal Comitato sui rapporti tra banca e piccola impresa. Inoltre, per gennaio stiamo organizzando un incontro sulle modifiche dei rapporti Banca-Impresa che derivano dall'applicazione dell'accordo di Basilea».

All'ordine del giorno dell'Assemblea vi è l'approvazione e la ratifica del regolamento del gruppo Piccola Industria, la definizione del programma di mandato l'anno 2003 e il conferimento riconoscimento alle banche primo classificate nell'indagine sui rapporti Banca-Piccola Impresa, alla quale hanno risposto complessivamente 362 aziende.

E' importante che i piccoli imprenditori si rappresentati e che trovino risposta e sostegno loro strategie di sviluppo - ha affermato Abbona -. Lo scorso anno il Comitato nazionale Piccola Industria aveva elaborato un'interessante indagine nella quale emersi i fattori che ostacolano l'evoluzione fisiologica e condizioni che occorre garantire affinché tali imprese riescano vitalità mostrate fino ad ora e rafforzare il loro grado di competitività. Su questo ci confronteremo nel corso dell'assemblea di lunedì prossimo per orientare meglio le iniziative auspicate associate».

IN CITTA'

CARRU'. Stasera, dalle 22,30, al Well's pub musica live gli Alta Frequenza.

All'irish pub The Black Brew stasera (inizio ore 21,45) sale sul palco la band cuneese J.Wood. Interpreterà brani di Biagio Antonacci, Lucio Battisti, Beatles, U2 e Dire Straits.

«Il suonatore Jones», concerto-spettacolo ideato e interpretato Vittorio Scalzi, il leader dei New Trolls, dopo il debutto avvenuto alcune settimane fa al teatro «Milanollo» di Savigliano, fa tappa domani al teatro Toselli (inizio ore 21). De Scalzi con il complesso propone in versione acustica, e con nuovi arrangiamenti, brani storici dei New Trolls e canzoni di Fabrizio De André a cui dedica il concerto. Nella seconda parte compie un viaggio musicale in trent'anni musica attraverso le canzoni che ha scritto per celebri interpreti, fra cui Anna Oxa. Il biglietto costa 20, 15 e 10 euro. La prevendita è in Sala Colonne, in via Santa Maria 1.

La sesta edizione del premio progettazione grafica «Franca Ravotti» ha visto la partecipazione di circa 350 lavori nelle quattro sezioni: giovani, professionisti, multimediale e workshop che sono state vinte rispettivamente dall'Istituto professionale pavoniano Artigianelli di Milano, Elena Giordano di Barbaresco, Viviana Valsania di San Damiano Asti e dalla Scuola media Pagliori di Fossano. Sono stati consegnati anche premi in denaro e riconoscimenti ai secondi, terzi e quarti classificati di ogni sezione. La prossima edizione si terrà a Barbaresco.

SALUZZO. Il Circolo Ratatoj organizza un corso di balli occitani alla sede di via Alessi (ex sala d'arte). Le lezioni sono rivolte a chi vuole imparare i principali balli: val varaita al circolo circasso, rondeu, bourré e due tempi, scottish, giga, co-cin-cin. Per ulteriori inf www.ratatoj.it; 3363804787 e 3396401456.

Stasera, ore 20,45, nella sede del Cai, si tiene la seconda del ciclo: «Proiettare il conflitto: macerie fuori e dentro di noi», promosso dall'Atrio dei gentili» con «Effetto notte». Interviene il critico cinematografico Pier Mario Mignone. Ultimo appuntamento, domani sera, nel teatro comunale (inizio ore 21) prima edizione della rassegna cabaret «RidiGenola»; sul palcoscenico salirà il comico Manlio Pagliero.

BOVES. Stasera, alle 21, nel teatro Borelli, per la Scuola Pace, Padre Sean McNulty della Società Missionaria San Colombano, parlerà sul tema «Il ruolo della Cina per la pace nel mondo»; l'ingresso è libero.

ALLA FESTA DELLA SEZIONE DI CUNEO DELL'ASSOCIAZIONE

Consegnato il premio fedeltà a due poliziotti che hanno compiuto ottant'anni

Festa annuale della sezione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, presieduta da Saturnino Scarpone, con la consegna di riconoscimenti a due ex poliziotti che hanno compiuto l'ottantesimo anno di età. I premi di fedeltà all'associazione sono andati a Mario Gazzella e Francesco Tuccillo. Alla cerimonia hanno partecipato centinaio di aderenti all'Associazione, con il questore di Cuneo, Alfonso Maria La Rotunda, e il viceprefetto vicario, Mauro Lubatti. Il raduno annuale ha il con la celebrazione di una messa, da parte Ugo Bessone, nella chiesa Cuore Immacolato a Cuneo. Alla cerimonia religiosa è seguito il pranzo sociale al ristorante «Sapori di Cuneo» in frazione Madonna dell'Olmo. [c. g.]

CONSIGLIO PROVINCIALE

Commemorati Franco Collidà e Aldo Quaranta

CUNEO. Lunedì pomeriggio all'apertura della seduta del Consiglio provinciale il presidente Giovanni Quaglia ricordato con commosse parole a nome dell'assemblea le figure di due eminenti protagonisti della vita provinciale entrambi scomparsi nelle scorse settimane: il giornalista Collidà e il comandante partigiano Aldo Quaranta, detto «Aldone».

Di presidente Quaglia ha ricordato il lungo impegno giornalistico e i libri che portano la sua firma, tra cui quello pubblicato in occasione della ricostruzione della ferrovia Cuneo-Nizza e I quaranta viaggi barelliere volontario a Lourdes.

Di Quarante ha esaltato il rigore antifascista, la lotta partigiana in Valle Gesso a fianco Galimberti, il lavoro come direttore del Cai e per molti anni come sindaco Entracque.

Il consiglio ha poi un minuto di silenzio in memoria due cittadini scomparsi si è unito il pubblico che assisteva alla seduta. [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Il detenuto non organizzato ni»

Con riferimento a quanto pubblicato nella cronaca di Torino «La Stampa» il novembre 2002, maniera più categorica che il detenuto Minghalla Maurizio, nel periodo detenzione in questo istituto, abbia organizzato o tentato di organizzare tentativi di evasione.

Pre voler pubblicare la presente smentita, al fine di non ingenerare timori infondati presso la cittadinanza cuneese.

Giuseppe Forte
direttore casa circondariale di Cuneo

L'aspirante pompiere e i volontari di Fossano

Chiedo ospitalità a Stampa» per esprimere un parere riguardo alla futura donna pompiere volontaria per il distaccamento di Fossano. Tanto per cominciare Il giorno dell'inaugurazione della nuova caserma di Fossano ero l'unica a non essere ancora un pompiere, ha preso parte all'inaugurazione, anche se la sua domanda non è ancora stata accettata, e quindi non è detto poi entri a far parte del distaccamento di Fossano.

L'aspirante pompiere volontario ha anche spiegato che l'addestramento sarà lungo quanto faticoso, ma finora anche se prende parte agli addestramenti e collabora alla grande (così dice lei), nessuno le ha mai chiesto di farlo, anche perché riunioni, almeno per lei ancora non è un pompiere, non dovrebbero riguardarla. Ancora i suoi futuri compagni non cercano di smontarla, ma semplicemente no di farle capire che essere vigile del fuoco non è una passeggiata neanche per lei, solo perché è donna, e tanto meno non le rompono le ossa, se così si può dire.

E per finire, volevo ricordare che il distaccamento di Fossano dopo anni e anni di interventi, non ha bisogno del suo fiore all'occhiello; il lavoro svolto, e quello che svolgendo i ragazzi ma di Fossano, non ha bisogno di commenti, e poi siamo tutti contenti di aver loro e, bisognerebbe chiedere anche ai diretti interessati.

Lettera firmata,

Scrivere a «La Stampa» Corso Nizza 11, cuneo@lastampa.it

Cuneo 0171 66444;
Alba 0173 316.613.
Cri 0172 441.744
Alberetto Torre 0173 620.144
Borgo San Dalmazzo 0171 260.13
Bosc
Caraglio 0171 618.102
Cavallermaggiore 0172 381.031
Fossano 0172 698.111
Mondovì 0174 552.255
Ormea 0174 393.090
Peveragno 0171 339.555
Racconigi 0172. 84.644
Ormea 0174 393.090
Saluzzo 0175. 45.246
Santo Stefano 840.866
Sommariva
Savigliano (Cri) 0172 717.107
Vinadio 0171 968.126.
Racconigi 0172.84.644.
Savigliano 0172 717.017

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serranda aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serranda abbassata):

Sacro Cuore, Cavallo 7, telefono 0171 492.592.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità chiamate, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: Pansoo, Cavour 7, telefono

Sacro Cuore, via Cavour 5, 0172 412.848.

Rolfondo, via 55; no 0172 80.544.

Mondovì: Aregno, piazza Maggiore 5, telefono 0174. 42.446.

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, telefono 0175 42.226.

Savigliano: Pacheta, piazza 95, telefono 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260.013
Usl di Alba 0173 361.316
Usl di Borgo San Dalmazzo 269.632
Usl di Bra 0172 420.273
Usl di Dronero 0171 632
Usl di Fossano 147 617.617
Usl di Mondovì 174 550.111
Usl di Ormea 0174 391.110
Usl di Saluzzo 147 617.617
Usl di Savigliano 147 617.617

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali.
E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra ■ condizioni indimenticabili

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI

AGILA: da € 7.840,00**

ASTRA SW: da € 13.800,00**

CORSA: da € 8.590,00**

Eco 3 Plus

- 3 anni di assicurazione* OPEL con restituzione, a costo zero, della tua ■ auto, nuova, in caso di furto nel primo anno.
- ■ anni di garanzia e di finanziamento al 3% fino a ■ 10.000.

FINO AL 31 DICEMBRE
DAI CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO®

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile ALBA - BRA

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

www.opel.it

REM

Estensione della garanzia dalla data di immatricolazione fino al 3° anno e 60.000 km. Esempio di finanziamento con prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa e costo istruzione pratica € 150,00. Astra SW Njoy 1.2 € 15 690,00, anticipo di € 5.690,00 e finanziamento di € 10.000,00 in 36 mesi, con rata mensile da € 290,81. TAN 3%, TAEG 4,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/02, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre offerte in corso. La foto Astra SW rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata. *Per danno totale da furto e incendio. **Prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

IL CONSIGLIO APPROVA L'INSERIMENTO NEL BILANCIO DI ENTRATE STRAORDINARIE PER QUASI 4 MILIONI DI EURO

Alba potenzia le opere pubbliche

Intervento all'«Ottolenghi» e nuova palestra

Giuseppina Fiori
ALBA

Il Consiglio comunale ha approvato l'inserimento nel bilancio 2002 di entrate straordinarie «una tantum» per 3.9[illegible] euro: provengono da diverse fonti e saranno destinate al finanziamento di nuove opere e manutenzioni straordinarie. L'assessore alle Finanze, Carlo Castellengo, ha spiegato: «Si tratta di fondi provenienti dall'esterno, che vengono registrati a bilancio solo ora che il Comune ne ha l'effettiva disponibilità. Arrivano da Stato, Regione, Provincia, Fondazione Cro, Compagnia, San Paolo e altri enti.

Fra le opere principali, il completamento e l'adeguamento del tribunale (contributo dello Stato di 537.000 euro), sistemazione strada per la frazione Rocca e ponte sul Tanaro (516.000 euro dalla Regione). La Fondazione Crc ha finanziato lavori alla casa di riposo Ottolenghi, la costruzione di un nuovo impianto sportivo in Europa e una nuova palestra con 150.000 euro per ciascuna opera. Altri interventi riguarderanno il collegamento viario tra la via Pola e Barbara, il centro di Protezione civile, impianto sportivo della Moretta, il percorso archeologico monumentale del centro storico, la sistemazione del «Campo della gloria» nel cimitero, dove sono sepolti i caduti delle guerre, opere stradali.

Con un'altra delibera è stata approvata la variante al piano regolatore relativa alle produttive. Si tratta di modifiche riguardanti aree urbanistiche, che consentiranno ad aziende già esistenti di ampliarsi, di adeguare gli impianti alle loro esigenze, nonché insediamenti di nuove attività. Il Consiglio ha adottato i progetti preliminari. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha detto: «Con questa variante strutturale al piano regolatore vogliamo dare un sostegno alle attività economiche. Credo che il Comune non abbia tante altre strade, oltre allo strumento urbanistico. Abbiamo preso in considerazione i casi che ci sono stati presentati, alcune hanno urgenza di intervenire».

Parlando del nuovo piano regolatore il sindaco ha detto che le previsioni, potrà andare in vigore il 2008-2007. Il 2004 sarà pronto il progetto sul quale il Comune vuole aprire un'ampia consultazione in città. Critiche dall'opposizione per i ritardi nel dare il via al nuovo strumento urbanistico. Maurizio Marello (Margherita), ha detto: «Alba ha un piano regolatore obsoleto. L'amministrazione avrebbe dovuto intraprendere subito l'iter per quello nuovo, invece di approvare più di 50 varianti. Si rischiano di compromettere e di discriminazioni».

La Fondazione Crc ha finanziato lavori alla casa di riposo «Ottolenghi». Altre entrate straordinarie serviranno per nuove opere

A CUNEO FIRMA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Itinerario in bici lungo il Tanaro

Avanti verso la realizzazione di un itinerario turistico lungo il Tanaro, da percorrere in bicicletta, da Pollenzo a Bra fino all'Astigiano, passando per Alba. Oggi, a Cuneo, nella sede della Provincia (ore 11) i 12 Comuni interessati, la Provincia di Asti e quella firmeranno un accordo di programma, indispensabile per procedere alla realizzazione dell'opera. Comporterà un investimento complessivo di un milione e 700 mila euro, a carico della Regione, il resto di Provincia e Comuni.

Una scadenza vincolante è quella del 28 febbraio 2003: entro tale data dovranno essere appaltati i lavori, pena la decadenza del contributo regionale.

I Comuni che firmeranno l'accordo oggi sono Alba, Bra, La Morra, Verduno, Roddi, Barbaresco, Castagnito, Neive e Govone del Cuneese, Castagnole Lanze, Costigliole d'Asti e Martino Alfieri dell'Astigiano, oltre alla Provincia di Asti.

Il percorso si snoderà tra Pollenzo e Astigiano Tabelloni indicheranno i monumenti da visitare

La pista che collegherà Pollenzo all'Astigiano sarà lunga 37 chilometri, di cui 13 nel territorio albese, e scorrerà lungo il fiume utilizzando stradine già esistenti, che saranno sistemate e completate con nuovi tratti. In ogni Comune attraversato saranno sistemati tabelloni che indicheranno monumenti, castelli da visitare, ristoranti e cantine. Un lavoro che dovrà essere ultimato nel giro di tre anni.

Alba ha progettato e realizzerà proprio l'intervento che riguarda il suo territorio, a differenza di tutti gli altri Comuni, per i quali la realizzazione è affidata alla Provincia. Anche per Alba il finanziamento sarà ripartito tra Regione, Provincia e [illegible]. Il Consiglio comunale albese lunedì sera ha approvato all'unanimità l'accordo di programma che sarà sottoscritto oggi in Provincia. Commenti a favore dell'iniziativa, considerata un'ulteriore attrazione turistica del territorio, sono venuti dall'assessore Alessandro Palisseri, dai consiglieri di maggioranza Bruno Cravanzola e di minoranza Enzo Demaria, Massimo Marengo.

L'assessore provinciale al Turismo, Carla Boffa: «Il progetto che si ispira ai percorsi ciclabili lungo i canali e grandi fiumi europei, che consentirà di interessare i turisti amanti del contatto con la natura, che sono sempre più numerosi. Controlli e manutenzioni serviranno anche da deterrente alle discariche abusive lungo il fiume». (g. f.)

IN

BOSCO
Incontro sui diritti degli anziani malati

«I diritti degli anziani malati ci. Aspetti sanitari ed aspetti giuridici» è il titolo dell'incontro in programma domani, ore 20,45, nella sala conferenze in viale Scuole. Relatori Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto di Geriatria dell'Università di Torino e Giuseppe D'Angelo, presidente Associazione tori volontari. [r. c.]

ALBA
Ricordi sull'anno 1952

La leva festeggerà domenica i 60 anni con pranzo ristorante didattico Apro Alba-Barolo (ex ristorante San Cassiano). Per l'occasione l'associazione «Leva 1952», di cui segretario l'avvocato Paglieri, ha pubblicato un giornalino con testimonianze, i fatti più salienti, ricordi di luoghi e persone di quei tempi. (g. f.)

ALBA
La convivenza tra albanesi e serbi

Questa (salone oratorio Duomo, 21), si un incontro don Lush Gjergji, parroco cattolico Vitina, Kosovo. Parlerà della convivenza tra albanesi e serbi. (g. f.)

ALBA
Moduli per domande di risarcimento danni

Sono in distribuzione in Comune, Ufficio ambiente e protezione civile, via Manzoni 8, i moduli della Regione per le domande risarcimento danni a del maltempo. Per informazioni telefonare allo 0173292312. (g. f.)

BRA
«La città di Cherasco e i suoi misteri»

Oggi (dalle 15 17) lezione all'Uni-tre nella sede offerta dal liceo scientifico Giolitti (via fratelli Carando): Bonifacio Genzano proporrà il tema «La città Cherasco e i misteri». Per informazioni o per iscriversi ai corsi contattare lo 0172431281. (v. m.)

Scontro auto-scuolabus Paura ma ferito

Ieri mattina lo scuolabus comunale, trasportava 25 bambini della Elementari e due maestre, si è scontrato la «Punto» condotta A.C., 47 anni, di Ceresole. Nell'incidente tanta paura, ma nessun ferito. (v. m.)

CANALE
Replica della riunione su «Cellula impazzita»

In considerazione grande successo di pubblico riscontrato mercoledì scorso, l'Unitrè replicherà stasera l'incontro «Cellula impazzita», dedicato alla ricerca nella cura contro il cancro, il morbo di Parkinson e il morbo di Alzheimer, il dottor Enrico Bracco; inizio alle 21 in biblioteca. (g. c.)

GOTTASECCA
Rubati ostensori e leggii al santuario

Furto di al santuario sede, nelle ultime settimane, di prestigiose artistiche. I ladri sono entrati in chiesa forzando la porta d'ingresso. Il luogo sono stati asportati tre ostensori e leggii in legno. (g. sca.)

PROTEZIONE CIVILE

Una campagna sulla sicurezza negli edifici

MONESIGLIO. E' stato istituito il «Coordinamento Valle Bormida di Protezione civile», che opererà nei settori socio-sanitari, tecnico-logistico e di ordine pubblico.

Il sarà subordinato al coordinamento provinciale e avrà tra i primi obiettivi il coinvolgimento dei bambini e ragazzi nelle materie di protezione civile attraverso una campagna per la sicurezza negli edifici scolastici.

Giovanni Gutamo

Il promotore del coordinamento, Giovanni Gutamo, che può contare su decine di volontari, ha annunciato l'avvio di corsi di formazione. Il nuovo ente coordinerà il prezioso lavoro di ogni gruppo di volontari Comuni, Croce , Gruppo alpini, stazioni dei carabinieri e Corpo forestale dello Stato. (g. sca.)

SERVONO URGENTI RESTAURI

Bra, appello per la chiesa del Bernini

BRA. La chiesa di Sant'Andrea restaurata. Il parroco don Enzo Casetta aveva già lanciato un appello ai cittadini per raccogliere i fondi al recupero dell'edificio, gioiello dell'arte barocca piemontese, edificato nel 1672 su progetto dall'architetto Gian Lorenzo Bernini. Commenta don Enzo: due fa siamo intervenuti per la cappella di san Giuseppe Benedetto Cottolengo e la volta della sacrestia; oggi abbiamo constatato che il ha urgente bisogno di interventi, come pure il basamento della parte destra; devono essere restaurate le decorazioni interne».

Dice l'architetto braidese Antonio il degrado a tal punto che non è più possibile rinviare l'inizio dei lavori». Un primo preventivo parla di circa 1300 milioni vecchie lire; se non ci il concorso di istituzioni pubbliche e di privati, la parrocchia non potrà affrontare simile spese. Per offerte operativi. I conti correnti (Sanpaolo), 7380 (Cra-filiale di Bra). (v. m.)

ALBA, PROMOSSA DA BIM

Radiografia dei mercati finanziari

ALBA. «Dall'euforia alla depressione? Quali scenari per i mercati finanziari», è il titolo dell'incontro in programma venerdì pomeriggio, alle 18,15, nella sala Beppe Fenoglio. L'iniziativa su un tema di grande attualità non soltanto per gli «addetti ai lavori», è promossa dalla Bim, la Banca intermobiliare investimenti e gestioni.

Defabri

Alla riunione interverranno Mirko Balboni (responsabile del consulenza finanziaria per la Banca intermobiliare) e Vincenzo Volpe (executive director Goldman Sachs).

A conclusione dell'incontro è anche prevista la visita alle filiali albesi della Bim (ha sede in via Pierino Belli 1), di cui è responsabile Marco Defabri. I partecipanti sono poi invitati a un «buffet», che si terrà sempre nella sede langarola dell'istituto. (g. fe.)

DOPO SOLO QUATTRO MESI IL PRESIDENTE DESIGNATO LASCIA L'INCARICO

Canelli, dimissioni all'Enoteca

Scambi di accuse e contrasti nella gestione

Filippo Larganà
CANELLI

L'Enoteca regionale è in effervescenza, ma non a causa delle bollicine di spumante. A soli mesi dall'indicazione del direttivo vecchi e nuovi amministratori scambiano al vetriolo. A dar fuoco alle polveri il produttore vinicolo Ignazio Giovine, neo presidente designato in sostituzione dell'uscente Sergio Primosig. Giovine, 33 enologo, a capo dell'azienda vinicola di famiglia «L'Armangia», consigliere per il centro sinistra, ha deciso di restituire la nomina. Lo ha fatto una lettera dai durissimi, inviata ai membri del consiglio di amministrazione cui l'irrebocabile decisione" di non la guida dell'Enoteca Canelli e dell'Astesana», «E' la collaborazione dell'intero direttivo, con sgradevoli equivoci e l'aggravamento di problematiche antecedenti al luglio 2002» aggiunge e replica con un secco comunicato alle voci circolate in questi giorni secondo cui alla base il suo rifiuto ci sarebbero questioni finanziarie legate alla precedente gestione. Sergio Primosig, presidente dell'Enoteca dal '96 fino a quattro si fa, attuale vice Giovine si dichiara stupito e ribatte, sin questi momenti però il presidente non ha mai il direttivo» e aggiunge polemico «per condurre un'Enoteca regionale bisogna saper affrontare situazioni difficili».

Ignazio Giovine

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, Udc, membro del direttivo, da poco anche vice presidente nazionale dell'associazione «Città del vino», pare essere dalla parte di Giovine e accusa Primosig di «non aver fornito la documentazione contabile e finanziaria grado di favorire l'avvio di una gestione». E per quanto riguarda le mancate convocazioni del Consiglio di amministrazione precisa il direttivo è stato convocato per tre volte, Primosig, che è stato sempre invitato, ha mai partecipato».

Un chiarimento tra parti sembra improrogabile. Già questa sera dovrebbe incontro. Intanto l'enoteca in attività da un paio d'anni e alla cui fondazione e gestione contribuiscono d Comuni e oltre cinquanta produttori della zona è aperta. sale di corso Libertà, ricavate dal restauro di un palazzo ottocentesco aperte dal martedì alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Sugli scaffali più di bottiglie. Nel 2001 i visitatori sono stati circa 10 mila e 4 mila bottiglie vendute per fatturato di 16 mila euro. All'interno opera anche la vinaria "Turnè" condotta da Pier Ottavio Daniele, esperto di enomarketing e direttore dell'Enoteca regionale.

ISCRIZIONI DAL 3

C'è il laboratorio di psicoteatro nella sala Fenoglio

ALBA. Potenziare le proprie capacità espressive e socio-relazionali: la finalità principale che si prefigge il laboratorio di psicoteatro, rivolto a persone di tutte le età e professioni, organizzato nell'ambito delle attività collegate al teatro Sociale «Busca». Le iscrizioni si ricevono a partire dal 3 (ore 17,30) al botteghino del Sociale. Si tratta di otto lezioni settimanali che si terranno alla sala Beppe Fenoglio e al teatro Sociale sotto la guida dello psicologo e psicoterapeuta Delfino Pellegrino e dalla psicologa Silvana Nosenzo.

«Lo psicoteatro - dicono i promotori - supera la fase del tradizionale corso di recitazione e propone un percorso formativo che, attraverso esperienze e metodiche psicologiche e teatrali, consente alle persone di costruirsi una maggiore autenticità, migliorando la loro capacità comunicativa». (g. f.)

DUOMO DI CEVA

Per la Festa del Ringraziamento agricoltori alla messa del vescovo

Il duomo di Ceva era gremito, domenica mattina, per la celebrazione della messa con la quale gli agricoltori e i dirigenti della Coldiretti, a livello provinciale, hanno voluto sottolineare la Festa del Ringraziamento». Un appuntamento che è ormai entrato nella tradizione, con la presentazione davanti all'altare dei prodotti della terra, frutto della fatica nei campi per tutto l'anno, prima della pausa invernale. Così, in fondo alla navata, è stata preparata cesta con ortaggi e frutta, portati in dono all'offertorio. La messa è stata presieduta dal vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, che nell'omelia ha ricordato i sacrifici, le fatiche e il lavoro, ingrato, a cui sono chiamati gli agricoltori. Alla funzione hanno partecipato, fra gli altri, il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, e i vertici dell'associazione di categoria. Al termine della celebrazione, tutti i convenuti hanno posato per la tradizionale foto sulla scalinata monumentale della chiesa parrocchiale cebana. (p. s.)

INCONTRO ITALO-AMERICANO

Delegazione del Vermont accolta a Bra

Una delegazione del Vermont (Usa) è stata ricevuta a Palazzo Traversa di Bra dal vicesindaco Bruna Sibille e dagli assessori Bernardo, Bergesio ed Ellena. Gli amministratori dello Stato americano arrivati per concordare nella sede di Slow Food l'organizzazione del secondo congresso statunitense dei seguaci della «chiocciola». L'incontro tra le amministrazioni è servito per approfondire la conoscenza di due realtà così diverse, anche alla luce dei grandi cambiamenti che si sono prodotti in questi anni nell'economia del Vermont. (v. m.)

Noi siamo pronti...

...chi ci accompagna da Expogiochi?

TOYS center

SIAMO SEMPRE APERTI

un mondo per te

GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

Novità negli autosaloni di Alba ■ Cuneo

Motori ecologici la sfida del futuro

PER vincere la sfida del mercato automobilistico arrivano i motori ecologici. Una scelta, quella ■ rispetto ambientale, intrapre- ■ dalle ■ pali case produzione come la «Lancia». ■ dimostrazione è il nuovo restyling della «Y», che ha principalmente interessato la salvaguardia ambientale per ■ alla piccola ammiraglia di rispettare la normativa Euro 3. Rivisti moderatamente pure i grup- ■ ■ anteriori e posteriori, il pari dei paraurti, ora più bombati, Internamente ■ cambiati il volante e i rivestimenti. La frenata stabile ed efficace, insieme ■ la buona ripresa garantita dai propulsori e un comportamento su strada prevedibile, consentono a Lancia Y ■ superare ■ affanni le situazioni critiche. Due i motori: 1200 Multipoint a 8 ■ ■ 60 CV e 16 valvole da 80CV che coniugano doti di coppia e fluidità di funzionamento con cilindrate relativamente ridotte. Tra le altre caratteristiche: l'elasticità, i ■ consumi, buone prestazioni, particolare rispetto per l'ambiente. Sintetizzando la 1200 8 valvole accelera da 0 a 100 km/h in 14,1 secondi e raggiunge i 168 km/h di velocità ■ massima con un ■ simo nel ciclo combinato di 5,7 l/100 km. Il Fire 1200 16 valvole, grazie ai 20 cavalli in più, guadagna sia in accelerazione (da 0 a 100 km/h in 11,2 s) sia in velocità (174 km/h). Tutte le novità nella gamma Lancia si possono ammirare e provare nella concessionaria «Autostile», in corso Piave, ad Alba.

Anche ■ «Peugeot» non ■ da meno. Per la 206 RC, ad esempio, è ■ ■ elto un motore a quattro cilindri 2.0 litri 16 valvole, che eroga ■ potenza massima di 130 kW. Tale moto ■ è abbinato a un cambio a corsa ridotta con comando a cavo, con rapporti che privilegiano la sportività grazie a marce corte. Le novità della gamma Peugeot sono esposte nella conces- ■ «CuneoTre», ■ via Savona, a ■. La casa automobilistica francese scende in campo anche con i monovolumi come la «807», che va a sostituire l'esa- ■ «806». Oltre alle ■ caratteristiche stradali, in particolare la tenuta di strada, ritenuta una ■ migliori ■ mercato, i proprietari della «806» hanno già apprezzato la grande abitabilità, l'eccellente comfort di bordo, la praticità di utilizzo derivate dalla sua particolare architettura. La «807» coniuga innanzitutto tecnologia ■ innovazione, con ■ carrozzeria completamente nuova, lunga 4,73 metri, ■ due porte anteriori a battente e due porte laterali scorrevoli (con possi- ■ di apertura elettrica). La ■ ■ il pianale ■ stati ripresi ■ «806», ma profondamente ■ per aumentare ulteriormente sicurezza e lo stesso comportamento dinamico.

Per superare la crisi di mercato di basilare importanza risultano anche i servizi di consulenza e assistenza post-vendita. Per esempio la formula «Peugeot Assistance» permette di essere assistiti 24 ore su 24: riparazione ■ posto, traino al punto di assistenza Peugeot più vicino oppure auto sostitutiva. Tutti possono usufruire della formula «Peugeot Assistance», proprietari o no di Peugeot, è sufficiente ■ telefonata allo 800833034 oppure, in Europa, 3902660221. Un'altra opportunità è offerta dalla garanzia opzionale: per un periodo di ■ mesi o, in alternativa, fino a ■ mila, ■ mila o 100 mila chilometri, Peugeot prenderà direttamente e integralmente in ■ le riparazioni ■ ■ in più ■ garanzia ■ qualità derivante dalla competenza tecnica delle proprie reti e dall'utilizzo esclusivo dei ricambi originali. I clienti possono inoltre contare su «Full Leasing Peugeot», contratto di locazione f■ che comprende il finanziamento del veicolo, le operazioni di manutenzione programmata, le sostituzione ■ la riparazione dei pezzi meccanici, elettrici od elettronici difettosi. ■ sostituzione dei pezzi soggetti ad usura, l'assistenza stradale 24 ■ 24 «Peugeot Assistance», la tassa ■ proprietà e in opzione la sostituzione dei pneumatici e l'assicurazione del veicolo. Le concessionarie Peugeot sono anche delle boutique dove si possono ■ are oltre ■ mila articoli: prodotti di allestimento, comfort, personalizzazione e manutenzione auto. Una selezione di prodotti nati dall'incontro dello stile e dello spirito (parka, cravatte, stilografiche, ecc.). Senza dimenticare che i ricambi e gli accessori della «Boutique Peugeot» sono spesso oggetto di promozioni particolar- ■ interessanti.

Autostile s.r.l.

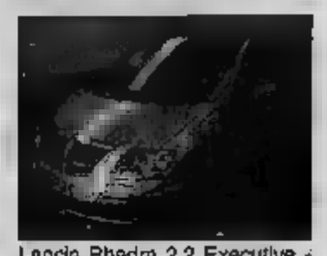
Lancia Y 1.2 Unica - Km Zero 2002 - Clima - 2 Airbag - Radio Cd - Cerchi Lega
€ 9.800,00

Lancia Y 1.2 DoDo - Km Zero - 2002 - Clima - 2 - Airbag
€ 9.500,00

Lancia Lybra ■.4 S.W. ■ Aziendale - ■ - Clima - ■ - 4 Airbag - Navigatore - Cerchi ■ 16"
Trattative in sede

■ A 170 Cdi Classic - ■ - 2002 - Clima - Abs - 4 Airbag
€ 17.500,00

Opel Zafira 2.0 Dti - 7 posti - 2000 - Clima - Abs - 2 Airbag - Cerchi Lega
€ 16.000,00


Lancia Phedra 2.2 Executive - Aziendale - ■ - Clima - Abs - 8 Airbag - Navigatore
Trattative in ■

Lancia Thesis 2.4 Emblema Aziendale - 2002 - Clima - Abs - 8 Airbag - Navigatore+Tv
Trattative in ■

■ 147 1.6 120 Cv Progression - 5porte - 2002 - Clima - Abs - 4 Airbag - Radio
€ 15.000,00

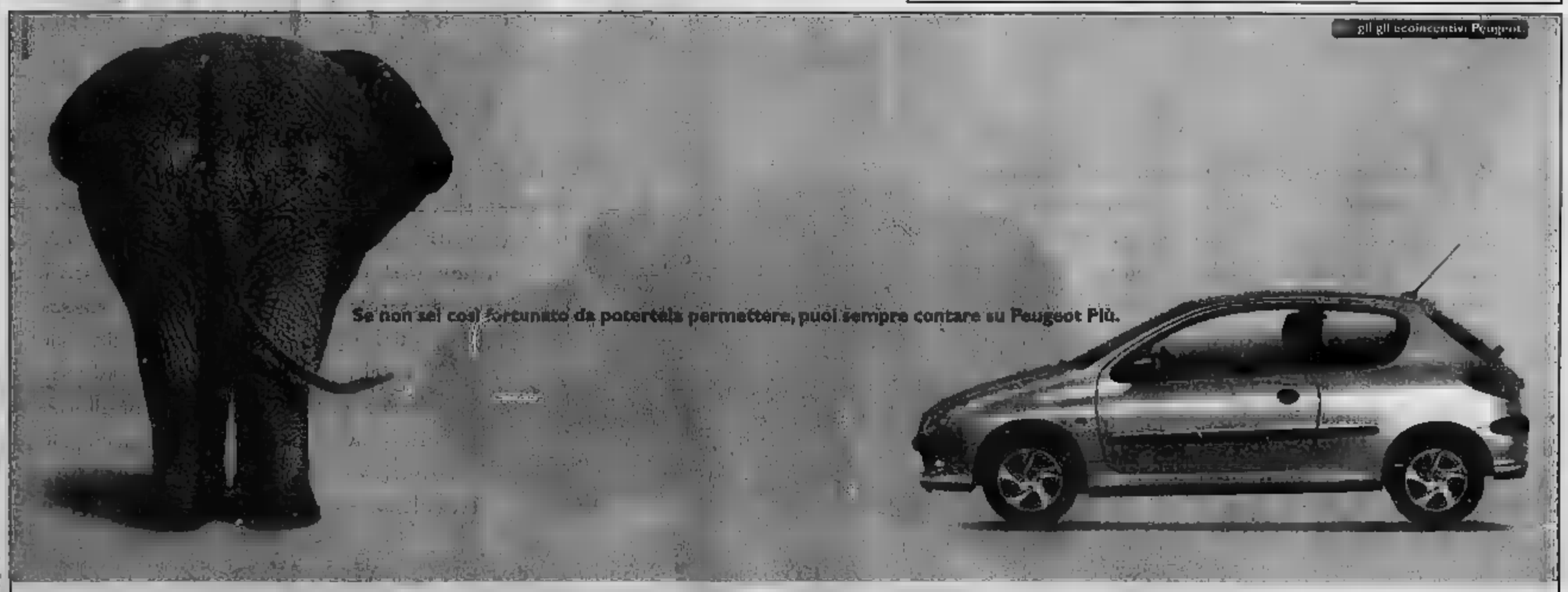
Mercedes ■ ■ Automatico AMG - ■ - Clima / Abs / 4 Airbag / Radio / Cerchi Lega / Navigatore
Trattative in ■

Lancia K 2.0 Ls S.W. - 1997 - Clima - Abs - 2 Airbag - Radio - Cerchi Lega ■ - Alcantara
■ 8.000,00

Lancia K 2.4 Jtd Ls - Km Zero - 2001 - Clima - Abs - ■ Airbag
■ in sede

Volvo V40 1.9 td - 1997 - Clima - Abs - Airbag
■ 11.000,00

ALBA - Corso Piave, 148 - Tel. 0173 280241



PEUGEOT 206. ■ TERRIBLE. La formula PEUGEOT PIÙ, proponendoti la ■ col finanziamento in comode rate ■ ■ mesi, ti offre anche la Garanzia Opzionale Peugeot, al costo ■ un solo euro al ■ se. Essa vale per i 2 ■ successivi oltre ai 2 garantiti per contratto o fino al raggiungimento ■ 60.000 Km complessivi dalla data ■ immatricolazione. Questa garanzia dà la massima serenità ai tuoi viaggi, e ti offre inoltre Peugeot Assistance non-stop, soccorso stradale, traino, ■ sostitutiva e pernottamenti in hotel. Per maggiori informazioni vieni in Concessionaria. Offerta valida fino al 31/12/2002. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE. Esempio finanziamento: Capitale finanziato € 7.500 - Spese Pratica ■ 130,00 + ■ ■ 10,33 - Durata ■ ■ - ■ mensile € 189,42 - T.A.N. 9,50% - T.A.E.G. 11,56% - Anticipo minimo ■.

206 PEUGEOT

■ FINANZIARIA. Finanzia l'auto ■

Servizio Informazioni Clienti ■ Numero Verde ■ www.peugeot.it

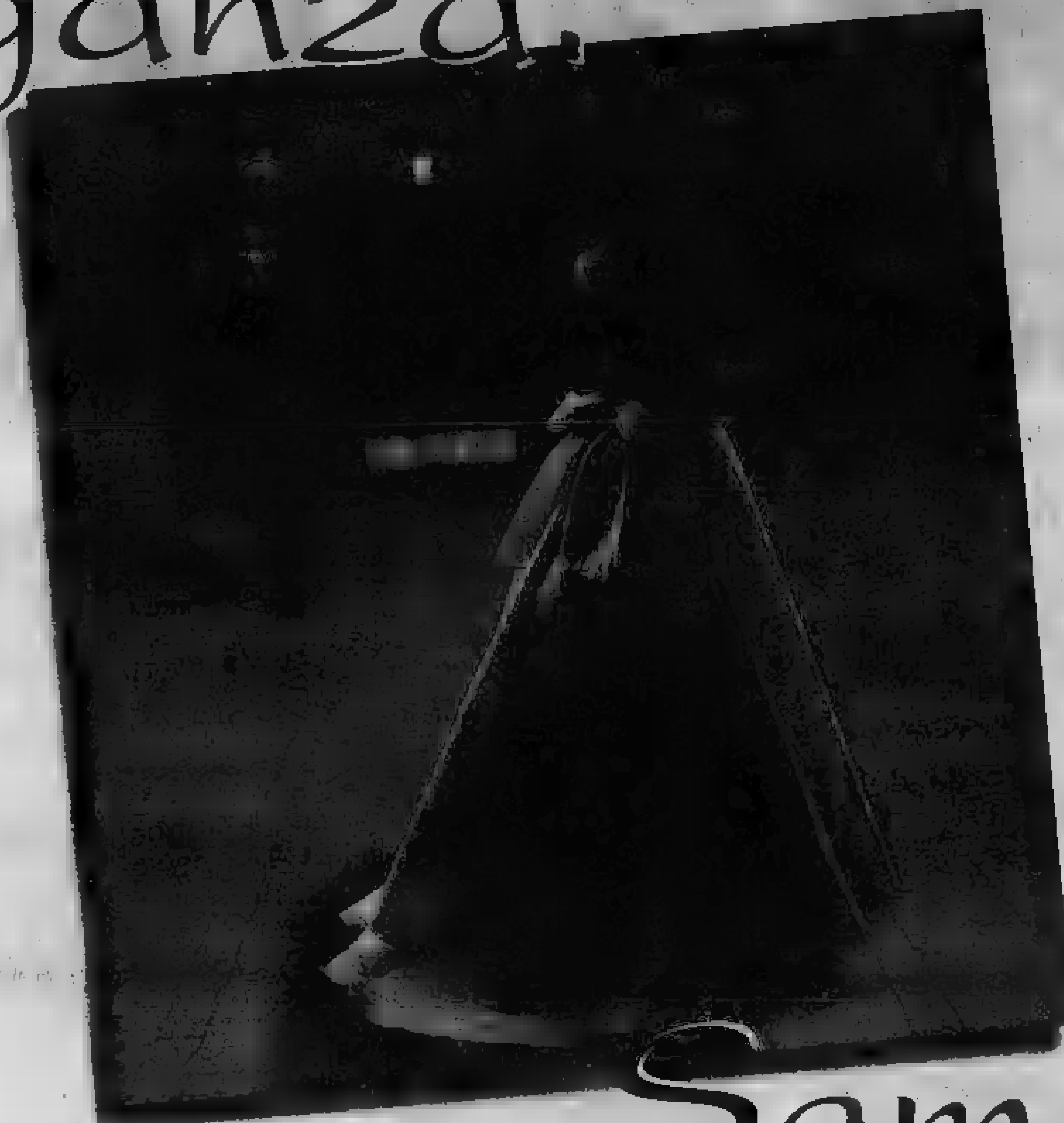
CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, ■ - TEL. 0174 42.988

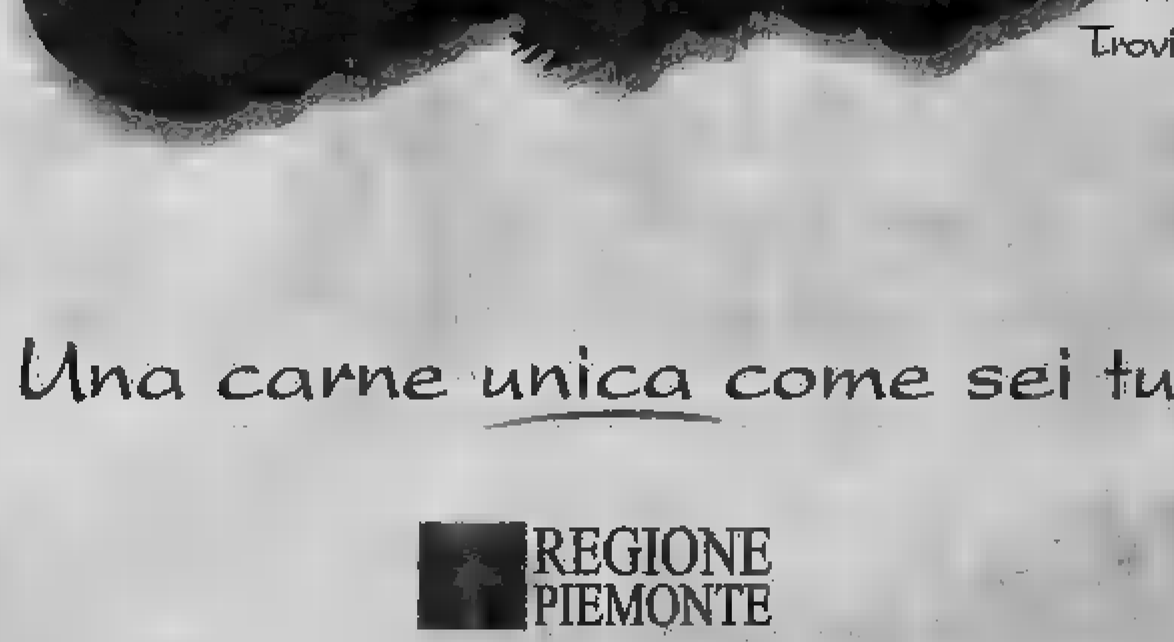
SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie ■ protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE – CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

ALGE per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
www.alge.it

PROTAGONISTI NELLO STAND CHE «VERONAFIERE» HA ALLESTITO A SHANGHAI

I produttori di vini piemontesi vanno alla conquista della Cina

«La strada migliore è farci conoscere da operatori qualificati nei ristoranti e negli alberghi»
Da alcuni mesi il Consorzio vini di Acqui e del Brachetto ha già l'ufficio di rappresentanza

Luca Ubaldeschi

Pensano in grande, i produttori piemontesi di vino. E hanno buone ragioni per farlo: qualità, esperienza e un'offerta estremamente diversificata legittimano l'aspirazione a competere su mercati nuovi e ambiziosi. La Cina, ad esempio. Perché non è certo un caso se il Piemonte del vino (ma anche, più in generale, della produzione alimentare) è stato protagonista del «China Winitaly» che «Veronafiere» ha allestito a Shanghai.

Con ventisei aziende su un totale di 120, quella piemontese è stata la delegazione più numerosa della rassegna che per quattro giorni ha fatto da vetrina all'enologia della penisola. «Una testimonianza del dinamismo delle nostre imprese», secondo Luigi Florio della direzione C[illegible] Artigianato della Regione (una delle presenze istituzionali alla Fiera di Shanghai insieme con il Centro estero delle Camere di [illegible] piemontesi, la Camera di commercio di Torino e la Provincia di Alessandria).

E certo dinamismo e intraprendenza sono indispensabili per riuscire ad affermarsi in Cina, dove il mercato offre potenzialità enormi ma dove le difficoltà non mancano. [illegible] se è vero che la voglia di confrontarsi con l'Occidente è assolutamente evidente, è altrettanto chiaro che le abitudini alimentari, l'elevata tassazione e la concorrenza di altri paesi sono ostacoli concreti. «E non dimentichiamo il problema della lingua - dice il direttore commerciale di "Braida", Norbert Reinisch -. Noi operiamo già a Hong Kong, con l'esportazione di duemila bottiglie l'anno, ma Shanghai è una realtà diversa, dove il vino [illegible] è [illegible] sufficientemente conosciuto e bisogna quasi partire da zero».

Metropoli da oltre 13 milioni di abitanti, Shanghai aspira a diventare sempre più la porta [illegible] per chi voglia commerciare con la Cina. Non stupisce, quindi, che proprio qui da [illegible] il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e del Brachetto abbia aperto un [illegible] di rappresentanza. Spiega il presidente, Paolo Ricagno: «Ci serve per la promozione dei nostri prodotti. Insieme alcuni ristoranti e alberghi organizziamo degustazioni in diverse città per far conoscere il nostro vino prima di tutto agli operatori economici e agli importatori». «Perché è fondamentale trovare l'interlocutore giusto», aggiunge il direttore generale del Consorzio per la tutela dell'Asti, Ezio Pelissetti: «Anche noi - sostiene - crediamo che la strada migliore sia agire [illegible] alberghi e ristoranti».

Ma con quali speranze di successo? [illegible]tti è fiducioso: «L'"Asti" è un vino che potremmo definire globale. Poco alcolico, [illegible] apprezzare, può servire ad aprire questo mercato a prodotti più complicati. In fondo, noi a Shanghai siamo venuti per seminare». Lo dice pensando ad alcuni appuntamenti che moltiplicheranno il business tra la Cina e l'Occidente: la Formula 1 nel 2004, la [illegible]piadi nel 2008, l'Expo internazionale fra otto anni. Senza dimenticare che secondo alcune ricerche la Cina potrebbe diventare [illegible] 2010 la principale destinazione turistica [illegible] mondo.

Dalle aziende viene anche una richiesta d'aiuto. La spiega Enrico Tomalino della Giustiniana di Rovereto di Gavi: «Sappiamo di poter contare sulla qualità dei nostri vini, ma ci serve l'appoggio [illegible] mondo politico, affinché sostenga i nostri sforzi. Un'esigenza che sottolinea anche Luigi Loren[illegible] a nome di [illegible] Piemonte, consorzio per l'export alimentare: «Ad esempio per il snellimento delle pratiche amministrative e burocratiche». Nell'attesa, i produttori piemontesi non restano fermi. Ancora Lorenzi: «Durante la fiera di Shanghai abbiamo lavorato al progetto di avviare in Cina un magazzino e una rete di vendita dei nostri prodotti. E siamo aperti al contributo di altre aziende che vorranno aderire». I primi risultati sono promettenti, dal momento che Lorenzi è ora in attesa della visita in Italia di alcuni operatori cinesi. L'obiettivo è far loro conoscere le caratteristiche dei prodotti e le tecniche di lavorazione, in modo che possano poi diventare in patria i più efficaci testimonial dell'enogastronomia piemontese.

Un'immagine della [illegible] espositiva [illegible] Piemonte a «China Winitaly»

[illegible]OSI

Ecco le aziende piemontesi rappresentate [illegible]lla fiera di Shanghai: Barbero di Guarene; Bistefani di Casale Monferrato; Braida di Rocchetta Tanaro; Caffè Alberto di Torino; Cantina Sant'Evasio di Nizza Monferrato; Cantina sociale di Canelli; Cantine vignaioli Elvio Pertinace di Treiso; Castellari Bergaglio di Rovereto di Gavi; Cibus Piemonte di Novi Ligure; Cieck di Agliè; Consorzio per la tutela dell'Asti; Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui; Dante Rivetti di Neive; Desilani di Frara Novarese; Fimer di Canelli; Fratelli Gancia di Canelli; Fratelli Martini secondo Luigi di Cossano Belbo; Fratelli Sacià di Asti; [illegible] di Cocconato; Giancarlo Travaglini di Gattinara; Il Vignale di Novi Ligure; Lauretana di Graglia; Pico Maccario di Momburzzo; Robino & Galandrino di Canelli; Salvano di Diano d'Alba; Tenuta La Giustiniana di Rovereto di Gavi.

Alcuni stand dei produttori piemontesi alla rassegna di Shanghai organizzata da «Veronafiere»

Import-export con gli australiani

Interessati a casalinghi, agroalimentari e macchine per enologia

TORINO

«Gli australiani hanno paura dei "gialli"» ha detto l'assessore regionale Gilberto Pichetto, reduce, insieme alla collega Mariangela Cotto e al presidente del Consiglio Roberto Cota, da un [illegible]e viaggio in Australia, insieme a consiglieri regionali ed esponenti di associazioni ed enti dell'imprenditoria piemontese.

Quella che Pichetto definisce «l'emergenza asiatica» dovuta alla vicina Cina, che rappresenta un crucciio per moltissimi italiani smigrati, accentua il bisogno di stabilire legami più stretti con l'Europa.

Un legame che, fino ad ora, è stato mantenuto vivo attraverso le associazioni dei «Piemontesi nel mondo», ma che, adesso, tende a consolidarsi anche nel campo economico.

I rappresentanti del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi e dell'Api, [illegible] hanno [illegible] modo di incontrare imprenditori australiani (soprattutto originari del Piemonte e discendenti da piemontesi), hanno riscontrato [illegible] interesse particolare verso macchine per l'enologia, per i materiali da edilizia, per i casalinghi e per i prodotti agroalimentari.

La società Investimenti Torino Piemonte, invece, a Sydney ha incontrato lo staff dirigenziale dell'equivalente [illegible] nostra Confindustria cui hanno proposto [illegible] una strategia esattamente contraria alla precedente: vogliono [illegible] convincere gli imprenditori australiani a investire in [illegible] monte, offrendo aree industriali supportate da servizi logistici attraenti. Un invito che fa breccia soprattutto [illegible] quegli [illegible]liani [illegible] si commuovono ad ascoltare l'inno nazionale italiano e a veder sventolare la bandiera tricolore. «La componente emotiva potrebbe [illegible] una considerevole spinta» spiegano i dirigenti di ITP.

Intanto, l'assessore Cotto e il presidente del Consiglio Cota [illegible] invitato gli italiani d'Australia a partecipare al raduno dei Piemontesi [illegible] mondo che si terrà a Novara. [illegible] strada è tracciata. [s. m.]

Ditte russe a Casale comprano il «freddo»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Le [illegible] casalesi [illegible] decise a «vendere il freddo» in Russia. E, per valutarne l'«acquisto», una delegazione composta da rappresentanti di otto imprese [illegible] sede a Mosca, San Pietroburgo e Tula, saranno a Casale dal 25 al 27 novembre, dove faranno visita a quattordici aziende del Distretto [illegible] specializzate nel settore.

L'obbiettivo degli imprenditori russi è quello di importare dai produttori casalesi [illegible]strine, banchi e celle frigorifere, frigoriferi di fascia alta, oltre che tutta l'apparecchiatura relativa ai veicoli refrigeranti che per[illegible]no di mantenere inalterata la catena del freddo dei prodotti alimentari.

Ritengono di trovare nel Casalese la soddisfazione alle loro esigenze. Casale, con i suoi mille addetti nel [illegible] del freddo e un giro d'affari stimato di circa 650 milioni di euro, spalmato [illegible] una trentina di imprese, indotto compreso, è [illegible] qualche decennio considerata capitale industriale del settore dal freddo a livello mondiale.

La storia dell'industria del freddo, a Casale e dintorni, si è costruita a partire dal secondo dopoguerra, affiancandosi a quella delle macchine rotative a pari livello di rappresentanza mondiale, senza [illegible] accantonare - ormai più che altro a livello logistico-dirigenziale - quella del cemento.

Grande ruolo ebbe (e ha tutt'ora), a partire dagli anni Settanta, il «Centro Studi Galileo», diretto dal dottor Enrico Buoni, impegnato nella [illegible] specializzata di tecnici e operatori ad alto livello, con l'impiego di docenti delle maggiori università italiane e straniere.

Oggi i russi vedono nel Casalese il punto di riferimento per approvvigionarsi di prodotti che intendono commercializzare [illegible] loro territorio. La missione degli imprenditori di Mosca, San Pietroburgo e Tula rientra, viene sottolineato in una nota diramata ieri, nel [illegible] di promozione e di internazionalizzazione del distretto del «freddo» casalese-[illegible] Russia e Bielorussia, varato nel marzo scorso, [illegible] iniziativa [illegible] con finanziamenti della Regione e dell'Istituto per il commercio estero, in collaborazione con la Provincia e l'Unione Industriale di Alessandria. Saranno proprio esponenti dell'Unione, della Provincia e dell'Ice di Torino [illegible] accompagnare gli ospiti [illegible] quattordici aziende.

Nei tre giorni intensissimi di contatti, di trattative, di analisi dei prodotti troverà spazio, anche, la promozione di un altro settore su cui il Monferrato casalese punta: ed è quello [illegible] gastronomico. L'obbiettivo è quello di rimandare a Mosca, a San Pietroburgo e a Tula imprenditori pronti a importare la produzione qualificata del Casalese, [illegible] anche a mettere in circolo [illegible] passaparola efficace sull'accoglienza, sui vini e [illegible] gastronomia di questa terra.

E IL

Bambini nel mondo visti da Milanesio, fotografo dell'estremo
L'utopia della «Merica che non c'era» nelle storie di emigranti

Gianni Martini

[illegible] in the world, semplicemente «Bambini nel mondo» è il titolo del libro di immagini, edito in inglese e italiano, [illegible] «Alcon» per offrire le fotografie di Renzo Milanesio, il viaggiatore e fotografo dell'estremo, dei luoghi e genti dei pi[illegible] irraggiungibili dai più. Sono 156 pagine interamente a colori (rilegatura in [illegible]nato rigido, sovraccopertina, con parte del ricavato destinato all'organizzazione internazionale «Azione Aiuto») in vendita a 24 euro.

Quello proposto da Renzo Milanesio (cuneese, giornalista, scrittore, documentarista) è un lungo viaggio dalla parte dei bambini. Scrive: «Nel corso di questi ultimi trent'anni, raggiunto dalla dirompente avanzata della "civiltà", etnie come gli indios Shuar dell'Amazzonia ecuadoriana, i Kenya e i Punan del Borneo, i Surma dell'Etiopia e tantissime altre realtà tribali sparse nel mondo, sono scomparse come identità culturale e religiosa ed altre sono in via di estinzione. A soffrire di tanta crudeltà sono soprattutto i bambini. Ed è nel nome di una giustizia in cui voglio ancora credere che dedico queste immagini perché gli adulti di oggi riflettano sul diritto alla vita dei tanti bambini [...]».

Ne è nato [illegible] album di fotografie di bambini, in ogni continente, di tutte le età. Mai drammatiche (ad esclusione delle ultime due sui bimbi [illegible] vivono sulle fognature di Bucarest, che per non soffrire di stordiscono inalando colla e micidiali solventi chimici), ma capaci di raccontare storie di famiglie e popolazioni. Brevi le didascalie, ma sufficienti a «denunciare» quando l'autore le ha ritenuto necessario. Il libro sarà in tutte le librerie per Natale.

In distribuzione in questi giorni l'ultima produzione di «Priuli&Verlucca» che [illegible] alle stampe la ricerca di Donato Bosca «La Merica che non c'era. L'utopia della terra promessa nelle storie degli emigranti piemontesi in Argentina». Copertina rigida, 210 pagine, in vendita a 16 euro raccoglie il lavoro di Donato Bosca che ha impiegato vent'anni a capire che la Merica cercata da migliaia di emigranti piemontesi e italiani nella sterminata terra dei gauchos, in realtà era solo una chimera [illegible] pochi hanno trovato, un'utopia intermittente che molto affascina ma spesso delude».

Le copertine dei volumi di Donato Bosca edito dalla «Priuli&Verlucca» e di Renzo Milanesio in italiano e inglese pubblicato dalla «Alcon»

Tassello prezioso per comprendere una pagina della storia di piemontesi, emigranti per bisogno, oggi desiderosi di tornare nella [illegible] terra d'origine per non venire travolti dalle terribile crisi Argentina.

giamar@lastampa.it

LA [illegible] HA AFFIDATO IL PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Da Saluzzo la vetrina per le Olimpiadi

La Fondazione Bertoni incaricata di «valorizzare le Eccellenze»

[illegible] Mathis

Ci sarà anche un po' di Saluzzese [illegible] Olimpiadi di Torino 2006. La Regione ha[illegible] [illegible] «Fondazione Amleto Bertoni» il prestigioso incarico di realizzare il progetto di comunicazione internazionale «Valorizzazione delle Eccellenze», in vista dell'evento sportivo. L'iniziativa prevede [illegible] pro[illegible]ve[illegible] con l'organizzazione di mostre e convegni e il coinvolgimento della stampa specializzata, le specificità delle terre dell'antico Marchesato, con un impegno del [illegible]po turistico [illegible] [illegible] artigi[illegible]le, favorendone la [illegible] internazionale.

«È un risultato importante - spiega il presidente della Fondazione [illegible], Piero Sassone -, un obiettivo che [illegible]6 perseguito negli anni con [illegible]. Con questa [illegible]a Regione dimostra un forte radicamento in provincia di Cuneo. "Torino 2006" sarà un'occasione unica, una vetrina in cui Saluzzo e il suo territorio vogliono rivestire per la "Grande" il ruolo che Alba ha giocato, con grande successo, per le Langhe».

Il presidente Piero Sassone

«Ora – prosegue Sassone - occorre mettere al lavoro, insieme ai settori produttivi locali, e adottare una strategia che ci permetta di promuovere con efficacia i prodotti artigianali dalle piccole e medie imprese e di valorizzare le potenzialità turistiche di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali. Il turismo è un'industria [illegible] sta che non si può automatizzare: in un periodo di crisi come quello in cui stiamo vivendo, riconvertire il territorio può [illegible] un punto di svolta, anche in termini di occupazione». «Abbiamo avviato un lavoro di base - conclude il presidente - e a febbraio presenteremo il nostro progetto per i prossimi anni; a fine marzo [illegible] pronti [illegible] prime iniziative. Vogliamo realizzare un sistema a 360 gradi per valorizzare e internazionalizzare quello che è già un patrimonio di tutti, ad esempio dimore sabaude, vini e artigianato. Dobbiamo "vendere il territorio", dalle culture ai beni artistici, ai prodotti tipici, per proporci non più come provincia del Nord Italia ma come regione del Sud Europa, transfrontaliera, che mette in rete tutte le risorse in un sistema integrato».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Due dozzine di rose scarlatte
Teatro ore 18-21
€ 20

AMBRA. Tel. 0131-252.078
OGGI CHIUSO

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The full monty
Teatro
Ore 21,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Debito di sangue
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
Nido di vespe
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K 19
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
La cosa più dolce
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 1[redacted]18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [redacted]

[redacted] 0131-349.321
The bourne identity
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La cosa più dolce
Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Femme fatale
Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-867.516
OGGI CHIUSO

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
XXX
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le quattro piume
Ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il pianista Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]

[redacted] 0143-81.411.
La locanda della felicità Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[redacted] CHIUSO

[redacted]

LANA. Tel. 0143-82.895
OGGI CHIUSO

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
[redacted] Ore [redacted] 22,30.
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted] **- Sala 2.** Tel. 0131-861.325
The bourne identity Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Magdalene Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,45-20-22,20

[redacted]

[redacted] 184
Lunedì mattina Ore 21
€ 6,00-4,50 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Madeus Multiplex. Tel. 0383-889001
Sala 1. The bourne identity
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2. Nido di vespe
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 3. Femme fatale
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 4. K-19
Ore 14,40-17,10-19,40-22,10
Sala 5 Pinocchio
Ore 14,30-17
Sala 6. Red dragon
Ore 19,30-22,05
Sala 6 La cosa più dolce
Ore 16,55-19-20,55-22,50
Sala 7. Debito di sangue
Ore 16,40-18-20,20-22,45
Sala 8 Insomnia
Ore 14,45-17,15-19,45-22,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 16,05-18,15
Sala 9. Il regno del fuoco
Ore 20,15-22,35
€ 5,25 feriali tutte ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
XXX
Orario: [redacted]; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. [redacted] 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 [redacted].

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Insomnia
Orario: 19,50; 22,30. Sab. 17,20; 19,50; 22,30. Dom.: 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco
Orario: 20,20; 22,30. Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
L'imbalsamatore
Orario: Mer. e Gio. 21,30; Ven. e Sab. 20,15; 22,30. Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) mer. e gio. 5 € (4 €), lunedì 4,50 €.

[redacted]

[redacted]0. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.496.
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (OTR). Tel. 0141-701.496.
Teatro.
Compagnia dell'Eros.
Orario: 21. Biglietto: 8€ (5€).

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.469
OGGI RIPOSO.

MULTISALA Sala Vogliad.
OGGI RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]**ALLO.** Tel. 0141-97.512.422.
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247.
www.saledellacomunita.it, www.trovacinema.capital.it
Interno rinnovato con poltrone e audio nuovo
OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]

MONVISO
Tel. 0171-[redacted].771 (serale); 0171-444.285.
Il pianista.
[redacted]

BON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
[redacted]

[redacted]

MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

CINDET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: El Alamein. Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Debito di sangue. Or. 20,10; 22,35
Sala [redacted] **vespe.** Or. 20,15; 22,40.
Sala 5: Il pianista. Or. 20; **Insomnia.** Or. 22,50
Sala 6: The bourne identity. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: L'imbalsamatore. [redacted] 20,20; 22,40
Sala 8: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,35.
Sala 9: Sei la cosa più dolce. Or. [redacted] 22,30.
Sala 10: K 19 Or. 20; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala [redacted]**: OGGI RIPOSO**
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0172-412.771.
Sala Bilbosso: The bourne identity.
[redacted] 20, 22

[redacted]
Or. 21

[redacted]

ALEX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO
OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI Tel. 0171 819131
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted].324 [redacted]518[redacted]
OGGI R[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-742.321.
[redacted] 20,30; 22,30
Sala Aroma: Serata riservata. Or. 21
Sala [redacted] **photo.** [redacted] 20,20; **Il pianista.** Or. 22,10

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
K19. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]

BOGUREXT Tel. 0174-227.105
CHIUSO

[redacted]

AMBRA. Tel. 0172-712.857.
L'uomo in più
Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-728.324.
Cinecittà 1: The bourne identity. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Le quattro piume. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: La cosa più dolce. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 4: Il regno del fuoco. [redacted] 20,15; 22,30
[redacted] **Insomnia.** Or. 21,15

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giu[redacted] 67, tel. 856.521. **La** [redacted] **più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; [redacted] 22,30. Viet. 14
[redacted] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: The bourne identity** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **2: Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted] tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. [redacted] **fatale.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign** [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 [redacted] Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; [redacted], 18,50; 20,45 **Angela.** Or.: [redacted]
ELISEO GRANDE piazza [redacted], tel. 447.52.41. [redacted] **bourne identity.** Or.: 15,30; [redacted] 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce.** [redacted] min. 14, [redacted]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 18. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]**chio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso [redacted] 53, tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,[redacted]. Omaggio Leni Riefenstahl **Sos eisberg** ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. [redacted]. Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
[redacted]. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** [redacted]: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** [redacted]: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
[redacted] **2. Pinocchio.** Or.: 20,15; [redacted]

LE TRAME DEI FILM

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK [redacted] G. C[redacted] 105, tel. [redacted] **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 18. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30, Omaggio Leni Riefenstahl **Sos eisberg** ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La forza del passato.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE [redacted]. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**LE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
[redacted] **1** [redacted] 31, tel. 532448. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted] **La** [redacted] **più** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**E' LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. [redacted]. [redacted] 20,10; 22,35.
[redacted] **2. Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

ECONOMICI

ELETTRICISTA cercasi per stabilimento Terme di Vinadio (CN). Offresi: alloggio e condizioni economiche adeguate. Tel. 0171.959395

PK Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

NIGHT [redacted]
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

TRIBUNALE DI SALUZZO

Appuntamento a domani con le vendita giudiziarie del 12 dicembre 2002

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FONDAZIONE FERRERO

venerdì 29 novembre [redacted]02, alle [redacted] 21.00

Pascual Chàvez Villanueva

Rettor Maggiore dei Salesiani

La scuola dinanzi alle sfide di oggi

presenta
Piero Bianucci
Giornalista e scrittore
Coordinatore del ciclo di conferenze

Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso:
ALBA Fondazione Ferrero, via Vivaro, 49
Enolibreria Marchisio, via V. Emanuele, [redacted]
Biblioteca Civica, via V. Emanuele, 19
BRA Cartolibreria Meliano, via V. Emanuele, 246

[redacted] FONDAZIONE FERRERO - [redacted] Mezzo, [redacted] - ALBA

LA PRODUZIONE REGIONALE TERZA IN ITALIA (12,5 PER CENTO DEL TOTALE)

Il viaggio nel Piemonte della nocciola di qualità

Gianni Stornello

Mentre l'Italia è la seconda produttrice mondiale di nocciole con il 14% del totale, dopo la Turchia, il Piemonte è la prima regione del Nord e la terza a livello nazionale, con il 12,5% della produzione (110 mila quintali nel 2000), dopo Campania (42% della produzione nazionale) e Lazio (33%).

In la produzione maggiore viene dal Cuneese con circa 65 mila quintali su un totale di 100 mila, cioè quasi il 60% del totale regionale. Segue la provincia di Asti, con il (circa 21 mila quintali), soprattutto nel Nord Astigiano dove, con il progetto «Plus» di nisi ne provinciale, si prevede di estendere la produzione (la Regione ha già disposto i finanziamenti). Inoltre nel Comune di Castellero d'Asti si cercherà di lanciare il «nocciolo», olio ricavato dalla torrefattura delle nocciole.

In Piemonte si coltiva una varietà molto pregiata, la «Tonda Gentile delle Langhe» che, una ricerca di analisi sensoriale finanziata dalla Regione ed eseguita da ercatori dell Torino (Zeppa, Rolle, Valentini), presenta una maggiore intensità odorosa e un odore di pane e oloroso superiore rispetto alle altre varietà.

Secondo un'altra ricerca, sempre n dalla Regione ed eseguita da Percivale, Vezza e Cuzzolin del Dipartimento Scienze Merceologiche dell'Università Torino, la Tonda Gentile delle Langhe (Tgl) presenta ottime stiche tecnologiche e organolettiche, che ne hanno fatto la fortuna negli anni.

«La buona qualità delle nostre nocciole - spiega il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero - ha sollecitato l'attenzione delle grandi industrie dolciarie, tanto rallentare la sempre forte renza turca». le caratteristiche positive della Tonda Gentile delle Langhe, la buona resa allo sgusciо (media del 46%), una buona forma (tonda), un calibro (media 11-13 (ri) apprezzato dall'industria dolciaria, un guscio sottile. Inoltre, una volta tostata, è facilmente pelabile e presenta anche una buona alla rottura dal tostato.

Il mercato è suddiviso in due parti - si legge nella ricerca commissionata dalla Regione -: ossia una porzione di offerta è commercializ- dalle associazioni di produttori (Asprocor e Ascopiemonte), un'altra va al mercato libero. La Tgl non è un marchio; dal '93 lo è stata riconosciuta la Igp, quindi nocciola coltivata in Piemonte nell'area prevista dal disciplinare di produzione può fregiarsi del marchio Igp. Le partite marchiate Igp hanno diritto alla denominazione «nocciola del Piemonte». E' un chiarimento necessario, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, perché vi possono essere tentativi di o. Dal '99 l'Istituto Nord-Ovest Qualità di Moretta è autorizzato dal ministero delle Politiche Agricole per esercitare il controllo di conformità sulla filiera produttiva dell'Igp. L'ente verifica che le nocciole Igp siano denominate come tali lungo tutta la filiera produttiva e che non accada il contrario, cioè che nocciole non Igp possano far parte di prodotti marchiati.

In Piemonte si coltiva la qualità pregiata denominata Tonda Gentile delle Langhe

STASERA ALL'ISTITUTO AGRARIO DI ROSIGNANO UNA DEGUSTAZIONE COMPARATA: STORIA E PROSPETTIVE

Sorpresa, c'è l'olio del Monferrato

Sergio Miravalle

ROSIGNANO MONFERRATO

Olio d'oliva, made in Piemonte? E perché no. Questa sera, nel Casalese, all'istituto per l'Agricoltura «Lupariа» di San Martino, specializzato in viticoltura, si terrà una curiosa degustazione comparata di olio extravergine, spremuto nel frantoio di Villanova d'Albenga. La curiosità sta che si sono olive prodotte in diverse del Piemonte: Agliè, Olivola, Moncalvo e Settimo Vittone. Fatti più di 500 chili che dato ad spremitura soffice un centinaio di litri d'olio, stasera messi a confronto e analizzati al gusto e al palato, secondo le indicazioni dell'esperto alimentarista Vittorio Vallini.

Fin qui la notizia, che svela, come è evidente, un inedito esperimento non solo didattico di reintroduzione della cultura dell'olivo al di qua degli Appennini.

La Valle d'Aosta e il Piemonte sono le uniche regioni italiane a non avere produzioni ufficiali d'olio d'oliva. Non è sempre stato così. Lo lo storia e lo conferma la toponomastica: dal passo di Olivola, al Monte Ulivo nel Ponzano alla strada dell'ulivo la Madonna dei Monti di Grazzano. Gli ulivi in Piemonte ce li portati i Liguri e poi i Romani. Venivano coltivati con le viti, i fichi, le mandorle e altre piante mediterranee che fruttificavano assieme a nocciole, mele, pere, noci. E, proprio le noci, rappresentavano con le olive, la materia prima più per la produzione olio. Anzi, secondo numerosi studiosi gastronomia le prime «bagna cauda» sono state realizzate utilizzando proprio l'olio di .

Quello d'oliva è citato in molti documenti storici, dai contratti di enfiteusi che obbligavano i contadini a una certa produzione lasciare ogni anno ai proprietari terrieri all'uso della coltivazione degli olivi alle chiese per trarne anche le fronde per le benedizioni rituali della Domenica delle Palme.

Ma il grande gelato del 1985 e un lungo periodo di inverni freddissimi a dare il colpo di grazia all'olivicoltura subalpina. Gli alberi morirono e nessuno più rischiò nuovi impianti, tranne pochi . A Olivola resiste la famiglia dei conti Candiani che ancora nel 1911, mandarono il loro olio all'esposizione Torino. Ma nel 1919 quell'oliveto fu estirpato. Da allora un lungo , interrotto da pochi esempi di coltivazioni amatoriali isolate. Hanno olivi nelle loro vigne, addossate ai muri a secco, i Travaglini di Gattinara, ci sono olivi nei giardini e in qualche serra. Ma a Rosignano vorrebbero fare più. «Abbiamo a dimora, in zone varietà resistenti al freddo - commenta professor Perruccio Battaglia - se i risultati saranno soddi si potrebbe arrivare anche anche un piccolo consorzio di produttori con indicazione geografica protetta». E l'obiettivo, non è solo di avere una «bagna cauda» ancora più autoctona, ovviamente tranne le acciughe.

STASERA SHOW BENEFICO

Covatta in scena a Biella

BIELLA. Si è conquistato il successo parafrasando, in modo poco ortodosso ma irresistibilmente comico, le vicende bibliche: il 1991, lo spettacolo «Parabole e Iperboli». Dopo dieci anni Giobbe Covatta cavalca ancora l'onda del successo e continua con le sue performance far ridere il pubblico. Questa il cabarettista, ex-ospite fisso Maurizio Co- show, all'attivo alcuni spettacoli teatrali, libri e lavori cinematografici (è in uscita il suo film protagonista «Muzungu (Uomo Bianco)» di Martelli), sale in alle 21 Sociale Villani per un appuntamento benefico. «Corsi e ricorsi...ma arrivai (il mosso viaggiatore)» il titolo della pièce che l'attore napole- propone a favore Amref, che destinerà il ricavato della serata alla costruzioni di pozzi in Africa.

dimenticare, per gli appassionati della risata, un secondo appuntamento; domani sera al teatro Erios di Vigliano. Sulla pedana è attesa «Mar- Berry in blues». «cena» più pazza di Simona Ventura propone performance fatta di magia, comicità e arguzia, ed ispirata al grande e leggendario mago Houdini di cui è grande ammiratore. Riuscirà a liberarsi in diretta, davanti al pubblico di forza, manette, lucchetti e qualsiasi altro attrezzo possa costringerlo all'immobilità? La risposta alle 21. (p. g.)

Giobbe Covatta

IN LOCANDINA

Costa al piano, recita Foà

Prende il via domani sera, alle 21, al Teatro Sociale la stagione di musica un recital per voce pianoforte. è quella di Arnoldo Foà, grande protagonista del teatro italiano, al pianoforte siederà Giorgio Costa, apprezzato interprete che con lo ha presentato nella stagione un omaggio Chopin a Leopardi che verrà proposto domani mattina per le scuole. Alla sera, invece, il nuovo lavoro: «Goethe, Beethoven e Schubert: percorsi poetici in una notte di ». Biglietto, per i non abbonati, 21, 18 15 euro; i ridotti costano rispettivamente 19, 15 e 13 euro. [v. p.]

«Il suonatore Jones»

Omaggio all'indimenticabile Fabrizio De Andrè, stasera al cinema comunale di Oleggio dalle 21, per la stagione prosa con lo spettacolo-concerto «Il suonatore Jones». Protagonista sarà Vittorio Scalzi con altri cisti, regia di Pepi Morgia. Per conoscere la disponibilità di biglietti si può telefonare al numero 0321-969811. [m. p. a.]

ALESSANDRIA

Economia

Domani, alla scuola polizia di Alessandria, ultimo incontro del ciclo «Capire l'Islam», coordinato dalla docente universitaria Farian Sabahi. Fran- Fantoni tratterà i rapporti tra Islam ed omi soffermandosi sui legami tra trasferi- denaro informali, terrorismo in Somalia, rimesse degli immigrati. [se. c.]

ALESSANDRIA

Venerdì «strippeo»

E' venerdì Teatro Comunale di Alessandria lo show dei California Dream Men: i biglietti 30, 20 e 15 euro, informazioni telefoniche al numero 0131-234.240 sul sito www.teatrodialessandria.it, dove è possibile prare on-line. [b. v.]

Scelgo la soluzione Reale.

Cerchi una forma di risparmio che ti dia il massimo della flessibilità e della libertà? Per te c'è **Spazio Reale.**
Se invece preferisci una pensione tutti i benefici della deducibilità fiscale, per c'è **Cento Stelle Reale.**
Qualunque sia la soluzione in cui ti riconosci, il vantaggio è Reale.

I nostri agenti sono a disposizione per una consulenza.

REALE MUTUA

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.
www.realemutua.it

Agenzia di Alba - Tel 0173.280.404
Agenzia di Bra - Tel 0172.442.95
Agenzia di Carmagnola - Tel 011.972.3200
Agenzia di Ceva - Tel 0174.701.072
Agenzia di Cuneo - Tel 0171.692.015
Agenzia di Mondovì - Tel 0174.424.45
Agenzia Saluzzo - Tel 0175.424.38
Agenzia Savigliano - Tel 0172.712.368

VOLLEY: AL PALAZZETTO DI CUNEO GRANDE SFIDA NEL «TALLY ALL STAR GAME». CONTINUA LA PREVENDITA

C'è attesa per l'Italia mondiale

Sabato la Nazionale femminile tutta d'oro

Lorenzo Tanacato

CUNEO

Ripercorrere [redacted] loro [redacted] nell'ultimo Mondiale di volley, [redacted] vivere emozioni intense. [redacted] con [redacted] vittorie per 3-[redacted] su Giappone, Messico, Repubblica Ceca, [redacted]onia, Bulgaria. Poi [redacted] difficile, con le sbandate di fronte alla Russia campione d'Europa e a Cuba. Provvidenziale il 3-0 alla [redacted]a, che ha permesso il ripescaggio nei quarti. E di lì, un boato dopo l'altro: 3-0 [redacted] quarti [redacted] Corea, 3-1 alla Cina in semifinale, 3-2 agli Stati Uniti in finale. L'Italia ha conquistato così, [redacted] 15 settembre [redacted] in Germania, lo [redacted]lo [redacted] campione del mondo di volley femminile. Un traguardo fino [redacted] quel momento mai nemmeno sfiorato, il miglior risultato era [redacted] quinto posto [redacted].

Una splendida occasione per applaudire e ammirare le «ragazze d'oro» del volley sarà sabato al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, con il «Tally All Star Game»: dalle 15,15 sarà in programma una sfida contro giocatrici del Resto del mondo, con abbondante diretta tv Rai. Tra gli ospiti, Fabrizio Prizzi, testimonial Admo.

L'evento, inseguito [redacted] lucida competenza [redacted] passione dal cuneese Sergio Parola e da altri dirigenti [redacted] Granda Volley Libertas, si è concretizzato grazie anche all'esperienza organizzativa della società. Con Giammaria Venturini presidente, Franco Armando illumi[redacted] ed entusiasta sponsor [redacted] le sue [redacted] Citroen, il patrocini[redacted] Comune, Provincia e Regione e, appunto, con [redacted] società [redacted]se [redacted] fare da supporto - con «Tittis Giraudo, Franco La Dolcetta e gli altri validi collaboratori - l'evento è diventato realtà.

[redacted] botteghini del Palazzet[redacted] apriranno dalle 10 alle 12. Le prevendite continuano dalle con[redacted] Citroen Armando di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Alba (col tagliando si riceve l'omaggio); da Ciao Radio a Cuneo e Fossano; Bra Servizi; Il Podio di Madonna dell'Olmo; Alba Spurghi; Ambiente Servizi a Savigliano; Bar Oscar, Country club e Granda Volley Liber[redacted] a Cuneo. Venerdì [redacted] giocatrici visiteranno la Ferrero di Alba, sponsor della Nazionale d'oro.

Francesca Piccinini, atleta simbolo

Busca ha l'alzatore più giovane

B1, la Top Four Bre guidata da Cortellazzi s'impone a La Spezia

Piero Bertoglio

CUNEO

Dopo due [redacted] quarto di battaglia [redacted] Top Four Brebanca Busca, sotto per 1-2, ha conquistato [redacted] prima vittoria [redacted] nella B1 maschile, ancora al tie break, a La Spezia. Per i buschesi sono 2 punti importantissimi per [redacted] rilancio e con un valore terapeutico per morale e classifica. «Una vittoria ottenuta con il cuore - è stato il commento dei dirigenti della Top Four Brebanca - da una squadra che gioca con [redacted] palleggiatore più giovane [redacted] Italia [redacted] squadre [redacted] Emiliano Cortellazzi, infatti, ha soltanto 17 anni. Su [redacted] partite fin qui disputate, cinque [redacted] finite al quinto, stavolta 11-15, per noi è una grandissima festa».

Il Mondovì, dopo quasi due ore di lotta davanti a circa 400 spettatori, [redacted] dovuto alzare bandiera bianca di fronte ad un grintoso ed estremamente determinato Vercelli. «E' stata una gara dai due volti - ha spiegato al [redacted] della partita [redacted] vicepresidente Ivo Peyra: nella prima parte abbiamo giocato decisamente molto bene; poi, perso 28-26 il [redacted] set, siamo calati vistosamente, lasciando via libera agli ospiti. Peccato perché avevamo a portata di mano i 3 punti».

Giornata negativa per l'Armando Citroen Bre Banca Cuneo [redacted] femminile), che dopo due set combattuti alla grande, ma non chiusi nel finale, ha dovuto cedere sul parquet del Rivergaro per 3-0. «Abbiamo giocato una grossa partita [redacted] punto di vista tecnico - è stato il commento [redacted] l'allenatore [redacted]se Max Gallo - ma [redacted] un po' ingenui nel finale dei set. E' [redacted] comunque un incontro positivo, perché [redacted] siamo espressi [redacted] la consapevolezza di [redacted] pari con [redacted] squadra costruita per salire in serie A».

Sul difficile campo di Settimo Torinese, la Sant'Orsola Alba (B2 femminile) è stata impegnata per più di due ore in [redacted] difficile rincorsa all'avversario, [redacted] la speranza di tornare al successo, che manca ormai da quattro giornate, è svanita nel concitato tie-break. «Dopo la partenza a [redacted] delle torinesi - è stato il [redacted] in casa albese - abbiamo ricostruito, con tenacia, [redacted] trama dell'incontro, vincendo il secondo parziale e resistendo [redacted] nuovo tentativo [redacted] accelerazione imposto al ritmo di gioco del Settimo nel terzo parziale. Una [redacted] a tutta grinta ha permesso [redacted] padrone di casa di strappare il set decisivo».

BASKET C1: STASERA DURI IMPEGNI FUORI CASA PER VIMARK CUNEO E FTS ALBA

La Cr Saluzzo sfida Vado con pronostico a favore

Aldo Scavino

SALUZZO

Il campionato di C1 di basket propone oggi un turno infrasettimanale molto delicato per almeno [redacted] delle formazioni della «Granda». Nell'undicesima gior[redacted] d'andata giocherà in [redacted] solo la Cr Saluzzo che, alle 20,30, nel Palazzetto di via della Croce ospiterà il non trascendentale Vado Ligure. Saranno invece impegnate in due proibitive trasferte la Vimark Cuneo, che giocherà a Busto Arsizio contro la prima della classifica, e la FTS Alba che scenderà in campo a Tortona.

[redacted] compito più agevole, sulla carta, è quello dei saluzzesi di Mauro Calderoni che dovranno vedersela con una formazione ligure non irresistibile, [redacted] 4 punti in meno in classifica. Pronostico nettamente a favore [redacted] gialloblù che nell'ultimo turno, pur perdendo contro la capolista [redacted] Arsizio, [redacted] di poter giocare [redacted] pari con chiunque. Tra i saluzzesi dovrebbe essere ancora assente Putotto il [redacted] recupero [redacted] previsto per domenica a La Spezia.

Problematico, invece, il compito dei cuneesi della Vimark a Busto Arsizio contro la squadra che occupa, con il Borgomanero, il vertice della graduatoria. Domenica i ragazzi di Alberto Maniscal[redacted] si sono scontrati proprio con il Borgomanero e [redacted] stati battuti nettamente solo nel finale, dopo tre tempi abbastanza equilibrati.

Altrettanto difficile il compito degli albesi della FTS, scivolati in terz'ultima posizione dopo [redacted] pesante sconfitta interna [redacted] il Valenza dell'ex Aldo Fiorito. A Tortona, [redacted] campo tradizionalmente ostico, i langaroli, apparsi un po' sfiduciati ed eccessivamente nervosi, sono chiamati ad un riscatto che appare però problematico. Fra gli albesi man[redacted] ancora Cesco [redacted] sconta [redacted] seconda giornata di squalifica dopo l'espulsione, decisamente ingenua, rimediata nel derby con la [redacted] Saluzzo. «Anche [redacted] Sobrero e Magliano hanno subito infortuni piuttosto [redacted] e non [redacted] se potrò utilizzarli con il Derthona» [redacted] detto il coach Gaspare Boriengo.

[redacted]

Cuneo vince il derby su Bra

[redacted] Il derby [redacted] della quarta giornata [redacted] campionato di serie C femminile, è stato vinto dalla Pallacanestro Cuneo che si è imposta per 73-48 (19-14, 32-23, 45-42). Ancora rinviato l'appuntamento con il primo successo per le braidesi di Rubin Pedrazzo che dopo un inizio incerto hanno recuperato, avvicinandosi alle avversarie. Nell'ultima frazi[redacted] le cuneesi hanno [redacted] il quintetto più forte (Pozzi, Forneris, Bruno, Acis, Mosso) e la partita [redacted] è chiusa [redacted] un parziale di 28-6. Migliori realizzatrici Forneris, 16; Bruno, 15; Pozzi, 14, per la Pallacanestro Cuneo; Borri, 12, e Prino, 8, per il Brabasket.

Prima sconfitta per il Savigliano [redacted] Pierpaolo [redacted] battuto in casa dal River Mosso per 58-60 (18-13, 33-28, 45-47). Le saviglianesi hanno perso di misura dopo [redacted] condotto [redacted] quasi tutto l'incontro. Fra le note positive l'esordio della sedicenne Marcella Franco.

In serie D maschile facile [redacted] per l'Olicar Alba a Torino [redacted] il Mondo [redacted] per 51-96 (14-15, 24-38, 40-64). Chionetti con 31 punti [redacted] mattatore, seguito da Carbone, 19, [redacted] Corino, [redacted]. [redacted] vinto anche la [redacted] Virtus Fossano a Torino con [redacted] Michelin per 73-75 (16-14, 29-35, 42-49). Sempre [redacted] testa, i ragazzi di Andrea Demateis sono stati raggiunti a 4" dalla fine, [redacted] Costantino ha segnato il canestro del [redacted] fil di sirena. Bianciotto 18 punti, Santana 17 e Costantino [redacted]. Nulla [redacted] fare, invece, per il [redacted] Mondovì sconfitto a Ciriè per 108-92 (23-26, 46-36, 74-62). In doppia cifra Magliano (29), Blengini (19), Mitola (17), Alraldi e Brezzo (10). (a. s.)

[redacted] INVERNALI

NEL PROGETTO PILOTA DI ISTRUZIONE PER ATLETI

Limone, anche la Coletti tra gli allievi Ski College

LIMONE

Tra un impegno in Coppa del mondo e l'altro, nella quinta classe dello Ski College di Limone del presidente Meo Marro e del direttore Giuseppe Barucco, quest'anno c'è la campionessa Alexandra Coletti, [redacted] dei tanti validi esempi [redacted] i giovani di [redacted] il Liceo statale delle Scienze sociali [redacted] indirizzo sportivo fornisce preparazione e formazione di livello assoluto.

Nel convegno di Progetto pilota [redacted] gli Ski College di Limone, Clusone e Falcade si sono confrontati sull'idea vincente di un percorso scolastico che dia agli studenti di Media Superiore strumenti per inserirsi [redacted] mondo del lavoro. (l. t.)

Il presidente Meo Marro

NEW TWIRLING [redacted]

Due prestigiosi [redacted] e tanti trionfi [redacted] regionale

Due titoli nazionali, conquistati dal duo Junior [redacted] Seconda divisione [redacted] Federica Pereno e Valentina Montà e dal Gruppo Junior di Terza divisione, più svariati trionfi in campo regionale. E' il lusinghiero bilancio stagionale del [redacted] Twirling Bra, che a maggio aveva anche ospitato i Campionati italiani, [redacted] grande successo [redacted] co [redacted] organizzativo. Le atlete [redacted] presidentessa Giorgia Marengo, che [redacted] supportata da brave istruttrici federali [redacted] un buon gruppo [redacted] genitori, sono state tra le protagoniste della recente competizione internazionale Italia-Francia, contribuendo al successo delle azzurre. Erano state apprezzate e applaudite anche in [redacted] di «Sport in Piazza», promosso [redacted] Coni, e all'inaugurazione del nuovo Palatenda realizzato dall'As Sportgente. «Il twirling non è [redacted]o agonismo, ma anche sano divertimento - spiegano a Bra -. E' una disciplina basata su movimenti ritmici del corpo abbinati a lanci di bastone, dapprima sotto forma di gioco [redacted] la musica (per ragazzine di 4-6 anni), poi costruendo balletti con coreografie e costumi adeguati alla musica». Chi desidera, può [redacted] questo sport il lunedì e mercoledì (dalle 16,30 [redacted] 17,30) alla palestra delle [redacted]. Per conoscere le iniziative del vivace club braidese [redacted] può consultare il sito www.newtwirlingbra.it. (r. a.)

[redacted]

HOCKEY SU PRATO

[redacted] Servizi promosso ai sedicesimi [redacted] Coppa Italia

Il successo per 2-1 a Bologna contro il Pontovecchio Pilot Pen promuove l'Hc Bra Servizi Ortobra ai sedicesimi della Coppa Italia di hockey su prato. Dopo essere andati in svantaggio, i braidesi (pur rimaneggiati) hanno ribaltato il risultato grazie [redacted] gol di Gualtiero Berrino e Possanetti. La prossima sfida [redacted] in programma [redacted] 23 febbraio 2003 a Bondeno; nel frattempo, il 22 dicembre, scatterà il Campionato indoor. (r. a.)

[redacted]

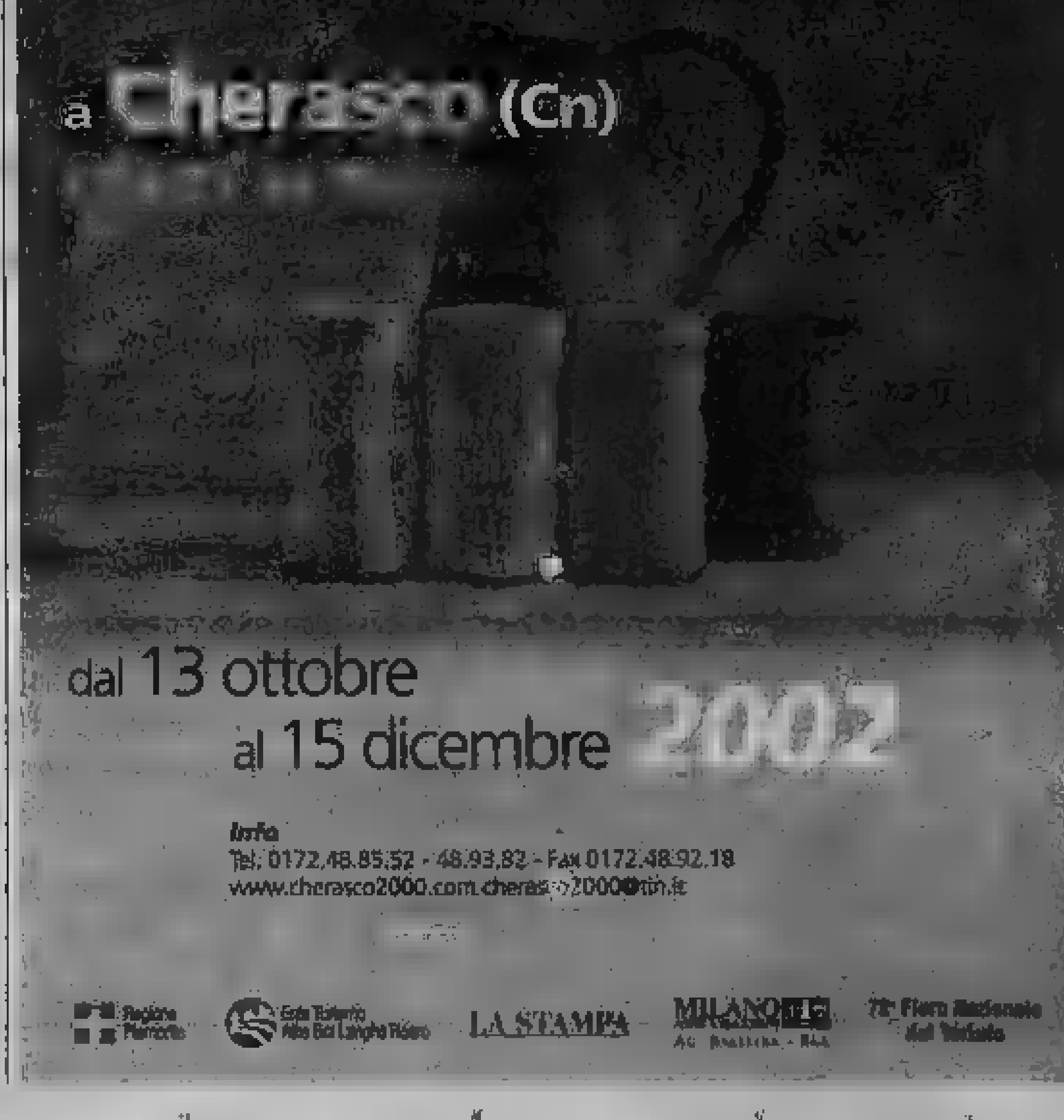
Vincono Tonoli Verzuolo [redacted] Bene Vagienna

Brillante successo esterno per la Spedizioni Tonoli nella penultima giornata d'andata del campionato di A2 maschile di tennistavolo. I verzuolesi hanno vinto a Monza con la Corona Ferrea per 6-2. In A2 femminile il Bcc di Bene Vagienna ha battuto in casa il TT Torino per 5-4. [redacted] campionati minori. [redacted] B1 maschile, Monza-Pegaso Ex[redacted] Verzuolo 2-5; B femminile, [redacted] Bene Vagienna-Sassari 0-5; [redacted] Excelsior Verzuolo-TT Torino 4-1; C1 maschile, Moncalieri-Koala La Castellana Alba 5-4; Pont Donnaz-Automazioni Scotta Verzuolo 2-5; C1 femminile, 3T Genova-Il Top Cuneo 0-5; Libertas Genova-Caffè Excelsior Verzuolo 1-4; Caldaie Capetta Alba-Zucchetti Impianti Elettrici 1-4. (a. s.)

CALCIO

Uisp, ecco la situazione dei campionati nel Braidese

Salsasio nel girone a [redacted] calcio a 11, Gruppo sportivo Piave nel B, A.D.S. Ferraris nell'Eccellen[redacted] calcio a 7 e Rangers 2001 nella classifica di Promozione, sono le squadre al comando dei campionati organizzati dalla Le[redacted] Uisp [redacted] inseguire le prime della classe ci sono rispettivamente Macellai [redacted] e [redacted] Michele e Grato; Amatori Costigliole e Cafeteria Mozart; Poirino e Gai Macchine Enologiche. (g. p. c.)



L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!

piemontese
Credenza in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 870,00

venezia
Parete artigianale in legno massiccio antichizzato con finitura a cera, come foto
€ 1.540,00

libreria
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 430,00

in legno massiccio decapée con dipinto, come foto
€ 750,00

stipo lombardo

in legno antichizzato, con finitura a cera, cm.140x80 allungabile (disp. anche cm 100x100), come foto
€ 300,00

Sedia artigianale "Lira" con seduta in paglia, come foto
€ 82,00

Parete porta tv in legno massiccio, finitura a cera, come foto
€ 960,00

Tavolo fratino in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mtl con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00

IVA, TRASPORTO, E DI PREZZO

è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
AL SABATO: CONTINUATO / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' TUTTO IL

LIGURE (SV) dell'Artigianato,
Tel. 019.681 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
MARTEDI' AL SABATO: ORARIO / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO GIORNO

ARMA DI (IM) Via Piano
Tel. 0184.453 11 • 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL GIORNO

A F F A R I D I Q U A L I T A'

POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

■ A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di un mese fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica [redacted] ottobre concluse la sua performance intitolata «Stradabiliante», [redacted] palco di piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri della Margherita: l'ex assessore comunale Vinicio Lucci, e il collega, anche lui dei Popolari, Rinarelli. E Barbara Bonino replicò «Non mi sento assolutamente responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra. Il presidente della circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca «non condannò né assolse l'episodio) lunedì sera ha comunque dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e 8 contrari. Che significa? «Significa che è accaduto un fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo un comportamento sleale e vergognoso, tanto sul piano umano che su quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo [redacted] la 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non me ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

Emanuela Minucci

La [redacted] architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «Immeubles-Villas» firmati Le Corbusier. Ma quando [redacted] entri in quella [redacted] capisci che, in quanto a razionalità, [redacted] maestro è stato superato.

[redacted] nelle 371, modernissime, stanze, del [redacted] Villaggio-Media dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Torino [redacted] e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato [redacted] la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei [redacted] villaggi-media, previsti dall'evento olimpico: 411 posti letto destinati a convertirsi in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quell'ex [redacted] Italgas che affaccia su [redacted] Regina Margherita; futura parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in avanzata fase di realizzazione. Le [redacted] due [redacted] venzioni - [redacted] ricordato [redacted] mattina - verranno firmate a breve, e riguardano l'area del raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove [redacted] no realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto alle facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno [redacted].

Con la prima convenzione firmata ieri, si è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel [redacted] fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile [redacted] costruzione dei tre villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determi[redacted] per rendere attuabile il progetto grazie [redacted] quale saranno [redacted] a disposizione dei media che opereranno durante l'evento olimpico oltre mille posti letto e contestualmente sarà data soluzione [redacted] problema della grave [redacted] di strutture ricettive de[redacted] agli studenti fuori [redacted] che frequentano corsi di laurea presso gli atenei torinesi». E ha poi aggiunto: «Con la realizzazione del Villaggio [redacted] sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie [redacted] all'importante sostegno fornito dall'Università [redacted] Torino [redacted] la concessione in uso gratuito dell'area, [redacted] completamento della riqualificazione urbanistica di [redacted] centrale della Città e alla costituzione di un [redacted] universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile gra[redacted] alla preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova struttura rappresenta [redacted] risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». Come ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica «organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposizione dallo Stato attraver[redacted] la legge [redacted] favorendo il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i [redacted] 30 anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e 500 mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà [redacted] titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'agenzia [redacted] al Toroc fino al 30 giugno 2006 e, successivamente, per 30 anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 65 per cento dei posti letto.

[redacted]

Dopo le Olimpiadi
la struttura
sarà trasformata
in residenza
per gli studenti

Una immagine della palazzina ex Italgas di corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«La firma di questa convenzione rappresenta [redacted] vero esempio di sinergia fra amministrazioni per la composizione di esigenze di[redacted], ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico comune».

E' davvero soddisfatto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattina ha [redacted] «l'acquisizione di un altro, importante tassello in [redacted] vicenda che all'inizio pareva di difficile soluzione». E invece, no, adesso [redacted] quella quadruplice firma sotto le convenzione per il nuovo Villaggio Media, è come se l'opera finale (un [redacted]pus universitario integrato di alto livello), che [redacted] professor Bertolino ha in mente [redacted] da qualche anno, sia a portata di [redacted] «Dopo la palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, [redacted] vi sono dubbi, è un altro passo fondamentale verso quell'idea di campus universitari all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò [redacted] il [redacted] dicembre [redacted] 1998, quando, per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio [redacted] questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il [redacted] permetterà di [redacted] in gran parte le note carenze dimensionali con [redacted] sensibile avvicinamento agli standard europei. L'inserimento [redacted] tale [redacted] nell'area universitaria, già oggetto di un programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di [redacted] vero [redacted] proprio campus universitario». [redacted] quale sarà [redacted] destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà [redacted] Scienze Politiche e di Giurisprudenza, e quella scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area [redacted] mento di servizi bibliotecari». L'orgoglio del professor Bertolino è [redacted] anche nell'ultima frase pronunciata ieri mattina [redacted] volta concluso la stipula di concessione, negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime viva soddisfazione per aver potuto collaborare a un progetto impegnativo e moderno, capace di condurre [redacted] rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

[redacted] di dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per [redacted] Verranno infatti aperte le [redacted] della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà coerente con quella su cui sorgerà il campus universitario». [redacted] chiedi al rettore - in [redacted] momento in cui la matassa dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora non avevamo certezze sulla sua acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a [redacted] prezzo compatibile e corretto». [e. min.]

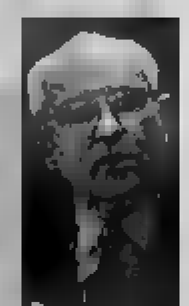
Il passo decisivo
quando l'Ateneo
per 25 miliardi di lire
acquisì l'intera [redacted]
«Oggi salutiamo anche
un bell'esempio
di accordo istituzionale
tra tutti gli enti
del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'interdipendenza» da lui stesso ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso: partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione [redacted] beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando [redacted] burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida [redacted] - spiega Rolando Picchioni, membro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede in Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla conoscenza dei problemi sul [redacted] per esercitare un ruolo di stimolo senza pregiu[redacted] di carattere ideologico e religioso».



Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa si articola su due comitati - quello promotore e quello scientifico - scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio ieri il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico di approntare [redacted] alcuna preclusione ideologica e religiosa gli [redacted] necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato presso la sede della Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo. [redacted]

Oggi i riflettori si sposteranno sul Sal[redacted] d'Onore della Fondazione Crt di via XX Settembre 31. Alle ore 10 il comitato - presieduto dal presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare [redacted] tema [redacted] l'ordine dei lavori [redacted] prossima sessione [redacted] Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione del comitato, ieri non [redacted] stato definito il calendario della giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista della stagione di [redacted] «perestrojka» che sfociò nella caduta del Muro di Berlino e poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in prima serata alla redazione della Stampa, giornale di cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio [redacted] posti: [redacted] mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati [redacted] architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

Gianni Bisio

Tra luglio [redacted] settembre la Provincia di Torino ha bandito 31 concorsi per un totale di 184 posti: alla data di ieri [redacted] già pervenute negli uffici di via Maria Vittoria 24.184 domande. Una marea di aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. «E non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, [redacted] continuano a giungere domande nelle more [redacted] ritardi delle Poste, vedremo solo alla fine quante [redacted] realmente», di[redacted] Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di carta che dovrà essere gestita in tempi di Finanziaria «sforbiciante» [redacted] con il blocco delle assunzioni. E tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli [redacted] la situazio[redacted] provvisoria delle domande [redacted] emergono situazioni che la dicono lunga sulla «fame» di posti di lavoro fissi: «E' singolare - [redacted] - che per un posto di avvocato ci siano 203 domande e per 4 posti di architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in legge: per 14 posti 1797 domande. E per [redacted] posti di [redacted] amministrativo [redacted] contabile, cioè il comun[redacted] impiegato, le richieste sono 10.773». I 4 posti [redacted] «agente faunistico» (cioè guardacaccia) interessano a [redacted] concorrenti, i [redacted] esperto ambientale a 690 e i 17 [redacted] tecnico ambientale a 2525.

Grande assalto anche ai sei posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, [redacted] per [redacted] comunicazione. I quattro o cinque «Bassanini» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura [redacted] posti che già oggi occupano «a termine», d[redacted] fare i conti complessivamente [redacted] più [redacted] 500 concorrenti.

L'operazione concorsi è complessa. Se i concorrenti sono meno di 200, tutti partecipano una volta verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - [redacted] per la Provincia accade 19 volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte multiple» (i comuni quiz) [redacted] correzione a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate esterne. Al vero [redacted] proprio concorso, con prova scritta [redacted] orale, accederà solo un [redacted] di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla «scrematura» della preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassanini», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti [redacted] istruttore amministrativo, pone dei problemi logistici non indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», fa osservare il direttore generale [redacted] Provincia, [redacted] ha calcolato occorrano approssimativamente 325 mila euro solo per le preselezioni [redacted] 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) che le richiedono. E poi occorreranno 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri [redacted] propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfor[redacted] le 184 nuove assunzioni per la primavera del 2004, ma ammette di essere scettico sulla sua stessa [redacted] perché la massa di procedure da gestire è enorme e costosissima; nei [redacted] miliardi che la Provincia teme le siano tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. E tutto, alla fine, resta sotto la spada della Finanziaria e del blocco [redacted] assunzioni. L'auspicio è che in un anno e mezzo - tempo per le procedure - il governo sblocchi la situazione. [redacted] lettera [redacted] sarà inserita [redacted] clausola che l'assunzione è subordinata ai dettami [redacted] Finanziaria: i 31 della Provincia sono, insomma, per ora «concorsi della speranza».

[redacted]

In alcuni casi
non sarà sufficiente
la capienza
del Palazzetto dello sport
E l'ente aggiungerà
nuovi costi [redacted] quelli
già alti previsti

The International Association of Lions Clubs

Distretto 108-Ia/1

Lions Club Torino [redacted] Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto al completamento dei lavori di ristrutturazione [redacted] cascina [redacted] via Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2002
ORE 20,30
Unione Industriale
Via Pianti, 17 - Torino

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

La foto segnaletica di Maurizio Minghella, scattata il 7 marzo 2001

personaggio

Niente difensore, nessun avvocato. Maurizio Minghella non vuole che alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza in Corte d'Assise, non s'è presentato [redacted] processo: rapine e delitti, tanti delitti. Tre sicuri, [redacted] incerto, altri sei [redacted] nella fase delle indagini preliminari. In tutto 34 capi d'accusa. Non ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo [redacted] spiegato il legale d'ufficio, Gianmario Ramondini, immobile, la penna in [redacted] aria, mentre il pm Roberto Sparagna, [redacted] prologo del processo, ha raccontato le imprese del «Macellaio», così adesso i detenuti chiamano il serial killer. [redacted] anni di violenza, [redacted] '95 al 9 febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, [redacted] di 21 anni.

Ramondini si schiarisce [redacted] voce, traffica con il microfono, e dice che in verità [redacted] mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina [redacted] Si è p[redacted] del più e del meno, e alla fine lui, con tono cortese [redacted] fermo, mi ha invitato a lasciar perdere. "Sono vittima di un complotto [redacted] polizia e del pm, non mi interessa il processo, [redacted] si farà, il processo", ha detto. [redacted] l'avvocato abbozza una linea difensiva molto semplice: Maurizio [redacted] un uomo «sofferente», e bisogna [redacted] nel suo passato, nella sua triste vita di bambino prima e adolescente poi per scoprire [redacted] nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter [redacted] periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudici scolastici nelle elementari [redacted] Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e [redacted] l'abitudine di afferrarli [redacted] spalle, [redacted] stringere il collo [redacted] di bloccarne [redacted] respirazione chiudendo il naso». Profetico. Poi un evento tragico, la morte del fratello in [redacted] incidente di moto: «Minghella ne restò [redacted] umatizzato. Prese l'abitudine [redacted] visitare gli obitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri di giovani, gli piaceva osservare la disperazione dei familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giurati più che al pm - che questi ed altri episodi potrebbero bastare per [redacted] la personalità di un uomo disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», se mai leggerà qualcosa di questa udien[redacted] [redacted]bbierà moltissimo. Perchè odia chi va a rivangare il [redacted] passato, chi [redacted] in luce le sue tare, le sue frustrazioni, le sue manie. Nulla lo ha offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un [redacted] [redacted] conquistare la fiducia [redacted] persone. Come i responsabili della coop «Pierò Gianni», dove Mauri faceva il falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli di legno per i giardini. Unico neo, [redacted] quella coop faceva un po' quello che voleva. Gli orari li rispettava poco. Come la mattina del 9 febbraio 200). Il pm: «Quella mattina, ora un venerdì, Minghella Maurizio al lavoro [redacted] andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili si affrettò a far avvertire Minghella che rientrò al lavoro. Appena [redacted] controllo finì, se [redacted] andò via tranquillamente. Erano le 12,15. Nel pomeriggio [redacted] a Collegno con lo scooter. Poi la uccise e le rubò il cellulare, un Siemens che regalò la sera stessa [redacted] compagna, Maristella Ferri. Lei, [redacted] quel Siemens, telefonò alla [redacted] alla madre». Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. Zona Pianezza, dove la [redacted] era già morta. Anche [redacted] prostituta albanese [redacted] mettersi [redacted] contatto [redacted] Tina. Qualcuno rispose; fece [redacted] sentire Tina urlare «No, no, no». Poi silenzio. Il «macellaio» [redacted] ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio [redacted] Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità nella prova del Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

[redacted]

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

Marina Di Modica scomparsa nel maggio del 1995: [redacted] 3 [redacted]

Capelli sul sedile posteriore dell'automobile [redacted] nel bagagliaio. E poi [redacted] natura organica. [redacted] chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno scovato passando al microscopio [redacted] vecchia [redacted] (una Fiat Tipo) [redacted] Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa [redacted] logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori della Squadra Mobile qualche [redacted] fa, adesso si arricchisce [redacted] alcuni nuovi particolari. Che altro non [redacted] se non le tracce organiche [redacted] all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi [redacted] il Luminol. Attenzione: non [redacted] però detto che sia sangue. Potrebbe trattarsi di succhi [redacted] succhi di frutta, oppure di vernici, o [redacted] saliva. Per avere la certezza sulla composizione di quelle macchie occorrono accertamenti tecnici più [redacted] fanditi: ovvero prelievi e campionature.

[redacted] è essenzialmente su quei capelli ritrovati [redacted] si sta concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria del rivestimento [redacted] in [redacted] dell'auto, infatti, [redacted] ha trattenuti alcuni che adesso dovranno [redacted] studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo del Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e quasi invisibili tracce. E poi [redacted] tarla con quella di Marina Di Modica.

Quest'operazione, però, comporta un guaio di carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di [redacted] anni fa non si [redacted] infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada è quella di ricostruire [redacted] Dna della madre della ragazza. [redacted] poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa che i tecnici [redacted] scano risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile di Paolo Stroppiana rimane sotto sequestro. Negli uffici della sezione [redacted] di de[redacted] la Squadra Mobile, invece, gli investigatori [redacted] [redacted] con l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro di grande pazienza, fatto [redacted] incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più complicato del previsto. [l.pol.]

Specchio dei tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo [redacted] rista si sente perseguitato» - [redacted] auto 15 minuti, con il bus quasi [redacted] ore» - «Sette mesi d'attesa per un piccolo intervento [redacted] dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione di questo genere. Da ormai molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aperte in orario notturno sempre le stesse 4 farmacie, ben distribuite sul territorio cittadino, affiancate fino alle ore 22,30 – dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza [redacted] persone alle farmacie è assai superiore che [redacted] durante la notte – da altre 5 farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico. Infatti la farmacia che svolge il suo servizio di sera o di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe [redacted] lo stesso tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dall'arco le farmacie a disposizione durante la notte sono sempre le [redacted] [redacted] ultimo, ma da non sottovalutare in una grande città come Torino, c'è ancora il fattore sicurezza: le farmacie che operano in orario serale e notturno sono assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla viabilità della nostra città: in ore notturne essa può essere facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Plattier

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando lo posteggio nei luoghi dove lo lasciano tutti in totale assenza di posti sicuri per le moto, cioè in posti diversi da quelli [redacted] àuto, me ne torno a [redacted] [redacted] una multa di 100 l, come dovrei reagire? Da quasi dieci anni con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma [redacted] [redacted] lo scooter come quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che [redacted] resta da fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi con gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai imprecorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista solo 7 km da casa, e 15 minuti di auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici [redacted] occorrono 2 [redacted] ed un mese fa erano 3), con [redacted] tempo minimo di 40 minuti solo andata. Il percorso è da zona Barca a zona Vanchiglietta. L'anno scorso per via delle targhe alterne, mio figlio saltava un giorno [redacted] scuola una settimana sì ed una no, perché [redacted] quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza ed i disagi aumenteranno. Possediamo solo un'auto catalitica, e l'altra [redacted] Ci piacerebbe molto comprarne una nuova e contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo con contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un medico ed a giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito di una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia [redacted] mio calvario. Vengo messa [redacted] lista d'attesa all'ospedale Meuriziano, dove mi si dice che l'attesa sarà di circa [redacted] mesi. Trascorso tale periodo, telefono e mi viene detto che devo aver pazienza fino ad inizio [redacted] novembre, poi in seguito che ho ancora 600 persone davanti e che non [redacted] ne parla fino [redacted] febbraio inoltrato. [redacted] questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alle Molinette, dove il chirurgo stabilisce [redacted] ormai l'intervento è urgente. Nel giro di [redacted] giorni (sabato e domenica compresi) faccio la visita dall'anestesista. [redacted] però [redacted] in attesa da 1 settimana e [redacted] mi è stato detto che [redacted] almeno 2 settimane non ci sarà il posto-letto. [redacted] questi mesi il dolore [redacted] progressivamente peggiorato, al punto che è diventato [redacted] lo lavorare (lavoro molto [redacted] piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si è notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere [redacted] persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] in [redacted] regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO

In un solo [redacted] [redacted] in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo mese [redacted] lancio della proposta di franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già sei affiliazioni: dall'inizio del prossimo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Lodi, Settimo e Alpignano. "Un successo che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia ci pare [redacted] risposta confortante, che conferma la [redacted] imprenditoriale e unicità di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare la vostra presenza?

"Renderà il nostro [redacted] sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su un'onesta che [redacted] propria. La stessa filosofia di GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Pungitina", diretto da Gian Paolo Ormezzano, di cui è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE DALLE AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....

LA SINTERTEX di C[redacted] Vinzaglio, 12 [redacted] 011.546467 inizia una favolosa vendita promozionale, si possono trovare capi delle migliori marche, sia regolari che conformati per l'uomo e per [redacted] donna a prezzi di realizzo. Inoltre [redacted] i regali di Natale potrete trovare "piccoli pensieri", cravatte, cinture ed altro.

PREZZO TARIFFA: € 0,80, «CRONACHE D'ITALIA», «CORRIERE DI CAMERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «LODIGIANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE ADRIATICO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE» € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E A IMOLA» € 1 «ULTIME NOTIZIE RECCHIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 «IL CIRCOLO DELLA VELA» «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 0,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI NOVARA E IMPERIA € 6,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL BELO VIA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE CON SPECCHIO AL SABATO DISTRIBUZIONE IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80 PREZZO FUORI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA E SVIZZERA TARIFFA DA € 2,50 DANIMARCA NT. SVEZIA NOR. € 2,50 CROAZIA NOR. 2,50 CS. TICINO FRS 2,50 UNGHERIA HUF 2.500 SLOVENIA TOL 2,50 CANADA $ 3,50 USA $ 2,50

È nata un'auto nuova.
Anzi due.

Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume

Sapri che c'è un nuovo modo di viaggiare, sorprendente, pieno di energia, pronto a rispondere ai tuoi desideri: è Fiat Stilo Multi Wagon, un progetto che unisce le linee e la capacità di carico di una station wagon con la flessibilità e la versatilità tipiche di una monovolume. Posizione di guida alta, estrema modularità degli interni, sedili posteriori scorrevoli, moltissimi cassetti portaoggetti, bagagliaio funzionale e di grandi dimensioni con soglia d'accesso più bassa e più comoda. E poi, sicurezza attiva e passiva ai vertici della categoria e quattro motorizzazioni: due benzina 16v e due diesel JTD Common Rail, accomunate da alte prestazioni e bassi consumi. Fiat Stilo Multi Wagon. Due auto in una e il meglio di ognuna.

FIAT

Fiat Stilo. Piena di vita.

FIAT

www.fiat.it

IERI 400 MILLIMETRI DI PIOGGIA HANNO FATTO TEMERE LO STRARIPAMENTO DEI TORRENTI

Bisagno: il giorno della grande paura

Città bloccata, danni alle scuole, alture isolate

Alessandra Pieracci
GENOVA

Un incubo lungo un giorno: 400 millimetri di pioggia hanno paralizzato ieri la città nel terrore di vedere gli argini del Bisagno e le arcate dei ponti sbriciolate dalla furia delle acque turbinose gonfiate a livello di guardia. Frane e smottamenti hanno interrotto i collegamenti con l'entroterra, un palo di caselli autostradali sono stati chiusi, così chiusa la Sopraelevata in direzione Levante, chiuso l'accesso al centro, chiusa in largo anello tutta l'area di Brignole, compresa via XX Settembre in discesa. Evacuati i mercati generali, evacuata la Coop della Valbisagno, chiamati i genitori dei bimbi delle scuole di Sardegna per andare a riprendersi i figli in mattinata, prima di possibili gravi allagamenti. Raccomandazioni a tutti di non usare l'auto, per evitare il blocco, puntualmente accaduto, di tutta la circolazione, con veicoli abbandonati in mezzo alle strade della Foce, serpentoni fermi in Valbisagno, code immobili in via XII Ottobre.

Il Bisagno come un mostro in agguato, i minuti che scorrevano più veloci della piena in attesa dell'ora fatidica, da mezzogiorno all'una, culmine previsto con possibili straripamenti e disastri. E a Ponente il Polcevera minaccioso, corso Perrone allagato. E nel centro storico il rio Sant'Anna imprigionato sotto Banchi che si liberava riaffiorando da pavimenti e fessure ad invadere negozi e fondi. E a Cogoleto pompe di nuovo insufficienti per evitare che l'acqua raggiungesse i sacchi di cromo della Stoppani.

L'incubo svanito nel risveglio pur agitato di un pomeriggio segnato dalla pioggia [illegible] terra[illegible] e liberato dalle auto, riportate e lasciate a casa. I livelli dei rivi restano alti, lo stato di allerta è stato prolungato sino alle 13 di oggi e le scuole sono chiuse, per evitare rischi negli edifici più malandati e intasamenti di traffico.

Il primo allarme è scattato ieri mattina, quando il Bisagno è uscito degli argini all'altezza di via Piacenza e delle Gavette, erodendo la sponda e strappando una parte della ringhiera di ferro che delimita la strada, lo Scrivia è straripato nelle aree allagabili di Ronco, direttamente nelle piscine. Il Nervi era già straripato a monte del cimitero intorno alle 3 della notte. Il Sori alle 7,30 era arrivato al limite. Chiuse prima delle 10 per frane le strade provinciali della Crocetta a Coreglia Ligure, la 32 del Bocco di Leivi, la 42 di Romagnese, la 3 di Crocetta d'Orero, la 8 di Vobbia a Ponte Zan, la 81 di San Fermo sempre nel comune di Vobbia, la 84 di Montanesi a Mignanego, riaperta a mezzogiorno solo per le auto, la 71 di Monte Cornua all'altezza di Sussa anche questa riaperta dopo le 12 a senso unico alternato, la provinciale 70 della Camposa nel comune di Serra Riccò.

Alle 10 a Genova stato l'accesso al centro da Levante, bloccata la viabilità in Valbisagno, con lo sbarramento di tutti i ponti, in disposizione del Comune, in previsione del possibile arrivo della piena del Bisagno le 12 e le 13». Chiuso il casello autostradale di Genova Est in uscita, a quello di Vignole deflusso bloccato per il crollo di un ponte sulla statale: impossibile raggiungere Arquata. Ancora, uscite obbligatoria a Busalla, sulla A 7, per evitare una frana caduta sulla carreggiata, in direzione Genova. Drammatica, nell'entroterra, la situazione di Sant'Olcese, con numerose frane, tra' cui quella che ha reso necessaria l'evacuazione di 26 persone da due edifici in località Pian del Mulino. Altre due famiglie fuori casa a Costa Monti e Trensasco.

Il primo segnale di miglioramento è arrivato alle 13,15, quando la Protezione civile comunale ha deciso, a Genova, di riaprire tutte le strade chiuse. Di seguito, intorno alle 14,30, anche l'Amt ha ripristinato le linee che nella mattinata erano state fermate o variate.

Restano chiuse tutte le scuole

Stato di allerta 2 a Genova mantenuto anche per oggi sino alle 13, in attesa dell'attenuazione delle precipitazioni. Il sindaco Pericu ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune. Le lezioni sono sospese anche per i 26 mila studenti delle 36 scuole medie superiori della provincia: riguarda quindi Genova, Chiavari, San Colombano Certenoli, Campoligure, Rapallo, Sestri Levante, Camogli, Recco, Ronco Scrivia, Busalla, Santa Margherita Ligure. I 15 istituti superiori e l'agrario di San Colombano già chiusi ieri, come le altre scuole ferme solo oggi, dovranno recuperare la sospensione delle lezioni. Il provvedimento del Comune è stato emesso a scopo precauzione, quello della Provincia è dettato dalla necessità di alleggerire il traffico e la mobilità su un territorio colpito da frane, allagamenti ed esondazioni. (a.p.)

La polizia municipale controlla i livelli del Bisagno sotto la pioggia battente

Chiesto lo «stato di emergenza»

Per venerdì la decisione del governo A Genova decine di milioni di danni

Paolo Lingua
GENOVA

Genova e la Liguria, soprattutto il flagellato Levante, hanno 48 ore di tregua per prepararsi alla seconda ondata di maltempo - forse non [illegible]le come nei giorni scorsi, ma comunque minacciosa - che i meteorologi prevedono a partire dalla notte di giovedì sino alla fine della settimana. Venerdì - lo ha precisato il direttore generale della Protezione Civile Guido Bertolaso, giunto ieri sera a Genova per un summit con gli eletti locali, la prefettura e le unità di crisi - il governo deciderà se concedere lo stato di calamità naturale, una condizione sine qua non per ottenere consistenti finanziamenti per i danni che, soltanto per Genova, ammontano a «molte decine di milioni di euro», come ha precisato l'assessore Walter Seggi.

Si tratta comunque di 48 ore preziose, perchè si potranno effettuare i provvedimenti di urgenza: pulitura dei rivi, rimozione di detriti [illegible]ati nei punti nevralgici, contenimento delle frane e degli smottamenti (quasi cento in tutta la provincia), riapertura delle strade e delle carreggiate, oltre a tutta la prevenzione nei punti cosiddetti critici sia della città, sia del territorio.

Guido Bertolaso, nel pomeriggio, ha raccolto tutte le indicazioni che gli venivano dai tanici e dagli amministratori locali: lodato le strutture genovesi e liguri che hanno risposto con tempismo all'allarme della notte e hanno predisposto il dirottamento del traffico, la chiusura delle scuole e i blocchi ovunque fosse necessario.

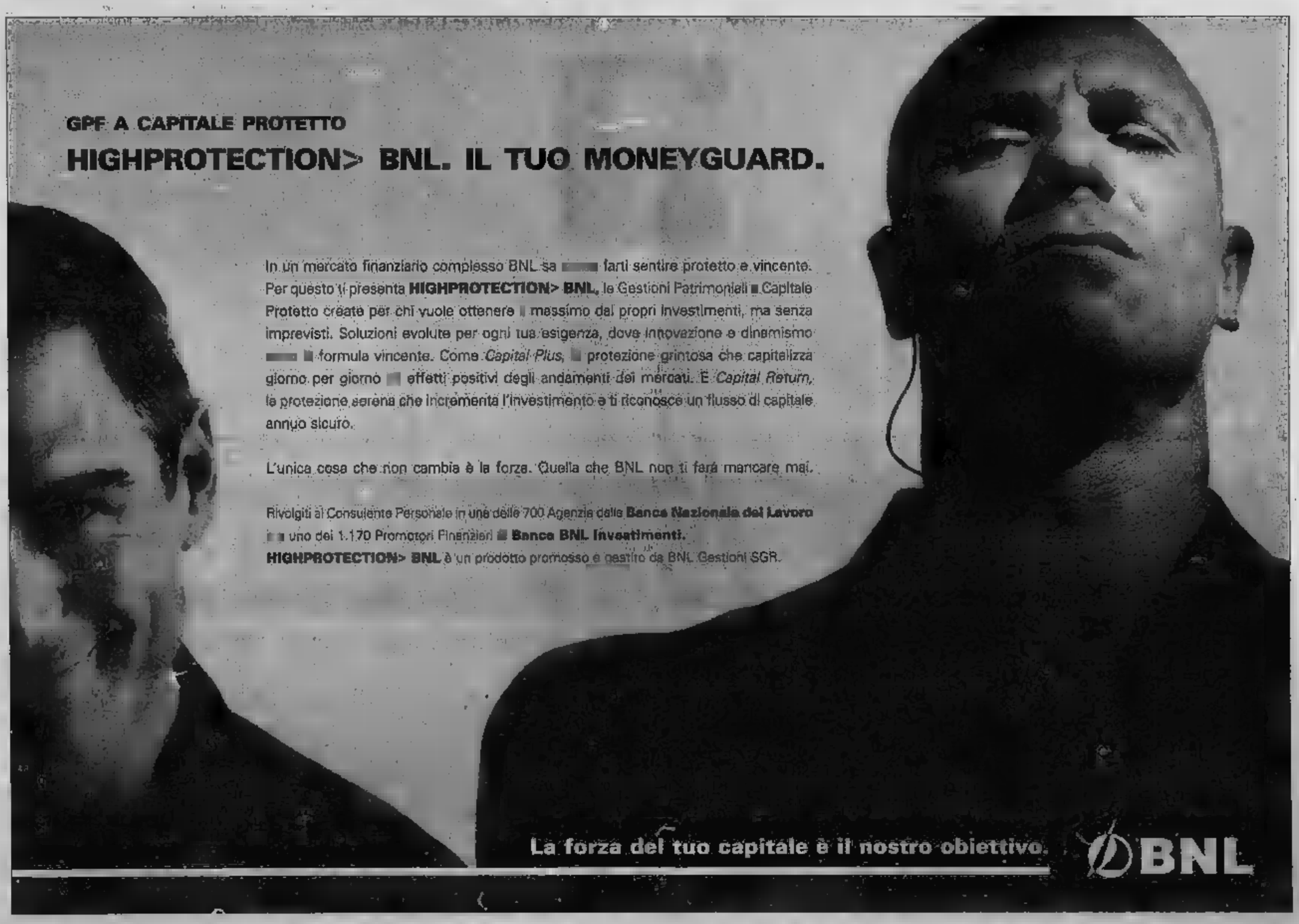
Tra i presenti, il vicepresidente della Provincia, Paolo Tizzoni che da quindici anni si occupa di torrenti e fiumi. Tizzoni ha precisato che entro il 2[illegible] dovrebbe essere definito e approvato il piano per lo scolmatore del Bisagno, opera che [illegible] oltre 150 milioni di euro che potrà essere finanziata con l'aiuto determinante [illegible] Stato. In pratico, comunque, dove sono stati effettuati lavori di bonifica, scavo e manutenzione (dal Leira al Cerusa, dal Varenna al Polcevera), il territorio ha «tenuto»: il punto critico, anche dal punto di vista geologico e orografico, [illegible] i rischi sempre il Bisagno che pure ha retto alle prime due forti ondate di piena, frutto anche dei suoi affluenti. Comune, Provincia e Regione comunque cominceranno da oggi a discutere sui danni provocati dal maltempo e a provvedere ai primi stanziamenti straordinari. Il centro operativo della Provincia resterà attivo tutta la notte, mentre non cesseranno tutti gli interventi di monitoraggio del centro di crisi della Regione.

TELEFONA PRO BIASOTTI

Berlusconi striglia i dissidenti

GENOVA C'è voluto - mantengono - il Cavaliere in persona per mettere pace nell'agitata Casa delle Libertà. Infatti, dopo una quindicina di giorni di polemiche [illegible] al centrodestra, in seguito al brusco «licenziamento» dell'assessore alla Fi[illegible] e al bilancio Pittaluga (incarico [illegible] per il momento resta scoperto), lunedì [illegible] Sandro Biasotti [illegible] verificato il crescere, magari strumentale, delle dissidenze interne: [illegible] parte della maggioranza [illegible] infatti tirata un po' da tutte le parti dai dissidenti di An, dagli esponenti «critici» di Forza Italia (a cominciare dal «leader morale», Alfredo Biondi) sino agli inquieti consiglieri del Cdu-Cdu, per non parlare dei dubbi affioranti di Claudio Scajola. Non solo: si profilava l'ipotesi che ieri mattina, in consiglio regionale, la maggioranza si presentasse al dibattito sul «caso Pittaluga» addirittura due ordini del giorno diversi per sfumature e per tono, a tutto vantaggio del centrosinistra che le disavventure di Biasotti hanno ringalluzzito, nonostante le divisioni interne.

Così Biasotti è ricorso a Berlusconi: o tutta la maggioranza mi segue compatta sino al 2005, avrebbe detto in sostanza, oppure mi dimetto e apro la crisi che porta alle elezioni regionali anticipate. Così il Presidente del consiglio, lasciate per un attimo da parte le questioni del terrorismo, della giustizia e della «devolution», ha tirato le orecchie per telefono ai capigruppo Ga[illegible] (An) e Barbero (Fi). Ieri [illegible] l'o.d.g. è stato unificato e compattato e Biasotti ha [illegible] conferma e fiducia, non senza l'aiuto del diluvio che ha freddato i bollenti spiriti politici e ha [illegible] l'attenzione dell'opinione pubblica. [p.l.]



UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia
Ramello

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE 15 ALLE 19
E
IL LUNEDÌ

...e i Giocattoli!

alla

CISCI

expo casa IMPERIA

tutti quelli che vuoi

Via Nuvolari 37 - IMPERIA
USCITA AUTOSTRADA IMPERIA EST
NAVA

Auguri

cucina 500
Via Mentana SANREMO

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59081 FAX 0184 506761, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 272373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 50155 - 56, FAX 0184 501129

cucina 500
Via Mentana SANREMO

LA PIENA DEL ROJA E' SOTTO CONTROLLO, ALTRE EMERGENZE A SANREMO E IN VALLE ARGENTINA. POCA [illegible] SULLE PISTE DI LIMONE PIEMONTE: IMPIANTI APERTI DAL 7 DICEMBRE

Allarme frane in Riviera, isolata Olivetta S. Michele

Il paese tagliato in due da uno smottamento lungo la strada provinciale

[illegible] Gavino
OLIVETTA SAN MICHELE

[illegible] paese della Valle Roja isolato da [illegible] frane e smottamenti segnalati in tutta la provincia. Lo stato di allerta per il dissesto idrogeologico [illegible] ad essere alto in tutto l'Imperiese. Un'emergenza pressante [illegible] sul fronte della viabilità vede mobilitato l'Anas e la Provincia. La situazione più critica è stata quella che si è verificata a Olivetta San Michele dove le tonnellate di roccia e [illegible] cadute sull'asfalto hanno reso indispensabile la chiusura [illegible] strada. Problemi anche a Sanremo e in Valle Argentina dove il monitoraggio continuerà per le giornate di oggi e di domani.

OLIVETTA [illegible] La frana caduta nella [illegible] provinciale per Olivetta San Michele ha di fatto tagliato in due il paese (comunque raggiungibile lungo il tortuoso tracciato che risale la valle di Sospel, raggiungibile da Mentone). Le tonnellate di rocce che hanno invaso la sede stradale hanno isolato per tutta la giornata il [illegible] storico di Olivetta (che si [illegible] crinali della montagna). Il sindaco Giancarlo Mannias [illegible] immediatamente contattato la Provincia [illegible] nel primo pomeriggio ha fatto intervenire la ditta [illegible] di Ventimiglia per lo sgombero dai detriti e la [illegible] in sicurezza del tratto di carreggiata [illegible] la sistemazione di alcuni plinti di cemento [illegible] to. Il transito delle auto da qu[illegible] mattina potrebbe riprendere [illegible] unico alternato. Ieri [illegible] i carabinieri, su istanza del primo cittadino, hanno consentito passaggi, solo di residenti, per un quarto d'ora. Il fronte dello smottamento, di terra e roccia, è ampio una ventina di metri. I disagi maggiori hanno interessato i collegamenti con i mezzi pubblici, con i passeggeri costretti a percorrere a piedi i circa 500 metri che dividono la frana dal paese.

ROJA La portata del Roja è superiore alla media ma gli argini reggono e i pozzi degli acquedotti a Trucco di Ventimiglia, nella giornata di ieri, non sono stati intaccati dalla furia del corso d'acqua. Lungo la statale del Colle di Tenda, sul versante italiano e su quello francese, la viabilità è regolare.

VALLE ARGENTINA Si registrano fortunatamente solo smottamenti di lieve entità, a ridosso della ex statale [illegible]. A Badalucco, dove lunedì si era reso necessario lo sgombero di un'abitazione per infiltrazioni di pioggia, l'emergenza è rientrata. Il torrente non ha superato i livelli di guardia.

SANREMO Nella città dei fiori gli interventi [illegible] Vigili del fuoco e del comune hanno interessato smottamenti di lieve entità che si sono verificati soprattutto su strade interpoderali.

PREFETTURA Questa mattina la pioggia dovrebbe finalmente dare tregua alla Liguria. La Prefettura conferma comunque lo stato di allerta 1 per i comuni di prima, seconda e terza categoria. [illegible] temono [illegible] le frane.

NEVE A LIMONE La stagione sciistica di Limone Piemonte inizierà soltanto il fine settimana [illegible] 7 e dell'8 dicembre. La possibilità di un anticipo sembra sfumare a fronte delle temperature, al [illegible] sopra della media, che hanno portato pioggia mista a neve sulle piste. L'azienda turistica conferma un manto innevato di 20 [illegible] quota base e di 70/80 cm in quota.

NEL SAVONESE Frane e smottamenti hanno interessato ieri anche la provincia di Savona. L'emergenza più grave si è avuta a Colle Ligure dove un camion che trasportava bombole di gas liquido si è rovesciato per una voragine che si è aperta nell'asfalto. I carabinieri sono intervenuti sulla strada di Dego per una frana.

Il fronte della frana che ha interessato l'altra notte la strada per l'abitato di Olivetta San Michele (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Il sindaco Giancarlo Mannias presiede il vertice sulla strada provinciale insieme ai carabinieri e ai tecnici

GENOVA: IL GIORNO DELLA GRANDE PAURA

Il Bisagno [illegible] livello [illegible] guardia, frane nell'entroterra
Straripamenti a Ronco, evacuazioni a Sant'Olcese
Oggi scuole chiuse. Ancora maltempo da venerdì

SERVIZI [illegible] PAGINA 36

A Ceriana la terra si muove

I tester confermano spostamenti inquietanti

CERIANA

A Ceriana [illegible] terra si muove e l'allarme idrogeologico si fa pressante. Il sindaco Bruna Rebaudo ha chiesto ieri l'intervento di un elicottero della Protezione Civile per una serie [illegible] sopralluoghi aerei del territorio comunale mentre dagli ultimi rilievi di geologi e tecnici è stato confermato come le [illegible] a rischio [illegible] ora almeno due. In località Mainardi, dove si è avuto lo sgombero forzato di cinque famiglie, il fronte franoso è lungo circa [illegible] metri (insiste sulla strada provinciale) e negli ultimi giorni si è mosso verso valle di almeno cinque centimetri. Lo ha confermato l'esame dei tester sistemati una [illegible]na di giorni fa, quando era [illegible] l'ordinanza [illegible] evacuazione evacuazione per i [illegible] mm [illegible] pioggia caduti nelle 24 ore. Altra zona a rischio, un fatto nuovo fino ad oggi, è Regione Rundunaira, l'area nei pressi [illegible] nuovo cimitero del paese. Una serie di movimenti franosi sono stati individuati ieri mattina [illegible] terrapieno che insiste sull'argine sinistro del [illegible] Armea. «Stiamo operando - spiega [illegible] sindaco-coraggio - per un intervento urgente, l'installazione di una serie di "briglie" che scongiurino smottamenti improvvisi». Il rischio, infatti, è che il materiale franoso possa [illegible] l'alveo del torrente Armea innescando una insidiosa ondata di piena per l'intera vallata. In zona Rundunaira non vi sarebbero comunque abitazioni a rischio (gli unici due insediamenti rurali si trovano sul versante destro del corso d'acqua).

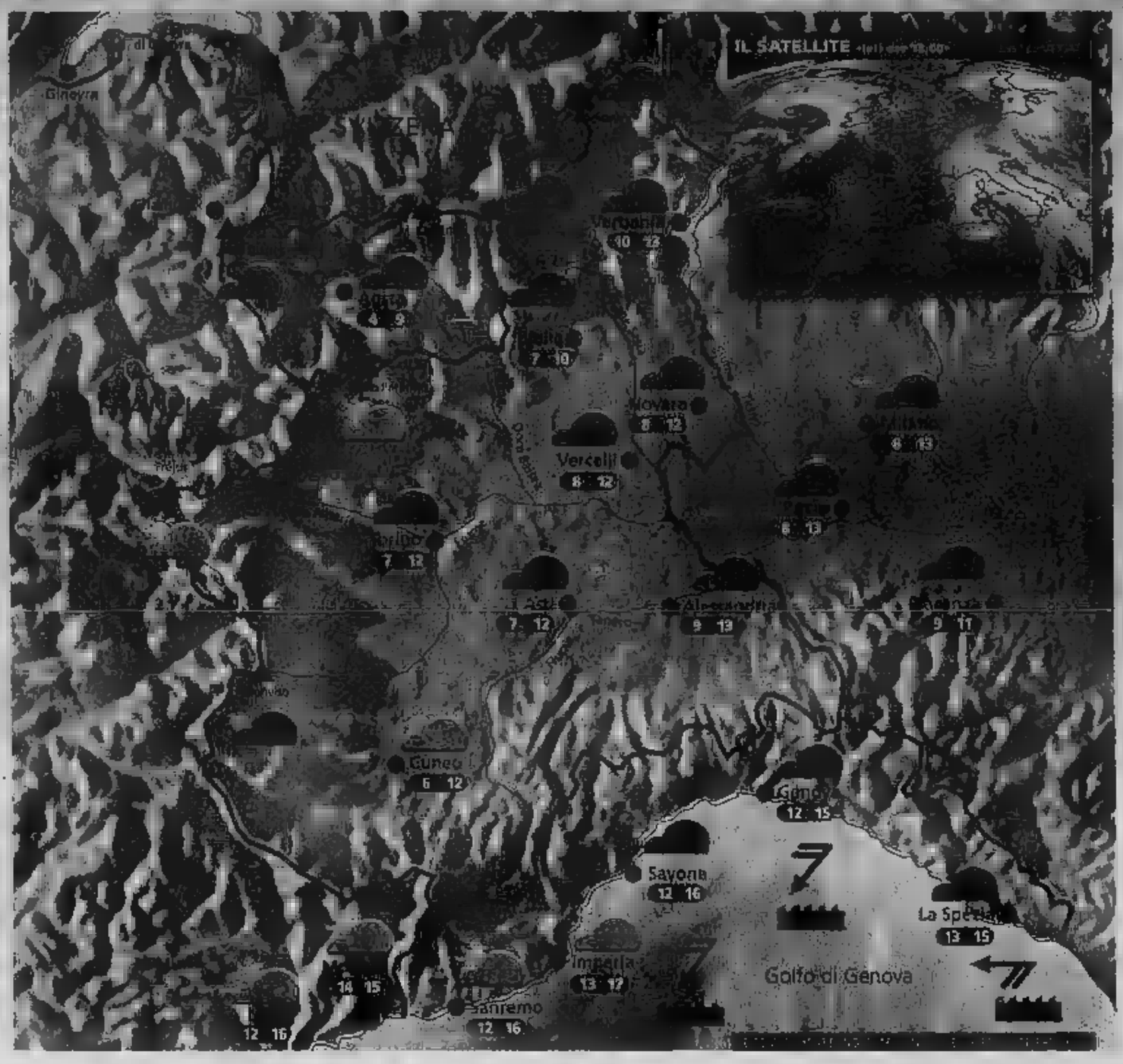
E mentre il sindaco Rebaudo e i suoi collaboratori continuano la lotta per difendere il paese dagli smottamenti, ieri si è [illegible] un'ulteriore conferma dello spirito di solidarietà [illegible] del carattere della gente di Ceriana. Il primo cittadino ha infatti ottenuto la disponibilità di due alloggi da destinare [illegible] famiglie di Regione Mainardi che da oltre una settimana erano costrette a vivere in albergo. «Una prova concreta - spiega il sindaco - di come in paese la generosità della gente sia ancora [illegible] presente, nonostante tutto quello abbiamo passato e che stiamo passando». Insomma, Ceriana continua a lottare. Nessuno abbandona il paese e la speranza è che anche l'autunno [illegible] possa essere archiviato senza vittime e danni. [g. ga.]

Autocolonna di soccorso

[illegible] Una [illegible] dal [illegible] al Tigullio [illegible] al Genovese sconvolti dall'ondata di maltempo. Un'autocolonna delle associazioni di volontariato della Protezione Civile della provincia di Imperia è partita all'alba di ieri per le zone gravemente colpite dalle intense precipitazioni. [illegible] anno si tratta di una ventina di uomini e di otto automezzi mobilitati di concerto con la Regione Liguria. Per tutta la giornata di [illegible] i volontari [illegible] impegnati, [illegible] [illegible] Genovese, soprattutto con le idrovore, le potenti pompe necessarie a liberare cantine, magazzini e attività imprenditoriali alluvionate. Un contingente del Flab della provincia di Imperia, così è denominato il [illegible] della Protezione Civile, [illegible] comunque rimasto a presidio della Riviera. L'appello alla mobilitazione è arrivato pochi giorni dopo la missione che aveva v[illegible] i volontari delle associazioni di [illegible] Civile protagonisti nel Molise sconvolto dal terremoto. [g. ga.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente al nuvoloso verso sera.

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, non sempre è necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo, cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di piene come queste è il limite delle nevicate. Se questo non è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un aumento della portata dei fiumi con pericolo di esondazioni.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 18	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	15 18	ROMA	14 20
BOLOGNA	14 16	VENEZIA	14 16
CAGLIARI	13 19	BARCELLONA	11 17
CATANIA	14 16	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	12 17	GINEVRA	5 9
GLASGOW	12 18	LONDRA	10 13
PALERMO	15 18	MONACO DI BAVIERA	5 9
PERUGIA	12 18	PARIGI	4 8
POTENZA	13 16	ZURIGO	4 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

rse
riviera servizi ecologici

CISQ SINCERT Cert. N. 4419 IQNet

Al Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica reti fognarie e acque bianche con sistema *CANAL JET*
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche di serbatoi e vasche
- Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- [illegible] - disinfezione - deodorazione

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24

R.S.E. Riviera Servizi Ecologici S.r.l.
Via Periane, 21 - 18018 Taggia
Tel. 0184 476 378 - Fax 0184 476 384
E-mail: rse@centropetroli.it

Associato ASPI Associazione Nazionale Manutenzione e Spurgo delle Reti Fognarie e Idriche

FA PARTE DEL Gruppo Centro Petroli

IERI LE INDUSTRIE HANNO SEGUITO GLI ORARI FERIALI. PER LA PRIMA VOLTA CELEBRAZIONE A S. GIOVANNI

S. Leonardo, festa a due facce

Fra negozi e bar chiusure «a macchia di leopardo»

Enrico Ferrari
IMPERIA

Non c'è niente da fare. Anche se per la prima volta la messa solenne dalla mattina si è tenuta nella chiesa di San Giovanni a Oneglia in segno di distensione (un evento quasi storico), anche il Comune aveva lasciato la facoltà ai negozi di rimanere chiusi senza dover inviare nessuna comunicazione all'ufficio del settore; ieri la città tra patroni si è rivelata come sempre la più fecce. Per San Leonardo le serrande sono rimaste abbassate soprattutto a Porto, visto che il frate famoso per la predicazione è nato nel Parasio, ma anche qui alcune rimaste aperte rivendite di alimentari. Le industrie onegliesi, poi, non hanno interrotto il lavoro, come usualmente fanno per il patrono rionale, San Giovanni. Sia l'Agnesi che l'azienda olearia Carli ieri hanno seguito l'orario di tutti i giorni. E il supermercato Oviesse, l'ex Standa, era aperto come ogni domenica: quest'anno gli acquisti natalizi arrivano in anticipo.

Si è comunque rivelata importante la celebrazione che si è tenuta ieri alle 11 nella chiesa di San Giovanni, alla presenza dei parroci di tutta la città e del vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri. Nella piazza vestita a festa, il Comitato diretto da Sergio Lantori che organizza le celebrazioni di giugno ha allestito una tende in cui distribuivè aperitivi e stuzzichini. Nonostante la chiesa era piena di fedeli, anche non gremita come altre occasioni come le festività natalizie o pasquali. Il vescovo Oliveri ha ricordato l'importanza Leonardo prima «come discepolo» e poi «come ardente apostolo del mistero della fede, portatore della grazia». Il valore di quell'umile frate, figlio di un capitano di marina, risiede proprio nella sua opera di apostolato; una sua predica in Corsica, dove era stato inviato dal Papa, aveva spinto la popolazione a dimenticare antichi rancori e scaricare i fucili sparando in aria. E' poi ricordato per aver ideato la Via Crucis, la preghiere che ripercorre l'itinerario di Cristo alla morte croce. pomeriggio, alle 16, la Basilica Maurizio ha accolto messa celebrata da Padre Alberto Tosini, esponente provinciale dell'Ordine dei Frati Minimi, tutte le Confraternite cittadine, e seguita la tradizionale processione presieduta dal vescovo.

Nonostante stessi inviti a onorare il Santo, ieri molti commercianti di Oneglia, soprattutto nel settore dell'abbigliamento, hanno preferito accogliere i clienti. Segnali di devozione contrastante fra i bar (molti erano chiusi), uffici pubblici comunque chiusi, banche in servizio fino a mezzogiorno.

NEL LIBRO DI LIRICHE «ESERCIZI DI SGUARDO»

Bruno Lauzi poeta canta la Riviera

Nel suo libro c'è anche la Riviera di Ponente (una poesia è dedicata ad Arma di Taggia): conosciuto per tante belle canzoni, da «Ritornerai» a tu sapessi», o per le interpretazioni di brani di Paolo Conte («Genova noi», da onda»), Bruno Lauzi, gustoso dall'inesauribile repertorio di battute sui vizi dei genovesi, è anche un poeta. Durante «Frantoio Aperto» della Isnardi ha ricordato d'aver pubblicato di recente «Esercizi di sguardo», raccolta liriche molto delicate e intrise di un'ironia a volte malinconica. [s. d.]

VILLA FARALDI E BORGOMARO IN CAUSA PER GLI AUMENTI SUI VECCHI CONTRATTI

Rifiuti, guerra di tariffe tra 2 Comuni e Ponticelli

NOTIZIE FLASH

INCONTRO

«Le donne e la politica» con deputati e sindaci

Oggi alle 21 Centro culturale polivalente di piazza Duomo, Azioni Giovani e Alleanza Nazionale promuovono l'incontro su «Le donne e la politica», che inaugura il breve ciclo «la donna conta sulla donna?». A parlare delle loro esperienze ci saranno anche l'europarlamentare rappresentante della europea Cristiana (An) con il deputato al Parlamento per i Comunisti italiani ministro alle Pari opportunità Bellillo. Sono inoltre attese consigliere regionale Da Rosa Maria D'Acqui, sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo e il primo cittadino di San Bartolomeo al Mare Brun (da), oltre all'assessore alla Protezione civile Comune Diano Castello Emanuela Leotta (An). L'appuntamento seguente, il 14 dicembre, si svolgerà nella consiliare di Diano Marina. [b. v.]

COMUNE

Oggi alle 19 in Consiglio si parla di turismo e banche

Fra i principali punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale che riunisce oggi alle c'è una delibera della minoranza propone un «pacchetto» interventi per aiutare turismo e cittadino un momento difficile (si va dalla del Polo fieristico alle ex Ferriere, alla riqualificazione del Parasio, alla richiesta Piano regolatore che definisce le aree a destinazione commerciale). Verrà anche discussa delibera di Giunta che pone un freno al «proliferare» di banche nel centro storico, fissando parametri più rigidi. Consiglio prosegue domani sera. [e. f.]

MANIFESTAZIONE

Domani un corteo studentesco contro la guerra

Domani alle piazza Calvi a Oneglia partirà un corteo di studenti per protestare la guerra. Spiega il Coordinamento studentesco imperiese: «Manifesteremo guerra che abbiamo definito "permanente", atta a permettere all'Occidente di espandere i propri mercati e colonizzare Medio Oriente. Siamo contro la cosiddetta "guerra preventiva", termine che sottintende un conflitto necessario per contrastare un pericolo imminente». [e. f.]

BORGOMARO

Guerra delle tariffe tra la Ponticelli e due Comuni dell'entroterra, Villa Faraldi e Borgomaro. società titolare dell'omonima discarica ha fatto causa alle due Amministrazioni rivendicando il pagamento di arretrati (i fatti si riferiscono agli anni tra il '95 al 2000). I Comuni si opposti ritenendo troppo elevate le tariffe applicate all'epoca, andrebbero oltre il mero adeguamento agli indici Istat. Sempre secondo i Comuni, farebbero fede le cifre già indicate vecchi contratti: ogni sarebbe ingiustificato. Per far valere le proprie ragioni, la società si è rivolta agli avvocati Franco Solerio e Marina Vassallo. Già oggi si terrà un'udienza di al giudice del tribunale d'Imperia Fabio Favelli. Riguarda i contrasti tra la Ponticelli e Villa Faraldi. Più avanti verrà discussa la causa con Borgomaro.

Le cifre su cui si «litiga» sono nell'ordine delle decine di milioni. Poca rispetto ai bilanci miliardari dei Comuni più importanti ma per piccoli realtà numeri non da poco. dovessimo pagare quanto la Ponticelli chiede, saremo in grosse difficoltà», dice Maria Carla Camia, sindaco Borgomaro.

Nonostante il contenzioso, sia Villa Faraldi che Borgomaro hanno rinnovato i contratti con la Ponticelli. Un Comune come Borgomaro spende ogni anno sui 50 mila Euro (cento milioni di vecchie lire) per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. [m. v.]

IMPORTO DOVUTO PER TASSE COMUNALI: IL SINDACO SI OCCUPA DEL CASO

«Casa pignorata per 2500 Euro»

Il racconto di Cesare Moretta, ex bidello

IMPERIA

Gli ipotecato i terreni, e quindi la casa appena costruita a Imperia, proprio mentre stava partendo per Torino, dove è sottoposto a un delicato agli occhi. L'arrivo dell'ufficiale giudiziario, per Cesare Moretta, 48 attualmente disoccupato dopo lavorato quasi vent'anni come bidello, è stata l'ennesima tegola sulla testa in una vita sfortunata. «Sono padre di cinque figli, e la famiglia ora si regge lavoro di mia moglie», lamenta. L'ipoteca sui terreni scattata perché non avrebbe pagato una cifra peraltro modesta che si riferisce alle cartelle di Tosap e tassa sui rifiuti: 2500 Euro.

Aggiunge: «In realtà, parte della cifra non dovrei pagarla io: si riferisce alla tassa sui rifiuti nella casa di via Magenta che avevo in affitto un tempo e che ora è occupata da un'altra persona. Ora rischiavo di pagare la stessa quota in due. La Tosap si riferisce all'occupazione del suolo pubblico nel '98, venditore ambulante: una parentesi chiusa in fretta, già nei primi mesi di quell'anno. Quindi mi pare assurdo dover versare tutti e dodici i mesi».

Moretta si è già rivolto alla Sestri, che si occupa della riscossione, e al Comune. A seguire il caso e accertare se ci siano state svise sarà lo stesso sindaco, Luigi Sappa, che oggi alle 10,30 lo riceverà. Per Moretta potrebbe prospettarsi un Natale più sereno di questo turbolento novembre. [e. f.]

Cesare Moretta si è rivolto al Comune

Il sindaco di Imperia, Luigi Sappa

SI PRATICA IL QI GONG SI CURA CON L'IRIDOLOGIA

Medicine alternative a Imperia c'è il boom

IMPERIA

Imperia si dimostra terreno fertile per le medicine alternative, soprattutto per quelle che arrivano dall'Oriente. All'Unitrè si pratica il qi gong, ginnastica terapeutica e terapeutica che è alla radice delle arti marziali cinesi, alla società operaia si medita (e si guarisce malattie derivanti da sofferenze spirituali lo yoga, mentre sono attivi in tutte città centri dove si diagnostica e si cura con l'iridologia o la naturopatia. Tanti si affidano, per guarire, alle mani «miracolose» di pranoterapeuti riconosciuti. E' il volto meno conosciuto della medicina.

Ogni martedì si alternano spiegazioni teoriche e pratiche di qi-gong all'Unitrè, in pinzza Ulisse Calvi (o nella palestra ex Eca si tratta esercitarsi). tenerle è Alberto Rigoni, 37 anni, originario di Biella, docente di medicina taoista, maestro e terapeuta qi-gong, disciplina che ha imparato in 5 anni di formazione all'Istituto Oimetan di Parigi. Le lezioni sono seguite da un gruppo entusiasta di allievi, solo rappresentanti della terza età. Rigoni da circa anni è presente a Imperia anche con la sua attività naturopata. Il studio è in piazza Unità nazionale 19 a Imperia (per informazioni 335/7024679). Perché hanno successo i metodi naturali? Risponde: «Metodi come l'iridologia o il qi-gong non perdono di vista un solo istante la legge fondamentale su cui deve poggiare la medicina: quella dell'unità anatomica e funzionale dell'organismo. Entrambi cominciano a essere apprezzati anche dalla medicina allopatica, dando giene alla potenza della natura».

A tenere corsi di «Sahaja yoga» è invece la Società operaia di Oneglia, in via Santa Lucia: appuntamenti con le lezioni di meditazione sono per le 18 di tutti i sabati. Le sedute, destinate a far raggiungere la pace interiore e una postura equilibrata, sono tenute da Ave, discepola della santona indiana Nirmala Devi. Agli allievi viene anche servito tè indiano. [m. v.]

MICOL RAMELLA E' LAUREATA AL POLITECNICO

Adesso Villa Grock è diventata una tesi

IMPERIA

Le è costato due anni di non facili ricerche: ma alla fine, il suo ponderoso lavoro, raccolto in due volumi di 150 pagine, e corredato da una iconografia, è stato premiato con una valutazione da 110, lode e dignità di pubblicazione. Micol Ramella, 23 anni, imperiese doc, si è brillantemente laureata al Politecnico di Torino, in Facoltà di Architettura, con una tesi su «Villa e parco Grock a Imperia. Analisi e ipotesi di restauro». Relatrice la professoressa Maria Adriana Giusti.

Spiega Micol: «L'attenzione su questo affascinante tema è nata da bambina, quando giocavo nella villa ormai abbandonata. chi mi ha guidato nelle avvincenti storie e nelle bellezze di quest'opera, con fondamentali testimonianze, è stato l'ingegner Ezio Lavezzi, fondatore dell'Associazione "Amici della Fondazione Grock". Altra preziosa documentazione la devo alla famiglie di Rina Garibbo e al collezionista imperiese Guido Viburnos».

La ricerca una miniera di curiosità e notizie inedite potrebbe essere utilissima alla Provincia di Imperia, che da poco ha acquistato Villa Grock e adesso intende restaurarla e recuperarla all'utilizzo pubblico. [s. d.]

Micol Ramella, tesi di laurea su Grock

LETTERE AL GIORNALE

Come è difficile percorrere la Statale 28

A chi percorre giornalmente la Statale 26 tra Imperia e Pontedassio, e per chi è rimasto in coda per ore nell'ultimo weekend, è impossibile capire perchè la un tratto stradale debba avvenire in pieno giorno, abbandonando i lavori il sabato e la domenica, in prossimità delle natalizie. Le amministrazioni hanno sempre promosso maggior rispetto per la cittadinanza, e questa è un'occasione per dimostrare la comprensione per i disagi quotidiani e valutare l'operato di chi programma i lavori. Lavori che dovrebbero essere effettuati nei periodi più adatti, cercando di evitare i fine settimana, come già succede sulle nostre autostrade.

Sergio Simondo, Imperia

Auto d'epoca: è il club Cave a curare la Milano-Sanremo

Il Cave (club amatori veicoli d'epoca) di Imperia, federato Asi al n° 214 e rappresentante territoriale per la provincia, comunica a tutti i 211 soci: sulla rivista bimestrale «La Manovella», che tutti i club federati e i iscritti ricevono a , in settembre è apparsa la notizia che il prossimo mese di aprile 2003 sarà effettuata la prima rievocazione storica della Milano-Sanremo di moto e macchina d'epoca.

L'articolo dice inoltre che al «Club ruote d'epoca» di Albenga, quale rappresentante territoriale, viene affidata l'organizzazione locale. Il consiglio direttivo del Cave di Imperia comunicava l'errore all'Asi e al direttore de «La Manovella» (Giancarlo Dell'Erba) e sul numero di novembre è stata compiuta l'*errata corrige* parte dell'Automobile club storico italiano, dove si precisa che il rappresentante territoriale è il Cave.

Pietro Naso, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. E-mail e lettere prive generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere e le e-mail vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27 tel. 0183561584; *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293588.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo, 58 tel. 071.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello) *Arma Taggia:Revelli*, via Quadrolo 42, tel. 0184443058 (Arma); **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 143, 0184 262245 (Bordighera)
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, 0184351140 Farmacie che prestano servizio altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):
Camporosso: *Manassero*, V. Emanuele 52, telefono 0184 288191.
Dolceacqua: *Mantovio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.
Ospedaletti: *Magoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689.015.
Pieve: *Cappi*, Fontanili 70, telefono 0183 35.209 (aperta tutte le domeniche).
Riva: *Nuvolani*, p.za N. Bixio 42, telefono 485.754.
S. Stefano: *Nuvolani*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.982.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5381. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.909.

Telefono Amico: telefono 0183-298.450. Ore 18-24. Numero verde 800.516224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

I premi dei Lions

Domani alle 20.15, al ristorante «Cacciatoria di Oneglia, il Lions Club Imperia Host consegnerà gli attestati agli studenti meritevoli delle scuole superiori. [L. a.]

IMPERIA

I corsi dell'Unitre

Oggi, all'Università delle Tre Età, lezioni di Enigmistica (ore 15), «Voci a confronto» (16), computer (17,15) e tecniche pittoriche (17,15). Info . [L. a.]

IMPERIA

Acquarello all'Arcobaleno

Il Centro sociale l'Arcobaleno (via Gazzano 10) propone oggi alle 15,30 «Nel blu dipinto di blu», lezioni di acquarello con Giorgio Ferrando. [L. a.]

SAN AL MARE

I dibattiti della Consulta

La Consulta femminile della provincia organizza una serie di incontri-dibattito dal titolo «Genitori informati». Gli incontri si al centro sociale In si trova via 1° Maggio 7 a San al e proseguono fino al 10 dicembre. [L. a.]

DIANO CASTELLO

Bowling per associazioni

Ha preso il via al Bowling di Diano il 5° Challange amatoriale di bowling. In programma sei mesi di sfide per enti. Info 0183-494131. [L. a.]

DIANO MARINA

Tombola all'Auser

Il Filo d'Argento-Auser di Diano Marina, in via organizza per venerdì alle grande tombola. Informazioni allo 0183-497787. [L. a.]

SANREMO

Orientamento nel lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo 41), pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale, curricula e lettere di presentazione (ore 15-18). Info 800-217162. [b. m.]

Lezioni sulla civiltà ebraica

All'Università delle Tre Età (corso Matuzia 113), oggi, lezione di religione «Evoluzione storica della lingua e della civiltà ebraica». Relatore Cristiano Barberio. Inizio alle 16. [b. m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica aerobica

Alla palestra di via Isnart, a Opsedaletti, ginnastica aerobica per donne. L'orario va dalle 18 alle 21. [b. m.]

«Madame Bovary»

Oggi, all'Enoteca Bacchus (via Roma 69), alle 16, ci «colloquio» su Bovary Gustave Flaubert. L'incontro è organizzato dall'Associazione Amici della Francia della Riviera. [b. m.]

SANREMO

Premio Antonio Opassi

Scade il 6 dicembre il termine di partecipazione al «Premio Antonio Opassi Architetto», per progettisti, artisti e studenti, che stimola progetti e realizzazione di soluzioni architettoniche di oggetti in pietra. Gli elaborati vanno presentati alla Ditta Borga Edilmarmi (via Armea 135). Info 0184-514033. [b. m.]

IERI 400 MILLIMETRI DI PIOGGIA HANNO FATTO TEMERE LO STRARIPAMENTO DEI TORRENTI

Bisagno: il giorno della grande paura

Città bloccata, danni alle scuole, alture isolate

Pieracci

GENOVA

Un incubo lungo un giorno: 400 millimetri di pioggia hanno paralizzato ieri la città nel terrore di vedere argini del Bisagno e le arcate dei ponti sbriciolate dalla furia delle acque turbinose gonfiate a livelli di guardia. Frane e smottamenti hanno interrotto i collegamenti con l'entroterra, un paio di caselli autostradali sono stati chiusi, così chiusa la Sopraelevata in direzione Levante, chiuso l'accesso al centro, chiusa in largo anello tutta l'area di Brignole, compresa via XX Settembre in discesa. Evacuati i mercati generali, evacuata la Coop della Valbisagno, chiamati i genitori dei bimbi delle scuole di corso Sardegna per andare a riprendersi i figli in mattinata, prima di possibili gravi allagamenti. Raccomandazioni a tutti di non usare l'auto, per evitare il blocco, puntualmente accaduto, di tutta la circolazione, con veicoli abbandonati in mezzo alle strade della Foce, serpentoni fermi in Valbisagno, code immobili in via XII Ottobre.

Il Bisagno come un mostro in agguato, i minuti che scorrevano più veloci della piena in attesa dell'ora fatidica, da mezzogiorno all'una, culmine previsto con possibili straripamenti e disastri. E a Ponente il Polcevera minaccioso, corso Perrone allagato. E nel centro storico il rio Sant'Anna imprigionato sotto Banchi che si liberava riaffiorando da pavimenti e fessure ad invadere negozi e fondi. E a Cogoleto pompe di nuovo insufficienti per che l'acqua raggiungesse i sacchi di cromo della Stoppani.

Un incubo svanito nel risveglio pur agitato di un pomeriggio segnato dalla pioggia nta e liberato dalle auto, riportate o lasciate a casa. I livelli dei rivi restano alti, lo stato di allerta è stato prolungato sino alle 13 di oggi e le scuole sono chiuse, per evitare rischi negli più malandati e intasamenti di traffico.

Il primo allarme è ieri mattina, quando il Bisagno è uscito argini all'altezza di via Piacenza e delle Gavette, erodendo la sponda e strappando parte della ringhiera di ferro che delimita la strada. Lo Scrivia è straripato nelle aree allagabili di Ronco, direttamente nelle piscine. Il Nervi era già straripato a monte del cimitero intorno alle 3 . Il Sori alle 7,30 era arrivato al limite. Chiuse prima delle 10 per frane le strade provinciali della Crocetta a Coreglia Ligure, la 32 del Bocco di Leivi, la Romaggi, la 3 di Crocetta d'Orero, la di Vobbia a Ponte Zan, la 81 di San Fermo sempre nel comune di Vobbia, la 84 di Montanesi a Mignanego, riaperta a mezzogiorno solo per le auto, la 71 di Monte Cornua all'altezza di Sus anche questa riaperta dopo le 12 a senso unico alternato, la provinciale 70 della Campora nel comune di Serra .

Alle 10 a Genova era stato chiuso l'accesso al centro Levante, bloccata la viabilità in Valbisagno, lo sbarramento di tutti i ponti, su disposizione del Comune, «in previsione del possibile di piena del Bisagno tra le 12 e le 13».

Chiuso il casello autostradale di Genova Est in uscita, a quello di Vignole deflusso bloccato per il crollo di un ponte sulla statale: impossibile raggiungere Arquata. Ancora, obbligatoria a Busalla, sulla A 7, per evitare una frana caduta sulla carreggiata, in direzione Genova. Drammatica, nell'entroterra, situazione a Sant'Olcese, numerose frane, cui quella che ha reso necessaria l'evacuazione di 26 persone da due edifici in località Pian del Mulino. Altre due famiglie fuori a Costa Monti e Trensasco.

Il primo segnale di miglioramento è arrivato alle 13,15, quando la Protezione civile comunale ha deciso, a Genova, di riaprire tutte le strade chiuse. Di seguito, intorno alle 14,30, anche l'Amt ha ripristinato le linee che nella mattinata erano state fermate o variate.

La polizia municipale controlla i livelli del Bisagno sotto la pioggia battente

Restano chiuse tutte le scuole

■ Stato di allerta 2 a Genova mantenuto anche per oggi sino alle 13, in attesa dell'attenuazione delle precipitazioni. Il sindaco Pericu ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune. Le lezioni sono sospese anche per i 26 mila studenti delle 36 scuole medie superiori della provincia: riguarda quindi Genova, Chiavari, San Colombano Certenoli, Campoligure, Rapallo, Sestri Levante, Camogli, Recco, Ronco Scrivia, Busalla, Santa Margherita Ligure, i 5 istituti superiori e l'agrario di San Colombano già chiusi ieri, come le altre scuole ferme solo oggi, dovranno recuperare la sospensione delle lezioni. Il provvedimento del Comune è stato emesso a scopo precauzione, quello della Provincia è dettato dalla necessità di alleggerire il traffico e la mobilità su un territorio colpito da frane, allagamenti esondazioni. [a. p.]

Chiesto lo «stato di emergenza»

Per venerdì la decisione del governo A Genova decine di milioni di danni

Paolo Lingua

GENOVA

Genova e la Liguria, soprattutto il flagellato Levante, hanno ore di tregua per prepararsi alla seconda ondata di maltempo - forse terribile nei giorni scorsi, ma comunque minacciosa - che i meteorologi prevedono a partire giovedì sino alla fine della settimana. Venerdì - lo ha precisato il direttore generale della Protezione Civile Guido Bertolaso, giunto ieri sera a Genova per un summit con gli eletti locali, la prefettura e la unità di crisi - il governo deciderà concedere lo stato di calamità naturale, una condizione sine qua non per ottenere consistenti finanziamenti per i danni che, soltanto per Genova, ammontano a «molte decine di milioni di euro», ha precisato l'assessore Walter Seggi.

È tratta comunque di 48 ore preziose, perchè si potranno effettuare i provvedimenti di urgenza: pulitura dei rivi, rimozione di detriti ammassati nei punti nevralgici, contenimento delle frane e degli smottamenti (quasi cento in tutta la provincia), riapertura delle strade e delle carreggiate, oltre a tutta la prevenzione nei punti cosiddetti critici sia della città, sia del territorio.

Guido Bertolaso, nel pomeriggio, ha raccolto tutte le indicazioni che gli venivano dai tecnici e dagli amministratori locali; ha lodato le strutture genovesi e liguri hanno risposto con tempismo all'allarme della nottata e hanno predisposto il diradamento del traffico, la chiusura delle scuole e i blocchi ovunque fosse necessario.

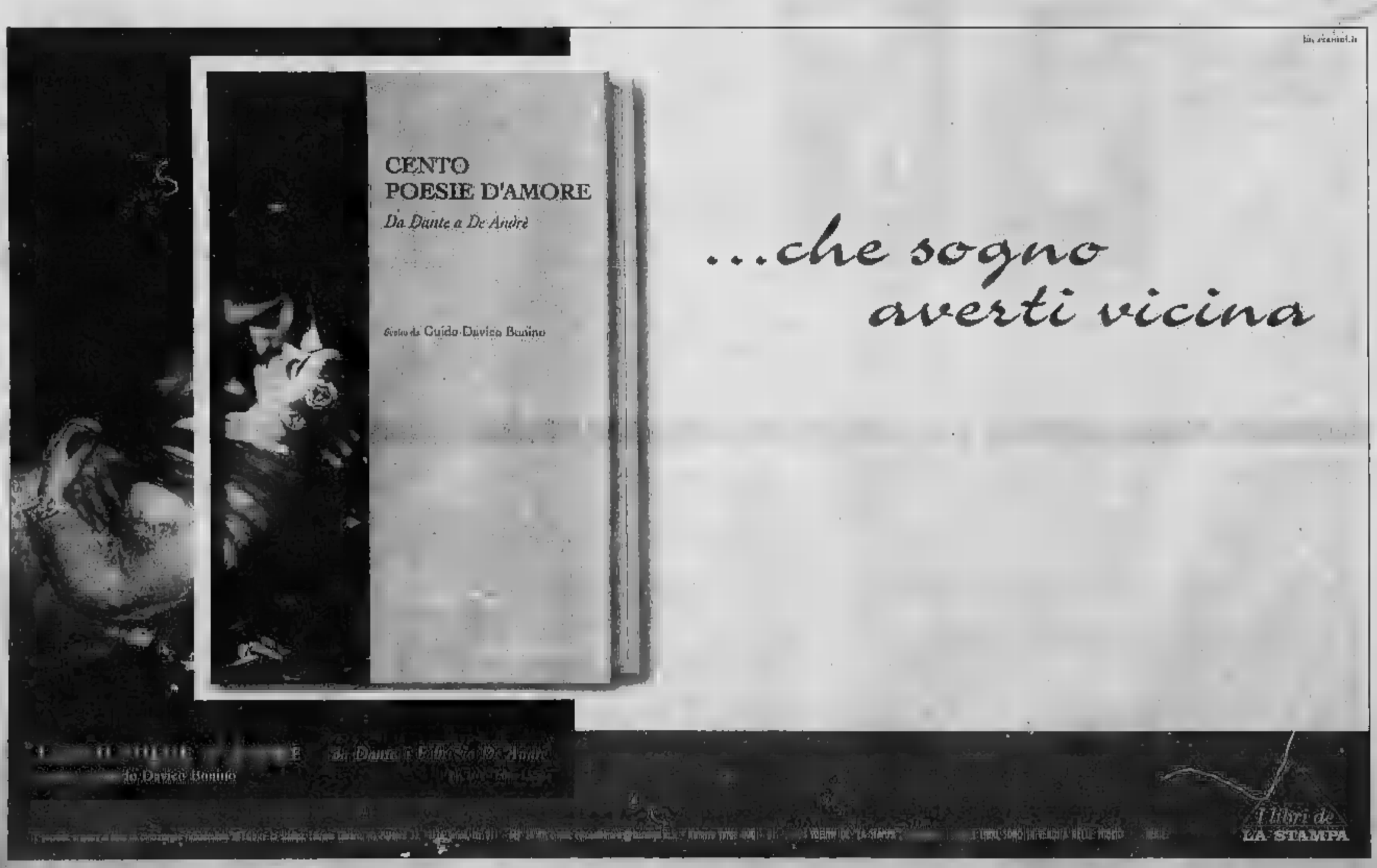
Tra i presenti, il vicepresidente della Provincia, Paolo Tizzoni che da quindici anni si occupa di torrenti e fiumi. Tizzoni ha precisato che entro il 2003 dovrebbe essere definito e approvato il piano per lo scolmatore del Bisagno, opera che costerà oltre 150 milioni di euro potrà essere finanziata con l'aiuto determinante dello Stato. In pratica, comunque, dove sono stati effettuati lavori di bonifica, scavo e manutenzione (dal Leira al Cerusa, dal Varenna al Polcevera), il territorio ha «tenuto»; il punto critico, anche dal punto di vista geologico e orografico, resta con i suoi rischi sempre il Bisagno che pure ha retto alle prime due forti ondate di piena, frutto anche dei affluenti. Comune, Provincia e Regione comunque cominceranno da oggi a discutere sui danni provocati dal maltempo e a provvedere ai primi stanziamenti straordinari. Il centro operativo della Provincia resterà attivo tutta la notte, mentre non cesse tutti gli interventi di monitoraggio del centro di crisi della Regione.

TELEFONA PRO BIASOTTI

Berlusconi striglia i dissidenti

GENOVA. C'è voluto - nientemeno - che Cavaliere in persone per mettere pace nell'agitata Casa della Libertà. Infatti, dopo una quindicina di giorni di polemiche in al centrodestra, in seguito al brusco «licenziamento» dall'assessore alle Fi e il bilancio Pittaluga (incarico per il momento scoperto), lunedì sera sera Sandro Biasotti ha verificato il crescere, magari strumentale, delle dissidenze interne: la copertura della maggioranza era infatti tirata un po' da tutte le parti dai dissidenti di An, dagli esponenti «critici» di Forza Italia cominciare dal «leader morale», Alfredo Biondi, sino agli inquieti del Cdu, per non parlare affioranti di Claudio Scajola. Non solo: si profilava l'ipotesi che ieri mattina, in consiglio regionale, la maggioranza presentasse al dibattito sul Pittaluga addirittura due ordini del giorno diversi per sfumature e per tono, a tutto centrosinistra che le disavventure Biasotti hanno ringalluzzito, nonostante le divisioni interne.

Così Biasotti è ricorso a Berlusconi: o tutta la maggioranza mi segue compatta sino al 2005, avrebbe detto in sostanza, oppure mi dimetto e apro la crisi che porta alle elezioni regionali anticipate. Così Presidente del consiglio, lasciate per un attimo parte le questioni del terrorismo, della giustizia e della «devolution», ha tirato le orecchie per telefono ai capigruppo Gadolla (An) e Barbero (Fi). Ieri mattina l'o.d.g. è stato unificato e compattato e Biasotti ha avuto conferma e fiducia, non senza l'aiuto del diluvio che ha freddato i bollenti spiriti politici e ha calamitato l'attenzione dell'opinione pubblica. [p. l.]



DOMANI ASSEMBLEA DI CGIL, CISL, UIL E UGL

Casinò: due piattaforme per rinnovare il contratto

Si spacca il fronte sindacale: trattative separate Accuse all'azienda per gli spostamenti interni

Gianni Micaletto

SANREMO

Due piattaforme per un solo contratto da rinnovare. E' il fatto nuovo nella tormentata storia del casinò. La conferma ufficiale della spaccatura del fronte sindacale: da una parte gli autonomi dello Snalc, protagonisti di un'azione sempre più diversificata e aggressiva; dall'altra le sigle tradizionali Cgil-Cisl-Uil affiancate dall'Ugl, che hanno scelto una linea apparentemente meno dura ma senza lesinare critiche alla gestione dell'azienda. Emblematico quanto accadrà domani: mentre i delegati dello Snalc s'incontreranno con i vertici della Casinò Spa, guidati dall'amministratore delegato Fermo Martinelli, per aprire la trattativa sul rinnovo del contratto (l'attuale scade il 31 dicembre), gli iscritti alle altre organizzazioni di categoria si riuniranno in assemblea per varare il proprio pacchetto di richieste (prevista una doppia seduta: dalle 10 alle 12 per il personale dei turni mattutini; dalle 14,30 alle 16,30 per quello del settore gioco e servizi connessi). «Oggi non firmeremo più l'accordo del 4 luglio», fanno sapere i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, riferendosi all'intesa che ha consentito alla Casinò Spa di dare il via alla terziarizzazione di alcuni servizi (ristorante e bar su tutti) e al piano d'incentivazione all'esodo.

«L'azienda ha gestito l'accordo in modo unilaterale e autocompiacente», accusa Francesco Prevosto (Uil). «Ci viene negato il diritto di essere informati. In pratica, non esiste più il confronto con l'azienda», rincara la dose Roberto Spina (Ugl). I rappresentanti delle quattro sigle lamentano, in particolare, la mancanza di notizie certe sulla privatizzazione di ristorante e bar (ieri il via ufficiale), che ha portato al ricollocamento interno dei 52 addetti. Alcuni sono diventati croupier, valletti e attendant, altri controllori amministrativi, qualcuno è finito al guardaroba.

Fermo Martinelli, manager della Spa

«Non solo: la riconversione ha toccato gli addetti alla toilette e alla portineria, settori non contemplati dall'intesa del 4 luglio - denunciano i sindacalisti -. Nel primo caso ci si arrangia con le addette alla pulizia, mentre nel secondo pare sia stato deciso il ricorso a una società esterna, dimenticando che occorre la conoscenza della clientela. Ma c'è di più: nel tourbillon di spostamenti, inoltre, dipendenti sono stati retrocessi di livello pur mantenendo la stessa retribuzione. Manovre pericolose, perché può portare a numerose vertenze, specie in vista della difficile trattativa per il rinnovo contrattuale».

«NON RICORRONO I MOTIVI PER PRESENTARE LA RELAZIONE RICHIESTA SULLA VICENSA DA 3ª COMMISSIONE ■ SERVIZIO TURISMO»

Caso luminarie, la verità di Conti

Il manager «assolve» l'Amaie per i lavori anticipati

SANREMO

L'Amaie non deve nessuna spiegazione alla 3ª Commissione consiliare e all'Ufficio turismo sulla convenzione per le luminarie. Lo sostiene l'amministratore delegato della spa pubblica, Carlo Conti, rispondendo alle richieste di chiarimenti avanzate dal Consiglio comunale un paio di settimane fa, attraverso l'ordine del giorno legato all'approvazione dell'accordo al centro del caso. Un documento proposto dall'opposizione, nel solco della polemica per l'inizio dei lavori d'installazione delle luminarie prima del varo della convenzione stessa, fatto proprio anche dalla maggioranza. Da qui l'invito all'Amaie di presentare una relazione sull'argomento. Nella lettera inviata al servizio Turismo, Conti sostiene che «non ricorrono motivi per dover redigere una relazione sulla vicenda, posto che la questione emersa in seno al Consiglio comunale riguarda tematiche interne all'Amministrazione, rispetto alle quali l'Amaie è del tutto estranea». In pratica, il manager della società comunale si chiama fuori dallo scontro politico. E a chi insiste sulla «inopportunità» dell'avvio dell'operazione luminarie senza il preventivo nulla osta ufficiale di Palazzo Bellevue, risponde che «l'azienda ha più volte sollecitato l'approvazione della convenzione, già concordata con gli uffici comunali e trasmessa al Comune fin dal 30 agosto, evidenziando la ristrettezza dei tempi per la realizzazione del programma d'illuminazione a far data dall'8 dicembre». E ancora: «Non ottenendo riscontro alcuno, i lavori d'installazione delle luminarie natalizie sono stati avviati con l'anticipo strettamente indispensabile per consentirne il completamento [illegible] l'8 dicembre. Termine che, certamente, non sarebbe stato possibile rispettare qualora l'azienda avesse atteso l'approvazione finale della convenzione da parte del Consiglio comunale per dare avvio agli interventi in questione, con prevedibili critiche e polemiche da parte della cittadinanza che, naturalmente, avrebbero avuto quale bersaglio non solo l'Amaie ma anche l'Amministrazione». Conti spiega poi che l'Amaie ha stipulato un accordo-quadro con la Philips, la quale [illegible] un supporto gratuito per la progettazione della nuova illuminazione scenografica. E data la ristrettezza dei tempi, per quest'anno si è limitata a realizzare luminarie tradizionali, ricorrendo a una gara per l'installazione delle stesse, aggiudicata alla ditta Torelli di Genova per 171 mila euro. Conclude Conti: «Pur tenendo conto del corrispettivo riconosciuto per convenzione alla Philips per spese generali e utile d'impresa (20% dell'importo netto del servizio appaltato), è stato ottenuto un significativo risparmio rispetto alla spesa, per identico servizio, sostenuta dal Comune lo scorso anno, pari a 210 mila euro». [g. mi.]

Festival, Bissolotti avverte la Rai

«Vorremmo garanzie sulla qualità del prossimo Festival». Antonio Bissolotti, assessore al Turismo, torna così alla carica sulla questione-Festival, esprimendo preoccupazione per il ritardo nell'organizzazione dell'edizione 2003 del Festival. Il programma dal 4 [illegible] marzo, vista anche la difficile situazione della Rai, è un momento di leggera confusione - dice Bissolotti - [illegible] trattando il rinnovo della convenzione Rai-Comune in scadenza [illegible] 2003. È come tre anni fa, vorremmo chiudere prima [illegible] prossimo Sanremo. [illegible] farlo sotto la presidenza [illegible]. Bissolotti fa sapere che presto chiederà un incontro sui Festival al direttore generale della Rai, Agostino Saccà, al direttore di Raiuno, Fabrizio del Noce, e al direttore artistico del Festival, Pippo Baudo. «È necessario - sottolinea - delineare al più presto il quadro artistico, compreso l'aspetto dei rimborsi discografici. Infatti, dopo [illegible] lunga trattativa le case discografiche sono riuscite ad avere da Rai e Comune garanzie sul rimborso integrale delle spese per l'invio degli artisti all'Ariston. Un patto siglato a luglio, ma non ancora trasformato in un contratto formale. In questo senso, Bissolotti dice [illegible] le preoccupazioni del direttore generale [illegible] Fimi, Enzo Mazza, che lamenta i ritardi: «Ancora non abbiamo in mano niente. A pochi mesi dal Festival non c'è accordo economico nè progetto artistico, e stiamo aspettando il regolamento perchè le aziende possano pianificare la loro attività». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

Lavori all'Anagrafe, Faraldi e Russo lanciano allarme

Una situazione [illegible] pericolo [illegible] salute, all'interno dell'Anagrafe di piazza Eroi, è stata denunciata, con un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini, [illegible] consigliere Valeria Faraldi (Rifondazione) e Stefania Russo (Ds). Lavori [illegible] corso provocano esposizione a polveri e forte inquinamento acustico [illegible] la presenza di lana di vetro comporterebbe rischi cancerogeni. [m. c.]

In Consiglio il progetto per il cimitero di Coldirodi

Il progetto per l'ampliamento del [illegible] Coldirodi sarà portato all'esame del Consiglio comunale convocato per venerdì alle 19,30. E' prevista la costruzione di quattrocento nuovi loculi e un'area per l'inumazione. [m. c.]

FIORI

[illegible] mercato di Parigi [illegible] per i prodotti sanremesi

L'Ucflor espone domani, sul Mercato dei fiori di Parigi, una rappresentanza della produzione commerciata all'Armea. Insieme ci sarà una dimostrazione di composizioni floreali a cura di Carla Simonelli di Bordighera ed Enrico Fossati di Imperia. L'iniziativa è rivolta direttamente ai grossisti francesi. La Francia da esportatore (fino agli anni '60 [illegible] principale concorrente dell'Italia) è diventato un paese importatore condizionato soprattutto dalla produzione olandese: «La nostra presenza sul mercato parigino di Rungis - spiega il presidente dell'Ucflor Giancarlo Cossini - costituisce una grande azione promozionale visto che ci sono, con negozi e stand, 130 grossisti di fiori recisi e piante in vaso». [m. c.]

SICUREZZA

Incontro [illegible] il comandante dei vigili del fuoco

Un [illegible] su certificazioni e norme antincendio si svolge oggi alle 15,30 nella Sala degli Specchi a Palazzo Bellevue. Interviene il comandante provinciale dei vigili del fuoco ing. Manzella. [m. c.]

BOUTIQUE [illegible] VIA MATTEOTTI PRESA [illegible] MIRA L'ALTRA NOTTE. INDAGA LA POLIZIA

Passante mette in fuga i ladri fallisce il colpo da «Graziella»

[illegible] Hanno tagliato la serranda [illegible] un tronchese e dopo aver sfondato la vetrina con un paletto di ferro hanno avuto appena il tempo di impossessarsi di pochi capi d'abbigliamento esposti prima di essere costretti [illegible] fuggire. A mettere in fuga i ladri entrati [illegible] azione l'altra notte tra via Matteotti e vicolo Massabò, [illegible] boutique «Graziella», è [illegible] un passante che prima si è messo [illegible] urlare e poi ha chiamato il 113 con il cellulare. Pochi minuti e una pattuglia della Squadra Volante [illegible] arrivata sul luogo del misfatto avvertendo i proprietari dell'accaduto [illegible] iniziando gli accertamenti (per la cronaca il sistema d'allarme [illegible] è [illegible] in funzione). I ladri, a quel punto, avevano però già fatto perdere le loro tracce. Tra i vestiti rubati e il danno materiale [illegible] serranda e vetrina il danno per la società che gestisce la prestigiosa boutique (l'unica a Sanremo che vende la griffe «Cavalli») si aggira intorno ai [illegible] mila euro. [g. ga.]

La vetrina della boutique «Graziella» presa di mira dai ladri l'altra notte

SUL BIMBO NATO CON UNA GRAVE MALFORMAZIONE INDAGA LA PROCURA

Il dramma del piccolo Nicolas in diretta tv a «I Fatti Vostri»

[illegible] Il caso di Nicolas, il bimbo nato con una grave malformazione, approda in televisione. La storia dell'inchiesta della procura sullla drammatico destino [illegible] piccolo e dei suoi genitori sarà infatti raccontata questa mattina [illegible] pubblico [illegible] Raidue nell'ambito de «I Fatti Vostri», il contenitore mattutino condotto da Paola Saluzzi, Gigi Sabani e Stefania Orlando. «Crediamo [illegible] giusto che tutti sappiano quanto ci è accaduto - spiega [illegible] famiglia Deplano, protagonista della vicenda - nel frattempo attendiamo [illegible] speriamo che venga fatta giustizia». La procura di Sanremo si [illegible] occupata la scorsa primavera [illegible] [illegible] Nicolas, [illegible] senza le braccia, ma non rilevando alcuna ipotesi di reato nei confronti dei medici che si [illegible] occupati della gravidanza e del parto, il fascicolo [illegible] [illegible] archiviato. A luglio si era però avuto un colpo di scena. La parte civile aveva infatti [illegible] (visto che non sussistevano ipotesi di lesioni dolose o colpose al piccolo) la presenza di lesioni psicologiche a Rosa Deplano, la [illegible] [illegible]. L'opposizione all'archiviazione era quindi finita sulla scrivania [illegible] giudice per le indagini preliminari che al momento si [illegible] occupando del caso. Qualora l'istanza della famiglia venisse accolta gli atti ritornerebbero alla procura per [illegible] nuova fase istruttoria. [g. ga.]

«NO» ALLA DARSENA

Un referendum contro il Prusst a Capo Pino

SANREMO. Un referendum per decidere se accettare l'ampliamento della darsena [illegible] Capo Pino, così come previsto nel Prusst. L'iniziativa è di un comitato promotore [illegible] [illegible] volta espresso dal «Comitato spontaneo per la salvaguardia del litorale di corso Marconi e Capo Pino».

La vicenda è nota. Secondo [illegible] gruppo di abitanti delle [illegible] [illegible] interventi previsti dal Prusst sottrarrebbero [illegible] anche l'ultima spiaggia libera rimasta a disposizione per concederla [illegible] privati.

Il Comitato promotore del referendum ha informato il sindaco Giovenale Bottini tramite il presidente Lorianna Ascheri, della sua iniziativa. Del comitato fanno anche parte Stefania Efstathiou, Daniela Faraldi, Carlo Oli[illegible] e Alida Petrone. Tutti [illegible] bri eletti nel [illegible] [illegible] una assemblea.

«I cittadini - dicono i promotori - dovranno esprimere, [illegible] un sì o [illegible] no, se sono favorevoli [illegible] salvaguardare l'integrità [illegible] [illegible] degli ultimi tratti di litorale a uso pubblica balneazione denominato Tiro a Volo». [m. c.]

MASCHERATO E ALLONTANATO DALLA POLIZIA

Barbiere abusivo all'ospedale

La polizia ha congedato con un foglio [illegible] via obbligatorio il sedicente barbiere che da qualche giorno operava [illegible] nei reparti dell'ospedale «Borea» di Sanremo. [illegible] presenza dell'uomo, Renato Bassetti, 57 anni, originario della provincia [illegible] Teramo, è stata segnalata agli uomini del commissariato dagli infermieri e dai pazienti. Il problema: sulla professionalità sulla da dire, ma avrebbe esercitato senza alcuna licenza [illegible], soprattutto, con un tariffario da capogiro. Al «Borea», ieri mattina, il «figaro delle corsie» [illegible] [illegible] comunque [illegible] effettuato alcuna prestazione. Gli agenti [illegible] commissariato, di fatto, [illegible] hanno prevenuto, [illegible] [illegible] hanno dato il tempo di mettere mano [illegible] forbici. Un controllo dei precedenti penali [illegible] portato alla luce reati [illegible] diverso [illegible] anche l'esercizio [illegible] della professione. [illegible] [illegible] passato all'ospedale [illegible] stata segnalata la presenza di «barbieri sospetti». In particolare, due anni fa, un paziente aveva denunciato agli investigatori come per un semplice taglio [illegible] capelli gli fosse stato chiesto [illegible] compenso di [illegible] [illegible] vecchie lire. [g. ga.]

LA PREMIAZIONE AL TEATRO ARISTON IL 14 DICEMBRE DURANTE IL GALA DELL'ASSESSORATO AL TURISMO

Una pioggia di tagliandi per la Festa dello Sport

Domani l'appuntamento con le classifiche provvisorie di società e atleta dell'anno

[illegible] Ancora un tagliando-voto per la «Festa dello Sport». Per scegliere, con un referendum tra i lettori de La Stampa - in pratica una grande giuria popolare - il «miglior atleta dell'anno» e la «miglior società sportiva» dell'anno. I due premi che La Stampa assegnerà, [illegible] 14 dicembre, al teatro Ariston, nel corso della grande «Festa dello Sport» che l'assessorato al turismo ed allo sport ha promosso per celebrare lo sport cittadino attraverso i suoi protagonisti: atleti su tutti, ma anche dirigenti, tecnici e, naturalmente, le società (un'ottantina in tutto a Sanremo) nelle loro interezza.

I due premi de La Stampa, scelti attraverso i voti dei lettori che stanno affluendo numerosissimi presso la nostra redazione sanremese (si potrà votare fino alle 18 di lunedì 9 dicembre), si affiancheranno a quelli che [illegible] gnerà la giuria [illegible] selezione designata dal Comune. Una giuria, quest'ultima, che assegnerà una serie di premi: al miglior atleta sanremese dell'anno, alla miglior società sportiva sanremese dell'anno, al miglior settore giovanile, al miglior atleta «under 14» ed al miglior veterano sportivo sanremese. Oltre [illegible] un «Premio [illegible] carriera» destinato a chi, in passato, ha dato lustro allo sport sanremese e ad un «Premio Amicizia» riservato ad un disabile sanremese distintosi nello sport.

Sarà una grande festa. La «fabbrica» per l'iniziativa è, ormai, lievitata a tutti i livelli. Lo dimostra il numero di tagliandi-voto affluiti in redazione. La pubblicazione delle classifiche provvisorie, prevista per oggi, ha dovuto essere rinviata a domani per ragioni di spazio.

Ancora un pizzico di «suspence» e, poi, si conoscerà la sitiazione [illegible] pur provvisoria, delle nostre classifiche. [b. m.]

COMUNE DI SANREMO
Assessorato Turismo e Sport

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002 [illegible]

[illegible] FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per .....

La società sanremese dell'anno

voto per .....

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

PROPOSTA DELL'ASSESSORE LEGHISTA MARCO LUPI

Circoscrizioni autonome «devolution comunale»

SANREMO

Una «devolution» per le circoscrizioni. A volerla non po[illegible] [illegible] che un assessore leghista. In questo caso Marco Lupi, che, nelle [illegible] competenze, ha anche il decentramento. «Le circoscrizioni - dice - devono avere maggiore peso decisionale. Nel giro di un mese presenterò una proposta al sindaco». Il progetto prevede l'assegnazione alle circoscrizioni un budget più consistente, rispetto all'attuale, e strumenti che permettano interventi diretti. «La somma - chiarisce Lupi - saranno gestite direttamente [illegible] parte dei Consigli di circoscrizione. Ad esempio per piccole manutenzioni».

Così se ci sarà da sostituire qualche piastrella di un marciapiedi, una panchina o soltanto una lampadina si avviterà di ricorrere a troppi passaggi con perdite di tempo.

L'efficacia e la portata degli interventi dipenderà anche dalle [illegible] il Comune metterà a disposizione. Ancora l'[illegible] «In questo momento le sei circoscrizioni dispongono in totale di 120 milioni l'anno di vecchie lire. Sulla prossima disponibilità occorrerà prima confrontarsi con gli uffici e gli altri amministratori».

Non è una novità assoluta che le circoscrizioni intervengano direttamente. Così a Coldirodi è stata acquistata [illegible] fontana di pietra. «Ma ci sono stati lacci e lacciuoli - dice ancora Lupi -. E la pratica [illegible] è pro[illegible] per lungo [illegible]po. Oggi finalmente la fontana prefabbricata è arrivata e sarà montata A giorni. Con [illegible] regolamento che ho in mente i tempi burocratici sarebbero stati molto abbreviati».

Un'altra novità, rispetto al passato, si registra da un anno e mezzo. Due volte al mese lo stesso Lupi convoca i presidenti delle circoscrizioni per tastare-messo al corrente dei loro problemi e studiare insieme soluzioni. [m. c.]

AMMINISTRATORE [illegible]
trasferendosi in Liguria, rileverebbe pacchetto Condomini/Studio Amministrazione Condomini.
Massima riserva[illegible]
Zona Imperia/Ventimiglia.
Telefonare 335.5347062

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Via Roma 176 [illegible] SANREMO
Tel. 0184.501.555 - Fax 0184.530.755

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cisl.savona.it
Sito Internet: www.cisl.savona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

TORNA COME OGNI MERCOLEDÌ IL SERVIZIO SETTIMANALE DEL CENTRO DELLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Il turismo cerca chef e pizzaioli

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di alle proposte lavoro, concorsi pubblici e ai corsi formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello Savona aperto tutti i giorni.

PROVINCIA DI SAVONA
Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie lavoro temporaneo, Enti pu e da Aziende presenti sul territorio

Le persone interessate posizioni lavorative attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
, invece, fosse interessato alle offer- lavoro pervenute direttamente Il Centro per il CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo

richieste aziendali accessibili attraverso

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail:
ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: GENERICO/A DI CUCINA
Requisiti: patente B, esperienza di almeno due anni, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1234

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: PRIMO CHEF
Requisiti: 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1235

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di determinato
Qualifica: SECONDO CUOCO
Requisiti: età minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1236

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo contratto a tempo determinato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età 21 anni, esperienza di almeno 1 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1237

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: età minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1238

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: minima 21 esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi, conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese o tedesco
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1239

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CASSIERA
Requisiti: minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi, conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese o tedesco
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1240

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato
Qualifica: AIUTO CAMERIERE/A
Requisiti: età minima anni, esperienza di almeno anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi, conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese o tedesco
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS1241

Azienda: Impresa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: CARPENTIERE EDILE
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni, **Sede di lavoro:** Savona
Riferimento: Rif. CIS 1242

Azienda: Impresa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ESCAVATORISTA/PALISTA
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni, **Sede di lavoro:** Savona
Riferimento: Rif. CIS 1243

Azienda: Azienda di
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale o equipollente, età max 35 anni, esperienza di almeno un anno,conoscenza del pacchetto Office, conoscenza buona lingue francese e inglese, convertibile a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Colle Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1244

Azienda: Ditta di Cogoleto
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SALDATORE
Requisiti: età 18 – 24
Sede di lavoro: Cogoleto
Riferimento: Rif. CIS 1245

Azienda: Ditta di Savona
: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, preferibile esperienza, età massima 38 anni
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. CIS 1246

Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: diploma di geometra, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Rif. 1247

Azienda: Fabbrica di Sassello
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: Operaia addetta al confezionamento
Requisiti: Riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge 68/99, patente B, preferibile esperienza, convertibile in tempo indeterminato
Sede di lavoro: Sassello
Riferimento: Rif. CIS 1248

Azienda: commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: età 18 – 24 anni, festivi una domenica mese e sabato settimane alterne
: Savona
: Rif. CIS 1249

Centro per l'Impiego (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail:
ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Casa di riposo della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADEST – OSS PER ASSISTENZA AD ANZIANI IN CASA DI RIPOSO
Requisiti: qualifica professionale, patente B, età – 45 anni, richiesta esperienza, turni di 8 ore, auto propria, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 775

Azienda: Impresa di Multiservizi
Posti: 2
Tipo di contratto: a indeterminato
Qualifica: ADDETTO MAGAZZINO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età 22 – 40 anni, mille assolto, automunito, turni anche notturni
Sede di lavoro: Dego
Riferimento: Rif. CIC 776

Azienda: Punto vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B e C, età 22 – 35 anni, automunito, gradita esperienza
Sede di lavoro: Cairo M
Riferimento: Rif. CIC 777

Azienda: Azienda
Posti: 3
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO POSATORE DI GEOSINTETICI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età 20 – 35 anni, mille assolto, automunito, trasferte
Sede di lavoro: Cantieri Vari
Riferimento: Rif. CIC 778

Azienda: Cooperativa Sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età minima anni, gradita esperienza, capacità lavorare in autonomia, automunito, turni anche festivi
Sede di lavoro: Montezemolo
Rif. CIC 779

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4 Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Arnasco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FABBRO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico,età massima 23 anni
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. CIA 1771

Cooperativa Savona per Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato 01/12/2002 al 31/01/2003)
Qualifica: cuoco
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e qualifica professionale, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1772

Azienda: Cooperativa di Loano
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: assistente domiciliare
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e qualifica professionale, patente B, esperienza di almeno due anni
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. CIA 1773

Azienda: Cooperativa Genova Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto socio lavoratore (3 mesi)
Qualifica: autista patente
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, 25 ore settimanali, automunito
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. CIA 1774

Azienda: Cooperativa di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE D
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente D, esperienza di almeno due anni, residenza in Albenga o zone limitrofe, turni anche notturni.
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1775
Azienda: Famiglia di Canale
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATRICE DOMESTICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, orario tutti i giorni 9 14, vitto compreso, turni anche festivi
Sede di lavoro: Canale
Riferimento: Rif. CIA 1776

Azienda: Impresa edile di Villanova Albenga
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: DISTA GEOMETRA
Requisiti: diploma di geometra, patente B, età massima 21 anni (zone 2 : 26 anni non compiuti), preferibile esperienza, informatiche contabilità cantiere e software specifici della professione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 1774

chiamate per enti pubblici Centri della Provincia di Savona

: Comune di Vado Ligure
Posti : 3
Durata: contratto tempo indeterminato
Qualifica: ESECUTORE CATEGORIA CON PATENTE
Requisiti : Commesso di Ufficio centralinista riservato L 68 art. 16 comma 2 orfani - vedove e equiparati
Giorno della chiamata: Dal 18 – al 29 – 11 2002 presso i Centri l'Impiego della Provincia

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il
Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele,
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
Requisiti: In possesso di diploma di scuola media superiori o frequenza di di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 residenza in Valbormida
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica:
Requisiti: precedente esperienza in commercialisti, esperienza in contabilità ria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di freq di corso di specializzazione di tipo tecnico. indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili pr
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SARTA
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, capacità nell'utilizzo della macchina cucire e a mano, esperienza nella realizzazione di tende da interni
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Varazze

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax
019/84.85.458
RICERCA
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in pos di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esp nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima co della contabilità generale e ordinaria, PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: in possesso di patente
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione non buona volontà
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI E VENDITE
Requisiti: precedente esperienza mansione, preferibilmente nel alimentare, conoscenza uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: esperien all'installazione di impianti elettrici civili, in possesso diploma
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ASSISTENTE DI CANTIERE
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, in possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione meglio se in ufficio commerciale, ottima conoscenza della lingua francese, uso pc
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: INSERIMENTO DATI
Requisiti: velocità di battitura e uso pc
Sede: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenero, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA
Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 OPERAI IN LINEA
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediate, automunito,in possesso di diplo indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, letto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata; automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, programmi contabili -), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: ADDETTO BANCO SALUMI GI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: specifica mansione, **Sede di lavoro:** Finale Ligu

Qualifica: 1 PERITO MECCANICO
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1
CO
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 TECNICO SPECIALIZZATO
Requisiti: esperienza settore elettrico/elettronico, manutenzione macchine elettriche di alta precisione
Sede di lavoro: Varazze
Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: età max 27 anni, conoscenza inglese eprogrammi Fireworks, Dreamweaver, Flash, esperienza nella creazione siti internet
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 PROJECT ENJENEER
Requisiti: laurea in ingegneria meccanica, con esperienza nella progettazione di sistemi di trazione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 2 PERITI MECCANICI, 2 PERITI ELETTRONICI
Requisiti: esperienza non necessaria, buona manualità
Sede di lavoro:

Qualifica: 1 DISOSSATORE
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso macelleria e/o salumeria
Sede di provincia Savona

ITALIA LAVORA Filiale di
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com
Qualifica: SEGRETARIA AGENZIA ASSICURAZIONI
Requisiti: diploma (possibilmente in ragioneria) ottime conoscenze informatiche, esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi con possibilità di inserimento a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: COMMESSA NEGOZIO/ ARTICOLI SPORTIVI
Requisiti: esperienza nel settore vendite
Durata: 3 mesi con possibilità di proroga.
Sede di lavoro: Genova Brignole

Qualifica: COMMESSA NEGOZIO/ LABORATORIO FOTOGRAFICO
Requisiti: esperienza nel settore vendite, buone conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Guarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA
Qualifica: MACELLAI
Requisiti: esperienza nel settore
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come bancon ist) di salumi latticini e pescheria

Qualifica: BARISTI
Requisiti: nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: GIARDINIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia
Qualifica: CAMERIERE/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: ADDETTI ALLE VENDITE BANCO PESCE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

Qualifica: BANCONISTI SALUMI FORMAGGI PANE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

TEMPORARY Filiale di
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA
Qualifica: SARTA CUCITRICE
Requisiti: esperienza nella medesima mansione, utilizzo macchine cucire industriale, età 20 – 45 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROMOTORE COMMERCIALE
Requisiti: preferibilmente con esper e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente

Qualifica: O
Requisiti: preferibilmente esperienza nel settore idraulico, età max 40
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: ELETTROTECNICO O OPERAIO SPECIALIZZATO
Requisiti: precedente esperienza settore impianti antintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel settore veicolare
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: esperienza minima nella creazione siti internet, conoscenza programmi Flash, Fire works, Dreamweaver, età massima 28 anni
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA VIGILANZA NOTTURNA
Requisiti: diploma o laurea; serietà, età massima 40 anni
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAIO FALEGNAMERIA
Requisiti: esperienza di almeno anno, età max 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA PRODUZIONE
Requisiti: esperienza elettromeccanico (assemblaggio/montaggio), precisione, no turni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B, automunita, disponibile part-time
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: buona conoscenza PC, disponibilità part-time mattina, max 32 anni
Sede di lavoro: Andora

attraverso il per il Lavoro CISL di

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di . La richiesta di personale dovrà indicare elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.
Azienda: Azienda di stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: impiegato tecnico – stampi termoplastici
Requisiti: di sta da banco - capo , esperienza di 4 o 5 anni, 35 anni, diploma tecnico, **qualifica di aggiustatore meccanico**, pratico in stampi termoplastici, discrete conoscenze informatiche, patente B,
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: 145XX

Azienda: Azienda di ricerca e selezione del personale di Imperia
Posti:
Tipo di contratto: contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa
Qualifica: COLLABORATORE AGENTE IT
Requisiti: max 25-40 anni, diploma di maturità, patente B, di Windows, Internet e pacchetto Office, corso di formazione iniziale
Note: si offre Corso di formazione della durata di 3 mesi al termine del quale verrà rilasciata la Certificazione riconosciuta a livello europeo
Sede di lavoro: Province di Genova, Savona, Imperia
Riferimento: Cod. 146XX

Azienda: Azienda industriale operante in Valbormida
Qualifica: A) MANUTENTORI ELETTRICI/ELETTROMECCANICI; B) PERITI ELETTROTECNICI/ELETTRONICI
Requisiti: per la posizione A) età max 40 anni, esperienza nella manutenzione elettrica maturata in aziende industrialmente organizzate; per la posizione B) neodiplomati o con brevi esperienze industriali
Note: per entrambe le posizioni è richiesta la massima disponibilità di orari e turnazioni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 147XX

Azienda: a industriale per nuovo sito in costruzione in Valbormida
Qualifica: A) CONDUTTORI IMPIANTI; B) PALISTI/MANUTENTORI GENERICI
Requisiti: per entrambe le posizioni neodiplomati periti elettrotecnici/meccanici o con brave esperienza in manutenzione
Note: per entrambe le posizioni è richiesta la disponibilità orari e turnazioni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 148XX

Azienda: Azienda industriale operante in Valbormida
Tipo di contratto: tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTI ALLA PRODUZIONE
Requisiti: età max 35 anni, residenza in Valbormida, disponibilità a turni a ciclo continuo
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: 149XX

corsi di i savona

Ente: IAL LIGURIA
Titolo: RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attestato: frequenza certificazione delle competenze
Scadenza: 27/11/2002
Allievi:
Durata: 28 novembre – 12 dicembre (16 ore)
Sede : IAL Liguria – Agenzia di Savona, Via della Vigneria, 17100 Savona
Requisiti: Titolari e dipendenti di impresa
Note: per accedere al corso rivolgersi a Ial Liguria, telefono 019 518377 oppure 019 862209, Fax 019 510112 ; la presentazione della domanda costituirà elemento di selezione
Ente: Ial Liguria
Titolo: CORSO DI LINGUA INGLESE PER PRINCIPIANTI
Attestato: freq
Scadenza: 30/1
Durata: 60 ore
Calendario: lunedì dalle 19.00 alle 21.00, a pa dal 2 dicembre 2002
Sede : IAL Liguria – Via Cornareto 17043 CARCARE (SV)
Requisiti: nessuno
Note: per accedere al corso occorre presentare domanda presso il Centro di Formazione Professionale Ial Liguria di Carcare tel. 019/518377 Fax 019/510112

Ente: Ial Liguria
CORSO AVANZATO DI LINGUA INGLESE, preparatorio al conseguimento del CAE (Certificate in Advanced English)
Attestato: freq
Scadenza: 30/11/2002
Durata: 60 ore
Calendario: lunedì dalle 19.00 alle 21.00, a partire dal 2 dicembre 2002
Sede : Ial Liguria – Via Cornareto 17043 CARCARE (SV)
Requisiti: Il corso è indirizzato a persone che abbiano studiato la lingua inglese per almeno 5 anni.
Nota: per accedere al corso occorre presentare domanda presso il Centro di Formazione Professionale Ial Liguria di Carcare tel. 019/518377 Fax 019/510112
Ente: A.T.I. POLO DELLA FORMAZIONE
Titolo: CREATIVITA' AL LAVORO – (6 corsi : ARREDAMENTO, MODA, OGGETTISTICA E GADGET, MONDO WEB)
Inizio: Gennaio 2003
Ap.Iscrizioni :
Scadenza: 29/11/2002
Durata: 240 ore per ciascun corso
Requisiti: DONNE DISOCCUPATE SENZA ALCUN LIMITE DI ETA'
Titoli: qualsiasi diploma o titolo studio
Nota: per informazioni rivolgersi a A.T.I. POLO FORMAZIONE, Tel. 019 230207)
Ente: @ESSEFFE S.c.p.a
Titolo: "FORMAZIONE ALLA RICERCA E SVILUPPO – IMPRESE DI PRODUZIONE"
Allievi: 10
Attestato: frequenza
Ap.Iscrizioni : 25/11/2002
Scadenza: 20/12/2002
Durata: 200 ore,. di cui 57 ore di formazione a distanza e 67 ore di project work
Requisiti: Occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate all'innovazione dei sistemi produttivi; disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche o private nel campo della ricerca o dello sviluppo
Note: per informazioni rivolgersi a @esseffe S.c.p.a, di Savona Via al Molinero c/o Polo della Formazione; telefono 019/862290 fax 019/862285 e-mail savona@esseffe.it

IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nel settore Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.

CATALOGO FORMATIVO
Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro, dove alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologia indu.
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona

Per informazioni rivolgersi al
Centro di Formazione I.A.L.
Via Cornareto – Carcare SV,
Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel. 019 862209

Per informazioni rivolgersi al
Centro per il Lavoro CISL
al numero telefonico 019/80.47.90.
Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL SAVONA
L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Balardo, Simone Mara, Simone Antonioli
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183.72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Occasioni per agenti e manovali

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono [redacted] Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA DI [redacted]

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Mentre per chi è interessato [redacted] offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" do[redacted]o presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di [redacted] vitae. V[redacted] segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE D[redacted]

Azienda: Telecomunicazioni
Posti: 1
Tipo di contratto: co. co. co.
Qualifica: COLLABORATORE / AGENTE
Requisiti: Per ampliamento portafoglio clienti. Capacità organizzativa e comunicativa, disponibilità immediata. Si offre fisso più parte variabile, auto aziendale. Indicare provincia [redacted] interesse.
Sede di lavoro: Provincia di Imperia, Savona e Genova
Riferimento: 518.02 I new

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: agevolazioni: iscrizione lista di mobilità, iscrizione da più di 24 mesi o per cfl
Sede di lavoro: I[redacted]ria
Riferimento: 517.02 I new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI [redacted]
Requisiti: età 20/30 anni, conoscenza inglese/tedesco, esperienza nella qualifica
Sede di lavoro: Imp[redacted]
Riferimento: 516.02 I new

Azienda: [redacted]
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO
Requisiti: qualifica ed esperienza dimost[redacted]
[redacted]: Arma di Taggia
[redacted]: 515.02 I new

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: Saldatore
Requisiti: qualifica ed esperienza dimo[redacted]
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 514,02 I new

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo [redacted] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requ[redacted]:
Sede [redacted] lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 513.02 I new

Azienda: Residence
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato Aprile - Ottobre 2003
Qua[redacted]: GOVERNANTE D'ALBERGO
Requisiti: preferibile esperienza nella [redacted]fica, capacità organizzativa
[redacted] di lavoro: Imperia
Riferimento: 512.02 I new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PORTIERE DI [redacted]
Requisiti: esperienza dimostrata, affidabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 511.02 I new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: TURNANTE DI PORTINERIA
Requisiti: madrelingua tedesca o conoscenza perfetta del tedesco
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 510.02 I new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: motivazione, serietà, affidabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 509.02 I new

Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato mesi due
Qualifica: BANCONIERE MACELLERIA
Requisiti: esperienza dimostrabile, buona volontà
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 508.02 I new

[redacted]a: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE SALUMI
Requisiti: età 18-24 anni, saper lavorare in gruppo, buona volontà
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 507.02 I new

Azienda: Cantieri edilizia
Posti: 2 + 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 2 MURATORI + 2 CARPENTIERI FERRO / LEGNO
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 503.02 I new

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 - 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Istituto + di credito
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 12 mesi
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO
Requisiti: diploma tecnico commerciale, patente B, mezzo proprio; preferibilmente sesso maschile dai 25 ai 30 anni
Sede di lavoro: Sanremo – Ospedaletti – Arma di Taggia
Riferimento: 399/02/s new 651

[redacted]a: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO CAPO PARTITA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 398/02/s new 650

Azienda: Campeggio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTA RECEPTION
Requisiti: conoscenza tedesco (indispensabile), inglese; esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 397/02/s new 649

Azienda: Manutenzione impianti industriali
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: [redacted]A INDUSTRIALE
Requisiti: patente B, [redacted] proprio, conoscenza windows
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 396/02/s new[redacted]

Azienda: Artigiano marmista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: [redacted]STA MARMISTA
Requisiti: patente B
Sede [redacted] lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 395/02/s new 647

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: temp[redacted] indeterminato part-time
Qualifica: ADDETTO PULIZIE
Requisiti: patente B, preferibilmente uomini
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 394/02/s new 646

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Requisiti: diploma perito elettronico
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 393/02/s new 644

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: co. co. co.
Qualifica: RAPPRESENTANTE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 392/02/s new 643

Azienda: Focacceria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA BANCONISTA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 391/02/s new 642

Azienda: Elettricista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: dai 16 ai 25 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 388/02/s new

Azienda: Studio Legale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, esperienza gradita
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 387/02/s new

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.44.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Istituto di credito
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: OPERATORE UNICO
Requisiti: impiegato amministrativo / contabile / finanziario – munito di patente [redacted]a, età 25-30 anni, diploma [redacted] commerciale, conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente sesso maschile
Sede di lavoro: Sanremo / Ospedaletti / Arma di Taggia
Riferimento: 333/02 new

Azienda: Supermercato
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/A [redacted] ADDET-[redacted]
Requisiti: riservato alle cat. Disabili iscritti elenchi legge 68
Sede di lavoro: Latte di Ventimiglia
Riferimento: 332/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 2 + 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERI + [redacted] + MURATORI
Requisiti: con mezzo proprio e patente B, almeno 2 [redacted] esperienza nella posizione
Sede di lavoro: Taggia
[redacted]o: 331/02 [redacted]

Azienda: Estetista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: qualificata con titolo professionale, età da 18 anni
Sede di lavoro: Isolabona
Riferimento: 330/02 new

Azienda: Salone parrucchieri
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: Età 17-24 anni, licenza media, [redacted] esperienza nella [redacted] posizione
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 329/02 new

Azienda: Ristorazione
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: COMMIS SALA
Requisiti: con patente B, età 18-35 anni
Sede di [redacted]: Ventimiglia
Riferimento: 328/02 new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA SALA
Requisiti: preferibilmente donna, ottimo francese, disponibilità [redacted] e cena, domenica riposo sett.le
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 327/02 new

Segnaliamo che la Rassegna Settimanale [redacted] opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Ligu[redacted] Lavoro – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL.

PROGETTO [redacted] DISOCCUPATI [redacted]

Per [redacted] interessate a candidarsi è possibile ritirare il bando presso [redacted] "Sportello Lavoro" - CISL. E' un progetto di inserimento professionalizzante in azienda destinato a giovani ed adulti in cerca di occupazione, [redacted] nelle liste dei Centri per l'Impiego. [redacted] di € 400,00 mensili di cui 80% a carico della Regione Liguria e il 20% a carico [redacted]le i[redacted] ospitanti. Posti disponibili per la provincia [redacted] Imperia [redacted] Durata: 6 mesi per [redacted] ore/settimana [redacted] imprese che al termine assumeran[redacted] tempo indeterminato avranno [redacted] contributo di € 4.500,00/persona.
[redacted] hanno tempo fino al [redacted] novembre 2002 [redacted] presentare la domanda.

Sportello [redacted]
Tel. 01[redacted]

Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricol[redacted]
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SLI 12

Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11

Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato [redacted] possibilità [redacted] assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato [redacted]
Periodo: stagionale
Requisiti: [redacted] conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto geometra, istituto d'arte
Requisiti: buona conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 9

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: addetto alle vendite – richieste conoscenze nel settore (architetto, geometra, istituto d'arte titoli preferenziali)
Requisiti: buona conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

CONFAGRICOLTURA
Unione Prov.le Agricoltori
Via Quinto Mansuino, 16
18038 Sanremo IM
Tel. 0184 510398 Fax 0184 513955

Azienda: Agric[redacted]ra
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato / apprendistato - agricoltura
Qualifica: operaio florovivaista
Requisiti: taleaggio garofani, [redacted] esperienza, [redacted]0 anni
Sede di la[redacted]: Poggio di Sanremo – Piani di Cipressa
[redacted] 14

Azienda: Florovivaistica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato - florovivaisti
Qualifica: florovivaista qualificato/a
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Santo Stefano al Mare - Sanremo
Riferimento: SLI 13

Per rispondere alle offerte [redacted] contattare il Dott. Iacono Roberto ai numeri sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL – Imperia.

Agenzie di lavoro temporaneo

[redacted]
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
[redacted] 0183/273536 Fax 0183/767657

[redacted]

Qualifica: Pasticcere
Requisiti: esperienza nella posizione, [redacted] contratto 1 [redacted] + possibi[redacted] a tempo indeterminato, [redacted] sanitaria, orario [redacted] 05.00 – 12.00 o turni
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Aiuto pasticcere
Requisiti: Anche senza esperienza se diploma alberghiero, durata del contratto 1 mese + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, orario di lavoro 05.00 – 12.00 o turni.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria [redacted]nica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Webmaster
Requisiti: Perfetta padronanza internet, conoscenza linguaggio html, concreta esperienza pacchetti M[redacted]dia (Flash, Dreamweaver, Fireworks), possibilità di as[redacted]one
Sede di lavoro: [redacted]

Qualifica: Meccanico
Requisiti: Gradita esperienza riparazio[redacted] macchine movimento terra, buona manualità e volontà, possibilità [redacted] rapporto duraturo o assunzione
Sede di lavoro: Valle Armea

Qualifica: Commessa abbigliamento
Requisiti: Gradita ma non necessaria es[redacted]za nella posizione, disponibili[redacted] full-time, possibilità di [redacted]
[redacted] di lavoro: Alassio

Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo [redacted] anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti [redacted] possibilità di inserimento [redacted].

TEMPO[redacted]
[redacted] Martiri della Libertà, [redacted]
18100 – Imperia
Tel. 0183/667521 Fax 0183/652918

Qualifica: Saldatori
Tipo [redacted] contratto: Tempo determinato
Requisiti: S[redacted] a filo continuo [redacted] a ossiacetilene, settori diversi.
Sede di lavoro: varie in [redacted] e provincia

Qualifica: Asfaltista
Tipo di contratto: Tempo determina[redacted]
Requisiti: con esperienza nel settore stradale
Sede di lavoro: Base a Imperia e spostamenti nella provincia

Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato – serie possibilità di collocazione definitiva
Requisiti: esperienza pluriennale contabilità generale da inserire in azienda primaria in forte sviluppo
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: Autisti patente C/D/E/DK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per mezzi stradali e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista / palista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, buona esperienza di macchine operatrici nel settore edile / stradale.
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze

Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile e buona probabilità di assunzione definitiva
Requisiti: anche con minima esperienza del settore; mezzi sia stradali che movimento terra
Sede di lavoro: Taggia e Albenga

Qualifica: [redacted]
Tipo di cntratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e long drinks da inserire in struttura primaria, necessaria conoscenza del settore
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Responsabile Commerciale
Tipo di cntratto: Tempo determinato con proroga ed eventuale assunzione
Requisiti: addetto al reperimento di clientela interessata a bonifiche, installazione di apparecchiature per condomini, imprese, [redacted]. Automunito, età 30/40 anni
Sede di lavoro: Albenga, Alassio, Andora e zone limitrofe

OBIETTIVO LAVORO
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. [redacted]

Qualifica: [redacted] addetti alle vendite nella GDO (cassiere e addetto di corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili a contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità al lavoro su turni e festivo, libretto sanitario, automuniti.
[redacted] di [redacted]: Albenga e Finale Ligure (SV)

MANPOWER S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230 – fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: [redacted] nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di [redacted] seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso [redacted] di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 [redacted]
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Forma[redacted]ne professionale e orientamento

[redacted] DI FORMAZIONE

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure [redacted] Liguria [redacted]

Ente: CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA - IMPERIA
Titolo: [redacted]
Destinatari: 40 donne giovani o adulte, disoccupate e occupate senza limiti di età.
Durata: percorso [redacted] 5 [redacted] su più incontri fissati su appun[redacted]
Per informazioni: TEL. 0183-297898 dal martedì al venerdì 09.00 – 12.00 e il mercoledì dalle 14.00 alle 17.00
Chiusura iscrizioni: 30 giugno 2003

Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e [redacted] senza limiti di età, obbligo scolastico assolto, [redacted] liste di collocamento
[redacted] ore di corso + 6 mesi [redacted] Work Experiences [redacted] borsa [redacted] studio ed incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 [redacted]bre2002 ore 13.00

Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.

Inoltre, rivolti agli adolescenti che hanno assolto l'obbligo scolastico in base alla normativa vigente e agli adolescenti Drop Out del ciclo formativo secondario superiore di età inferiore a 18 anni alla data del 31/12/2002, segnaliamo la prossima attivazione dei seguenti corsi gratuiti FSE presso gli enti convenzionati:

Ente: AESSEFFE
Titolo: FORMAZIONE DI BASE POLISETTORIALE – INSTALLATORE MANUTENTORE IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI / PARRUCCHIERE UNISEX
Durata: 2000 ore (due anni)
Per informazioni: TEL. 0184-230172

Ente: C.P.F.P. GIULIO PASTORE
Titolo: ESTETISTA
Durata: 2000 ore (due anni)
Per informazioni: TEL. 0183-710345

Ente: SCUOLA EDILE IMPERIA
Titolo: FORMAZIONE INTEGRATA POLI-[redacted] MURATORE - ID[redacted]
[redacted]ta: 2[redacted] (due anni)
Per informazioni: TEL. 0183-710947

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti [redacted] disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi allo "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

BANDO DI ESAMI

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DEL-[redacted] RE TURISTICO
Requisiti: Diploma di [redacted] superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

[redacted]

Qualifica: ANIMADORES
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: animatori conoscenza inglese + altra lingua, 18-35 anni, spese di viaggio pagate dopo 6 mesi di contratto, vitto e alloggio previsti
Sede di lavoro: SPAGNA

Qualifica: EXPERIENCED WORKSHOP JOINE[redacted]
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: esperienza, 8,33 euro l'ora
Sede di lavoro: [redacted] UNITO

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:

Centro per l'impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822

Centro per l'impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 [redacted]

Informazioni sulla Sicurezza Sociale e [redacted]
Italia – Francia
Salvatore Maio Euroconsigliere CISL
[redacted]. 0184 231512

[redacted]

[redacted]: Centro di consulenz[redacted]
Posti: 1
Periodo: mesi 3 da effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di ist. [redacted] indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 9

[redacted]

Si sente parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:

Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 6 mesi [redacted] lavoro autonomo regolato [redacted] Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità sa[redacted] assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: la[redacted] o diplomati, [redacted] anni, proprietà [redacted] linguaggio, [redacted] piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Al[redacted] Pentium III [redacted] 128 MB Ram, [redacted] Windows [redacted] modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax [redacted] 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 e succ., connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente da casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

[redacted]

SPORTELLO LAVORO CISL IMPERIA

[redacted] RIPRESA DEL [redacted] DEL LAVORO

Il peggio [redacted] passato e [redacted] net economy è in ripresa, dicono [redacted] analisti, i quali si sono sbizzarriti [redacted] proporre gli identikit delle figure professionali che saranno più richieste nei prossimi mesi. La domanda di manodopera dovrebbe [redacted] particolarmente forte [redacted] setti[redacted] manutenzione delle applicazioni, gestione [redacted] flussi informativi e [redacted] di sicurezza. Buone prospettive per i programmatori Java che, riconvertendosi, si possono riproporre come esperti Xml e piattaforme innovative [redacted] Linux e [redacted]t. Buone prospettive anche per gli esperti [redacted] reti wireless [redacted] tra le occupazioni [redacted] direttamente collegate all'IT, per gli esperti di gestione dei beni aziendali (mantenimento di applicazioni e macchinari acquisiti). Uno dei settori più promettenti è poi quello della sicurezza: le figure in questo ra[redacted] della [redacted] richiestissime [redacted] si suddivideranno tra sicurezza internet (esterna) e sicurezza dei sistemi informativi aziendali (interna). Il messaggio pare dunque chiaro: chi ha le competenze più avanzate ha buone prospettive, mentre le competenze generiche non sono più sufficienti. Tutti coloro che non hanno specializzazione debbono "fornare sui libri" e aggiornare le proprie conoscenze. A questo proposito un sito interessante da visitare è www.isfol.it/orientaonline che offre interessanti soluzioni formative (sia per giovani che per senior) e indicazioni sulle diverse figure professionali.
Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per il lavoro della CISL è possibile rivolgersi presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des [redacted]eys 8, il martedì [redacted] 15.00 alle 18.30 e il giovedì [redacted] 12.30 oppure presso lo "Sportello La[redacted]" di Sanremo [redacted] Via Martiri della Libertà 15, [redacted] martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA'
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Continuando la panoramica degli strumenti per l'inserimento lavorativo descriviamo di particolari forme contrattuali che [redacted] instaurano [redacted] vero e proprio rapporto di lavoro pur prevedendo un'attività lavorativa a tutti gli effetti: il Tirocinio Formativo e il Cantiere Scuola Lavoro.

[redacted] FORMATIVO (STAGE)

Il Tirocinio Formativo consiste in una esperienza lavorativa, general[redacted] [redacted] retribuita, con il fine di realizzare momenti di alternanza tra [redacted] e lavoro, nell'ambito dei processi formativi, e di agevolare le scelte professionali mediante [redacted] noscenza diretta [redacted] mondo [redacted] lavoro. In realtà oggi è utilizzato anche come strumento per il reinserimento lavorativo di alcune particolari categorie di disoccupati. Il Tiro[redacted] Formativo non determina l'instaurazione [redacted] alcun rapporto [redacted] lavoro e quindi [redacted] alcun obbligo specifico che non sia previsto dal regolamento (decreto legislativo n.142/98) o dalla convenzione. Non sono previsti requisiti di età e vi possono partecipare anche cittadini stranieri. Datori di lavoro pubblici e privati possono utilizzare questo tipo di strumento nei limiti numerici previsti dal regolamento. Il Tirocinio Formativo deve essere promosso da particolari soggetti (centri di formazione, amministrazioni provinciali, università, scuole ecc.) mediante apposita convenzione stipulata con i datori di lavoro. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento contenente obiettivi e modalità di svolgimento, i nominativi del tutore e del responsabile aziendale, gli estremi indicativi delle assicurazioni; la durata ed il periodo di svolgimento; il settore aziendale di inserimento.
I soggetti promotori devono garantire la presenza di un tutore come responsabile didattico-organizzativo, mentre i datori di lavoro ospitanti devono indicare nella convenzione il responsabile aziendale dell'inserimento. I soggetti promotori devono provvedere ad assicurare i tirocinanti contro il rischio infortuni e malattie professionali presso l'INAIL, ed attivare apposita polizza presso una compagnia di assicurazione contro i danni arrecati a terzi per responsabilità civile. I Tirocini hanno durata massima: non superiore a 4 mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano studenti che frequentino la scuola secondaria; non superiore a 6 mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano allievi degli istituti professionali di Stato, di corsi di formazione, studenti frequentanti attività formative post-diploma o post-laurea, anche nei diciotto mesi successivi al completamento della formazione; non superiore a 12 mesi per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari, anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi; non superiore a 12 mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano persone svantaggiate; non superiore a 24 mesi nel caso di soggetti portatori di handicap.
Il tirocinante deve svolgere l'attività prevista dal progetto rispettando le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e mantenere la riservatezza su informazioni e conoscenze dei processi produttivi acquisiti durante il Tirocinio.
Nonostante in molti casi il Tirocinio sia utilizzato in maniera impropria, costituendo un modo relativamente semplice per avere manodopera gratuita, può rappresentare, nel rispetto delle finalità originarie, uno strumento efficace per qualificare anche dal punto di vista strettamente operativo nuovo personale da inserire più stabilmente in azienda.

[redacted]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [redacted] lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica anche se sviluppato in meno di 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

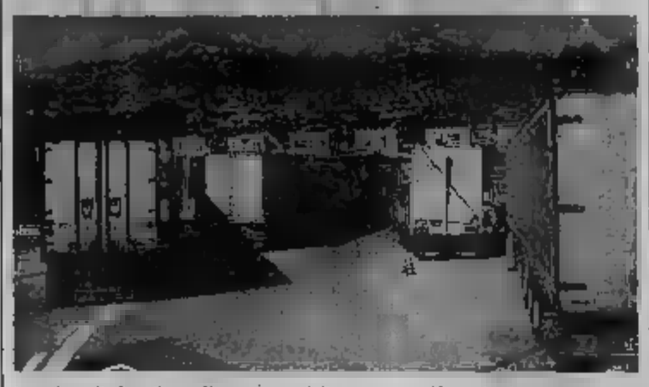
LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

LA CNA HA FORMATO UN PRESIDIO PRO CAMIONISTI

Confine: protesta ma senza blocchi



I camion alla frontiera, durante una delle scorse manifestazioni

VENTIMIGLIA

Presidio sotto la pioggia ieri mattina al valico autostradale di Ventimiglia da parte degli autotrasportatori aderenti alla Fita-Cna Liguria. Una protesta che ha provocato solo rallentamenti all'ingresso e all'uscita dall'Italia del grosso problema della circolazione. Nei volantini distribuiti dai soci della Fita sono state elencate le richieste della categoria: la liberalizzazione del settore, la restituzione del bonus fiscale ricevuto dal 1994, assenza di risorse nella Finanziaria. Se le richieste della Fita ovanzate al Governo Berlusconi v disattese, la categoria è pronta ad una manifestazione generale, questa sì con blocchi stradali e cortei in tutta Italia. Insieme a Ventimiglia la protesta è stata attuata anche ai valichi Prejus, Chiasso e del Brennero.

Gli organizzatori avevano assicurato che non si trattava di una manifestazione di protesta con intralci alla circolazione, ma che sarebbe stata tranquilla e avrebbe interessato soltanto i camionisti, che la Cna vuole informare e sensibilizzare al problema. E così è stato.

Spiega Gino Angelo Lattanzi, responsabile della Fita-Cna di Genova e Liguria: «Non volevamo che avvenisse quello che sta accadendo in Francia, ossia con i cosiddetti "mezzi lumaca" e i camion di traverso per far passare . Non vogliamo questo anche perchè credo che appartenga nostra cultura». [d. bo.]

SI RINSALDA LO STRETTO LEGAME FRA LA DINASTIA E LA CITTA' DELLE PALME, DOVE DIMORO' E MORI' LA CONSORTE DI UMBERTO I

Savoia, «passaporto» per Bordighera

L'invito del Comune ai discendenti della regina Margherita

Bruno Monticone

BORDIGHERA

I Savoia a Bordighera? L'invito c'è stato. Con tutti i crismi dell'ufficialità. Mario Incobucci, vicesindaco della città delle palme, l'ha rivolto direttamente al principe Emanuele Filiberto, incontrato a Montpellier in occasione del cinquantenario della morte della regina Elena, sepolta nella città francese. «Sdoganati» dall'esilio forzato imposto dalla Costituzione, ormai in possesso del passaporto che permetterà a Vittorio Emanuele e a Emanuele Filiberto di attraversare senza problemi la frontiera, i Savoia avranno il loro da fare per far fronte alla messe di inviti che stanno ricevendo per il loro ritorno. Rientro che sarà, inevitabilmente, un evento di grande interesse mediatico.

L'invito di Bordighera ha, però, un significato particolare. La città è stata legatissima ai Savoia attraverso una figura popolare di quella famiglia che nella sua storia non ha avuto, a dire il troppi personaggi popolari: quella della regina Margherite, moglie di re Umberto I, che scelse proprio Bordighera come residenza dopo l'assassinio del consorte a Monza, dall'anarchico Bresci. Margherita, ormai divenuta regina madre dopo l'ascesa al trono del figlio Vittorio Emanuele III (e della nuova regina Elena), si trasferì in città delle palme. Una presenza che si trasformò in un legame strettissimo e che viene ricordata anche per la bonomia del personaggio. Qualche vecchio bordigotto se la ricorda ancora a spasso per viali della città, magari in compagnia del pittore Pompeo Mariani, suo buon amico e vicino di casa, o addirittura nelle vesti di pescatore, sulla spiaggia dell'Arziglia. Immagini che il fotografo Ezio Benigni, il fotografo dalla numerosa colonia aristocratica cittadina, registrò con puntualità.

A Bordighera la regina Margherita era, in effetti, affezionata da tempo. Vi era stata la prima volta nel 1879, ospite del Cap Hotel (il futuro Hotel Cap Ampelio). Dopo la morte del re Umberto ebbe dubbi nel sceglierla come residenza. Diventando, indirettamente, un'efficacissima «testimonial» per la località che, con la presenza della nobile ospite, diventò una delle più raffinate e ricercate stazioni turistiche italiane, celeberrima anche all'estero (non a caso vi soggiornavano migliaia di inglesi). La regina dimorò due diverse ville nel corso del suo soggiorno. Prese subito alloggio a Villa Etelinda, sull'attuale via Romana, edificio costruito nel 1873 dal ricco banchiere tedesco Rafael Bischoffsheim che, inorgoglito dall'idea di ospitare la Regina d'Italia, non badò a spese per rendere più accogliente e lussuoso lo stabile. L'«Illustrazione Italiana», autorevole settimanale dell'epoca, raccontò che il banchiere, per l'occasione, fece arrivare da Parigi «superbi», un tappeto di gran valore per il boudoir e un servizio da tè tutto in oro. La regina, dopo qualche anno, avrebbe acquistato la villa dallo stesso Bischoffsheim. Ma, nel 1914, la regnante di far costruire una nuova dimora, a due passi da Villa Etelinda, in posizione più elevata. Opera dell'architetto Luigi Broggi, venne inaugurata il 25 febbraio 1916 ed è quella che ancor oggi (attualmente è di proprietà dell'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra), è chiamata tutti «Villa Margherita». In stile neobarocco, aveva stanze ed una biblioteca in stile Luigi XV. «Villa Margherita» ospitò anche un evento particolare: il primo incontro italiano di Umberto di Savoia, futuro «re di maggio», nipote della regina, e la principessa Maria José del Belgio. Si sarebbero sposati pochi anni dopo. E in quella villa, Margherita si infine spenta a anni, il 4 gennaio 1926. Un suo monumento, a Capo Ampelio, inaugurato nel e opera dello scultore Italo Griselli (vincitore di un concorso nazionale bandito per realizzare l'opera), ricorda quel lungo soggiorno bordigotto della sovrana.

Bordighera ebbe non pochi vantaggi da questi stretti legami. Sul piano turistico certo, ma anche sul piano della sicurezza e dei servizi. La presenza della regina madre e le frequenti visite del figlio Vittorio Emanuele III, re d'Italia in carica, spinsero il ministero dell'Interno a mettere in atto adeguate misure di sicurezza. Bordighera l'altro ebbe così, caso raro per una piccola città, oltre ai Carabinieri, anche un commissariato di Polizia. Sarebbe sopravvissuto alla regina sino alla fine degli Anni '50.

A ricordare la nobile ospite c'è anche la statua della regina a Capo Ampelio

A BORGHETTO L'UFFICIO FUNGERA' DA ANAGRAFE

Per lo stato civile? Ora si va alle Poste

BORDIGHERA

Una convenzione con le Poste per far diventare la sede di Borghetto in un ufficio decentrato del Comune. Se andrà in porto, chi vuole un certificato dell'Anagrafe dovrà rivolgersi direttamente alle Poste, fare la domanda su appositi moduli e, il giorno dopo, potrà ottenerlo nello stesso ufficio di Borghetto senza dover andare all'Anagrafe. Spiega il sindaco Giovanni Bosio: «E' un servizio nuovo in provincia, forse anche in tutto il Ponente ligure. Offrirà anche la possibilità di acquisto dei ticket per la mensa e per i trasporti scolastici, oltre a tutti i documenti dell'Anagrafe: certificati di nascita, di morte, di matrimonio».

Le Poste di Borghetto, aperte dalle 8 alle 14, si occuperanno di tutto. Un servizio ideale per gli anziani e tutti i residenti della zona che hanno il tempo o il modo di andare in centro e perdere una coda e bus. Il sindaco sta trattando questa proposta che potrebbe essere di aiuto per circa mille abitanti. E' ottimista: «Dovremmo avere avere buoni risultati». Il costo per il Comune è euro l'anno, che saranno alle Poste. Se non ci saranno intralci e la proposta, già discussa in giunta e in commissione, sarà approvata definitivamente, il servizio potrebbe decollare già dal 1° gennaio del Non occorrono nuove strutture, si tratterà soltanto di riorganizzare il lavoro degli impiegati postali. Soddisfazione del consigliere delegato alle frazioni, Rocco Fonti: «Ricordo che il paese ha rischiato di perdere l'ufficio postale, e avevamo raccolto oltre seicento firme per dire no alla riduzione dell'orario di apertura. Ora speriamo che, grazie a questa iniziativa, la sede di Borghetto San Nicolò rimanga aperta qualche ora in più. La frazione vive anche ai servizi che si danno agli abitanti». [d. bo.]

RICONOSCIMENTO A CHI S'E' DATO PIU' DA FARE

Bandiera arancione ecco tutti i premiati

DOLCEACQUA

Il e la Pro Loco di Dolceacqua ringraziano i collaboratori che hanno contribuito al successo della prima grande festa Bandiera Arancione. La consegna delle medaglie ricordo è fissata per domenica 8 dicembre, in occasione della presentazione dell'ultimo libro della scrittrice Vera Lorenzi. Il sindaco Mauro Giordano premierà gli abitanti che hanno offerto gratuitamente il proprio impegno per organizzare il percorso gastronomico attraverso le vie del centro.

Ecco i nomi dei premiati: Graziella Silvestri (agriturismo La Locanda degli Ulivi), Maria Mamone (agriturismo Il melograno), agriturismo Bellavista, Alberto Rosa (agriturismo Mediterraneo), Stefano Zullo (B&B Casa del Rossese), ristoranti Re, La Vecchia, Il Borgo, Trote, pizzeria La Rampa, Manuel di Camporosso, pizzeria Vecchio Forno di Isolabona, Pro Loco di Rocchetta Nervina e di Vallebona, macelleria Da Paola. Agli operatori turistici e della ristorazione si sono uniti anche alcuni abitanti, che hanno messo a disposizione tanta buona volontà. Si tratta di Anita Carabalona, Cesarina Ferrino, Miranda Raimondo, Silvie Maury, Elena Perno, Maria Casanova, Maria Verrando, Marisa Bonazza, Gisella Balbo, Giovanna Mauro, Rina Ferrari, Domenico Balbo, Gabriella Siamondini, Jeanine Sbraci. La Bandiera Arancione è un marchio di qualità turistico ambientale con il quale il Touring Club Italiano premia ogni anno i più Comuni dell'entroterra. Attualmente sono ventidue.

Sempre da Dolceacqua, nell'antico borgo medievale della val Nervia, avrà inizio la staffetta del Trofeo Challenger della Bandiera Arancione, che nel febbraio del prossimo anno verrà gnato Comune di Altomonte, in Calabria. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Da gennaio sequestrati 22 chili di droga

E' di 22 chili il quantitativo di sostanze stupefacenti sequestrato dalla Guardia di finanza di Ventimiglia dell'inizio dell'anno. In particolare le Fiamme gialle hanno intercettato, tra cocaina, eroina e sostanze leggere, droga per un valore di circa 6 milioni di euro. Nel corso delle operazioni antidroga sono state arrestate dieci persone.

Piante grasse centenarie esposte a Vicenza

Un rarissimo esemplare di Copiapoa Cinerea, alto non più di 15 centimetri, che ha 200 anni è pezzi migliori della mostra di piante grasse esposta Cactusmania a Ventimiglia nelle del Garden Center di Vicenza. Centinaia di visitatori sono accorsi ad ammirare composizioni provenienti soprattutto dall'America e dall'Africa, le famiglie più note fra le piante comunemente chiamate «grasse», ma anche esemplari provenienti dal Madagascar. «Coltivare piante grasse è un hobby complesso da imp, soprattutto in regioni che non godono di climi favorevoli - racconta Bruno Manara di Cactusmania - ma che può dare molte soddisfazioni. Bisogna conoscere la provenienza e le esigenze di ciascuna specie e di innaffiarle".

BORDIGHERA

Riunione degli ufficiali di stato civile

oggi e venerdì Bordighera ospita la riunione interregionale dell'Anusca, l'Associazione nazionale ufficiali civile e anagrafe. L'inaugurazione del corso di aggiornamento è alle 14,30, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. La dipendente comunale Annunziata Marzo, con la supervisione del dottor Dario Sacchetti, vice segretario generale, ha organizzato l'evento, che ha già raccolto oltre 60 adesioni per la tre giorni di aggiornamento amministrativo, che vedrà salire cattedra giudici e altri esperti le di competenza degli uffici. [d. bo.]

LA FESTA DEI GOLOSI NELLA CITTADINA DEI DORIA

Gli amanti del cioccolato si ritrovano a Dolceacqua

DOLCEACQUA

I golosi faranno tappa a Dolceacqua. Il paese del ospiterà infatti la festa cioccolato Chocotour, con la collaborazione Chococlub, l'associazione italiana degli amatori del cioccolato, raggruppa oltre 10 mila appassionati del cioccolato, dai semplici gourmet sino ai professionisti del settore, dai pasticcieri ai degustatori agli imprenditori dolciari.

Spiega Fulvio Gazzola, presidente della Pro Loco e vicepresidente della neonata Società Promozione Turistica, strumento per valorizzare il paese e la valle «Dolceacqua è riuscita ad inserirsi nelle località che ospitano le iniziative del Chococlub, che faranno sei tappe nelle località con Bandiera Arancione. L'appuntamento è a marzo: sarà una grande festa con tanto cioccolato per tutti. Il prossimo anno avremo l'opportunità organizzare qualcosa di ancora più interessante: vogliamo legare al cioccolato un prodotto tipico, come le michette o il Rossese doc di Dolceacqua, per creare nuove . La michette, dolce tipico plice del paese, si sposerebbe facilmente con una crema con gocce di cioccolato. Più difficile sarà creare un'unione tra il cibo degli dei e il vino rosso locale.

Chocotour è un ev itinerante che prevede di percorrere l'Italia con camper attrezzato, per organizzare manifestazioni sul cioccolato. Si propone come fine l'incontro con il variegato mondo degli amanti di questa specialità, anche tramite la diffusione della cultura del cioccolato nei suoi vari aspetti, coglliendone i diversi punti di riflessione scientifico-culturale. Il Chocotour è uno sh viaggiante con lo stesso conduttore ma con personalizzazioni delle tappe. [d. bo.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.106

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Sabato gli artisti di Imperia rendono omaggio al sodalizio: ospite d'onore il soprano Josella Ligi

Amici della Lirica, 30 anni con l'opera

Il Circolo festeggia al Cavour con una serata musicale

ANFORA D'ORO

Premio doc dal '77 al Gotha della lirica

Lucia Valentini Terrani con l'Anfora d'Oro

IMPERIA

E' una manifestazione che è cresciuta con il passare degli anni e costituisce il fiore all'occhiello dell'intensa attività del Circolo: l'«Anfora d'Oro», che ha ormai raggiunto la diciassettesima edizione, sarà assegnata prossimamente a M[illegible] Devia, gloria della lirica e imperiese di nascita (è [illegible] Chiusavecchia), appena si riuscirà a combinare una data, ritagliandola nel fitto carnet [illegible] del soprano, e [illegible] Leo [illegible].

Voluto per dare l'occasione [illegible] ascoltare anche qui, al Cavour, cantanti di spessore internazionale, che sarebbe stato altrimenti difficile, se non addirittura impossibile, avere a Imperia, il prestigioso riconoscimento viene assegnato periodicamente, dal 1977, a grossi nomi della musica. Tutti i premiati hanno sempre ccettato di buon grado [illegible] un concerto in occasione del ritiro dell'Anfora d'Oro.

Nell'albo d'oro si incontrano infatti Ronaldo Giaiotti e Renato Bruson, Piero Cappuccilli e [illegible] Kabaivanska, Virginia Zeani e Nicola Rossi Lemeni, [illegible]tia Ricciarelli [illegible] Nicola Martinucci, Mietta Sighele [illegible] Veriano Lucchetti, Fio[illegible] [illegible] Ivo Vinco, Luciana Serra e Lucia Valentini Terrani, Giuseppe Taddei, Paolo Montarsolo [illegible] Rolando Panerai, Il maestro Lucia[illegible] Berio e l'Orchestra [illegible] il [illegible] di Genova. [illegible] Gotha del melodramma, insomma, [illegible] non solo di esso.

Al trofeo, tra l'altro, artisticamente realizzato dall'orafo Bressan, è stato accostato negli ultimi anni [illegible] altro premio, «Il palcoscenico d'oro», assegnato ai cantanti imperiesi che durante la loro fulgida carriera hanno portato il nome della città nel [illegible] del mondo: per sorteggio, è stato attribuito sinora a Mariella Devia, al soprano Josella Ligi, al basso Alfredo Zanazzo e prossimamente sarà destinato anche a Ione Iori.

IMPERIA

«Una serata per festeggiare in amicizia una ricorrenza per noi molto importante»: Francesco Vatteone, storico presidente del Circolo Amici della Lirica di Imperia (è anche consigliere nazionale e delegato per la Liguria dell'Uncalm, l'Unione nazionale dei circoli e associazioni musicali), definisce così «Buon Compleanno Amici!», la soirée musicale che si terrà sabato (ore 21, ingresso libero) al Teatro Cavour per celebrare [illegible] in compagnia del pubblico il trentesimo anniversario della fondazione del sodalizio.

Un compleanno - e non poteva essere diversamente - all'insegna della buona musica, con un ricco programma. Prevede la Camerata Musicale Ligure (Giovanni Sardo, violino; Marco Moro, flauto; Simone Mazzone e José Scanu, chitarre; e ancora Mario Trabucco e José Scanu, duo violino-chitarra) che eseguirà brani di Rossini, di Paganini e di Asturias; l'Ensemble Strumentale Belle Epoque, con il mezzosoprano Margherita Colangelo e il tenore Silvano Santagata, impegnati in una selezione di arie da celebri operette o da opere di Verdi e Rossini.

Ospite d'onore il soprano Josella Ligi. Co[illegible] Vatteone, tornato al vertice del Circolo (prima di lui, sono stati presidenti Angelo Aicardi, Umberto Giribaldi, Cesare Berio e Bianca Berio): «Già da ragazzina Josella aveva una voce splendida e aveva cominciato a studiare canto. Per noi era un mito. A Oneglia, sulla crusea, vicino a piazzetta Bianchi, dove abitava, stavamo ore appoggiati ai pilastri dei portici per ascoltarla quando provava. Anche per questo sono lieto che, da soprano affermata, sia con noi per la festa del trentennale, condotta da Lucia Pescio, insieme a tanti altri [illegible] imperiesi».

Era il 1972 quando, a [illegible] Gianfranco Brizio (sarebbe poi diventato il marito di Josella Ligi), nacque l'idea degli Amici della Lirica. [illegible] Vatteone: «A [illegible] a poco il Circolo è cresciuto [illegible] ha cominciato a intrattenere rapporti [illegible] le altre associazioni. Il salto di qualità lo fece [illegible] la presidenza di Cesare [illegible]: portò con sé un un folto e agguerrito gruppo di oneglie[illegible]si, che [illegible] all'originario nucleo portorino. Ed [illegible] proprio con [illegible], nell'86, che sono entrato in consiglio direttivo per la prima volta».

E' uno dei circoli lirici con più iscritti, in Italia, e le [illegible]o dimensioni tendono ad aumentare: «Ab[illegible]amo molti nuovi soci tra i 40 e i 50 anni d'età, con un'attenzione particolare per i giovani», sottolinea Vatteone. [illegible] club che è un'importante realtà cittadina: e non a caso, proprio domenica scorsa agli [illegible] de[illegible] Lirica è stato assegnato il Premio Parasio, destinato ogni anno a per[illegible]uggi o istituzioni cittadine che abbian[illegible] il nome di Imperia.

Il presidente Francesco Vatteone riceve da Gianni Giuliano, presidente della Provincia, il Premio Parasio 2002 assegnato al Circolo Amici della Lirica. Qui sopra il gonfalone creato [illegible] Alberto Pulinetti per il trentennale

Nel programma del club anche trasferte al «Carlo Felice» di Genova e all'Arena di Verona

In gita nei maggiori teatri d'Europa

Per ascoltare l'opera i 500 soci anche a Mosca e Saliburgo

Il gruppo degli Amici della Lirica ritratto nel giugno del 2001 davanti al «Cremlino» di Mosca

[illegible]

Far parte del Circolo della Lirica, per i [illegible] oltre 500 [illegible] («La nostra grande forza», come sottoli[illegible]nea il presidente Francesco Vatteone), significa anche periodicamente salire su un bus e andarsene ad ascoltare le opere nei loro più prestigiosi allestimenti, dalla Scala di Milano all'Arena di Verona, del Festival pucciniano di Torre del Lago al mitico Regio [illegible] Parma, dal Carlo Felice di Genova all'Opera [illegible].

E non solo, perché il sodalizio [illegible] anche organizzato felicemente lunghe gite all'[illegible]ero: in Russia per visitare il Teatro Bolshoi di Mosca, tempio [illegible] balletto, e il Kirov [illegible] Leningrado, in Inghilterra per [illegible] celebre Covent Garden di Londra [illegible] naturalmente, l'Austria, per assaporare le atmosfere mozartiane di Salisburgo. «Ormai [illegible] conoscono un po' dovunque, [illegible] Europa, [illegible] abbiamo stima e considerazione per la fama [illegible] intenditori del melodramma», sorride Vatteone.

C'è molta attenzione ai giovani. Per loro sono previste rappresentazioni riservate a Genova del Teatro dell'Opera, [illegible] i gruppi [illegible] accompagnati dagli insegnanti, [illegible] per passione prestano la loro collaborazione. Su iniziativa della vicepresidente Piera Raineri, inoltre, l'associazione ha creato una rassegna canora [illegible] cadenza annuale, intitolata «Lirica Giovane»: si [illegible] di concerti tenuti da allievi [illegible] classi di canto dei Conservatori statali e di scuole private tra le più importanti d'Italia.

RAS F.&G. Amoretti ASSICURAZIONI
Agenzia di Imperia - Via Tommaso Schiva, 12
Tel. 0183.275044 - Fax 0183.272802
INTEGRAS
Il fondo pensione che ti consente di risparmiare fino a
€ 2325.00 all'anno
RAS Costruttori di Certezze

Gioielleria Argenteria
Bressan
Artigiani Gioiellieri dal 1971
Concessionario Ufficiale
Via C.Colombo, 37 18013 Diano Marina (IM)
Tel.e Fax 0183 [illegible]

Coffee System Distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snacks
Coffee System S.p.A.
Via Tommaso Littardi, 126 - 18100 Imperia
Tel. 0183 782 015 - Fax 0183 782 017
mail@coffeesystem.it - www.coffeesystem.it

CITTÀ di IMPERIA — CIRCOLO AMICI DELLA LIRICA IMPERIA — PROVINCIA DI IMPERIA
Sabato 30 Novembre 2002 ore 21.00 TEATRO CAVOUR - IMPERIA
"Buon Compleanno Amici!"
SOIREE MUSICALE IN OCCASIONE DEL 30° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE
CAMERATA MUSICALE LIGURE
Giovanni Sardo *violino* - Marco Moro *flauto* - Simone Mazzone e José Scanu *chitarre* - Mario Trabucco e José Scanu *Duo violino - chitarra*
ENSEMBLE STRUMENTALE BELLE EPOQUE
Margherita Colangelo *Mezzosoprano* - Silvano Santagata *Tenore*
Massimiliano Patetta, Natascia Frattaioli, Giorgio Gavi *violino* - Elisa Bosio *viola* - Enrico Di Crosta *violoncello* - Nadia Spagnolo *clarinetto* - Marco Moro *flauto* - Piera Raineri *pianoforte*
Antonio Stragapede *Baritono* - Aldo Ruggiano *pianoforte*
Ospite d'onore: Josella Ligi - Soprano
Presenta: Lucia Pescio
INGRESSO LIBERO

Aldilà del Mare Viaggi - Turismo
Stiamo preparando un 2003 ricco di sorprese!
[illegible] - "Roma sul Danubio. Da Aquileia a Carnuntum lungo la via dell'Ambra"
[illegible] - "Estorick collection of Modern Italian Art, Londra"
BRESCIA - "Impressionismo Italiano"
TREVISO - "L'oro e l'azzurro. I colori del Sud da Cezanne a Bonnard"
MILANO - "Rinascimento Italiano, dipinti e sculture del Museo Jacquemart-André"
VENEZIA - "Salvador Dalì"
ROVERETO - MART, Museo di Arte Moderna e Contemporanea "Le stanze dell'Arte, figure e immagini del XX secolo"
TORINO - "Gli artisti del Faraone, Deir el Medina e la Valle dei Re"
[illegible] - "Il Nabucco al Teatro Regio e i luoghi Verdiani"
FERRARA - "Edgar Degas e gli Italiani a Parigi"
[illegible] - "La Cenerentola al Teatro S. Carlo"
TREVISO - "L'Impressionismo e l'età di Van Gogh"
[illegible] - "I Faraoni"
Il nuovo catalogo [illegible] nostri viaggi in pullman sarà presto disponibile
Aldilà del Mare - Viaggi e Turismo - Via S. Maurizio, 41 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.660077 - Fax 0183.661274 - Email: aldiladelmare@voo.it

NEL CENTRO ANTICO E IN VIA DEI MILLE LE «RIVOLUZIONI» MAGGIORI, UNA BIRRERIA PRENDERÀ IL POSTO DELLO STORICO BAR «PORTA MULINO»

Albenga: cambia la mappa del commercio

Quarantaquattro nuovi negozi nel giro di un anno

Romano Strizioli

ALBENGA

Il commercio albenganese sta dimostrando una sorprendente vitalità. Prima che dalle statistiche, l'affermazione è sostenuta dallo stesso paesaggio urbano e viario che muta di [illegible] ristrutturazioni e nuove aperture [illegible] esercizi commerciali. Come documenta la Confcommercio albenganese, diretta da Giulio Diomedi, negli ultimi dodici mesi le nuove aperture [illegible] state 44, con una preponderanza dei negozi non alimentari (poco più di 35) nei confronti degli esercizi del settore alimentare.

Sotto la spinta di questa metamorfosi è lo stesso aspetto della città a cambiare in meglio. Negozi [illegible] ottici con vetrine ariose tutte in [illegible] trasparente, nuovi gestori che rilevano vecchi ristoranti proponendo la «cucina innovativa ligure e mediterranea» (si tratta del ristorante Babette [illegible] Fabio Bonaria che inaugura venerdì prossimo); un nuovo tradizionale ristorante cinese nel centro storico e nuovi funzionali locali di barbiere.

[illegible] [illegible] diffusa, [illegible] dotto [illegible] su [illegible] il territorio comunale. Non solo nel centro antico si aprono saloni per banchetti e convegni (in via Medaglie d'oro), ma anche in [illegible] periferiche [illegible] le regioni Carrà, Poca, Carenda, Poggi e Cavallo si tenta la carta del [illegible].

Rivoluzione nel commercio del centro storico di Albenga

In questo panorama ci inseriscono anche nuovi soggetti imprenditoriali, rappresentati da esercenti extracomunitari, come avviene in via Don Barbera (accanto alla clinica Salus) ove un negozio offre valigeria, abbigliamento, coperte ed altri oggetti dell'artigianato africano, e come avviene anche in quello che era il negozio di verdure Bellantoni in via Roma. Vediamo le novità, strada per strada, senza avere la pretesa della completezza.

Un quartiere che sta esprimendo il massimo è via Torlaro. Qui si [illegible] sperti due ristoranti, si [illegible] inaugurati un negozio [illegible] accessori per bagno [illegible] [illegible] attività di confezioni, prima operante in via dei Mille, si è inserita al posto della linotipografia Giuni, ingrandita e trasferita in via Piave a Vadino. Un altro negozio di calzature è stato aperto nel locale lasciato libero da un ciclista. Sempre in piazzetta Torlaro si sviluppano iniziative [illegible] il mercatino [illegible] fiori ed una recente festa dedicata al vino novello.

Nel centro storico, un influsso positivo stanno avendo le iniziative del Centro Integrato di Via L'Isola che ogni sabato propone attrazioni (dalla fiera del biologico a quella dei fiori, dall'antiquariato ai quadri). Nel centro antico è previsto uno sviluppo commerciale notevole attorno al quartiere di Sant'Eulalia quando partirà il piano di valorizzazione proposto dal Comune con incentivi per i nuovi affitti. Ci [illegible] anche voci ed indiscrezioni. Si parla della prossima apertura [illegible] un ristorante di classe nella signorile negletta piazzetta Rossi (dietro la farmacia Savoré).

In via Genova si segnala l'apertura di un negozio di biancheria intima e di un barbiere e dell'immancabile agenzia immobiliare, specializzata in compravendita all'estero; la Casa del Mobile è ora un negozio di scarpe. A Porta Molino, verrà rilanciato come bar e pub l'ex bar Ramonino. In via dei Mille, Strike si è trasformato in negozio per bambini [illegible] intimo per d[illegible] per i piccini.

A Vadino si trasforma un verduriere e si apre [illegible] negozio da barbiere. In via Dalmazia c'è la ristrutturazione di un bar-ristorante-albergo storico (l'ex Pescetto) all'angolo con viale Pontelungo; sempre in via Dalmazia rinnovata, con [illegible] gestione, la tabaccheria.

«In città [illegible] respira ottimismo»

Per il presidente dei commercianti bisogna alzare le serrande nei festivi

ALBENGA

Come [illegible] giustifica [illegible] boom [illegible] iniziative commerciali ad Albenga? Lorenza Giudice, presidente dal luglio dell'anno scorso [illegible] Confcommercio albenganese, non ha timori a rispondere: «Basandomi [illegible] su dati statistici, sia [illegible] una [illegible] sensazione, direi che molti stanno reagendo in modo propositivo a questo momento difficile. C'è voglia di imprenditorialità, come sfida e tentativo di superare le difficoltà, aderendo alle [illegible] dificazioni che si verificano sul territorio».

Spiega la presidente: «La ristorazione si [illegible] risvegliata con alcune iniziative importanti; anche [illegible] aziende [illegible] servizi, [illegible] tempo statistiche, segnalano una ripresa; l'abbigliamento si rinnova con formule anche [illegible] tradizionali».

Dice Giudice: «Cerchiamo di dare risposte alla tendenza allo svuotamento delle attività commerciali medie e piccole e al trasferimento verso la grande distribuzione dei capannoni di via al Piemonte. E più che una vera e propria guerra stiamo ottenendo dei [illegible] nella battaglia che portiamo avanti ogni giorno, in costante [illegible] fronto con l'assessorato [illegible] nale al commercio, per quanto riguarda l'applicazione rigoro[illegible] [illegible] imparziale delle leggi in vigore».

E' infatti positiva e collaudata la collaborazione fra le rappresentanze commerciali ingaune e il Comune, nella persona dell'assessore Rosy Guarnieri («e delle sue solerti funzionarie», tiene a specificare Giudice).

Il peso commerciale di Albenga sembra quindi [illegible]. Unica [illegible] non positiva [illegible] l'incertezza della categoria nel trasformarsi in una cittadina commercialmente accogliente [illegible] che alla domenica. Troppi infatti i negozi con [illegible] serrande abbassate durante le feste. Ma la concorrenza avanza e certe trasformazioni non si possono contrastare a lungo. [r. sr.]

FALSI INVALIDI AD ALBENGA

«Guerra» ai parcheggi riservati

ALBENGA. Se gli aventi diritto ad usufruire dei parcheggi riservati agli handicappati, nel comune ingaunо, sono 370 (stando al numero delle domande presentate alla Polizia Municipale), [illegible] Albenga coloro che usufruiscono della agevolazione pare che siano circa un migliaio. [illegible] perché spesso a beneficiare del tesserino non sono solo i titolari ma anche terze persone, senza che [illegible] bordo della macchina ci sia il disabile. Il risultato consiste in un proliferare di [illegible] che pretendono di parcheggiare in forza del tesserino rilasciato dal Comune ed usufruire così delle aree di sosta contrassegnate, con strisce gialle, e il disegno stilizzato dell'omino sulla [illegible] rozzella.

Ora il sindaco Mauro G. Zunino, anche a seguito di segnalazioni circostanziate, intende fare chiarezza nel settore, chiedendo [illegible] solo l'intervento della Polizia Municipale, comandata da Manlio Buscaglia, [illegible] anche [illegible] controllo incrociato col Prefetto e con gli uffici dell'Asl, che [illegible] chiamati ad attestare il grado [illegible] disabilità. Zunino, al riguardo, parla di futura «sistematica opera di riequilibrio» per significare che i parcheggi lasciati ai disabili sono usufruibili solo da coloro che hanno una sensibilmente ridotta capacità di deambulazione». In caso [illegible] infrazione la sanzione consiste in 65 [illegible] (una multa normale per divieto di parcheggio) [illegible] il ritiro del tesserino. (r. sr.)

L'IMPIANTO SPORTIVO, GIÀ FINANZIATO, SARÀ PRONTO ENTRO IL 2004 E SARÀ DOTATO DI SERVIZI

Nasce una pista d'atletica a Boissano

L'iniziativa è di tutti i paesi della Comunità montana

[illegible]

La Comunità montana del Pollupice ha [illegible] l'altra sera l'Accordo di programma e il piano finanziario che prevede la realizzazione, per la prima volta con l'intervento contemporaneo di 16 o 17 Comuni, della pista d'atletica polivalente.

Domani alle 18 il Consiglio comunale di Boissano voterà il progetto di completamento dell'impianto sportivo di località Merici, incompiuto da oltre 10 anni. Sarà ceduto gratuitamente alla Comunità montana. La Pollupice da parte sua ha [illegible] [illegible] piano finanziario che prevede, con due mutui per oltre un miliardo [illegible] [illegible] lire, [illegible] [illegible] pista di atletica con i servizi annessi.

Spiega il presidente della Pollupice Paolo Rembado: «A [illegible] di tutti i Comuni del Finalese che aderiranno ci sarà solo una quota di meno di 40 milioni di lire di mutuo. Sarà ripartita in base alla popolazione attiva residente ed alla distanza delle località dall'impianto [illegible]. Il progetto di massima è già pronto procederemo ora con quello esecutivo mentre tutti i Comuni dovranno dare la loro adesione». Conclude: «L'obiettivo è dotare tutto il comprensorio di un impianto di cui è sprovvisto. Ci sarà una pista d'atletica da [illegible] metri e [illegible] l'ennesimo campo di calcio. E' uno dei primi progetti che nasce dal territorio del comprensorio. Un segnale importante. I lavori dovrebbero [illegible]re nel 2004. Per i primi due anni la gestione sarà diret[illegible] della nostra Comunità montana». [a. r.]

Nei Comuni

Mariangela Viani presidente a Pietra

Variazioni ed [illegible] [illegible] bilancio all'ordine del giorno di quasi tutti i Consigli comunali della Riviera Finalese che si riuniscono in questi giorni.

[illegible] Il Consiglio, [illegible] vocato ieri dal vice sindaco Giuseppe Volpara, ha approvato, fra l'altro le spese per l'informatizzazione degli uffici con la quota dell'avanzo [illegible] amministrazione.

BORGHETTO In discussione nella riunione consigliare delle 15,30 di [illegible]i, in particolare due mozioni del gruppo consigliare di opposizio[illegible] «Progetto Borghetto». Chiede la «ridefinizione della zona di parcheggio a pagamento in piazza della Pace» e «l'attribuzione di uno spazio fisso sul periodico di informazione comunale "Borghetto News"».

FINALE Giovedì alle 21 il Consiglio, oltre al programma triennale [illegible] lavori pubblici per il periodo 2002-2004, dovrà approvare la convenzione con Borgio per il parcheggio sull'Aurelia di fronte al cimitero [illegible] Finale. Borgio cederà in «affitto» [illegible] posteggio, attualmente semi-abbandonato, al Comune di Finale. Verrà interdetto ai camper, sarà istituita la zona a disco e maggiormente controllato dalla polizia municipale.

PIETRA Venerdì alle 20,30 l'attesa seduta consigliare, la prima dopo il «licenziamento» dell'assessore Edoardo Ciribì da parte del sindaco Giacomo Accame. Forse saranno rese note [illegible] motivazioni ufficiali di questa decisione. In sostituzione di Ciribì [illegible] già stato nominato Marco Mazzucchelli che [illegible] lasciato la presidenza del Consiglio. Al [illegible] posto dovrebbe essere eletta venerdì Rosangela Viani (Lega Nord).

LOANO Sempre il 29 novembre, dalle 20, riunione consigliare anche a palazzo Doria. Pochi i temi all'ordine del giorno, in particolare le interpellanze presentate dai consiglieri della Lista Cenere.

OGGI A LOANO TRA I CONSIGLIERI E GLI ASSESSORI

Incontro sul «caso acqua»

Incontro tecnico-politico oggi, alle 18,30, a palazzo Doria a Loano [illegible] problema dell'acquedotto San Lazzaro. A riunirsi, con [illegible] giunta Vaccarezza, [illegible] i capigruppo consiliari e i legali del Comune. In primo piano la «vendita» di [illegible] potabile da parte della società San Lazzaro [illegible] Comune di Ceriale tramite i pozzi e [illegible] condotta voluta [illegible] Loano, alcuni anni fa [illegible] risolvere i suoi cronici problemi di approvvigionamento. «Le condotte che stiamo utilizzando per portare acqua a Ceriale sono le nostre. L'autorizzazione a cedere quest'acqua è contenuta nella delibera del '99 approvata da Loano». Camillo Enrile, rappresentante legale, aveva così difeso ieri la San Lazzaro. Ma da parte dell'amministrazione loanese, ed [illegible] particolare del gruppo di minoranza dell'Ulivo, si sollevano molti dubbi. «Dev'essere chiarito se realmente la san Lazzaro poteva vendere acqua prelevandola [illegible] pozzi che sono in concessione al nostro Comune. Comunque Loano in qualche modo doveva [illegible] coinvolto e informato anche perché dell'eventuale cessione [illegible] acqua [illegible] parlava in una delibera [illegible] comunque solo in [illegible] di necessità. Mi risulta invece che l'accordo Ceriale-San Lazzaro parli [illegible] un 4 anni [illegible] fornitura», ricorda fra l'altro Lucia Fanfuzzi della minoranza loanese. [a. r.]

DONNA INTERROGATA IN PROCURA: «MEZZO MILIARDO PER UN APPARTAMENTO»

Alassio, una testimone parla dell'acquisto di un alloggio

ALASSIO

«Per quell'alloggio [illegible] è stato chiesto di pagare mezzo miliardo, il doppio di quanto previsto per l'edilizia convenzionata». E' la testimonianza raccolta ieri mattina in tribunale dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto, Alessandro Bogliolo, che si stanno occupando dell'inchiesta sul «caso alberghi» ad Alassio: indagati sindaco e giunta.

Una vicenda complessa, sfociata nelle scorse settimane nell'invio degli avvisi [illegible] garanzia, dopo mesi di indagini, sopralluoghi, acquisizioni di documenti da parte degli uomini della squadra di polizia giudiziaria del tribunale e dei carabinieri.

[illegible] mattina, a palazzo di giustizia di Savona, l'interrogatorio di una donna che ha sostenuto di essersi vista chiedere da un albergatore 500 milioni per [illegible] appartamento: 240 erano quelli previsti per l'edilizia convenzionata, gli altri 260 in nero. Una testimonianza, messa a verbale, ritenuta molto importante dagli investigatori.

La contestazione che il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il [illegible]to Alessandro Bogliolo muovono a Melgrati si fonda su due elementi d'accusa: avrebbe [illegible] violato l'articolo 26 comma 3 del Piano urbanistico comunale (quello che stabilisce che può essere trasformato in alloggi e venduto anche più dell'80% di un albergo, ma il 20% [illegible] volumi deve essere venduto a prezzo di edilizia convenzionata) dando vita a una delibera illegittima in cui si dice che «non c'è alcun obbligo [illegible] vendere a prezzi [illegible] convenzionati» e avrebbe omesso di astenersi dalla [illegible]ne in cui - secondo la procura - sarebbe stata varata tale deliberazione. Da qui, l'ipotesi di abuso d'ufficio, estesa per [illegible]so anche agli assessori (chiamati in causa solo per la delibera).

Il nodo focale della vicenda è [illegible] presunta delibera. «E' stato un semplice pour parler politico, dal quale non è scaturita alcun atto deliberativo», sottolinea l'avvocato Franco Vazio che difende sindaco e giunta. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Aveva 21 dosi di droga condannato a ventuno mesi

Un anno e nove mesi di reclusione. E' la pena (patteggiata) inflitta ieri a Aldo Ciardullo, 41 [illegible] abitante a Loano. L'uomo era accusato di detenzione a fine di spaccio di quattro grammi di eroina divise in ventuno dosi. I fatti contestati risalivano al marzo scorso. [c. v.]

LOANO

Turista nel guai per l'affitto pagato con assegni rubati

Andrea Piccato, [illegible] anni, torinese, [illegible] patteggiato ieri la pena a dieci mesi e venti giorni di reclusione per aver preso in affitto una casa a Loano e aver pagato con [illegible] (l'importo complessivo superare gli otto milioni) rubati. La vicenda risaliva all'estate del '93 ed era avvenuta a Loano. [c. v.]

LAIGUEGLIA

Teppisti tagliano le gomme ad auto e moto

Pneumatici di auto e motorini [illegible] di mira in via Roma. L'ultimo episodio è successo l'altra notte quando sono state tagliate le gomme a una Ford Fiesta in sosta sull'Aurelia nei pressi del distributore Q8. [m. br.]

PIETRA L.

E' ripreso il trasferimento [illegible] Dea al Santa Corona

E' ripreso lunedì il trasferimento del Dipartimento di emergenza per intensità di [illegible] al Santa Corona. Sarà conclusa entro dicembre. «Quando ci si sposta nel nuovo non si è mai contenti di tutto ma il risultato complessivo è molto importante», dice il direttore Idelfonso Cagliani che smentisce le voci di una sua imminente partenza da Pietra. [a. r.]

LOANO

Oggi e domani il Salone dello studente

E' in programma oggi e domani all'Istituto tecnico per ragionieri e geometri di Loano il Salone dello studente organizzato dal Distretto scolastico. Dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 i ragazzi delle scuole medie potranno conoscere le proposte formative di 15 istituti superiori del Ponente Ligure. [a. r.]

CONTRIBUTI PUBBLICI ALLE FAMIGLIE DISAGIATE

Ad Alassio un aiuto contro il caro affitti

ALASSIO

«Per andare incontro alle famiglie disagiate e con bassi [illegible] ma soprattutto per combattere i contratti di locazione in nero e contribuire a regolarizzarli e rendere più equilibrato il mercato immobiliare». Queste le intenzioni dell'assessorato alle politiche sociali del Comune di Alassio che per il terzo anno è riuscito ad ottenere finanziamenti regionali che andranno a favore di coloro che necessitano di un aiuto concreto per far quadrare il bilancio familiare e poter sopravvivere dignitosamente.

In base alla richiesta avanzata dall'amministrazione sono state accolte dalla Regione Liguria tutte e 90 le domande presentate riferite agli affitti 2001. Da domani il Comune potrà liquidare alle varie famiglie i contributi, che ammontano complessivamente a 70 mila euro. «Tre anni fa erano 40 le famiglie che avevano [illegible] chiesto aiuto. Ora sono già 90, un [illegible] molto elevato. Naturalmente possono accedere ai contributi solo coloro che hanno registrato regolarmente il proprio contratto di affitto. Tra le finalità di questo servizio di sostegno c'è quella assai importante di equilibrare il mercato degli affitti, combattendo il fenomeno dei contratti in [illegible]. Il nostro impegno su questo fronte continuerà. Attiveremo le procedure necessarie per accedere anche ai contributi previsti per il 2002», ha spiegato l'assessore alassino alle politiche sociali Monica Zioni.

Alla base dell'opportunità offerta dal Comune di Alassio c'è la legge numero 431 del [illegible] che disciplina il «Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni a tutela di cittadini, conduttori di abitazioni private, il cui canone di locazione incida in maniera considerevole sul reddito familiare». [m. br.]

E FINALE INTITOLA DUE STRADE A DON SCARRONE E A VIRGILIO FEDI «FINARIN»

Verezzi dedica una via a don Oddone

Era considerato il sacerdote delle apparizioni della Madonna

Virgilio Fedi «Finarin»

Nuove vie e piazze sono [illegible] [illegible] intitolate [illegible] personag[illegible] [illegible] di Finale e Borgio Verezzi. Sono due sacerdoti, don Mario Scarrone di Finale e don Bruno Oddone di Verezzi e il pescatore, operaio e poeta Virgilio Fedi.

SCARRONE [illegible] don Mario Scarro[illegible] su proposta del consigliere comunale Mirko Bozzano, la giunta di Finale ha intitolato la strada che sale a Perti Alto dove il sacerdote fu parroco ininterrottamente dal 1948 sino al giorno della sua morte il 2 [illegible] gennaio del 1984. Il sacerdote è stato anche un apprezzato ricercatore storico.

FEDI Virgilio Fedi, pescatore, poi operaio della «Rinaldo Piaggio», partigiano, vice sindaco per poche settimane all'indomani della Liberazione. E' considerato l'unico grande poeta dialettale di Finale con il vulgo «Finarin». Per decisione del sindaco Pier Paolo Cervone sarà ricordato nel rinnovato tratto del lungomare di Marina antistante la [illegible] della Guardia di finanza dove il Comune realizzerà un grande silos interrato meccanizzato [illegible] [illegible] posti auto e nuovi e grandi giardini pubblici.

DOMANI Il 1° dicembre prossimo, per iniziativa dell'associazione «Vivere Verezzi» del presidente Aldo Alcardo, sarà inaugurato dargo don Bruno Oddone». La cerimonia si svolgerà nei pressi della cappella Crosa a Verezzi a partire dalle 14,30.

Don Bruno è stato comunque un personaggio al di là del suo ruolo sacerdotale. Per alcuni anni è stato infatti il protagonista, a volte discusso, [illegible] molte delle cerimonie che si svolgevano nei luoghi delle presunte apparizioni della Madonna in località Borgalla di Balestrino e sulla collina di Verezzi. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
ARTON. Tel. 019-654827.
Elisir d'amore.
Ore 10-20.30. €

[redacted]. Tel. 019-825.714.
The bourne identity.
[redacted] 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

[redacted] Tel. 019-825.714.
[redacted]
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. [redacted]

[redacted] Tel. 019-825.714.
Febbre da cavallo Or.: 15,45; 17,45
Femme fatale Or.: 20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Il regno del fuoco
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

SALESIANI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
The bourne identity.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. [redacted]-640.427.
La cosa più [redacted]
Ore 20,30-22,30
[redacted]

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
[redacted]USO.

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
[redacted]: 20,20-22,30

[redacted]
[redacted]
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

[redacted]
VALLECROSIA
11-09-01 September 11.
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

[redacted]
TEATRO LEONE
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
AREA. Tel. 019/50.90.353.
Red Dragon
Ore 20-22. [redacted] 5,50-4,50.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
A time for dancing.
Ore 21 € 3,00.

[redacted] Tel. 692910.
CHIUSO.

[redacted]
CORALLO. Tel. 690290. CHIUSO.

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669.961.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 20,30-22,30
€ 6,50-4,00-3,00.

[redacted] Tel. 019-669.961.
[redacted]

[redacted]
KING
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARENA ARISTON
CHIUSO.

[redacted]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019.97.249.
La cosa più dolce
Or.: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Le quattro piume.
Or.: 20,15-22,40.
€ 7,00-5,00.

[redacted]

[redacted]
AMERICA.
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'uomo del treno.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Femme fatale
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]
Il trasformista
Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-692.625.
Pinocchio.
Ore 16; 18.
Simone
Ore 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted]
[redacted]: 15; 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Red dragon.
Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254,18.20.
XXX.
Or.: 17,20; 20,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs.
Or.: 15,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted]
[redacted]: 15,15; 17,40. 20; 22,20.

[redacted] PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
The bourne identity.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254,18.20.
[redacted]9.
Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
Simone.
Or.: 17,50; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
Il regno di fuoco.
[redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted]NTICO. [redacted] 18.20.
La cosa più dolce
Or.: 15; 18,55, 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]NTICO. Tel. 010-254.[redacted]
Femme fatale.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted]
Nido di vespe.
Or.: 15,40; [redacted]: 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted] **di sangue.**
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Elling.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nido di vespe.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
El Alamein. Or.: 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-581.691.
La cosa più dolce.
Or.: 15; 18,50; 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. 010-581.416.
The bourne identity.
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Red Dragon.
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ [redacted] 010-314.141.
Il popolo migratore. Ore 16.
Hollywood ending.
[redacted]: 17,45; 20,15; 22,30.

SALA [redacted] Tel. 010-583.261.
Il pianista.
Or.: 16; 18,40; 21,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Insomnia.
[redacted] 15,30-17,50-20,10-22,30.
[redacted]9
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Debito di sangue.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 17,20; 19,50; 22,20; [redacted] anche 0,50; Dom: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted]
Pinocchio.
Or.: 17,40; Sab/Dom 15,30; 17,40.

[redacted] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199,123.321.
Signs.
Or.: 17,20; 20,20; 22,40; Sab anche 1; Dom: 15; 17,20; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto centi sotto zero.
Or.: 17,40; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
K 19.
Or.: 17; 19,50; 22,40; Dom: 14,10; 17; 19,50; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume.
Or.: 20,10; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red dragon.
Or.: 17; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 14,30; 17; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Simone.
Or.: 19,40; 22,10. Sab: 19,40; 22,10; 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il regno del fuoco. Or.: 18,10; 18,20; 20,40; 22,50; Sab: 14; 16,10; 18,20; 20,40; [redacted]: 1; [redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La cosa più dolce. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; [redacted] Sab anche 0,30; [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Femme fatale.
Or.: 18; 20,20; 22,40; Sab/Dom: 16,40; 18; 20,20; 22,40; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Debito di sangue. Or.: 17,50; 20,10; 22,30; Sab: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30; 0,50; Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity.
[redacted]: 17,30. 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[redacted]
Nido di vespe.
Or.: 18; 20,20; 22,40; Sab anche 15,40 e 1; Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[redacted] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il popolo migratore.
Or.: 15,20; Dom. anche 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Insomnia. Or.: 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Generazione rubata. Or.: [redacted]
22,50. Sab anche 1.

[redacted]
AMBRA
Lilo & Stitch. Or.: 15,30; 17,30.
Signs Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]IPOSO
[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]
EDEN Tel. 010-69.812.00.
Il pianista.
[redacted]: 16; 18,40; 21,30.

[redacted]
S. SIRO. T. 010-320.25.64.
Le [redacted] **tre** [redacted]
Or.: 16; 18,30; 21.

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.81.38.
Red dragon
Or.: 21

[redacted]
CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted]
AUGUSTUS MULTISALA.
Sala 1: **Debito di sangue**
Or.: 16; 18; 20,10, 22,20.
Sala 2: **Il regno del fuoco.**
Or.: 16; 18; 20,10; 22,20.
Sala 3: **The bourne identity.**
Or.: 15,15; 20,20; 22,30.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
La cosa più dolce
Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22,20.

[redacted]
CANTERO. Tel. 0185-309.694.
The bourne identity.
Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]

[redacted]
11 settembre 2001.
Or.: 16; 21,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22,20.

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
[redacted]
CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale prossimo appuntamento 28 novembre con «Cielo [redacted]». Botteghino aperto dal lunedì al [redacted] dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
The Bourne Identity
Orario 20,10-22,40. € 5-4.

DANTE
[redacted] 0183-293620
Oggi riposo

[redacted]
Tel. 0183-292745
Il regno del fuoco
Orario 20,30-22,40. € 5-4

[redacted]
POLITEAMA
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo.

[redacted]
CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo.

[redacted]
OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
[redacted] **e** [redacted]
Ore: 20,30-22,30
Informazioni [redacted] con [redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted] 0184-250349.
Oggi riposo

[redacted]
[redacted]
Tel. [redacted]
Oggi riposo.

[redacted]
ARISTON Tel. 0184-506.060.
Il regno del fuoco
[redacted] 15,30-22,30. € 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
The Bourne Identity.
Orario 18,30-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-50[redacted]
Insomnia
[redacted] € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Ore 15,30-17,40: **Pinocchio**
[redacted] **K19.** € 7-4

[redacted]
Tel. 0184-506060.
Debito di sangue
Ore 15,30-22,30. € 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Femme fatale
Orari (indicativi): 15,30-22,30, € 7-4.

TABARIN.
Tel. 507822.
Il trasformista.
Orari (indicativi) 15,30-22,30, € 7,4

SANREMESE.
[redacted] 0184-507070.
La cosa più dolce.
Orari indicativi 15,30-22,30. € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Respiro.
Or.: 21,15.

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Bowling a Columbine.
Ore 21

CAMOGHANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE
Concerto sinfonico.
Ore 20,30; € 28-15,50-10,50.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
OGGI RIPOSO. Da venerdì: Zuzzurro e Gaspare in **L'uovo di Natale.** Ore 21; € 21-16

TEATRO STABILE - [redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE
SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEA[redacted]
SALA DINO CAMPANA. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

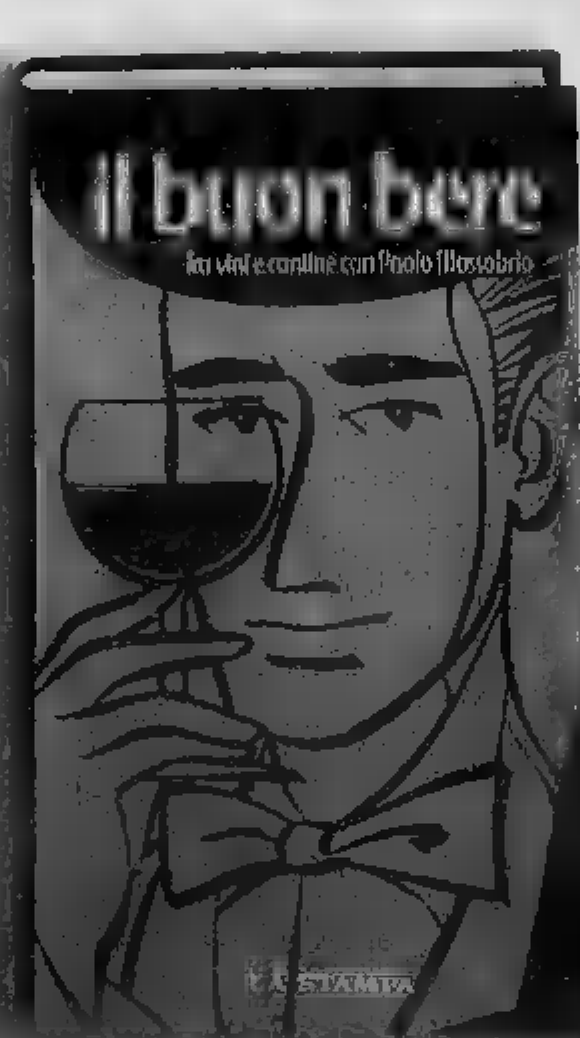
TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Un atto d'amore verso la natura nel documentario «Il popolo migratore»

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e un [redacted] compie l'errore di innamorarsi [redacted] un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
BACIATE CHI VI PARE. [redacted] Le vicissitudini sentimentali [redacted] due famiglie e una coppia.
LA COSA [redacted] DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, [redacted] sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
DEBITO DI [redacted] Azione. Dal best seller [redacted] Connelly, la storia del veterano Fbi Clint Eastwood che va a [redacted] della donna [redacted] ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano [redacted] Kiarostami descrive i cambiamenti in [redacted] nel [redacted] Paese.
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, [redacted] vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia [redacted] Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo [redacted] la storia [redacted] seducente ladra che, a sette anni dall'aver compiuto un furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO [redacted] Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di G[redacted] femme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody [redacted] è un regista [redacted] tempo assente [redacted] scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere [redacted] vicino alla [redacted] americ[redacted].
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e ri[redacted] nel duro convento di Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
[redacted] Azione. [redacted] agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei D[redacted] Umani un boss della mafia albanese.
[redacted] **HOUR P**[redacted] Drammatico. Robin [redacted] lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DO[redacted] **E UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di [redacted] viene ucciso un uomo [redacted] una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la [redacted] vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
[redacted] Fantasy. [redacted] cinematografica della favola [redacted] firmata da Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.
LE [redacted] Drammatico. [redacted] regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 [redacted] rifiuta [redacted] partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
IL [redacted] FUOCO. Fantasy. [redacted] Londra post-apocalittica del [redacted] il mondo [redacted] dominato dai draghi volanti: li combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e da [redacted] militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal [redacted] seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di [redacted] la sua identità.
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film [redacted] Luca Barbareschi descrive l'escalation politica [redacted] Augusto Viganò, leader ambientalista [redacted] si lascia attirare dalla vita da parlamentare.
[redacted] **DEL TRENO.** Drammatico. Il [redacted] lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che [redacted] nella provincia f[redacted]e tra un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misterioso personaggio.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

lucazanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte [redacted] l'amore che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini [redacted] cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 454 - Euro 13,50

In collaborazione [redacted] GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 [redacted], Fax 011 - 659 30 67, E-mail: [illegible] - Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PIANOBAR CON REDDY BOBBIO AL CASINO' E DA GEORGE LA NUIT, AD ALASSIO RIAPRE L'OSTERIA MEZZALUNA CON I BLACK STAGE

Una serata fra karaoke, ritmi dance e nostalgia

Il duo Albavera all'Enigma di Arma, salsa al «Disco Loco» di Sanremo

E' un mercoledì notte nel segno della dance, del karaoke e della musica dal vivo nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

GENOVA Musica e ritrovi in settimana alla [illegible] dei Venti (Robib dj), al Café del Vescovo, al Transilvania Rock Horror («Chumbawamba» live).

[illegible] Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie (corsi di ballo).

QUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi in musica al Daubaci (Chillout dj-set).

BERGEGGI Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeakha di Portovado.

[illegible] Dancing con liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare. Ritrovi da Miriade e da Folde's.

LOANO Gruppo latino alla discoteca Sonic sul lungomare Sauro (zona porto). Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta (orchestra Laura Fiori Trio). Spettacolo femminile lap e table dance con «Ragazze Fermento» al Fermento club di piazzale Cadorna.

BORGHETTO Ritrovo [illegible] Valvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi [illegible] Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.

ALASSIO Riapertura dell'osteria Mezzaluna con i «Black Stage» live. Steve «Voice» Washington all'Hallowee'n. Tutte le sere discoteca e latin reggae con Frank Lee Montague from Jamaica: tutti i mercoledì la serata dedicata ai singles.

LANGUEGLIA Musica e ritrovi alla Caffetteria, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all' Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (mese delle [illegible] stagne e del vino novello), [illegible] Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

[illegible] Tanti tipi di birre e musica di sottofondo [illegible] pub La Pinta di via Elba, che nel fine settimana propone anche appuntamenti live. Appuntamenti [illegible] la buona cucina e musica per tutti i gusti [illegible] Barock café di via Lungofiume.

DIANO MARINA Sushi bar giapponese [illegible] musica in tema al ristorante Beitong di via Milano. Ritrovi [illegible] bar Skipper, al Jammin', al Valerie, [illegible] pub Excalibur.

IMPERIA Recital del maestro Giulio De Santo (pianoforte e canto) al Filo d'Argento di Salita Frati [illegible] 3, fra [illegible] moderne e melodie d'un tempo. L'appuntamento è fissato per le 16,30. Fino alla 21, aperitivi con degustazioni al bar Solla di piazza Bianchi [illegible]. Appuntamenti con la fortuna alla sala Bingo di via Tronto [illegible]96.

SANTO STEFANO Al Bar del Porto (alla Marina degli Aregai) specialità cioccolata.

RIVA LIGURE Musica d'ambiente al al Caffè del Corso.

POMPEIANA Ritrovo [illegible] gastronomia allo Sciaretu.

[illegible] **DI** [illegible] Per tutto il giorno [illegible] Petit Café si può giocare a freccette elettroniche. Aperitivi musicali al Gian's Café, alle Lavà. Dalle 15 musica da ballo all'Enigma con il duo «Albanotte». La sera video musicali al Flower's Pub.

TAGGIA Gelati di propria produzione e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Biliardi, video, musica al Bar Pradio.

SANREMO Dal pomeriggio aperitivi in musica al Gran Caffè Astra [illegible] l'estemporanea partecipazione di studenti dell'Accademia della canzone e musica a cura [illegible] dj Fusto. La sera, al casinò, pianobar [illegible] Reddy Bobbio. Al vicino Disco [illegible] latino-americana: bachata, cumbia, rueda, zouk, salsa, samba. Le scelte discografiche sono del dj Dario Diaz. A poca distanza, al bar New En Plein, musica anni 70-80 e cocktail di Angela. Pianobar da George La Nuit. Musica diversa nelle sale de La Villa. Video-music al Sax Pub. Discobar alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, dalle 22,30 in poi. Alle 8 apre il Bar Portioli davanti all'ex stazione ferroviaria con musica di di vario genere.

OSPEDALETTI Degustazioni di vini, [illegible] anche di salumi [illegible] formaggi, di [illegible] po' [illegible] Italia alla Vineria il Naso Rosso. Musica varia al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Birre, panini e piatti [illegible] fino a tardi al Graffiti [illegible] di via Vittorio Emanuele, il locale [illegible] il cavallo (di cartongesso) Carletto. Aperitivi al Bomba Bar Caffè di via [illegible] Libertà.

[illegible] Karaoke al Time to Time, in via [illegible].

PERINALDO Musica [illegible] sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

VENTIMIGLIA Ai 4 Venti di [illegible] na San Giuseppe aperitivo party dalle 17,30 alle 20,30 con cocktails alcolici [illegible] analcolici proposti dai barman diplomati Aibes, stuzzichini [illegible] taglieri per tutti.

MONACO [illegible] 12.30, nella Salle des Varietès, concerto [illegible] musica da camera con degustazione per il ciclo «Pranzi musicali». Suonano elmenti dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. Brani di Stamitz, Haydn e Mozart. Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies», con inizio alle 23. Live Music al [illegible] Café [illegible] dj [illegible] Zebra Square, in avenue Princesse Grace. Live music [illegible] Zhang Zhang Band al Café Grand Prix.

[illegible] Al Niel's piano bar e discoteca [illegible] alle 3 in [illegible] Cité du Parc. Live music all'Oxford in [illegible] Mascoinat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

CANNES Whisky a Go Go in av. Lerins per ballare. Piano bar [illegible] live [illegible] a Le Bain Douche.

Appuntamenti con la musica dance

Viaggio nel «pianeta» doping

Presentazione del libro di Grappiolo sugli aspetti giuridici della questione

SANREMO

Oggi, [illegible] Biblioteca civica di [illegible] Carli 1, si parla di doping. A farlo sarà [illegible] studioso sanremese, Edilio Grappiolo, che presenterà un [illegible] libro sull'argomento, affrontato [illegible] un taglio specificatamente giuridico: [illegible] profili penali del doping» è il titolo del volume (Edizioni Tassinari, Firenze), pubblicato nei mesi scorsi, che si muove [illegible] tema difficile e di scottante attualità come dimostrano casi eclatanti di doping che hanno investito, in tempi recenti, il mondo dello sport.

Grappiolo, nell'affrontare [illegible] tema, ha abbinato due diverse esperienze personali: da [illegible] parte, i suoi studi giuridici; dall'altra, la conoscenza diretta del mondo dello sport e dei suoi problemi, maturata come atleta e [illegible] di una rivista specializzata. Un libro, [illegible] suo, che ha colmato, in un certo senso, un vuoto perchè la pubblicistica, sul fenomeno, è assai ridotta. «E' un tema affascinante e attualissimo - spiega l'autore - Ma anche [illegible] tema sostanzialmente ignoto agli stessi "addetti ai lavori" sia per l'estrema novità della sua ribalta penale, sia per la sua tradizionale attribuzione alla competenza delle federazioni sportive». Ma [illegible] legge 376, in vigore dal 2000, ha introdotto numerose (e [illegible] che discutibili) novità in [illegible] to: «Partendo da un'analisi della stessa definizione [illegible] doping - spiega Grappiolo illustrando i tratti del suo studio - Definizione che non è agevole alla luce dei dati normativi disponibili anteriormente alla nuova legge, la ricerca si sviluppa esaminando i possibili reati integrabili dai "fatti di doping" prima dell'avvento della legge 376 e fino alla piena entrata in vigore del sistema da [illegible] eretto, per affrontare, poi, nuovi [illegible] creati dal legislatore con tutti i dubbi [illegible] liceità costituzionale e di concreta applicabilità che la nuova legge solleva». Alla presentazione [illegible] le domande del pubblico. [b.m.]

CHIUSA CON L'OPERA DI DONIZETTI LA MINI-STAGIONE LIRICA [illegible] IMPERIA: «IL BILANCIO E' POSITIVO»

«L'elisir» felliniano Applausi al Cavour

IMPERIA

Certo, non c'è stato un *boom* [illegible] pubblico, com'era accaduto lo scorso anno, anche perchè i titoli proposti dal Teatro dell'Opera Giocosa [illegible] Savona erano [illegible] noti [illegible] «Rigoletto» e «Traviata». Però, nel [illegible] plesso, la mini-stagione lirica [illegible] Imperia, andata in scena al Teatro Cavour, ha avuto un buon indice [illegible] gradimento: e, in particolare, più del «Don Giov[illegible]» di Mozart, è piaciuta [illegible] rappresentazione de «L'elisir d'amore», opera buffa di Gaetano Donizetti, con la quale si è chiuso l'altra sera il cartellone.

Più teatrale il cast [illegible] debutto, nella pomeridiana di domenica, più musicale, forse, quello della replica [illegible] lunedì, con un particolare apprezzamento del pubblico nei confronti di Linda Campanella, soprano savonese che interpreta Adina), e del bravissimo Domenico Colaianni nella parte del dottor Dulcamara. Ma applausi ha ricevuto un po' tutta la compagnia, da Francesco Meli (genovese, giovanissimo debuttante [illegible] ruolo [illegible] Nemorino) a Riccardo Novaro (savonese, che debuttava nel personaggio di Belcore).

Su [illegible] cose tutti [illegible] d'accordo, e cioè che quella coproddotta con il Comune di Bari Assessorato alla Cultura - Teatro Petruz[illegible] [illegible] in collaborazione [illegible] Teatro Comunale di Alessandria sia stata un'originale versione dell'opera di Donizetti. E questo anche perchè il regista, l'eclettico torinese Davide Livermore, in accordo con lo scenografo Santi Centineo, ha trasportato negli anni '50 del secolo scorso l'ambientazione campestre e contadina, già [illegible] per sé [illegible] di luogo in [illegible] di tempo.

Il tutto con rintracciabili, onirici riferimenti ai film di quell'epoca di Federico Fellini: un omaggio alle soglie del decennale della scomparsa [illegible] grande regista, avvenuta nel '93. Nella curiosa, spettacolare rappresentazione si ritrovano quindi citazioni di film come «La Strada» (del 1954, con Antony Quinn e Giulietta Masina), «Lo Sceicco bianco» (del '52, con Alberto Sordi), e «Le Notti di Cabiria» (del '57, ancora con la Masina e Amedeo Nazzari). [illegible] solo, ma la figura di Dulcamara [illegible] l'imbroglione portatore della magica bevanda, ricorda quella di tanti fenomeni da baraccone descritti da Fellini. [s. d.]

I cantanti savonesi Linda Campanella, nel personaggio di Adina, e Riccardo Novaro (Belcore), al Cavour di Imperia in una scena de «L'elisir d'amore» di Donizetti

PRESENTATA DA VERONICA PIVETTI ANDRA' IN ONDA SU RAIUNO IL 21 DICEMBRE

La donna è poesia e danza

Venerdì 6 all'Ariston la rassegna culturale

SANREMO

La poesia al femminile e [illegible] danza saranno protagoniste all'Ariston, la sera del [illegible] dicembre, [illegible] terza edizione de «La poesia incontra...». La rassegna culturale, presentata da Veronica Pivetti e Cesare Nissirio, verrà ripresa da Rai Uno e trasmessa in seconda [illegible] il 21 dicembre.

La parte riservata alla danza classica vedrà quale maggiore protagonista Luciana Savignano, una delle più grandi danzatrici italiane degli ultimi lustri, al cui fianco sarà Marco Pierin. Per la danza standard spazio a Luca Leoni e Katrin End e a un gruppo di giovani allieve della scuole di danza «Città di Sanremo» [illegible] Luisella Vallino.

Per la poesia ci saranno il turco Bejan Matur, lo statunitense Julie Patton e l'italiana Claudia Pastorino. Le composizioni saranno recitate [illegible] lingua originale. Con loro quattro giovani poetesse italiane che daranno vita [illegible] una [illegible] e propria gara così come accaduto nelle [illegible] edizioni. Un momento di competizione risultato gradito al pubblico. Ognuna presenterà due liriche da sottoporre al giudizio di una giuria composta dalle giornaliste e scrittrici Chicca Morone e Luigia Sorrentino, [illegible] poeti Claudio Pozzoni e Angelo Tonelli, dal ballerino, coreografo, nonché scrittore, Alberto Testa.

Se poesia e danza saranno le protagoniste, uno spazio di rilievo è riservato alla [illegible] Così interverranno Mariella Nava e Simone Patrizi, Joanna Rimmer, sanremese d'adozione [illegible] accompagnata da Dodo Goya (un altro sanremese, affermato jazzista), Riccardo Zegna, Andrea Dulbecco e Alfred Kramer, Cesare Nissirio, con Giovanni Truncellito e Paolo Rozzi, proporrà un medley di evergreen della [illegible] francese.

Il programma, prodotto dall'Ariston [illegible] un'idea dall'attrice Annarita Chierici [illegible] la consulenza artistica di Claudio Pozzani, si avvarrà [illegible] scenografia di Elio Marchese mentre la regia [illegible] trasmissione televisiva lautore Bruno Longhini) sarà affidata ad Enrico Rimoldi e la fotografia [illegible] Fabio Brera.

Altre anticipazioni sulla manifestazione saranno comunicate proprio alla vigilia della registrazione televisiva, giovedì 5 dicembre. [m. c.]

GALLERIE & MOSTRE

[illegible]

Mostre per San Leonardo

I festeggiamenti [illegible] onore [illegible] S. Leonardo sono accompagnati da mostre [illegible] proseguiranno anche nei prossimi giorni: [illegible] promosse da Centro culturale Stella Polare, Comune di Imperia e Comitato [illegible] commercianti CPM. Alla galleria Rondò di piazza Dante si tiene «Espressioni artistiche del Ponente» (orario 9.30-12; 15-19.30) con i pittori Bernardo Asplanato, Cristina [illegible], Silvana Cannas, Marisa Contestabile, Mario Falchi, Armando Guglierminotti, Salinuccio Giannelli, Gianluigi Poscio, Rino Prati, Giovanni Scremin, Carmen Spigno ed Ernesto Corradi. Sculture in ardesia di Giannelli e Daniela Bracco, ceramiche [illegible] Barbara Seschleifer. Nei negozi del centro e Porto, è tornata «Arte in vetrina». [b. v.]

MONTECARLO

«Cascin» a Montecarlo

Prosegue fino a [illegible] al Centre Commercial Le Metropol di avenue des Spélugues 17, la mostra dal titolo «Instabilité de l'image-Peinture [illegible] sculpture» del pittore sanremese Renzo Cassini, in arte «Cascin». Orario 15-20. [b. m.]

[illegible]

Espone Marisa Lanfranco

Al Circolo Artistico (piazza No[illegible] 1) espone [illegible] pittrice Marisa Lanfranco con 40 opere tra olii e acquarelli. La mostra chiuderà sabato. Orario di visita 16,30-20. [b. m.]

PE[illegible]

Fra terracotte e quadri

Sabato [illegible] domenica, nell'Atelier di via Matteotti 2 [illegible] Perinaldo, la pittrice piemontese Gabriella Castellano espone le sue opere insieme alle «terracotte» di Alain ed Anna Thiroux. Orario 18-20. [b. m.]

[illegible]

Gi[illegible] artista al Cavour

Al Caffè Cavour, mostra del giovane Matteo [illegible] Villa, 14 anni, studente al primo anno del liceo linguistico di Vallecrosia. Fino al 31 dicembre si possono vedere le [illegible] opere (paesaggi, [illegible] morte e [illegible] nsi). [d. bo.]

[illegible]

Le foto di Chiappalone

«Camera-lovely»: è il titolo della mostra fotografica [illegible] Saverio Chiappalone al Centro di arti visive di Beniamino. Le immagini sono tutte in bianco e nero. Percorrono tutta la produzione di Chiappalone, fotografo di Ventimiglia. Si possono vedere anche stampe su pellicola trasparente e sperimentazioni in camera oscura. Orario: dal lunedì al sabato, dalle 16, fino al 20 dicembre. [d. bo.]

APRICALE

Artigianato al castello

[illegible] venti gli espositori [illegible] mostra «Arte e Artigianato», che si svolge fino all'8 dicembre al Castello della Lucertola. Artisti emergenti che espongono tele, sculture in pietra, l[illegible] in vetro e altri elaborati. Orario 15-19. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

«Oro nero» in esposizione

Oro Nero ai Giardini Botanici Hanbury. Fino al 31 dicembre sculture [illegible] ardesia di 16 artisti: Anghileri, Arpino, Caporicci, Balossini, Bracco, Cagnina, Cassini, De Faveri, Gaggino, Giannelli, Lustenberger, Maier De Maroto, Mondino, Pasetto, Venditti, Wesel. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Tele nel frantoio

Nell'ottocentesco frantoio «permanente» di dipinti e acquarelli di Oreste Folidori, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle [illegible]. L'artista espone anche [illegible] Porta Luca, all'entrata del Castello. [d. bo.]

[illegible]

Le opere di David Marani

Il paese accoglie una [illegible] all'aperto, grazie alle otto sculture del maestro David Maria Marani, tutte dedicate all'arpa: [illegible] percorso d'arte attraverso piazze e vicoli. [d. bo.]

SOLDANO

Collettiva al «Biamonti»

Al circolo culturale Francesco Biamonti si possono vedere opere di Sergio Gagliolo, Enzo Malolino, Eleonora Siffredi, Sergio Biancheri, Guido Seborga e Iolfre Truzzi ogni sabato e domenica (orario 17-19,30). [d. bo.]

COLLABORAZIONE FRA COMUNI: IL CENTRO PRINCIPALE, COSTARAINERA, CIVEZZA, CIPRESSA, PIETRABRUNA

In un cofanetto la storia e i percorsi di una valle

Attraverso dieci fascicoli passa la promozione turistica dei paesi lungo il rio S. Lorenzo

Marco Corradi

SAN [illegible]

E' più un'operazione culturale che strettamente promozionale. Ma, si sa, il turismo va sempre più indirizzandosi verso la cultura. E allora appare decisamente appropriato l'originale «taglio» che i Comuni della vallata del San Lorenzo hanno voluto dare all'elegante cofanetto con all'interno dieci fascicoli (uno di presentazione, gli altri [illegible] foto e soprattutto [illegible] conto ambientato nei singoli paesi, frazioni comprese, mentre l'ultimo dà l'avvio di [illegible] nuova storia) insieme a una grande cartoguida della vallata. Tutti in elegante carta patinata e plastificata [illegible] in due lingue: inglese e italiano.

L'operazione [illegible] portata a termine in sinergia fra S[illegible] Lorenzo, Cipressa, Costarainera, Pietrabruna e Civezza. «La pubblicazione - spiegano gli amministratori - [illegible] distribuita gratuitamente dall'Apt e [illegible] Camera di commercio. In questi giorni, poi, sarà messa in vendita presso gli esercizi commercia[illegible] dei centri della vallata al prezzo di 5 euro».

Il [illegible] più «robusto» [illegible] destinato [illegible] storia di ogni centro con indicazioni sui monumenti e le bellezze da ammirare. Gli altri libretti, oltre ai capoluoghi, riguardano T[illegible] Paponi, Lingueglietta e Boscomare. Ognuno contiene foto e un racconto prodotto dalla penna di Franco Bianchi, sindaco di San Lorenzo al Mare ma anche scrittore con quotazioni in netta ascesa. Ogni racconto, con nove donne protagoniste, offre tre distinte chiavi di lettura. La prima è storica, [illegible] i paesi protagonisti in un secolo diverso. La seconda [illegible] legata alle stagioni e ai mutamenti del paesaggio. L'ultima, alle leggende sulla nascita degli insediamenti. Tutti i racconti, infine, [illegible] legati da un unico filo conduttore. I singoli fascicoli offrono foto [illegible] paesaggi e di monumenti.

La cartoguida è dettagliatissima, in scala 1:10 mila. Ogni centimetro corrisponde a cento metri di territorio o, se si vuole, ogni dieci centimetri a un chilometro. Presenta una ricerca di grande interesse legata a otto distinti percorsi [illegible] piedi o anche [illegible] cavallo) attraverso sentieri con indicazioni dei punti di partenza, [illegible] arrivo, il tempo [illegible] percorrenza, e su [illegible] si incontra e si può vedere. Molto bene evidenziati il torrente San [illegible], i ruscelli e i rii. Inoltre figurano le [illegible] cappelle, i luoghi con vista panoramica, i ruderi, i ristoranti, i posti letto e i maneggi. I tracciati sono stati individuati [illegible] Massimo Pirero e Paolo Tornatore, le foto sono di Max Mencarelli, la grafica [illegible] Carmelo Mastroeni.

Una veduta di Costarainera

PALLANUOTO A1: CARISA PERFETTA IN DIFESA, BOVO MIGLIOR REALIZZATORE

Super Rari a Pescara

Prova impeccabile, comodo 12-5

Ennio Fornasieri

Una Rari impeccabile sbanca la vasca delle Najadi e stende al tappeto le velleità del Pescara. Finisce con un netto ed eloquente 12-5 (parziali 3-1 3-0 2-1 4-3) al termine di quattro tempi dominati dai biancorossi di Mistrangelo che partono bene dalle prime battute. Concentrazione massimale e vittoria costruita sulle caratteristiche di questa squadra: forte anzi quasi impenetrabile in difesa. Quando i giocatori pescaresi arrivano alla conclusione ci pensa il monumentale Francesco Ferrari a mortificare le pretese della squadra di Cufino che non ripete[illegible]tto fatto alla Fiorentina di sabato scorso.

Una prestazione di spessore, quasi fosse una sorta di legge del più forte. Se il tecnico savonese cercava delle risposte anche caratteriali, lo ha avuto. Quella sorta di timore per la trasferta abruzzese si è spenta con il passare dei minuti, ed a fine match lo stesso Mistrangelo è apparso molto soddisfatto.

La partita: parte forte la Rari con uno-due firmato Varga e Fresia. Piccolo mini-break che fa capire che la squadra c'è di testa e che non intende concedere il benchè minimo vantaggio agli avversari che provano a regire subito ma trovano sulla loro strada una difesa che alza un muro davanti a Ferrari. Giganteggia su tutti l'ex partita, quel Sandro Bovo autore di una tripletta personale, ma soprattutto di una prestazione maiuscola. Sono le sue bordate da fuori che fanno male e che bucano Smirnov (una volta nel primo tempo e due nel secondo).

Il Pescara cerca di contrastare i savonesi attuando la zona, ma i risultati dir poco disastrosi e gli effetti si vedono proprio nel secondo quarto di gara che si chiude tre siluri da fuori area. I cecchini inplacabili sono Tamellini (aiutato da una deviazione), quindi due volte devastante Bovo. Il parziale si chiude sul 6-1 per la Carisa Savona. Ma chiuso il sottobello di Mistrangelo gestirà nei restanti due tempi in cui si possono ammirare anche giocate di una certa bellezza. Quella dell'8-2 con azione in velocità Marcz-Federico Mistrangelo che serve l'assist per la rete di Tomellini è di quelle che meritano il replay. A nulla serve il cambio tattico chiesto da Cufino ai suoi giocatori: il tentativo di a rischio non porta i frutti sperati. Nelle quarta ed ultima frazione si registrano il maggior numero di reti: la Rari concede qualcosa di più ai pescaresi che sembrano limare qualcosa sul punteggio.

Si portano a meno cinque: giusto il tempo di illudersi che il passivo non sarà troppo pesante, visto che Angelone un gol all'incrocio dei pali e poi Pelizzoli proprio al fischio della sirena, fissano il divario a sette reti. A fine gara Claudio Mistrangelo analizza la gara: «La costante che abbiamo è sempre quella della difesa, anche oggi contro il Pescara siamo stati bravi. In molto ordinati e abbiamo anche segnato un paio di gol molto belli». Ora l'obiettivo si sposta sul derby di venerdì (ore 21 diretta sul canale satellitare Rai sport) contro il Nervi, prima di giocare gli scontri diretti decisivi con Recco e Florentia. Pochi minuti dopo la fine della partita di Pescara è arrivata anche la conferma che Sandro Campagna sarà il prossimo allenatore della Nazionale greca e lascio quindi il team azzuro ad un anno mezzo dalle Olimpiadi.

Orem Pescara: Smirnov, D'Altrui, Mammarella (1), Di Giovanni, Del Giudice, Lisi (2), Cosic (2), Totolici, Pomilio, La Penna, Glavan, Foresti. All: Cufino. **Carisa Savona**: Ferrari, Morena, Bovo (3), Fresia (2), Tamellini (2), Monostori, F.Mistrangelo, Astarita, Angelone (1), Marcz (1), Pelizzoli (1), Varga (2), Antona. All: C.Mistrangelo. **Arbitri**: Bianchi (Roma), Ravveduto (Salerno).

Sandro Bovo della Carisa Savona, ex del Pescara e miglior marcatore ieri con tre reti

BEL PARI CONTRO IL VERONA, CARPARELLI RINATO

Il Genoa piace pure nel diluvio

GENOVA

Punto pesante, e non solo per il campo e la fatica, quello conquistato dal Genoa lunedì sera a Marassi con il Verona. Il percorso di avvicinamento al posticipo è stato travagliato come non mai: scongiurato a Marassi il pericolo maltempo, il [illegible] Luigi Ferraris era visibilmente allagato dalle forti piogge di questi giorni ma tutto sommato si presentava in discrete condizioni, le due squadre in difficoltà di classifica si sono affrontate con poche remore e creando emozioni. E' finita in parità: 2-2.

Il Genoa subito in vantaggio con Carparelli (buona la sua prova dopo le ombre del derby), immediato pareggio del Verona al primo affondo grazie ad un colpo di di Cassetti. A sorpresa vantaggio del Verona grazie a Pisanu con una splendida conclusione dal limite. Nella ripresa il Genoa pressa, gioca con tre punte ed pareggio più che meritato grazie al tunisino Mhadhbi. I rossoblù avrebbero forse meritato qualcosa di più per come si era messa la gara c'è troppo da recriminare. Quello che ha rincuorato i tifosi è stata la voglia di giocare e di onorare la maglia messa in mostra da tutta la squadra del duo Torrente-Lavezzini. E nel dopo partita Moscardi, Carparelli e Malagò lo hanno voluto sottolineare. Moscardi: «Ho sentito troppe cose in questi giorni sul Genoa e sui suoi giocatori. Forse abbiamo delle difficoltà, ma la società non va confusa con la squadra. Noi continuiamo a fare gruppo e cerchiamo ogni volta di dare il massimo. Quindi qualcuno parla a sproposito».

Malagò conferma: «Non veniamo che la squadra segna il passo. Siamo usciti da una serie di incontri molto difficili con un discreto bottino punti. Potevamo fare meglio, se avessimo avuto un po' più di fortuna. Partite come quella lunedì sera meriteremmo di vincerle, ma purtroppo la dea bendata non sta dalla nostra parte».

Infine Carparelli, cuore rossoblù: «Io voglio restare qui, credo di averlo dimostrato a suon di gol. Lunedì sera le abbiamo tentate tutte per prenderci i tre punti, ma due pali e le parate strepitose del loro portiere ne lo hanno impedito. Ma resto fiducioso sul futuro di questa squadra». Un po' quello della società. Tanto per cambiare oggi dovrebbe essere una giornata decisiva per la cessione: a chi e a quali condizioni? A questo punto probabilmente neppure [illegible] Costa lo sa. [d. s.]

TRA GLI AZZURRI C'E' IACONO, PRIMA DELLA PARTITA LA STAMPA CONSEGNERA' DUE TROFEI AI CAPITANI

Calcio internazionale al Bacigalupo

Alle 14,30 Italia-Ungheria per rappresentative di serie C

SAVONA

Oggi pomeriggio, maltempo permettendo, il Valerio Bacigalupo ospiterà la partita la sfida valida per la Miropa Cup tra Italia e Ungheria. Le Rappresentative nazionali Under 20 di serie C, si daranno battaglia sul green leginese. Tra le fila degli azzurrini del selezionatore Veneri, spicca anche il portiere del Savona, Pietro Iacono. Il giovane biancoblù, protagonista nello campionato vinto in serie D, quest'anno trae motivo di consolazione per la chiamata con la Nazionale di C. Davanti a lui un Manuel Ghizzardi superlativo, gli chiude in pratica la titolarità della porta.

In compenso per Iacono questo gettone con la Rappresentativa under 20, è utile come al morale del giovane estremo difensore, ed attuale numero 12 della squadr[illegible]nese di Tufano. Il suo nome figura infatti nella lista dei 18 convocati. Gli azzurri di Venneri sono chiamati alla vittoria contro l'Ungheria, dopo aver battuto a Mantova la formazione della Croazia. Fischio di inizio fissato per le 14,30 ed entrata gratuita per tutti coloro che vorrano, con non poca curiosità, rivedere match dal sapore internazionale sul terreno del Bacigalupo. Prima della gara, La Stampa consegnerà due trofei ai capitani d'Italia ed Ungheria.

Dalla Nazionale C alle squalifiche di C2 giorne B. Nessun giocatore del Savona in castigo, mentre Amita della Sangiovannese paga l'espulsione di domenica scorsa contro i biancoblù. Gli altri squalificati: un turno a Nofri (Aglianese), Scotti (Castel di Sangro), De Pascale (Gubbio), Baresi (Poggibonsi) e Fusco (Gualdo). Domani si giocano i sedicesimi di finale di coppa Italia per la serie D. Il Vado doveva essere di scena a Casale nel retour match contro i nerostellati (andata 1-2 per i piemontesi), ma la partita è stata rinviata a mercoledì 4 dicembre alle 14,30. [en. for.]

Pietro Iacono, portiere del Savona, convocato nella rappresentativa di serie C

Rugby, serie C

L'Ufi Delta straripa e vola al comando

IMPERIA. L'Ufi sale in vetta alla classifica del girone Liguria-Piemonte del torneo di serie C di rugby. La squadra imperiese ha infatti battuto in trasferta, un secco 37-0, un'Ivrea capace di strenua ma inutile resistenza.

La larga vittoria dei biancoverdi è maturata su un campo reso quasi impraticabile dalle pioggia, che è però riuscita a [illegible] la determinazione del Delta. La squadra imperiese, dopo un primo tempo caratterizzato dalla gran confusione sul terreno di gioco e privo quindi di spunti tecnici di rilievo, si è scatenata nella ripresa dominando il match. Arrivati al riposo sul 5-0, Manuguerra e compagni hanno sfoderato tutto il loro migliore repertorio travolgendo alla ripresa delle ostilità gli avversari con una serie incontenibile di mete, per la soddisfazione dei dirigenti del Delta: «Nel secondo tempo si è evidenziato un divario tecnico nettissimo, che su un campo asciutto si sarebbe potuto esprimere in un punteggio ancora più largo. E' comunque un successo importante, che ci porta a quota 10, in vetta alla classifica in compagnia del Valledora e ci fa sperare in un futuro ricco di risultati interessanti».

Già domenica prosima l'Ufi Delta potrà rendere più salda la propria leadership. Alle 14,30, sul campo di Baitè, i biancoverdi affronteranno il Volvera, finora ha raccolto 5 punti. La formazione piemontese non si annuncia avversario particolarmente docile ed è quindi facile prevedere un match alti contenuti tencici e agonistici. [l. a.]

Crossisti e bikers al Giro Udace

Il francese Dupon ed Elio Calipa leader nelle specialità riservate ai cicloamatori

OSPEDALETTI

Elio Calipa e Didier Dupon i grandi protagonisti del Giro Udace, manifestazione ta alle specialità Ciclocross e Mountain Bike.

Anche la seconda prova, disputata a Ospedaletti, ha esaltato le doti del francese nel ciclocross e dei portacolori del S. Ampelio nelle bikes. Il percorso si è rivelato particolarmente adatto ai due atleti, che hanno subito conquistato la testa della corsa senza più cederla ai pur agguerriti avversari, tra i quali numerosi corridori piemontesi e lombardi. Calipa ha comunque dovuto difendersi i denti dalle insidie portate da Paolo Galizzi (Team Action) e Patric Saillett (Vallauris), piazzatisi rispettivamente al secondo e al terzo posto. Più agevole il successo di Didier Dupon, che ha preceduto sul traguardo il piemontese Alessandro Picco (Angariano) e il francese Jean Marc Caunoun.

Positive le prestzioni degli atleti locali, per quanto ancora indietro con la preparazione. Ottimo, in particolare, il posto di Giuseppe Lanzo (Ciclistica Bordighera), mentre nella mountain bike spicca la pregevole prestazione di Alessandro Marra (Team Action), capace di attestarsi in quarta posizione davanti al compagno di squadra Gianluca Bellucci. Bene anche Palmieri, Ferrari e Gai. [l. a.]

TENNIS TAVOLO

SAVONESI LANCIATI, DOPPIO RINVIO PER I MATUZIANI

L'Amatori in vetta Sanremo al palo

L'Amatori Savona supera, in trasferta, il Moncalieri (5-3) e si conferma al comando della B2 maschile di tennis tavolo. La partita, durata quasi tre ore, ha registrato la doppietta del cinese Liang Bin e di Barbieri mentre il punto restante porta la firma di Gregorio. Match, come hanno confermato anche gli addetti ai lavori, di alto contenuto tecnico con i savonesi che, ad un turno dalla conclusione del girone di andata, appaiono naturali favoriti per la vittoria finale. Il giocatore e dirigente Ruggeri: «Il merito va anche al nostro sponsor, la Trattoria del Camionista di Vado, che ci permette di affrontare la stagione con serenità grazie alla copertura delle spese. Un pionato, va detto, affatto facile con diverse squadre che hanno fallito le promesse della vigilia». Ecco gli altri risultati: Torino-Valpellice 5-1; Saint Vincent-Cus Torino 5-1; Pont-Donnas-Regaldi Novara 5-3.

Situazione intricata nella C maschile con il Sanremo ancora una volta al palo. Se nel turno precedente il match con La Spezia è saltato per l'allagamento della palestra sabato non si è giocato per la mancata presentazione della squadra avversaria. Il Cogorno, la quale afferma di non aver ricevuto dalla Federazione la raccomandata il cambio di orario del match. Il Cogorno pagherà cara la mancata presenza perchè il ferreo regolamento non consente defezioni. Probabile che la società, con una forte penalizzazione, sia praticamente condannata alla retrocessione. Tra le partite della penultima di andata la netta vittoria dell'Oversize Ventimiglia (5-1) contro l'Amatori Savona. I frontalieri sono soli al comando, anche va ricordato che ci sono diversi incontri da recuperare. Ancora a quota zero Bella del Sole Alassio sconfitta di misura contro Ovada. Il match, che dura quasi quattro ore, si conclude 5-4 per i piemontesi. Bella infine la vittoria Pistarino Imperia su Fornola per 5-3 anche qui di una partita di alto livello tecnico.

[g. o.]

CALCIO SERIE D

DOPO DUE VITTORIE CONSECUTIVE, LA SQUADRA DI SILIPO E' ANCORA A DIECI PUNTI DALLA VETTA MA NON INTENDE ARRENDERSI

Sogni di C2? La Sanremese non pone limiti alla provvidenza

I biancazzurri in progresso, da qui alla fine del girone d'andata sono in programma cinque partite-verità

Monticone

SANREMO

vittorie di seguito, ma anche una «striscia» di sei partite senza sconfitte con tre vittorie. In tutto dodici punti. Il bilancio della Sanremese, negli ultimi 540' di campionato, è decisamente al rialzo se si pensa che, precedenti 540' i punti quistati erano stati solo sei con una sola vittoria, 4 pareggi e 2 sconfitte.

Insomma, il «trend», in casa biancazzurra, è cambiato, se il ritardo resta: squadra è a «meno 10» dalle capolista e Cappiano ed un recupero resta problematico. Domenica, ad un certo punto, ci si era un po' illusi. Al 83', con la Sanremese in vantaggio a Firenze sul campo della Rondinella, la Massese era raggiunta, sul suo terreno, tenace Imperia e l'altra capolista, il sorprendente Cappiano, stava pareggiando a Borgo San Lorenzo, in casa della Fortis Juventus. La Sanremese era a «meno Tanto abbastanza per nutrire qualche piccola speranza di riaggancio visti i sussulti di ripresa squadra ed i prossimi scontri diretti. I minuti finali, però, sono stati fatali: Massese e Cappiano sono riuscite a segnare, hanno evitato altre brutte sorprese (come il gol del pareggio dell'Imperia, a Massa, annullato negli istanti finali) ed hanno ristabilito le distanze tutti, Sanremese compresa.

Difficile ipotizzare rientro dalla Sanremese in vetta. Troppe le squadre da inseguire anche se resta la «rabbia» di non saputo, finora, sfruttare in pieno campionato di livello decisamente scadente tecnico. «Non lo so cosa faremo, da parte nostra ci sarà il massimo impegno», detto Silipo, allenatore biancazzurra. La squadra, ormai, ha acquisito una fisionomia: ha trovato, con Calabria, l'attacco che cercava; l'innesto dei «seniors» Alfieri, Nardecchia e Gambardella ha dato esperienza ed un pizzico di malizia in più; gli «under» (Cocconi, Cassaro, Pellegrino) appaiono ormai collaudati; ed altri giocatori (come Liperoti arrivato, in estate, misterioso») sono entrati in condizione. In attesa, ovviamente, dell'argentino Naveda che, per esordire, deve superare gli ostacoli burocratici legati alla provenienza da una federazione straniera e, sembra, anche i postumi di un infortunio.

Le ultime cinque partite del girone d'andata saranno un esame continuo per questo «new deal» biancazzurro. Per la squadra di Silipo sarà un ciclo di ferro. Dopo il match in programma domenica al «Comunale» contro la Fortis Juventus che ha tre punti in meno del biancazzurri, la Sanremese se la vedrà, in rapida successione, contro Sansovino secondo della classe (a Borgo San Savino), Massese (in casa), Imperia (al «Ciccione») e Larcianese, terza in classifica (al «Comunale»). Una «striscia» di partite che farà capire qualche cosa di più su questa Sanremese.

LA SERIE B DI CALCIO FEMMINILE

Matuziana, primo ko amaro per un gol annullato

Per la Matuziana Sanremo, seconda nel campionato di serie B di calcio femminile, è arrivata la prima sconfitta nel big match contro la capolista. L'ha subita a Segrate, nel milanese, la Segratese, prima in classifica: 1-2 finale che lascia l'amaro in bocca. Soprattutto per l'episodio che, negli istanti finali del match, avrebbe potuto cambiare le cose: all'88', infatti, l'arbitro Provesi di Treviglio (contestatissimo dalla formazione sanremese) ha annullato il gol del pareggio, segnato dalla Villa. «Non c'è stato niente da fare. Avremmo potuto giocare anche due e le non sarebbero cambiate con un arbitro che, non solo ci ha negato il pareggio, ha lasciato correre ogni tipo di fallo», dice, polemicamente, Sergio Cazzin, vicepresidente del Le lombarde erano passate in vantaggio al 21' con un gol della Cortese; hanno raddoppiato nella ripresa, all'8', ancora la Cortese. Sul 2-0 la partita sembrava finita. La Matuziana è riuscita a riaprirla al 79' quando l'azzurra Cagnoni, in punizione, ha messo dentro il pallone. Il gran finale della squadra sanremese non è sufficiente a raddrizzare il match. Anche perchè, nell'unica occasione, in cui la squadra è arrivata al gol, ha pentato l'arbitro annullarlo. La Matuziana scesa in campo con Morin; Badano, C.Dulbecco (86' Fiscaleni); Romanelli, Lini, Carottino; Cagnoni, Cadeddu (46' Massabò), Villa, Bodrato, F.Dulbecco (78' Villivà). [b.m.]

Liperoti è tra gli ultimi arrivati alla Sanremese dopo la mini-rivoluzione di un mese

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen finanzia tua Golf.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf

Esempio della legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT € 17.471,00. Finanziamento € 13.000,00 n° 23 rate da € 139,10, finale € 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva €32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

un'iniziativa che trovi da:

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO
0184 577120

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
0183 292666

AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
0184 251303

FIEFFE AUTO - CAMPOROSSO
0184 294877

POLEMICA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, più fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica ottobre concluse la sua performance intitolata «Stradabilianten», sul palco piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a volta provocò, da parte dei consiglieri di della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri Margherita: l'ex assessore comunale Vinicio Lucci, e il collega, anche del Popolari, Rinarelli. E Barbara Bonino replicò «Non mi sento assolutamagte responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra». Il presidente della circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca «non condannò né assolse l'episodio) lunedì sera comunque dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e 8 contrari. Che significa? «Significa che è accaduto un fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo un comportamento sleale e vergognoso, tanto sul piano umano che su quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non me ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

Emanuela Minucci

La sua architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «Immeubles-Villes» firmati Le Corbusier. Ma quando ci in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, il è stato superato.

Benvenuti nelle 371, modernissime, stanze, del nuovo Villaggio dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Torino 2006 e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'evento olimpico: 411 posti letto destinati a convertirsi in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quel l'ex Italgas che affaccia su Regina Margherita: futura parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in avanzata fase di realizzazione. Le altre due convenzioni - come è stato ricordato stamattina - verranno firmate a breve, e riguardano l'area del raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove saranno realizzati posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto alla facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno .

Con la prima convenzione firmata ieri, è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel 2000 fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile la costruzione dei tre villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile il progetto grazie al quale saranno messi a disposizione dei media che opereranno durante l'evento olimpico oltre mille posti letto e contestualmente sarà data soluzione al problema della grave carenza di ricettive destinate agli studenti fuori sede che frequentano di laurea presso gli atenei torinesi». E ha poi aggiunto: «Con la realizzazione del Villaggio Media sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino con la concessione in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione urbanistica di una zona centrale della Città e alla costituzione di un universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova area rappresenta una risposta concreta alle esigenze di attività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». Come ha spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia olimpica «organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposizione dallo Stato attraverso la legge n 285 favorendo il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi 30 anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'agenzia e al Toroc fino al 30 giugno 2006 e, successivamente, per 30 anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 66 per cento dei posti letto.

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti

Una immagine della palazzina ex Italgas di corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

firma questa convenzione rappresenta vero esempio di sinergia fra amministrazioni per la composizione esigenze diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico .

E' davvero soddisfatto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattina ha commentato «l'acquisizione di altro, importante tassello in vicenda che all'inizio pareva difficile soluzione». E invece, no, adesso con quella quadruplice firma la convenzione per il nuovo Villaggio Media, è come l'opera finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in mente da qualche anno, a portata di mano: «Dopo la palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, non vi sono dubbi, è altro passo fondamentale verso quell'idea di campus universitari all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il dicembre del 1998, quando, per miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il parmetterà di colmare in gran parte le note carenze dimensionali con un sensibile avvicinamento agli standard europei. L'inserimento di tale struttura nell'area universitaria, già oggetto programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». Ma quale sarà destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, a quella scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insediamento di servizi bibliotecari». L'orgoglio del professor è anche nell'ultima pronunciata ieri mattina volta conclusa le stipule di concessione, negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime viva soddisfazione per aver potuto collaborare a un progetto impegnativo e moderno, capace di condurre a rilevante valorizzazione territorio cittadino».

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di lire acquisì l'intera «Oggi salutiamo anche un bell'esempio accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

Nel mese di dicembre, però, è previsto un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà coerente quella su cui sorgerà il campus universitario». Se chiedi rettore - in un momento in cui la matassa dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora sulla sua acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a un prezzo compatibile e corretto». [e. min.]

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» da lui ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso: partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, membro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede in Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla conoscenza dei problemi sul tappeto per esercitare un ruolo di stimolo senza pregiudizi di carattere ideologico e religioso».

Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa si articola su due comitati - quello promotore e quello scientifico -scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico «approntare alcune preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato presso la sede della Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Salone d'Onore Fondazione Crt via Settembre 31. Alle ore 10 comitato - presieduto dal presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare il tema e l'ordine dei lavori della prossima sessione Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione comitato, ieri era ancora definito il calendario della giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista stagione della «perestrojka» sfociò nella caduta del Muro di Berlino poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in prima serata alla redazione della Stampa, giornale di cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

Gianni

Tra luglio e settembre la Provincia Torino ha bandito 31 concorsi per totale di 184 posti: alla data di ieri già pervenute negli uffici via Maria Vittoria 24.184 domande. Una marea di aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, ma continuano a giungere domande nelle dei ritardi delle Poste, vedremo solo alla fine quante saranno realmente», dice Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di che dovrà essere gestita in tempi di Finanziaria «forbiciante» e con il blocco delle assunzioni. Il tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli scorre la situazione provvisoria delle domande ed situazioni che la dicono lunga sulla «fame» di posti di lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano 203 domande per posti architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in legge: per 14 posti 1797 domande. E per 40 posti di istruttore amministrativo contabile, cioè il comune impiegato, le richieste sono 10.773». I 4 posti da «agente faunistico» (cioè guardacaccia) interessano a 1365 concorrenti. I 6 da esperto ambientale a 890 e i 17 da tecnico ambientale a 2525.

Grande assalto anche ai sei posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, uno per la comunicazione. I quattro o cinque «Bassaninis» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura in posti che già oggi occupano termine», dovranno fare i conti complessivamente con più 500 concorrenti.

In alcuni casi non sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

L'operazione concorsi è complessa. Se i sono 200, tutti partecipano una volta verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - e per la Provincia accade 19 volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte (i comuni quiz) con correzione a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate esterne. Al vero e proprio concorso, con prova scritta e orale, accederà solo un numero di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla «scrematura» della preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassaninis», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a istruttore amministrativo, pone dei problemi logistici non indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», osservare il direttore generale della Provincia, che ha calcolato occorrano approssimativamente mila euro solo per le preselezioni dei 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) che le richiedono. E poi occorreranno 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri e propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfornare le 184 nuove assunzioni per la primavera del 2004, ma ammette scettico sulla sua stessa perché la di procedure gestire è costosissima: nei 24 miliardi che la Provincia teme siano tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. Il tutto, alla fine, resta sotto la spada della Finanziaria e del blocco delle assunzioni. L'auspicio è che in un anno e mezzo - tempo per le procedure - il governo sblocchi la situazione. Nella lettera di convocazione sarà inserita la clausola che l'assunzione è subordinata ai dettami della Finanziaria: i 31 della Provincia sono, insomma, per concorsi della speranza».

The International Association of Lions Clubs
Distretto a/1
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto al completamento dei lavori ristrutturazione della cascina di via Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2002
20,30
Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella. L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

La foto segnaletica di Maurizio Minghella: scattata il 7 marzo 2001

personaggio

Niente difensore, nessun avvocato. Maurizio Minghella non vuole che alcuno [redacted] rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza in [redacted] d'Assise, [redacted] s'è presentato al suo processo: rapine e delitti, tanti delitti. Tre sicuri, uno incerto, altri sei ancora nella fase [redacted] indagini preliminari. [redacted] tutti 34 capi d'accusa. Non ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Gianmario Ramondini, immobile, la penna in mano sospesa in aria, mentre il pm Roberto Sparagna, come prologo del processo, ha raccontato le imprese del «Ma[redacted] così [redacted] i d[redacted] serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al 8 febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Floretina Motoc, romena di 21 anni.

Ramondini si schiarisce la voce, traffica con il microfono, e dice che «in verità il mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina minuti. Si è pa[redacted] del più e del meno, e alla fine lui, con tono cortese ma fermo, mi ha invitato a lasciar perdere: "Sono vittima di un complotto [redacted]a polizia e del pm, non mi interessa il processo, anzi nem[redacted] farà, il processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto semplice: Maurizio è un uomo sofferente e bisogna cercare nel suo passato, nella sua triste vita di bambino prima e adolescente poi p[redacted] scoprire come nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari di Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e che ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, di stringere il collo e di bloccarne la respirazione chiudendo il naso». Profetico. Poi un evento tragico, la morte del fratello in un incidente [redacted] moto; «Minghella ne restò traumatizzato. Prese l'abitudine [redacted] visitare gli obitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri [redacted] giovani, gli piaceva osservare la disperazio[redacted] dei familiari». «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai gi[redacted] più che al pm - che questi 60 altri episodi potrebbero bastare per delineare la personalità di un uomo disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», se mai leggerà qualcosa di questa udienza, si [redacted] moltissimo. Perchè odia chi va a rivangare il suo passato, chi mette in l[redacted] le sue tare, le sue frustrazioni, le [redacted] manie. Nulla lo ha offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un [redacted] che sa conquistare la [redacted] delle persone. Come i responsabili della coop «Piero& Gianni», dove Mauri faceva il falegname. Abile e specializzato [redacted] e giocattoli di legno per i giardini. Unico neo, in quella coop faceva un po' quello [redacted] voleva. Gli orari li rispettava poco. Come la mattina [redacted] 8 febbraio 2001. Il pm: «Quella mattina, era un venerdì, Minghella Maurizio [redacted] lavoro [redacted] andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semilliberi. Uno dei responsabili si affrettò a far avvertire Minghella che rientrò al lavoro. Appena il controllo finì, se [redacted] andò via tranquillamente. Erano le 12,15. [redacted] pomeriggio andò a Collegno con lo scooter. Poi la uccise e le rubò il cellulare, [redacted] Siemens che regalò la sera stessa alla compagna, Maristella Ferri. Lei, [redacted] quel Siemens, telefonò [redacted] 21 alla madre». Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. Zona Pianezza, dove la Motoc [redacted] già morta. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in contatto con Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, no». Poi silenzio. Il «macellaio» stava ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio di Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità [redacted] prova del Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

Marina Di Modica scomparsa nel [redacted] 1996: aveva 39 anni

[redacted]

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

Capelli sul sedile posteriore dell'automobile e nel bagagli[redacted]. E poi numerose tracce di natura organica. A chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno [redacted]o passando al microscopio la vecchia auto (una Fiat Tipo) di Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori della Squadra Mobile qualche mese fa, adesso si arricchisce di alcuni nuovi particolari. Che altro non [redacted] se non le tracce organiche rinvenute all'interno dell'auto [redacted] evidenziate dall'analisi con il Luminol. Attenzione: non è però detto che sia sangue. Potrebbe trattarsi di resti di succhi di frutta, oppure di vernici, o ancora saliva. Per avere la certezza sulla composizione di quella macchia [redacted] accertamenti tecnici più approfonditi: ovvero prelievi e campionature.

[redacted] è essenzialmente [redacted] quei capelli ritrovati che si sta concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria del rivestimento in moquette dell'auto, infatti, [redacted] ha trattenuti alcuni che adesso dovranno essere studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo del Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e [redacted] invisibili tracce. E poi [redacted]tarla con quella di [redacted] Di Modica.

Quest'operazione, però, comporta [redacted] guaio di carattere tecnico. Della logopedista scomparsa [redacted] maggio di sei anni fa [redacted] si sono, infatti, elementi [redacted] per compiere l'esame. L'unica strada è quella di ricostruire il Dna della [redacted] della ragazza. E poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa che i tecnici forniscano risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile [redacted] Paolo Stroppiana rimane sotto sequestro. Negli uffici della sezione omicidi della Squadra Mobile, invece, gli investigatori vanno avanti con l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro di grande pazienza, fatto di incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più complicato del previsto. [L.pol.]

Specchio dei tempi

«A Torino [redacted] bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scooterista si sente perseguitato» - «In auto 15 minuti, con il bus quasi due ore» - «Sette [redacted] d'attesa per un piccolo intervento anti dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione di questo genere. Da ormai molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aperte in orario notturno sempre le stesse 4 farmacie, ben dis[redacted] sul territorio cittadino, affiancate fino alle ore 22,30 – dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone [redacted] farmacie è assai superiore [redacted]e non durante la notte – da altre 5 farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il suo servizio di sera e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere lo stesso tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione durante la notte sono sempre [redacted] stesse. In ultimo, ma da non sottovalutare [redacted] grande città come Torino, c'è ancora il fattore si[redacted] le [redacted] che operano in orario serale e notturno sono assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla viabilità della nostra città: in ore notturne essa può essere facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando lo posteggio nei luoghi d[redacted] lasciano tutti in totale assenza di posti sicuri per le moto, cioè in posti diversi [redacted] quelli delle auto, [redacted] ne torno a [redacted] una multa di 100 €, come dovrei reagire? Da quasi dieci anni con l'auto [redacted] prendevo più multe per divieto di sosta, ma ora [redacted] lo scooter come quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta da fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi con gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista solo 7 km da casa, e 15 minuti di auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici [redacted] occorrono [redacted] (fino ad un mese fa erano 3), [redacted] un [redacted] minimo di 40 minuti solo andata, il percorso è da zona Barca a zona Vanchiglietta. L'anno scorso [redacted] per via delle targhe alterne, mio figlio saltava un giorno di scuola una settimana sì ed una no, perché con quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza ed i disagi aumenteranno. Possediamo solo un'auto catalitica, e l'altra no. [redacted] piacerebbe molto comprarne una nuova a contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo con contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un medico ed a giugno ho [redacted] degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito di una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo messa in lista d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi si dice che l'attesa sarà di circa 6 mesi. Trascorso tale periodo, telefono e [redacted] viene detto [redacted] devo aver pazienza fino ad inizio di novembre, poi in seguito che ho ancora 600 persone d[redacted]ti e che non se ne parla fino [redacted] febbraio inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alle Molinette, dove il chirurgo stabilisce che ormai l'intervento è urgente. Nel giro di 4 giorni (sabato e domenica compresi) faccio la visita dall'anestesista. Ora però sono in attesa da 1 settimana e già mi è stato [redacted] che per almeno 3 settimane non ci sarà il posto-letto. In questi mesi il dolore è progressivamente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si è notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Già in tre regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO

[redacted] un solo [redacted] affiliati in Piemonte, Lombardia [redacted] Liguria.

[redacted] un solo [redacted] dal lancio della proposta di franchising la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato [redacted] sei affiliazioni: dall'inizio del prossimo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, [redacted] Settimo e Alpignano. "Un successo che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili [redacted] società torinese -. Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma [redacted] scelta imprenditoriale e umana [redacted] GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare la vostra presenza?

"Renderà il [redacted] marchio sempre [redacted] presente sul territorio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su aziende [redacted] hanno fatto propria la stessa filosofia [redacted] GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Panchina", diretto da Gian Paolo Ormezzano, [redacted] cui è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....

LA SINTERTEX di C.so Vinzaglio, 12 tel. 011.546467
Inizia una favolosa [redacted] promozionale, si possono trovare capi delle migliori marche, sia regolari che conformati per l'uomo e per la donna a prezzi [redacted] realizzo. Inoltre per i regali [redacted] potrete [redacted] "piccoli pensieri", cravatte, cinture [redacted] altro.

1 milione
800.05.15.25

VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010 - 3483850702
[redacted] A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 22,00 - 04,00
DOMANI IL DIAMANTE DELL'EST EDELWEISS

I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(€ 1291)
800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

PREZZI: TANGENZ. € 0,80, CRONACHE DI NAPOLI, «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL TIRRENO DI GROSSETO», «IL TIRRENO DI LIVORNO», «IL CORRIERE DI PRATO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI COMO» - NOVARA: (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - MEDIE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE: BUR, CRONACHE LOCALI: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODENA: € 1 - «IL TIRRENO»: 1,00 FERIALE, «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A PIACENZA CON «IL MATTINO»: MEDIA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CUI ESCE LA MUSICA IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI LAVORE E IMPERIA. € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL DVD AL PREZZO DI € 12,90 PIÙ EVENTUALE SOVRAPPREZZO DI € 1,00 - PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA (IN AEREO), SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA (BS 300); JUGOSLAVIA (FIUME 300; CROAZIA € 1,50); UN DOLLARO USA $ 2,50

È nata un'auto nuova.
Anzi due.

BX 743 ZA

Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume

Scopri che c'è un nuovo modo di viaggiare, sorprendente, pieno di energia, pronto a rispondere ai tuoi desideri. È Fiat Stilo Multi Wagon, un progetto che unisce lo stile e la capacità di carico di una station wagon con la flessibilità e la versatilità tipiche di una monovolume. Posizione di guida alla estrema modularità degli interni, sedili posteriori scorrevoli, moltissimi cassetti portaoggetti, bagagliaio funzionale e di grandi dimensioni con soglia d'accesso più bassa e più comoda. E poi sicurezza attiva e passiva ai vertici della categoria e quattro motorizzazioni, due benzina (1.6 e 1.8 16V) e due diesel (1.9 JTD Common Rail) accomunate da alte prestazioni e bassi consumi. Fiat Stilo Multi Wagon. Due auto in una e il meglio di ognuna.

Fiat

lo vita

FIAT

Navigate con noi

Costa Smeralda

www.vecchiasavona.it

entrate in CARISA
come volete.
è più [redacted]
www.carisa.it
CR CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811167, FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010019
CR CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

IL [redacted] DELL'ENPA: E' IL RISULTATO DEL CLIMA DI CACCIA ALLE STREGHE

Veleno per centinaia [redacted] piccioni

Morìa di esemplari in molte zone di Savona

[redacted]

Trenta al Prolungamento, una ventina in piazza del Duomo, un'altra buona [redacted] in piazza [redacted]ffi, altri sotto i portici [redacted] via Paleocapa. Un altro centinaio in varie zone della periferia. Sembra un bollettino di guerra quello [redacted]ò ieri dall'Enpa che denuncia un avvelenamento del[redacted] colonia di colombi [redacted] vasta scala. Le guardie zoofi[redacted] stanno per presentare l'[redacted]sima denuncia alla magistratura ma fino a ieri non hanno potuto fare altro che raccogliere prove, [redacted] animali morti.

«La situazione è preoccupante - ha detto il presidente provinciale della protezione animali, Giovanni [redacted] - abbiamo [redacted]vuto tantissime segnalazioni [redacted] nostre guardie zoofile [redacted] trovato colombi morti in tutta la città. [redacted] possiamo assoluta[redacted] dire quale sostanza sia [redacted] per uccidere le decine e decine [redacted] esemplari perché qualche sconsiderato potrebbe procurarsela e peggiorare la situazione. Ma siamo certi al [redacted] per cento che si tratti di un avvelenamento.

In effetti la situazione è sotto [redacted] occhi di tutti. L'aiuola [redacted] piazza Saffi è piena di piccioni morti, moltissimi [redacted] stati notati dai passanti sotto i portici di via Paleocapa. Al Prolungamento e [redacted] piazza [redacted] Duomo i volontari dell'Enpa hanno formato [redacted] catasta di carcasse di colombi. «Ovviamente abbiamo già fatto analizzare gli animali morti dall'Istituto zooprofilattico - aggiunge Buzzi - e l'avvelenamento è indubbio».

Aggiunge il presidente dell'Enpa: «Purtroppo da qualche [redacted] a Savona viviamo in un clima [redacted] caccia [redacted] streghe in cui c'è [redacted] continua a dire che i rischi [redacted] malattie causate dai colombi sono altissimi e la gente pensa quindi di farsi giustizia da [redacted]. Per non parlare d[redacted] ordinanze del sindaco che vi[redacted]no di nutrire i colombi». [p. p.]

VA IN PENSIONE DOPO 40 ANNI [redacted] UN MESE DI SERVIZIO: IERI E' STATO FESTEGGIATO DA COLLEGHI [redacted] GIUDICI

Il cancelliere Antonio Tella (al centro) con i colleghi del casellario giudiziario, è andato in pensione dopo quarant'anni di servizio a palazzo di giustizia

Il cancelliere Tella [redacted] il tribunale

SAVONA

Lascia l'amministrazione dopo quarant'anni e un mese di servizio. A fine mese, infatti, andrà in pensione il cancelliere [redacted] tribunale Antonio Tella, un'istituzione per [redacted] palazzo di giustizia savonese, che ieri mattina è stato festeggiato da colleghi e magistrati.

Tella aveva iniziato la [redacted] carriera nel '64, nella cancelleria [redacted] tribunale di Savona che all'epoca aveva sede a palazzo Santa Chiara. Due anni dopo il trasferimento alla pretura di Finale dove era rimasto nove anni. Poi il ritorno a Savona con incarichi nella cancelleria penale, in quella della procura presso la pretura e ultimamente al casellario giudiziario. «Ringrazio tutti - dice Antonio Tella commosso -. I colleghi, gli [redacted] i quali [redacted] lavorato in tutti questi anni». Ieri il procuratore [redacted] Vincenzo Scolastico, ha voluto sottolineare l'abnegazione che ha sempre mostrato il cancelliere: «[redacted] esempio - ha detto - soprattutto per i giovani». Antonio Tella, che da giovane [redacted] giocato al cal[redacted] squadre dilettantistiche (Benevento, Puteolana e Altarese) ed era un punto di forza della squadra del tribunale, ora potrebbe allenare i giovani. «Ho [redacted] qualche proposta - dice -. Le sto valutando». [c. v.]

EMERGENZA A GENOVA E IN PROVINCIA DI IMPERIA: I METEOROLOGI [redacted] UNA TREGUA PER OGGI

Allarme frane nel Savonese

Maltempo: danni in Valbormida e Riviera

Claudio Vimercati
SAVONA

Un'altra giornata di emergenza in tutta la Liguria a [redacted] del maltempo. La pioggia non ha dato tregua da Levante a Ponente mettendo in ginocchio soprattutto Genova, d[redacted] si [redacted] scatenato [redacted] nubifragio, e provocando danni nel Savonese e in provincia di Imperia. Oggi la situazio[redacted] meterologica dovrebbe migliorare: gli esperti, infatti, annunciano schiarite.

[redacted] Frane, smottamenti, incidenti stradali. Anche Savo[redacted] e il comprensorio hanno pagato un tributo [redacted] maltempo. I vigili del fuoco (alcune squadre sono state mandate di rinforzo a Genova) sono stati chiamati in via Cimavalle, [redacted] collina di [redacted] e a Stella in via [redacted] Mezzano dove cedimenti franosi hanno bloccato per alcune ore la viabilità. Non sono mancati gli interventi per i danni provocati dal vento per intonaci, ardesie, cornicioni pericolanti (interventi dei pompieri nelle vie Corridoni e Garroni). Poco dopo le 10, in località Maschio sulla Statale [redacted] Cadibona, una macchina è sbandata probabilmente per [redacted] fondo [redacted] reso viscido dalla pioggia ed è finita contro un autobus di linea che viaggiava nella direzione opposta.

Ruspa al lavoro in una strada dell'entroterra interrotta ieri da una frana

Il conducente dell'auto, Giovanni Bonifacino, di Pallare, [redacted] rimasto lievemente ferito. Al San Paolo è stato giudicato guaribile in 5 giorni. A Calle Ligure, un camion che trasportava bombole di gas liquido si è rovesciato in via Biestro: il mezzo è stato poi recuperato dai vigili del fuoco. Intanto le famiglie sfollate di via Pippo Garibaldi potrebbero rimanere per un'altra settimana fuori dalle loro case. «Stiamo continuando il monitoraggio - spiega il [redacted]logo Giampietro Filippi - topografico e la pioggia di questi giorni non ci dà certo una [redacted] non ci consente di lavorare».

VALBORMIDA Danni in vari paesi. A Dego il sindaco ha firmato un'ordinanza di chiusura di via [redacted] Libertà, a causa di uno [redacted]. Osiglia un grosso [redacted] si [redacted] staccato dalla collina nei pressi [redacted] muro [redacted] contenimento della diga; [redacted] è esclusa la possibilità [redacted] chiusura precauzionale della strada che [redacted]ega [redacted] paese a Millesimo. Circa 1600 metri cubi di [redacted] e detriti sono caduti in località Marchetta a Cengio e intanto non si placa la polemica per i disagi provocati dalla frana che da [redacted] una settimana ha reso impraticabile la provinciale 10 Carcare-Pallare.

RIVIERA Frane e smottamenti anche nel Ponente. A Varazze un palazzina è stato precauzionalmente sgomberata e l'unica abitante (tutti gli altri alloggi sono abitati d'estate) ha trovato ospitalità in casa di amici. Problemi a Finale per un muro pericolante in vico dei Ferri e a Boissano sulla strada che conduce a Morteo: [redacted] porzione della sede stradale ha ceduto, provocando una piccola voragine nell'asfalto.

IMPERIA Una frana, caduta nella notte sulla provinciale per Olivetta [redacted] Michele, ha tagliato in [redacted] il paese della Valle Roja. Altre emergenze a Sanremo e in Valle Argentina per smottamenti. Allarme idrogeologico a Cariana.

[redacted] E' stato il giorno della grande paura: città bloccata, danni alle scuole, alture isolate: la [redacted] di [redacted]00 millimetri di pioggia ha fatto temere lo straripamento dei torrenti. Inagibili numerose strade provinciali e il casello di Genova Est. Oggi tutte le scuole resteranno chiuse.

[redacted] stato [redacted] allerta in tutta la Regione ma per oggi i meteorologi annunciano [redacted]chiarite soprattutto lungo la costa.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E ALLE PAGINE 37 E 43

L'INVITO DELLA CONFCOMMERCIO SAVONESE RIVOLTO A TUTTI I NEGOZIANTI

Prezzi indicati in euro e lire per facilitare i consumatori

Ivo Pastorino
[redacted]

Tra euro e vecchie lire la differenza, in quanto a valore effettivo, non è minima come ormai abitualmente si è abituati a pensare. [redacted] lire non [redacted] euro, come si è abituati a credere, ma 52 centesimi e 1 euro non vale 2 mila lire, [redacted] 1936,27 lire. Per [redacted]etto di [redacted] errate convinzioni, può anche accadere, a fine mese, di trovarsi se non in bolletta almeno in difficoltà. Insomma, c'è il rischio concreto di spendere senza rendersi conto che l'euro non è la vecchia lira.

[redacted] fronte alla consapevolezza che nonostante i grandi sforzi fatti a tutti i livelli, l'euro non è [redacted] entrato nel cuore e soprattutto nella mentalità dei consumatori, la Confcommercio ha [redacted] di promuovere una campagna promozionale a favore [redacted] l'appunto dei consumatori. Per favorire l'acqui[redacted] ed offrirgli la possibilità [redacted] avere immediatamente [redacted] quanto si appresta a spendere, la Confcommercio di Savona ha deciso di invitare tutti gli aderenti, specie in questo periodo di tredicesime e spese natalizie, ad esporre i prezzi non solo in euro ma anche in lire come avveniva agli inizi dell'anno.

Questo, ovviamente, perché so[redacted] molti coloro che con la nuova moneta trovano difficile avere immediatamente percettibile il valore di quanto stanno spendendo per acquistare un bene o pagare [redacted] prezzo di un servizio. «Le prossime settimane rappresentano un periodo in cui molte persone varcano [redacted] soglie dei negozi e proprio per agevolare i consumatori - fanno notare alla Confcommercio di Savona - e consentire loro di utilizzare al meglio i loro budget di spesa si vuole [redacted]are di rendere [redacted] percettibile il valore di spesa utilizzando anche il cartellino che segna [redacted] le vecchie lire [redacted] metodo [redacted] valutazione e confronto del prezzo».

Il presidente Vincenzo Bertino

Il presidente provinciale [redacted] Confcommercio, Vincenzo [redacted] puntualizza: «La nostra associazione attraverso colloqui e incontri con gli associati si [redacted] della necessità e dell'importanza [redacted] incontro alle [redacted] consumatori ancora [redacted] difficoltà a comprendere il valore reale dell'eu[redacted] Soprattutto nelle monete [redacted] quali pochi danno importanza e, più di tutto, sostanza. A questo proposito abbiamo anche richiesto attraverso la nostra confederazione nazionale di inserire le banconote da [redacted] e due [redacted] eliminando le monete. L'obiettivo [redacted] quello [redacted] quanto più vicini ai consumatori e facilitarli al massimo. In molte imprese, ad esempio quelle che hanno più a che fare con le persone anziane questa indicazione del doppio prezzo già esiste e ha riscontrato notevole interesse».

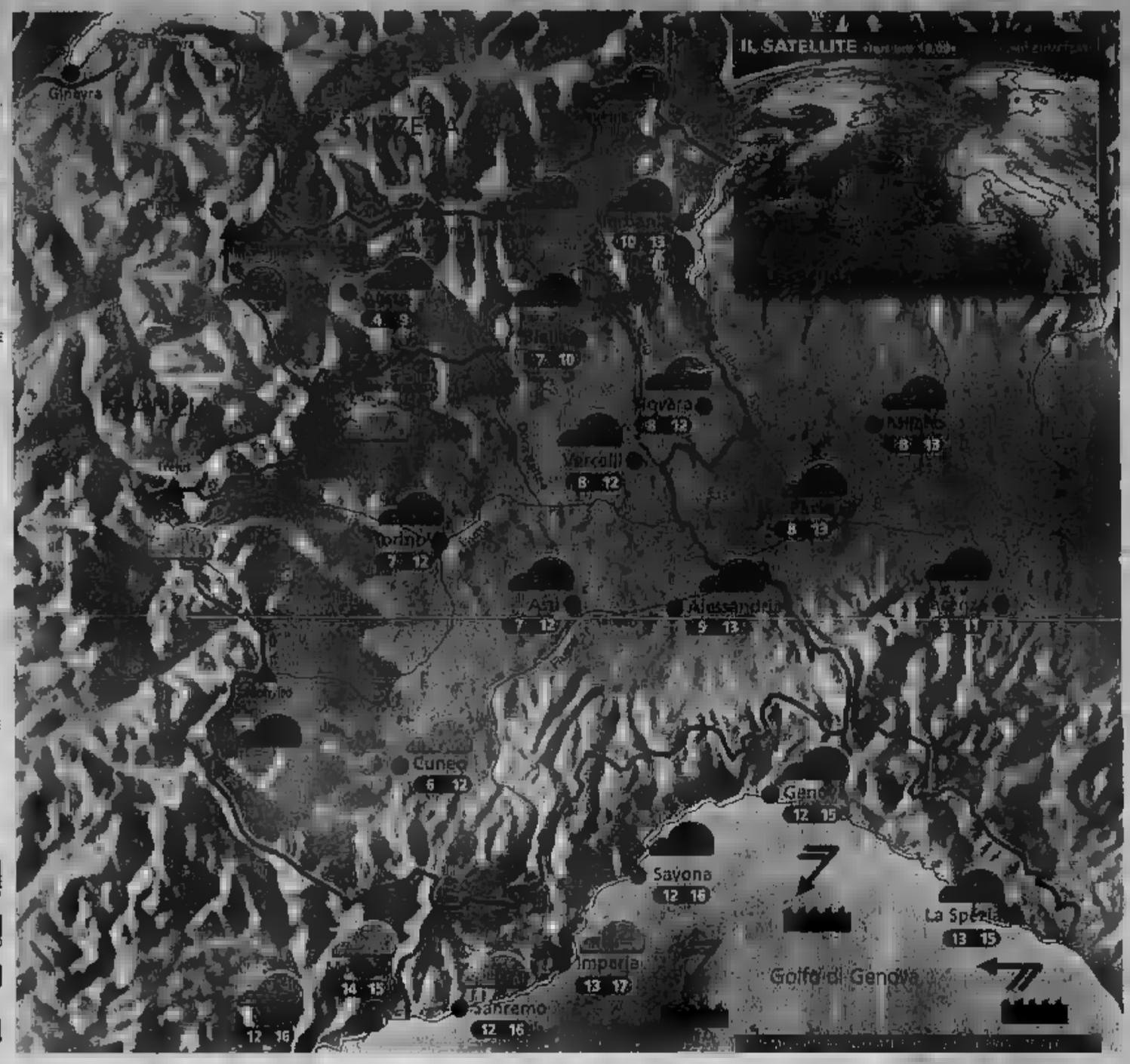
Va bene

Migliorano ancora le aiuole savonesi, spesso primo biglietto da visita per chi arriva in città. Saranno piccole cose, ma anche queste contribuiscono a migliorare l'immagine della città

Va male

Per rafforzare una polemica politica, l'assessore di Cairo Enrico Caviglia ha usato verso l'Alas parole fuori misura che la benemerita associazione che assiste i disabili certo non merita

BOLLETTINO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche [illegible] potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono [illegible] su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente al nuvoloso verso sera.

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nelle zone in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, non sempre è necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di [illegible] è il [illegible] delle nevicate. Se questo non è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite [illegible] neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un aumento della portata dei fiumi con pericolo di esondazioni.

A [illegible] di: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	15 18	REGGIO CALABRIA	[illegible]
BARI	15 19	ROMA	14 20
BOLOGNA	14 16	VENEZIA	14 16
CAGLIARI	13 19	BARCELLONA	11 17
CATANIA	14 18	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	12 17	GINEVRA	5 9
OLBIA	12 18	LONDRA	10 13
PALERMO	15 18	MONACO DI BAVIERA	5 9
PERUGIA	12 16	PARIGI	4 8
POTENZA	13 16	ZURIGO	4 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 51 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 22 [illegible] minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Ristorante
Pizzeria
Green
Vi aspetta con le nuove
degustazioni invernali
con musica e altro...
Green
Via Cimarosa 4
17100 Savona
Fraz. Legino
Tel. 019 80 30 28

PROGETTO PRONTO ENTRO IL 15 DICEMBRE, CON IL 2003 VIA ALLA SPERIMENTAZIONE: NIENTE AUTO NE' BUS IN CORSO ITALIA [redacted] CENTRO STORICO

Isola pedonale, si parte [redacted] 1° gennaio

Piazza del Popolo: il Comune chiude la pratica Extel

SAVONA

Si chiuderà con una transazione la causa tra il Comune di Savona e la ditta Extel di Padova che si trascina da due anni dopo la disastrosa gestione dei parcheggi a pagamento. Entro il 15 dicembre la polizia municipale presenterà alla giunta anche il progetto per la nuova [redacted] pedonale che diventerà [redacted]iva dal 1° gennaio. In piazza del Popolo l'Ata realizzerà un nuovo ingr[redacted] aggiuntivo di fronte a Palazzo Nervi.

EXTEL Ieri mattina la giunta [redacted]le ha esaminato la pratica relativa alla richiesta di transazione [redacted] la quale la Extel [redacted] Padova e il Comune di Savona intenderanno [redacted] ogni probabilità concludere la causa civile che oppone le due parti dalla fine del 2000. L'accordo tra le parti metterà la parola fine a una vicenda al limite del grottesco. Nell'estate del 2000 la gestione dei parcheggi a pagamento venne affidata in seguito ad appalto alla Extel di Padova che installò nei tre parcheggi cittadini (ex Italgas, piazza del Popolo e Priamar) [redacted] automatiche che non ne volevano sapere di funzionare. Dopo settimane di disagi, controlli, sopralluoghi [redacted] Comune di Savona decise di rescindere il contratto (oggi affidato all'Ata). Si aprì così un [redacted] con la [redacted] che la transazione di oggi potrebbe chiudere definitivamente.

Il parcheggio di piazza del Popolo la cui gestione è oggi affidata all'Ata

ISOLA PEDONALE Può iniziare il conto [redacted] per la nuova isola pedonale in corso [redacted] e [redacted] centro storico. [redacted] progetto voluto dall'assessore al Traffico, Paolo Caviglia, per trasformare l'attuale zona [redacted] traffico limitato in isola pedonale [redacted] e propria (niente più [redacted] né bus, ma solo mezzi [redacted] soccorso) è quasi pronto. Se ne sta occupando la polizia municipale che a giorni metterà a punto il progetto definitivo per la delimitazione delle zone e della sosta nelle vie adiacenti a corso Italia. La giunta Ruggeri riceverà la proposta [redacted] il 15 dicembre ed esaminerà il [redacted] entro la [redacted] dell'anno. L'idea [redacted] Comune è quella di partire con una soluzione sperimentale fin dal 1° gennaio 2003.

PIAZZA DEL POPOLO Qualche proteste negli ultimi giorni per le code che si formano all'ingresso del parcheggio a pagamento. Ma l'Ata ha già pronta una soluzione in quanto prossima[redacted] verrà aperto un nuovo accesso al parcheggio da via Sormano. (p. p.)

Lavoro, due alleati per le donne

La Provincia presenta Domina e Ninfee C'è anche lo sportello per imprenditrici

SAVONA

In provincia [redacted] Savona lavoro non sempre fa rima con donna. Il 64 per cento dei disoccupati è di sesso femminile ma non sempre il mondo del lavoro aiuta le donne specie quelle con più di trent'anni. L'assessorato alle Politiche attive del lavoro e sociali della Provincia ha presentato ieri [redacted] doppia iniziativa realizzata insieme [redacted] società Chance attraverso i fondi dedicati all'obiettivo 3 dell'Unione europea. Si tratta di «Domina» e «Ninfee».

Il primo è uno spazio di accoglienza che prevede servizi di orientamento al lavoro e consulenza. e' un servizio attivato presso i Centri per l'impiego di Savona, Albenga e Carcare. Da gennaio a giugno ha già ricevuto oltre 350 contatti. Ninfee, invece, punta a promuovere a sostenere le iniziative [redacted] femminili rivolte alla creazione di progetti imprenditoriali e professionali indipendenti. [redacted] tratta di donne neoimprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e offre consulenza sui temi del marketing, della comunicazione, organizzazione aziendale, legislazione, finanziamenti. Spiega l'assessore provinciale, [redacted] Ramello: «Il problema [redacted] proprio rappresentato dalle donne con più [redacted] 30 anni la cui larga maggioranza è composta da persone desiderose [redacted] entrare nel [redacted]ercato del lavoro dopo almeno 2 anni di inattività. L'invecchiamento progressivo dell'offerta di lavoro pone la necessità di puntare su per[redacted] formativi e di aggiornamento adeguati a reinserire [redacted] forza lavoro che ha alle spalle propri vissuti lavorativi».

Per fare qualche esempio sulla situazione in [redacted] Bormida solo il 34 per cento delle nuove assunzioni (in tutto 1467) è rappresentato da donne, con una forte richiesta di lavoratrici non qualificate, vale a dire operaie o apprendiste). Su un totale di 9145 nuove assunzioni, [redacted] 62,5 per cent[redacted] riferisce all'inserimento di personale locale prevalentemente maschile. (p. p.)

L'ATTIVITA' ISPETTIVA DELLA SEDE INPS DI SAVONA

Scoperti seicento lavoratori in [redacted]

SAVONA

E' intensa, specie nel periodo estivo per effetto del lavoro stagionale, l'attività ispettiva della sede Inps [redacted] Savona. Nei primi nove [redacted] dell'anno sono state visitate 865 aziende delle quali 38' sono risultate in nero mentre i lavoratori in nero [redacted] risultati 611. Nel complesso i contributi evasi ammontano a oltre 1 milione e 300 mila euro. Si tratta di risultati ritenuti superiori agli standard nazionali e regionali.

Gli ispettori in forza all'Inps savonese sono 16 e ognuno di essi effettua 13 [redacted]ioni al mese. I tempi medi [redacted] aggirano sui 10 giorni.

Di questi dati ha preso atto [redacted] Comitato provinciale Inps riunitosi sotto la presidenza di Fernando Bonino e che ha anche preso [redacted] decisa posizione in merito al recente disposto normativo il cui risultati è sostanzialmente quello, secondo il Comitato, di sottrarre all'istituto previdenziale l'esercizio della vigilanza. «La valutazione che emerge a livello centra[redacted] e periferico [redacted] che si tratti - commenta il presidente provinciale Bonino - di un passo sulla via della limitazione dell'autonomia dell'Inps preordinata alla volontà di "fiaccare" le forze dell'ente previdenziale e delle rappresentanze delle forze sociali che compongono gli organi centrali e peri[redacted] [redacted] indirizzo e vigilanza al fine [redacted] poter promuovere con meno impacci forme previdenziali di natura privata». (l. p.)

[redacted]

CAMERA COMMERCIO

Invio telematico degli atti al registro delle imprese

Si è svolto a palazzo Lamba Doria un incontro informativo sull'invio telematico degli atti al registro delle imprese. [redacted] 9 dicembre tutti gli atti relativi a società da presentare alle Camere [redacted] commercio devono essere inviati per [redacted] telematica e mediante supporto informati[redacted]. Più di cento tra commercialisti, consulenti del lavoro e professionisti sono in[redacted] per avere delucidazioni in merito. Oggi, mercoledì, analogo incontro ad Albenga per i professionisti del ponente savonese. (l. p.)

CELLE L.

Ladri tentano un furto ma sono messi in fuga

Tentativo [redacted] furto, l'altra notte, in un'azienda agricola in località Postetta a Celle Ligure. Due ladri sono stati però visti dai proprietari e costretti a scappare. I malviventi hanno abbandonato la macchina, [redacted] Renault 5., e sono fuggiti a piedi. (c. v.)

POLIZIA

Un piano per proteggere i distributori di benzina

Un piano della polizia per proteggere i distributori di benzina di Savona e del comprensorio [redacted] furti e rapine. Gli agenti della volante, da qualche giorno, nel loro giro di pattuglia, controllano gli impianti di carburante [redacted] si fermano a parlare con i gestori. (c. v.)

TRIBUNALE

Sotto processo, minacciò un incendio al S. Agostino

Minacciò di dare fuoco alla cella del carcere di Sant'Agostino perchè non gli avevano permesso di andare in palestra con gli altri detenuto. Il protagoni[redacted] dell'episodio, avvenuto nel giugno del '97, è Paolo Curtese, 57 anni, [redacted] Torino, che ora è sotto processo con l'[redacted] di minaccia a pubblico ufficiale. (c. v.)

PROCESSO

Operazione «Nettuno» pene ridotte in appello

Pene ridotte dai giudici di appello per gli imputati savonesi coinvolti nell'inchiesta antidroga «Nettuno». Le pene (patteggiate) sono state ridotte in media di due anni. Ne hanno beneficiato fra gli altri Walter Amededo Negro, Mireno Scrofa[redacted] Emanuele Cagnino. Assolto Vincenzo Panuccio. (c. v.)

TRIBUNALE

Guidava ubriaco l'autocarro multato di 400 euro

Una multa [redacted] 400 euro. E' [redacted] condanna inflitta ieri a Marco R., 29 anni, di Varazze, accusato di aver guidato ubriaco l'autocarro. L'episodio risaliva [redacted] luglio del '99. (c. v.)

LA VICENDA RISALIVA A NOVE ANNI FA: PROSCIOLTO ANCHE UN MILANESE

Assolto il gallerista Merighi

Sotto processo per una storia di quadri falsi

SAVONA

Assolti dopo nove anni. Si è chiuso così ieri mattina in tribunale il processo a Lino Merighi, 54 [redacted] gallerista varazzino, e al milanese Aldo Lanciano, di 60, finiti a giudizio con l'accusa di ricettazione di quadri falsi.

La vicenda iniziò nel '93 quando nella galleria d'arte Merighi, a Varazze, vennero trovati [redacted] paio di quadri [redacted] firma apocrifa di autori le cui quotazioni di mercato sono rilevanti. Fu un cliente che [redacted] acquistato le tele a sollevare la questione. Merighi sottopose i quadri ad una «expertise» che ne riconobbe la falsità e denunciò a sua volta Aldo Lanciano, che gli [redacted] venduto le opere. Nel frattempo scattò una maxi inchiesta della Finanza che portò al sequestro di 123 opere d'arte false, [redacted] litografie e quadri con firma apocrifa di Renato Guttuso, Salvador Dalì, Cascella e altri autori di grosse fama. [redacted] autori ancora in vita non le riconobbero per proprie. Ma ci fu anche il caso della moglie di un pittore, sicura dell'autenticità della tela, che invece fu poi sconfessata dal perito nominato dal magistrato.

Lino Merighi, accusato di aver tenuto [redacted] esposizione come autentici quadri riprodotti di pittori famosi quali Renato Guttuso, Mario Schifano, Gaetano Crippa, sostenne fin da subito di essere [redacted] vittima di una truffa. E il giudice Emilio Fois, ieri mattina, gli ha dato ragione accogliendo anche [redacted] argomentazioni degli avvocati difensori, Enrico Nan e Simonetta Salvini. «Finalmente - ha commentato Lino Merighi al termine del processo - ho avuto giustizia anche [redacted] questa storia mi ha molto danneggiato sul piano dell'immagine». (c. v.)

[redacted]

Cocaina: [redacted] a giudizio

● Rinvio a giudizio per Sergio Rizzo, 31 anni, di Quiliano, il savonese g[redacted] titolare dei bagni Nettuno, [redacted] in una storia di spaccio di cocaina che risale all'inverno dello scorso [redacted] e fu scoperta dagli agenti della squadra mobile. Lo ha deciso ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, che ha invece stralciato la posizione di altri tre indagati. Si tratta di Piero Demana, 40 anni, abitante a Cesano Boscone (in provincia [redacted] Milano), Lauro Baglioni, 47, residente a Genova e di Giampiero Chiadò, 30, di Vastalla. Per loro, l'udienza preliminare è stata rinviata, anche perchè [redacted] dei difensori [redacted] ha potuto raggiungere Savona a [redacted] del nubifragio che colpito ieri mattina la provincia [redacted] Genova. Demana, Baglioni e Chiadò sarebbero coinvolti, a diverso titolo, in un storia di spaccio di stupefacenti tra il Savonese, la zona di Chiavari e quella di Torino. (c. v.)

[redacted] L'INTERROGATORIO

Sparì la pistola a un poliziotto Collega nei guai

SAVONA Gli contestano di aver rubato la pistola a una collega e di avergliela [redacted] fatta ritrovare, spedendola in una busta. E ancora di aver calunniato e diffamato due funzionari della questura e un ispettore della squadra mobile.

E' la storia di G.V., ex ispettore della questura, attualmente sospeso, che ieri pomeriggio [redacted] interrogato in tribunale [redacted] procuratore capo della [redacted] pubblica, Vincenzo Scolastico. L'uomo, difeso dall'avvocato Francesco Ruffino, respinge con decisione le accuse per le quali è indagato, e vuole andare in fondo alla storia (ha persino rifiutato di patteggiare) per dimostrare la propria estraneità. Osserva il suo legale: «Sarà eseguita una perizia sulla pistola per rilevarne le impronte digitali. E intanto l'indagine ha segnato un punto a nostro favore. Al mio cliente è contestato di aver fatto girare delle banconote nelle quali erano scritti degli insulti all'indirizzo [redacted] ispettore della mobile. Il perito [redacted]tiene che la grafia non è la sua». (c. v.)

ALLA MATERNA GIRIBONE

Ladri [redacted] le statuine del presepe

SAVONA Ladri in [redacted] nella scuola materna «Giribone» in corso Vittorio Veneto. I malviventi, [redacted] la denuncia presentata ai carabinieri, hanno rubato le statuine del presepe, qualche spicciolo trovato nei cassetti, un registratore e alcu[redacted] merendine.

Il furto sarebbe avvenuto nell'ultimo fine settimana, probabilmente nella notte fra sabato e domenica, ma è stato scoperto soltanto lunedì mattina (e la notizia [redacted] trapelata ieri mattina) quando è ripresa l'attività didattica. A quanto pare, i ladri non avrebbero forzato nè la porta di ingresso nè le finestre per [redacted] nella scuola. «Non sono [redacted] individuati segni [redacted] - confermano i carabinieri - e questo fa ritenere possibile l'ipotesi che uno dei ladri si sia chiuso nella scuola, sabato scorso, e poi abbia aperto [redacted] porta ai complici». Gli inquirenti ritengono che il furto sia [redacted] messo a segno da balordi in [redacted] di [redacted] e qualche cosa da mangiare. (c. v.)

ALTRE PERIZIE A BERGEGGI

Ieri le lezioni sono riprese [redacted] centro sociale

[redacted] Sono ritornati a fare lezione i bambini delle scuole elementari [redacted] Bergeggi, precauzionalmente sgomberate la scorsa settimana su provvedimento del sindaco Riccardo Borgo. L'attività didattica [redacted] ripresa nei locali del centro sociale che si trova nelle vicinanze dell'istituto scolastico.

E intanto [redacted] i controlli [redacted] le perizie disposte dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, che intendono verificare [redacted] stabili[redacted] dell'edificio scolastico e la qualità [redacted] terreno (attraverso dei carotaggi) sul quale è stata edificata la scuola. «Secondo i primi esiti la [redacted] non risulterebbe allarmante» dice il magistrato che ha aperto un'inchiesta per disastro colpo[redacted] e frode in pubbliche forniture, reato quest'ultimo, però, sotto prescrizione.

I risultati delle perizie si conosceranno probabilmente venerdì prossimo e se dimostre[redacted] che non c'è pericolo, i bambini potranno [redacted] nella loro scuola. ([redacted]. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi inutilizzabili in zona ambulatori Asl

In piazza Galileo dietro al campetto di calcio ci sono 50/60 posti auto. Il punto è nevralgico, perché dista 100/200 metri dall'ambulatorio Asl di via Collodi. Quando i responsabili del Comune di Savona vorranno consentirne l'agibilità sarà [redacted]pre troppo tardi. Tutti i giorni centinaia di utenti [redacted] gravitano sull'ambulatorio, vecchi, ammalati ecc. vengono con le loro auto, con quelle dei parenti o amici. Vi è sempre molta difficoltà a trovare come parcheggiare l'auto.

Mi dispiace dover fare questo tipo di segnalazione perché se ci fosse maggiore sensibilità [redacted] chi di dovere, questo non sarebbe necessario.

Lettera firmata, Sa[redacted]

La giunta provinciale disinteressata al turismo?

[redacted] presidente Garassini finalmente ha battuto un colpo, anche lui ha dimostrato un minimo d'interesse per il futuro del turismo della Provincia. Cercando di giustificare l'incredibile bocciatura della proposta di spostamento dell'inizio dell'anno scolastico al 1° ottobre apprendiamo dai giornali che ha proposto la «settimana blu», gite scolastiche in Riviera in settembre.

Ribadiamo che la sua proposta pare tanto un tentativo [redacted] rimediare all'errore dei suoi consiglieri di maggioranza che si [redacted] lasciati spingere dall'ala vetero-comunista, tanto numerosa in Consiglio provinciale, a bocciare una proposta di delibera approvata in Comuni d'ogni estrazione politica.

Le scuse espresse da Garassini per giustificare la «gaffe» della sinistra sono ridicole, se solo avesse letto l'ordine del giorno in oggetto saprebbe che con esso si proponeva, tra l'altro, a Regione Liguria e ministero della Pubblica Istruzione di «convincere» le altre Regioni, ed in particolare quella del Nord, a procrastinare l'inizio delle lezioni. Un'impresa [redacted] facile; lo sappiamo, ma da [redacted] tavolo nazionale si sarebbe potuti arrivare ad una mediazione accettabile, come il 20 settembre, che avrebbe comunque dato una mano al nostro turismo. Purtroppo per la Provincia e per la «gente» il presidente Garassini nelle riunioni di Consiglio è troppo impegnato a fare altre cose, piuttosto che seguire i lavori del Consiglio stesso.

Inoltre l'attacco alla Conferenza permanente degli Assessori al Turismo è veramente inconcepibile, proprio per il carattere d'apoliticità di tale organo e le [redacted] funzioni esclusivamente propositive. Forse l'atteggiamento di Garassini è dovuto al fatto che la Provincia di Savona è l'unico ente [redacted] non ha mai ritenuto di aderire a tale Conferenza dimostrando ancora una volta l'assenza della Provincia nel settore del turismo...

Ma il gruppo Consigliare di Forza Italia è disponibile a valutare o collaborare alla realizzazione di ogni proposta che possa sosten[redacted] l'eco[redacted] turistica della nostra provincia, la prima «industria» sul territorio. Valuteremo anche la fantasiosa proposta del presidente Garassini [redacted]che se a prima vista appare ben più irrealizzabile dello spostamento dell'inizio anno scolastico al 1° ottobre proprio perchè in contrasto con la tanto sbandierata autonomia scolastica (autonomia anche [redacted] scegliersi i luoghi ed i periodi delle gite scolastiche...)

G.D. Copollina e Livio Bracco, Forza Italia

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Moderna, corso Mazzini 54, telefono 019. 829862

Riccardi, via Pieve 38, telefono 850802

Valerio, via Quiliano, telefono 861156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 76, telefono [redacted]. (Per il notturno Giraudo, Mallare, tel. 586196 e San Giacomo di Cairo, tel. 599969).

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel 560050.

[redacted] *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 7907131.

MURIALDO: *Odella*, Borgata Piano 46, [redacted]

[redacted]

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia [redacted] 880231

SPOTORNO: *Cimiti*, piazza Colombo 1, telefono 019. 745342

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 626035 (Anche per il notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Ataireli*, via Fiume 2, telefono 019. 690623

BORGHETTO *Comunale*, [redacted] Europa 33, tel. 019. 971013

[redacted]

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel 0182.990032.

VILLANOVA: *Rinaldo*, via Roma, telefono 0182. 582927 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Casanova).

ALASSIO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 01[redacted]64 (Anche per il notturno)

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albire*, via Sevitone 76, telefono 019. 489242

VARAZZE: *Morasso*, Vicolo Marchio 9, telefono 934610

[redacted] E

SAVONA 23 NOVEMBRE

NATI. Nessuno.

MORTI. Vito Tummillo, di 73 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo; seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Maria Macciò, di 81 anni, abitante a Spotorno, trasporto diretto oggi alle 10,15 a Spotorno. Giorgio Carlini, di 71 anni, abitante a Carcare; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10 al cimitero di Carcare. Italia Faccinato, di 92 anni, abitante a Vado Ligure, trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Provincia ha avviato quattro corsi di formazione per creare opportunità di lavoro a favore di donne disoccupate. Le quattro tematiche [redacted] riguardano arredamento, moda, oggettistica e gadget e mondo web. L'obiettivo è far [redacted] che le partecipanti assumano consapevolezza delle proprie capacità e imparino a trasformarle in competenze spendibili sul mercato del lavoro. Ciascun corso avrà una durata di 240 ore e sarà preceduto da 30 ore di orientamento. I moduli formativi si svolgeranno presso le aule del Polo della formazione di Legino in via Molinero a partire dal gennaio del prossimo anno.

[redacted]

[redacted]

«Favoleggiamo insieme»

Oggi alle 15,30 nella sede della II Circoscrizione, in via S. Lorenzo 6, è in programma «Favoleggiamo [redacted] incontro con l'autrice di favole [redacted] Teresa Castellana. (l. p.)

[redacted]

Borse di studio Vandelli

Sabato alle 11 nel salone del liceo «Della Rovere» a Monturbano verranno premiati gli studenti vincitori delle 14 borse di studio Vandelli e destinate ai quanti si sono distinti nelle discipline scientifiche con formemente al lascito testamentario della dottoressa Vandelli, in ricordo del padre Alberto, per anni presidente della scuola. (l. p.)

BORGHETTO S.S.

Convegno di Rifondazione

«Guerra o pace?»: è il titolo del convegno che si terrà sabato dalle 15,30 nell'ex sala consigliare di piazza Libertà e a cura di Rifondazione comunista. Parteciperanno Franco Zunino (segretario provinciale) e Marco Ferrando appartenente alla direzione nazionale. (a. r.)

SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813688

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.

A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città a soli 30 metri dal mare.

CELLE [illegible]

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono e cassaforte (in 6 camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista mare con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

ALBISSOLA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485256
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, t[illegible] (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@tvg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono e terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale a soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merenda ed animazione.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio e garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, sala conferenze, salette riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul mare. Completamente ristrutturato è decorato e caratterizzato [illegible] rivestimenti e pavimenti in ceramica di Vietri dipinta interamente a mano.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745110 - fax 019.745110
hotel-ligure@iol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni. Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale [illegible] di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.748487
www.hotellatorre.it • info@hotellatorre.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco e dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di [illegible] splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale. Particolarmente attrezzati per bimbi.

[illegible]

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 9
tel. 019.745189 - fax 019.7415016
www.mediterranee.web.com
hotelmed@[illegible]

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Elegante palazzina [illegible] tre piani a circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppi[illegible] menù giornaliero, gastronomia ligure [illegible] specialità di pesce.

[illegible]

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745824 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte [illegible] terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure a base di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina.
Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IERI 400 MILLIMETRI DI PIOGGIA HANNO FATTO TEMERE LO STRARIPAMENTO DEI TORRENTI

Bisagno: il giorno della grande paura

Città bloccata, danni alle scuole, alture isolate

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un incubo lungo un giorno: 400 millimetri di pioggia hanno paralizzato ieri la città nel terrore di vedere gli argini del Bisagno e le arcate dei ponti [illegible] dalla furia delle acque turbinose gonfiate a livelli di guardia. Frane e smottamenti hanno interrotto i collegamenti con l'entroterra, un paio di caselli autostradali sono stati chiusi, così chiusa la Sopraelevata in direzione Levante, chiuso l'accesso al centro, chiusa in un largo anello tutta l'area di Brignole, compresa via XX Settembre in discesa. Evacuati i mercati generali, evacuata la Coop della Valbisagno, chiamati i genitori dei bimbi delle scuole di corso Sardegna per andare a riprendersi i figli in mattinata, prima di possibili gravi allagamenti. Raccomandazioni a tutti di non usare l'auto, per evitare il blocco, puntualmente accaduto, di tutta la circolazione, con veicoli abbandonati in mezzo alle strade della Foce, serpentoni fermi in Valbisagno, code immobili in via XII Ottobre.

Il Bisagno come un mostro in agguato, i minuti che scorrevano più veloci della piena in attesa dell'ora fatidica, da mezzogiorno all'una, culmine previsto con possibili straripamenti e disastri. E il Ponente il Polcevera minaccioso, corso [illegible] allagato. E nel centro storico il rio Sant'Anna imprigionato sotto Banchi che si liberava riaffiorando da pavimenti e fessure ad invadere negozi e fondi. E a Cogoleto pompe di nuovo insufficienti per evitare che l'acqua raggiungesse i sacchi di cromo della Stoppani.

Un incubo svanito nel risveglio pur agitato di un pomeriggio segnato [illegible] pioggia [illegible] terrorizzante e liberato dalle auto, riportate e lasciate a casa. I livelli dei rivi restano alti, lo stato di allerta è stato prolungato sino alle 18 di oggi e le scuole [illegible] chiuse, per [illegible] rischi negli [illegible] più malandati e intasamenti di traffico.

Il primo allarme è [illegible] ieri mattina, quando il Bisagno è uscito dagli argini all'altezza di via Pinceanza e delle Gavette, erodendo la sponda e strappando [illegible] parte della ringhiera di ferro che delimita la strada, lo Scrivia è straripato nelle aree allagabili di Ronco, direttamente nelle piscine. Il Nervi era già straripato a monte del cimitero intorno alle 3 della notte. Il Sori alle 7,30 era arrivato al limite. Chiusa prima delle 10 per frane le strade provinciali della Crocetta a Coreglia Ligure, la 32 del Bocco di Leivi, la 42 di Romaggi, la 3 di Crocetta d'Orero, la 6 di Vobbia a Ponte Zan, la [illegible] di San Fermo sempre nel comune di Vobbia, la 84 di Montanesi a Mignanego, [illegible] a mezzogiorno solo per le auto, la 71 di Monte Cornua all'altezza di Sussisa, anche questa riaperta dopo le 12 a senso unico alternato, la provinciale 70 della Campora nel comune di Serra Riccò.

Alle 10 a Genova [illegible] chiuso l'accesso [illegible] Levante, bloccata la viabilità in Valbisagno, con lo sbarramento di tutti i ponti, su disposizione del Comune, «in previsione del possibile arrivo della piena del Bisagno tra le 12 e le 13».

Chiuso il casello autostradale di Genova Est in uscita, a quello di Vignole deflusso bloccato per il crollo di un ponte sulla Statale: impossibile raggiungere Arquata. Ancora, uscita obbligatoria a Busalla, sulla A 7, per evitare una frana caduta sulla carreggiata, in direzione Genova. Drammatica, nell'entroterra, la situazione di Sant'Olcese, [illegible] numerose frane, tra cui quella che ha reso necessaria l'evacuazione di 26 persone [illegible] due edifici in località Pian del Mulino. Altre due famiglie fuori [illegible] a Costa Monti e Trensasco.

Il primo segnale di miglioramento [illegible] arrivato [illegible] 13,15, quando la Protezione civile comunale ha deciso, a Genova, di riaprire tutte le strade chiuse. Di seguito, intorno [illegible] 14,30, anche l'Amt ha ripristinato le linee che nella mattinata erano state fermate o variate.

La polizia municipale controlla i livelli [illegible] Bisagno sotto la pioggia battente

Restano chiuse tutte le scuole

Stato di allerta 2 a Genova mantenuto anche per oggi sino alle 13, in attesa dell'attenuazione delle precipitazioni. Il sindaco Pericu ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune. Le lezioni sono sospese anche per i 26 mila studenti delle 38 scuole medie superiori della provincia: riguarda quindi Genova, Chiavari, San Colombano Certenoli, Campoligure, Rapallo, Sestri Levante, Camogli, Recco, Ronco Scrivia, Busalla, Santa Margherita Ligure. I 15 istituti superiori e l'agrario di San Colombano già chiusi ieri, come le altre scuole ferme solo oggi, dovranno recuperare la sospensione delle lezioni. Il provvedimento del Comune è stato emesso a scopo precauzione, quello della Provincia è dettato dalla necessità di alleggerire il traffico e la mobilità su un territorio colpito da frane, allagamenti ed esondazioni. [a. p.]

Chiesto lo «stato di emergenza»

Per venerdì la decisione del governo A Genova decine di milioni di danni

Paolo Lingua

GENOVA

Genova e la Liguria, soprattutto il flagellato Levante, hanno 48 ore di tregua per prepararsi alla seconda ondata di maltempo - forse non terribile come nei giorni scorsi, ma comunque minacciosa - che i meteorologi prevedono a partire dalla notte di giovedì alla fine della settimana. Venerdì - lo ha precisato il direttore generale della Protezione Civile Guido Bertolaso, giunto ieri sera a Genova per un summit con gli eletti locali, la prefettura e le unità di crisi - il governo deciderà di concedere lo stato di calamità naturale, una condizione sine qua non per ottenere consistenti finanziamenti per i danni che, soltanto per Genova, ammontano a «molte decine di milioni di euro», come ha precisato l'assessore Walter Seggi.

«È tratta comunque di ore preziose, perché potremo effettuare i provvedimenti di urgenza: pulitura dei rivi, rimozione di detriti ammassati nei punti nevralgici, contenimento delle frane e degli smottamenti (quasi cento in tutta la provincia), riapertura [illegible] e delle carreggiate, oltre a tutta la prevenzione nei punti cosiddetti critici sia della città, sia del territorio.

Guido Bertolaso, nel pomeriggio, ha raccolto tutte le indicazioni che gli venivano dai tecnici e dagli amministratori locali; ha lodato le strutture genovesi e liguri che hanno risposto con tempismo all'allarme della nottata e hanno predisposto il diradamento del traffico, la chiusura delle scuole e i blocchi ovunque fosse necessario.

Tra i presenti, il vicepresidente della Provincia, Paolo Tizzoni che da quindici anni si occupa di torrenti e fiumi. Tizzoni ha precisato che entro il 2003 dovrebbe [illegible] definito e approvato il piano per lo scolmatore del Bisagno, opera che [illegible] oltre 150 milioni di euro che potrà essere finanziata con l'aiuto determinante dello Stato. In pratica, comunque, deve sono stati effettuati lavori di bonifica, scavo e manutenzione (dal Leira al Cerusa, dal Varenna al Polcevera), il territorio ha «tenuto»: il punto critico, anche dal punto di vista geologico e orografico, resta con i suoi rischi sempre il Bisagno che pure ha retto alle prime due forti ondate di piena, frutto anche dei suoi affluenti. Comune, Provincia e Regione comunque cominceranno da oggi a discutere sui danni provocati dal maltempo e a provvedere ai primi stanziamenti straordinari. Il centro operativo della Provincia resterà attivo tutta la notte, mentre non cesseranno tutti gli interventi di monitoraggio del centro di crisi della Regione.

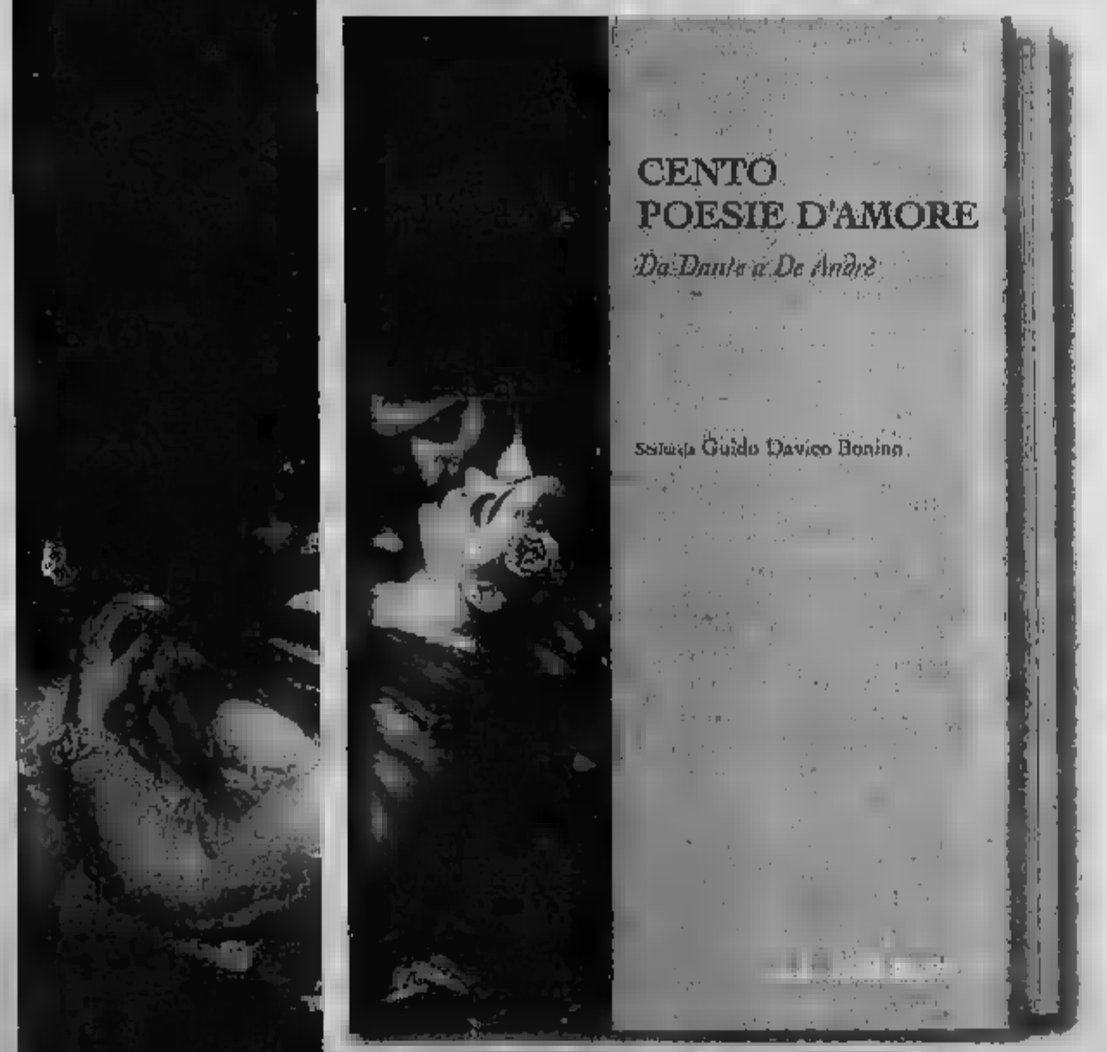
TELEFONA PRO BIASOTTI

Berlusconi striglia i dissidenti

GENOVA. C'è voluto - nientemeno - il Cavaliere in persona per mettere pace nell'agitata Casa delle Libertà. Infatti, dopo una quindicina di giorni di polemiche in [illegible] al centrodestra, in seguito al brusco «licenziamento» dell'assessore alle Finanze e al bilancio Pittaluga (incarico che per il [illegible] resta scoperto), lunedì sera Sandro Biasotti ha verificato crescere, magari strumentale, delle dissidenze interne: [illegible] copertura della maggioranza [illegible] infatti tirata un po' da tutte le parti dai dissidenti di An, dagli esponenti «critici» di Forza Italia (a cominciare dal «leader morale», Alfredo Biondi) sino agli inquieti consiglieri del Ccd-Cdu, per non parlare dei dubbi affioranti di Claudio Scajola. Non solo: si profilava l'ipotesi che ieri mattina, in consiglio regionale, la maggioranza si presentasse al dibattito sul [illegible] Pittaluga» addirittura con due ordini [illegible] giorno diversi per sfumature [illegible] tono, a tutto vantaggio del centrosinistra che le disavventure di Biasotti hanno ringalluzzito, [illegible] stante le divisioni interne.

Così Biasotti è ricorso a Berlusconi: o tutta la maggioranza mi segue compatta sino al 2005, avrebbe detto in sostanza, oppure mi dimetto e apro la crisi che porta alle elezioni regionali anticipate. Così il Presidente del consiglio, lasciate per un attimo da parte le questioni del terrorismo, della giustizia e della «devolution», ha tirato le orecchie per telefono ai capigruppo Gadolla (An) e Barbero (Fi). Ieri mattina l'o.d.g. è stato unificato e compattato e Biasotti ha avuto conferma e fiducia, non [illegible] l'aiuto dal diluvio che ha freddato i bollenti spiriti politici e ha calamitato l'attenzione dell'opinione pubblica. [p. l.]

Internet.it



...che sogno averti vicina

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

TORNA COME OGNI MERCOLEDÌ IL SERVIZIO SETTIMANALE DEL CENTRO DELLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Il turismo cerca chef e pizzaioli

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dal Centro per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail:
ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo
Qualifica: GENERICO/A DI CUCINA
Requisiti: patente B, esperienza di almeno due anni, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze.
Riferimento: Rif. CIS 1234

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: PRIMO CHEF
Requisiti: età , esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1235

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: SECONDO CUOCO
Requisiti: età minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1236

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1237

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: età minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo , turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1238

Azienda: Cooperativa Genova
Posti: 1
Tipo contratto: a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi, conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese o tedesco
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1239

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di a tempo determinato
Qualifica: CASSIERA
Requisiti: età minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi, conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese o tedesco
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1240

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AIUTO CAMERIERE/A
Requisiti: età minima 21 anni, esperienza di almeno 2 anni, convertibile a tempo indeterminato, turni festivi, conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese o tedesco
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1241

Azienda: Impresa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a determinato (4 mesi)
Qualifica: CARPENTIERE EDILE
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni, **Sede di lavoro:** Savona
Riferimento: Rif. CIS 1242

Azienda: Impresa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ESCAVATORISTA/PALISTA
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 8 anni, **Sede di lavoro:** Savona
Riferimento: Rif. CIS 1243

Azienda: Azienda di Celle
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale o equipollente, età anni, esperienza di almeno un anno, conoscenza del pacchetto Office, conoscenza buona delle lingue francese e inglese, convertibile a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Liguria
Riferimento: Rif. CIS 1244

Azienda: Ditta di Cogoleto
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: AP
Requisiti: età 18 – 24
Sede di lavoro: Cogoleto
Riferimento: Rif. CIS 1245

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, preferibile esperienza, età massima 38 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1246

Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: diploma di geometra, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1247

Azienda: Fabbrica di Sassello
Posti: 1
Tipo contratto: a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: Operaia addetta al confezionamento
Requisiti: Riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge 68/99, patente B, preferibile esperienza, convertibile in tempo indeterminato
Sede di lavoro: Sassello
Riferimento: CIS 1248

Azienda: commerciale Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: 18 – 24 anni, festivi domenica al mese e sabato alterni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: CIS 1249

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail:
ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Casa di riposo della Valbormida
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADEST – OSS PER ZA AD ANZIANI IN CASA DI RIPOSO
Requisiti: qualifica professionale, patente B, età – 45 anni, richiesta esperienza, turni di 8 ore, auto propria, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: CIC 775

Azienda: Impresa di Multiservizi
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MAGAZZINO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, 22 – 40 anni, milite assolto, automunito, turni anche notturni
Sede di lavoro: Dego
Riferimento: CIC 776

Azienda: Punto vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B e C, età 22 – 35 anni, automunito, gradita esperienza
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 777

Azienda: Azienda del Basso Piemonte
Posti: 3
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO POSATORE DI GEOSINTETICI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età 20 – 35 anni, milite assolto, automunito, trasferte
Sede di lavoro: Canneti Varl
Riferimento: Rif. CIC 778

Azienda: Cooperativa Sociale
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, minima 25 gradita esperienza, capacità di lavorare in autonomia, automunito, turni anche festivi
Sede di lavoro: Montezemolo
Riferimento: Rif. CIC 779

Centro per l'Impiego di Alben (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4 Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda di Arnasco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FABBRO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1771

Azienda: Cooperativa di Savona Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato 01/12/2002 al 31/01/2003)
Qualifica: cuoco
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico o qualifica professionale, esperienza di almeno 2 anni
Sede di : Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1772

: Cooperativa di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: assistente domiciliare
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e qualifica professionale, patente B, esperienza di almeno due anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. CIA 1773

Azienda: Cooperativa Genova per Albenga
Posti: 1
Tipo contratto lavoratore (3 mesi)
Qualifica: autista patente b
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, settimanali, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1774

Azienda: Cooperativa di Albenga
Posti: 1
Tipo tempo indeterminato
Qualifica: PATENTE D
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente D, esperienza di almeno due anni, residenza in Albenga o zone limitrofe, turni anche notturni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1775
Azienda: Famiglia di Ceriale
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, mattino tutti i giorni 9 14, vitto compreso, turni anche festivi
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1776

Azienda: Impresa edile Villanova di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GEOMETRA
Requisiti: diploma di geometra, patente B, età massima 25 anni (zone obiettivo 2 : 26 anni compiuti), preferibile esperienza, conoscenza informatiche di contabilità di cantiere e software specifici della professione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1774

chiamate per enti pubblici Presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Ente: Comune di Liguria
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESECUTORE CATEGORIA B1 CON PATENTE B
Requisiti: Commesso di Ufficio centralinista riservato L.68 comma 2 orfani - vedove e equiparati
Giorno della chiamata: Dal 18 – 11 al 29 – 11 2002 presso i Centri per l'impiego della Provincia

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali pubblicate.

agenzie di temporanee

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele,
Tel.019/82.15.16

RICERCA
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SARTA
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, capacità nell'utilizzo della macchina da cucire e nel cucito a mano, esperienza nella realizzazione di fodere interni
Durata: 1 più possibile assunzione
Sede di lavoro: Varazze

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax
019/84.85.458
RICERCA
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza nella mansione, manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: in possesso di patente B
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI E VENDITE
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, preferibilmente settore alimentare, conoscenza uso PC, in possesso di diploma e laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza nell'installazione impianti elettrici civili, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ASSISTENTE DI CANTIERE
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, in possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione meglio se in ufficio commerciale, ottima conoscenza lingua francese, uso pc
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI INSERIMENTO DATI
Requisiti: velocità di battitura e uso pc
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale Savona
Via Montenisio, 5-2/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772

Qualifica: ALLA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 OPERAI IN LINEA
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito,in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Sede di Lavoro: Albenga

Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 ADDETTO BANCO E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: esperienza specifica nella , **Sede di lavoro:** Finale Ligure

Qualifica: 1 PERITO MECCANICO
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 TECNICO SPECIALIZZATO
Requisiti: esperienza settore elettrico/elettronico, manutenzione macchine elettriche di alta precisione
Sede di lavoro: Varazze
Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: età max 27 anni, conoscenza inglese eprogrammi Fireworks, Dreamweaver, Flash, esperienza nella creazione siti Internet
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 PROJECT ENJENEER
Requisiti: laurea in ingegneria meccanica, con esperienza nella progettazione di sistemi di trazione
Sede di : Savona

Qualifica: 1 PERITI MECCANICI, 2 PERITI ELETTRONICI
Requisiti: esperienza necessaria, buona manualità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 1 DISOSSATORE
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso macellerie e/o salumerie
Sede di lavoro: provincia di Savona

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA
Qualifica: SEGRETARIA AGENZIA ASSICURAZIONI
Requisiti: diploma (possibilmente in ragioneria) ottime conoscenze informatiche, esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi con possibilità di inserimento a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: COMMESSA NEGOZIO ARTICOLI SPORTIVI
Requisiti: esperienza nel settore vendite
Durata: 3 mesi con possibilità di proroga
Sede di lavoro: Genova Brignole

Qualifica: COMMESSA NEGOZIO/ LABORATORIO FOTOGRAFICO
Requisiti: esperienza nel settore vendite, buone conoscenze informatiche
Sede di lavoro:

STUDIO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA
Qualifica: MACELLAI
Requisiti: esperienza nel settore
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AI
: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: esperienza anche nel settore
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: ADDETTI ALLE VENDITE CO PESCE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

Qualifica: SALUMI MAGGI PANE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA
Qualifica: SARTA CUCITRICE
Requisiti: esperienza nella medesima mansione, utilizzo delle macchine da cucire industriale, età 20 – 45 anni
lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROMOTORE COMMERCIALE
Requisiti: preferibilmente con esperienza e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max 40 anni
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: ELETTROTECNICO O OPERAIO SPECIALIZZATO
Requisiti: precedente esperienza nel settore impianti antiintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel settore balneare
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: esperienza minima nella creazione siti internet, conoscenza programmi Flash, Fire works, Dreamweaver, età massima 28 anni
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ALLA VIGILANZA NOTTURNA
Requisiti: diploma o laurea, serietà, età massima 40 anni
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAIO FALEGNAMERIA
Requisiti: esperienza di almeno anno, età max 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di
Qualifica: ADDETTO ALLA PRODUZIONE
Requisiti: esperienza nel settore elettromeccanico (assemblaggio/montaggio), precisione,
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B, automunita, disponibile part-time
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: buona conoscenza PC, disponibilità part-time mattina, età 32 anni
Sede di lavoro: Andora

Richieste aziendali pervenute attraverso il di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.
Azienda: Azienda di costruzione stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto a tempo indeterminato
Qualifica: impiegato - stampi termoplastici
Requisiti: mansioni di ta da banco - capo officina, esperienza di 4 o anni, età max 45 anni, diploma tecnico, qualifica di **aggiustatore meccanico**, pratico in **stampi termoplastici**, discrete conoscenze informatiche, patente B,
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: 14510

Azienda: Azienda di ricerca e selezione del personale di imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa
Qualifica:
DI VENDITA
Requisiti: età max 25-40 anni, diploma di maturità, patente B, conoscenza di Windows, Internet e pacchetto Office; corso di formazione iniziale
Note: si offre Corso di formazione della durata di 18 mesi al termine del quale verrà rilasciata la Certificazione riconosciuta a livello europeo
Sede di lavoro: Provincia di Genova, Savona, Imperia
Riferimento: Cod. 146XX

Azienda: Azienda Industriale operante in Valbormida
Qualifica: A) MANUTENTORI ELETTRICI/ELETTROMECCANICI; B) PERITI ELETTROTECNICI/ELETTRONICI
Requisiti: per la posizione A) età max 40 anni, esperienza nella manutenzione elettrica maturata in aziende industriali organizzate; per la posizione B) neodiplomati o con brevi esperienze industriali
Note: per entrambe le posizioni è richiesta la massima disponibilità di orari e turnazioni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 147XX

Azienda: Azienda industriale per nuovo sito in costruzione in Valbormida
Qualifica: A) CONDUTTORI IMPIANTI; B) PALISTI/MANUTENTORI GENERICI
Requisiti: per entrambe le posizioni neodiplomati periti elettrotecnici/meccanici o con breve esperienza in manutenzione
Note: per entrambe le posizioni è richiesta la massima disponibilità di
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 148XX

Azienda: Azienda industriale operante in Valbormida
Tipo di contratto: tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTI ALLA PRODUZIONE
Requisiti: età max 35 anni, residenza in Valbormida, disponibilità a turni a ciclo continuo
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 149XX

corsi di formazione di savona

Ente: IAL LIGURIA
Titolo: RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attestato: frequenza con certificazione delle competenze
Scadenza: 27/11/2002
Allievi: 18
Durata: 28 novembre – 12 dicembre (16 ore)
Sede : IAL Liguria – Agenzia di Savona, Via della Vignetta, 17100 Savona
Requisiti: titolari e dipendenti di imprese
Note: per accedere al corso rivolgersi a Liguria, telefono 019 518377 oppure 019 862209, Fax 019 510112 ; la data di presentazione della domanda costituirà elemento di selezione
Ente: Ial Liguria
Titolo: CORSO DI LINGUA INGLESE PER PRINCIPIANTI
Attestato: frequenza
Scadenza: 30/11/2002
Durata: 60 ore
Calendario: lunedì dalle 19,00 alle 21,00, a partire dal 2 dicembre 2002
Sede : Ial Liguria - Via Comareto 17043 CARCARE (SV)
Requisiti: nessuno
Note: per accedere al corso presentare domanda presso il Centro di Formazione Professionale Ial Liguria di Carcare 019/518377 019/510112

Ente: Ial Liguria
Titolo: CORSO AVANZATO DI LINGUA INGLESE, preparatorio al conseguimento CAE (Certificate in Advanced English)
Attestato: frequenza
Scadenza: 30/11/2002
Durata: 60 ore
Calendario: lunedì dalle 19,00 alle 21,00, a partire dal 2 dicembre 2002
Sede : Ial Liguria - Via Comareto 17043 CARCARE (SV)
Requisiti: il corso è indirizzato a persone che abbiano studiato lingua inglese per almeno 5 anni.
Note: per accedere al corso occorre presentare domanda presso il Centro di Formazione Professionale Ial Liguria di Carcare tel. 019/518377 fax 019/510112
Ente: A.T.I. POLO DELLA FORMAZIONE
Titoli: AL LAVORO – (4 corsi : ARREDAMENTO, MODA, OGGETTISTICA E GADGET, MONDO WEB)
Inizio: Gennaio 2003
Ap.Iscrizioni : 18/11/2002
Scadenza: 29/11/2002
Durata: 240 ore per ciascun corso
Requisiti: DONNE DISOCCUPATE ALCUN LIMITE DI ETA'
Titoli: qualsiasi diploma o titolo di
Note: per informazioni rivolgersi a A.T.I. POLO DELLA FORMAZIONE, Tel. 019 2302071
Ente: @ESSEFFE S.c.p.a
Titolo: "FORMAZIONE ALLA RICERCA E SVILUPPO – IMPRESE DI PRODUZIONE"
Allievi: 10
Attestato: freq
Ap.Iscrizioni : 25/11/2002
Scadenza: 20/12/2002
Durata: ore, di cui 57 di formazione a distanza e 67 project work
Requisiti: Occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate all'innovazione dei sistemi produttivi, disoccupati in possesso di laurea e diploma universitario, interessati ad operare in strutture pubbliche o private nel campo della ricerca o dello sviluppo
Note: per informazioni rivolgersi a @esseffe S.c.p.a. di Via al Molinero Polo della Formazione; telefono 019/862290 fax 019/862285 e-mail savona@esseffe.it

CENTRO IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-informatico e Commerciale.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.

CATALOGO FORMATIVO
Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alle necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi area: Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie Industriali.
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.

Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L. Via Comareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8 Agenzia IAL (Polo della Formazione di Savona) Tel. 019 862209

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90. Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL SAVONA

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti "atipici", a partire mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile una consulenza in materia diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso preventiva consultazione del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Balardo, Simone Mara, Simone Antonioli
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.18 E-mail: sportello-lavoro@libero.it
ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Occasioni per agenti e manovali

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA DI [illegible]

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli [illegible] che si occupano di formazione professionale.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovrà presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i [illegible]

Centro per l'impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

[illegible] DI [illegible]

Azienda: Telecomunicazioni
Posti: 1
Tipo di contratto [illegible]
Qualifica: COLLABORATORE / AGENTE
Requisiti: Per ampliamento portafoglio clienti. Capacità organizzativa e comunicativa, disponibilità immediata. Si offre fisso più parte variabile, auto aziendale. Indicare provincia di interesse.
Sede di lavoro: Provincia di Imperia, Savona e Genova
Riferimento: 518.02 I new

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: agevolazioni: iscrizione lista di mobilità, iscrizione da più di [illegible] mesi o per chi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 517.02 I new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età 20/30 anni, conoscenza inglese/tedesco, esperienza nella qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 516.02 [illegible]

[illegible]: Fabbro
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO
Requisiti: qualifica ed esperienza dimostrata
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 515.02 I new

[illegible]: E[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: Saldatore
Requisiti: qualifica ed esperienza dimostrata
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 514.02 I new

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 513.02 I new

Azienda: Residence
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato Aprile - Ottobre 2003
Qualifica: GOVERNANTE D'ALBERGO
Requisiti: preferibile esperienza nella qualifica, capacità organizzative
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 512.02 I new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza dimostrata, [illegible] disponibilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 511.02 I new

Azienda: Albergo [illegible]
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: TURNANTE DI PORTINERIA
Requisiti: madrelingua tedesca o conoscenza perfetta del tedesco
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 510.02 I new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: motivazione, serietà, affidabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 509.02 I new

Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato mesi due
Qualifica: [illegible] MACELLERIA
Requisiti: esperienza dimostrabile, buona volontà
Sede di lavoro: [illegible]peria
Riferimento: 508.02 I new

Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE SALUMI
Requisiti: età 18-24 anni, saper lavorare in gruppo, buona volontà
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: 507.02 I new

Azienda: Cantieri edilizi
Posti: 2 + 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 2 MURATORI + 2 CARPENTIERI FERRO/LEGNO
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 503.02 I new

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 - 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

[illegible]: Istituto + di credito
Posti: 1
Tipo di con[illegible]**o:** tempo determinato 12 mesi
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO
Requisiti: diploma tecnico commerciale, patente B, mezzo proprio, preferibilmente sesso maschile dai 25 ai 30 anni
Sede di lavoro: Sa[illegible] Ospedaletti - Arma di Taggia
Riferimento: 399/02/s new 651

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO CAPO PARTITA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 398/02/s new 650

Azienda: Campeggio
[illegible]: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTA RECEPTION
Requisiti: conoscenza tedesco (indispensabile). Inglese; esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 397/02/s new 649

[illegible]: Manutenzione impianti industriali
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ELETTRICISTA INDUSTRIALE
Requisiti: patente B, mezzo proprio, conoscenza windows
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 396/02/s new 648

Azienda: Artigiano marmista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA MARMISTA
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 395/02/s new 647

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: ADDETTO PULIZIE
Requisiti: patente B, preferibilmente uomini
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 394/02/s new 646

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Requisiti: diploma perito elettronico
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 393/02/s new 644

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: co. co. [illegible]
Qualifica: RAPPRESENTANTE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 392/02/s new 643

Azienda: Focacceria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA BANCONISTA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 391/02/s [illegible] 642

Azienda: Elettricista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA EL[illegible]
Requisiti: dai 16 ai 25 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 388/02/s new

Azienda: Studio Legale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, esperienza gradita
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 387/02/s new

[illegible]ro per l'impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Istituto di credito
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: OPERATORE U[illegible]
Requisiti: impiegato amministrativo / contabile / finanziario – munito di patente di guida, età 25-30 anni, diploma tecnico commerciale, conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente sesso maschile
Sede di lavoro: Sanremo / Ospedaletti / Arma di Taggia
Riferimento: 333/02 new

Azienda: Supermercato
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/A o ADDETTO/A VENDITE
Requisiti: riservato alle cat. Disabili iscritti elenchi legge 68
Sede di lavoro: Latte di Ventimiglia
Riferimento: 332/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 2 + 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERI + MANOVALI + MURATORI
Requisiti: con mezzo proprio e patente B, almeno 1 con esperienza nella [illegible]
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: [illegible]/02 [illegible]

Azienda: Estetista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: qualificata con [illegible] professionale, età da 18 anni
Sede di lavoro: Isolabona
Riferimento: 330/02 new

Azienda: Salone parrucchieri
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: Età 17-24 [illegible] licenza media, con [illegible] nella medesima posizione.
Sede di lavoro: Bordighera
[illegible] 329/02 new

Azienda: Ristorazione
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: COMMIS SALA
Requisiti: con patente B, età 18-35 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 328/02 [illegible]

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA SALA
Requisiti: preferibilmente donna, ottima francese, disponibilità pranzo e cena, domenica riposo sett.le
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 327/02 new

Segnaliamo che la Rassegna [illegible]nale [illegible] opportunità di lavoro e [illegible] a cura dell'Agenzia Liguria Lavoro – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL.

PROGETTO [illegible] AL LAVORO

Per le imprese interessate a candidarsi è possibile ritirare il bando presso lo "Sportello Lavoro" – CISL. E' un progetto di inserimento professionalizzante in azienda destinato a giovani ed adulti in cerca di occupazione, iscritti nelle liste dei Centri per l'impiego. Reddito 400,00 mensili di cui 80% a carico Regione Liguria e il [illegible] a carico imprese ospitanti. Posti disponibili per la provincia di Imperia. Durata: 6 mesi per 36 ore/settimana. Le imprese che al termine assumeranno a tempo indeterminato avranno un contributo di 4.500,00/persona. Le [illegible] hanno tempo fino al 25 novembre [illegible] per presentare la domanda.

[illegible]lo lavoro CISL [illegible].0183-720100

Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SLI 12

Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11

Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: buona conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: addetto alle vendite – richieste conoscenze nel settore (architetto, geometra, istituto d'arte titoli preferenziali)
Requisiti: buona conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

CONFAGRICOLTURA
Unione Prov. Agricoltori
Via Quinto Marsuino, [illegible]
18038 Sanremo [illegible]
Tel. 0184 510398 Fax 0184 513955

Azienda: [illegible]ricoltura
Posti: 2
Tipo [illegible]: Tempo determinato/apprendistato - agricoltura
Qualifica: operaio florovivaista
Requisiti: taleaggio garofani, richiesta esperienza, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Poggio di Sanremo – Piani di Cipressa
Riferimento: SLI 14

Azienda: Florovivaistica
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo determinato - florovivaisti
Qualifica: florovivaista qualificato/a
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Santo Stefano al Mare - Sanremo
Riferimento: SLI 13

[illegible] rispondere alle offerte [illegible]are il Dott. Iacono [illegible] ai numeri sopra indicati oppure rivolgersi [illegible] Sportello Lavoro CISL – Imperia.

[illegible] lavoro temporaneo

ADECCO
Via [illegible] Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657

[illegible]

Qualifica: Pasticcere
Requisiti: esperienza nella posizione, durata [illegible] mesi + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, orario di lavoro 05.00 – 12.00 e [illegible]
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Aiuto pasticcere
Requisiti: Anche senza esperienza [illegible] diploma alberghiero, [illegible] del [illegible] tratto 1 mese + possibile assunzione a tempo indeterminato, [illegible] sanitaria, orario [illegible] lavoro 05.00 – 12.00 e turni.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria [illegible]nica, gradita ma non [illegible] esperienza in impianti [illegible] condizionamento, contratto 2 mesi + possibile [illegible]ne.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Webmaster
Requisiti: Perfetta padronanza internet, conoscenza linguaggio html, [illegible]creta esperienza pacchetto Macrome[illegible] (Flash, Dreamweaver, Fireworks), [illegible]bilità di assunzione
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: Meccanico
Requisiti: Gradita esperienza riparazione [illegible] macchine movimento terra, buona manualità e volontà, possibilità di rapporto duraturo o assunzione
Sede di lavoro: Valle Arroscia

Qualifica: Commessa abbigliamento
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, disponibilità oraria full-time, possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti [illegible] possibilità di in[illegible]to aziendale.

TEMPORARY
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel. 0183/667521 Fax 0183/652918

Qualifica: Saldatori
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Sia a filo continuo che a ossiacetilene, settori diversi.
[illegible] lavoro: varie in Imperia e provincia

Qualifica: Asfaltista
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: con esperienza nel settore stradale
[illegible] lavoro: [illegible] Imperia e spostamenti nella provincia

Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato – serie possibilità di collocazione definitiva
Requisiti: esperienza pluriennale contabilità generale da inserire in azienda primaria in forte sviluppo
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: Autisti patente C/D/E/CK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per mezzi stradali e macchina operatrici
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista / palista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, buona esperienza di macchine operatrici nel settore edile / stradale.
[illegible] di lavoro: Imperia e vicinanze

Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile e buo[illegible] probabilità di assunzione definitiva
Requisiti: anche con minima esperienza del settore, [illegible] sia stradali che movimento terra
Sede di lavoro: Taggia e Albenga

Qualifica: Barman
Tipo di [illegible] Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e long [illegible] da inserire in struttura primaria, necessaria [illegible] scienza del settore
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Responsabile Commerciale
Tipo di contratto: Tempo determinato con proroga ed eventuale assunzione
Requisiti: addetto al reperimento [illegible] clientela interessata a bonifiche, installazione di apparecchiature per condomini, imprese, ecc... Automunito, età 30/40 anni
[illegible] di lavoro: Albenga, Alassio, Andora e zone limitrofe

OBIETTIVO LAVORO
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
[illegible]

Qualifica: 20 addetti alle vendite nella GDO (cassiere e addetto di corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili a contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità al lavoro su turni e festivo, libretto sanitario, automuniti.
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure (SV)

MANPOWER S.p.A.
[illegible]
Tel. 0196485230 – Fax 0196487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi [illegible] consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 contabile
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso [illegible] consulenza, utilizzo [illegible] supporti informatici (word, excel, [illegible] contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Formazione professionale e orientamento

[illegible] DI [illegible]

Corsi di : [illegible], LINGUE, GESTIONE [illegible] E [illegible]NE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 [illegible] IAL Liguria 0182/55.96.36

Ente: CAMERA DI COMMERCIO, I[illegible]A, ARTIGIANATO, [illegible] - IMPERIA
Titolo: ATTIVITA' [illegible] ORIENTATIVA
Destinatari: 40 donne giovani o adulte, di[illegible]pate o occupate senza limiti di età.
Durata: percorso [illegible] 5 ore [illegible] più incontri fissati su appuntamento
Per informazioni: TEL. 0183-297898 dal martedì al venerdì 09.00 – 12.00 e il mercoledì dalle 14.00 alle 17.00
Chiusura iscrizioni: 30 giugno 2003

Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne [illegible] limiti di età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste [illegible] collocamento
[illegible] 600 ore [illegible] [illegible] + 6 mesi di Work Experiences [illegible] [illegible] studio ad incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 novembre2002 ore 13.00

Segnaliamo anche, su indicazione della [illegible] Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori di Facciata, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.

Inoltre, rivolti [illegible] adolescenti che hanno assolto l'obbligo scolastico in base [illegible] normativa vigente e agli adolescenti Drop Out del ciclo formativo secondario superiore di età inferiore a 18 anni alla data del 31/12/2002, segnaliamo la prossima attivazi[illegible] dei seguenti corsi gratuiti FSE presso gli enti convenzionati:

Ente: AESSEFFE
Titolo: FORMAZIONE DI BASE POLISETTORIALE – INSTALLATORE MANUTENTORE IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI / PARRUCCHIERE UNISEX
Durata: 2000 ore (due anni)
Per informazioni: TEL. 0184-230172

Ente: C.P.F.P. GIULIO PASTORE
Titolo: ESTETISTA
Durata: 2000 ore (due anni)
Per informazioni: TEL. 0183-710345

Ente: SCUOLA EDILE IMPERIA
[illegible]o: FORMAZIONE INTEGRATA POLISETTORIALE MURATORE - IDRAULICO
Durata: 2000 ore (due anni)
Per informazioni: TEL. [illegible]

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi [illegible] "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

EURES

Qualifica: ANIMADORES
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: animatori conoscenza inglese + altra lingua, 18-35 anni, spese di viaggio pagate dopo 6 mesi di contratto, vitto e alloggio previsti
[illegible] SPAGNA

Qualifica: [illegible] WORKSHOP JOINERS
Tipo di contratto: [illegible]po determinato
Requisiti: esperienza, 8,33 euro l'ora
Sede di lavoro: REGNO UNITO

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'impiego:

Centro per l'impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra [illegible]
Tel. 0184 254822

Centro per l'impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 704471

Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Maio Euroconsigliere [illegible]
Tel. 0184 231512

[illegible]

[illegible]a: Centro di consulenza fiscale
[illegible]: 1
Periodo: mesi 3 da [illegible] novembre e febbraio
Requisiti: diploma di [illegible] Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavo[illegible]**ro:** [illegible]
[illegible]: SLI 9

[illegible]

Si [illegible] parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:

Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 6 mesi in lavoro autonomo regolato da Scrittura Privata, [illegible] che [illegible] effettive capacità [illegible] assunti a tempo indeterminato secondo il [illegible] Regolamento europ[illegible].
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, [illegible] piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III [illegible] 128 MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente da casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

[illegible]

[illegible] LAVORO CISL [illegible]

IT: RIPRESA DEL [illegible] DEL[illegible]

Il peggio è passato e la net economy è in ripresa, dicono gli analisti, i quali [illegible] sono sbizzarriti nel proporre gli identikit delle figure professionali che saranno più richieste nei prossimi [illegible]. La domanda [illegible] manodopera dovrebbe [illegible] particolarmente forte nei settori manutenzione delle applicazioni, gestione [illegible] flussi informativi e servizi di sicurezza. Buone prospettive per i programmatori Java che, riconvertendosi, si possono riproporre come esperti [illegible] e piattaforme innovative come Linux [illegible] .Net. Buone prospettive anche per [illegible] esperti [illegible] reti wireless [illegible] [illegible] occupazioni [illegible] direttamente collegate all'IT, per gli esperti di gestione dei beni aziendali (mantenimento di applicazioni e macchinari acquisiti). Uno dei settori più promettenti [illegible] poi quello [illegible] sicu[illegible]le figure in questo [illegible] della new [illegible]y [illegible] richiestissime [illegible] si suddivideranno [illegible] sicurezza Internet (esterna) e sicurezza dei sistemi informativi aziendali (interna). Il messaggio pare dunque chiaro: chi ha le competenze più avanzate ha buone prospettive, mentre le competenze generiche non sono più sufficienti. Tutti coloro che non hanno specializzazione debbono "tornare sui libri" e aggiornare le proprie conoscenze. A questo proposito un sito interessante da visitare è www.isfol.it/orientaonline che offre interessanti soluzioni formative (sia per giovani che per senior) e indicazioni sulle diverse figure professionali.
Per chi volesse approfondire l'argomento e usufruire dei servizi per il lavoro della CISL è possibile rivolgersi [illegible] lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle [illegible] e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle [illegible] alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA'
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Continuando la panoramica degli strumenti per l'inserimento lavorativo descriviamo di particolari forme contrattuali che [illegible] instaurano [illegible] e proprio rapporto di l[illegible] pur prevedendo un'attività lavorativa a tutti gli effetti: il Tirocinio Formativo e il Cantiere Scuola Lavoro.

[illegible] FORMATIVO (STAGE)

Il Tirocinio Formativo consiste in una esperienza lavorativa, generalmente non retribuita, con il fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi, e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. In realtà oggi è utilizzato anche come strumento per il reinserimento lavorativo di alcune particolari categorie di disoccupati. Il Tirocinio Formativo non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro e quindi di alcun obbligo specifico che non sia previsto dal regolamento (decreto legislativo n.142/98) o dalla convenzione. Non sono previsti requisiti di età e vi possono partecipare anche cittadini stranieri. Datori di lavoro pubblici e privati possono utilizzare questo tipo di strumento nei limiti numerici previsti dal regolamento. Il Tirocinio Formativo deve essere promosso da particolari soggetti (centri di formazione, amministrazioni provinciali, università, scuole/ecc.) mediante apposita convenzione stipulata con i datori di lavoro. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento contenente: obiettivi e modalità di svolgimento, i nominativi del tutore e del responsabile aziendale, gli estremi indicativi delle assicurazioni; la durata ed il periodo di svolgimento; il settore aziendale di inserimento.
I soggetti promotori devono garantire la presenza di un tutore come responsabile didattico-organizzativo, mentre i datori di lavoro ospitanti devono indicare nella convenzione il responsabile aziendale dell'inserimento. I soggetti promotori devono provvedere ad assicurare i tirocinanti contro il rischio infortuni e malattie professionali presso l'INAIL, ed attivare apposita polizza presso una compagnia di assicurazione contro i danni arrecati a terzi per responsabilità civile. I Tirocini hanno durata massima: non superiore a 4 mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari [illegible] studenti che frequentino la scuola secondaria; non superiore a 6 mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano allievi degli Istituti professionali di Stato, di corsi di formazione, studenti frequentanti attività formative post-diploma o post-laurea, anche nei diciotto mesi successivi al completamento della formazione; non superiore a 12 mesi per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari, anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi; non superiore a 12 mesi nel caso in cui i soggetti [illegible] siano persone svantaggiate; non superiore a 24 mesi nel caso di soggetti portatori di handicap.
Il tirocinante deve svolgere l'attività prevista dal progetto rispettando le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e mantenere la riservatezza su informazioni e conoscenze dei processi produttivi acquisiti durante il Tirocinio.
Nonostante in molti casi il Tirocinio sia utilizzato in maniera impropria, costituendo un modo relativamente semplice per avere manodopera gratuita, può rappresentare, nel rispetto delle finalità originarie, uno strumento efficace per qualificare anche [illegible] punto di vista strettamente operativo [illegible] personale da inserire più stabilmente in azienda.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro e compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con [illegible] sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti [illegible] COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo [illegible] suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente [illegible] tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica [illegible] se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS, ed il sostegno di [illegible]

NEL CENTRO ANTICO E IN VIA DEI MILLE LE «RIVOLUZIONI» MAGGIORI, UNA BIRRERIA PRENDERÀ IL POSTO DELLO STORICO BAR «PORTA MULINO»

Albenga: cambia la [redacted] commercio

Quarantaquattro nuovi negozi nel giro di un anno

[redacted]

Rivoluzione nel commercio del centro storico di Albenga

Il commercio albenganese sta dimostrando una sorprendente vitalità. Prima che dalle statistiche, l'affermazione [redacted] sostenuta dallo stesso paesaggio urbano e viario che muta di mese in mese con ristrutturazioni e nuove aperture di esercizi commerciali. Come documenta la Confcommercio albenganese, diretta da Giulio Diomedi, negli ultimi dodici mesi le nuove aperture sono state 44, con una preponderanza dei negozi non alimentari (poco più [redacted] 35) nei confronti degli esercizi del settore alimentare.

Sotto la spinta di questa metamorfosi è lo stesso aspetto [redacted] città a cambiare in meglio. Negozi di ottici con vetrine ariose tutte in vetro trasparente, [redacted] gestori che rilevano vecchi ristoranti proponendo la «cucina innovativa ligure e mediterranea» (si tratta del ristorante Babette di Fabio [redacted]a che inaugura venerdì prossimo); un nuovo tradizionale ristorante cinese nel cen[redacted] storico e nuovi funzionali locali di barbiere.

La tendenza è diffusa, va detto, su tutto il territorio comunale. Non solo nel centro [redacted] si aprono saloni per banchetti e convegni (in via Medaglie d'oro), ma anche in [redacted] periferiche come [redacted] regioni Carrà, Poca, Caranda, Poggi e Cavallo si[redacted] carta del commercio.

In questo panorama ci inseriscono anche [redacted] soggetti imprenditoriali, rappresentati da esercenti extracomunitari, [redacted] avviene [redacted] via Don Barbera (accanto alla clinica Salus) ove un negozio offre valigerie; abbigliamento, coperte ed [redacted] oggetti dell'artigianato africano, e come avviene anche in quello che era il negozio di verdure Bellantoni in via Roma. Vediamo le novità, strada per strada, senza a[redacted] la pretesa della completezza.

Un quartiere che sta esprimendo il massimo è via Torlaro. Qui si sono aperti due ristoranti, si [redacted] inaugurati un negozio [redacted] accessori per bagno mentre una attività di confezioni, prima operante in via dei Mille, si è inserita [redacted] posto della linotipografia Ci[redacted], ingrandita [redacted] trasferita in via Piave [redacted] Vadino. Un altro negozio di calzature è stato aperto nel locale lasciato libero da un ciclista. Sempre in piazzetta Torlaro si sviluppano iniziative [redacted] me il mercatino dei fiori [redacted] una recente festa dedicata al vino novello.

Nel centro storico, un influsso positivo stanno avendo le iniziative del Centro Integrato di Via L'Isola che ogni [redacted] propone attrazioni (dalla fiera [redacted] biologico a quella dei fiori, dall'antiquariato ai quadri). Nel centro antico è previsto uno sviluppo commerciale notevole attorno al quartiere di Sant'Eulalia quando partirà il piano di valorizzazione proposto dal Comune con incentivi per i nuovi affitti. Ci sono anche voci ed indiscrezioni. Si parla della prossima apertura di un ristorante di classe nella sinore [redacted] piazzetta Rossi (dietro la farmacia Savorè).

In via Genova si segnala l'apertura [redacted] di un negozio di biancheria intima e [redacted] barbiere e dell'immancabile agenzia immobiliare, specializzata in compravendita all'estero; la [redacted] Mobile [redacted] ora un negozio di scarpe. A Porta Molino, verrà rilanciato come bar [redacted] pub l'ex bar Ramoino. In via dei Mille, Strike si è trasformato in negozio per bambini ed intimo per donna e per i piccini.

A Vadino si trasforma un verduriere e si apre un negozio [redacted] barbiere. In via Dalmazia c'è la ristrutturazione [redacted] un bar-ristorante-albergo storico (l'ex Pescetto) all'angolo con [redacted] Pontelungo [redacted] sempre in via Dalmazia rinnovata, con [redacted] gestione, la tabaccheria.

«In città [redacted] respira ottimismo»

Per il presidente dei commercianti bisogna alzare le serrande nei festivi

ALBENGA

Come si giustifica il boom di iniziative commerciali ad Albenga? Lorenza Giudice, presidente [redacted]uglio [redacted] scorso della Confcommercio albenganese, non ha timori a rispondere: «Basandomi sia [redacted] dati statistici, sia su una mia sensazione, direi che molti stanno reagendo in modo propositivo a questo m[redacted] difficile. C'è voglia di imprenditorialità, come sfida e tentativo di superare le difficoltà, aderendo alle modificazioni che si verificano sul territorio».

Spiega la presidente: «La ristorazione [redacted] è risvegliata con alcune iniziative importanti; anche le aziende di servizi, un tempo statistiche, segnalano [redacted] ripresa; l'abbigliamento si rinnova con formule anche non tradizionali».

Dice Giudice: «Cerchiamo di dare risposta alla tendenza allo svuotamento delle attività [redacted] merciali medie [redacted] piccole e al trasferimento [redacted] la grande distribuzione dei capannoni di via al Piemonte. E più che una vera e propria guerra stiamo [redacted] dei successi nella battaglia che portiamo avanti [redacted] giorno, in [redacted] confronto con l'assessorato [redacted]nale al commercio, per quanto riguarda l'applicazione rigorosa ed imparziale delle leggi in vigore».

E' infatti positiva e collaudata la collaborazione fra le rappresentanze commerciali [redacted] gaune e il Comune, nella persona dell'assessore Rosy Guarnieri (se delle sue solerti funzionarie», tiene a specificare Giudice).

Il peso commerciale di Albenga sembra quindi aumentare. Unica nota non positiva è l'incertezza della categoria nel trasformarsi in una cittadina commercialmente accogliente anche alla domenica. Troppi infatti i negozi con le serrande abbassate durante le feste. Ma la concorrenza avanza e certe trasformazioni non si possono contrastare a lungo. [r. ar.]

FALSI INVALIDI [redacted] ALBENGA

«Guerra» [redacted] parcheggi riservati

ALBENGA. Se gli aventi diritto ad usufruire dei parcheggi riservati agli handicappati, nel comune ingauno, sono 370 (stando [redacted] numero delle domande presentate alla Polizia Municipale), [redacted] Albenga coloro che usufruisco[redacted] delle agevolazione pare che siano circa [redacted] migliaio. [redacted] ciò perché spesso a beneficiare del tesserino non sono [redacted] i titolari ma anche terze persone, senza che a bordo della macchina ci sia il disabile. [redacted] risultato consiste in un proliferare di [redacted] che pretendono di parcheggiare in forza del tesserino rilasciato [redacted] Comune ed usufruire così delle [redacted] sosta contrassegnate, con strisce gialle, e il disegno stilizzato dell'omino sulla carrozzella.

Ora il sindaco Mauro G. Zunino, anche a seguito di segnalazioni circostanziate, intende fare chiarezza nel settore, chiedendo [redacted] solo l'intervento della Polizia Municipale, comandata da Manlio Buscaglia, ma anche un controllo incrociato col Prefetto [redacted] con gli uffici dell'Asl, [redacted] sono chiamati ad [redacted] il grado [redacted] disabilità. Zunino, al riguardo, parla di futura «iste[redacted] opera [redacted] riequilibrio» per significare che i parcheggi lasciati ai disabili sono usufruibili solo [redacted] coloro [redacted] hanno «una sensibilmente ridotta capacità di deambulazione». In caso di infrazione [redacted] consiste in 65 [redacted] (una multa normale per divieto di parcheggio) [redacted] il ritiro del tesserino. [r. ar.]

L'IMPIANTO SPORTIVO, GIÀ FINANZIATO, SARÀ PRONTO ENTRO IL 2004 E SARÀ DOTATO DI SERVIZI

Nasce [redacted] pista d'atletica [redacted] Boissano

L'iniziativa è di tutti i paesi della Comunità montana

[redacted]

Mariangela Viani presidente [redacted] Pietra

Variazioni ed assestamenti di bilancio all'ordine del giorno di quasi tutti i Consigli comunali della Riviera Finalese che si riuniscono [redacted] questi giorni.

SPOTORNO Il Consiglio, convocato ieri dal vice sindaco Giuseppe Volpera, ha approvato, fra l'altro le spese per l'informatizzazione degli uffici con le quote dell'avanzo [redacted] amministrazione.

BORGHETTO In discussione nella riunione consigliare delle 15,30 di oggi, in particolare due mozioni del gruppo consigliare di opposizione «Progetto Borghetto». Chiede la «ridefinizione della zona [redacted] parcheggio a pagamento in piazza della Pace» e «l'attribuzione di uno spazio fisso sul periodico di informazione comunale "Borghetto News"».

FINALE Giovedì alle 21 [redacted] Consiglio, oltre al programma triennale [redacted] lavori pubblici per [redacted] periodo 2002-2004, dovrà approvare la conven[redacted]n Borgio per il parcheggio sull'Aurelia di fronte al cimitero [redacted]nale. Borgio cederà in «affitto» il posteggio, attualmente semi-abbandonato, al Comune di Finale. Verrà interdetto [redacted] camper, sarà istituita la [redacted] disco e maggiormente controllato dalla po[redacted] municipale.

PIETRA Venerdì alle 20,30 l'attesa seduta consigliare, la prima dopo il «licenziamento» dell'assessore Edoardo Ciribì da parte del sindaco Giacomo Accame. [redacted] saranno rese note le motivazioni [redacted]ciali di questa decisione. In sostituzione di Ciribì è già stato nominato Marco Mazzucchelli che ha lasciato la presidenza [redacted] Consiglio. Al suo posto dovrebbe [redacted] eletta venerdì Rosangela Viani (Lega Nord).

LOANO Sempre il 29 novembre, dalle 20, riunione consigliare anche a palazzo Doria. Pochi i temi all'ordine [redacted] giorno, in particolare le interpellanze presentate dai consiglieri della Lista Cenere.

BOISSANO

La Comunità montana del Pollupice ha votato l'altra [redacted] l'Accordo di programma e il piano finanziario che prevede la realizzazione, per la prima volta con l'intervento contemporaneo di 16 o 17 Comuni, della pista d'atletica polivalente.

Domani alle 18 il Consiglio comunale di Boissano voterà il progetto di completamento dell'impianto sportivo di località Merici, incompiuto da oltre 10 anni. Sarà ceduto gratuitamente alla Comunità mon[redacted]. La Pollupice da parte [redacted] varato un piano finanziario che prevede, con due mutui per oltre un miliardo di vecchie lire, la costruzione della pista [redacted] atletica [redacted] i servizi annessi.

Spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «A carico di tutti i Comuni del Finalese che aderiranno ci sarà [redacted] una quota [redacted] meno di [redacted] milioni [redacted] lire di mutuo. Sarà ripartita in base alla popolazio[redacted] attiva residente [redacted] alla distanza delle località dall'impianto stesso. Il progetto di massima è già pronto procederemo ora [redacted] quello esecutivo mentre tutti i Comuni dovranno dare [redacted] loro adesione». Conclude: «L'obiettivo è dotare tutto [redacted] comprensorio di un impianto di cui è sprovvisto. Ci sarà una pista d'atle[redacted] da 400 metri e non l'ennesimo campo di calcio. [redacted] dei primi progetti che nasce [redacted] territorio del comprensorio. Un segnale importante. I lavori dovrebbero terminare nel 2004. Per i primi due anni la gestione [redacted] della nostra Comunità [redacted] [a. r.]

[redacted]

Incontro sul «caso acqua»

Incontro tecnico-politico oggi, alle 18,30, a palazzo Doria a Loano sul problema dell'acquedotto [redacted] Lazzaro. [redacted] riunirsi, con [redacted] giunta Vaccarezza, saranno i capigruppo consiliari e i legali del Comune. In primo [redacted] «vendita» [redacted] acqua potabile da parte [redacted] società [redacted] Lazzaro al Comune di Ceriale tramite i pozzi e la condotta voluta [redacted] Loano, alcuni anni [redacted] per risolvere i suoi cronici problemi [redacted] approvvigionamento. «Le condotte che stiamo utilizzando per portare acqua a Ceriale sono le nostre. L'autorizzazione [redacted] cedere quest'acqua è contenuta nella delibera del '99 approvata da Loano». Camillo Enrile, rappresentante legale, aveva così difeso ieri la San Lazzaro. Ma da parte dell'amministrazione Loanese, [redacted] particolare [redacted] gruppo [redacted] dell'Ulivo, si sollevano molti dubbi. «Dev'essere [redacted] se realmente la san Lazzaro poteva vendere acqua prelevandola [redacted] pozzi che [redacted] in concessione al [redacted]. Comunque Loano in qualche [redacted] doveva essere coinvolto e informato anche perché dell'eventuale cessione [redacted] acqu[redacted] si parlava in una delibera ma comunque solo in s[redacted] necessità. Mi risulta invece che l'accordo Ceriale-San Lazzaro parli [redacted] un 4 anni di fornitura», ricorda fra l'altro Lucia Fantuzzi della minoranza loanese. [a. r.]

[redacted] INTERROGATA [redacted] PROCURA: «MEZZO MILIARDO PER UN APPARTAMENTO»

Alassio, una testimone parla dell'acquisto [redacted] un alloggio

ALASSIO

«Per quell'alloggio mi [redacted] chiesto di pagare mezzo miliardo, il doppio [redacted] quanto previsto per l'edilizia convenzionata». E' la testimonianza raccolta ieri mattina [redacted] tribunale [redacted] procu[redacted] capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto, Alessandro Bogliolo, che si stanno occupando dell'inchiesta sul «case alberghi» [redacted] Alassio: indagati sindaco e giunta.

Una vicenda complessa, sfo[redacted] nelle scorse settimane nell'invio degli avvisi di garanzia, dopo mesi di indagini, sopralluoghi, acquisizioni di documenti da parte degli uomini d[redacted] squadra [redacted] polizia giudiziaria [redacted] tribunale e dei carabinieri.

Ieri mattina, a palazzo di giustizia di Savona, l'interrogatorio di [redacted] donna che ha sostenuto di essersi vista chiedere da un albergatore 500 milioni per un appartamento: 240 [redacted] quelli previsti per l'edilizia convenzionata, gli altri 260 in nero. Una testimonianza, messa a verbale, ritenuta molto importante dagli investigatori.

La contestazione che il procuratore [redacted] Vincenzo Scolastico e il sostituto Alessandro Bogliolo [redacted] Melgrati [redacted] fonda su due elementi d'accusa: avrebbe violato l'articolo 26 comma 3 del Piano urbanistico comunale (quello che stabilisce che può essere trasformato in alloggi e venduto anche più dell'80% [redacted] un albergo, ma il 20% dei volumi deve [redacted] venduto a prezzo [redacted] edilizia convenzionata) dando vita a una delibera illegittima [redacted] dice che «non c'è alcun obbligo di vendere a prezzi convenzionati» e avrebbe omesso di astenersi dalla riunione in cui - secondo la procura - sarebbe stato varata tale deliberazione. Da qui, l'ipotesi di abuso d'ufficio, estesa per concorso anche agli assessori (chiamati in causa solo per la delibera).

[redacted] nodo [redacted] della vicenda è la presunta delibera. «E' stato un semplice pour parler politico, dal quale non è [redacted] alcun atto deliberativo», sottolinea l'avvocato Franco Vazio che difende sindaco e giunta. [c. v.]

[redacted] LASH

LOANO

Aveva 21 dosi di droga condannato [redacted] ventuno mesi

Un anno e nove mesi di reclusio[redacted]. E' la pena (patteggiata) inflitta ieri a Aldo Ciardullo, 41 anni, abitante [redacted] Loano. L'uomo [redacted] accusato [redacted] detenzione [redacted] fine di spaccio [redacted] quattro grammi di eroina divise in ventuno [redacted]. I fatti contestati risalivano al mar[redacted]. [c. v.]

LOANO

Turista nei guai per l'affitto pagato con assegni rubati

Andrea Piccato, 43 anni, torinese, ha patteggiato ieri la pena a dieci [redacted] e venti giorni [redacted] reclusione per aver preso in affitto una casa a [redacted] e [redacted] pagato con assegni (l'importo complessivo superare gli [redacted] milioni) rubati. La vicenda risaliva all'estate [redacted] '93 ed era avvenuta a Loano. [c. v.]

LAIGUEGLIA

Teppisti tagliano le gomme ad auto e moto

Pneumatici di auto e motorini presi di mira in [redacted] Roma. L'ultimo episodio è successo l'altra [redacted] quando sono state tagliate [redacted] gomme a una Ford Fiesta in sosta sull'Aurelia nei pressi del distributore Q8. [m. br.]

PIETRA L.

E' ripreso il trasferimento [redacted] Dea al Santa Corona

E' ripreso lunedì [redacted] trasferimento [redacted] Dipartimento [redacted] per intensità di cura [redacted] Santa Corona. Sarà conclusa [redacted] dicembre. «Quando ci si sposta nel nuovo non si è mai contenti [redacted] tutto ma il risultato complessivo è molto importante», [redacted] direttore Idelfonso Cagliani che smentisce le voci di una sua imminente partenza da Pietra. [a. r.]

[redacted]

Oggi e domani Il Salone dello studente

E' in programma oggi e domani all'Istituto tecnico per ragionieri e geometri [redacted] Loano il Salone dello studente organizzato [redacted] Distretto scolastico. Dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 i ragazzi della [redacted]e medie potranno conoscere [redacted] proposte formative di 15 Istituti superiori del Ponente Ligure. [a. r.]

CONTRIBUTI PUBBLICI ALLE FAMIGLIE DISAGIATE

[redacted] Alassio [redacted] aiuto contro il [redacted] affitti

ALASSIO

«Per andare incontro alle famiglie disagiate e con bassi redditi [redacted] soprattutto per combattere i contratti di locazione in nero [redacted] contribuire a regolarizzare e rendere più equilibrato il mercato immobiliare». Questo le intenzioni dell'assessorato alle politiche sociali del Comune di Alassio che per il terzo anno è riuscito ad ottenere finanziamenti regionali che andranno a favore di coloro che necessitano di un aiuto concreto per far quadrare il bilancio familiare e poter sopravvivere dignitosamente.

In base alla richiesta avanzata dall'amministrazione sono state accolte dalla Regi[redacted] Liguria tutte e 90 le domande presentate riferite agli affitti 2001. Da domani il Comune potrà liquidare alle varie famiglie i contributi, che [redacted] complessivamente [redacted] 70 mila [redacted] anni fa erano 40 le famiglie che avevano chiesto aiuto. Ora [redacted] già 90, un numero molto elevato. Naturalmente possono accedere ai contributi solo coloro che hanno registrato regolarmente il proprio contratto di affitto. Tra le finalità di questo servizio [redacted] sostegno [redacted] quella assai importante di equilibrare il mercato degli affitti, combattendo il fenomeno dei contratti in nero. Il nostro impegno su questo fronte continuerà. Attiveremo le procedure necessarie per accedere anche ai contributi previsti per il 2002», ha spiegato l'assessore alassino alle politiche sociali Monica Zioni.

Alla base dell'opportunità offerta dal Comune di Alassio c'è la legge numero 431 [redacted] 9/12/98 che disciplina il «Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni a tutela di cittadini, conduttori di abitazioni private, il cui canone di locazione incide in [redacted] considerevole sul reddito familiare». [m. br.]

E FINALE INTITOLA DUE STRADE A DON SCARRONE E A VIRGILIO FEDI «FINARIN»

Verezzi dedica una via a don Oddone

Era considerato il sacerdote delle apparizioni della Madonna

Virgilio Fedi «Finarin»

Nuove vie o piazze sono o saranno intitolate a personaggi storici di Finale e Borgio Verezzi. [redacted] sacerdoti, don Mario Scarrone di Finale e don Bruno Oddone di Verezzi e il pescatore, operaio e poeta Virgilio Fedi.

SCARRONE A don Mario Scarrone, su proposta del consigliere comunale Mirko Bozzano, [redacted] giunta di Finale ha intitolato la strada che sale a Perti Alto dove il sacerdote fu parroco ininterrottamente [redacted] si[redacted] al giorno [redacted] sua [redacted] 2 gennaio del 1984. Il sacerdote è stato anche un apprezzato ricercatore storico.

FEDI Virgilio Fedi, pescatore, poi operaio della «Rinaldo Piaggio», partigiano, [redacted] sindaco per poche settimane all'indomani della Liberazione. E' considerato l'unico grande poeta dialettale di Finale con il vulgo «Finarin». Per [redacted] del sindaco Pier Paolo Cervone sarà ricordato nel rinnovato tratto del lungomare di Mari[redacted] antistante la [redacted] della Guardia [redacted] finanza dove [redacted] Comune realizzerà un grande silos interrato meccanizzato da 280 posti auto e nuovi e grandi giardini pubblici.

ODDONE Il 1° dicembre prossimo, per iniziativa dell'associazione «Vivere Verezzi» [redacted] presidente Aldo Aicardo, sarà inaugurato «largo don Bruno Oddone». La cerimonia si svolgerà nei pressi della cappella [redacted] Verezzi a partire dalle 14,30.

Don Bruno è stato comunque un personaggio al di là del suo ruolo sacerdotale. Per alcuni anni [redacted] infatti il protagonista, a volte discusso, [redacted] molte delle cerimonie che si svolgevano nei luoghi delle presunte apparizioni della Mado[redacted] in [redacted] Bergalla di Balestrino [redacted] collina di Verezzi. [a. r.]

Nutrilo con eleganza.

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO-ALVI RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

UN MASSO SFIORA LA DIGA DI OSIGLIA, SMOTTAMENTO A CENGIO, ALLAGAMENTI DI SCANTINATI A CAIRO

Frane, una situazione difficile e a Pallare scatta la protesta

Lucia Barlocco

OSIGLIA

Frane, smottamenti e allagamenti a causa del maltempo in Val Bormida. Ad Osiglia un grosso masso si è staccato dalla collina nei pressi del muro di contenimento della diga. La situazione, almeno sino a ieri sera era sotto controllo, anche se la Provincia, dopo un sopralluogo, non esclude l'eventualità di chiudere la strada per Millesimo. Sempre ad Osiglia si è verificato uno smottamento in località Rossi. Circa 1600 metri cubi di terra e detriti, sono caduti ieri in località Marchetta, a Cengio, senza tuttavia provocare situazioni di rischio per gli abitanti della zona. Il personale del Comune e gli uomini della Protezione civile si sono messi subito al lavoro. A Dego, in viale della Libertà, si è iniziato a lavorare per ripristinare la strada dove l'altro giorno è stata investita da una frana. Innumerevoli, poi, gli interventi dei pompieri per garage e scantinati allagati, soprattutto nella zona di Cairo.

Intanto non si placa la polemica per i disagi provocati dalla frana che da oltre una settimana ha reso impraticabile la provinciale 15 Carcare-Pallare. Ieri la sala comunale era gremita di abitanti infuriati in occasione dell'incontro tra il presidente dell'Amministrazione provinciale Alessandro Garassini, l'assessore alla Viabilità Paolo Tealdi e l'assessore alla Protezione civile Alessandro Scarpati, e i sindaci di Pallare e Bormida, Amedeo Patrone e Graziano Falciani. Una riunione scandita dalle proteste dei residenti che, gridando allo «scandalo» e chiedendo che «ognuno si assuma le proprie responsabilità», hanno sollecitato interventi urgenti per la messa in sicurezza e rendere percorribile il tracciato. Dice Angelo Rosa, a nome degli abitanti decisi a presentare una denuncia alla procura della Repubblica: «Non si può continuare a calpestare i diritti della gente. Possibile che debbano trascorrere sedici mesi prima che la strada venga riaperta?». E aggiunge: «Utilizzare, in alternativa la comunale Biestro sta diventando giorno dopo giorno sempre più rischioso, visto il perdurare del maltempo e poichè si tratta di un percorso in grado di sostenere il traffico, in particolare quello pesante, dove non esistono barriere di protezione». E ancora: «Cosa accadrà se dovesse nevicare? Quella strada diventerebbe assolutamente impraticabile. E poi, in caso di emergenza, come ci dobbiamo comportare?».

Il presidente Garassini ascolta la gente di Pallare che protesta per la frana

Interrogativi che ieri sono stati ribaditi agli amministratori provinciali e comunali. E poi, è stato detto, «i commercianti e i titolari di ristoranti e bar stanno subendo gravissimi danni in il profilo economico, ma nessuno fa nulla. E non basta neppure, come hanno fatto i sindaci Patrone e Falciani, una lettera di protesta. È tempo di intervenire». Ma i tempi di intervento, come annunciato da Garassini e Tealdi, sono brevissimi. La provinciale infatti dovrebbe venire riaperta intorno al 5-6 dicembre. Troppo per gli abitanti che, ancora una volta, parlano dei disagi che i pendolari devono sopportare. Spiega Tealdi: «La strada verrà riaperta ad una sola corsia e a senso unico alternato, ma solo nel caso in cui smetta di piovere. Altrimenti è impossibile intervenire anche perchè le precipitazioni hanno provocato nuovi smottamenti». In merito al progetto di costruzione di un ponte, l'assessore provinciale alla Viabilità ricorda che si tratta di un'idea di cui si era discusso negli Anni Novanta e che rientrava in un piano che prevedeva la realizzazione della variante alla provinciale 15 e il cui costo allora era valutato sui 18 miliardi di lire, ma che poi era stato accantonato per mancanza di fondi.

La frana che ha reso impraticabile la strada provinciale Pallare-Carcare

I sindaci Amedeo Patrone di Pallare e Graziano Falciani di Bormida

CORSI DEL COMUNE A CARCARE

Il volontariato trova aiuto negli studenti

Il mondo del volontariato cerca il dialogo con i giovani. Questo, in sostanza, il messaggio che si prefiggeva il corso «Volontariato nell'emergenza», coordinato dall'assessorato alla Protezione civile e Servizi sociali del Comune e inserito nel Piano organico formativo del Liceo Calasanzio. E l'idea di portare all'attenzione dei giovani l'attività del volontariato, soprattutto quando è legato all'emergenza, ha avuto successo, tanto che una ventina di studenti hanno fatto richiesta di partecipare agli stages che si organizzeranno nelle pubbliche assistenze. In cattedra si sono alternati esperti come il professor Martinengo, i medici Sobrero, Giusto e Colace, nonché l'ispettore Faioli del Corpo Forestale, offrendo ai giovani un'ampia panoramica, dall'attività del 118 all'impegno di Avis ed Aido, dagli interventi di rianimazione, all'attività, quanto mai attuale, dei gruppi di Protezione civile, sino alla quotidiana opera delle pubbliche assistenze. Pubbliche assistenze che, da qualche anno, sono ormai alla disperata ricerca di volontari. Soddisfatto l'assessore Filippo Monticelli: «Certo, non tutti gli studenti si sono fatti coinvolgere, ma l'adesione di quei venti ragazzi, che parteciperanno agli stages come telefonisti, è davvero preziosa. Nelle pubbliche assistenze non servono infatti, solo il personale che, dopo specifici corsi, sale sull'ambulanza, ma anche persone disposte ad impegnarsi in altri settori, come, appunto, il centralinos. [m. ca.]

ALLE 15 I FUNERALI DEL RAGAZZO FINITO SOTTO UN TRATTORE

Oggi commosso addio allo studente di Plodio

PLODIO

Si celebreranno oggi, alle 15 nella chiesa Sant'Andrea, i funerali di Luca Ranuschio, lo studente di 19 anni morto l'altro dopo tre mesi di agonia. Ieri il suo corpo è stato trasferito dall'ospedale di Innsbruck, dove era ricoverato da martedì scorso per essere sottoposto ad una terapia riabilitativa neurologica, a Plodio. Accanto ai genitori, il papà Dino, imprenditore, la mamma Carla Ranuschio, titolare della Locanda della Fontana, il fratello maggiore Cristian, la cognata, i nonni paterni, Francesco Ranuschio e Maddalena Tosa, e i nonni materni, Sergio Ferrando, ex sindaco del paese, e Wilma Parodi, si sono stretti gli amici, gli insegnanti, i compagni di scuola e di campeggio. Luca, rimasto intrappolato nella motopala il 23 agosto scorso mentre si trovava nel cortile di casa, in località Piani, all'inizio del nuovo anno scolastico avrebbe dovuto frequentare la classe seconda dell'istituto per geometri di Cairo. E ieri, per il preside Arturo Ivaldi, il suo vice, Raffaella Buschiazzo, i docenti e per i compagni di classe, era difficile trovare parole in grado di esprimere il dolore. «Un piccolo uomo», così lo ricorda l'amico di sempre, Luca Bergaro, 19 anni. Racconta: «Quando frequentava le elementari dovendo fare una ricerca sul suo migliore amico, si era rivolto a mia madre chiedendole una mia foto. Era impegnato nelle attività delle Pro loco e in occasione della festa serviva ai tavoli. Era coscienzioso, insomma un piccolo uomo. Amava la montagna e le macchine agricole». «Una tragedia - gli fa eco il presidente della Pro loco Ezio Bergaro -. Luca era un ragazzo d'oro che si prodigava per tutto e tutti». [l. b.]

Luca Ranuschio

LA RIVENDICANO TANTO CAIRO QUANTO CARCARE

Residenza sanitaria una polemica infinita

CAIRO M.

Residenza sanitaria assistita e casa di riposo: una polemica infinita. Per quanto riguarda la prima, il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, replica alle accuse mosse da Rifondazione: «Mi domando anch'io di Rifondazione a sapere se ho o non ho pronti progetto e sede per questa struttura che, ricordo ai compagni, il piano regionale prevede a Cairo prima che a Carcare. Non mi interessa di mettere il bastone tra le ruote a Carcare, ma non condivido certo l'atteggiamento degli esponenti di Rifondazione, disposti a rinunciare alla Rsa a favore di Carcare pur di fare un "dispetto" a questa amministrazione».

Ma in proposito interviene l'assessore ai Servizi sociali di Carcare, Filippo Monticelli: «E' vero, nella lista, dopo Millesimo, figurava prima Cairo di Carcare, ma l'ipotesi prevedeva, appunto, la realizzazione di tre Rsa, mentre ora sarebbe meglio, invece di trincerarsi in inutili campanilismi, come bambini che fanno i capricci, sedersi tutti ad un tavolo e ragionare su quale ipotesi sarebbe più facilmente e rapidamente attuabile proprio per non perdere una grande opportunità che andrebbe a vantaggio della gente che, mi si permetta, dovrebbe arrivare prima delle ambizioni politiche di chiunque».

Per la casa di riposo Baccino, è, invece, l'assessore ai Servizi sociali di Cairo a rispondere: «Rifondazione ha davvero la coda di paglia e non potrebbe essere altrimenti, visto che, puramente a scopo elettorale, aveva "venduto" la struttura come ormai completata, affermando che sarebbe partita nel '99, mentre all'interno era ancora tutto da fare ed avrebbe offerto soli 30 posti letto, con tariffe proibitive. Hanno venduto fumo negli occhi ai cittadini e allo stesso Comune, ci siamo dati da fare, superando gli angosciosi tempi burocratici. Tutti i lavori sono praticamente ultimati e proprio in questi giorni è partita la gara d'appalto relativa alla gestione complessiva delle strutture che dovrebbe concludersi entro l'anno, dando la possibilità di aprire la casa di riposo nella prossima primavera». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il questore Pansini in cattedra al Liceo

Incontro, ieri, con il questore Benedetto Pansini e gli studenti del liceo Calasanzio. Al centro della riunione, che rientra nel progetto «Educazione alla legalità», il tema della prevenzione all'uso di droghe e della prudenza nella circolazione stradale per prevenire il fenomeno delle «stragi del sabato sera». Il questore ha poi distribuito magliette fatte realizzare per l'attuale campagna contro l'uso degli stupefacenti con slogan che riportano frasi di canzoni di Jovanotti. [L. b.]

CENGIO

I lavori in via Marconi in Consiglio comunale

Consiglio comunale convocato per sabato alle ore 9. Tra i punti all'ordine del giorno, la programmazione dei lavori in via Marconi con il rifacimento dei marciapiede, la realizzazione di una piccola rotonda all'altezza del ponte ferroviario, nuova illuminazione e nuova disposizione dei parcheggi; previsti, poi, il rifacimento del cimitero di Rocchetta, per un importo di 52 mila euro. [m. ca.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854827.
Elisir d'amore.
Ore 10-20,30. €

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
The bourne identity.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. [redacted] 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
[redacted]
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Febbre da cavallo Or.: 15,45; 17,45
Femme fatale Or.: 20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Il regno del fuoco
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. [redacted] 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.670.
[redacted] **rosse.**
Or.: 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
The bourne identity.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La cosa più dolce.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

[redacted] Tel. 0182[redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,20-22,30

ASTOR. Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

[redacted]

11-09-01 September ll.
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692010.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ABBA. Tel. 019/50.90.353.
Red Dragon
Ore 20-22.10 € 5,50-4,50.

[redacted]

ORIONE. Tel. 692[redacted]0.
A time for dancing.
Ore 21 € 3,00.

ARENA ORIONE. Tel. 692910.
CHIUSO.

[redacted]

CORALLO. Tel. 690290. CHIUSO

[redacted]

LOANESE. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
€ 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO.

[redacted]

LUX
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARENA ARISTON
CHIUSO

[redacted]

TEATRO GASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019 97.249.
La cosa più dolce.
[redacted]: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019 97.249.
Le quattro piume.
Or.: 20,15-22,40.
€ 7,00-5,00.

[redacted]

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'uomo del treno.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Femme fatale.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il trasformista
Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Pinocchio.
Ore 16; 18
Mimond
Ore 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30.

[redacted] PORT[redacted]. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon
Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20.
XXX.
Or.: 17,20; 20,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted].
Snow dogs.
Or.: 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Insomnia.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The bourne identity.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted].
Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18[redacted]
Signs.
Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il regno del fuoco.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Femme fatale
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
Nido di vespe.
Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Debito di sangue.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Elling.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nido di [redacted]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35.
El Alamein. Or.: 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
La cosa più [redacted]
Or.: 15; 18,50; 20,30; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
The bourne identity.
Ore 16; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il popolo migratore. Ore 18
Hollywood ending.
Or.: 17,45; 20,15; 22,[redacted].

SALA SIVORI Tel. 010-583.251.
Il pianista.
Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461.
Insomnia.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
K 19.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Debito di sangue
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].123.321.
[redacted]
Or.: 17,20; 19,50; 22,20; sab anche 0,50; dom: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[redacted]. Tel. 199.123.321.
[redacted]
Or.: 17,40; [redacted] 15,30; 17,[redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs.
Or.: 17,20; 20,20; 22,40; Sab anche 1; Dom: 15; 17,20; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto canl sotto zero.
Or.: 17,40; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
K 19.
Or.: 17; 19,50; 22,40; Dom: 14,10; 17; 19,50; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La quattro piume.
Or.: 20,10; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red dragon.
[redacted]: 17; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 14,30; 17; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].
Simone.
[redacted]: 19,40; 22,10; Sab: 19,40; 22,10; 0,[redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Il regno del fuoco. Or.: 16,10; 18,20; 20,40; 22,50; [redacted] 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,50; 1; [redacted] 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La cosa più dolce. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30; Sab anche 0,30; [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Femme fatale.
Or.: 18; 20,20; 22,40; Sab/Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Debito di sangue. [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30; Sab: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30; [redacted],50; Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.1[redacted].
The bourne identity.
Or.: 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted]
Nido di vespe.
Or.: 18; 20,20; 22,40; Sab anche 15,40 e 1; Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il popolo migratore.
Or.: 16,20; Dom. anche 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Insomnia. Or.: 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Generazione rubata. Or.: 18,30; 20,40; 22,50; Sab anche 1.

[redacted]

AMERA
Lilo & Stitch. Or.: 15,30; 17,30
Signs Or.: 20.15; 22,30.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO. Or.: 21.

[redacted]

CINEMA PARADISO. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 010-987.71.30
OGGI [redacted]

[redacted]

EDEN. Tel. 010-60.812.00.
Il pianista.
[redacted]: 16; 18,40; 21,30.

[redacted]

IL SIRO. T. 010-320.25.64.
Le quattro piume.
Or.: 16; 18,30; 21.

[redacted]

AMBROSIANO. Tel. 010-613.81.38.
Red dragon
Or.: 21

[redacted]

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted]

AUGUSTUS MULTISALA.
Sala 1: **Debito di sangue.**
Or.: 16; 18; 20,10; 22,20.
[redacted] 2: **Il regno del fuoco.**
Or.: 16; 18; 20,10; 22,20.
Sala 3: **The bourne identity.**
Or.: 16,15; 20,20; 22,30.

UNIONE. Tel. 0185-50.781.
La cosa più dolce
Or.: 16; 18; 15; 20,20; 22,30.

[redacted]

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
The bourne identity.
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.[redacted].
11 settembre 2001.
Or.: 16; 21,20.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22,20.

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA.
[redacted].

[redacted]

AMICI DEL [redacted]. Tel. 010-413.838.
Respiro.
[redacted]: 21,15.

L.A.S. LUMIÈRE. Tel. [redacted].938.
Bowling a Columbine.
[redacted]

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita a [redacted] per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Carlo [redacted]». [redacted] aperto dal [redacted] al sabato [redacted] 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
The Bourne Identity
Orario 20,10-22,40. € 5-4

DANTE
Tel. [redacted]
Oggi riposo

[redacted]
Tel. 0183-292745
Il regno del fuoco
Orario 20,30-22,40 € 5-4

[redacted]

[redacted]
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted]
Tel. 018443440
Oggi riposo.

[redacted]

[redacted]
[redacted] 0184-261955.
[redacted]
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
[redacted]

[redacted]

[redacted].
[redacted].
Oggi riposo.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-500 0[redacted].
Il regno del fuoco
Orario 15,30-22,30. € 7-4

[redacted] RITZ
Tel. 0184-506.060.
The Bourne Identity.
Orario [redacted] € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Insomnia
[redacted] 15,30-22,30. € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Ore 15,30-17,40: **Pinocchio**
[redacted] **K19.** € 7-4

[redacted] ROOF-[redacted].
Tel. 0184-506060.
Debito di sangue
Ore 15,30-22,30. € 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Femme fatale
Orari (indicativi): 15,30-22,30. € 7-4.

TABARIN.
Tel. 597822.
Il trasformista.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7,4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
La cosa più dolce.
Orari indicativi 15,30-22,30. € 7-4.

I programmi e gli orari dei [redacted] sono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze della sala cinematografica

[redacted]

CARLO FELICE.
Concerto sinfonico.
Ore 20,30. € 28-15,50-10,50

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO. Da vene[redacted] Zuzzurro e Gaspare in **L'uovo di Natale.** [redacted]21; € 21-16

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
[redacted]

TEATRO STABILE [redacted] **Duse.**
OGGI RIPOSO.

HAMA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE
SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]**ELLA TOSSE**
SALA [redacted]**ANA.** OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

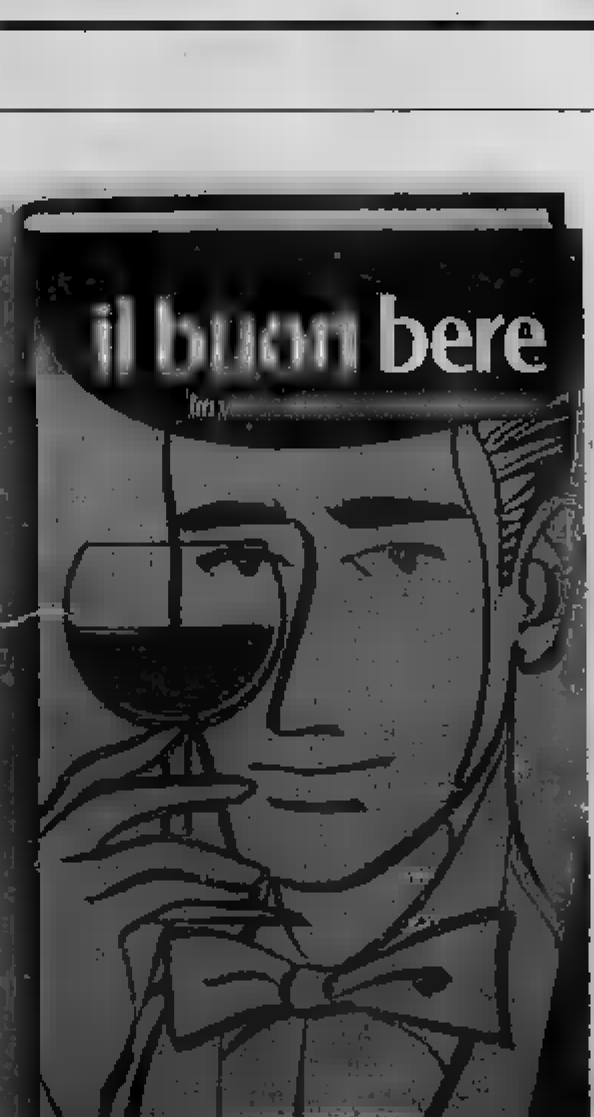
TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

[redacted] DEI FILM

Un atto d'amore verso la natura nel documentario «Il popolo migratore»

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
LA COSA [redacted] **DOLCE.** Commedia. Tre single frequentano i locali [redacted] ballo in cerca [redacted] fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo [redacted] rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
DEBITO [redacted] **SANGUE.** Azione. Dal best seller di Michael Connelly, [redacted] storia del veterano Fbi [redacted] Eastwood che va a caccia dell'assassino [redacted] donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto [redacted] suo Paese.
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo [redacted] storie: [redacted] giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL [redacted]. Drammatico. Enzo Monteleone [redacted] cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo [redacted] paio [redacted] anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo la storia di una seducente ladra che, [redacted] sette anni dall'aver compiuto un furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del [redacted] tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.
[redacted] Drammatico. [redacted] «Nanni [redacted] d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen [redacted] un regista da tempo assente dalle [redacted] chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. [redacted] 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la p[redacted] volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [redacted] quattro ragazze rinnegate [redacted] proprie famiglie e rinchiuse nel d[redacted] di Magdalene.
[redacted] **E I SUOI AMORI.** Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
[redacted] **DI SPIE.** Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani [redacted] boss della [redacted] albanese.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin [redacted] lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE [redacted] **UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [redacted] viene ucciso un uomo [redacted] vita nella campagna francese: le [redacted] donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. [redacted] Polanski racconta [redacted] storia [redacted] un pianista [redacted] polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi [redacted] da Benigni.
IL PO[redacted] Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista [redacted] «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
[redacted] **DRAGON.** Thriller. A riposo dopo [redacted] catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial [redacted] che sta seminando il panico in città.
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica [redacted] 2020 il mondo [redacted] dominato dai draghi volanti: li combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quian [redacted] un militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. [redacted] Shyamalan comincia [redacted] un uomo (Mel Gibson) che vede nei [redacted] campi [redacted] misteriosi cerchi.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller [redacted] Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la [redacted] e [redacted] di scoprire la sua identità.
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare.
L'UOMO [redacted] **TRENO.** Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte [redacted] il rapporto di amicizia che nasce nella provincia francese tra un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misterioso personaggio.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in [redacted] Praga.

lucazanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine [redacted] i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON [redacted]
Tra vini e cantine [redacted] Paolo [redacted]
pp. 464 - [redacted] *13,50*

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno direttamente all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32 - 10126 Torino, Fax 011 - 656 30 47, E-mail [redacted] - Numero verde [redacted] - 011.959
I VOLUMI [redacted] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

SI BALLA LATINO ALLA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE, AL SONIC DI LOANO, AL MANILA, LISCIO E REVIVAL AL MALIBÙ

La notte trasforma la Riviera in Sudamerica

All'Hallowe'en di Alassio il funky jazz di Steve «voice» Washington

Augusto Rembado

Steve «voice» Washington è protagonista della serata artistica [redacted] all'Hallowee'en [redacted] Alassio. Un semplice cantante? Molto di più Steve Washington è un vocalist dalla voce versatile e calda, ma anche un attore, un entertai[redacted] elegante e coinvolgente, un front-man [redacted] condurti [redacted] atmosfere rarefatte e raffinate. In Italia porta per la prima volta il suo «verbo musicale», un impa[redacted] funk-jazz molto attuale e d'atmosfera accompagnato da [redacted] novero di ottimi musicisti. Il gruppo [redacted] composto da [redacted] Washington (voce), Enrico Pinna (chitarra), Daniele Pinceti (basso) e Giuseppe De Paola (batteria). Sempre nella città del muretto da segnalare in serata la riapertura dell'osteria Mezzaluna che ospita i «Black Stage» con west coast, country, cover rock anni '60 e '80 per chitarra, bonjo e mandolino.

A Savona il mercoledì è latino alla Compagnia savonese del[redacted] Indie (dove lo chef Mauro Manfredi è reduce dalla trasferta in Lussemburgo dove ha partecipato con successo, assieme al Team ligure della Federazione italiana cuochi, alle olimpiadi di cucina). Anche in Riviera il mercoledì all'insegna [redacted] ritmi latini (ad esempio alla discoteca Sonic di Loano) e delle scuole di ballo anche per quelli di coppia classici come valzer e tanghi. [redacted] seguito i ritrovi e gli appuntamenti da Levante a Ponente.

[redacted] NOTTE

GENOVA Musica e ritrovi in settimana alla Rosa dei Venti (Rohib dj), al Café del Vescovo, al Transilvania Rock Horror («Chumbawambas» live), [redacted] Dixieland, [redacted] Jasmine, al Shakespeare Art [redacted] (live), al Fizcarraldo, [redacted] Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Bar Fly (Morgan dj), al Nada[redacted], al Working Glass, [redacted] Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito [redacted] Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, [redacted] Two Lost Souls, [redacted] Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.
SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovo [redacted] La Taberna.
ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana [redacted] Pescogatto, al Miramare, [redacted] Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
[redacted] Musica e ritrovi in settimana al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, [redacted] Baricentro e al Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Serata latina [redacted] La Garitta. Ritrovi al Frienda, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano.
ALBISOLA [redacted] Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clip[redacted].
[redacted]**ILLESIMO** Ritrovi in settimana [redacted] Cabaret, Jolly [redacted] Dylan Dog. Gasoline Night Club.
CAIRO Musica [redacted] ritrovi allo Stirling Castle, [redacted] degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.
CENGIO Ritrovo [redacted] musica al Cantuccio.
BARDINETO Ritrovo al Bar de Nel.
CARCARE Ritrovi Alla Corte dei Baroni, [redacted] Il Maltese e da Crespi.
SAVONA Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie ([redacted] di ballo). Ritrovi in settimana [redacted] Queen's Pub, al Pirata, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, [redacted] Nautico, al Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, [redacted] Lo Scaletto, all'osteria Cu de Beu e negli altri locali della Darsena.
QUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi in musica al Deubaci (Chillout dj-set).
BERGEGGI Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeekha di Portovado.
[redacted] Ritrovi al Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Musica [redacted] ritrovi al Nonescodirado, al Gasoline, al Trocadero, al New Clipper, all'Elios Café, al Bikini, al Baquito, all'Agorà di Gorra, al Joy, al Vanilla.
PIETRA Dancing [redacted] liscio [redacted] revival (scuola gratuita dalle 21, ballo [redacted] gruppo [redacted] vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.
[redacted] Ritrovi a La Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
LOANO Gruppo latino alla discoteca Sonic sul lungomare [redacted] (zona porto). Scuola [redacted] ballo tutti i mercoledì [redacted] al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta ([redacted] Fiori Trio). Ritrovi [redacted] Posaidon, al da U Gein, al Carpediem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian [redacted] al Gavioli. Spettacolo femminile lap [redacted] table dance con «Ragazze Fermento» al Fermento club [redacted] piazzale Cadorna.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet e [redacted] Dolce Voglia.
[redacted] Ritrovi al Tea Room, al Planet, [redacted] la Risacca [redacted] al Varo.
ALBENGA Eno-musica al Raggio [redacted] luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a [redacted] Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.
ALASSIO Riapertura dell'oste[redacted] Mezzaluna [redacted] i [redacted] Strage» live. Steve «voice» Washington all'Hallowee'n. Tutte le sere discoteca [redacted] latin reggae [redacted] Frank Lee Montague from Jamaica: tutti i mercoledì la serata dedicata ai singles. Serate in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, [redacted] Spotti, [redacted] El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, [redacted] Charlotte, al Maeve (ex Dubliner) [redacted] allo Zanzibar.
LAIGUEGLIA Musica e ritrovi alla Caffetteria, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (mese delle castagne e del vino novello), al Samarcanda, al Take Off, al Matamue, all'Edy Bar e [redacted] Big Ben.
[redacted] Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, [redacted] Playstation, al Sunset, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Valerie Club.
[redacted] Ritrovi al Seven Square Pub, all'Akkuntiki, a La Cittadella, al Saint Germain e al Jazz Caffè.
S. STEFANO Serate in musica al Tio Pepe e al Baretto.
[redacted] Musica e ritrovi al Petite Café, al Flower's e al Papagayo.
[redacted] Piano bar al Casinò. Musica e ritrovi al George Le Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al J.J. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.
BORDIGHERA In settimana serate al San Marco, Graffiti pub, al Gp Café e al Battibecco.
VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro Venti. [a. r.]

Latino e revival per la notte

MOSTRE [redacted]

FINALE L.
Musante all'«Arte Oggi»

Alla «Galleria Arte Oggi», in piazza Garibaldi a Finalborgo mostra delle opere recenti del maestro Francesco Musante (icone). La mostra sarà aperta dal 30 novembre al 15 dicembre tutti i giorni [redacted] martedì al venerdì (al pomeriggio) e nel fine settimana anche al matti[redacted].

ALBENGA
Susanna Lanati da Ristori

Susanna Lanati espone sino al 7 dicembre, dal lunedì al sabato, alla galleria Ristori in via dei Mille ad Albenga. La mostra dell'artista ligure di nascita propone le sculture-design e sculture da parete realizzate in legno e ferro.

CASTELBIANCO
Lorew a Colletta

Mostre d'arte a Castelbianco. Rassegna dal titolo «La leggerezza delle masse» di Sylvie Lorew visitabile alla Collette ancora sino al 30 novembre prossimo.

ALASSIO
Fiabe e magia

«Fiabe e magia», mostra di opere di artisti e di bambini ispirate al mondo delle fiabe, in corso presso l'ex chiesa Anglicana di Alassio. La mostra sarà aperta sino al 15 dicembre dalle 16 alle 20dal giovedì alla domenica e su prenotazione.

FINALE L.
Marca-Relli da Valente

«Archetipi-ricomposti» [redacted] il titolo della [redacted] in corso da Valente Arte [redacted] Barrili a Finale. Le [redacted] (24 in tutto) sono di Marca-Relli. Aperto tutto i giorni, compresi i festivi, sino al 30. Dal 13 dicembre al 6 gennaio Da Valente ceramiche di Giorgio Laveri, Marco Lodola e Vincenzo Marsiglia.

[redacted]
Calendari al castello

Sesta edizione di «Per non perdere [redacted] luna ... Mostra [redacted] calendari liguri» nella [redacted] del C[redacted] Costa-Del Carretto a Garlenda.

[redacted]A M.
Collettiva da Bludiprussia

Sarà inaugurata sabato [redacted] novembre, alle 17.00 presso la [redacted] del Centro artistico e culturale Bludiprussia ad Albissola Marina, un'esposizione di ope[redacted] di piccolo formato, [redacted]iche disegni, tele, di noti artisti d'arte contemporanea che qui hanno esposto negli anni. In [redacted] con le manifestazioni natalizie il titolo dell'esposizione sarà «regali d'arte». Resterà aperta sino a domenica 22 dicembre dalle ore 16. 30 alle 17.30, con chiusura il lunedì e il venerdì.

PROPOSTA DALLA «GIOCOSA» DI SAVONA, SCONTO AI LETTORI DE LA STAMPA

All'Astor l'«Elisir d'amore»

Prima dell'opera di Donizetti, domani si replica

SAVONA

Linda Campanella torna da protagonista a Savona nell'«Elisir d'Amore». Il [redacted] di Adina, «ricca e capricciosa fittaiuola» di una tenuta di campagna nell'opera comica di Donizetti, era stato affidato al soprano Donata D'Annunzio Lombardi, la quale [redacted] potrà però partecipare per indisposizione. La direzione del Teatro dell'Opera Giocosa ha quindi chiamato in sostituzione Linda Campanella, bravissima artista savonese dalla grande capacità [redacted] professionalità. Linda debutterà al Teatro Astor con [redacted] resto della compagnia questa sera alle ore 20,30 prima dell'«Elisir», al fian[redacted] di [redacted] altro bravissimo artista savonese: Riccardo Novaro, interprete dello spavaldo ufficiale Belcore, pretendente di Adina. Il resto del cast sarà formato da Francesco Meli (Nemorino), Domenico Colaianni (Dulcamara) e Rosita Ramini (Giannetta). Domani, sempre alle 20,30, si replica [redacted] Roberta Canzian, Enrico Marabelli, Javier Palacios, Andrea Porta, Stefania Pietropaolo.

L'Orchestra Sinfonica di Savona sarà diretta da Giovanni Di Stefano, regia [redacted] Davide Livermore, scene e costumi di Santi Centineo, con il Choeur Philarmonique de Nice [redacted] da Giulio Magnanini. L'opera è coprodotta con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bari - Teatro Petruzzelli, e in collaborazione con il Teatro Comunale di Alessandria.

Quarantesima opera nel catalogo teatrale di Donizetti, l'Elisir è un'opera buffa ispirata a Le philtre del francese Eugène Scribe - da cui Felice Romani trasse forse il suo miglior libretto - rappresentata la prima volta [redacted] 12 maggio 1832 al Teatro della Canobbiana di Milano. La straordinaria fortuna, di pubblico e di critica, toccata all'Elisir d'amore fin dal suo debutto sembra smentire l'opinione secondo cui «pre[redacted] e bene» non vanno insieme: composto in due sole settimane, è considerato una pietra angolare nel genere comico. Oggi come allora l'opera si guadagna il grande favore del pubblico ad ogni messa in scena grazie ad un felice connubio di ingredienti. [redacted] grande valore musicale si aggiunge la grande novità dei personaggi, egregiamente tratteggiati e conchiusi dal libretto di Romani e dalla musica di Donizetti, appartenenti ad un [redacted] mondo contadino e popolare, esempi simbolici di un mondo tanto piccolo, un villaggio, quanto rappresentativo delle più cosmiche vicende umane.

Il regista [redacted] Davide Livermore ha pensato a una [redacted] in scena nel rispetto della tradizione, ma nonostante ciò assolutamente originale. In accordo con lo scenografo Santi Centineo [redacted] trasportato l'ambientazione campestre e contadina dell'ultimo dopoguerra con onirici riferimenti ai film dell'epoca di Federico Fellini, come «La Strada», «Lo Sceicco bianco», «Le Notti di Cabiria».

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

a Teatro con LA STAMPA
Teatro dell'Opera Giocosa
L'ELISIR D'AMORE
di G. Donizetti
direttore Giovanni di Stefano
Regia di Davide Livermore
Orchestra Sinfonica di Savona
Choeur Philharmonique de Nice
SAVONA - TEATRO ASTOR
Mercoledì 27 novembre, ore 20,30
Giovedì 28 novembre, ore 20,30
PRESENTANDO IL PRESENTE TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA DEL TEATRO SI AVRÀ UN BIGLIETTO SCONTATO.
NON [redacted] DEL GIORNO.

A sinistra gli artisti savonesi Linda Campanella e Riccardo Novaro tra i protagonisti questa sera dell'«Elisir d'amore» di Donizetti portato in scena all'Astor dall'Opera Giocosa, a fianco il tagliando riservato ai lettori de La Stampa per assistere allo spettacolo con uno sconto sul prezzo del biglietto d'ingresso

A FINALE NASCE UN POLO CULTURALE COLLEGATO CON GIARDINO BOTANICO [redacted] MUSEO ARCHEOLOGICO

[redacted] trasloca [redacted] Santa Caterina

Nella nuova sede troveranno spazio anche postazioni Internet, cd, videocassette, Dvd

FINALE L.

E' diventata una [redacted] più importanti ed attrezzate della Liguria. Sarà inaugurata sabato con letture di Eros Pagni e riaprirà al pubblico dal 2 dicembre la nuova biblioteca civica. «Dopo essere stata ospitata in due palazzi storici di Finale, Palazzo Ghiglieri a Finalmarina per circa vent'anni dalla fondazione (1950) e [redacted]lazzo Ricci a Finalborgo (dal 1970 ad oggi), la biblioteca trova la sua nuova sede [redacted] complesso monumentale di Santa Caterina a Finalborgo, che già ospita il Museo Archeologico, l'Oratorio de' Disciplinanti (spazio espositivo dedicato all'arte), il Centro Congressi e un giardino Botanico», ricorda l'assessore alla cultura Antonio Pastorino.

L'inaugurazione coincide con la conclusione del restauro del Chiostri e rappresenta l'ultimazione di [redacted] polo culturale fondamentale. Spiega [redacted] direttore Flavio Menardi Noguera: «In questa prestigiosa sede la biblioteca trova una collocazione adeguata per la sua sezione moderna mentre quella antica verrà conservata nel vicino Palazzo Ricci, sede che da qualche anno ospita anche la Biblioteca ecclesiastica di Finalmarina (3.000 volumi antichi di grande pregio) e l'Archivio Storico Finalese, costituendo un secondo centro culturale».

La [redacted] occupa tre lati del secondo chiostro e si sviluppa [redacted] una superficie di oltre 350 metri quadri. La sala di lettura e la zona multimediale si affacciano direttamente sul chiostro attraver[redacted] tre grandi vetrate. L'ufficio prestito e le sezioni [redacted] musica sono collegati con il grande deposito aperto al pubblico dotato di un chilometro di scaffali [redacted] circa 30.000 volumi. «Finalmente la biblioteca sarà dotata di un vero settore ragazzi. Un salone adiacen[redacted] all'ingresso accoglierà libri e materiali, completamente rinnovati, mentre altre due ampie stanze sul terzo lato del chiostro saranno riservate all'animazione, alla lettura [redacted] laboratorio», conclude Menardi.

Nella nuova sede [redacted] pubblico troverà nuovi servizi. Sono state rafforzate le dotazioni multimediali: saranno a disposizione sei postazioni collegate [redacted] Internet tramite ADSL, ed una sarà predisposta per l'elaborazione grafica. La sezione [redacted] consultazione potrà contare su circa [redacted] cd-rom, 600 cd-audio daranno vita [redacted] nuova sezione musicale articolata in generi (classica, operistica, leggera, etnica, jazz) con la possibilità di ascolto e prestito, oltre 1000 Vhs della sezione cinema e documentari saranno ammessi al prestito. Particolari sezioni della biblioteca sono quelle dedicate ai bestseller (libri acquistati settimanalmente facendo riferimento alla classifica del supplemento TTL de La Stampa e dati in prestito per 15 giorni), al servizio Informagiovani, ai fumetti d'autore, ai libri in lingua inglese (oltre un migliaio). [a. r.]

Eros Pagni taglia il nastro della biblioteca

STASERA A ROMA LA PRIMA DELL'OPERA FIRMATA DA RICCARDO COCCIANTE

«Il gobbo di [redacted]» [redacted] l'albenganese Mattia Inverni

ALBENGA

Il giovane [redacted] ingauno diventa «poeta». [redacted] un'importante opportunità teatrale quella che si concretizzerà stasera per Mattia Inverni. Il noto interprete di Albenga, dopo numerosi passaggi televisivi su Rai e Mediaset, è [redacted] recentemente scelto ad interpretare il poeta Gringoire [redacted] musical-kolossal «Il gobbo di No[redacted] Dame», [redacted] dal famoso romanzo di Victor Hugo, prodotto da David Zard e musicato da Riccardo Cocciante su testo e libretto di Luc Plamondon (versione italiana di Pasquale Panella).

Il [redacted] Inverni nello spettacolo [redacted] da oltre 8 milioni di spettatori nel mondo, è in programma appunto stasera al GranTeatro di Roma, dove [redacted] a cartellone [redacted] a domenica primo dicembre (sarà poi al Pala-Malaguti di Bologna dal 4 al 10 dicembre ed al MazdaPalace [redacted] Milano dal 18 [redacted] 12 gennaio). Dopo alcune [redacted] intense [redacted] il ventunenne artista, [redacted] dal casting della struggente rock-opera ad interpretare uno dei 7 personaggi principali che ruotano intorno alla bella Esmeralda ed al gobbo Quasimodo, è pronto a salire sul palco. Ieri sera si è già esibito in un mini-show, una specie di prova generale in vista del debutto di oggi, che, stando alle previsioni, sarà un ennesimo successo di pubblico.

Il 22 ottobre, al Filaforum di Assago, Mattia Inverni ha superato anche l'ultima tappa delle difficili selezioni-audizioni, avvenute [redacted] solo 12 candidati, alla presenza di Riccardo Cocciante e David Zard. Sono stati [redacted] 1.500 i [redacted] selezionati dal Nord al Sud Italia in [redacted] della scelta di nuovi elementi da inserire nel cast del megashow. Stanotte, vestiti gli abiti di scena, il cantautore Mattia [redacted] poeta Gringoire. [m. br.]

Il cantante Mattia Inverni

PALLANUOTO A1: CARISA PERFETTA IN DIFESA, BOVO MIGLIOR REALIZZATORE

Super Rari a Pescara

Prova impeccabile, comodo 12-5

Ennio Fornasieri

Rari impeccabile sbanca la vasca dello Najadi e stende al tappeto le velleità del Pescara. Finisce con un netto ed eloquente 12-5 (parziali 3-1 3-0 2-1 4-3) al termine di quattro tempi dominati dai biancorossi di Mistrangelo che partono bene sin dalle prime battute. Concentrazione massimale e vittoria costruita sulle caratteristiche di questa squadra: forte anzi quasi impenetrabile in difesa. Quando i giocatori pes[illegible] arrivano alla conclusione si pensa un monumentale Francesco Ferrari a mortificare le pretese della squadra di Cufino che [illegible] ripete lo sgambetto fatto alla Fiorentia di sabato scorso.

Una prestazione di spessore, quasi fosse una sorta di legge del più forte. Se il tecnico savo[illegible] cercava delle risposte anche caratteriali, le ha avute. Quella sorta di timore per la trasferta abruzzese si è spenta [illegible] Il passare dei minuti, ed a fine match lo [illegible] Mistrangelo è apparso molto soddisfatto.

La partita: parte forte la Rari con uno-due firmato Varga e Fresia. Piccolo mini-break che fa capire che la squadra c'è di testa e che non intende concedere il benchè minimo vantaggio agli avversari che provano a regire subito [illegible] sulla loro strada una [illegible] alza un muro davanti a Ferrari. Giganteggia su tutti l'ex della partita, quel Sandro Bovo autore di una tripletta personale, [illegible] soprattutto [illegible] una prestazione maiuscola. Sono le sue bordate [illegible] fuori area che fanno male e che bucano Smirnov (una volta nel primo tempo e due nel secondo).

Il Pescara cerca di contrastare i savonesi attuando [illegible] zona, ma i risultati [illegible] a dir poco disastrosi e gli effetti si [illegible] proprio nel secondo quarto [illegible] gara che si chiude con tre siluri da fuori area. I cecchini implacabili sono Temellini (aiutato da [illegible] deviazione), quindi due volte un devastante Bovo. Il parziale si chiude sul 6-1 per la Carisa Savona. Match chiuso che il settebello di Mistrangelo gestirà nei restanti due tempi in cui si possono ammirare anche giocate di una certa bellezza. Quella [illegible] dell'8-2 con azione in velocità Marcz-Federico Mistrangelo che serve l'assist per la [illegible] Temellini è di quelle che meritano il replay. A nulla [illegible] il cambio tattico chiesto da Cufino ai suoi giocatori: il tentativo di a rischio non porta i frutti sperati. Nella quarta ed ultima frazione [illegible] registrano il maggior numero di reti: la Rari concede qualcosa [illegible] più ai pescaresi che sembrano limare qualcosa sul punteggio.

Si portano a mano cinque: giusto il tempo [illegible] illudersi che il passivo non [illegible] troppo pesante, visto che Angelone con un gol all'incrocio dei pali e poi Pelizzoli proprio al fischio della sirena; fissano il divario a sette reti. A fine gara Claudio Mistrangelo analizza la gara: «La costante che abbiamo è sempre quella della difesa, anche oggi contro il Pescara siamo stati bravi. In attacco molto ordinati e abbiamo anche segnato [illegible] paio di gol molto belli». Ora l'obiettivo si sposta sul derby di venerdì sera (ore 21 diretta sul canale satelli[illegible] Rai sport) contro il Nervi, prima di giocare gli [illegible] diretti decisivi con Recco e Florentia. Pochi minuti dopo la fine della partita di Pescara è arrivata anche la conferma che Sandro Campagna [illegible] il prossimo allenatore della Nazionale greca e lascia quindi il team azzuro ad un anno mezzo dalle Olimpiadi.

Orem Pescara: Smirnov, D'Altrui, Mammarella (1), Di Giovanni, Del Giudice, Lisi (2), Costa (2), Totolici, Pomilio, La Penna, Glavan, Foresti. All: Cufino. **Carisa Savona**: Ferrari, Morana, Bovo (3), Fresia (2), Temellini (2), Monostori, F.Mistrangelo, Astarita, Angelone (1), Marcz (1), Pelizzoli (1), Varga (2), Antona. All: C.Mistrangelo. **Arbitri**: Bianchi (Roma), Ravveduto (Salerno).

Sandro Bovo della Carisa Savona, ex del Pescara e miglior marcatore ieri con tre reti

BEL PARI CONTRO IL VERONA, CARPARELLI RINATO

Il Genoa piace pure nel diluvio

GENOVA

Punto pesante, e non solo per il campo e la fatica, quello conquistato dal Genoa lunedì [illegible] a Marassi con il Verona. Il percorso di avvicinamento al posticipo è [illegible] travagliato [illegible] non mai: scongiurato a Marassi il pericolo maltempo, il manto del Luigi Ferraris era visibilmente allentato dalle forti piogge di questi giorni ma tutto sommato si presentava in discrete condizioni, le due squadre in difficoltà [illegible] classifica si sono affrontate con poche remore [illegible] creando tante emozioni. E' finita [illegible] parità: 2-2.

Il Genoa subito in vantaggio [illegible] Carparelli (buona la [illegible] prova dopo [illegible] ombre [illegible] derby), immediato pareggio del Verona al primo affondo grazie ad un colpo di testa di Cassetti. A sorpresa vantaggio del Verona grazie a Pisanu con una splendida conclusione dal limite. Nella ripresa il Genoa pressa, gioca con tre punte ed acciuffa un pareggio più che [illegible] grazie al tunisino Mhadhbi. I rossoblù avrebbero forse meritato qualcosa di più ma per come si era messa la gara non c'è troppo [illegible] recriminare. Quello che ha rincuorato i tifosi è stata la voglia di giocare e di onorare la maglia messa in mostra da tutta la squadra dal duo Torrente-Lavezzini. E nel dopo partita Moscardi, Carparelli e Malagò lo hanno voluto sottolineare. Moscardi: «Ho sentito troppe cose in questi giorni sul [illegible] e sui suoi giocatori. Forse abbiamo delle difficoltà, ma la società non va confusa con la squadra. Noi continuiamo a fare gruppo e cerchiamo ogni volta di dare il massimo. Quindi qualcuno parla a sproposito».

Malagò conferma: «Non venite a dire che la squadra segna il passo: Siamo usciti da una serie di incontri molto difficili con un discreto bottino [illegible] punti. E potevamo fare meglio, se avessimo avuto un po' più di fortuna. Partite come quella lunedì sera meriteremmo di vincerla, [illegible] purtroppo la dea bendata non sta dalla nostra parte».

Infine Carparelli, cuore rossoblù: «[illegible] voglio restare qui, e credo di averlo dimostrato a suon di gol. Lunedì sera le abbiamo tentat[illegible] tutte per prenderci i tre punti, ma due pali e le parate strepitose del loro portiere ce lo hanno impedito. [illegible] resto fiducioso sul futuro [illegible] questa squadra». Un po' meno su quello della società. Tanto per cambiare [illegible] dovrebbe esse[illegible] una giornata decisiva per la cessione: a chi e a quali condizioni? A questo punto probabilmente neppure Dalla Costa lo sa. [d. s.]

TRA GLI AZZURRI C'E' IACONO, PRIMA DELLA PARTITA LA STAMPA CONSEGNERA' DUE TROFEI AI CAPITANI

Calcio internazionale al Bacigalupo

Alle 14,30 Italia-Ungheria per rappresentative di serie C

SAVONA

Oggi pomeriggio, maltempo permettendo, il Valerio Bacigalupo ospiterà la partita la sfida valida per la Miropa Cup tra Italia e Ungheria. Le Rapppresentative nazionali Under 20 di serie C, si daranno [illegible] glia sul green legi[illegible]nese. Tra le fila degli azzurrini del selezionatore Veneri, spicca anche il portiere del Savona, Pietro Iacono. Il giovane biancoblù, protagonista nello [illegible] campionato vinto in serie D, quest'anno trae motivo [illegible] consolazione per la chiamata con la Nazionale di C. Davanti a lui un Manuel Ghizzardi superlativo, gli chiude in pratica la titolarità della porte.

In compenso per Iacono questo gettone con la Rappresentativa under 20, è utile come iniezione al morale del giovane estremo difensore, ed attuale numero 12 della squadra [illegible] nese di Tufano. Il [illegible] figura infatti nella [illegible] dei 18 convocati. Gli azzurri di Venneri sono chiamati alla vittoria contro l'Ungheria, dopo aver battuto a Mantova la formazione della [illegible]. Fischio di inizio fissato per le 14,30 ed entrata gratuita per tutti coloro che vorrano, con non poca curiosità, rivedere un match dal sapore internazionale sul terre[illegible] [illegible] Bacigalupo. Prima della g[illegible] La Stampa consegnerà due trofei ai capitani d'Italia ed Ungheria.

Dalla Nazionale di C alle squalifiche di C2 giorno B. Nessun giocatore del Savona [illegible] castigo, [illegible] dalla Sangiovannese paga l'espulsione di domenica scorsa [illegible] i biancoblù. Gli altri squalificati: un turno a Nofri (Aglianese), Scotti (Castel di Sangro), [illegible] Pascale (Gubbio), Barsi (Poggibonsi) e Fusco (Gualdo). Domani si giocano i sedicesimi di finale di coppa Italia per [illegible] serie D. Il Vado doveva essere di [illegible] a Casale nel re[illegible] match contro i nerostellati (andata 1-2 per i piemontesi), ma la partita è stata rinviata a mercoledì 11 dicembre alle 14,30. [en. for.]

Pietro Iacono, portiere del Savona, convocato nella rappresentativa italiana di serie C

Pallamano, Savona al via della C

Programmi e traguardi della squadra che giocherà le gare interne a Quiliano

Prende [illegible] via domenica per il Savona, il campionato nazionale di serie C di handball. La neo società, allenata da Federico Magliocca e presieduta da Carlo Colla, esordirà nella difficile trasferta di [illegible] Spezia dove [illegible] la vedrà con la Ginnastica Spezia. Alla manifestazione partecipano oltre ai savonesi anche: Bordighera, San Camillo Imperia, Genova, Malleo, Migliarine e Buccinasco.

Un torneo difficile e molto lungo che terrà banco fino alla metà [illegible]. Afferma il presidente del Savona Carlo Colla: «Partiamo senza grandi ambizioni. Il nostro obiettivo [illegible] di formare un gruppo affiatato e farlo partecipe dell'impegno del campionato. [illegible] peraltro, è elevato e quindi occorre avere la consapevolezza [illegible] dare il massimo impegno. La dirigenza starà vicina alla squadra in ogni evenienza.»Continua ancora Colla: «I risultati per il [illegible]mento non c'interessano. Le prime partite serviranno ad ambientarci in [illegible] manifestazione cui non siamo presenti da due anni».

Il tecnico Magliocca potrà contare sull'esperienza di alcuni «senatori», tra questi il capitano Daniel Presotto. Le partite interne di Savona saranno giocate al Palasport di Quiliano la domenica mattina. [r. p.]

Non tesserati

Nonostante le piogge avanza il torneo Csi

Prosegue a singhiozzo a causa del maltempo il campionato provinciale per non tesserati del CSI. Nel girone A, per la quinta giornata di andata la prima della classe, il Deportivo, ha battuto per 3-0 il Ferrania, mentre con [illegible] punteggio tennistico la Nuova Sicmi ha superato (6-1) la Nova Glass. Vittoria in trasferta anche per la Geos che ha liquidato 5-2 la Di per Di. Per la sesta giornata una sola partita è stata disputata. Si tratta [illegible] Nova Glas- Ferrania conclusasi con la vittoria degli ospiti per 3-1. Al comando troviamo il Deportivo [illegible] 16 punti seguito dal Ferrania a 12. Nel secondo raggruppamento golenda per il Ristorante K2. La compagine di Mallare ha travolto (9-2) la Selen, [illegible] il Prunetto ha fatto poker sulla ruota dell'Ap Italia di Cairo Montenotte vincendo per 4-0. In parità 3-3 la sfida-derby La Nicchia-Agip Carcare. In vetta il trio La Nicchia, Ristorante K2 e Prunetto con 13 punti.

Nel girone C tutte le sfide sono state rinviate per [illegible] maltempo. Classifica equilibrata con la Mass leader [illegible] 10 punti seguita da Pizzeria Antonio a dalla Clinica dell'Orologio con nove e dal Circo[illegible] Nautico Vadese con sei. Nell'ultimo girone si sono giocate due partite della quinta giornata, [illegible] viate per il maltempo e altrettante della sesta. [illegible] Bossarino ha superato per 3-1 l'Edil Nolli, men[illegible] la Cami è stata battuta per 5-1 dall'Edil Ma.ne. Per [illegible] sesta giornata vittoria di misura del Segno contro l'Edil [illegible] [illegible] termine di una sfida equilibrata e conclusasi sul 6-5. L'Edil Ma.No. infine, ha superato per 4-2 la Bossarino e [illegible] questo successo si conferma al vertice della classifica con 16 punti seguita dalla Farinata san Domenico a dodici. [r. p.]

TENNIS TAVOLO

SAVONESI LANCIATI, DOPPIO RINVIO PER I MATUZIANI

L'Amatori in vetta Sanremo al palo

L'Amatori Savona supera, in trasferta, il Monicalieri (5-3) e si conferma al comando della B2 maschile di tennis tavolo. La partita, durata quasi tre ore, ha registrato le doppiette del cine[illegible] Liang Bin e di [illegible]ri mentre il punto restante porta la firma di De Gregorio. Match, [illegible] hanno confermato anche gli addetti ai lavori, di alto contenuto tecnico [illegible] i savonesi che, ad un turno dalla conclusione del girone di andata, appa[illegible] come naturali favoriti per [illegible] vittoria finale. Il giocatore e dirigente Ruggeri: «Il merito va anche al nostro sponsor, la Trattoria [illegible] Camionista di Vado, che ci permette di affrontare la stagione con serenità grazie alla copertura delle spese. Un campionato, va detto, affatto facile con diverse squadre che hanno fallito le promesse della vigilia». Ecco gli altri risultati: Torino-Valpellice 5-1; Saint Vincent-Cus Torino 5-1; Pont-Donnas-Regaldi Novara 5-3.

Situazione intricata nella C maschile con il Sanremo ancora [illegible] volte al palo. Se nel turno precedente il match con La Spezia è saltato per l'allagamento della palestra sabato non si è giocato per la mancata presentazione della squadra avversaria, il Cogorno; la quale afferma di non aver ricevuto [illegible] Federa[illegible] [illegible] raccomandata con il cambio di orario del match. Il Cogorno pagherà cara la mancata presenza perchè [illegible] ferreo regolamento non consente defezioni. Probabile che [illegible] società, con una forte penalizzazione, sia praticamente condannata alla retrocessione. Tra le partite della penultima di andata la netta vittoria dell'Overside Ventimiglia (5-1) [illegible] l'Amatori Savona. I frontalieri sono soli al comando, anche se va ricordato che ci sono diversi incontri da recuperare. Ancora a quota zero [illegible] Baia del Sole Alassio sconfitta di misura contro Ovada. Il match, che dura quasi quattro ore, si conclude 5-4 per i piemontesi. Bella infine la [illegible] del Pistorino Imperia su Fornola per 5-3 anche qui al termine di una partita di alto livello tecnico. [g. o.]

GINNASTICA ARTISTICA

CON LA COPPA LIGURIA E' COMINCIATA L'ATTIVITA'

Per Lene a 2A Albisola ultimo avvio di stagione

Con la Coppa Liguria ha preso il via la lunga stagione della ginnastica artistica. Diciassette le società partecipanti con nutrita presenza dei team genovesi e della provincia di Savona. Presente anche la Riviera dei Fiori Ventimiglia, unica società della provincia di Imperia mentre la Lene Duemila di Albenga si è presentata per la prima volta a questa manifestazione organizzata dalla Federazione.

Più di 350 le atlete presenti per una gara che è iniziata nella prima mattinata per concludersi con un pubblico [illegible] ad applaudire le giovani ginnaste. La vittoria, nelle somme dei punteggi realizzati su corpo libero, volteggio e trave ha visto due savonesi sul podio: Michela Loi, della 2A Albisola che ha colto la piazza d'onore e Manuela Ventura, Ginnastica Lene, ottima terza.

[illegible] Coppa è stata vinta dalla 2A Albisola che ha messo in luce [illegible] serie di giovani promesse. [illegible] del [illegible] la Lene 2000, diretta [illegible] Elena Pizzo che ha ben figurato anche con Giorgia Bassano, Ilaria Parolini, Deborah Piazza, Martina Bagnasco, Ilaria Sangineto, Francesca Piazza e Cristina Galluccio (per non dimenticare, nelle Esordienti, Silvia Sesia). Nel concorso [illegible] ritmica c'è stato invece [illegible] dominio delle società levantine e genovesi.

La stagione ginnica presenta numerosi appuntamenti, sia per quanto riguarda la Federazione che l'attività Uisp. Ottime le speranze delle società savonesi che si presentano al via con atlete davvero di levatura che possono raggiungere piazzamenti di prestigio anche con le pari età di altre regioni. [g. o.]

11ª TAPPA SAVONA GOAL 2003
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 1 dicembre [illegible]

1	POGGIBONSI-SAVONA
2	[illegible]
3	CASCINA-IMPERIA
4	FINALE-SESTRI [illegible]
5	LOANESI-PONTEDECIMO
6	[illegible]

[illegible] DELL'ANNO È: _____
[illegible] DELLO SPORT È: _____

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci _____
2 - Pulcini _____
3 - Esordienti _____
4 - Giovanissimi _____
5 - Allievi _____
6 - Junior _____
7 - [illegible] sport _____

Nome _____ Cognome _____
[illegible] TEAM _____
Settore giovanile _____

PUNTEGGI BASSI MA TANTE SCHEDE, NELLO «SPORTIVO» PLEBISCITO PER PIRO

Un'altra zampata della «Ghiglieri»

I ragazzi della scuola media di Finale vincono la decima tappa

Tante schede, la maggior parte delegate ai voti per lo Sportivo dell'anno, in [illegible] il presidente del Savona Bettino Piro sta indossando saldamente la maglia rosa. Per contro si è ap[illegible] un grosso duello per la piazza d'onore fra Federico Mistrangelo e Maurizio Ferrecchi. Anche le Miss dello sport non scherzano: le capofila Arella Peira [illegible] adesso inseguita [illegible] Maria Rosa Spocci, e Susy Bonfiglio sale a passi da gigante. Il maltempo ha condizionato i risultati [illegible] Savona Goal che registra bassi punteggi per la vittoria della compagine giovanile delle scuole [illegible] dia Ghiglieri Aycardi [illegible] Finale. La maglia rosa Cora Laverbaya [illegible] totalizzato soltanto 18 punti ma i suoi avversari diretti non ne hanno approfittato. Va [illegible] il [illegible] Slam con due esponenti del Ponente, Pasticceria Biondi e Ghiglieri, con[illegible] il [illegible] dell'edicola Peri: Dilivio e [illegible] Lupo. Prosegue con [illegible] terza giornata dei gironi eliminatori la [illegible] campioni.

Tappa [illegible]P. Scultori Orafi: colonna vincente 0-0, 2-0, 2-1, 2-1, 1-3, 0-4. Ordine d'arrivo: Ghiglieri punti [illegible] Mario Gaggero e [illegible]rio Verricelli 34; Franco Peri e Francesca Toso 28; Giusy Patti, Gianni Pesce 25; [illegible] Bagnuttino, Antonio Fazio, Lino Wazz, Giovanna Cazzulo, Maria Gaggero, Nicola Gaggino, Manu Braccacini, Luisa Braccaccini 24; Loren[illegible] Firpo, Andrea Penna, [illegible] Minuto, Anna Sola, Superoby, Roberto Peri, Ilda Peri, Simona Chiapparo, Daniele Pastorino, Flavio Schivo, Marco Peluffo, Maurizio Cigani, Maurizio Gaggino, Federica Gaggino, Alessio Salis, Bruno Braccaccini, Carmine D'Antonio 22; Dilivio, Riganò, Guido Salvi.

Grande Slam, quarti di finale: 1 Bressano Ghiglieri-Polizia Municipale 36-18; 2. Dilivio-Eluana Gaggero 20-10; 3. Rino Lupo-Monica Penna 18-14; 4. G.Luigi Biondi-Fiorenzo Bennati 18-14. Semifinali: 1. Ghiglieri-Dilivio; 2. Rino Lupo-G.L. Biondi.

Coppacampioni, seconda giornata, nel prossimo turno fra parentesi i punti. Girone A: Albergo Savona-San Domenico 34-24; Giamello-Biondi 26-22. Terzo turno: Giamello (6)-S. Domenico (0); Albergo Savona (3)-Biondi (3). Girone B: Lavergenerale-Mistral 24-24; Penna-Polizia Municipale 22-18. Terzo turno: Lavergenerale (4)-Polizia [illegible]ipale (0); Penna (3)-Mistral (4). Girone C: Wazz-Peri 24-22; Speranza-Guidobono 18-18. Terzo turno: Peri (3)-Speranza (1); Wazz (6)-Guidobono (1). Girone D: Minuto-Bagnuttino 24-24; Ghiglieri-Gaggero 36-34. Terzo turno: Ghiglieri (6)-Minuto (2); Gaggero (1)-Bagnuttino (1). Girone E: Bennati-Individuali 22-18; Amici [illegible] Giò-Bologna 18-14. Terzo turno: Bologna (0)-Individuali (9); Bennati (6)-Amici di Giò (5). [a. d. m.]

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già a regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o gli ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf

Esempio di cui della legge n° 154 del 17.05.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT € 17.471,00. Finanziamento € 13.000,00 n° 23 rate da € 139,10. Rata finale € 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese € 129,00. Imposta sostitutiva €32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL [illegible]

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di un mese fa, lo show a sorpresa [illegible] celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica 6 ottobre concluse la sua performance intitolata «Stradabiliante», sul palco di piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, [illegible] parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia [illegible] confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della [illegible] Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri [illegible]a Margherita: l'ex assessore comunale Vinicio Lucci, e il collega, anche lui dei Popolari, Rinarelli. E Barbara Bonino replicò «Non mi sento assolutamente responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi prop[illegible] dalla sinistra». Il presidente della circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca «non condannò né assolse l'episodio) lunedì [illegible] ha comunque dovuto mettere ai [illegible] la «mozione di sfiduci[illegible] nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e 8 contrari. Che significa? «Significa che [illegible] accaduto un fatto gravissimo - [illegible] dichiarato il presidente provinciale [illegible] An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo un comportamento sleale e vergognoso, tanto [illegible] piano umano che su quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica, nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non me ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza [illegible] prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

Emanuela Minucci

La sua architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «Immeubles-Villas» firmati Le Corbusier. [illegible] quando ci entri in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, il [illegible] è stato superato.

Benvenuti nelle 371, moderniss[illegible] stanze, del [illegible] Villaggio-Media dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Tori[illegible] [illegible] e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'[illegible]to olimpico: 411 posti letto destin[illegible] a convertirsi in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quell'ex area Italgas che [illegible] su corso Regina Margherita: futura parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in avanzata fase di realizzazione. Le altre due [illegible]venzioni - come è stato ricordato [illegible]a - verranno firmate a breve, e riguardano l'area del raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove saranno realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto [illegible] facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno 298.

Con la prima [illegible] fir[illegible] ieri, [illegible] è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel 2000 fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile [illegible] costruzione dei tre villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile il progetto grazie al quale saranno messi a disposizione dei media che opereranno durante l'evento olimpico oltre mille posti letto e contestualmente sarà data soluzione al problema della grave carenza di strutture ricettive destinate agli studenti fuori sede che frequentano corsi di laurea presso gli atenei torinesi». E ha poi aggiunto: «Con la realizzazio[illegible] del Villaggio Media sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie anche all'importante [illegible] fornito dall'Università di Torino [illegible] la [illegible]one in uso gratuito dell'area, [illegible] completamento della riqualificazione urbanistica di [illegible] [illegible] centrale della Città e alla costituzione di un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova struttura rappresenta [illegible]n risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». C[illegible] ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica «organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi [illegible] disposizione dallo Stato attraverso la legge a 285 «vorando il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli [illegible]i universitari[illegible] di qualità a prezzo [illegible]. L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà [illegible] concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi 30 [illegible] e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e 500 mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'Agenzia e al Toroc fino al 30 giugno 2006 e, successivamente, per [illegible] anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 65 per cento dei posti letto.

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti

Una immagine della palazzina ex Italgas di corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«La firma di questa convenzione rappresenta un vero esempio di sinergia fra amministrazioni per la composizione di [illegible] diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico comune».

E' davvero soddisfatto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattin[illegible] [illegible] commentato così l'acquisizione di un altro, importante tassello [illegible] una vicenda che all'inizio pareva di difficile soluzione». E invece, no, adesso con quella quadruplice firma sotto la [illegible] per il nuovo Villaggio Media, è come se l'ope[illegible] finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in mente da qualche anno, sia a portata di [illegible]: «Dopo la palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo [illegible] vi [illegible] dubbi, è un altro passo fondamentale [illegible] quell'idea di campus universitari all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il [illegible] dicembre del 1998, quando, per 25 miliardi di lire, l'Uni[illegible] acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenziali[illegible] universitaria dopo il 2006 permetterà [illegible] colmare in gran parte le note carenze dimensionali [illegible] un sensibile avvicinamento agli standard europei. L'inserimento di tale struttura nell'area universitaria, già oggetto [illegible] [illegible] programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». Ma quale sarà la destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, a quella scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, [illegible] all'insediamento di servizi bibliotecari». L'orgoglio del professor Bertolino è emerso anche nell'ultima [illegible] pronunciata ieri mattina una volta conclusa [illegible] stipula di concessione, negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime viva soddisfazione per aver potuto collaborare a un progetto impegnativo e moderno, capace di condurre a una rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Nel mese di dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà coerente con quella su cui sorgerà il campus universitario». Se chiedi al rettore - in un momento in cui la matassa dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora non [illegible] certezze sulla [illegible] acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a [illegible] prezzo compatibile e corretto». [e. min.]

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi [illegible] lire acquisì l'intera area «Oggi salutiamo anche un bell'esempio di accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» da lui stesso ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno [illegible] aderito Bill Clinton e l'ex presidente del Brasile Henrique Cardoso: partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, membro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede in Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di [illegible] Croce) -. Lungi [illegible] noi la volontà di rappresentare la caricatura [illegible] poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla conoscenza dei problemi sul tappeto per esercitare [illegible] ruolo di stimolo senza pregiudizi di carattere [illegible] ideologico e religioso».

L'iniziativa si articola [illegible] [illegible] comitati - quello promotore e quello [illegible]scientifico [illegible]diti da nomi di riconosciuta competenza. Proprio ieri il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico [illegible] «approntare senza alcuna preclusione ideologica [illegible] religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato presso la sede della Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Salone d'Onore della Fondazione Crt di via [illegible] Settembre 31. Alle ore 10 il comitato - presieduto dal presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare il [illegible] e l'ordine dei lavori della prossima sessione del Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione del comitato, [illegible] non era ancora stato definito il calendario della giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - lungimirante protagonista della stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del Muro di Berlino [illegible] poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in prima serata alla redazione [illegible]la Stampa, giornale di cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

Gianni Bisio

Tra luglio e settembre la Provincia di Torino ha bandito 31 concorsi per un totale di 184 posti: alla data di ieri erano già pervenute negli uffici di via Maria Vittoria 24.184 domande. [illegible] [illegible] di aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. «E non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, ma continuano a giungere domande nelle more dei ritardi delle Poste, vedremo solo alla fine quanto saranno realmente», dice Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di carta che dovrà essere gestita in tempi di Finanziaria «sfornic[illegible]ante» e con il blocco delle assunzioni. E tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli [illegible] la situazione provvisoria delle [illegible] ed emergono situazioni che la dicono lunga sulla «fame» di posti di lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano 203 domande e per 4 posti di architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in legge: per 14 posti 1797 domande. E per 40 posti di istruttore amministrativo o contabile, cioè il comune impiegato, le richieste sono 10.773». I 4 posti da «ingegnere ambientale» interessano a 1365 concorrenti, i 6 da esperto ambientale [illegible] [illegible] i 17 da tecnico ambientale a 2525.

Grande assalto anche ai sei posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, [illegible] per [illegible] comunicazione. I quattro o cinque «Bassanini» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano [illegible] stabilizzazione duratura [illegible] posti [illegible] già oggi occupano «a termine», dovranno fare i conti complessivamente [illegible] più di 500 concorrenti.

In alcuni casi non sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

L'operazione concorsi è complessa. Se i [illegible] sono meno di 200, tutti partecipano [illegible] volta verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - e per la Provincia accade 19 volte - occorre una prese[illegible] [illegible] diante «questionari a risposte multiple» (i comuni quiz) con correzione a lettura ottica. Che [illegible] eseguita da società specializzate esterne. Al vero e proprio concorso, con prova scritta e orale, accederà solo un numero di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla «scrematura» della preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassanini», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a istruttore amministrativo, pone dei problemi logistici non indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», [illegible] il direttore generale della Provincia, che ha calcola[illegible] occorrano approssimativamente 325 mila euro solo per le preselezioni dei 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) che le richiedono. E poi occorreranno 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i [illegible]eri e propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfor[illegible] le 184 nuove assunzioni per la primavera del 2004, ma ammette di essere scettico sulla [illegible] sta[illegible] scommessa perché la massa di procedure da gestire è enorme e costosissima: noi 34 miliardi che la Provincia teme le [illegible]no tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. E tutto, alla fine, resta sotto la [illegible] della Finanziaria e del blocco delle assunzioni. L'auspicio è che in un anno e mezzo - tempo per le procedure -, il governo sblocchi la situazione. [illegible] lettera di convocazione sarà inserita la clausola che l'assunzione è subordinata ai dettami della Finanziaria: i [illegible] della Provincia sono, insomma, per ora «concorsi della speranza».

The International Association of Lions Clubs
Distretto 108-I a/1
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto al completamento dei lavori di ristrutturazione della cascina di via Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2002
ORE 20,30
Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella
L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

personaggio

La foto segnaletica [redacted] Maurizio Minghella, scattata il 7 marzo 2001

Niente difensore, nessun avvocato. Maurizio Minghella non vuole che alcuno [redacted] rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza in Corte d'Assise, [redacted] s'è presentato al [redacted] processo: rapina e delitti, tanti delitti. Tre sicuri, uno incerto, altri sei [redacted] nella fase delle indagini preliminari. In tutto [redacted] capi d'accusa. [redacted] ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo [redacted] spiegato il legale d'ufficio, Gianmario Ramondini, i[redacted]ile, la penna in mano sospesa in aria, mentre il pm Roberto Sparagna, [redacted] prologo del processo, ha raccontato le imprese del «Macellaio», così adesso i detenuti chiamano [redacted] serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al 9 febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, rumena di 21 anni.

Ramondini si schiarisce la voce, traffica con il microfono, e dice che «in verità il mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina minuti. Si è parlato del più e del meno, e alla fine lui, con tono c[redacted]ese ma fermo, mi ha invitato a lasciar perdere. "Sono vittima di [redacted] complotto [redacted] polizia e del pm, [redacted] interessa il processo, anzi nemmeno si farà, il processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto semplice: [redacted] un [redacted] «sofferente» e bisogna cercare nel suo passato, «nella sua triste vita di bambino prima e adolescente poi per scoprire come nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudizi scolastici nelle ele[redacted] Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e che ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, [redacted]stringere il collo e di bloccarne la [redacted] chiudendo il naso». Profetico. Poi un evento tragico, la morte del fratello in un incidente di moto: «Minghella ne restò traumatizzato. Prese l'abitudine [redacted] visitare gli obitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contempla[redacted] dei morti. Cercava in particolare cadaveri di giovani, gli piaceva osservare la disp[redacted]ne dei familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giurati più che al pm - che questi [redacted] altri episodi potrebbero bastare per delineare [redacted] personalità di [redacted] disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», se mai leggerà qualcosa [redacted] questa udienza, si arrabbierà moltissimo. Perchè odia chi va a rivangare il suo passato, chi mette in luce le [redacted]tare, le sue frustrazioni, le sue manie. Nulla lo ha offeso di più delle perizie psichiatriche. E' un [redacted] conquistare la fiducia delle persone. Come i responsabili della coop «Piero& Gianni», dove Mauri faceva il falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli di legno per i giardini. Unico neo, in quella coop faceva un po' quello che voleva. Gli [redacted]ri li rispettava poco. Come la mattina del 9 febbraio 2001: il pm: «Quella mattina, era un venerdì, Minghella Maurizio al lavoro non andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili si affrettò a far avvertire Minghella che rientrò al lavoro. Appena [redacted] controllo finì, se [redacted] andò via tranquillamente. Erano le 12,15. Nel pomeriggio andò a Collegno con lo scooter. Poi la uccise e le rubò il cellulare, un Siemens che regalò la sera stessa alla compagna, Maristella Ferri. Lei, [redacted] quel Siemens, telefonò [redacted] 21 [redacted] madre». Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. Zona Pianezza, dove la Motoc [redacted] già [redacted]. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in contatto con Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, no». Poi silenzio. Il «macellaio» [redacted] ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio di Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, l[redacted] verità nella prova [redacted] Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

Marina Di Modica scomparsa nel maggio del 1996: aveva 39 anni

[redacted]

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto d[redacted] suoi genitori

Capelli sul [redacted] posteriore dell'automobile e nel bagagliaio. E poi numerose tracce di natura organica. A chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno [redacted] passando al microscopio la vecchia auto (una Fiat Tipo) di Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori [redacted] Squadra Mobile qualche mese fa, adesso si arricchisce di alcuni nuovi particolari. Che altro non [redacted] se non [redacted] tracce organiche [redacted] all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi con il Luminol. Attenzione: non [redacted] però detto che sia sangue. Potrebbe trattarsi di [redacted] di frutta, oppure di vernici, o ancora saliva. Per avere [redacted] certezza sulla composizione di quelle macchie occorrono accertamenti tecnici più approfonditi: ovvero prelievi [redacted] campionature.

Ma è essenzialmente su quei capelli ritrovati che si sta concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria [redacted] rivestimento [redacted] dell'auto; infatti, ne ha trattenuti alcuni che adesso dovranno [redacted] studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo [redacted] Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e quasi invisibili tracce. E poi [redacted] tarla con quella di Marina [redacted] Modica.

Quest'operazione, però, comporta [redacted] guaio di carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di sei [redacted] fa non ci sono, infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada è quella di ricostruire il Dna della madre della ragazza. E poi confrontare i due risultati, verificandone [redacted] compatibilità.

In attesa che i tecnici forniscano risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile di Paolo Stroppiana ri[redacted] sotto sequestro. Negli uffici della sezione omicidi della Squadra Mobile, invece, gli investigatori [redacted] avanti [redacted] l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro di grande pazienza, fatto di incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più complicato del previsto. [l.pol.]

Specchio d[redacted]

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scooterista si [redacted]te perseguitato» [redacted] 15 minuti, con il b[redacted] quasi due ore» - «Sette mesi d'attesa per un piccolo intervento anti dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante [redacted] notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione di questo genere. Da ormai molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aper[redacted] in orario notturno sempre le stesse [redacted] farmacie, ben dislocate [redacted] territorio cittadino, affiancate fino alle ore 22,30 - dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie è assai superiore che non durante la notte - da altre [redacted] farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il suo servizio di sera e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere lo stesso tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque [redacted] dell'anno le farmacie a disposizione durante la [redacted] sono sempre le stesse. [redacted] ultimo, ma da non sottovalutare in una grande città come Torino, c'è ancora il fattore sicurezza: le farmacie che operano in orario serale e notturno sono assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla viabilità della nostra città: in ore notturne essa può essere facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, [redacted] non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando lo posteggio nei luoghi d[redacted] lasciano tutti in totale assenza di posti sicuri per le moto, cioè in posti diversi da quelli delle auto, me ne torno a casa con una multa di 100 €, come dovrei reagire? Da quasi dieci anni con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma ora con lo scooter come quella [redacted] potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta [redacted] fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi [redacted] gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista solo 7 km da casa, e 15 minuti di auto, ma p[redacted] raggiungerla con i mezzi pubblici ne [redacted] (fino ad [redacted] mese fa erano 3), con un tempo minimo di 40 minuti solo andata. Il percorso è da zona Barca a zona Vanchiglietta. L'anno scorso per via delle targhe alterne, mio figlio saltava un giorno di scuola una settimana sì [redacted] una no, perché con quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza ed i disagi aumenteranno. Possediamo solo un'auto catalitica, e l'altra [redacted]. Ci piacerebbe molto comprarne una nuova e contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo con contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un medico ed a giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito [redacted] una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo messa in li[redacted] d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi si dice che l'attesa sarà di circa 5 mesi. Trascor[redacted] tale periodo, telefono e mi viene detto che devo [redacted] pazienza fino ad inizio di novembre, poi in seguito che ho ancora [redacted]0 persone davanti e che non se ne parla fino a febbraio inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alle Mo[redacted], dove il chirurgo S[redacted] che ormai l'intervento è urgente: [redacted] giro [redacted] giorni (sabato [redacted] domenica compresi) faccio la visita [redacted] anestesista. Ora però sono [redacted] attesa da 1 settimana e già mi è stato detto [redacted] per almeno 2 settimane [redacted] ci sarà il posto letto. In questi mesi il dolore è progressivamente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si è notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Già in tre regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO

In un solo mese affiliati [redacted] Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo [redacted] lancio della proposta [redacted] franchising, [redacted] GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già sei affiliazioni, dall'inizio [redacted] prossimo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Leinì, Settimo e Alpignano. "Un successo che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà [redacted] la vostra presenza?

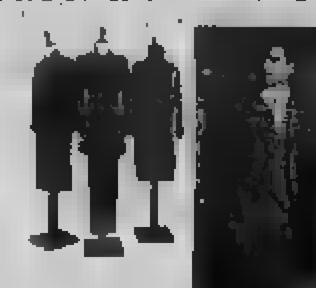
"Rendere il nostro marchio sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino [redacted] gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su aziende che hanno fatto propria la stessa filosofia di GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Panchina", diretto da Gian Paolo Ormezzano, di [redacted] è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....



LA SINTERTEX di C.so Vinzaglio, 12 tel. 011.548487 [redacted] una favolosa vendita promozionale, si possono trovare capi delle migliori marche, [redacted] regolari che conformati per l'uomo e per la donna a prezzi di real[redacted]. Inoltre per i regali di [redacted] potrete trovare "piccoli pensieri", c[redacted] cinture ad altro.

È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
FIAT

COLPO DI SCENA AD AUCKLAND, DE ANGELIS: «LA BARCA HA ANCORA MARGINI DI MIGLIORAMENTO»

Svedesi ko, Luna Rossa spera

Il prossimo obiettivo è arrivare a quattro vittorie

Giovanni Cerruti

AD AUCKLAND

La faccia bianca, imposto di e tensione. Le spalle ingobbite e la testa inclinata. Un ultimo sguardo alla barca svedese, ancora laggiù: «Orm», minaccioso Serpente, pare biscia d'acqua. Lontana, fatta, umiliata. Luna Rossa passa sul traguardo e dalla faccia bianca di Francesco De Angelis sola parola: «Bravi!». E' per l'equipaggio, adesso. E sarà per i Luna Rossa che si sono inventati questa barca con dieci metri di prua rifatta, per chi la cura anche di notte, per chi se la guarda in tv, per non ha mai di crederci. La Coppa America, il sogno, non si lascia avvelenare dal Serpente.

Prima regata contro gli svedesi e succede quel capita spesso. Basta una vittoria e l'orizzonte si schiarisce: l'ultima, chi la ricordava più?, era del 31 ottobre, quasi un mese fa, la inglese. Poi contro gli svizzeri Alinghi, ritiro sullo 0-3, gli straordinari in cantiere, e incolla di prue, un sospetto di depressione avvicinamento. Una regata e passa tutto, anche la paura degli svedesi. Ora si tratta di arrivare a quattro vittorie, e dal 9 dicembre semifinale contro ripes a OneWorld. E' ancora lunga. E il Serpente non è stato ancora schiacciato.

Quel «bravi!» di De Angelis aveva chiuso regata affatto semplice. Luna Rossa sta benone e l'equipaggio forse meglio ancora, però l'inizio era stato da brivido e con una certa evidente apprensione. Partenza perfetta, lato sinistro, 2 secondi di tuggio e sembrava tutto facile, poco vento, il Serpente insegue. Ma ecco il pericolo vero, la raffiche che si divertono a saltare da un a parte all'altra abbandonano Luna Rossa e scalgono gli svedesi. In meno di un minuto il Serpente recupera e se va, 50 metri, 100 metri, di più. Jasper Bank, il loro timoniere, sembra sicuro e vincente. Luna Rossa affatto. Come dice de Angelis «queste regate si possono decidere in un attimo, basta un piccolo errore». L'abilità pel mettere il Serpente nelle condizioni di sbagliare. Detto e fatto. Mezzo miglio alla primo boa di bolina, gli svedesi insistono sulla destra, Luna Rossa in agguato sta. E' il replay della partenza, vento salta dalla parte opposta e De Angelis infila la boa 8 di vantaggio. «Forse -dirà poi- il quarto d'ora più bello dall'inizio delle regate». Come s'infilza un Serpente sulla boa. «Ho sbagliato a rimanere destra», ammetterà Bank. Errore grave e . Costerà l' 31" di ritardo.

Con vento, debole e pazzerello, finora Luna Rossa se l'è cavata al meglio. bisognerà vedere come si comporta con altre condizioni di regata, con venti più forti - de Angelis - ma ottimista, la b ha ancora margini di miglioramento». De Angelis, più che agli svedesi, deve pensare alle semifinali, e poi alle finali, e poi alla Coppa America. Quella strana euforia ha accompagnato la prima vittoria contro il Serpente, più l'ottimismo segnala l'imminente arrivo della pura, della competizione spietata dove nel conto va messo tutto, classe, soldi, fortuna e colpi bassi.

momento, rallegrarsi un inizio «ripescaggio»: avesse perso prima regata, le facce dei Luna Rossa sarebbero bianche d'angoscia. Accontenta nova barca che ha appassionato anche Margherita Boniver, sottosegretario agli esteri passaggio: «Come è andata con la prua?». De Angelis non ne vuol più sentir parlare: «Con le prue spero aver concluso il ciclo». I nuovi segreti sembrano nelle vele, più adatte ai venti lievi. De Angelis preferisce divagare: «Tra noi e il futuro c'è ancora il Serpente». E poi sotto con OneWorld, sempre a rischio squalifica, che battendo Stars&Stripes.

La sfida Victory e Luna Rossa

TORINO, PRESENTATO IL PROGRAMMA DEL 13 E 14 DICEMBRE SULLE RETI RAI

Milly Carlucci a Torino per la presentazione della Maratona Telethon

«Il ritorno Telethon»

Milly Carlucci: come sarà la maratona tv

TORINO

Dopo i primi due bambini nati difese immunitarie e guariti in Italia grazie alla terapia genica, altri due successi sono stati ottenuti dal gruppo di Maria Grazia Roncarolo presso l'Istituto San Raffaele-Telethon per la Terapia delle Malattie Genetiche (Hsr-Tiget) di Milano.

«Un bambino venezuelano due anni è stato trattato e adesso nel Paese di origine, dove ha una vita del tutto normale; una bambina proveniente dall'Arabia Saudita è stata trattata e il suo sistema immunitario è ora in via di ricostituzione», ha riferito Maria Grazia Roncarolo durante il convegno dei ricercatori Telethon in corso a Riva del Garda (Trento). «La bambina - ha aggiunto - è stata trattata un mese fa. Era stata preparata per l'intervento nella stessa giornata in cui è stata decisa la sospensione degli interventi terapia genica in Italia». l'intervento è avvenuto ugualmente grazie a uno speciale nulla osta rilasciato dall'Istituto superiore di sanità.

poco più di 15 giorni alla maratona televisiva (venerdì 13 e sabato dicembre) con Telethon sulle reti Rai, ma raccolta fondi per combattere la distrofia muscolare e altre malattie genetiche è già in , E la conduttrice della XIII edizione, Milly Carlucci, ieri è stata a Torino che è quest'anno le sedi che ospiteranno la manifestazione, per presentare gli che per l'occasione saranno organizzati nella capitale subalpina.

Milly Carlucci ha voluto sottolineare come anche città che vivendo gravi problemi si tirano indietro», quando tratta di manifestare gesti solidarietà che guardano al delle nostra salute e a quello dei nostri figli. «Laddove il governo non arriva - ha osservato la presentatrice -, siamo noi stessi che ci rimbocchiamo le maniche» e ha ricordato, tra l'altro, che una gran parte di «cervelli» è italiana, emigrata in altri Paesi, proprio per i fondi insufficienti che l'Italia destina alla ricerca.

Sono poi stati menzionati i principali partner Telethon: la Rai, che raccoglie la metà del totale complessivo, ma anche le Ferrovie dello Stato, le Poste Italiane, l'Autogrill e «new entry», Sma del Gruppo Rinascente, nonchè le altre aziende o associazioni che lo sostengono, come la Compagnia di San Paolo, l'Avis e l'Uildm.

Nel corso della maratona televi del 13 e del 14 (36 ore), dal Teatro delle Vittorie, avverrà il collegamento le altre città partecipanti, le cui piazze, dove allestito il palco che una copia del «Delle Vittorie», si illumineranno in simultanea. In quello Torino, in Piazza Carignano, gli organizzatori hanno anche preventivato una durante il collegamento. [r. r.]

Fingerma finanzia il vostro veicolo Commerciale Volkswagen.

Conteniamo tutto. Anche i prezzi.

A tutti i lavoratori che vogliono fare economia suggeriamo di investire in beni mobili: i Veicoli Commerciali Volkswagen offrono finanziamenti personalizzati per ogni esigenza.

Volete un socio che lavori quanto e più di voi? **Volkswagen Caddy** è il candidato ideale: un veicolo agile anche nel prezzo, **a partire da Lit.** [illegible] (Euro 8.676,47) se avete il veicolo da rottamare.

Desiderate un collaboratore che si faccia carico delle vostre esigenze, piccole e grandi che siano? **Volkswagen Transporter** è il candidato ideale: forte e potente a un prezzo piccolo, piccolo, **a partire da Lit. 29.200.000** (Euro 15.080,54) se avete il veicolo da rottamare.

Cercate un partner portato per i trasporti pesanti? **Volkswagen LT** è il candidato ideale: un veicolo robusto e grintoso con un prezzo che è una forza, **a partire da Lit.** [illegible] (Euro 18.489,15) se avete il veicolo da rottamare.

Veicoli Commerciali

IVA e [illegible] su strada esclusi. Prezzo concordato [illegible] la Rete [illegible] Concessionari Volkswagen e valido per i veicoli presenti [illegible] Rete.

AutoArona

[illegible] (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) [illegible] 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

SCUOLE PARITARIE

CONSORZIO SCOLASTICO INTERREGIONALE

LICEO LINGUISTICO
G. LEOPARDI

CON DECRETO PUBBLICA ISTRUZIONE

LICEO ARTISTICO
A. MODIGLIANI

ISTITUTO CON PUBBLICA ISTRUZIONE

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Indirizzi

- *SPORTIVO*
- *SPETTACOLO*
- *SOCIALE*
- *AMBIENTALE*
- *BENI CULTURALI*
- *INFORMATICO*

ISTITUITO CON MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 03/06/1999

Da 35 anni la nostra esperienza al servizio della cultura e della formazione scolastica

LICEO TECNICO
AMBIENTE E SALUTE

Indirizzo DIRIGENTE DI COMUNITA'

CON 14/10/1997

I.T.C. per RAGIONIERI
Q. SELLA

Indirizzo I.G.E.A. - PROGRAMMATORI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

I.T. AERONAUTICO
F. BARACCA

Indirizzi PILOTI - CONTROLLORI DI VOLO

ISTITUITO CON DECRETO

Questi nel 1997 sono stati individuati dal Ministero della Pubblica Istruzione per sperimentare il progetto della nuova scuola Secondaria Superiore. Il percorso formativo di queste Scuole è personalizzato e finalizzato alla delle potenzialità di ogni singolo allievo in un contesto rispettoso dei valori propri dell'uomo.
L'ampliamento dell'offerta formativa si raggiunge attraverso attività di orientamento, recupero e sostegno, doposcuola e lezioni di approfondimento.

del servizio offerto dai nostri Istituti

- Durata degli studi 5 anni
- Orario unico antimeridiano di lezione su 5 giorni settimanali, **SABATO ESCLUSO**
- Seminari con esperti del settore, scambi culturali, attività sportive, visite di studio
- Supporto didattico attraverso le tecnologie informatiche e multimediali
- Rapporto con il territorio dove la scuola è inserita
- Periodi di esperienza formativa in ambienti professionali (stages)

Accesso alle Facoltà Universitarie, alle Accademie ed agli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Per informazioni sul funzionamento e per l'illustrazione del Piano Formativo la Presidenza e la Segreteria sono a disposizione di alunni e genitori.

NOVARA - Via Costantino Perla 25 - Tel. 0321.35972

il Centro ortopedico di Borgomanero

informa: viale Kennedy, 40 Borgomanero NO

ELETTROSTIMOLATORI

"Pur non essendo una grande sportiva ... do importanza al mio benessere al mio aspetto."

"Ho un impiego non mi lascia tempo libero ... ritrovare tono muscolare e vitalità."

Speciale post-parto: "Desidero ritrovare rapidamente il mio e la mia linea."

Un elettrostimolatore **Compex** ti aiuta a tenerti in forma. Presso il nostro centro troverai persone preparate in grado di aiutarti a scegliere il modello.

MOVIMENTO = SALUTE

Inserisci il movimento nel tuo programma quotidiano.
Therafit La bicicletta da camera che oltre alla ginnastica attiva offre anche quella passiva (motorizzata).
Con un telecomando puoi attivare i pedali determinare direzione velocità del movimento nonché la forza / resistenza del motore disponibile per la prova presso il **ortopedico di Borgomanero.**

POLTRONA RELAX

Con la pressione un comodo pulsante potrai alzarti, sederti o sdraiarti. Tutti i movimenti sono assistiti da uno due motori.
Presso il **Centro ortopedico Borgomanero** sono subito disponibili per la prova ampia selezione di modelli e colori, oppure potrai prenotare la tua poltrona foderata il tessuto preferito.

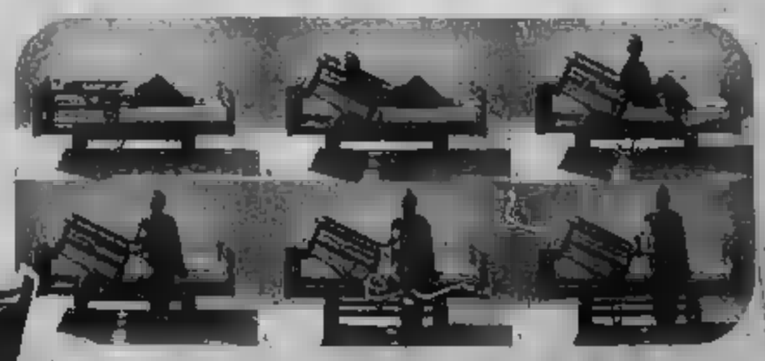
SCOOTER ELETTRICI

Ti permette di muoverti in autonomia senza stancarti nei lunghi percorsi. E' facile da guidare, è compatto. Potrai utilizzarlo in compagnia dei tuoi cari ovunque, al mercato ,all'interno del supermercato.
E' completamente smontabile.
Il **Centro ortopedico Borgomanero** ti offre l'opportunità di fare un test di guida gratuito e senza impegno.

SEDILE PER VASCA

(sale e scende all'interno della vasca)
Starsene soli e rimanere indipendenti, soprattutto nella sfera intima del bagno è importante.
Il nostro nuovo sollevatore da bagno le permette di fare il bagno piacevolmente in qualsiasi momento senza aiuto esterno. Disponibile presso il **Centro ortopedico Borgomanero.**

LETTO ELEVABILE



Questo letto regolabile elettricamente ti offre la libertà che desideri.
Il suo piano rete quattro sezioni ti permette di posizione più confortevole per la schiena e le gambe. La regolazione in altezza ti aiuta a salire e scendere dal letto in autonomia sicurezza. Lo troverai presso il **Centro ortopedico di Borgomanero**.

info tel: 0322 84 44 54 / 0322 86 88 61

Chi si prende cura di te?

Marionnaud PARFUMERIES

Le profumerie Piemonte

NOVARA (NO)
Corso Cavour 21
Viale Giulio Cesare 96
Via Monte San Gabriele 2
Via Rosselli 14
Corso Torino 8/A
Corso Vittoria 72

ARONA (NO)
Corso Cavour 98/100

ASTI (AT)
Corso Alfieri 339
Piazza Alfieri 26

AVIGLIANA (TO)
Corso Laghi 84

BORGOMANERO (NO)
Piazza Gibin

(VC)
C.Com. Loc. Rondò (Reg. Torame)

DOMODOSSOLA (VB)
Piazza Mercato 35
C.C. Regione

(VB)
Piazza de Toma 13
Via IV Novembre 292

POZZOLO FORMIGARO (AL)
Via Belvedere, 17

RIVOLI (TO)
C.Com. via Nizza

SOMMO LOMBARDO (VA)
Via Garibaldi, 47

(TO)
Duchessa Jolanda

VARALLO (NO)
C.Com IL GIGANTE S.S. 32 Ticinese

VERBANIA - INTRA (VB)
Via San Vittore 59
Matteotti 27

VIGEVANO (PV)
Piazza Ducale, 41/42

VIMERCATE (MI)
C.Com. Vimercate

Per conoscere gli altri punti di vendita Marionnaud in Italia: www.marionnaud.it

Le profumerie dal volto umano

Hollywood
NUOVE COLLEZIONI

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 36041 T. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIMES SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 628035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

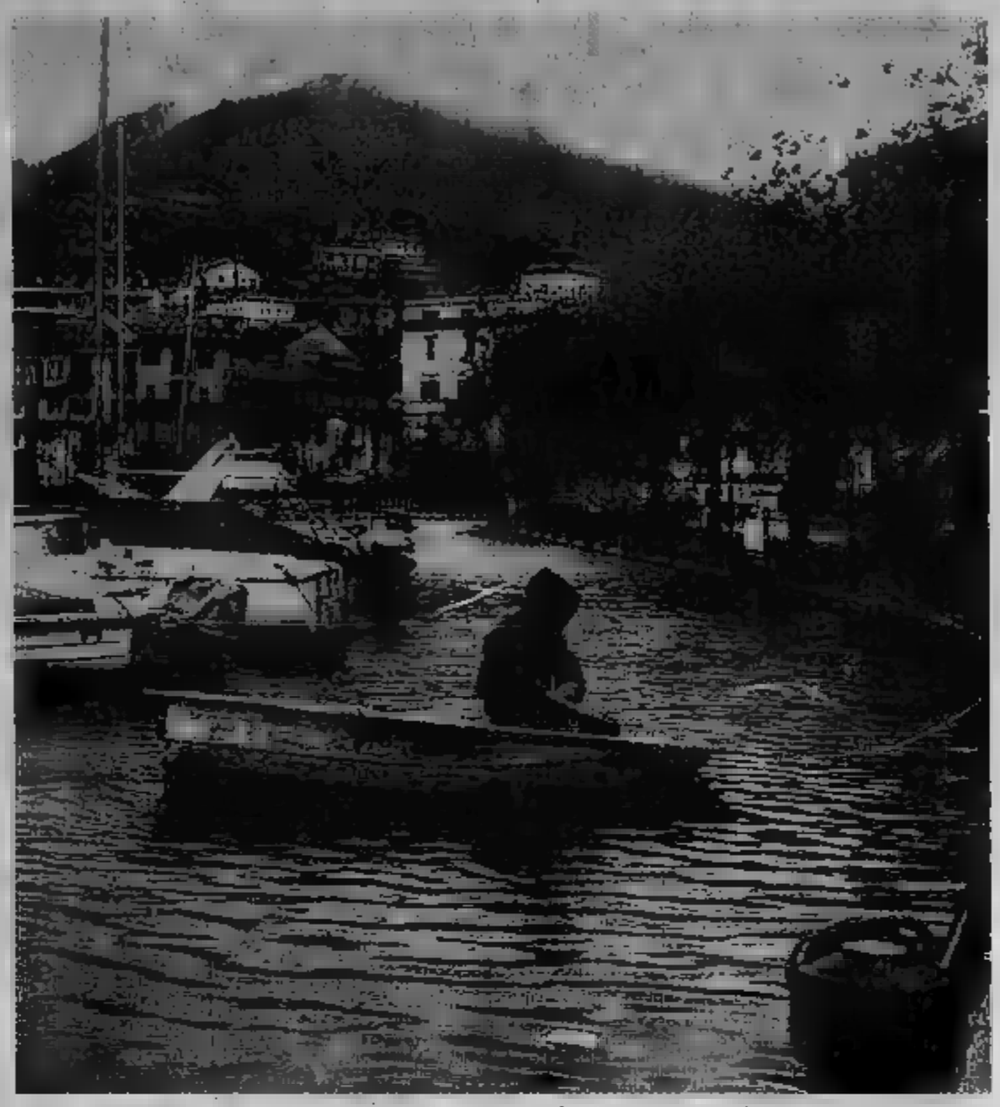
Hollywood
NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO -

IL MALTEMPO NON CONCEDE TREGUA. ESONDATI I LAGHI, FRANE E DISAGI

Pallanza e Omegna sott'acqua Famiglia sfollata in Val Vigezzo

Oggi si attende la riapertura della Intra-Premeno. Nella notte è stata chiusa alcune ore anche la superstrada ossolana per la caduta dell'intonaco della galleria Montecrevola

Verbania come Venezia. L'imbarcadero di Pallanza è raggiungibile con le passerelle. Stessa situazione alla scuola di Fondotoce



Il lago d'Orta è fuoriuscito ad Omegna anche dalle tombinature, più basse rispetto al livello dell'acqua. Ed è polemica in Consiglio

Ancora apprensione per il maltempo nel Vco. Per la pioggia intensa di ieri il Lago Maggiore, a mezzanotte alle 15, è cresciuto di due centimetri l'ora esondando di circa 70 centimetri. Il lungolago di Pallanza è stato ancora invaso e le acque sono arrivate fin sulle soglie di alcuni esercizi pubblici. E' stata smontata la pista di pattinaggio accanto al Municipio. Alcuni commercianti hanno messo sacchi di sabbia per frenare l'acqua. Allagati anche i campeggi e il lungolago a Feriolo. A Baveno è per ora interessata dall'aumento del livello del lago soltanto la piazza a ridosso dell'imbarcadero. Sott'acqua, già da giorni, la scuola materna ed i campi di calcio di Fondotoce. A Margozzo il lago ha invaso la piazzetta pedonale ma non la strada. E' stata oggi la riapertura della strada per Premeno chiusa per frana. Chiuso, perchè l'acqua ha sommerso il pontile, l'attracco dei battelli di Pallanza. Si naviga regolarmente in tutto il resto del Lago Maggiore anche se i traghetti Intra-Laveno viaggiano più leggeri con carichi massimi di 200 quintali.

Il lago è uscito anche a Omegna, evento storico nel per l'esondazione che ha interessato in zona da piazza Salera lungo lago Buozzi. Carabinieri e vigili hanno provato a disciplinare il traffico a senso unico alternato. Alla fine si è optato per la chiusura di piazza Salera e lungo lago Buozzi, la strada che porta all'ospedale, e di via Salati con deviato interamente su tutta la via Mazzini. Da rilevare che a Omegna non si è trattato di una vera e propria esondazione, ma della fuoriuscita delle acque dai lago dai tombini di scarico delle acque piovane che si trovano, a causa dell'innalzamento del livello delle acque per la pioggia, su un piano più basso rispetto al lago stesso. Il fatto ha rinfocolato le polemiche sull'opportunità di mantenere il senso unico delle due strade del lungo lago adesso chiuse al traffico.

Altri disagi ieri registrati anche a Valle dove uno smottamento ha provocato la caduta di massi lungo la provinciale 160 che collega Valstrona a Luzzogno. La strada è stata riaperta in serata.

In dal Sempione interrotta per diverse ore, una casa fatta evacuare in valle Vigezzo. I corsi d'acqua sono ancora a livelli accettabili. Il punto maggiore si è avuto in valle Vigezzo. A Re il sindaco ha dovuto far sgomberare una casa in via Locarno, poco distante dal bivio stradale per Folsogno. Il provvedimento in via abitata dalla famiglia di Alberto Balassi, composta da quattro persone, che ha trovato alloggio da un parente.

Il livello del Verbano cresce 2 centimetri l'ora Smontata la pista di pattinaggio su ghiaccio allestita accanto al Municipio

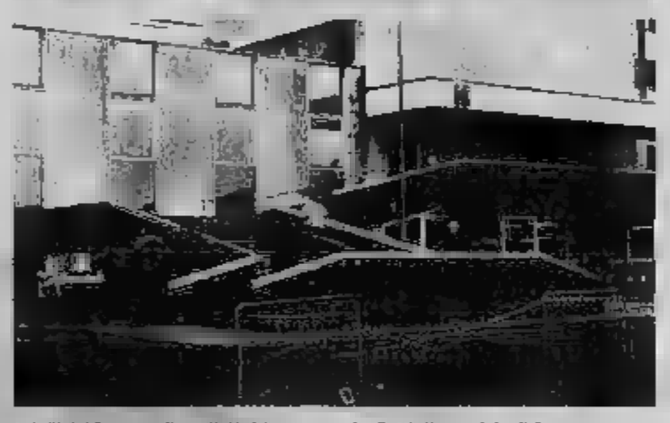
Il sindaco di Re «Costretto ad allontanare quattro persone dalla loro casa per il rischio incombente di smottamenti»

«Il pericolo non è nuovo - dice Vittorio Minoletti, sindaco di Re -. Negli anni scorsi, quando piovve a dirotto, si presentò la necessità di dover far allontanare la gente. Si tratta di una frana discreta dimensione che minaccia di scivolare a valle».

Un incaricato dal Comune dovrà redigere un progetto per la messa in sicurezza del versante. C'è da dire che la frana era già stata oggetto di lavori tempo fa. «E' necessario intervenire per garantire la totale sicurezza» Minoletti. La Regione avrebbe già a disposizione 100 mila euro per i lavori.

Rischi anche per gli automobilisti in transito sulla superstrada. Nella galleria di Montecrevola, tra l'uscita di Montecrestese e Varzo, si sono staccati dalla volta grossi pezzi di cemento. Le infiltrazioni d'acqua hanno creato crepe che hanno fatto cadere i blocchi. Sono intervenuti i carabinieri di Varzo e i vigili del fuoco della Valle Divedro che hanno lavorato dalle 21 alle 4 di notte per staccare tutti i blocchi dalla volta. La strada è rimasta chiusa per alcune ore ed è poi stata riaperta. Allagamenti anche nella deviazione superstrada nel tratto che by-passa il tratto franato nell'ottobre 2000 e mai riparato.

A CURA DI Filippo Rubenni, Vincenzo Amato e Renato Balduzzi



I vigili del fuoco nella galleria Montecrevola. Sotto l'ospedale di Omegna

E' travolto e ucciso nel diluvio a Novara

NOVARA

Un pensionato travolto da mentre attraversava la strada a Novara, frazione allagata di Boca, frazione allagata di Borgomanero dove un torrente è letteralmente entrato in una fabbrica, Agogna, Terdoppio, e il Lagone straripati e decine di scantinati allagati e strade interrotte.

Emergenza maltempo in tutta la provincia con almeno tre punti critici: la zona Sud di Borgomanero, dove il torrente Gesola è straripato ed ha causato l'interruzione di alcune strade fra Borgomanero, Santa Cristina e la località Meda. La tessitura è stata completamente allagata dall'acqua ed ha subito gravi danni anche. A una nel centro storico, in via Roma, è finita l'abitazione che sino a fine Ottocento ospitava i vescovi. A Suno è crollato nella Maja il muro di recinzione di una ed il paese ha avuto le di accesso completamente allagate. Stessi disagi anche a Pella e Orta, dove l'acqua è infiltrata nelle scuole, e a Barengo, alla cascina Maranga.

A Novara il maltempo ha causato l'investimento di un pedone, un pensionato di anni, Renato Francesco Moro, che stava attraversando corso della Vittoria: l'uomo, urtato da un camion che trasportava sabbia, è morto sul colpo. La polizia stradale di Novara è all'opera per la ricostruzione della dinamica dell'incidente.

Ieri mattina vigili del fuoco e protezione civile (attivissimi in tutta la provincia insieme a carabinieri, polizia stradale, vigili urbani e volontari) hanno provveduto ad un intervento sotto il ponte del Terdoppio in corso Milano, dove il torrente minacciava di tracimare. Terdoppio, Agogna e Roggia Cerana sono usciti nella Bassa Novarese, a Monticello, Torrion Quartara, allagando alcuni cascinali. Al limite il livello del Ticino a Sesia, tenuti sotto controllo. [m. g.]

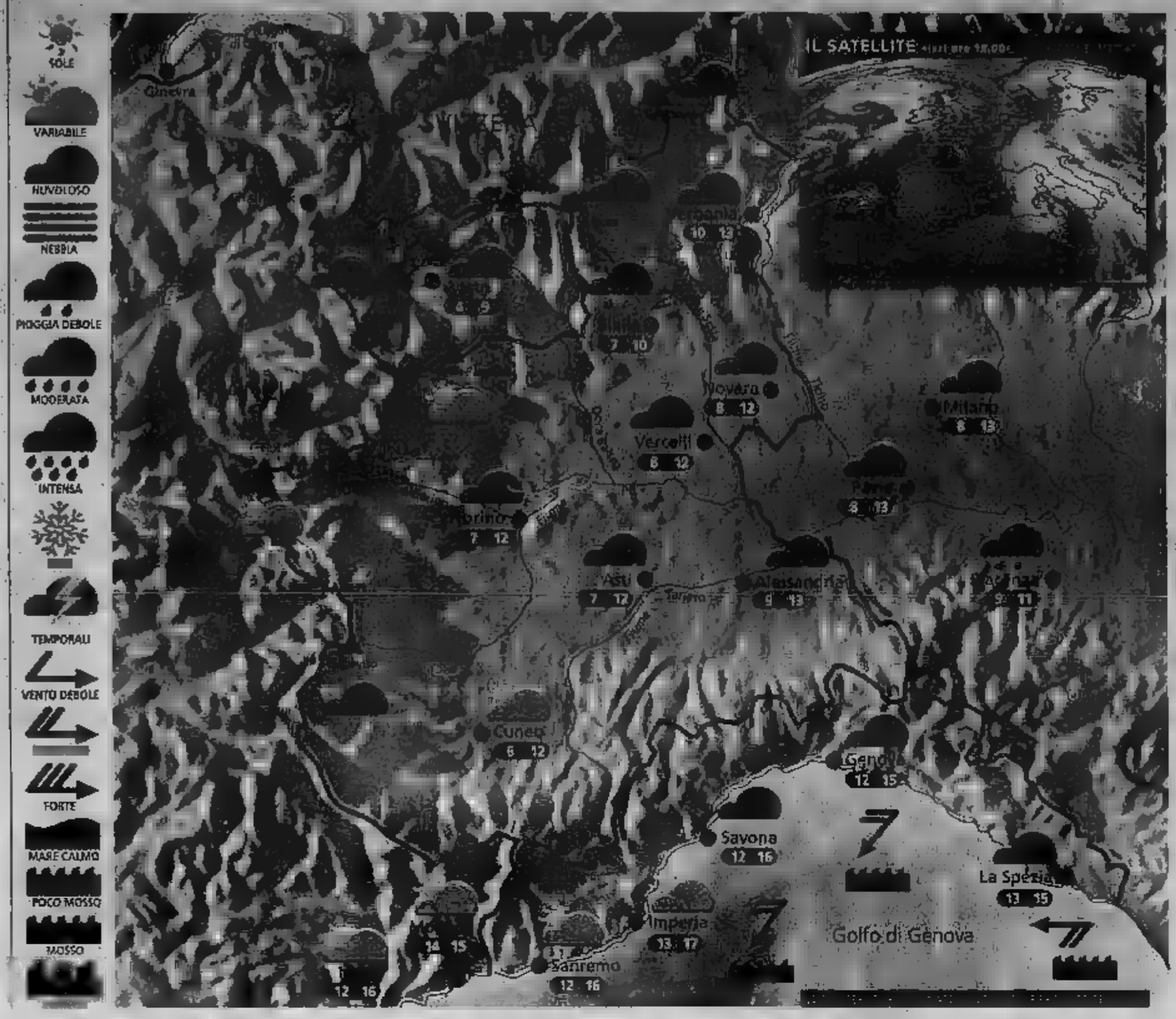
NELLE CASE IN LOMELLINA

Vittime intontite con narcotico e poi derubate

VIGEVANO. Prima era un'ipotesi, adesso c'è il referto del pronto soccorso a confermarlo: i ladri che durante la notte svaligiano ville ed appartamenti, un centinaio i colpi registrati in Lomellina dall'inizio dell'anno, fanno uso di narcotico per addormentare i padroni di casa. L'ultimo raid è avvenuto l'altra notte in un palazzo in strada dei Pozzi 4.

I malviventi hanno forzato la serratura della porta d'ingresso e si sono introdotti nell'abitazione di un benzinaio di 42 anni, celibe, che vive con la madre di 64. Al loro risveglio, alle 7 di ieri, avvertivano entrambi un forte mal di stato di malessere generale. La è anche visitata in ospedale e giudicata guaribile in 5 giorni per una sospetta intossicazione da narcotico. In casa mancavano 700 euro dal portafogli del figlio e 150 dalla borsa della madre ed era sparita anche la Lancia Delta del benzinaio, posteggiata in strada. [c. br.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Stamattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Già dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente a nuvoloso verso sera.

ZOOM

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una forte ondata di maltempo, il nostro pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, non sempre è necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di piene come queste è il limite delle nevicate. Se quest'ultimo è elevato, ovvero la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un aumento della portata dei fiumi con pericolo di esondazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	15	18	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	15	18	ROMA	14	20
BOLOGNA	14	16	VENEZIA	14	16
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	14	16	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	12	17	GINEVRA	5	9
OLBIA	12	18	LONDRA	10	13
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	5	9
PERUGIA	12	16	PARIGI	4	8
POTENZA	13	16	ZURIGO	4	7

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti

WIND IDROCENTRO www.idrocentro.com

focus wagon, fate pure confronti.
solo fino al 30 novembre focus TDCi 115 CV allo stesso prezzo della 100 CV

un esempio: focus TDCi 115 CV

- climatizzatore
- 4 airbag
- ABS con EBD
- sospensioni posteriori indipendenti multilink

ecoIncentivo ford 2.500 +
incentivo governativo € 814 =
vantaggio per il cliente 3.314

€ 15.950
con ecoIncentivo ford

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel.0321 622480
Trecate Corso Italia, 23 Tel.0321 777 825
Borgomanero S.S. per Pomeganino (Cureggio) Tel.0322 849963

Ford

TUTTA LA PROVINCIA FLAGELLATA DALLA PIOGGIA SENZA TREGUA CON NUMEROSE INTERRUZIONI, FRANE E ALLAGAMENTI. L'AGOGNA [redacted] IL TERDOPPIO ASSEDIANO IL CAPOLUOGO

Strade [redacted] torrenti: paesi isolati

A Borgomanero situazione difficile, timori anche a Novara

[redacted]
NOVARA

Straripano [redacted] torrente Geola, il Lagone, l'Agogna, il Terdoppio, causando allagamenti, frane [redacted] una situazione [redacted] nella zona del Borgomanerese. Vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri, vigili urbani e polizia stradale sono [redacted] duramente impegnati per [redacted] la [redacted] e l'intera giornata di ieri. E' di [redacted] emergenza maltempo.

Acqua torrenziale e corsi d'acqua esondati [redacted] al limite: [redacted] situazione più difficile si [redacted] ficata a sud di Borgomanero, nelle località Meda, Stanga e [redacted] frazione di Santa Cristina. Il torrente Geola ha invaso strade e cortili: per parecchie ore sono state chiuse al traffico le vie Donizetti, Meda e Ghiglione, mentre una tessitura è stata completamente allagata, con gravi danni alla [redacted]. La [redacted] è [redacted] isolata per parecchie ore. Allagamenti anche a Santa Croce, dove è uscito il rio Lagone: sommerse alcune cantine. Grazie all'intervento [redacted] Protezione Civile e Comune, è stato creato un taglio a monte del torrente, e parte dell'acqua è stata incanalata nel rio Grua.

Ieri mattina è esondato anche il Lago d'Orta sia [redacted] Pella sia ad Orta [redacted] piazza Motta: qui sono [redacted] allagati alcuni ristoranti e bar. L'acqua è entrata nelle cantine delle scuole elementari [redacted] medie, infiltrazioni anche nella scuola materna [redacted] Legro. Sott'acqua pure le [redacted]seggiate del Movero e 11 Settembre; difficile transitare sulla regionale 229 [redacted] Gozzano ed Orta, in località Miami, [redacted] allagamenti. Situazione difficile [redacted] Boca per una frana nel centro storico, in via Roma: lo smottamento è finito contro la casa che sino alla fine dell'Ottocento ospitava i [redacted] No[redacted] Sono intervenuti vigili del fuoco e protezione civile.

A Suno completamente allagate via per Cressa e via Stazione mentre [redacted] un'abitazione confinante col torrente Meja è precipitato nel corso d'acqua il muro di recinzione: il sindaco Riccardo Brigatti ha [redacted] un'ordinanza per la demolizione del manufatto che rischiava [redacted] fare [redacted] diga e fare [redacted] il torrente. Allagamenti anche sulla strada regionale 229 in corrispondenza del bivio di Vaprio d'Agogna, della provinciale fra Cressa e Suno, della strada fra Momo e Proh. A Barengo [redacted] alla cascina Rinalda, dove vivono tre famiglie, per lo straripamento [redacted] torrente. Piazza [redacted] al buio, l'altra [redacted] Oleggio fra le 22 [redacted] la mezzanotte: le squadre dell'Enel [redacted] intervenute sotto il forte acquazzone per ripristinare la distribuzione di energia elettri[redacted] A Novara è [redacted] allagata la [redacted] Parazzina a causa della fuoriuscita del Terdoppio. Corso Milano è stato chiuso al traffico per circa un'ora nella mattinata di ieri per consentire alle ruspe [redacted] lavorare in prossimità [redacted] ponte sul Terdoppio e liberarlo da materiali che potevano ostruire il flusso dell'acqua. In frazione Torrion Quartara è stata chiusa via Mercadante per lo straripamento dell'Agogna; il torrente [redacted] esondato anche a Monticello di Granozzo. La Roggia Cerana ha superato gli argini a Sozzago, allagando alcuni cascinali. Ticino e Sesia sono costantemente controllati dalla protezione civile e dai volontari: ieri notte, fra le [redacted] e le 3,45 [redacted] stato registrato il livello più alto. Gravi danni anche all'agricoltura. «Le campagne di Novara - sottolinea la Coldiretti - stanno subendo l'ennesima esondazione di Terdoppio e Agogna, i campi sono invasi dall'acqua che defluisce dagli argini minati dalle precedenti esondazioni e dalle tracimazioni che si susseguono». Per domani la Coldiretti ha indetto un incontro per valutare le azioni da intraprendere.

[redacted]
Anche Ticino [redacted] Sesia sono controllati dalla Protezione civile [redacted] dai volontari La Roggia Cerana straripa e minaccia i cascinali a Sozzago
[redacted]

Il Terdoppio in corso Milano: si è reso necessario l'intervento di una ruspa per togliere i rami che ostruiscono e premono contro i piloni

Uno sbarramento in corso Milano, in direzione di Trecate

Il ponte del Ticino a Trecate: a settembre il fiume era in secca

L'allagamento ha interessato anche alcune zone del cimitero

Chiusa la provinciale a Comignago

Smottamento a Mezzarena, cantine inagibili ad Arona

Franco Filipetto
ARONA

Frane che bloccano le strade e cantine allagate nei centri abitati. E' allarme rosso nel Vergante e nell'Aronese battuti da giorni da piogge continue che stanno mettendo [redacted] viabilità e sicurezza.

Le forti piogge della notte [redacted] hanno causato una fra[redacted] sulla strada provinciale Comignago-Oleggio Castello, [redacted] la località Mezzarena nel comune di Comignago: terra, alberi e detriti si sono riversati sulla carreggiata. E' accaduto attorno alle 4,30 di ieri mattina: sul posto si sono portati i tecnici della Provincia, i vigili del fuoco e i carabinieri di Arona. Nel primo pomeriggio la strada è stata liberata, ma non riaper[redacted] al traffico perchè persiste [redacted] il pericolo [redacted] ulteriori smottamenti.

Continua ad essere monitorata 24 ore su 24 la frana sul Rio Colorio, a monte del centro storico di Nebbiuno. Il movimento franoso, che da mesi minaccia il paese, la scorsa settimana aveva evidenziato qualche lieve spostame[redacted] occasione delle precipitazioni più in[redacted] Rimane, quindi, lo stato di [redacted]

Una frana incombe anche sul villaggio «La Masseria» di Belgirate, quasi a confine [redacted] il comune di Stresa. Ha ceduto [redacted] muro di contenimento del campo sportivo in località Carcioni; ieri sul posto si è port[redacted] il sindaco Giorgio Pollini con un geologo. E' stato affidato ad una impresa [redacted] scavi l'incarico di togliere [redacted] terra a ridosso del manufatto in modo da diminuire la spinta. Non [redacted] state evacuate le ville sottostanti, ma gli abitanti del villaggio «La Masseria» sono stati allertati. A maggio una grossa frana si era staccata un centinaio di metri più a sud ed aveva lambito «Villa Gaviglio».

Numerose sono le chiamate arrivate ieri al centralino dei vigili del fuoco di Arona; le squadre sono intervenute per allagamenti di [redacted] e garage a Castelletto Ticino, al Pog[redacted] Radioso di Nebbiuno e [redacted] Borgo Ticino, [redacted] è straripato un torrente. Intanto è continuato a crescere per tutta la giornata, [redacted] una media di tre centimetri all'ora, [redacted] livello del Lago Maggiore; ieri mattina alle 9,30 era a quota 4,32 sopra lo zero idrometrico, mentre alle 15 aveva già raggiunto +4,47. Ad Arona, nel quartiere Riviera, sono di nuovo allagati gli scantinati e i garage più bassi: l'acqua ha incominciato ad invadere di nuovo anche le cantine della fascia lacustre del centro storico dove sono state rimesse in funzione le idrovore.

Le pattuglie controllano la viabilità. Numerose le chiamate arrivate ieri al centralino dei vigili del fuoco

[redacted]

Infiltrazioni anche al cimitero

Anche il [redacted] di Novara ha risentito dell'eccezionale ondata di pioggia: pozze di [redacted] sono formate nella zona sud, quella [redacted] costruzione più recente. L'assessore Giovanni Pace e i tecnici hanno effettuato un sopralluogo nella tarda mattinata per la verifica delle infiltrazioni nell'area vicino alla ferrovia. La situazione non è disastrosa, ma senza dubbio è destinata ad aggiungere un carico all'ordinaria manutenzione. «Le infiltrazioni [redacted] laterali - [redacted] l'assessore Pace - e [redacted] volta cessato il maltempo provvederemo [redacted] lavori [redacted] impermeabilizzazione». Il cimitero di viale Curtatone è costantemente sottoposto alla manutenzione. «Ci [redacted]no dei lavori di routine - sottolinea Pace - l'intento di questa amministrazione è di dare dignità a tutti. E tra [redacted] urgenze c'è quella della camera mortuaria». L'allarme nel tardo pomeriggio di ieri è [redacted] anche per il nuovo sottopasso dell'Ipercoop. Il [redacted] sottopasso ferroviario, in via Porzio Giovanola, risultava impraticabile, in quanto nel punto più basso della discesa si era formata una pozza di venti centimetri d'acqua. [redacted] serata è stato chiuso per permettere alla ditta costruttrice di utilizzare le pompe per il prosciugamento. (c.m.)

ECONOMICI

LAUREATA inglese tedesco PC ottimi, valuta proposte a Novara e provincia. Tel. 349.0997317.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

UN PRESTITO?
[redacted] € [redacted] mensili (taeg 8 - 12%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO [redacted]
PROMETEO
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brandi 1b [redacted]

SALUTE E BENESSERE / Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico un prodotto rivoluzionario.

E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio [redacted]

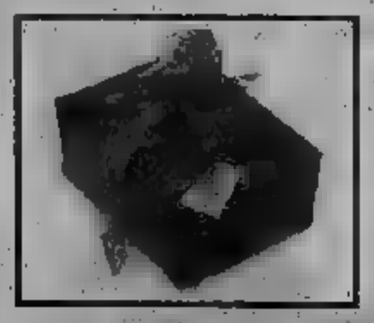
E' stata presentata alla stampa nazionale [redacted] rivoluzionaria protesi acustica messa sul mercato oggi da Maico, industria leader mondiale del set[redacted] E' [redacted] nuovo microprocessore ultra-veloce, capace [redacted] offrire un [redacted] naturale e di qualità superiore.
Il nuovo apparecchio elabora infatti il suono nella [redacted] totale integrità e totalità, senza spezzettarlo in canali, come avviene per i prodotti attualmente in commercio.
Grazie alle [redacted] 16 mila regolazioni per secondo, possiede [redacted] totale dominio della frequenza e della intensità sonora. Ottimale risulta quindi il conforto uditivo [redacted] qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato.
Un prodotto innovativo che garantisce un [redacted] più naturale, una completa assenza di fischi e rumori, un parlato sempre "a fuoco" in ogni circostanza, un grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli intracanalari lo rendono invisibile dall'esterno. E' un vero [redacted] proprio gioiello [redacted] tecnologia, in base [redacted] quale Maico ha realizzato un congegno veramente automatico, capace di adattarsi ad ogni ambiente acustico, senza la necessità di [redacted]grammi. [redacted] di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso [redacted] indossato, fa tutto da solo. Nasce così la prima generazione [redacted] prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande [redacted] acustica. Da oggi chi [redacted] problemi di udito può tornare a sentire bene e a condurre una [redacted] normale.
Per informazioni visitate il sito internet www.maico.org

MAICO
Maico Novara
Via dei Mille, [redacted]
[redacted] 0321.36.292
Maico Verbania
Via XXV Aprile, 13
Tel. 0323.40.83.49

Computer Discount compie un anno. Vieni a visitarlo e festeggia con

Sabato 30 Novembre

COMPLEANNO



COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Scopri l'ampia scelta di prodotti delle migliori marche, il personale specializzato e le nostre fantastiche offerte. Ti aspettiamo per brindare, e il regalo... te lo facciamo noi! A cominciare dalla grande offerta che trovi qui sotto.

FESTA!
In Città è iniziata la festa.

BORGOMANERO : Via Alfieri,41 (ang.via Novara) Tel. 0322-831523
VERBANIA - INTRA: Via Farinelli, 2 (prossimità stadio) Tel. 0323-408408

Main board Asus A7 N 266 VM AMD DDR
Processore AMD Athlon XP 1800+
128 MB Ram del tipo DDR
Hard Disk 40 GB
Lettore CD Rom 52x
Lettore Floppy
Modem
Tastiera e Mouse Crown
Windows XP Home
Norton Antivirus 2002
MONITOR ESCLUSO

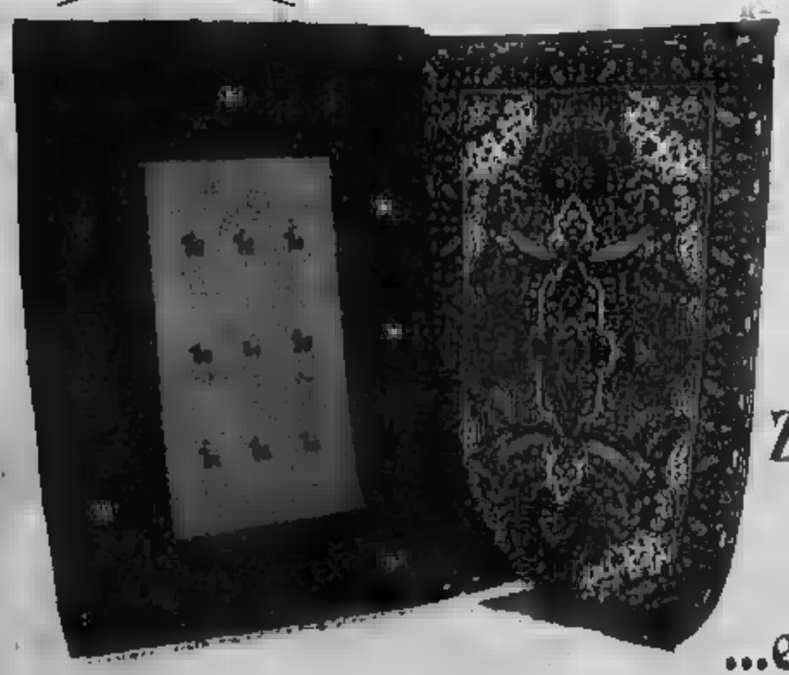
~~€ 649,00~~
Solo € 549,00

Valida solo il giorno 30 novembre
Massimo 10 Pz

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Un piccolo acquisto un grande regalo

Kirman+Gabbé 200x120 cm circa
~~750 euro~~ 278 euro



Lahor+Hamadan 200x120 cm circa
~~450 euro~~ 198 euro

Zakini+Lahor 150x100 cm circa
~~198 euro~~ 98 euro

...e tante altre grandi offerte

Regalati un tappeto... ti regaliamo un tappeto

Domenica pomeriggio aperto

Verbania Intra - Via San Vittore 147 (Vicino Piazza Cavour) Tel. 0323-516595

IERI IN PROVINCIA L'ANNUNCIO CON I RAPPRESENTANTI NAZIONALI DEL SINDACATO CHIMICI DI CGIL, CISL E UIL

Per Donegani l'appello a Roma

Sollecitato anche l'intervento di Berlusconi

Marcello Giordani

Il futuro dell'Istituto Donegani verrà [illegible] Presidente del Consiglio, Berlusconi. L'annuncio è stato dato ieri, al termine del tavolo di concertazione in Provincia a cui hanno partecipato anche i rappresentanti nazionali del sindacato chimici di Cgil, Cisl e Uil.

«Avevamo mandato una lettera al sottosegretario Letta - ha detto il presidente della Provincia, Maurizio Pagani - per chiedere un incontro urgente con il ministro e abbiamo ricevuto la risposta, che prevede l'impegno diretto del ministro Marzano. Questi prima incontrerà l'Eni, poi il sindacato e infine gli enti locali, vale a dire Regione, Provincia e Comune. Attendiamo la convocazione da parte del ministro per sottoporre poi il problema direttamente alla presidenza del consiglio: compete infatti al Governo dare un indirizzo preciso di politica nel comparto chimico».

Tutte le parti presenti al tavolo di concertazione (il sindaco di Novara, Massimo Giordano, la direzione dell'Istituto Donegani, i rappresentanti dell'Associazione Industriali e il sindacato) hanno concordato sulla necessità di tutelare il patrimonio del prestigioso centro ricerche novarese: «Il rischio - ha detto Pagani - è che l'Eni venda il settore chimico in modo frazionato: per il Donegani questo comporterebbe seri rischi di ridimensionamento». «E' importante sia il fatto che al tavolo di concertazione si siano prese decisioni precise - ha aggiunto il sindaco Massimo Giordano - sia la risposta positiva del ministro per incontrare e discutere dell'argomento». Entro il dieci dicembre a Donegani si faranno quattro ore di sciopero per sensibilizzare governo ed azienda riguardo al problema della chimica e della ricerca: «Diamo un giudizio negativo sull'operato dell'Eni - ha sottolineato Franco Farina, della Fulc nazionale - perchè questo equivale alla liquidazione della chimica. Abbiamo chiesto un incontro con il presidente del consiglio, perchè il problema della chimica e della ricerca va affrontato con urgenza al più alto livello».

CONTROLLATE MEDIA DUCA D'AOSTA E MAGISTRALE BELLINI

Poliziotti e cani antidroga ieri davanti alle scuole

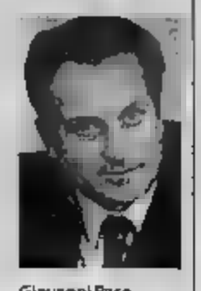
Poliziotti con cani antidroga, ieri mattina, davanti ad alcune scuole novaresi. L'operazione preventiva ha impegnato una quindicina di agenti di Digos, squadra mobile e volanti cosiddiuvati dalle unità cinofile giunte da Torino. Gli agenti hanno controllato gli ingressi della scuola media Duca d'Aosta in via Rosmini e l'istituto Magistrale di baluardo Lamarmora. «L'operazione - dice il capo di gabinetto Bruno Cordiski - ha portato al rinvenimento di sostanza stupefacente. Ci proponevamo di mandare un messaggio agli studenti. Completato il servizio davanti alle scuole è stata controllata la stazione ferroviaria». [r.l.]

NOVARA, CI SARANNO 108 POSTI AUTO

Lavori in via Belletti Si demolisce il rudere e arriva il parcheggio

NOVARA

Ci sarà un nuovo parcheggio entro l'estate a pochi passi dal centro [illegible] rudere in mano alle porte della città. L'immobile tra via Belletti e corso della Vittoria è destinato a scomparire. Negli anni, dopo lo sgombero [illegible] che l'avevano utilizzato come rifugio, il degrado è diventato sempre più evidente. Se ne parla da anni (l'abbattimento era stato annunciato come opera prioritaria all'inizio Duemila) e il progetto, redatto dal Servizio Opere sul territorio, sarà portato a termine dall'assessore Giovanni Pace.



Giovanni Pace

L'edificio ai piedi del cavalcavia ferroviario versa in stato di abbandono, tanto che si è reso necessario sostenere la struttura con impalcature di protezione in modo da proteggere l'incolumità dei passanti.

Il degrado dell'edificio ha suscitato le polemiche e le richieste di intervento anche da parte degli abitanti della zona.

«Di notte è ancora utilizzato come ricovero da extracomunitari», era stata la denuncia di alcuni alla redazione della Stampa. L'esigenza di poter disporre di un maggior numero di parcheggi è stata evidenziata a più riprese anche dai commercianti di corso della Vittoria. In via Belletti operano infatti alcune «griffe» del settore della moda. Il progetto è stato approvato dalla Giunta comunale, il costo è di mille euro.

I posti auto saranno 18 e si aggiungeranno ai 90 già presenti. Prevista anche la sistemazione a verde. L'assessore Pace: «Vogliamo procedere nel più breve tempo possibile nell'appalto dei lavori. Il parcheggio è destinato a contribuire al decongestionamento del traffico nella zona della stazione, da sempre nodo cruciale della viabilità cittadina». [c. m.]

RIZZOLI STORE (ORE 18), POI AL LIONS

Con il «Buongiorno» Novara incontra Massimo Gramellini

NOVARA

Il primo «Buongiorno», non detto né scritto, è quello di Massimo Gramellini, editorialista de «La Stampa», che ogni mattina affida al giudizio dei lettori le fortunata rubrica ricca di spunti, osservazioni, per un dialogo in famiglia. E di incoraggiamento per affrontare la quotidianità con un sorriso. Massimo Gramellini, torinese che vive a Roma, ci prova e ci riesce ormai da tre anni da quando il direttore Marcello Sorgi gli affidò questo specifico incarico. Nell'arco di questo tempo l'editorialista, autore anche di una rubrica con i lettori su «Specchio», è stato sollecitato dai «fans» a raccogliere i suoi scritti e riunirli in un volume.

Massimo Gramellini

Così è stato. Editore «La Stampa», il volume è pronto e sarà presentato in anteprima questa sera alla libreria «Rizzoli Store» di Piazza delle Erbe a Novara. L'appuntamento è per le 18 e non sarà soltanto una presentazione del libro che comprende oltre 300 articoli selezionati. Gramellini s'incontrerà soprattutto con quei lettori che hanno imparato ad apprezzarlo attraverso le colonne de «La Stampa». Il «Buongiorno», illustrato da Ettore Viola, si avvale della prefazione di Marcello Sorgi e di quella di Ernesto Ferrero, direttore della Fiera del Libro di Torino. Gli articoli spaziano dal '99 al 2002 e sono stati catalogati sotto alcuni titoli molto espliciti e pungenti: dal «Turboconsumismo» ai «maghi e magoni», dalle «Brutte statuine» al «Mao Grande Skipper». Da «Bush & Berlusca» alla «Paura dei marziani». Politici e situazioni passati al setaccio, digitati al computer in agrodolce.

Dopo l'incontro alla «Rizzoli Store», Gramellini sarà relatore al Lions Club Novara Host in un intermeeting con il Soroptimist. [g. f. q.]

IN BREVE

NOVARA

Cento anni di agricoltura

«Cento anni di agricoltura novarese» è il convegno che si svolgerà venerdì nella Sala Leonardo dell'Associazione Sesia di via Negroni 7, ore 17,30. Rientra nell'ambito del progetto «Due secoli di stampa periodica a Novara». Interverranno l'assessore Gabriella Gilardoni, Maria Carla Uglietti (direttore della biblioteca Negroni), Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa», che parlerà su «Temi, personaggi ed eventi nelle riviste agrarie novaresi»; Angelo Carina (presidente della Fondazione Agraria Novarese). Ai presenti sarà distribuito un volume edito da Interlinea. [r. s.]

Domani c'è Cofferati

L'ex segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, sarà domani alle 21 al centro sociale di viale Giulio Cesare per presentare il libro «A ciascuno il suo mestiere» e per un incontro pubblico. Organizza l'associazione Aprile. [m. p. a.]

I funerali di Renata Boggero

Si svolgono domani nella chiesa di San Martino alle 14 i funerali di Renata Del Prete Boggero, 83 anni, madre dell'ex assessore provinciale Ugo Boggero. Parenti e amici la ricordano con donazioni al Centro di Suor Nemesia. [m. p. a.]

NOVARA

Venerdì bus in sciopero

Bus in sciopero venerdì per tutta la giornata. L'astensione nazionale è proclamata da Cgil, Cisl e Uil. [r. s.]

OLEGGIO

Rifiuti, segnalati disservizi

Segnalazioni per disservizi nella raccolta differenziata dei rifiuti sono giunte al Consorzio di smaltimento. [m. p. a.]

NOVARA

Ateneo incontra gli studenti

Il corso di laurea in Scienza dei [illegible] ha organizzato due incontri nel complesso «Novara Sviluppo» di via Bovio 6. L'appuntamento con i docenti è domani dalle 10,30 alle 12; parteciperanno il preside della Facoltà di Scienze, Fabio Gastaldi, docenti e imprenditori. L'incontro con gli allievi è venerdì dalle 10,30 alle 17. [b. c.]

NOVARA

Via Boggiani chiusa

Via Boggiani oggi è chiusa al traffico nel tratto tra le vie Ballario e Cassani. Il blocco va dalle 7 alle 19. [b. c.]

UN'INIZIATIVA DELL'UNIONE CIECHI DI NOVARA

Computer in braille per lavorare meglio

L'Unione Ciechi ha l'opportunità di sperimentare gli ausili informatici che permettono un agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'iniziativa è stata avviata a seguito di un incontro al quale hanno partecipato Claudio Teruggi e Anna Pollastro in rappresentanze dell'Asl 13 di Borgomanero, il presidente della sezione Uic di Novara Gaetano Baviera, Fulvio Coppi e Giorgio Osculati della ditta Voice Systems di Milano che fornisce le attrezzature denominate «tiflotecniche».

Gaetano Baviera

I non vedenti possono valutare l'efficienza di display braille da 40 celle, stampanti braille, screen reader, sistemi di lettura Ocr composti da scanner e programmi di riconoscimento testi specifico, programmi di ingrandimento caratteri e videoingranditori monocromatici da tavolo e qualora ritenuti utili, attivare la procedura per la fornitura a totale carico dell'Asl.

«L'idea è agevolare l'operato dei portatori di handicap visivi - dice Gaetano Baviera - ha avuto parere favorevole da parte della Regione Piemonte ed è stata resa possibile grazie all'apporto del commissario straordinario dell'Asl 13 di Novara Vittorio Brignolio. L'augurio è che sinergie di questo tipo possano essere concretizzate in tutto il Piemonte». Baviera inoltre si duole della ventilata ipotesi annunciata dalla Regione di sospendere la convenzione che prevede la fornitura ai ciechi di ausili sonori: «Spero sia solo un'ipotesi che non si realizzi mai». [r. l.]

ANNULLATA LA TAPPA, RIMBORSO DEI BIGLIETTI

Grignani dà forfait per laringite acuta

NOVARA

Gianluca Grignani deve dare forfait: si è riacutizzata la laringite che gli aveva già impedito di debuttare in concerto a Genova il mese «Elettrico» teatrino dedicato all'album «Uguali e diversi». Attenzione: la data di stasera a Novara è proprio annullata in quanto l'assessorato alla Cultura preferisce optare per il rimborso dei biglietti. I medici hanno consigliato a Grignani un periodo di riposo di venti giorni che potrà eventualmente essere allungato di altri dieci. L'agenzia che organizza il tour prevede la partenza-bis il 9 gennaio dal Teatro Metropolitan di Catania. Grignani si è rivolto ai fans: «Purtroppo la voce non mi sostiene come la voglia di salire sul palcoscenico. Spero vivamente che questo problema possa venire compreso perchè non c'è cosa migliore del concerto se non un concerto atteso, e invece con questa laringite sono costretto a rimandare il tour». Un concerto che salta e un altro che viene confermato: gli Articolo 31 saranno al palasport di Novara lunedì 16 dicembre, la prevendita si svolge anche a Vercelli da Master Dischi e a Vigevano da Music Flash. I biglietti costano 1 euro più un euro per diritti di prevendita. L'appuntamento conclude il tour «Domani» che ha raduno oltre 9 mila fans nelle varie tappe, con oltre duemila persone rimaste fuori al concerto di Milano. Organizzano l'assessorato alle Politiche giovanili con l'associazione «Pianeta Spettacolo». [m. p. a.]

Gianluca Grignani

PIEMONTE
Enaip
Ultima domanda al colloquio di assunzione:
Sai davvero parlare inglese?
Non farti cogliere impreparato.
Qualunque sia il tuo grado di istruzione, perfezionati con i
CORSI ENAIP di FORMAZIONE.
Novara 0321.46.72.87
Oleggio 0321.94.440
Borgomanero 0322.84.44.94
Domodossola 0324.44.234

SAGLIETTI ANDREINA
NOVITÁ AUTUNNO - INVERNO 2002- 2003
• Tessuti di arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
• Tessuti firmati
TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2002
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00
PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Io, [illegible] malata di abbandono»

Ho delegato un'amica a scriverle perché le mie condizioni non me lo permettono. A dirle la verità l'idea è stata mia; mia vuole, io ormai al mio stato di salute sono, per così dire, abituata.... Sono tanti anni che sono malata e pensi che ho saputo che, questo mio lento ma inesorabile deperimento è dovuto anche a problemi legali.

Questa mia amica ha insistito tanto, perché mi avvicini l'inverno e con lui l'umidità, la nebbia, il freddo, tutte intemperie che ricordo bene purtroppo dall'anno scorso, salirmi lentamente attraverso ogni centimetro delle mie parti inferiori appoggiate per terra e salire su su a sgretolare ogni parte di me. Lo so che in questa città ci sono molte cose, forse più importanti e urgenti da fare ma vorrei che mi desse almeno una speranza d'aiuto...

Oh mi scusi non mi sono presentata! Non ho un nome: sono che rimane di stupenda casa liberty al n°39 di viale Dante Alighieri qui a Novara.

Lettera firmata, Novara

ai meccanici per l'aiuto la pioggia

Desidererei inviare i più vivi ringraziamenti al titolare Garage Sempione di Mergozzo Alvaro Manfredini e al meccanico Massimo di Migiandone per l'assistenza prestata a noi alla nostra vettura in occasione dei recenti temporali. In particolare, sabato 16 novembre 2002, alla periferia di Mergozzo, a causa di una mia sconsiderata manovra nel corso dell'attraversamento di una grossa pozzanghera, ci trovammo del tutto bloccati, sotto la pioggia scrosciante e con il motore deciso a non ripartire. Il signor Manfredini ed il suo aiutante, nonostante gli impegni in corso, si prodigavano nell'immediato ripristino del veicolo, riparavano in breve il guasto, non lesinando utili consigli per l'avvenire.

Fulvio Piazzo e Anna Maria Ragazzoni, Verbania

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.
Le lettere vanno inviate a
[illegible] P.zza
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 [illegible]
E-mail: novara@lastampa.it

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARI

Novara e provincia: telef. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.828; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.61; Domodossola: telefono 0324 46.800; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 63.960; Grevellona Toce: telefono 0323 84.88.59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.78.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.51.61; squadra naut. salvam. tel 0323 51.91.00; Savona: telefono 0323 82.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 [illegible] Grignasco: S.r.s. telefono 0163 41.96.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.667; Lesa: telefono 0322 76.897; Piedimulera: telefono 0324 83.186; Volontari cri P.A. Gres Stazzano: telefono 0321 82.55.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 23.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.16.

A Novara: Comunale, via Bellarmi, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e Fanchiotti, via A. 1 tel. 0321 51.23.82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Biandrate: Baglioni, via Valsesia, 6 tel. 0321 83.066.
Cameri: Comunale 1, via Novara, tel. 0321 51.84.66.
Oleggio: Leonardi Julita, via Valle, 9 tel. 0321 91.391.
Arona: De Maria, via Monte Nero, 28 tel. (0322 24.02.19.
Bogogno: Apazzone, p. Municipio, tel. 0322 86.88.14.
Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.
Verbania (Pallanza): Giussani, vl. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.
Baveno (ex Gavirate), via Fornasi, 20 tel. 0323 56.514.
Cannobio: Castelucci, via Domenico Ucelli, 16 tel. 0323 70.178.
Omegna: Lapidari, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.
Trontano: Caldevara, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 94.24.00.
Pallanzeno: Guerra, via Sempione, 54 tel 0324 51.932.
Macugnaga: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.067.

A RIALE DI FORMAZZA APERTI I DIECI CHILOMETRI DELLA PISTA DA FONDO. QUEST'ANNO NON CI SARÀ LO SKIPASS UNICO VALIDO PER TUTTE LE STAZIONI

C'è la neve, da sabato si scia

Partenza sprint di Ciamporino e Domobianca

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Da sabato si scia. San Domenico-Ciamporino e Domobianca inaugurano la stagione della discesa mentre Formazza, con la pista di fondo a Riale, già da giorni propone dieci chilometri perfettamente battuti. Il maltempo, almeno in quota, ha portato neve e speranze di una stagione turistica che faccia dimenticare quella passata.

Si presenta già al gran completo San Domenico-Ciamporino (giornaliero festivo e 21 euro, feriale a 16) con un manto che va dai 30 centimetri intorno al paese ai 3 metri nella parte più alta a quota 2400. «La novità di quest'anno - dice Vittorio Claisari, direttore della pista - è l'omologazione di tutte le piste per gare di ogni specialità anche a livello internazionale. L'11 e 12 marzo ospiteremo una prova di Coppa Europa». «Intanto - aggiunge il responsabile degli impianti Marco Del Vescovo - apriamo con tutte le piste proponendo, grazie alla nuova seggiovia Dosso nuovi tracciati. Quest'anno, oltre a discesa e l'area riservata agli snowboard, proponiamo anche un biglietto speciale per chi vuole fare sci-alpinismo e vuole un 'passaggio' per poi puntare alla vetta del Diei».

Pronti a partire anche a Domobianca (giornaliero festivo 21 feriale 16). «Sabato apriamo anche noi - dice Roberta Rolandi, alla guida della società che l'effetto-Olimpiadi potrebbe disegnare un nuovo comprensorio collegato con Bognanco Terme - sempre che la neve non si trasformi in acqua. Le piste sono perfette, c'è un metro di neve. Si potrà sciare fino seggiovia intermedia. Con l'avvio di stagione definiremo alcuni contatti che abbiamo per gare e allenamenti di squadre nazionali». Altri azzurri, quelli del fondo, sono orientati sulla splendida conca di Riale, Valle Formazza. Si su un metro e mezzo di neve.

Il Distretto turistico si prepara a supportare alla grande la stagione. «Pensiamo - dice il presidente Arturo Lincio - potenziare le informazioni sulle stazioni sciistiche Internet o le televisioni, puntando soprattutto sulla clientela più vicina, quella lombarda».

Ed è sparito lo skipass unico del comprensorio «Nevezzurra». Doveva essere uno dei punti forti del rilancio delle stazioni sciistiche ma si scontrato con difficoltà che (occorrevano lettori magnetici in tutte stazioni) e con uno scarso gradimento degli sciatori: «L'anno scorso - ammette Lincio - è stato utilizzato da pochissimi».

San Domenico-Ciamporino (nella foto) parte con tutte le piste innevate

IN BREVE

La Regione illustra il «progetto Piemonte»

Il progetto «Piemonte Internazionale» viene illustrato dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli oggi alle 10,30 al Tecnoparco del Lago Maggiore a Fondotoce. Si tratta di iniziativa congiunta Regione, Ministero dell'economia e Unione Europea con l'obiettivo di dare maggior forza al «marchio Piemonte». [s. r.]

Prosciolto in Appello per l'incidente mortale

Condannato in primo grado a 2 mesi e 20 giorni di reclusione per omicidio colposo, prosciolto formula ampia ieri dalla Corte di Appello di Torino. Difeso dall'avvocato Claudio Bottinelli, Amelio Landino, 58 anni, all'epoca direttore della sede di Domodossola della Popolare di Novara, era rinviato a giudizio per la morte di Carlo Paolo Zambonini, 68 anni - il 19 dicembre '97 a Gabbio di Omegna - travolto dapprima da un'auto pirata, subito dopo da quella di Landini e a pochi secondi di distanza dall'auto dall'allora presidente della provincia Giuseppe Ravasio la cui posizione processuale venne archiviata a seguito del suo decesso. [a. r.]

CREVOLADOSSOLA

I funerali del pensionato trovato morto in casa

Si svolgono oggi pomeriggio alle 14,30 i funerali di Anselmo Minetti, 64 anni, l'uomo, che morto lunedì mattina nella sua casa frazione Rido. corpo vita di Anselmo Minetti è stato trovato dal fratello: si era sentito male e poi scivolato lungo le scale. [re. ba.]

Mostra di solidarietà del Gruppo Vincenziano

Il Gruppo Volontariato Vincenziano organizza il 27 e 28 novembre l'annuale mostra finalizzata ad ottenere un sostegno per l'opera di solidarietà svolta dall'associazione. L'appuntamento palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza tra le ore 10 e le 18. [s. r.]

ZACCHERA AL MINISTRO

Interrogazione sui problemi dei frontalieri

DOMODOSSOLA. Le problematiche dei lavoratori frontalieri sono state discusse nel corso di un confronto tra il Coordinamento provinciale dei frontalieri del Vco e l'on. Marco Zacchera, presidente dell'Unione interparlamentare italo-svizzera. E in una interrogazione al Ministro del lavoro, il deputato chiede un intervento del Governo per garantire che un frontaliere italiano licenziato in Svizzera possa usufruire dello stesso permesso di lavoro per la ricerca di un nuovo impiego senza perderne il diritto. Zacchera annuncia che il 18 gennaio organizzerà ad Ascona un incontro tra parlamentari italiani e svizzeri per l'esame delle questioni interfrontaliere. [s. r.]

LO SFOGO DI UNA MADRE DI GRAVELLONA TOCE

«Mio figlio non si drogava Voleva vivere e lavorare»

GRAVELLONA TOCE

«Mio figlio non è mai stato tossicodipendente. Frequentava il Sert per l'assunzione di farmaci a seguito di depressione psichica, stati d'ansia e disturbi della personalità. Ne era sofferente fin dal 1992 quando perse il padre in un incidente stradale». Carmela, madre di Luca De Filippis, morto nell'ottobre scorso nella casa di Gravellona, a soli presumibilmente per collasso cardiocircolatorio, vuole riabilitare la memoria del proprio figlio. «La morte di Luca - aggiunge Carmela in lacrime - è stata descritta dai giornali come effetto di overdose. Non è stata la droga a ucciderlo. Forse il suo cuore non ha retto oltre la nostra vita difficile». Giovane irrequieto, Luca è stato ospite di una comunità terapeutica a Crema da dove poi se ne andò.

Non si sarebbe più ripreso dalla perdita del padre che cercò di simulare lavorando come muratore anche per aiutare la mamma a tirare avanti nell'accudire il fratello disabile. Mamma Carmela sottolinea che con loro la vita non è mai stata generosa. «Il Comune - prosegue - ci ha assegnato un modesto sussidio per un anno e mi ha fatto lavorare per alcuni mesi come bidella ma niente di più. Il mio Luca cercava un lavoro stabile e proprio il giorno successivo alla sua morte si sarebbe dovuto presentare ad un colloquio». [a. r.]

PROGETTO DELLA PROVINCIA CON SETTE AGENZIE FORMATIVE E CENTRO IMPIEGO

Lavoratori tornano sui banchi di scuola

Tra le proposte corsi di lingue straniere e uso del computer

OMEGNA

Non è mai troppo tardi. Per tornare sui banchi di scuola, imparare, o migliorare una nuova lingua, utilizzare il computer in tutte le sue molteplici funzioni, apprendere gli più importanti nella gestione un'azienda, sia essa del settore turistico e industriale, o saperesi destreggiare nelle normative in merito alla sicurezza luoghi di lavoro. L'iniziativa della Provincia che rivolge l'invito a tornare sui banchi di scuola» sia a quanti sono in cerca di lavoro, ma soprattutto a quanti sono già occupati, ma vogliono migliorare loro cul che la loro posizione all'interno del mondo del lavoro. Al progetto partecipano ben sette agenzie formative del Verbano, Cusio e Ossola: l'Enaip di Domodossola, Formont di Druogno, Centro di formazione professionale di Verbania, il Formhotel di Domodossola, l'Infor di Verbania e gli Verbania e Omegna, un'azione che mira ad accrescere il patrimonio di competenze ed esperienze dei lavoratori del nostro territorio - dice l'assessore alla formazione ed al lavoro Giovanni Brigatti - con l'obiettivo di favorire l'investimento formativo ed incentivare così il sistema della formazione nel Vco». Un particolare di non poca importanza: l'80% dei costi totale carico della provincia.

Qualche esempio: il corso per avere patente europea per il computer costa ai lavoratore appena 137 euro, ed il rimanente, 585 euro è a carico della provincia. Seguire un corso base di computer costo 40 quello di lingua, inglese, tedesco spagnola di base meno di 100 . Anche questo stato fatto per incentivare i lavoratori-cittadini che potranno così essere favoriti sia nella crescita culturale personale che nell'avere nuove opportunità professionali. Per informazioni ci si può rivolgere al Centro per l'Impiego di Omegna allo 0323-61527. [v. a.]

I.P.

c'è un nuovo Quattropassi
...passaparola

28 Novembre
APRE
CON GRANDE RINFRESCO

DORMELLETTO
S.S. del Sempione

MAXI
Le scarpe M siamo noi
Quattropassi
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

L'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA E' SUBORDINATA A UN PROGETTO AUTORIZZATO DALLA PROVINCIA CHE DIMOSTRI IL MINORE IMPIEGO DI FORMALDEIDE

Acetati, secondo no al dissequestro degli scarichi

Il giudice autorizza comunque l'azienda a usarli in via sperimentale

Aristide Ronzoni

Il gip del tribunale Luigi Montefusco rigetta per la seconda volta l'istanza di dissequestro degli scarichi di Acetati e autorizza l'azienda alla sperimentazione di un procedimento innovativo previa autorizzazione della Provincia. Sperimentazione che avverrà usufruendo degli impianti che rimangono formalmente sequestrati. Qualora il procedimento si concludesse con risultati positivi sul fronte della sicurezza e dell'esercizio in assenza di inquinamento - a seguito di accurati controlli di Arpa e magistrature inquirente - il giudice emetterebbe definitiva ordinanza di dissequestro.

Decisione salomonica quella assunta ieri dal gip che ha depositato l'ordinanza in cancelleria nel primo pomeriggio. Lo stesso legale delle aziende, avvocato Luca Molino, ha subito informato l'amministrazione Guarducci a cui il magistrato ha sostanzialmente passato la palla. Accompagnata da un progetto tecnico finalizzato a dimostrare l'efficacia di un ciclo produttivo di acetato mediante maggior ossigenazione e minore impiego di formaldeide, l'istanza è stata depositata venerdì scorso all'attenzione del sostituto procuratore Fabrizio Argentieri, titolare dell'inchiesta aperta a seguito dell'esposto di Legambiente e culminata la decisione del gip di porre sotto sequestro gli scarichi in uscita dalla fabbrica di viale Azari perché ritenuti inquinanti ed eccessivamente diluiti. Da qui le note vicende di libertà degli operai e successivamente la vertenza sindacale con blocco dei cancelli dell'azienda in attesa del pronunciamento del gip su una prima istanza di dissequestro che è stata rigettata. Assemblee di lavoratori, incontri tra azienda, unione industriale, sindacati, regione e provincia hanno sortito la composizione della vertenza salariale.

Polo chimico e città, i problemi di convivenza non sono stati risolti dal referendum

Il progetto della sperimentazione ha indotto il giudice a concedere all'azienda possibilità di dimostrare che la produzione di acetato può avvenire in regime di sicurezza ambientale.

IL DOPO REFERENDUM

«E ora il quesito sulla sanità»

Sono ancora i commenti all'esito del referendum ad animare le discussioni politiche q in . Il capogruppo comunale di An Actis (del fronte del «sì») compara il numero di chi ha all'intera città e : «Questo dato mi soddisfa, fa capire che oggi Verbania ha più bisogno di fabbriche. Si è avviato quello che speravo, processo inarrestabile che porterà la città a programmare un futuro diverso da quello squisitamente industriale». E sulla sintonia tra An e Alfondazione: «Abbiamo trovato accordi perchè siamo fatti tutti della stessa carne e, a parte le visioni politiche della vita, abbiamo visto che si può lavorare per obiettivi». Bruno Lo Duca, Tribunale del del malato solidarizza con lavoratori e sindacati e auspica: «La vicenda continua gestita con la solerzia e l'attenzione dovuta per garantire la ripresa produzione e salvaguardare la salute lavoratori e cittadini tutti. L'azienda deve esercitare fino in fondo la sua responsabilità per il risanamento e il Sindaco deve chiedere all'Asl di effettuare tutti i controlli necessari in corso d'opera». Secondo Leonardo Floravanti, del Comitato GoVco, il referendum è «troppo importante per poterselo giocare con proposte ambigue e poco chiare», così la gente disertato ume. Piuttosto Floravanti invita i verbanesi ad «aderire massicciamente alla prossima tornata referendaria sulla sanità, per dire no all'ospedale unico, ai miopi interessi degli Ossolani, no alle forze politiche e sociali che attivamente o tacitamente con questo folle progetto, hanno favorito il dismembrare una divisione territoriale ormai difficilmente gestibile».

DOMO, SCOLARE DISABILI

«Il Consorzio ha garantito l'assistenza»

DOMODOSSOLA. placa polemica alle elementari «Kennedy» dopo che venerdì i genitori della IV A tenuto a i loro bambini per protestare contro la riduzione del servizio di badanza a due bambine disabili, dalle 35 ore dell'anno scorso a 20. Dopo l'attacco dei genitori dirigente della scuola, interviene il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali. Dice il presidente Massimo Lepri: «Noi mettiamo disposizione personale di assistenza da affiancare a quello docente per aiutare gli alunni in difficoltà per camminare, andare ai servizi ed altre necessità». All'inizio dell'anno, presidi e direttori didattici ad una commissione le richieste con le esigenze di intervento. Le Kennedy hanno chiesto 10 ore per ogni alunna. La decisione che ha scatenato la protesta delle famiglie. «La commissione proponeva di aumentare a le ore, come ritenute più che sufficienti dalla dirigenza scolastica ma non dai genitori» aggiunge Mauro Ferrari, direttore del Ciss. Ed i problemi bilancio? «Per la situazione in esame con Ferrari- l'attenzione è stata di verificare la congruità fra le richieste formulate e le effettive necessità di assistenza, evitando un uso improprio di figure assistenziali per compiti di docenza».

Si è detto che la scuola sopperisce con mezzi propri alla mancanza assistenza. Dice Lepri: «E' affermazione in contrasto sia nei confronti dell'operato della commissione del Ciss, sia nei confronti delle lamentele dei genitori. Se avesse sopperito con mezzi propri i genitori non avrebbero motivo di lamentarsi. E' scuola che deve elaborare un piano educativo e una richiesta proporzionata di intervento; il Ciss che deve solo fornire personale adatto».

«Spiace - conclude il presidente del Ciss- che un servizio definito altamente professionale e adeguato debba subire una critica così distruttiva a causa di un atteggiamento di carattere personalistico. Occorrerà richiamare alle proprie responsabilità chi ha usato in maniera poco adeguata di tali responsabilità gendo i bambini di una scuola e di una classe che hanno solo il compito di crescere e imparare a convivere». [re. ba.]

GLI ESPERTI HANNO ESAMINATO LE QUESTIONI RELATIVE AD AMBIENTE, SICUREZZA E STRUTTURE ADEGUATE

«Il turismo sostenibile richiede qualità»

A Baveno il forum sulle potenzialità e prospettive del territorio

BAVENO

di scelte sostenibili alle varie componenti del turismo locale è lo scopo che ci prefiggiamo con il Progetto Esplora 2002, nel quadro dell'Agenda 21 locale». queste parole l'assessore provinciale all'ambiente Alberto Zacchera ha presentato ieri mattina all'Hotel Dino il forum «Esplora il Turismo Sostenibile nel Vco».

Esperti hanno illustrato modalità di intervento nei vari comparti in linea con le prospettive delineate. «Il concetto di un turismo alberghiero sostenibile è volto al rispetto della cultura locale, insieme di qualità del servizio, soddisfazione del cliente e tutela dell'ambiente, deve essere oggetto di una certificazione di qualità, ambiente, sicurezza per migliorare l'organizzazione delle strutture». Lo sostiene Lorenzo De Giorgi, valutatore di sistemi di gestione. «Alla «cultura delle stelle» - aggiunge De Giorgi - occorre sostituire la «cultura di qualità». Rientra in questo disegno anche il progetto re arancione», sostenuto dal Touring Club Italiano, per certificare la qualità alberghiera.

«Nelle naturali protette - osserva Marco Tessaro, consulente di comunicazione ambientale - è indispensabile delineare e processi strategia che governi il fenomeno degli impatti turistici e della capacità di carico per arginare i fattori esterni negativi e sviluppare in modo equilibrato le potenzialità esistenti». Teresio Valsesia sottolinea che una adeguata educazione ambientale è condizione indispensabile per la corretta fruizione del territorio, in particolare di quello montano. Il sindaco di Macugnaga indica le linee portanti di un escursionismo sostenibile: «La sua più intensa pratica - precisa - favorisce ricadute economiche positive sulle comunità tuttora ancorate alla montagna. La loro rivitalizzazione passa promuovendo modelli di turismo fondati sulle risorse naturali dei sentieri e sul relativo indotto». Claudia Perna La Torre ha illustrato il centro di qualità per l'educazione ambientale in montagna di Druogno, l'assessore provinciale Michele Marinello si è soffermato sulla crescita positiva nel Vco del progetto bed&breakfast, come esempio di turismo a basso impatto ambientale, e Roberto Negri sulla importanza della promozione di prodotti tipici locali e agriturismi. [s. r.]

IL PROGRAMMA: UNA VERA ALLEANZA POLITICA

Lega Nord, Montani rieletto segretario

VERBANIA

Enrico Montani è stato riconfermato alla segreteria provinciale della Lega Nord. Ha ottenuto il 95% delle preferenze dei militanti del Carroccio riuniti congresso a Palazzo Flaim. Montani presentato programma basato essenzialmente sulla necessità di trasformare l'attuale alleanza amministrativa della Casa delle libertà in un'alleanza politica. Proprio poche settimane fa tra Lega e il resto della coalizione (governano in Provincia e, tra i centri maggiori, Domodossola) c'era stato un lungo braccio di ferro. Sul tema della sanità, in particolare, c'è stata divergenza. Ora si è tornati a dialogare, anche in vista dei prossimi appuntamenti con il voto. Con Montani entrano nel Direttivo Alessandro Bego, Marco Campanini, Roberto Magistris, Giuseppe Lana, Donata Legnani, Roberto Pegoraro, Alberto Preinni, Claudina Sirocchi, Fausto Vignaga e Alessio Lorenzi, eletto anche segretario di circoscrizione. [c. bo.]

Enrico Montani

ESEGUITI DALLA PIANISTA GIUSEPPINA SCRAVAGLIERI

Brani di Granados e Liszt stasera a Verbania musica

VERBANIA

Tra i numerosi pianisti sulla scena musicale italiana, Giuseppina Scravaglieri occupa un posto di tutto rispetto. Accompagnata da un ricco curriculum (concorso nazionale di Osimo, concorso Schumann, insegnante nel «Verdi» di Torino e «Santa Cecilia» a Roma) sarà sul podio del Teatro Sociale di Intra questa per la stagione concertistica «Verbania ca». Amante di più generi musicali, la pianista ama spaziare nel suo repertorio tanto da proporre rècital verbanese due compositori di genere e periodo completamente diversi: lo spagnolo Enrique Granados (1867 - 1916) e Franz Liszt (1811 - 1886). Nel primo tempo del concerto saranno eseguite celebri pagine di Granados: «Los requiebros», «Quejas o la Maya y el Ruisennor» ispirate all'opera del pittore Goya. Dopo l'intervallo si riprende Liszt cui eseguite alcune trascrizioni per pianoforte: il Valzer su due temi della «Lucia a Parisina» di Doninzetti, Morte per Amore Isotta del «Tristano Isotta» di Richard Wagner e la parafrasi da su temi del «Rigoletto» Verdi. S'inizia alle 21,15. Per i non abbonati biglietti a 10 euro. [p. ca.]

IN

E' morto d'infarto l'assessore Taschieri

Un infarto ha stroncato nella tarda mattinata di ieri Pietro Taschieri mentre si trovava nella sua abitazione in frazione Isella. Aveva 60 anni e ricopriva la carica di assessore alla viabilità. I funerali terranno domani alle ore 14.30. Il sindaco Teresio Valsesia ricorda : «Era una persona straordinaria, di grande disponibilità nei confronti tutta la comunità. mancherà». [r. s.]

Ancora droga sequestrata Finanza

Guardia finanza in contro traffico droga, illeciti valutari e contrabbando 24 novembre scorsi. Nel al narcotraffico si registrano 15 erve con persone segnalate alla prefettura. Sequestrati 35 grammi marijuana, 28 di hashish, 747 di cathe edulis e modeste quantità di ecstasy e cocaina, per dichiarazioni doganali sequestrati 868 euro. fronte del contrabbando sequestrati orologi, sveglie tavolo cinturini in pelle. [a. r.]

VERBANIA

Patteggia tre mesi per tentato furto moto

In evidente stato di ebbrezza ha tentato di rubare un motorino, l'altra notte in via Rigola a Intra, a pochi passi sua abitazione. Sorpreso dalla polizia ha tentato la fuga ma il bloccasterzo del motociclo lo ha fatto cadere contro un'auto in sosta, danneggiandola, risultata dello stesso proprietario del motorino. Il giovane ucraino - 21 anni, L.T. le sue iniziali - è arresto e processato con rito direttissimo. Il giudice Cantarini (pm De Benedetto, difesa avvocato Molino) ha accolto l'istanza di patteggiamento a 3 mesi e 15 giorni di reclusione ed ha rimesso in libertà l'imputato. [a. r.]

A MILANO OMAGGIO ALLA PRINCIPESSA BORROMEO

Le camelie del Verbano in mostra

VERBANIA

Per le camelie del Lago Maggiore ribalta nazionale la «Primavera d'inverno» la mostra italiana della camelia invernale organizzata dalla Società italiana della camelia e International camellia society che apre i battenti domani, a Milano, al chiostro dei Glicini della Società Umanitaria in via Daverio. Un'occasione per conoscere i leggendari colori della «camellia sasanqua», regina d'inverno con tutte le sue varietà proposte dai vivaisti del Lago Maggiore, piemontesi e lombardi; dalla Fondazione Minoprio e dal Vivaio Crespi Bonsai. L'inaugurazione domani alle 17.30. Nel corso della cerimonia verrà dedicata alla principessa Bona Borromeo una camelia invernale non ancora nomenclata. Alla mostra anche una camelia di cioccolato scolpita nel laboratorio della pasticceria Grandazzi e Domodossola. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la società Giroscopio ed ha il patrocinio del Comune di Milano. [f. ru.]

Una camelia invernale

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 1007/02 notai [redacted] n. 1006/02 R.G. Trib.
Credito Fondiario
[redacted] DI BORGOMANERO
Via [redacted]
Porzione di fabbricato facente parte [redacted] Condominio "I Parchi", posta al primo piano e composta da ampio locale ad uso ufficio, antibagno [redacted] servizio igienico per una superficie complessi[redacted] di mq. 60.
Prezzo base euro 136.000,00
Vendita del [redacted] Gennaio [redacted]
Notaio Delegato dott. Gian Vittorio Cafagno
Offerta minima in aumento euro 1.500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [redacted] registro
[redacted] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 15/02 notai e n. 10/99 R.G. Trib.
COMUNE DI BORGO [redacted] - Via Valle n. 24
Porzione di [redacted] disposta [redacted] due [redacted] composta da soggiorno/pranzo comunicante con una piccola cucina [redacted] piano terreno, camera da letto con balcone e un bagno [redacted] primo piano, oltre [redacted] locale sottotetto parzialmente aperto. Il tutto per una superficie complessiva di circa mq. 53, [redacted] area pertinenziale.
Prezzo base euro 34.000,00
Vendita del 17 Gennaio 2003 [redacted]
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento [redacted] 500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [redacted]dita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 45/02 notai e n. 94/99 R.G. Trib.
[redacted] DI NOVARA
- Viale Giulio Cesare n. 23 - [redacted] la quota [redacted] 1/2
Edificio a schiera posto [redacted] tre piani fuori [redacted] così composto:
- [redacted] piano terra autorimessa;
- al primo piano sala, cucina, bagno, studio, cortile, ripostiglio [redacted] terrazzo;
- al piano secondo due camere, bagno e terrazzo.
Prezzo [redacted] 60.600,00
Vendita [redacted] 6 Febbraio [redacted]
Notaio Delegato dott. Gennaro Guarino
Offerta minima in aumento [redacted] 1.000,00
Vendita con incanto
[redacted] della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedura Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 1001/02 notai e n. 1019/00 R.G. Trib.
[redacted] DI POMBIA - [redacted] Aprile n. 12/G
Appartamento al piano primo, composto da ingresso, bagno, cucina-pranzo, soggiorno, camera, per una superficie complessiva di [redacted] mq. 93 e ballatoio [redacted] mq. 16 [redacted] proprietà esclusiva, con locale caldaia. Annessa [redacted] comune.
Prezzo base euro 51.000,00
[redacted] del 6 Febbraio 2003 [redacted]
[redacted] Delegato dott. Gennaro Guarino
Offerta minima in aumento euro 800,00
[redacted] incanto
Trattamento [redacted] della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 4/02 [redacted] n. [redacted] R.G. Trib.
Credito Fondiario
[redacted] DI ROMAGNANO SESIA
[redacted] Filippo Prato n. 7
Porzione [redacted] fabbricato composto al piano terra da un vano [redacted]essa, due cantine, un locale caldaia, [redacted] sottoscala, androne e scala comuni, al piano primo un soggiorno [redacted] angolo cottura, un [redacted] coperto, [redacted] servizio ed [redacted] disimpegno, [redacted] piano secondo due [redacted] rustico, un disimpegno [redacted] ripostiglio, al piano terzo due sottotetti.
Prezzo base euro 23.500,00
Vendita [redacted] 27 gennaio 2003 ore [redacted]
Notaio Delegato dott. Paolo [redacted]
Offerta minima in aumento [redacted] 500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
[redacted] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 28/02 notai e n. [redacted] R.G. Trib.
COMUNE [redacted] AGRATE CONTURBIA
[redacted] n. 34
Terreno di mq. [redacted] con sovrastante fabbricato composto da tre piani fuori [redacted] superficie complessiva di mq. [redacted] circa.
Prezzo [redacted] 83.400,00
Vendita del 27 [redacted] 2003 [redacted]
Notaio Delegato dott. [redacted]
Offerta minima in aumento euro 1.000,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione [redacted] 68/00 notai e nn. 19/90 - 34/90 R.G. Trib.
LOTTO B - COMUNE DI BARENGO
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 14 mappale 480 di are 16.30.
LOTTO C - COMUNE DI CAVAGLIETTO
- Terreni agricoli formanti unico corpo e censiti al N.C.T. al foglio [redacted] mappale 251 di are 1.00, foglio 1, mappale 256 di are 12.50
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 2, mappale 236 di are 10.80
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 2, mappale 22 di are 26.90
- Terreni agricoli formanti unico corpo e censiti al N.C.T. al foglio 4, mappale 99 di [redacted] 6.80, foglio 4, mappale 100 di [redacted] 29.90.
LOTTO D - COMUNE [redacted] CAVAGLIO D'A[redacted]
Terreni agricoli censiti al N.C.T. al foglio 6, mappale 221 di are 8.00, foglio 5, mappale 1120 di are 5.90, foglio 8, mappale 468 di are 9.00, foglio 8, mappale 747 di are 10.10, foglio 8, mappale 760 di are 1.10, foglio 4, mappale 731 di are 6.20, foglio 4, mappale 732 di are 10.70.
LOTTO E - COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 21, mappale 121 di are 28.80
LOTTO F - COMUNE DI GHEMME
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 8, mappale 71 di are 13.70.
LOTTO G - COMUNE DI SIZZANO
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 1, mappale 471 di are 15.[redacted]
LOTTO H - COMUNE DI CAVAGLIETTO - si vende la quota di 1/5
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 2, mappale 113 di are 18.60, foglio 2, mappale 260 di are 15.90, foglio 2, mappale 261 di are 25.90, foglio 2, mappale 262 di are 33.30.
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 2, mappale 249 di are 29.30, foglio 2, mappale 250 di are 11.20, [redacted]o 2, mappale 251 di are 7.50, foglio 2, mappale 252 di are 3.90, foglio 2, mappale 253 di are 12.80.
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 5, mappale 53 di are 39.10.
LOTTO I - COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA - si vende la quota di 1/5
- Terreni agricoli censiti [redacted] N.C.T. al foglio 2, mappale 1019 di [redacted] 6,30, foglio 2, mappale 1488 di are 7.30, foglio 2, mappale 1594 di are 16.40, foglio 3, mappale 150 di are 72.20, foglio 4, mappale 284 [redacted] are 10.10, foglio 5, mappale 113 di are 2.10, foglio 5, mappale 301 di are 17.50, foglio 6, mappale 1323 di are 20.80, foglio 8, mappale 824 [redacted] are 12.00.
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale 52 di are 10.40, foglio 5, mappale 78 di are 17.10.
- Terreni agricoli [redacted] unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale [redacted] 19.20, foglio 5, mappale [redacted] are [redacted].40.
- Terreni agricoli formanti unico [redacted] censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale 1366 di [redacted] 8.00, foglio 6, mappale 1367 di are 6.50.
- Vetusta porzione di fabbricato [redacted] in Via [redacted] composta al [redacted] da due [redacted] abitazione, attigua [redacted] androne carraio, tre locali e magazzino [redacted] pertinenziale, ex porcilaia [redacted] demolita [redacted] androne carraio, al primo piano da [redacted] vani ad abitazione e w.c., attiguo sottotetto e magazzino soprastante la cantina [redacted] carraio, altro magazzino.
LOTTO L - COMUNE [redacted] FONTANETO [redacted] - [redacted] vende la quota di 1/5
Terreno agricolo censito al N.C.T. [redacted] foglio [redacted] mappale [redacted] di [redacted].
LOTTO M - COMUNE [redacted] SIZZANO - si vende la quota di 1/5
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio [redacted], mappale 239 di are 75.40.
[redacted] N - [redacted] DI [redacted]ETTO - si [redacted] di 1/5
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 1, mappale 151 di are 19.90.
LOTTO [redacted] - [redacted]UNE DI CAVAGLIETTO - si vende la quota [redacted] 1/5
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 1, mappale 139 di are 1.70, foglio 1, mappale 140 [redacted] 23.2[redacted].
- Terreni agricoli censiti al N.C.T. al foglio 1, mappale 147 di are 11.40, foglio 1, mappale 489 di are 0.80.
LOTTO P - COMUNE DI [redacted]O - si vende la quota di 1/6
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 1, mappale 83 di are 7.70.
LOTTO Q - COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA - si vende la quota [redacted] 1/16
- Terreni agricoli censiti al N.C.T. al foglio 4, mappale [redacted] di are 16.20, foglio [redacted], mappale 223 di are 14.70, foglio 8, [redacted]le 934 di [redacted] 11.98.
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 8, mappale 389 di are 3.40.
Prezzo base: Lotto B: euro 550,00 Lotto C: euro 5.800,00 Lotto D: euro 2.000,00 Lotto E: euro 1.000,00 Lotto F: euro 500,00 Lotto G: euro 550,00 Lotto H: euro 1.300,00 Lotto I: euro 9.000,00 Lotto L: euro 1.000,00 Lotto M: euro 750,00 Lotto N: euro 420,00 Lotto O: euro 250,00 Lotto P: euro [redacted] Lotto Q: [redacted]
Vendita [redacted] Febbraio 2003 alle ore 9
[redacted] Delegato dott. Gennaro Guarino
Offerta [redacted] in aumento [redacted] per il lotto I, euro [redacted] per il [redacted] C, [redacted] per il lotto [redacted], euro 100,00 per i lotti B-E-H-L-M, euro [redacted] per i lotti F-G, euro 70,00 per il lotto N, euro 50,00 per i lotti O-Q, [redacted] per il lotto P
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [redacted] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [redacted]

Esecuzione n.37/02 notai e n. 84/98 R.G. Trib. Credito Fondiario
COMUNE [redacted]
[redacted] Orti Eugeniani n. [redacted]
Porzione di immobile facente [redacted] parte di [redacted] bifamiliare [redacted] terreno di pertinenza della superficie di mq. 770 circa, [redacted] posta:
- al piano [redacted] autorimessa, [redacted] termica [redacted] quattro locali ad uso cantina della superficie complessiva [redacted] mq. [redacted] collegati con scala [redacted] all'abitazione posta [redacted] primo piano;
- al piano primo abitazione con ingresso tramite scala esterna [redacted] giardino composta da ingresso, [redacted] soggiorno, tre [redacted] e bagno, balcone e terrazzo per una superficie complessiva di mq. [redacted] circa.
Prezzo base [redacted] 144.300,00
Vendita del 24 Gennaio 2003 ore 9
Notaio Delegato dott. Emanu[redacted] Caroselli
Offerta minima in aumento euro 1.500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 103/01 notai e n. 3/95 R.G. Trib.
COMUNE DI GRIGNASCO
[redacted] F. Peretti n. 57
Terreno di mq. 1.570 circa con [redacted]to residenziale su [redacted] piani fuori terra oltre a piano sottotetto non abitabile.
L'immobile è composto [redacted] piano terreno da due cantine, rispettivamente di mq. [redacted] circa [redacted] mq. 19 circa, [redacted] autorimessa di mq. 45 [redacted] ed un magazzino [redacted] mq. 83 circa; [redacted] piano primo da due appartamenti composti [redacted] ingresso, soggiorno/pranzo, cucina, due [redacted] letto e bagno.
Prezzo base euro 205.400,00
Vendita [redacted] 10 Gennaio [redacted] 9
[redacted] Delegato dott. Gian Vittorio Cafagno
Offerta minima in [redacted] euro 2.500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [redacted]

Esecuzione n. 176/00 notai e n. 149/96 R.G. Trib.
COMUNE [redacted] NOVARA
Fraz. Pernate
[redacted] S. Francesco
[redacted] angolo Via Sforza n. 63
Edificio di cortina composto [redacted] piani fuori terra, [redacted] uso abitazione [redacted] autorimessa.
L'alloggio, [redacted] superficie complessiva di mq. 244, è posto ai piani terreno, primo [redacted] secondo, collegati [redacted] un vano scala interno [redacted] è costituito [redacted] piano terreno [redacted] due locali [redacted] uso cantina/deposito, ripostiglio, [redacted] caldaia, ingresso (oltre all'autorimessa), [redacted] piano primo da cucina, bagno, soggiorno, ingresso [redacted] balcone coperto, al piano [redacted] da tre [redacted] da letto, [redacted] bagni, corridoio [redacted] balcone.
L'autorimessa, posta al piano terreno, ha una superficie di [redacted]q. 31.
Prezzo [redacted] 108.000,00
Vendita del 17 Gennaio [redacted] ore [redacted]
Notaio delegato dott. Giuseppe [redacted]
Offerta minima in aumento euro 1.500,00
Vendita [redacted] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [redacted]
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 27/02 notai e n. 72/98 R.G. Trib.
COMUNE DI RECETTO
Via Trento - si vende la quota [redacted] 1/2 gravata dell'usufrutto di 1/3 sull'intero
Immobile composto [redacted] cucina, soggiorno e servizio igienico [redacted] piano terra, due [redacted] e servizio igienico [redacted] primo piano, mansarda [redacted] piano secondo / sottotetto per una superficie complessiva di [redacted] 210 circa con annesse autori[redacted] e tettoia [redacted] un magazzino / laboratorio [redacted] superficie [redacted] mq. 140 circa e [redacted] un'area annessa della superficie di mq. 1295, catastalmente ente urbano.
[redacted] 52.000,00
Vendita del 17 gennaio 2003 [redacted]
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento euro 800,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [redacted]dita: imposta [redacted] registro
Associazione "N[redacted] Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 5/02 notai e n. 23/91 - 28/92 R.G. Trib.
COMUNE DI [redacted] - [redacted] n. [redacted]
[redacted] A
Alloggio [redacted] al terzo piano del complesso edilizio "I Glicini" composto da ingresso, cucina, soggiorno, corridoio, due [redacted]re da letto, ripostiglio e servizio della superficie complessiva [redacted] 101,50 [redacted] oltre [redacted] posta al piano cantinato di [redacted] 7,50 [redacted] ed [redacted] posta al piano terra di [redacted] 15 circa.
[redacted] DI NOVARA - Via Ponlide n. 4
LOTTO B
Alloggio sito [redacted] piano terra composto da ing[redacted], corridoio, cucina, soggiorno, [redacted] e servizio per [redacted] superficie complessiva [redacted] mq. [redacted] circa oltre cantina contraddistinta con il n. 1 posta al piano cantinato di mq. 5,70 [redacted] posta [redacted] terra [redacted] superficie di mq. 12,00 [redacted]
LOTTO C
Alloggio [redacted] al piano primo composto da ingresso, corridoio, soggiorno, [redacted] camera [redacted] letto, ripostiglio e servizio per [redacted] superficie complessiva di [redacted] circa [redacted] cantina contraddistinta [redacted] il n. [redacted] posta al piano cantinato di mq. [redacted]
LOTTO [redacted]
Alloggio [redacted] al piano primo composto [redacted] ingresso, disimpegno, cucinotta, [redacted] letto, ripostiglio e [redacted]vizio per [redacted] superficie complessiva [redacted] mq. [redacted] oltre [redacted] contraddistinta con il n. 3 posta al piano cantinato di mq. [redacted]70 circa.
[redacted]
Alloggio sito al piano primo composto da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, una camera da letto ed un servizio della superficie complessiva di mq. 71,00 circa oltre cantina contraddistinta con il n. 2 posta [redacted] piano cantinato di mq. 5,[redacted]
LOTTO F
Alloggio sito al piano terzo composto [redacted] ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, una [redacted]era da letto, ripostiglio e servizio [redacted] una superficie complessiva di mq. [redacted] circa [redacted] cantina [redacted] coll il n. 7 posta al piano [redacted] 4,40 circa.
LOTTO [redacted]
Alloggio sito [redacted] piano terzo composto da ingresso, disimpegno, cucinetta, soggiorno, una [redacted]ra da letto, ripostiglio e servizio per una superficie complessiva di mq. [redacted] circa oltre cantina contraddistinta [redacted] il n. 6 posta al piano cantinato di mq. 5,40 circa.
LOTTO H
Alloggio [redacted] piano [redacted] composto da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, una [redacted] letto e [redacted] per [redacted] superficie complessiva [redacted] mq. 71,00 [redacted] oltre cantina contraddistinta [redacted] il n. 5 posta [redacted] piano cantinato di mq. 5,40 circa.
[redacted]O I
Cantina contraddistinta con il n. 14 posta [redacted] cantinato della superficie di mq. 48,00 [redacted]
LOTTO L
[redacted] contraddistinta [redacted] il n. 4 posta al piano [redacted] della superficie di mq. 12,00 circa
LOTTO M
Autorimessa contraddistinta con il n. 6 posta [redacted] piano terra della superficie [redacted] mq. 12,00 circa.
[redacted]: Lotto [redacted] Lotto B: [redacted] 87.000,00 Lotto [redacted]: [redacted] 59.500,00 [redacted] D: [redacted] 53.300,00 Lotto E: [redacted] Lotto F: euro 59.500,00 Lotto G: [redacted] 53.300,00 Lotto H: [redacted] Lotto I: euro 7.400,00 Lotto L: [redacted] 8.600,00 Lotto M: euro 8.600,00
Vendita del 6 Febbraio 2003 ore 9
Notaio Delegato dott. [redacted] Guarino
Offerta minima in aumento euro 1.000,00 per i [redacted] A-B - [redacted] 600,00 [redacted] i lotti C-D-E-F-G-H- euro 300,00 [redacted] I [redacted] I-L-M.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [redacted] imposta [redacted] registro
Associazione [redacted] Esecutive" - [redacted]. 0321.640095

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, volture e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato).

Per le vendite con incanto le domande dovrà essere corredate da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di imprese: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se [illegible] di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- In caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata della documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del [redacted] offerto e del termine di pagamento [redacted] busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come [redacted]) di importo pari al 10% della [redacted] d'asta, quale cauzione, che verrà [redacted] revoca dell'offerta, la quale [redacted] effettuata non prima di 2[redacted] (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né [redacted] del debitore o del fallimento, né [redacted] fatta l'offerta).
Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento [redacted] tra gli [redacted] sulla base [redacted] più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 6
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'[redacted] Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA
Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI
Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in asta giudiziaria:

Banca Cariplo Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337362
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - BIPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614358
Banca Pop. Intra Tel. 0323.543281

Le condizioni [redacted] sono le seguenti:

[redacted]	Euribor [redacted] 1% spread [illegible] (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	EurIRS [illegible] 10 anni + 1% spread [illegible] (*)
Spese istruttoria	€ 51,65 fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre 100% di tale importo.

[illegible]
* [illegible]

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Fallimento Mosca [redacted] Rosa e Mosca Mario - n.37/00
[redacted] vendita senza incanto
[redacted] DI ARZACHENA - LOCALITÀ PORTO CERVO
Vendesi bilocale arredato di mq.68, con piccolo giardino ad uso esclusivo e vista parziale del mare.
Un posto auto coperto sito al piano seminterrato del medesimo fabbricato [redacted] quota indivisa di 1/2 di altro posto auto nello stesso complesso.
L'appartamento, posizionato [redacted] zona [redacted] ed in [redacted] stato [redacted] conservazione, viene venduto completo degli arredi [redacted] cucina, [redacted] da letto, divani ed elettrodomestici.
La vendita avverrà il giorno 9 gennaio [redacted] ore [redacted] avanti il Giudice delegato dott. Guido Vannicelli.
Prezzo base per offerte: Euro 158.578,00.
Rialzo minimo in caso di gara: stabilito in [redacted] di apertura buste.
Trattamento fiscale: imposta di registro.
Modalità di presentazione [redacted]: vedi istruzioni a fine pagina, scadenza deposito delle offerte ore 11 del giorno 8/1/2003.
Maggiori informazioni presso il curatore rag. Cinzia Mamati, tel. [redacted] 613251 - 613255.

Contributo unificato [redacted] art. 9 L. 488/99 assolto in data 27/9/2002
Fallimento Rubinetterie RILG S.p.A. in liquidazione
Avviso di vendita [redacted] incanto
Si rende noto che il Giudice Delegato [redacted] Rossana Riccio, con ordinanza in data 2 [redacted] 2002 ha disposto la vendita senza incanto in un unico lotto dei seguenti beni: A) immobili - appezzamento di terreno con entrostante capannone industriale, con annessi uffici, sito in Bolzano Novarese, via per Gozzano n. 5, della superficie complessiva di are 38.30;
B) mobili - macchinari, attrezzature per la fusione, attrezzature e mobili per [redacted], stock in magazzino; per il giorno 15 gennaio 2003 ore 11, stanza del Giudice Delegato. Prezzo base di vendita: Euro 534.400,00 di cui Euro 385.607,38 per l'immobile ed Euro 148.792,62 per i beni mobili.
[redacted] presentazione delle offerte: Offerte di acquisto irrevocabili in busta chiusa indirizzate al Tribunale di Novara, [redacted] fallimentare, entro le ore 12 del giorno precedente la data della vendita, escluso il sabato, con assegno circolare NT pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. In caso di più offerte si procederà immediatamente a gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta e del rilancio minimo stabilito in quella sede dal Giudice Delegato. Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se superiori di oltre un sesto all'aggiudicazione. Condizioni della vendita: La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni. La vendita è a corpo e non a misura. La vendita non è soggetta a garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta. Il versamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, unitamente a un deposito pari al 15% - salvo eventuale conguaglio - del prezzo di aggiudicazione, per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese. La proprietà dei beni si trasferirà dalla data di efficacia del decreto di trasferimento e, comunque, non prima del versamento dell'intero prezzo e delle spese relative. Pubblicità: tutte come in ordinanza. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara oppure al Curatore dott. Pierangelo Stangalino, con Studio in Novara, via G. Ferrari n. 5
Novara, 7/10/2002
IL CANCELLIERE C1 [redacted] Tancalla

Esecuzione n.122/01 notai e n.12/98 R.G. Trib.
COMUNE DI CASTELLAZZO - Via Roma, 1
Alloggio posto al secondo piano (terzo fuori terra) composto da cucina, soggiorno, camera, bagno e corridoio, per [redacted] superficie di mq.57 circa.
Prezzo base Euro 25.000,00.
Vendita del 9 Gennaio 2003 ore 9.00.
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato.
Offerta minima in [redacted] Euro 700,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 81/01 notai e n. 64/96 R.G. Trib.
COMUNE DI BELLINZAGO [redacted]
Porzione di fabbricato [redacted] a due piani fuori terra, composto [redacted] piano terra da locale soggiorno, cucinotto ripostiglio e ampio ripostiglio aperto su [redacted] lato, per una superficie [redacted] mq. [redacted] circa, e al piano primo [redacted] due camere, cucina, servizio igienico, soggiorno [redacted] ripostiglio esterno, per una superficie di mq. 145 circa.
Terreno censito [redacted] N.C.T. al foglio 9 mappale 215, [redacted].
Prezzo base [redacted] 90.000,00 (di cui [redacted] 8.400,00 per il terreno al mappale 215)
Vendita [redacted] 9 Gennaio 2003 [redacted] 9.00.
Notaio Delegato dott. Renato Bucolo
Offerta minima in aumento di euro 800[redacted]
Vendita [redacted] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [redacted].

Esecuzione n. 36/00 notai [redacted] nn. 44/93-4/01 R.G. [redacted] - Credito Fondiario
COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO - Via Baraggia
Unità immobiliari costituite da capannone ed [redacted] artigianale e [redacted] con due alloggi sopradanti, relative [redacted] e terreno di pertinenza.
Il fabbricato è così composto:
piano interrato: depositi e magazzini per [redacted] superficie [redacted] con ingresso autonomo, rispettivamente di [redacted] 32 e [redacted] 37 circa;
piano terra: [redacted] dotato di [redacted] uffici e zone servizi igienici e ripostiglio, per una superficie complessiva di mq. 210 [redacted];
piano primo: alloggio costituito da ampio [redacted]giorno, cucina, due servizi igienici e due camere da letto, per [redacted] superficie di mq. 130 circa, ed altro alloggio costituito da soggiorno, cucina, due camere da letto, [redacted] igienico e locale ripostiglio, per una superficie di mq. 106 circa.
Prezzo [redacted] euro [redacted]000,00
[redacted] del [redacted] gennaio 2003 ore 9.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in [redacted] euro 2.000,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [redacted]: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [redacted] 0321.640095

Esecuzione n. 30/00 notai e n. 151/94 R.G. Trib.
COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
[redacted]
Via [redacted] Chiesetta
Lotto B
Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie [redacted] mq. 17 circa.
[redacted] C
Autorimessa posta [redacted] piano seminterrato della superficie di mq. 17 circa.
Lotto D
Autorimessa posta al piano seminterrato [redacted] superficie di mq. 17 [redacted].
Lotto [redacted]
Autorimessa posta al piano seminterrato [redacted] superficie [redacted] mq. 17 circa.
Lotto F
Autorimessa posta [redacted] piano seminterrato della superficie di mq. [redacted] circa.
Lotto [redacted]
Autorimessa posta [redacted] piano seminterrato della superficie [redacted] mq. [redacted] circa.
Prezzo base:
[redacted] B: Euro 3.200,00;
Lotto C: Euro 3.200,00;
Lotto D: [redacted] 3.200,00;
[redacted] Euro 3.200,00;
Lotto F: Euro 4.000,00 Lotto [redacted]: Euro 4.000,00.
[redacted] 31 gennaio [redacted] ore 9.00.
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima in aumento Euro 150,00 per [redacted] i lotti.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale [redacted] vendita: imposta [redacted] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione n.149/00 notai e n. 87/95 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI SAN [redacted] D'OPAGLIO
Frazione Lagna - [redacted] Lagna n. 19 angolo Via per Pella
Fabbricato in cattivo stato [redacted] manutenzione, disposto [redacted] angolo, distribuito [redacted] due piani e [redacted] composto:
piano terreno: autorimessa [redacted] mq. 30 circa, [redacted] scala, [redacted] superficie [redacted] mq. [redacted] circa, locale centrale termica, [redacted] locali con atrio per una superficie di mq. 105 circa, vano scala laterale e due ripostigli, porticato
[redacted] primo: [redacted] vano scala, alloggio composto da tre vani [redacted] mq. 68 circa, [redacted] mq. [redacted] alloggio composto [redacted] sei vani e servizio per mq. 136 circa, terrazzo, due ripostigli, piccola torretta [redacted] mq. 16.
Il tutto per [redacted] superficie complessiva [redacted] mq.414.
Prezzo base [redacted] 138.000,00;
Vendita del 17 Gennaio [redacted].
[redacted] Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento: Euro 1.600,00
Vendita con incanto.
[redacted] della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione [redacted] 21/02 notai e n. 31/99 R.G. Trib.
COMUNE DI [redacted]
Lotto [redacted] - Via Gorizia n. [redacted] - si vende la quota di 1/4 della nuda proprietà
Terreno di mq. [redacted] con [redacted] fabbricati così composti:
A1) - piano cantinato [redacted] mq. [redacted] parzialmente [redacted] con ricavo [redacted] due ample cantine;
- piano [redacted] di mq. 17 circa composto da un [redacted] adibito a deposito biciclette;
- piano [redacted] 128 circa composto da [redacted] locali [redacted] a deposito ripostiglio,
- piano primo di mq. 150 [redacted] composto da [redacted] alloggi, il primo di un vano e servizi, il secondo [redacted] vani e servizi ed il terzo [redacted] tre vani e servizi,
- piano sottotetto di mq. [redacted] composto da due piccole soffitte [redacted] alloggio di due vani e servizi.
A2) - piano cantinato di mq. 100 circa comprendente deposito ed autorimessa;
- piano [redacted] di mq. 130 [redacted] composto da due alloggi [redacted] vani e servizi;
- piano primo [redacted] mq. 130 circa composto da due alloggi tre vani e servizi;
piano sottotetto composto da due soffitte.
Lotto B - Viale Giulio Cesare [redacted]
Magazzino al piano terra (seminterrato) composto da un unico locale con piccolo servizio igienico oltre cantina al piano interrato della superficie complessiva [redacted] mq. 62.
Prezzo base: Lotto A: Euro 60.500,00; Lotto B: Euro 44.500,00.
Vendita del 9 gennaio 2003 ore [redacted]
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento: Lotto A Euro 1.000,00 - Lotto B [redacted] 500,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 7/02 notai e n. 154/92 R.G. Trib.
COMUNE [redacted] OLEGGIO
[redacted] Ticino
(strada Comunale del [redacted] di Oleggio)
Terreno incolto della superficie di mq. 8920 con entrostante capannone [redacted] natura artigianale in disuso.
Prezzo [redacted] 46.000,00
Vendita del 17 Gennaio [redacted] ore 9,00.
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima [redacted] aumento euro 1.000,00
[redacted] con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [redacted] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 56/99 notai e n. 74/95 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE [redacted] CASTELLETTO SOPRA TICINO
Via Don Minzoni n. 4
[redacted] composto [redacted] piani fuori terra, corpo staccato [redacted] elevantesi un piano fuori [redacted] e [redacted] ampio parco privato. Lavori di ristrutturazione da ultimare.
Il progetto prevede la ristrutturazione totale dell'immobile [redacted] il ricavo di dodici mini alloggi oltre [redacted] cantina e posti auto e [redacted] parco privato è prevista la sistemazione con camminamenti, [redacted] e zona gioco bimbi. La superficie commerciale [redacted] mini alloggi è [redacted] complessivi mq. 700, oltre ai locali comuni mq. 130, terrazzi comuni mq. 110, balconi comuni mq. 90, cantine piano terra mq. 52, posti [redacted] coperti mq. 50, parco mq. 1200.
Prezzo [redacted] euro 430.000,00
Vendita del 9 Gennaio 2003 ore 9
Notaio Delegato dott. Renato Bucolo
Offerta minima in aumento [redacted] 4.500,00
Vendita con [redacted] della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. [redacted]

Esecuzione n. 71/01 notai e n. 13/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE [redacted] SAN NAZZARO SESIA
[redacted] n. 7
Edificio unifamiliare a due piani fuori terra, corpo basso in [redacted] superficie lorda [redacted] mq. [redacted] chiuso su [redacted] lati ed adibito a ricovero auto, e terreno pertinenziale della superficie catastale pari a mq. 410 [redacted]. Il fabbricato residenziale, completamente ristrutturato ed ampliato, risulta così composto: piano terra ingresso [redacted] nel soggiorno, [redacted] matrimoniale, disimpegno, servizio igienico, ampio [redacted] cucina e porzione di centrale termica, scala interna [redacted] collegamento con il piano primo dove [redacted] presenti due camere da letto, entrambe matrimoniali, disimpegno, servizio igienico, lavanderia e balcone, per una superficie commerciale mq. 250
P[redacted] base [redacted] 104.000,00
Vendita del 17 Gennaio 2003 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in [redacted] 1.600,00
Vendita [redacted] incanto.
Trattamento [redacted] della [redacted] dita: imposta [redacted] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 45/01 notai [redacted] nn. [redacted] - 69/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario lotto [redacted]
COMUNE [redacted] NAZZARO [redacted]
LOTTO A
[redacted] di complessivi mq. [redacted] censito [redacted] N.C.T. [redacted] foglio 6, mappale [redacted] di [redacted].
LOTTO B
Terreni [redacted] superficie complessiva di mq. [redacted] censiti [redacted] N.C.T. al foglio [redacted] mappale 40, seminativo irriguo di [redacted] 1.99.40 e mappale 146 (ex mappale 97/b), seminativo irriguo di [redacted], con entrostanti fabbricati ad [redacted] agricolo (fabbricato per ricovero macchinari, silos, capannoni per il [redacted] del bestiame, capannone per il ricovero di fieno e paglia, magazzini, casetta prefabbricata).
Prezzo base: Lotto A: Euro 700,00; Lotto [redacted]: Euro 362.000,00.
[redacted] del 10 Gennaio 2003 ore 9.00.
[redacted] Delegato Cafagno [redacted].
[redacted] minima in aumento: Euro 70,00 per il lotto [redacted] ed Euro 4.000,00 per il Lotto [redacted].
Vendita con incanto.
Trattamento [redacted] vendita: imposta di registro.
Associazione [redacted] Procedure Esecutive" - [redacted] 0321.640095.

Esecuzione n.54/02 notai e n.108/99 R.G. Trib.
COMUNE DI TRECATE - Via [redacted] Amicis, 14
Appartamento di compendio di [redacted] condominiale di [redacted] costruzione [redacted] quattro piani fuori terra, ubicato al terzo piano (4° f.t.) e composto [redacted] piccolo ingresso, [redacted] con piccola cucina non abitabile, servizio igienico e due camere, per una superficie di mq.77 circa, oltre [redacted] un locale sottotetto della stessa superficie dell'appartamento [redacted] e [redacted] cantina al piano interrato.
Prezzo base Euro 51.600,00.
Vendita [redacted] 13 Gennaio [redacted] 9.00.
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico.
Offerta minima in [redacted] 800,00.
Vendita [redacted] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n.50/00 [redacted] e n. 148/91 R.G. Trib.
COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Lotto [redacted]
Terreni censiti nel N.C.T. foglio 12 mappali 243 [redacted] mq. 190 e 244 di mq. 1.140
Prezzo base:
Lotto C: euro 21.600,00
Vendita del [redacted] Gennaio [redacted] 9.00.
Notaio Delegato dott. [redacted] Bucolo
[redacted] minima in aumento [redacted] 500,00 per il lotto C
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della [redacted] imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [redacted] 0321.640095.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto le domande dovrà essere corredate da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese

Per le vendite senza incanto le domande in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o mo[redacted] (che consenta allo stesso [redacted] della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altre indicazioni (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovenali, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337362
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - BIPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614[illegible]
Banca Pop. Intra Tel. 0323.[illegible]

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 3/6 mesi + 1% spread 4,143%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	Eurirs [illegible] a 10 anni + 1% spread [illegible](*)
Spese istruttoria	€ 51,65 fisso
Spese Perizia	[illegible]
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre 100% di tale importo.

[illegible]
* [illegible]

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

La casa giapponese vuole sfondare anche con i veicoli industriali

Arriva Cabstar, detto l'infaticabile

E' un mezzo di trasporto molto versatile

VERBANIA

Prestazioni, comfort ed anche un pizzico di...eleganza! Un'auto nuova, direte voi! non è di una berlina che parliamo, ma di veicolo commerciale: il Nissan Cabstar. Detto anche «l'infaticabile». Un prodotto solo Nissan creare, alle caratteristiche tecniche uniche nel suo genere e non facilmente riscontrabili su veicoli di pari categoria. Il Cabstar è infatti mezzo di trasporto estremamente versatile, offerto in una vasta gamma allestimenti per gli usi più disparati. Un veicolo industriale grande, ma molto compatto con tre diversi motori, tre diverse versioni passo due modelli cabina. posto guida consente di avere sotto controllo non solo la strada, e ciò che si sta attorno, l'intera strumentazione grazie ad una posizione di guida rilassante e non affatica nemmeno in casi di lunghi percorsi. Il quadro strumenti è semplice ed intuitivo ed il sedile centrale, tanto per fare un esempio, può ripiegato sino a diventare un comodissimo piano d'appoggio con tanto di vano portabicchieri. Insomma una cabina di guida che permette di non rinunciare a quelle piccole comodità della vita quotidiana di Un comfort non è fine a stesso, permette al guidatore di poter viaggiare, ovvero lavorare, con massima sicurezza. La grande esperienza Nissan nelle automobili la si ri sui veicoli commerciali, soprattutto quando si parla di comfort e sicurezza. Le sospensioni del nuovo Cabstar state studiate apposta per garantire la massima tenuta di strada anche a pieno carico senza per questo sul comfort di chi guida e dell'eventuale passeggero. Le balestre paraboliche posteriori assicurano un'elevata stabilità in qualsiasi condizioni di mentre gli ammortizzatori posti sotto la cabina assorbono qualsiasi genere scossoni. Il che guasta se pensa che nella versione a doppia cabina può trasportare anche sei persone senza sacrificio di spazio per nessuno di loro. Il Cabstar di Nissan ha infatti una grande capacità di carico, con bassi costi di esercizio ed una straordinaria manovrabilità sia esso si trovi su un cantiere come un centro urbano o extraurbano. Il grande piano di è stato ricavato anche grazie alla nuova cabina rialzata che rende il Cabstar un vero campione che non teme confronti sul carico nemmeno veicoli di categoria superiore. E' in grado di portare da 18 chili nella versione 120.35 sino a 2730 chili nella versione 120.45. Un mezzo trasporto in grado dunque di rispondere alle più diverse esigenze del lavoro. Tecnologia ancora tecnologia anche quando si parla di motori: il nuovo cabstar è equipaggiato con motori diesel ad iniezione elettronica che garantiscono una grande efficienza, valori di coppia regimi molto bassi a consumi ridottissimi. Caratteristiche queste che si apprezzano in modo speciale quando le condizioni impiego sono al limite della praticabilità. Un compagno di di strada e di lavoro ideale, forte e sicuro, di assicurare la massima flessibilità in virtù delle versioni in cui viene offerto: dal cassone con sponda montacarichi furgonato speciale. Un veicolo insomma questo Cabstar che sembra essere stato fatto su misura per chiunque abbia esigenze specifiche nel mondo del lavoro. Del resto Nissan offre anni di garanzia sulla corrosione, sulla vernice e tre anni, e centomila chilometri su tutto il resto.

Cabstar è un veicolo industriale molto compatto con tre diversi motori, tre versioni passo e due modelli di cabina

Esposto per la prova e in vendita da Autovar-Autokronos

Interstar, un gioiello Nissan con ampia capacità di carico

SAN PIETRO MOSEZZO

Presentato nei primi mesi del 2002, veicolo commerciale Nissan Interstar risulta sempre più apprezzato da tutti coloro che necessitano mezzo dotato di un possente vano di . L'Interstar ha sostituito l'ormai superato Trade e va a concretizzare la logica dell'integrazione di tre aziende consorelle. La Nissan infatti è della francese Renault. Per questo fisionomia dell'Interstar viene clonata in altri due prodotti analoghi, commercializzati però i marchi Renault «Master» Opel «Movano». Questa triade nell'ambito dei veicoli mediopesanti non inedita. Basti pensare che Citroen, Fiat Peugeot sul tre i pressochè identici con nomi diversi: Jumper, Ducato e Boxer.

A San Pietro Mosezzo in viale dell'Industria 43, alla concessionaria Nissan Auto Ero l'Interstar mette mostra tutte le potenzialità. Intanto sfodera una garanzia tre anni o di centomila chilometri, una prerogativa della globalità degli autoveicoli prodotti dalla casa sol levante. L'abitacolo propone le forme morbide della plancia e il sedile lato guida risulta regolabile in altezza. allestimenti sono due. La versione base denominata L trova nella di efficaci miglioramenti la chiusura centralizzata con telecomando, la radio comandi al volante, gli alzacristalli ed i retrovisori azionabili elettricamente. C'è anche la possibilità montare il climatizzatore. Sotto al cofano può essere montato un propulsore a sedici valvole, quattro cilindri, a turbodiesel intercooler common rail ad iniezione diretta da 2500 cc dCi sviluppa cavalli. Il cambio manovrabile con leva pavimento, è articolato su cinque rapporti (più retromarcia) trazione anteriore. Ripresa accelerazione sono al vertice della categoria senza penalizzare i consumi. Lo sterzo è preciso e leggero anche a piano carico. I freni sono tutti a disco. La rumorosità interna addirittura sorprendente: diversi accorgimenti tecnologici è stato possibile contenerla massimo. La capienza è il punto forte dell'Interstar. Nel modello a tetto alto si raggiungono i 10,8 metri cubi strutturali su 3,230 metri di lunghezza, 1,950 metri in altezza e 1,740 metri di larghezza (che in corrispondenza dei passaruota si riduce a 1,270 metri) per una portata utile di 1319 chilogrammi.

La ruota di scorta è posizionata nel vano di carico, agganciata parete di sinistra: soluzione che permette di essere sempre a portata di mano nel caso di forature. Ridotte le soglie accesso ovvero le misure di cui è necessario sollevare i carichi da terra per raggiungere il pianale.

All'Autovar di San Pietro Mosezzo l'Interstar mette in mostra tutte le potenzialità

NISSAN CABSTAR e INTERSTAR
scegli la tua versione
e approfitta della
Tremonti bis

FORTE, AGILE, SICURO • MASSE COMPLESSIVE DA 2,8 T - 3,5 T - 4,5 T
• 24 VERSIONI E 3 PASSI CON TELAI A LONGHERONI • 2 MOTORI TURBODIESEL DA 95 E 120 CV. • CABINA SINGOLA O DOPPIA A 6 POSTI • DISPONIBILE A RICHIESTA: FRENO MOTORE, DIFFERENZIALE A SLITTAMENTO LIMITATO, ABS E CABINA RIBALTABILE • GARANZIA NISSAN PER 3 ANNI O KM 100.000

I PARTIRE DA € 12.360 + IVA - GUIDABILI CON PATENTE B (VERSIONI FINO A 3,5 T).

NISSAN CABSTAR A PARTIRE DA EURO 17.670,00
NISSAN INTERSTAR A PARTIRE DA EURO 18.132,00

SHIFT_expectations

VENITE A PROVARLO DA:

Togna auto
VERBANIA
42 Martiri, 211
Tel. 0323.406938 0323.497005

AUTO KRONOS
Viale Industrie, 43
Tel. 0321.468285

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

PROTAGONISTI NELLO STAND CHE «VERONAFIERE» HA ALLESTITO A SHANGHAI

I produttori di vini piemontesi vanno alla conquista della Cina

«La strada migliore è farci conoscere da operatori qualificati nei ristoranti e negli alberghi»
Da alcuni mesi il Consorzio vini di Acqui e del Brachetto ha già l'ufficio di rappresentanza

Luca Ubaldeschi

in grande, i produttori piemontesi di vino. E hanno buone ragioni per farlo: qualità, esperienza e un'offerta estremamente diversificata legittimano l'aspirazione a competere su mercati nuovi e ambiziosi. La Cina, esempio. Perché non è certo un caso il Piemonte del vino (ma anche, più in generale, della produzione alimentare) è stato protagonista dal «China Wineitaly» che «Veronafiere» ha allestito a Shanghai.

Con ventisei aziende su un totale 120, quella piemontese è stata la delegazione più numerosa della rassegna che per quattro giorni ha fatto da vetrina all'enologia della penisola. «Una testimonianza del dinamismo delle nostre imprese», secondo Luigi Florio della direzione Commercio e Artigianato della Regione (una delle presenze istituzionali alla Fiera di Shanghai insieme con il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, la Camera di commercio di Torino e la Provincia di Alessandria).

E certo dinamismo e intraprendenza sono indispensabili per riuscire ad affermarsi in Cina, dove il mercato offre potenzialità enormi, ma dove le difficoltà non mancano. Perché se è vero che la voglia di confrontarsi con l'Occidente è tutt'altro che evidente, altrettanto chiaro che le abitudini alimentari, l'elevata tassazione e la concorrenza di altri paesi ostacoli concreti. «E non dimentichiamo il problema della lingua - dice il direttore commerciale di "Braida", Norbert Reinisch - . Noi operiamo già a Hong Kong, con un'esportazione di duemila bottiglie l'anno, ma Shanghai è una realtà diversa: dove il vino it non è ancora tanto conosciuto e bisogna quasi partire da zero».

Metropoli da oltre 13 milioni di abitanti, Shanghai aspira a diventare sempre più la porta per chi vuole la Cina. Non stupisce, quindi, che proprio qui da qualche mese il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e del Brachetto abbia aperto un ufficio di rappresentanza. Spiega il presidente, Paolo Ricagno: «Ci serve per la promozione dei nostri prodotti. Tramite alcuni ristoranti e alberghi organizziamo degustazioni in diverse città per far conoscere il nostro vino prima di tutto agli operatori economici e agli importatori». «Perché è fondamentale trovare l'interlocutore giusto», aggiunge il direttore generale del Consorzio per la tutela dell'Asti, Ezio Pelissetti: «Anche noi - sostiene - crediamo che la strada migliore sia agire alberghi e ristoranti».

Ma con quali speranze di successo? Pelissetti è fiducioso: «L'"Asti" è un vino che potremmo definire globale. Poco alcolico, facile da apprezzare, può servire ad aprire questo mercato a prodotti più complicati. In fondo, noi a Shanghai siamo venuti per seminare». Lo dice pensando ad alcuni appuntamenti che moltiplicheranno il business tra la Cina e l'Occidente: la Formula 1 nel 2004, le Olimpiadi 2008, l'Expo internazionale fra otto anni. Senza dimenticare che secondo alcune ricerche la Cina potrebbe diventare nel 2010 la principale destinazione turistica al mondo.

Dalle aziende viene anche una richiesta d'aiuto. La spiega Enrico Tomalino della Giustiniana di Rovereto di Gavi: «Sappiamo poter contare sulla qualità dei nostri vini, ma ci l'appoggio mondo politico, affinché sostenga i nostri sforzi». Un'esigenza che sottolinea anche Luigi Lorenzi nome Cibus Piemonte, consorzio per l'export alimentare: «Ad esempio per lo snellimento delle pratiche amministrative e burocratiche». Nell'attesa, i produttori piemontesi non restano fermi. Ancora Lorenzi: «Durante la fiera di Shanghai abbiamo lavorato al progetto di avviare in Cina un magazzino e una rete di vendita dei nostri prodotti. E siamo aperti al contributo di altre aziende che vorranno aderire». I primi risultati sono promettenti, dal momento che Lorenzi è ora in attesa della visita in Italia di alcuni operatori cinesi. L'obiettivo è far loro scegliere caratteristiche dei prodotti e le tecniche di lavorazione, in modo che possano poi diventare in patria i più efficaci testimonial dell'enogastronomia piemontese.

Un'immagine della zona espositiva del Piemonte a «China Wineitaly»

TUTTI GLI ESP

Ecco le aziende piemontesi rappresentate alla fiera di Shanghai: Barbero di Guarene; Bistefani di Casale Monferrato; Braida di Rocchetta Tanaro; Caffè Alberto di Torino; Cantina Sant'Evasio di Nizza Monferrato; Cantina sociale di Canelli; Cantina vignaioli Treiso; Castellari Bergaglio di Rovereto di Gavi; Cibus Piemonte di Novi Ligure; Cieck di Agliè; Consorzio per la tutela dell'Asti; Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui; Dante Rivetti di Neive; Dessilani di Fraz Novarese; Fimer di Canelli; Fratelli Gancia di Canelli; Fratelli Martini secondo Luigi di Cossano Belbo; Fratelli Socià ; Fratelli Dozzani di Cocconato; Giancarlo Travaglini di Gattinara; Il Vignale di Novi Ligure; Lauretana di Graglia; Pico Maccario di Momberuzzo; Robino & Galandrino di Canelli; Salvano Diano d'Alba; Tenute La Giustiniana di R di Gavi.

Alcuni stand dei produttori piemontesi alla rassegna di Shanghai organizzata da «Veronafiere»

Import-export con gli australiani

Interessati casalinghi, agroalimentari e macchine per enologia

TORINO

«Gli australiani hanno paura dei "gialli"» ha detto l'assessore regionale Gilberto Pichetto, reduce, insieme alla collega Mariangela Cotto e al presidente del Consiglio Roberto Cota, da un recente viaggio in Australia, insieme a consiglieri regionali ed esponenti di associazioni ed enti dell'imprenditoria piemontese.

Quella che Pichetto definisce «l'emergenza asiatica» dovuta alla vicina Cina, che rappresenta un crocevia per moltissimi italiani emigrati, accentua il bisogno di stabilire legami più stretti con l'Europa.

Un legame che, fino ad ora, è stato mantenuto vivo attraverso le associazioni dei «Piemontesi nel mondo», ma che, adesso, tende a consolidarsi anche nel campo economico.

I rappresentanti Centro estero delle Camere commercio piemontesi dell'Api, che hanno avuto modo di incontrare imprenditori australiani (soprattutto originari del Piemonte o discendenti di piemontesi), hanno riscontrato un interesse particolare verso macchine per l'enologia, per i materiali da edilizia, per i casalinghi e per i prodotti agroalimentari.

La società Investimenti Torino Piemonte, invece, a Sydney ha incontrato lo staff dirigenziale dell'equivalente della Confindustria cui hanno proposto una strategia esattamente contraria alla precedente: vogliono convincere gli imprenditori australiani a investire in Piemonte, offrendo aree industriali supportate servizi logistici attraenti. invito che fa breccia soprattutto in quegli australiani che si commuovono ad ascoltare l'inno nazionale italiano o a veder sventolare la bandiera tricolore. «La componente emotiva potrebbe essere una considerevole spinta» spiegano i dirigenti di ITP.

Intanto, l'assessore Cotto e il presidente del Consiglio Cota hanno gli italiani d'Australia a partecipare al raduno dei Piemontesi nel mondo che si terrà a Novara. La strada è [s. m.]

Ditte russe a Casale comprano il «freddo»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Le aziende casalesi deciso a «vendere il freddo» in Russia. E, per valutarne l'acquisto, delegazione composta da rappresentanti di otto imprese sede Mosca, San Pietroburgo e Tula, saranno Casale 27 novembre, dove faranno visita a quattordici aziende del Distretto casalese specializzate nel settore.

L'obbiettivo degli imprenditori russi è quello di importare produttori casalesi vetrine, banchi e celle frigorifere, frigoriferi di fascia alta, oltre che tutta l'apparecchiatura relativa ai veicoli refrigeranti che permettono di mantenere inalterata la catena del freddo dei prodotti alimentari.

Ritengono soddisfazione alle loro esigenze. Casale, con i suoi mille addetti nel settore del freddo e un giro d'affari stimato di circa 650 milioni di euro, spalmato tra una trentina di imprese, indotto compreso, è da qualche decennio considerata capitale industriale del settore del freddo a livello mondiale.

La storia dell'industria del freddo, a Casale e dintorni, si è costruita a partire dal secondo dopoguerra, affiancandosi a quella delle macchine rotative a pari livello di rappresentanza mondiale, senza mai accantonare - ormai più che altro a livello logistico-dirigenziale - quella del cemento.

Grande ruolo ebbe (e ha tutt'ora), a partire dagli anni Settanta, il «Centro Studi Galileo», diretto dal dottor Enrico Buoni, impegnato nella formazione specializzata di tecnici e operatori ad alto livello, con l'impiego di docenti delle maggiori università italiane e straniere.

Oggi i russi vedono nel Casalese il punto di riferimento per approvvigionarsi dei prodotti che intendono commercializzare nel loro territorio. La missione degli imprenditori di Mosca, San Pietroburgo e Tula rientra, viene sottolineato in nota diramata ieri, nel programma di promozione e di internazionalizzazione del distretto del «freddo» casalese in Russia e Bielorussia, varato nel marzo scorso, su iniziativa e con finanziamenti della Regione e dell'Istituto per commercio estero, in collaborazione Provincia e l'Unione Industriale di Alessandria. Saranno proprio esponenti dell'Unione, della Pro e dell'Ice di Torino ad accompagnare gli ospiti nelle quattordici aziende.

Nei tre giorni intensissimi di contatti, di trattative, di analisi dei prodotti troverà spazio, anche, la promozione di un altro settore su cui il Monferrato casalese punta: ed è quello enogastronomico. L'obbiettivo è quello di rimandare a Mosca, a Pietroburgo e a Tula imprenditori pronti a importare la produzione qualificata del Casalese, ma anche a mettere circolo un passaparola efficace sull'accoglienza, sui vini e sulla gastronomia di questa terra.

L

Bambini nel mondo visti da Milanesio, fotografo dell'estremo
L'utopia della «Merica che non c'era» nelle storie di emigranti

Gianni Martini

Children in the world, semplicemente «Bambini nel mondo» è il titolo del libro immagini, edito in inglese e italiano, da «Alcon» per offrire le fotografie di Renzo Milanesio, viaggiatore e fotografo dell'estremo, dei luoghi e genti del pianeta irraggiungibili dai più. Sono 156 pagine interamente a colori (rilegatura in cartonato rigido, sovracopertina, con parte del ricavato destinato all'organizzazione internazionale «Azione Aiuto») in vendita a 24 euro.

Quello proposto da Renzo Milanesio (giornalista, scrittore, documentarista) è un lungo viaggio dalla parte dei bambini. Scrive: «Nel corso di questi ultimi trent'anni, raggiunto dalla dirompente svanzata della "civiltà", etnie come gli Shuar dell'Amazzonia ecuadoriana, i Kenya e i Punan del Borneo, i Surma dell'Etiopia e tantissime altre tribali sparse nel mondo, scomparse come identità culturale o religiosa altre via di estinzione. A soffrire crudeltà sono soprattutto i bambini. Ed nel nome di una giustizia in cui voglio ancora credere che dedico queste immagini perché gli adulti di oggi riflettano sul diritto alla vita dei tanti bambini (...)».

è uno straordinario album di fotografia di bambini, in ogni continente, di tutte le età. Mai drammatiche (ad esclusione delle ultime due vivono nelle fognature di Bucarest, che per non soffrire di stordiscono inalando colle e micidiali solventi chimici), ma capaci di raccontare storie di famiglie e popolazioni. Brevi le didascalie, ma sufficienti a «denunciare» quando l'autore lo ritenuto necessario. Il libro sarà in tutte le librerie per Natale.

In distribuzione in questi giorni l'ultima produzione di «Priuli&Verlucca» che ha dato alle stampe la ricerca di Donato Bosca «La Merica che non c'era. L'utopia della terra promessa nelle storie degli emigranti piemontesi in Argentina». Copertina rigida, 210 pagine, in vendita a 16 euro raccoglie il lavoro Donato Bosca che «ha impiegato vent'anni a capire che la Merica da migliaia di emigranti piemontesi e italiani nella sterminata terra gauchos, in realtà era solo una chimera che pochi hanno trovato, un'utopia intermittente che molto affascina ma spesso delude».

La copertine dei volumi di Donato Bosca edito dalla «Priuli&Verlucca» e di Renzo Milanesio in italiano e inglese pubblicato dalla «Alcon»

Tassello prezioso per prendere pagina della ria di piemontesi, emigranti per bisogno, oggi desiderosi di tornare nella loro terra d'origine per non venire travolti dalla terribile crisi Argentina.

giamar@lastampa.it

LA REGIONE HA AFFIDATO IL PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Da Saluzzo la vetrina per le Olimpiadi

La Fondazione Bertoni incaricata di «valorizzare le Eccellenze»

Ci un po' di Saluzzese alle Olimpiadi di Torino 2006. La Regione ha alla «Fondazione Amleto Bertoni» il prestigioso incarico di realizzare il progetto di comunicazione internazionale «Valorizzazione delle Eccellenze», in vista dell'evento sportivo. L'iniziativa prevede promuovere, con l'organizzazione di mostre e convegni e il coinvolgimento della stampa specializzata, le specificità terra dell'antico Marchesato, con un impegno po turistico al settore artigianale, favorendone conoscenza internazionale.

«E' un risultato importante - spiega il presidente della Fondazione, Piero Sassone - , un obiettivo che perseguito negli anni con cia. Con questa scelta la Regione dimostra un forte radicamento in provincia di Cuneo. "Torino 2006" sarà un'occasione unica, una vetrina in cui Saluzzo e il suo territorio vogliano rivestire per la "Granda" il ruolo che Alba ha giocato, con grande successo, per le Langhe».

Il presidente Piero Sassone

- prosegue Sassone - re metterci al lavoro, insieme ai settori produttivi locali, e adottare una strategia che permetta di promuovere con efficacia i prodotti artigianali delle piccole e medie imprese e di valorizzare le potenzialità turistiche di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali. Il è un'industria nascosta che non si può automatizzare: in un periodo di crisi come quello in cui stiamo vivendo, riconvertire il territorio può rappresentare un punto di svolta, anche in termini di occupazione». «Abbiamo avviato un lavoro di base - conclude il presidente - e a febbraio presenteremo il nostro progetto per i prossimi a fine marzo saremo pronti le prime iniziative. Vogliamo realizzare un sistema a 360 gradi per valorizzare e internazionalizzare quello che è già un patrimonio di tutti, ad esempio dimore storiche, vini e artigianato. Dobbiamo "vendere il territorio", dalla cultura ai beni artistici, ai prodotti tipici, per proporci più come provincia del Nord Italia, ma come regione del Sud Europa, transfrontaliera, che mette in rete tutte le risorse in un sistema integrato».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: musica Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Istituto Musicale di Aosta. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
Saison culturelle; cinema. Proiezione [redacted] film *La rivincita delle bionde* (ore 16; 20); *13 variazioni sul tema* (ore 18; 22)

[redacted]

DES ROSIERS: [redacted] 0165 049.473
CHIUSO

[redacted]

SANT'[redacted] Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[redacted]

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320
CHIUSO

[redacted]
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

MONTEREGIO: Tel. 333.54[redacted]
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. 333 5452580 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]

ARCHIMIA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

GRAND: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
L'Italiano (ore 19.15; 21.30)

[redacted]

[redacted]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 -31.312.
SALA 1:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
La [redacted] **più dolce** di Roger Kumble.
Orario: [redacted].
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 -31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.738 -31.312.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253 59.27.
OGGI RIPOSO
[redacted] spettacolo [redacted],30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]

EROS. Inf. Tel. 015-253 59.27.
OGGI RIPOSO
[redacted] ore 21.

[redacted]

COMUNALE. Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]

LUX
[redacted] RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.323
OGGI RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: intero [redacted]; ridotto 4 €.

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
[redacted] **di Jiuli** di François Truffaut (Francia 1961). Orario: 21.30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

[redacted] **BELVEDERE DOLBY - DIGITAL.** [redacted]. Tel. 0161-215.016.
[redacted].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
Alle ore 15 e alle [redacted] 21 proiezione del film documentario prodotto dalla Nova-T del titolo [redacted] **Padre Pio,** [redacted] di [redacted] con ingresso gratuito

TEATRO BARBIERI. Via Panel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21 [redacted] concerto di filarmonica in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico 2002/2003 [redacted] di Vercelli.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. [redacted] 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827[redacted]

[redacted]

CINE DESA DOLBY. Inf. [redacted] 0161-829.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.268-E.Mail-parrocchia.varallo@laprossima.it
OGGI RIPOSO.

LE TRAME [redacted]

ADUA [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One** [redacted] **photo.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 1. **La cosa più** [redacted]. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 2: **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* [redacted] **di sangue.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. [redacted] 2: **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. **La** [redacted] **più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza [redacted] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via [redacted]alcone 62, tel. 327.2214. [redacted], [redacted]: 15,50, 18,10; 20,25; 22,40.
DUE [redacted] - [redacted] via [redacted] 62, [redacted] 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15.20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO [redacted]**DE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. [redacted] Roma, [redacted] 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 16, **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso [redacted] 53, tel. 6121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. [redacted]**zioni rubate.** Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl **Sos eisberg** ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15.20; 17,05; 18,50; 20,45. [redacted] Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.6373. **La** [redacted] **del passato.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]**LLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] [redacted] Po 30, tel. 011.817. [redacted]. [redacted] 1: [redacted]. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El A**[redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The b**[redacted] **identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* [redacted] **Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Intervento** [redacted]. [redacted],30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [redacted].614. **Bowl**[redacted] **a Columbine.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283, **Il regno d**[redacted] [redacted]. [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **chi** [redacted] **pare.** Or.: 15,55; 19,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIM[redacted] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. [redacted]. [redacted]: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. [redacted]. Or.: 22,30. [redacted]**ia.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **L**[redacted] **più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. **The bourne identity.** [redacted]. 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di** [redacted]. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red D**[redacted]**on.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
RE[redacted] via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45, **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **NUOVO** corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted] Vedi[redacted].
[redacted] **1. El** [redacted]. Or.: 20,10; 22,35.
[redacted] **2.**[redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]
Sito web, programmaz. [redacted]
www.mosfl.it/cinema

VIP. Tel. 0321-525.680.
Insomnia. Or. feriali: 20; 22,30, sab.: 17,30; [redacted]; 22,30, fest: 15; 17.30; 20; 22.30. [redacted]: fer. fest. e prefest. € 7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5.

[redacted] 0321-[redacted]625
The bourne identity. Or.: [redacted]; 20; 22.30. fest.: 15; 17.30; 20; 22,30, giov. 28 **L'apparenza inganna** (cineforum, or.: 21.15). [redacted]: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624,158.
Red [redacted]. [redacted]: fer. e sab: 20[redacted]. dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 485.484/453.654.
Bloody Sunday. Cineforum: Or.: 21. Info su segr. tel.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/[redacted] [redacted]salettacomunita.it.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SAN[redacted]. Tel. e segr. tel.: 0[redacted] - 240.558.
O[redacted]POSO

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
K19. Or. fer.: 20; 22,15; fest.: 15,30, 17,45; 20; 22,15. Giov.: riposo. Ingr.: [redacted] 6,50, rid. [redacted] 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Femme fatale. Or.: 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. Or.: fer. 20; 22,15 Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T: 0322 - 81 741.
The bourne identity, or.: 20; 22,15. Ing.: [redacted] 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. [redacted] 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
[redacted] Fer.: 20; sab., dom.: 15,20; 20.
[redacted]. Fer.: 20,10; [redacted]; [redacted] 20,10; 22,50; 1,10; dom.: 20,10; 22,50.
Snow dogs. Fer.: 20,20; sab.e dom.: 15,00; 18; 20,20.
Il regno del fuoco. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15,20; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20, 22,50.
[redacted] **di vespe.** Fer.: 20,20; 22,50; [redacted]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1 dom.: 15,30; 17,50; [redacted].
[redacted]. fer. 22,40; sab.: 22,40; 1. [redacted]: [redacted].
The bourne identity, or. fer.: 20,10; 22,40. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10 [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; [redacted].
debito di sangue: Or. fer.: 20,20; [redacted] sab. 15,10, 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom.: 15; [redacted] 17,40; 20,20; 22,40.
K-19. Or. fer.: 22,30; sab.: 17,30; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.

METROPOLIS 2
La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20; 22,30; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30.
Red dragon. Or. fer.: 20; 22,50, sab.: 15; 17,30; 20; 22,50; dom.: 15; 17,30; 20; 22,50.
The elephant man. Rassegna [redacted], giov. 28, or.: 21,30.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Il suonatore [redacted].
Teatro. Or.: 21

[redacted]

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777,122
OGGI RIPOSO

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO. Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO. Tel. 338.1532.676.
OGGI RIPOSO
Or. sab: 20,15; 22,15; dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

[redacted]

[redacted] (I[redacted]).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Otto donne e un mistero. Or.: 20,30; 22,30; [redacted]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

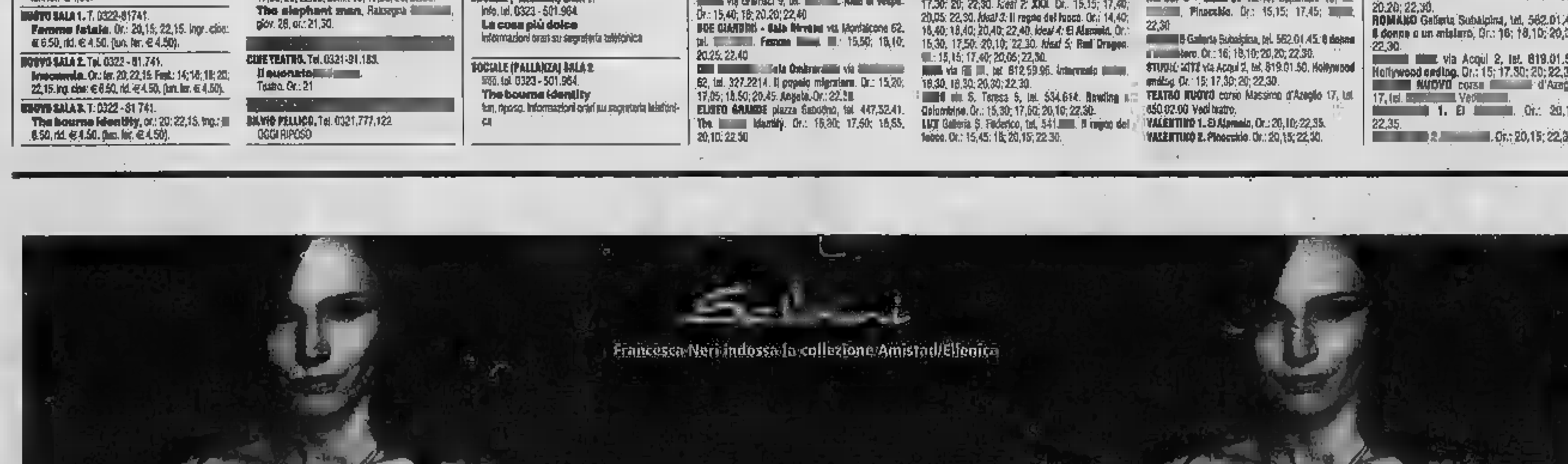
VIP
Info. tel. segr.0323.40.18.40.
Femme fatale, or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
La cosa più dolce
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.954.
The bourne identity
fer. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel.[redacted]. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **400** corso Giulio [redacted] 67, tel. [redacted]. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [redacted] tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme** [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted]. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. [redacted] **thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
[redacted] via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [redacted]. **Femme** [redacted]. [redacted]: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted] [redacted]**Sala Ombrerossa** via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The** [redacted] **identity.** Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
EL[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or. 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio V[redacted] 5, [redacted] 817,94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] 1 [redacted] Mo[redacted] 241, [redacted] 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **quattro piume.** Or.: [redacted]. **Minority report.** Or.: 19,15; [redacted].
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [redacted]. [redacted] **di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl **Sos eisberg** ore 21.
F.LLI [redacted] **- Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il popolo migratore.** [redacted]: [redacted] 17.05; 18,50; 20,45 **Magdalene.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.617.9373. **La forza del passato.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO [redacted]. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH [redacted] via [redacted] 30, [redacted] 011.817. 3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. [redacted]: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; [redacted].
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or. 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] via Po [redacted], tel. 812.59.90. **Intervento** [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.[redacted]. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
[redacted] **UNO** via [redacted], [redacted]. **Il pianista.** Or.: 16.15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [redacted]. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di** [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41:73. **Sbaciami chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448, **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO [redacted] Nizza 262 [redacted] 011.66.77.856.
K19. Or.: 13.50; 16,35; 19,20; 22.10. **XXX.** Or.: [redacted]; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. [redacted]. [redacted]: 22,30. **Femme fatale.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; [redacted]. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. **Il trasformista.** Or.: 15, 17,30 20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon** [redacted] 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via [redacted] 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via X[redacted], tel. 531.400. **K19** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531,400. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; [redacted]. 22,30
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e** [redacted]**tero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.



LA PRODUZIONE REGIONALE TERZA IN ITALIA (12,5 PER CENTO DEL TOTALE)

Il viaggio nel Piemonte della nocciola di qualità

Gianni Stornello

Mentre l'Italia è la seconda produttrice mondiale di nocciole – il 14% del totale, dopo la Turchia, il Piemonte è la prima regione d'Italia e la terza a livello nazionale, con il 12,5% della produzione (110 mila quintali nel 2000), dopo Campania (42% della produzione nazionale) e Lazio (33%).

In Piemonte la produzione maggiore viene dal Cuneese con circa 85 mila quintali – un totale – 100 mila, cioè quasi il 60% del totale regionale. Segue la provincia di Asti, con il 31% (circa 21 mila quintali), soprattutto nel Nord Astigiano dove, – progetto «Plus» dell'amministrazione provinciale, si prevede di estendere la produzione (la Regione ha già disposto i finanziamenti). Inoltre – Comune – Castellero d'Asti si cercherà – lanciare il «nocciolio», olio ricavato dalla torchiatura delle nocciole.

In Piemonte si coltiva una varietà molto pregiata, la «Tonda Gentile delle Langhe» che, secondo una ricerca di analisi sensoriale finanziata dalla Regione ed eseguita da ricercatori dell'Università di Torino (Zoppa, Rolle, Valentini), presenta una maggiore intensità odorosa e un odore di pane e oleoso superiore rispetto alle altre varietà.

Secondo un'altra ricerca, sempre finanziata – Regione ed eseguita da Percivalo, Vesca e Cuzzolin del Dipartimento Scienze Merceologiche dell'Università di Torino, la Tonda Gentile delle Langhe (Tgl) presenta ottime caratteristiche tecnologiche e organolettiche, che ne hanno fatto la fortuna negli anni.

«La buona qualità della nostra nocciola - spiega il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero - ha sollecitato l'attenzione delle grandi industrie dolciarie, tanto da rallentare le sempre forti – renza turche». Fra le caratteristiche positive – Tonda Gentile – Langhe, la buona resa allo sguscio (media del 46%), – buona forma (tonda), un calibro (media 11-13 millimetri) apprezzato dall'indu– dolciaria, un guscio sottile. Inoltre, – volta tostata, è facil– pelabile e presenta anche – buona resistenza alla rottura del tostato.

Il mercato è suddiviso in due parti - si legge nella ricerca commissionata dalla Regione -: ossia una porzione di offerta è commercializ– dalle due associazioni di produttori (Asprocor e Ascopiemonte), un'altra va al – libero. La Tgl – è un marchio: dal '93 le è stata riconosciuta la Igp, quindi la nocciola coltivata in Piemonte nell'area prevista dal disciplinare di produzione può fregiarsi – marchio Igp. Le partite marchiate Igp hanno diritto alla denominazione «nocciola del Piemonte». E' un chiarimento necessario, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, perché vi possono essere tentativi di frode. Dal '99 l'Istituto Nord-Ovest Qualità di Moretta è autorizzato dal ministero delle Politiche Agricole per esercitare il controllo di conformità – filiera produttiva dell'Igp. L'ente verifica – le nocciole Igp siano denominate come tali lungo tutta la filiera produttiva e che non accada il contrario, cioè che nocciole non Igp possano far parte – prodotti marchi–.

In Piemonte si coltiva la qualità pregiata denominata Tonda Gentile delle Langhe

STASERA ALL'ISTITUTO AGRARIO DI ROSIGNANO UNA DEGUSTAZIONE COMPARATA: STORIA E PROSPETTIVE

Sorpresa, c'è l'olio del Monferrato

Sergio Miravalle

ROSIGNANO MONFERRATO

Olio d'oliva, made in Piemonte? E perché no. Questa sera, nel Casalese, all'istituto per l'Agricoltura «Lu–paria» di San Martino, specializzato in viticoltura, si terrà una curio– degustazione comparata di olio extravergine, spremuto nel frantoio Baglietto&Sacchi di Villanova d'Albenga. La curiosità – nel fatto che – sono lavorate olive prodotte in diverse zo– – Piemonte: Aglià, Olivola, Moncalvo e Settimo Vittone. Poco più di 500 chili che hanno dato ad una spremitura soffice un centinaio di litri d'olio, stasera messi a confronto e analizzati al gusto e – palato, secondo le indicazioni dell'esperto alimentarista Vittorio Vallini.

Fin qui – cronaca, che svela, come è evidente, un inedito esperimento non solo didattico di reintroduzione della cultura dell'olivo al di qua degli Appennini.

La Valle d'Aosta e il Piemonte sono le uniche regioni italiane a non – produzioni ufficiali d'olio d'oliva. Ma non – sempre stato così. Lo dice la storia e – conferma la toponomastica: dal paso di Olivola, al Monte Ulivo nel comune di Ponzano alla strada dell'ulivo – la – dei Monti – Grazzano. Gli ulivi in Piemonte ce li avevano portati i Liguri e poi i Romani. Venivano coltivati con le viti, i fichi, le mandorle e altre piante mediterranee che fruttificavano – nocciole, mele, pere, noci. E, proprio le noci, rappresentavano con le olive, – materia prima più – per la produzione di olio. Anzi, secondo numerosi studiosi di gastronomia le prime «bagna – das» sono state realizzate utilizzando proprio l'olio di noci.

Quello d'oliva è citato in molti documenti storici, dai contratti di enfiteusi che obbligavano i contadini a una certa produzione da lasciare ogni anno ai proprietari terrieri all'uso della coltivazioni degli olivi addossati alle chiese per trarne anche le fronde per le benedizioni rituali della Domenica delle Palme.

Ma è la grande gelata del 1686 e un lungo periodo di inverni freddissimi a dare il colpo di grazia all'olivicoltura subalpina. Gli alberi muoiono e nessuno più rischia nuovi impianti, – pochi casi. A Olivola resiste la famiglia dei conti Candiani che ancora – 1911; mandarono il loro olio all'esposizione – Torino. Ma nel 1919 quell'oliveto fu estirpato. Da allora un lungo oblio, interrotto da pochi esempi di coltivazioni amatoriali isolate. Hanno olivi nelle loro vigne, addossate ai muri a secco, i Travaglini di Gattinara, ci – olivi nei giardini e in qualche serra. Ma a Rosignano vorrebbero fare di più. «Abbiamo messo a dimora, in – zone varietà resistenti al freddo - commenta il professor Forruccio Battaglia - se i risultati saranno soddisfacenti si potrebbe arrivare anche anche ad un piccolo consorzio di produttori – una indicazione geografica protetta». E l'obiettivo, non è solo di avere una «bagna caudas ancora più autoctona, ovviamente tranne le acciughe.

STASERA SHOW BENEFICO

Covatta va in scena a Biella

BIELLA. Si è conquistato il successo parafrasando, in modo poco ortodosso ma irresistibilmente comico, le vicende bibliche: era il 1991, lo spettacolo era «Parabole e Iperboli». Dopo dieci anni Giobbe Covatta cavalca ancora l'onda – – e continua con le su– performance a far ridere il pubblico. Ques– sera il cabarettista, ex-ospite fisso – Maurizio Costanzo show, con all'attivo allestimenti teatrali, libri e lavori cinematografici – – uscita – – film da protagonista «Mazungu (Uomo Bianco)» – Massimo Martelli), sale in scena alle 21 al Sociale Villani per un appuntamento b– «Corsi e ri– non arrivai (il commosso viaggiatore)» – – titolo della pièce che l'attore napoletano propone a favore di Amref, ente che destinerà il ricavato della serata alla costruzioni di pozzi in Africa.

Giobbe Covatta

– non dimenticare, per gli appassionati della risata, un secondo appuntamento, domani sera al teatro Eros di Vigliano. Sulla pedana – atteso «Mar– Berry – blues». La – più pazza di Simona Ventura propone – performance fat– di magia, comicità – arguzia, ed ispirata al grande e leggendario mago Houdini – cui è grande ammiratore. Riu– a liberarsi in diretta, davanti al pubblico – camicie di forza, manette, lucchetti e qualsiasi altro attrezzo possa costringerlo all'immobilità? La risposta alle 21. [p. g.]

IN LOCANDINA

–

Costa al piano, recita Foà

Prende il via domani sera, alle 21, al Teatro Sociale la stagione di musica con un recital per – e pianoforte. La voce – quella di Arnoldo Foà, grande protagonista del teatro italiano, al pianoforte siederà Giorgio Costa, apprezzato interprete che con lo stesso Foà ha presentato nella stagione scorsa – omaggio – Chopin e a Leopardi che verrà proposto domani mattina per – scuole. – sera, invece, il nuovo lavoro: «Goethe, Beethoven e Schubert: percorsi poetici in – notte di stelle». Biglietto, per i non abbonati, 21, 18 e 16 euro; i ridotti costano rispettivamente 19, 15 e 13 euro. [v. p.]

OLEGGIO

«Il suonatore Jones»

Omaggio all'indimenticabile Fabrizio De André, stasera al cinetestro comunale di Oleggio dalle 21, per – stagione di prosa con lo spettacolo-concerto «Il suona– –s». Protagonista sarà Vittorio De Scalzi – altri musicisti, regia di Pepi Morgia. – conoscere la disponibilità – biglietti si può telefonare al numero 0321-969811. [m. p. e.]

– ESSA –

Economia e Islam

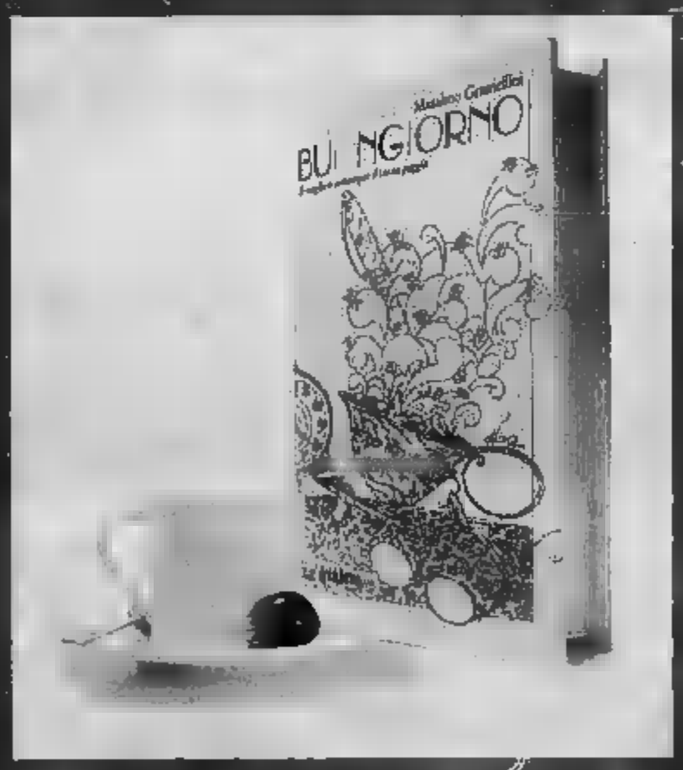
Domani, alla scuola di polizia di Alessandria, ultimo incontro del ciclo «Capire l'Islam», coordinato dalla docente universitaria Farian Sabahi. Francesca Fantoni tratterà i rapporti tra Islam ed economia soffermandosi sui legami tra trasferimenti di denaro informali, terrorismo in Somalia, rimesse degli immigrati. [se. c.]

ALESSANDRIA

V– di «strippen» a teatro

E' venerdì – Teatro Comunale di Alessandria lo show dei California Dream Men: i biglietti costano 30, – e 15 euro, informazioni telefoniche al numero 0131-234.240 o sul sito www.teatrodialessandria.it, dove è possibile comprare on-line. [b. v.]

RIZZOLI



Mercoledì 27 novembre - Ore 18
BUONGIORNO
Il meglio o comunque – meno peggio
di Massimo Gramellini

Il volume contiene una ricca selezione (più di 300 pezzi) della fortunata rubrica "Buongiorno" de La Stampa di Massimo Gramellini.
Il libro, arricchito da illustrazioni di Ettore Viola, – introdotto dalla prefazione di Marcello Sorgi – dalla presentazione di Ernesto Ferrero. ***Sarà presente l'autore.***

INCONTRI con gli autori

Giovedì 28 novembre - ore 18

MASSIMO DIANA
"Angoscia – libertà. Psicologia del profondo e religione nell'opera di Eugen Drewermann"
Interverranno l'autore, il prof. ***Mario Aletti*** *docente di Psicologia – Religione presso l'Università Cattolica di Milano, il prof.* ***Giannino Piana****, docente di Etica presso l'Università di Urbino.*
Incontro in collaborazione – la Società Filosofica Italiana

– novembre - – 18

THOMAS MELE
La mia vita difficilmente semplice
ZEN iniziative
Thomas Mele è un ragazzo – di 31 anni affetto da una particolare forma di disabilità. La sua storia è quindi soprattutto – "messaggio" rivolto a chi tende ad emarginare dalla società persone come lui, ma anche a chi – proprio come Thomas – è costretto – una vita difficile.

Interverrà –

– dicembre - – 18

LUIGI GRASSIA
Un italiano fra Napoleone e i Siuox
IL MINOTAURO
Storia (no vera, di primi dell'Ottocento un italiano di nome Giacomo Costantino Beltrami esplorò le sorgenti del Mississipi, si imposè fra i Sioux e i Chippewa come grande guerriero e compilò il primo dizionario della lingua Sioux. Visse una grande e avvincente storia d'amore, fu soldato di Napoleone e giudice della Guadalupa e del Regno d'Italia. Poi, chissà perché, fu dimenticato. Il libro racconta la – storia. Luigi Grassia è giornalista de La Stampa e scrive anche per Lo Specchio e Tuttoscienze.

BASKET, E' UNA GIORNATA PIENA DI CAMPIONATO PER LE FORMAZIONI DI SERIE B1, B2 E DELLA C1

Univer e Cipir Altea in trasferta

Ticinesi a Montichiari, omegnesi vanno ad Asti

NOVARA

Serata piena di campionato per i tornei di basket di serie B1, B2 e C1 con due novaresi e l'omegnese Cipir Altea in campo.

In B1, l'Univer Castelletto è attesa a Montichiari per una partita molto importante in chiave alta classifica. I ragazzi di Sacchetti devono vincere stasera(ore 20,30) e sabato prossimo contro il fanalino Livorno per decollare definitivamente nelle alte posizioni, approfittando anche degli scontri diretti delle altre avversarie. In serie B2, la Cipir Altea di Omegna gioca in difesa del suo ritrovato primato. Questa sera alle 20,30 i cusiani scendono sul campo dell'Asti, compagine di centro classifica che dovrebbe destare preoccupazioni se non avesse appena battuto proprio l'ex capolista solitaria Castelnovo, di sette lunghezze e sul suo Insomma una partita da prendere con le dovute cautele per gli uomini di Martinelli (che hanno sfoggiato la nuova divisa dove spiccano l'immagine del lupo e la scritta Fulgor, con il lupo bene in vista), anche perchè sarà difficile che il Castelovo, in fiducia, commetta una seconda leggerezza consecutiva. In C1, capolista anche la Nobili Sbs Borgomanero che tra stasera e sabato fa Nobili Sbs merà una doppia razione di impegni al Pala Don Bosco, affrontando nell'ordine il Busto Varese (oggi alle ore 21) e l'altra capolista Busto Arsizio (sabato alle 21)nel big match.

facile adesso pensare a sabato al big-match Busto – mentre il coach degli omegnini, Giorgio Lazzarini - ma è invece assolutamente necessario prima domare Busto Varese, pensando che sarà battaglia con squadra di non altissima caratura, ma che ha nel carattere collettivo ed individuale la sua miglior dote. Sarebbe molto pericoloso "rispettare" i sari di oggi pensando all'impegno successivo come se considerassimo una partita chiave solo quella di sabato prossimo. La ricetta è la solita: un passo per volta con tutte le attenzioni del caso verso i nostri avversari, nessuno escluso».

In vista del doppio cambiati pò anche i programmi di allenamento: la squadra ha riposato lunedì e nella giornata di ieri ha preparato l'incontro con Frasisti e compagni, reduci dal successo tonificante ottenuto domenica contro i cugini del Campus. [r. amb.]

Un'immagine degli omegnesi della Cipir Altea nell'amichevole con l'Italia sperimentale

Cimberio stasera a Domodossola

Test con l'Oregon Cantù di A1 e ieri ha firmato Trent Whiting

NOVARA

Sulla strada dell'atteso derby con Pavia, il programma domenica al Pala Dal Lago, un'altra amichevole di cartello per la Cimberio che stasera alle 20 al Liceo Spezia di Domodossola affronta l'Oregon Cantù di A1.

In casa Aironi ieri c'è stata la bella novità della firma di Trent Whiting ex guardia di Bergamo. Il suo debutto potrebbe avvenire già domenica. Adesso si aspetta «Bicio» Ambrassa. Per l'ex imolese la Cimberio una molto ben avviata dal direttore generale Milvio Cara, anche se l'Alicante, società nella quale milita il saviglianese, ha preso tempo, aspettando l'arrivo di Stojic dalla Benetton. Tutto dipende insomma dalla decisione della dirigenza spagnola, mentre il giocatore sarebbe allettato dalla possibilità di tornare a giocare in Italia e avvicinarsi a casa. Chiaro che per la Cimberio avere un elemento come Ambrassa sarebbe manna dal cielo, fatto esperienza e carisma.

Tornando all'amichevole stasera a Domo, sarà uno spettacolo da non perdere: semifinalista scudetto della passata stagione, il miglior coach del campionato ovvero Stefano Sacripanti, una squadra spettacolo con tanti americani, un collettivo da cinema del basket, coppe campioni, scudetti, insomma la storia del basket italiano e lombardo. Tutto questo è l'Oregon Cantù, che alle 20 al Liceo Spezia sfida Novara Salyers, Mims e del nuovo arrivo Ismail Santos, senza dimenticare Rossi, Gladini, Ferrari e l'atleticità di Aimaretti e dell'ultimo arrivato Whiting.

Cantù non ha bisogno di presentazioni: dalla classe allo stato puro di Sam Hines, la velocità e le magie in cabina di regia di Jerry Mc Cullogh, il tiro e le penetrazioni Bootsy Thornton e poi Stonerook, eccezionale giocatore a tutto campo cos) Jonzen, Jones, Cri- Fazzi il ragazzo Campinas, Marcelo Damiao, dato in grande forma. Per Domodossola un'altra il grande basket. [m. pia.]

VOLLEY DI SERIE B1 E B2

Tre sconfitte per le squadre Novarese

NOVARA. Settimana sì, settimana no. Da inizio campionato il ritmo altalenante delle novaresi del volley di serie B1 e B2 riserva queste sorprese e nell'ultimo week end, quando si è giocata la settima giornata, i risultati sono stati pressochè tutti negativi.

I ragazzi del Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano Sesia sono stati sconfitti 3 a 1 sul giocato del Cantù: una trasferta sinonimo di dura prova per gli uomini di Andrea Donetti, alla al di là della rete hanno visto compagine di media classifica. I sesiani da sabato si attestano a sei punti nei tabellini e il distacco dalla capolista sempre di più. Un ko netto anche per le giovani della Sanmartinese. Novara, tornate dalla trasferta di Pisa con 3 a 0. Le del presidente Gian Giuseppe Corbetta erano certo avere un fine settimana facile in quanto Pisa è capoliste in B1 femminile con 20 punti; la Sanm si attesta così a 12.

In serie B2 altra nota dolente con «Il Rubino Pavia» Romagnano Sesia sconfitto dalla capoli Marate 3 a 1 il Santi 4 Rose Oleggio vince bene con un 3 a 1 sul Dorno Pavis la Ro Cerr Omegna è ko a 1 su Binasco.

Nonostante una prova dignitosa il Bassi Armani Trecate (Serie C) torna dalla trasferta di Torino a mani vuote (3 a 1 il finale con cascine Vica) e resta in classifica a 11 punti: «Partita discreta con un avversario di buon valore, i ragazzi hanno mostrato qualche paura di troppo» il commento del direttore sportivo Roberto Crapa.

In serie D vince con il cuore la Bicocca Novara di Deangelis che torna al successo dopo 4 sconfitte (3 a 2 il risultato sull'Almese) e sale a quota 8. [p. use.]

CHALLENGE DI MAGGIORA

Il lodigiano Gallotta batte Pierino Longhi

MAGGIORA. Chi forti emozioni e grande spettacolo è stato accontentato. Anche se alla fine il premio più prestigioso della edizione dello challenge di Maggiora è andato a Francesco Gallotta, pilota lodigiano ben noto agli appassionati novaresi di autocross. Più di tutti ha saputo destreggiarsi nel fango dell'ultimo duello a mezzanotte. A spese dei nostri Piero Longhi e Franco Uzzeni, quest'ultimo costretto al ritiro dopo un'uscita di strada mentre Longhi è riuscito ad imsi nella sua categoria. Gallotta, coadiuvato dalla Lancia Delta Prototipo preparata per lo sterrato e per l'autocross si è imposto pur avendo davanti due fuoriclasse Longhi, al volante di una Lancia Delta S4, non a suo agio sulla pista Pragiarolò, e su Uzzeni, generoso e spettacoloso come sempre che ha offerto numeri da brivido ai suoi fans guidando sempre al limite, e anche oltre il come dimostra la sua uscita di strada, la potente Subaru Impreza con cui Navarra ha trionfato nel campionato italiano rally su terra. Bene è andato nella sua anche Michele Andolina, festeggiato per la riconquista titolo italiano di autocross, che si è imposto in gruppo 1 al termine di bel duello con il borgomanerese Franco Fusi, al volante di una Renault Clio preparata dall'ossolano Wilfrido Serini. Nella classe sino a 2000 il successo del vercellese Massimo Formaggio che in finale ha battuto Ivo Frattini, di Briga Novarese. Tra gli sfortunati il sanmaurizieseErminio Forti che ha rotto il cambio della sua Porsche. Applausi, più che meritati per l'aronese Ciro Steffen che ha guidato bene una splendida Mitsubishi e l'intramontabile omegnese Gianni De Margarita, al volante Seat Ibiza Turbo Diesel costretti al ritiro per forature. [v.ama.]

SPORT FLASH

CALCIO

Novara, domani in vendita i biglietti per il Mantova

La prevendita dei biglietti per il big match di domenica prossima fra Novara e Mantova parte domani dalle 16 alle 18,30 alla sede del Novara calcio. Venerdì e sabato con questi orari: 10-12, 16-18,30. I prezzi sono stati così fissati: Tribuna centrale 21 euro (15 i ridotti), rettilineo tribuna 15 (13); distinti 13 (10), Curva 8 euro. [r.l.]

CALCIO

Rinviata per la pioggia la gara Ivrea-Borgomanero

La gara di ritorno di Coppa Italia che si sarebbe dovuta disputare oggi alle 14,30 allo stadio «Pistoni» di Ivrea, è stata rinviata a causa della pioggia. Nell'incontro di andata il Borgoera aveva perso per 3-1: non è stata fissata la data del recupero. [m.g.]

CONVEGNO

Seminario al liceo su sport e agonismo

Relazioni, testimonianze interviste dalle 11 di domani nella palestra del liceo scientifico San Lorenzo di baluardo Lamarmora 14 a Novara in del seminario «Sport, agonismo?». Interverranno il campione olimpico di sciermo Paolo Milanoli, i triathleti Andrea ed Emilio D'Aquino, il detentore del record mondiale di immersione Gian Luca Genoni. Importanti contributi del medico Alessandro Vannicola e dal prof. Massimo Contaldo della Federazione Ginnastica. [r.l.]

MOUNTAIN

Carfora della Benini Mtb è campione regionale

Il biker Agostino Carfora della Benini Mtb Novara ha vinto la prova finale del campionato invernale piemontese di Mountain bike disputata a Borgo D'Ale e si aggiudicato la kermesse regionale nella categoria Senior con sei vittorie, un secondo posto e un quarto. La classifica del campionato vede al 5° posto il novarese Andrea (debuttanti). [r.l.]

BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore. Nel suo leasing migliore.

BMW e Gestevi incontro al vertice della tecnologia. www.bmw.it

Un leasing senza precedenti per un'auto senza paragoni. Scoprite i vantaggi di quest'offerta presso la nostra Concessionaria.

Modello	Prezzo*	Anticipo	35 rate residue	Riscatto	TAN
318 ci	€ 29.850	€ 9.310	€ 355	€ 10.447	4,99%

*IVA e messa in strada escluse, IPT esclusa. Spese amministrazione pratica € 217,20 IVA inclusa. Iniziativa di BMW Financial Services Italia S.p.A. valida fino al 15/12/2002 per le vetture disponibili presso la concessionaria.

Concessionaria BMW Cemar

Piacere di guidare

per le province di Novara e VCO

Sede: Viale A. Volta, Tel. 0321 620217

Filiali: (NO) Via Novara, Tel. 0322 845512

Via Renco, 73/bis Tel. 0323

Indirizzi ■ Novara per cornici, mobili e accessori d'epoca

Un dono del tempo che fu

Antiquariato, tante idee per Natale

UN'IDEA regalo per le prossime feste natalizie? L'antiquariato: una splendida cor- d'epoca, mobiletto, qualcosa comunque ci fac- davvero ricordare e ricordi il tempo che fu. Sono due gli indirizzi da appuntare per chi vuole andare a colpo sicuro per regali di sicuro effetto: «Studio G» e «Corniceria del Valentino».

«Studio a Novara in via Trieste 28/b, uno show specializzato antiquariato, oggettistica e progettazione interni. Questo è in primo luogo il regno dell'antiquariato; qui si trovano straordinari mobili inglesi del Settecento, in mogano laccato, di grande raffi- tavoli pranzo, credenze, librerie. Oppure mobili francesi d'epoca, in noce, con lavorazione «bois de impreziositi da ottoni e cernie-. Per chi l'esotismo «Studio G» propone atnici: gli armadi cinesi laccati, detti «della sposa», perchè nell'Ottocento si utilizzavano per riporvi il corredo nuziale. E poi tavoli da preghiera tibetani, centri tavola in legno del pal, lanterne indiane. Dai mobili all'oggettistica: un regalo particolarmente apprezzato saranno gli oggetti sheffield, zuccheriere, teiere, samovar, centri tavola, candelieri, Sottile 28/a c'è la «Corniceria del Valentino», laboratorio artigianale specializzato restauri di cornici antiche, costruzione di cornici artigianali, dorature, cornici per stampe e poster e preziosi oggetti regalo. «Siamo specializzati realizzazione di cornici su misura - dice Fabrizio Vitello, titolare del laboratorio - e abbiamo cornici di ogni tipo ma quando il cliente entra e vede il confronto tra una cornice industriale e una realizzata misura dall'artigiano, non ha dubbi, perchè capisce che cornice artigianale è ineguagliabile e contribuisce valorizzazione dell'oggetto». Vitello utilizza i legni morbidi per le cornici che andranno dorate o subiranno dai processi particolari (ad esempio, c'è il procedimento che consente di ottenere l'effetto-marmo), rovere, castagno, noce, ciliegio sono lo più adatte per lucidate in gommalacca o a cera. Quadri e specchiere, dipinti d'epoca e foto ricordo, acquista un altro rilievo se viene inserito in cornice adatta. «Accanto cornici classiche - sottolinea Vitello - utilizziamo anche l'alluminio, che si adatta soprattutto all'arte moderna».

Mete per una gita domenicale a Milano ■ Torino alla riscoperta di fiere «storiche»

Nei mercatini doc

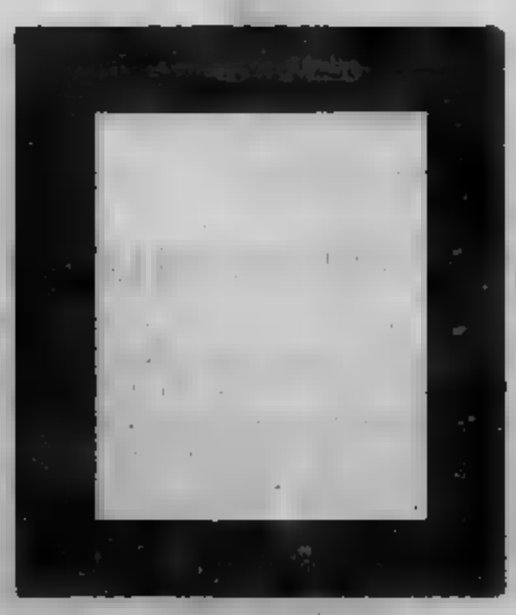
Dal «Balon» a Senigallia

VALE una gita domenicale a Milano e Torino la riscoperta di mercatini dedicati ormai non soltanto all'antiquariato. Una filiazione nobilitata del «Mercato pulci» nostrano è il Gran Balon di Torino, dal quasi fiabesco slogan di «Fiera del c'era una volta» che si tiene la 2ª domenica di nome Borgo Dora, ideato e nella primavera dell'85 dall'Associazione Commercianti del Balon.

Lo scopo è quello di far conoscere e qualificare al massimo un già esistente da molti anni, migliorandolo qualitativa- con oggetti di antiquariato un pregio. Il Balon ha avuto grande soddisfazione di farsi ed apprezzare all'estero mediante gemellaggio ufficiale avvenuto gennaio '88 mercato parigino delle Portes de Vanves. Fu un avvenimento molto importante nella breve vita Gran Balon, si confrontarono i venditori del Gran Balon coi rappresentanti Socao, il forsindacato francese legato al di antichità sloni che raccoglie scala nazionale nella sua sede parigina di Rue de Provence ben quattromila tra antiquari e «brocanteurs».

I soci dell'Associazione Commercianti del Balon cinquantina e gli espositori gran Balon 160, che giungono fin qui da mezza Italia. da qualche si è aggiunta una dedi alla specialità e all'artigianato etnico, in particolare africano. Così è possibile quistare anche pentola per cucinare il cusc o stoffe con i colori dell'Africa.

A Milano nel sabato di ogni la zona Brera riempie di restauratori, rigattieri dell'antiquariato. possono trovare mobili d'antiquariato e rustici, di valore o comuni. Non l'oggettistica come le bambole antiche, i bicchieri, gli oggetti in ferro battuto e gli articoli da collezione. visitare anche solo per passeggiata tra i saloni, cucine e le stanze, letto ricreate sui marciapiedi come veri e propri scenari. A Milano è un'istituzione la fiera di Senigallia è ormai un'istituzione a Milano.



POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di un mese fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica 6 ottobre concluse la sua performance intitolata «Stradabilliante», sul palco di piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di minoranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An), coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri della Margherita: l'ex assessore comunale Vinicio Lucci, e il collega, anche lui Popolari, Rinarelli. E Barbara Bonino replicò mi assolutamente responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra. Il presidente della circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca non condannò né assolse l'episodio) lunedì ha comunque dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e 8 contrari. Che significa? «Significa che è accaduto un fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo comportamento sleale e vergognoso, tanto sul piano umano che su quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non me ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

Emanuela Minucci

La sua architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «Immeubles-Villas» firmati Le Corbusier. Ma quando ci entri in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, il maestro è stato superato.

Benvenuti nelle 371, modernissime, stanze, del nuovo Villaggio-Media dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Torino 2006 e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'evento olimpico: 411 posti letto destinati a convertirsi in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quell'ex area Italgas che affaccia su corso Regina Margherita: futura parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in fase di realizzazione. Le altre due convenzioni - come è stato ricordato ieri mattina - verranno firmate a breve, e riguardano l'area del raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove saranno realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto alle facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno 298.

Con la prima convenzione firmata ieri, si è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel fra Regione, e Atenei per rendere possibile la costruzione dei tre villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è determinante per rendere attuabile il progetto grazie al quale e disposizione dei che ospiteranno durante l'evento olimpico oltre posti letto e contestualmente darà soluzione al problema della grave carenza di strutture ricettive destinate agli studenti fuori sede che frequentano corsi di laurea presso gli torinesi». E ha poi aggiunto: «Con la realizzazione del Villaggio Media sull'area Italgas si potrà altresì contribuire grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino con la concessione in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione urbanistica di una zona centrale della Città e alla costituzione di un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova struttura rappresenta una risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». Come ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposizione dallo Stato attraverso la legge n. 285 favorendo il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi 30 anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà il titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'agenzia e al Toroc fino al 30 giugno e, successivamente, per 30 anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 50 per cento dei posti letto.

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti

Una immagine della palazzina ex Italgas in corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«Che firma di questa convenzione rappresenta un esempio di sinergia fra amministrazioni per la composizione di esigenze diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico comune».

E' davvero soddisfatto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattina ha commentato così l'acquisizione di un altro, importante tassello in vicenda che all'inizio pareva di difficile soluzione». E invece, no, adesso con quella quadruplice firma la convenzione per il nuovo Villaggio Media, è come se l'opera finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in mente da qualche anno, sia a portata di mano: «Dopo la palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, non vi sono dubbi, è un altro passo fondamentale nell'idea di campus universitario all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il 22 dicembre del 1998 quando, per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il 2006 permetterà di colmare in gran parte le carenze dimensionali e un sensibile avvicinamento agli standard europei. L'inserimento di tale quale sarà la destinazione d'uso nell'area universitaria, già oggetto di un programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». Il quale sarà la destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica della Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, a quella scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insediamento di servizi bibliotecari». L'orgoglio del professor Bertolino è emerso anche nell'ultima frase pronunciata ieri mattina una volta conclusa la stipula di concessione, negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime vive soddisfazione per aver potuto collaborare a un progetto impegnativo e moderno, capace di condurre a una rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di lire acquisì l'intera area «Oggi salutiamo anche un bell'esempio di accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

Nel mese di dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà cucito con quella su cui sorgerà il campus universitario». Se chiedi al rettore - in un momento in cui la dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutte la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora avevamo sua acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a un prezzo compatibile e corretto». [e. min.]

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» da lui ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso: partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, membro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede a Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricature dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla problemi al tappeto per esercitare un ruolo di stimolo senza pregiudizi di carattere ideologico e religioso».

Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa si articola su due comitati - quello promotore e quello scientifico -scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio ieri il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico di «approntare senza alcuna preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato - «so la sede della Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Salone d'Onore della Fondazione Crt di via Settembre 31. Alle 10, il comitato - presieduto dal presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare il tema e l'ordine dei lavori della prossima sessione del Forum. L'appuntamento al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione del comitato, ieri non era stato definito il calendario della giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del di Berlino e poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in alla redazione della Stampa, giornale di cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

Gianni Bisio

Tra luglio e settembre la Provincia di Torino ha bandito 31 concorsi per un totale di 184 posti: alla data di ieri erano già pervenute negli uffici di via Maria Vittoria 24.184 domande. Una marea di aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. «E non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, ma continuano a giungere domande nelle more dei ritardi delle Poste, vedremo solo alla fine quante saranno realmente», dice Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di carta che dovrà essere gestita in tempi di «sfoltimento» e il blocco delle assunzioni. E tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli scorre la situazione provvisoria delle domande ed emergono situazioni che la dicono lunga sulla «fame» di posti di lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano 203 domande e per 4 posti di architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in legge: per 14 posti 1797 domande. E per 40 posti di istruttore amministrativo e contabile, cioè il comune impiegato, le richieste sono 10.773». I 4 posti da «agente faunistico» (cioè guardacaccia) interessano a 1365 concorrenti, i 5 da esperto ambientale a 890 e i 17 da tecnico ambientale a 2525.

Grande anche ai sei posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, uno per la comunicazione. I quattro o cinque «Bassanini» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura in posti che già oggi occupano «a termine», dovranno fare i conti complessivamente più di 500 concorrenti.

In alcuni casi non sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

L'operazione concorsi è complessa. Se i concorrenti sono meno di 200, tutti partecipano una volta verificati documenti. Ma quando ci superano i 200 - e per la Provincia accade 19 volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte multiple» (i comuni quiz) con correzione a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate esterne. Al vero e proprio concorso, con prova scritta e orale, accederà solo un numero di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla «crematuria» preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassanini», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a istruttore amministrativo, pone dei problemi logistici non indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», fa osservare il direttore generale della Provincia, che ha calcolato occorrano approssimativamente mila euro solo per le preselezioni dei 19 concorsi con oltre i 200 candidati che le richiedono. E poi 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri e propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfornare le 184 nuove assunzioni per la primavera del 2004, ma ammette di essere scettico sulla sua stessa scommessa perché la massa di procedure da gestire è enorme e costosissima: nei 34 miliardi che la Provincia teme le siano tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. E tutto, alla fine, resta sotto la spada Finanziaria e del blocco delle assunzioni. L'auspicio è che in un anno e mezzo - tempo per le procedure - il governo sblocchi la situazione. Nella lettera di convocazione sarà inserita la clausola che l'assunzione è subordinata ai dettami della Finanziaria: i 31 Provincia sono, insomma, per ora «concorsi della speranza».

The International Association of Lions Clubs
Distretto 108-I a/1
Lions Club Torino Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

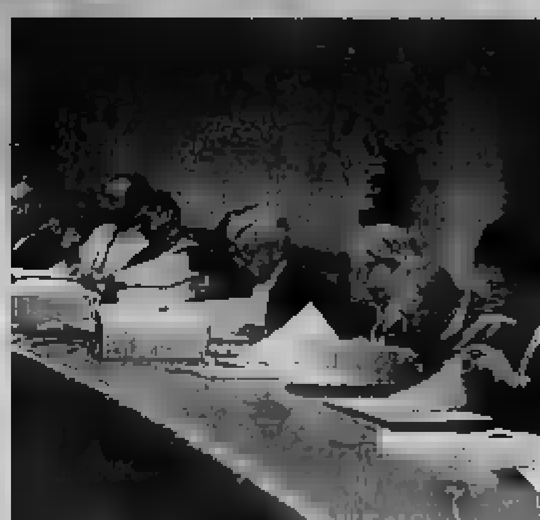
L'intero ricavato sarà devoluto al completamento dei lavori di ristrutturazione della cascina di via Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2002
ORE 20,30
Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

[redacted]

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio



La foto segnaletica di Maurizio Minghella, scattata il 7 marzo 2001

personaggio

[redacted]

Niente difensore, nessun avvocato. Maurizio Minghella [redacted] vuole [redacted] alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza [redacted] Corte d'Assise, [redacted] s'è presentato [redacted] [redacted] processo: rapine e delitti, tanti [redacted]. Tre sicuri, uno incerto, altri sei [redacted] nella fase delle indagini preliminari. In tutto 34 capi d'accusa. Non ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Giannmario Ramondini, immobile, [redacted] pen[redacted] in mano sospesa in aria, [redacted] il pm Roberto Sparagna, come prologo del processo, ha raccontato le imprese [redacted] «Macellaio», così adesso i detenuti chiamano il serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al 9 febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, [redacted] di 21 [redacted].

Ramondini si schiarisce la voce, traffica [redacted] il microfono, e dice che [redacted] verità [redacted] mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina minuti. [redacted] è parlato del più e del [redacted] e [redacted] fine [redacted], [redacted] tono cortese ma fermo, mi ha invitato a lasciar perdere. "Sono vittima [redacted] un complotto della polizia e del pm, non mi interessa il processo, anzi nem[redacted] si farà, il processo", [redacted] detto». [redacted] l'avvocato [redacted] [redacted] difensiva molto [redacted]plice: Maurizio è un uomo sofferente» [redacted] bisogna cercare nel suo passato, nella sua triste vita di bambino prima e adolescente poi per scoprire come nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro [redacted] raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari di Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e che ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, di stringere il collo e di bloccarne la respirazione chiudendo il naso». Profetico. Poi un evento tragico, [redacted] del fratello in [redacted] incidente di moto: «Minghella [redacted] restò trau[redacted]. Prese l'abitudine di [redacted] gli obitori dei cimiteri. [redacted] trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri [redacted] giovani, gli piaceva osservare la disperazione [redacted] familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giura[redacted] più che al pm - che questi ed altri episodi potrebbero bastare per delineare [redacted] personalità di un [redacted] disturbato, molto [redacted]sturbato?».

Il «macellaio», se mai leggerà qualcosa di questa udienza, si arrabbierà moltissimo. Perchè odia chi va a rivangare il suo passato, chi mette in luce [redacted] sue tare, le sue frustrazioni, le [redacted] manie. Nulla [redacted] ha offeso [redacted] più delle perizie psichiatriche. E' un [redacted] che [redacted] conquistare la fiducia [redacted] persone. Come i responsabili [redacted] coop «Piero& Giannì», dove Mauri faceva il falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli di legno per i giardini. Unico neo, in quella coop faceva [redacted] po' quello [redacted] voleva. Gli orari li rispettava poco. Come la mattina del [redacted] febbraio [redacted]. Il pm: «Quella mattina, era un venerdì, Minghella Maurizio al lavoro [redacted] andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili si affrettò a far avvertire Minghella che rientrò al lavoro. Appena il controllo finì, se ne andò [redacted] tranquillamente. Erano le 12,15. [redacted] [redacted] andò a Collegno con lo scooter. Poi la [redacted] e le rubò il cellulare, [redacted] Siemens che regalò la [redacted] stessa alla compagna, Maristella Ferri. Lei, con quel Siemens, telefonò alle 21 alla madre. Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. Zona Pianezza, dove la Motoc era già [redacted]. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in contatto [redacted] Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, no». Poi silenzio. Il «macellaio» stava ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio di Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI [redacted] RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità [redacted] prova [redacted] Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

[redacted]

Marina [redacted] Modica scomparsa nel maggio [redacted] [redacted]: [redacted] 39 anni

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto [redacted] [redacted] genitori

Capelli sul sedile posteriore [redacted] e nel bagagliaio. E poi [redacted] tracce [redacted] natura organica. A chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno scovato passando al microscopio la vecchia [redacted] (una Fiat Tipo) di Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori della Squa[redacted] Mobile qualche [redacted] fa, adesso si arricchisce di alcuni nuovi particolari. Che altro non sono [redacted] non le tracce organiche rinvenute all'interno dell'auto [redacted] evidenziate dall'analisi [redacted] il Luminol. Attenzione: non è però detto che sia sangue. Potrebbe trattarsi [redacted] resti di [redacted]chi di frutta, oppure di vernici, e ancora saliva. Per [redacted] la certezza sulla composizione di quelle macchie [redacted] ac[redacted] tecnici più approfonditi: ovvero prelievi e campionature.

[redacted] è essenzialmente su quei capelli ritrovati che si sta concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria [redacted] rivestimento in moquette dell'auto, infatti, ne ha trattenuti alcuni che adesso dovranno [redacted] studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo [redacted] Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quelle sottilissime e qu[redacted] invisibili tracce. E poi confrontarla con quella di [redacted] [redacted] Modica.

Quest'operazione, però, comporta un guaio [redacted] carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di sei anni fa non [redacted] sono, infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada è quella di ricostruire [redacted] Dna della madre della ragazza. E poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa che i tecnici forniscano risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile di Paolo Stroppiana rimane sotto sequestro. Negli uffici della sezione omicidi della Squadra Mobile, invece, gli investigatori [redacted] [redacted] con l'analisi dei tabulati telefonici. Un lavoro [redacted] grande pazienza, fatto di incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più [redacted]plicato del previsto. [l.pol.]

Specchio dei tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scoote[redacted] [redacted] perseguitato» - «In [redacted] 15 minuti, con il [redacted] quasi due ore» - «Sette mesi d'attesa per un piccolo intervento anti dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione [redacted] questo genere. [redacted] [redacted] molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aperte in orario notturno [redacted]pre le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affian[redacted]te [redacted] alle ore [redacted] – dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alla farmacia è assai superiore che [redacted] durante la notte – da altre 5 farmacie, [redacted] un totale di 9.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che [redacted] il suo servizio [redacted] sera a di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere la [redacted] tipo di rifornimento del magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione du[redacted] [redacted] [redacted] sempre le [redacted]esse. In ultimo, [redacted] da [redacted] sottovalutare [redacted] [redacted] grande città come Torino, c'è ancora [redacted] fattore sicurezza: le farmacie che operano in orario serale e [redacted] [redacted] assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta [redacted] viabilità delle nostre città: in ore nottur[redacted] essa può [redacted] facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se [redacted] posso parcheggiarlo come un'automobile (sa[redacted] oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando [redacted] posteggio nei luoghi dove lo lasciano tutti [redacted] totale [redacted] di posti sicuri per le moto, cioè in posti diversi da quelli delle auto, [redacted] mi torno a casa con una multa di 100 €, come dovrei reagire? Da quasi dieci a[redacted] l'auto [redacted] prendevo più [redacted] per divieto [redacted] sosta, ma ora con lo scooter [redacted] quella mi potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi [redacted] da fare? [redacted] lo [redacted] e tor[redacted] a incolonnarmi [redacted] gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in [redacted] [redacted] (statale) che dista solo 7 km da casa, a 15 minuti di auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici ne occorrono 2 (fino ad un [redacted] [redacted] erano 3), [redacted] un tempo [redacted] di 40 minuti solo andata, il percorso [redacted] da zona Barca a [redacted] Vanchiglietta. L'anno scorso per via delle targhe alterne, mio figlio saltava [redacted] giorno di scuola una settimana sì ed una no, perché con quei tempi era impensabile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza ed i disagi aumenteranno. Possediamo solo un'auto catalitica, e l'altra no. [redacted] piacerebbe molto [redacted]prarne una nuova e contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo [redacted] contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un medico ed a giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito [redacted] una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo [redacted] in lista d'attesa all'ospedale Mauri[redacted]ano, dove mi si dice che l'attesa sarà di [redacted] 5 mesi. Trascorso tale periodo, telefono e mi [redacted] devo aver pazienza fino ad inizio di novembre, poi in seguito che ho ancora 600 persone davanti e che non se ne parla fino a [redacted] inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima [redacted] Cto, [redacted] in seguito [redacted] Molinette, dove il chirurgo stabilisce che ormai l'intervento è urgente. [redacted] giro di 4 giorni (sabato e domenica compresi) faccio [redacted] visita [redacted] anestesista. Ora però sono in attesa da 1 [redacted]a e già mi è stato detto che per almeno 2 settimane non ci sarà il posto-letto. In questi mesi il dolore è progressivamente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si è notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] regioni il franchising [redacted] Onoranze Funebri GIUBILEO

In un solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo mese dal lancio della proposta [redacted] franchising, la GIUBILEO [redacted] ha formalizzato [redacted] sei affiliazioni: dall'inizio del prossimo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, S[redacted] Savigliano, Leini, Settimo e Alpignano. "Un successo che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese".

Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma [redacted] scelta imprenditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare [redacted] vostra presenza?

"Rendere il nostro marchio sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono [redacted] su aziende che hanno fatto propria la stessa filosofia di GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "[redacted] Punchino", diretto da Gian [redacted]lleo, di cui è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....

LA SINTERTEX di C.so Vinzaglio, [redacted] tel. 011.546467 Inizia una favolosa vendita promozionale, si possono trovare capi delle migliori marche, sia regolari che conformati per l'uomo e per la donna a prezzi di realizzo. Inoltre per i regali di Natale potrete trovare "piccoli pensieri", cravatte, [redacted] ed altro.

EURO [redacted]
1 mil[redacted]
800 05 15 25

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010 - 3483850702
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 22,00 - 04,00
DOMANI IL DIAMANTE DELL'EST EDELWEISS

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
800.251645
24 ore su 24
[redacted]
IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

PREZZO IN LIGURIA: € 0,80; «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI CUOCO», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INCIDENTE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80; CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E A PARMA): € 1; «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20. A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,65 + PREZZO DEL CUSTODIERO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA». IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI LAVENA E IMPERIA: € 0,65 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «IL CD VIA CLUB» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI PIACENZA, CON SPECCHIO IVA. SABATO DISPONIBILE ANCHE IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 1,00. IN PAESI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,60; SVIZZERA (TICINO) FRS 2,20; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

Mediastore Vipiana Euronics

Venaria (TO) - Parco Commerciale Carrefour

Grandi affari per un grande evento!

Personal Computer
Packard Bell
6621
Athlon xp 1600+, 128 Mb RAM, 20 Gb Hard disk, masterizzatore (monitor escluso)
50 pezzi
€ 399,00

Radiosveglia
Majestic RS83
Display digitale, Allarme Buzzer o musicale
500 pezzi
€ 1,00

Televisore
Saba
T 70170
Schermo 28", Televideo, Stereo, OSD, presa Scart
100 pezzi
€ 199,00

1500 PRODOTTI SOTTOCOSTO

Lavatrice
Ignis
AWV 465
Centrifuga: 400 g/min., regolazione temperatura, 11 programmi personalizzati, capacità max carico: 5 Kg, opzione antipiega, opzione esclusione centrifuga, filtro autopulente ispezionabile
100 pezzi
€ 99,00

Cellulare
Nokia 3310
Dual band (900/1800), autonomia stand-by: 260 ore, conversazione: fino a 270 minuti, batteria NiMh, vibrazione, scrittura facilitata T9.
150 pezzi
€ 79,00

Per chi arriva prima!

L'offerta è limitata all'acquisto di, ma limitata prodotto di ogni tipologia per Cliente.

Rasoio
Philips
HQ 4411
Alimentazione a rete, 3 testine indipendenti, custodia da viaggio
100 pezzi
€ 29,00

Ferro da stiro a vapore
Rowenta
DM 121
Potenza 1400 Watt, piastra inox, vapore variabile: 0-20 g/min., extravapore: 50 g/min, spray, self-clean, serbatoio trasparente
100 pezzi
€ 8,90

Stampante
HP 845 C
Risoluzione 600x1200, ppm: 8 b/n - 5 colori, formato A4, solo USB
100 pezzi
€ 19,00

Forno microonde
Whirlpool AVM 561 White
Capacità 20 litri, potenza 800 Watt, grill, piatto rotante
100 pezzi
€ 69,00

Cordless
Brondi
Foster
Analogico (900 MHz), identificativo del chiamante, autonomia 4h di conversazione, 80h
200 pezzi
29,00

*Vendita effettuata ai sensi del DPR 04/2001 - n° 218. Operazione valida nel punto vendita Vipiana Ruoccio di Venaria dal 28 al 30 Novembre 2002. Le foto possono avere valore puramente indicativo.

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

Vi aspettiamo a Cossato per l'inaugurazione del nuovo Spazio espositivo il 7 e 8 dicembre.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Ellena e Palazzetti: più calore alla vita, ancora più spazio alle idee.

VITTORIO ELLENA

INCREDIBILE!

In regalo un barbecue con solo 1 € in più*!

Da oggi c'è un motivo in più per apprezzare la competenza e la professionalità di Vittorio Ellena: il NUOVISSIMO SPAZIO ESPOSITIVO, un'ampia sala mostra tutta da visitare, dove dal 7 e 8 dicembre prenderanno corpo le migliori idee per la vostra casa. Con la sicurezza di un leader come Palazzetti, che vi offre sempre l'altissima qualità dei suoi caminetti e dei suoi sistemi di riscaldamento.

VITTORIO ELLENA
Cossato (Biella) - Via Mazzini, 2
Tel. 015.93488 - Fax 015.926324
www.vittorioellena.com

* Con un acquisto di almeno 1.000 €, con appena 1 € in più sarà vostro uno splendido barbecue a gas.

Arredi e servizi rientranti nella legge Tremonti • Arredi e servizi rientranti nella legge Tremonti

mosca

ufficio stile

Dirigere

Accogliere

Organizzare

Condividere

Arredi - Attrezzature - Centro Copie

www.moscaufficiostile.it

Corso Prestinari, 15 - VERCELLI - Tel. 0161.68841 • Fax 0161.54811
e-mail: moscaufficio@libero.it

ESTEL OFFICE UFFICIO · Pronto! CLASS PIÙ · Caimi BREVETTI · sedus · PRAGMA L'INDUSTRIA PER L'UFFICIO · Lamm · STOKKE

Arredi e servizi rientranti nella legge Tremonti • Arredi e servizi rientranti nella legge Tremonti

Via P. Maffei 386
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambienteprogetti.it
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA
ASSISTENZA

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 2697 11, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161

Via P. Maffei 386
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambienteprogetti.it
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA
ASSISTENZA

RIUNIONE TRA PROVINCIA, CAMERA DI COMMERCIO, COMUNITA' MONTANA E COMUNE DI SCOPELLO. APPROVATA BOZZA DELLO STATUTO

Mera, nasce nuova società

Sarà costituita nei primi giorni di gennaio

SCOPELLO

Ancora qualche aggiustamento, poi lo della società che dovrà rilanciare Mera sarà pronto. Ieri i vertici dei quattro enti coinvolti direttamente (Provincia, Camera di commercio, Comunità montana e Comune di Scopello) si sono riuniti a Vercelli per valutare la bozza e si è deciso di apportare alcune modifiche al documento che era stato preparato dai tecnici.

Nulla di particolarmente complicato comunque, e nell'arco di pochi giorni si dovrebbe arrivare alla stesura definitiva. «Noi in giunta l'avevamo già visto - commenta Renzo Masoero, presidente della Provincia, dell'ente che è convocato la riunione di ieri mattina - e avevamo fatto alcune modifiche rispetto al testo base; le altre amministrazioni hanno proposto nuove correzioni, comunque si è lavorato in un clima di assoluta armonia».

La Provincia porterà in commissione lo giovedì 5 dicembre e il giorno dopo le amministrazioni si riuniranno di nuovo per vedere la bozza definitiva «e dal 7 quindi - aggiunge Masoero - ogni potrà far approvare dai propri organi il documento. Come Provincia, lo porteremo in Consiglio nella riunione del 13».

Il ritiene che la fine dell'anno tutti possano deliberato l'accettazione, così all'inizio gennaio si potrà costituire la società: «Stiamo rispettando in pieno i tempi dettati dalla Regione - specifica il presidente della Provincia - e tengo a sottolineare ancora una volta la che caratterizza questo gruppo di lavoro. Spero che altrettanto possano fare in futuro i privati, che mi sembrano lavorare un po' divisi, e vorrei ricevere segnali anche da quei Comuni che avevano dato disponibilità a mettere a disposizione fondi per costituire e finanziare società. Se erano promesso questo è farsi avanti».

(L. fo.)

Mera in inverno: per rilanciare la stazione turistica si sta creando una nuova società

RUBA UNA SKODA LASCIATA CON IL MOTORE ACCESO

Gimkana a Vercelli per inseguire ladro

VERCELLI

Lascia la vettura con il motore acceso per il tempo a noleggiare una videocassetta, ma quando torna l'auto è sparita: questa la brutta avventura vissuta da un vercellese l'altra sera in piazza Mazzucchelli.

Quando il sfortunato autista è uscito «Blockbuster» con la videocassetta sotto braccio, ha fatto in tempo a vedere la sua «Skoda station wagon» girare attorno alla rotonda per infilarsi in corso Prestinari. Il derubato lo dietro gridando e gesticolando: per fortuna si imbatte in Volante di pattuglia che inizia l'inseguimento della «Skoda» grigia.

Il ladro percorre a tutta velocità corso Prestinari e via Torino; supera la rotonda e gira a sinistra sulla raggiungendo il cavalcavia di fronte alla concessionaria Fiat, con la Volante sempre appresso. La «Skoda» poi gira sul quadrifoglio e torna verso la città imboccando via Trino; all'altezza del passaggio a livello storza a e raggiunge il Villaggio Concordia. Ad un tratto il ladro, constatando che la Volante non aveva desistito dall'inseguimento e gli era sempre calcagno, abbandona la «Skoda», si rifugia in un cortile, eludo le ricerche, riesce ad eclissarsi e fa perdere le proprie tracce. derubato è rimasta soddisfazione di recuperare la sua «Skoda». (w. ca.)

VERCELLI, SEQUESTRATI 5 CHILI DI DROGA DESTINATI A TUTTA LA PROVINCIA

Centrale dell'eroina in corso Abbiate

Blitz della polizia in un alloggio: arrestati 4 albanesi

VERCELLI

Era in un alloggio di un condominio in corso Abbiate la centrale per lo spaccio di eroina gestita da gruppo albanesi: la polizia l'ha scoperta ha arrestato quattro giovani, tutti originari dell'Albania e di età compresa fra i 20 e i 30 anni. I quattro sono attualmente ospiti del supercarcere di Billiemme: l'ufficio stranieri della questura accertando la loro posizione per quanto riguarda i permessi di soggiorno. Il blitz ha fruttato il sequestro di oltre 5 chilogrammi di eroina purissima, divisa in panetti e in una busta di plastica.

L'operazione, avviata dalla polizia milanese, tuttora in si cercano i complici di quella che senza risulte vera propria banda, per giunta organizzatissima, la presenza conferma l'esistenza città di criminalità mafiosa dell'Est. La parte vercellese, condo dalle Volanti di via San Cristoforo, stata coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio Sangermano, che a carico dei quattro giovani albanesi ha chiesto ed ottenuto dal gup gli ordini di custodia in carcere.

Dal momento che le indagini non completamento concluse, scopo di non compromettere l'esito degli ulteriori accertamenti, sulla vicenda state rese note solo alcune notizie essenziali, e con esclusione dai dettagli.

Secondo quanto si è potuto apprendere, la polizia aveva ricevuto alcune notizie interessanti su un grosso giro di eroina che, partendo da Milano, vano a Vercelli farsi notare si mettono alle calcagna un giovane albanese seguendolo a piazza Cesare Battisti.

Il comportamento del giovane aumenta i sospetti degli agenti e fa loro intuire che la pista potrebbe davvero quella buona. A questo punto alla squadra di investigatori milanesi si aggiungono gli ispettori della «Narcotici» vercellese che, sempre senza farsi notare, seguono il giovane albanese fino a Abbiate e ne localizzano l'abitazione.

Il sostituto Sangermano, che segue l'operazione anche nei minimi dettagli, ordina l'irruzione. Nell'alloggio di corso Abbiate il giovane che era stato pedinato è in compagnia di tre suoi connazionali: la droga divisa panetti, è in di plastica. Scattano gli arresti: per (tre dei giovani assistiti dall'avvocato Alessandro Scheda) l'accusa è di possesso e detenzione spaccio ingenti quantità sostanze stupefacenti.

Dopo gli opportuni tagli, i cinque chilogrammi sequestrati aumentavano il proprio peso fino a diventare almeno dieci o quindici di più: il passo successivo ne prevedeva la suddivisione in centinaia dosi immettere su un con ogni probabilità concentrato nel solo capoluogo, ma anche con diramazioni nei centri vicini.

L'eroina purissima sequestrata nel condominio di corso Abbiate arrivava da Milano (foto Cerri)

SESIA IN PIENA

A novembre 528 mm di pioggia

Continua a piovere sulla Valsesia e il Vercellese. Secondo i dati forniti dall'osservatorio di Oropa, dall'inizio del mese si sono registrati 528 millimetri, ormai quasi ininterrottamente da più di due settimane anche se la situazione è sotto controllo. Sesia e i suoi affluenti si sono ingrossati. E le previsioni annunciano che il ritorno al bello sarà immediato. Per oggi è atteso un miglioramento ma da domani si parla di un nuovo peggioramento con probabili nevicate oltre i 1.500 metri di quota a partire da venerdì.

(L. fo.)

SULLA A4 VICINO A GREGGIO

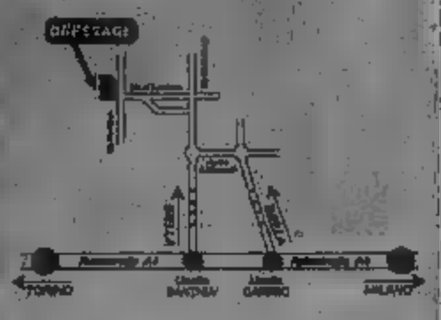
Auto esce di strada e finisce nel torrente Due persone ferite

VILLARBOIT. Incidente stradale ieri pomeriggio lungo l'autostrada Milano-Torino: un'Honda Civic, con a bordo una coppia di coniugi sunnalari, per cause in corso di accertamento è uscita di carreggiata ed è finita nel torrente Dondoglio che in quel punto scorre a fianco della A4.

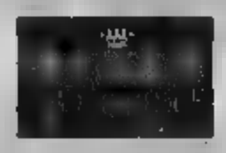
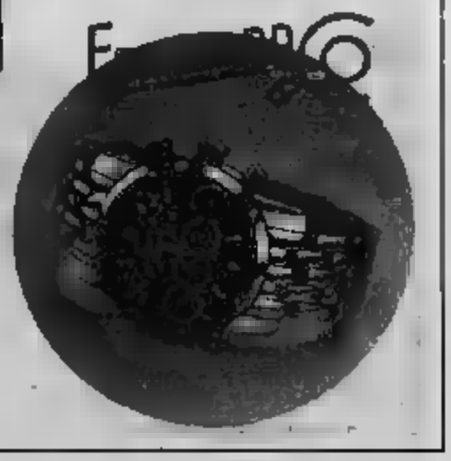
E' accaduto poco dopo le 16 tra il casello di Greggio e l'area di servizio di Villarboit. La vettura stava procedendo in direzione di Torino quando il conducente, forse a del manto stradale bagnato, perso il controllo dell'auto. L'Honda Civic ha iniziato a sbandare e dopo alcuni metri è finito nel fossato dove scorre il Dondoglio, che in quel tratto, fortunatamente non è profondo. Sul posto accorsi una pattuglia stradale di Villarboit e i vigili del fuoco di Vercelli che hanno estratto i due coniugi feriti. L'uomo è stato trasportato con l'elimbulanza all'ospedale di Novara, la donna (non è grave) a quello di Vercelli.

(p. a. r.)

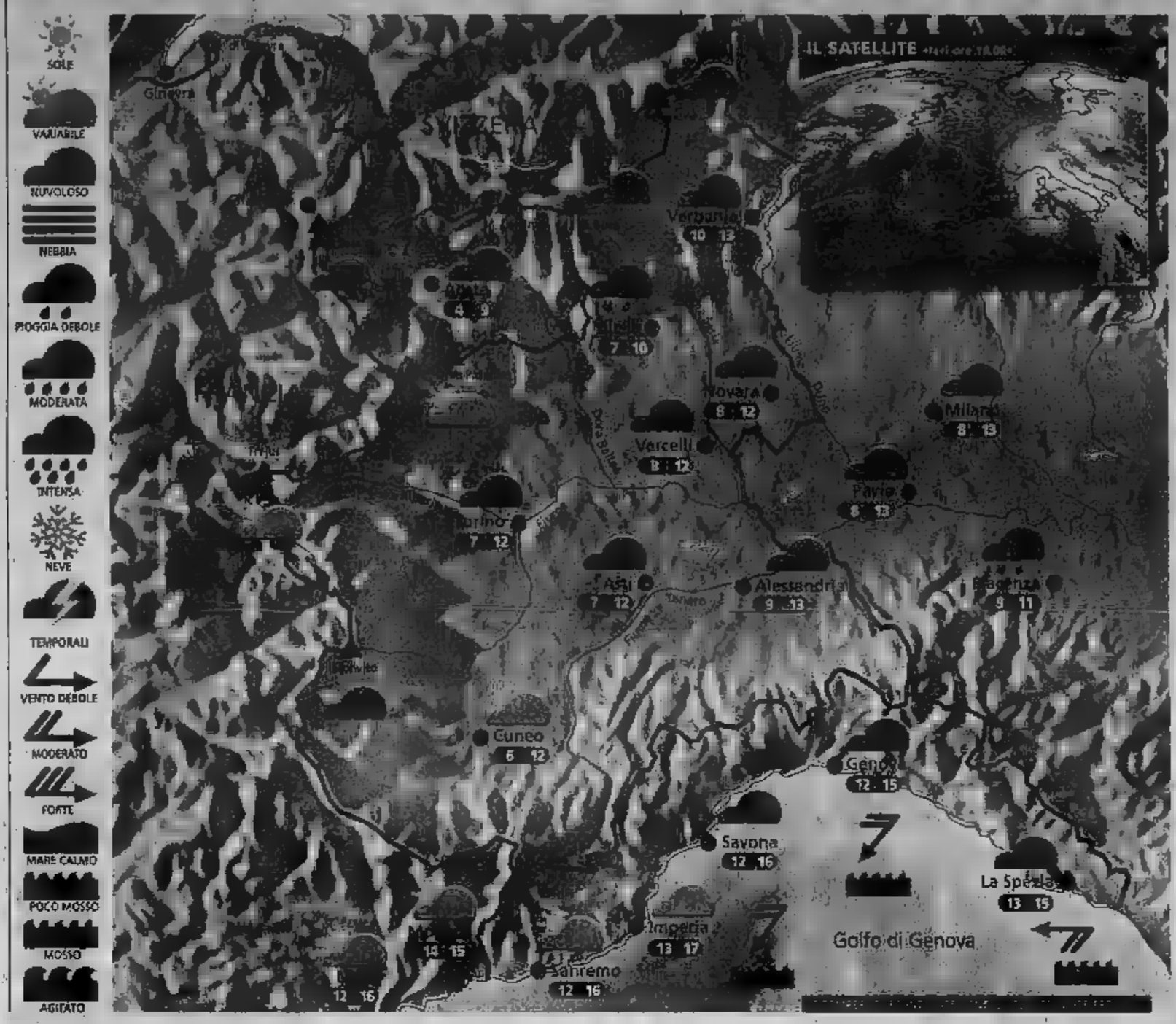
DRESSAGE
MAGLIERIA PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

A Santhià vi aspettiamo
con la cortesia
e la convenienza di sempre

ORO DI VALENZA
C.so Italia 23/a
0161.935301


BOLLETTINO METEO



Situazione piogge intense si sono abbattute soprattutto sulla Liguria e sul Basso Piemonte a causa di un'estesa perturbazione sul Mediterraneo. Solo nel pomeriggio si è avuta una parziale attenuazione dei fenomeni, specie sulle coste liguri. Oggi si prevede una generale attenuazione delle piogge anche se il cielo potrebbe rimanere nuvoloso.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti intensi su tutti i settori con qualche occasionale pioggia su Liguria, Alessandrino, Novarese e Biellese. Dalla tarda mattinata cessazione quasi completa dei fenomeni e comparsa di qualche schiarita, più probabile su Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Nel pomeriggio si prevedono schiarite su tutti i settori. Temperatura stazionaria. Venti moderati in montagna e in Liguria. Domani tempo discreto, tendente al nuvoloso verso sera.

Il limite delle nevicate e le alluvioni

Quando si prevede una ondata di maltempo, il pensiero principale riguarda la possibilità che si verifichino piogge intense nella zona in cui abitiamo. Tuttavia, se la nostra casa si trova nelle vicinanze di un fiume, non sempre è necessario che piova copiosamente su di noi per avere dei disagi. Molto spesso la pioggia cade nelle località montane dove il fiume nasce e magari nel posto dove abitiamo cadono solo poche gocce. In questo caso l'ondata di piena del fiume stesso può arrivare all'improvviso e sorprenderci forse maggiormente. Un parametro importante che ci dà informazioni sul rischio di piene come queste è il limite delle nevicate. Se questo è elevato, la temperatura si mantiene abbastanza bassa, le precipitazioni in quota risulteranno nevose. Ciò limita molto l'afflusso delle acque a valle e il rischio alluvione si riduce notevolmente. Se invece si verifica un repentino aumento della temperatura che porta il limite della neve molto in alto, questo determina lo scioglimento della coltre nevosa già presente determinando un aumento della portata dei fiumi con pericolo di esondazioni.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 18	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	15 18	ROMA	14 20
BOLOGNA	14 18	VENEZIA	14 16
CAGLIARI	13 18	BARCELLONA	11 17
CATANIA	14 16	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	12 17		5 9
OLBIA	12 16		10 13
PALERMO	15 18		5 9
PERUGIA	12 16	PARIGI	4 8
POTENZA	13 18	ZURIGO	4 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; domani alle ore 13 e 36 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Scoprite le grandi novità del catalogo GS 2003.

GS
Sa cosa voglio.

L'IPOTESI E' CONTENUTA IN UNO STUDIO COMMISSIONATO DALLE AMMINISTRAZIONI SULLO SMALTIMENTO

«A Leri i rifiuti di 4 province»

Inceneritore per Vercelli, Novara, Biella e Verbania

VERCELLI

Un nuovo inceneritore a Leri, vicino [illegible] centrale Enel, per bruciare i rifiuti di quattro province: per ora è solo un'ipotesi, ma, di quelle che faranno discutere. Innanzitutto perché [illegible] contenuta in [illegible] studio commissionato dalle giunte provinciali di Vercelli, Biella, Novara e Verbania. E poi perché è firmata da Eugenio De Fraja Frangipane, [illegible] dei massimi esperti italiani del settore.

L'ingegnere milanese, nei giorni scorsi, ha consegnato [illegible] Province la bozza del suo «Studio di progettazione per la gestione [illegible] rifiuti solidi urbani». Forse amministratori e tecnici l'hanno letta, [illegible] ancora nessuno l'ha [illegible] mentata in pubblico. I risultati, infatti, sono piuttosto imbarazzanti per Vercelli, che secondo [illegible] Fraja dovrebbe accogliere e bruciare l'immondizia dell'intero bacino. Lo studioso, [illegible] suo piano, ipotizza quattro sce[illegible] nel primo (scartato in partenza) ogni provincia dovrebbe arrangiarsi e conquistare l'autosufficienza. Per gli altri, invece, si immagina appunto una «gestione coordinata» dei rifiuti urbani.

Dopo quasi 200 pagine di tabelle [illegible] di analisi, De Fraja indica [illegible] soluzione ideale, che corrisponde allo «scenario 2». Secondo lo studioso, il territorio delle quattro province dovrebbe [illegible] diviso in tre comprensori «per il trattamento e lo smaltimento [illegible] rifiuti raccolti in modo indifferenziato». La Valsesia verrebbe accorpata al Vco e all'Alto Novarese, che porterebbero l'immondizia in un impianto di selezione (con annessa discarica) nella zona fra Ghemme e Borgomanero. [illegible] Il Biellese, grazie al [illegible] tecnologico di Cavaglià, è praticamente autosufficiente, e quindi porterà i [illegible] rifiuti nell'impianto, che sarà pronto nel 2003. Il Basso Novarese (compreso il capoluogo) e il Vercellese, invece, dovrebbero portare la spazzatura a Vercelli, in un nuovo impianto di selezione (anche in questo caso con annessa discarica). La sostanza secca prodotta nei tre poli di smaltimento (Borgomanero, Cavaglià e Vercelli), prenderebbe la strada di Leri Cavour, per essere bruciata nel nuovo inceneritore da 175 mila tonnellate l'anno.

I rifiuti del Piemonte nordorientale potrebbero finire tutti a Leri Cavour

Perché proprio Leri? De Fraja Frangipane, in realtà, ipotizza anche un ampliamento dell'inceneritore [illegible] Vercelli, ma spiega che quest'ultimo, essendo stato progettato negli Anni 70, è [illegible] mai su[illegible] Meglio quindi la zona di Trino, anche se nello studio si fa confusione: «In Comune di Leri - dice [illegible] relazione - esiste un impianto nucleare sperimentale dismesso e convertito in impianto convenzionale per la produzione di energia elettrica». In realtà, la centrale dismessa è la «Fermi» di Trino, mentre a Leri (che [illegible] solo una frazione) c'è la centrale a gas-vapore «Galileo Ferraris». Dettagli a parte, comunque, la scelta è caduta su quella zona perché ci sono [illegible] [illegible] destinazione industriale, e quindi compatibili [illegible] la realizzazione» di un inceneritore. I dintorni, inoltre, sono «disabitati», e si prestano a una «riqualificazione di carattere industriale». Leri Cavour, infine, è molto facile da raggiungere, essendo vicina all'autostrada, e può così candidarsi a diventare la pattumiera di mezzo Piemonte.

Non è detto che lo studio venga realizzato, anche perché la bozza consegnata venti giorni fa può essere rivista e corretta (o costinata). Ma sarà interessante sapere che cosa pensano dell'operazione il Comune di Trino, il Consorzio dei Comuni vercellesi (che nes[illegible] avrebbe [illegible] interpellato) e la stessa Provincia, che ha commissionato l'indagine. [g. bu.]

LUNEDI' IN COSTA AZZURRA SI SONO PRESENTATI I PRODOTTI ENOGASTRONOMICI

Vercelli, grande successo del gemellaggio con Nizza

[illegible]

Successo per [illegible] «Vercelli Day 2002» organizzato a Nizza dalla Camera di Commercio con la collaborazione dell'Ati. L'appuntamento di lunedì ha permesso a [illegible] quindicina di produttori del settore enogastronomico della provincia di Vercelli di entrare in contatto con potenziali clienti della Costa Azzurra.

La giornata, nelle accoglienti sale dell'hotel Mas D'Artigny, [illegible] cominciata con tre ore di contrattazione fitta tra i titolari delle aziende locali e alcuni dei principali ristoratori della zona di Nizza poi, prima della cena conviviale durante la quale sono stati proposti i piatti forti della cucina vercellese, si è tenuta un'affollata conferenza stampa con la partecipazione del console italiano a Nizza.

Gli onori [illegible] [illegible] li ha fatti il presidente della Camera di commercio di Vercelli Giancarlo Verri, che [illegible] sottolineato l'importanza di questi scambi commerciali con un te[illegible] che ha molti legami con il Piemonte, quindi sono intervenuti il presidente della Provincia Renzo Masoero, il presidente dell'Ati Paolo Molotti, la presidentessa di Agriturist Lella Bassignana e un dirigente della Regione.

Per la preparazione della cena a dirigere le cucine dell'hotel francese sono stati tre cuochi dell'Accademia del riso di Vercelli: Antonio Canato del ristorante Nord Amerique di Cigliano, Daniele Gaiatta e Giuseppe Martorano della Battola di Carisio. [il. fo.]

Due momenti della manifestazione tenuta a Nizza per promuovere i prodotti vercellesi

RITORNANO GLI «ANONIMI» DI SCOPELLO

Con «Sette spose per [illegible] fratelli»

VARALLO. Torna in scena la compagnia degli Anonimi di Scopello con la presentazione al teatro Civico di Varallo del musical «Sette spose per sette fratelli». L'appuntamento è per sabato alle ore 21,15 con replica domenica alla stessa ora. Il musical è già stato proposto a Scopello e Borgosesia e presto sarà portato in scena a Ponzone, Biella, Cossato, Borgomanero e Milano. Prevendita dei biglietti (10 euro per adulti, 5 per bambini sotto i 12 anni) all'ufficio cultura del comune di Varallo dalle 9 alle 13: Sabato il bottaghino del Civico sarà aperto dalle 16 fino alle 21. [fi. fo.]

IN BREVE

[illegible]

Prezzi invariati alla Borsa Risi

Mercato risiero, ieri, con prezzi invariati ad [illegible] della [illegible] che perde un euro per tonnellata. Questo, al fixing, le quotazioni minime e massime di prodotto espresse in euro. Risoni: Balilla e Selenio 263-283; Lido - Flipper, Loto - Nembo e Ariete 268-288; Sant' Andrea 293-313; Roma e Baldo 320-345; Arborio - Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto 500-550; Sant' Andrea 540-580; Roma, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540. Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 123-125; semivitreo 127-126; verde da essiccare 85-87. Fagioli tipo Saluggia 850-980; soia nazionale 237-242. [w. ca.]

VERCELLI

Infortuni sul lavoro ecco il libro di Quaranta

Sarà presentato oggi pomeriggio, con inizio [illegible] 17,30 nella sala convegni dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, lo studi[illegible]zionario Inail di Vercelli Flavio Qua[illegible] «Contributo alla storia dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro a Vercelli, 1898-1914». [w. ca.]

ALLA SOGIN DI TRINO

Scorie nucleari prove di trasporto con [illegible] speciali

TRINO. Prove pratiche su strada dei mezzi speciali che dovranno trasferire a Sellafield, in Inghilterra, le scorie nucleari provenienti dall'ex centrale del Garigliano e [illegible] circa 15 anni depositate nella piscina del reattore Avogadro, a Saluggia.

Sono in programma oggi a mezzogiorno in punto: l'appuntamento è nell'ex centrale elettronucleare «Enrico Fermi».

[illegible] prove pratiche [illegible]o curate e spiegate da tecnici e funzionari della «Sogin», la società proprietaria della «Fermi» e di tutte le scorie nucleari ancora presenti in Italia. I mezzi speciali che dovranno trasportare nel laboratorio inglese i 322 elementi irraggiati per il loro ritrattamento, sono dei camion mastodontici attrezzati per ospitare un enorme contenitore appositamente costruito per ricevere e trasportare in condizioni di massima sicurezza scorie nucleari. E' di proprietà [illegible] un'impresa milanese; cui la «Sogin» lo ha noleggiato; alla prova seguirà [illegible] conferenza stampa. [w. ca.]

VERCELLI, OGGI AL LUX

Proiezione speciale su Padre Pio

VERCELLI. Da un anno a questa parte - in un locale completamente rinnovato, con impianto dolby - il cinema Lux di [illegible] Alberti ha ripreso l'attività di spettacolo, proponendo programmazioni di film importanti, pellicole d'essai e l'ormai classica rassegna del giovedì sera. Intanto oggi ci sarà un proiezione speciale, ad ingresso libero, [illegible] inizio alle 15 ed alle 21: si tratta di una produzio[illegible] [illegible] Nova-T [illegible] il titolo «Santo Padre Pio, uomo di Dio».

Da venerdì invece al Lux [illegible] in cartellone in prima visione il film «SIMONE» [illegible] Al Pacino, pellicola che inaugura una nuova iniziativa: le proiezioni notturne. Per i dettagli: telefonare allo 0161/213.374 o sul sito www.saledellacomunità.it.

Per migliorare sempre [illegible] più la gestione, i volontari della parrocchia [illegible] San Giuseppe [illegible] gestiscono il Lux, a fine [illegible] parteciperanno ad un meeting organizzato dall'Associazione cattolica esercenti cinema sulle tecnologie audio e di proiezione, che si terrà [illegible] [illegible] ad Acqui Terme. [g. bar.]

LA CARRELLA s.r.l.

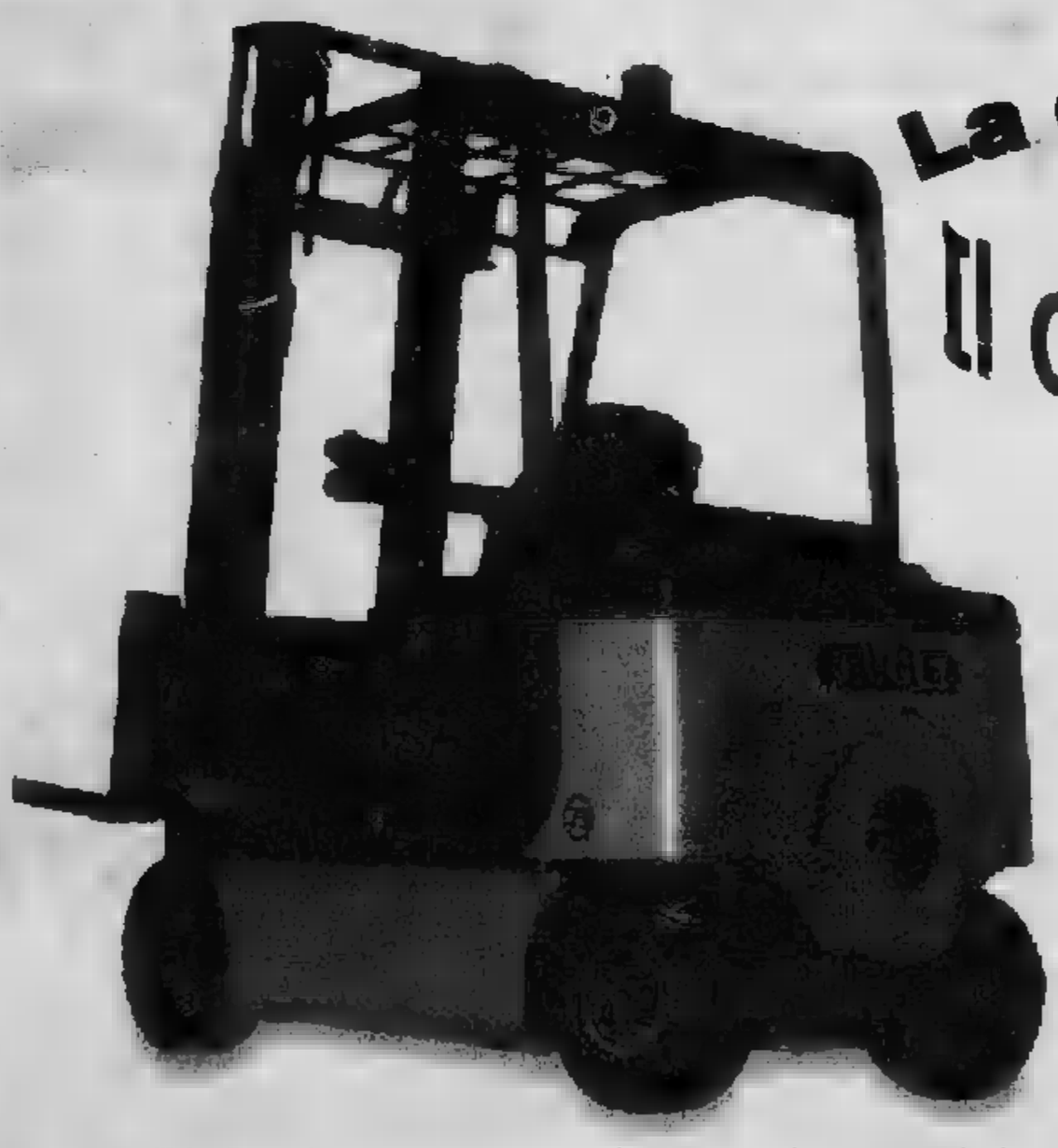
SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

CONCESSIONARIA

LUGLI

PER LE PROVINCE DI NOVARA - VERBANIA CUSIO OSSOLA - BIELLA - VERCELLI (NORD)

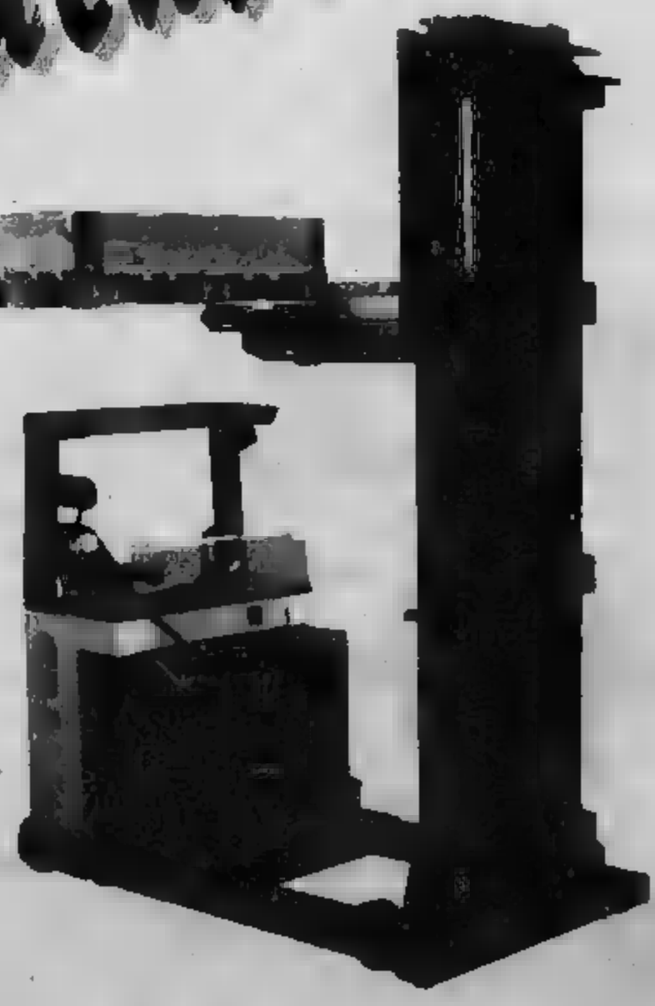
NOVARA VIA ZECCA 23 TEL. 0321.62.12.69 R.A. FAX 0321.47843
www.lacarrelli.it e-mail: lacarrelli@lacarrelli.it



La qualità che cerchi

Il carrello che Vuoi !!

finalmente



E' facile trovare al mondo qualche cosa
che un uomo possa fabbricare leggermente
peggio e vendere più a buon mercato.
Divengono preda legittima di quest'uomo coloro
che considerano solo il prezzo.

PER PROTESTARE CONTRO LA QUALITA' DEI PASTI PREPARATI DA SODEXHO

Sciopero della mensa domani in due scuole

Domani in due scuole gli alunni pranzeranno i panini portati da casa per la protesta anti Sodexho organizzata dalle famiglie

VERCELLI

alla scuola elementari Rodari e Ferraris è il giorno del gran rifiuto: per protesta contro la scarsa qualità dei cibi serviti Sodexho (per altro rilevata anche dall'amministrazione comunale) almeno un centinaio di scolari pranzerà con i panini portati da rifiutando il menù della mensa scolastica. Una protesta preannunciata già alcuni giorni Comune e che pare abbia fatto nelle ultime ore molti proseliti anche altri istituti per dei rifiuti potrebbe salire clamorosamente.

Questo sciopero ha però fatto sorgere un quesito: i bambini che consumeranno il pasto portato da casa potranno farlo nei locali della mensa gestiti da Sodexho? Risponde l'assessore Bilancio Guido Nobilucci: «Se la questione viene posta in termini formali e giuridici, la risposta è "no". Dopo di che ogni problema affrontato buonsenso per cui credo che si troverà nulla ridire se i bambini consumeranno i pasti portati da casa in . Anche perchè è lo stesso Comune a tenero con la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche, qualità che oltrettutto sembra peggiorata da quando è diventato certezza il fatto che gennaio non più Sodexho a garantire il servizio.

Dal 7 gennaio infatti la refezione sarà a carico di una delle tre ditte che hanno partecipato all'appalto comunale. «Ci auguriamo proprio che il nuovo anno - conclude Nobilucci con una battuta - ci porti finalmente pranzi soddisfacenti per gli scolari vercellesi». [f. co.]

PROPOSTA DI FORZA ITALIA

Referendum per rilanciare i Quartieri

VERCELLI Un referendum consuntivo che ridia dignità ai Consigli di circoscrizione. Lo propone Forza Italia che come «il provvedimenti adottati negli ultimi mesi giunta comunale di fatto li abbiano estromessi politica . L'iniziativa è partita dal consigliere della Prima circoscrizione Davide Benasso e ha già raccolto Il parere a grande ggioranza (quindi appoggiata anche da consiglieri d'opposizione) di quasi tutti i Consigli.

Lorenzo Piccioni

Davide Benasso

l'opera delegittimazione - dice - i Consigli di circoscrizione hanno continuato a svolgere la loro opera ricevendo consensi dai cittadini che hanno visto finalmente accolte le loro istanze». Gli fa eco senatore Lorenzo Piccioni: «E' assurdo che non si dia operatività alle Circoscrizioni che possono fare quello che il Comune fa il controllo capillare del territorio. In piccolo è devolution anche questa». [f. co.]

AL BARBIERI, 21

Con Unipop al concerto di «fisa»

VERCELLI Originalissima, l'apertura dell'anno accademico dell'Università Popolare di Vercelli che - la collaborazione Comune e della Provincia Vercelli - proporrà questa sera alle 21, al teatro Barbieri di via Parini, un concerto di fisarmoniche. Serata ad hoc, quindi, perchè l'Unipop di Vercelli, presieduta Paola Bernascone Cappi, sta gettando le basi proprio per corsi di fisarmonica, così da rivalorizzare, insieme alla fabbrica vercellese Cooperfisa, questo strumento che è sempre stato per il capoluogo di risaia splendida realtà che continua.

Ma diamo un'occhiata repertorio stasera. Matteo Castaldi in Luci ed ombre e Fisarmonica impazzita, brani da virtuosi. Poi due classicissimi per Domenico Oddo: celebre Mazurca variata Migliavacca e la Czardas di Monti. A seguire le raffinatezze sofisticate delle composizioni di Piazzolla proposte nella suggestione di un collage musicale da Romeo Aichino della Cooperfisa, che proseguirà con il notissimo Besame Mucho ed il Retour des birondelles.

Gran finale un trio di fisarmoniche brillanti suonate Giancarlo Salaris, Tommy Marco Marinello: in programma Dita vertiginose, il Volo calabrone, Ragazza di Ipanema, Isn't She Lovely, Mix de sambe, Senza fine, Take Five, Tico-tico, Cumparsita e Brasileirinho. [g. bar.]

BIVERBANCA: LA BANCA DI CASA

Una garanzia di vivere bene col «Fondo Pensione Aperto»

E' questo il periodo dell'anno in cui molti professionisti, gli imprenditori, gli artigiani, i commercianti, e anche i lavoratori dipendenti si interrogano su come poter ottimizzare la propria posizione fiscale. La scadenza sono infatti impellenti: entro il 30 novembre vanno versati saldo 2002 e anticipo 2003 delle tasse, e poi ancora ci attende l'Ici il 4 dicembre, e da gennaio si ricomincia.

Ecco allora che Biverbanca ricorda ai propri clienti che il versamento sul «Fondo Pensione Aperto Progetto Sim. Co.Ge.F.» comporta la possibilità di sommare due grandi vantaggi: una detrazione fiscale interessante e, la garanzia, non certamente secondaria, poter godere, una volta raggiunta l'età pensionabile, di una rendita aggiuntiva.

La sede di Biver a Vercelli

Ed è proprio questa peculiarità, di ancora indispensabile dopo la riforma pensionistica, a rendere particolarmente proficuo il Fondo Pensione Aperto che Biverbanca propone ai propri clienti.

Il fondo si compone di quattro comparti: Progetto Sicurezza, Progetto Protezione, Progetto Crescita e Progetto Sviluppo. Ognuno di essi ha una diverso composizione di portafoglio, differenti strategie di investimento, un proprio profilo di rischio e un diverso orizzonte temporale. Per scegliere il comparto in base alle proprie esigenze individuali, ci si può rivolgere direttamente ad uno dei funzionari di Biverbanca, a disposizione in ogni agenzia di Vercelli e della provincia. Tutti e quattro i Progetti hanno comunque lo scopo comune far crescere il capitale inoltre, e quindi di sfruttarare destinazione del risparmio durante un determinato arco di tempo e di proteggere il patrimonio in prossimità della pensione. Infatti al raggiungimento dell'età pensionabile stabilita dalla legge, il Fondo eroga una pensione complementare di vecchiaia, se si è versato per almeno 5 anni. Se invece il cliente è più giovane (l'età però non deve essere inferiore più di 10 anni all'età pensionabile stabilita dalla legge), e non svolge più attività lavorativa, potrà usufruire di una pensione complementare di anzianità, frutto di versamenti sul Fondo per almeno 15 anni.

vera «sicurezza» il tenore vita di domani, poiché il Fondo va a colmare il «gap» che si inevitabilmente tra reddito lavoro e reddito pensione, quando si lascia professione. Infine diceva del vantaggio fiscale. Sia i lavoratori autonomi sia quelli dipendenti possono detrarre il contributo versato al Fondo Pensione Aperto nella misura del 12 per cento del reddito complessivo (con il limite 5 mila euro). chicca»: le agevolazioni previste per i Fondi pensione cumulabili con quelle premi Polizze vita. E la clientela, che ha sottoscritto prima del 31 dicembre 2000 Polizza Assiba Eurounit, mantiene il diritto di beneficiare delle facilitazioni fiscali su tutti i futuri versamenti che verrà effettuare.

APPLAUSI PER FERNANDA COSTA

Al debutto della stagione lirica

La primedonne del belcanto vercellese tengono banco. Nei giorni scorsi Fernanda Costa ha conquistato il Teatro Civico debuttando ruolo di Mimì in «La Bohème», primo appuntamento stagione d'opera comunale organizzata dalla Nuova Compagnia Lirica. Applausi a aperta il soprano, elemento trainante dalla (nella foto di Grappi accanto al tenore, Fabio Casalone). Tra altre voci in scena, tutte, il basso Enrico Iori. Un pubblico generoso ha saputo resistere ai tempi lunghi dei cambi di scena tra un atto e l'altro, ma la passione per l'opera ha vinto anche sull'orologio.

SABATO LA SERATA BENEFICA IN PARROCCHIALE

Carabinieri in festa con le arie d'opera

STROPPIANA

Appuntamento per gli appassionati di lirica, nel passe Vercellese, con concerto in programma alle 21 di sabato, nella chiesa parrocchiale di San Michele.

organizzare serata - con il patrocinio del Comune - è la sezione locale dell'Associazione nazionale carabinieri. Spiega il maresciallo in pensione Vincenzo Albanesi, che presiede la sezione: «Abbiamo organizzato questa manifestazione di rilievo, per la "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei carabinieri. Ma sarà soprattutto una iniziativa benefica raccolta di destinati al restauro dalla chiesa stroppianese di Santa Maria». E proprio in Santa Maria, durante la scorsa realizzata, dalla stessa sezione dall'Associazione carabinieri, una splendida mostra cimeli, documenti e divise d'epoca dell'Arma.

Nella Parrocchiale stroppianese protagonisti scena la cantante Simona Zambruno, il coro lirico Giovan Battista Viotti diretto dal maestro Mario Barasolo e la pianista Stefania Bellini. Come si vede, sarà un cast tutto vercellese e di primo piano: il soprano Simona Zambruno cantato nei più noti teatri d'opera del mondo, da Lima a Torre del Lago Puccini, Colonia a Berlino. Le pianista Stefania Bellini, allieva di Jean Micault, tra i premi più prestigiosi, ha vinto il concorso Madeleine de Valmalète a Parigi. Il Viotti è impegnato nella stagione operistica al Civico di Vercelli.

Zambruno

programma stroppianese eseguite opere celebrerrime. Da quelle verdiane «O Signore dal tetto natio» dai Lombardi alla prima crociata e «Va pensiero sull'ali dorate» dal Nabucco, fino a «Gli aranci olezzano» dalla Cavalleria Rusticana di Mascagni. Per info: 0161/77251. [g. bar.]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
PK PUBLIKOMPASS SpA Agenzia Pubblicompass spa
Via Verdi, 40 - VERCELLI
Tel. 0161.220.128

CITTA' DI CHERASCO Provincia di Cuneo Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
Giorgio Morandi
a Cherasco (Cn)
Palazzo Salmatoris
dal 13 ottobre al 15 dicembre 2002
Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it
Regione Piemonte
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero
LA STAMPA
MILANOFIERE
72ª Fiera Nazionale del Tartufo

LETTERE AL GIORNALE

«In corso Italia incrocio molto pericoloso»

Vorrei segnalare l'estrema pericolosità dell'incrocio tra Italia, via Mella via Pitagora (è il primo incrocio che si incontra andando dal D verso l'Istituto Cavour).

Nelle ore punta è assai rischioso sia a piedi, benché vi siano lo pedonali, sia svoltare a quanto se anche altre auto parte opposta devono svoltare a sinistra impediscono la visuale per controllare i veicoli che sopraggiungono.

Se a questo si aggiunge l'oscurità – in questo periodo buio già 17,30 - e la pioggia, ottengono tutti gli elementi per creare situazioni difficili.

Sarebbe quindi estremamante opportuno che chi si occupa del traffico cittadino, oltre che a realizzare rotonde, pensasse di presidiare questo incrocio con un vigile urbano almeno nei momenti di punta.

A proposito di rotonde, perché gli automobilisti non usano le frecce quando le attraversano? Ti immetti rotonda pensando che quello che c'è dall'altra parte alla tua sinistra vada dritto e invece, zac! Quello improvvisamente gira, muovere il ditino per la freccia, e te lo trovi davanti. E guai a dire qualcosa!

Paolo Ferrarotti, Vercelli

Quelle grosse pozzanghere ai bordi del marciapiedi

In questi giorni di intense precipitazioni, lungo i bordi dei marciapiedi in quasi tutte dal centro si formano pozzanghere molto grandi che impediscono ai pedoni attraversare la strada. Credo che alla base ci un difetto di manutenzione degliu scolatoi, in quanto asso per questi poco amenl laghetti artificiali bastano poche ore di pioggia neppure troppo intensa. O forse è un effetto indiretto della pulizia delle strade: rifiuti e cartacce si accumulano ai lati e l'acqua li trascina poi nelle caditoie intasandole.

Comunque sia, rifare i selciati nel centro storico è mente meritorio. Ma i lavori accompagnasse anche un minimo di manutenzione non sarebbe poi così male, visto che gorgse pozzanghere formano sovente anche vicino ai tombini.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.455; Borgosesia: tel. 0163 25.330; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgo 203.111; Gattinara tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli 0161 256.050; Arborio: telefono 0161 98.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Soppello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.586; Varallo: telefono 0163 567.525.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

: tel. 0161 593 016; Santhià: telefono ; Borgosesia: telefono 0163 22 82; Varallo: telefono 52.486-52.082; Gattinara: telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e ricetta medica urgente); *Dr. A Balzar*, via Thaon Revel 48 (Cappuccini), tel. 301.325/302.169.
; *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 86.106.
Alice Castello: *Dr. Guido Migliedi*, via Italia 1, tel. 0161 90.185.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 27, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

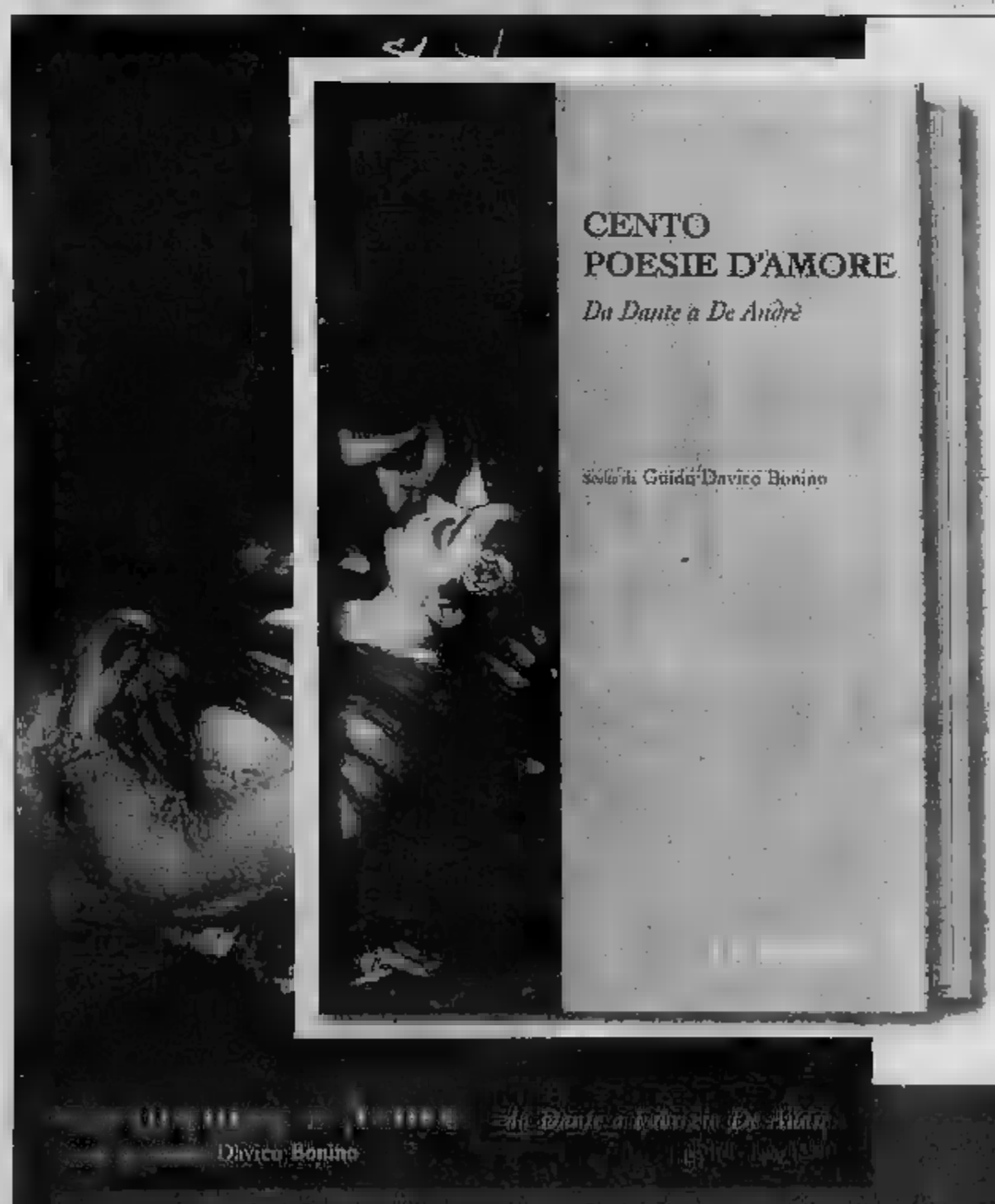
Vercelli: telefono 0161 259.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.075; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Soopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41,212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: tel. 0161 931.



...che sogno averti vicina

LA SPERIMENTAZIONE DEL NUOVO METODO DI CALCOLO PARTIRA' A GENNAIO CON IL SERVIZIO MENSA

«Tariffe scolastiche più eque»

A Cossato la giunta aggancia i prezzi al reddito

Cristiano Giacomini

A Cossato, dal gennaio 2003 il costo del servizio di mensa scolastica sarà calcolato in base al reddito delle famiglie

Le tariffe scolastiche saranno modificate dal 2003 in base alla capacità contributiva delle famiglie: il provvedimento, estremamente positivo ed equo secondo il Comune, emerge nuovo bilancio di previsione appena presentato dalla giunta di Sergio Scaramal.

Scuolabus, pre e post orario e centri estivi sperimenteranno i nuovi prezzi agganciati all'Isee (indicatore della situazione nomica equivalente) dall'anno scolastico 2003-2004, mentre a fare da apri-pista sarà il servizio di mensa a partire dal prossimo gennaio. proprio per accelerare i tempi già in questi giorni nelle cossatesi si i in base ai quali le famiglie inserite quattro fasce di reddito: la minima, la fasce intermee la massima, che in di costi giornalieri per i buoni pasto significano rispettivamente 1, 4, 4,30 e 4,70 euro, contro tariffe di 4 euro per tutti ancora in vigore.

«L'introduzione delle tariffe differenziate - dice l'assessore all'istruzione, Ermanno Borio - non l'obiettivo di aumentare il loro costo, ma risponde alla volontà di applicare più equi quanto corrispondenti alla reale situazione economica di ciascun nucleo familiare. Ciò è anche dimostrato dal fatto che l'impegno del Comune per coprire spese della mensa nel 2003 sarà incrementato rispetto all'anno in corso, arrivando vicino alla soglia dei mila euro complessivi».

Tutto dipende quindi dall'Isee, che è il risultato del reddito patrimoniale, mobiliare immobiliare, ad coefficiente per legge in base al numero di componenti della famiglia. Nel caso specifico della mensa, appunto le prima a partire, in fascia A rientreranno i nuclei con un indicatore da 0 a euro, nelle fasce C, D, E quelli 4.301 a 10.500, nelle fasce F, G, quelli da 10.501 a 15.400 Infine nella fascia alta quelli oltre i 15.401 euro.

«La compilazione del modulo si una volta all'anno vale solo per i servizi comunali, ma anche per altri agravi per esempio sulle bollette del telefono e dell'energia sulle tasse universitarie, - aggiunge Ermanno Borio - Dai primi dati in nostro possesso crediamo di poter dire che maggior parte dei residenti pagherà grodo le stesse cifre che paga ora, perché rientra nelle fasce intermedie, le famiglie abbienti giustamente avranno meno spese quelle con reddito alti, invece, dovranno contribuire in misura maggiore alla copertura finanziaria dei servizi scolastici».

VETRI ROTTI, GOMME TAGLIATE E UNA LETTERA INTIMIDATORIA A UNA ASSOCIAZIONE

Cacciatori nel «mirino» Danni alle auto e minacce

BIELLA

Si recano nei boschi in battuta, e sperano al loro ritorno di trovare la loro auto intatta. è la prefazione un racconto di Stephen King ma l'amara routine di cacciatori biellesi che scelgono zone Valle Cervo e l'alto Elvo e la bassa Valle Oropa.

Questa volta a levare un grido d'allarme non gli agricoltori assediati dal fingello cinghiali, o gli appassionati equitazione disturbati dalle battute dei cacciatori ma proprio quest'ultimi, presi d'assalto vandali che si sfogano sulle loro autovetture e i fuoristrada. Da oltre un mese registrando un esponenziale dei casi danneggiamento di autovetture. I cacciatori al loro rientro dalla battuta si sono trovati antenne spezzate, gomme a terra, lunotti, parabrezza e vetri laterali infranti in più punti. danno considerevole, stimato tra 500 e 700 autovettura.

«Sul nascere del fenomeno - spiega Giovanni Quaglia presidente dell'associazione venatoria Caccia - abbiamo pensa a casi isolati, frutto di coincidenze, anche a "gelosie interne" di cacciatori, che si contendevano la piazza migliore o intemperanze di allevatori che si sentivano danneggiati. Abbiamo purtroppo dovuto ricrederci: l'elevato casi ci ha indotto ad abbandonare la tradizionale casistica. Questi danneggiamenti sono riconducibili ad un opera pianificata nei dettagli anche se non abbiano nessun indizio. Può essere l'azione di un singolo o frutto un'azione congiunta più persone».

I cacciatori si lamentano per i danni provocati da ignoti vandali alle loro auto

dei teppisti non sono cadute solo le vetture cacciatori ma anche le automobili di ignari cercatori di funghi, di castagne, semplici cittadini che avevano dedicato qualche della giornata a passeggiate nei boschi. «Chiunque siano i responsabili siamo di fronte a esaltati - conclude Quaglia -. La conferma una lettera di dalla associazione. Nella missiva questi teppisti provocano i cacciatori avvertendoli che si trattato di "avvertimenti". Se conto la prossima volta avranno l'auto incendiata". La venatorie chiunque ultime abbia riscontrato danni alla propria auto, a fare denuncia alle dell'ordine. «La vicenda avviso sottostimata - conclude Quaglia -. Ma solo quando tutti i cittadini avranno denunciato i danni avremo la reale dimensione della situazione in atto». (r. mo.)

TRIVERO, E' CORSO L'ITER D'ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DA PARTE DEL COMUNE

Nella casa di riposo Mary Zegna previsto anche un centro diurno

Procede l'iter per l'acquisto della casa di riposo «Mary Zegna» da parte dell'amministrazione

«Una struttura in ottima posied nel parco, gestita estrema Casa della Divina Provvidenza Torino - spiega il sindaco Clara Mello Rella -. Venendo a mancare le le alternative erano due: chiuderla cederla. Fedeli al nostro programma abbiamo deciso per l'acquisizione, arredi compresi. Siamo alla fase di valutazione ma nel bilancio di previsione del prossimo anno sarà la "Casa di riposo", una importante per il paese»

Chiarisce il primo cittadino: «Ora ospita 30 anziani ma riteniamo che la capienza possa raddoppiare, a beneficio dei paesi limitrofi. Vogliamo inoltre, dopo aver affidato gestione, farne un centro sociale in cui le attività creative e l'animazione una parte integrante per far sentire gli ospiti a

Il comune di Trivero realizzerà un progetto casa di riposo «Zegna»

L'obbiettivo degli amministratori è infatti quello di trasformare casa di riposo in un di aggregazione per un territorio frantumato piccole frazioni decentrate (solo Trivero 39), dove è difficile vivere tutto l'anno.

«E' progetto centro diurno con servizio che prenda e riporti a casa gli anziani - conclude Clara Mello Rella -. Limiteremo i problemi della quotidianità, provvedere esempio alla spesa e cucinare, ed un "foyer" per svernare senza abbandonare del tutto propria abitazione. Casa rà aperta anche a quanti vogliatrascorrervi un periodo di convalescenza, anziani autosufficienti perché gli altri troveranno adeguata sistemazione nella RSA verrà realizzata all'Ospedaletto. In questo modo crediamo aver dato la risposta migliore e più completa alla popolazione». (d. sa.)

RINCORSO E BLOCCATO

Ruba una borsa La proprietaria lo fa arrestare

Ha rotto il vetro di un'auto e rubato una borsetta, proprietaria ha avuto il coraggio rincorrerlo, raggiungerlo e bloccarlo, in attesa dell'arrivo di una pattuglia della polizia. Massimo Ciocchetti, 32 anni, residente Biella, già conosciuto dalle forze dell'ordine, è l'altro giorno fronte al giudice Brovarone ed è stato condannato ad 1 anno 4 mesi di reclusione. Oltre al reato di furto, è stato riconosciuto colpevole di non aver rispettato gli obblighi a suo tempo imposti dalla magistratura con un provvedimento di arresti domiciliari.

L'uomo aveva ottenuto il permesso per andare in ospedale e sottoporsi alcuni alcuni esami, ritornando a a piedi ha vista la borsetta all'interno di una vettura parcheggiata in via Repubblica ed è entrato in azione, suscitando la reazione proprietaria. «Quella correva più mi ha poi detto al giudice. (d. p.)

L'EPISODIO A SORDEVOLO

Lanciava pietre la ma viene assolto

SORDEVOLO. Era stato denunciato perchè sorpreso delle pietre contro la caserma carabinieri. Ma ieri un giovane è stato assolto: secondo il giudice non è risultato imputabile in quanto già in cura ed assistito dal servizio psichiatrico.

Proseguono invece le denunce per furto: al casa un giovane ladro intento ad armeggiare alla porta d'ingresso.

La presenza del proprietario, G.O., 56 anni, residente a Biella, però costretto a lo sconosciuto alla fuga. posto intervenuta la polizia per i rilievi del caso.

Nulla da fare, invece, per il telefonino di Marco D.L., 23 anni, di Biella, che i avevano rubato tasca della sua giacca, appoggiata a sedia mentre era impegnato in una partita a bowling nel centro Gaglianico. (f. p.)

NON FERMANO LA POLEMICHE DOPO LA DENUNCIA DEL PROFESSIONISTA

Cerrione, Comune contro il geometra

Il sindaco: «Basta alle diffamazioni dell'ex tecnico Caltagirone»

CERRIONE

L'amministrazione dice basta «alla campagna diffamatoria promossa da un po' di tempo geometra Giovanni Caltagirone, che continua ingiustamente ad accusarci di chissà quali malefatte, al solo scopo di gettare fango su tutti noi sugli ex colleghi».

Lunedì sera, un incontro con nell'aula consiliare del municipio Anna Maria Zerbola, sindaco di Cerrione, ha avuto parole di fuoco per l'ex responsabile tecnico del Comune, accusato di essere stato un cattivo dipendente, poi costretto a dimettersi dopo essere stato richiamato più volte.

L'amministrazione gli ha anche negato «richieste economiche non conformi alle norme, tra cui un compenso sulle progettazioni di opere pubbliche ben superiore a quanto consentito dalla legge per i dipendenti pubblici - spiegato il primo cittadino -. Il geometra Caltagirone è più volte richiamato dal capo del personale al rispetto dell'orario di lavoro e si è dovuto ricorrere anche a due provvedimenti disciplinari».

Il sindaco Anna Maria Zerbola

E' stato divulgato anche un comunicato in cui si legge che «L'ex tecnico comunale ha usato con tanto scalpore la vicenda della Pilatura per piccola tettoia aperta. In realtà si tratta di un generico abuso formale cui verrà posto rimedio la regolarizzazione, già in corso, che comporta solo una sanzione pecuniaria».

Il sindaco di Cerrione ha precisato che il Comune, contrariamente quanto scritto giornali «non ha ancora ricevuto alcun avviso dalla Procura per indagini in corso contro il nostro operato o presunti abusi edilizi, come afferma invece il geometra Caltagirone».

Anna Maria Zerbola ha poi annunciato che resto della vicenda penseranno i nostri avvocati, autorizzati a chiedere i danni al professionista». Il geo- Caltagirone vuole commentare. «Per adesso non voglio replicare a nulla - ci ha risposto gentilmente l'ex dipendente - semmai più avanti, quando vedrò depositata la querela contro di me». (f. p.)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS srl Agenzia Pubblicitaria spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) ▪ con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile ▪ maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso (per es nome della scuola))*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo il "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di NOVE

GARANTITE LE SOLE CORSE PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MATERNE. LA REAZIONE DEI CONSUMATORI

Un «venerdì nero» per l'Atap

Sciopero di 24 ore nel trasporto pubblico

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sarà «venerdì nero» per i trasporti pubblici: il servizio dell'Atap subirà un blocco quasi totale per l'adesione degli addetti dell'azienda allo sciopero generale deciso dalle segreterie Cgil, Cisl, Uil e Ugl, per l'intera giornata. «Garantiremo solo le dedicate alle scuole elementari e materne - dice il sindacalista Gianfranco Rizzi - circa 8 o 9 bus».

Sotto accusa, secondo i rappresentanti dei lavoratori, il mancato rispetto da parte dell'azienda precedenti accordi che prevedevano un aumento mensile di euro e una riduzione dell'impiego dalla 39 alle 38 ore settimanali.

I patti vengono meno nell'ambito di strategia ben definita - aggiunge il portavoce dell'Ugl -. Nel 2003 si dovranno rinnovare le sioni per il trasporto pubblico e le aziende vogliono ridurre il più possibile i costi. Lo scarica barile delle istituzioni pubbliche e delle Regioni continua dopo tre scioperi nell'ar- dell'anno e ancora non sono state convocate le parti per iniziare un confronto negoziale. Qualcuno ci ha definiti dei "banditi" perchè blocheremo un giorno il trasporto pubblico. Ebbene, noi aspettiamo ancora 106 euro aumento deciso nel rinnovo del contratto 2000: è così, sono davvero un "bandito"».

Ieri non è stato possibile conoscere il parere dell'Atap: nessuno della direzione raggiungibile.

Lo sciopero di 24 nel trasporto pubblico urbano si preannuncia particolarmente duro per gli utenti in quanto i sindacati di settore hanno deciso di non attenersi alla indicazioni della Commissione di Garanzia.

La Commissione, si ricorda, aveva indicato una quota minima del personale in servizio sulle linee principali di bus, metro e tram, e la totalità dei servizi da e verso gli aeroporti, oltre naturalmente ai servizi per i disabili e quelli nelle zone terremotate, ma la decisione è stata impugnata dai sindacati.

La scelta ha suscitato la reazione associazioni consumatori Adusbef e Codacons, che si sono rivolti con un esposto alla stessa Commissione di garanzia, chiedendo un intervento urgente affinchè venerdì vengano garantiti agli utenti i servizi minimi.

«Già le agitazioni di qualche ora mandano le città in tilt e lasciano a piedi milioni di utenti, figuriamoci i che potrà causare un'astensione di 24 ore dal lavoro», spiega in una nota il vice presidente nazionale del Codacons, Francesco Tanasi, che «pur senza contestare le motivazioni della manifestazione sindacale» critica «le modalità di attuazione di questo sciopero, che per un intero giorno non assicurerà il servizio ai cittadini».

Niente bus a Biella venerdì per l'adesione dei lavoratori Atap allo sciopero nazionale di 24 ore indet categoria

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Nord della città senz'acqua per lavori all'acquedotto

Oggi il Cordar metterà in rete nuova conduttura dell'acqua potabile di via Corradino Sella a Chiavazza. Per consentire l'allacciamento, trà le 8 e le 18 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua nelle vie San Giuseppe, Cadorna, Trompeo, Pietro Carta, Corradino Sella, Marocchetti, Italia (a Nord del foro di Riva),per Tollegno), Ogliaro (tra via Pettinengo e strada Antica per Andorno). In caso di maltempo lavori rinviati a domani. [f. p.]

CERRETO CASTELLO

Escavatore distrutto da incendio

Vigili fuoco e carabinieri mobilitati lunedì sera per un escavatore in fiamme.L'allarme è scattato poco dopo le 23, quando alcuni passanti hanno notato il rogo in un cantiere aperto in Piave. Sul posto intervenute squadre dei vigili fuoco, che non hanno potuto fare molto per salvare l'escavatore, di proprietà della ditta Bazzani. Il danno si aggira intorno a 100 mila euro.Sul fatto indagano i carabinieri. [f. p.]

BIELLA

Jon Scotta domina il Gran Prix di Subbuteo

Maurizio Jon Scotta si è imposto nel torneo valido per il Gran Prix cittadino superando Paolo Martiner Testa. Il torneo, disputato nei locali dell'oratorio santo Stefano, è stato organizzato dal club Biella . Con questa vittoria Jon Scotta ha scalzato dalla testa della vetta del Gran Prix proprio Martiner: al 3° posto segue Simone Pasquadibisceglie. [m. pe.]

INAUGURATO IERI LO SPORTELLO POLIFUNZIONALE

Lavoro e stranieri I primi permessi

Prime operazioni ieri al centro polifunzionale di prefettura e questura

BIELLA

Emersione dal lavoro nero: lo sportello polifunzionale aperto presso la Prefettura di Biella ha rilasciato ieri i primi quattro permessi di soggiorno temporanei ed altrettanti lavoratori stranieri (un cinese, albanese, marocchini, età i 25 e i anni) che hanno deciso di regolarizzare la loro posizione.

All'avvenimento erano presenti ieri mattina la responsabile dell'ufficio, la dottoressa Maria Pedone, funzionario della Prefettura, l'ispettore superiore Predan, che sostituiva il dottor Maurizio Varalda, delegato della Questura, cui spetta il compito di rilasciare il permesso di soggiorno al richiedente in relazione alla regolarità della documentazione presentata con l'istanza di emersione entro lo scorso 11 novembre, un funzionario della Direzione Provinciale del Lavoro, per la ratifica del contratto di lavoro, poi firmato e sottoscritto dal datore di lavoro, uno dell'Ufficio Entrate per il rilascio del codice fiscale, e un funzionario dell'Inps per la consulenza relativa alla posizione del lavoratore stesso. Dopo l'apertura sperimentale di ieri, lo Sportello Polifunzionale di Biella, tra i primi in Italia, con Matera e Alessandria, sarà aperto per nuova chiamata il prossimo 3 dicembre. Il 10 dicembre dovrebbe aprire regolarmente i martedì e il giovedì fino al completamento dell'esame delle 1153 domande presentate da altrettanti lavoratori in nero. [f. p.]

GLI STUDENTI DI CANICATTI' PROTAGONISTI A CITTA' STUDI

Un'iniziativa del Gruppo Giovani imprenditori

Dalla Sicilia nelle aziende e negli istituti di credito biellesi per mettere in relazione il Nord con il Sud. E' stato presentato ieri a Città Studi il progetto che vede protagonisti 16 studenti (accompagnati da due docenti) della quinta ragioneria dell'istituto Galilei di Canicatti, invitati in questi giorni dal Gruppo giovani imprenditori dell'Uib a seguire degli stage di due settimane in provincia. Nella stessa giornata, nell'auditorium di Città Studi, sono stati proclamati i vincitori della settima edizione del concorso «Saper essere saper fare» (Valeria Bellan, Sara Maruzzo e al terzo posto Francesco Pondrano e Angela Ruberti), riservato ai ragazzi delle superiori che hanno partecipato alle attività di stage estivo 2002. Infine sono state assegnate anche due borse di studio intitolate al professor Secondo Cignolo (a giulia secco e Veronica Passarotto), offerte dal gruppo ex-allievi tassili a studenti dell'Iti che si sono distinti nella realizzazione delle tesine. Nella foto i ragazzi premiati.

FONDI PER L'«AMREF»

Giobbe Covatta invita gli alunni al teatro Sociale

BIELLA. Giobbe Covatta incontra i delle elementari biellesi. Domani mattina al teatro Sociale l'assessorato alle Politiche giovanili presenterà insieme al comico-testimonial dell'Amref, il progetto educativo «L'acqua racconta la vita». L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'associazione di volontariato che opera in Africa e che è impegnata in un progetto innovativo: i ragazzi di quarta e quinta elaboreranno dei lavori in cui saranno chiamati a «far parlare» direttamente l'acqua, dando così idealmente voce a questo prezioso ed insostituibile elemento vitale.

«Si parte da una breve inventata - dicono da Amref -, che dovrà essere completata: una vicenda che fra avventure ed emozioni costruirà un ponte ideale fra l'Italia e il Kenia e che vede protagonista l'acqua».

Al termine dell'anno lo scambio degli elaborati. Il progetto prevede inoltre un atto di solidarietà l'auspicio che le scuole italiane coinvolte «adottino» una scuola africana raccogliendo fondi destinati al miglioramento delle strutture e dell'educazione sanitaria. [r. mo.]

QUESTA SERA A VIGLIANO

Quarto sguardo All'Erios un film «made in Biella»

VIGLIANO. All'Erios questa sera alle 21 è in programma il film «Il quarto sguardo», una co-produzione biellese girata fra Piacenza, Milano e Biella e numerosi attori biellesi. La produzione firmata Cine2000, progetto vede in prima linea il regista Leonardo Rossi e Nicola Ughengo.

Il film rappresenta un'opera prima, 93 minuti che raccontano di un intrigo nell'ambiente delle comunicazione e della finanza, collegamenti a quel mondo della politica di peggior tradizione faccendiera. Protagonisti un padre e una figlia con difficoltà di dialogo, che relegano il loro rapporto al virtuale. Il cast buon numero di attori locali: Renato Iannì, Chiara Tiengo, Daniela Multari, Renato Acquadro e Marina Antoniotti.

«Il quarto sguardo» è stato presentato in prima assoluta a Piacenza sabato scorso. Questa sera a Vigliano saranno in sala l'autore e tutti gli interpreti biellesi (ingresso 4 euro, ridotti 3 euro). [r. mo.]

EROE DI GUERRA E FONDATORE SU NURAGHE

I commossi funerali di Giovanni Sanna

BIELLA

Una folla enorme, tra cui i rappresentanti di ben 7 associazioni d'arma, presenti i rispettivi labari, si gremito ieri mattina la chiesa di San Germano di Tollegno per i funerali di Giovanni Antonio Sanna, 82 anni, deceduto dopo una lunga malattia. Tra i molti messaggi di cordoglio anche quello dell'amministrazione comunale di Biella.

E a don Luigi Rossi, parroco e amico di famiglia da oltre 50 anni, celebrare il toccante rito funebre, Mentre l'amico ingegner Garavoglia ne ha ricordato la straordinaria figura uomo e di combattente per la patria (medaglia di bronzo e croce guerra al valor militare) quale sacrificato molti della gioventù, trascorsi sui fronti Francia, Albania, Montenegro, Grecia e Russia dove, sulle rive del Don, fu gravemente ferito e perse un braccio. A soli 19 anni è con il grado sottufficiale, Giovanni Sanna era giunto per la prima volta a Biella nel 1939. Dopo guerra in Sardegna, quindi ancora nella nostra città, con la moglie Vera e i figli Alberto e Alessandro.Oltre ad occuparsi dell'Associazione 53° Fanteria, di cui è sempre stato il più importante punto di riferimento, pure tutti gli altri reduci biellesi, Giovanni Sanna, per decenni stimato dipendente dell'Azienda del Gas, ha dedicato gran parte del suo tempo libero al prossimo, sempre sorridente, sereno e disponibile. E' stato fondatore del Circolo Su Nuraghe di Biella. [f. p.]

Giovanni Sanna

La proposta dei «Contadini» Stop alla caccia al cinghiale

I cinghiali porcastri stanno diventando per l'agricoltura biellese uno dei principali problemi.

I danni continui e gravi apportati alle coltivazioni ed ai raccolti, le perizie negli ultimi tempi spesso approssimative, il pagamento degli sempre ritardato ed effettuato comunque in parte (solo per i danni subiti nei terreni a caccia gestita di pianura restano ancora da saldare oltre 200.000 euro riferiti ai danni 2000-2001-2002) sollevano e solleveranno sempre di più le proteste degli agricoltori. I cinghiali porcastri stati immessi sul territorio in tempo e sono ormai una delle poche (se non unica) ragione di caccia in vasta zone della pianura e collina biellese. I cacciatori che praticano tale caccia, riuniti in squadre, sono andati via via crescendo fino ad arrivare agli oltre 700 di questo anno, su un totale di circa 1400; a tale aumento di pressione venatoria e di conseguenti "prelievi" catturato, ha fatto riscontro un proporzionale aumento sul territorio del numero di porcastri e dei susseguenti danni.

Ora il fenomeno ha investito anche la montagna, ove i danni ai pascoli sono sovente irreversibili ed innescano tra l'altro fenomani di corrosione del territorio che si assommano a quelli dovuti alla intensità degli eventi meteorologici.

L'Associazione Contadini Biellesi ha cercato in passato di collaborare con i cacciatori garantendo loro di governabilità degli Ambiti e Comparti e chiedendo in cambio un'autoregolamentazione che consentisse di limitare a livello numerico accettabile la specie.Tale politica è fallita. Di prenderne atto conseguentemente l'Associazione provvederà più alla nomina dei propri rappresentanti nei Comitati di Gestione della caccia in scadenza.

Per i danni arretrati, se questi non verranno saldati in tempi ristretti, l'Associazione adirà le vie legali citando per inadempienza la Regione Piemonte, titolata per legge al pagamento.

Lo farà a malincuore perchè ritiene la legge che prevede che i danni siano a carico dell'Ente Pubblico e quindi dell'intera comunità, sbagliata in quanto dovrebbero essere pagati da chi li provoca in questo caso da chi esercita l'attività venatoria.

Per il problema porcastri l'Associazione ritiene, vista anche la mappatura dei danni sul territorio, che solo l'inserimento dei cinghiali-porcastri tra le specie non cacciabili da parte della Regione Piemonte, possa definitivamente risolverlo.

Chiediamo quindi un provvedimento che niente, ma che se attuato spezzerà in modo definitivo la spirale perversa ed ambigua che ci ha portati a questa situazione.

Situazione frutto anche una rinuncia da parte degli enti preposti ad ogni forma di controllo e di repressione sul territorio sui fenomeni illegali legati all'attività venatoria. Immissioni selvagge, bracconaggi, oasi gestite come riserve private da parte di alcuni gruppi di cacciatori sono sotto agli occhi di tutti.Ed è sotto gli occhi di tutti come la caccia al cinghiale sia diventata un business, di cani, radioline e fuoristrada che nulla ha da spartire con chi esercita questa attività in modo tradizionale, cacciatori questi che meritano il rispetto anche da parte di chi la loro passione non condivide.

Gianfranco Fasanino
segretario Associazione
Contadini, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]/243.5911;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123.

[illegible]

Biella: tel n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 01[illegible].

[illegible]

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
349/67[illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella:
Via Marconi 28,
tel. 015/25.396.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2,
tel. 015/358.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AGENZIA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.129.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli R[illegible], tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Cavaglià: *Dr. Manzia*, via Cadut Libertà 22, tel. 015/687.55.
Zubiena: *Dr. Carlo Porghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.
Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.61.31.
Sopriana: *Gamalero*, frz. Saltigoti 30, tel. 015/738.66.28.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA [illegible]

0161 25.07.45

publikompass spa
[illegible] - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220126

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi ■ l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge

la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua ■ muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE [redacted]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PROTAGONISTI NELLO STAND CHE «VERONAFIERE» HA ALLESTITO A SHANGHAI

I produttori [redacted] vini piemontesi [redacted] alla conquista della Cina

«La strada migliore è farci conoscere da operatori qualificati nei ristoranti e negli alberghi»
Da alcuni mesi il Consorzio vini di Acqui e del Brachetto ha già l'ufficio di rappresentanza

Un'immagine della zona espositiva del Piemonte a «China WinItaly»

Luca Ubaldeschi

Pensano in grande, i produttori piemontesi di vino. E hanno buone ragioni per farlo: qualità, esperienza e un'offerta estremamente diver[redacted] legittimano l'aspirazione a competere su mercati nuovi e ambiziosi. La Cina, ad esempio. Perché non [redacted] certo un caso se il Piemonte del vino (ma anche, più in generale, [redacted] produzione alimentare) è stato protagonista del «China WinI[redacted]y» che «Veronafiere» ha allestito a Shanghai.

Con ventisei aziende su un totale [redacted] 120, quella piemontese è stata [redacted] delegazione più numerosa della rassegna che per quattro giorni ha fatto da vetrina all'enologia della penisola. [redacted] testim[redacted] dinamismo delle [redacted] imprese», secondo Luigi Florio della direzione Commercio e Artigianato della Regione (una delle presenze istituzionali alla Fiera di Shangh[redacted] insieme [redacted] il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, la Camera di commercio di Torino e la Provincia di Alessandria).

E certo dinamismo e intraprendenza sono indispensabili per riuscire ad affermarsi in Cina, dove il [redacted] offre potenzialità enormi, ma dove le difficoltà non mancano. Perché se è vero che la voglia di confrontarsi con l'Occidente è assolutamente evidente, è altrettanto chiaro che le abitudini alimentari, l'elevata tassazione e la concorrenza di altri paesi [redacted] ostacoli concreti. «E non dimentichiamo il problema della lingua - dice il direttore commerciale di "Braida", Norbert Reinisch -. Noi operiamo già a Hong Kong, con un'esportazione di [redacted] mila bottiglie l'anno, ma Shanghai [redacted] realtà diversa, dove [redacted] italiano non è ancora sufficientemente conosciuto e bisogna quasi partire da zero».

Metropoli da oltre 13 milioni di abitanti, Shanghai aspira a diventare sempre più la porta di accesso per chi voglia commerciare con la Ci[redacted] Non stupisce, quindi, che proprio qui da qualche mese il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e del Brachetto abbia aperto un ufficio di rappresentanza. Spiega il presidente, Paolo Ricagno: «Ci serve per la promozione [redacted] nostri prodotti. Tramite alcuni ristoranti e alberghi organizziamo degustazioni in diverse città per far conoscere il nostro vino prima di tutto agli operatori economici e agli importatori». «Perché è fondamentale trovare l'interlocutore giusto», aggiunge il direttore generale del Consorzio per la tutela dell'Asti, Ezio Pelissetti: «Anche noi - sostiene - crediamo che la strada migliore sia agire attraverso alberghi e ristoranti».

Ma con quali speranze di successo? Pelissetti [redacted] fiducioso: «L'"Asti" [redacted] vino che potremmo definire globale. Poco alcolico, facile da apprezzare, può [redacted]ire ad aprire questo mercato a prodotti più complicati. In fondo, noi a Shanghai siamo venuti per seminare». Lo dice pensando ad alcuni appuntamenti che moltiplicheranno il business tra [redacted] Cina e l'Occidente: la Formula 1 nel 2004, [redacted] Olimpiadi nel 2008, l'Expo internazionale fra [redacted] anni. Senza dimenticare che secondo alcune ricerche la Cina potrebbe diventare nel [redacted] la principale destinazione turistica al mondo.

Delle aziende viene anche [redacted] richiesta d'aiuto. La spiega Enrico Tomalino della Giustiniana di Rovereto di Gavi: «Sappiamo [redacted] poter contare sulla qualità dei nostri vini, [redacted] ci serve l'appoggio del mondo politico, affinché sostenga i nostri sforzi». Un'esigenza che sottolinea anche Luigi Lorenzi a nome [redacted] Cibus Piemonte, consorzio per l'export alimentare: [redacted] esempio per lo snellimento delle pratiche amministrative e burocratiche». Nell'attesa, i produttori piemontesi [redacted] restano fermi. Ancora Lorenzi: «Durante la fiera di Shanghai abbiamo lavorato al progetto di avviare in Cina un magazzino e una rete di vendita [redacted] nostri prodotti. E siamo aperti al contributo di altre aziende che vorranno aderire». I primi risultati sono promettenti, dal momento che [redacted] in [redacted] della visita in Italia di alcuni operatori cinesi. L'obiettivo è far loro conoscere le caratteristiche dei prodotti e le tecniche di lavorazione, in modo che possano poi diventare in patria i più efficaci testimonial dell'enogastronomia piemontese.

TUTTI GLI [redacted]

Ecco le aziende piemontesi rappresentate alla fiera [redacted] Shanghai: Barbaro di Guarene; Bistefani di Casale Monferrato; Braida di Rocchetta Tanaro; Caffè Alberto di Torino; Cantina Sant'Evasio di Nizz[redacted] Monferrato; Cantina sociale di Canelli; Canti[redacted] vignaioli [redacted] Pertinace di Treiso; Castellari Bergaglio di Rovereto di Gavi; Cibus Piemonte di Novi Ligure; Cieck di Agliè; Consorzio per la tutela dell'Asti; Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui; Dante Rivett[redacted] di Neive; Dessilani di Fara Novarese; Fimer di Canelli; Fratelli Gancia [redacted] Canelli; Fratelli Martini secondo Luigi [redacted] Cossa[redacted] Balbo; Fratelli [redacted] di Asti; Fratelli Dezzani di Cocconato; Giancarlo Travaglini di Gattinara; Il Vignale di Novi Ligure; Lauretana di Graglia; Pico Maccario di Mombaruzzo; Robino [redacted] Galandrino di Canelli; Salvano di Diano d'Alba; Tenuta La Giustiniana di Rovereto di Gavi.

Alcuni stand dei produttori piemontesi alla rassegna di Shanghai organizzata [redacted] «Veronafiere»

Import-export [redacted] gli australiani

Interessati [redacted] casalinghi, agroalimentari e macchine per enologia

TORINO

«Gli australiani hanno paura dei "gialli"» ha detto l'assessore regionale Gilberto Pichetto, reduce, insieme alla collega Mariangela Cotto [redacted] al presidente [redacted] Consiglio Roberto Cota, da un recente viaggio in Australia, insieme a consiglieri regionali ed esponenti di associazioni ed enti dell'imprenditoria piemontese.

Quella che Pichetto definisce «l'emergenza asiatica» dovuta alla vicina Cina, che rappresenta un cruccio per moltissimi italiani emigrati, accentua il bisogno di stabilire legami più stretti con l'Europa.

Un legame che, fino ad ora, [redacted] stato mantenuto vivo [redacted] le associazioni dei «Piemontesi nel mondo», ma che, adesso, tende [redacted] consolidarsi anche nel campo economico.

I rappresentanti [redacted] Centro [redacted] delle Camere [redacted] cio piemontesi e dell'Api, che hanno avuto modo di incontrare imprenditori australiani (soprattutto originari del Piemonte o discendenti da piemontesi), hanno riscontrato un interesse particolare verso macchine per l'enologia, per i materiali [redacted] edilizia, per i casalinghi [redacted] per i prodotti agroalimentari.

La società Investimenti Torino Piemonte, invece, [redacted] Sydney ha incontrato lo staff dirigenziale [redacted] dell'equivalente della nostra Confindustria cui hanno proposto [redacted] una strategia esattamente contraria alla precedente: vogliono convincere gli imprenditori australiani a investire in Piemonte, offrendo aree industriali supportate da servizi logistici attraenti. Un invito che fa breccia [redacted] soprattutto in quegli australiani che [redacted] ascoltare l'inno nazionale italiano e a veder sventolare la bandiera tricolore. «La componente emotiva potrebbe essere una considerevole spinta» spiegano i dirigenti di ITP.

Intanto, l'assessore Cotto e il presidente del Consiglio Cota hanno invitato gli italiani d'Australia a partecipare [redacted] raduno dei Piemontesi nel mondo che si terrà a Novara. La strada [redacted] tracciata. [s. m.]

[redacted] russe [redacted] Casale comprano il «freddo»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Le aziende casalesi sono decise [redacted] «vendere il freddo» in Russia. E, per valutarne l'«acquisto», [redacted] delegazione composta da rappresentanti di otto imprese con sede a Mosca, San Pietroburgo e Tula, saranno a [redacted] dal [redacted] al 27 novembre, [redacted] faranno visita a quattordici aziende del Distretto [redacted] specializzate nel settore.

L'obbiettivo degli imprenditori [redacted] è quello [redacted] importare dai produttori casalesi vetrine, banchi e celle frigorifere, frigoriferi di fascia alta, oltre che tutta l'apparecchiatura relativa ai veicoli refrigeranti che permetto[redacted] di mantenere inalterata la catena del freddo dei prodotti alimentari.

Ritengono di trovare nel Casalese la soddisfazione alle loro esigenze. Casale, [redacted] i suoi mille addetti nel settore del freddo e un giro d'affari stimato di circa 650 milioni di euro, spalmato tra una trentina di imprese, indotto compreso, è da qualche decennio considerata capitale industriale del settore del freddo a livello mondiale.

La storia dell'industria del freddo, a Casale e dintorni, si è costruita a partire dal secondo dopoguerra, affiancandosi a quella delle macchine rotative a pari livello di rappresentanza mondiale, senza mai accantonare - ormai più che altro a livello logistico-dirigenziale - quella del [redacted]

Grande ruolo ebbe (e ha tutt'ora), a partire dagli anni Settanta, [redacted] «Centro Studi Galileo», diretto [redacted] dottor Enrico Buoni, impegnato nella formazione specializzata di tecnici [redacted] operatori ad alto livello, con l'impiego di docenti delle maggiori [redacted] italiane e straniere.

Oggi i russi vedono nel Casalese [redacted] punto [redacted] riferimento per approvvigionarsi dei prodotti che intendono commercializzare nel loro territorio. La missione degli imprenditori di Mosca, San Pietroburgo e Tula rientra, [redacted] sottolineato in una nota diramata ieri, nel programma di promozione e di internazionalizzazione del distretto del «freddo» casalese in Russia [redacted] Bielorussia, varato nel marzo scorso, su iniziativa [redacted] con finanziamenti della Regione e dell'Istituto per il commercio estero, [redacted] collaborazione con la Provincia e l'Unione Industriale di Alessandria. Saranno proprio esponenti dell'Unione, della Provincia e dell'Ice [redacted] Torino ad accompagnare gli ospiti nelle quattordici aziende.

Nei [redacted] giorni intensissimi [redacted] contatti, [redacted] trattative, di analisi dei prodotti troverà spazio, anche, la promozione di un altro settore [redacted] cui il Monferrato casalese punta: ed è quello enogastronomico. L'obbiettivo [redacted] quello [redacted] rimandare a Mosca, [redacted] San Pietroburgo e a Tula imprenditori pronti a importare la produzione qualificata del Casalese, ma anche [redacted] mettere in circolo [redacted] passaparola efficace sull'accoglienza, sui vini e sulla gastronomia [redacted] questa terra.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Bambini nel mondo visti da Milanesio, fotografo dell'estremo
L'utopia della «Merica che non c'era» nelle storie di emigranti

[redacted]ianni Martini

Children in the world, semplicemente «Bambini nel [redacted]» è il titolo del libro di immagini, edito in inglese e italiano, da «Alcon» per offrire le fotografie di Renzo Milanesio, il viaggiatore e fotografo dell'estremo, dei luoghi e genti [redacted] pianeta irraggiungibili dai più. Sono 156 pagine interamente a colori (rilegatura in cartonato rigido, sovracopertina, con parte del ricavato destinato all'organizzazione internazionale «Azione Aiuto») in vendita [redacted] euro.

Quello proposto da Renzo Milanesio (cuneese, giornalista, scrittore, documentarista) è un lungo viaggio dalla parte dei bambini. Scrive: «Nel [redacted] questi ultimi trent'anni, raggiunte dalla dirompente avanzata della "civiltà", etnie come gli indios Shuar dell'Amazzonia ecuadoriana, i Kenya e i Punan del Borneo, i Surma dell'Etiopia e tantissime altre realtà tribali sparse nel mondo, [redacted] scomparse come identità culturale e religiosa ed altre sono in [redacted] estinzione. A soffrire di tanta crudeltà sono soprattutto i bambini. Ed è nel nome di una giustizia in cui voglio ancora credere che dedico queste immagini perché gli adulti di oggi riflettano sul diritto alla vita d[redacted] tanti bambini [...]».

Ne è nato uno straordinario album di fotografie di bambini, in ogni continente, di tutte [redacted] età. Mai drammatiche (ad esclusione delle ultime due sui bimbi che vivono nelle fognature di Bucarest, che per non soffrire di stordiscono inalando colla e micidiali solventi chimici), ma capaci di raccontare storie di famiglie e popolazioni. Brevi le didascalie, [redacted] sufficienti a «denunciare» quando l'autore [redacted] ha ritenuto necessario. Il libro sarà in tutte le librerie per Natale.

In distribuzione in questi giorni l'ultima produzione di «Priuli&Verlucca» che ha dato alle stampe la ricerca di Donato Bosca «La Merica che non c'era. L'utopia della [redacted] promessa nelle storie degli emigranti pie[redacted] Argentina». Copertina rigida, 210 pagine, in vendita a 16 euro raccoglie il lavoro di Donato Bosca che «ha impiegato vent'anni a capire che la Merica cercata da migliaia di emigranti piemontesi [redacted] italiani nella sterminata [redacted] dei gauchos, in realtà [redacted] solo [redacted] chimera che pochi hanno trovato, un'utopia intermittente che molto affascina ma spesso delude».

Tassello prezioso per comprendere una pagina della storia di piemontesi, emigranti per bisogno, oggi desiderosi di tornare [redacted] nella loro terra d'origine per non venire travolti dalla terribile crisi Argentina.

giamar@lastampa.it

Le copertine dei volumi di Donato Bosca edito dalla «Priuli&Verlucca» e di Renzo Milanesio in italiano e inglese pubblicato dalla «Alcon»

LA REGIONE HA AFFIDATO IL PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

[redacted] la vetrina per le Olimpiadi

La Fondazione Bertoni incaricata di «valorizzare le Eccellenze»

Massimo [redacted]

Ci sarà anche un po' di Saluzzese alle Olimpiadi di Torino 2006. La Regione ha affidato alla «Fondazione Arnaldo Bertoni» il prestigioso incarico di realizzare il progetto di comunicazione internazionale «Valorizzazione [redacted] Eccellenze», in vista dell'evento sportivo. L'iniziativa prevede di promuovere, [redacted] l'organizzazione di mostre e convegni e il coinvolgimento della stampa specializzata, le specificità della [redacted] dell'antico Marchesato, con un [redacted] campo turistico al settore artigianale, favorendone [redacted] conoscenza internazionale.

«E' un risultato importante - spiega il presidente della Fondazione, Piero Sassone -, [redacted] obiettivo che abbiamo perseguito [redacted] anni con tenacia. Con questa scelta la Regione [redacted] dimostra un forte radicamento [redacted] provincia di Cuneo. "Torino 2006" sarà un'occasione unica, una vetrina in cui Saluzzo e il suo territorio vogliono rivestire per la "Granda" il ruolo che Alba ha giocato, con grande successo, per le Langhe».

Il presidente Piero Sassone

[redacted] - prosegue Sassone - occorre metterci [redacted] lavoro, [redacted] settori produttivi locali, e adottare una strategia che [redacted] permetta di promuovere con efficacia i prodotti artigianali delle piccole e [redacted] imprese e di valorizzare le potenzialità turistiche [redacted] un territorio [redacted] di storia, cultura e bellezze [redacted]. Il turismo è un'industria nascosta che non [redacted] può automatizzare; in un periodo di crisi come quello in [redacted] stiamo vivendo, riconvertire [redacted] territorio può rappresentare un punto di svolta, anche in termini [redacted] occupazione». «Abbiamo avviato un lavoro di base - conclude [redacted] presidente - e a febbraio presenteremo il nostro progetto per i prossimi [redacted] a fine marzo saremo pronti con le prime iniziative. Vogliamo realizzare un sistema a [redacted] gradi per valorizzare e internazionalizzare quello che è già un patrimonio di tutti, ad esempio dimore sabaude, vini e artigianato. [redacted] "vendere il territorio", dalla cultura ai beni artistici, ai prodotti tipici, per proporci non più come provincia del Nord Italia, ma come regione [redacted] Sud Europa, transfrontaliera, che mette in rete tutte [redacted] risorse in un sistema integrato».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted]: Tel. 0165 262.[redacted].
Saison culturelle: musica Concerto dell'Orchestra *Sinfonica* della Fondazione Istituto Musicale di Aosta. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230538 (www.[redacted]).
Saison culturelle: cinema. Proiezione dei film *La rivincita delle bionde* (ore 16; 20); *13 variazioni sul tema* (ore 18; 22)

[redacted]

[redacted]: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO

[redacted]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.208.
CHIUSO

[redacted]

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320.
CHIUSO

[redacted]

PALAIS: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]

[redacted]: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

[redacted]: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
L'italiano (ore 19,15; 21,30)

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21.
[redacted]: al martedì 4,50 €.

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]
[redacted] 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 €; rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]

EROS Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
[redacted] 21.

[redacted]

[redacted] Tel. 015-93.899.
[redacted]
Orario: 20; 22,15.

[redacted]

[redacted]
[redacted] RIPOSO
Orario: spettacolo [redacted].

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: [redacted] 23.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI [redacted]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. [redacted] Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
[redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Jules e Jim di François Truffaut [redacted] 1961). Orario: 21,[redacted] con tessera oppure €5.

[redacted] Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
[redacted]

[redacted] Tel. 0161-215.019.
[redacted]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
Alle ore 15 e alle ore 21 proiezione del film documentario prodotto dalla Nova-T dal titolo **Santo Padre Pio, uomo di Dio** con ingresso gratuito.

TEATRO BARBIERI. Via Pariel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21 con ingresso libero concerto di filarmonica in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico 2002/2003 Università Popolare di Vercelli.

SALA BUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO

[redacted]

PARROCCHI[redacted]
CHIUSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

[redacted]

IDEAL. Inf. [redacted] 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.500
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-52.280-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Ettag.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[redacted] fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,[redacted]
DUE [redacted] - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
[redacted] GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa [redacted] dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 16,55; 1[redacted]; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Maria-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing [redacted] Stale.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 16. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] Groucho [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **[redacted] di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione [redacted].** Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni [redacted] eisberg ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magda[redacted].** Or.: 22,30.
FREGOLI [redacted] S. Giulia [redacted] tel. 011.817.9373. [redacted] del [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via [redacted] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via [redacted] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] 2: [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted],30. *Sala 3:* **[redacted] Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,[redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **[redacted] Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via [redacted] 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il [redacted] del fuoco.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]O UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il p[redacted].** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[redacted]O DUE [redacted] 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Debito [redacted] sangue.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,[redacted]
NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Scelgo chi vi pare.** [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], tel. [redacted]. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]ù dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via [redacted] Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,[redacted]
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.[redacted]. **Il donna e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted], [redacted].
[redacted] **1.** [redacted]. Or.: 20,10; 22,35.
[redacted] **2** [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]

Sito web, programmaz. cinelatri novaresi: www.mcofi.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688.
Insomnia. Or. feriali: 20; 22,30, sab.: 17,30; 20; 22,30; fest: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5.
ARALDO. 0321-474.625.
The bourne identity. Or.: fer.: 20; [redacted]; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30, giov. 28 **L'apparenza inganna** (cineforum, or.: 21,15). [redacted]: [redacted] 6,50/4,50; [redacted] fer. € 4,50.
[redacted] Tel. 032[redacted]624.158.
Red dragon. Or. fer.e sab: 20; 22,30, dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.
S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.464/453.854.
Bloody Sunday. Cineforum. Or.: 21, info su segr. tel.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.586.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
K19. Or. fer.: 20; 22,15; fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Giov.: riposo, Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Femme fatale. Or.: 20,15; 22,15. Ingr. cine: [redacted] 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[redacted]. Or.: fer. 20; 22,15. Fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).
[redacted] SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity, or.: 20; 22,15, ing.: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 inf [redacted]: 18,30-21, dom. 16,30-21. [redacted]: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. [redacted]
[redacted]. [redacted]: [redacted], dom.: 15,20; 20.
Insomnia. Fer.: 20,10; 22,50; sab: 20,10; 22,50; 1,10; dom.: 20,10; 22,50.
Snow dogs. Fer.: 20,20; sab.e dom.: 15,30; 18; 20,20.
Il regno del fuoco. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15,20; 17,30; 20; 22,30; 0,50. [redacted]: 15,20; 17,30; 20; 22,50.
Nido di [redacted]. Fer.: [redacted] 22,50; [redacted]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1 dom.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.
Simone. fer. 22,40; sab.: 22,40; 1. dom.: 22,40.
The bourne identity, or. fer.: [redacted] 22,40. Sab: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
debito di sangue. Or. [redacted]: [redacted] 22,40; [redacted]: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.
[redacted] [redacted]: 22,30; sab.: 17,30; 22,30: [redacted]
Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.
[redacted] 2
La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20; 22,30; [redacted]: 15,20; 17,50; 20,20: [redacted]. [redacted]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30.
Red dragon. Or. fer.: 20; 22,50. sab.: 15; 17,30. 20; 22,50; dom.: 15; 17,30; 20; 22,50.
The elephant man. Rassegna Cineforum. giov. 28. or.: 21,30.

[redacted]

[redacted] TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Il suonatore Jones.
[redacted] Or.: 21

[redacted]

[redacted] PELLICO. Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.[redacted].com
[redacted] RIPOSO. [redacted]: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO [redacted]
Info 0324.240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
[redacted]

[redacted]. [redacted] 338.1632.676.
[redacted]
Or. sab. 20,15; 22,15: dom.: 14,30; 16,30; 20,15; [redacted]

[redacted]

SOCIALE [redacted].
[redacted]. [redacted] telefonica 0323 - 401.940.
[redacted] e [redacted]: 20,30; 22,30; fest.: [redacted],30; 18,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323.40.19.40
Femme fatale, or.: [redacted].

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
La cosa più dolce
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.984.
The bourne identity
lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] hour photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La [redacted] più [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **La [redacted] più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [redacted], tel. 232[redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted]. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22[redacted]. Viet. min. 14.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di [redacted].** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** [redacted]: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45 **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [redacted], tel. 447.52.41. **The bourne identity.** [redacted]: 15,30; 17,50; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 16. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30. Omaggio Leni Riefenstahl **Das eisberg** ore 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: [redacted]; 17,05; 18,50; 20,45. [redacted]. Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La forza del passato.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 [redacted]
[redacted] VILLAGE via Po 30, [redacted] 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Bowling a' Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] UNO via Verdi 18, tel. [redacted] **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Scelgo chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 via [redacted], tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [redacted] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
[redacted]. Or.: 13,50; [redacted]; 19,20; 22,10. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** [redacted]: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** [redacted]: [redacted] **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; [redacted]. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. **The bourne [redacted]** [redacted]: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di [redacted].** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20. [redacted] sta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
[redacted] 2 via [redacted] 15, tel. [redacted]. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted], tel. [redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; [redacted] 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il donna è un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [redacted] 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo [redacted]**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 [redacted], Fax 011 - 659 39 57, E-mail: [redacted] - Numero [redacted] 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de [redacted] STAMPA

LA PRODUZIONE REGIONALE TERZA IN ITALIA (12,5 PER CENTO DEL TOTALE)

Il viaggio nel Piemonte della nocciola di qualità

Gianni Stornello

Mentre l'Italia è la seconda produttrice mondiale di nocciole con il 14% del totale, dopo la Turchia, il Piemonte è la prima regione del Nord Italia e la terza a livello nazionale, con il 12,6% della produzione (110 mila quintali nel 2000), dopo Campania (42% della produzione nazionale) e Lazio (33%).

In Piemonte la produzione maggiore viene dal Cuneese con circa 65 mila quintali su un totale di mila, cioè quasi il 60% del totale regionale. Segue la provincia di Asti, con il 21% (circa mila quintali), concentrato soprattutto nel Nord Astigiano dove, con il progetto «Plus» dell'amministrazione provinciale, si prevede di estendere la produzione (la Regione ha già disposto i finanziamenti). Inoltre nel Castellero d'Asti si cercherà di lanciare il «nocciolio», olio ricavato dalla torchiatura della nocciola.

In Piemonte si coltiva una varietà molto pregiata, la «Tonda Gentile delle Langhe» che, secondo una ricerca di analisi sensoriale finanziata dalla Regione ed eseguita da ricercatori dell'Università di Torino (Zeppa, Rolle, Valentini), presenta maggiore intensità odorosa e un odore di pane e olesso superiore rispetto alle altre varietà.

Secondo un'altra ricerca, pre finanziata dalla Regione ed eseguita da Percivalo, Vesce e Cuzzolin Dipartimento Scienze Merceologiche dell'Università di Torino, la Tonda Gentile delle Langhe (Tgl) presenta ottime caratteristiche tecnologiche e organolettiche, che ne hanno fatto la fortuna negli anni.

«La buona qualità delle nostre nocciole - spiega il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero - ha sollecitato l'attenzione delle grandi industrie dolciarie, tanto da rallentare sempre forte concorrenza turca». Fra le caratteristiche positive Tonda Gentile delle Langhe, la buona resa allo sgusci (media 46%), una buona forma (tonda), un calibro (media 11-13 millimetri) apprezzato dall'industria dolciaria, un guscio sottile. Inoltre, una volta tostata, è facilmente pelabile e presenta anche una buona resistenza alla rottura del tostato.

Il mercato è suddiviso in due parti - si legge nella ricerca commissionata dalla Regione -: ossia una porzione di offerta è commercializzata dalle due associazioni di produttori (Asprocor e Ascopiemonte), un'altra va al mercato libero. La Tgl non è un marchio: dal '93 le è stata riconosciuta l'Igp, quindi la nocciola coltivata in Piemonte nella prevista dal disciplinare di produzione può fregiarsi del marchio Igp. Le partite marchiate hanno diritto alla denominazione «nocciola del Piemonte». E' un chiarimento necessario, come afferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, perché vi possano essere tentativi di frode. Dal '99 l'Istituto Nord-Ovest Qualità di Moretta è autorizzato dal ministero delle Politiche Agricole per esercitare il controllo di conformità sulla filiera produttiva dell'Igp. L'ente verifica che le nocciole siano denominate come tali lungo tutta la filiera produttiva e che avvenga il contrario, cioè le nocciole non Igp possano far parte di prodotti marchiati.

In Piemonte si coltiva la qualità pregiata denominata Tonda Gentile delle Langhe

STASERA ALL'ISTITUTO AGRARIO DI ROSIGNANO UNA DEGUSTAZIONE COMPARATA: STORIA E PROSPETTIVE

Sorpresa, c'è l'olio del Monferrato

Sergio Miravalle

ROSIGNANO MONFERRATO

Olio d'oliva, made in Piemonte? E perché no. Questa sera, nel Casalese, all'Istituto per l'Agricoltura «Luparia» di San Martino, specializzato in viticoltura, si terrà una curiosa degustazione comparata di olio extravergine, spremuto nel frantoio Baglietto&Sacchi di Villanova d'Albenga. La curiosità sta nel fatto che si lavorate olive prodotte in diverse zone del Piemonte: Agliè, Olivola, Moncalvo e Settimo Vittone. Poco più di 600 chili che hanno dato ad una spremitura soffice un centinaio di litri d'olio, messi a confronto e analizzati al gusto e al palato, secondo le indicazioni dell'esperto alimentarista Vittorio Vallini.

Fin qui la notizia, che svela, come è evidente, un inedito esperimento non solo didattico di reintroduzione della cultura dell'olivo al di qua degli Appennini.

La Valle d'Aosta e il Piemonte sono le uniche regioni italiane a non avere produzioni ufficiali d'olio d'oliva. Ma . Lo dice la storia e lo conferma la toponomastica: dal paese di Olivola, al Monte Ulivo nel di Ponzano alla strada dell'ulivo verso la Madonna dei Monti di Grazzano. Gli ulivi in Piemonte li avevano portati i Liguri e poi i Romani. Venivano coltivati con le viti, i fichi, le mandorle e altre piante mediterranee che fruttificavano assieme a nocciole, mele, pere, noci. E, proprio le noci, rappresentavano le olive, la materia prima più diffusa per la produzione di olio. Anzi, secondo numerosi studiosi di gastronomia le prime «bagne caude» sono state realizzate utilizzando proprio l'olio di noci.

Quello d'oliva è citato in molti documenti storici, dai contratti di enfiteusi che obbligavano i contadini a una certa produzione da lasciare ogni anno ai proprietari terrieri all'uso della coltivazioni degli olivi addossati alle chiese per anche le fronde per le benedizioni rituali della Domenica delle Palme.

Ma è la grande gelata del 1595 e un lungo periodo di inverni freddissimi a dare il colpo grazie all'olivicoltura subalpina. Gli alberi muoiono e nessuno più rischia impianti, tranne pochi casi. A Olivola resiste la famiglia dei conti Candiani che ancora nel 1911, mandarono il loro olio all'esposizione di Torino. nel 1919 quell'oliveto fu estirpato. Da allora un lungo oblio, interrotto da pochi esempi di coltivazioni amatoriali isolate. Hanno olivi nelle loro vigne, addossato ai muri a secco, i Travaglini Gattinara, ci sono olivi nei giardini e in qualche serra. Ma a Rosignano vorrebbero fare di più: «Abbiamo messo a dimora, in vario varietà resistenti al freddo - il professor Ferruccio Battaglia - se i risultati saranno soddisfacenti si potrebbe arrivare anche anche ad un piccolo consorzio di produttori con una indicazione geografica protetta». L'obiettivo, non è solo di avere una «bagna cauda» ancora più autoctona, ovviamente tranne le acciughe.

STASERA SHOW BENEFICO

Covatta va in scena a Biella

BIELLA. Si è conquistato il successo parafrasando, in modo poco ortodosso ma irresistibilmente comico, le vicende bibliche: era il 1991, lo spettacolo era «Parabole e Iperboli». Dopo dieci anni Giobbe Covatta cavalca ancora l'onda del successo e continua con le sue performance a far ridere il pubblico. Questa sera il cabarettista, ex-ospite fisso di Maurizio Costanzo show, con all'attivo allestimenti teatrali, libri e lavori cinematografici è in uscita il suo film da protagonista «Muzungu» (Uomo Bianco)» di Massimo Martelli), sale in scena alle 21 al Sociale Villani per un appuntamento benefico. «Corsi e ricorsi...ma non arrivai (il commosso viaggiatore)» è il titolo della pièce che l'attore napoletano propone a favore di Amref, ente che destinerà il ricavato della serata alla costruzioni di pozzi in Africa.

Giobbe Covatta

Da dimenticare, per appassionati della risata, secondo appuntamento, domani sera al teatro Erios di Vigliano. Sulla pedana è atteso «Marco Berry in blues». La «iena» più pazza di Simona Ventura propone una performance fatta di magia, comicità e arguzia, ispirata al grande e leggendario mago Houdini di cui è grande ammiratore. Riuscirà a liberarsi in diretta, davanti al pubblico di camicie di forza, manette, lucchetti e qualsiasi altro attrezzo costringerlo all'immobilità? La risposta alle 21. (p. g.)

IN LOCANDINA

ALBA

Costa al piano, recita Foà

Prende il via domani sera, alle 21, al Teatro Sociale la stagione di musica con un recital per voce e pianoforte. La voce è quella di Arnoldo Foà, grande protagonista del teatro italiano, al pianoforte siederà Giorgio Costa, apprezzato interprete che con lo stesso Foà ha presentato nella stagione scorsa un omaggio a Chopin e a Leopardi che verrà proposto domani mattina per le scuole. Alla sera, invece, il nuovo lavoro: «Goethe, Beethoven e Schubert: percorsi poetici in una stelle». Biglietto, per i non abbonati, 21, 18 e 15 euro; i ridotti rispettivamente 19, 15 e 13 euro. [v. p.]

«Il suonatore Jones»

Omaggio all'indimenticabile Fabrizio De Andrè, stasera al cineteatro comunale di Oleggio dalle 21, per la stagione di prosa con lo spettacolo-concerto «Il suonatore Jones». Protagonista sarà Vittorio De Scalzi con altri musicisti, regia di Pepi Morgia. Per conoscere la disponibilità di biglietti si può telefonare al numero 0321-969811. (m. p. a.)

ALESSANDRIA

Economia e Islam

Domani, alla scuola di polizia di Alessandria, ultimo incontro del ciclo «Capire l'Islam», coordinato dalla docente universitaria Farian Sabahi. Francesca Fantoni tratterà i rapporti tra Islam ed economia soffermandosi sui legami tra trasferimenti di denaro informali, terrorismo in Somalia, rimesse degli immigrati. [se. c.]

ALESSANDRIA

Venerdì «stripper» a teatro

E' venerdì Teatro Comunale di Alessandria lo show dei California Dream Man; i biglietti costano 30, 20 e 15 euro, informazioni telefoniche al numero 0131-234.240 o sul sito www.teatrodialessandria.it, dove è possibile prare on-line. [b. v.]

IL MODO PIÙ SEMPLICE DI FARE LA SPESA
Spesa al volo
da mercoledì 27 novembre
Si chiama Spesa al volo ed è il nuovo servizio Conad che cambia il tuo modo di fare la spesa. In meglio, naturalmente, perché è più veloce, più comodo, più divertente! Come funziona? Con Spesa al volo sei a leggere i codici a barre dei prodotti che acquisti. Così puoi sempre controllare l'importo complessivo della spesa, modificarlo se credi e, quando arrivi alla cassa riservata Spesa al volo, il tuo è già pronto e non devi estrarre i prodotti borse! Scopri subito al volo, la grande novità firmata Conad!
Offerta esclusiva riservata ai possessori di Carta Insieme e Carta Insieme Più Visa
SUPERSTORE CONAD
Viale per Trino - Vercelli

GIUDICE SEVERO CON LA PRO. NELLA BIELLESE FERMATO PER UN MATCH LONGHI

Pro, stop di 2 turni a Cristiano A Turotti 1 mese di squalifica

Una mezza stangata sulla Pro. Il Giudice sportivo ieri nel prendere visione del referto delle di Monza non è stato affatto tenero nei confronti dei bianchi fermando per due turni Andrea Cristiano, il diciottenne centrocampista espulso appena dopo il temporaneo pareggio di Comi per un fallo dietro, e squalificato fino al 17 dicembre il direttore generale Sandro Turotti «per frasi offensive verso direttore di gara durante la partita ripetute poi più volte a fine match nei confronti suoi due collaboratori».

Commenta Turotti: «Quel conta è la squalifica di Cristiano. Il ragazzo ha commesso un intervento da dietro ma senza la volontà fare del male. Invece l'arbitro ha considerato il fallo intenzionale. Da qui i due turni di stop. Una punizione a mio parere eccessiva».

E sulla inibizione per quasi un mese che ne dice Turotti? E' quasi un record visto che si parla di frasi ingiuriose... «Dico solo che le ni televisive mi hanno dato ragione. Ferretti e l'attaccante del Monza si strattonati vicenda fuori dall'area, invece guardalinee ha fatto cambiare parere all'arbitro facendogli assegnare il rigore che è risultato decisivo. E filmato conferma pure la regolarità nostro gol del 2-2 in pieno recupero: nessuno dei nostri aveva toccato il portiere in uscita che si era scontrato con un suo compagno».

Sandro Turotti, nella foto con patron Prinelli, è stato squalificato per quasi un mese

Però mesa è davvero tanto...«Sì, forse ho esagerato. Però non mai insultato nè arbitro nè guardalinee. Ho solo fatto sonora paternale a tutti e tre sostenendo che non a dirigere una gara di campionato come se si fosse a unico nelle tre decisioni fondamentali. Un punto per sarebbe stato manna per morale. Comunque la mia squalifica piano pratico non conta nulla. L'importante è vincere domenica con il Trento».

Che vedrà il ritorno di Pedroc al centro difesa e la probabile uscita di Lazzeri, visto che al difensore è stato saturato con quattro punti «taglio da tacchetti» a un piede.

Ma anche la Biellese non è uscita indenne dalle grinfie del Giudice sportivo: puntualmente ieri è arrivata prevista squalifica di un match per Longhi (a Legnano ha preso la quarta ammonizione). Il giocatore bianconero sarà così costretto a saltare l'attesa sfida di domenica al La Marmora con l'Alessandria. [r. ayu.]

VERCELLESI RILANCIATI DAL SUCCESSO OTTENUTO A MONDOVI' DOPO UN EMOZIONANTE TIE-BREAK

Volley, sorride solo la Mokaor

Cade il Gash Biella contro la capolista Genova

BIELLA

In serie B maschile tie-break decisivi per le compagini di Biella e Vercelli.

Gul Gash. Ancora una volta stato fatale per il sodalizio del presidente Osvaldo Ansermino arrivare sul pari. Infatti, dal terzo tie-break stagionale Simecompagni escono nuovamanun solo punto. Contro la capolista Igo Genova Biella è arrivata ad un soffio dalla vittoria, portandosi in vantaggio per 2-0. «Tre sconfitte in questo modo cominciano ad essere un problema - afferma il coach Luca Monti -. In questo momento abbiamo bisogno di lavorare per poter sostenere più a lungo que-

quarto set sono emersi i limiti attuali del sestetto laniero, con Canzanella, Gianitrapani e Cortina, quest'ultimo ben sostituda Mastropasqua, in chiara difficoltà. momento topico del match ci è mancata la consapevolezza della nostra forza - conclude Monti -. A tratti ci esprimiamo molto bene poi, quasi all'improvviso, non riusciamo a concretizzare il lavoro fatto in palestra e nelle fasi precedenti della gara». Con 13 palloni messi a terra Paolo Bocchio è stato ancora una volta tra i più positivi.

«Se avessimo vinto per 3-0 nessuno avrebbe potuto dire nulla - l'esperto centrale biellese -. Invece siamo intestarditi su certi palloni, innervosendoci e finendo il commettere troppi ».

Gul Mokaor. pizzico fortuna che, in altre occasioni, aveva voltato le spalle all'Olimpia, ha aiutato i biancoblù nella vittoriosa trasferta Mondovì, trasformando uno 0-3 quasi inevitabile in al tie break: «Persi i primi due set trovati 24-23 per i monregalesi nel terzo» spiega il presidente Bertolini. E mentre Monaldi sparava fuori il pallone del match ball, un giocatore del Mondovì veniva punito per invasione: «Così il match tornato in equilibrio - sottolinea il patron - e dal 24-24 abbiamo trovato la forza per vin si vantaggio set 28-26 e, quindi imporci al quinto set».

Ma il tumultuoso finale di terzo set non deve far passare in secondo la prestazione Mokaor: «Com'era già successo con lo Spezia - commenta Bertolini - la squadra, a tratti, ha giocato bene, confermando quei miglioramenti che ci aspettavamo dal cambio d'allenatore. Cascia sta facendo un ottimo lavoro, aiutato in questo dalla squadra che, in queste due ultigare, ha ritrovato fiducia nei propri mezzi. Forse, a inizio torneo, un match come quello di Mondovì non saremmo riusciti a capovolgerlo».

Con otto punti e all'orizzonte la sfida contro il fanalino di coda Caronno per Mokaor sembrano schiudersi scenari stimolanti: «Non è il o di viaggiare con la fantasia - conclude Bertolini - pensiamo a salvarci il più in fretta possibile».

A CURA DI Marco Perazzi e Pier Mario Fenoglio

La formazione del Gash Biella volley al gran completo. La squadra laniera è reduce da tre sconfitte che bruciano

Nuovo Sponsor per il Green Volley

L'Alessio Ristorazione sponsor di Under 15 e 17

VERCELLI. Novità in casa Green Volley Vercelli: la società biancoverde ha ufficializzato il raggiungimento dell'accordo con un sostenitore, l'Alessio Ristorazione che a partire dai prossimi incontri, co-sponsor delle formazioni Under 15 e Under 17. Impegnate al tornei provinciali. Roberto Alessio, direttore commerciale dell'azienda, illustra le motivazioni che hanno indotto i vertici azienda alla decisione di affiancare il proprio marchio a quello del Green Volley: «La Alessio nasce nel azienda produttrice di carni; negli ultimi dieci anni la svolta decisiva. Un grosso impegno nel settore ristorazione, nel quale sviluppo è stato sempre costante nel tempo tanto più che l'azienda è in continua espansione. Circa dipendenti, molti dei quali prestano la loro opera nella sede principale di Caresanablot, costituiscono certo una bella realtà imprenditoriale: nel prossimo futuro abbiamo in cantiere progetto che potrebbe portare altri nuovi posti di lavoro a Vercelli».

Quali analogie ci sono tra l'Alessio Ristorazione e il Green Volley Vercelli? «La nostra è un'azienda dotata di grande dinamismo e mentalità vincente - prosegue Alessio -, caratteristiche fondamentali se ci si vuole imporre nel mercato odierno, sempre più competitivo e difficile. Sotto questo punto vista la società Green Volley ci somiglia parecchio: tanta buona volontà e duro lavoro da parte di un gruppo di famiglie appassionate di sport e, nel giro di pochi anni, i risultati sono sempre migliori sino a culminare nei due scudetti Under 17». [fa. mi.]

SCHERMA

OTTIMO RISULTATO PER LA SPADISTA NEL PRESTIGIOSO TORNEO MONEGASCO

Uga seconda a Montecarlo

Il biellese Florian primo a Torino nei Giovanissimi

VERCELLI

Elisa Uga conquistato la medaglia d'argento al Montecarlo, una delle prove più prestigiose del circuito internazionale dopo gare Coppa del mondo. «Rientravo dopo un periodo d'inattività - dice la spadista vercellese - quindi sono soddisfatta della prestazione. Forse c'è il rammarico d'aver perso la finale contro trice, la francese Coligon, alla mia portata. Ma piuttosto stanca per assalti precedenti dove avevo elimina spadiste più avanti nel ranking, tra le quali l'altra nazionale francese Ergan».

Quella del Principato, insomma, era una di prova generale per l'azzurra: tra dai mondiali che non salivo in pedana. Sono contenta d'aver trovato immediatamente la condizione. Adesso mi resta che lavorare per presentarmi top ai prossimi appuntamenti: con gli Open Italia all'inizio dell'an e la prova di Coppa del mondo di gennaio in Ungheria».

Ottimo rientro in pedana per Elisa Uga

Nuova convocazione in az per Elena Rainero. La ventenne spadista della Pietro Micca parteciperà ad un raduno fissato dal selezionatore del nazionale Cuomo al Sestriere. L'allenamento, che privilegerà l'aspetto fisico ed il potenziamento muscolare, si terrà dal 15 al 22 dicembre nella rinomata località sciistica del torinese.

I primi appuntamenti per Rainero arriveranno a gennaio la prima prova Open Ravenna e gara di Coppa in calendario Budapest.

Notizie molto incoraggianti arrivano dal settore giovanile della scuola d'armi della Pro seguita dalla maestra Cinzia Sacchetti. Nel torneo disputato a Torino Andrea Florian, categoria «Giovanissimi», ha vinto la medaglia d'oro. Al 5° e 6° posto sono giunti Federico Magni e Gianluca Bilato. Podio sfiorato nella versione femminile con le tre spadiste della Pietro Micca Irene Cornieti, Fabiola Palmieri e Vanessa Pietrobon al 4°, 5° e 6°posto.

Nella categoria «Allievi», alla prime gare regionali, Ludovica Vanzan (16°), Veronia Pietrobon (18°) e Cecilia Melarancio (19°), comunque difese bene. nuovo impegno ad Ivrea. [r. s.]

Top Wool scivola ancora

In serie D continua la corsa del Made in Biella

VIGLIANO

Nuova battuta d'arresto per il Top Wool Vigliano, alla quarta sconfitta stagionale. sestetto guidato da coach Lombardi non è mai riuscito entrare in partita, subendo una dura lezione dalla capolista Cassano gnago che si imposta per 3-0 (parziali 14, 11 e 20). La classifica del girone A della serie femminile vede così la formazione biancoblu scivolare posizione.

«Abbiamo disputato un pessimo incontro - afferma Lombardi - senza mostrare la grinta e la concentrazione che ci aveva contraddistinto nelle settimane precedenti. Dovremo lavorare sodo per effettuare al più presto un'inversione di tendenza che ci consenta, fin dal match di saba le lombarde del Sanda, appaiate quota 9, di tornare al momento poco positivo dal laniero si sofferma anche il patron della società Older Tescari. «In due anni siamo passati da una conduzione quasi familiare al professionismo, vincendo due campionati di fila - dice Tescari -. A questo punto è necessario crescere sotto tutti i punti di vista, anche mi aspetto più dalle nostre ragazze. Qualche errore in que ultime gare stato è subentrato un certo nervosismo dovremo elimi Di sicuro il livello della squadra è quello in queste settimane avremo tempo modo per risalire la china».

Nadia Giovannella del Top Wool

In serie D maschile la corsa Made Biella. La vittoria consecutiva mantiene il di Monica Cresulla scia del Riviera delle Alpi di Saint Vincent che deve ancora osservare il riposo. Nel facile match contro Sant'Anna (3-0 lo score) hanno trovato spazio tutti i giocatori inseriti a referto.

Top della serata è stato Brizzi, capace di chiudere a terra 18 palloni, prossimi i lanieri sui recheranno proprio in Val d'Aosta per sfida che può già valere un pezzettino di serie C.

Niente da fare invece per la Fulgor Trivero, battuta al tie-break dal fanalino di coda Brossasco. I valsesserini erano sotto 2-0 e sono stati comunque a rosicchiare almeno un punto.

Molto equilibrio in serie D femminile con Vercelli e Stil Forte Cossato superate per 3-2, rispettivamente a Chatillon e Rivarolo. In classifica pa solo la posizione dell'Occhieppese, superata dal Pont Saint Martin per 3-0, e davanti al solo Galliate. [m. pe.]

HOCKEY

NELLA COPPA SERIE SONANTE 5-0 DEI GIALLOVERDI

L'Amatori batte l'Agrate e centra la «final eight»

Missione compiuta. L'Amatori supera 5-0 l'Agrate stacca il biglietto per la «final eight» di Coppa Italia di serie 7 dicembre, concentramento di Correggio, i giallo di affronteranno nei quarti il Mens Sana Siena: un avversario che, sinora, sta viaggiando con la stessa media dei vercellesi. Quindi, in caso di successo, il quintetto Guanziroli potrebbe trovarsi di fronte gli emiliani padroni di casa che, al pari dei bicciolani, hanno ottenuto la qualificazione con un d'anticipo. La quarta formazione che andrà comporre la parte alta del tabellone uscirà dal confronto di sabato tra Follonica e Giovinazzo (all'andata i pugliesi si erano imposti 9-2).

Per l'Amatori, dunque, due settimane per affilare le armi e recuperare al meglio l'intero organico in vista del primo, vero test stagionale: «Ci tenevamo a vincere, soprattutto per riscattare il brutto scivolone rimediato nel derby contro Roller Novara - spiega coach Guanziroli - e per dimostrare la nostra forza: direi che l'obiettivo stato raggiunto. Pur affrontando una squadra molto chiusa e poco propensa allo spettacolo, siamo riusciti a realizzare cinque reti e creare altre interessanti soluzioni da gol». Insomma la sconfitta contro il Novara dimenticata anche specialmente in entrata, un po' di timore ha impedito ai giallo-verdi di sviluppare propria manovra.

Alla fine, però, il maggior tasso tecnico è emerso e i vercellesi non hanno incontrato grossi problemi. Rispetto alle precedenti uscite, Guanziroli ha tenuto inizialmente a riposo Paolo Torazzo che, comunque, dovrebbe recuperato per le finali Correggio. [p. m. f.]

SPORT FLASH

FEMMINILE

Conad, col Valenza recupero dicembre

La Conad Casale recupererà settima giornata d'andata del campionato di serie B femminile di basket contro il prossimo 5 dicembre. Il match, rinviato a causa del mancato arrivo della coppia arbitrale, si disputerà a Valenza. Sabato biancoazzurre esordiranno all'Aguggia affrontando le rivali storiche di Collegno. [m. pe.]

APPUNTAMENTI

Ciclismo biellese festa il 7 dicembre

Sabato 7 dicembre si svolgerà a Cascina Cesazza la tradizionale festa del ciclismo provinciale. Durante la serata verranno premiati gli atleti si sono in mostra in questa stagione agonistica. Inoltre, presidente della Fci provinciale Alberto Maggia presenterà sito internet del comitato. [m. pe.]

BOWLING

E' Botta il campione provinciale 2002

Sulle piste del bowling Center Two di Gaglianico Gilberto Botta si è laureato campione biellese per il Sul podio sono saliti anche Lorenzo Dorigo e Stefano Gremmo. Nella prova riservata ai giocatori meno esperti, trofeo «Prima bocciata», Matteo Morino non si è lasciato sfuggire la vittoria, precedendo Claudio Bascetta e Diego Zaza. [m. pe.]

PUGILATO

Sabato riunione al Milanaccio di Borgosesia

E' in programma sabato la riunione organizzata dalla società Borgosesia Boxe. Le sfide andranno in scena al Centro sportivo Milanaccio a partire dalle 20,45. Sono in programma otto match con categorie dilettantistiche. [f. fo.]

CSI VERCELLI

CARESANABLOT INSEGUE A UN PUNTO

Il Nuovo Mulino aggancia la vetta

VERCELLI

Il torneo Csi è ripartito dalla nona giornata. Nuovo Mulino e Caresanablot hanno praticamente agganciato la vetta classifica, approfittando del rinvio di Blu Tricots-Tricerrese; buona salute anche i ragazzi del Via Paolo che, dopo il sonante 4-0 rifilato a domicilio dalla Palazzolese, si propongono come quarta forza del torneo. In coda prezioso successo dei Rangers Sma nello scontro diretto con il Cuore Novara.

I RISULTATI: Caresanablot-Stroppiana 1-0, Desana-Preti & Donà 2-0; Nuovo Mulino-Olcenengo 2-0, Palazzolese-Via San Paolo 4-0, Rangers Sma-Cuore Novara 3-1, Sporting '91-Selaçao 0-0, Erranti-Pezzana e Blu Tricots-Tricerrese rinviate.

CLASSIFICA: Blu Tricots e Nuovo Mulino 19; Caresanablot 18, Via San Paolo 14, Desana 12, Olcenengo, Preti & Donà, Stroppiana, Tricerrese e Selaçao 10, Pezzana e Sporting '91 e Rangers Sma 8, Palazzolese 7, Cuore Novara 4, Erranti 1 (Blu Tricots, Tricerrese, Pezzana ed Erranti una gara in meno).

PROSSIMO TURNO 10ª GIORNATA (30/11-1/12): Cuore Novara-Sporting '91, Olcenengo-Palazzolese, Stroppiana-Desana, Selaçao-Blu Tricots, Tricerrese-Caresanablot, Via San Paolo-Rangers Sma, Pezzana-Nuovo Mulino, Preti & Donà-Erranti. [fa. mi.]

BORGOSESIA PIU' AL COMANDO

Varallo a sorpresa manda ko il Trino

VERCELLI

Nel di serie D è il dalla Valsesia. Mentre gli Eagles continuano la loro marcia solitaria al vertice, il Sesia Club Varallo ottiene il secondo successo stagionale superando la formazione che tallonava da vicino gli Eagles, ovvero il Buzzi Trino (peraltro privo di Davin a Provera). E dopo due stagioni trascorse in fondo al gruppo, il quintetto Luparia lascia l'ultimo posto al Coggiola.

In vetta, invece, il Borgosesia ha fatto il vuoto, portando a quattro lunghezze il sugli . E l'autoritario dei blu di ch Cerri e Verbania ha fatto altro che confermare la forza ma, soprattutto la continuità di rendimento del quintetto valsesiano. «Fa piacere in testa, perchè significa che i ragazzi stanno lavorando bene - dice il coach dagli Eagles - ma dobbiamo enticare che stagione concluderà con l'appendice dei play off. Dunque sarà importante trovarsi nella giusta condizione nelle gare decisive».

Alle spalle i leader ci Crescentino e Old Vercelli, entrambe vittoriose in trasferta ma soggette a improvvisi cali di rendimento che stanno per il momento penalizzando scalata al vertice. [p. m. f.]

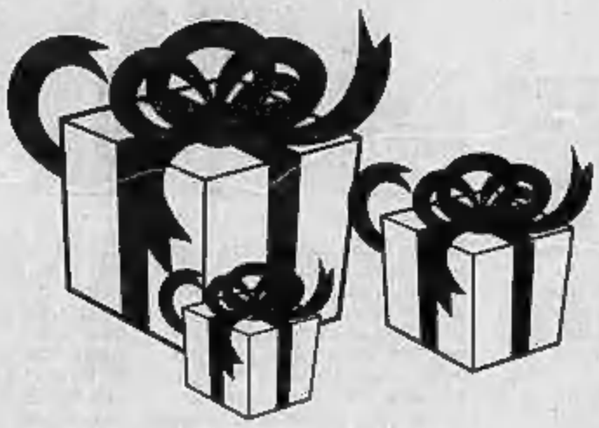
AL CENTRO ACQUISTI DI MASSERANO

UN NATALE *ricchissimo* di REGALI!

Aperto tutte le domeniche

30 negozi
abbigliamento
agenzia viaggi
agenzia immobiliare
alimentari
alimenti surgelati
arredamenti
articoli regalo
articoli sportivi
biancheria
bomboniere
borse
calzature
cartoleria
cd, computer
confezioni
corredi
elettrodomestici
elettronica
fotografia
giocattoli
gioielleria
intimo
lavanderia
liste nozze
macelleria
mobili
oreficeria
ortofrutta
parrucchiera
pelletterie
pellicceria
prima infanzia
profumeria
solarium
tappeti
telefonia

I 30 negozi del Centro Vi aspettano in un'area espositiva di 20.000 mq coperti con STREPITOSE OFFERTE e FANTASTICHE IDEE REGALO per i Vostri acquisti di Natale!



centro acquisti masserano (bi)

2.000 posti auto · **Area gioco bimbi** · **Bar tavola calda** · **Sportello Bancomat** · **Lavanderia**

electronic market
PROFUMERIA TINA
CENTRO CALZATURIERO
D[illegible]
POLE POSITION
L'ORO DI VALENZA
mamanbebè
VESTEBENE FACTORY STORE
SUN
dico
CENTRO FRESCHI
IDEA UOMO-DONNA ACCONCIATURE
la cartoleria e bomboniere
AGENZIA VIAGGI SOSPIRI
LAVANDERIA Coccinella
GIOCATTOLI
"Lo Spuntino" Tavola Calda
ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE
Confezioni BIELLESI

by wolly design di valeria gilio - vigliano b.se

POLEMICA NELLA CIRCOSCRIZIONE GOVERNATA DAL CENTRODESTRA

Il «nudo scandaloso» di San Salvario mette in crisi la Casa delle Libertà

■ A sollevare compattamente le ire dell'Ulivo, nella circoscrizione 8 - San Salvario - fu, ormai più di un mese fa, lo show a sorpresa del celebre mimo Jango Edwards, il quale, domenica 6 ottobre concluse la sua performance intitolata «Stradabilliante», sul palco di piazza Madama Cristina, con un nudo integrale. Una provocazione che a sua volta provocò, da parte dei consiglieri di maggioranza della circoscrizione, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti dell'organizzatrice dello spettacolo, Barbara Bonino (An) coordinatrice della commissione Commercio. Fra i più scandalizzati, i consiglieri della Margherita: l'ex assessore comunale Viniclo Lucci, e il collega, anche lui dei Popolari, Rinarelli. E Barbara Bonino replicò «Non mi sento assolutamente responsabile del fatto e mi sorprende che l'intervento censorio e moralizzatore arrivi proprio dalla sinistra. Il presidente della circoscrizione 8, Formisano (che all'epoca «non condannò né assolse l'episodio) lunedì sera ha comunque dovuto mettere ai voti la «mozione di sfiducia» nei confronti della Bonino. Risultato? Undici voti a favore della mozione e 8 contrari. Che significa? «Significa che è accaduto un fatto gravissimo - ha dichiarato il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia - qualcuno, all'interno della Casa delle Libertà, ha approfittato del voto segreto per mettere in campo un comportamento sleale e vergognoso, tanto sul piano umano che su quello politico». Detto questo, Ghiglia ha subito chiesto «un'immediata verifica politica nelle singole circoscrizioni dove governa il Polo dalla 1 alla 9 passando per la 7. E la Bonino, come ha reagito a questi voti? «Non mi ne andrò - premette - quel documento se anche fosse stato votato dalla maggioranza non prevede alcuna applicazione esecutiva».

E' UNA DELLE TRE ZONE CHE IL COMITATO ORGANIZZATORE HA DESTINATO AI MEDIA

L'ex area Italgas torna a vivere con i Giochi

Presentato il progetto per il villaggio dei giornalisti in corso Regina

Emanuela Minucci

La sua architettura rimanda alle geometrie rigorose degli «immeubles-Villas» firmati Le Corbusier. Ma quando ci entri in quella struttura capisci che, in quanto a razionalità, il maestro è stato superato.

Benvenuti nelle 371, modernissime, stanze, del nuovo Villaggio-Media dell'area Italgas, viaggio virtuale offerto dai suoi promotori: Regione, Toroc, Agenzia Torino 2006 e Università. Insieme, questi enti, hanno firmato ieri la prima convenzione per realizzare, appunto, il primo dei tre villaggi-media, previsti dall'evento olimpico: 411 posti letto destinati a convertirsi in residenza universitaria dopo l'evento olimpico. Una struttura moderna e funzionale, incastonata in quell'ex area Italgas che affaccia su corso Regina Margherita: futura parte residenziale di un più complesso e articolato campus universitario già in avanzata fase di realizzazione. Le altre due convenzioni - come è stato ricordato ieri mattina - verranno firmate a breve, e riguardano l'area del raddoppio del Politecnico (per il villaggio su Spina 2), dove saranno realizzati 404 posti letto, e l'area di Villa Claretta a Grugliasco (accanto alle facoltà scientifiche) dove i posti letto saranno 298.

Con la prima convenzione firmata ieri, si è dato così avvio all'attuazione di quanto concordato nel 2000 fra Regione, Toroc e Atenei per rendere possibile la costruzione dei tre villaggi in questione. «L'intervento regionale - ha dichiarato il presidente Enzo Ghigo - è risultato determinante per rendere attuabile il progetto grazie al quale saranno messi a disposizione dei media che opereranno durante l'evento olimpico oltre mille posti letto e contestualmente sarà data soluzione al problema della grave carenza di strutture ricettive destinate agli studenti fuori sede che frequentano corsi di laurea presso gli atenei torinesi». E ha poi aggiunto: «Con la realizzazione del Villaggio Media sull'area Italgas si potrà altresì contribuire, grazie anche all'importante sostegno fornito dall'Università di Torino con la concessione in uso gratuito dell'area, al completamento della riqualificazione urbanistica di una zona centrale della Città e alla costituzione di un campus universitario di livello europeo». Altrettanto soddisfatto, il presidente del Toroc Valentino Castellani, che ieri ha dichiarato: «La definizione del progetto Italgas è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Università. Questa nuova struttura rappresenta una risposta concreta alle esigenze di ricettività olimpica, lasciando un'importante eredità sul territorio». Come ha poi spiegato il presidente Mimmo Arcidiacono, l'Agenzia Olimpica organizza l'appalto e il trasferimento dei fondi messi a disposizione dallo Stato attraverso la legge a 285 favorendo il progetto della Regione Piemonte di mettere a disposizione degli studenti universitari residenze di qualità a prezzo convenzionato». L'Agenzia Torino 2006, dunque, sceglierà il concessionario che realizzerà e gestirà la residenza per i successivi 30 anni, e il trasferimento dei fondi stanziando quattro milioni e 500 mila euro. L'Università, proprietaria del terreno costituirà a titolo gratuito, sulla propria area, la concessione d'uso all'agenzia e al Toroc fino al 30 giugno 2006 e, successivamente, per 30 anni, il diritto di superficie al concessionario per la gestione delle residenze universitarie. La Regione, infine, subentrerà dal 1° luglio 2006 mettendo a disposizione degli studenti aventi diritto il 66 per cento dei posti letto.

Dopo le Olimpiadi la struttura sarà trasformata in residenza per gli studenti

Una immagine della palazzina ex Italgas di corso Regina Margherita: nell'area uno dei grandi villaggi a cinque cerchi

«Coronato il grande sogno del campus»

Il rettore Bertolino: è il tassello che mancava, saremo più vicini all'Europa

«La firma di questa convenzione rappresenta un vero esempio di sinergia fra amministrazioni per la composizione di esigenze diverse, ma finalizzate al raggiungimento di un interesse pubblico comune».

E' davvero soddisfatto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, che ieri mattina ha commentato così «l'acquisizione di un altro, importante tassello in una vicenda che all'inizio pareva di difficile soluzione». E invece, no, siamo con quella quadruplice firma sotto la convenzione per il nuovo Villaggio Media, è come se l'opera finale (un campus universitario integrato di alto livello), che il professor Bertolino ha in mente da qualche anno, sia a portata di mano: «Dopo la palazzina dedicata a Luigi Einaudi, questo, non vi sono dubbi, è un altro passo fondamentale verso quell'idea di campus universitari all'avanguardia per cui tanto abbiamo lavorato. Ma la rinascita dell'area Italgas cominciò già il 22 dicembre del 1998, quando, per 25 miliardi di lire, l'Università acquisì l'intero territorio in questione». Aggiunge, il rettore: «La disponibilità degli spazi destinati alla residenzialità universitaria dopo il 2006 permetterà di colmare in gran parte le note carenze dimensionali con un sensibile avvicinamento agli standard europei. L'inserimento di tale struttura nell'area universitaria, già oggetto di un programma edilizio proprio dell'Ateneo Torinese, consentirà di realizzare un complesso che presenterà tutte le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario». Ma quale sarà la destinazione d'uso finale della sede definitiva? «Lo spazio - risponde ancora il rettore - sarà destinato all'attività didattica delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, a quella scientifica di alcuni fra i Dipartimenti più consistenti, per dimensioni, dell'area umanistica, nonché all'insediamento di servizi bibliotecari». L'orgoglio del professor Bertolino è emerso anche nell'ultima frase pronunciata ieri mattina una volta conclusa la stipula di concessione, negli uffici regionali: «L'Università di Torino esprime viva soddisfazione per aver potuto collaborare a un progetto impegnativo e moderno, capace di condurre a una rilevante valorizzazione del territorio cittadino».

Nel mese di dicembre, però, è prevista un'altra tappa molto importante per quest'area. Verranno infatti aperte le buste della gara internazionale riguardante la progettazione dell'intero territorio residuo «che sarà coerente con quella su cui sorgerà il campus universitario». Se chiedi al rettore - in un momento in cui la matassa dell'area Italgas sembra completamente dipanata - qual è stato il momento più duro di tutta la trattativa, lui non ha dubbi: «Quando ancora non avevamo certezze sulla sua acquisizione. Operazione che dovevamo condurre in porto a un prezzo compatibile e corretto». [e. min.]

Il passo decisivo quando l'Ateneo per 25 miliardi di lire acquisì l'intera area «Oggi salutiamo anche un bell'esempio di accordo istituzionale tra tutti gli enti del territorio»

Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

AIUTI AL TERZO MONDO

La visita di Gorbaciov a Torino

Michail Gorbaciov, Premio Nobel ed ultimo presidente della vecchia Unione Sovietica, raggiungerà stamane Torino per dare il suo contributo al «Forum della cultura dell'Interdipendenza» da lui stesso ideato. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno già aderito Bill Clinton e l'ex-presidente del Brasile Henrique Cardoso: partire dallo studio delle problematiche politiche, economiche e finanziarie connesse ai processi della globalizzazione per studiare soluzioni che favoriscano la libera circolazione di beni, servizi e capitali soprattutto nei Paesi sottosviluppati, superando la burocrazia legata alle vie diplomatiche. «Si tratta di una sfida ambiziosa - spiega Rolando Picchioni, membro del consiglio direttivo del Forum (che ha sede in Bosco Marengo, presso il complesso monumentale di Santa Croce) -. Lungi da noi la volontà di rappresentare la caricatura dei poteri esistenti. Al contrario, ci interessa partire dalla conoscenza dei problemi sul tappeto per esercitare un ruolo di stimolo senza pregiudizi di carattere ideologico e religioso».

Mikhail Gorbaciov

L'iniziativa si articola su due comitati - quello promotore e quello scientifico -scanditi da nomi di riconosciuta competenza. Proprio ieri il comitato scientifico - guidato dall'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini con il delicato incarico di «approntare senza alcuna preclusione ideologica e religiosa gli strumenti necessari per un programma organico sul fronte della cultura, dell'economia e della politica» - si è insediato presso la sede della Giunta regionale sotto la presidenza di Enzo Ghigo.

Oggi i riflettori si sposteranno sul Salone d'Onore della Fondazione Crt di via XX Settembre 31. Alle ore 10 il comitato - presieduto dal presidente della provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona - si riunirà per la prima volta davanti a Gorbaciov per individuare il tema e l'ordine dei lavori della prossima sessione del Forum. L'appuntamento - al quale parteciperanno alte personalità internazionali della politica, dell'economia e della cultura - è previsto tra marzo ed aprile 2003.

Fatta salva la riunione del comitato, ieri non era ancora stato definito il calendario della giornata odierna vissuta dall'ex-premier. Nell'agenda di Gorbaciov - indimenticato protagonista della stagione della «perestrojka» che sfociò nella caduta del Muro di Berlino e poi nella dissoluzione dell'Unione Sovietica -, l'unico appuntamento certo è la visita in prima serata alla redazione della Stampa, giornale di cui è da tempo autorevole e prestigioso opinionista. [ale. mon.]

NON ACCENNA A CAMBIARE UNA TENDENZA CHE AVEVA AVUTO IL SUO PICCO MASSIMO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA

La Provincia mette in palio 184 posti: 24 mila domande

Molto alto anche il numero di avvocati e architetti che sperano di conquistare un impiego pubblico

Gianni Bisio

Tra luglio e settembre la Provincia di Torino ha bandito 31 concorsi per un totale di 184 posti: alla data di ieri erano già pervenute negli uffici di via Maria Vittoria 24.184 domande. Una marea di aspiranti, in media 131 per ciascuno dei posti. «E' non è finita: il termine scadeva il 12 novembre, ma continuano a giungere domande sulla more dei ritardi della Poste, vedremo solo alla fine quante saranno realmente», dice Giuseppe Ferrarelli, direttore generale della Provincia, il più preoccupato dall'ondata di carta che dovrà essere gestita in tempi di Finanziaria «sforbiciante» e con il blocco delle assunzioni. E tutto ciò nell'anno e mezzo che rimane prima della prossima tornata elettorale, periodo in genere «vivace» per i movimenti del personale.

Ferrarelli scorre la situazione provvisoria delle domande ed emergono situazioni che la dicono lunga sulla «fame» di posti di lavoro fissi: «E' singolare - osserva - che per un posto di avvocato ci siano 213 domande e per 4 posti di architetto le richieste siano 705. Ancora peggio per l'istruttore direttivo amministrativo, un laureato in legge: per 14 posti 1797 domande. E per 40 posti di istruttore amministrativo o contabile, cioè il comune impiegato, le richieste sono 10.773». I 4 posti da «agente tuanistico» (cioè guardacaccia) interessano a 1385 concorrenti, i 5 da esperto ambientale a 890 e i 17 da tecnico ambientale a 2525.

Grande assalto anche ai sei posti di dirigente, tre per i lavori pubblici, uno per la formazione professionale, uno per programmazione e sviluppo, uno per la comunicazione. I quattro o cinque «Bassanini» particolarmente graditi all'amministrazione, che cercano una stabilizzazione duratura in posti che già oggi occupano «a termine», dovranno fare i conti complessivamente con più di 500 concorrenti.

In alcuni casi non sarà sufficiente la capienza del Palazzetto dello sport E l'ente aggiungerà nuovi costi a quelli già alti previsti

L'operazione concorsi è complesso. Se i concorrenti sono meno di 200, tutti partecipano una volta verificati documenti. Ma quando si superano i 200 - e per la Provincia accade 19 volte - occorre una preselezione mediante «questionari a risposte multiple» (i comuni quiz) con correzione a lettura ottica. Che sarà eseguita da società specializzate esterne. Al vero e proprio concorso, con prova scritta e orale, accederà solo un numero di concorrenti pari a cinque volte i posti disponibili. E alla «scrematura» della preselezione dovranno sottoporsi anche i «Bassanini», contrariamente a quanto accade in altri enti.

«Ma anche la semplice preselezione, per l'esercito dei 10.773 aspiranti a istruttore amministrativo, pone dei problemi logistici non indifferenti, a partire dalla scelta dei locali in cui farla: non basterà neppure il Palazzetto dello sport», fa osservare il direttore generale della Provincia, che ha calcolato occorrano approssimativamente 325 mila euro solo per le preselezioni dei 19 concorsi (con oltre i 200 candidati) che le richiedono. E poi occorreranno 31 commissioni, cioè 130 commissari, per i veri e propri concorsi.

Ferrarelli scommette di sfornare le 184 nuove assunzioni per la primavera del 2004, ma ammette di essere scettico sulla sua stessa scommessa perché la massa di procedure da gestire è enorme e costosissima: nei 34 miliardi che la Provincia teme le siano tagliati potrebbero cadere anche i concorsi. E tutto, alla fine, resta sotto la spada della Finanziaria e del blocco delle assunzioni. L'auspicio è che in un anno e mezzo - tempo per le procedure - il governo sblocchi la situazione. Nella lettera di convocazione sarà inserita la clausola che l'assunzione è subordinata ai dettami della Finanziaria: i 31 della Provincia sono, insomma, per ora «concorsi della speranza».

The International Association of Lions Clubs
Distretto 108-I a/1
Lions Club Torino San Carlo

ASTA DI VINI PREGIATI

L'intero ricavato sarà devoluto al completamento dei lavori di ristrutturazione della cascina di via Pallavicino nuova sede della comunità terapeutica Nikodemo

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2002
ORE 20,30
Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

Il serial-killer diserta il processo «E' un complotto»

Ieri in Corte d'Assise la prima udienza contro Minghella L'imputato rinuncia alla difesa e sfiducia il legale d'ufficio

La foto segnaletica di **Maurizio Minghella**, scattata il 7 marzo 2001

personaggio

Niente difensore, nessun avvocato. Maurizio Minghella non vuole che alcuno lo rappresenti. Rinuncia. Ieri, prima udienza in Corte d'Assise, non s'è presentato al suo processo: rapine e delitti, tanti delitti. Tre sicuri, uno incerto, altri sei ancora nella fase delle indagini preliminari. In tutto 34 capi d'accusa. Non ci sarà neanche venerdì, Minghella. Lo ha spiegato il legale d'ufficio, Gianmario Ramondini, immobile, la penna in mano sospesa in aria, mentre il pm Roberto Sparagna, come prologo del processo, ha raccontato le imprese del «Macellaio», così adesso i detenuti chiamano il serial killer. Sei anni di violenza, dal '95 al 9 febbraio 2001, quando torturò e uccise l'ultima vittima, Florentina Motoc, romena di 21 anni.

Ramondini si schiarisce la voce, traffica con il microfono, e dice che «in verità il mio cliente l'ho visto una sola volta per una ventina minuti. Si è parlato del più e del meno, e alla fine lui, con tono cortese ma fermo, mi ha invitato a lasciar perdere. "Sono vittima di un complotto della polizia e del pm, non mi interesse il processo, anzi nemmeno ci farà il processo", ha detto». Poi l'avvocato abbozza una linea difensiva molto semplice: Maurizio è un uomo «sofferente» e bisogna cercare nel suo passato, «nella sua triste vita di bambino prima e adolescente poi» per scoprire come nasce il serial killer». Una specie di Hannibal Lecter di periferia dai modi tutt'altro che raffinati.

I giudizi scolastici nelle elementari di Genova-Bolzaneto fanno riflettere: «Soggetto violento, che disturba i compagni e che ha l'abitudine di afferrarli alle spalle, di stringere il collo e di bloccarne la respirazione chiudendo il naso». Profetico. Poi un evento tragico, la morte del fratello in un incidente di moto: «Minghella ne restò traumatizzato. Prese l'abitudine di visitare gli ohitori dei cimiteri. Vi trascorreva ore in contemplazione dei morti. Cercava in particolare cadaveri di giovani, gli piaceva osservare la disperazione dei familiari. «Non vi sembra - dice l'avvocato rivolto ai giurati più che al pm - che questi ed altri episodi potrebbero bastare per delineare la personalità di un uomo disturbato, molto disturbato?».

Il «macellaio», se mai leggerà qualcosa di questa udienza, si arrabbierà moltissimo. Perchè odia chi va a rivangare il suo passato, chi mette in luce le sue tare, le sue frustrazioni, le sue manie. Nulla lo ha offeso di più dalle perizie psichiatriche. E' un uomo che sa conquistare la fiducia delle persone. Come i responsabili della coop «Piero&Gianni», dove Mauri faceva il falegname. Abile e specializzato in fioriere e giocattoli di legno per i giardini. Unico neo, in quella coop faceva un po' quello che voleva. Gli orari li rispettava poco. Come la mattina del 9 febbraio 2001. Il pm: «Quella mattina, era un venerdì, Minghella Maurizio al lavoro non andò. Fatalità volle che i poliziotti dell'Anticrimine andarono proprio quel giorno a controllare i semiliberi. Uno dei responsabili si affrettò a far avvertire Minghella che rientrò al lavoro. Appena il controllo finì, se ne andò via tranquillamente. Erano le 12,15. Nel pomeriggio andò a Collegno con lo scooter. Poi la uccise e le rubò il cellulare, un Siemens che regalò la sera stessa alla compagna, Maristella Ferri. Lei, con quel Siemens, telefonò alle 21 alla madree. Poco prima gli aveva fatto trillare il telefonino, tanto per individuare la cellula. Zona Pianezza, dove la Motoc era già morta. Anche una prostituta albanese cercò di mettersi in contatto con Tina. Qualcuno rispose, fece a sentire Tina urlare «No, no, no». Poi silenzio. Il «macellaio» stava ancora lavorando.

Contro il «Macellaio» ci sono 34 capi d'accusa per una lunga scia di sangue che parte nel 1995 e arriva all'omicidio di Floretina Motoc, febbraio 2001

GLI ACCERTAMENTI PER RISOLVERE IL CASO DELLA LOGOPEDISTA SCOMPARSA SEI ANNI FA

Marina, la verità nella prova del Dna

L'esame sui capelli trovati nell'auto del filatelico indagato

Marina Di Modica scomparsa nel maggio del 1996: aveva 39 anni

Capelli sul sedile posteriore dell'automobile e nel bagagliaio. E poi numerose tracce di natura organica. A chi appartengono quegli elementi che i tecnici della polizia scientifica hanno scovato passando al microscopio la vecchia auto (una Fiat Tipo) di Paolo Stroppiana, l'esperto filatelico indagato per la scomparsa della logopedista Marina Di Modica?

L'inchiesta, ripresa in mano dagli investigatori della Squadra Mobile qualche mese fa, adesso si arricchisce di alcuni nuovi particolari. Che altro non sono se non le tracce organiche rinvenute all'interno dell'auto ed evidenziate dall'analisi con il Luminol. Attenzione: non è però detto che sia sangue. Potrebbe trattarsi di resti di succhi di frutta, oppure di vernici, o ancora saliva. Per avere la certezza sulla composizione di quelle macchie occorrono accertamenti tecnici più approfonditi: ovvero prelievi e campionature.

Ma è essenzialmente su quei capelli ritrovati che si sta concentrando l'attenzione degli investigatori. La peluria del rivestimento in moquette dell'auto, infatti, ne ha trattenuti alcuni che adesso dovranno essere studiati. L'unica strada possibile è l'utilizzo del Dna: ricostruire cioè la catena genetica di quella sottilissime e quasi invisibili traccia. E poi confrontarla con quella di Marina Di Modica.

La catena genetica della Di Modica sarà ricostruita grazie all'aiuto dei suoi genitori

Quest'operazione, però, comporta un guaio di carattere tecnico. Della logopedista scomparsa l'8 maggio di sei anni fa non ci sono, infatti, elementi utili per compiere l'esame. L'unica strada è quella di ricostruire il Dna della madre della ragazza. E poi confrontare i due risultati, verificandone la compatibilità.

In attesa che i tecnici forniscano risposte rilevanti dal punto di vista dell'indagine, l'automobile di Paolo Stroppiana rimane sotto sequestro. Negli uffici della sezione omicidi della Squadra Mobile, invece, gli investigatori vanno avanti con l'analisi dei tabulati telefonici: Un lavoro di grande pazienza, fatto di incroci e di controlli, che potrebbe rivelarsi più complicato del previsto. [l.pol.]

Specchio dei tempi

«A Torino bastano quattro farmacie aperte tutta la notte» - «Lo scooterista si sente perseguitato» - «In auto 15 minuti, con il bus quasi due ore» - «Sette mesi d'attesa per un piccolo intervento anti dolore»

L'Associazione Titolari Farmacia di Torino ci scrive:

«Con stupore leggo la lettera che lamenta l'apertura di solo 4 farmacie durante la notte a Torino. E' la prima volta che riceviamo una segnalazione di questo genere. Da ormai molti anni infatti Torino ha fatto questa scelta: mantenere aperte in orario notturno sempre le stesse 4 farmacie, ben dislocate sul territorio cittadino, affiancato fino alle ore 22,30 – dalle 19,30 alle 22,30 l'affluenza di persone alle farmacie è assai superiore che non durante la notte – da altre 5 farmacie, per un totale di 9.

«Tale scelta è motivata da più ragioni, la prima legata al rifornimento del magazzino farmaceutico: infatti la farmacia che svolge il suo servizio di sera e di notte deve avere a disposizione ogni tipo di farmaco, per ogni eventuale richiesta da parte dell'utente. Se le farmacie aperte di notte fossero regolate da turni, non ci potrebbe essere lo stesso tipo di rifornimento dal magazzino. Altra ragione è la certezza che in qualunque momento dell'anno le farmacie a disposizione durante la notte sono sempre le stesse. In ultimo, ma da non sottovalutare in una grande città come Torino, c'è ancora il fattore sicurezza: le farmacie che operano in orario serale e notturno sono assolutamente attrezzate in questo campo. Una particolare considerazione va poi fatta sulla visibilità della nostra città: in ore notturne essa può essere facilmente attraversata in pochi minuti».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Uno scooter non è un'auto e la maggior parte di quelli che hanno scelto di usarlo, soprattutto in questi tempi di paralisi della circolazione, lo hanno fatto proprio per questo motivo.

«Ora, se non posso parcheggiarlo come un'automobile (sarebbe oltretutto assurdo per gli stessi automobilisti) e quando lo posteggio nei luoghi dove lo lasciano tutti in totale assenza di posti sicuri per le moto, cioè in posti diversi da quelli delle auto, me ne torno a casa con una multa di 100 €, come dovrei reagire? Da quasi dieci anni con l'auto non prendevo più multe per divieto di sosta, ma ora con lo scooter come quella ne potrei prendere tutti i giorni.

«Che mi resta da fare? Abbandonare lo scooter e tornare a incolonnarmi con gli altri, uno in più a impazzire e fare impazzire gli altri in questa città divenuta ormai impercorribile?».

Ennio Martignago

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio va in una scuola (statale) che dista solo 7 km da casa, e 15 minuti di auto, ma per raggiungerla con i mezzi pubblici ne occorrono 2 (fino ad un mese fa erano 3), con un tempo minimo di 40 minuti solo andata, il percorso è da zona Barca a zona Vanchiglietta. L'anno scorso per via delle targhe alterne, mio figlio saltava un giorno di scuola una settimana sì ed una no, perché con quei tempi era impossibile effettuare quel percorso e poi recarsi al lavoro.

«A quanto pare quest'anno i giorni di assenza ed i disagi aumenteranno. Possediamo solo un'auto catalitica, e l'altra no. Ci piacerebbe molto comprarne una nuova e contribuire così magari (nel nostro piccolo) alla crisi dell'auto. Ma da 4 anni sia io che mio marito lavoriamo solo con contratti di tipo temporaneo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un medico ed a giugno ho iniziato degli accertamenti per un alluce valgo congenito. A seguito di una sintomatologia dolorosa progressiva, inizia il mio calvario. Vengo messa in lista d'attesa all'ospedale Mauriziano, dove mi si dice che l'attesa sarà di circa 5 mesi. Trascorso tale periodo, telefono e mi viene detto che devo aver pazienza fino ad inizio di novembre, poi in seguito che ho ancora 600 persone davanti e che non se ne parla fino a febbraio inoltrato. A questo punto mi rivolgo prima al Cto, ed in seguito alle Molinette, dove il chirurgo stabilisce che ormai l'intervento è urgente. Nel giro di 4 giorni (sabato e domenica compresi) faccio la visita dall' ortopedista. Ora però sono in attesa da 1 settimana e già mi è stato detto che per almeno 2 settimane non ci sarà il posto-letto. In questi mesi il dolore è progressivamente peggiorato, al punto che è diventato difficile lavorare (lavoro molto in piedi) e la mia vita anche al di fuori dell'ambiente lavorativo si è notevolmente modificata. A questo punto, avendo vissuto l'esperienza dalla parte del "malato" mi chiedo se è possibile far attendere una persona giovane, che lavora, 7 mesi per un intervento piccolo, ma determinante per la qualità di vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Già in tre regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO

In un solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo mese dal lancio della proposta di 'franchising', la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già sei affiliazioni: dall'inizio del prossimo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Leini, Settimo e Alpignano. "Un successo che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale a favore di GIUBILEO: grazie questi, massima trasparenza, professionalità nel servizio".

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare la vostra presenza?

"Renderà il nostro marchio sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su aziende che hanno fatta propria la stessa filosofia di GIUBILEO.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Fiaccola", diretto da Don Paolo Ormezzano, di cui è appena uscito il primo numero".

network GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

A pochi passi da Porta Susa.....

LA SINTERTEX di C.so Vinzaglio, 12 tel. 011.546467 inizia una favolosa vendita promozionale, si possono trovare capi delle migliori marche, sia regolari che conformati per l'uomo e per la donna a prezzi di realizzo. Inoltre per i regali di Natale potrete trovare "piccoli pensieri", cravatte, cinture ed altro.

EURO FUNERALI
1 milione 800 mila
800.05.15.25

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010 - 3483850702
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
DOMANI IL DIAMANTE DELL'EST
EDELWEISS

PREZZI: «ANCONA» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ) «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 0,10 = PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA, € 0,10 = PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL 6 ED I VIA COMA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, CON SPICCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € (UNO PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELLUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,60, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 330, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FTS. 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

È nata un'auto nuova.
Anzi due.

www.fiatstilo.com

Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.

Scopri che c'è un nuovo modo di viaggiare, sorprendente, pieno di energia, pronto a rispondere ai tuoi desideri. È Fiat Stilo Multi Wagon, un progetto che unisce lo stile e la capacità di carico di una station wagon con la flessibilità e la versatilità tipiche di una monovolume. Posizione di guida alta, estrema modularità degli interni, sedili posteriori scorrevoli, moltissimi cassetti portaoggetti, bagagliaio funzionale e di grandi dimensioni con soglia d'accesso più bassa e più comoda. E poi, sicurezza attiva e passiva ai vertici della categoria e quattro motorizzazioni, due benzina 16v e due diesel JTD Common Rail, accomunate da alte prestazioni e bassi consumi. Fiat Stilo Multi Wagon. Due auto in una e il meglio di ognuna.

JTD

Fiat Stilo. Piena di vita.

FIAT